PER CHI HA QUALCOSA DA DIRE: 199/108108
APERTO AL PUBBLICO

LA STAMPA

ANNO 132. N. 133. DOMENICA 17 MAGGIO 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CUNEO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

PER CHI HA QUALCOSA DA RIDIRE 199/103103
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47881. FAX 06/4880039; 06/484695; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2. TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335. FAX 011/5627668. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 577.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 654-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX (USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.900, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A FOGGIA E PROVINCIA, OBBLIGATORIAMENTE CON LA «GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO», A L. 2.000. A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. A RICHIESTA, CON VHS AZZURRO MONDIALE, A L. 12.900. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,05; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.811, FAX 02/24424.490, 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6965211. FAX 011/6966300. TARIFFE: MODULO MM 45/20; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMLI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 178003 80517

L'EUROPA E IL PERICOLO DEGLI ESTREMISMI

LE DEMOCRAZIE A RISCHIO DI VILTA'

APPARENTEMENTE la disputa è antiquata: ci riguarda solo da lontano. E' una disputa sulla guerra civile in Spagna, sul significato che ebbe come preparazione all'ultima guerra, sulla sconfitta eroica di una Repubblica di sinistra, sulla vittoria dell'autoritarismo fascistoide che s'incarnò nel franchismo. Diverse tesi si oppongono sui giornali italiani, che di per sé non sono del tutto nuove. Lo storico Sergio Romano elogia la lungimiranza di Franco e la lotta di Edgardo Sogno a fianco del Caudillo, sostenendo che solo in questo modo la Spagna poté risparmiare a se stessa l'esperienza di una democrazia popolare: la prima esperienza di questo genere nel continente, prima della sovietizzazione di mezza Europa nel '45. Gli risponde Mario Pirani su *Repubblica* del 13 maggio, negando questa potenziale degenerazione del Fronte Popolare e protestando contro la frantumazione del mito spagnolo: la guerra fu caratterizzata da repressioni sanguinose contro trotzkisti e anarchici, ad opera dei comunisti e del Komintern, ma non per questo fu un conflitto tra due estremismi, tra fascismo e comunismo. Fra il '36 e il '39 fu collaudata la resistenza antifascista, ed essa non può esser giudicata al di fuori di quel che allora stava effettivamente avvenendo, in Europa: non un golpe bolscevico, non una prima espansione sovietica, ma invece una vasta Conquista di Hitler e Mussolini. «La guerra civile fu un'anticipazione della seconda guerra mondiale, e fu la prova - allora fallita - della coalizione di forze e di sentimenti che vinse poi la partita nel confronto con il nazifascismo».

Certamente fu anche questo, la guerra di Spagna: fu una resistenza disperata, condannata alle catastrofi di Guernica e al finale naufragio. Ma non fu solo questo, come testimoniano ormai troppi libri storici, troppe ricerche d'archivio in Spagna, troppe autocritiche di ex combattenti repubblicani. Si può chiamare revisionistica o di destra ogni ricerca di verità - alla fine di questo secolo di guerre totalitarie - ma le verità restano quelle che sono, e così i fatti narrati da testimoni o archivi spietati. Le commemorazioni estatiche soffrono questa intrusione dei fatti, queste porte infine socchiuse su errori e omissioni. Le commemorazioni venerano il passato, nel suo statico splendore: sono agli antipodi della memoria impietosa, falsificatrice. Quando la memoria si erge contro i culti commemorativi si sfalda quella che Nietzsche chiamava la Storia intesa come *decorazione della vita*: che «sempre e solo parla ripetendo, imitando, e non è che dissimulazione, velame, ornamento che nasconde la cosa stessa» (*Sull'utilità e il danno della storia per la vita* - Adelphi '73, pag. 99).

E' quel che tentò di fare Orwell, nel suo malinconico «Omaggio alla Catalogna». Combattente a fianco dei repubblicani, lo scrittore prese atto fin dal '36-'37 che un «regno di terrore» staliniano si stava instaurando, soprattutto in Catalogna e nelle Asturie. Orwell parla di metodi da Ghepeù o Gestapo, di «pogrom politici contro trotzkisti e anarchici», di dittatura proletaria, di staliniane censure, di carceri che «si riempivano dei ceti più poveri della popolazione operaia», come peraltro succedeva nei Gulag. E' quello che disse anche un prestigioso storico spagnolo, Claudio Sánchez Albornoz, ex Presidente del governo repubblicano in esilio: «Il mio fondamentale antifranchismo non mi impedisce di riconoscere che Franco salvò la Spagna dal comunismo». Prendendo la parola alla radio spagnola, nel '76, Aleksàndr Solzenicyn ammise la potenza del mito spagnolo, ma sottolineò le differenze tra franchismo e totalitarismo sovietico, e denunciò «la formidabile capacità di illusione» che la guerra civile aveva suscitato nelle gioventù socialiste. Gli archivi dell'Internazionale rivelano infine il trattamento riservato a 3000 bambini fra i 3 e 15 anni, trasferiti in Urss dopo il tracollo di Guernica e di altri bastioni repubblicani: rinchiusi in orfanotrofi, indottrinati, ridotti alla fame, a malattie mortali, trascinati da Leningrado a Mosca, e poi nel Caucaso, in Asia centrale, in Georgia, chiusi nei gulag quando imploravano il ritorno, come

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

I Grandi a Suharto: subito le riforme. Il Pakistan conferma: faremo test nucleari

Fuga in massa dall'Indonesia

Oltre 500 morti. La Farnesina sconsiglia i viaggi

BENAZIR BHUTTO

«L'Occidente deve attaccare Delhi»

DUBAI. I test nucleari dell'India - secondo l'ex premier pakistano Benazir Bhutto (nella foto) - rappresentano una sfida al mondo intero e tocca all'Occidente condurre un raid contro Delhi prima che sia troppo tardi. A PAG. 2

ROMA. E' fuga in massa dall'Indonesia: migliaia di stranieri di tutte le nazionalità, tra cui molti italiani, lasciano la capitale Giakarta, devastata per quattro giorni da incendi e saccheggi. E in molti ancora si accalcano all'aeroporto della capitale in attesa di un volo che li porti al sicuro. Oggi è prevista la partenza di un volo speciale con 140 italiani, in maggior parte funzionari del settore petrolifero con le loro famiglie. La Farnesina ha ribadito l'invito a rinviare gli eventuali viaggi per turismo o per lavoro in Indonesia, dove le vittime dei disordini sono ormai più di 500. E dal G8 a Birmingham ieri è partito un avvertimento al presidente indonesiano Suharto: fare le riforme senza indugi. Gli Stati Uniti frattanto, nonostante l'ottimismo di ieri, non hanno convinto il Pakistan - deluso per le mancate sanzioni collettive contro l'India - a recedere dalla decisione di effettuare un test nucleare in risposta agli esperimenti indiani. **Chiesa, Galvano di Robilant e Zaccaria** ALLE PAG. 2 E 3

Una colonna di auto bruciate durante i disordini che hanno sconvolto Giakarta

IL DALAI LAMA SPONSOR DELL'ATOMICA

IMPORTANTE e beneaugurosa figura, il Dalai Lama... Triste e infaticabile sommità religiosa in esilio, una gravità che s'impone, emersa da un'oppressione scellerata, di cui a nessuno importa niente, visto che con l'oppressore si fanno affari mondiali...

Di quelli che, contando nulla, hanno un peso di profondità nelle cose interiori del mondo... A differenza del Papa, poggia su basi dottrinali serie, sulla roccia del Dharma, invece che su una teologia logorata, annacquata e friabile, che non regge ad un minimo di rigore critico e che tiene imprigionata, condor tra le sbarre, la luce giovannea e gnostica di Cristo.

Dalai Lama, scheggia di verità in questo letamaio di tenebra...

E non ha plaudenti ammassati a miriadi sotto il pugno del sole tropicale ad attenderlo, né zampillano centinaia di telecamere dai suoi viaggi di esule malinconico, né proclama giubilei di perversi affaroni in vista di un Duemila che per lui e i suoi monaci - come per qualunque persona che abbia un cuore - è privo di senso.

Eppure, proprio lui, l'intrepido Dalai Lama, il capo spirituale più noto dopo il Papa, trovandosi in America, due o tre giorni fa, ha fatto un pubblico elogio (e subito tutto il mondo l'ha saputo) di una turpitudine, di quel che per un capo spirituale non può essere altro che una turpitudine: la cinque volte sperimentata in due giorni bomba atomica indiana del Rajastan.

Per me, che credo nell'aura personale avvolgente i nostri corpi di morte, l'aura del Dalai Lama è stata contaminata da

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 6 SECONDA COLONNA

Caso-Torino, il direttore generale delle Poste assicura miglioramenti con le assunzioni a tempo

«I postini malati di assenteismo»

Vaciago: è lo straordinario che favorisce l'abuso

TORINO. Perché le Poste vanno tanto male? «Perché si lavora poco, dobbiamo fare i conti con un assenteismo altissimo, del 20 per cento», risponde, lapidario, Cesare Vaciago. Mentre la distribuzione delle lettere a Torino è paralizzata, il direttore generale accusa: «Molte zone della città sono scoperte a causa dell'assenteismo e ciò non è imputabile all'azienda, ma a comportamenti devianti. Favoriti pure - continua Vaciago - da un andazzo storico in base al quale il personale è incentivato a darsi malato». Prassi dello straordinario che, a dar retta a Vaciago, favorisce questa sorta d'accordo sotterraneo: «Oggi te ne stai a casa tu, io lavoro per te e guadagno di più. Domani sto a casa io, tu mi copri e guadagni di più». Comunque, per tentare di risollevare la situazione, Cesare Vaciago ha promesso a breve «l'assunzione di 12 mila trimestrali, di cui mille destinati a Torino». **Camon, Bacarani Giacchino e Patruno** A PAG. 7

Riforme, lite Berlusconi-D'Alema

Cossiga: «Alle europee i cattolici tutti insieme, ma non il Cavaliere»

di Ugo Magri e Augusto Minzolini ALLE PAGINE 5 E 6

Quindici, la rabbia degli sfollati

In corteo a Barberi: dove dormiamo? Picchetti di soldati anti-camorra

di Mariella Cirillo e Fulvio Milone A PAGINA 10

Droga, arrestata Nadia Rinaldi

In casa dell'attrice a Roma trovato più di un chilogrammo di cocaina

di Flavia Amabile e Simonetta Robiony A PAGINA 11

DOMANI CON LA STAMPA

Tuttosoldi, guida a «Unico 98»

Domani, con «La Stampa», numero speciale di «Tuttosoldi», che propone una guida dettagliata a «Unico 98», per la dichiarazione dei redditi: come si compila il modulo, quando e dove si presenta, le rateizzazioni.

A Parigi un atelier di periferia, con sartine e modelle povere

La Banlieue in passerella

PARIGI

E' un défilé di bassa moda. Le modelle arrivano dalla banlieue, gli abiti pure. Niente riflettori, rinfreschi sontuosi, provocazioni sartoriali con obiettivo prima pagina. Al Passage River (arrondissement ultrapopolare, l'XI) sfilava, ieri mattina, l'altra faccia del pianeta haute couture. Ragazze carucce ma non esangui né bioniche, con il foruncolo sotto il fard a rassicurare le loro coetanee, il collant che fa una piega, l'ancheggiare perfettibile. Non si chiamano Claudia, Naomi, Carla, bensì - da brave maghrebine - Djalila, Jasmina, Fatima... E la griffe? Una specie di «arte povera» in versione abbigliamento: fantasia e prezzi abbordabili. Perché bisogna pure vestirsi, e la gonna a quarantamila lire non finirà nelle réclames su «Paris-Match» ma lascia qualche soldino per una domenica pomeriggio con il moroso. Nessun ricamo dunque, e finiture rigorosamente a macchina. In genere dritte, ma è meglio controllare. La stilista si chiama Linda Madani. Non ha ufficio stampa ed è introvabile sul Who's Who. Vive in periferia, lavora con volenterosi atelier locali dove sbarcano le teen-agers ripetenti per usare finalmente le mani e non la biro. Dice che l'establishment tessile diffida. Alle bolte, l'industria non chiede idee bensì manodopera da minimi salariali. Ma Linda ha voluto provarci lo stesso. Le sue operaie-modelle-sartine dovrebbero gemellarsi con i disoccupati inglesi di «Full Monty». Con una differenza fondamentale: la loro sfida al pregiudizio è reale, non cinematografica. Diranno le cronache se l'iniziativa ha un avvenire. Ma nel trentennale del Maggio francese, intenerisce. Nel '68 i contestatori irruppero a Cannes esigendo un «festival alternativo». Oggi tocca alla passerella dell'utopia.

Enrico Benedetto

RIVISTA
il fisco
è tempo di abbonarsi!
Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO
Abbonamenti 1998, 48 numeri settimanali oltre 10.000 pagine, L. 460.000.
Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A.
Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni:
Tel. 06/3217774 - 3217538
Fax 06/3217466 - 3217808
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A £. 11.000

PAOLO MIELI

Locke, congiure liberali e tensioni

Torna John Locke con il suo «Secondo trattato sul governo»: e nel pensatore inglese del '600 si scopre una fortissima radicalità liberale. Il saggio fu scritto in uno dei momenti di più acuta tensione politica, quando lo schieramento whig, a cui Locke aderiva, complottava per impedire che a Carlo II Stuart succedesse il fratello Giacomo. A PAG. 18

Bierhoff capocannoniere, Milan fuori dall'Europa. Giro, Zülle in rosa

Anche Atalanta e Brescia in B

A Bergamo partita sospesa per gravi incidenti

Il campionato si è concluso: già assegnato lo scudetto (La Juve a quota 74 ha stabilito il primato da quando la vittoria vale 3 punti), sono retrocesse in B (con Napoli e Lecce) Atalanta e Brescia. Bierhoff è il capocannoniere con 27 reti. Il Bologna disputerà l'Intertoto insieme con la Sampdoria, il Milan resta fuori dall'Europa. Incidenti a Bergamo dove i tifosi hanno contestato duramente i giocatori dell'Atalanta, con lancio di oggetti e danneggiamenti alle strutture dello stadio: partita sospesa per 13' e 4 poliziotti feriti. Un giovane è stato arrestato in serata, la polizia ha già individuato una cinquantina di ultras. Interrotte e poi riprese anche Fiorentina-Milan e Vicenza-Udinese, ma per invasioni pacifiche. Ieri, intanto, si è iniziato il Giro d'Italia con il cronoprologo di Nizza, dominato da Zülle; oggi prima tappa con arrivo a Cuneo. **NELLO SPORT**

A migliaia sfilano: azzerate il debito del Terzo Mondo. Il G8: soltanto in cambio di riforme

Il Pakistan ai Grandi: ci avete tradito

«Niente sanzioni all'India? Faremo la nostra Bomba»

BIRMINGHAM
DAL NOSTRO INVIATO

Il Pakistan tiene il mondo con il fiato sospeso. Dopo la blanda condanna del G8 all'India, il governo di Islamabad ha fatto recapitare ieri mattina una durissima lettera agli Otto Grandi nella quale avverte che il Pakistan non può più «rimanere con le mani in mano». La lettera, firmata dal premier Anwaz Sharif, critica esplicitamente «la risposta molto debole» degli Otto Grandi, che venerdì sera avevano approvato una dichiarazione di condanna contro l'India ma nessuna sanzione. «Ci si chiede di esercitare prudenza su una questione che riguarda la sopravvivenza del nostro Paese», scrive Sharif. «Invece, dovreste riconoscere il nostro diritto all'autodifesa. Una decisione finale sarà presa unicamente sulla base degli interessi pakistani».

Ieri i lavori del G8 hanno anche prodotto una serie di accordi significativi, dalla droga alla lotta contro la criminalità via computer. Ma le tensioni nel sub-continente indiano hanno continuato a dominare l'attenzione dei leader. In particolare quella di Bill Clinton, che ha dedicato il suo consueto messaggio radiofonico del sabato al problema della proliferazione nucleare, chiedendo a Islamabad di rinunciare alla tentazione di seguire New Delhi.

Prodi: ma i Paesi poveri non comprino tank con i capitali condonati. Chirac impone la linea dura sulle droghe leggere

Dall'India sono arrivati i primi timidi segnali distensivi - una promessa di dialogare con il Pakistan, alcune voci secondo cui i test sarebbero finiti - ma il clima di festa che il partito Janata va alimentando nel Paese da quando il governo ha annunciato i test nucleari non aiuta a rasserenare l'umore di Clinton. In un'intervista con il giornalista inglese David Frost, il Presidente è tornato ad attaccare l'India «per aver scelto di esaltare il proprio nazionalismo» imboccando la via nucleare. «Il Pakistan assumerà la leadership morale nella regione se rinuncerà ai test», ha aggiunto il consigliere per la sicurezza nazionale Sandy Berger. Ma al di là di queste esortazioni di natura etica, che peraltro non sembrano fare molta presa su Islamabad, l'Amministrazione dispone di pochi strumenti concreti per influenzare il governo pakistano.

L'unica «carota» offerta esplicitamente ieri da Berger riguarda il superamento di una legge anti-Pakistan - l'emendamento Pressler - che impedisce la vendita di armi americane a quel Paese. Tra l'altro ventotto caccia F16 già pagati dal Pakistan (500 milioni di dollari) sono bloccati in Arizona da diversi anni a causa di quella legge. Berger ha spiegato che la rinuncia ai test da parte del governo pakistano «faciliterebbe» la modifica o l'abolizione dell'emendamento Pressler, sbloccando aiuti e forniture Usa. Ma la dura lettera di Sharif fa capire che una modifica della legge non basterà per scoraggiare il Pakistan. Di converso, i contrasti registrati qui a Birmingham sulle sanzioni e l'energia che Clinton ha dovuto spendere per arrivare ad una «condanna» degli Otto contro l'India sono un chiaro incentivo ad imitare New Delhi.

Clinton ha già ricevuto un rapporto dettagliato sui colloqui a Islamabad del suo emissario Strobe Talbott, arrivato ieri sera a Birmingham. Pare che una decisione sui test non sia ancora stata presa. E al presidente Clinton, riconoscono fonti dell'Amministrazione, non rimane che incrociare le dita.

La crisi nucleare non ha impedito di fare qualche passo avanti nell'agenda del vertice. Per concertare meglio la lotta contro le dilagante criminalità high tech, gli Otto hanno deciso di istituire tra loro una hot line permanente per bloccare transazioni illegali e informazioni che viaggiano via computer.

Hanno anche sottoscritto, su insistenza di Chirac, una dura dichiarazione contro il traffico della droga, senza fare distinzione tra sostanze leggere e pesanti, e complicando indirettamente il lavoro di quelle forze politiche che in Italia spingono per la depenalizzazione delle droghe leggere.

Migliaia di manifestanti hanno protestato contro i Grandi per le vie della città e per i canali (a bordo dei graziosi barconi caratteristici di Birmingham) chiedendo la cancellazione del debito dei Paesi in via di sviluppo. Il G8 si è limitato a confermare che è favorevole alla graduale abolizione del debito, ma solo in cambio di serie riforme economiche. Per Romano Prodi è giusto rimettere il debito dei Paesi più poveri» ma occorre anche fare «patti chiari che poi quei Paesi non compreranno carri armati, altrimenti tanto vale che si tengano il debito».

Andrea di Robilant

BENAZIR BHUTTO

«Un raid contro Delhi prima che sia tardi»

DUBAI

MENTRE il mondo dormiva l'India ha effettuato una serie di test nucleari, minacciando l'intero regime di non proliferazione nella regione. Il fatto che abbia scelto di farlo prima della visita che il presidente Bill Clinton farà in Asia del Sud in novembre, rappresenta una sfida all'opinione pubblica mondiale nell'era della Pax Americana.

L'ordine mondiale post guerra fredda è stato affermato sulla base del libero flusso di informazioni e tecnologia. Questo - così credevamo - è un mondo di mercati, non di missili. Tuttavia l'India ha scelto di giocare d'azzardo su più di 30 miliardi di dollari di investimenti stranieri, con una serie di test atomici che hanno unito la nazione nel sostegno al suo debole governo di coalizione. La bomba indiana è una diretta sfida agli sforzi, guidati dagli americani, per arrivare a un Trattato per il bando totale dei test nucleari e al regime di controllo delle armi di distruzione di massa. Per il Pakistan, che ha sofferto la disintegrazione ad opera dell'India nel 1971, è un chiaro avvertimento a desistere dall'appoggio ai popoli del Jammu e del Kashmir. E certo anche la Cina è in imbarazzo.

Quando ero primo ministro del Pakistan, tentai per più di un decennio di convincere i leader occidentali del fatto che, in assenza di mediazione occidentale, l'Asia del Sud stava rotolando in una corsa alla proliferazione nucleare che il Pakistan non voleva e che tentava di prevenire. Io dichiarai che la cinquantennale disputa sul Kashmir, dove un'insurrezione aveva imposto la presenza di 600 mila militari indiani, stava creando un pericoloso punto di crisi. Purtroppo le mie suppliche non riuscirono a convincere il mondo occidentale, preoccupato dei negoziati di pace in Medio Oriente e delle stragi in Bosnia e in Ruanda.

I leader occidentali ritenevano preferibile, e me lo dissero, che India e Pakistan regolassero da soli la disputa che minacciava di degenerare in corsa nucleare. Era un errore strategico, e aprì la strada all'India per venire allo scoperto come potenza nucleare.

Qual è la reazione del Pakistan? I pakistani credono che l'Occidente imporrà sanzioni per qualche tempo, ma che alla fine accetterà l'India come potenza nucleare. Fra un decennio, l'Occidente premierà l'India, in quanto potenza nucleare, con un seggio nel Consiglio di sicurezza dell'Onu, assieme agli altri membri del club nucleare. Due anni fa, quando i cinesi e i francesi fecero esplodere ordigni nucleari durante i colloqui sul Trattato per il bando ai test, come primo ministro ricevetti dei rapporti inquietanti che riferivano che i militari indiani, frustrati, volevano forzare la mano al Pakistan prima di prendere una decisione sulla soluzione militare del contenzioso su Jammu e Kashmir. Una parte dei militari indiani dubitavano del fatto che il Pakistan avesse capacità nucleari, o che stesse bluffando mostrando di creare un deterrente nucleare in realtà inesistente. Un'esplosione indiana, secondo loro, avrebbe costretto il Pakistan ad uscire allo scoperto. Se il Pakistan non avesse avuto capacità nucleare, l'India avrebbe potuto considerare una soluzione militare alla disputa sul Kashmir.

Il Pakistan in realtà, pur potendo, non aveva messo a punto un ordigno, per manifestare all'Occidente il proprio sostegno al regime di non-proliferazione, a meno che la sua sicurezza non fosse stata minacciata. Un'esplosione indiana, secondo i nostri esperti, avrebbe minacciato la sicurezza del Pakistan, a meno che noi avessimo potuto creare un equilibrio grazie alla deterrenza. Il Pakistan decise di aprire l'opzione di un test, facendo i preparativi necessari a rispondere con un proprio test nucleare entro 30 giorni, a meno che l'Occidente mostrasse la volontà di fermare la corsa al nucleare dell'India. Decise anche che, se fosse stato costretto ad un test, avrebbe subito firmato unilateralmente gli accordi internazionali per il controllo delle armi di distruzione di massa.

Certamente una situazione da incubo per l'Occidente. Cosa può fare il mondo occidentale? Centellinando l'assistenza economica e militare può puntellare la sicurezza del Pakistan per un decennio. Ma non più, come il Pakistan ha imparato dopo l'occupazione sovietica dell'Afghanistan. D'altra parte l'Occidente, che non è riuscito ad impedire i test indiani, non può nemmeno garantire che la debole coalizione di governo in India, cercando sconsideratamente l'appoggio popolare, non cerchi altrettanto sconsideratamente di scatenare una guerra nucleare nell'Asia del Sud.

Io non sono un'esperta militare, ma credo che le sanzioni semplicemente non siano abbastanza. Le nazioni fuorilegge che sfidano l'opinione mondiale devono avere una lezione. Se un colpo militare preventivo è possibile per neutralizzare la capacità nucleare dell'India, questa è la risposta necessaria.

Benazir Bhutto

Copyright Global Viewpoint (Los Angeles Times Syndicate) e per l'Italia «La Stampa»

Gli alleati di ferro Kohl e Chirac snobbano la limousine e arrivano in autobus Una fotomodella con spacco vertiginoso richiama l'attenzione di Clinton

Bill Clinton e Jacques Chirac osservano sorridendo le nuvole nel parco della villa che ospita il G8. Sono riconoscibili il premier giapponese Hashimoto, Tony Blair e, di spalle, Romano Prodi e Boris Eltsin

Riunione sciolta, c'è la partita

Blair non rinuncia a Newcastle-Arsenal

BIRMINGHAM
DAL NOSTRO INVIATO

Il vertice del calcio ha sconfitto quello degli Otto Grandi. Tanto informale, essi avevano voluto quello di Birmingham in una ricerca di ritorno alle origini, che quando l'ora fatidica di Wembley stava per scoccare Tony Blair non ha avuto difficoltà a sciogliere la riunione. Il G8 è diventato G4: con Blair, Prodi, Clinton e Kohl davanti alla tv per la finale di Coppa d'Inghilterra, clou della stagione fra Arsenal e Newcastle. Già in mattinata, ricevendo gli ospiti nella seicentesca villa di Weston Park, ai giornalisti inglesi il premier britannico aveva consegnato un messaggio, scritto di pugno, per la sua squadra del cuore, il Newcastle: «Buona fortuna, non potrò essere con voi ma lo sarò con lo spirito». Al che il premier giapponese Hashimoto si era sentito in dovere, per cortesia nipponica, di aggiungere un suo illeggibile messaggio senza neppure domandare che cosa fossero Newcastle e Coppa d'Inghilterra. Vana fatica: la squadra del cuore ha perso, il tifoso Blair ha perso il sorriso. Peggio, ha dovuto telefonare ai figli: tifosi dell'Arsenal, naturalmente.

Il calcio ha anche condizionato la protesta dei 43 mila che hanno formato una catena umana, protestando con cartelli, magliette, slogan contro il debito del Terzo Mondo. L'iniziativa era stata lanciata da una novantina di associazioni umanitarie, con l'appoggio di chiese e vescovi. Ma i poveri dell'Africa e il G8 possono aspettare, devono essersi detti l'arcivescovo di Canterbury e il cardinale Hume. «Precedenti impegni» li hanno bloccati: Wembley.

Nella casa del conte di Bradford, un cui antenato licenziò due maggiordomi accusati l'uno di intrattenere le amanti nell'armadio delle scope e l'altro di bergli il vino bianco sostituendolo con ignobile sidro, le eccentricità sono sempre state di casa (l'attuale conte ha il pallino della cucina ed è autore di un libro intitolato «The Eccentric Cookbook». Gli ospiti ne sono stati contagiati. Kohl e Chirac hanno respinto le limousines e sono arrivati in autobus. Tutti quanti, poi, si sono sfilata la cravatta in ossequio alla consegna dell'informalità: Eltsin con gesto liberatorio, Kohl a malincuore. Clinton era l'unico già in tenuta da weekend. «E' il simbolo del New Labour?», ha tentato con una battuta ammirando i Van Dyck e i Caravaggio. «Ci accontentiamo di poco», ha risposto Blair. Ma a Clinton non è bastato: poco dopo, quando gli Otto si sono imbattuti in un'anatra nel giardino della tenuta, si è fermato per parlarle: «Andiamo, non lasciarti spaventare come un pollo».

Povero Clinton, non ha avuto pace. La sera prima lo avevano visto fendere la folla al ricevimento ufficiale per stringere la mano a Tara O'Connor, 24 anni, fotomodella osée che s'era presentata con un vestito reso celebre nei giorni scorsi da Liz Hurley: spacco vertiginoso che rivelava mutandine in stile bandiera d'Inghilterra. E con Blair che guardava divertito, a conferma del vertice delle curiosità, il presidente americano ha consegnato ieri al canadese Jean Chrétien una maglia da hockey dei Washington Capitals, che la sera prima avevano sconfitto gli Ottawa Senatora. Una scommessa, con Chrétien costretto a indossarla. Salvo poi consegnarne a Clinton una della sua squadra: «Per l'anno prossimo».

Come una scolaresca in libera uscita sotto il sole dell'estate inglese. Salvo poi rientrare nei ranghi per la cena ufficiale - ai giardini botanici - e per il successivo spettacolo alla Symphony Hall: un concerto con Jools Holland, Chris Rea, Mick Hucknall e l'ultimo grido fra i complessi femminili, le All Saints. Serata di svago dopo le «fatiche» di giornata: per tutti tranne Eltsin. «In questi giorni - dice un suo portavoce - si è stancato troppo. Ha preferito riposare».

Fabio Galvano

RETROSCENA

L'OCCHIO ALLE PRESIDENZIALI

Eltsin: richiesta, per ora, respinta

Il tentato scippo di Eltsin

«Caro Hashimoto, cedimi il vertice del 2000»

BIRMINGHAM

APPENA arrivato nel G-8, Boris Eltsin sta già portando lo scompiglio. Se non sulle questioni cruciali, alla cui discussione i Sette Grandi del mondo lo hanno associato, almeno sul futuro calendario degli incontri.

Il presidente russo aveva già lanciato il sasso in piccionaia prima di partire per Birmingham: «Sarebbe un bel gesto, da parte giapponese, se il G-8 dell'anno 2000 si tenesse in Russia».

E perché il Giappone? Perché tocca al Giappone, secondo la rotazione prevista dal G-7, ospitare l'incontro annuale del 2000. Ma perché il 2000?

Qui non ci vuole molto sforzo per capire. Nel 2000 ci saranno le elezioni presidenziali russe e molti sono convinti che Boris abbia tutte le intenzioni di ricandidarsi per il terzo mandato. Un bel G-8 in Russia - sembra che zar Boris pensi a Novosibirsk - sarebbe uno splendido regalo pre-elettorale. Le grandi potenze del mondo in fila a rendere omaggio al presidente russo, anche lui ri-elevato al rango di leader mondiale, cosa di cui ha un gran bisogno per recuperare il senso di umiliazione-depressione prevalente tra i suoi concittadini.

Sfortuna vuole che, appunto, nell'anno fatidico 2000, il G-7 (o G-8 che dir si voglia) toccasse al più ostico dei partner. Fosse stata l'Italia (cui toccherà ospitare il G-8 nel 2001, dopo i fasti napoletani di Berlusconi), Prodi questo regalo non glielo avrebbe negato. Né, si presume, lo avrebbero negato Clinton, Kohl, Chirac, Chrétien, Blair.

Ma Hashimoto ha qualcosa da chiedere. Ed è robe scottante. Eltsin non è comunque tipo da rinunciare. E l'altro ieri, a quattr'occhi, glielo ha chiesto ufficialmente: «Che ne dici, Ryu?» (così lo chiama, Ryutaro, dopo l'incontro senza cravatta di Kawana).

Ryu (l'ha detto in un briefing riservato ai giornalisti giapponesi) gli ha risposto che ci si potrebbe pensare, ma solo se, da qui ad allora, Russia e Giappone riuscissero ad elaborare quel trattato di pace che ancora manca dalla fine della Seconda guerra mondiale. E - in cauda venenum - se in esso vi fosse un «chiaro riferimento alla questione territoriale». Leggi: se ci sarà un passo avanti sulla restituzione al Giappone delle isole Kurili.

Il che renderebbe la pillola molto amara per Eltsin, che per guadagnare qualche milione di voti finirebbe per perderne almeno il doppio sul fianco nazional-patriottico, che già adesso è il più scoperto.

Comunque il presidente russo riproporrà stamane la questione in sede G-8, nella seduta conclusiva. L'ha confermato ieri sera il portavoce di Eltsin, Jastrzhembskij. E se vi diranno di no? «Non drammatizzeremo».

In effetti ieri sera i portavoce italiano, francese e americano, in toni diversi, molto cortesemente, avevano già anticipato che la proposta di Eltsin sarà difficile da accettare, essendo la sede dei prossimi G-8 già definita. Burton, portavoce Usa, ha detto di comprendere che la Russia «voglia inserirsi nel ciclo», ma ha fatto capire che sarebbe meglio non romperlo.

Infatti, se anche il Giappone accettasse di consegnare il 2000 a Eltsin, non accetterebbe certo di finire in fondo alla fila, dopo Italia (2001) e Canada (2002). L'alternativa sarebbe uno slittamento di un anno per tutti. Teoricamente non impossibile, dato l'ampio preavviso. L'unico al di fuori del problema è Kohl, che ospiterà a Colonia il G-8 del 1999.

Ma resta comunque la questione, che fa storcere la bocca a molti diplomatici, di una Russia che ansima sotto il peso della crisi e non paga gli stipendi, e che propone di spendere una cinquantina di miliardi per soddisfare le ambizioni del suo Presidente.

Giulietto Chiesa

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgaraffino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. C. Bruna 84, Torino
Sette sei, v. C. Peverelli 138, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Echos, 15-17 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Sabato 16 Maggio 1998 è stata di 531.494 copie

Gli studenti denunciano: scomparsi centinaia di compagni

I carri armati continuano a presidiare le vie di Giakarta Sono 500 i morti degli scontri di questi giorni

Il Presidente prepara il rimpasto Fra tre giorni il grande corteo degli oppositori Trovati altri corpi carbonizzati

Oggi pomeriggio un charter porterà in salvo 140 italiani Mille i connazionali fra residenti e turisti

Fuga dalla rivoluzione di Giakarta

Altri scontri, i morti sono 500. Suharto in tv: non cedo

GIAKARTA
DAL NOSTRO INVIATO

Via da Giakarta. Via da Surabaya, Aceh, Bandung, Yogiakarta. Via dall'isola di Giava, grande quasi come tutta l'Inghilterra, da quell'esotico mondo che un tempo fu impero coloniale ed oggi per disperazione rifiuta di diventare nuova colonia gestita dai computer delle banche.

Quello cui stiamo assistendo non è soltanto un esodo - qualcosa che nella storia indonesiana è paragonabile solo all'abbandono di queste isole da parte dei coloni olandesi - ma un fenomeno con cui il resto del mondo deve cominciare a fare i conti.

E' la ribellione di 200 milioni di disperati, la rivolta di chi può perdere solo la vita: un movimento che secondo le tradizioni di queste isole comincia ad acquistare andamento tellurico. Farvi fronte, sarà sempre più difficile.

I primi a rendersene conto sono gli occidentali che vivevano qui, quelli che avevano maggior contatto con gli umori profondi di questa terra. Stanno fuggendo come non accadeva da sessant'anni. Partono i cittadini cinesi, poi gli uomini d'affari americani, e ancora gli onnipresenti giapponesi, fino agli oltre ventimila australiani che della vita e dell'economia d'Indonesia rappresentavano non una componente, ma la benzina ed il motore.

Tutti fuggono via proprio mentre il regime tenta di comunicare al mondo di aver ripreso il controllo delle cose. Dovreste poter seguire, in questo momento, il notiziario della tv indonesiana: il presidente Suharto si mostra al popolo in una specie di salotto, circondato dai dignitari. Sta parlando con gli altri ma il popolo non lo sente. Poco dopo toccherà ad uno degli esegeti trasmettere a duecento milioni di pariah i tre nuovi «amanat», ossia comandamenti, del «Bepak», o Grande Padre.

Li definiscono proprio così. Il presidente del Parlamento, Harmoko, traduce compunto le parole del leader: «Io difenderò il popolo, punirò i responsabili delle ruberie, continuerò nelle riforme», quasi che queste riforme si fossero mai iniziate.

Fino a pochi momenti prima, sullo stesso canale la televisione australiana dedicava venticinque minuti all'esodo forzato della più grande comunità straniera che il Paese potesse vantare.

Il regime si cristallizza, ostenta l'imperturbabilità dei bonzi mentre qualcosa gli divora il terreno sotto i piedi. Fenomeno in apparenza imperscrutabile, non fosse per quello che i fuggitivi raccontano e per il tam-tam che attraversa Giakarta, annunciando fra pochi giorni un movimento di popolo che rappresenterà il vero momento di prova del governo.

Fra tre giorni, il 20 di maggio, gli studenti non di Giakarta ma dell'intera isola di Giava si ritroveranno nella capitale per una manifestazione che si annuncia imponente. E' la ricorrenza del «Nari Kegangkitan», la grande rivolta contri i dominatori olandesi. Quel giorno, accanto ai rivoluzionari liberali potrebbero ritrovarsi tutti i disperati di una città che in due anni è passata dagli 8 agli 11 milioni di abitanti, molti dei quali dormono per strada.

Potrebbero. Ieri sera infatti proprio dagli studenti è giunto un allarme che sembra annunciare momenti decisivi: «Cerchiamo di metterci in contatto con molti dei nostri - ci ha detto al telefono uno dei capi del movimento - ma non riusciamo a trovarli. Non posso fornire cifre esatte ma è come se due, trecento dei nostri siano scomparsi nel nulla».

A momenti l'Indonesia di questi giorni sempra riproporre antiche trame di film hollywoodiani, roba di vent'anni fa su luoghi ben diversi dell'Estremo Oriente. Eppure c'è qualcosa che sembra superare le differenze geografiche suggerendo che nella storia il cattivo è cambiato: adesso non collettivizza, ma continua ad annientare in nome di un Dio diverso.

La presidenza ha appena annunciato un rimpasto: cosa stranissima, per un governo nato appena nel marzo scorso con Tutut, una delle figlie di Suharto, nel ruolo di ministro per gli Affari Sociali.

In realtà più che ad un fatto politico la manovra prelude ad un aggiustamento del potere. Dinanzi alle pressioni d'Occidente, Muhammad Suharto prepara un «make-up» che potrebbe fornire nuovo smalto ad un personaggio rimasto finora in seconda fila ma assolutamente pronto a balzare sul proscenio.

Max Habibie, 58 anni, da due mesi vice presidente e già ministro della Ricerca Scientifica, rappresenta nello stesso tempo l'innovazione e l'affidabilità. Un tempo era un trovatello: fu adottato dal Presidente ed allevato nel migliore dei modi. Oggi è un signore che a Roma veste da Caraceni, vanta una laurea tedesca e può presentarsi come volto nuovo della politica orientale, oltre che fedelissimo del Capo.

Forse il rimpasto vedrà anche altri, importanti avvicendamenti di segno non troppo diverso. Per esempio, quello fra l'attuale capo di stato maggiore dell'Esercito, il generale Wiranto (responsabile di non aver stroncato la rivolta in assenza del Presidente) con il suo vice, Prabowo Subianto, che oltre ad essere capo delle forze speciali ha un'«atout» decisivo: ha sposato una delle figlie di Suharto. E' questa la prospettiva cui sta andando incontro uno degli scontri più decisivi fra visioni del mondo.

Ieri Giakarta si mostrava come una capitale relativamente calma: ancora carri armati per le strade, ancora scontri (nel quartiere di Matraman altri disperati hanno dato l'assalto a negozi e supermercati, appiccando nuovi incendi).

Hanno scoperto altre mummie carbonizzate in altri sobborghi della capitale: se le stime sono esatte, finora la rivolta di Giakarta ha causato almeno 500 morti (499, secondo le stime del governo).

Non è ancora abbastanza. Ieri l'esercito girava per la città facendo gridare attraverso i megafoni una frase («Berteman dengan orang-orang») che significa «Siamo dalla parte del popolo». Un soldato è stato picchiato dai suoi commilitoni per aver sparato contro la gente.

Giuseppe Zaccaria

Come un campo profughi l'aeroporto «Sukarno»

GIAKARTA
DAL NOSTRO INVIATO

Quella di un aeroporto intasato da gente che tenta di fuggire è immagine che comincia a farsi classica nei moderni resoconti delle crisi. Eppure, trovarsi oggi nella grande sala dello scalo intitolato al principe Sukarno è qualcosa che impressiona.

Saranno forse tremila le persone che da ore - in qualche caso da giorni - bivaccano in questa costruzione aspettando un pezzettino di cartone, quello che li porterà via da un Paradiso che di colpo si è trasformato nel suo contrario. Una carta d'imbarco per non importa dove.

Tre giorni fa questo aeroporto era popolato soprattutto da cinesi che cercavano di fuggire da un Paese che li rifiutava. Oggi la rappresentanza etnica è molto più variegata: biondissime olandesi che con biondissimi figli dormono sulla plastica nera dell'impiantito, proprio dove prima che scoppiasse la crisi sostavano povere russe in cerca di fortuna. Famiglie tedesche che se la prendono con la «Lufthansa», che non accetta prenotazioni dell'ultimo momento e fa partire un «Jumbo» con molti posti vuoti, nonostante il dramma che si sta consumando. Qualche italiano che ha smesso di credere nello stellone.

Giuseppe Andena, 58 anni, da Feltre, è uno di questi. Commerciava in materiale elettrico, sta cercando di partire, lascia una seconda famiglia con due figli dagli occhi scuri e i capelli biondi. «Mi raggiungeranno al più presto, farò tutto il possibile; certo è che loro se la caveranno, mentre per noi occidentali sta cominciando una fase terribile. Ci prendono tutti come simboli di un potere che li sta schiacciando...».

Il povero Andena preso come simbolo: lui, che nonostante la pancia e i capelli grigi acconciati a codino sta cercando di spiegare ad un funzionario della «Garuda» come gli italiani, in fondo, siano così simili alla gente d'Indonesia, così amichevoli, così indonesiani da meritare una carta d'imbarco preferenziale.

Partono i «charter» americani: due voli destinati solo al personale dell'ambasciata. Partono i «charter» per l'Australia: in teoria, dovrebbero trasportare ventimila persone, la maggiore componente straniera di tutta l'Indonesia. Da Sydney, l'intero governo ed i generali premono perché Giakarta autorizzi l'atterraggio di voli militari. Il primo ministro annuncia in tv che se il consenso non sarà dato, l'Australia potrebbe decidere autonomamente di salvare i suoi cittadini.

Manca ancora il supporto italiano, ma sarà per poco: questo pomeriggio, alle 17 (da noi, l'ora di pranzo) un volo speciale fissato dall'ambasciata porterà via da questo paradiso in rivolta circa 140 persone, in massima parte funzionari del settore petrolifero e finanziario, con le loro famiglie. Siamo gli ultimi ad andarcene dall'Indonesia: dev'essere proprio il segno di qualcosa che sta crollando.

[g. z.]

Una cittadina americana firma i documenti per la partenza

Ballerine di «legong» della scuola di danza di Bali

«Sospendete i viaggi a Bali»

Appello della Farnesina ai tour operator

ROMA. In considerazione dei disordini che, oltre a Giakarta, coinvolgono altre località indonesiane, l'Unità di Crisi del ministero degli Esteri ribadisce l'invito già rivolto nei giorni scorsi a rinviare viaggi per turismo o per lavoro e sconsiglia vivamente di recarsi in Indonesia, se non per ragioni indispensabili.

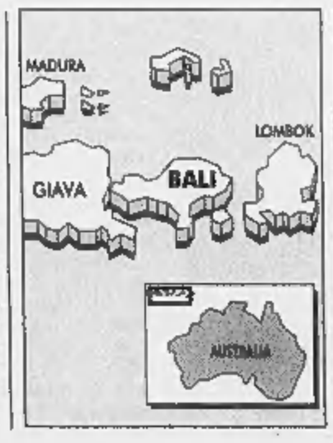
L'Unità di Crisi ha pertanto chiesto formalmente alle agenzie di viaggio e ai tour operators di non inviare, in questi giorni, voli charter e gruppi turistici in Indonesia, ivi compresa Bali.

L'isola di Bali è la meta turistica principale per i viaggiatori diretti in Indonesia. Francorosso, uno dei più importanti tour operator italiani, canalizza verso l'isola oltre 15 mila connazionali, mentre altri 3000 scelgono Nouvelles Frontières; nel 1996 con Garuda, la compagnia di bandiera indonesiana, hanno volato diretti verso Giakarta e le altre zone del paese oltre 65.000 passeggeri. Alitalia non ha voli diretti per l'Indonesia. Nei giorni scorsi Francorosso ha comunicato di aver cessato le vendite di pacchetti turistici per le zone interessate dalla protesta degli studenti, ma non segnalava problemi per i viaggi diretti a Bali, che bypassavano Giakarta e raggiungevano l'isola via Bangkok e Singapore.

I cittadini italiani stabilmente residenti in Indonesia sono 553. A questi si aggiungono circa 200 «fluttuanti», per lo più tecnici di impresa, persone che vanno e vengono dal Paese per motivi di lavoro. A parte va considerata la situazione di Bali tradizionale meta di vacanza dove si trovano al momento circa 500 turisti.

In base ad una sorta di mappa stilata dall'Unità di crisi della Farnesina, la maggior parte dei nostri connazionali si concentra nelle città più grandi: 290 risiedono nella capitale, Giakarta; 15 a Bandung e 19 a Surabaia (città entrambe al Sud del Paese); 30 risiedono a Badang, nel Nord e una decina a Tangerang, limitrofa alla capitale. I restanti 200, che sarebbero in maggioranza religiosi, risiedono in comunità missionarie distribuite su tutto il territorio indonesiano, prevalentemente nelle zone rurali dove, secondo alcune testimonianze, la situazione per ora è tranquilla.

[e. st.]



Sedici liste in gara, anche una di soli liceali. Comino: qui vive ancora il vecchio sistema

Nord-Ovest, l'ultima trincea della Lega

A Cuneo il «Jurassic Park» della dc

Qui accanto piazza Duccio Galimberti il «salotto» di Cuneo

Qui accanto il deputato leghista Domenico Comino e il sindaco uscente Elio Rostagno che si candida con la lista civica di sinistra «Cuneo Viva»

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Si vota in maschera: il Polo non si chiama Polo, l'Ulivo non si chiama Ulivo, la democrazia cristiana è morta, viva la dicci e soprattutto viva i democristiani. Due di loro, ex sindaci, sono candidati; un altro, sindaco uscente, viene dal pri, ma con i dc ha convissuto a lungo nei tempi del pentapartito. E la Lega? Qui a Cuneo, dove pure due parlamentari su due sono di Bossi, dove sei anni fa l'armata del colonnello Comino è partita all'assalto del vecchio sistema, la Lega celebra il suo impotente paradosso: tanti voti, zero potere.

L'agronomo Domenico Comino, leader locale, dalla sua casa di Morozzo dove nel '92 fa celebrava l'exploit elettorale invitando mezzo paese a mangiare agnolotti e annunciando l'offensiva leghista sulla Coldiretti, ora ammette: «La battaglia è in corso, noi siamo cresciuti, siamo la prima forza politica, abbiamo gettato il seme di una conifera che prima o poi germinerà. Ma il sistema è bloccato e sopravvive un'anomala continuità della dc».

Eppure la Lega aveva provato a dialogare e a partecipare, era entrata nelle giunte, di Cuneo, città e provincia, di Alba e Savigliano. A Mondovì aveva persino eletto il sindaco. Poi l'hanno cacciata per la pregiudiziale «anti-secessionista», altro bel paradosso dei leghisti di qua, più pragmatici, pochissimo secessionisti, moltissimo sospettosi delle liturgie pagane di Bossi, venuto qui sopra, al Pian del Re a raccogliere l'acqua del Po. Figurarsi! Eppure, proprio per questo, espulsi dal potere.

Ha un bel dire Comino che i suoi ex assessori non si sono «contaminati», che hanno fatto «il loro dovere», che nessuno ha abbandonato la Lega» per attaccamento alla poltrona. Ma la scalata al sistema c'è stata ed è fallita. Nel consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio - per esempio - la Lega c'è arrivata, eccome. Ma quando ormai la banca non era più la vecchia Cassa che distribuiva soldi e perpetuava il consenso: ora si chiama Banca Regionale Europea, decide a Milano e sta cambiando natura per adeguarsi all'Europa che avanza. I leghisti sono arrivati nella stanza dei bottoni, quando non c'erano più i bottoni. Si dice che l'80 per cento degli iscritti alla Coldiretti voti Lega; ma la Coldiretti - nonostante Comino - è sempre lì, disconnessa dai vincoli di partito, però viva e prospera come prima.

Andiamo nella sede di questa cinghia di trasmissione di potere e di consenso alla dc. Qui fino a pochi anni fa si eleggevano almeno 9 consiglieri comunali e due erano gli assessori di diritto. Qui Natale Carlotto, anziano e signorile, parlamentare per cinque legislature, misuratore di stati d'animo contadini, detentore dei segreti dc, ci racconta il suo disagio: «Mi sento un po' come un vecchio zio confinato in soffitta a guardare dall'alto i nipoti in cortile che litigano per spartirsi l'eredità».

Eredità difficile, da spartire e da definire. E' la rappresentanza politica del «moderatismo» che, dice Carlotto, «non è una moda, ma un valore», è quel ritegno a esporsi mai troppo», è lavoro, concretezza, cuneesità. E' quella colla che li ha tenuti insieme per cinquant'anni, che non ha riferimenti nazionali (dov'è un Grande Centro?) e non n'è ricostruito uno locale, come alla Provincia dove il presidente Quaglia, grande navigatore democristiano, persa la Lega, governa tenendo insieme tutte le anime ex dc, con il pds e con qualche voto di Forza Italia. Liberismo e solidarietà. «Moderatismo» come attitudine politica, culturale, sociale e, per natura, governativa. Guardano all'Ulivo non per simpatie di sinistra - ovvio -, ma per dialogare con chi comanda.

Il candidato dell'Ulivo è il sindaco uscente, Elio Rostagno. Ma la parola Ulivo non c'è: qui si dice «Cuneo viva». Nemmeno Verdi e Rifondazione, che sostengono Rostagno, si chiamano col loro nome, non si sono ribattezzati «Cuneo eco-sociale». Un altro ex sindaco dc, Guido Bonino, ha personalizzato anche la sigla di Berlusconi: «Per Bonino Forza Italia». L'altro ex sindaco dc, Beppe Menardi, corre con «Grande Cuneo» e «Cunèo progresso».

Ci si muove nella politica cuneese come in un Jurassic park dove i dinosauri, dopo lo choc del trapasso democristiano, si sono autorianimati naturalmente senza bisogno di alcun demiurgo, metabolizzando persino le denunce della Lega che si ritrova isolata a gestire il rancore dei fondovalle, che pone problemi veri, ma che li sa tradurre in politica solo nell'obbedienza ideologica alle negromanzie del capo. E che presenta candidato a sindaco di Cuneo un signore, Claudio Dutto, che l'altra sera, al teatro parrocchiale di Spinetta, s'è presentato così: «Sono un bancario in aspettativa e ho una piccola passione: le ferrovie. Collaboro con una rivista...». In quella stessa circostanza, peraltro, il supercandidato ulivista Rostagno, s'è lanciato nella solenne promessa: «Cercheremo di governare senza troppi compromessi».

Oltre alla Lega, le liste sono sedici, nove i candidati sindaci, seicentotrentanove in corsa per un posto in Consiglio comunale. Uno ogni settantadue abitanti. Tutti i cuneesi hanno almeno un parente o un amico che corre. Un barnum frammentato e inestricabile, senza estremismi, tutti tendenti al centro. Un centro affollato che riproduce la ragnatela della dc e dell'universo che le orbitava intorno. Per trovare davvero delle facce nuove, bisogna cercare nella lista «Connubio giovanile cuneese» formato niente meno che da liceali. Candidato sindaco Marco Bertone, quinta liceo scientifico, né di destra, né di sinistra». Un ragazzo simpatico che dei suoi avversari dice semplicemente: «Li abbiamo già visti e non si sa di chi fidarsi: in questi anni hanno fatto tanti voltafaccia...».

E' il pulviscolo prodotto da quel big-bang innescato dalle elezioni 1992, ultime dell'«era dc» e prime della «mancata era» leghista. Beppe Menardi, estremo sindaco scudocrociato, assistette allo spettacolo dal suo ufficio: «Ho visto le famiglie spaccarsi e non è stato bello».

Menardi, adesso, s'è fatto la sua lista sfidando le maschere di Polo e Ulivo e disvelando con ipocrisia l'astrattezza del modello bipolare calato in Cuneo: «Da solo? Sì, corro da solo perché non mi riconosco in nessuno. In questi anni ho visto troppi vecchi camaleonti inseguire di volta in volta i vincitori. Disprezzo il bluff di chi è stato al potere e ora dice di essere nuovo, credo che si debba parlare delle cose da fare, finanziatutto collegare la città con il resto del mondo».

Strade, vie, reti, trasporti, tutto ciò che si chiama «infrastrutture». A Cuneo non si arriva in autostrada, ma attraverso dolorose vie crucis provinciali. Eppure la città è capitale di una zona con un'economia da mordesti: mezzo milione di abitanti, 80 mila imprese, il 4 per cento del Pil (il prodotto) italiano, disoccupazione ai minimi. C'è un'economia formicolante e ci sono aziende che lavorano ed esportano eccellenza nel mondo.

La sfida ulivista è quella di connettere la balena del moderatismo cuneese alla sinistra, riproducendo il paradosso italiano: un Paese a maggioranza moderata governato da un centrosinistra che ha bisogno di Rifondazione. E' quel processo che l'avvocato Gazzola di Mondovì ha raccontato in «La battaglia di Little Big Moon», appena pubblicato, metafora leghista della vita politica nella prateria cuneese: «In origine due sole erano le tribù pellerossa: i Piedi Rossi e la Democrazia Cristiana (dc)...i grandi capi si erano spartiti equamente i territori... decisero di allearsi ufficialmente e fondarono la tribù mista delle Balene Rosa». Avversari del grande patto, la tribù dei Bufali Verdi del Nord che, alla fine, non si alleano con nessuno. Vinceranno le Balene Rosa? Rosa, forse. Balene, comunque.

Cesare Martinetti

Asti, corsa a 5 per il sindaco

Alberto Bianchino il primo cittadino uscente di Asti

ASTI. Sono cinque i candidati a sindaco che si contenderanno il voto dei 62.850 elettori astigiani. Alberto Bianchino, il primo cittadino uscente, dopo aver traghettato la città nel difficile dopo-alluvione spera di lasciare il testimone ad Antonio Fassone, 49 anni architetto, capogruppo del pds in Consiglio, un tecnico con lunga esperienza amministrativa. Lo appoggiano le liste dei Democratici di sinistra, Democratici per l'Ulivo, Rifondazione e Popolari. Fassone è anche nel consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Torino. Lo contrasta per il centrodestra l'eurodeputato Luigi Florio, 45 anni, avvocato che ha raccolto attorno al suo nome le liste Forza Italia, An, Asti al centro (ccd, cdu e Pensionati per l'Europa), Udr, Patto Segni e Verdi Federalisti. La candidatura di Florio è emersa dopo non pochi contrasti all'interno di Forza Italia. «Ho accettato - dichiara l'europarlamentare - perché solo sul mio nome è stato possibile ricompattare il centro moderato e andare oltre».

La Lega affida le proprie chances ad un architetto di 48 anni, Guido Bonino, che oltre alla lista del Carroccio ha anche l'appoggio di una formazione civica Asti da Vivere. Completano lo schieramento Germano Cantarelli, repubblicano appoggiato da una lista civica-federalista, e Giuseppe Reggio leader dei Pensionati. E' una campagna elettorale soft lontana dai toni polemici, che vedrà in questa ultima settimana la presenza di numerosi leader nazionali a cominciare da Antonio Di Pietro e Umberto Bossi che saranno ad Asti domani. L'ex magistrato nel pomeriggio, il leader del Carroccio la sera in piazza. Il 21 arriverà anche Veltroni, il giorno seguente Raffaele Costa (Udc) e Giancarlo Pagliarini (Lega). **[s. mir.]**

Sito «hard» su Internet per boicottare la candidata leghista

Savona, guerra a luci rosse

SAVONA

INTERNET contro il Carroccio. Succede a Savona, dove il candidato sindaco della Lega, Graziella Arazzi, è vittima di un episodio che i responsabili del partito di Bossi (che ha parlato qui ieri sera) non esitano a catalogare come «vile attentato per screditare il candidato». Ma cosa è successo? In sostanza, qualcuno che ha dimestichezza con la «navigazione» su Internet, ha attivato un indirizzo contenente pose pornografiche, facendo circolare la voce che la donna in questione fosse il candidato della Lega.

Il caso è esploso improvvisamente a sette giorni dal voto. Il 13 maggio su Internet è comparso un sito in cui una donna di nome Graziella appare in pose erotiche molto ardite ed esplicite. In più, un particolare che aggiunge un po' di mistero alla vicenda porno-politica: il volto della star telematica è sempre semi-nascosto. In città qualcuno ha rapidamente fatto credere che la Graziella del sito fosse il candidato della Lega Nord, mentre i navigatori telematici hanno cominciato a frequentare con assiduità il nuovo indirizzo dove venivano magnificate le arti amatorie della donna. In due giorni il sito è stato visitato da oltre 7 mila utenti. Forse non tutti i «curiosi» sono cittadini che saranno chiamati al voto, ma la candidata non ha certo potuto apprezzare l'iniziativa, a pochi giorni dall'apertura delle urne.

Fra l'altro, su Internet Graziella Arazzi, insegnante di storia e filosofia del liceo scientifico «Orazio Grassi», ha un sito autentico in cui presenta convegni culturali e pubblicazioni. I «pirati» telematici, tuttavia, intitolando il sito pornografico a un'anonima «Graziella» hanno potuto giocare sull'equivoco per screditare il candidato sindaco.

Ieri anche la professoressa Arazzi ha appreso di essere vittima di Internet e ha commentato: «Siamo di fronte a gentaglia che ha pensato di potermi screditare sfruttando persino Internet. Sono ovviamente estranea a questa penosa vicenda: non ho mai posato nuda e - aggiunge con ironia -, non ho nemmeno il fisico adatto per queste cose. Evidentemente qualcuno cerca di ledere la mia immagine a fini elettorali. Se il sito Internet è comparso a pochi giorni dalle elezioni c'è un motivo ben preciso. Comunque vorrei tranquillizzare i miei detrattori: questi atti meschini mi lasciano del tutto indifferente. Credo che gli elettori mi sapranno giudicare per le capacità di amministrazione e non si lasceranno trarre in inganno da scandali che fanno presa solo nel mondo anglosassone».

Il segretario provinciale Roberto Nicolich invece parla di attentato politico: «Si tratta di un vile tentativo di diffamazione nei confronti del nostro candidato. Speriamo che vengano individuati e puniti i responsabili di questo ignobile gesto. Tutto il partito in questo momento è solidale con il candidato».

Ermanno Branca

Il presidente del Senato: tra premier e Quirinale sarà rissa. Diviso il ppi. Marini: funzionerà

E' già lite sul semipresidenzialismo

Fini e D'Alema: sono eccessivi i timori di Mancino

ROMA
DALLA REDAZIONE

Nicola Mancino li vede, di fatto, come due galli nel pollaio, impegnati a duellare ogni giorno per strapparsi pezzi di potere. Così sarebbero, secondo il presidente del Senato, il capo dello Stato eletto direttamente dai cittadini che si affianca ad un capo del governo eletto, anche lui, con un sistema simile. Secondo Mancino, che ne parla in un'intervista, bisogna arrivare ad «un riequilibrio e temperamento dei poteri», dando ad una Camera il potere di «dare fiducia o sfiducia costruttiva al governo».

La «preoccupazione» della seconda carica della Repubblica, espressa in modo così chiaro ed esplicito, è stata condivisa pienamente da Forza Italia (che chiede un sistema nettamente alla francese e vuol rendere la vita difficile a Fini), dai cossighiani (che vorrebbero far saltare le riforme) e da Bertinotti. Tutti gli altri hanno fatto muro nel respingere l'intervento del presidente del Senato, nel timore che rimettendo mano alla costruzione semipresidenziale appena definita, si rischi di far crollare l'intero palazzo delle riforme.

Il primo a bloccare Mancino è un compagno di partito, il segretario dei popolari, Franco Marini. «Il nostro sistema funzionerà bene. E' la migliore riforma possibile, sempre che i poteri del Presidente della Repubblica vengano ben delimitati. Naturalmente, vista la rilevanza del personaggio che esprime queste osservazioni, non chiudo gli occhi, ma non mi impressiono».

Marini, insomma, non tentenna, anche se il suo partito avrebbe preferito un sistema simile a quello tedesco. «Se si è convinti che un punto di equilibrio funziona, si va avanti lo stesso» promette, spiegando che il sistema in gestazione sarà più simile a quello austriaco che a quello francese.

Ma il problema non deve essere chiuso come Marini dice, almeno all'interno del suo partito. Leopoldo Elia, per esempio (è presidente dei senatori del ppi) teme anche lui conflitti di potere ai massimi vertici del futuro Stato e chiede di delimitare con chiarezza i compiti del capo dello Stato.

Unanimi nel respingere i timori di Mancino sono anche Massimo D'Alema e Gianfranco Fini. «Rifletteremo senza dubbio sull'appello di Mancino, ma le preoccupazioni del presidente del Senato mi sembrano forse eccessive» dice garbatamente il presidente della commissione per le riforme. E invita ad attendere la definizione della legge elettorale prima di dare un giudizio definitivo.

«I timori del presidente Nicola Mancino sono infondati» concorda il presidente di An, Fini. Il quale difende il risultato semipresidenziale che il vecchio msi inseguì, invano, per decenni. E non vuole che dubbi e timori possano portare a ripensamenti e marce indietro dei riformatori. «Il risultato di una Costituzione innovativa è a portata di mano» dice Fini.

Accanto ad An, nel difendere la riforma finora definita, c'è anche il ccd di Casini, secondo il quale (Follini) se si ridiscute la scelta della forma di governo, si rischia di «disfare di notte quel che si è tessuto di giorno».

Isolata all'interno del Polo, Forza Italia si schiera con Mancino. «Le sue preoccupazioni sono fondate» dice Silvio Berlusconi. «Deve prevalere un Presidente della Repubblica plebiscitariamente eletto e con poteri maggiori, quindi anche col potere di indirizzo dell'attività di governo. Se questi poteri non venissero riconosciuti, bisognerebbe ripensare tutto da capo».

E dietro Berlusconi parlano tutti i suoi esperti. Secondo Pisanu, quello che nasce «è un presidenzialismo da operetta» e le preoccupazioni di Mancino sono «fondate e ragionevoli». Forza Italia insiste nel chiedere più poteri per il capo dello Stato. Che è quel che Fini non fa, nel timore di tirare troppo la corda.

«Sì - spiega però Giuseppe Calderisi -. Fini ora non chiede di più ma a me ha detto per tre volte, nel corso di un anno, che se il Presidente della Repubblica non disporrà di significativi poteri, poi se li prenderà da solo. Io penso che se il capo dello Stato non potrà presiedere il Consiglio dei ministri a Palazzo Chigi, riunirà i ministri al Quirinale, come fa già Scalfaro che non è eletto dal popolo». Cossiga concorda pienamente con Mancino, come anche Bertinotti.

FLICK-CAVALIERE

Un giallo sull'esposto

ROMA. Il ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick, ha chiesto a Forza Italia di avere il testo dell'esposto di Berlusconi contro il Pool di Milano. Lo ha rivelato il vicepresidente della Camera, l'azzurro Alfredo Biondi. Flick ha dichiarato che l'esposto non gli è ancora arrivato. «Biondi mi ha confermato che mi sarà inviato. Quando arriverà, lo esamineremo». «Il ministro - ha spiegato a sua volta Biondi - mi ha chiesto se si poteva farglielo avere. Credo che questo non tradisca il dovuto riguardo alla procura di Brescia». Il ministero della Giustizia precisa: il ministro Flick «non ha sollecitato l'invio della denuncia presentata dai legali di Berlusconi. Si è limitato a chiedere al vicepresidente della Camera Biondi se fosse vero che lui sia tra i destinatari dell'esposto». (Ansa)

Di Pietro

Contestato a Belluno

BELLUNO. Rappresentanti di Forza Italia hanno disturbato il comizio di Antonio Di Pietro, ieri a Belluno, nella piazza che ospitava anche un banchetto presso il quale gli esponenti azzurri stavano raccogliendo firme a sostegno del «referendum Galan». All'arrivo dell'ex pm di «Mani pulite» i sostenitori di Fi hanno fischiato e scandito slogan contro l'ex magistrato. Di Pietro, intervistato da una tv privata, ha commentato positivamente l'elezione diretta del presidente della Repubblica approvata dalla Camera: «E' il presidenzialismo che mi va bene». Nessun commento, invece, sull'ipotesi di una candidatura al Quirinale: «Ai "se" non rispondo». Il leader dell'Italia dei valori ha confermato invece il «no» al patto di casa Letta sulla nuova legge elettorale: «Non può essere violata la volontà del popolo. Per questo stiamo raccogliendo le firme contro la quota proporzionale. E il Parlamento dovrà tener conto». [r. i.]

Solo Forza Italia «cossighiani» e Rifondazione sono d'accordo Elia: fare chiarezza

Il Polo spaccato e il Cavaliere insiste: «Più poteri per il Capo dello Stato»

A sinistra il presidente del Senato Nicola Mancino A destra l'ex Capo dello Stato Francesco Cossiga

INTERVISTA

COME NASCE IL CENTRO

Cossiga: perché boccio Berlusconi

«Alle europee i cattolici uniti, ma senza azzurri»

PRESIDENTE Cossiga, Kohl preme perché Forza Italia venga ammessa nel Partito popolare europeo. Non le sembrano invadenti, i tedeschi?

«Non mi scandalizzo. Il Parlamento europeo si troverà a svolgere un ruolo ben maggiore che in passato. Alla sua approvazione sarà sottoposta la stessa nomina del presidente e dei membri della Commissione esecutiva, cioè l'embrione del governo europeo. C'è di più».

Che cosa?

«A quanto credo di sapere, un gruppo di eminenti esponenti europei della politica e delle istituzioni rivolgerà ai partiti l'invito a designare ciascuno, collegato alle proprie liste, un candidato alla presidenza della Commissione. In questo modo, il prossimo Presidente verrebbe praticamente eletto a suffragio diretto e universale. Dunque è comprensibile che il leader della "grande Germania" e del più grande partito del Ppe si interessi di quello che potrà essere l'apporto italiano agli equilibri europei. Salvo che...».

Salvo che cosa?

«Una questione così importante dovrebbe richiedere una più attenta meditazione. Sull'argomento io la penso come D'Alema».

D'Alema? E che c'entra?

«Non molte settimane fa affermò che i partiti socialisti, socialdemocratici e laburisti si dovrebbero presentare alle elezioni del '99 col simbolo del Partito socialista europeo. Allora dissi che a questa decisione ne dovrebbe corrispondere una analoga da parte dei partiti di ispirazione cristiana o che, essendo liberal-democratici, abbiano una considerazione eminente dei valori cristiani».

Che cosa dovrebbero fare, secondo lei, questi partiti?

«Alle elezioni del prossimo anno dovrebbero presentarsi sotto il simbolo del Partito popolare europeo».

Voi dell'Udr e chi altro?

«Mi riferisco innanzitutto agli amici del Ppi, di Rinnovamento, a Prodi e ai suoi più diretti sodali».

Finora non si direbbe che l'idea di presentarvi tutti sotto le insegne del Ppe abbia fatto strada. Come mai?

«Innanzitutto c'è il disegno di Blair e Veltroni, che vorrebbero mettere da parte la vecchia solidarietà socialista per dar vita a un nuovo forum destinato a comprendere - oltre ai partiti della sinistra europea - anche i democratici americani e non ricordo quale forza giapponese.

E come mai?

«Perché il Ppe in Europa è un partito democratico di massa, distinto e concorrente del Pse. Ciò non esclude che in alcuni Paesi - Belgio, Lussemburgo e Italia - possa esserci un'alleanza tra partiti che fanno parte del Ppe e del Pse. Ma chi ritiene che per sua natura la politica dei cattolici democratici in Europa possa avere un solo modulo di collaborazione, quello con i socialisti, deve cercare forme di aggregazione diverse dal Ppe».

Magari quel Super Ulivo europeo vagheggiato da 42 parlamentari del Ppi...

«Il loro appello, benché sincero e appassionato, rischia di suscitare dubbi, perplessità e timori laddove vuol rendere normale e necessaria, per l'Europa di domani, la politica odierna e tutta nazionale del centro-sinistra nostrano».

Con quale gioia di Kohl, è facile intuire. Non per nulla, il Cancelliere vuole Berlusconi nel Ppe. Lei cosa ne pensa?

«Che il problema dell'ingresso di Forza Italia si è posto con troppa rapidità e pesantezza».

Ha manifestato a Kohl questa sua opinione?

«Gli ho chiesto un colloquio, senza ricevere riscontri. Aznar, invece, con cortesia squisita mi ha subito chiamato al telefono. Ci vedremo nei prossimi giorni».

E Martens, protagonista dell'incontro di Arcore?

«Ah, lui mi ha detto di essere lietissimo per la domanda di iscrizione che ho presentato al Ppe. In base al suo statuto, anche i singoli possono iscriversi».

L'hanno accolta?

«Finora non si è avuta una decisione. Anzi, mi si è fatto sapere che sarebbe opportuno che presentassi curriculum e commendatizie. Sto pensando di vedere se Marini, Casini e Buttiglione potrebbero garantire per me. Forse non ho titoli... Ma sono contento, altrimenti mi sarebbe potuto venire il sospetto che il ritardo dell'accettazione nel Ppe fosse dovuta al timore di avermi tra i piedi al momento di decidere l'ammissione di Forza Italia».

Lei si sarebbe opposto?

«Sì. Non è possibile ammettere Forza Italia nel gruppo parlamentare europeo prima che siano stati sciolti alcuni nodi. Occorre che Fi esprima un'adesione chiara e precisa ai principi dei popolari europei».

Perché, ne dubita?

«A dubitarne non sono io, ma persone come Martino, Taradash e altri. Poi occorre che Fi si dia un ordinamento davvero democratico».

Ma se hanno appena fatto un congresso!

«Non basta eleggere un presidente per acclamazione. E poi, mi duole dirlo perché mi quanto addolori l'amico Berlusconi, ci vuole la soluzione del conflitto d'interessi».

Alcuni esponenti del Ppi chiedono che Berlusconi venga anche prosciolto dalle accuse di corruzione.

«Questo è un atteggiamento giustizialista che tra l'altro dimentica la tragedia di noi dc. Piuttosto, non trascurerei l'alleanza organica con un partito di destra come An».

Contrario anche a un'adesione al Ppe dei singoli parlamentari europei di Fi?

«Se ne potrebbe parlare, purché sia un'adesione che prescinda dalla loro appartenenza a Fi, frutto di una personale scelta politica e non di trattative. Ad esempio, mi sembrerebbe strano che, ove mai facesse domanda, non fosse accolta quella di Pisanu, già capo della segreteria politica di Zaccagnini ed esponente della corrente morotea. Naturalmente, presenti come nel curriculum, titoli, credenziali e garanzie... Ma mi sembra una cosa irrealistica e offensiva per Fi. E non conforme al "patto dei maccheroni tricolori" di Arcore tra Martens e Berlusconi».

Ugo Magri

Montecitorio apre l'aula a 512 ragazzi che discutono con Violante 6 proposte di legge

Elisa, 16 anni, deputato per un giorno

ROMA

ELISA Vaccaro, biondina sedicenne dell'Istituto tecnico commerciale «Duca d'Aosta» di Enna, si esprime a favore: «Onorevoli colleghi, quale rappresentante della IIA, sono totalmente d'accordo con la proposta di legge "Recupero e riabilitazione dei minori che compiono atti vandalici nei confronti di opere pubbliche e private", proposta dai ragazzi del liceo scientifico "G. Giolitti" di Bra. Condivido che il colpevole venga impegnato in attività di recupero dei beni danneggiati assegnatigli dal giudice in base alla gravità dell'atto commesso».

Giacomo Mangini, dell'Iti di Massa Marittima, al quale il presidente Luciano Violante ha appena dato la parola, ha invece delle perplessità: «Ci sembra eccessiva una pena che obblighi un colpevole di età poco superiore ai dodici anni a prestare servizi socialmente utili a fini di rieducazione. Ci sembra inoltre controproducente sanzionare il minore a risarcire l'entità del danno, giacché tali somme verrebbero risarcite completamente dalla famiglia». Alla fine il ministro della Giustizia Flick apprezza, e fa propria la proposta di legge, pur con qualche riserva.

Mattinata di sabato 16 maggio, aula di Montecitorio. L'emiciclo è affollato come non mai. Ma sugli scranni siedono 512 ragazzi e ragazze provenienti da licei, istituti tecnici industriali, commerciali, turistici, di ogni parte d'Italia. Azzimati, tirati a lucido per l'occasione («Mica capita spesso di trovarsi qui» diranno in tanti uscendo), un po' emozionati, un po' annoiati, molto educati («Forse anche più di loro» azzarda una truccatissima studentessa di Caserta, che ammette di aver cominciato ad interessarsi alla politica davanti a una rissa nell'aula trasmessa in tv). A volte inevitabilmente goffi, come in quegli «onorevoli colleghi» e «onorevoli amici» con cui esordiscono (ma c'è anche chi attacca con un semplice «buongiorno»). In ogni caso sobri, compiti e composti, a parte qualche risata irrefrenabile. Come quella che prende un ragazzino di Voghera mentre afferra il microfono.

Un'immagine di Montecitorio ieri con gli studenti al posto dei parlamentari

E' la seconda giornata del genere, voluta dalla presidenza della Camera per familiarizzare i giovani alla politica, e si svolge in concomitanza a una manifestazione analoga in Francia. Ma, se l'anno scorso si era risolta in una passerella di deputati che rispondevano in diretta tv alle domande degli studenti, quest'anno Violante ha mutuato integralmente l'idea francese e, più concretamente, si discutono sei proposte di legge, scelte tra le molte presentate dalle classi. E i pochi deputati presenti se ne stanno seduti in silenzio ad ascoltare. Tranne i ministri interessati: Flick, Edo Ronchi, Livia Turco, Luigi Berlinguer (e a parte il solito Sgarbi, che riceve bigliettini - e poi anche baci - dalle studentesse più disinvolte).

«Ci interessa sapere e capire quali sono i vostri desideri, i vostri bisogni e anche i vostri sogni» ha esordito Violante. Spiegando che le due proposte di legge che riceveranno più voti saranno poi presentate e discusse dalle Commissioni parlamentari. «Non vi garantisco che saranno approvate, però saranno oggetto di discussione», aggiunge il presidente, al quale in tre ore e mezzo si alterneranno ben quattro vicepresidenti.

A raccogliere il maggior numero di voti, alla fine saranno una proposta di legge che favorisce il turismo scolastico nei parchi naturali, e un'altra che modifica la legge quadro esistente per l'integrazione sociale degli handicappati, estendendone i benefici all'università. Ma si piazzano bene anche la proposta di punire i vandalismi contro gli edifici e un'altra che si propone di dare contributi alle aziende artigiane per farvi lavorare gli studenti durante l'estate. Mentre quella che vuol imporre un'ora di cultura religiosa viene bocciata dal ministro Berlinguer.

Maria Grazia Bruzzone

Il leader dei ds in Sicilia: «La crisi? Il governo Prodi sarà il più lungo del dopoguerra»

«Berlusconi non pensa più alla politica»

D'Alema: vede solo la giustizia

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Un po' D'Alema si trattiene, un po' no. Ogni tanto la presunzione, che non gli manca, o il gusto per il sarcasmo gli fanno correre qualche rischio. In altre occasioni, invece, riesce ad imporsi quel *low profile* che gli consiglia il momento. La sua condizione è quella di chi cammina su un crinale, procede ma da un momento all'altro potrebbe cadere. Le due "B" della politica continuano a fare le bizze: Bertinotti promette un'estate calda, Berlusconi sulle riforme gli dà del bugiardo. Ma non basta. Mancino, seconda carica dello Stato, dichiara che il semi-presidenzialismo della Bicamerale non sta in piedi. Eppoi c'è Prodi che è un alleato, ma che nella maggioranza è anche un concorrente con quella sua idea di trasformare la coalizione in un partito dell'Ulivo, magari accarezzando l'ipotesi del partito dei sindaci e spingendo Rutelli & C a candidarsi alle europee.

E chi è sul crinale che può fare? Deve stare attento a ogni tanto sparare qualche bordata per richiamare tutti alla realtà. Così il segretario dei ds nei comizi siciliani - Siracusa e Palermo - prevede che il governo Prodi «sarà il più lungo del dopoguerra». Ma, nel contempo, fa capire che questa storia dei sindaci che vanno in Europa non gli va a genio. «Ritengo - osserva - che il prossimo Europarlamento sarà importante e richiederà grande impegno. Ho visto che Occhetto ha risposto a chi lo criticava per le sue assenze a Strasburgo che queste dipendevano dai suoi impegni di parlamentare. Se ne ricava che questo cumulo di impegni non è conveniente e se lo dice uno che ha esperienza, è motivo di riflessione».

Non c'è bisogno di Rutelli in Europa come non c'è bisogno, per D'Alema, di una crisi di governo. «Sarebbe una cosa assurda - dice rivolto a Bertinotti - adesso che dopo i sacrifici c'è una ripresa, sarebbe occasione sprecata». Ma se fin qui il copione di D'Alema in Sicilia è obbligato, le cose si complicano quando si è costretti a parlare di riforme. Su questi argomenti l'uomo che cammina sul crinale rischia. Il problema non è rispondere a Mancino che critica il sistema «bicefalo». Il presidente della Bicamerale si limita a dire che quelle del presidente del Senato sono «preoccupazioni eccessive»: «E' prematuro formulare un giudizio del genere quando manca la legge elettorale». Senza contare - e D'Alema lo osserva in privato - che in Italia non si può fare un semi-presidenzialismo più compiuto perché c'è gente come Mancino che non lo vuole.

Più delicato è, invece, parlare di riforme in un comizio rivolgendosi all'opposizione. Lì ci vuole poco a combinare un guaio. Basta dire che Berlusconi non pensa alla politica ma ha solo l'ossessione della giustizia. Oppure che «Fini per quanti sforzi faccia non si muove nell'ottica europea». In un'ora si mette in moto un meccanismo di accuse e i contro-accuse.

E visto che si tratta di contraddizioni del «doppio-incarico» (segretario di partito-presidente della Bicamerale), l'uomo che cammina sul crinale deve fare le sue battute ma anche preoccuparsi di correre ai ripari. Così a Palermo D'Alema prima non ha risparmiato ironie sull'ipotesi di un incontro con Berlusconi: «Vuole incontrarmi? Me lo chieda. Vuole un segnale? Che tipo di segnale? Luminoso...». Poi, però, si è affrettato a spiegare: «Berlusconi non mi ha chiesto un incontro. Ha solo risposto sì quando gli avete domandato se sono disposto ad incontrarmi. E cosa altro avrebbe potuto dire? E, comunque, c'è sempre la possibilità di incontrarsi nelle sedi istituzionali per evitare che da domani sui giornali si parli di un incontro tra me e lui, magari sui ghiacci visto che vado a Oslo».

Il presidente della Bicamerale si preoccupa di non strafare nella polemica. Eppoi ripete che «nessuno ha escluso Berlusconi, ma è lui che si è autoescluso seguendo una logica irrazionale. L'asse tra me e Fini è solo un'idiozia. Dico sempre che un leader deve distinguere i problemi personali da quelli del Paese. Ora aspettiamo: sulla nuova legge elettorale per il Cam c'è sempre la proposta del lodo Tinebra, cioè di adottare il sistema proporzionale. C'è la proposta di inserire la distinzione di funzioni tra giudici e pm in Costituzione. E' fin troppo dettagliata, sarebbe meglio trasferire la normativa sul passaggio da una funzione all'altra in una legge ordinaria. Aspettiamo Forza Italia, speriamo che si eviti uno scontro in aula...».

Augusto Minzolini

Qui accanto il leader del ds Massimo D'Alema
A centro pagina Luciano Benetton
e, nella foto piccola, Leonardo Del Vecchio

PRODI SALE AL TERZO POSTO

Ecco i quattro governi più duraturi della storia repubblicana

1) **GOVERNO CRAXI:** 1.058 giorni [dal 4 agosto 1983 al primo agosto 1986]
2) **GOVERNO MORO:** 833 giorni [dal 23 febbraio 1966 al 24 giugno 1968]
3) **GOVERNO PRODI:** 730 giorni [si è insediato il 17 maggio 1996]
4) **GOVERNO DE GASPERI:** 704 giorni [dal 26 luglio 1951 al 25 giugno 1953]

«Menzogne su di me»

Il leader del Polo: usano i magistrati come «bravi»

MILANO. «Massimo D'Alema mente spudoratamente». Non usa mezzi termini Silvio Berlusconi per rispondere al segretario della Quercia. «Le sue sono menzogne», aggiunge da Sesto San Giovanni, l'ex *Stalingrado d'Italia* dove si vota tra una settimana e il Polo tenta l'impossibile, strappare la poltrona di sindaco da cinquanta anni in mano ai progressisti.

«Menzogne, menzogne, menzogne», ripete il leader degli Azzurri. Ma non parla di elezioni, ce l'ha con D'Alema per via di quella critica espressa al troppo interessamento di Berlusconi, per fini personali, alle questioni di giustizia. «Non parla che di quello...», lo stuzzica D'Alema. «Ma se non ci vediamo da tempo...», prende le distanze Berlusconi.

E ancora fuori dal teatro Elena, inizia il suo comizio: «Capisco che faccia comodo ignorare che la giustizia è il primo problema della democrazia in Italia. Quella parte politica usa i giudici come i suoi *bravi*. E' un antico sistema dei comunisti, screditare e eliminare gli avversari...».

Giudici e comunisti, va sempre lì il pensiero di Silvio Berlusconi. I primi li denuncia con la carta da bollo, i secondi con gli attacchi politici a tutto campo. Di una cosa Berlusconi è però sicuro: avere avuto un bel po' di tivù e un'azienda grande così nel mirino del pool di Milano, non c'entra con il suo pensiero politico. Giura, Berlusconi: «Io credo di aver distinto in modo chiaro e preciso che i fatti personali del cittadino Berlusconi non hanno niente a che vedere con le riforme».

Ma non è nemmeno di quelle che parla agli *azzurri* in sala, pronti al battimano quando parte l'inno, forti nell'urlare *Silvio, Silvio, Silvio* quando lui entra in teatro. Al primo posto mette il lavoro, i bilanci dello Stato «aggiustati con i tagli alla spesa pubblica». Poi se la prende con lo Stato lontano, che «non ascolta i cittadini».

«Ma quello è lo Stato padrone, lo Stato signore...», urla più forte degli applausi, delle grida, degli incoraggiamenti. Poi, tutti in piedi: «Ci sono certi magistrati protagonisti, che io definisco eccellenti, che svolgono un certo lavoro per conto di altri. Che utilizzano la giustizia a fini politici...». Un discorso arrabbiato, quello di Berlusconi. Senza nemmeno la gioia di parlare del suo Milan, metà classifica, ieri una batosta a Firenze. A questo punto, rimane solo la speranza: «Il Milan deve rinascere, ci sto già lavorando». **[f. pol.]**

INTERVISTA
L'INDUSTRIA E LA POLITICA

«Sì, è un momento magico»

Benetton: è l'ora di investire per il lavoro

PONZANO (Treviso)
DAL NOSTRO INVIATO

«E' la volta buona...». Ma per fare cosa, Benetton? «Un po' tutto: il federalismo per chi lo chiede, un aiuto concreto all'occupazione nel Sud, una legislazione decente, anzi, un Paese non meno leggi, ma che si possano applicare. E' un momento magico, a saperlo sfruttare: la spinta dell'Euro, l'inflazione bassa, la situazione che tende a migliorare...». E mentre parla, par quasi che Luciano Benetton annusi l'aria in arrivo dal Nord, come un contadino della Marca. E, a giudicare il suo comportamento, pare di capire che, a suo avviso, è giunto il momento della semina: si fa vedere, per la prima volta, al fianco di Cacciari, leader del «partito catalano»; scende in campo, alla grande, sul fronte dei servizi, dalle autostrade agli aeroporti (con Tronchetti Provera) fino alle stazioni ferroviarie, pronto a investire centinaia di miliardi. E, si confida, è pronto a far la sua parte nel Sud con gli industriali di Treviso.

Scusi Benetton, ma sta per nascere il partito degli industriali veneti?

«Per carità. Io credo che gli industriali possano e debbano far cose importanti per questo Paese. Ma mi sento europeo, più che veneto. Guai a chiudersi nel localismo».

Che significato dare alla sua partecipazione all'incontro del movimento di Cacciari?

«L'ho fatto per fiducia personale nei confronti di Cacciari e del candidato alle provinciali di Treviso».

Tutto qui?

«Beh, io credo che sia il momento per mettere in moto il federalismo. Oddio, non ha senso inventarsi qualcosa di parallelo alla Lega. Nessuno qui, del resto, vuole la secessione o insegue progetti strani. Ma ci vogliono due cose: uno Stato che sforni meno leggi e una forma di governo che ci dia più strade. E' sensato ripensare alla formula delle Regioni a statuto speciale che, qui al Nord, hanno funzionato bene».

E lei crede che sia possibile raggiungere questi obiettivi?

«Oggi, sì. Purché si sappia guardare lontano, senza perdersi in sciocchezze. E mi spiego facendo un passo indietro nel '92, quando a salvarci è stato il miracolo di San Gennaro, ovvero la svalutazione della lira. Sì, senza la caduta della lira saremmo andati a picco. E invece abbiamo ripreso a vendere, e poi a investire. E noi lo facciamo ancora, perché sappiamo che domani sarà ancora più dura. Non a caso, l'anno prossimo saremo in grado di tagliare costi e prezzi».

E cosa c'entra con la riforma dello Stato?

«C'entra eccome. Perché da domani, con l'Euro, ci saranno undici giocatori pronti a competere con ogni mezzo, a disputarsi ogni frammento di mercato. Guardi cosa è successo con l'auto, con l'affare Mercedes-Chrysler. Non credo che le mosse dei tedeschi siano casuali, c'è una volontà di coprirsi i fianchi, di occupare gli spazi. E per gareggiare dovremo comportarci di conseguenza: più autonomia a chi può far da sé per liberare risorse verso il Sud. Il federalismo al Nord funziona solo se sapremo far crescere il Sud. Per noi è preferibile restare in Italia, piuttosto che investire fuori...».

Ma quanto intendete investire nel Mezzogiorno?

«Alt. I miei colleghi di Treviso già stanno facendo qualcosa a Manfredonia. Io penso di far la mia parte. Ma non si tratta di investire grandi cifre. E mi auguro che nemmeno lo Stato pensi a gettare tanti quattrini nell'impresa. Da Prodi chiediamo due cose: sicurezza e convenienza. Parlo di flessibilità, di uso attivo della fiscalità, non di contributi».

Ma senza quattrini che aiuto potete dare?

«Quattrini ne metteremo. Ma attenzione: l'importante è saper far funzionare le strutture che ci sono già: aziende che producono, magari bene, ma che possono funzionare meglio. Noi garantiremo tecnologia, conoscenza delle materie prime, accesso ai mercati. E, soprattutto, commesse più continue».

E non potevate farlo prima?

«Forse, ma adesso ci sono condizioni nuove. Primo, il sindacato, con questo governo è molto più disponibile, in concreto. Secondo, l'esecutivo, grazie alla spinta dell'Europa, avrà il coraggio di fare certe cose...».

E' davvero ottimista...

«Guardi il discorso sulla liberalizzazione del commercio. Una volta non si sarebbe mosso nessuno. Adesso si fa, perché c'è la pressione dell'Europa. E dovremo muovere anche sul Sud, altrimenti ci fanno fuori tutti quanti, anche noi veneti. Non è mica un caso che gli industriali di Treviso si stiano ora verso Mezzogiorno. Certo, mancano le infrastrutture».

E ci pensate voi: aerei, ferrovie...

«Alt. Solo aeroporti e stazioni».

Una bella scommessa lo stesso. O no?

«Lo sa che in Giappone, dieci anni fa, volevano tagliare 70-80 mila posti nelle ferrovie? Poi hanno avuto l'idea di trasformare le stazioni in grandi spazi commerciali e tutti hanno preso la piccola licenza: non hanno licenziato più nessuno. Il meglio, tutti si sono reimpiegati. Io credo che certe cose le possiamo fare noi privati. Lo Stato privatizzi, e pensi a investire nel territorio, nella tutela dell'ambiente, innanzitutto».

Cosa ne pensa del boom della Borsa? Una bella occasione per finanziarvi. O no?

«E' un fenomeno che ci avvicina agli altri Paesi. E credo che in futuro potrà andare anche meglio. Ci guadagna lo Stato che può privatizzare a prezzi più elevati. Noi potremmo ridurre la nostra quota di controllo nella Benetton per finanziare i nuovi progetti. Se andranno in porto».

Ne ha tanti di progetti. Anche l'acquisto del Milan, s'è detto.

«Questa l'ha inventata un ubriaco un attimo prima di crollare a terra. Non solo Berlusconi non venderà mai, ma io sono convinto che non ha senso uno sponsor fuori casa».

Anche questo è federalismo, nella versione tranquilla che va di moda a Ponzano Veneto, quartier generale del «made in Italy».

Ugo Bertone

«Euro e inflazione bassa ci aiuteranno ancora
E il federalismo alla fine aiuterà anche il Sud»

MUGGIA

Il porto agli industriali

TREVISO. Il salotto buono del Nord-Est è andato al mare. L'altro ieri, infatti, la «Compagnia finanziaria degli investimenti» che ha come soci la famiglia Benetton, Leonardo Del Vecchio, il re degli occhiali, il presidente degli industriali di Treviso Nicola Tognana e Vaccari (ex Nordica ora Dolomiti) ha radunato in assemblea gli azionisti a Muggia, a due passi da Trieste. Era l'occasione per celebrare l'avvio dei lavori per la trasformazione dei vecchi cantieri ottocenteschi in cui, dal 1858, nacque la flotta dell'imperatore Francesco Giuseppe nel più attrezzato scalo turistico dell'Adriatico, porto San Rocco. L'obiettivo, infatti, è di dar vita a un complesso che, sfruttando i fondali profondi, permetta il rimessaggio dei grandi yacht nell'Alto Adriatico. Ma, soprattutto, è un altro modo per cementare la solidarietà tra i grandi nomi dell'industria del Nord-Est riuniti, stavolta, in una società che ha lo scopo di fare grandi affari immobiliari. **[u. b.]**

DALLA PRIMA PAGINA

SPONSOR DELL'ATOMICA

questa dichiarazione, non potrà più essere quella di prima.

Non va dimenticato che, per i seguaci del buddismo tibetano, il Dalai Lama è la reincarnazione del Buddha, è il Buddha vivente, illuminato illuminatore.

Se fosse piuttosto *avatar* di Shiva, il Dio del *lingam*, che crea e distrugge, l'elogio dell'atomica (indiana o no, non importa la bandiera) sarebbe stato accettabile, sebbene amaro, perché l'occhio di Shiva non è turbato dall'uovo deposto dall'*Enola Gay* il 6 agosto 1945 e questo è un paesaggio per la sua danza: «Dall'altura, vedevo nella distesa di sabbia dei crateri innumerevoli, dove giacevano delle ossa, specialmente, e molto distintamente, delle teste: le ceneri, una volta consumate, erano state disperse dal vento. C'erano teste le cui orbite guardavano un angolo di cielo, altre stringevano le mascelle con aria di rancore. I nostri Antichi, per designare le teste di morto, dicevano: "quello che è esposto nella pianura"». (Masuji Ibuse, *Pioggia nera*, 1970).

Lo scandalo essenziale della dichiarazione è nella sua perfetta giustificabilità.

Non gli sarà stata estorta con la pistola alla nuca, ma certamente gli indiani un discorso di questo tipo glial'avranno fatto: «Dal tempo della tua adolescenza sei ospite nostro, ben protetto a prossimo alle frontiere della tua patria perduta. A Dharamsala e dappertutto in India i tuoi monaci compiono i loro riti liberamente e i vostri sostenitori denunciano al mondo i misfatti e le distruzioni dei comunisti cinesi in Tibet. Ci costi un po' caro ma siamo contenti di mostrarci generosi con dei perseguitati. Ecco è venuto il momento in cui puoi con un gesto in nostro favore mostrare al mondo la tua gratitudine verso di noi e pagare il tuo debito. Mentre tutti ci danno addosso per esserci fatta una dentiera atomica, tanto necessaria per spaventare i nostri vicini (tra i quali ci sono i tuoi brutali invasori), tu, là, in quell'America che fa tanto la puritana, dovresti gentilmente dichiararti d'accordo col governo che da sempre ti ospita, esaltare il buon diritto anche dei fuoricasta all'arsenale atomico, eccetera... guarda, basteranno poche parole, ma parole di Buddha vivente, parole di Dalai Lama...».

Una telefonata da Nuova Delhi, e il grande esule religioso, tra l'elogio di qualcosa d'indubbiamente, per lui, ripugnante, e la prospettiva, in caso di diniego, di non passarla liscia neppure nella sua patria di adozione, forse anche di una cacciata, avrà chinato la testa e scelto di cavalcare il fragoroso delirio dell'India, di elogiare l'abietta scoria senza nome».

Non è neppure da escludere che la comunicazione gli sia pervenuta telepaticamente... E' il Dalai Lama: può bene aver percepito il desiderio di approvazione dei suoi ospiti-padroni (purtroppo, non ospiti e basta) senza bisogno di una richiesta esplicita, averla addirittura preceduta.

Oppure... Oppure la notizia degli esperimenti ha mosso un sorriso di compiacimento nella tristezza abituale dell'illustre monaco, dal momento che l'orribile congegno sarà presto in grado di minacciare di sterminio gli stessi sterminatori e occupatori del Tibet.

Giustificabile e comprensibile, dunque, la dichiarazione del Dalai Lama. Ma pressioni ricevute, gratitudine da dimostrare e compiacimento eventuale sono eventi di logica politica che non hanno nulla a che fare con le regole assolute della Legge suprema alle quali chi sia venuto al mondo come reincarnazione dell'Illuminato e testimonianza vivente del Risveglio è implacabilmente tenuto. Per un Dalai Lama l'obbedienza ad un'altra legge, ad una contingenza costrittiva, è un'eclisse forte, un confondersi con l'ombra, una rinuncia alla purezza dell'aura, che non vediamo ma che vogliamo rimanga pura.

Piegarsi così alle forze cieche della vita è condursi tragicamente, è fare una scelta tragica. Mai il tragico mancherà del tutto di grandezza, però adesso, dove prima brillava la luce del Dalai Lama, c'è un'ombra grigia. La tenebra ha fatto, tacitamente, un altro passo avanti.

Guido Ceronetti

NOTIZIE IN BREVE

CATANIA, INDAGATO GELLI. Ligio Gelli è indagato dalla procura di Catania come beneficiario del certificato medico a lui rilasciato dal cardiochirurgo Mauro Abbate. Il reato ipotizzato è lo stesso contestato al medico: false dichiarazioni in atti destinati all' autorità giudiziaria. L' iscrizione era stata indirettamente resa nota dalla decisione di Maurizio Gelli e Serena Paci, interrogati ieri, di avvalersi della facoltà di non rispondere alle domande dei sostituti Mario Amato e Flavia Panzano.

LE RICHIESTE PER LA BOMBA ALLA QUESTURA. Oggi sono 25 anni dalla strage alla questura di Milano: Gianfranco Bertoli, sedicente anarchico, gettò una bomba tra la folla che ricordava l'uccisione, un anno prima, del commissario Luigi Calabresi. Ci furono 4 morti e 46 feriti. Una settimana fa i pm Dambruoso, Pradella e Meroni hanno chiesto al giudice istruttore Antonio Lombardi il rinvio a giudizio per Carlo Maria Maggi, Francesco Neami, Giorgio Boffelli, Carlo Digilio, Amos Spiazzi, per Gianadelio Maletti e per Sandro Romagnoli, ufficiali dei servizi segreti.

INCHIESTA MEDIOBANCA-FERFIN: DUE RINVII A GIUDIZIO. Il pubblico ministero di Ravenna Francesco Mauro Iacoviello ha chiesto il rinvio a giudizio per concorso in false comunicazioni sociali di Gerardo Braggiotti e Maurizio Romiti che, all'epoca dei fatti, erano due dei quattro dirigenti di vertice di Mediobanca.

AMEGLIA, MARINO «INDESIDERATO». «Se Leonardo Marino corre dei rischi, non mi sembra che il luogo ideale per proteggerlo siano i giardini per i bambini». Così il sindaco di Ameglia, Francesco Pisani il quale, dopo anni, solleva il problema e decide di sfrattare il pentito con il suo chiosco di crèpes dal verde pubblico di Bocca di Magra. Nell'89 Ameglia aveva accettato Marino, che aveva indicato i responsabili del delitto Calabresi.

Dopo il caso-Torino, il direttore generale accusa e promette: miglioreremo con l'assunzione di 12.000 trimestrali

Vaciago: postini campioni d'assenteismo

«Lavorano poco e sono incentivati a rimanere a casa»

TORINO. Non si può dire che Cesare Vaciago abbia peli sulla lingua. Alla domanda «perché le Poste vanno male?» risponde, in una nuvola di fumo delle amate Gauloises: «Perché si lavora poco. Dobbiamo fare i conti con un assenteismo altissimo, è del 20%. Se penso che alla Fiat è del 3. Se penso che da noi lo stare a casa è addirittura incentivato, pianificato». Sospiro, nuova tirata di sigaretta, un sussulto: «Però, la realtà dell'ente è migliore della sua immagine».

Cravatta della Juventus maculata di cenere, la camicia macchiata di caffè, Vaciago è il direttore generale delle Poste. Manager dei trasporti di Roma e poi delle Ferrovie sotto Necci, è giunto nello scalcinato mondo della corrispondenza accompagnato dalla fama di tagliatore di teste, di dirigente ricco di arte oratoria. Fama quest'ultima mica campata in aria: il condottiero dei 175 mila postali è uomo facondo, quando comincia a parlare diventa un tritatutto. Così, alla Camera del Lavoro di Torino, prima che s'inizi il convegno sulle «Nuove poste verso il Duemila» organizzato dai democratici di sinistra, eccolo gorgheggiare: «Non esiste una particolare crisi del servizio, la città subalpina non è un caso». Annuire sotto voce di sindacalisti locali: «Altroché, in Calabria, Sicilia è ben peggio». Se non è malaccio la situazione torinese dove anche ieri, e la prossima settimana, almeno 30 mila famiglie non vedranno il portalettere, dove nei centri della cintura lettere e stampe vengono consegnate a giorni alterni, significa che il carrozzone postale è ben sfasciato.

E' a questo punto che Vaciago accusa i postini d'essere scansafatiche e su Torino afferma: «La città è divisa in 640 zone: in 40 le cose vanno male perché la mancanza di portalettere è solo colpa nostra. Ma altre 120 zone sono scoperte dall'assenteismo e ciò non è imputabile all'azienda ma a comportamenti devianti. Favoriti pure da un andazzo storico in base al quale il personale è incentivato a darsi malato». Prassi dello straordinario che, a dar retta a Vaciago, favorisce questa sorta d'accordo: «Oggi te ne stai a casa tu, io lavoro per te e guadagno di più. Domani sto a casa io, tu mi copri e guadagni di più». Comunque, il direttore generale vuol far credere che il carrozzone è meno derelitto di quanto il cittadino sperimenta «presto, con l'assunzione di 12 mila trimestrali, di cui mille a Torino, anche il recapito marcerà come si deve». Si badi bene, il recapito, ché nei 14 mila uffici della Penisola non ci sono grossi problemi e il personale non è oggetto di rampogne. «Là, negli uffici, l'assenteismo è basso, del 3%». Quindi, ancora i postini, e solo loro, sono nullafacenti.

> «Molti colleghi stringono accordi Uno si mette in mutua e l'amico lo sostituisce guadagnando di più con gli straordinari Il giorno dopo i ruoli si invertono»

Il condottiero di quest'esercito afflitto dall'assenteismo finisce per professare ottimismo, tant'è che il suo discorso va a sfociare sulla modernizzazione, sull'informatizzazione, sulla consegna pomeridiana. Vaciago assicura: «Questo servizio supplementare è decisivo, imprescindibile, dobbiamo attuarlo al più presto». Ma, non sarà solo una fantasia la posta anche al pomeriggio se già non si è capaci di consegnare quella mattutina? E' un po' come se una squadra facesse programmi per partecipare alla Champions League quando fatica a restare in A. Quella A da cui, in Europa, le nostre Poste sono escluse, almeno sotto il profilo economico: «Tutte guadagnano, tranne noi e i greci con i quali lottiamo per non essere all'ultimo posto nella classifica del rendimento finanziario», rivela il direttore nel congedarsi per dare inizio al convegno durante il quale leggerà anche una relazione di Corrado Passera, l'amministratore delegato. Relazione che contiene i commenti e le accuse.

Senta, Vaciago, ancora una domanda: «La Uil e la Cisl dicono che a lei, che è di area pds, non interessa migliorare il servizio, che ha una sola mira politica: distruggere la supremazia storica della Cisl nelle Poste a beneficio della Cgil». La risposta è un sorriso di condiscendenza: «Sciocchezze: quando si tende ai cambiamenti portatori di vantaggi c'è sempre chi pensa ancora in termini di parrocchie e parrocchiette. Tutto ciò perché manca una vera cultura imprenditoriale».

Enzo Bacarani
Claudio Giacchino

INTERVISTA

LA DIFESA DEL SINDACATO

«Non esistono tassi così alti di assenze Se ci vuole rigore applichiamolo anche ai manager. Dateci un piano di sviluppo»

Il bufera sulle Poste, soprattutto dopo la paralisi nel recapito della corrispondenza denunciato nei giorni scorsi a Torino

«Basta veleni gratuiti»

La Cisl: i capi non scarichino le loro colpe

ROMA

NON ci sta, Nino Sorgi, segretario generale del Slp-Cisl, a digerire le accuse lanciate dal direttore generale delle Poste, Vaciago, sulle responsabilità del personale, sull'assenteismo generalizzato con punte record del 20 per cento, additati come causa principale dei guasti e del malfunzionamento del servizio postale che a Torino, per esempio, ha toccato livelli ormai cronici inaccettabili. E reagisce, da siciliano doc, con schietto spirito battagliero.

Allora Sorgi, come leader del maggior sindacato delle Poste, risponda onestamente alle accuse: è vero o no che postini e addetti agli uffici di smistamento lavorano poco e male, con tassi d'assenteismo da primato?

«Che la gente debba lavorare di più e meglio non saremmo certo noi sindacati a negarlo. Né ce lo deve dire l'ingegner Vaciago. Ma attenzione, perché è altrettanto vero che la gente è stanca, i dipendenti sono stanchi di dover pagare per le grandissime carenze organizzative e strutturali delle Poste, di vedersi accollare delle responsabilità che derivano invece dalla politica leggera dei vertici».

E' svelto nel rivoltare la frittata delle responsabilità: le lettere arrivano con ritardi biblici, i postini vengono accusati di massiccio assenteismo e voi ribattete che è colpa del vertice dell'azienda. Non è troppo comodo?

«Guardi che nessuno intende sottrarsi alle proprie responsabilità. Per primi, noi sindacati confederali. Ma l'azienda ci fornisca dei dati certi, delle situazioni precise di malfunzionamento del servizio. E, se appurassimo che ci sono state delle lacune da parte nostra, allora ne prenderemo atto e rimedieremo per quanto ci compete. Ma non si scarichino solo sui lavoratori colpe e disfunzioni che non dipendono da loro. Non si lancino, perciò, delle accuse così gravi senza documentarle con precisione. Perché il pericolo è di invelenire ancora di più la situazione. Con il risultato finale che si può osservare, ad esempio, alle Ferrovie».

Ha fatto proprio l'esempio di un altro servizio pubblico che non funziona come le Poste. Che cosa bisognerebbe evitare secondo lei?

«Anche alle Ferrovie c'è stato un drastico taglio del personale, anche lì hanno parlato di sabotaggio da parte dei lavoratori. Accuse mai dimostrate, naturalmente. Ma il risultato è stato di irrigidire le parti, di rendere più difficile la ricerca di una soluzione che portasse, in definitiva, dei benefici agli utenti. Insomma, il balletto delle accuse non ha portato a nessun risultato. Perciò, prendo esempio da quanto è avvenuto alle Ferrovie, evitiamo alle Poste di ingaggiare una disputa antipatica e controproducente, per tutti».

E quale è, allora, la sua ricetta per risanare davvero le Poste?

«Anzitutto nego che ci siano questi tassi altissimi di assenteismo. Riconosciamo che ci vuole rigore, ma per tutti, anche da parte del management. E invito Vaciago a star più attento, perché certe accuse fanno male e rischiano di provocare nuovi guasti. Il direttore generale pensi, invece, alle disfunzioni organizzative, ci fornisca dei piani di sviluppo, ci indichi quello che intende fare per risolvere le carenze organizzative e strutturali delle Poste».

Vaciago ha già annunciato, per esempio, migliaia di assunzioni a tempo determinato per affrontare l'emergenza, le situazioni di crisi in alcune zone come al Nord: vi basta questa misura?

«E' solo un palliativo, un tampone, non una soluzione strutturale. Nel Nord-Ovest e nel Nord-Est, dove si verificano le disfunzioni più gravi, c'è bisogno di un'immissione di forze fresche. E, se l'azienda postale deve servire davvero alla collettività, allora le decisioni non devono essere prese in sede politica. Se ci sono carenze di forze nel settore dei recapiti e della sportelleria, la nostra linea del fronte, ebbene o c'è una cattiva distribuzione del personale o bisogna immettere gente nuova».

E' appunto quello che vuol fare Vaciago...

«Mi chiedo se la via è quella giusta. Perché non si è accettata la soluzione dei contratti di formazione-lavoro, piuttosto che le assunzioni a tempo che danno risultati meno buoni? Siamo pronti a far la nostra parte, io sarò a Torino martedì per verificare la situazione in Piemonte che è pesantissima. Ma non solo per colpa nostra».

[p. pat.]

CITTA' ALLA PARALISI

Senza lettere 30 mila famiglie

TORINO. Il caso delle poste torinesi è esploso il 30 aprile, quando «La Stampa» ha denunciato che ben 300 tonnellate di stampe erano ferme da alcuni mesi nel centro meccanizzato di via Reiss Romoli. Ma oltre alle stampe, almeno 3 mila chili di raccomandate e mille chili di posta ordinaria non venivano recapitati da lungo tempo. E il caos alle poste torinesi è proseguito nei primi giorni di maggio, quando si è scoperto che in 16 zone della città non veniva recapitata la posta. I sindacati hanno accusato i direttori della sede di disorganizzazione e hanno deciso di bloccare tutti gli straordinari. Risultato: in questi ultimi giorni, ben 42 zone della città sono rimaste senza recapito, pari a un totale di circa 30 mila famiglie. Dopo le assicurazioni di Vaciago, che ha promesso per i prossimi giorni l'assunzione di mille persone a tempo determinato addette al recapito, si spera che la situazione ritorni alla normalità.

[r. cri.]

UN TRUCCO DA FERMARE

La consegna di pacchi vuoti

PENSO che la direzione delle poste non avrà nulla da obiettare a quanto dirò ora, perché lo sa già. Per qualche anno ho fatto l'editore, era l'unico modo per far esistere dei libri che avevo in mente, di autori che volevo introdurre, e che il mio editore non voleva stampare. Far l'editore vuol dire spedire libri a tariffa ridotta, in verità molto buona, grazie. Per servirtene devi avere un'autorizzazione scritta. Bene: io non l'ho mai ricevuta. La direzione poste della mia città dista da casa mia cinquecento metri: in quei cinquecento metri il documento, per me importante, è stato perduto. Han rimediato con una dichiarazione sostitutiva, che sono andato a ritirare di persona, e che quindi è giunta fino a me, lo garantisco. Quando ho smesso l'attività, l'ho restituita. Per posta. Non gli è mai arrivata: la distanza tra casa mia e direzione poste era ancora di cinquecento metri. Allora ho scritto una nuova dichiarazione, e l'ho portata a mano. Questa è arrivata, ne sono certo. Le poste lo sanno quando perdono documenti. Più di una volta con me han fatto così: mi mandano un invito a ritirare un pacco, vado e per prima cosa mi fanno firmare sul registro delle ricevute, appena ho firmato mi informano che purtroppo il pacco è aperto e mezzo vuoto. M'è successo un mesetto fa con un pacco che veniva da Buenos Aires, mittente l'editore Losada, lo cito nel caso che qualche dirigente delle poste si sdegni e voglia querelarmi. Prima di querelarmi, faccia un controllo. Mi dicono: si sarà rotto in Argentina, sa com'è l'Argentina. Ma in Argentina il pacco sale sull'aereo, come può rompersi? Si rompe all'arrivo, allo scarico. E infatti qualche giorno dopo altro invito, altra firma di ricevuta, altro pacco rotto, e stavolta completamente vuoto: viene da Udine, mittente l'editore Campanotto, e Udine per me vuol dire settanta chilometri. In questo modo tutti i pacchi risultano consegnati, e nessuno smarrito o distrutto. E' un inganno, e scrivo questo articoletto per farlo cessare. Le poste hanno un sacco di problemi, e può anche darsi che riescano a dimostrare di non aver colpe, ma se un pacco è rotto o vuoto (succede tante volte ogni giorno), dovrebbero redigere un dettagliato verbale e avvertire il cliente già sull'invito che gli mandano a casa: fargli firmare la ricevuta senza dirgli niente, è un trucco eretto a sistema.

Ferdinando Camon

«Treni sporchi e troppo cari»

L'Istat fotografa le proteste dei viaggiatori

L'amministratore delegato delle Ferrovie Giancarlo Cimoli

LA PAGELLA ALLE FERROVIE

SERVIZI	1995	1996	1997
FREQUENZA CORSE	69,9%	70,7%	65,8%
PUNTUALITA'	64,1%	66,8%	55,4%
POSTO A SEDERE	67,5%	67,4%	65,2%
PULIZIA VETTURA	42,5%	42,1%	36,4%
COMODITA' ORARI	63,5%	64,7%	60,1%
COSTO BIGLIETTO	43,3%	45,0%	40,2%
INFORMAZIONI	59,6%	59,3%	55,9%
UTENZA	30,3%	31,8%	32,4%

Ecco quanti si sono detti «soddisfatti» e «abbastanza soddisfatti» dei servizi ferroviari, tra coloro che hanno utilizzato il treno negli ultimi tre anni.

ROMA. Biglietti «salati» per salire su treni considerati sporchi, con orari scomodi e una garanzia di puntualità che lascia a desiderare. Ancora una volta al centro del mirino, dopo le accuse per la lunga serie di incidenti che hanno affollato le cronache degli ultimi due anni, le ferrovie italiane si prendono ora una nuova «strigliata» per la qualità dei loro servizi.

A rilevare il clima di crescente scontento è l'Istat che, nel suo rapporto 1997, fotografa umori ma soprattutto malumori di pendolari, viaggiatori assidui e semplici fruitori saltuari dei collegamenti ferroviari. Pur affezionati al viaggio in treno o costretti a farne uso per necessità (l'Istat fa notare come lo scorso anno la quantità di utenza sia rimasta stabile, pari al 32,4% della popolazione di 14 anni e più), i cittadini italiani mostrano però segni di palese insoddisfazione. Soprattutto per l'elevato costo dei biglietti e la sporcizia delle vetture. Lo scorso anno, solo il 36,4% di chi ha preso il treno si è detto «soddisfatto» o «abbastanza soddisfatto» per il livello di pulizia delle carrozze: una fetta che, già di per sé esigua, ha mostrato anche un calo rispetto al 42,1% registrato nel 1996. Igiene a parte, ciò che preoccupa l'italiano è anche il portafogli: nel '97 la quota dei «soddisfatti» o «abbastanza soddisfatti» per il costo del biglietto è scesa al 40,2% dal 45% del 1996. E arrivano critiche anche agli altri aspetti del servizio ferroviario, rivelando uno scontento che si estende a 360 gradi. Tra i punti più dolenti, spiccano la puntualità (55,4% i soddisfatti nel '96 contro i 66,8% dell'anno precedente), la frequenza delle corse e la comodità degli orari.

Altre critiche interessano la puntualità la frequenza delle corse e la comodità degli orari

A livello territoriale, infine, l'Istat rileva che sono soprattutto l'area meridionale e quella insulare del Paese a denunciare la maggiore insoddisfazione per il servizio.

Su questi problemi è sul futuro dell'azienda è tornato a parlare proprio ieri l'amministratore delegato delle Fs Giancarlo Cimoli in un'intervista al Messaggero. «Alle Ferrovie dello Stato - ha assicurato - è in corso una rivoluzione che le trasformerà presto in una struttura più adatta al mercato e alla liberalizzazione del trasporto ferroviario. Dal primo luglio dalla società sarà scorporata l'infrastruttura, anche a livello di gestione e non solo contabilmente. Mentre dal primo gennaio del 1999 nasceranno le divisioni merci, passeggeri e trasporto locale». Cimoli ha anche confermato le tappe della «societarizzazione» delle Fs, così come prevede la direttiva comunitaria e secondo i tempi imposti dal decreto del ministro Claudio Burlando presentato alla fine di marzo. L'amministratore delegato delle Fs non ha definito ancora le linee del piano di riorganizzazione, che comunque dovrebbe prevedere la costituzione di venti divisioni autonome con la distribuzione del personale fra queste nuove aziende.

[Ansa]

Secondo i familiari Sinatra «era pronto a morire». Su Internet l'ultima lettera ai figli

«Barbara, è ora di staccare la spina»

I funerali mercoledì, ma in forma privata

LOS ANGELES. E' il day-after, il giorno dopo l'annuncio della morte di «The Voice», della voce più grande e più riconoscibile della canzone popolare americana. E fuori dalla villa di Bel-Air di Frank Sinatra è il caos. Ci sono limousine che entrano ed escono con persone vestite a lutto e rigorosamente con gli occhiali scuri. Ci sono decine di troupe televisive provenienti dalla Corea, dalla Germania, da tutto il mondo in attesa di una dichiarazione che non arriva. E ci sono i fans, centinaia di ammiratori che vengono a deporre un fiore, che vengono a scambiare un ricordo con perfetti sconosciuti che come loro hanno sognato, hanno pianto, hanno amato ascoltando le canzoni e le parole di Ol' Blue Eyes.

Qualcuno racconta come sono andate le ultime ore di Frankie e corre la voce che il cantante, in un ultimo istante di consapevolezza, abbia capito che non avrebbe più potuto cantare, che non avrebbe più potuto reggersi sui suoi piedi. Avrebbe allora guardato la moglie Barbara che sedeva al suo capezzale e le avrebbe detto: «Barbara, è ora di staccare la spina».

Una versione delle ultime ore di «The Voice» che è stata diffusa da Jerry Vale, un suo vecchio amico. Ma dalla famiglia non arrivano né conferme né smentite, mentre si sà che in funerali verranno celebrati mercoledì in forma strettamente privata, un desiderio più che comprensibile. Ancora silenzio sul luogo dove si terranno. Probabilmente Frankie sarà seppellito al Desert Memorial Park di Cathedral City, vicino a Palm Springs, nella stessa tomba della madre.

E accanto a Cathedral City, a Rancho Mirage, Sinatra ha avuto per decenni una villa che era diventata il suo eremo preferito. E Barbara Sinatra ha implorato i fans di non mandare fiori, di inviare semmai delle donazioni alla sezione pediatrica dell'Eisenhower Medical Center di Rancho Mirage. Se si contattano il cimitero, le pompe funebri del luogo, le locali stazioni di polizia, tutti asseriscono tuttavia che non hanno mai sentito niente dei funerali di Sinatra e adesso ci si domanda se si tratta di un depistaggio, di un tentativo di evitare il caos verificatosi quando in gennaio, proprio da queste parti, venne celebrato il funerale di Sonny Bono. Mistero sul funerale dunque. E mistero su ciò che sta accadendo in famiglia, reso più acuto dalla pubblicazione, tramite Internet, di una lettera che Frank ha inviato ai suoi tre figli, Nancy, Tina e Frank Jr. Tra i figli e Barbara, la quarta moglie di Sinatra, le relazioni sono molto tese da anni e adesso c'è la questione aperta dell'eredità, quella materiale e quella artistica. E la lettera di Sinatra, un invito alla ribellione, potrebbe venire interpretata come un invito a ribellarsi proprio a Barbara.

«E' strano, ma sento che il mondo in cui viviamo pretende di trasformarci in un modello che, nei fatti, assomiglia ad un fac-simile di se stesso», inizia il messaggio di Frank. Una specie di testamento spirituale ai figli che continua con un elogio di «quelli che evitano di essere dei fac-simili, quelli che si ribellano, quelli che digrignano i denti, quelli che sanno portare folli facce da clown, quelli che sfidano il sistema».

In attesa dei funerali e della resa dei conti intrafamiliare, il mondo continua a rendere omaggio a The Voice con fiori, pellegrinaggi o semplicemente, facendo man bassa dei suoi dischi. A Hollywood, nel Walk of Fame, i fans continuano a visitare in lacrime le sue tre stelle, una per la radio, una per la musica e una per il cinema. Las Vegas, una città che Sinatra ha contribuito a lanciare, ha chiuso intanto venerdì sera per un minuto tutte le sue scintillanti luci, così come aveva già fatto quando erano morti Sammy Davis e Dean Martin.

Il Caesar's Palace, invece di pubblicizzare i suoi tavoli di black-jack, ha esibito un grande neon che diceva: Frank Sinatra: 1915-1998, mentre il Bally's Hotel ha fatto sapere che, su richiesta di Barbara, un tributo al cantante, organizzato per i primi di giugno, procederà come previsto. Dal monto intero continuano intanto ad arrivare messaggi e dichiarazioni di omaggio, di rispetto e di ammirazione. Hanno voluto dire la loro Jerry Lewis e Shirley MacLaine, Gregory Peck e Tony Bennett, Ray Charles e Bono, Bob Dylan e Paul Anka. E Elton John, che ha rilasciato una dichiarazione telegrafica ma molto esplicita: «Era il migliore - ha detto -. Nessuno gli è mai andato nemmeno vicino».

Lorenzo Soria

TV E SCORSESE

Una vita in due film

LOS ANGELES. Frank Sinatra è morto da poche ore e già sono stati annunciati due film sul suo conto, uno prodotto dalla rete televisiva HBO e l'altro diretto da Martin Scorsese. Due film già in fase di produzione e attorno ai quali adesso ci sarà sicuramente più interesse. Il film della HBO, che verrà trasmesso sul finire dell'estate, si chiamerà «The rat pack» e avrà nella parte di Sinatra l'attore Ray Liotta. Don Cheadle sarà invece Sammy Davis e Joe Mantegna reciterà la parte di Dean Martin. La famiglia Sinatra, specialmente la figlia Tina, si era inizialmente opposta al progetto, ma nelle ultime settimane ci sarebbe stata una riconciliazione. Passiamo a Scorsese. Il regista vuole puntare in realtà su Dean Martin, una parte che intende affidare a Tom Hanks. Ma insieme con Martin ci saranno gli altri amici del Rat Pack. Scorsese vorrebbe dare la parte di Sinatra a John Travolta, mentre Hugh Grant sarebbe Peter Lawford e Jim Carrey Jerry Lewis. [L. s.]

La figlia di Sinatra, Nancy, mentre esce dall'ospedale di Los Angeles

REPORTAGE

NELLA CITTA' NATALE

HOBOKEN
DAL NOSTRO INVIATO

Per la prima volta, da vent'anni, Pat Spaccavento non ha acceso il giradischi nel suo ristorante «Piccolo's». Perché, come spiega un cartello affisso dalla parrucchiera Jane nel suo negozio «L'arte del capello», «Il 15 maggio è il giorno in cui la musica è morta». E Joseph Lisa, proprietario di un locale chiamato «All or nothing at all», come il primo disco di Frank Sinatra, mostra orgoglioso la fotografia in cui la moglie Angelina bacia un'immagine del cantante e dice: «Lei è morta un mese fa, adesso è toccato a Frankie. C'è sempre lui nel mio destino. In quello di tutti, qui a Hoboken».

Potrebbero chiamarla Sinatra City, questa cittadina nel Jersey, scaricata sulla riva dell'Hudson, messa lì a guardare le luci di Manhattan, dall'altra parte, tutte le sere della sua vita. Un cartello all'ingresso spiega che qui sono nate due cose: il baseball (nel 1846) e Sinatra (nel 1915). Un altro, più avanti, le attribuisce la fiera paternità anche della catena di sandwich Blimpie, sulla quale la storia chiude un occhio. Poi il baseball è andato a conquistare l'America e Sinatra pure. A Hoboken, c'è tornato per l'ultima volta nel 1984, accompagnato da Ronald Reagan e dallo sguardo perplesso di chi vede una vecchia foto e non si riconosce, benché le zie, che la custodiscono come un tesoro, trovino che non è cambiato.

Oggi che Frankie se n'è andato, Hoboken si mette il completo da Sinatra City. Gli altoparlanti fuori dal municipio diffondono la sua musica e le note di «My way» rotolano giù per Washington street fino alla lavanderia che si chiama, appunto, «My way». Davanti al palazzo del Comune siede, con occhi sbarrati, una dozzina di anziani capitanati da Ed Shirak, che per due volte cercò di entrarci da sindaco, basando la campagna elettorale sul progetto di costruire un museo Sinatra e, sconfitto, si è limitato a pubblicare a sue spese una monumentale biografia della Voce. Un isolato più a Sud, Rosie ha esposto al balcone un lenzuolo e ci ha scritto su «Ci mancherai, Frank». A ogni angolo c'è qualcuno con un aneddoto personale su Sinatra, solitamente di terza mano. Il venditore di hot dog: «L'ho incontrato una volta... a un suo concerto... lui sul palco, io in ventesima fila». La nipote della sua vicina di casa: «Mia nonna lo sentì cantare nel bagno... aveva appena diciotto anni, ma era già la Voce». La figlia di Leo Terlizzi del ristorante Leo's, tappezzato di fotografie di Frank Sinatra, neanche una parola, soltanto lacrime.

Al numero civico 415 di Monroe Street, dove Sinatra nacque, c'è una stellona dorata sul marciapiede con microfono incastonato. All'alba ci hanno deposto una rosa, prima che arrivassero le orde della televisione a chiedere a tutti: «Le spiace che sia morto?». E allora, quelli a cui: «Certo che sì» non si sono più fatti vedere e hanno messo le rose in un bicchiere, in casa, di fianco a un album «Greatest Hits» con la radio sintonizzata sul canale WQEW che trasmette solo Sinatra per tutto il giorno, senza altra Voce all'infuori di lui.

C'era rimasto poco anche Frank Sinatra, in Monroe Street, territorio di emigranti italiani, poveri e rumorosi. Appena il padre Marty era stato assunto tra i pompieri, la madre Dolly aveva spostato il quartier generale della famiglia più su, al 703 di Park Avenue, che non è come quella di Manhattan, ma te la lascia immaginare, oltre il fiume, dietro la trincea dei grattacieli. Ti lascia pensare che forse non è impossibile arrivarci. Lui ci riuscì. Ed è per quello che Hoboken lo ama. Non per la Voce. Non per l'affetto reciproco: non si vedevano praticamente più, da quando lui era partito. Neppure per interesse: Hoboken non è Tupelo, che vive sul cadavere di Elvis, qui ti spacciano qualche ritratto, due tazze ed è tutto. Lo ama perché le ha tolto un'etichetta. A Manhattan hanno un modo preciso e spregiativo per definire quelli che vengono dal Jersey: li chiamano «bridge & tunnel», gente che deve attraversare un ponte o un tunnel per raggiungere l'isola più esclusiva del mondo. I guardiani delle discoteche li riconoscono a un miglio di distanza, i «bridge & tunnel» e, se la serata non è fiacca, li tengono fuori, perché sono tipi che rientrano troppo presto (avendo strada da fare) o troppo tardi (quando non ce la fanno) e comunque spendono troppo poco in abiti e consumazioni per essere all'altezza. Ma ci fu un'eccezione, venuta da Hoboken, uno che ogni sera incendiava i locali e prosciugava le riserve di ghiaccio al grido: «La cosa peggiore, nella vita, è una vodka tiepida».

Fu lui a cancellare idealmente l'Holland Tunnel tra Hoboken e Lower Manhattan e fare di questa città un'accettabile appendice di New York, dove riparano professionisti di Wall Street che vogliono una tranquilla vita di famiglia, dove il mercato immobiliare sale ai ritmi folli che conosce sull'altra riva e dove l'immagine del borgo di emigrati che fanno a cazzotti per strada o passano le serate al pub in canotta appartiene ormai alla oleografia. E le ragazze di Hoboken possono farsi corteggiare da qualcuno che attraversa il tunnel per loro senza cadere nella condiscendenza per la «Jersey girl» cantata da Bruce Springsteen («conosco un posto dove si balla gratis/vieni con me/sul lungofiume è perfetto/di sabato sera/non c'è niente che importi/quando ami una ragazza del Jersey»).

La giovane Robin che sosta davanti al municipio con la bandiera americana a mezz'asta non ha un solo disco di Sinatra, preferisce Bon Jovi, ma sente di dovergli qualcosa. Probabilmente perché quando risponde: «Sono di Hoboken», dicono «Ah, come Sinatra» e non «Come i sandwich Blimpie» e nessuno le chiede quanto ci ha messo ad attraversare il tunnel.

Hoboken sta diventando un altro quartiere di New York: ristoranti giapponesi, lavanderie cinesi, dei coreani, ogni tanto perfino qualche americano. Quando un pronipote di qualcuno di questi domanderà: «Ma chi era questo Sinatra?», il nonno paziente e monsone risponderà: «L'uomo che ci ha portato oltre il fiume cantando».

Gabriele Romagnoli

Hoboken, dal nulla al mito

«Frank ci ha portati oltre il fiume cantando»

Rose e una stella in Monroe Street via di italiani emigranti e rumorosi

«The Voice». A sinistra da bambino, a destra nel giorno della nozze con Nancy Barbato. Dalla donna, con cui rimase per 11 anni, Sinatra ebbe tre figli

Ammiratori di Frank Sinatra davanti al numero civico 415 di Monroe Street a Hoboken, dove il cantante nacque 82 anni fa. Sul marciapiede c'è una grande stella dorata; all'alba di ieri, la gente del posto, e molti visitatori vi hanno portato dei fiori

LO RICORDANO

Tutto il mondo dello spettacolo fa a gara per ricordare Frank Sinatra. Ecco alcune testimonianze.

BRUCE SPRINGSTEEN. «La profonda malinconia della voce di Sinatra mi ha sempre attirato. Ascoltavo le sue canzoni quando ero bambino, su un juke-box. La sua voce era piena di ribellione, sesso e di una triste conoscenza del mondo».

BONO. «Frank è stato il Big Bang del pop. Era il XX secolo. Era moderno, complesso, aveva abilità, talento. Non ne vedremo più come lui».

LIONEL HAMPTON. «Ci mancherà, a tutta la musica mancherà, a tutto il paese mancherà».

BARBRA STREISAND. «Era la quintessenza del canto, aveva un sound meraviglioso, una voce liscia come la seta, senza sforzo, dizione impeccabile, stile, intelligenza ed era piena di sentimento».

Streisand

TONY BENNETT. «E' stato il mio migliore amico e lo è stato per anni. La prima volta che l'ho incontrato mi diede dei consigli e mi disse: "non fare mai canzoni di scarsa qualità". Eravamo come fratelli, ogni tanto mi diceva: "vivrai fino a 100 anni e l'ultima voce che sentirai sarà la mia". Il maestro è morto ma la sua voce è ancora viva».

NATALIE COLE. «Non ricordo di averlo incontrato fino a quando mio padre, Nat King Cole, morì. Ma Frank è sempre stato presente dentro di me per l'amichevole rivalità che aveva con papà. Mio padre era il Frank Sinatra nero. Il suo stile? Lui sapeva che la gente vuole sentir cantare, vuole essere toccata dalla voce ma non con durezza, dolcemente».

LITTLE RICHARD. «E' stato una leggenda vivente, un uomo di spettacolo nato. Ha aperto molte porte anche per la gente di colore».

Schwarzenegger

ARNOLD SCHWARZENEGGER. «Sinatra era uno degli uomini di spettacolo cui mi sono ispirato quando ero un ragazzino in Austria. Adoravo Frank. Mi ha dato una motivazione e mi ha portato ad avere una nuova visione delle cose. Quando arrivai in America, volli andare a vederlo cantare: lui è stato più di un musicista, aveva un talento incredibile».

TOM SELLECK. «Quando ho recitato con lui un episodio di Magnum P.I. l'ho trovato molto cortese anche se metteva soggezione».

SHIRLEY MACLAINE. «Abbiamo perduto parte della nostra capacità di riflettere su noi stessi».

MacLaine

GREGORY PECK. «Era il più vecchio e il migliore amico della nostra famiglia, era il più leale di tutti».

MICKEY ROONEY. «Sono sicuro che in Paradiso qualcuno gli ha già chiesto di cantare "My Way"».

ELTON JOHN. «era semplicemente il migliore. Nessun altro si è avvicinato alla sua grandezza».

JERRY LEWIS. «Il mondo ha perso un tesoro e io ho perso un caro amico».

TONY BENNETT. «Organizzò una cena e cucinò per noi. C'ero io, Julio Iglesias, Gregory Peck e Shirley MacLaine. Frank si presentò in tenuta da cuoco con una grande pentola colma di spaghetti aglio, olio e peperoncino, la sua specialità. Ce li servì personalmente sui piatti. Gli piaceva la mia canzone "Quando quando quando"».

ANGELA LANSBURY. «Un uomo dal cuore generosissimo; una volta si offrì di aiutarmi a imparare la parte per uno spettacolo di Broadway».

Addis Abeba accusa Asmara (che smentisce) di aver occupato una zona di confine contesa e lancia ultimatum

Incubo nel Corno d'Africa

Etiopia-Eritrea, si torna a sparare

NAIROBI
NOSTRO SERVIZIO

E' scaduto l'ultimatum etiopico che chiedeva l'immediato ritiro dei soldati eritrei dal confine nord-orientale del Paese. E' la prima volta dopo l'indipendenza dell'Eritrea, sancita da un referendum nel 1993, che i rapporti fra i due Stati tornano seriamente a incrinarsi. Secondo fonti di un'agenzia Onu, 50 camion carichi di soldati sarebbero partiti ieri da Addis Abeba per dirigersi alla frontiera.

All'origine della disputa, a dire il vero mai cessata del tutto, è il problema dei confini nella zona di Bademme, nella provincia settentrionale del Tigrai, la cui etnia è al potere a Addis Abeba. Mercoledì scorso il Parlamento etiopico, riunito in sessione d'emergenza, aveva denunciato lo sconfinamento di truppe eritree rafforzate da mezzi corazzati nella zona. Haile Woldensae, ministro degli Esteri di Asmara, aveva smentito, dichiarando che il 6 maggio scorso truppe etiopiche erano penetrate per decine di chilometri nel Sud-Ovest dell'Eritrea dove avrebbero «aperto il fuoco e causato gravi danni». I dissapori tra Asmara e Addis Abeba sono progressivamente peggiorati dallo scorso novembre, quando, per la prima volta il governo di Asmara ha battuto la propria moneta, il «nafka» in sostituzione del «birr» etiopico che era utilizzato in entrambi i Paesi. Il cambio imposto dal presidente eritreo Isaias Afeworki è stato di uno a uno, in contrasto con il reale valore delle due valute che è regolato dal rapporto con il dollaro, più favorevole alla moneta etiopica. A questa imposizione, Addis Abeba ha risposto chiedendo che i rapporti economici fra i due Paesi venissero definiti non più in moneta locale, ma in valuta pregiata.

Questa situazione ha causato non pochi problemi negli scambi, e nelle zone di confine le tensioni si sono acuite. Mercoledì i voli dell'«Ethiopian Airlines» fra le due capitali erano stati sospesi; progressivamente sono stati chiusi i confini della zona del Tigrai e i porti eritrei di Massaua e Assab (quest'ultimo solo parzialmente, almeno fino a ieri), che sino ad allora rappresentavano il principale sbocco del traffico marittimo etiopico. Insomma, da circa due giorni l'Etiopia - che nel frattempo ha ritirato le navi ormeggiate in acque eritree - è quasi isolata dal mare e costretta a servirsi del più lontano porto di Gibuti. Il fatto che proprio il controllo del mare è stato, per oltre trent'anni, al centro della lunga guerra tra Asmara e Addis Abeba, dà un'idea di quanto sia seria la situazione.

La preoccupazione nella regione è crescente, tanto che Laurent Kabila, presidente del Congo (l'ex Zaire) ha annullato il previsto vertice sui problemi dello sviluppo e della sicurezza dei Grandi Laghi «in segno di solidarietà con due Paesi amici». Al vertice erano stati invitati 16 Capi di Stato.

Militari etiopici: Asmara ritorce su di loro le accuse di sconfinamento

Chiuse le frontiere terrestri
I porti del Mar Rosso vietati alle navi dell'ex oppressore

Il primo tentativo ufficiale di mediazione è stato avviato dal presidente gibutino Hassan Gouled Aptidon, in qualità di presidente di turno dell'Autorità intergovernativa per lo sviluppo (Igad), l'organismo di cooperazione regionale per il Corno d'Africa di cui Etiopia ed Eritrea fanno parte. Per ora Aptidon ha incontrato solo il premier di Addis Abeba, Meles Zenawi, la cui posizione resta ferma sul ritiro delle truppe di Asmara. Il presidente eritreo Isaias Afeworki, in visita a Kigali, ha avuto un colloquio con il leader ugandese Museveni. Le diplomazie sono al lavoro, e fonti di Gibuti danno per probabile un accordo su una mediazione americana.

La Farnesina, molto attiva nel gruppo dei partner dell'Igad, ha espresso preoccupazione e il desiderio che due Paesi così importanti del Corno d'Africa, nonché amici dell'Italia, possano al più presto superare questa disputa.

Francesca Baronio

ANALISI

La guerra dei trent'anni nel patrimonio genetico

Si può sfuggire al cappio di una storia intossicata da trent'anni di guerre? Si può cancellare un immemorabile pedigree di 100 mila morti, 15 mila mutilati, oltre un milione di profughi? Eritrea ed Etiopia sembravano una parte di Africa suscettibile di riscatto, capace di scacciare dall'immaginazione e mestamente collocare nella memoria il loro sanguinoso passato. Ma come quei parassiti che muoiono dopo aver depositato le loro uova sotto la pelle, le vecchie rivalità tornano baldanzose ad accendere fuochi di guerra.

Il guaio è che, quando si riferiscono all'Eritrea, i pensieri dei dirigenti di Addis Abeba, in ogni epoca, sembrano stampati su carta carbone. Cominciò il negus Hailé Selassié, nel '59, indossando i panni dei colonialisti che aveva appena finito di combattere per annettersi, complice l'Onu, quella striscia di terra che vietava il suo impero millenario la confortevole vista del mare. Il vecchio despota non si era accorto che proprio attorno al nucleo del colonialismo italiano si erano cristallizzati significati e volontà di una nuova nazione. Fu l'inizio di una lunga battaglia per l'indipendenza condotta quasi a mani nude, con un patriottismo tutto impeti e vibrazioni che si esaltava nella solitudine ideologica e nell'indifferenza del mondo.

Il «negus rosso», Menghistu, ereditò quella guerra inserendola nel suo marxismo da caserma. La sconfitta gli costò il potere. Il nuovo uomo forte, Meles Zenawi, sembrava diverso: anche lui è un ex ribelle, un tigrino che la lottato contro il Derg.

Nel maggio del '91 fu una brigata meccanizzata di solerti guerriglieri eritrei che lo scortò nella sua marcia su Addis Abeba. Ad avvicinarlo al suo collega di Asmara, Afeworki, c'era anche il più solido dei legami geopolitici, un nemico comune: il Sudan, che nella crociata islamica verso Sud scruta, con la voluttà di un serpente, i suoi vicini cristiani. Per i dirigenti di Asmara, laici fino all'ateismo, le insidie sudanesi erano doppiamente letali, perché la parte Nord del Paese è musulmana e da sempre recalcitrante contro il potere dello Hamasien.

E' stata breve la stagione dell'alleanza, benedetta dall'interessata complicità degli Stati Uniti. Poi tutto è ricominciato in modo fortuito, come la maggior parte delle grandi calamità, a partire da un fatto apparentemente banale. L'Eritrea nel novembre scorso ha sostituito il Birr, la moneta etiopica che aveva continuato a utilizzare, una propria divisa, il Nakfa, e imponendo ai vicini un tasso di cambio alla pari. E' stato un nazionalistico sassolino che ha fatto precipitare una frana. L'Eritrea infatti importa tutti i propri viveri dall'Etiopia e vi esporta soltanto il sale. Subito si sono bloccati gli scambi tra i due Paesi perché i commercianti etiopici venivano pagati con carta senza valore; la quotazione del tef, il cereale base in Etiopia, è caduta; migliaia di lavoratori etiopici sono tornati a casa perché nessuno voleva cambiare i Nakfa con cui venivano pagati. A Addis Abeba molti hanno ricominciato a pensare che erano migliori i tempi in cui la bandiera etiopica sventolava sul porto di Massaua, che invano hanno tentato di sostituire in questi anni con Gibuti, Berbera e addirittura Mombasa in Kenya. Sui nuovi Birr che la Banca centrale etiopica ha stampato per non essere travolta da quelli in circolazione in Eritrea e ora senza valore, non campeggia più «Ethiopia Tikdem», Etiopia soprattutto, motto del vecchio nazionalismo amharico. Ma forse qualcuno a Addis Abeba comincia a pensare che è stato uno sbaglio.

Domenico Quirico

Feriti un consigliere del Sinn Féin e suo figlio

Dublino, attentato in chiesa durante la prima comunione

DUBLINO. Terrore ieri a Dublino durante una cerimonia di prima comunione. Il consigliere cittadino del Sinn Féin Larry O'Toole e suo figlio sono rimasti feriti da una serie di colpi esplosi da un uomo armato che ha fatto irruzione nella chiesa dove, alla presenza di un centinaio di persone, settanta bambini fra i sette e gli otto anni stavano facendo la prima comunione.

L'uomo è entrato in chiesa gridando «sei morto» e, dopo aver ferito O'Toole alla schiena, ha cercato di fuggire ma è stato bloccato dai presenti, fra i quali il figlio del consigliere che è rimasto a sua volta ferito nella colluttazione. L'attentatore è stato bloccato, disarmato e picchiato da diversi adulti che poi lo hanno consegnato alla polizia irlandese. Nella chiesa intanto si vivevano momenti di terrore: i bambini e le bambine vestite di bianco si sono nascosti in lacrime sotto le panche. Nessuna delle due vittime versa in condizioni critiche e la polizia, che ha arrestato l'attentatore, non ha ancora reso noto se il movente che ha spinto l'uomo a sparare sia di natura politica.
[AdnKronos]

«Teheran il mandante»

Bombe anti-ebraiche E' crisi diplomatica tra Argentina e Iran

BUENOS AIRES. Grave crisi diplomatica tra Buenos Aires e Teheran: il ministro degli Esteri Guido di Tella ha annunciato che l'Argentina ha ridotto i rapporti diplomatici con Teheran a causa «della crescente certezza» del coinvolgimento dell'Iran in due attentati contro la comunità ebraica argentina. E' il passo precedente alla rottura delle relazioni. I diplomatici iraniani devono partire entro 15 giorni. Le indagini sull'attentato del '94 contro l'Associazione Israelita-Argentina della capitale (86 morti) hanno imboccato la «pista iraniana». [Agí]

«Vandalismo sul treno»

Fermati 40 italiani che contestano il Wto a Ginevra

GINEVRA. Quaranta italiani sono stati fermati ieri mattina a Ginevra dove intendevano partecipare ad un corteo contro l'Organizzazione mondiale del commercio (Wto) che celebra i 50 anni del sistema multilaterale degli scambi. Alla manifestazione hanno partecipano 2000 persone che scandiscono slogan come «La Wto uccide la gente. Uccidiamo la Wto». Il gruppo, che arrivava da Venezia, è stato rilasciato dopo circa tre ore. La polizia accusa i fermati di aver causato danni sul treno che li portava a Ginevra. [Ansa]

ALFA 146.
AL CLIMATIZZATORE PENSANO I CONCESSIONARI ALFA ROMEO.
LA SICUREZZA DI ABS ED AIRBAG E' DI SERIE.

Formula '98: quote mensili a partire da L. 334.000. E in più l'assicurazione furto-incendio totale Toro Targa Assicurazioni, il servizio Top Assistance e l'assistenza stradale di Targa Assistance per 24 mesi.

Alfa 146 moltiplica i vantaggi. Da oggi con il climatizzatore automatico offerto dai Concessionari Alfa Romeo compreso nel prezzo di listino chiavi in mano, con ABS ed airbag di serie su tutte le versioni, e con gli esclusivi vantaggi di Formula '98: tre versamento iniziale contenuto, 23 quote mensili da L. 334.000 e tre due anni, la possibilità di cambiare vettura. In più, due anni di assicurazione furto-incendio totale Toro Targa Assicurazioni, di privilegi Top Assistance e, per qualsiasi necessità, di assistenza stradale Targa Assistance. Informatevi subito. Salire a bordo di Alfa 146 non è mai stato così facile.
Offerta valida fino al 31/5/98. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

L. 26.000.000 chiavi in mano (I.P.T. E I. esclusa) FORMULA L. 334.000 al mese

Esempio di acquisto con Formula '98 per Alfa 146 1.4 T.S. 16V: Prezzo di listino L. 26.000.000 • Versamento iniziale (35%) L. 9.100.000 • 23 quote da L. 333.606 • Maxi rata finale al 24° mese (50%) L. 13.000.000 • Prezzo minimo di riacquisto (50%) L. 15.080.000 • T.A.N. 12,50% • T.A.E.G. 14,33%. Salvo approvazione SAVA.

http://www.alfaromeo.com TARGA TOP TORO TARGA Alfa Romeo consiglia MOBIL

In corteo fino al municipio, poi cori contro Barberi: «Non possiamo fuggire tutta la vita»

Quindici, sfila la rabbia degli sfollati

Sarà l'esercito a smaltire il fango per evitare infiltrazioni camorristiche nell'operazione

A Sarno e a Quindici è ancora emergenza a dieci giorni dall'alluvione

NAPOLI. La stanchezza e la sfiducia si sono trasformate ieri in protesta. A Quindici la popolazione ha atteso in strada, con cartelli e striscioni, che il sottosegretario Franco Barberi ed i responsabili della Protezione Civile lasciassero la sede del centro operativo dove si è tenuta una riunione. «Vogliamo vivere e non sopravvivere», hanno scritto. E ancora: «Cinque maggio, frana della montagna. Sedici maggio, frana dello Stato». Dopo l'esodo di venerdì, la gente non ha alcuna intenzione di fare i conti quotidianamente con le incertezze, chiede interventi risolutivi.

«Quindici verrà messa in condizioni di rinascere», ha assicurato Barberi. Ma sulla montagna di Pizzo D'Alvano si nasconde ancora l'insidia di nuove frane. Il capo del dipartimento della Protezione Civile, Andrea Todisco, ha anticipato alcuni risultati dello studio sul «rischio residuo» al quale sta lavorando il pool di geologi e di ingegneri coordinati dall'università di Salerno. La valanga di fango che ha colpito Sarno, Quindici, Siano e Bracigliano, non rappresenta che «il 40, 50 per cento del materiale che poteva venire giù». E quindi, il pericolo che il fenomeno si ripeta, che altre migliaia di metri cubi di terra possano precipitare a valle, è alto.

E per lo smaltimento del materiale che ha già coperto i paesi, seminando lutti e terrore, si apre un problema di non secondaria importanza. Il numero delle cave e delle discariche utilizzabili è insufficiente, e già si pone una nuova emergenza, tanto che ieri la prefettura è stata costretta a requisire alcune aree in cui stoccare i detriti. Le voci su possibili interessi della camorra - uno dei suoli alla periferia di Sarno pare appartenga a parenti del pentito Pasquale Galasso - sono state messe a tacere da Barberi con l'annuncio che sarà il genio militare a gestire le discariche di fango. L'esercito farà la guardia alle aree di smaltimento e nessuno, giura il sottosegretario, ci guadagnerà. Quanto al pericolo di infiltrazioni nei lavori, Barberi sottolinea che è necessaria «la massima trasparenza negli appalti», ma rileva che «non basta l'odore di mafia», visto che ci si basa su certificati rilasciati dalle prefetture. Il sottosegretario, però, nutre un altro timore: che si possa ripetere quanto avvenuto per la ricostruzione del dopo terremoto. «Non ripeteremo - ha detto - quegli errori e soprattutto non allargheremo l'area del danno, che sarà limitata ai Comuni interessati dal disastro». Anche sul fronte dell'inchiesta, sembra che la magistratura sia interessata al rischio camorra. Ieri mattina il pm Amedeo Sessa ha disposto l'acquisizione in municipio, oltre che degli atti relativi agli strumenti urbanistici, anche dell'elenco di tutte le ditte che hanno lavorato per la rimozione del fango.

Ci sono intanto azioni per le quali è difficile trovare aggettivi. Mentre si cercavano i morti e si tentava di aiutare i vivi, qualcuno ha rubato la benna di un escavatore dei vigili del fuoco. Il furto è avvenuto tra il 12 e il 13 maggio lungo la strada che collega Sarno a Palma e ieri i pompieri hanno rivolto un appello alla popolazione: quel pezzo, identificabile per il colore rosso e il simbolo dei vigili, è indispensabile.

Mariella Cirillo

L'allarme dei geologi: «Sui paesi l'incubo di una frana grande quanto l'ultima»

Il sottosegretario: il certificato antimafia farà fede per le imprese

meno grave la situazione sul versante di Sarno. La prima denuncia risale a dodici anni fa. La relazione dei geologi sembra scritta oggi: «E' opportuno che in queste zone siano effettuate tutte le verifiche delle situazioni ancora in equilibrio, laddove piogge abbastanza frequenti possono innescare lo spostamento di notevoli masse di materiale... In questo caso è indispensabile affrontare il problema della stabilità».

RITARDI E INEFFICIENZE. Legambiente non risparmia nemmeno un organismo preposto all'organizzazione dei soccorsi e alla gestione della protezione civile. Il primo della lista è il presidente della Regione, Antonio Rastrelli, accusato di aver fatto poco o nulla per la difesa del suolo. Segue il prefetto di Salerno, che del disastro avrebbe informato la protezione civile, senza peraltro chiederne l'intervento, solo alle 22,27. Il nome successivo è quello del sindaco di Sarno, Gerardo Basile. Ecco cosa è scritto di lui nel dossier: «La prefettura comunica alle 16,55 (del 5 maggio, ndr) che il sindaco risulta irreperibile. Alle 17,40, finalmente rintracciato, il primo cittadino assicura che si recherà sul posto: non sembra che il suo sopralluogo sia stato particolarmente attento, visto che alle 19,20 comunica che sono coinvolte solo delle automobili. Solo quaranta minuti dopo la mezzanotte, a tragedia ormai avvenuta, il vicesindaco di Sarno chiede urgenti soccorsi». L'elenco si chiude con la Protezione civile, «che pare avere sottovalutato il fenomeno».

Fulvio Milone

IL CASO

L'ATTO D'ACCUSA DI LEGAMBIENTE

«Ecco chi ha sbagliato»

Dossier sui ritardi nella notte della strage

SARNO (Salerno)
DAL NOSTRO INVIATO

«Fango». E' questo il titolo di un dossier firmato da Legambiente sulla tragedia del cinque maggio: un duro atto d'accusa in cui si racconta la storia di una sciagura annunciata, di gravi sottovalutazioni e di lentezze nei soccorsi. «Dopo un evento tragico come quello che ha colpito la Campania occorrerebbe concentrare gli sforzi per evitare altri eventi di questa portata - commenta il presidente di Legambiente, Ermete Realacci -. Purtroppo dal governo vengono molte chiacchiere e pochi fatti».

IL FILM DI QUELLA NOTTE. «Fango» comincia con le drammatiche sequenze della notte in cui il fiume di melma ha seminato la morte in quattro paesi: Sarno, Quindici, Siano e Bracigliano. Alle 14 il sindaco di Quindici nota che il livello dell'acqua dei canali sta salendo rapidamente, e avverte subito i vigili del fuoco. Dopo un'ora si verifica la prima frana, mentre un temporale violentissimo si abbatte anche su Sarno, Siano e Bracigliano. A Sarno, il parroco del Duomo della frazione di Episcopio chiede aiuto ai vigili urbani, ma riceve vaghe rassicurazioni. Intanto, da Bracigliano, giunge alla prefettura la prima segnalazione del disastro che si sta compiendo. Legambiente sostiene che la sciagura viene sottovalutata da parte delle autorità fino a notte fonda, quando ormai il dissesto ha assunto le proporzioni di una catastrofe. Tra le 20 e le 24 è un susseguirsi di notizie sempre più drammatiche, mentre a Quindici e a Sarno arrivano i primi gruppi di volontari. Occorrerà attendere le tre del mattino perché l'assessore regionale all'ambiente, Angelo Grillo, invii un fax a 300 Comuni campani per avvertire del rischio di dissesti.

CAUSE DI UN DISASTRO ANNUNCIATO. Sotto accusa sono i dissesti provocati sul massiccio che domina su opposti versanti i Comuni di Quindici e Sarno. Gli ambientalisti spiegano che l'eliminazione progressiva di alberi d'alto fusto e del sottobosco ha reso più duro l'impatto dell'acqua sul suolo. La pioggia non è stata assorbita e ha avuto via libera nella sua corsa a valle. Di questi guasti si sapeva da tempo. L'anno scorso su Quindici si sono abbattute due frane, una delle quali ha provocato la morte di una donna. Nei primi mesi del '98, inoltre, è stato notato l'innalzamento del fondo dell'alveo Quindici: secondo gli esperti, la prova lampante dell'erosione di uno strato della montagna. Non

DALLA PRIMA PAGINA

LE DEMOCRAZIE A RISCHIO DI VILTA'

peraltro accadde a tanti resistenti dopo il '39. Solo nel '56 fu concesso il rimpatrio dei sopravvissuti (Hélène Vicens, «Il pensiero russo», inverno '98).

Tutto questo non è revisionismo, o delegittimazione dei postcomunisti. E' il succedersi reale dei fatti, che il pensiero totalitario non respingere. E' volontà di sapere, refrattaria alle estasi o alle mitologie. E' storia che non venera, non conserva: ma genera vita, e si sforza non di *decorare il caos* ma di organizzarlo. E' *storia critica*, che non strappa gli eventi dal loro contesto ma purtuttavia li usa come in Nietzsche, per apprendere qualcosa sui compiti dell'oggi, del domani.

Altrimenti continuerà sulla guerra di Spagna questo faccia a faccia esclusivo, sterilmente speculare, tra i due estremismi. I comunisti nel Fronte Popolare volevano una democrazia popolare staliniana: non lo nascondevano, ricorrevano a repressioni bolsceviche. Ed è vero che non ci fu che Franco, a impedire lo scivolamento nell'area sovietica. Questa fu la tragedia di quel Paese, questo il caos europeo nell'ultima guerra, spiegato lucidamente da Gustaw Herling in *Un mondo a parte*: «Penso con orrore e vergogna a quell'Europa divisa in due parti dalla linea del (fiume) Bug, su un lato del quale milioni di schiavi sovietici pregavano per essere liberati dalle armate di Hitler, e sull'altro milioni di vittime dei campi di concentramento tedeschi aspettavano la liberazione dall'Armata Rossa come la loro ultima speranza».

E' vero dunque che in un primo tempo non ci furono che i comunisti, per fronteggiare i fascismi. E' altrettanto vero il contrario - orrendamente, vergognosamente -: che ci fu solo Franco, solo quello speciale fascismo non rivoluzionario ma conservatore-cattolico, a scongiurare il trionfo del totalitarismo rosso. Questo insegna l'abisso spagnolo, e il guatarsi solitario tra revisionisti e cultori del mito repubblicano non fa che approfondire il baratro. Non fa che perpetuare le crisi commemorative, e le amnesie che le accompagnano. Riduce la storia della guerra spagnola a un duello bilaterale, che ha per unici e speculari protagonisti gli eredi del comunismo, e del nazifascismo.

Proprio per questo è tanto attuale la questione spagnola, nell'Europa che oggi si va costruendo. Anche oggi abbiamo un'estrema destra che volitiva risorge: in Francia, Germania Est, Danimarca, Austria, Serbia, Polonia. Una destra nostalgica di Führer, di capri espiatori, di ideologie, a volte di guerre. Anche oggi c'è il pericolo che solo una forza estremista sia in grado di resistere, nutrendosi di miti passati e dell'estremismo avversario. Anche oggi sono le grandi nazioni democratiche che si disarmano, che non vigilano, che cadono nel «sonno profondo, profondo», come l'Inghilterra denunciata da Orwell nel '37. Infatti non ha ragione che in parte, Sergio Romano. Contro il totalitarismo rosso non ci fu che la lungimiranza di Franco, ma il primordiale fallimento fu delle democrazie: della Francia, dell'Inghilterra, dell'America, della Società delle Nazioni. Queste mancarono di sostenere i moderati, a sinistra e a destra, contro il franchismo: mancarono il compito essenziale, che secondo Orwell consisteva «nel mandar via dalla Spagna tutti gli stranieri: tedeschi, italiani, e anche russi». La vera impreparazione alle guerre è sempre della democrazie: le uniche capaci di autentiche lungimiranze. Solo loro possono inserirsi come terzo incomodo nei duelli speculari, claustrofobici, e mortiferi, tra estremismi.

Le democrazie sono congenitamente deboli, di fronte a tali sfide. E' debole l'Europa dell'Euro, che unifica monete e mercati ma è priva della figura capitale dello Stratega, del sovrano politico che difenda i valori della propria civiltà. Lo diceva già Tocqueville, nell'800: «Nelle democrazie sono onorate virtù pacifiche, che favoriscono il negozio. Le democrazie sono abituate a lunghe paci, faticano a iniziare una guerra, e chi ha vissuto per molto tempo nell'atmosfera pacifica e tepida dei costumi democratici si piega con fatica agli austeri doveri militari». Così è anche oggi, per l'Europa e a volte per gli Stati Uniti. Ci sono state altre Guernica, ultimamente. C'è stata Srebrenica trucidata, Sarajevo bombardata. Ci sono in Algeria crimini ad opera di nuovi totalitarismi integralisti. C'è stato l'enorme genocidio dei tutsi in Ruanda, e sempre gli europei hanno omesso di vedere, hanno lasciato fronteggiarsi estremisti contro estremisti, si sono rifiutati di intervenire come terzo incomodo che suscita la pace fondata sulla giustizia, sulla memoria. Franco fu l'unico a frenare il bolscevismo, e i comunisti furono lasciati soli a combattere, e a perdere il senno. La guerra in Spagna è finita, certo, ma quegli errori possono sempre ripetersi. Basta staccare la politica dalla storia effettiva, e respingere con sdegno ogni revisionismo. Basta scegliere l'estasi mitologica, piuttosto che la nitida malinconia orwelliana. La malinconia non commemora, ma rammemora e ha lo sguardo spalancato sulle aporie storiche. E' un'arma contro l'oblio. E' vicina ai morti, ai possibili disastri. La malinconia è lievito delle esistenze sorde della politica: e quanto più è inconsolabile, tanto più aiuta a pensare, ad apprendere, e ad agire.

Barbara Spinelli

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 15 MAGGIO 1998

Abagnale Giuseppina; **Allilli** Vanessa; **Bani** Mahdi; **Bellei** Niccolò; **Bertolotto** Fabio; **Bianco** Carola; **Calesini** Marta; **D'Alessio** Filippo Giuseppe Maria; **Dall'Acqua** Greta; **Damiani** Giuseppe; **Diassonia** Niccolò; **Dragutinovic** Sara; **Finotto** Davide Claudio; **Frangiamore** Davide; **Gallone** Letizia; **La Gaetana** Vincenzo; **Molla** Sara; **Mirengo** Luca; **Mirenge** Enrico; **Mondalucia** Francesco; **Pitacco** Almone Vittorio; **Ponce** Joana Marie R.; **Prestia** Alessia; **Prestianni** Alessandro; **Rosso** Elena; **Sbeghen** Christian; **Somma** Riccardo; **Spadafora** Benedetto; **Terregrossa** Rebecca; **Tutuianu** Flavia Vittoria; **Varvelli** Federico; **Zecchino** Daniele.

MORTI DENUNCIATI IL 15 MAGGIO 1998

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Visentini** Antonietta, di anni 86, Casa di Riposo «Istituto di Riposo per la vecchiaia», nata a Verona; **Chiesa** Lodovica, a. 80, «Istituto Suore Sant'Anna», n. a Santena (TO); **Montiglio** Giuseppina ved. **Astori**, a. 92, Casa di Cura Sedes Sapientiae, n. a Milano.

Negli ospedali: **Rugo** Dante, di anni 77, Martini, nato a Irkutsk (Russia); **Chiera** Giuseppina in **Cavuoto**, a. 85, Maria Vittoria, n. a S. Mauro (TO); **De** Claudina ved. **Guerena**, a. 82, Martini, n. a Ostana (CN); **Mancin** Nevia in **Trojo**, a. 54, Martini, n. a Mesola (FE); **Pirro** Margherita ved. **Totaro**, a. 80, Giovanni Bosco, n. a S. Severo (FG); **Capelli** Lucia, a. 90, Luigi Einaudi (Ex vecchia Astanteria), n. a Valenza (AL); **Armellini** Guido, a. 74, Maria Vittoria, n. a Adria (RO); **Bosco** Antonio, a. 84, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Polonghera (CN); **Calò** Maria ved. **Urbano**, a. 86, Mauriziano, n. a Terlizzi (BA); **Maronglu** Martino, a. 71, Mauriziano, n. a Sassari; **Bertolone** Raverosea Aldo a. 79, Molinette, n. a Vico Canavese (TO); **Bianco** Giovanna in **Rosingonna**, a. 75, Giovanni Bosco, n. a Brusasco Cavagnolo ora Brusasco (TO); **Paulasso** Francesco, a. 69, Mauriziano, n. a Vigone (TO); **Violoni** Daniela in **Abbatista**, a. 30, Molinette, n. a Catania; **Vaccaneo** Annunziata ved. **Bonzano**, a. 74, Martini, n. a S. Stefano Belbo (CN); **Filippone** Fernando, a. 66, Mauriziano, n. a Moana di Susa (TO); **Perri** Salvatore, a. 64, Amedeo di Savoia, n. a Spezzano Piccolo (CS); **Bieri** Ernestina ved. **Bocchiotti**, a. 66, Molinette, n. a Torino; **Vasoni** Gino, a. 64, Molinette, n. a Contarina (RO); **Convertino** Giovanni, a. 46, Molinette, n. a Caglie Messapico (BR); **Zanerato** Nina Addolorata ved. **Botto**, a. 79, Martini, n. a Taglio di Po (RO); **Sommaggio** Mario, a. 80, Mauriziano, n. a Pojana Maggiore (VI); **Blaro** Mario, a. 86, Molinette, n. a Torino; **Crudu** Francesco, a. 90, Gradenigo, n. a Nuoro; **Bianco** Giuseppe, a. 79, Molinette, n. a Martiniana Po (CN); **Carandina** Maria ved. **Cadoglio**, a. 89, Martini, n. a Trecenta (RO).

Presso residenze: **Di Vittorio** Vincenza ved. **Barile**, a. 73, via Don G. Bosco 31, nata a Ruvo di Puglia (BA); **Bartori** Miralba, a. 51, via G. Cena 33, n. a Costa di Rovigo (RO); **Pasini** Olga, a. 98, via G. Saccarelli 8, n. 6, n. a Livorno Ferraris (VC); **Gatti** Maria Giovanna ved. **Banao**, a. 86, strada Lanzo 142, n. a Torino; **Zanzi** Gisella ved. **Zanella**, a. 87, largo Millefonti 35/13, n. Vigliano Biellese (BI); **Franza** Orlanda ved. **Cerano**, a. 84, via Belfiore 62, n. a Villar Perosa (TO).

Presso Medicina Legale: **Pirero** Aurelio, a. 88, n. a Barge (Cn).

Nati 32 — Morti 36

E' mancata, raggiungendo il suo Salvo

Marcella Revel ved. Nutini

L'annunciano la sorella **Carolina, Donata, Luca** con **Eliana, Andrea, Silvia, Manuela** con **Alberto**. Funerali lunedì 18 alle ore 11,45 cappella ospedale Mauriziano. La presente ti partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 15 maggio 1998.

Ciao **NONNA BIS. Bianca, Cesare.**

Partecipano commossi al dolore dei familiari gli amici **Carlo** e **Maria Del Pozzo.**

Il 10 maggio è mancato il

DOTTOR

Giuseppe Casavecchia

farmacista

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Laura,** parenti tutti. Ringrazio per la partecipazione.
— **Torino,** 17 maggio 1998.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci tutti della **Società Cacciatori Caprera** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Giuseppe Casavecchia

— **Torino,** 17 maggio 1998.

Cristianamente è mancata

Elvira Renna ved. Fauro

Patronessa Asa «Ciao Pais»

La annunciano le figlie **Franca, Adriana** con rispettive famiglie. Funerali in Sauze d'Oulx lunedì 18 maggio ore 15.
— **Sauze d'Oulx,** 16 maggio 1998.

Lidia Cianfanelli e figli partecipano commossi.

E' mancata

Lidia Delzanno ved. Versino

Lo annunciano i figli: **Mirella, Cesare, Michele, Mario Versino** e famiglie. Funerali in Villar Focchiardo lunedì 18 maggio ore 15 chiesa parrocchiale.
— **Villar Focchiardo,** 16 maggio 1998.

E' mancata

Elsa Ros in Mussato

Lo annunciano il marito, figlio, nuora, nipote e parenti tutti. Funerali in Montau lunedì 18 c.m. ore 10.
— **Montau da Po,** 16 maggio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Maurizio Venosta

Lo annunciano la moglie **Mariù** con **Mariaclaudia, Sandro** e figli, i fratelli **Andrea** ed **Emilio** con le famiglie, la cognata **Carla.** Funerali lunedì 18 maggio alle ore 10 nella parrocchia Gesù Nazareno. Non fiori, eventuali offerte all'Associazione F.A.R.O.
— **Torino,** 16 maggio 1998.

Gianluca e Cristiana, Francesca e Luca abbracciano la zia in questo triste momento.

Sono affettuosamente vicini gli amici
Claudio e Carla Pizzini
Elena Poggio
Giorgio e Anna Dipietramaria.

Vicini a Mariù, ricordano

Maurizio Venosta

con struggente nostalgia, gli amici di tutta la vita:
Gradella Alberti
Dino e Giusy Dipietromaria
Elio e Paola Pierre-Humbert
— **Torino,** 16 maggio 1998.

Isa con **Simona e Tico** piange la perdita di **MAURIZIO,** amico carissimo.

MAURIZIO, siamo tutti più soli e vicini a Mariù. **Sergio Anna Avidano, Mohamed Cioci Aden.**

Zia **Bianca** con **Emilio Luigi Arnaldi** e **Laureta** abbracciano Mariù.

Partecipano al lutto
Sandro Cappenago
Tina e Mimmo Darrigo
Enrico Fassio.

Giorgio Giuliana Angiolo e figli, **Mariangela Camilla** e **Carla Giada** partecipano affettuosamente al dolore di Mariù.

Hanni Fraiese Benedetta Ludovica Umberto ricordano l'AMICO di sempre.

Il Signore ha chiamato a Sé

Angela Bealessio ved. Filippi

anni 101

Nel rimpianto dell'affetto perduto, lo annuncia la figlia **Lidia** con i parenti tutti. Un grazie a Betsy per l'amorevole assistenza. Rosario domenica ore 18 e funerali lunedì ore 14 parrocchia San Donato. La salma proseguirà per il cimitero di Leguio Tanaro ove sarà tumulata.
— **Torino,** 16 maggio 1998.

Maria Annunziata piange con Lidia la perdita della cara sorella **ANGELA.**

E' mancato

Piero Bertola (Pescatore)

Lo annuncia la moglie **Stefania;** famiglie **Meschiera** e **Russo;** amici tutti. Per orario funerali (in lunedì telefonare al (011) 641.052.
— **Torino,** 16 maggio 1998.

Improvvisamente è mancato

Aldo Galiea

anni 82

Addolorati lo annunciano fratello, cognate, nipoti, pronipoti. Funerali lunedì 18 ore 10 chiesa parrocchiale Montanaro.
— **Montanaro,** 17 maggio 1998.

Dirigenti e impiegati della **Isringhausen - Suardi SpA** partecipano al lutto del signor Giorgio Manassero per la morte del padre signor

Ernesto Manassero

— **Cascine Vica,** 15 maggio 1998.

Cristianamente è mancata

Pierina Sembinelli

Lo annunciano la sorella, i cognati e nipoti tutti. Funerale martedì 19 c.m. parrocchia Regina delle Missioni.
— **Torino,** 16 maggio 1998.

E' mancato

Mino Mondino

L'annunciano la moglie **Rosagina,** la sorella, il fratello, la cognata, i nipoti: **Claudio, Mario, Carla, Daniela,** i cugini: **Borea, Visino, Bonavida, Bancho, Barbero, Fortis, Martillaro,** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 18 c.m. ore 9 da via Santana, ospedale Molinette, ed alle ore 10,30 nella parrocchia di Castagneto Po.
— **Torino,** 15 maggio 1998.

Partecipano le famiglie: **Barnaba, Bifaro, Certani, Difiascio, Fontana, Palmulli, Samil, Scarrone, Vinets, Alessandra, Cristina, Daniela, Simona.**

I Cavalieri Chiese 1923 partecipano al lutto.

Rosalia Gianpiero e famiglie si uniscono al dolore di Rosagina.

Carla Mario Possio ricordano con affetto l'amico **MINO.**

I Soci del Circolo Porta Susa partecipano commossi alla dipartita del caro **MINO.**

Ciao caro **MINO, Nello.**

Rosa Turletti e figli prendono fraternamente parte al dolore della cara Rosa per la scomparsa di **MINO.**

Con affetto sono vicini a Rosy, gli amici: **Ferruccio Andreina, Mariaelisa, Carlocalberto, Lilla, Renato Raffaella, Oscar Salvatrice, Mariateresa, Attilio Mary, Mimma Marina, Umberto Tea, Dario Vanna, Giulia, Alberto Enrica, Luciana, Mimma, Paola, Gina, Binetta, Marisa, Pinuccia, Marcella, Alma, Sandra, Vir Annamaria.**

Ti ricorderemo sempre
Maria Caleri
Enzo Alla Godino
Gianni Carlo Greco
Augusto Betty Lusso
Marisa Necri
Beppe Carla Riva
Livia Sanguinetti
Angelo Maria Tealdo.

Cristianamente è mancato

Domenico Chiapperini

anni 65

L'annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali lunedì 18 c.m. ore 15 parrocchia di Pianezza.
— **Brione,** 16 maggio 1998.

L'**Amministrazione Comunale** di **Pianezza** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Domenico Chiapperini

già sindaco di Pianezza

— **Pianezza,** 16 maggio 1998.

E' mancato

Valentino Bono

di anni 86

Lo annunciano la moglie **Maria,** nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 18 maggio alle ore 8,15 nella parrocchia di Madonna di Campagna. Indi la cara Salma sarà tumulata nel cimitero di Mercenasco.
— **Torino,** 15 maggio 1998.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 8-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 16,30-21

improvvisamente ci ha lasciati

Tomaso Tizian (Tito)

Lo annunciano la moglie **Maria,** i figli **Silvia** e **Fabio** con la moglie **Anita,** la sorella **Mara,** i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 19 maggio alle ore 11,45 presso la chiesa Beata Vergine delle Grazie (Crocetta). Per desiderio della famiglia non fiori ma offerte alla San Vincenzo della parrocchia.
— **Torino,** 17 maggio 1998.

Mariuccia con figlie e generi è vicina a Maria e famiglia.

La famiglia **Marchio** piange il caro amico **TITO.**

Ferdinando Palazzo e **Giancarlo Marchio** partecipano commossi al dolore della famiglia Tizian.

Sono vicini a Silvia e famiglia **Sara, Massima, Mirella, Vittorio, Franco.**

Gli **Amici** dello **Studio avvocato Tosetto** sono vicini con tanto affetto a Silvia ed ai suoi familiari.

RINGRAZIAMENTI

«Caro don Gianni sei andato ad occupare il posto che Gesù ti ha preparato».

Don **Nino, Massimiliano** con **Carla, Maria Cristina** con **Matteo, Francesco** commossi per l'immenso tributo di affetto manifestato a

don Gianni Lano

ringraziano tutti, sicuri che il «giusto» sarà sempre ricordato. Messa di Trigesima è giovedì ore 18,30 in Santa Cristina, piazza San Carlo.
— **Torino,** 17 maggio 1998.

ANNIVERSARI

1983 1998
Maria Bertolotti
Voce velata, sognata... **Edvy.**

Nel XIX Anniversario della scomparsa del
CAV. DI GRAN CROCE
Angelo Riccadonna
I figli **Rosangela** e **Ottavio** con le loro famiglie ricordano commossi con profondo rimpianto.
— **Canelli,** 17 maggio 1998.

1924 1998
Giorgio Gallo
Ti ricordiamo sempre. S. Messa 19 maggio ore 17,30 parrocchia Immacolata Concezione S. Giovanni Battista.

1908 1998
Edmondo Formento
Ti ricordiamo sempre con tanto amore e infinito rimpianto. **Angela e Gianpiero.**

1900 1998
DOTTOR INGEGNERE
Giovanni Traversa
Con affettuoso rimpianto la famiglia lo ricorda in preghiera nella Santa Messa che sarà celebrata martedì 19 maggio ore 18 nella chiesa di San Lorenzo.

1967 1998
Pietro Giovanni Marchesi
C'è sempre un posto vuoto accanto a noi. Ci manchi tanto. **Rosina e Dana.**

1905 1990
on. Giuseppe Costamagna
Immutato affetto infinita nostalgia. **Mirella.** Messa 19 maggio S. Cuore Gesù ore 18,30.

Roma, arrestata insieme con un pregiudicato: forse l'attrice, 31 anni, custodiva per lui lo stupefacente

Droga, in cella Nadia Rinaldi

In casa aveva cocaina per un miliardo

ROMA. L'hanno attesa nella notte tra giovedì e venerdì all'uscita [illegible] quello che viene definito [illegible] locale notturno» nel centro [illegible] Roma. Quando è uscita, le [illegible] sono avvicinati. «Lei è in arresto», le hanno comunicato, agganciandole un paio di manette ai polsi. Poteva essere la scena del suo ultimo film. E', invece, la realtà [illegible] Nadia Rinaldi, 31 anni, attrice, una carriera veloce, conquistata grazie a una forte carica di simpatia e a diverse decine di chili in più, [illegible] due giorni in carcere, a Rebibbia. L'accusa [illegible] di concorso in importazione, detenzione e cessione di ingenti quantitativi di cocaina.

Parole grosse, che partono da lontano, dalla Colombia, da dove avrebbe inizio uno dei tanti rivoli [illegible] traffico [illegible] cocaina che, superando oceani e continenti, giunge fino [illegible] Roma, in particolare ad alcuni ambienti della zona di Brac[illegible] e della capitale. A condurre le indagini sono i carabinieri del Gruppo Bracciano, diretti dal maggiore Leonardo Rotondi. Dopo mesi di investigazioni la pista colombiana porta all'individuazione di alcune persone, [illegible] cui sono desti[illegible] le partite di cocaina [illegible] partenza dalla Colombia [illegible] di un vero e proprio giro illegale che ruota intorno a «un noto locale notturno», nel centro [illegible] Roma, frequentato da personaggi noti [illegible] facoltosi. Dopo altre ricerche i carabinieri [illegible]pi[illegible]m di [illegible] sulla pista giusta. Decidono [illegible] intervenire. L'operazione viene comandata dal colonnello Domenico Libertini.

Scattano le manette intorno ai polsi [illegible] Nadia Rinaldi, dunque, [illegible] anche di Luca Giulio Cesare, un giovane romano, di 28 anni, amico dell'attrice [illegible] soprattutto pregiudicato per detenzione [illegible] spaccio [illegible] droga. Non [illegible] chiaro se l'attrice abbia tentato all'inizio di negare. E' certo però che ha [illegible] alcune cose, quando i carabinieri le hanno prospettato l'evidenza dei fatti. L'evidenza dei fatti erano i risultati delle perquisizioni effettuate nella [illegible] [illegible] nella zona del Torrino, alla periferia di Roma. Nascosto in una scatola di scarpe, vi [illegible] un chilo e 100 grammi di cocaina di ottima qualità, proveniente direttamente dalla Colombia. Valore sul mercato: circa un miliardo di lire.

Quello che Nadia Rinaldi ha ammesso lo si saprà la prossima settimana, quando verrà convalidato l'arresto e il sostituto procuratore Emma D'Ortona, che coordina [illegible] indagini, procederà agli interrogatori. In ogni caso, il ruolo dell'attrice nel traffico di stupefacenti in corso [illegible] la Colombia è tutto da verificare. Del tutto esclusa [illegible] l'ipotesi che la cocai[illegible] trovata a casa sua fosse destinata [illegible] uso personale. Dubbia [illegible] anche l'ipotesi che l'attrice fosse direttamente coinvol[illegible] nello smercio delle sostanze. Gli inquirenti sono giunti a lei quasi per caso, dopo averla tenuta a lungo sotto controllo per aver notato i rapporti esistenti con Luca Giulio Cesare. Tutta da verificare anche la natura dei rapporti, ma l'ipotesi degli inquirenti [illegible] che si tratti comunque di un legame di [illegible] non superficiale, tale da far sì che l'attrice custodisse per lui la cocaina.

Nel corso della stessa operazione i carabinieri hanno arrestato anche il pregiudicato, [illegible] rinchiuso nel carcere di Regina Coeli. Nella sua casa, nel quartiere Tuscolano, hanno ritrovato 100 grammi di hashish,

L'inchiesta [illegible] un locale notturno frequentato da gente dello spettacolo

alcune decine di grammi di cocaina già confezionati [illegible] pronti per essere immessi sul mercato, della [illegible] qualità trovata in [illegible] dell'attrice, 200 grammi di sostanze da taglio, oltre a tutto il necessario per il trattamento e il confezionamento degli stupefacenti. Dopo i due arresti effettuati l'altra notte, le indagini proseguono per accertare l'esistenza di altre per[illegible] implicate o [illegible] complici. Nel mirino è sempre il giro di droga che riguarda «un noto locale notturno» del centro della capitale, frequentato da gente dello spettacolo e della Roma bene. Ma, fra le persone al momento sotto il controllo degli inquirenti, non vi sarebbero altri personaggi noti.

Flavia Amabile

Nadia Rinaldi è stata arrestata all'uscita da un locale notturno di Roma: l'accusa [illegible] di [illegible] importazione, detenzione e cessione [illegible] ingenti quantitativi [illegible] cocaina

Cento chili di simpatia

Dal teatro al cinema con De Sica

ROMA. Una come Nadia Rinal[illegible] quelli del cinema la definì[illegible] una «clacionа». Bella faccia aperta su un corpo grande e grosso portato a spasso con disinvoltura. E poi un tono sempre cordiale, baci e abbracci offerti con generosità ad amici e conoscenti, molta voglia di stare in mezzo [illegible] questo mondo dello spettacolo nel quale era entrata giovanissima, non soltanto per le sue caratteristiche fisiche ma per una reale vocazione. La popolarità le arrivò al principio degli Anni 90 con «Faccione», un film di Christian De Sica che sembrava scritto per i suoi 100 chili di ottimismo [illegible] vederla sul set, mentre beveva le parole del regista per poter [illegible] il più aderente possibile al suo personaggio, faceva tenerezza. Il film non piacque, ma lei vinse il Globo d'Oro [illegible] rivelazione dell'anno. Poi ci furono ruoli più piccoli: «Vacanze di Natale» di Oldoini, «Centro storico», «Miracolo italiano», «Quando eravamo [illegible] repressi», perché l'occasione di essere protagonista [illegible] una come lei il nostro cinema la offre una volta nella vita, [illegible] neanche sempre.

I primi passi, però, Nadia Rinaldi li ha mossi in teatro dopo essersi diplomata alla scuola di Proietti e in teatro continua ancora a lavorare, alternandolo in questi ultimi tempi [illegible] la televisione. A farla entrare nelle case degli italiani sono stati un ruolo comico nei panni di una suora nel buffo convento-tv di «Dio vede e provvede»; la parte di un'antica romana arricchita nel serial «S.P.Q.R.» ispirato all'omonimo film dei Vanzina; [illegible] spot di qualche anno fa firmato da Nanni Loy, in cui a lei toccava fare una commessa della Coop, nipote del famoso nonno Paride, uno che di verdure [illegible] di minestroni ne sapeva più di un cuoco diplomato. Lei era contenta, anche dello spot, nonostante la relegasse al ruolo di brava massaia, perché diceva: «Mia madre m'ha insegnato che, pure se adesso sono diventata famosa, il letto la mattina [illegible] lo devo rifare tutti i giorni [illegible] sola».

Nata al Tiburtino, uno dei vecchi quartieri popolari romani, parlava un italiano perfetto [illegible] [illegible] accanto che in bocca sua faceva un po' impressione: «E' che mio padre mi ha mandato alle scuole private per non farmi imparare il romanaccio». Adesso, invece, era andata a vivere al Torrino, modernissimo centro residenziale dopo l'Eur, ed era frequente incontrarla in giro per feste e ricevimenti come se rimanere da sola le facesse un po' paura: «Stare in mezzo alla gente mi piace, e poi è anche l'occasione per fare incontri utili alla carriera». Il suo idolo era Monica Vitti: «Una che anche nelle scene più difficili sa sempre dove mettere le mani», il suo sogno Federico Fellini: «Tutti mi dicevano di andare a incontrarlo perché [illegible] felliniana, ma io avrei voluto lavorare con lui quando fossi stata più matura. Adesso [illegible] tardi».

Sospettarla di essere dedita alla cocaina sembra assurdo: troppa vivacità, troppa partecipazione, troppo «core de Ro[illegible] dentro di lei per supporla interessata alla droga.

Simonetta Robiony

LE TAPPE VERSO [illegible]

Famosa con «Faccione»

Nadia Rinaldi diventa una celebrità nel '90 [illegible] «Faccione» di Christian De Sica, una commedia brillante all'italiana in cui interpreta la parte di una simpatica grassona [illegible] 110 chili, piena di voglia di amare e di vivere: alla fine, dopo tante peripezie, incontrerà l'uomo ideale [illegible] riuscirà anche [illegible] diventare mamma.

Poppea in «SPQR»

Doppia interpretazione in «SPQR», il film dei Vanzina, campione d'incassi nel Natale '94 con 30 miliardi, diventato poi il fortunato serial tv trasmesso da «Italia 1»: Nadia Rinaldi veste i panni di Poppea e, poi, quelli di una matrona romana, ricca e viziata. In un caso [illegible] nell'altro, parti leggere, con tante risate.

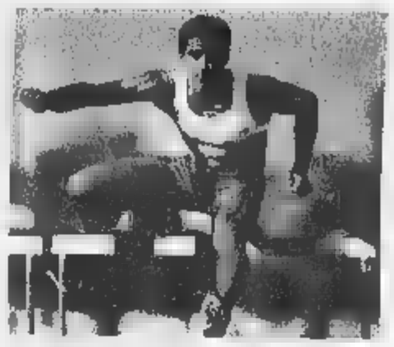
«Talento e volontà»

Gigi Proietti la scoprì «Sul palco dava il meglio»

Sotto, Gigi Proietti Nella sua scuola [illegible] recitazione ha studiato Nadia Rinaldi

ROMA. Nei 16 anni in cui Gigi Proietti ha tenuto a Roma [illegible] delle più vivaci [illegible] attive scuole [illegible] recitazione ha conosciuto e insegnato ad almeno 200 ragazzi, molti dei quali [illegible] poi entrati [illegible] far parte del mondo dello spettacolo. Dodici anni fa Nadia Rinaldi [illegible] stata una delle [illegible] allieve. «Una personalità interessante», racconta adesso Gigi Proietti, «non soltanto per il suo aspetto fisico, che la rendeva inconfondibile, ma anche per il talento, la capacità tecnica [illegible] la volontà di studiare. [illegible] la ricordo con simpatia e mi auguro possa uscire presto dalla brutta situazione [illegible] cui s'è cacciata. Il teatro [illegible] sembrava il mezzo nel quale potesse dare il meglio di sé», continua Proietti. «Poi, però, era arrivato [illegible] cinema, [illegible] commedie natalizie di scarso valore artistico [illegible] s'era un po' distratta, anche se, la stagione scorsa, mi pare fosse tornata in palcoscenico con Beppe Barra».

[si. ro.]

[illegible]
Dopo il successo dell'inserimento di un nuovo componente [illegible] nostra struttura siamo alla ricerca di un altro candidato.
Il profilo ideale [illegible] nostro candidato è quello di un **perito meccanico/aeronautico** dinamico [illegible] **30enne** che abbia operato come **FRESATORE, TO[illegible] O ALESUARISTA** e [illegible] aspiri [illegible] diventare un valido **VENDITORE** [illegible] di utensili per lavorazioni meccaniche.
La [illegible] di lavoro prevista è la **provincia di Torino.**
[illegible] offrono: buon inquadramento economico assunzione diretta contratto commercio, [illegible] aziendale, la possibilità di partecipare allo sviluppo di un'azienda unica nel suo settore in cui [illegible] capacità individuali vengono riconosciute e premiate.

U.T.C. ITALIA srl - Rivoli Tel. 957.55.33 (6 linee r.a.)
STELLRAM - [illegible] ILIX: KOMET
25 [illegible] [illegible] PROFESSIONALITÀ [illegible]

[illegible] INPDAP
ISTITUTO NAZIONALE [illegible] PREVIDENZA PER I [illegible] DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
SEDE REGIONALE DI TORINO
CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI [illegible] N. 24 POSTI NELLA VI QUALIFICA [illegible] - PROFILO DI ASSISTENTE DI AMMINISTRAZIONE IN PROVA - PER [illegible] UFFICI INPDAP DEL [illegible] E DELLA [illegible]
Le prove scritte del concorso nella sesta qualifica funzionale si terranno presso il PALASTAMPA, in Torino - Corso Ferrara [illegible]. 30, [illegible] giorno 2 giugno 1998, con inizio alle ore 8,00.
I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di identificazione.

Società farmaceutica ricerca
AGENTI
PER LE [illegible] DI T[illegible]
VERCELLI - NOVARA - Rif. BR100
Si offre:
contratto [illegible] agenzia con [illegible] prospettive economiche.
Le persone interessate sono pregate di [illegible] un dettagliato curriculum, citando sulla busta il riferimento, a:
ITALCHIMICI spa
Direzione [illegible] personale
via Pontina km 29, n. 5
00040 Pomezia RM fax 06/9106945
L'invio del curriculum vitae [illegible] il trattamento dei dati pe[illegible] conformità alle [illegible] della [illegible]

Multinazionale Leader nel settore della detergenza per industria e catering *ricerca*
AGENTI MONOMANDATARI
[illegible] tutto il territorio nazionale
Offre: mandato di agenzia in esclusiva a provvigioni con minimo garantito per 1 anno.
Inviare curriculum al [illegible] n° [illegible]

Importante concessionaria auto Ponente Ligure ricerca
[illegible]
vasta esperienza nel settore specifico massimo quarantenne.
Inviare curriculum a **Publikompass 304 - 10100 Torino.**

[illegible] Fondazione IBM Italia, indice la 10ª edizione del
Bando [illegible] Concorso
per laureandi in
chimica, economia, fisica, ingegneria, matematica, scienze dell'informazione.
per un
[illegible] [illegible] [illegible]le gratuito [illegible] una settimana
sul tema:
Una settimana per scoprire il futuro:
tecnologie dell'informazione e organizzazioni
La frequenza [illegible] gratuita e i vincitori sono ospiti presso il Centro di Istruzione dell'IBM con sede a Novedrate (CO) dove disporranno [illegible] un alloggio singolo e dei servizi erogati dal Centro.
[illegible] offerta una panoramica sui temi emergenti relativi ai rapporti tra organizzazione, tecnologia e [illegible] umane nel mercato dell'Information & Communication Technology.
Particolare attenzione verrà [illegible] alla [illegible] frontiera *dell'e-business*
Vi saranno due turni con [illegible] partecipanti ognuno
1° turno: [illegible] agosto - 5 settembre
2° turno: 13 settembre - 19 settembre
La selezione sarà operata [illegible] quei laureandi che:
- nell'anno accademico 199[illegible] [illegible] iscritti all'ultimo anno o al primo fuori corso;
- prevedano la laurea nell'anno accademico '97-'98 (compresa sessione marzo '99);
- abbiano una votazione media non inferiore a [illegible]0 per gli esami [illegible] [illegible] il 30/5/98.
[illegible] domanda di partecipazione, va spedita in [illegible] libera entro il 31/5/1998 comprensiva di: generalità, piano [illegible] studi, titolo [illegible] tesi, sessione di laurea prevista, curriculum vitae, certificato d'iscrizione e quello con gli esami e votazioni relativi, al seguente indirizzo:
Fondazione IBM Italia - Villa Casana, V. Lombardi, 10 22060 (CO)
o via fax: 031 - 792222
o via Internet a: GIULIANA MAFFEIS@VNET.IBM.[illegible]
Informazioni presso: **Fondazione IBM Italia: 031 -** [illegible]
[illegible] http://fondazione.ibm.it
Responsabile [illegible] corso è [illegible] Porcelli, telefono diretto: 031 - 796.293/283.

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
[illegible]
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA [illegible]
Una settimana ricca di tutto.

Rimini: forse l'incendio divampato da un mozzicone di sigaretta. Anche il ministero indaga

Fiamme in ospedale, una notte di paura

Gravi due pazienti intossicati, altri 40 trasferiti in altri centri

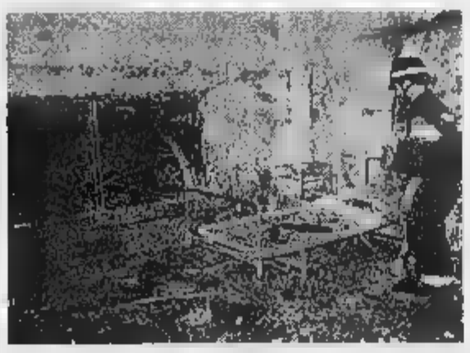
[illegible]. Fiamme e panico all'ospedale di Santarcangelo, Comune dell'entroterra a 10 chilometri da Rimini. Una [illegible] d'inferno, quella trascorsa venerdì dai malati ricoverati all'ospedale. Pochi minuti prima dell'una l'incendio ha divorato parte del secondo piano [illegible] vecchio. [illegible] ci sono state vittime ma 4 pazienti [illegible] rimasti intossicati dal fumo [illegible] ha invaso i locali. Due anziani [illegible] stati trasferiti [illegible] rianimazione a Cesena, sono gravi. Quaranta le persone che hanno dovuto abbandonare il reparto di medicina: 12 sono state ricoverate in altri reparti dello [illegible] ospedale, gli altri sono stati trasferiti a Rimini, Riccione [illegible] Cesena. [illegible] sono allontanato dalla stanza camminando carponi», racconta un anziano paziente, che mostra il pigiama annerito dal fumo.

I danni [illegible] persone [illegible] stati limitati grazie alla prontezza del personale che ha subito dato l'allarme dopo il suono del campanello di emergenza e provveduto all'evacuazione. «Sembrava che il fumo ti inseguisse in qualunque posto [illegible] dassi. E' [illegible] terribile», [illegible] un'infermiera. I pompieri hanno lavorato fino all'alba, domando le fiamme e demolendo alcune strutture pericolanti.

Appariva come un rudere, ieri mattina, l'ala dell'ospedale, [illegible] muri anneriti e [illegible] ingenti. Transitare [illegible] l'ingresso, sono stati dichiarati inagibili il secondo e il ter[illegible] piano dell'ospedale. Ancora [illegible] corso di accertamento [illegible] [illegible] dell'incendio, si pensa [illegible] un mozzicone di sigaretta. L'incendio si [illegible] sviluppato in una [illegible] in cui [illegible] depositati alcuni materassi, in un'ala del reparto non più adibita [illegible] degenza. Deposito dovuto al fatto che nel reparto [illegible] in sperimentazione materassi ignifughi. Impianto elettrico dell'intero edificio era stato rifatto [illegible] anni fa [illegible] da allora periodicamente controllato. Nel '93 [illegible]o stati sostituiti tutti i dispositivi di protezione; l'ultimo controllo risale al novembre [illegible] quando il reparto fu ristrutturato [illegible] risistemato in seguito a un'epidemia di scabbia.

La parte vecchia dell'ospedale era destinata a essere abbandonata definitivamente: saranno assegnati entro giugno i lavori di realizzazione di una nuova ala di ospedale con [illegible] spesa [illegible] [illegible] miliardi e mezzo. Una richiesta [illegible] accelerare i tempi per [illegible] nuovo reparto è venuta, ieri, anche [illegible] sindaco Fabio Maioli, preoccupato [illegible] possibile ritardo dovuto all'incendio. Recriminazioni giungono dalle sezioni di Cgil, Cisl e Uil, che auspicano che ora risvegli l'attenzione delle amministrazioni locali e che si esca dal disinteresse verso lo stato del presidio santarcangiolese.

[f. p.]



Una stanza dell'ospedale di Santarcangelo distrutta dall'incendio scoppiato venerdì notte

Però non svela la [illegible] della catena di omicidi. Il procuratore di Savona: forse una malattia

«Killer dopo un trauma»

Bilancia: ma ho sempre agito da solo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Questa catena di delitti è stata scatenata da un forte trauma da me subito tempo fa». Ma questa spiegazione, che il killer reo confesso Donato Bilancia ha subito premesso prima dei due interrogatori finora sostenuti, non chiarisce del tutto il vero motivo della sua «catena di delitti». E, anzi, al momento nessuno può escludere che abbia ucciso altre volte in passato, omicidi [illegible] scoperti, o semplicemente catalogati come incidenti. Perché no? Il fondo Bilancia - il primo posto nella classifica dei serial killer italiani - ha appena confessato un omicidio di cui nessuno sapeva niente, essendo stato a suo tempo archiviato come incidente. Colpa di un'autopsia affrettata, che catalogò quella morte [illegible] infarto. Bilancia ha invece proprio raccontato di aver soffocato Giorgio Centenaro il 16 ottobre 1997, primo delitto della serie ufficiale, cioè quelli da lui confessati.

Ma se confessa - e anche in modo piuttosto soddisfacente per quanto riguarda la procura di Genova, visto che ha fornito anche alcuni disegni per meglio spiegare [illegible] andarono le cose - nessuno tra gli inquirenti vuole spiegare il motivo scatenante della sua voglia di uccidere. «Un trauma grave», lo ha definito lui, e chi ha scavato nel suo passato per capire qualcosa di questo personaggio [illegible] ha trovato nient'altro che il suicidio del fratello assieme al figlioletto, ma troppo lontano nel tempo - 1987 - per essere verosimile.

E allora? Quale può essere il trauma avvenuto in me poco prima del delitto Centonaro? A Genova nessuno fornisce spiegazioni. [illegible] il procuratore di Savona, Vincenzo Scolastico, ipotizza una qualche malattia, che però non è quella, psichica, alla quale si aggrappa Bilancia per avvalorare la tesi di una sua infermità mentale. «A quanto si è saputo Bilancia con le prostitute voleva rapporti [illegible] protetti - dice il procuratore -. E' però prematuro dire che sia malato. Bisogna vedere i risultati dell'esame del sangue fatto in carcere».

Sano o malato che sia, Bilancia collabora, eccome. [illegible] punto di tracciare alcuni schizzi, disegni definiti «piuttosto grossolani» dal sostituto procuratore [illegible] Genova Enrico Zucca, ma utili a Bilancia per farsi capire. In particolare, il disegnino dei suoi spostamenti nella zona del Casinò di Sanremo, una specie di mappa come la potrebbe disegnare un bambino.

Una piena collaborazione, in[illegible]. Non nel senso di essere disponibile a coinvolgere nelle sue imprese eventuali complici. Perché se c'è una [illegible] che il [illegible] legale, Enrico Franchini, tiene a sottolineare [illegible] continuo, è che «il mio cliente ribadisce di aver agito [illegible] solo, sempre». Non è cioè un «pentito», nel senso del classico mafioso collaboratore di giustizia, anche se qualcosa [illegible] quegli ambienti e di eventuali complici potrebbe raccontare. Perché altrimenti non si spiegherebbe quell'immediata richiesta [illegible] perizia psichiatrica avanzata dal [illegible] avvocato, quelle sue ripetute richieste di essere curato, e quelle frasi pronunciate fin dall'arresto, «non sapevo cosa stavo facendo, non mi rendevo conto», che da sole basterebbero a cancellare ogni sospetto di serio pentitismo, inteso alla moda mafiosa.

In attesa del prossimo interrogatorio - mercoledì Bilancia verrà trasferito nel Savonese in un luogo che il dottor Scolastico assicura assolutamente inaccessibile ai curiosi - i magistrati interessati al serial killer ligure si sono incontrati a Genova, nell'ufficio «super partes» del procuratore generale Guido Zavanone. Qui è stato fatto un primo punto della situazione - 17 omicidi confessati - alla pre[illegible] del procuratore di Genova Meloni e dell'aggiunto Lalla, del pm Zucca - unico per ora [illegible] aver raccolto le confessioni di Bilancia -, del pm di Alessandria Andrea Canciani (attualmente competente per il doppio delitto di Novi Ligure), del procuratore di Sanremo Gagliano e di tutti i magistrati di Savona, il capo Scolastico e i sostituti [illegible] Greco e Landolfi. Tutti hanno ricevuto la parte di verbale riassuntivo relativo ai rispettivi casi (con i relativi omissis sul resto), ed hanno fatto grandi dichiarazioni di assoluta disponibilità a collaborare con i colleghi. Ma al di là delle frasi ufficiali, è evidente il disappunto di chi forse sperava di attrarre a sé l'intero caso Bilancia, e [illegible] solo uno dei tronconi d'inchiesta. Nessuno sembra al momento deciso a sollevare una questione [illegible] competenze, e su tutta questa vicenda potrebbe comunque intervenire la procura distrettuale antimafia, che cancellerebbe d'imperio eventuali guerricciole tra procure confinanti. Ma su [illegible] storia come questa, «è inutile bisticciare. Con uno come Bilancia c'è lavoro per tutti».

Brunella Giovara

Donato Bilancia

Per spiegare i delitti ha fatto alcuni schizzi Ma quella del complice resta un'ipotesi [illegible]

Il sostituto procuratore Enrico Zucca, [illegible] anni, il magistrato che ha raccolto la confessione di Donato Bilancia

Il successo di un debuttante

Zucca, il pm della confessione: non amo il sangue, spero di chiudere il caso presto

GENOVA. Il sostituto procuratore della Repubblica Enrico Zucca, [illegible] anni, genovese, il magistrato che per due giorni ha raccolto le confessioni di Donato Bilancia sui delitti che hanno insanguinato la Liguria dall'autunno '97 in poi, [illegible] si è mai occupato di omicidi e tanto meno di serial killer. «Non amo il sangue - spiega Zucca - e mi sono trovato coinvolto in questa inchiesta che ne [illegible] satura».

Zucca, sposato, amante dei gatti - possiede ben cinque esemplari di blu di Russia, tra cui Vladimiro (nome dell'antico principe di Kiev) - ha iniziato la carriera di magistrato in Sardegna presso la pretura di Siniscola (Nuoro). Nel '90 arrivò a Genova, presso la procura circondariale, e dal '95 è pubblico ministero presso la procura del tribunale del capoluogo ligure.

Magistrato taciturno e dal carat[illegible] alquanto introverso, oggi Enri[illegible] Zucca finalmente sorride. Dai [illegible] occhi trapela [illegible] buona dose [illegible] soddisfazione. Due giorni fa Zucca aveva fatto sapere di non voler sottoporre l'indagato Bilancia a un interrogatorio troppo stressante, per consentirgli di avere tutta la lucidità necessaria per raccontare, con calma, le sue verità. [illegible] avuto ragione. «Ma ora spero di rientrare in fretta nella normalità, nel lavoro di routine - osserva Zucca -: ho un [illegible] di fascicoli riguardanti altre inchieste da seguire e spero di poterlo fare presto».

[r. cri.]

Scoperta a Genova

Casa squillo per mogli «imbranate»

GENOVA. Lezioni di sesso per mogli «imbranate». E' quanto chiede[illegible] alcuni mariti genovesi alle «impiegate» di una sartoria dell'elegante via Roma, in realtà una casa-squillo avviatissima. I corsi co[illegible] dalle 300 mila in su. A scoprirlo [illegible] stati gli uomini del commissariato Prè, che hanno tenuto sotto controllo le linee telefoniche della sartoria durante i giorni della caccia al serial killer. Telefonavano, gli uomini, e prenotavano un incontro a tre, per far fare pratica alla consorte inesperta. Ma c'erano anche clienti che, invece, cercavano proprio la «novellina», disposti a pagarla uno-due milioni.

Tutte ragazze italiane, giovani, alcune consapevoli in anticipo [illegible] l'attività richiesta dalla sartoria, altre attirate dal miraggio di un la[illegible] (pubblicizzato con un buono per due corsi gratuiti di taglio e cucito) e poi convinte ad «arrotonda[illegible] Tante sposate, fidanzate.

L'ispettore Maurizio Verdelli, che ha guidato il blitz in via Roma, ne ha sentite delle belle [illegible] quelle linee telefoniche. Richieste sadomaso, donne manager che [illegible] vano altre donne, il rappresentante di biancheria intima che pretendeva che le ragazze indossassero solo «pezzi» del suo campionario; mariti che sapevano, altri che mai avrebbero sospettato e quelli che invece chiamavano proprio dopo che era uscita la partner ufficiale e chiedevano [illegible] prestazione a domicilio.

Di livello più alto, invece, l'altra casa-squillo scoperta dalla polizia, nella centralissima [illegible] D'Annunzio. Diversi alloggi, solo ragazze «scopertine». Fotomodelle, commesse, studentesse, segretarie. Tariffe da centomila a tre milioni, tanto poteva costare il weekend fuori città. Gettonatissima Montecarlo. Per chi poi voleva [illegible] tranquillo in città, c'era un pied-à-terre ad Oregina, periferico ma ri[illegible]servatissimo.

[f. po.]

E' un ingegnere

Un italiano rapito in Colombia

MEDELLIN. Un ingegnere italiano, Marco Tentorio, è stato sequestrato ieri in Colombia da sei uomini armati. Lo ha annunciato la polizia del Paese sudamericano. Tentorio lavora per la Impregilo: dirigeva la costruzione di un tunnel nel Nord Est della Colombia. Si trovava nella sua auto quando è stato abbordato dai sei uomini che erano a bordo di un taxi. Stando alle prime informazioni fornite dalla polizia, Tentorio è stato obbligato a scendere dalla sua macchina, che [illegible] trovata aperta e con il motore acceso, e fatto salire sul taxi, poi abbandonato in periferia.

L'ingegnere italiano lavorava alla costruzione di un tunnel progettato per consentire il rapido accesso a Medellín da varie località dello Stato di Antioquia, del quale la città è la capitale. Nella [illegible] operano due gruppi di guerriglia, le Forze armate rivoluzionarie della Colombia (Farc) e l'Esercito di liberazione nazionale (Eln), ma sono anche attive varie organizzazioni di delinquenti comuni. Il 23 marzo [illegible] stato rapito dalle Farc - insieme con tre americani e un gruppo di colombiani - il ristoratore barese Vito Candela, che venne rilasciato dai guerriglieri il 16 aprile.

Non è il primo sequestro di un funzionario dell'Impregilo in Colombia: nel [illegible] '95 [illegible] stato rapito dalle Farc, nella città [illegible] Bolivar, l'ingegnere Renato Moretta. I guerriglieri lo rilasciarono tre mesi dopo. Il 14 luglio '96 [illegible] altro tecnico italiano era stato sequestrato: Giuseppe Muselli, della società Astaldi, successivamente liberato. L'ambasciata italiana a Bogotá è in contatto [illegible] la polizia per seguire quest'ultimo ca[illegible]

[r. cri.]

[illegible] vol
CEDERE o RILEVARE QUALSIASI ATTIVITA'
[illegible] ATTIVITA specializzata in intermediazio[illegible] attività, immobili, ricerca soci
[illegible] rantisce assistenza [illegible] finanziaria fino al [illegible] massima trasparenza e riservatezza
Solo [illegible]
PAGAMENTO CONTANTI
[illegible] nosce [illegible] nostri [illegible]
TEL. 015 255.84.58
FAX 015 255.82.13
Sito Internet: [illegible]

AZIENDA ITALIA S.p.A.
Sede generale: St. Trossi, 10/b - Verrone/Bi

VALLE d'AOSTA [illegible]

Filiale località eclettica nei pressi di Aosta decennale bar, ristorante 50/70 coperti disposti su una superficie di 100/140 mq. Locale con arredamento tipico. Facilità di parcheggio per la clientela. [illegible] anche proposta per nucleo familiare. Affare, possibilità finanziamento. Rif. 167/98 A-05

Chivasso (To) si cede decennale negozio di articoli sportivi e per il tempo libero. Mq. disponibili 60+15 ric[illegible] magazzino. 5 vetrine, lame prestigiose, numerosa clientela affezionata. Solida opportunità, possibilità finanziamento Rif. 77/98 B-05

Locale del Monferrato [illegible] bar gelateria, pasticceria con sala interna disposti su una sup. complessiva di 130 mq + 120 mq [illegible] 70 mq. in portici. Zona centralissima [illegible] parcheggio per la clientela. Importante e [illegible] avviata gestione ventennale. Vera chance [illegible] Rif. 49/98 C-05

Località del Canavese/Lanzo Savigliano e Carmagnola avviatissima attività di bar, pub privè. Avvenente circondariale. Favorevolissima gestione commerciale collaudata da presenza di mercato e scuole. Sup. complessiva di 100 mq ca. + 40 mq. dehor. Ambiente giovane e dinamico. Canone [illegible] Vera occasione, possibilità finanziamento Rif. [illegible]

Bassa Valsesia avviata attività di bar, sala giochi 80 posti a sedere su una superficie di 135 mq. Ambiente moderno e dinamico. Arredamento come nuovo, clientela vasta e [illegible] Ideale per giovane volenteroso, possibilità finanziamento. Rif. 37/98 C-05

Torino città [illegible] avvissimo laboratorio di panificazione e produzione di torte con relativo punto vendita. 3 vetrine + 1 porta ingresso. [illegible] 33 di punto vendita + 100 mq di magaz[illegible] ed attrezzatura. Occasione imperdibile [illegible] tabile finanziamento

Località a nord di Torino avviatissimo negozio di calzature e pelletteria. Mq complessivi 150 con possibilità di allestire ulteriori vetrine. [illegible] clientela affezionata ed in continua crescita. Ideale per giovane intraprendente. Richiesta interessante possibilità [illegible] Rif. 73/98 B-05

Capoluogo di prov. Piemontese avviatissimo bar, Tab. B 15 posti su una sup. di 60 mq. Apertura dalle 6 alle 20. Possibilità di alloggio per conduttore, accessibile dall'esterno con locale a chiocciola (2 camere + servizi). Ottima posizione commerciale. Richiesta vendita. Possibilità finanziamento Rif. 16/98 B-05

Cittadina a pochi km. da Novi Ligure avviatissima attività di ristorante, pizzeria, 120 coperti interni e 110 esterni disposti su di una superficie complessiva di mq 370. Locale a norma. C.E.E. Grande parcheggio per la clientela. [illegible] gero d'affari ulteriormente incrementabile. Investimento garantito Rif. 643/97 D-05

Località [illegible] avviatissima attività di bar, pub privè. Avvenente circondariale. Favorevolissima gestione commerciale collaudata da presenza di mercato e scuole. Sup. complessiva di 100 mq ca. + 40 mq. dehor. Ambiente giovane e dinamico. Canone [illegible] Vera occasione, possibilità finanziamento Rif. [illegible]

Ristorante cinquantennale con ristrutturazione [illegible] Ampia sala interna con [illegible] 120 coperti + 20 camere complete di ogni confort. Sup. complessiva 1150 mq. ca. Posizione centrale con ampio parcheggio per [illegible] Soluzione ideale per affidato nucleo familiare. Investimento garantito. Trattative riservate c/o nostri uffici Rif. 137/98 A-05

Pinerolo [illegible] attività storica nel centro città avviatissima pasticceria con due punti vendita. Tabb. I-VI/VII. Avviamento ventennale mq. operativi 400 + magazzini e stemperino. Macchinari e attrezzature a norma ed in perfetto [illegible] possibilità di [illegible] consenso. Rif. 21/98 C-05

Grazioso paese del Monferrato (AL) nei pressi di Valenza centrale lavanderia, operativa su una sup. di 40 mq. Macchinari ad attrezzature a norma ed in perfetto stato d'uso. Lavoro tradizionale e rapido. Titolare disponibile a rimanere e dare [illegible] Canone affitto mite. Vera occasione, possibilità finanziamento Rif. [illegible]

Località in prov. di Novara avviata attività di bar ristorante, pizzeria buona [illegible] regionale Mq complessivi ca. 150. Opportunità di sfruttare labels per pasticceria e gelateria attualmente non utilizzate. Interessante [illegible] Richiesta adeguata, possibilità finanziamento. Rif. 83/98 B-05

Torino città vendiamo pluriennale bar caratteristicamente ubicato e disposto su una sup. di 70 mq. Buon giro [illegible] mensile addirittura. Locale sottostante di ca. 100 mq. a pub, birreria. Ideale per 2 giovani intraprendenti. Richiesta ottima. Possibilità finanziamento Rif. 131/98 A-05

Importante centro Verbano cinquantennale avviatissima azienda specializzata in produzione e vendita articoli casalinghi con relativo immobile di oltre 5.700 mq. dislocati su 4 piani. Fatturato elevato. Trattative riservate c/o nostri uffici. Rif. 367/97 F-05

Capoluogo di provincia Piemontese avviatissimo negozio di macelleria, generi alimentari con immobile per attività + appartamento e mansarda abitabile. Ubicazione primigliara. Possibilità di cambio di destinazione d'uso. Ottimo investimento Rif. 136/98 A-05

Pinerolo causa [illegible] bar ristorante, gelateria e pasticceria per mancata idoneità tabelle 60 coperti ca., incasso medio giornaliero straordinario. Mq. a disposizione 150 + dehor, parcheggio, cortile e magazzino. Affitto mite, compreso appartamento arredamento per conduttore. Ideale per affidato nucleo familiare. Richiesta minima. Possibilità finanziamento Rif. 16/98 B-05

Località [illegible] Val di Susa (To) avviatissima [illegible] deposito, pub, sala giochi. 180 coperti interni + 60 in dehors. 280 mq. adibiti ad attività + 80 di cantina + 50 di dehors + 500 di parcheggio. Zona ad elevato indice turistico. Canone affitto minimo compatibile anche di alloggio per conduttore + 2 gestori. Clientela numerosa ed affezionata. Investimento garantito. Possibilità finanziamento Rif. 120/98 A-05

Finalmente località turistica montana (To) avviata attività di bar, discoteca su 375 mq. Capienza 200 persone. Impeccabile a norma, ambiente dinamico e giovanile. Corredatissimo per palestra di movimento con apertura all'intrattenimento. Buone opportunità per giovani intraprendenti. Possibilità finanziamento Rif. 99/98 B-05

Bella località turistica sul Lago Maggiore (Va) paradisiaco avviatissimo bar complessivi mq. 840 distribuiti su 3 piani. Semiinterrato 2 camere piano bar, salone ad attività di pub, terrazza, ristorante, 1° e 2° piano alloggi di ca. 100 mq. cadauno. Gestione e parcheggio. Ottima posizione su trafficata strada statale. Affare da non perdere. Trattative riservate c/o nostri uffici. Rif. 111/98 A-05

Simpatico paese storico vicinanze Lago Maggiore (Va) storicissimo negozio articoli sportivi Tab. XIX esclusività delle migliori firme. Punto vendita 67 mq + 90 mq di magazzino. Località fortemente turistica. Vasta clientela proveniente da svariate zone. Interessante opportunità, possibilità finanziamento. Rif. 61/98 B-05

Cittadina tra Torino e Chivasso avviatissima attività di pizza al taglio e tavinata [illegible] su una sup. di 60 mq. Mac[illegible] ed attrezzature in buono stato d'uso e secondo normative. Unità di tutto rispetto. Richiesta minima, affare per giovane volenteroso. Possibilità finanziamento

Centro agricolo del Vercellese decennale attività di pollicoltura, gastronomia Tab. XI e relativa rivendita così suddivisa: 60 mq. di punto vendita + 40 mq. di laboratorio e servizi. 2 vetrine, riscaldamento autonomo, clientela numerosa ed affezionata. Buona opportunità per giovane volenteroso. Possibilità finanziamento Rif. 136/98 A-05

Almesandria cediamo con o senza relativo immobile avviata attività [illegible] di ristorante Tab. A. Sup. totale [illegible] mq. per 75 coperti ca. Vasta clientela. Situata a norma, arredamento come nuovo. Possibilità finanziamento. Rif. 426/97 D-05

Prospero centro del Vercellese cedesi attività di pizza da asporto operativa su una sup. di ca. 70 mq. Flessibilità [illegible] settimanale, notevole possibilità di sviluppo aprendo apertura a mezzogiorno clientela affezionata. Interessante opportunità per giovane volenteroso. Possibilità finanziamento Rif. 71/98 B-05

Affittasi in villeggiatura in Val di Ala (To) avviatissimo locale bar, gelateria sito nel verde nella zona con ampio [illegible] estivo di 60 mq. predisposto per [illegible] 2 caravelle e videogiochi. Affitto mite, riscaldamento autonomo. Vasta clientela. Investimento garantito. Possibilità finanziamento Rif. [illegible]

Centro storico di rilevante cittadina della prov. di Alessandria cediamo avviatissima attività giocando e pasticceria, Tabb. XIV 56B/A 56B-B. Punto vendita + scoppiato 200 mq. Ambiente simpatico ed antichevole. Necessari 1 conduttore + 1 part-time. Richiesta interessante, possibilità finanziamento. Rif. [illegible]

Cittadina a pochi km. da Novi Ligure (Al) centrale attività di ristorante 55/70 coperti. Superfici adibite all'attività 120. Clientela dedita, facilità di parcheggio, concrete possibilità di sviluppo ampliando orario. Ideale per affiatato nucleo familiare. Possibilità finanziamento Rif. 4/98 D-05

Cedesi avviatissima attività ambulante ittica e vendita ricercata in piazze di importanti città del Pavese. Banco vendita 12 per 4 in perfette condizioni [illegible] Valido affare per affiatato nucleo familiare. Richiesta vendita. Possibilità finanziamento Rif. 45/98 C-05

Riviera Ligure di Ponente nei pressi di Savona pluriennale attività di bar, trattoria con relativo immobile. Cucina casalinga specialità carne e lumache, 40 coperti interni + 40 in dehor. Sup. complessiva di 750 mq. Terreno circostante 250 mq. Ideale a conduzione familiare. Richiesta interessante, possibilità finanziamento Rif. 307/97 C-05

Località marittima in prov. [illegible] centro storico decennale negozio di abbigliamento uomo e donna, Tabb. IX X XI disposto su 40 mq. arredamento nuovo ed ergonomico a norma. Elevata possibilità di sviluppo per ampliamento in zona di importante mercato ortofrutticolo. Investimento garantito, possibilità finanziamento Rif. 161/98 A-05

Eccezionale occasione a cedo avviatissima attività produzione pane, operativa su una sup. di ca. 300 mq. Concreta opportunità di incrementare con annessione apertura punto vendita all'esterno di centro commerciale e vicinanze produzione di pizze e tinoches. Possibilità di adeguatura relativo stabilizio. Affare imperdibile. Trattative c/o nostri uffici Rif. 135/98 A-05

Capoluogo di provincia Piemontese avviato negozio di macelleria interno e pigiameria. Tabb. IX X XII XIV, situato su 48 mq., clientela consolidata ed in continua crescita per inserimento [illegible] un conduttore. Richiesta minima. Possibilità finanziamento. Rif. 60/98 B-05

Località turistica in [illegible] Vigezzo (Vb) zona pedonale avviata attività di caffetteria, gioco[illegible] e polisportiva; Tabb. 10III, C 12/24. Sup. operativa mq. 60. Clientela dedita ed affezionata. Canone affitto minimo, visita per 1 conduttore + 1 part-time[illegible], possibilità finanziamento. Rif. 104/98 A-05

Prestigiose circolo ippico Piemontese affittasi Coni - Fise - Aiaw ricerca soci di capitale per espansione struttura ed inserimento nuovi servizi in costante aumento di richiesta. Investimento di sicura interesse. Trattative riservate c/o nostri uffici Rif. 130/98 A-05

Cittadina a pochi km. da [illegible] (Pv) cediamo avviatissimo bar, ristorante, pizzeria con relativo immobile 200 co[illegible] disposti una sup. complessiva di mq 750. Clientela dedita ed affezionata. Facilità di parcheggio. Avviato giro d'affari. Vero affare. Possibilità finanziamento

[illegible] paese tra Milano e Pavia pluriennale attività di panificio con forno dislocata su una sup. di 120 mq. + 30 mq. di magazzino. Facilità di parcheggio. Esercito incasso giornaliero. Soluzione ideale per affiatato nucleo familiare. Possibilità finanziamento Rif. 84/98 B-05

Genova cuore del centro storico, prossimità acquario, grazioso alberghetto 25 posti letto. Buon arredo e attrezzature a norma, clientela garantita [illegible] l'anno. Ottimo per 2/3 conduttori. Rif. 99/98 B-05

Località non distante da Aosta, a soli cinquanta minuti da Torino, avviata attività di ristorazione, pizzeria, tavola calda. Avviamento pluriennale, macchinari, attrezzature ed impostazione perfettamente funzionante e a norma. Reddito garantito da presenza annuale turistica. Cedesi attività essendo stata acquistata per sfruttare nuclei familiari. Possibilità finanziamento Rif. [illegible]

Centro Aostano cediamo con relativo immobile avviatissima e redditizia attività pavimenti ceramiche. Lavoran Tab. 14 Avviamento ventennale, giro d'affari ulteriormente incrementabile. Immobile disposto su due livelli con ampio cortile per parcheggio. Solido investimento. Trattative riservate c/o nostri uffici. Rif. 33/98 C-05

Graziosa paese vicinanze Asti vendiamo avviatissimo bar, pasticceria e gelateria. Ubicazione centralissima, arredamento come nuovo, impiantistica a norma. Mq. disponibili 140 + 40 mq di cantina. Clientela dedita, sicuro investimento per giovane imprenditore. Possibilità finanziamento Rif. 124/98 A-05

Graziosa pensione nei pressi di Torino centrale attività di bar, ristorante, tabaccheria, alimentari. 50 coperti ca., ottimo giro d'affari, attrezzature e macchinari pertinenti a norma e funzionali. Canone affitto mite. Ideale per affiatato nucleo familiare. Possibilità finanziamento.

Attività di vendita alimentari e merceria in centro non distante da Macugnaga (Vb) [illegible] finanziatore [illegible] rinnovi locali + liquidità. Investimento garantito. Richiesta contenuta. Rif. 446/98 D-05

Importante cittadina in prov. di Biella si vende ultratrentenale lavanderia, occupante ca. 95 mq. di sup. clientela fissa. Adatto con cisterna a circuito chiuso, tutto a norma CEE ed in ottime condizioni d'uso. Titolari disponibile ad aiuto part-time. Affitto estremo. Richiesta [illegible], possibilità finanziamento. Rif. 86/98 A-05

Graziosa paese del Canavese tra Alba e Cameagna avviatissimo negozio [illegible] ventennale pluriennale. 18 coperti disposti su una sup. di 190 mq. ampia sala per ricevimenti, locale ristrutturato a nuovo. Elevato giro d'affari notevolmente incrementabile. Unica insegna, opportunità da non perdere. Possibilità finanziamento. Rif. 121/98 A-05

Torino città vendesi attività produzione e vendita confezioni ed abbigliamento certamente ubicata. Mq. complessivi ca. 60, macchinari ed attrezzature in perfette condizioni d'uso. Ambiente dinamico e operativo. Clientela medio-alta. Richiesta seria, possibilità finanziamento. Rif. [illegible]

Località a nord di Torino avviata storica bar, trattoria, Tabb. I- A+B. 25 coperti disposti su una sup. di 73 mq. + attrezzature di cantina, ottimo stato. Notevole possibilità di sviluppo aiutando apertura serale. Ambiente giovane e dinamico. Affare, possibilità finanziamento Rif. 79/98 B-05

Località in prossimità di Biella su strada statale vendiamo avviata attività di lavanderia disposta su 47 mq., macchinari ed attrezzature in buono stato d'uso. Avviamento quarantennale, ideale per 2 conduttori. Buon affare, possibilità finanziamento. Rif. 86/98 B-05

Graziosa paese vicinanze chivasso (To) ultratrentenale avviatissima attività di edicola, tabaccheria, cartoleria, Tabb. IX X XI XII XIII XIV operativa su una sup. di 80 mq + 60 mq di magazzino. Posizione angolare con 5 angoli vetrine, ottima ubicazione commerciale. Interessante proposta per 2 conduttori. Trattative riservate [illegible]

Prospero capoluogo di prov. Piemontese avviatissimo spaccio al minuto di maglieria e abbigliamento Tabb. X XI XIV IX. Avviamento pluriennale, mq complessivi 220. Clientela consolidata e possibilità di crescita ampiamente attivati. Affitto mite, richiesta equa. Possibilità finanziamento Rif. 53/98 C-05

Capoluogo di provincia Piemontese avviata attività produzione e vendita pasticceria e gelateria. Tabb. I VM O. Favorevole posizione in zona di passaggio, locale adibito all'attività 70 [illegible] incasso medio giornaliero ultratrimillenario. Ottima possibilità finanziamento Rif. 58/98 B-05

Primaria cintura di Torino zona di forte passaggio, avviato negozio di mercerie ad intimo, Tabb. IX X XIV. Operativo su una superficie di 35 mq., assenza di concorrenza. Ideale per 1 conduttore + part-time. Richiesta equa, possibilità finanziamento. Rif. 103/98 A-05

[illegible] del Canavese, su strada statale ad elevato traffico, avviata attività di lavanderia a [illegible] lavaggio per alberghi e ristoranti, disposta su di una sup. di 65 mq. Macchinari e attrezzature a norma e perfettamente funzionanti. Possibilità di ampliamento e [illegible] Rif. 37/98 C-05

Cittadina non distante da Voghera pluriennale attività di produzione e vendita di manufatti in cemento. Ultraventennale presenza sul mercato, attrezzature e macchinari in buono stato d'uso. Consolidata clientela. Richiesta contenuta. Rif. 14/98 D-05

Località turistica Riviera di Ponente (Im) centrale attività di abbigliamento per l'infanzia. Punto vendita 32 mq. Buon giro d'affari non solo stagionale. Ottimo per conduzione familiare. Richiesta equa, possibilità finanziamento. Rif. 31/98 C-05

Cittadina vicinanze Susa (Si) avviatissimo albergo, ristorante classico e relativo immobile, sup. complessiva 2100 mq. dislocati su 3 livelli + 1800 mq. di terreno circostante; 800 coperti, 15 camere. Giro d'affari ulteriormente in continua crescita. Solido investimento, trattative riservate c/o nostri uffici. Rif. 69/98 B-05

Rinomata località marittima prov. di Sassari decennale negozio di abbigliamento operante su una sup. di 120 mq. + soppalco. Numerosa clientela non solo stagionale. Ideale per 2 conduttori, possibilità finanziamento. Rif. 87/98 A-05

LOMBARDIA

LIGURIA SARDEGNA

Cittadina dell'alto Canavese (To) centro storico, avviata attività di alimentari operativa su ca. 70 mq. e specializzata in primizie di frutta e verdura. Ampie vetrine. Ideale per 1 conduttore + 1 part-time. Possibilità [illegible] Rif. 114/98 A-05

Cuneo quartiere in continuo sviluppo pluriennale attività di macelleria e salumeria ad elevato incasso giornaliero. Vasta clientela costantemente in espansione. Canone affitto [illegible] mo. Richiesta equa, possibilità finanziamento Rif. 91/98 B-05

Centro storico di rilevante cittadina della prov. di Alessandria cediamo avviatissima attività giocando e pasticceria, Tabb. XIV 56B/A 56B-B. Punto vendita + scoppiato 200 mq. Ambiente simpatico ed antichevole. Necessari 1 conduttore + 1 part-time. Richiesta interessante, possibilità finanziamento. Rif. [illegible]

Graziosa paese della Lomellina [illegible] attività avviatissimo di scorta su 250 mq. Giro d'affari in sito esistente. Macchinari ed attrezzature completamente a norma e in ottimo stato di conservazione. Ideale per affiatato nucleo familiare. Richiesta vendita. Trattative riservate c/o nostri uffici Rif. [illegible]

Cedesi avviatissima attività ambulante ittica e vendita ricercata in piazze di importanti città del Pavese. Banco vendita 12 per 4 in perfette condizioni [illegible] Valido affare per affiatato nucleo familiare. Richiesta vendita. Possibilità finanziamento Rif. 45/98 C-05

Rinomata località turistica Riviera di Ponente cediamo avviatissimo ristorante 44 coperti dislocati su una sup. di ca. 60 mq. Possibilità di incremento con eventuale apertura giornaliera. Canone affitto [illegible] Buon investimento possibilità finanziamento Rif. 105/98 A-05

Torino città [illegible] commerciale, vendesi attività di abbigliamento operativa su ca. 73 mq. a punto vendita + 2 alloggi di 70 mq. adatti ad uffici e laboratori. Possibilità di sfruttare con [illegible] Ampie vetrine ideale per 1 conduttore + 1 part-time. Possibilità [illegible] Rif. 62/98 B-05

Torino città vendesi avviata attività di saldatura con annesso laboratorio. Mq. complessivi ca. 50, clientela medio alta, macchinari e attrezzature particolarmente funzionanti. Canone affitto [illegible] Richiesta equa, possibilità finanziamento Rif. 139/98 A-05

Torino città cediamo avviata attività di [illegible] mq. Tabb. XIV. Fornitura specializzata per sarte e ricamo, mq. complessivi 51. Possibile [illegible] volume d'affari con sviluppo subito "primo". Facile parcheggio per la clientela, ideale per 1 conduttore + 1 part-time. Richiesta minima, possibilità finanziamento Rif. 115/98 A-05

Torino città [illegible] avviata attività di produzione e vendita pasta fresca, specialità di 20 mq. macchinari ed attrezzature a norma ed in buono stato d'uso. Clientela dedita ed affezionata (negozi e ristoranti). Affare, possibilità finanziamento. Rif. 116/98 A-05

Cittadina a pochi km. da Novi Ligure avviatissima attività di ristorante, pizzeria, 120 coperti interni e 110 esterni disposti su di una superficie complessiva di mq 370. Locale a norma. C.E.E. Grande parcheggio per la clientela. [illegible] gero d'affari ulteriormente incrementabile. Investimento garantito Rif. 643/97 D-05

Grande cittadina dell'Astigiano [illegible] attività di ristorazione, 200 coperti interni + dehors. Sup. coperta 530 mq. [illegible] 2 livelli + 1100 mq esterni + dehors. Possibilità di acquisizione [illegible] Affare imperdibile per [illegible] Trattative riservate c/o nostri uffici Rif. 84/98 B-05

Capoluogo di provincia Piemontese [illegible] attività di [illegible] in tipicissima zona altamente redditizia. Mq. complessivi 60 ca., canone affitto mite. Ottimo per conduzione singola + partner. Investimento garantito. Possibilità finanziamento Rif. 169/98 A-05

Su strada statale di passaggio paesino tra Torino e Carmagnola avviata attività bar ristorante, pizzeria Tabb. A+B. 4 coperti interni 100 + 40 in dehor esterno. Mq. adibiti ad attività 150 + 80 di cantine garage e [illegible] + appartamento 60 mq. Ampio parcheggio per la clientela. Attività in continua crescita. Ottimo investimento possibilità finanziamento Rif. 416/97 D-05

Centro collinare Torinese in posizione panoramica. Superba villa liberty adibita a ristorante ampi saloni esterno terrazzi, giardini pensili. Trattenute tutte le caratteristiche archeologiche, stato di conservazione eccezionale. Trattative riservate c/o nostri uffici Rif. 422/98 D-05

Importante cittadina del Pavese importante attività produzione apparecchiature elettroniche proprietarie di brevetti europei con relativo immobile di 1.000 mq. Elevato margine di sviluppo con marketing aggressivo. Investimento garantito da vari lavoratori presenti nel settore con centro ricerca sviluppo in loco Rif. 73/98 B-05

Eccezionale occasione a cedo avviatissima attività produzione pane, operativa su una sup. di ca. 300 mq. Concreta opportunità di incrementare con annessione apertura punto vendita all'esterno di centro commerciale e vicinanze produzione di pizze e tinoches. Possibilità di adeguatura relativo stabilizio. Affare imperdibile. Trattative c/o nostri uffici Rif. 135/98 A-05

Capoluogo di provincia Piemontese avviato negozio di macelleria interno e pigiameria. Tabb. IX X XII XIV, situato su 48 mq., clientela consolidata ed in continua crescita per inserimento [illegible] un conduttore. Richiesta minima. Possibilità finanziamento. Rif. 60/98 B-05

Località turistica in [illegible] Vigezzo (Vb) zona pedonale avviata attività di caffetteria, gioco[illegible] e polisportiva; Tabb. 10III, C 12/24. Sup. operativa mq. 60. Clientela dedita ed affezionata. Canone affitto minimo, visita per 1 conduttore + 1 part-time[illegible], possibilità finanziamento. Rif. 104/98 A-05

Prestigiose circolo ippico Piemontese affittasi Coni - Fise - Aiaw ricerca soci di capitale per espansione struttura ed inserimento nuovi servizi in costante aumento di richiesta. Investimento di sicura interesse. Trattative riservate c/o nostri uffici Rif. 130/98 A-05

Cittadina a pochi km. da [illegible] (Pv) cediamo avviatissimo bar, ristorante, pizzeria con relativo immobile 200 co[illegible] disposti una sup. complessiva di mq 750. Clientela dedita ed affezionata. Facilità di parcheggio. Avviato giro d'affari. Vero affare. Possibilità finanziamento

[illegible] paese tra Milano e Pavia pluriennale attività di panificio con forno dislocata su una sup. di 120 mq. + 30 mq. di magazzino. Facilità di parcheggio. Esercito incasso giornaliero. Soluzione ideale per affiatato nucleo familiare. Possibilità finanziamento Rif. 84/98 B-05

Genova cuore del centro storico, prossimità acquario, grazioso alberghetto 25 posti letto. Buon arredo e attrezzature a norma, clientela garantita [illegible] l'anno. Ottimo per 2/3 conduttori. Rif. 99/98 B-05

Località a nord di Torino avviata storica bar, trattoria, Tabb. I- A+B. 25 coperti disposti su una sup. di

IL CASO

L'IDEOLOGIA SUI BANCHI DI SCUOLA

Franca Giusti, insegnante e scrittrice, replica a Letizia: «Siamo in conflitto perché non vi impegnate»

«Difendo la prof ex ribelle»

«I ragazzi del '98 bravi a colpevolizzarci»

NAPOLI

Si dovrebbe imparare, dovremmo tutti imparare, che gli studenti insegnano molto. Lo dice un'insegnante. Un'insegnante ex sessantottina: Francesca Giusti, 50 anni, docente di Italiano e Storia in un istituto tecnico napoletano (nel tempo libero autrice di sag- a cultura antropologica). Lo dice a pagina di un prezioso libretto, pubblicato in primavera, ma che sembra scritto in questi giorni: «Lettera di una professoressa». Un piccolo libro, fra memorie personali a riflessione critica, che attualizza i della «Lettera a una professoressa» della scuola di Barbiana, culto del Sessantotto. Sembra scritto in questi giorni perché risponde agli interrogativi sollevati dal caso di Letizia, la studentessa di Alessandria che ha scritto a «Specchio», per confessare a Massimo Gramellini la sua rabbia contro la «strega del '68», cioè un'insegnante che vorrebbe imporre la cultura e i valori di quella generazione.

Questa insegnante non bra disposta a imparare dagli studenti, ma un leader sessantottino, Guido Viale, ha scritto giustamente su «La Stampa» di ieri che «aver fatto il '68 non è un marchio di fabbrica», ognuno risponde di se stesso e per se stesso. Tuttavia, si può vedere nella storia di Letizia il rovesciamento del conflitto generazionale di 30 anni fa, per cui i contestatori di allora diventano i contestati di oggi? «Se mi guardo intorno, fra colleghi e amici, mi sembra che la maggioranza dei sessantottini dimostri una certa elasticità. Non vedo cattivissimi. Ma ciò non significa che non si siano conflitti - risponde la Giusti -. L'elemento di frattura è proprio la diversità una generazione che non s'impegna. Non ha ideali forti. Allora può effettivamente accadare che insegnanti e genitori esagerino nel riproporre un mito i valori santottini a cui sono affettiva- legati, creando nei giovani reazione negativa».

Come sempre, bisogna però saper distinguere. Perché fra i colleghi di Francesca Giusti ci due tipi di sessantottini: «O gli "sfrantummati", come diciamo noi a Napoli, cioè quelli senza ordine, za rigore, che non hanno voglia di fare, non buoni insegnanti, e perciò iperdialoganti e ipersermissivi. O gli impegnati che possono sconfinare nell'autoritarismo; arrivano racconti di professoresse ginnasiali di latino e greco, a volte molto molto dure: poverette bisogna anche capirle».

Ma lei, la Giusti, che nel libriccino ricorda agli studenti che «tutto richiede fatica» e che bisogna anche bocciare, come se la cava? «Io sono un'insegnante dura. Forse fin troppo non-dura. Però certe cose sconvolgono anche me. Come loro fanno le occupazioni: non riescono a concludere, vogliono fare, poi si scocciano. Si invita qualcuno, ma non lo si sta a sentire. Girano a vuoto. In generale i motivi conflitto riguardano la difficoltà a ottenere un impegno costante. Anch'io certe volte perdo la pazienza. Una sta stu sta... Ma la soglia poi viene passata. E allo ci stai pure male. Perché sono bravissimi a colpevolizzarti, senza peraltro darti retta».

E come genitore il Sessantotto può essere motivo di conflitto? Francesca Giusti ha un figlio di anni vicino alla laurea. «I conflitti sono sul modo vivere: soprattutto sui tempi. La lolentezza. Mio figlio me lo dice sempre: "Mammà, io per forza lento devo essere, perché tu sei un carro armato". Confesso che i tempi lenti sta difficile. Il fatto che qualsiasi possa interrompere l'impegno: una telefonata, un'uscita. Che dovere si possa sempre posporre. Questo ha richiesto un forte autocontrollo. Più che altro una si cuce la bocca. Ma mio figlio mi rimproverava lo stesso: "Mammà, io sento che mi conti le pagine dietro le spalle"».

Il caso Letizia rappresenta dunque più l'eccezione che la regola. Gli ex sessantottini tendono a fare le spese del conflitto generazionale: «A volte litighiamo, con gli alunni più grandi - con i figli di miei amici - spiega la Giusti -, perché dicono: "Beati voi che gli ideali". Un cavolo, dico io. Perché poi gli ideali sono andati a quarantotto. Ma loro avvertono qualcosa che gli manca e quasi ce ne incolpano. Ci incolpano perché hanno un mondo in cui credere come pensano che noi avessimo. Tu gli chiedi impegno e loro ti rispondono: "A chi volete scoccià? Noi gli ideali non li abbiamo"». Verrebbe da dire: trovateveli. Ma Francesca Giusti, madre prof, non lo dice. Sessantotto o meno, come diceva Eduardo, figlie so' figlie».

Papuzzi

Un'assemblea studentesca nel maggio '68

Studente si spara per una nota

Vicenza: ha tredici anni, è gravissimo

VICENZA. Nel diario c'era ancora il segnalibro sulla pagina con la nota del preside. Vicino un miniregistratore. Ma nel nastro non c'è niente che aiuti a capire perché un ragazzino di 13 anni di Thiene, in provincia di Vicenza, ieri pomeriggio si è sparato alla tempia con la pistola del padre. Solo per un banale rimprovero a scuola.

Adesso Giuseppe T. è in condizioni disperate, nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Vicenza. Tutto questo per una nota sul diario? Forse. Di sicuro c'è solo che l'altra mattina nella classe alle scuole medie Ferrarin di Thiene i ragazzini stanno facendo il solito chiasso. E lui, Giuseppe, fa quello che hanno fatto generazioni di studenti: spara palline di carta usando una penna biro cerbottana. Viene pescato dall'insegnante e finisce dal preside. Non è un ragazzo strano, le: a scuola bene, è vivace e molto sensibile. Il preside Franco Pisanello scrive qualche riga sul diario. «Era una semplice comunicazione ai genitori - ha spiegato - non una punizione. Non l'ho segnata anche sul registro proprio per non infierire. Sono dispiaciuto, ma non ho nulla di cui pentirmi, no me sarei già andato. Difficile dire cosa lo ha spinto a quel gesto».

Difficile sì. Finite le lezioni Giuseppe torna a casa, poco fuori Thiene. Il padre Franco e la madre Maria sono insegnanti: lui di educazione fisica, lei alla scuola materna. Di recente era morta la nonna, alla quale il ragazzino era molto affezionato. Giuseppe finisce di pranzare, poi va in camera del padre, deve sapere bene dove tiene quella pistola Beretta calibro 22, mai usata ed ereditata anni prima. Se la punta alla tempia e spara. Accorre la sorella sedicenne, lo vede a terra, è pieno di sangue. Pensa che abbia battuto la testa, chiama l'ambulanza. Solo quando lo spostano vedono la pistola sotto di lui e il bossolo vicino. Lo portano all'ospedale Thiene, ma è troppo grave. Via allora fino a Vicenza. E adesso è lì, accanto al respiratore: «E' gravissimo» dicono. Al punto che i medici avrebbero già chiesto il permesso per l'espianto degli organi. Ma se sarà necessario dovrà decidere il padre da solo, perché la mamma non ce l'ha fatta a sopportare lo choc e ha avuto un collasso. L'hanno ricoverata all'ospedale di Thiene.

Alessandro Mognon

PANE AL PANE

Ma quei fiori del '68 non piacevano a tutti

SEMBRA eccessivo che tocchi a una studentessa tredicenne Alessandria riaccendere il dibattito sul Sessantotto. Una ragazza trascurata dai genitori, entrambi reduci da quegli anni «formidabili», e vessata dall'insegnante che, sempre jeans e sbrindellona», continua a proclamarsi tardivi conati, figlia dei fiori. Altri fiori, non esotici e oppiacei, ma infantili steli di campo, fregiano la lettera di protesta. Letizia quelle persone di avere tradito nel loro compito di educatori gli ideali della giovinezza, di esprinei suoi confronti, oltre al disinteresse, sprezzante e persecutorio autoritarismo.

Ci troviamo probabilmente davanti all'espressione insofferenza, se non proprio un conflitto, di natura generazionale, che non guarda a etichette di destra e di sinistra ma a un conservatorismo, per così dire, re». Magari acutizzata da un particolare deficit degli adulti. E suggerisce inoltre malinconiche considerazioni sulla fatale usura dei sentimenti e delle idee, l'appassimento dell'immaginazione, il balbettio senescente che spezza i più solenni proclami. Insomma, questa lettera parla in qualche misura di condizione generalizzata: «De te fabula tur». qui chiamato in causa soprattutto specifico sessantottino, forse sulla scorta delle rievocazioni, sia pure contrastate, del trentennale.

Il Sessantotto è arrivato per me troppo tardi e del resto, costretto a guadagnarmi vivere, non avrei potuto consentirmi occupazioni e sit-in universitari. Ma ho subito ritenuto aberrante una «rivoluzione» libertaria che inalberava sulle proprie bandiere i nomi assortiti di Stalin e Trockij, Mao e Fidel. Il rispetto per i libri, soprattutto quelli di forte stagionatura, mi ha fatto guardare con scandalo roghi ideali consumati a Palazzo Campana. Ho venerato uno dei presunti baroni, come Giovanni Getto, che avevo conosciuto generoso nell'insegnamento e nell'umapartecipazione alle difficoltà degli allievi: sbeffeggiato per qualche innocente mania, senza ricordare l'eredità dei suoi studi di tutt'altro che spregevole «scuola». Ho detestato la voce gridata e intimidatoria, ricerca dello scontro con la polizia, il clima artificiale di guerra un periodo - come ricordava recentemente Giovanni Sartori - in cui «non c'era fame né tirannia». Non ho capito perché la rivoluzione sessuale, che già avanzava per conto suo in camporella, avesse bisogno di esibirsi nelle ammucchiate della Universitas studiorum. Sarei stato, e stavo, tranquillamente dall'altra parte, prima ancora verificare gli esiti disastrosi che certe frange matte avrebbero tratto da quell'apprendistato.

So bene che non si può fare d'ogni erba un fascio e che anche ai galantuomini capita di incasinarsi nelle strette di una Storia che facile per nessuno. conosco a ciascuno il diritto di riscattare ganga la vena limpida del proprio passato, di affezionarsi anche soltanto all'utopia della propria giovinezza. Eppure... Se penso a corto reducismo, allo spirito di consorteria, alla spocchia intellettuale, incapace del benché minimo esame di mi chiedo se la voce fievole di Letizia non conservi un ineludibile accento di verità. Perfino se sua lettera fosse stata, con precoce malizia, inventata.

Lorenzo Mondo

FINO A 8 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO!*

Fino al 31 maggio. Un finanziamento così se non ci fosse bisognerebbe inventarlo. Detto, fatto. Panda, su tutta la gamma, ti offre fino a 8 milioni, che potrai restituire comodamente in due anni senza spendere una lira di interessi. D'altra parte da un'auto come Panda ti saresti aspettato qualcosa di meno? PER FORTUNA CHE C'È PANDA.

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

*Importo da finanziare L. 8.000.000. N. 24 versamenti mensili da L. 333.334. Spesa pratica L. 250.000 più bolli. TAN 0,00%. TAEG 3,080% Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

Elvira Sellerio: mi manca Sciascia, ma seguo i suoi insegnamenti

«Penso al periodo in Rai come un amore finito»

«Sono vanitosa Penso a me com'ero anni fa»

«Palermo, la mia lotta quotidiana»

«E' straordinaria, ma lavorarci è quasi impossibile»

ELVIRA Sellerio quando è a Roma abita in un piccolo appartamento di due stanze dalle parti di piazza Navona. Mi riceve con un sorriso caldo, è vestita in modo semplice, si scusa immediatamente perché mi hanno ancora portato del vino bianco fresco da offrirmi.

Lei viene spesso a Roma?

«E' la mia città di elezione. La piccolissima casa in cui siamo è la mia vera casa. La considero il mio rifugio di fuori della famiglia. Forse la amo tanto proprio perché è di passaggio, anche se, quando manco più di due giorni, soffro».

Rimpiange gli anni in cui era nel consiglio di amministrazione della Rai?

«No. Anzi, sono convinta di aver fatto quello che potevo. Lo ricordo come si ricordano gli amori finiti».

La vita professionale l'ha riportata a Palermo, nella sua Casa editrice.

«Sì. Il mio mestiere è fare l'editore. Il fatto di essere dedicato un anno al-la Rai mi è costato moltissimo in termini di lavoro. La nostra è una struttura molto piccola».

Come è stato tornare a Palermo?

«Non sono mai andata via. I siciliani non se ne vanno mai anche se si allontanano fisicamente».

Come vive a Palermo?

«Palermo è la mia vita. La considero straordinaria. Non voglio fare del piagnisteo, non mi piace, ma si vivono ogni giorno molte difficoltà. Fare l'imprenditore in Sicilia è quasi impossibile, irreale, una cosa da fantascienza».

Lei passa da un successo all'altro. Sciascia, Tabucchi, oggi Camilleri. Come fa?

«Sono brava. La mia bravura di editore, e lo dico senza modestia, non è niente rispetto alla mia bravura come amministratrice. Mi sveglio ogni mattina chiedendomi: ce la farò oggi? Credo che siano due cose legate, riuscire a fare l'editore vero e superare le difficoltà finanziarie».

Andrea Camilleri però oggi è un grande successo anche di vendite?

«Sì, certo, e questo è bellissimo. Dico sempre che sono fortunata. Questo mi aiuta enormemente».

Tra i suoi autori c'è Gesualdo Bufalino. Anche lui ebbe un enorme successo.

«Quando Bufalino ha vinto il Campiello, mi chiedevano: qual è il motivo del successo? Il motivo era che i suoi libri andavano bene in quel momento».

Tabucchi? E' tornato nella Casa editrice con un nuovo libro, «La gastrite di Platone», come mai?

«Tabucchi non se è mai andato. Periodicamente ha scritto libri pensando a me. Certo mi è molto dispiaciuto quando è andato da Feltrinelli. Ma io avevo cominciato con Sciascia che pubblicava alternativamente con Einaudi e con noi».

Le manca la presenza di Sciascia a Palermo?

«Certo, manca moltissimo, ma siccome la sua è una presenza acquisita nel senso che tutte le cose che mi ha insegnato le attuo, mi domando spesso mentre lavoro: è una cosa che piacerebbe o dispiacerebbe a Leonardo?».

Perché è difficile vivere a Palermo?

«Forse è difficile vivere dappertutto. Ma una cosa che posso dire di Palermo è che si guarda un po' tutto con sospetto e soprattutto chi ha successo. Io ho moltissimi nemici a Palermo. Però si dice: "Molti nemici molto onore"».

La mafia è un suo nemico?

«La mafia si ingigantisce fuori Palermo. Non si può però stare a parlarne tutta la vita. Non mi piace parlare di mafia».

C'è una vera cultura in Sicilia?

«C'è un fermento culturale che è il presupposto di una vera cultura, ma non bisogna accontentarsi di slogan e definizioni facili. Quando si parla di Europa, il ruolo della Sicilia può diventare Terzo mondo o centro di qualcosa di nuovo che si costruirà. Mi auguro che la Sicilia vada verso quel senso».

La sua vita com'è?

«E' meravigliosa (ride di gusto). Sono molto contenta della mia vita. Ci metto niente o forse la capacità di prendere la parte migliore dei fatti di ogni giorno».

Ha un buon carattere?

«Non credo. Cerco di proteggermi. Ogni uomo può soffrire fino a un certo punto, amare fino a un certo punto. Io cerco di non soffrire troppo».

Come ha educato i suoi figli?

«Una cosa che ho fatto per i miei figli è che ho sempre avuto la coscienza che fossero altre persone, così ho potuto dare loro l'esempio».

> *«Il successo come editore? Sono brava e fortunata, lo dimostra il caso Camilleri»*

Lavorano con lei?

«Antonio si sta laureando alla Bocconi e ha fatto una tesi sulla Casa editrice. Lavora già con me in Casa editrice. Olivia è diversa; ha degli interessi molteplici e non vuole che io parli di lei. Ha ragione».

Come passa le domeniche?

«Durante la settimana penso a quello che farò la domenica. Scriverò lettere che non ho potuto scrivere, forse farò una gita, poi capita tutt'altro, e cambio programma».

Lei è una donna vanitosa?

«Sì, lo sono in maniera retrospettiva. Mi ricordo che ero vanitosa. Non mi penso come vecchia e brutta. Quando non incontro uno specchio penso a me com'ero prima».

Lo scrittore Andrea Camilleri In alto l'editrice Elvira Sellerio

> *«Mi sento come l'Araba fenice, a volte scompaio a lungo poi rinasco»*

Lei si occupa di politica?

«Il mio lavoro è un lavoro politico, io non mi occupo di politica nel senso governativo della parola, ma ogni libro che pubblico in un certo senso è un fatto politico».

Ogni tanto viaggia?

«Poco. Non mi piace viaggiare. Ho moltissima paura dell'aereo che devo prendere sempre e non mi piace stare in albergo, non mi piace la precarietà. Anche se mi fermo una sola notte, ho bisogno di svuotare le mie valigie e di mettere tutto in ordine nell'armadio. Ci sono alcuni posti dove prima di morire vorrei andare. Avrei voluto andare a Mosca, vorrei andare a San Pietroburgo, che mi dicono sia meravigliosa. Non amo le cose veloci, per esempio vorrei andare in Irlanda e starci almeno sei mesi. Mi piace molto, quando posso, andare nei mercatini, a Roma, a Milano, a Palermo».

Le piacciono molto gli oggetti?

«Mi piacciono moltissimo per le loro storie. Così come amo i libri vecchi. Mi affascina avere in mano un libro letto da un altro, che mi è misterioso ma affine perché ha scelto lo stesso libro prima di me. Lo stesso vale per gli oggetti. Il mio sogno sarebbe descrivere una persona attraverso i suoi oggetti».

Lei legge molto?

«Sì, ma mi stanco un poco. Leggo di sera e sono generalmente molto affaticata, a volte lascio la lettura per guardare un po' di televisione. Forse i libri più belli fanno parte della gioventù».

E lei li rilegge?

«Sì, qualche volta mi è capitato di rileggere, per esempio "I promessi sposi", e poi Tolstoj o Stendhal».

Lei si definirebbe?

«Un po' come l'Araba fenice. Certe volte scompaio per lunghi periodi, anche da me stessa, mi dimentico di esserci e poi improvvisamente rinasco, prima per me stessa e poi per gli altri».

Alain Elkann

Per un tamponamento

Roma, ucciso a coltellate dopo la lite

ROMA. Ucciso con quattro coltellate all'addome e al torace per aver tamponato con la sua vettura quella di un altro automobilista. Così Alberto Fanti, 29 anni, è stato ucciso ieri davanti a tre testimoni da Luca Cataldo Lelli, 21 anni. E' successo a Ostia Antica, sul litorale di Roma. L'assassino è stato arrestato in serata dai carabinieri a Dragona, una località poco distante da Ostia. Il giovane ha confessato di aver ucciso Fanti per motivi di viabilità.

Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri, Fanti era alla guida della sua Golf in compagnia di un amico, quando a un semaforo ha tamponato una Fiat Uno. Tra i due conducenti ci sarebbe stata una discussione e uno scambio di insulti, al culmine del quale l'uomo a bordo della Fiat avrebbe detto a Fanti di seguirlo per una «spiegazione».

Giunti sul posto prescelto, i due conducenti, scesi dalle rispettive vetture, hanno iniziato a litigare. Poi una colluttazione, nella quale il conducente della Fiat ha estratto un coltello di tasca colpendo più volte Fanti. All'uccisione di Fanti avrebbero assistito, oltre all'amico che era a bordo della Golf, altre due persone.

Dopo una lite per questioni di viabilità due giorni fa era morto a Roma Fabio Lorenzetti, 23 anni. Era caduto dal suo motorino ostacolato da un'auto guidata da un vigile urbano, Antimo Burla, allontanatosi senza prestare soccorso. Burla è stato denunciato per omicidio preterintenzionale e omissione di soccorso.

Sempre ieri sera un bambino di due anni, Antony Alessio Roccia, è morto schiacciato dalla ruota posteriore di un bus di linea a Trapani. L'incidente è accaduto nel popolare rione San Giuliano. Il bimbo stava giocando assieme ad alcuni amici in un campetto di basket che sorge nella piazza del quartiere. A un certo punto la palla è finita in mezzo alla strada: mentre tentava di recuperarla il piccolo Antony è stato travolto dall'autobus. [r. cri.]

Savona: ma resta il mistero sulle lettere di Camilla a Carlo

L'«Arsenio Lupin» della Liguria restituisce il tesoro ai reali inglesi

SAVONA. E alla fine Renato Rinino, il ladro di Savona, che riuscì ad impadronirsi nel febbraio '94 a Londra di alcuni gioielli e - forse - anche di alcune lettere di Camilla al principe ereditario, custoditi nella dimora di St. James, s'è deciso. Grazie alla «mediazione» del suo avvocato con gli inquirenti, ha riconsegnato il bottino, scritti compresi, rubati nel febbraio '94 alla famiglia reale.

Rinino, che ora vorrebbe lasciare il carcere per essere «affidato» ai servizi sociali, ha pure scritto una lettera di scuse a Carlo: «Chiedo perdono per il furto e per il clamore sollevato negli ultimi mesi in tutto il mondo». Addio sogni di gloria e, soprattutto addio business miliardario legato alle misteriose lettere di Camilla. Proprio ieri, il suo legale, rispondendo a una domanda sull'esistenza o no dell'epistolario amoroso, ha detto: «No comment». Risposta sibillina: si riapre uno spiraglio sull'esistenza delle lettere, mai confermate e mai negate da Rinino, ribattezzato l'«Arsenio Lupin» della Riviera. Strano, perché il ladro savonese, a differenza del maestro, a «farla franca» non c'è riuscito proprio mai. Lui sognava, con l'appoggio di un ufficio stampa e del ex avvocato Alessandro Garassini, tra l'altro presidente della Provincia Savona per l'Ulivo, di trasformare la restituzione del bottino reale in una suggestiva cerimonia, «utile a rilanciare l'immagine turistica della Riviera», secondo la bizzarra idea dell'ex difensore. Da una parte Rinino, ladro pentito; dall'altra Charles Windsor. Una stretta di mano per siglare un patto tra gentiluomini, - sotto una pioggia di flash - preceduto però da un poco nobile «mercato» delle foto in varie pose del medesimo Rinino, dalla festa al night al tradizionale scatto davanti a Victoria Station, con la T-Shirt della Royal Family.

La storia è finita nel modo più sordido possibile. A tarda sera, nell'alloggio di un condominio popolare di Savona, il «tesoro» è stato restituito da un familiare del ladro in fretta e senza tante storie.

Eppure, nelle prime battute, era stata un'indagine brillante. Via Interpol, erano arrivate le prime indicazioni sul furto di St. James; poi l'intuizione di un ispettore della squadra mobile di Savona, confermata poi dalle impronte digitali. [m. nu.]

Inaugurati nuovi percorsi dentro e fuori la città antica

Pompei riapre due suoi gioielli Veltroni: sconfitto il degrado

POMPEI
DAL nostro INVIATO

Da oggi i turisti di Pompei potranno percorrere il recuperato camminamento lungo le mura sannite della città, che consente di guardare gli scavi dall'alto e di godere un'area naturalistica di incredibile valore. Primi visitatori dell'opera sono stati i ministri Walter Veltroni e Paolo Costa che non sono andati però per inaugurare o tagliare nastri, ma per annunciare la sfida che il governo ha cominciato a mettere in atto: bloccare il degrado di Pompei e valorizzarne le potenzialità culturali anche in chiave economica, facendo cioè del sito e dell'intera area archeologica limitrofa, un «volano di ripresa economica e di incremento occupazionale».

Ha spiegato il ministro Veltroni: «Oggi vengono aperti sei monumenti chiusi da 20-30 anni, che si aggiungono al "macellum" aperto l'estate scorsa. Lo Stato investirà in tre anni 100 miliardi e anche i privati sono stati coinvolti affinché facciano la loro parte. A fine anno Pompei avrà la biglietteria elettronica e a fine '99 ci saranno servizi aggiuntivi oltre al bookshop aperto da un mese».

Inoltre, dal primo giugno, sarà possibile effettuare, con prenotazione, la visita dell'orto botanico restituito al proprio decoro, sempre a giugno ci sarà il lancio di un concorso internazionale per il restauro dell'odeon e del gymnasium e, dal primo novembre, sarà riaperta la casa del citarista. Con l'Enel si sta studiando l'illuminazione notturna. Ci sarà anche il logo di Pompei e un sito Internet. Mentre l'Enea ha predisposto - con sofisticate apparecchiature elettroniche - un percorso guidato per non vedenti.

Quanto alla ricaduta sul territorio, in termini di sviluppo sostenibile e di lavoro, il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa ha confermato i forti interventi da realizzarsi in occasione del Giubileo: «Cinquantadue miliardi saranno investiti, in cofinanziamento tra Stato e privati per la Basilica di Nostra Signora di Pompei, per la Casa del Pellegrino, per le aree di sosta e scambio con autobus anche elettrici. C'è inoltre l'autorizzazione ad investimenti di 70-100 miliardi destinati alla ricettività». [r. mas.]

LOTTO CONCORSO N. 39

SABATO 16 MAGGIO

Bari	7	90	36	27	2
Cagliari	17	75	39	18	76
Firenze	81	82	7	80	15
Genova	87	81	81	46	34
Milano	85	81	11	81	7
Napoli	71	34	37	23	29
Palermo	25	43	81	13	3
Roma	19	46	25	70	69
Torino	17	81	81	12	21
Venezia	46	81	79	65	81

SUPERENALOTTO

Bari	7	Palermo	25
Firenze	68	Roma	81
Milano	85	Numero Jolly	
Napoli	71	Venezia	46

Montepremi L. 9.742.773.896

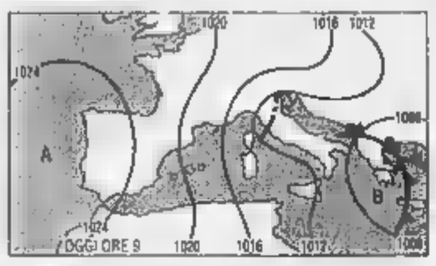
Nessun 6 o 5+

Jackpot L. 2.435.693.474

	Punti	Lire
Ai 45	5	54.126.500
Ai 3.460	4	703.900
Ai 124.328	81	19.500

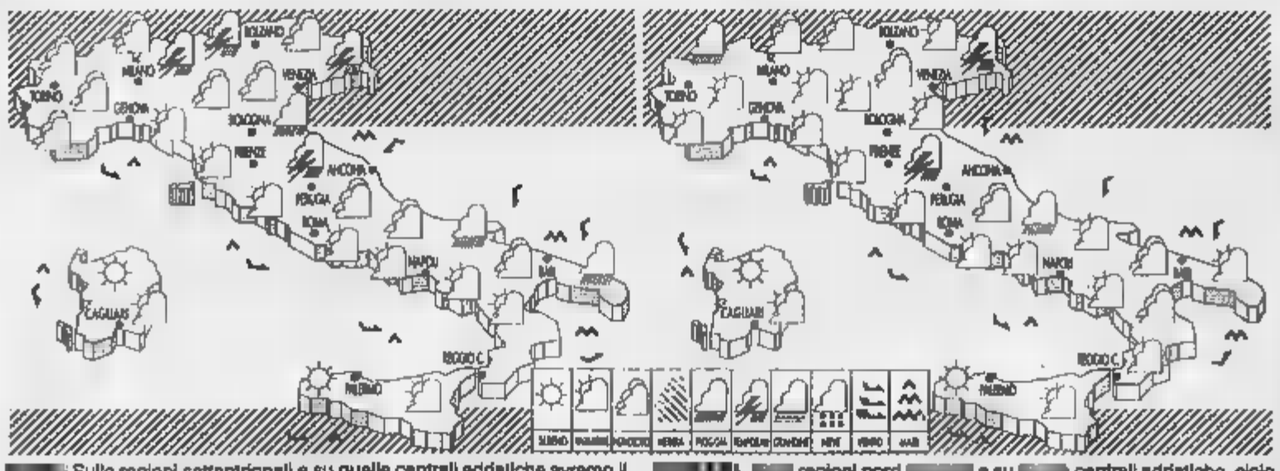
IL TEMPO

a cura di Marcello Lotfredi



LE NUBI SI ALLONTANANO. La perturbazione che ha colpito le regioni centro meridionali si è già spostata verso la Grecia. Al suo posto il riflusso di aria instabile, che interessa le regioni settentrionali si spinge fino a quelle adriatiche, generando un tempo variabile con possibilità di locali precipitazioni. Nei prossimi giorni si avrà comunque un graduale miglioramento. Temperatura stazionaria.

Tendenza per domenica. Al Nord; cielo poco nuvoloso. Sulle regioni centrali adriatiche e sulla Puglia condizioni di variabilità. Sulle rimanenti regioni cielo sereno o poco nuvoloso.



Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali adriatiche avremo il passaggio di una debole instabilità, che può causare qualche temporale sui rilievi. Le rimanenti regioni nuvolosità variabile in graduale miglioramento. Su Sicilia e Sardegna, tempo buono. Temperatura stazionaria.

Sulle regioni nord centrali e su quelle centrali adriatiche, cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di precipitazioni sui rilievi. Sulle rimanenti regioni condizioni di tempo buono, con temporanei addensamenti nelle ore pomeridiane. La temperatura sarà graduale aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	81	Bologna	15	20	Bari	15	18
Bolzano	15	22	Firenze	13	20	Napoli	16	23
Verona	15	20	Pisa	13	22	Potenza	8	11
Trieste	81	21	Ancona	17	19	S.M. Leuca	17	19
Venezia	14	21	Perugia	12	18	R. Calabria	16	24
Milano	14	21	Pescara	16	20	Palermo	16	22
Torino	13	20	L'Aquila	10	16	Catania	12	23
Cuneo	9	13	Roma Urbe	15	24	Messina	17	23
Genova	18	20	Roma Ciamp.	15	23	Alghero	15	23
Imperia	16	22	Campobasso	9	11	Cagliari	13	27

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	12	21	sereno	Lisbona	14	23	sereno
Atene	18	23	nuvoloso	Londra	11	24	sereno
Bangkok	30	37	temporale	Los Angeles	13	22	sereno
Berlino	6	18	variabile	Madrid	13	26	variabile
Bruxelles	11	21	sereno	Montreal	14	29	variabile
Bucarest	9	15	nuvoloso	Mosca	9	18	variabile
Budapest	8	14	pioggia	New York	16	29	variabile
Buenos Aires	15	23	variabile	Nizza	18	24	variabile
Copenaghen	6	18	sereno	Parigi	12	25	sereno
Dublino	8	18	sereno	Pechino	13	27	pioggia
Francoforte	10	25	sereno	Praga	10	18	nuvoloso
Gerusalemme	16	29	sereno	Rio de Janeiro	22	32	sereno
Ginevra	10	23	sereno	Sofia	7	15	nuvoloso
Helsinki	3	16	sereno	Sydney	17	19	pioggia
Johannesburg	2	16	sereno	Tokyo	17	27	nuvoloso
Il Cairo	20	33	sereno	Varsavia	7	15	nuvoloso
Istanbul	12	22	pioggia	Vienna	13	20	sereno

Anche i «quadri» nella Cida

Anche professionisti e «quadri» di tutti i settori, pubblici e privati, potranno aderire all'associazione dei dirigenti Cida. Lo ha deciso ieri, [illegible] deliberazione unanime, l'assemblea nazionale della Confederazione. «L'operazione intrapresa - rileva un comunicato - non rappresenta una semplice giustapposizione di livelli professionali, finora anche legalmente e [illegible] trattualmente distinti, ma un grande impegno di elaborazione e [illegible] proposta rivol- [illegible] alle figure professionali che costituiscono il [illegible]urale bacino di selezione e reclutamento [illegible] dirigenti. Con questa scelta la Cida [illegible] muta la propria natura di organizzazione sindacale orizzontale, [illegible] si arricchisce di nuove professionalità che hanno in [illegible]e i valori della responsabilità e della competenza. Infine, la deliberazione dell'assemblea nazionale risponde pienamente a una linea politico-sindacale europea».

LA BORSA

MILANO Mibtel 23978	-37
N. YORK Dow Jones 9162,02	+106
LONDRA F. Times 5917,80	-52
TOKYO Nikkei D. 15.242	+93

LE MONETE

DOLLARO in Italia 1756,25	+7,38
MARCO in Italia 988,05	-0,22
MARCO/DOLLARO 1,7822	+1,24
YEN/DOLLARO 134,13	+1,36

Pomigliano boccia i Cobas

Nonostante l'appello contrario dello Slai-Cobas (e la presenza di picchetti, che hanno cercato di impedire l'ingresso degli operai) i lavoratori dello stabilimento di Pomigliano d'Arco hanno risposto positivamente al turno straordinario di lavoro richiesto ieri dall'azienda per soddisfare le richieste del modello 156 dell'Alfa Romeo. Secondo i sindacati confederali, lo sciopero organizzato per la seconda settimana consecutiva dai Cobas (che minacciano [illegible] iniziative) è fallito: su 2300 lavoratori del turno straordinario, [illegible] rebbe astenuto solo il 20% (per i Cobas, invece, il 75% delle tute blu ha incrociato le braccia). Per la Fiom-Cgil, che definisce la protesta «strumentale e antidemocratica», il sostegno alla produzione della 156 «rilancia l'immagine del marchio Alfa nel mondo e consente la stabilità di lavoro a migliaia di addetti, lasciando alle spalle la cassa integrazione».

il fisco
ogni [illegible] in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 17 Maggio 1998 15

il fisco
per [illegible] esperti tributari

Da domani anche l'aumento del capitale: dopo le due operazioni scenderà al 53%

L'Iri «privatizza» il 18% di Alitalia

Le azioni a 28.500 lire

ROMA. La privatizzazione di Alitalia comincia bene ed è a metà dell'opera: al termine delle due operazioni che si avviano questa settimana (cessione [illegible] azioni da parte dell'Iri [illegible] aumento di capitale) la quota di proprietà pubblica nella compagnia di bandiera calerà al 53%. E entro l'anno, [illegible] il governo resterà agli attuali intendimenti, si potrà scendere a [illegible] visto che il mercato si mostra ben disposto verso la risanata società, come ha verificato l'amministratore delegato Domenico Cempella nel road-show, appena conclusosi, per il collocamento dei titoli sulle principali piazze finanziarie internazionali, da Milano a Londra, da Francoforte [illegible] New York.

Operazione [illegible] uno: ieri l'assemblea degli azionisti dell'Iri, riunitasi per oltre quattro ore [illegible] la presidenza di Gian Maria Gros-Pietro, ha deciso di cedere 27 milioni 600 mila azioni ordinarie dell'Alitalia (il 18,3% del capitale attuale) [illegible] 28.500 lire l'una. L'indicazione del prezzo è stata formulata dai «global coordinator» Imi e Salomon Smith Barney, sentito il p[illegible] dell'advisor Rotschild. Se ne deduce che complessivamente la società Alitalia è valutata oltre 9000 miliardi di lire. «Sono molto, molto soddisfatto - ha detto Cempella all'uscita dalla sede dell'Iri -: se compariamo il valore dell'azienda prima del risanamento e ora, la differenza è abbissale».

Con questa prima operazione, che si compirà venerdì 22, la quota Alitalia nelle mani dell'Iri scenderà dall'attuale 8[illegible] al 66,7% e il flottante (cioè le azioni sul mercato) reddoppierà. I titoli [illegible] venduti per il [illegible] a investitori istituzionali italiani e per il 40 a stranieri. Alle casse dell'Istituto di via Veneto affluiranno 790 miliardi.

Operazione due: l'aumento di capitale Alitalia che verrà avviato domani, si svilupperà nelle prossime settimane e porterà la quota dell'Iri al 53%. Saranno offerte 1 miliardo e 81 milioni di azioni per un valore di 3000 miliardi. L'Istituto di via Veneto [illegible] sottoscriverà 2000, [illegible] di fatto non tirerà fuori [illegible] lira, anzi rientrerà dei suoi capitali perché alla stessa cifra (o poco più) ammontavano i fondi anticipati dall'Iri all'Alitalia negli anni [illegible]i per finanziare il risanamento della compagnia di bandiera. Gli altri mille miliardi in azioni saranno offerti sul [illegible]. Si prevede che l'operazione si concluda entro il 16 giugno.

Ma poi ci sarà una coda a fine giugno-inizio luglio: altri 317 milioni di azioni (che [illegible] quell'epoca corrisponderanno al 20% del capitale sociale) verranno attribuiti ai dipendenti, in base a un accordo firmato nel giugno di due anni fa. Il valore totale di questi titoli supererà i 500 miliardi, di cui 180 per i piloti e gli altri agli assistenti di volo [illegible] al personale di terra. Per queste ultime categorie si è già deciso di distribuire le azioni [illegible] base paritaria, anche la quota dei piloti dovrebbe [illegible] assegnata allo stesso modo ma in proposito gli stessi terranno un referendum. I titoli saranno bloccati per tre anni.

Nel road-show internazionale, appena conclusosi, per il collocamento d[illegible]le azioni, Cempella ha potuto vantare conti di Alitalia che nel quadrimestre gennaio-aprile di quest'anno, per la prima volta da molto tempo, registrano un utile operativo, nonostante la bassa stagione, mentre [illegible] buone le previsioni per l'esercizio in cor[illegible] [illegible] sotto il profilo dei ricavi che dell'abbattimento dei costi (ma c'è il neo dei debiti finanziari netti della capogruppo che nel primo trimestre '98 hanno registrato un incremento [illegible] 82 miliardi passando [illegible] 1155).

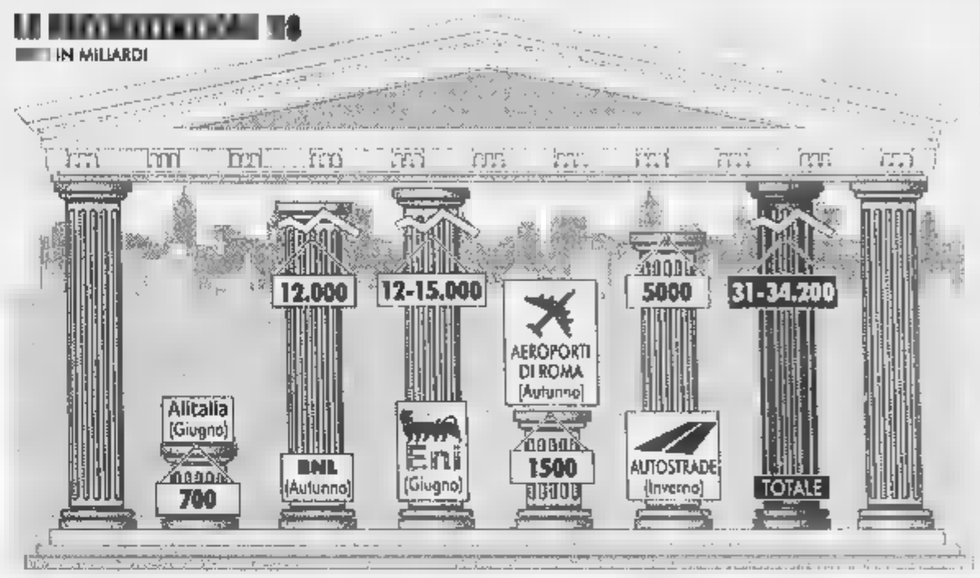
Per il direttore generale dell'Iri Pietro Ciucci, la vendita di azioni Alitalia deliberata ieri in Via Veneto «segna in modo tangibile il passaggio dalla fase di risanamento a quella di rilancio [illegible] sviluppo della compagnia. Il prossimo appuntamento entro la fine del '[illegible] è la fase finale della privatizzazione».

Luigi Grassia

VITA

«Telecom deve dialogare»

TORINO. Dopo la strigliata di giovedì, il sottosegretario alle comunicazioni, Vincenzo Vita, rinnova ai vertici Telecom l'invito [illegible] dialogare con il governo sulle grandi strategie. A Torino, a margine [illegible] un convegno sulle poste organizzato dal pds, Vita ribadisce: «Ferma restando l'autonomia dell'azienda Telecom, società privata, su alcuni grandi te[illegible] di strategia che coinvolgono [illegible] Paese, ma anche l'Europa, è indispensabile con il governo un dialogo non occasionale ma serio. I temi [illegible] la cablatura, i grandi investimenti, la fisionomia futura delle tlc, la convergenza [illegible] possono vedere come grande assente la politica. Naturalmente - specifica Vita - mi riferisco alla buona politica. Attraverso un dialogo limpido [illegible] trasparente la stessa politica è costretta [illegible] fare [illegible] solo di qualità, mentre [illegible] politica ricacciata in un angolo da interpretazioni manichee dell'autonomia tra politica e altri mondi, rischia di tornare ad essere una politica cattiva, che bada solo agli elementi marginali o alle questioni di mero potere»



Tra cessioni e matricole in Borsa 40 mila miliardi

MILANO. Macché sottosviluppata, basta [illegible] le banalità. «La Borsa italiana - tuona da Firenze il presidente della Borsa spa Stefano Preda - è più trasparente ed efficiente degli altri listini». Dopo un anno e mezzo di crescita impetuosa, molti segnali confortano l'orgoglio di Preda, alla vigilia di un'estate decisiva per la Borsa.

Tra matricole, aumenti di capitale e privatizzazioni, nei prossimi [illegible]i il mercato azionario chiederà al pubblico più di 20 mila miliardi di lire. La cifra, poi, dovrebbe almeno [illegible] raddoppiare entro la fine del '98 se si tien conto delle privatizzazioni [illegible] cantiere entro la fine dell'anno (Aeroporti [illegible] Roma, Bnl, Autostrade). Si andrà, quindi, senz'altro oltre i [illegible] mila miliardi. Non sono pochi, soprattutto [illegible] si pensa ai soldi che il listino ha già assorbito nell'ultimo anno e al calo della propensio[illegible] al risparmio delle famiglie italiane, segnalato dalla ricerca annuale dell'Istat.

Le ragioni per essere ottimisti, però, non mancano. Primo, [illegible] qui a luglio nelle tasche degli azionisti (ormai sono milioni) finiranno da 15 [illegible] 17 mila miliardi circa sotto forma di dividendi. E buona parte di quei quattrini tornerà in Borsa. Secondo, perché [illegible] fuga dai Bot continuerà anche [illegible] prossimi [illegible]: nel biennio '98-99, secondo Prometeia, il nuovo risparmio a disposizione delle famiglie dovrebbe ammontare attorno ai 150 mila miliardi, mentre il Tesoro non ne assorbirà più di 30 mila [illegible] nuove emissioni. Eppoi, ed è la cosa più importante, [illegible] Borsa sembra poter offrire a privati e gestori, italiani e stranieri (ormai sono 25 le strutture stabili che operano in Italia), opportunità per tutte le esigenze.

Per chi è alla ricerca di un'alternativa secca al Bot, ad esempio, è difficile trovar di meglio della quarta tranche dell'Eni. A fine giugno il Tesoro metterà in vendita titoli per 12 mila miliardi. Negli stessi giorni i «cassettisti» [illegible], che hanno conservato i titoli Eni per 12 mesi riceveranno un'azione gratis ogni dieci sottoscritte. Anche grazie [illegible] questo «bonus» il rendimento di [illegible] titolo Eni nell'ultimo anno è stato assai superiore al 10%, contro [illegible] [illegible] attuale di un Bot. Caratteristiche simili dovrebbe presentare l'**Aem Milano** (offerta di [illegible] mila miliardi) società che si presenta al mercato [illegible] risultati [illegible] bilancio lusinghieri e la prospettiva di rendimenti interessanti e costanti nel tempo.

Per chi, accanto alla cedola, vuol tenere [illegible] occhio di riguardo all'eventuale capital gain, il supermarket azionario [illegible] pronto ad offrire la **Popolare di Verona**, matricola di lusso del settore bancario (offerta sui 2 mila miliardi) o, [illegible] campo assicurativo, la **Bayerische Vita** (120 miliardi) una [illegible] compagnie più aggressive [illegible] dinamiche sul piano commerciale. Finalmente i campioni del «made in Italy» bussano alla porta del mercato. E la qualità delle matricole appare buona, dicono gli analisti: si [illegible] dalla **Beghelli**, quella del salvavita, alla bresciana **Gefran**, una delle società più interessanti sotto [illegible] profilo della tecnologia; dalla **Castelgarden**, tra i leader mondiali nel campo dei tosaerba, alla **Emak** [illegible] Reggio Emilia che opera nello [illegible] settore, alla **Sol**, gas industriali, della famiglia Fumagalli.

Infine, cosa ancor più importante, torna il «figliol prodigo», ovvero quelle società che [illegible] passato hanno preferito altre Borse. E' il caso della **Sgs-Thomson**, gioiello dei microchips italo-francesi che, dopo Wall Street e Parigi, affronterà l'esame di Milano. E già [illegible] profila l'esordio italiano di **Luxottica**, gioiello di Agordo a Wall Street.

Ugo [illegible]

Stefano Preda

Banche Ue

Presto tassati i conti esteri?

BONN. La commissione europea si appresta a dare un colpo di freno al[illegible] fuga [illegible] capitali da un Paese comunitario all'altro. Secondo quanto rivela [illegible] settimanale tedesco Der Spiegel, giovedì prossimo il commissario Mario Monti presenterà un progetto che impone di fatto [illegible] tassazione degli interessi bancari sui conti correnti di cittadini e imprese non residenti.

In particolare, tutte le banche dei Paesi membri si dovranno impegnare a trattenere e a versare al fi[illegible] una somma forfettaria minima del 20% sugli interessi dei depositi di capitali versati ai titolari [illegible] conti esteri. Gli Stati che non intendesse[illegible] adottare questo provvedimento potranno, in alternativa, impegnarsi ad inviare agli uffici delle imposte dei vari paesi comunitari delle comunicazioni con l'importo degli interessi bancari percepiti dai loro cittadini.

Attualmente, invece, un conto corrente all'estero è di fatto esentasse.

AFFARI E COOPERAZIONE

Tirana presa d'assalto per la prima Fiera del Levante. Già organizzati tre charter. Ci sarà anche Prodi

L'Azienda-Italia in marcia verso l'Albania

Il lavoro costa meno. Trecento aziende sono pronte [illegible] investire

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Come [illegible] località turistica alla moda. Come tante altre capitali europee. Tirana è presa d'assalto dagli italiani. All'improvviso e contro qualsiasi previsione tutti ci vogliono andare. E le poche camere d'albergo di qualità almeno media, cir[illegible] trecento, sono insufficienti rispetto alle mille richieste in questi giorni.

[illegible] che sta succedendo? Com'è possibile passare dall'esodo dei profughi albanesi che continuano ad attraversare l'Adriatico in gommone all'esodo inverso degli italiani? Semplice: il 27 maggio sarà inaugurata la prima Fiera [illegible] Levante in Albania. La tradizionale manifestazione va infatti in trasferta e concede un bis a Tirana. Trecento imprese si [illegible] già assicurate uno stand: «E molte altre si [illegible] svegliate all'ultimo momento; l'Olivetti mi ha chiesto di farle posto, ma io non [illegible] come trovarle uno spazio» racconta l'industriale della pasta Francesco Divella, presidente della Fie[illegible] del Levante.

L'organizzazione della manifestazione è scattata, in [illegible] fretta, solo all'inizio di [illegible]: quando si è valutato che c'è minore tensione e c'è abbastanza tranquillità, dopo le violenze dell'anno scorso. «Siamo stati spinti - spiega Divella - anche dall'entusiasmo d[illegible] presidente del consiglio Romano Prodi e del ministro degli Esteri Lamberto Dini che ci hanno detto: "Dobbiamo assolutamente farcela"».

E così l'Albania è diventata [illegible] conquista (pacifica, ovviamente). «Abbiamo già organizzato tre charter» fa sapere Gianni Tursi, segretario generale della Fiera. E un altro volo speciale è stato allestito direttamente dagli industriali veneti, incuriositi. «Ma, attenzione, questa iniziativa [illegible] [illegible] solo carattere economico, ha un valore politico; rafforza l'idea che in Albania dopo la dura crisi e dieci mesi di nuovo governo c'è finalmente stabilità [illegible] maggiore sicurezza» osserva Ilir Meta, ministro per l'integrazione europea.

Sostegno politico e impegno per il rilancio economico dell'Albania procedono quindi insieme, come è convinzione di Prodi che inaugurerà personalmente la Fiera insieme al primo ministro Fatos Nano. La rassegna diventa perciò l'occa[illegible] per rifare l'immagine di un Paese che tenta di dimenticare i giorni neri. Tanto che, attirati dalla prossima apertura della manifesta[illegible] alcuni imprenditori contatta[illegible] l'ambasciata italiana e la sede dell'Istituto per il commercio estero in Albania per avere suggerimenti per eventuali affari.

E' il caso di [illegible] Polito, titolare a Seregno [illegible] provincia di Milano) dell'Abaco, un'azienda [illegible] abbigliamento, arrivato [illegible] Tirana solo [illegible] le poche informazioni date da qualche conoscente: «In Italia - spiega - sopravvivere è difficile per i costi altissimi, mentre so che qui il lavoro [illegible] molto meno caro [illegible] [illegible] qualità non mi sembra male. Vorrei installare [illegible] stabilimento con [illegible] quarantina di dipendenti».

[illegible], a parte il miraggio dei bassi stipendi, perché tante imprese hanno deciso di partecipare alla Fiera? «Scommettono - risponde Divella - sul fatto che prima o poi [illegible] rinascita ci sarà e l'Albania [illegible] è solo un [illegible] nuovo in sé, ma è soprattutto la base per operare nel [illegible] Est europeo, nell'area del Balcani: è un ponte tra l'Italia e questa parte del continente». Una funzione che non dispiace affatto [illegible] [illegible] governo di Tirana: «Siamo consapevoli che l'Albania è un mercato regionale, ma [illegible] anche la porta dell'area balcanica; e quando la regione vivrà giorni più calmi gli investitori arrivati in Albania potranno estendere l'attività alla Macedonia, al Montenegro, alla Serbia [illegible] alla Bulgaria».

Ovviamente una Fiera ...non fa primavera. «Non posso non nascondere che [illegible] [illegible] ancora difficoltà per la sicurezza, problemi burocratici [illegible] inefficienze, [illegible] devo essere leggermente ottimista» afferma Ciro Nanni, direttore della sede dell'Ice. Molto più fiducioso è Divella: «Possiamo davvero aiutare l'Albania a crescere favorendo le imprese del Mezzogiorno che per cinquant'anni sono state prive di mercati vicino casa per la divisione dell'Europa in due blocchi». E Meta promette: «Rispetteremo gli impegni presi con l'Fmi per contenere il deficit pubblico, ridurre l'inflazione [illegible] realizzare le privatizzazioni».

Roberto Ippolito

L'industriale Francesco Divella

L'Ocse è ottimista per i prossimi due anni

«La ripresa vuole in Europa un milione di posti lavoro»

PERUGIA. L'Europa ha di fronte almeno due anni di prosperità economica [illegible] [illegible] crescita occupazionale. Nel '98-'99 l' Ocse prevede, in base alle stime più aggiornate, un milione [illegible] nuovi posti di lavoro in Europa grazie alla sola spinta del fattore di ripresa [illegible].

La previsione [illegible] arriva dal capo del dipartimento [illegible] dell'Ocse, Ig[illegible] Visco, intervenuto ieri al Forum Cels-Kuwait Petroleum sul tema [illegible] banche e della concorrenza in Europa. In termini percentuali, la ripresa occupazionale in Europa può essere quantificata - ha spiegato Visco - in [illegible] incremento pari allo 0,9%-1%. Un dato che consentirà, quindi, all'Europa [illegible] far scendere, anche [illegible] di poco, sotto il muro dell' 11% [illegible] tasso di disoccupazione nel prossimo biennio. Un risultato tutt'altro che magro, anche se certo non sui livelli degli Usa, ma che sarà centrato - ha spiegato l'economista dell' Ocse - grazie alla sola crescita del quadro economi[illegible]. Cioè senza l' intervento aggiuntivo di misure di flessibilità sul mercato del lavoro e di fattori di concorrenza.

Visco ha, quindi, confermato che il quadro della ripresa economica in Europa appare solido e in questo contesto vanno anche letti i segnali positivi che si stanno affacciando sul vecchio continente per [illegible] ripresa dell' occupazione. Un fenomeno generalizzato, ma che taglia fuori la Gran Bretagna, che ha problemi interni di sopravvalutazione della sterlina.

[illegible] sostanza, per l' Ocse, «si è fermata [illegible] Europa la tendenza al ripiegamento su [illegible]. I primi dati sulla ripresa dell' [illegible] sono incoraggianti; la crescita degli ordinativi industriali è buona, la domanda interna si sta sostituendo all'export. Il biennio di prosperità potrebbe [illegible] ulteriormente rafforzato dalla prospettiva dell'Euro. Anche se resta l'incognita sull'andamento dei tassi in Europa. **[r. p.]**

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80, via Maroncia 32 ☎ 8065211; **MILANO**, via G. Carducci 29 ☎ 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9 ☎ 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80 ☎ 443543-442544; **AOSTA**, piazzetta Arnaldo 95 Quart ☎ 776180; **ASTI**, via Antica Zecca 3 ☎ 32727; **BARI**, via Amendola 166/5 ☎ 5485111; **BIELLA**, via Porta S. ☎ 2525; **BOLOGNA**, via Amendola 13 ☎ 255852; **BRA**, via Vicoli 7 ☎ 431000; **CAGLIARI**, via Nazionale 24 ☎ 308250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4 ☎ 452154; **CATANIA**, Corso Sicilia 37/41 ☎ 330611; **CATANZARO**, via M. Greco 45 ☎ 724080-726126; **COSENZA**, via Monte Santo 36 ☎ 72527; **CUNEO**, via Granda 17 ☎ 670832-692139; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46 ☎ 5611821-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1 ☎ 5401-54 [illegible]; **GOZZANO**, via Cavour 13 ☎ 9[illegible]; **IMPERIA**, via Alhen 10 ☎ 2733[illegible]; **LECCE**, via Trinchese 47 ☎ 31[illegible]; **MESSINA**, via U. Bonino 15 ☎ 2930[illegible]; **NAPOLI**, via Cesare Rotondo 15 ☎ 7206[illegible]; **NOVARA**, via Cavour 13 ☎ 33334; **PADOVA**, via Tommaseo 108 ☎ 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19 ☎ [illegible]; **REGGIO CALABRIA**, via Tre Panieri 13 ☎ 24418-244; **ROMA**, via Quattro Fontane 15 ☎ 482001; **SANREMO**, via Gioberti 47 ☎ 503555-501554; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-2/6 ☎ 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20 ☎ 53754-62592; ai banchi presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 34.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, artisti, fattorini, personale pubblici esercizi impiegati, personale domestico baby sitter, lezioni varie a part-time - altre domande	L. 7.700 L. 13.000 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	[illegible]
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti: data fissa o notturni: il doppio
Necrologi urgenti: data fissa o urgentissimi: il triplo

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'invito pertanto è indirizzato a maschile e femminile tale legge

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI [illegible] a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fidejatio anche senza garanzia. No spese anticipate. [illegible]
PRESTITI
011 [illegible]
A norma di legge [illegible] vigente. Consulenza SdA 0422 [illegible] 4x..2527 c.c.i.a.a. TV 229441
FINCOTEL S.P.A. (U.I.C. 5091) presti a ducian anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari ristrutturazioni [illegible] Corso Francia 15 Tel. 434/4203 - 434 4820
[illegible] finanziamenti aziendali [illegible] nati [illegible] tassi) sconto fatture, Tarsky LLC - Lugano 004191 680 0465. Registro Commercio n. CH-514900042309

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[illegible] cede bar pub Barriera di Milano su 2 piani incasso L. 300 mila ai di incrementabile [illegible] 9032
[illegible] 642.758 cede caratteristica specializzata Torino centro 8 vetrine 120 mq ottimo giro d'affari Ref 6102
ACTIVE 642.758 [illegible] for e parete [illegible] S. Rita vendesi L. [illegible] anche in mq antipiù L. 30 milioni [illegible] 6043
[illegible] 642.758 cede gioielleria orologeria [illegible] Sebastopoli incasso L. 350 milioni antipiù L. 90 milioni Ref. 6036.
ALBERGO in Torino 55 camere ottima struttura e posizione [illegible] giro d'affari vendesi Tel. 385 [illegible]
ARTICOLI regalo lista [illegible] adiacenze via Roma zona pedonale cedo o affitto buonuscita Baldini SI 596.771
[illegible] caffetteria tabaccaio buona posizione e incasso orario d'[illegible] vendesi Tel. 380 4810
BAR cremeria in [illegible] ampio locale [illegible] mq più interrato 60 mq arredamento nuovo Parcheggio. Royal case 956 1958
BAR snack tavola calda (A.B) orario adatto lo. Ampio locale cintura. Alto incasso gestione Cedo Baldini 596.771

BAR SUPER
angolare su corso
adiacenze Ospedale Oncologico
buon giro d'affari
incrementabile
PROMOTER CEDE
TEL. 011 385.5212

CENTRALISSIMI [illegible] Reale prestigiosi locali commerciali da 100/250/400/800 mq su [illegible] angolari ampie vetrine pluriuso Torino Centro 562.2430.
[illegible] 2 livelli angolari ampie vetrine pluriuso Torino Centro 562.2430
CERCASI gestore per ristorante pizzeria in Oulx ottimo per [illegible] simile. Telefonare [illegible] 357.915 329 0764 ore pasti
CIRCOLO privato con somministrazione locale attrezzato di facile gestione [illegible] L. 70 (Bologna). Baldini 596 771
CROCETTA splendido negozio [illegible] X XIV 5 vetrine angolari, alto volume affari. [illegible] Cedo Tel 596 771
DISCOTECA [illegible] lungo mare Riviera Ligure (Sv) centralissima capienza [illegible] posti vendo Tel [illegible]
[illegible] cartolibreria [illegible] scuole [illegible] belle XIII XIV cintura Nord vendo utile cedo L. 130 milioni Baldini 596.771
[illegible] chiosco zona Cit Turin ottima posizione pagato settembre a L. 15 milioni Iortitude Brocci 434.3711
FERMAMENTA S. Rita [illegible] forte passaggio attività incrementabile cedesi motivi salute Tel 318.5301.
GRANDE Marketing esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio [illegible] in franchising [illegible] punti [illegible] nel centro nord Italia [illegible] telegrafia e telefonia cellulare. Per informazioni. Telefonare allo 011 562.4033 dott. Beroggio
HOTTONE Costa Azzurra hotel ristorante vendo fronte mare 30 camere servizi FF. 13 milioni Tel. 0033 49 357-1550.
INGROSSO acconciature e Meridiani Sud mq 35 [illegible] giro d'affari vendesi [illegible] 348.7972.
OREFICERIA laboratorio [illegible] in zona ristrutturata completa alto utile dimostrabile cedo. Baldini 596 771

PIZZERIA
[illegible] Torino Sud ampissimo parcheggio fronti utili 130 coperti ampio locale. Interessa 882.8448.

PRECOLLINA zona locale cedo centrissima angolare negozio rinnovato con alto uso Baldini 54 596 771
PRESTIGIOSO bar super centrale provi cassa L. 3 mesi ar di ordine cedo causa [illegible] ottima disposizioni Rif 536 A Comm 562 1307 562 1186
PROFUMERIA vendesi buon giro d'affari Quarto zona centro Telefonare allo 011 636 4162 ore negozio
RISTORANTE particolare importante centro di provincia elevato fatturato motivo famiglia cedesi Tel 561 1186
ROMA 895.317 bar prestigioso nel centrale centro storico L. 900 mila al giorno ca dasa Sufficiente L. 80 milioni anticipo
ROMA 895.317 adiacenze chiesca cedesi To Sud su piazza mercato rionale 2 addetti elevato giro affari.
ROMA 895.317 tabacchi lotto centrale cedesi levate totali L. 28 milioni settimanali forte vendita valori bollati.
STELLA 447.6280 abbigliamento angolare multimarca possibilità anche vuota fino [illegible] affari
STELLA 447.6280 profumeria estetica cedesi corso Siracusa attualmente nuova sede per ritiro attività dilazioni
TABACCHERIA centrale attivo L. 700 mila ottimo raddito cedesi a L. 480 milioni contanti L. 190 milioni Rif 467 A Comm 562 1307 511 1887
TABACCHERIA lotto Madonna di Campagna forte giro [illegible] cedesi a L. 530 milioni dilazioni Rif 520 A Comm 562 [illegible]88 562 1307
TABACCHERIA lotto III Paolo attivo L. 370 mila levata L. 14 milioni lotto L. 30 milioni cedesi a L. 580 milioni. Rif. 488. A Comm 517.1887 - 562.1186.
TABACCHERIA [illegible] S. Rita levata tabacchi L. 14 milioni lotto L. 25 milioni cedesi con dilazioni. Rif. 537. A. Comm 517.1887 - 562.1307
TABACCHERIA zona Parella forte passaggio levata tabacchi L. 26 milioni più redditio dimostrabile. Rif. 408. A. Comm 562.1194 562.1307
VENDESI causa età lontano lavoriero rapido posizionato nella via principale di Nichelino, ottimi guadagni. Telefonare lasciando messaggio al n° 880.7144.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

A.A.A. MONTATORI [illegible] e impianti fluidici cercansi [illegible] avviazzano anche imprese artigiane. Telefonare allo 011 309.7484 e presentarsi presso CGIL Sri Strada del Portone 75 Torino
[illegible] business per gestire in proprio agenzia matrimoniale Sistema in franchising tecnologicamente perfetto di facile utilizzo. Sicuramente redditizio Tel 02 784 05036

LAVORO OFFERTE

OPERAI ARTISTI FATTORINI

AZIENDA assume n° 1 programmatore esperto, n° 3 operai per macchine a controllo numerico. Scrivere: Publikompass 5318 - 10100 Torino
AZIENDA autotrasporti nazionali cerca per [illegible] zona [illegible] provinciale [illegible] semirimorchi [illegible] Scrivere a: Casella Postale 22 - 10099 San Mauro Torinese [illegible] Arando referenze
AZIENDA commerciale ingrosso ricambi auto locali prima cintura di Torino cerca magazziniere sotto indispensabile esperienza pluriennale nel settore e uso computer. Scrivere: Publikompass 2146 - [illegible] Torino.
AZIENDA costruzione stampi [illegible] lamiera ricerca fresatori C.N. Fidia e aggiustatori V livello. Tel 784 497
AZIENDA [illegible] primaria importanza [illegible] qualificati [illegible] e aggiustatori meccanici Tel. 011 825 481
AZIENDA meccanica cerca perito industriale [illegible] utilizzare come addetto [illegible] Scrivere a: Publikompass 5304 - 10100 Torino.
[illegible] meccanica costruttrice macchine utensili speciali ubicazione Rivoli per potenziamento proprio organico ricerca: 1 elettronico messa in funzione macchine; disponibilità trasferte estero. 1 addetto alesatrice/fresatrice. Tel 011 954 [illegible] Fonz 17/18.
AZIENDA metalmeccanica cerca operatore di linea macchine tradizionali. Scrivere Publikompass 7141 10100 Torino
CERCASI responsabile offerte e di capace esperto in fluidica. Tel. 934.6589
CERCASI solo [illegible] esperti fabbricazione elettromeccanici e pneumatici a bordo macchine macchine industriali elettricisti carpentieri disponibilità immediata e per fine '98. Tel 904.8552.
COLLABORATORE con esperienza di reclamistica e utilizzo macchina di misura 3 D ricerca azienda di lavorazione meccanica. Tel. 011 957.2987
[illegible] TORO V livello CNC [illegible] elettronica [illegible] cercasi Telefonare 988.3781 ore 18.30 - 19.30
OFFICINA lavorazioni medio pesanti cerca oriundi [illegible] possibilmente patente C. Tel 011 226.4857
[illegible] per [illegible] esterno [illegible] Telefonare 988 3781 ore 18.30 - 19.30
[illegible] nel pinerolese cerca [illegible] chenista per macchine litografiche [illegible] 0121 598 122

[illegible]

CERCASI cameriera specializzato capace nell'utilizzo del taccuino elettronico. Telefonare ore serali al ristorante Sisos Tel. 011 681.0200
PRESTIGIOSO bar-ristorante cerca [illegible] nella di cucina e sala di provata esperienza. Tel. 561 [illegible]

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 [illegible] 30enni, automunito anche prima esperienza per impiego settore turistico Italia/CEE. Non indispensabile lingue. Tel [illegible] 0616.
AZIENDA import/export cerca impiegata/o con esperienza pratica import/export buona conoscenza inglese parlato e scritto. Scrivere Publikompass 2147 [illegible]
AZIENDA leader nel settore turismo, selezione personale per ampliamento proprio organico per attività di telemarketing. Offre [illegible] garantito. Telefonare 246 2414 lunedì dalle 12.00 - 15.30 dalle 17.00/20.00
AZIENDA leader [illegible] ricerca dieci [illegible] per [illegible] attività di marketing selezione personale con attitudine alla vendita. Ci occorrono n. 2 ispettori e n. 4 funzionari commerciali [illegible] richiede età minima 25 anni, serietà e buona volontà. Si offre: inquadramento dipendente viaggiatori, rimborso spese più incentivi. Telefonare per appuntamento allo 011 [illegible] 5702
AZIENDA livello nazionale cerca ragioniere massimo 23 anni o in [illegible] conoscenza Cogeaiva. Tel. 011 961.2832.
AZIENDA trasporti To - Nord ricerca responsabile amministrativo/a gestione Conto, bilanci, [illegible] fiscale, assistenza conoscenza PC e programmi gestionali. Scrivere: Publikompass 5310 - 10100 Torino.
FIDIS SPA ricerca ambosesso max 30 anni da indirizzare ad importante carriera nel settore immobiliare compravendita/affitti. Si offre: Il più qualificato corso di formazione (retribuito (L. 3 mesi). Le più elevate condizioni economiche. Per appuntamento tel. 568.1312.
GIOVANE assistente [illegible] commerciale con [illegible] anni di esperienza [illegible] nel servizi vendite a/o marketing ricerca ordini elaborazione offerte, listini prezzi preparazione e partecipazione a fiere e mostre, supporti marketing) assume industria con sede nella provincia di Cuneo. La conoscenza della lingua è indispensabile per la gestione dei clienti [illegible]. Scrivere a: Consulta Medos - via Collegno 7 - 10143 Torino - [illegible] 011 438 2440, RM. Selp 1535.
INTERPRETE madrelingua tedesca, industria metalmeccanica cerca da inserire nel settore marketing pratica lavori ufficio e disponibile trasferte Tel. 011 900.9832.
RIGHI GRAMATO [illegible] venditori/trici esperti nel settore. Telefonare dalle 19,30 alle 21 al 827.0448 - 825.948.
SCUOLA privata ricerca segretaria/o anche primo impiego per piccoli lavori ufficio. Tel. 1688 32.824 L. 1534/m, più iva max 3 minuti. Informazioni. Tel. 811 [illegible].3479.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCO signora referenziata per governo casa e compagnia signora anziana zona Chivasso Ivrea. Tel. 0338 735.4308
COPPIA referenziata tuttofare giardiniere pro fessionale (ex esperta lavori domestici. Requisiti fondamentali: 1) Amarru 6 anni di esperienza 2) Referente rigorosa e documentata. Conoscenza lingua francese non fondamentale ma gradita. Offresi compenso adeguato alla capacità, appartamento autonomo sullo stesso luogo di lavoro. Villa in Costa Azzurra (zona Nizza), inviare curriculum manoscritto dettagliato a Dott.ssa Monica Preni, Via Broccaindosso, 41 - 40125 Bologna. Non si risponde a chi non è in possesso dei requisiti richiesti.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Agency selezione fotomodelli, indossatrici/ori, e nuovi volti pubblicità. Ufficio casting tel. 02 806.28830.
LA Coop Nonnisalerne cerca persone da formare come operatori interurbani e anziani per soddisfare forti richieste di lavoro Tel. 011 480.343

[illegible]

AFFILIATO Tecnocasa Studio Collegno Sas seleziona persone di ambo i sessi preferibilmente automunite per proprio organico giovani max 25 anni massima serietà Tel 401 2835.

AGENTI IMMOBILIARI

vendita acquisizioni [illegible] con precedente esperienza e patentino specifico per potenziamento ufficio Massima riservatezza Fabio & Bernardo Tel 2874

AGENZIA immobiliare [illegible] cerca consulente immediata professionale vendita età 25 35. Offresi inserimento in rete commerciale Stream TV digitale gruppo Telecom. Colloquio: 011 [illegible] 318.3841 304.0784 Dott. ssa Miriam Palumbo
IMMERZIA Ras Chivasso ricerca 1 super lo/a analista/vivo settore aziende Telefonare ore [illegible] allo [illegible] 910.3154
PORRITURE uffici ricerca venditori/ci Torino e provincia max [illegible] anni automuniti da inserire in ambiente giovane dinamico. Guadagni [illegible] milioni [illegible] a seconda proprie capacità. Si offre fisso [illegible] provvigioni medio-alte, portafoglio [illegible] affiancamento Tel 38[illegible]
IDROCENTRO idrotermosanitari ricerca venditori esterni. Inviare fax [illegible] 0172 86.256
MANDRIOT Avenzano (GE) selezione agenti Ensacco, patente C ottimo trattamento Tel 011 455.9555
MOBILI immobiliare, ricerca venditore/trice in sede con stipendio prima cintura di Torino. Scrivere: Publikompass 2134 - 10100 Torino.
SOCIETA' produttrice di costruzioni prefabbricate in legno, prima cintura di Torino ricerca responsabile ufficio vendite in sede, stipendio base più provvigioni sulle vendite, richiesta età 30/40 anni, possibilmente [illegible] sullo stesso luogo di lavoro, inviare curriculum a Publikompass 2133, 10100 Torino.
TECNOCASA affiliato Studio Piossasco ricerca giovani diplomati/e militesente per ampliamento organico per Trofarello/Castello Tel. 011 649.9202/3.
[illegible] per inquadramento proprio organico venditori ricerca azienda commerciale settore idrotermosanitario Scrivere Publikompass 2156 [illegible] Torino.

LAVORO FEMMINILE

[illegible] FATTORINI

RETTIFICATORE damen interni [illegible] esterni V livello [illegible] con passaggio diretto Telefonare 011 959 4526.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

OFFRESI cuoco [illegible] per [illegible] fisso o stagionale Telefonare allo 0322 [illegible]

IMPIEGATI

IMPIEGATA 15 [illegible] esperienza settore commerciale [illegible], magazzino, uso PC, conoscenza scolastica inglese, portoghese, [illegible] diretto Tel. 011 858.1058.
MADRELINGUA [illegible] diplomata inglese in Germania, francese inglese, italiano, pratica uso PC, Word Excel breve esperienza impiegatizia, valida offerta Tel. 011 226.1094
RAGIONIERA esperienza veterinaria amministrazione del personale paghe e contributi offresi Telefonare 965 4242.
SERINE ottima [illegible] e [illegible] cultura superiore buona predisposizione alla scrittura offresi anche part-time a bibliteca/libraria, associazione culturale, agenzia pubblicitaria Tel 728 182 pasti

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BIONDA referenze offresi assistenza anziani e [illegible] domestici Telefonare 437 6813 sera
[illegible] referenze offresi assistenza anziani [illegible] mesi luglio/agosto disponibile [illegible] Tel 437.6813 sera.
[illegible] referenziati coniugi [illegible] fidi bella presenza offresi custodi per [illegible] guardiani Tel 0347/3680308

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.CORSO [illegible] Abruzzi signorile libero 3 camere cucina ingresso servizi L. 250 milioni Tel 561.2433 - 0360 205.387
A.A. CORSO Montecucco libero signorile su 2 piani mq 220 (vuoti ben rifatti) box Tel 561.2433 - 0360 205.387
A.A. C[illegible] Turati libero signorile 8 [illegible] ascensore 2 [illegible] cucina bicamere bagno Tel 561.2433 - 0360 205.387
A. ADIACENZE Mole Antonelliana in elegante complesso appartamento completamente ristrutturato mq 180 su due livelli salone 4 camere cucina doppi servizi box auto. Tel 544.533
A. ARCURI Pozzo [illegible] 2 [illegible] re cucina biservizi, [illegible] 3 camere servizi L. 590 milioni più box. Tel 544.643
A. CASANETWORK 386.336 corso Agnelli mq 115 abitabile subito soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore L. 228 milioni
A. CASANETWORK [illegible] corso Peschiera/Ferrucci [illegible] 3 camere cucinotta bagno ascensore L. 175 milioni.
A. CASANETWORK 386.336 corso Racconigi ristrutturato libero subito soggiorno 2 camere cucina bagno L. 228 milioni.
A. CASANETWORK 548.1312 Cappella Sclopis 3 camere cucina sala pranzo bisservizi ristrutturato L. 415 milioni
A. CASANETWORK 548.1312 piazza Adriano signorile porzione panna alto 2 camere cucina bagno L. 180 milioni.
A. CASANETWORK 548.1312 piazza Madama Cristina bella stabile soggiorno 2 camere cucina bagni posto alto ascensore [illegible] 548.1312 via Filadelfia 3 camere tinello cucinino bagno da ristrutturare termoascensore L. 170 milioni.
A. [illegible] via indipendenti mq [illegible] posizione [illegible] [illegible] parcheggio box condizioni ottime Tel 544.533.
A. CORSO Francia, C.so Turin in stabile d'epoca ultimo piano mq 270 composta mansarda, consegna luminoso da ristrutturare. Tel. 544.532.
A. CREDIT CASE 567.770 Cavoretto immerso nel verde alloggio 140 mq con 60 mq terrazzo splendida vista box doppio
A. CREDIT CASE 567.770 corso Dante prossi 2 alloggi ristrutturati abitabili di 2 camere cucina bagno L. 135 milioni.
B. CREDIT CASE 567.770 corso Potenza prossi camera cucina bagno ristrutturata in stabile con termoascensore.
A. [illegible] 562.7586 piazza Castello restauro integrale libri alloggi da 80 mq a 125 mq aria condizionata posti auto.
A. [illegible] 562.7586 voglia di borgo Gran [illegible] stabile ristrutturato alloggi da 50 a 160 mq possibili abbinamenti

Grimaldi

CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

APPARTAMENTI IN TORINO

BORGATA VITTORIA [illegible] CASA DI CIVILE ABITAZIONE CON CORTILE MAGAZZINI SU TERRENO DI PROPRIETA' + 2 NEGOZI PASSO CARRAIO [illegible] ANDRONE LIBERA SUBITO TEL. 011/50 39 17

C.SO [illegible] COSTRUZIONE 1970 SIGNORILE CON PORTINERIA RISTRUTTURATO INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA RISERVE RIPOSTIGLI TEL. 011/50 39 17

[illegible] NOVARA ADIACENZE [illegible] 2 APPARTAMENTI OCCUPATI RISPETTIVAMENTE DI 4 CAMERE 2 CAMERE CUCINA BAGNO BOX DOPPI CONSEGNA L. 55.000.000 L. 45.000.000. TEL. 011/50 39 17

VIA AOSTA IN STAME CON GIARDINO CONDOMINIALE POSIZIONE TRANQUILLA EVENTUALMENTE DIVISI [illegible] TEL. 011 50 39 17

C.SO SEBASTOPOLI (INTERNO) [illegible] 4 PIANO APPARTAMENTO MOLTO PARTICOLARE RIFINITURE IN PREGIO DOPPIA ESPOSIZIONE SOGGIORNO LIVING 2 CAMERE CUCININO RIPOSTIGLIO SPOGLIATOIO BAGNO RISCALDAMENTO L. 275.000.000. TEL. 011/50 39 17

MOLINETTE [illegible] COSTRUZIONE SIGNORILE 1995 ATTICO INGRESSO SALONE 2 [illegible] SERVIZI PRESTIGIOSO TERRAZ[illegible] TEL. 011/50 39 17

VIA PETRON [illegible] SIGNORILE 1970 [illegible] INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI TEL. 011/50 [illegible] 17

VIA VENTIMIGLIA ADIACENZE [illegible] TEL. 011 50 39 17

APPARTAMENTI FUORI TORINO

BALDISSERO [illegible] DI CIVILE COLLINA TORINESE [illegible] RESIDENZIALE [illegible] TEL. 011 947 00 39

COLLEGNO RIBACCHA [illegible] TEL. 011/560 63 77

TORINO [illegible] TEL. 011/947 00 39

SAN MAURO [illegible] TEL. 011/899 69 67

IMMOBILI COMMERCIALI

CENTRALI GALLERIA TORINA AFFITTASI UFFICIO MQ 90 £ 1.160.000 MENSILI + IVA TEL. 011/50 39 17

ISOLA PEDONALE IN [illegible] TERRENO AFFITTASI UFFICIO AMPIO INGRESSO 4 VANI SERVIZI OTTIMI CONDIZIONI £. 1.500.000 COMPRESE SPESE TEL. 011/50 39 17

VIA SALUZZO VENDESI AMPIO LOCALI 180 MQ. PIANO TERRENO CON INGRESSO INDIPENDENTE 350 MQ. PIANO SEMINTERRATO COLLEGATI INFRASOLAI IDEALI PER PUB E BAR TEL. 011/50 39 17

VILLE CASETTE RUSTICI

BORGATA VITTORIA CASA DI CIVILI ABITAZIONE CON CORTILE MAGAZZINI SU TERRENO DI PROPRIETA' + 2 NEGOZI PASSO CARRAIO [illegible] ANDRONE LIBERA SUBITO TEL. 011/50 39 17

VIA MERCADANTE ADIACENZE CASA DI CIVILE ABITAZIONE [illegible] US IMAGAZZINO - UN APPARTAMENTO PIANO 2 APPARTAMENTI [illegible] TO RELATIVE CANTINI PREZZO TOTALE L. 210.000.000. TEL. 011/50 39 17

ARIGNANO VILLA INDIPENDENTE [illegible] TEL. 011/947 00 39

BALDISSERO [illegible] TEL. 011 947 00 39

LA[illegible] (POI COLLINARE POSIZIONE DOMINANTE SPLENDIDA VISTA AMPIA VILLA PADRONALE DI PRESTIGIO OTTIME FINITURE GIARDINO E TERRAZZI TEL. 011/947 00 39

PRIMA TORINESE

PRESTIGIOSA VILLA [illegible] DI FRAZIONAMENTO

Piano terreno: appartamento mq 230

Piano primo: appartamento mq 185 terrazzi mq. 85 ca.

Piano seminterrato: appartamento mq. 60 circa; tavernetta, cantine box 5 auto

Parco di circa mq. 4.500

L. 1.900.000.000

TEL. (011) 580 63 77

[illegible] IMMOBILIARE SABATINO [illegible] Montecucco signorile 2 camere salone cucina [illegible] Tel 565.1313
A. IMMOBILIARE SABATINO corso Peschiera libero 3° piano salone camera tinello servizi mq 100 Tel 565.1313
A. IMMOBILIARE SABATINO via Lanzo 5° piano 2 camere soggiorno tinello bisservizi mq 128. Tel. 565.1313.
A. IMMOBILIARE SABATINO Vibert libero 4° piano camera tinello servizi mq 60 box. Tel. 565.1313.
A. LARGO Re Umberto in stabile signorile piano alto mq 130 soggiorno living 2 camere cucina bagno vendesi box auto Tel. 544.533
A.MC.CASE 434.3315 presso piazza Bottesini in stabile d'epoca ristrutturato mq 160 posto auto.
A.MC.CASE 434.3315 prestigioso cortile piano alto casa d'epoca mq 300 su 2 livelli portineria.
A.MC.CASE 434.3315 signorile piazza Bernini bilngressi salone 4 camere 3 servizi cucina office box portineria
A. PASTORE corso Agnelli libero con [illegible] soggiorno 2 camere cucina servizi L. 175 milioni. Tel. 434.0021
A. PASTORE corso Orbassano libero soggiorno 2 camere grande cucina bagno lavanderia L. 220 milioni. Tel. 434.0021
A. PASTORE corso XI Febbraio presso libero ingresso 2 camere [illegible] ristrutturato L. 80 milioni. Tel. 434.0021
A. PASTORE piazza Carignano libero soggiorno cucina 2 camere servizi mq 95 L. 210 milioni Tel. 434 0021
A. PASTORE via Vigliani presso libero camera tinello cucinino bagno totalmente ristrutturato L. 108 milioni. Tel. 434 0021
A. PIAZZA Cairo Mario 7° piano panoramico mq 125 terrazza vista impareggiabile ottima ristrutturazione Tel. 776.4736.
A. PIAZZA Respighi adiacenze da ristrutturare mq 55 ingresso tinello con angolo cottura camera cantina. Prezzo accessibile Tel. 544.533
A. PINEROLLINA [illegible] del Lauro libero ristrutturato mq 100 con giardino privato box doppio. Via Stefano 580.925.
A. [illegible] Comunale mq 120 ingresso soggiorno 2 [illegible] cucina 2 letti 3 ore ultimo piano posto [illegible] Tel. 544.533
A. [illegible] CARLO 542.792 corso Dante signorile soggiorno 2 camere cucina bagno 6 piani panoramico L. [illegible]
A. SERINI 562.9801 libero corso Massimo d'Azeglio signorile alloggio mq 170 [illegible] auto.
A. SERINI 562.9801 libero via Cellamare [illegible] cucina 2 camere cucina bagno termoascensore L. 68 milioni.
A. SERINI 562.9801 libero via Principessa Clotilde ristretto camera cucina bagno termoascensore L. 68 milioni.
A. SERINI 562.9801 libero via Sebastiano Bonvesin della Riva nuova grande consegna alloggio mq 90 terrazzo box
A. TOSCANO SPA adiacenze piazza Maria Teresa signorile panoramico salone doppio con pranzo 5 camere cucina 2 bagni [illegible] cantina L. 695 milioni [illegible] Tel 561.3050
A. TOSCANO SPA adiacenze [illegible] ultimi ultimo investimento attiguo soggiorno angolo cottura camera bagno balcone L. [illegible] Tel 561.3050.
A. TOSCANO SPA collina III Torino stabile Montcalieri villa ristrutturata 2 piani vista eccezionale salone doppio 4 camere studio cucina 3 bagni terrazzi garagli giardino L. 895 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO SPA corso Corsica panoramico ristrutturato soggiorno living cucinotta 2 camera bagno balconi cantina L. 210 milioni. Tel. 561.3050.
[illegible] SPA corso Francia soggiorno camera cucina bagno balconi L. 120 milioni (6000). Tel. 561.3050.
A. TOSCANO SPA corso Vittorio Emanuele signorile bilivelli salone doppio 5 camere cameretta cucina possibilità 2 bagni L. 899 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO SPA lungo Po Antonelli panoramico soggiorno cucinotta camera 2 grandi balconi L. 145 milioni. Tel. [illegible]
A. TOSCANO SPA piazza Adriano ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno balconi L. 189 milioni Tel [illegible] 561.3050
[illegible] SPA piazza Adriano signorile panoramico salone doppio 2 camere cucina tinello 2 bagni L. 379 milioni Tel 561.3050
A. TOSCANO SPA via Guido Reni panoramico soggiorno cucinino camere bagno balconi L. 129 milioni 800 mila (237[illegible]). Tel. 561.3050.
A. TOSCANO SPA via Montebarcaro vendiamo appartamenti ristrutturati di soggiorno living cucinino camere bagno balcone da L. 139 milioni Tel 561 3050
A. TOSCANO SPA via Pastrengo signorile recentemente ristrutturato 3 camere cucina tinello 2 bagni balconi L. 388 milioni (13[illegible]). Tel [illegible] 3050
A. TOSCANO SPA via principe d'Acaja ingresso salone/no 2 camere cucina bagno balconi L. 248 milioni Tel 561 3050
A. TOSCANO SPA via Servais signorile salone doppio 2 camere alla pranza 2 bagni terrazzo possibilità box L. 425 milioni (5049). Tel. 561.3050.
A. TOSCANO SPA via Vernazza ristrutturato salone/no camera cucina bagno [illegible] con L. 155 milioni. Tel. 561.3050.
[illegible] SPA via Vigone d'epoca salone/no camere cucina tinello bagno balconi L. 189 milioni Tel 561 3050
A. VIANELLI & C. Crocetta padronale prestigioso salone 4 camere cucina bisservizi terrazzo box Tel 562 8813
A. VIANELLI & C. Valentino signorile libero ampio soggiorno camera cucina bagno L. 170 milioni Tel 562 8813
A. VIANELLI & C. Valentino (via Valperga Cavour) libero salone/no 3 camere cucina bisservizi ristrutturato Tel 562 8813
ABRACENTE corso Cosenza d'epoca mq 400 ristrutturato signorile ristrutturato bella posizione Tel 668 2662
ABRACENTE corso Cosenza signorile 5° piano salone 4 camere cucina bisservizi box 2 auto Euroscale 883 3672
ABRACENTE corso Re Umberto via Trevino libero 3 camere cucina ingresso terrazzo bagno ascensore mq 110 Tel 485 255
ADIACENZE corso Massimo d'Azeglio via 200 due ventennio mono/bilocali ristrutturati nuovi Formula giovani sufficienti L. 15 milioni e rate [illegible] L. 450 mila mensili. Per informazioni ITI 011 319.2332
[illegible] Nuovo Tribunale vendo Francia mq 250 circa ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi doppia cantina ristrutturabile Grimaldi 580.6377.

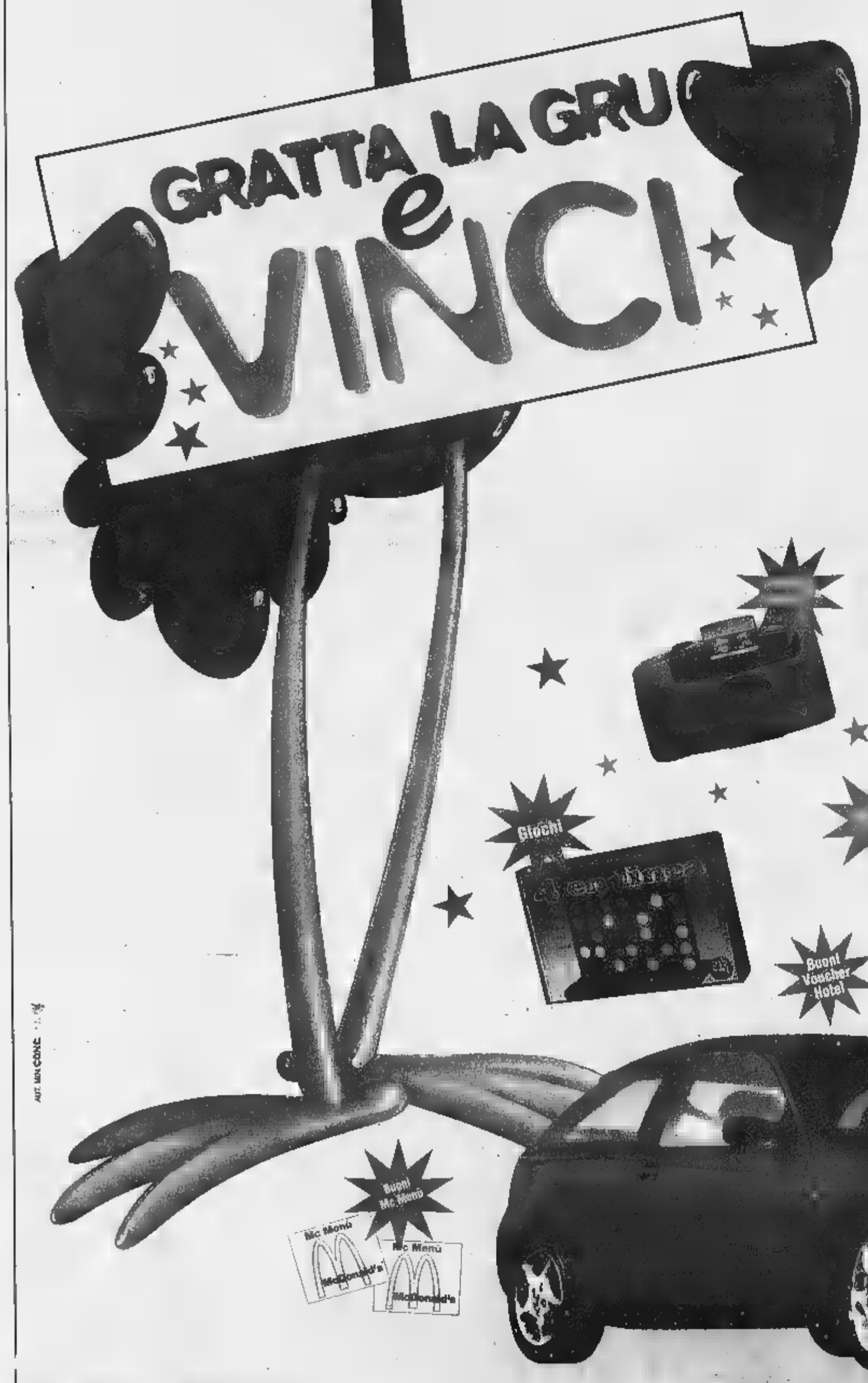
ADIACENZE PIAZZA BERNINI
Impresa vende in costruendo stabile signorile salone 2/3 camere cucina doppi servizi volendo giardino Tel. 740.634.

ALBERTO PARINI 819.2580 camerata in [illegible] stabile d'epoca mq 275 su due livelli [illegible] ristrutturare
ALBERTO PARINI 819.2580 corso Unità d'Italia mq 148 ingresso salone/no 2 camere tinello cucinino 2 bagni
ALBERTO PARINI 819.2580 piazza Gran Madre di Dio monolocale mansardato splendida vista ultimo investimento
ALBERTO PARINI 819.2580 via Giordano [illegible] signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno volendo box.
[illegible] SPA via Vigone d'epoca salone/no camere cucina tinello bagno balconi L. 189 milioni Tel 561 3050
A. VIANELLI & C. Crocetta padronale prestigioso salone 4 camere cucina bisservizi terrazzo box Tel 562 8813
A. VIANELLI & C. Valentino signorile libero ampio soggiorno camera cucina bagno L. 170 milioni Tel 562 8813
A. VIANELLI & C. Valentino (via Valperga Cavour) libero salone/no 3 camere cucina bisservizi ristrutturato Tel 562 8813
ABRACENTE corso Cosenza d'epoca mq 400 ristrutturato signorile ristrutturato bella posizione Tel 668 2662
ABRACENTE corso Cosenza signorile 5° piano salone 4 camere cucina bisservizi box 2 auto Euroscale 883 3672
ABRACENTE corso Re Umberto via Trevino libero 3 camere cucina ingresso terrazzo bagno ascensore mq 110 Tel 485 255
ADIACENTE Nuovo Tribunale in stessa casa appartamenti liberi e occupati mq 50/90 / 90 Luci

★ GRANDE CONCORSO ★ GRANDE CONCORSO ★ GRANDE CONCORSO ★ GRANDE CONCORSO ★

DA MARTEDI A GIOVEDI andare a LE GRU conviene di più!

© EUROPE COMMUNICATION PROJECTS



Dal 19 Maggio all'11 Giugno '98

IL MARTEDI, IL MERCOLEDI E IL GIOVEDI
SONO I GIORNI PIU' FORTUNATI DELLA SETTIMANA
PER VINCERE CON IL GRANDE CONCORSO
GRATTA LA GRU E VINCI
MIGLIAIA DI FANTASTICI PREMI!

Vincere è facilissimo! Fai un acquisto in uno dei negozi della Shopville Le Gru e all'Euromercato, per ogni L. 20.000 di spesa ti verrà consegnata una cartolina*.
GRATTA LA GRU e scopri se hai vinto subito uno degli oltre 60.000 premi in palio.
Gioca con Le Gru puoi vincere anche tu!

*Fino ad un massimo di 5

LE FOTO SONO SOLO INDICATIVE

AUT. MINISTERIALE

SHOPVILLE LE GRU GRUGLIASCO

• 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti • 5000 posti auto gratuiti Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter • Aria condizionata • Apertura: lunedì ore 14 - 21, da martedì a sabato ore 9 - 21 • Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano

Rotte le trattative col Dipartimento della Giustizia e 20 procuratori statali per Windows 98

La Microsoft sul rogo dell'Antitrust

Gates non si piega, processo in arrivo

YORK. Sono fallite appena cominciate le trattative fra la Microsoft e il dipartimento della Giustizia americano. Dovevano durare tutto il week end e dovevano concludersi una soluzione capace di evitare la denuncia di sleale contro la Microsoft, ma si sono arenate subito e un po' tutti quelli coinvolti, ieri, dicevano che difficilmente verranno riprese. Ora, la cosa pressoché ineluttabile da aspettarsi è che lunedì mattina, alla ripresa della normale attività lavorativa, il dipartimento della Giustizia di Washington, assieme a quelli di una ventina di singoli Stati, presentino la loro denuncia contro la Microsoft, dando vita alla più grossa azione antimonopolistica intrapresa da governo americano da decenni a questa parte. E l'effetto rischia di farsi sentire non solo negli Stati Uniti, dove dalle fortune della Microsoft dipendono decine di medie e piccole industrie legate ai computer, ma in tutto il mondo, vista l'attività «globale» del colosso costruito da Bill Gates.

La decisione di trattare stata presa in extremis giovedì, quando mancava appena un'ora all'annuncio ufficiale dell'azione giudiziaria contro la Microsoft e un giorno all'uscita del nuovo programma Windows 98, il quale si apprestava a investire mercato. Consegnato direttamente produttori di computer, quel programma destinato ad essere automaticamente inserito nei nuovi modelli per essere nei negozi a giugno, quando «Windows 98», secondo progetto di Bill Gates, sarebbe arrivato a sua volta al pubblico. Ma proprio quell'inserimento automatico, secondo gli avversari della Microsoft, costituiva la concorrenza sleale che danneggiava gli altri fornitori di programmi.

Il compromesso era stato che la Microsoft accettava di ritardare fino a lunedì la consegna di Windows 98 e il dipartimento della Giustizia accettava ritardare, sempre fino a lunedì, la presentazione della denuncia. C'erano dunque tre giorni di tempo per trovare una soluzione, ma a quanto pare non stati spesi produttivamente. Su quale punto le discussioni si siano arenate e per colpa di chi si sa ancora, ma è un fatto che la Microsoft, più che a discutere, è sembrata molto più interessata a «raccogliere forze» per esercitare tutta pressione che poteva.

Fra venerdì e ieri si sono viste intere pagine pubblicitarie sui giornali, si sono sentiti numerosi pubblici appelli lanciati dalle ditte che vivono sull'«indotto» della Microsoft c'è stato perfino raduno a Manhattan in cui Bill Gates in persona è stato osannato da centinaia di sostenitori. La parola d'ordine era: se si colpisce la Microsoft si colpisce l'intera economia americana e mondiale (al che gli avversari Gates hanno potuto rispondere: questa è la prova della eccessiva influenza). Il risultato è stato che due Stati, il Texas e l'Indiana, si sono ritirati dalla battaglia contro la Microsoft, ma non è stato sufficiente.

Franco

Il fondatore di Microsoft Bill Gates affronta dura battaglia contro le autorità degli Stati Uniti

Abruzzo in testa

Mutui casa i debiti in crescita

ROMA. E' cresciuto del 12,8% nel '97 l'indebitamento delle famiglie per i mutui sulla A dimostrare il rinnovato interesse degli italiani verso il bene rifugio per eccellenza (nel '96 l'aumento era stato di appena il 6,8%), i dati contenuti nel Bollettino Statistico di Bankitalia, in base ai quali i finanziamenti bancari per l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie consumatrici hanno raggiunto, a fine '97, gli 80.363 miliardi di lire. Una quota che è facile prevedere abbia subito una nuova impennata nel primo scorcio del '98 con la realizzazione del «sogno» dei mutui al 5%.

Dalle statistiche di Via Nazionale, che sono suddivise per regioni, emerge anche il boom dell'Abruzzo, i cui abitanti hanno fatto crescere di oltre il 50% i finanziamenti per l'acquisto di dati brillanti, con crescite superiori al 20%, si registrano nell'area del Nord-Est, in Umbria, nel Molise e nelle Marche.

PUBBLICA

Spese chiare con il nuovo modello di bilancio

Crociato nei ministeri contro «mani bucate»

ROMA. Arriverà entro la fine di luglio, allegato al bilancio pluriennale del Tesoro, il primo bilancio «per funzioni-obiettivo»: una formula astrusa per un documento che conterrà, molto semplicemente, tutti gli elementi per indicare quanto spende e soprattutto come spende ogni amministrazione dello Stato.

Perché nella Babele dei ministeri e degli uffici decentrati, le spese sono davvero pazze. Gli esempi sono saltati fuori ad agosto del '97, l'intestazione Sprecopoli, dall'indagine condotta da una commissione guidata dal sottosegretario al Tesoro Laura Pennacchi: 17.500 miliardi mal spesi, una matita in legno può pagata da un minimo di 160 lire a un massimo di 525, un dischetto per computer 670 fino a 2600, mentre per acquistare la pasta adesiva Henkel qualche amministrazione-formica ha speso 760 lire, mentre qualche altro ufficio-cicala non ha tentennato davanti a un prezzo oltre 4 mila lire (e la differenza è del 430%). Per la comunissima penna a sfera Bic si da 101 a 420 lire (316%); per le di 500 fogli di carta bianca Fabriano da 3680 a 7400 lire (101%).

Il ministro del Tesoro, Ciampi

Dall'analisi del Tesoro era emerso che molte colpe sono dovute alla mancanza di un centro acquisti: ogni amministrazione provvede a se stessa e spesso con appalti di modesta rilevanza economica (il 31,93% raggiunge i 5 milioni di lire e solo il 17,71% supera i 300 milioni di lire). Una politica che nessuna azienda privata seguirebbe, tanto più che solo il 36,08% degli acquisti è effettuato presso il produttore, il 39,10% un grossista, il 23,02% da un dettagliante.

Ora il Tesoro vuole chiarezza, vara il nuovo modello di bilancio anti-sprechi e punta a realizzare risparmi, nel medio periodo, anche del 20% sui 25 mila miliardi previsti per l'acquisto di beni e servizi. Per arrivare all'obiettivo, ha allestito un reparto speciale, un ufficio di esperti della Ragioneria, del Tesoro, della Banca d'Italia, dell'Istat, della Corte dei Conti e della commissione Spesa Pubblica che hanno sentito i dirigenti dei ministeri: Finanze, Sanità, Ambiente, Lavori Pubblici, Difesa e Trasporti.

Visti i mali, è stato proposto il rimedio: documento basato su un sistema analitico di costi, copiato dal privato, per chiarire dove vanno a finire i soldi, come e perché si spendono. Non sarà un processo velocissimo e forse i primi frutti arriveranno quando l'Europa ormai realtà, ma alla Ragioneria credono molto a questo progetto che prende le mosse da una delle leggi Bassanini e da quella sulla riforma del Bilancio dello Stato, e che dovrebbe rendere molto più snello il bilancio dello Stato.

Bruno Gianotti

Bruxelles preoccupata per gli accordi tariffari

La guerra del caro estinto L'Europa contro i carteli

BRUXELLES. E spunta l'ipotesi di un'antitrust per il «caro estinto». I servizi di tutela della di Bruxelles stanno infatti prendendo in seria considerazione la possibilità di avviare indagini in profondità, a livello comunitario, sulle politiche seguite dalle grandi imprese di servizi funebri per assicurarsi crescenti quote di mercato.

L'allarme è venuto da Londra, dove sono sotto le pratiche quanto meno aggressive di un grande gruppo di origine Usa, una vera e propria multinazionale del settore, che pochi anni si è già assicurato sesto del mercato britannico.

Le accuse generalmente si basano sull'abitudine di praticare tariffe chiare e piene di sorprese, una volta strappate - pressioni psicologiche molto spesso almeno indelicate - l'autorizzazione ad occuparsi del servizio funebre.

Il problema riguarda 3,6 milioni di persone l'anno nell'Ue, di cui un decimo con un reddito annuo superiore a 60 milioni di lire.

Il relativo delle polizze-esequie, spesso legate ad un'assicurazione sulla vita, e le tariffe controllate praticate da molti enti locali non bastano a limitare il mercato pompe funebri e prezzi incontrollati, contro i quali il cittadino medio - viene fatto vare - non ha le consuete resistenze psicologiche e lo spirito negoziale che invece usa quando deve acquisire altri servizi di notevole costo.

Il problema è quindi soltanto italiano, ma interessa quasi tutti i paesi della Comunità europea. è la guerra del «caro estinto» è davvero senza frontiere. Tanto mettere in allarme anche i commissari Bruxelles.

BGS DMBAB

Mai dire gol perché se lo sanno Quelli che il calcio fanno un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un pò confusi?
Te li chiarisco "In Tivù".

DAL 23 MAGGIO IL NUOVO SUPPLEMENTO OGNI SABATO IN REGALO CON LA STAMPA.

Arriva "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare a colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere, "In Tivù" diventerà indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.

Gli abbonati riceveranno il supplemento ogni settimana direttamente a casa per posta.

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

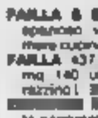
MONTEGRAPPA
libero ultimo piano luminoso ampio ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti 756.888.

CORSO Montegrappa presso libero spazioso in palazzina nel verde soggiorno 2 camere cucina bagno finemente ristrutturato. Tel 011 437 4533.
CORSO Peschiera piano luminoso 3 camere cucina bagno Gabetti Viberti 335.8703.
CORSO Peschiera prestigioso libero 8° piano 200 abitabili a 150 ascensore portineria interessante. Vip 839.5535.
CORSO Peschiera (Sabotino) epoca ingresso salone camera cucina bagno. Ristrutturato L. 230 milioni M B M 598 483
CORSO Racconigi Fregus mansardato soggiorno camera cucina bagno ristrutturato no ascensore. Cochiba 580.8151.
CORSO Raffaello libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi Bergamasco 669.9831
CORSO Re Umberto presso piazza d'Armi cielino 3 camere cucina biservizi mq 3 Gabetti Germano 812 5145
CORSO Re Umberto zona Meheote palazzina prestigioso 320 mq con mansarda L. 750 milioni Università 650 3812
CORSO San Maurizio via Arbea 5 casa ristrutturata soleggiata salone 3 camere cucina 2 bagni rinnovato. Tel. 503.313.
CORSO Sebastopoli libero panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno balcon L. 80 milioni. Sabatelli 655.358
CORSO Sebastopoli presso ingresso camera cucina servizi. Cantina. Minimo anticipo e mutuo S.I.A. 011 581.7852
CORSO Siccardi libero signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi soffitta e cantina Stimocase 533.434.
CORSO Svizzera largo Francia libero spazioso signorile salone 3 camere cucina abitabile 2 bagni termoascensore L. 450 milioni. Panorama Casa 771 7047
CORSO Tassoni signorile panoramico 2 ingressi salone 5 camere cucina 2 bagni box. Tel. 506 217
CORSO Tassoni presso libero d'epoca signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 130 ottimo affare. Finci 505.681
CORSO Taranto libero ottimo stato 6° piano ampio 2 camere tinello cucinino bagno Ganodi Sanna Rita Tel. 356 390
CORSO Tiziano signorile piano alto ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 130 ottimo affare. Finci 505.681
CORSO Tiziano libero ottimo stato 6° piano ampio 2 camere tinello cucinino bagno Ganodi Sanna Rita Tel. 356 390
CORSO Tiziano signorile piano alto ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 130 ottimo affare. Finci 505.681
CORSO Trapani libero soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo L. 220 milioni discutibile Tel 771.2220
CORSO Unione Sovietica prestigioso 1° piano mq 150 salone 3 camere 2 servizi affare L. 375 milioni. Tel 0335 608.1128
CORSO Ursa complesso Turin Park parco piscina tennis alloggio 145 mq 8° piano L. 495 milioni Furbatto 544 588
CORSO Vercelli angolo via Verres, in stabile Liberty 3 camere cucina bagno Gabetti Gaeta Cesare, Tel. 248.1853
CORSO Vittorio (piazza Rivoli) libero in grande stabile 2 camere cucina servizi. Eu 983.3672
CORSO Vittorio vendesi 4 salone 3 camere 3° piano affare L. 450 milioni
CORSO Vittorio palazzo salone tre camere servizi. Panoramico box Studio E Tel 543.089
CORSO Vittorio salone, pranzo 3 camere mq 250, ampi balconi, box doppio, La Bolla Epoque 588 1826
CROCETTA Napoli 2 camere cucina ingresso bagno cantina uso abitazione o ufficio Tel 485.255
CROCETTA corso Montevecchio 4 camere 2 bagni cucina lavanderia agognatissimo Studio Enrici 680 3983.
CROCETTA corso Rosselli libero in stabile signorile soggiorno 2 camere cucina bagno mq 105. A.G. CASE 562.7747
CROCETTA signorile portineria piano alto doppio 3 camere cucina biservizi mq 220 Ardesia 500.158 - 581.7864
CROCETTA via Cassini signorile luminoso 2 camere tinello cucinino servizio box mutuo prima casa G A V 568.9445.
CROCETTA via Condove libero signorile 2 ingressi salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 480 milioni Gonnelli 580.6377
CROCETTA via Varazzano elegante alloggio anche uso ufficio/studio medico anche arredato mq 62. Helvetia 650.3103
CROCETTA via Varazzano libero ristrutturato spazioso signorile piano alto salone 3 camere cucina 3 bagni L. 490 milioni Panorama Casa 771.7047

DUCA D' ABRUZZI
in palazzetto Liberty ristrutturato alloggi 110/180 mq box. Gorgnasco 669.9831.

EDILCASE 561.3535 A costruzione in Precollina in stabile elegante e prestigiosi appartamenti 134/189 consegna estate. Possibilità permuta e facilitazioni di pagamento Mutuo 4,5%
EDILCASE 561.3535 corso Racconigi in stabile del '40 mq 54 e 76 liberi ed occupati con ottime condizioni.
EDILCASE 561.3535 corso Trapani libero 11° piano 2 camere tinello a 2 bagno mq 80 a L. 188 milioni
EDILCASE 561.3535 Lingotto via Montevideo occupato salone 3 camere cucina bagno mq 127 L. 215 milioni ottimo
EDILCASE 561.3535 piazza Bernini in casa d'epoca mq 230 da ristrutturare 2 saloni 4 camere cucina biservizi box
EDILCASE 561.3535 piazza Bernini in casa d'epoca mq 230 da ristrutturare 2 saloni 4 camere cucina biservizi box
EDILCASE 561.3535 piazza Bernini in casa d'epoca mq 230 da ristrutturare 2 saloni 4 camere cucina biservizi box
EDILCASE 561.3535 Precollina apparta mobile in villa di 5 camere 4 bagni mansarda. Posizione unica per parco giardino e vista sulla città.
EDILCASE 561.3535 Sassi in palazzina recente con giardino appartamento di salone 3 camere tinello cucina 2 bagni mq 178 L. 450 milioni Volendo box
EDILCASE 561.3535 via Peyron in signorile abitazione/ufficio mq 128/178 liberi e occupati
ELIO CODOGNO 660.2264 particolare Vanchiglia via Bava mq 100 su 2 livelli interno cortile 2 terrazzi mq 100 ristrutturato
ELIO CODOGNO 660.2264 via della Rocca 36 mansardato 120 mq ristrutturato no ascensore L. 330 milioni.
EUROFID 581.8777 A precollina panoramica villa indipendente 200 mq su 2 livelli più tavernetta box giardino.
EUROFID 581.8777 Cit Turin via Cavalli adiacente tribunale signorile recente 2 ingressi 4 camere cucina 2 bagni
EUROFID 581.8777 Francia 24b stabile in corso 7 piano 3 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni.
EUROFID 581.8777 Trattino luminoso recente con portineria 2 camere cucinino bagno L. 175 milioni
EUROFID 581.8777 Rita via Montalcino/via Gorizia camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 115 milioni
EUROFID 581.8777 via Digione/piazza Bengasi in stabile di nuova ristrutturazione mq da 45 a 100 mq. Ire 4%
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libera casa in blocco ultimo stato presso via Gottardo 3 alloggi semistrutturato corte giardino termoautonomo L. 550 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero in complesso con giardino e piscina zona corso Traiano piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 480 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella rimesso a nuovo 3 camere cucina bagno posto auto L. 180 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero prima corso Sebastopoli come nuovo 2 camere cucina bagno L. 170 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero ristrutturato via Thaon corso Agnelli 2 camere cucina bagno L. 148 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile piano alto S. Rita ampia metratura soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 300 milioni volendo box.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero spazioso via Chatillon soggiorno 2 camere cucina bagno L. 270 milioni.
FAILLA 437.2366 Centro via Bellini libero mq 140 ultimo piano doppi servizi terrazzino L. milioni
FRANTER IMMOBILI collina S. Margherita panoramico 330 mq con terrazzo di 220 mq e giardino privato. Tel. 517.0021.
FRANTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino stabile di lusso 270 e 112 mq abbinabili. Tel. 517.0021
FRANTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio signorile mq 190 piano alto vista collina portineria. Tel. 517.0021.
FRANTER IMMOBILI via Governolo bella casa d'epoca salone 6 camere cucina bagni box L. 780 milioni Tel 517.0021
FRANTER IMMOBILI via Madama Cristina piano alto bella casa d'epoca soggiorno bagno Tel. 517.0021.
FRANTER IMMOBILI via Marco Polo ristrutturillo 165 mq casa Liberty salone 2 camere cucina 2 bagni 517.0021
G.E.A. corso Brescia 7° piano arredato ingresso cucina bagno camera ripostiglio cantina Tel 562.9939
G.E.A. corso Francia piano 6° soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo e cantina. Tel. 562.9939
G.E.A. libero via Assarotti signorile salone 3 camere cucina servizi cantina. Tel.
G.E.A. via Cassini signorile piano 8° salone 3 biservizi Tel
G.E.A. vende corso Tassoni casa signorile piano alto salone cucina 2 camere doppi servizi. Tel. 562.9939.
G.E.A. via Boston signorile piano 9° giorno 2 camere tinello cucinino bagni garage. Tel. 562.9939.
GRAN MADRE corso Quintino Sella palazzina d'epoca su 3 piani salone studio 7 camere cucina servizi terrazzo panoramico autorimessa giardino Tel 598 198

HASTON & ASTON 562.2525 **Crocetta in palazzino d'epoca ristrutturato bilocale interno giardino splendido 190 mq salone 3 camere giardino privato box auto.**
HASTON & ASTON 562.2525 piazza Adriano recente 190 mq ringhiera salone 3 camere biservizi ampio terrazzo
HASTON & ASTON 562.2525 S. Paolo Racconigi piano alto recente salone 3 camere biservizi ottime condizioni.
I.G.I. 6440 largo Giachino presso bello stabile ingresso 2 camere cucina bagno 3 arie L. 106 milioni.
I.G.I. 663.5440 piazza Carducci presso signorile salone 3 cucina biservizi 3 ane mq 180 volendo box.

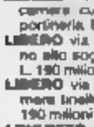


INVESTITALIA A Gran Madre splendido e panoramico alloggio mq 140 piano 5° più attico mq 40 con terrazzo 6° piano box. Trattative riservate. Tel 568.3870
INVESTITALIA corso Massimo/via Pallice in signorile palazzo moderno elegante appartamento mq 320 Tel 568.3870
INVESTITALIA corso Potenza presso via Terni alloggio panoramico mq 93 Ottime condizioni. Piano 6°. Tel. 568.3870
INVESTITALIA Turati presso Mauriziano in palazzo d'epoca alloggio occupato mq 144, L. 260 milioni Tel 568.3870
INVESTITALIA Crocetta corso Galileo Ferraris in signorile palazzo moderno al piano 5° elegante appartamento mq 320. Box auto. Tel. 568.3870
INVESTITALIA Crocetta in signorile palazzo alloggio 2 camere, cucina bagno. Piano 2°. Buone condizioni. Tel. 568.3870
in palazzo ristrutturato originale alloggio mq 180 Piano 1° Box 2 auto Tel. 568.3870.
INVESTITALIA via Boucheron/piazza Statuto in signorile palazzo ristrutturato alloggio mq 110 piano 4°. Tel. 568.3870
INVESTITALIA via Lamarmora/via Vo signorile palazzo anni '30 lussuoso alloggio mq 57. Tel. 568.3870.

via Sant'Agostino e via delle Orfane impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare 817.8174 - 436.7338
ITALIA '61 via Ventimiglia piano 5° signorile ampio soggiorno camera tinello cucinotta servizi. Eurocasa 883.3672
L.B.A. 748.396 vende in via Donati centralissimo alloggio signorile di mq 110, piano alto in prestigiosa casa d'epoca.
L.B.A. 748.396 vende in via Levanna presso corso Tassoni casa indipendente mq 300 su 3 piani di ristrutturare
LIBERI spazios convenienti recente via Benevagienna 32 ingresso 1 o 2 camere tinello. Tel. 503.313
LIBERI via Scarlatti 35 ascensore 2 camere cucina bagno - 5 camere cucina 2 bagni - negozi/ufficio Tel
LIBERO corso Giulio Cesare casa d'epoca con ascensore 1 camera cucina bagno cantina L. 67 milioni. Tel. 485.255
LIBERO corso Rosselli piano alto ristrutturato ampio ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 568 3942
LIBERO largo Francia vellito a sole L. 105 milioni 2 camere cucina servizio cantina. Mutuo e dilazioni. Tel. 485.255.
LIBERO signorile via S. Secondo, piano alto sala 7 camere doppi servizi. Vende Simoncini tel. 543.879.
via Cibrario ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 ane ascensore portineria. Emmedue 562.8487
LIBERO via Filadelfia (via Guido Reni pressi no alto soggiorno 2 camere cucina servizi L. 190 milioni. Tel. 562.3725.
LIBERO via Stradella piano alto sala 2 camere tinello cucinino bagno ascensore 6 190 milioni Salm 568 3283
LINGOTTO FIERE L. 85 milioni ingresso 2 camere cucina bagno cantina piano 2° immobiliare 650 1112 pomeriggio
LINGOTTO Fiere via Bruni ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 165 milioni Gabetti Nizza. Tel. 663 3574
VOLA 436.1395 strada del Nobile in palazzina recente appartamento rifinito mq 160 box
PO ANTONELLI angolo via Lessolo in signorile palazzina di 3 unità abitative, impresa vende direttamente appartamenti da mq 125/155/215 con box auto, finiture di pregio termoautonomo. Tel 0335 272 066
LUNGO PO ANTONELLI angolo via Lessolo vendesi palazzina indipendente di piani fl mq 125 cadauno e mansarda abitabile di mq 90 ascensore 4 box adatta studio, ufficio, abitazione. Tel 0335 272 046 699 4657
PO MACHIAVELLI prestigioso panoramico libero salone 3 camere cucina 3 servizi box. Sam 580.3283

LUNGO PO MICHELOTTI
appartamenti in costruzione diverse metrature a duplex tutti con vista Po
HELVETIA IMM.

MASSAUA piazza libero ampio recente ingresso 2 camere cucina bagno cantina termoautonomo Imm Savoia 748 3918
MINIAPPARTAMENTI nuovi centralissimo signorili in piccolo stabile d'epoca totalmente ristrutturato. AD CASA 956.8489
MIRAFIORI via Vigliani libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi recente signorile. Bignamini 434.2377



NEL Centro, in via Palazzo di Città 19 e 21, in palazzo monumento nazionale interamente ristrutturato impresa offre ottime occasioni di investimento in alloggi di varie dimensioni. Tel 817.8174 - 436.2336
PALAZZINA con giardino cintato alloggi varie metrature ristrutturati Zona Barca. Telefonare ore pasti 011 889.5615

PARCO MICHELOTTI
splendido villa singola e a schiera nuove diverse metrature finiture extramensionate progetto. Re-capello. Tel. 437.5008.

nuova costruzione alloggi 1/2/3 camere salone servizi box finiture di prestigio Tel 562.3725 562.3748.
PARELLA via Chivasso libero ingresso camera cucina servizi ristrutturato L. 40 milioni più mutuo. Helvetia 650.3103

CONSORZIO ACLI CASA
Via Perrone 3 bis Torino

Si comunica ai soci e agli interessati che sono aperte le prenotazioni alloggi di varie metrature in un nuovo quartiere residenziale.

PIENA PROPRIETÀ

PER INFORMAZIONI
011 54 90 80 - 54 01 64
VISITE IN CANTIERE
MERCOLEDI 16 - 19,
SABATO E DOMENICA 10 - 13

BORGATA VILLARETTO

IN TORINO UNA NUOVA TORINO

NEL VERDE DEL PARCO DEL VILLARETTO RINASCE UN QUARTIERE IN CUI LA QUALITÀ DELLA VITA È L'ELEMENTO CARATTERISTICO.

Nuove costruzioni e ristrutturazioni in edifici massimo tre piani fuori terra, giardini privati pubblici, piazzette e ampi spazi pedonali, servizi, la vicinanza di un grande lago... e il centro di Torino a pochi minuti. La grande viabilità - tangenziale, superstrada di Caselle, str. Del Francese - consente spostamenti rapidi e sicuri.

Mutui agevolati per le nuove costruzioni.
Detrazioni fiscali 41% per le ristrutturazioni
Costruiscono le Imprese Aldo Rasetto Fabrizio Rasetto

PERSONALCASE 329.0041 S. Rita nobile ingresso 2 camere cucina bagno 9° piano ascensore L. 185 milioni
PERSONALCASE 771.6507 Francia Cit Turin 4 camere cucina biservizi 4° piano ascensore L. 265 milioni
PERSONALCASE 771.6507 via Vita Giusti ascensore 2 camere cucina biservizi abitabile del 1992 L. 260 milioni.
PIAZZA Carducci stile signorile 2 ingressi salone 2 cucina II bagni box. Ellegi 505.217
PIAZZA Carducci presso in nuova costruzione 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.
PIAZZA Carducci presso signorili appartamenti pronta consegna mq 80/100 scelta finiziori mutuo 3,4%. Helvetia 650.3103
PIAZZA Cavour prestigioso mq 280 da ristrutturare con scalone privato, soffitti affrescati, sovrapporte, box. Tel. 812.2450.

PIAZZA RIVOLI
eclecenze Impresa vende in palazzina signorili di soli 10 appartamenti soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto consegna marzo '99. Tel. 568.3697.

piccola palazzina signorile in costruzione attico/appartamento mq 94/130 mutuo 3,4%. Helvetia 650.3103.
PIAZZA Rivoli (via Zumaglia) 1° piano termoascensore soggiorno 2 camere cucina bagno L. 220 milioni Grimaldi 580 6377
PIAZZA Solferino presso in prestigiosa casa d'epoca luminoso mq 240 salone 4 camere cucina doppi servizi Tel 812 3444
PIAZZA Statuto libero signorile piano alto salone 2 cucina biservizi posto auto Allero & Gotta 434.3940
PIAZZA Statuto presso in costruzione soggiorno 1/2 camere cucina servizi box mutuo 3,4%. Helvetia 650.3103.
PIAZZA Statuto via 13 liberi da 80 mq a 140 mq mansarde mq 60 prezzi convenienti Tel 503 313 - 502.432.
Villari stabile panoramicissimo piano alto 2 cucinino servizio. Esim 480.155
PIAZZA libero spazioso 2 tinello bagno piccolo e mutuo Tel 011 437.4533.
STRADA via De Sanctis libero camera tinello cucinino bagno. Piano alto, termo ascensore IPI 561.7081

POZZO
via libero recente 1° piano salone/ 2 camere cucina bagno terrazzo. Gabetti Viberti 67.4772.

PRECOLLINA corso Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi vuoti maggio Tel 273 5361

PRECOLLINA
Crimea esclusiva villa d'epoca ristrutturata mq 500 giardino box Tel. 812 3444

PRECOLLINA Gran Madre attico prestigioso mq 250 più terrazzo 80 mq e 4 posti auto Salm 568.3283
Madre ristrutturato soggiorno cucina bagno via Capuccini Tel. 669 8756
PRECOLLINA prestigioso salone ampia camera bagno giardino privato box Tel 548 065
PRECOLLINA San Giacomo ristrutturatissimo mq 300 salone 5 camere cucina triplo servizi terrazzo box Tel. 812.3444
PRECOLLINA dominante porzione di casa bifamiliare con giardino privato L. 430 milioni Cassamentale 819 1000.
PRECOLLINA Val San Martino libera casa indipendente su 2 piani mq 160 terreno mq 600 imm. Riccobon 447.3976
PRECOLLINA via Tabacchi alloggio 120 mq con giardino privato biservizi doppio Cassamentale 819
Piazza Vittorio appartamento panoramico con terrazzo, mq 220, con ampio giardino bondominiale. Telefonare E.T.G. IMMOBILI Srl 521.2438.
PRESTIGIOSO appartamento mq 300 vista splendida su collina Po Gran Madre Capuccini ambienti interni alta rappresentanza 2 ingressi tripli servizi cucina pranzo doppio soggiorno 4 Torino Centro 582 2450.
PRESTIGIOSO appartamento mq 300 vista splendida su collina Po Gran Madre Capuccini ambienti interni alta rappresentanza 2 ingressi tripli servizi cucina pranzo doppio soggiorno 4 camere Torino Centro 582 2450.
PRIVATO corso Ferrucci presso, libero soggiorno 2 camere cucina bagno, piano 9° L. 250 milioni. Tel 447.8584 sera.
PROGRESSO piazza Adriano splendida posizione ingresso 2 camere cucine biservizi terrazzini. Tel. 771.8155.
PUNTO EDILNORD Cit 2 bilocali ristrutturati in casa d'epoca ottimo investimento Tel. 167 234 378
PUNTO EDILNORD corso Abruzzi Politecnico alloggi mq 200/250 piano 3° fronte tesla Ferdonale. Tel 167 234.378.
PUNTO EDILNORD S. Rita prestigiosi alloggi nuovi da mq 75 a mq 105 a partire da L. 225 milioni. Tel. 167 234.378
via Cameriana splendido alloggio affrescato mq 2 camere cucina servizi Tel 167
PUNTO EDILNORD via Donati alloggio mq 90 in casa d'epoca da ristrutturare prezzo in Tel 167 234.378
PUNTO EDILNORD via Garessio palazzina 3 alloggi con giardino occupati con contratti scaduti. Tel. 167 234.378.
PUNTO EDILNORD via Montevecchio abitazione/ufficio mq 120 salone 3 camere cucina servizi. Tel. 167 234.378
PUNTO EDILNORD via Po piazza Castello alloggi 4° piano mq 115 sala camino camera cucina servizi. Tel 167 234.378
via Tripoli alloggio mq 120 di sole 3 camere cucina 2 bagni abitabile Tel. 167 234.378
SALTO MADDALENE villaggio 9. Giacomo salone pranzo cucina 3 camere triplo servizi box. Tel. 582.2252.

SAN su Cesana presso signorile salone 5 camere cucina 2 bagni mq 130 L. 265 milioni Nordest 011 568.3700.
SAN PAOLO via Malta libero recente salon 3 camere tinello biservizi. Cassano Immobiliare Tel. 385.7800
SASSI casa indipendente bifamiliare in ristrutturata con giardino invernetta autorimessa affare. Casapiù 246.2143.
SETTIMO impresa vende direttamente al rogito anche con possibilità di mansarda e villetta convenzionato e mutuo agevolato pronta consegna dilazioni di pagamento e permute CO R.I.E.F. 584 2922
S. MARMO/URSE ingresso ampio salone camere cucina bagno posto auto L. 190 milioni. Arium 740.056 - 0347 514.4884.
S. RITA ultimi appartamenti in costruzione soggiorno 2/3 camere cucina servizi box mutuo 3,4% Helvetia 650.3103
STRADA del Cascinotto panoramico piano alto salone 2 camere cucina biservizi box mutuo dilazioni. Matera 591 729
TAIT 562.3931 libero Borgata Vittoria camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 15 milioni e mutuo
TAIT 562.3931 libero in corso Montecucco signorile ristrutturato salone 2 camere tinello cucinino biservizi
TAIT 562.3931 libero in corso Quintino Sella in palazzina ristrutturato ampio camera soggiorno cucinino bagno.
TAIT 562.3931 libero in corso Re Umberto signorile d'epoca piano alto salone 2 camere cucina ingresso servizi
TAIT 562.3931 libero in corso Stati Uniti angolo corso Duca Abruzzi prestigioso e panoramico alloggio di mq 185.
TAIT 562.3931 libero presso corso Raffaello ingresso - soggiorno camera bagno 2 arie minimo contanti L. 10 milioni
TAIT 562.3931 libero via Genova (presso corso Spezia) 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 148 milioni
TESORIERA corso Francia libero signorile salone 2 camere ampia cucina biservizi mq 140 box. Imm Riccobon 447.3976
TESORIERA corso signorile 2 ingressi sala cucina 3 camere doppi servizi piano alto divisibile. Tel. 011 778.4135
TORINO ESPOSIZIONI via Doniselli libero signorile mq 130 ottime condizioni piano alto ascensore. Cochiba 580.8151.
TORINO via San Tommaso 6 alloggi 3° piano luci terra 100 mq da ristrutturare 2 are eventualmente abbinabile con alloggio confinante affaccio su via Bertola mq 85 mq vendesi direttamente. Tel. 957.2844
VALENTINO libero signorile ingresso salone pranzo 4 camere cucina 4 servizi cantina mq 250 Helvetia 650.3103.
VALENTINO splendido palazzo nuovi saloni 3/4 camere biservizi terrazzo anche attico box. Università 650.3812.

VALENTINO
via Canova stabile signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni. Mazza 883.3878!

Morgari in bella casa mq 180 salone cucina 3 camere doppi servizi box doppio Casapiù 246.2143
via Palanza piano panoramico ampio camera tinello no bagno. Gabetti Crimea 650.4240.
VIA Beaumont alloggio piano rialzato cucina salone camera doppi servizi mq 106 terrazzo L. 300 milioni. Tel 273.5361.

VIA
nuovi appartamenti signorili pronta consegna 134 mq circa al piano piccolo condominio ultime rifiniture finiture a permuta. Vendo Euroedilio. Tel. 437.5008.

VIA CANOVA
nuova costruzione alloggi e box consegna 06/99 termoautonomo giardino privato. BICAFER 882.168.

VIA Cantore Madonna di Campagna salone 2 camere tinello servizi ristrutturato termoautonomo Gabetti 253 747

VIA CERNAIA 40
in prestigioso d'epoca Uffici indipendenti ultimo piano. Vendo Euroedilio. Tel. 437.5008.

angolo via Mazzini libero in stabile d'epoca salone 3 camere cucina 2 servizi. Arte 011 355.715
VIA Drovetti piano rialzato libero alloggio/ufficio 4 vani servizio. prezzi interessante Tel 0335 804 3075
VIA Destefani adiacente libero 2 camere tinello cucinino bagno volendo box auto mutuo G.S.I 397 1767
VIA Giacinto Collegno prestigioso palazzo epoca Liberty soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 170 Box Finci 505 681
VIA Giordano Bruno camera cucina angolo cottura bagno centro mq 30 ripostiglio 6 800 mila mensili Matera 591 729
VIA Gorizia libero appartamento camera tinello cucinino servizi cantina Eurocasa 883 3672
VIA Milano Villone mq 90 casa epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 are 2 balconi Tel 669 8788
VIA Passo Buole libero signorile 3 camere soggiorno cucinino doppi servizi cantina L. 270 milioni Tel 806 5778
VIA Possasso ottimo appartamento libero di 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare Tel 248 1853.

PORPORA
splendido del '99 vendiamo salacchino 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti GiulioCesare 248.1853.

VIA Principi d'Acaja presso ottimo condizioni soggiorno 2 camere cucina servizi prezzo interessante. Finci 505.681
VIA Rosario S. Fè ristrutturato ultimo piano soggiorno cucinino 2 camere bagno 2 tinello mutuo dilazioni Matera 591 729
S in d'epoca ultimo piano ascensore 8 camere L. milioni Tel 0335 804.3075.
VIGNERI via Monte Asolone signorile ne 110 portineria L. 340 milioni. Apimmo
VILLA a 10 da piazza Vittorio signorile Precollina libera da 4 L. 880 milioni mutuo e permute Tel. 701.953
VILLA indipendente mq più giardino e bosco ottima vista. ETG IMMOBILI Tel. 521.2438
VILLA moderna parco Maddalene mq 800 abitabili mq 400 accesso mq 18 mila giardino Amano 431 0833 - 431 0844
VILLETTA libera Precollina Sassi soggiorno cucina 1 camera 2 bagni più mansarda box auto 1000 mq giardino L. 180 milioni. Il Portico 817.7868
ZONA Barca strada San Mauro recentissima anno 1995 alloggio mq 100 con box e posto auto. Tel. 273.5361.

TORINO PROVINCIA

A.A. A.P.I.CASE S. Mauro Castiglione villa recente mq mansarde taverna giardino L. 011 581.7250
A.A. A.P.I.CASE S. Mauro dominante unifamiliare 260 mq interrato giardino L. 750 milioni Tel 011 591.250
A.A. Il. Pancrazio recente grande villa rifinitissima materiali lusso, giardino L. 790 milioni
A.A. PIANEZZA S.Panorazio. Villa signorile salone cucina 4 camere 2 bagni. Giardino L. 535 milioni Valmar 966.4058.
A.A. PIANEZZA ville nuove a schiera Bernardi, ampio giardino, posto auto, box L. 360/450 milioni
A. villa mq mq 1000 mq terrano soggiorno living 6 camere cucina 3 bagni tavernetta mansarda box condizioni ottime. 544.533
A. CASCINALE Pinerolo (colline Costagrande). Posizione unica. Indipendente 480 mq su 2 piani Terreno 50 mila mq unico corpo Giraudo 012
IL GEDIM 562.7566 Piano La Golf i Rovari libero splendido alloggio su 2 livelli 250 mq più 450 mq giardino
A. MARENTINO 30 minuti da To villa indipendente mq 400 piscina 8000 mq bosco completamente recintato condizioni ottime prezzo interessante Tel 544 533
A. SAN GILLIO in piazza Bovelli nuova costruzione appartamento ville a schiera con giardino box auto consegna primavera 1999 Tel 544 533
A. TOSCANO SPA Baldissero ristrutturato nel verde 2 camere cucina bagno biscotto L. 155 milioni Tel 561 3050
A. TOSCANO SPA Monteu Po unifamiliare salone doppio 3 cucina II Bagni mansarda 1500 mq giardino L. 585 milioni 561
A. TOSCANO SPA Trofarello porzione di villa signorile 3 livelli salone doppio 5 camere cucina sala hobby 4 bagni giardino box 4 auto L. 895 milioni Tel 561 3050.
ABITAZIONE bella Vinovo grande terrazze salotto camera cucina servizio cantina box. Interacta 568.3629.
ABRASCA libero in palazzina dal '75 soggiorno 2 camere cucina bagno termo autonomo ascensore. Emmedue 562
ALMESE rifinitissimo salone 2 camere cucina 2 servizi tavernetta cantina box semimobili 581.6188.

ALMESE
villa aggregata in zona residenziale con segreta pronta taverna giardino mansarda soleratum. Tel. 318.4380

ALPIGNANO ampia villa su 2 livelli 400 mq, grande giardino pianeggiante. Trattative riservate. Interacta 568.3629.
ALPIGNANO casa indipendente 85 mq su unico piano possibilità ampliamento, box giardino 1000 mq. Royalcase 956 1988
IL Rivalta, nell'antica cascina del castello villino di pregio su 2 piani giardino 250 mq posti auto. Emmedue 562.8487.
AVIGLIANA adiacenze ville nuova costruzione personalizzate vero affare L. 380 milioni mutui e permute. Tel. 650.2132.
AVIGLIANA collinare elegante villa salone cucina 3 camere 2 bagni lavanderia taverna box C P I 931 2369 - 434 5608
AVIGLIANA complesso prestigioso fronte lago ville pronte consegna mq 220 con giardino e terrazzi Tel. 546.085.
AVIGLIANA in complesso residenziale salone 2 camere tinello cucinino bagno cantina e garage. G.E.A. 562.9939.
AVIGLIANA nuovi soggiorno cucinino 2 camere bagno tavernetta porticato giardino box L. 240 milioni Matera 591.729

porzioni zona residenziale comoda tangenziale prezzo interessante da impresa. Tel 318 4380.

AVIGLIANA villa sul lago mq 300 in villaggio esclusivo giardino garage L. 480 milioni. Giorgio Orsini 597.575.
A 15 minuti da Torino centro in un parco di 20.000 mq prestigiosa proprietà composta da due ville indipendenti, villino custodi e scuderie. Tel. 0338 804.4588.
BARDASSANO libero soggiorno cucina 2 camere bagno mansarda posto auto terrazzi. G.E.A. 562.9939.
BATTOCCHIO 581.8433 Avigliana prenotasi villa in costruzione ampio giardino da L. 390 milioni. Permute mutui.
BATTOCCHIO 581.8433 Borgaro nuova in villa soggiorno cucina 3 camere 2 volendo box L. 240 milioni
Golf La Fronde in villaggio residenziale prestigiosa villa ampio giardino prezzo affare.
BATTOCCHIO 581.8433 Rivoli Parc Mussi prestigioso 5 camere salone doppi servizi ampio giardino box auto
BEINASCO centro alloggi signorili varie metrature giardino privato Consegna aprile '99 Emmedue 349 9983
BEINASCO Fornaci nel verde signorile panoramico splendido appartamento mq 180 box Casamentale 650 8219
BIMAR a pochi km da Bardonecchia in splendida baita ristrutturata varie metrature volendo box. Tel 49.591

BRUINO
appartamenti in villa 2 camere soggiorno cucina bagno giardino a mansarda zona residenziale. Tel 318 4380

BRUINO bifamiliare con 3 ingressi indipendenti giardino mq. Grimaldi Orbassano 901 2719

BRUINO
splendida ultima porzione villa bifamiliare taverna mansarda giardino zona residenziale da impresa. Tel. 318.4080.

BRUINO zona residenziale villa mq 200 con giardino vendo o permuto con box alloggio in Torino. Casanetworl 366 336
villa ampia metratura possibilità bifamiliare box taverna terreno 4000 mq. Royalcase 956.1988.
CAMMIANO casa bifamiliare indipendente recente con 3 box e giardino mq 600 De Sanctis 819.2200.
CANTALUPA villa nuova 2 camere cucina 3 bagni terrazzi L. 420 milioni. Nordest 011

CASCINE VICA
recente soggiorno 3 cucinotta biservizi giardino. Box doppio. Gabetti 566.0822.

ultimo piano soggiorno 3 camere cucina bagno lavanderia mq L. 190 milioni. Studio Caruso 405.0005
CASTIGLIONE in palazzina mq 100, 2 camere salone cucina ingresso bagno terrazzo giardino. Decorno 319.9010.
CASTIGLIONE in villa bifamiliare mq 120, 2 camere salone cucina ingresso bagno lavanderia box doppio terrazzo giardino Decorno 319 9010
CASTIGLIONE (To) in villa del '700 4 camere salone cucina biservizi pagina tennis A Zeta Casa 898 5249
CHIERI presso villetta in costruzione ultime finiture ampio giardino box no intermediazione San Carlo 542 782
CHIERI vendesi casetta indipendente con terreno di pertinenza a L. 185 milioni Bl Case 770 7531
CHIERI villa bifamiliare con alloggi di salone 2 camere servizi mansarda box giardino, permute Tel 771 2220
COLLEGNO villa schiera angolare salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda box taverna giardino Royalcase 956 1988
COLLINARE 35 km Torino 10 km Chivasso villa padronale mq 250 cascina e terreno 12 ettari unico corpo Tel 531 006
COLLINA zona Castello Moncalieri villa di moderna architettura mq 400 splendida vista giardino Luciana Viola 438 1395
CUMIANA villa nuova salone 2 camere cucina 2 bagni box accesso terr

Confagricoltura: i fondi disponibili cresceranno meno di quelli per il Nord Europa

«Mediterraneo, conti più poveri»

Con l'Euro cambio rivalutato per la lira verde

ROMA. Le risorse destinate ai prodotti mediterranei da «Agenda 2000» sono troppo esigue rispetto a quelle previste per i prodotti continentali. Ad affermarlo è uno studio della Confagricoltura, che ha preso in esame il costo della riforma della politica agricola comunitaria proposta dalla Commissione europea nel 2000 e nel rispetto ai livelli di spesa del 1996.

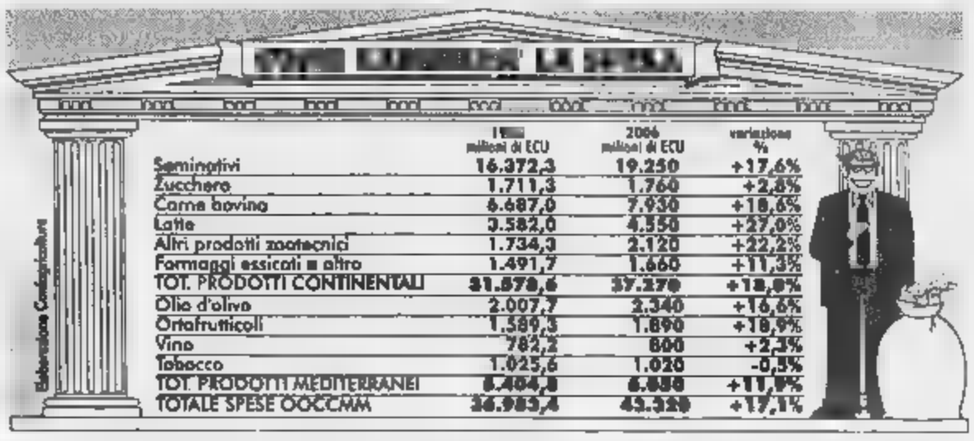
«A fronte di un aumento totale delle spese per le Organizzazioni comuni di o di 6336,6 milioni di Ecu, pari a circa 12.300 miliardi di lire (+17,1% rispetto al 1996) - dice lo studio - solo 645,2 milioni di Ecu, pari a circa 1300 miliardi di lire, andrebbero ai prodotti mediterranei (+11,9%), mentre per i prodotti continentali l'aumento sarebbe di 5691,1 milioni di Ecu, pari a 11.000 miliardi di lire (+18% rispetto al 1996)».

L'elaborazione riguarda esclusivamente la gestione Organizi comuni mercato e, conseguenza, non coincide con le disponibilità complessive della Sezione Garanzia del Feoga. Essa finanzierà, oltre alle misure di accompagnamento, anche le spese di preadesione dei Peco (Paesi ex comunisti) e le misure strutturali attualmente a carico della Sezione Orientamento del Feoga. Le previsioni di spesa, inoltre, sono espresse in valori correnti e non a valori costanti. La Commissione europea ha stimato un tasso di inflazione pari al annuo.

In conclusione, fa rilevare la Confagricoltura, se la riforma della Pac fosse senza sostanziali modifiche, le risorse agricole assegnate all'Italia aumenterebbero, in particolare per le carni bovine e per il latte, ma, contrariamente agli obiettivi annunciati dal governo, non verrebbe avviato alcun processo di riequilibrio le diverse produzioni.

Oltre a ciò bisogna considerare che la nascita della moneta unica europea, il primo gennaio 1999, obbligherà gli agricoltori italiani a diventare più competitivi sui mercati europei e mondiali. Per sapere però quali le reali conseguenze per la nostra economia agricola bisognerà attendere le proposte della Commissione europea sulle misure scelte per garantire transizione il più indolore possibile soprattutto per gli agricoltori di quei Paesi che, come l'Italia, si confronteranno un rafforzamento della loro moneta e la fissazione, il 31 dicembre 1998, dei tassi conversione dell'Euro. Quel che fin d'ora appare comunque chiaro è che l'agricoltura dovrà adattarsi alla disattivazione graduale di una serie di ammortizzatori, i tassi di conversione agricola con cui si calcolano aiuti e premi agli agricoltori, che attualmente assorbono i contraccolpi delle variazioni delle monete sui mercati. Con il primo gennaio 1999 il tasso conversione per l'Italia sarà rivalutato. Questo comporterà tagli dei prezzi alla produzione e del sostegno ai mercati, che saranno più forti per quei settori, come seminativi e allevamento bovino, i cui tassi verdi so- congelati a livelli più elevati.

Vanni Cornero



	1996 miliardi di ECU	2006 miliardi di ECU	variazione %
Seminativi	16.372,3	19.250	+17,6%
Zucchero	1.711,3	1.760	+2,8%
Carne bovina	6.687,0	7.930	+18,6%
Latte	3.582,0	4.550	+27,0%
Altri prodotti zootecnici	1.734,3	2.120	+22,2%
Formaggi essicati e altro	1.491,7	1.660	+11,3%
TOT. PRODOTTI CONTINENTALI	31.579,6	37.270	+18,0%
Olio d'oliva	2.007,7	2.340	+16,6%
Ortofrutticoli	1.586,3	1.890	+18,9%
Vino	782,2	800	+2,3%
Tobacco	1.025,6	1.020	-0,5%
TOT. PRODOTTI MEDITERRANEI	5.404,8	6.050	+11,9%
TOTALE SPESE OCCCMM	36.983,4	43.320	+17,1%

Avicoltura, futuro grigio

Più consumi, prezzi in calo E la legge sull'olio avanti

Scenari positivi ma futuro grigio per l'avicoltura italiana. Tre i fattori di ottimismo. Il primo: il consumo di pollo nelle abitudini alimentari degli italiani. In dieci anni è aumentata infatti del 10,2 per cento la domanda di carni avicole, arrivando nel 1997 a un consumo pro capite di chili e mezzo. E secondo: aumenta l'export (+ 12,16% per le carni avicole) e contemporaneamente cala l'import (-18,81% per le carni e -32,3% per le uova e gli ovoprodotti). Il terzo: diminuiscono i costi di produzione (-2,5 % sul 1996) grazie al sempre più accentuato processo integrazione della filiera produttiva ed al continuo miglioramento tecnologi-. Ma questi dati fanno da sfondo ad un quadro difficile per l'avicoltura nazionale in espansione produttiva (+2,32% per polli e +3,15% per le uova), ma alle prese con una forte diminuzione dei prezzi: 11,35% per le carni avicole e -5,46 per le uova.

I dati sono emersi durante la presentazione a Milano della 37ª fiera internazionale avicola di Forlì. E i risultati economici dei primi mesi del 1998 sono migliori per i produttori. La produzione lorda vendibile del settore avicolo si è ridotta del 7,5% risultando pari a 5300 miliardi di lire e continua a rappresentare il 20% dell'intero comparto zootecnico e l'8% di quella globale agricola. Secondo l'Unione nazionale avicoltori la caduta dei prezzi è stata provocata dalla stagnazione dei interni. Anche qui qualche segnale di ottimismo traspare: l'aumento dei consumi sul lungo periodo è infatti inferiore a quello registrato negli altri Paesi europei (+18% in Francia, +21 in Gran Bretagna, +56 in Olanda, +25,7 negli Usa) e ciò offre margini di ulteriore crescita per il settore. La produzione nazionale di carni e pollame ha raggiunto nel 1997 un milione 177 mila e 200 tonnellate; il consumo totale si è collocato a 1.113.700 tonnellate (+1,29% rispetto al 1996 e +3,63 rispetto al 1995).

E se a livello comunitario diminuiscono gli «aiuti» alle produzioni mediterranee diventa per forza necessario «proteggere i prodotti tipici. Rientra in questo contesto il via libera concesso dalla Commissione agricoltura della Camera dei Deputati al disegno di legge che reca le disposizioni per la commercializzazione dell'olio oliva «made in Italy». Il testo licenziato (è stato infatti approvato dalla Commisione in sede deliberante) è lo stesso approvato al Senato. Sul provvedimento si attendono, ora, i pareri delle commissioni Affari Costituzionali, Giustizia, Finanze, Bilancio, Attività produttive e Politiche Comunitarie della Ca- dei Deputati. Subito dopo disegno di legge sarà iscritto all'ordine del giorno dell'Aula di Montecitorio per l'esame e la definitiva conversione in legge. L'Unaprol sollecita l'accelerazione dell'iter legislativo. Secondo il relatore Rossiello «non può dirsi ancora definitivamente esclusa l'ipotesi che il testo approvato dalla commissione Agricoltura in sede legislativa». Se così fosse la legge avrebbe un iter parlamentare più veloce e potrebbe essere approvata entro la fine del mese maggio.

Tropeano

NOTIZIE dalle AZIENDE

Si inaugura a Torino il primo negozio monomarca Gashgajs (total look per l'uomo contemporaneo)

Il primo di una serie di negozi che si apriranno presto anche in altre città.
Gashgajs festeggia così il ottenuto, quest'anno, dalla propria collezione di abbigliamento maschile, aprendo a Torino, durante il mese di aprile, il primo «sistema negozio» dedicato al «SE».
Il marchio Gashgajs è prodotto e distribuito in dalla Holding Tessile azienda Torino con più di trent'anni di storia, che realizza appunto il 70% capi presall'interno del punto vendita.
La collezione è disegnata e sviluppata da un team interno all'azienda ed è stata presentata al Pitti nel a gennaio all'interno del Padiglione dedicato ai marchi emergenti ed innovativi e denominato «L'altro Uomo».
Gashgajs non è solo marchio una vera e propria filosofia e vita e quindi moda.
Gashgajs è, infatti, identificabile con un uomo giovane e libero nel pensare e nella sua espressione.
Cosmopolita è un'eleganza accurata ma non leziosa. Viaggia conduce una metropolitana: eleganza funzionale e sua parola d'ordine. I materiali utilizzati sono realizzati con fibre nobili e naturali sempre di assoluta qualità ed innovazione e sono tutt'uno con la linea sartoriale ed il gusto impeccabile.
Evoluzione, quindi, nel rispetto delle linee e dei modelli del passato senza ricorso alla trasgressione, alla esasperata, all'avanguardia.
Su questa filosofia si basa essenzialmente la vocazione di Gashgajs opportunamente concretizzata attraverso i propri spazi di vendita, spazi che ospiteranno, oltre, una serie completa di accessori quali cravatte, gemelli, occhiali...
A tale proposito sembra opportuno specificare cosa si intende per «sistema negozio».
Questo è pensato nei minimi particolari, dalla musica alle essenze profumate assumendo attraverso elementi di comunicazione stagionale che si ritiene rappresentativo il meglio la filosofia di questo marchio.
Sono previsti degli stage formativi, all'interno dell'Azienda, per coloro che decideranno di aprire nuovi punti vendita in altre città.
Ufficio Stampa e P.R.: Isabella Errani (tel. 011/887758 - 0348/2625367).

L'Italia vince il 45esimo Festival internazionale della pubblicità Cannes

Per la prima volta dalla sua nascita nel 1991, il premio «Advertiser of the Year», dei più prestigiosi riconoscimenti del Festival internazionale della pubblicità Cannes, sarà assegnato al presidente e fondatore di una azienda italiana: Diesel.
L'imprenditore quarantaduenne Renzo Rosso è stato scelto sia per il suo successo imprenditoriale sia per l'eccezionale qualità della strategia di comunicazione della sua azienda. Il premio «Advertiser of the Year» gli sarà consegnato durante la cerimonia di chiusura del 45esimo Festival internazionale della pubblicità che si terrà a Cannes dal 22 giugno prossimi.
1. Storia di un successo
Nata nel 1978, Diesel è diventata, in meno di 20 anni, uno dei marchi internazionali più noti del do. L'azienda, il fatturato supera i 500 miliardi di lire, esporta oltre l'85% della sua produzione totale ed è presente in 80 paesi con un network di 11.000 punti vendita, 20 negozi di proprietà e più di 1000 dipendenti.
2. Diesel for successful advertising
Grazie ad una efficace politica di comunicazione globale e provocatoriamente innovativa, Diesel ha dato vita dei marchi italiani più conosciuti. L'attuale strategia di comunicazione è iniziata nel 1991 e allora è stata caratterizzata da unico concetto creativo uguale in tutti i mercati mondiali. Tale strategia, che si rivolge al villaggio globale con un unico messaggio, ha Diesel un marchio internazionale per eccellenza. Le sue famose campagne nascono dalla stretta collaborazione tra il team creativo interno di Diesel e le agenzie pubblicitarie esterne (svedesi, inglesi, americane, tedesche). Il noto slogan Diesel - for successful living, che trae ispirazione dal classico principio pubblicitario «consumare rende felici», viene interpretato in chiave ironica rendendo le campagne incredibilmente innovative.
Questo nuovo concetto non è solo stato compreso e apprezzato dal pubblico ma anche premiato più volte nel corso degli ultimi tre Festival internazionale della pubblicità di Cannes, dove Diesel ha vinto un Leone d'argento e un Leone d'oro nella Press & Poster, un Leone di bronzo e due Leoni d'argento nell'ambito Grand Prix nella sezione Film.
3. Mr. Diesel
Renzo Rosso ha contribuito alla fondazione del Genius Group, officina dalla quale sono numerosi marchi di successo Katharine Hamnett, Goldie, Ten Big Boys e, naturalmente, Diesel, di cui egli ha assunto il totale controllo nel. Sotto la direzione l'azienda è iniziato periodo di crescita ed espansione eccezionali. Nel 1996 Renzo Rosso ha ricevuto il «Premio Risultati» dall'università Bocconi per Diesel come «migliore azienda dell'anno per performance finanziaria e prodotto creativo». Nel 1997 è stato inoltre nominato tra i finalisti del premio «Imprenditore dell'Anno». E' un idealista, un uomo dinamico il cui motto è «Diesel non è la mia azienda, è la mia vita». Ha da poco scritto un libro, «Forty», che racconta la sua storia personale ma anche una delle più affascinanti success-story del mondo.

Riso Scotti: la prima riseria certificata secondo le Uni En Iso 9002.

Pavia Il Sistema-Qualità Riso Scotti ha ottenuto importante mento certificazione Uni En Iso .
Riso Scotti è la prima Riseria ad raggiunto questo risultato, premio dell'impegno e della serietà cui lavora, garanzia per i suoi clienti rispetto degli impegni presi requisiti di qualità del prodotto e del servizio.
Il funzionale sforzo sinergico esperienze e professionalità, nel miglioramento continuo degli assetti organizzativi e dei processi aziendali, ha consentito alla Società di raggiungere una Qualità, che viene riconosciuta dal mercato e che l'ha vista diventare protagonista nel settore specifico di competenza.
Materie prime e processi aziendali di qualità generano necessariamente prodotti e servizi di qualità; queste convinzioni applicate rigorosamente al sistema organo adottato hanno ottenuto l'importante riconoscimento della Certificazione Uni En Iso 9002, a riprova che il Sistema-Qualità Scotti garantisce prodotti e servizi sempre all'altezza delle aspettative dei Clienti.
La prestigiosa Certificazione aggiunge entusiasmo agli ambiziosi obiettivi futuri in Italia e nel mondo, nello spirito originario della Riseria Scotti, nata nel 1890, che ha da sempre come valore primario la soddisfazione del Cliente. Perché alla Scotti lavorare il riso è un'arte, che ha saputo unire al grande rispetto per le proprie origini risiere, la spinta innovativa richiesta dal mercato, attrezzandosi per prima, con nuove tecnologie, in grado di elevato standard qualitativo, uni nel settore.
In quest'ottica, Riso Scotti - capogruppo di un team di aziende alto contenuto tecnologico, specializzate nella coltivazione, ricerca e sperimentazione, lavorazione e trasformazione del riso - si è fatta portabandiera di una delle più importanti rivoluzioni del mercato degli ultimi tempi introducendo il confezionamento sottovuoto di tutto il riso prodotto: grande vantaggio per il consumatore, che può così apprezzare l'opportunità di acquistare un prodotto fresco, raccolto, e il rivenditore, che si un magazzino privo rischio alterazioni.
Scegliere Riso Scotti, oggi più che mai, è una garanzia di serietà, perché solo chi da oltre cent'anni si occupa esclusivamente della coltivazione, selezione e lavorazione del riso può proteggere il valore del proprio prodotto momento del raccolto fino a quello del consumo, assicurando - con la propria esperienza - solo risi di qualità.

Magnolia

La società Magnolia è stata fondata nel ed ha sempre operato nel mercato dell'abbigliamento infantile esterno intimo, conquistandosi una grande notorietà ed una notevole riconoscibilità di marchio.
L'immagine dell'azienda è sempre stata sinonimo di prodotto di alta qualità sia per i tessuti, che per le rifiniture e lo stile, di grande praticità, vestibilità e garanzia.
Lo stabilimento e gli uffici si trovano a Rescaldina (Mi) dove occupano un'ampia area di circa mq. 30.000.
La società ha fatto parte Gruppo Marzotto 1985 al 1997.
Recentemente il pacchetto azionario di Magnolia Spa è stato rilevato Gruppo Bonetti che rappresenta una solida realtà imprenditoriale, attualmente presente in settori differenti: immobiliare, dell'abbigliamento intimo ed alimentare (nel quale è leader, detenendo una quota di mercato pari al 83%).
Il Gruppo Bonetti crede in questo marchio e nelle sue potenzialità di rilancio e sta attuando una politica di innovamento, che ha reso possibile la creazione di collezioni più originali, nuove e di tendenza, e una produzione più competitiva.
Ora i nuovi obiettivi sono quelli di sviluppare ed aumentare ulteriormente la valenza di qualità e notorietà con innovazioni a livello di prodotto, comunicazione, marketing e con una rete di punti vendita monomarca.
Il fatturato Magnolia è di 20 miliardi, il fatturato presunto del di 22 miliardi, per il 1998 è previsto incremento 1.
Magnolia opera nel mercato dell'abbigliamento infantile con varie linee di prodotto:
- intimo/notte 0/14 anni
- esterno neonato 0/2 anni
- esterno Baby e Kids 2/12 anni
I campionari completati collezioni per le quali esistono contratti licensing:
- Missoni Baby e Kids 0/12 anni
- Walt Disney 0/12 anni
(ultimamente con i personaggi de "La carica 101").

FLASH

agricoli

Ancora una battuta d'arresto per i prezzi agricoli dalle rilevazioni Ismea: aprile, calcolati su base mensile, sono scesi dell'1,9%, mentre base annua il ribasso è dello 0,9%.

Italia il Centro sviluppo

L'Iws, il segretariato internazionale della lana, ha scelto l'Italia come sede del suo European development centre le cui attività avranno sede a Biella e Prato.

calo

Vendite di riso in calo. Al 4 maggio erano state vendute 919.634 tonnellate di risone, pari al 65% delle disponibilità, mentre alla stessa data dell'anno scorso ne state vendute 959.710, pari al 72%.

Un '97 positivo per l'agriturismo

Il '97 è stato positivo per il turismo rurale. Secondo l'Agriturist (Confagricoltura), lo scorso anno il giro d'affari è stato di circa 600 miliardi, contro i 500 del '96.

Progetto per creare scuole-fattorie

Evitare che l'agricoltura diventi una specie di Disneyland: questo l'obiettivo due progetti, che vedono coinvolte Emilia-Romagna, Piemonte e Toscana, messi a punto dal Centro studi aziendali. Scopo dell'iniziativa è arrivare a stituire scuole-fattorie per consentire agli alunni delle scuole ed ai cittadini di avvicinarsi all'agricoltura realtà economica, sociale e di lavoro.

confermato presidente del

Massimo Pacetti è stato confermato alla presidenza del Consorzio nazionale olivicoltori. Tra gli impegni prioritari sottolineati da Pacetti il rilancio del nuovo piano olivicolo nazionale e la tutela del prodotto italiano di qualità.

Tre istituti di credito cooperativo si uniscono nelle terre di Barolo e Barbaresco

Un pool di banche per i grandi vini

Cassaforte da 2000 miliardi aperta ai produttori

TORINO. In questa fase globalizzazione, in cui avvengono grandi fusioni concentrazioni in tutti i settori, ma soprattutto in quello bancario, assistiamo fenomeno non solo tra grandi gruppi, ma anche tra realtà di più piccole dimensioni. L'esempio ci viene, in Piemonte, dalla fusione di tre banche di credito cooperativo del Cuneese - quelle di Diano d'Alba, Gallo Grinzane e Vezza d'Alba - che hanno deciso di unirsi in una sola impresa. Nasce così la «Banca di Credito Cooperativo di Alba Langhe e Roero». Con oltre 6500 soci e 2063 miliardi di fondi amministrati, quella nata dalla decisione presa ieri dalle assemblee dei tre istituti, è una delle prime banche in Italia nell'ambito del credito cooperativo. Il nuovo organismo è certamente espressione del territorio dove opera, e che fa perno sulle colline vino, lungo il corso del Tanaro, Barolo ad Asti. E, poiché nella zona non esistono grandi industrie, in quanto l'attività principale è quella legata al e al turismo gastronomico, è a queste realtà che l'istituto di credito appena nato guarderà con la attenzione. Oltre 300 mila abitanti e 35 mila attività produttive - di cui 10 mila imprese artigiane - caratterizzano l'area. E una quota consistente delle attività ruota attorno ai prodotti vinicoli ed enogastronomici. I vini Barolo e Barbaresco - la produzione media è circa 8 milioni di bottiglie l'anno - vanno a ruba. Il 70 per cento della produzione viene esportata a prezzi altamente remunerativi: il costo medio a bottiglia di Barolo è passato 10 mila lire nei primi Anni alle 25 mila di oggi. Ma anche il turismo enogastronomico non va dimenticato, per alto potenziale di crescita. La corrente di stranieri affluiti nelle Langa e nel Monferrato dagli Stati Uniti, dal Giappone e dall'Europa è cresciuta di sette volte dal 1990, passando da 100 mila a 700 mila presenze lo scorso anno. Come il vino e come il turismo di queste zone, di- il presidente della Banca di Credito Cooperativo di Vezza d'Alba, Felice Cerruti, «il progetto non ha ambizioni quantitative, ma qualitative. La particolarità delle attività e delle imprese che operano nel nostro territorio richiedono servizi che solo banca perfettamente integrata e radicata nella zona può offrire». «Ecco la nostra sfida - aggiunge Felice Cerruti -: raccogliere i più alti livelli di competenza delle tre banche e svilupparli in una strategia di ampio respiro».

Gianni

Meno «Asti» va all'estero

1997: flette l'export, recupero in Italia

ASTI. Nel mondo, dopo italiani e tedeschi, l'Asti spumante piace agli islandesi che brindano, in proporzione, più di portoghesi, australiani e svedesi. Quattromila bottiglie finite anche in Cina e altre 6000 a Taiwan. Avamposti di ricerca di nuovi mercati che testimoniano la volontà dei produttori di confermare all'«Asti» il titodi «cittadino del mondo». Lo scorso anno ne sono vendute 70,9 milioni di bottiglie, per tre quarti esportate, un risultato che nasconde però una flessione all'estero del 2,5%, compensata dalla crescita del mercato nazionale, risalito a 17,4 milioni di bottiglie. La Germania resta il Paese maggiore consumatore, ma anche quello do- l'«Asti» ha più problemi di tenuta e di prezzo (quasi 2 milioni di bottiglie in meno su un totale di 23,6) e una tendenza a scivolare nella fascia degli hard discount, patendo la concorrenza dei «Cava» spagnoli.

L'«Asti» comunque un giro d'affari miliardi e rappresenta la metà dell'export degli spumanti italiani. Ma è un gigante dai piedi d'argilla perché, proprio nel territorio di produzione dell'uva moscato è semiclandestino: non c'è nei bar e nei ristoranti, dove invece ha trovato spazio il «moscato d'Asti» l'altro docg, prodotto stesse uve, da piccole aziende agricole (4 milioni di bottiglie, quota export 20%).

«Dobbiamo avviare un grande progetto rilancio che innalzi l'immagine del nostro spumante nel mondo e lo faccia tornare anche nei gusti degli italiani», annuncia Ottorino Liuzzi, dirigente della Cinzano, eletto alla presidenza del Consorzio, che raggruppa le componenti, comprese le storiche Case produttrici.

Il nuovo mette a confronto la parte agricola e industriale alla ricerca di una unità d'azione non facile. Il settore è governato da un accordo interprofessionale, con la mediazione della Regione, che stabilisce resa per ettaro e prezzo delle uve (poco più di 1600 al chilo il prezzo dell'anno scorso). Ora si discute della nascita di un «polmone» che ammortizzi le eccedenze (il vigneto produce pari a oltre milioni di bottiglie) e di un fondo promozione da ottenere con una trattenuta calcolata in base a bottiglia venduta.

La maggior parte seimila aziende agricole che ottengono l'uva 0 ettari a docg, aderi- all'Associazione produttori, presieduta da Evasio Polidoro Marabese. Il sodalizio ha invitato, domenica prossima a Canelli, il presidente del Consiglio Romano Prodi, a aperta a tutti i produttori. A Prodi chiederanno attenzione: «In Francia i politici in primo piano seguono vicino le sorti dei loro principali prodotti agro industriali; contenti che inizi a capitare anche noi».

Sergio Miravalle

Wine Day

Cantine aperte prima mondiale

ROMA. «Oltre mille prestigiose cantine di tutto il mondo domaggio apriranno le porte contemporanea appassionati e turisti per far conoscere ed apprezzare il loro pregiato patrimonio fatto di vino, paesaggio ed ambiente, cultura ed arte, di tradizione e di gastronomia». Così i responsabili del Movimento Turismo del Vino presentano l'edizione 1998 di «cantine aperte» per la prima volta diffusa tutto il pianeta. Aderiscono a questo «Wine day» 700 cantine italiane e poi quelle di Sonoma (Stati Uniti), Vignati Suntory (Giappone), Mendoza (Argentina), Stellenbosch (Sud Africa) e Coonawarra (Australia). Spiega Donatella Cinelli Colombini, presidente del Movimento: «Esportando questa iniziativa l'Italia vuol far capire agli altri Paesi evento collettivo transnazionale, dal forte valore simbolico, è fondamentale per il successo di tutto il mondo del vino».

PASSA LA DOMENICA CON NOI

Ford

Domenica 17 maggio
AL PARCO DEL VALENTINO

Viale Virgilio (Corso Vittorio Emanuele)

FESTA PER TUTTA LA FAMIGLIA

• ANIMAZIONE DI TUTTI GLI ORARI PASSEGGIATE • GIOVE SU STRADA
• MUSICA E ANIMAZIONI • SPAZIO RISERVATO AI PIU' PICCINI • ATTRAZIONI E GIOSTRE A CURA DELL'A.V.I.S.

Authos®
LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TEL. 205 42 22

Autostadio CORSO G. AGNELLI, 39 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - TEL. 6505535

Co-Auto C.SO F. 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9566218

Delfincar VIA CHIERI, 103 - TEL. 9711873

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. 640403843

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

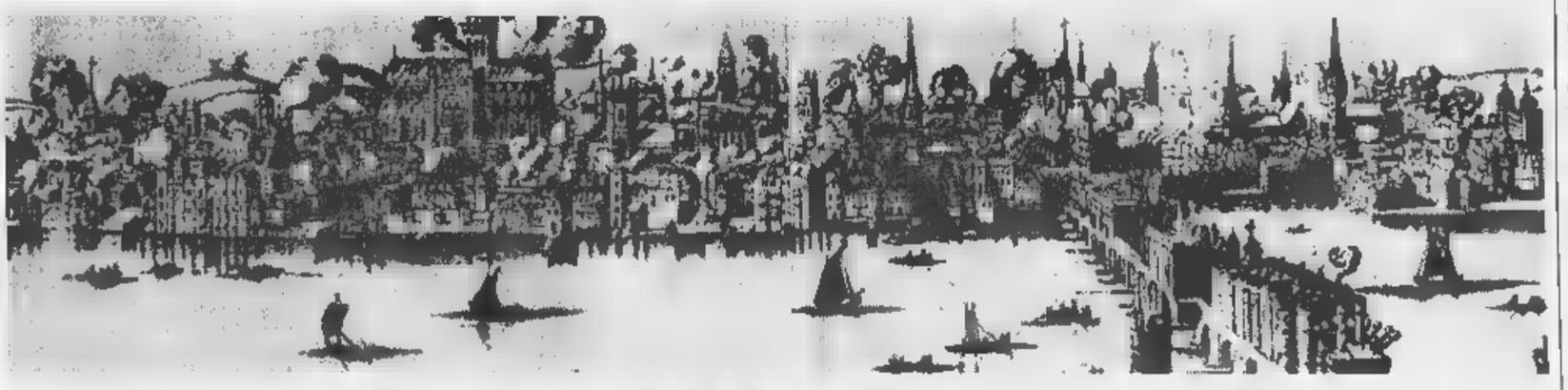
SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Torna «Il secondo trattato sul governo» del pensatore inglese e si scopre lo spirito di un insospettato radicalismo politico

Il saggio fu scritto in uno dei momenti di maggior tensione nell'Inghilterra del '600

LOCKE
La congiura liberale

Il filosofo aderiva ai complotti whig che segnarono gli ultimi anni degli Stuart



JOHN Locke diede alle stampe i *Due trattati sul governo* nel 1689. La data segnata sulla pubblicazione era un anno avanti: 1690. E l'introduzione faceva esplicito riferimento agli eventi di quel biennio 1688-90: la cosiddetta gloriosa rivoluzione in seguito alla quale il protestante Guglielmo d'Orange sostituì sul trono inglese l'ultimo re Stuart, il cattolico Giacomo II. I due trattati venivano infatti presentati dal filosofo come un omaggio al grande rinnovatore e attuale re Guglielmo». Con lo scopo di «fondare la validità del suo titolo sul consenso del popolo, che è l'unico titolo di tutti i governi legittimi e che egli possiede con più compiutezza ed evidenza di ogni altro principe della cristianità». E anche di «giustificare di fronte al mondo il popolo inglese, il cui amore per i giusti e naturali diritti, unitamente alla decisione di conservarli, ha salvato la nazione quando era già sul punto di precipitare nella schiavitù e nella rovina». In realtà, come vedremo, questi trattati erano stati scritti in un altro momento storico e la dedica di questo vero e proprio manifesto del liberalismo contro l'assolutismo e la tirannide va dunque letta alla lettera, e non tra le righe.

L'occasione per questa rilettura la dà il fatto che *Il secondo trattato sul governo* (sottotitolo: «Saggio concernente la vera origine, l'estensione e il fine del governo civile») sta per essere pubblicato dalla Biblioteca Universale Rizzoli. Con un'originale introduzione di Tito Magri (allievo di Lucio Colletti, tra i più interessanti filosofi della generazione di mezzo) e un'eccellente traduzione di Anna Gialluca. Magri punta con decisione sul ruolo «attivo» del trattato. Quasi il manifesto politico filosofico. «La teoria politica liberale, come ogni vera teoria politica - scrive - non si esaurisce nel significato pratico. Difendere ampi ambiti di libertà contro l'azione del governo è ovviamente un compito politico molto importante. Ma... ad una teoria politica dobbiamo chiedere in primo luogo di essere una teoria. Questo pone limiti molto precisi, di principio e non solo di fatto, all'idea che il liberalismo possa prendersi cura di se stesso. Non possiamo quindi fare a meno di fondare la politica liberale».

C'è in sottofondo un'eco dei rilievi mossi quattro anni fa da Giuseppe Bedeschi (autore tra l'altro, per Laterza, di un'assai significativa *Storia del pensiero liberale*) a Walter Euchner nella prefazione al libro di quest'ultimo *La filosofia politica di Locke* (anche questo pubblicato da Laterza). Bedeschi rimproverava a Euchner e con lui parte degli studiosi marxisti di non aver messo nella dovuta evidenza il fatto che «Locke segnì una svolta epocale nella storia del pensiero politico moderno e che elaborò la prima grande concezione etico-politica liberale». In Locke c'è qualcosa di più di quel che comunemente (con qualche eccezione, ovviamente) si è studiato. E su questa linea interpretativa il Locke di Magri è appunto il filosofo che «formula in una versione molto radicale le principali prescrizioni politiche del liberalismo».

Si torna così ad approfondire meglio, a leggere con più attenzione e a cercare il senso recondito di quel Locke che spiega il principio di maggioranza, la regola del consenso e il diritto del popolo a una resistenza attiva contro l'esercizio arbitrario del potere statale. Quel Locke per il quale, come ben mette in evidenza Magri, «il popolo esiste come soggetto politico anche quando un governo è stato costituito». Nel senso che il popolo conserva un potere in ultima istanza di rimuovere il legislativo quando riscontra che il legislativo agisce contro le aspettative e contro l'incarico affidatogli. E soprattutto nel senso che la legge non deve limitare ma dirigere un essere intelligente e libero nella realizzazione del suo interesse e del suo bene: il suo fine non è di abolire o vincolare, bensì di difendere ed estendere la libertà.

Ma per capire meglio il senso e la portata di queste teorie, è necessario collocarle nel loro contesto storico. Locke (1632-1704), sappiamo, è uno dei più importanti filosofi di quel secolo che fece grande l'Inghilterra e che va, a essere precisi, dal 1588 al 1688. Il primo Ottantotto, nel '500, è quello in cui l'agile flotta inglese sconfisse l'invincibile armata di Filippo II che era stata inviata nella Manica a vendicare la cattolica Maria Stuarda di Scozia (messa a morte, l'anno precedente, dalla regina Elisabetta con l'accusa di aver cospirato contro la sua vita). La sconfitta delle 130 navi di Filippo fu un duro colpo per la Spagna e per la Controriforma. Segnò altresì la consacrazione dell'Inghilterra moderna e anglicana a grande potenza continentale.

Il secondo Ottantotto, nel '600, è quello della cosiddetta «gloriosa rivoluzione» che, su iniziativa parlamentare, spodestò il re assolutista e cattolico Giacomo II e al suo posto chiamò sul trono lo Statholder d'Olanda Guglielmo d'Orange. Fu, questa seconda, la rivoluzione che si vuole in sintonia con le idee di Locke e che portò con sé oltre alla definitiva affermazione protestante (con annessa durissima repressione di presbiteriani e cattolici in Scozia e Irlanda), il Bill of Rights. Che fece della Gran Bretagna una monarchia costituzionale e parlamentare.

Tra i due Ottantotto, l'Inghilterra visse cent'anni di travaglio. La dinastia Tudor si estinse con i regni delle due figlie di Enrico VIII, Maria la sanguinaria (1553-1558) che si unì in matrimonio al cattolicissimo re di Spagna Filippo II e perseguitò chiunque cattolico non fosse, e Elisabetta (1558-1603) che all'opposto si appoggiò alla Chiesa anglicana e sconfisse, come abbiamo visto, Filippo II. Finito il secolo dei Tudor, quello successivo, il XVII, fu quasi per intero il secolo degli Stuart, i discendenti di Maria Stuarda. Giacomo I (1603-1625), figlio della regina di Scozia fatta uccidere da Elisabetta, riunì sotto la stessa corona Inghilterra, Scozia e Irlanda dando vita a quella che da allora in poi si chiamerà Gran Bretagna; si convertì per calcolo politico all'anglicanesimo (nel 1605 i cattolici gli risposero ordendo contro di lui la «congiura delle polveri») e fu un re tendente all'assolutismo. Mai però quanto suo figlio, Carlo I (1625-1648) che si scontrò violentemente con il Parlamento a cui voleva imporre lo stesso primo ministro del padre, il duca di Buckingham; il Parlamento si ribellò, con il che fu sciolto e tenuto chiuso per ben undici anni, dal 1629 al 1640; in seguito, per istigazione dell'arcivescovo di Canterbury, William Laud, il re tentò di imporre alla Scozia la religione anglicana. Di lì cominciarono le sue disgrazie. E la fortune dei sistemi liberali.

Il Parlamento fatto riaprire da Carlo I perché gli votasse i crediti di guerra dapprima mandò a morte il conte di Strafford, successore di Buckingham, e in prigione l'arcivescovo Laud; poi, sotto la guida di Oliver Cromwell, si schierò dalla parte degli scozzesi. Carlo I provò a reagire militarmente: fu sconfitto e pagò con la testa la sua politica. La rivoluzione inglese sfociò nella repubblica di Cromwell (1649-1658). Che, però, sopravvisse poco più di un anno alla sua morte. Dopodiché, nonostante le robuste iniezioni repubblicane rivoluzionarie (o forse proprio per questo) fu la restaurazione degli Stuart.

E' in epoca cromwelliana, nel 1652, che troviamo Locke ventenne il quale, al termine dei corsi di grammatica alla Westminster School retta dal puritano Richard Busby, è ammesso al Christ Church College di Oxford. Qui si dà anche allo studio delle scienze naturali e alla medicina. Ma, a dispetto dell'esempio e del monito di suo padre, un valoroso combattente dell'esercito di Cromwell, si allontana progressivamente dalla politica del suo tempo. Fino a consumare una quasi rottura quando nel 1659 il moderato Owen viene rimosso dalla carica di decano del Christ Church College e sostituito con l'intransigente Edward Reynolds che introduce nel College «un certo fanatismo religioso». «Le divisioni sono così profonde, le fazioni così violente e i progetti così dannosi, quanto lo sono mai stati», scrive Locke al padre; «il loro groviglio poi è così intricato che ci sono pochi che sanno cosa forse sia meglio sperare o desiderare. La cosa migliore e la più saggia è quella di accontentarsi di desiderare un accomodamento generale di tutte queste discordie, e darne a vedere il modo». «Locke veniva da una famiglia puritana, aveva accolse con sollievo il ritorno del re, perché lo preoccupavano i fermenti religiosi che erano emersi durante l'interregno e riteneva che solo il ripristino della monarchia avrebbe evitato una guerra di religione», spiega Carlo Augusto Viano in un bel libro, *Locke*, pubblicato giusto un anno fa da Laterza.

Guglielmo d'Orange: dopo la rivoluzione del 1688 sostituì sul trono inglese Giacomo II Stuart. Sopra Londra nel 1666, in alto John Locke

Il filosofo aspettò qualche anno prima di riaffacciarsi alla politica. Nel frattempo finiva gli studi, cominciava a insegnare... Nel Paese aveva preso a scorrere la seconda metà del secolo degli Stuart. Con Carlo II (1660-1685), che rispetto al genitore, quel Carlo I che era stato portato al patibolo da Cromwell, aveva le stesse aspirazioni assolutiste ma un differente credo religioso: era cattolico - anche se per calcolo manifestò tale solo in punto di morte - e si alleò all'ultracattolico re di Francia Luigi XIV.

Il Parlamento gli si oppose in ambedue i campi, quello religioso e quello politico. Votando l'Act of Test (1672) che obbligava i funzionari di Stato a giurare fedeltà alla religione anglicana. E l'Habeas corpus (1679) che poneva forti ostacoli al carcere preventivo e agli arresti arbitrari. Alla morte di Carlo II, che non aveva eredi legittimi, gli successe il fratello Giacomo II, stesso tasso di inclinazione all'assolutismo e qualcosa di più in quello di adesione alla religione cattolica. Ma dal momento che non che lui non aveva figli, i liberali suoi avversari calcolavano che alla sua morte... Quando, però, nel 1688 a Giacomo II nacque un bambino, il re non fece a tempo a battezzarlo che, constatato come la natura non avesse provveduto a estinguere questa dinastia di monarchi sempre tentati dall'assolutismo, il Parlamento britannico fece da sé. E fu la rivolta liberale, quasi pacifica, la «gloriosa rivoluzione» di cui abbiamo parlato.

Oliver Cromwell: dopo aver assunto il comando dell'esercito parlamentare contro Carlo I, nel 1649 proclamò la repubblica che durò pochi anni

Questo più che sintetico riepilogo della storia inglese nel secolo delle due rivoluzioni, ci aiuta a collocare la figura di Locke. Nato nella stagione di Carlo I, diviene adulto, come abbiamo visto, in quella della rivoluzione di Cromwell, e nella Londra della seconda metà del '600, quella di Carlo II, che Locke muove i suoi decisivi passi in politica. Carlo II deve fare i conti con i primi due grandi partiti moderni, whig e tory, che si vanno affermando proprio in questo periodo, dividendosi sul tema della successione: i più radicali sostenitori dei diritti del Parlamento, i whigs, si battono perché abbia termine la stagione degli Stuart e in particolare contro l'eventualità che il duca di York, il cattolico Giacomo, succeda sul trono a suo fratello Carlo; i lealisti tories, favorevoli al rispetto del diritto della corona, si schierati in difesa delle prerogative di Giacomo. E' l'epoca in cui attecchisce il seme del bipartitismo, di un sistema politico fatto di due partiti contrapposti e che è vivace (all'epoca più che vivace) competizione tendono ad alternarsi alla guida del governo.

Nel 1666, a Oxford, Locke conosce e stringe amicizia con lord Anthony Ashley Cooper, probabilmente il più importante uomo politico dell'epoca, leader del movimento whig. «Un politico - sottolinea Viano - passato spregiudicatamente dal regime repubblicano ai monarchici alla fine dell'età cromwelliana, disposto ad allearsi al re contro il Parlamento, ma diffidente verso l'autorità monarchica». Ashley Cooper, nel '72, divenuto Cancelliere d'Inghilterra e conte di Shaftesbury porterà Locke al seguito. Da quel momento il filosofo seguirà i destini del politico.

Dopo la prima caduta di Shaftesbury (1674), Locke riprenderà i suoi studi (medici) e i suoi viaggi (in Francia). Poi però, nel '79, Shaftesbury tornerà al potere e vorrà di nuovo Locke sé. Sarà una stagione inquieta che si concluderà con il 1682-83, il biennio dei complotti whigs: Shaftesbury vuole impedire che a Carlo II succeda il fratello Giacomo e portare semmai sul trono il duca di Monmouth, figlio naturale di Carlo. Vuole insomma destituire il re e soprattutto impedire la salita al trono suo fratello. Ma la «congiura di Monmouth» viene scoperta: per i whigs è il disastro; Shaftesbury prima e Locke pochissimo tempo dopo sono costretti a riparare in Olanda. Dove il leader whig morirà quasi subito. E il filosofo dovrà prendere una nuova identità, quella di dottor Van der Linden, con la quale sarà costretto a vivere nascosto per alcuni anni. Gli anni in cui Carlo II morirà (1685) e in cui, a dispetto dei whigs, diventerà re il suo cattolicissimo fratello. Fino al 1688, quando sull'onda della «gloriosa rivoluzione», destituito Giacomo II, lo studioso potrà tornare in Inghilterra al seguito di Guglielmo d'Orange. E in quest'Inghilterra definitivamente e inequivocabilmente protestante gli sarà infine consentito di dare alle stampe i due *Trattati sul governo*, il secondo e più interessante dei quali è il libro che sta per essere ripubblicato da Rizzoli.

Fino a qualche anno fa, come s'è detto all'inizio, si era pensato che questi trattati fossero stati scritti poco prima di quando furono dati alle stampe, cioè all'epoca della rivoluzione, per così dire incruenta, del 1688. Poi però gli studi davvero fondamentali di Peter Laslett hanno consentito di retrodatarne la stesura ai primissimi Anni 80, il periodo della congiura di Monmouth, cioè della crisi di cui abbiamo parlato, provocata dai tentativi whig di escludere dalla successione al trono britannico il cattolico Giacomo Stuart. Cosa c'è di così importante in questa diversa datazione? C'è che il clima che precedette e accompagnò il complotto di Monmouth fu il momento di maggior tensione della seconda metà del '600 britannico. E Locke, nelle vesti di protetto e segretario del conte di Shaftesbury, in questa occasione non poté sottrarsi come trent'anni prima alle asperità e alle radicalità di quella stagione politica. Anzi: questa radicalità contagiò appieno il suo scritto. Che letto sullo sfondo della crisi di Monmouth, delle decisioni che Locke dovette prendere sulla sua vita e che ebbero per lui costi salatissimi quali l'esilio e l'essere costretto addirittura a cambiare nome, appare in una luce diversa di quella che per oltre due secoli ce lo aveva presentato come il pacifico manifesto di una non pacifica rivoluzione.

Ed è che i contenuti del *Trattato* assumono valore molto, molto particolare. Soprattutto la messa in guardia dalle derive assolutistiche che possono travolgere anche una monarchia costituzionale. Il regno di Carlo II in quella fine degli Anni 70 stava inesorabilmente dirigendosi verso quel gorgo. La questione religiosa fungeva comunque da campanello d'allarme. Ma se non ci fosse stata la vigilanza dei protestanti contro l'eventualità di un re cattolico e in quanto tale incline all'assolutismo? Di qui la necessità di un trattato filosofico politico per la costruzione di un sistema liberale. Il salto di Locke è quello di formulare le principali prescrizioni politiche del liberalismo in un modo che, pur avendo nesso appena dissimulato con la violenta crisi che fu sul punto di travolgere l'Inghilterra verso fine del XVII secolo, avessero anche una validità che consentisse loro di prescindere da quegli eventi. E infatti, se si leggono quelle pagine con attenzione, si scoprono verità che possono tornar utili anche tre secoli dopo.

«Il popolo, la comunità cioè dei membri della società politica - come aveva già ben messo in evidenza Mario Sina nell'*Introduzione a Locke* (Laterza, 1995) - delegando al legislativo la somma autorità di prescrivere le leggi, non aliena da sé il potere». La ricetta liberale per la costruzione di un sistema è l'antidoto contro le sue degenerazioni è dunque nella possibilità reale che il potere torni nelle mani di coloro che hanno il diritto di conferirlo. Cioè che ci siano reali condizioni di ribaltabilità, reversibilità del potere stesso. E che chi è al comando non sia consentito di usare poteri che costituzionalmente non gli appartengono per inceppare i meccanismi di questa reversibilità. L'inamovibilità di un potere di governo è all'origine di quasi tutti i mali della politica. Quali che siano le sembianze, quali gli strumenti - anche quelli apparentemente più nobili, costitutivamente deputati a garantire il bene comune - usati per evitare il essere costretti a cedere il passo.

«Infatti - afferma Locke, - poiché ogni potere conseguito con fiducia per il conseguimento di un fine è limitato da questo fine medesimo, ogniqualvolta il fine sia manifestamente trascurato o contrastato, la fiducia deve necessariamente cessare e il potere ritornare nelle mani di coloro che l'hanno conferito, i quali possono nuovamente collocarlo dove meglio giudicano per la loro tranquillità e sicurezza». Per concludere: «E' così che la comunità conserva sempre il potere supremo di preservarsi dagli attentati e dalle intenzioni di chicchessia, anche dei suoi legislatori». Ha ragione Tito Magri: queste parole contengono fortissime valenze di radicalità liberale. Di quelle che valicano il secolo. Anzi, i secoli.

Paolo

ABITARE
"il '900, un secolo di architettura europea"
in regalo
il terzo e quarto fascicolo
- **Ettore Sottsass, la nuova Malpensa**
- *Case come studi*
- **Renzo Piano in Nuova Caledonia**
- *Nuova cucina e nuovi elettrodomestici*
- **Grandi architetture per il commercio: Gardella, Nocchi, Fuksas, Dixon/Jones, Natalini, Ambasz, Isozaki**

http://www.abitare.it
editrice abitare segesta
Domani in edicola

INVASIONI

Qui accanto a destra, «anima» giapponesi; in basso, Braccobaldo, che i cartoon orientali hanno scacciato dagli schermi

Vent'anni fa i primi cartoon giapponesi

I nipoti di Goldrake padroni delle nostre tv

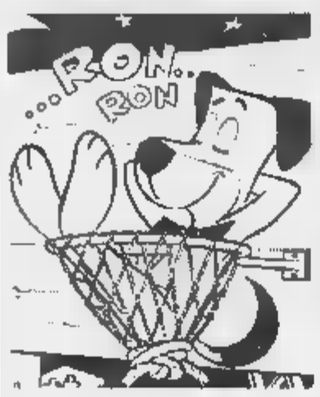
Ma è ancora polemica sul loro messaggio educativo. E i fans club insorgono: proiettateli senza censure

SI trasforma in un razzo missile/ con circuiti di mille valvole/ fra le stelle sprinta va...». Primavera 1978: la Raidue manda in onda il primo episodio di un cartone animato «diverso», comprato quasi per esperimento in Giappone. E' il debutto di *Goldrake*, e insieme l'inizio di una nuova era, per la tv per il costume italiano: genitori in rivolta, proteste, interrogazioni parlamentari. Con il suo armamentario magli perforanti, alabarde spaziali e lame rotanti, il robot da guerra si scontra con un immaginario cresciuto Fred Flintstone e Braccobaldo. E lo devasta.

Vent'anni dopo la ferita non è ancora rimarginata. Le televisioni italiane hanno trasmesso decine di altri personaggi creati gli studi Tokyo: campioni sportivi, poveri orfani, eroi fantasy, studenti innamorati. E dopo i cartoni (gli *anime*) sono sbarcati i fumetti (i *manga*), e la polemica non si è più fermata. Da una parte e dall'altra: associazioni di genitori e psicologi bollano periodicamente le giapponesi, mentre gruppi sempre più aguerriti di fans si riuniscono in club, organizzano manifestazioni in costume, inondano i giornali fax ad ogni errore sul «made Japan». Si sentono vittime persecuzione e risparmiano le parole per darsi una spiegazione storica. «I cartoni giapponesi - scrive il mensile specializzato *Man-ga* - hanno fornito un'Italia appena uscita dal terrorismo, figura di cui c'era gran bisogno, quella del capro espiatorio...». Beniamino Finocchiaro, ventunenne *shogun* dell'Adam, l'«Associazione per difesa di anime e manga», spinge oltre: «Forse l'avversione per tutto ciò che viene dall'Oriente risale all'ultima guerra - spiega -. E' un'ostilità preconcetta. E' giapponese? Allora è per forza cattivo».

I grandi accusatori scuotono la testa: «Le interpretazioni storiche non c'entrano nulla - replica Fabrizio Testa, autore con Cristina Lastrego di numerosi racconti illustrati per ragazzi del - *Istruzioni per l'uso della televisione* -. E' il messaggio educativo che non funziona, non appartiene alla nostra tradizione culturale. Le radici degli "anime" affondano nello scintoismo. E si vede da troppi particolari, dall'insistenza generata sul tema del sacrificio al ruolo sempre subordinato della donna, che ignora i decenni di lotte femministe nell'Occidente. Troppe sono inconciliabili con i nostri valori: il culto del combattimento, l'eliminazione del più debole, il continuo ritorno al tema della morte dei genitori. Ci bambini che si rifiutano di andare a scuola per il timore di non ritrovare la mamma al ritorno...».

Il tema della «diversità» non convince altri intellettuali. «Il venire a contatto con realtà culturali differenti è di per sé un fatto positivo - replica Antonio Faeti, docente di Letteratura per l'Infanzia all'università di Bologna -. E poi il boom della produzione giapponese ha avuto il merito di dare un nuovo spessore al *medium* dell'animazione, che si stava appiattendo sul solo modello disneyano. Gli anime hanno creato un'alternativa, e i manga hanno costretto il fumetto italiano a reagire, creando alcuni dei personaggi più profondi della sua storia, a partire da *Dylan Dog*...». Secondo Luca Raffaelli - autore del saggio Castelvecchi *Le anime disegnate. Il pensiero nei cartoon da Disney ai giapponesi* - non è corretto parlare di «differenze» culturali. «Non vorrei sembrare blasfemo - afferma - ma le scelte dei kamikaze sono molto diverse da quelle dei martiri cristiani. E la competività selvaggia non è affatto una prerogativa dei giapponesi: fa parte anche della nostra cultura. Non sono i bambini a voler competere con i compagni di scuola, sono i genitori che troppo spesso pretendono voti migliori, pagelle migliori, risultati migliori nello sport. Le vere differenze sono quelle religiose: la nostra cultura concepisce sacrificio per la salvezza dell'anima, quella orientale ha mire più terrene. Ma tutto questo nei cartoni non emerge». Perché non si vede, tagliato dal responsabili delle no- tv.



qui si la rabbia dei giovani fans: «Basta la censura - dice Finocchiaro -. Gli anime subiscono una vera e propria aggressione culturale: cambiano persino i nomi dei personaggi. Noi vogliamo vedere i cartoni nella loro versione originale, così come stati concepiti dai loro autori. Magari in orari diversi dalle fasce riservate ai bambini...».

Cartoni in orario serale. Difficile, finché regna la legge dell'audience. In attesa del sogno, la guerra continua: «Certi cartoni no pericolosi per l'identità le degli adolescenti - insiste Testa, ricordando *Lady Oscar*, un classico dei primi Anni 80 -. Una ragazza diventa capo dei cavalieri della regina perché padre le dà un'educazione da maschio. non è l'unico caso: dei cartoni più visti oggi è *Ranma 1/2*, una serie dove il protagonista cambia ogni volta che viene a contatto con l'acqua. Come si può sentire un bambino che scoprendo i propri caratteri sessuali davanti un cartone animato del genere?».

Testa esprime un parere diffuso. E il suo «no» è simile a quelli che vent'anni fa si alzavano da più parti. «Il partito trasversale delle "madri angosciate" è sempre esistito - sorride Faeti -. fatto il maestro per anni, bene questo genere di cose. Oggi si concentrano sui cartoni giapponesi, ma hanno sempre trovato qualche obiettivo su cui sfogarsi...». Raffaelli va oltre: «E' l'avversione degli adulti, genitori educatori e psicologi, il mito dei cartoni animati giapponesi - spiega -. E' la logica del muro contro: "Tu disprezzi ciò che io amo, spesso senza neppure conoscerlo. io lo difendo con tutte le mie forze". Di qui nascono i club, di qui nasce mania dei travestimenti, che coinvolge ragazzi ben oltre i vent'anni. Per qualcuno è soltanto un gioco, ma per altri è un tentativo di ritardare l'ingresso nel mondo per gli adulti. E' facile buttare la croce addosso ai cartoni animati , quando i ragazzi dialogano con gli adulti, le colpe non è dei ragazzi».

Tiberga

ZAP

ITALIE IN TV

COMPAGNI SCUFFIANO

«Nel mondo della vela c'è una notevole presenza della cultura di sinistra. Un fatto casuale, forse, così»

(**Capitan** D'Alema occorrente Nanni Moretti e dice finalmente qualcosa di sinistro. Porta a Porta, 11 maggio, Rai1)

SINISTRA TAITANIC

Mentre la cultura di sinistra va in barca con D'Alema, il ministro competente Walblair Veltony rischia a sgolarsi sul molo. Dice che la tele può vivere di soli quiz e dichiara di provare nostalgia per i programmi di Placido, Augias Baricco. Ha perfettamente ragione, perché si tratta tre splendidi affabulatori, oltre che di amici suoi. In effetti i primi a sorpresi siamo noi, i telespettatori. Dopo la vittoria dell'Ulivo ci saremmo aspettati un'invasione televisiva di *baricchi* di *tabucchi*, un trionfo di dibattiti socialmente utili, un mix di Telekabul di cinema d'essai. Invece, paradossalmente ma non troppo, anche in la sinistra ha conquistato il potere ma ha smarrito l'identità, aderendo in toto al modello unico neo-berlusconiano, senza neanche la freschezza brianzola un po' ribalda del suo inventore.

Basta vedere gli ultimi parti di Raiuno Raidue, guidate da due intellettuali di sinistra. Raiuno è stata trasformata in un ristorante: a qualunque ora una la accende, gente che mangia che prepara: a Verdematti- a nel terrificante martedì di Pippo Franco. Quanto al venerdì di Raidue, dopo *Anima mia*, *Pippo Chennedy*, *Macao* e *Furore*, la corsa al ribasso è approdata devastazioni cerebrali *Tai-tanic*, una gara di imitazioni condotta da Massimo Boldi Anna Falchi con un piglio da commedia pecoreccia degli Anni 70. Questa tv *tai-tanica* deve preoccuparsi di fare cultura. Dovrebbe piuttosto occuparsi di fare tv. Così magari finirà col fare anche un po' cultura.

PUZZA FOLLA

«Voi non potete sentirlo ma c'è odore e già molto forte, odore di cadaveri, sia di carcasse di animali che di umani»

(Un Ugo Foscolo del 93 al fra i sepolcri degli alluvionati di Sarno. 11 maggio)

E' tornato. Nel programma di Santoro, che dai tempi *Samarcanda* custodisce gelosamente la formula. Che nostalgia, erano almeno due anni che diceva più alla tele: «E lo Stato dov'è?». L'ultima capitò in qualche funerale, dopo una strage di mafia. Stavolta è peggio. Non la solita vedova urlante o il solito giovane neorealista politicamente impegnato. Stavolta l'hanno fatto dire bambina Sarno, con una da passerotto alluvionato che straziava i cuori: «E lo Stato dov'è?». Lo slogan del meridionalismo più irritante e retrivo. Il vero spot della Lega, tutte le Leghe e di tutti i becerismi del mondo. Un omaggio alla passività esistenziale, al vittimismo piagnone. lo Stato dov'è?». Già temiamo i prossimi sviluppi: l'Europa dov'è?». Dall'altra parte delle loro lacrime, dov'è, smettono di lamentarsi e cominciano invece ad arrabbiarsi e impegnarsi davvero. Senza rimuovere in continuazione la realtà, per esempio. La regione che secondo l'Auditel ha guardato di meno i programmi e i telegiornali dedicati al disastro è stata proprio la Campania, con *share* fra i dieci e i venti punti inferiore a quello del resto d'Italia, isole comprese.

«Le ragazze di San Francisco danno la topa ma evadono il fisco, mentre quelle di Washington quando le trombi fanno din dòn»

(**Casanova** del mese: Adriano **Pappalardo** si riciclo con cardinocce da casermo. Mai dire gol, 10 maggio, Italia 1)

AL GIORNALE

Servizio civile all'estero, dipende. Telenapoli minacciata dalla camorra

Cooperazione solo nazionale

Ho 25 anni, studio Economia Agraria presso la Università di Manchester, Inghilterra. Ho una chiamata alle armi per il 21 ottobre e allo tempo l'opportunità di lavorare presso un ministero dell'Agricoltura di un Paese in via di sviluppo per conto di una delle Organizzazioni Governative (ONG) più importanti al mondo. Si tratta di una ONG inglese finanziata fra l'altro, dalla Unione Europea, dalla Banca Mondiale, dal Governo Britannico etc. etc. Sarei il quinto italiano entrare in questo schema di collaborazione che in piedi dal 1962. Ebbene, la legge italiana riguardo al servizio civile internazionale prevede che un tale tipo di contratto venga stipulato con una ONG italiana e per più «riconosciuta» dal Governo Italiano. Sia al ministero degli Esteri che al ministero della Difesa hanno, seppure con gran cortesia, risposto picche a qualsiasi mia richiesta. Mi domando allora: dov'è in verità quello spirito di cooperazione internazionale di cui Governo ed Esercito vanno fieri. Mi sbaglio brochure dépliant ovunque disponibili presentano l'Esercito Italiano come un'associazione umanitaria? Quali dunque i valori alla base dei recenti interventi per la ex-Jugoslavia o per la crisi Albanese?

Ugo Pica Ciamarra
Manchester
MSRQGUP2@fs1.ec.man.ac.uk

Una battaglia per l'informazione

Il duopolio televisivo Rai-Fininvest ha taciuto finora su un episodio di gravità eccezionale: una rete televisiva napoletana, «Telenapoli Rete 34», ha ricevuto danni e minacce della che intende appropriarsi della Rete.

La minaccia tende alla confisca mafiosa di un'intera azienda, che per di più appartiene al delicato settore dell'informazione.

La notizia è nota, essendo stata resa pubblica dalla stampa la denuncia alla Procura della pubblica di Napoli; eppure il duopolio televisivo non l'ha ritenuta degna di nota - immagino in armonia con l'indirizzo politico dominante che tende a minimizzare i fatti di criminalità per non turbare i delicati equilibri fra maggioranza e opposizione per le «Riforme».

Di quali riforme si tratti - almeno riferimento alla legalità - è facile immaginare; esse peraltro livello istituzionale, il che implica che gli amici dell'on. Previti (solo per fare un nome) sono assimilati ai Padri della Repubblica che hanno fatto la Resistenza e la Costituzione.

Dell'efficacia di tali riforme - sempre in materia di legalità - esistono già precoci indizi: la camorra scatenata, Craxi e Riina recentemente assolti, Confesercenti sotto assedio del racket a livello nazionale, gli imprenditori del Mezzogiorno assediati dalla mafia, insomma «il rilancio dell'economia e del Mezzogiorno fase due».

La popolazione del Sud, a Napoli come altrove, ha contribuito alla cacciata dei politici corrotti della Prima Repubblica, ha contribuito all'abolizione della Cassa di Mezzogiorno aderendo al referendum abrogativo, marce e fiaccolate, paga con le imposte i «costi della politica» (e dintorni) ed ha come contropartita una ripresa in grande stile della criminalità che agli inizi degli Anni Novanta era in seria difficoltà per la decisa reazione dello Stato.

L'opinione pubblica ha la sensazione di essere di fronte ad un fenomeno tanto minaccioso quanto sfuggente ed invisibile, una specie di inafferrabile ago nel pagliaio.

Ad una parte di però non sfugge quanto sia grottesca la tesi (dominante) di una mafia invisibile ed inafferrabile: senza vaste ed elevate complicità degli apparati pubblici nessuna mafia in parte del mondo si è mai retta; la complicità con lo Stato è elemento costitutivo ed indispensabile della filosofia e della prassi mafiosa.

La strada per il fenomeno conduce fatalmente agli apparati dello Stato politici e burocratici corrotti e collusi. questo in Italia in Giappone o negli Usa o altrove.

In Italia una campagna sistematica e martellante di discredito degli apparati dello Stato più esposti ha ridato vigore alla mafia, che era quasi in rotta, favorendo provvedimenti garantisti e perdonisti in parte attuati in parte al centro del dibattito politico sul «problema della Giustizia».

Concludendo, mi auguro che la mafia non vinca anche questa battaglia, addirittura contro l'informazione.

dr. Antino Carpoli, Napoli

Egr. Sig. Del Buono, «ed anche questa è fatta», esclamato i onorevoli deputati non appena approvata la legge che regola loro i 10 miliardi di onde consentirgli di svolgere - senza eccessivi affanni - l'alta missione, o quasi se penso così recente, umiliante scena seguita alla ben nota partita di pallone, cui chiamati a rispondere. Quindi, alla faccia del referendum, del mancato raggranellamento di quattrini con il 4 per mille e di qualche flebile, purtroppo, obiezione di pochi parlamentari, il programma raggiunto...

Mario Giordanengo, Torino

Anche la Lega prende soldi da Roma

GENTILE Signor Giordanengo, è ormai evidente che ci tocca vergognarci per loro, perché hanno perduto ogni ritegno. Lei dice: «Questo è argomento già di per sé sufficientemente squallido, ma quello che più mi indigna è il parere favorevole espresso a pieni voti dagli uomini del Carroccio. Per loro, la fatidica definizione di Roma Ladrona ha evidentemente senso solo quando costretti a rimanere a bocca asciutta. Ma, non appena si profila la possibilità di metter mano sul malloppo, addio slogan! Ed accettare la spartizione del bottino ovvero intascare la quota parte di denaro che - secondo la logica leghista - è stato sottratto ai contribuenti e perciò di illecita provenienza, non corrisponde, forse, a una palese, sfacciata contraddizione? O sbaglio? O come definirla? Cortese Signor Del Buono, quotidiano destinatario di "feroci dubbi" vorrebbe pazientemente illuminarmi in proposito?...».

Gentile Signor Giordanengo, non credo che lei abbia bisogno di illuminazioni da parte mia, è già abbastanza illuminato lei. Il guaio è che, se per caso, qualche volta si è indotti a pensare che certe uscite della Lega abbiano qualche giustificazione nel contrastare l'andazzo generale, veniamo subito contraddetti senza pietà, non ci è lasciata la minima speranza di una opposizione grado di correggere i nostri peccati fondamentali.

E' triste ma i rappresentanti della Lega rassomigliano come gocce d'acqua ai nostri rappresentanti. Purtroppo non c'è veramente scampo.

Non è che l'entrata in Europa abbia la possibilità di migliorarci, al massimo ci scambieremo qualche malattia più o meno contagiosa.

Le notizie che ci portano televisioni e giornali a proposito dei nostri partners non sono molto incoraggianti.

Oreste del Buono

Dopo teniamo il verde

Di fronte all'idea alcuni esponenti di coloro che detengono il controllo e la gestione dell'amministrazione pubblica l'A.I.A. si oppone con enfasi alla proposta di smantellare il nuovo spazio verde in zona piazza Castello a Torino creato in occasione della Ostensione della Sindone, volta terminata la medesima. Riteniamo utile necessaria l'esistenza di un po' verde in città, non solo dal punto di vista estetico, ma e soprattutto ambientale. Invitiamo quindi gli amministratori tutti i cittadini di Torino a riflettere e a chiedersi... perché non rimane così?

Nicolás Ciccarone, Torino
Presidente
dell'Associazione
Italo argentina

I triangoli rosa e il nazifascismo

Su *La Stampa* del 26 aprile, pag. 5, Marisa Ostolani, parlando di omosessuali perseguitati sotto il fascismo, scrive: «... altre migliaia costretti, durante il ventennio, ad esibire all'occhiello triangolo rosa, considerato simbolo d'infame diversità».

Mai visti i triangolini rosa! Anche perché «diversità» allora si teneva rigorosamente nascosta. Ho rischiato la mia giovane vita durante la Resistenza, ho combattuto per la libertà e la giustizia, ho cercato di portare in salvo persone in pericolo... posso, dunque, denunciare quella frase storicamente falsa.

Presentando con enfasi non vera, si corre il rischio di non più credibili quando si parla delle autentiche malefatte del ventennio, quelle che, invece, non bisogna mai dimenticare.

Paola Gallo-Jarre
Zurigo

Nessuna falsità storica: il triangolo rosa è ben noto agli ex deportati nei lager nazisti. All'ingresso del campo di concentramento di Auschwitz c'è quadro riassuntivo dei «marchi» d'infamia: giallo per ebrei, per i detenuti politici, verde per i criminali comuni, blu per gli zingari, rosa per gli omosessuali. E a Mauthausen una lapide a forma triangolo rosa ricorda le persecuzioni di cui furono oggetto i gay. [m.o.]

La sportività di

Vorrei rispondere al lettore Lagorio che con la sua lettera del 6 maggio accusa l'allenatore dell'Inter Simoni di scarsa sportività. A parte il fatto ch: la sportività la si richiede sempre agli altri, guarda caso, quando si vince, il signor Gigi Simoni ha giocato nel Torino tempi di Meroni con allenatore Rocco. Poi nella Juve per qualche anno. Io lo conosco personalmente e dico che il nostro è tra i più sportivi e ragionevoli uomini del nostro calcio. Ne prova tutta la sua carriera. Ma anche persone più ragionevoli hanno limite di sopportabilità: la classica goccia...

Il lettore avrebbe tutte le ragioni se lo spiacevole episodio si fosse svolto solamente nell'ambito di quella sola partita incriminata. Bisogna però considerare anche tutta la sequenza delle altre partite discusse di più in solo campionato. L'Inter può avere avuto dei favori in una partita. Quindi è più che giustificabile, a mio parere, lo sfogo finale del povero Simoni che si è trovato per la prima volta al centro di così importanti avvenimenti.

Piero Sabbadini
Torino

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Da Cézanne [redacted] Kandinskij, da Doré [redacted] Wolf: in mostra a Grenoble due secoli di pittura alpina

Arte e montagna vertigine di incanti

Stilizzazioni classiche, fervori romantici, geometrie dell'astrattismo: c'è chi [redacted] fa un viaggio iniziatico [redacted] di sperimentazione e chi si rassicura con il paesaggio «pittoresco»

Qui accanto «La Mer de glace» un quadro del 1862 di Hugard de la Tour
Sotto «Le Mont Blanc» del [redacted] di Felix Vallotton

GRENOBLE
DAL NOSTRO INVIATO

Chiudere fra quattro mura 200 montagne, lasciando che il visitatore-alpinista s'inerpichi di sala in sala traversando ghiacciai, cenge, cascatelle, seracchi, abissi vari, brume wagneriane e villaggi da Heidi senza che la fatica gli pieghi le gambe o il [redacted] impazzisca. Che bella idea ossigenare, [redacted] non i polmoni, almeno gli occhi. Il Museo di Grenoble la coglie alla grande, inventariando l'immaginario montagnoso che la pittura euroamericana ha sviluppato [redacted] '700 [redacted] oggi. Stilizzazioni classiche, fervori romantici, geometrie dell'astrattismo. Se ne esce quasi abbacinati, in preda a vertigini ottiche [redacted] con [redacted] biancore nivale negli occhi da congiuntivite psicosomatica. Città prealpina per eccellenza, il capoluogo dell'Isère ha messo tra parentesi la splendida cornice naturale in cui [redacted] incastonata privilegiando le montagne altrui. Alpi, naturalmente, ma anche Pirenei, cime di Alvernia, alture sassoni o boeme, Etna, Appennini, fiordi norvegesi.

L'arte figurativa le scoperse in epoca tarda seguendo, con lieve anticipo, la cronologia dell'alpi- [redacted] Non che Antichità, Medio Evo, Rinascimento, Barocco... ignorassero il tema. Mancava loro, tuttavia, quella dimensione paesaggistica alpina frutto [redacted] esperienza visiva o anche letteraria cui attinse la pittura dal '700 in poi. La verticalità teofanica, che [redacted] cattedrali gotiche ggianti incarnarono per secoli, viene brutalmente soppiantata. Fu la revanche della Natura su Dio. Vincendo una millenaria ostilità, si fa strada nell'arte - e non solo - quel «sublime naturale» che l'ambiente montano incarnerebbe con vigore particolarissimo. L'Alpe, il picco, i ghiacci eterni divengono icona. E' la redenzione sentimentale, di cui siamo - svenevolezze incluse - ancora figli. La Montagna Incantata ne fu uno straordinario prototipo.

Per dipingerla, bisogna copiare l'incopiabile ovvero la Luce e il bianco. Cieli di cristallo, i ghiacciai scompongono il prisma solare [redacted] in magiche rifrazioni. Come stupirsi allora che nella fantasmagoria redentrice la montagna perda volentieri per strada il [redacted] (l'unico, per inciso, [redacted] conoscerla davvero)?

Il pittore astrae volentieri dall'uomo privilegiando lo scenario primordiale che roccia, neve e precipizi suggeriscono. Non [redacted] pre, per fortuna. Ecco, per esempio, un atipico *Bonaparte franchissant les Alpes* a firma Hippolyte (ma [redacted] chiamavano Paul) Delaroche. L'olio, maestoso, più di 2 metri per [redacted] metri, risale al 1858. Napoleone cavalca un [redacted]. E' livido, [redacted] sguardo febbrile e infossato rivela estenuazione-freddo-ansia, lo «sherpa» che gli regge la [redacted] annaspa [redacted] tormenta. Irriconoscibile se lo paragoniamo all'azzimatissimo Bonaparte conquistador del Gran San Bernardo che Jacques-Louis David immortalò 58 anni prima su un nobile destriero, mantella rossa e indice che addita la Terra Promessa cisalpina. [redacted] soggiogatore a soggiogato. L'expò mostra parecchie inversioni analoghe. All'esplorazione trionfante può seguire la slavina (Turner), un passaggio traditore (Antoine-Charles Horace, detto Carle Vernet), la cordata perigliosa tra le nebbie (Johann Christoph Erhard). E Gustave Doré, già cimentato [redacted] la speleologia illustrando l'Inferno dantesco, ripropone scenari non troppo dissimili alla superficie - Lac en Ecosse. Après l'orage - ove trionfa il minaccioso titanismo di un universo tellurico nonostante l'apparenza statica.

Cézanne, Delacroix, Kandinskij, Courbet, Rousseau, Hodler Jawlensky... traverseranno ciascuno [redacted] a suo modo l'enigma alpestre. Chi facendone un viaggio iniziatico [redacted] di sperimentazione, altri rassicurandosi con il «pittoresco». Giacometti padre ci regala panoramiche serene ma tutt'altro che banali. E l'idillio si prolunga con [redacted] Vallotton. Geometrizzando una seraccata terminale, Hans Schmithals la trasforma [redacted] in angosciosa spirale onirica. Alexej [redacted] Jawlensky va oltre, colorando le [redacted] vette di [redacted] vivo, blu, ocra, verde. Alle «cime tempestose» che affascinavano il paesaggista Caspar Wolf (1735-'83), incontestato patriarca nella pittura di montagna, ecco affiancarsi una tempesta cromatica. Colori paonazzi, vividi, insostenibili. E' una piccola-grande rivoluzione, che bandisce [redacted] l'ambiguo carattere smaterializzante e «spirituale» dell'altitudine. Il Sinai [redacted] abita più qui. Il Golgota neppure. E la Gerusalemme celeste, scalabile da pellegrini devoti, nemmeno. Il '900 separa ascensione e ascesi, categorie accomunate dall'estimo e che il romanticismo pittorico riutilizzò finendo per legittimarle in chiave post-cristiana. Montagna Sacra, adieu. Rimane un Purgatorio, ma soltanto per chi all'escursione preferirebbe la sdraio.

Enrico Benedetto

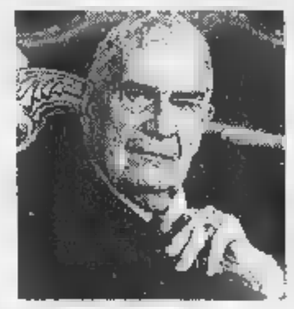
Le sentiment de la montagne
Musée [redacted] Grenoble
Fino al 1 giugno
Orari: 11-19, mercoledì 11-22
Chiusura: martedì
Ingresso 25 ff

Federico Zeri al convegno del Fai

Scompare il bello colpa della scuola

VITERBO
DAL NOSTRO INVIATO

Perché il concetto del Bello non si cancelli, come concorrono a fare sia la sciatteria e l'inerzia delle istituzioni [redacted] la latitanza [redacted] scuola [redacted] l'incultura [redacted] mass media. Perché i [redacted] del Bel Paese non vengano distrutti. Perché ignoranza e disinteresse siano combattuti e dalla conoscenza [redacted] l'orgoglio e la partecipazione di tutti alla tutela di questi beni. Con una denuncia del malfatto e un appello ai ministri della Pubblica Istruzione e dei Beni Culturali, ai presidenti delle Regioni e delle Province, [redacted] sindaci di tutta Italia, si è concluso ieri a San Martino al Cimino l'VIII Convegno nazionale del Fondo per l'ambiente italiano, durato due giorni, sul tema [redacted] Bello: attualità e futuro di un concetto accantonato». «Solo studiando, conoscendo e familiarizzando con le opere dell'uomo [redacted] della natura si potrà davvero preservarne la *bellezza*: perché si difende ciò che si ama [redacted] si [redacted] ciò che si conosce», [redacted] la conclusione del messaggio rivolto alle autorità preposte alla gestione del territorio. A loro viene chiesto che la storia dell'arte e la cultura del territorio - riconosciute come discipline di dignità pari a quelle considerate primarie - vengano insegnate nella scuola dell'obbligo. E che sia promossa [redacted] la formazione di personale tecnico e amministrativo in grado di diffondere la [redacted] e la salvaguardia del nostro patrimonio artistico e naturale.



Federico Zeri

La scuola quindi [redacted] stata la grande accusata e, in prospettiva, la principale speranza [redacted] un futuro diverso. Ma non solo. L'intera società contemporanea [redacted] [redacted] sotto accusa da filosofi, storici dell'arte, urbanisti, studiosi [redacted] territorio, dirigenti della pubblica amministrazione. Federico Zeri ha puntato il dito contro la diseducazione che la tv esercita sul pubblico, «coltivando la volgarità [redacted] annientando il gusto per la cultura alta che in questo momento sta passando in Italia un bruttissimo momento». Ha sottolineato [redacted] Bello sia un concetto molto individuale che muta nel tempo e nei diversi strati della società. [redacted] ha indicato le variazioni del gusto nel campo della moda (quello che in un certo periodo piace, dopo due generazioni diventa ridicolo o magari macchiettistico»), dei sapori (gli antichi romani mettevano su ogni cibo un intingolo di cui andavano ghiotti, il *garum*, che [redacted] un disgustoso impasto di interiora [redacted] pesce putrefatto»), persino della gestualità («si possono datare i quadri della pittura fiorentina del '500 misurando i gesti dei personaggi [redacted] scena, che mutavano [redacted] decennio»).

L'urbanista Pier Luigi Cervellati ha parlato di come sono diventate brutte le nostre città, a causa di «elementi di immoralità: la speculazione edilizia, l'abusivismo, il paesaggio divorato lotto dopo lotto per far nascere le "villettopoli", le ville - belle o bruttissime - individuali». E ha invitato: «Diamoci una tregua. Impariamo l'arte della manutenzione. Il paesaggio è la storia [redacted] la cultura che abbiamo ereditato, non possiamo farne [redacted] meno. Se perdiamo la memoria del Bello non possiamo sperare [redacted] possederla mai più». Il filosofo Remo Bodei ha fatto [redacted] appassionante intervento sulla metamorfosi del Bello, scompaginato dal Sublime e dal Brutto, portato in primo piano dalle avanguardie del '900, in cui egli vede «il lato oscuro che la Bellezza - basata sulla simmetria [redacted] l'armonia - ha spesso cercato di nascondere e la cui rimozione rischia di depotenziare la Bellezza stessa».

Liliana Madeo

NOKIA 6110

Solo due righe per dirvi che il suo display ne ha cinque.

"Il Camaleonte". Scegli come vuoi che sia. Il nuovo Nokia 6110 è uno dei più piccoli telefoni mai realizzati. Eppure, [redacted] lo guardi da vicino (ma anche da lontano), ti accorgerai che il suo display [redacted] rimasto grande. Così potrai leggere sulle sue cinque righe le tante cose che ha da comunicarti: appuntamenti, sveglia, calcoli, giochi. [redacted] tutto nella magia del grande schermo Nokia.

NOKIA
CONNECTING PEOPLE

LE MARCHE IN DOMINO RAFFUOLI: «Ho provato per voi Costarella di Numana e il Continental di Cremona»

IL RISTORANTE

Un amore chiamato pesce

FORSE sarà perché, [illegible] nell'infanzia ci ho lasciato il cuore. Forse sarà perché la zia Lauretta è sempre lì, nella casetta a fianco. Forse sarà perché qui, come una generazione di [illegible] lombardi, ci ho scoperto [illegible] gusto delle canocchie in padella e la saporosità dei [illegible]oli», le cozze, pescate nel lucente mare di ieri (ed anche di oggi). Forse sarà perché Numana è sempre immacolata [illegible] splendente, con il suo scendere dal Corso alla Spiaggiola tripudiante di acacie profumate. Forse sarà perché la Costarella, sinuosa scalinata che dal centro scende al porto, [illegible] sempre una [illegible] glia.

Sì, ero l'unico cliente in quel mezzogiorno dell'altra fine settimana, inatteso e non riconosciuto, ma sapeste che sorpresa, sapeste che meraviglia, sapeste quanta nostalgia. Qui, scendendo al mare, sulla sinistra, al piano terra di questa casetta, uguale alle altre della Costa- [illegible] relle, strette [illegible] relline, nelle due salette dal piano sfalsato, al pianterreno di una casa di abitazione, ci ho passato due ore entusiasmanti. Poche cose, pochi piatti, l'atmosfera di casa, tanto nitore, [illegible] passione, tanta voglia di fare, tanto amore.

Ci sono arrivato che era [illegible] presto, a mezzogiorno [illegible] mezzo; il locale [illegible] stava [illegible] preparando. Oltrepassata la cortina della tenda a festoni contro le mosche, sulla destra, nella raccolta cucinetta, la [illegible] e patronne stava facendo la pasta: [illegible] giovane, [illegible] il mattarello della cucina del passato, la sfoglia [illegible] quella delle nostre nonne, dei nostri avi.

Fuori, sulla strada, quasi non vedreste questa Costarella che prende il nome dal piccolo colorato quartiere di Numana: due lampioncini, una piastrellina di porcellana con il nome del locale, due finestre sulla via, un angolo da Sabato del Villaggio. E poi, dentro, un ninnolo di pochi tavoli, preparati [illegible] semplicità accurata, soffitto travato, un caminetto, un vaso di calle e, laggiù, un balconcino fiorito e grazioso da cui s'intravede l'etereo cielo della campagna e della marina marchigiana. Luci soffuse per la sera, pale da elicottero per rinfrescare, segnaposti bianchi e blu, tovaglie e coprimacchia bianchi, qualche graziosa cosetta in argento. Un pugno di vini buoni in una breve (troppo!) carta (io ho scelto il Verdicchio dei castelli di Jesi Villa Bucci Riserva 1992, a 28.000 lire) e poi, portati da un sorridente cortese volenterosa ragazzetta, scelti tra [illegible] pugno di nomi, piatti fatti con maestria, eleganza, leggerezza, saporosità. Il pre-antipasto [illegible] un inaspettato fiore [illegible] zucchina farcito di scampi e gamberi, e poi ecco gli scampi soavi in insalata, il fritto di calamaretti [illegible] [illegible] tagliati [illegible] rondelle leggere e trasparenti come una nuvola, le taglistelline con scampi fave e piselli e cipollotto fresco, le trenette (usano le [illegible] Cecco) [illegible] vongole zucchine [illegible] aglio fresco. Tanta tradizione anche nel secondo piatto [illegible] il misto gratinato di triglie, gamberi, spiedino di calamaretti, coda di rospo... Tra il paio di dolci casalinghi ho preferito un'originale deliziosa crostata biscottata al limone, piena di forza e [illegible] soavità.

90-100.000 lire per un pranzo medio completo in un ristorante che potrà dare grandi sorprese.

(provato il 9 maggio 1998)

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA [illegible] A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

COSTARELLA

Numana (Ancona), via IV Novembre 35

TELEFONO: (071) 736.02.97

CHIUSURA: Aperto solo da Pasqua ai primi [illegible] ottobre. Chiuso martedì [in agosto sempre aperto]

CARTE DI CREDITO: [illegible]

VOTO	14.5/20
[illegible] DI PREZZO	A

Un inaspettato fiore [illegible] zucchina farcito di scampi [illegible] preantipasto Deliziosa la crostata

La mia camera [illegible] un loculo. C'è la tv satellitare ma manca il [illegible] telecomando

L'ALBERGO

L'approdo della malinconia

C'ERO venuto otto anni fa, quando aiutavo Piero Badaloni, Simona Marchini e il diplomatico Onu Staffan de Mistura per un indimenticabile (almeno per me) *Piacere* [illegible] *Uno*: quell'albergo era stato un dispiacere.

Ci sono tornato oggi, per [illegible] grande fiera agricola di Grumello Cremonese: il dispiacere non è diminuito. L'Hôtel Continental, proprio all'ingresso di Cremona, comodo per chi viaggia e vuole essere anche a pochi passi dal bellissimo centro della città del Torrone e del Torrazzo, be', [illegible] uno dei posti più malinconici e scadenti che abbia trovato nella mia vita di [illegible] professionale.

Fané, si direbbe, da depressione, io direi: una struttura da[illegible] già [illegible]el volonteroso ma ingann[illegible] dépliant illustrato: dove sono i fiori agli angoli [illegible] mia camera? Dove sono i rametti verdi sul bancone del bar e sui tavolini ben apparecchiati nella sala della prima colazione (sì, ci saranno sicuramente anche stati, ma il fatto [illegible] che lì ci ha mangiato il maestro Salvatore Accardo mentre io, ospite inattesa e non riconosciuto, ho dovuto cercare di svegliarmi mangiando... tin corridoio)?.

Alle 11,30 la camera prenotata c'è, ma il personale no (e non ne vedrete nemmeno poi tanto nelle ore [illegible]se): vi farà tenerezza [illegible] [illegible] po' di rabbia vedere un anziano signore costretto ad aiutarvi con buona volontà ma, sicuramente, anche una certa approssimazione. Comunque, alla mia 112 (194 mila lire se fossimo stati in due) ci sono arrivato: a sinistra, nell'armadio a muro, ci sono cinque grucce per gli abiti: sono una diversa dall'altra, una è sfasciata, inservibile; [illegible] più, [illegible] na di esse ha la stecca per appoggiare anche i pantaloni oltre che le giacche. A destra c'è il bagnetto, cieco, triste. La camera è un loculo. Ad occhio quattro metri per [illegible]: ci [illegible] due lettini divisi, bassi, tristi, ti ricordano i tempi del collegio. C'è la tv satellitare, ma non il telecomando: te lo porteranno in un secondo momento (e che, lì la clientela li ruba?). Sullo scrittoio, vistosi segni di bruciature di sigarette. E' meglio che il ripiano dia le spalle alla finestra, in questo modo non vedrete non solo il pa- [illegible] delle vecchie case malandate o cadenti [illegible] questo angolo di città, ma [illegible] gli infissi vergognosamente conciati, la corda della tapparella che sarebbe dovuta [illegible] cambiata chissà quanto tempo fa. Fuori, tra un lato e l'altro della finestra, malconci fili su cui qualcuno, chissà quando, avrà steso mutande e canottiere. Siamo in un quattro stelle ma, ovviamente, nessuno rifà la camera per la notte. Due volte su tre non vi diranno che sono arrivati dei fax.

Al mattino dopo, per la prima colazione, i tavoli liberi (più appiccicati che vicini) ci sarebbero, ma sono ancora ingombri degli avanzi di chi ti ha preceduto: dovrai allora accomodarti in un angolo della hall dove, accanto alla tv, avrai una sfilata di cose convenzionali e tristi.

Alla partenza, il bagaglio, [illegible] tua richiesta, te lo porteranno già dalla camera, ma non aspettarti che te lo portino fin in macchina, lì, davanti all'entrata dell'albergo: te lo pianteranno nella hall, a disposizione del primo che passa mentre, [illegible] le[illegible] esasperante, [illegible] tanta buona volontà [illegible] con tanta approssimazione, andranno avanti a sbrigare le pratiche dei clienti che partono.

Ultima prova: 16-4-1998.

[illegible]

SINGOLA	125.000
DOPPIA	185.000
PRIMA COLAZIONE COMPRESA	

CONTINENTAL

Cremona, piazza d[illegible] Libertà [illegible]

TEL.	(0372) 434.141
FAX	(0372) 454.873
CATEGORIA	****

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

A	A	I	M	E	C	R	L	A	
I	M	A	I	S	R	E	M	R	
A	A	R	T	N	C	O	L	L	
E	H	G	R	I	I	L	G	A	
N	R	U	L	T	T	I	A	E	
T	C	S	I	S	H	A	O	N	
C	S	C	O	A	I	T	E	D	
V	E	S	S	E	N	G	O	E	
T	O	E	A	R	O	A	L	B	

Con ogni [illegible] [illegible] lettere in orizzontale (9 «mani» [illegible] Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi [illegible] trettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle [illegible] i relativi punteggi (es. 1ª riga: CAMERA = 6) e il [illegible] nella casella in basso [illegible] destra. Noi abbiamo [illegible] 151 punti. E voi? Scrivetecil

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	N	M	E	D
2	I	E	A	I
3	R	S	L	N
4	O	S	A	L

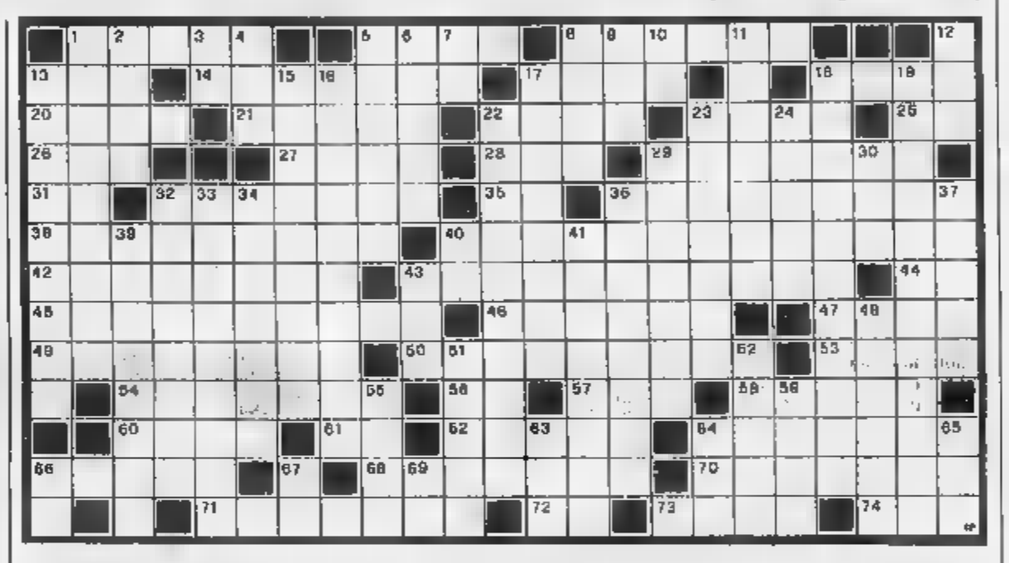
	a	b	c	d
1	P	O	N	E
2	S	I	R	D
3	O	R	O	E
4	C	R	A	T

In ciascuno schema dovete trovare il maggior [illegible] possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata [illegible] sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da A4 si legge CORRISPONDERE: noi abbiamo trovato altre 81 parole [illegible] [illegible] meno 5 lettere (11 la più lunga). [illegible] voi? La griglia [illegible] sinistra [illegible] tematica [illegible] vi si celano alcuni nomi propri femminili comunemente usati in italiano. Esempio: da A3 ROSA. Noi ne abbiamo trovati in tutto 14 (da 3 [illegible] 8 lettere). E [illegible]i? Scriveteci!

[illegible]TO ACUTO [SD2]

Quando frequentavo le scuole medie, partecipai [illegible] vinsi [illegible] altri 8 amici di [illegible] classi un concorso letterario. Il premio consisteva in molti libri e un bellissimo trofeo. Poiché non riuscivamo [illegible] accordarci su chi dovesse tenere il trofeo, decidemmo all'unanimità di tirare a sorte. [illegible] insegnante [illegible] [illegible] propose questo strano sistema, che noi [illegible] «Vi sistemerete in cerchio - inizio - tutti e 9; girando [illegible] [illegible] orario, [illegible] partire [illegible] Anselmo, ogni settima persona sarà eliminata; la conta dunque continuerà ogni volta dalla successiva». Concluse: «Eliminato l'ottavo, la persona che rimane riceverà il trofeo». Dove dovevo sistemarmi per avere il trofeo?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



[illegible] **1.** Jacopo foscoliano - **5.** [illegible] vescovo di Roma - **8.** Lo scrittore [illegible] «Un sogno americano» - **13.** Centro Sportivo Italiano - **14.** Sottrarre con l'inganno - **17.** Esistenti... o intensi - **18.** Un prodotto dell'orto - [illegible] Trattare - **21.** Squadra [illegible] - [illegible] L'isola greca dei vasi - **23.** Beatrice in famiglia - **25.** Il centro di Torino - **26.** De Janeiro in Brasile - **27.** Consegnati - [illegible] Il nome di Semeghini - **29.** Arrigo [illegible] - **31.** Le ultime del Nord - **32.** Capo del Comune medievale - **35.** Il primo pronome - **36.** Relativo all'imperatore che sposò Poppea - **38.** Esperto di progettazione [illegible] [illegible] piani regolatori - **40.** Fondò la Bauhaus - [illegible] L'architetto fondatore di «Domus» - [illegible] L'architetto francese massimo teorico del funzionalismo - **44.** Iniz. di Tommaseo - **45.** Famoso architetto e designer finlandese - **46.** Settore della moneta - [illegible] Il cattivo delle favole - [illegible] Anagramma di «risalite» - **50.** Un anestetico locale - **53.** Lo scrittore [illegible] «Serenata» - [illegible]. Ritidectomia - **56.** Sigla [illegible] Modena - **57.** Moltiplica per [illegible] - **58.** Vendetta familiare - [illegible] Cetaceo dell'Orinoco - **61.** Simbolo dell'oro - **62.** Il «verso» decasillabo inglese - **64.** Lavoro in cucina - **66.** Fiume dell'Ucraina - **68.** Grande bosco - **70.** Lavori [illegible] ebanisti - **71.** Anagramma di «faraona» - **72.** Solo per metà - [illegible] La Argento - [illegible]. Uno [illegible] Bonn.

VERTICALI: **1.** Un gruppo chimico - [illegible] Cerimonia - **3.** Iniz. di Calvino - **4.** Lo zio d'America - **5.** Priva di rilievi - **6.** Casetta per le api - **7.** La città natale di Gabriele d'Annunzio (sigla) - [illegible]. Attore che [illegible] parla - [illegible]. Antenato - **10.** Un modo di [illegible] secondo - **11.** [illegible] [illegible] giornali - **12.** In [illegible] tempo - **13.** Increspare... la fronte - **15.** Risvegliati - **16.** E' usata per modellare in scultura - **17.** Relativo a una malattia infettiva - **18.** Vicendevole valore di rapporti - **19.** Manifestare [illegible] propria opinione - **22.** Increscioso... come può essere l'equivoco - **23.** Henri filosofo di «Materia [illegible] memoria» - [illegible] Barche con pagaie - [illegible]. Città dell'Umbria - **30.** Club per alpinisti (sigla) - **32.** Berrettini tondi - **33.** Tale la carica che dà... prestigio [illegible] [illegible] [illegible] - **34.** Principe con [illegible] ritto alla successione - **36.** Lo Stato di Lincoln - **37.** Inventò lo spettrografo di massa - [illegible] Località calabrese - **40.** Le prime del West - **41.** Il secolo XIV - **43.** L'attore Chaney - [illegible]. Spiazzi [illegible] boschi - **51.** Si fa stando al sole - **52.** Quasi privi di voce - **55.** Un uccello rapace - **59.** Idonea [illegible] svolgere un lavoro - **63.** Tre lettere per l'associazione - **64.** Si contrappone a «trans» - **65.** Affluente di destra del Rodano - **66.** Indica provenienza - **67.** Articolo e nota musicale - **69.** [illegible]. di Rosa.

MASTERMIND [Gigi]

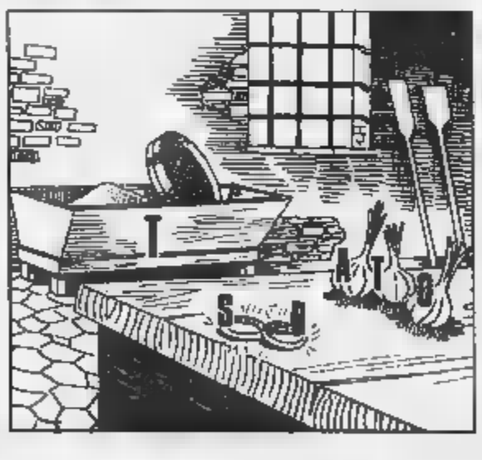
Proposte		Risposte
A N R V		[illegible]
B A N Q		●[illegible]
A G V N		○○
N G A A		●○
G N V N		●○○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = [illegible]
V = verde.

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto [illegible] posto sbagliato.
Sulla base [illegible] proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di [illegible] **Morosetti**
Le soluzioni [illegible] pubblicate su [illegible] martedì 19 Maggio 1998

REBUS [frase: 4, 2, 5, 9]



DAMA [Fatter]

Alessandro Marinelli ha vinto brillantemente il regionale piemontese di dama [illegible] disputato ad Ivorio. Ha iscritto così per la seconda volta il suo nome nell'Albo d'oro, subentrando a Loris Milanese. Un punto di vantaggio per il vincitore, su [illegible] terzetto [illegible] oltre a Milanese comprendeva Walter Raimondi [illegible] Alberto Martini, tutti [illegible]. [illegible] gruppo «Elite» vittoria per Claudio Pasciutti (Novara), ben noto pure [illegible] organizzatore, davanti [illegible] torinese Mario Rigotti. Tra gli «Esperti» vince Maurizio Fierro (Torino) con ben due punti [illegible] vantaggio su Franco Pasciutti (Novara). Spareggio tecnico tra i regionali e i provinciali, dove [illegible] sono imposti rispettivamente Franco Tomiello (Valsesia) su Mario Di Silvestro (Torino) e Ottorino Viale (Novara) su Gabriele Manegolo (Novara) e Walter Zanardelli (Torino).

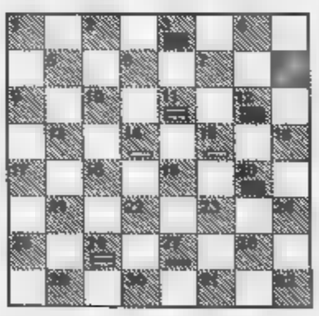


Diagramma: Carlo Massoni (Cagliari).
Bianco muove e vince in 3 mosse.

[illegible]SCACCHI [Ala]

Ufficialmente il [illegible] [illegible] annunciato da venerdì 22, ma non è detto che si farà davvero. Stiamo parlando della sfida tra Kramnik [illegible] Shirov per [illegible]gnare lo sfidante di Kasparov [illegible] il primo campionato del mondo del WCC (World Chess Counsell), la nuova «sigla» [illegible] Gary Insieme [illegible] Luis Rentero, l'organizzatore del torneo di Linares, ha lanciato lo scorso febbraio. [illegible] campo al posto di Shirov avrebbe dovuto esserci Anand, ma Wishy [illegible] preferito rinunciare per evitare possibili ritorsioni da parte della Fide. [illegible] [illegible] gioco la città spagnola di Cazorla, una «sierra» riserva di caccia a 2000 metri [illegible] altitudine nella Andalusia, la cui Giunta [illegible] garantito le 200.000 pesetas della «borsa». Da parte della Federazione internazionale è annunciata la linea [illegible]ra: squalifica per chi gioca nel WCC.

Diagramma: Van Wely - Kramnik.
Il [illegible] muove e [illegible]

SFORTUNATAMENTE lo stile del film è stato guastato, tra l'altro, da una partitura musicale falsa, sentimentale, lenta, pesante, [illegible] carattere, contro il quale ho lottato con tutte le mie forze, e anche dal fatto che i produttori hanno modificato in maniera sensibile il mio montaggio», aveva detto Joseph Losey. E aveva aggiunto: «Ma se riuscite a vedere il film senza il sonoro, penso che converrete con me che il suo stile figurativo è veramente straordinario». E non v'è dubbio che le immagini di questo film, realizzato durante il suo esilio in Inghilterra, sono d'una bellezza rara, ispirate nella figurazione [illegible] nel colore [illegible] incisioni cromatiche di Thomas Rowlandson, che seppe rappresentare [illegible] molta efficacia espressiva e senso critico la società inglese fra '700 e '800, sotto il regno di Giorgio III.

La zingara rossa racconta infatti una storia ambientata in quegli anni, e lo sforzo di Losey non [illegible] soltanto quello [illegible] ricostruire cinematograficamente - cioè nelle scenografie, nei personaggi, nei fatti della vita quotidiana - [illegible] mondo scomparso; ma anche e soprattutto di coglierne dall'interno le contraddizioni, i conflitti sociali, le crisi individuali e morali. Una rappresentazione che si affidava a una vicenda melodrammatica: l'amore del nobile decaduto Paul Deverill per la zingara Bella, che lo crede invece ricco e riesce a ottenere da lui l'eredità della sorella; e poi la crisi di coscienza di Paul, la sua decisione di por fine alla propria vita, trascinando [illegible] la bella e crudele amante. Ma anche una rappresentazione che, attraverso quello stile figurativo di cui si è detto, metteva in luce i risvolti violenti dei rapporti interpersonali, la crudeltà delle regole sociali, la critica [illegible] istituzioni borghesi, il ribaltamento dei valori [illegible]rali.

Di tutto questo, a dire [illegible] vero, è [illegible] poco nel film voluto e distribuito dai produttori. E tuttavia *La zingara rossa* non [illegible] qualcosa [illegible] estraneo o di marginale nella ricca filmografia [illegible] Losey. Anticipa per certi versi il delirio «mortuario» [illegible] *Eva*, la perfidia del *Servo*, la critica severa di *Per il re* [illegible] *per la patria*. [illegible] ricorda la poesia discreta [illegible] la passione civile del *Ragazzo dai capelli verdi*, [illegible] suo [illegible] d'esordio. Soprattutto contiene un paio di [illegible] quenze [illegible] grande respiro [illegible] [illegible] finale da antologia.

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

[illegible] ROSSA (Rai3re)
Venerdì 22 maggio, ore 3,45
Produzione: Gran Bretagna 1957
Regia: Joseph Losey
Soggetto: dal r[illegible]
di Nina Warner Hooke
Fotografia: Jack Hildyard
Interpreti: Melina Mercouri
Keith Mitchell, Patrick McGoohan
June Laverick, Flora Robson

LA STAMPA
SPETTACOLI
Domenica 17 Maggio 1998 23

Incontro con il regista di «Aprile»: il film, osannato dai critici francesi, domani in concorso

«Basta diari, ora invento tutto»

Moretti: «Con Benigni non c'è sfida»

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Un mito di allergie o raffreddore, gli echi rumorosi del traffico infernale che invade la Croisette, le grida di un gruppo di tifosi che [illegible] seguono da qualche parte una partita in tv: eppure Nanni Moretti è di buon umore, disponibile, loquace, sorridente. Sarà l'effetto Festival, sarà perché la presentazione di «Aprile» (domani in concorso) è stata preceduta da fiumi [illegible] lodi e interviste sulla stampa francese, sarà soprattutto poiché il regista dà l'impressione di [illegible] attraversando una fase positiva della sua vita. [illegible] sicuro, ci tiene a dire, non è in crisi creativa visto che sta già scrivendo la storia del nuovo film, e di sicuro è felice di essere stato selezionato per il concorso insieme con Benigni. «Chi vuole montare polemiche sulla [illegible] presenza contemporanea qui a Cannes - avverte - con me casca male: "La vita è bella" mi è piaciuto molto, sono andato a vederlo il primo giorno in cui è uscito e il giorno dopo ho mandato un bigliett[illegible] di congratulazioni a Roberto. Speroche qui riusciremo a incontrarci se [illegible] avrò la possibilità andrò rivedere il film e comunque prima di partire ci siamo sentiti al telefono e ci siamo fatti gli auguri».

I vostri film vengono p[illegible] ti uno di seguito all'altro: [illegible] una vicinanza che potrebbe risultare scomoda, controproducente?

«Il mio film passa lunedì e qui in Francia esce due giorni dopo. Per il resto credo che queste cose siano casuali...».

Lei l'avrebbe prodotto il film di Benigni?

«Perché no?».

In un'intervista al settimanale «Le film français» Vittorio Cecman ha detto che il suo ultimo [illegible] gli è piaciuto e che il cinema italiano «resta ancora piccolo, provinciale».

[illegible] la sua opinione. Però qui a Cannes, nelle varie sezioni, [illegible] presenti quattro titoli italiani, [illegible] sono pochi».

Secondo lei il nostro cinema è riuscito [illegible] in questi ultimi anni?

«Non è [illegible] che si raccontano solo storie piccole, quello di "La vita è bella", per esempio non è certo un [illegible] piccolo. Il problema è che noi tutti abbiamo difficoltà nel raccontare il nostro Paese e le sue trasformazioni. Una [illegible] che, invece, è riuscita benissimo al cinema inglese».

Perché ha scelto di parlare il meno possibile di «Aprile» in Italia?

«Volevo che il film, fatto in maniera diversa dal solito, si raccontasse da solo. Volevo evitare di banalizzarlo attraverso le mie dichiarazioni e volevo che lo spettatore lo potesse guardare in tutta libertà. Il fatto è che negli ultimi tempi in Italia si è affermata la tendenza a enfatizzare tutto quello che c'è intorno a un film, a parlare di altro, piuttosto che del film stesso. Il tipo di attenzione è cambiato: un tempo i giornali non davano così tanta importanza al partito in cui un regista militava. Se avessi parlato di "Aprile" l'attenzione si sarebbe concentrata solo sull'aspetto politico. E' così con tutto, vedi il caso Di Bella, qualunque argomento viene drammatizzato e invece s'informa poco».

Però «Aprile» parla proprio di politica. In una scena del film, lei si rivolge [illegible] D'Alema esortandolo a dire qualcosa. [illegible] cosa gli chiederebbe oggi?

«Vorrei capire per esempio la posizione del Pds sulla giustizia».

Sono in tanti quelli che di «Aprile» hanno amato la scena finale del musical. Le piacerebbe farne uno sul serio?

«Sì, in effetti si sta creando un movimento d'opinione a favore del musical con protagonista il pasticciere, [illegible] per i prossimi film ho altre idee. Anzi, devo dire che [illegible] ho mai avuto tante idee contemporaneamente come ora».

Di che cosa parla la sceneggiatura che [illegible] scrivendo?

«E' una storia dolorosa, [illegible] av[illegible] già in testa due anni fa e che ho messo da parte quando, quasi senza rendermene conto, ho cominciato a girare i pezzi di "Aprile". Stavolta non si tratta di un diario, è una vicenda di totale invenzione di cui sono il protagonista, ma non chiamo Michele Apicella».

E' stato facile convincere i suoi familiari [illegible] recitare in «Aprile»?

«Diciamo che per questo film [illegible] sembrava inevitabile che fossero loro a interpretare quelle parti. Lavorare sulla recitazione mi è sempre piaciuto, sia con attori professionali, sia nel caso contrario. Insomma, è stata una scelta legata alla particolare [illegible] di questo film».

Qui a Cannes c'è anche suo figlio Pietro. Le è già capitato di portarlo al cinema?

«Sì, è un bambino, ma è già un veterano del Festival. A Roma l'ho portato [illegible] cinema a vedere "Anastasia": dopo un po' ha detto "mamma" in tono interrogativo, poi ha ripetuto "mamma" in tono esclamativo, poi siamo andati a casa».

Fulvia Caprara

«Altro che crisi: la verità è che non ho mai avuto tante idee come in questo periodo. Il musical? No, ho scelto una storia dolorosa»

Roberto Benigni mentre scherza sulla scalinata che porta al Palazzo del Cinema

IL PROGRAMMA

IN CONCORSO
LA VITA E' BELLA di Roberto Benigni, Italia.
LA VIE REVEE DES ANGES *(La vita sognata degli angeli)* di Erick Zonca, Francia.
KANZO SENSEI di Shoei Imamura, Giappone. Fuori concorso.

UN CERTO SGUARDO
EL EVANGELIO DE LAS MARAVILLAS *(Il Vangelo delle meraviglie)* di Arturo Ripstein, Messico.
A VENDRE *(Vendesi)* di Laetitia Masson, Francia.
LARMAR OCH GOR SIG TILL *(In presenza dei clowns)* di Ingmar Bergman, Svezia.

QUINDICINA DEI REGISTI
HIGH ART di Lisa Cholodenko, Usa.
REQUIEM di Alain Tanner, Svizzera/Francia/Portogallo.

SETTIMANA DELLA CRITICA
POSTEL *(Il letto)* di Oskar Reif, Repubblica Ceca.

«Ridere salva la vita»

Il regista toscano: l'umorismo è stato inventato dagli ebrei

A sinistra Nanni Moretti: «Noi italiani abbiamo difficoltà a raccontare il nostro Paese»

CANNES. Piazzato dalla Miramax nel sontuoso Hotel du Cap ad Antibes, tra saloni, giardini rigogliosi, terrazze sul mare e cabine arrampicate sulle rocce che abitualmente accolgono i superdivi hollywoodiani, **Roberto Benigni** ha trascorso la giornata di ieri diviso tra incontri e interviste. «Ridere ci salva la vita - ha detto parlando del suo film [illegible] "Le Figaro" - [illegible] si può far ridere senza offendere nessuno: l'umorismo ebreo è tradizionalmente ardito, [illegible] può dire anzi che il popolo ebreo lo abbia inventato. Ma anche se io sono un attore comico, nel film, [illegible] partire dal momento in cui si entra nel lager, [illegible] c'è più umorismo». Il giornale francese fa sapere anche che la comunità ebraica italiana ha dato la sua approvazione alla pellicola. Qui a Cannes [illegible] ne vedrà la versione (destinata al pubblico internazionale) leggermente sforbiciata e preceduta dalla scritta che precisa il carattere fiabesco del racconto.

Intanto, ieri, in attesa di Benigni, di Moretti [illegible] del vicepresidente del consiglio Veltroni (che oggi terrà una conferenza stampa) la squadra italiana ha festeggiato l'esito positivo della presentazione del film di **Mario Martone** «Teatro di guerra»: sul «Variety», quotidiano dedicato [illegible] Festival, l'opera dell'autore napoletano è definita «un tour de force stilisticamente brillante che sostiene la causa del nuovo cinema italiano». Del film si apprezza la «chiarezza e la forza morale» e il modo fluido con cui i due piani delle vicende private e professionali riescono a intersecarsi. Al termine della proiezione del film, Martone ha parlato a lungo, stimolato da numerose domande, del rapporto tra Napoli e Sarajevo e tra il cinema e il teatro. «Non tutti i film si fanno per motivi commerciali - ha detto a un certo punto l'autore guadagnando un applauso -, alcuni si fanno perché sentiamo di doverli fare. "Teatro di guerra" è uno di questi».

Hugh Grant

Diviso com'è tradizione tra impegno e paillettes, divismo [illegible] mercato, il Festival ha vissuto ieri il primo sabato di fuoco, tra tripudi di feste sulla spiaggia (il clan di Martone ha preferito brindare nell'appartamento della Lucky Red), esibizioni a sorpresa di aspiranti star, processioni di macchine sulla Croisette. Quella dedicata ai Blues Brothers, con macchinoni scuri e complesso musicale, ha provocato ingorghi spaventosi. Immancabile è arrivata anche l'eterna coppia **Hugh Grant - Elizabeth Hurley**, divenuta [illegible] qualche tempo un classico del Festival. L'occasione stavolta è la presentazione del nuovo film intitolato «Mickey Blue Eyes». **[f. c.]**

CRITICA

UVI ASMATICI [illegible] UN FRANCESE

Uniti dal buco nel pavimento

«The Hole», metafora sulla solitudine

Mancano sette giorni al Duemila un'epidemia devasta Taiwan Due giovani resistono chiusi [illegible] un edificio. Sono inutili le fantasie nere de «La settimana bianca»

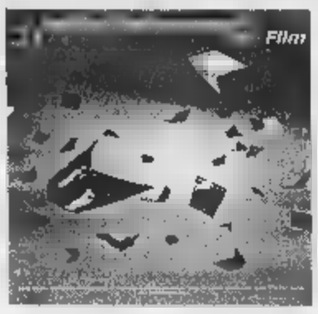
Una scena [illegible] «Il buco». L'acqua, l'incomunicabilità, la desolazione caratterizzano il cinema di Tsai Ming-Liang, quarantenne nato in Malesia da vent'anni abitante a Taiwan, debuttante col primo film nel 1992, vincitore a Cinema Giovani di Torino nel 1993, Leone d'oro a Venezia nel 1994, Orso d'argento a Berlino nel 1997

CANNES. MANCANO sette giorni al Duemila. Piove fortissimo, senza sosta. A Taiwan si diffonde una malattia misteriosa, un'epidemia devastante: le autorità ordinano l'evacuazione di intere zone, annunciano che l'acqua verrà tagliata, i rifiuti non più rimossi. In un grande edificio, un ragazzo e una ragazza rifiutano [illegible] lasciare i loro appartamenti. Lui, nell'appartamento sovrastante, contempla e sperimenta un buco [illegible] pavimento lasciato aperto dall'idraulico, e attraverso il buco spia lei che nell'appartamento sottostante accumula un'enorme riserva [illegible] carta igienica. Continua a piovere. Ciascuno chiuso nel proprio isolamento muto e profondo, i due mangiano, dormono, rimangono inerti, sopportano [illegible] male la forte umidità. Ciascuno spia i rumori dell'altro. Piove sempre. In lei si manifestano i segni della malattia sconosciuta, ha la febbre, suda, smania. Quando sta molto male, dal buco sul soffitto la mano di lui s'allunga [illegible] porgerle un bicchier d'acqua, poi si tende e lei s'aggrappa, viene tirata su: non sono più soli.

«The Hole» (Il buco), metafora sulla solitudine e sull'inquinamento terminale del mondo, è raccontata alla maniera bellissima, quasi muta, lenta, decadente e ultracontemporanea, del regista di «Vive l'amour» e de «Il fiume». L'acqua, l'incomunicabilità, la desolazione impenetrabile, vorticosa, oscura, caratterizzano il [illegible] di Tsai Ming-Liang, quarantenne nato in Malesia da vent'anni abitante [illegible] Taiwan, teatrante, sceneggiatore [illegible] realizzatore televisivo, debuttante col primo film nel 1992, vincitore a Cinema Giovani di Torino nel 1993, Leone d'oro a Venezia nel 1994, Orso d'argento a Berlino nel 1997. «The Hole», molto riuscito, è coerente al suo talento e ai suoi temi (un male misterioso [illegible] presente già ne «Il fiume»), con una variante: le tragiche ore vuote dei due protagonisti sono intervallate da brillanti numeri musicali di balletti e canzoni Anni Cinquanta rifatti nello stile dei musical all'americana dominanti all'epoca nel cinema di Hong Kong. Pare che le parentesi musicali [illegible] dovute a motivi pratici. «The Hole» è uno dei film d'autore della serie «Il 2000 visto da...» (al festival ne vengono presentati tre) realizzata per la televisione dalle produttrici Carole Scotta e Caroline Benjo; i piccoli show sciocchi e briosi sarebbero stati ideati e inseriti per allungare il film oltre la misura televisiva di [illegible] minuti; in ogni caso sono raffinati, molto divertenti, bene interpretati da Lee Kang-sheng [illegible] Yang Kuei-mei, i protagonisti di «Vive l'amour».

L'altro film asiatico, «Kanzo Sensei» di Shohei Imamura, fuori concorso, è stato proiettato in condizioni tali da rendere difficile un giudizio: il gran regista giapponese [illegible] settantaduenne traccia il ritratto d'un medico di quartiere generoso, altruista, studioso dell'epatite per amore della scienza ma soprattutto dei suoi pazienti. Il dottor Akagi (Akira Emoto), modello d'umanitarismo e di coraggio, lotta per salvare la vita delle persone, incurante della durezza militare giapponese e del massacro della seconda guerra mondiale che nel giugno 1945 è sul finire con la sconfitta [illegible] la distruzione atomica del Giappone. De «La classe de neige» (Corso di sci) di Claude Miller, tratto dal romanzo di Emmanuel Carrère pubblicato da Einaudi con il titolo «La settimana bianca», il [illegible] del festival avrebbe potuto benissimo fare a meno: le fantasie nere, le immaginazioni spaventate e gli incubi d'un bambino che con i [illegible] compagni di scuole frequenta in montagna un corso di sci sono mal visualizzati, mal congegnati e male assemblati, prima d'un finale lasciato in un'ambiguità troppo cauta per risultare efficace.

Lietta Tornabuoni



Violento e affamato il mostro di Emmerich, presentato a New York, marcia verso la Croisette

Aiuto, Godzilla mangia tutti

Arriva il lucertolone ermafrodita

Una scena di «Godzilla», il kolossal americano chiuderà Cannes

Per mesi è stato uno dei segreti più attesi e per una volta meglio custoditi d'America, almeno di quell'America che partecipa al rituale del grande film-evento hollywoodiano. Si erano visti qua e là piede gigantesco, coda che semina distruzione ma nessuno, al di fuori delle persone coinvolte con la produzione, sapeva esattamente che volto e che forma avesse il protagonista del film più pubblicizzato degli ultimi mesi: Godzilla. In attesa della prima di domani al Madison Square Garden, venerdì la Sony-Columbia ha tenuto una proiezione speciale e il mistero è stato svelato. Il film è stato scelto per la grande chiusura di Cannes il 24 maggio.

Emerso dai mari in seguito a una mutazione genetica generata da un esperimento nucleare francese, il mostruoso e gigantesco rettile semina distruzione a Tahiti, a Panama, in Giamaica, il lungo percorso della sua marcia di avvicinamento verso il suo obiettivo: Manhattan. Semina distruzione, butta giù grattacieli come birilli. Poi, rivela finalmente il suo volto, ed è un volto che assomiglia molto a quello di altri mostri di queste recenti cinematografiche, al tirannosaurus di «Jurassic Park». Anche i suoi movimenti, nei suoni che emette Godzilla sembra tratto dalle creature inventate da Steven Spielberg. Porta invece la firma di Roland Emmerich e di Dean Devlin, la coppia di registi e produttore che due anni fa ha creato «Independence Day».

«Dopo il fenomenale successo di "Independence Day" ci siamo domandati come avremmo potuto fare un qualcosa che superasse quel film», spiega Devlin. «Ed è lì che abbiamo pensato a Godzilla, che ci ha dato la possibilità di fare un film più grande e più incredibile».

Il film, che chiuderà il Festival di Cannes, è in effetti «mostruoso», almeno in termini di costi e di ambizioni. E' costato 204 miliardi di lire, cui vanno aggiunti altri 85 per il marketing. Uscirà venerdì negli Stati Uniti in oltre 7000 sale, un record, e dietro il suo lancio c'è naturalmente una martellante campagna commerciale.

L'obiettivo di Godzilla, evidentemente, è quello di superare «Jurassic Park», un film con cui ha in comune solo il volto e il movimento dei protagonisti ma anche la storia. In questa sua ventiduesima reincarnazione, il mostruoso rettile portato per la prima volta sugli schermi nel 1954, giunge dunque a New York, dove semina distruzione. Il sindaco non sa fare, l'esercito neppure, ma sulla strada Godzilla trova un team composto da scienziato (Matthew Broderick) che naturalmente non viene preso sul serio e uno spregiudicato (Hank Azaria), da una giovane giornalista (Maria Pitillo) e da un avventuriero francese (Jean Reno). Lo scienziato capisce che la intenzione di Godzilla è un'altra, il mostro è un «ermafrodita», che da solo genera altri mostri e cerca luogo dove andare a deporre le sue uova. Entrano al Madison Square Garden e scoprono che il nido è qui. Quante uova? Dieci, cento? No, duecento. Duecento uova che si aprono e duecento godzillini che potrebbero mettere a rischio l'intera umanità. Bombe allora. E morte anche a Godzilla, intrappolato in un ponte. Il film-evento dei prossimi sembra finito, ma nell'ultima scena si apre un altro uovo. Invece che «the end», Devlin e Emmerich e la Sony avrebbero insomma potuto scrivere: «Pronti al sequel».

[l. s.]

Aykroyd, un vero asso

Ma in «Blues Brothers» protagonista è la musica

CANNES. Il progetto tetro: a parte la speranza di far soldi, c'era davvero alcuna ragione di mettere insieme un seguito d'un film amatissimo come «Blues Brothers»: diciotto anni dopo, con John Belushi morto così male già nel 1982, con la spalla Dan Aykroyd promosso protagonista, col regista John Landis perdutosi in film insipidi con o senza Eddie Murphy. Invece i realizzatori di «Blues Brothers II mito continua» sono stati bravi: hanno rinunciato quasi subito a resuscitare e prolungare la vecchia storia, trasformando il film in una serie di numeri musicali entusiasmanti, comprendente alcuni dei brani più belli del blues, del soul, del R&B, del rock e del country degli ultimi quarant'anni, interpretati da artisti ancora straordinari (Aretha Franklin, James Brown, Wilson Pickett, Taj Mahal, Eddie Floyd, Sam Moore) e da giovani promettenti già famosi (Johnny Lang, Eryka Badu). Tra i pezzi della musica che prolunga il film nei titoli di coda, spiccano «Respect» cantato da Aretha Franklin, il divertente «634-5789», l'orgoglioso «Born in Chicago».

Per riformare il duo indispensabile hanno scritturato il massiccio John Goodman, attore magnifico, e salvo cantare e ballare non gli hanno fatto fare nulla. Fa tutto Dan Aykroyd: coproduttore, cosceneggiatore, copratagonista e naturalmente cointascatore dei profitti.

[l. t.]

VERO & FALSO

Calopresti delude i critici francesi

Mimmo Calopresti e il suo film non piaciuti ai primi critici francesi. «Le Monde» scrive che il film «deluderà chi aveva app "La seconda volta"», che l'interpretazione da parte di **Valeria Bruni Tedeschi** d'un personaggio da lei spesso recitato avrebbe preteso visione inedita: «La regia impotente di Calopresti è incapace di offrirla... Lo spettatore, costretto a seguire troppo a lungo gli andirivieni d'una scocciatrice, s'annoia». E «libération»: «L'immagine che Calopresti dà della psicoanalisi... è persino più sommaria di quella che domina nei film americani».

Sfortuna per il giapponese «Kanzo Sensei» di **Imamura**: il crollo d'una parte del soffitto della sala Ambassadeurs e l'intervento d'una grossa macchina edile ha provocato ritardi male accolti da una stufa e turbolenta; quarto d'ora prima della fine, la sala è stata più fatta sgombrare, così nessuno sa come il film si concluda.

Jeanne Moreau, Agnès Varda, Jean-Jacques Annaud sono stati testimoniare amicizia al produttore francese **Claude Berri**, il quale il festival ha dedicato un Omaggio.

Aldo, Giovanni e Giacomo no arrivati a Cannes per raccogliere i frutti della loro recente popolarità. Il loro film d'esordio, «Tre uomini e una gamba», destando la curiosità dei mercati stranieri.

Planet Hollywood, sede di molti avvenimenti scrupolosamentepubblicitari del festival, ospita: **Van Damme**; il comproprietario **Bruce Willis** con la sua band The Accelerators; **Robert Duvall** de «L'apostolo» per lezione sulla Bibbia **Charlton Heston** e **Janet Leigh** per festeggiare la riedizione restaurata de «L'infernale Quinlan».

Il pedofilo, l'eviratrice e altri borghesi

«Happiness», film choc di Solondz alla Quinzaine

CANNES. Un po' perché Pierre-Henri Deleau, il direttore della Quinzaine, l'aveva segnalato fra i migliori titoli del programma; e soprattutto perché si presentava in odore di scandalo per via di un personaggio di padre di famiglia pedofilo, c'era grande attesa per «Happiness», secondo film del corrosivo Todd Solondz di «Fuga dalla scuola media». Un'attesa che non è andata delusa, applausi calorosi e buon riscontro di stampa con l'eccezione di *Libération*: che apparentando con volo pindarico «Happiness» a «Las Vegas Parano» di Gilliam li ha definiti «Due film Usa la cui ambizione contestataria è un flop». Da un certo punto di vista il quotidiano francese ha ragione: al cinema ne abbiamo viste tante di «nevrose stories» ambientate in linde case borghesi, dall'atmosfera falsa come nelle pubblicità mentre sotto c'è il demone dell'angoscia esistenziale, da poterle considerare un filone hollywoodiano. «Happiness» è una buona variazione sul tema; e, a nostro avviso, Solondz dimostra le carte in regola per entrare nel club degli autori che hanno fatto proprio il motto di Gide «Famiglie vi odio».

Nella cornice di Newark, New Jersey (dove il regista è cresciuto) emerge il quadro di un gruppetto di frustrati della classe media al centro del quale le sorelle Jordan: Trish, sposata con figli, e la bella Helen scrittrice di best seller, si dicono soddisfatte della vita, mentre Joy che non riesce a realizzarsi affonda nella depressione. In realtà, stanno dei troppi uomini Helen fantastica emozioni proibite; e l'inappuntabile Trish non sa ancora che il marito psicanalista è pedofilo. Intorno al trio ruotano altre figure e colpite da ordinaria follia: i genitori sulla via della separazione, il vicino della porta accanto che sfoga gli ardori sessuali in telefonate oscene, la grassona sessuofoba che non esita a tagliare i genitali ad un attempato aggressore. E poi c'è il figlioletto undicenne di Trish che si sente anormale perché non riesce a eiaculare. Nel film di 135 minuti (che forse sono un po' troppi), il regista compone abilmente il suo puzzle di alienazioni incrociate, con battute a volte irresistibili anche se la situazione lascia l'amaro in bocca; e un cast di ottimi attori, di cui vorremmo almeno citare il padre pervertito Dylan Baker che vedremo in «Celebrity», il prossimo film di Woody Allen.

Alla ricerca di una felicità che faccia rima con normalità è anche il protagonista del belga «Le Nain Rouge»: per la buona ragione che è lui il nano del titolo. Ispirandosi ad una novella di Michel Tournier, il cineasta Yvan Le Moine racconta in un impeccabile bianco e nero da film d'epoca il bizzarro percorso verso l'accettazione della propria diversità del piccolo (di statura) Lucien: che dapprima trova gratificazione nel rapporto con un'anziana imponente contessa italiana, impersonata in chiave felliniana da Anita Ekberg; poi, non sopportando di essere messo da parte, non esita ad ucciderla. Per fortuna l'incontro con una trapezista bambina che lo introduce nel congeniale mondo del circo, darà a Lucien la possibilità di riscattare sua condizione. Pur curioso e formalmente coerente il film risulterebbe manieristico non fosse arricchito dalla sensibilità di un interprete straordinario di nome Jean Yves Thual.

Alessandra Levantesi

NUOVA ROVER 618i LUSSO. 1,8. 16V. 115CV. **L.37.761.000***

Tutto nella nuova Rover 618i Lusso è fatto per soddisfare le vostre aspettative, anzi per superarle: doppio airbag, abs, climatizzatore, interni in pelle, cerchi in lega. Grazie ai suoi nuovi equipaggiamenti, è facile riscoprire il piacere di viaggiare nel comfort, nell'eleganza e nella sicurezza, è facile riscoprire il piacere di viaggiare nel lusso.

Scegliere la qualità conviene sempre, di più con Roverfin**. Ad esempio potete acquistare una 618i Lusso da L.37.761.000* con un anticipo di L. 19.761.000 e 24 rate da L. 400.000 (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,11%). Più una rata finale di L. 8.400.000, ulteriormente rateizzabile in 24 rate costanti da L. 400.000. Comodo, no?

ROVER
VIAGGIARE NELLO STILE.

TIVÙ & TIVÙ

Le «primedonne» di Lasorella per altre possibili femminilità

CARMEN Lasorella dice: ho incontrate nei luoghi dove vivono e lavora- per cogliere la realtà che le circonda e che le esprime, e ne è venuta fuori ogni volta lunga intervista, girata nei momenti diversi della giornata, rappresentando la vita quotidiana vera, tanto delle protagoniste quanto delle persone che stanno loro intorno e del contesto in cui esse si muovono». Il programma «Primadonna», in onda il venerdì su Raiuno in seconda serata, si occupa, come dice il titolo, di donne fuori del comune. Considerate però non casi isolati e irripetibili, come la punta del cammino che l'«altra metà del cielo» compiendo, pur tra difficoltà. Nella prima puntata hanno parlato Kalida Messaudi, la scrittrice algerina condannata a morte dagli integralisti islamici, e Maria Maniscalco, il sindaco di San Giuseppe Jato, territorio siciliano a più alta densità mafiosa, patria dei Brusca, dei Di Maggio, dei Riina. L'altra le telecamere sono entrate negli uffici di Martine Aubry, numero due del governo francese, ministro del Lavoro, figlia di Jacques Delors, che sta varando la legge sulle 35 ore; e a casa di Emma Marcegaglia, presidente dei giovani industriali italiani e, insieme con il padre ed il fratello, alla del più grande impero europeo dell'acciaio. L'impero del tubo, come scherzavano gli stessi «padroni del vapore». Sono interviste giocate sul sottile crinale del privato e del pubblico: di Martine Aubry, a esempio, si poteva intuire la formidabile determinazione lavorativa, poggiata sulla preparazione politica e tecnica; venivamo anche a sapere che il maggior motivo di orgoglio, di vero orgoglio, così lei sosteneva forse in modo civettuolo, è il saper preparare «uno dei migliori tiramisù di Parigi».

La donna non sta uscendo bene da questo periodo televisivo: sia pure nella completa consapevolezza di loro stesse e degli aggiustamenti chirurgici di cui vanno fiere, le ragazze vengono continuamente esposte e usate un consolidato sistema atto a far salire l'ascolto. Si prenderanno anche in giro, diranno anche essere «liberate», però usano le loro per diventare famose, nulla diverso rispetto al passato. Usano il maschilismo di ritorno, se mai se ne andato (ad un certo punto veniva forse nascosto per paura) a loro vantaggio, non lo combattono. E infatti la Aubry parlava di «maschilismo» imperante anche politica francese. Un altro modello televisivo tipico è quello dei programmi dedicati al cosiddetto «target» femminile, tutto giardinaggio e le ricette che ne conseguono. Carmen Lasorella racconta invece altre donne, altre possibilità.

Il 23 maggio uscirà con «La Stampa» nuovo supplemento dedicato alla televisione; si chiamerà «In Tivù», verrà diffuso per ora in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta. Ci saranno due rubriche realizzate dai lettori, che potranno scrivere a «La Stampa - In Tivù», via Marenco 32, oppure alla casella di posta elettronica acomazzi@tin.it; negliendo un programma televisivo radiofonico per farne breve critica; oppure raccontando quello che vorrebbero vedere sul video.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Stone e Adjani le assassine

DIABOLIQUE
1995, Rete 4 20,35; dur. 115'

Jeremiah Chachik è il regista del film Sharon Stone Isabelle Adjani, due diaboliche assassine, alle quali appaiono anche Chazz Palminteri e Kathy Bates. E' il remake del famoso «I diabolici» Clouzot. Di per carattere, Nicole (Stone) e Mia (Adjani) accomunate un uomo, Guy, di cui sono rispettivamente l'amante e moglie. Entrambe sono decise ad eliminarlo, insieme.

BREVE INCONTRO
1974, Raitre alle 3,20; dur. 103'

Sofia Loren e Richard Burton sono le star del film diretto da Alan Bridges. tratta del remake del celebre film di David Lean. Un uomo e una donna s'incontrano, si vogliono abbandonarsi al sentimento.

1995, Rete 4 alle 22,40; dur. 145'

Pappi Corsicato. Dopo il boom di critica e di pubblico di «Libera», Corsicato alla seconda prova di regista tenta ancora di vedere il cinema con occhi pasoliniani. Il film s'ispira alla mitologia. Una prostituta dell'assurda periferia napoletana, Angela (Iaia Forte), e Adamo (Vincenzo Peluso), personaggio senza storia, s'innamorano in un ambiente quanto mai squallido.

C'ERA UN D CON 44 CANI
1990, Rete 4 alle 14; dur. 105'

Commedia di Duccio Tessari, con Peter Ustinov, Roberto Alpi, Salvatore Cascio. Tessari di un manager milanese che eredita un castello e anziché cedere alla tentazione d'una speculazione edilizia, lo trasforma in una pensione per cani. La favola ecologica ha ottenuto un imprevisto successo.

L'ANNO VADO A LETTO ALLE 10
1996, Raidue 0,05; dur. 95'

Commedia e con Angelo Orlando. Un fine anno un po' triste, d'una tristezza che riflette quasi l'indole del regista. In casa di Poldo, che si sta preparando a festeggiare il capodanno, capita un amico avvilito perché la moglie l'ha abbandonato.

IL D
1977, Rete 4 alle 16; dur. 100'

Ernest Borgnine, Vera Miles e Lloyd Nolan gli interpreti del film d'azione diretto da Earl Bellamy. Il regista la fuga di detenuto nella foresta dell'Oregon. Fuggendo provoca un incendio di dimensioni catastrofiche.

WattRadio
SONY - PANASONIC - THOMSON
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
LA DOMENICA: 397.25.67 A TORINO:

ANTENNA

Alberto Tomba ospite dell'ultima puntata di *Mai dire gol* (Italia 1, ore 20,30), cinque scapoli protagonisti dell'ultima puntata di *Harem* (Raitre, alle 22,55), Dan Aykroyd e *Effetto cinema* (Raiuno, ore 22,45), Melina Molinari intervista Nancy Brilli (*New age*, Tmc 2, 19), Ayala e Calandra da Elkann (*Il caffè della domenica*, Raitre, ore 16,25), anche gli animali nel mirino fisco (*Parlamento in*, Canale 5, ore 0,05). Mentre l'inferno di Giakarta riporta l'Asia in prima pagina, *Storia* di Raisat 1, ricostruisce «Le guerra nel Pacifico». Conduce Sinigaglia, regia di Marilena Fogliatti (Ore 6, 12, 18, 24)

Lovegety, nuovo tipo di tamagotchi inventato dai giapponesi che consentirebbe di trovare l'anima gemella. Il giocattolo può orientato tipi di «amico», «compagno di vita», «amante». Quando tamagotchi avverte entro una distanza di quattro metri e mezzo la presenza di un simile orientato sullo stesso segnale, avvisa il proprietario bip luce verde intermittente.

Maria Teresa Ruta, se fosse invitata a cena da Leonardo DiCaprio Banderas, sceglierebbe senz'altro Banderas. Antonella Clerici dice che gli sbarbati non le interessano («Il mio ideale è un maschio latino»).

«Che cosa ci faccio io nel mondo dello spettacolo?» (domanda che Laura Freddi si ripete quasi ogni giorno).

Il sito Internet più grande mondo è probabilmente Eur-Lex (http://europa.eu.int/eur-lex), sul quale sono disponibili circa 800 mila documenti. Tra gli altri: tutte le gazzette ufficiali dell'Unione europea degli ultimi venti giorni (con aggiornamento quotidiano), i trattati, le legislazioni e le sentenze della Corte di giustizia.

Secondo un'indagine della Forrester Research, il mercato telematico in maggiore espansione è quello europeo, cresciuta annua del 30 per cento. Rispetto agli Stati Uniti, tuttavia, l'Europa è in ritardo di quattro anni.

Negli Usa è nata «Gay financial network», prima finanziaria virtuale dedicata a gay e lesbiche (www.gfn.com). Il presidente Walter Schubert, broker a Wall Street e omosessuale dichiarato, è convinto di poter costruire futuro finanziario sicuro per la comunità di gay e lesbiche».

Piero Chiambretti, stufo della televisione, lavorerebbe volentieri solo a Rai international: «Sarebbe bello fare i programmi direttamente in Australia o in America Latina. Potrei mandare fax che so, Santiago del Cile, come Craxi fa dalla Tunisia».

Giancarlo Magalli è convinto che non riuscirà mai a presentare *Do* *in*: «Almeno fino quando non cambierà la persona che sceglie il conduttore...».

Rita Forte vive in una casa in cui predominano il rosa e il grigio perla, testi e spartiti ovunque, telefono, telefonino e fax che squillano di continuo.

2
«E' il mio ragazzo. Almeno per ora» (Rita Forte sul Gennaro).

Giorgio

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (682); 20 (6456); 22,30 (77253); 0,15 (7711302);
6 — **Euronews**, attualità (999-2920)
6,45 Thunder Alley, telefilm (65-52901)
7,30 Aspetta la Banda, varietà ragazzi (9920)
8 — **L'albero azzurro**, varietà (8946)
8,30 La banda dello Zecchino... Domenica, varietà ragazzi (7482017)
10 — **Linea verde orizzonti**, attualità (6543)
10,30 A sua immagine, attualità. Con Arianna Ciampoli (566-[illegible])
10,55 Santa Messa alla Chiesa Madre Vergine del Miracoli, attualità (4031098)
11,50 A sua immagine, attualità (2586494)
12 — **Recita del Regina di S.S. Giovanni Paolo II**, attualità (76253)
12,20 Linea Verde, attualità. Con Sandro Vannucci. (2475253)
14 — **Domenica In...**, varietà (4-6593727)
17,20 Rai Sport Cambio di campo, rubrica sportiva (5618901)
17,30 Domenica In..., varietà. Con Fabrizio Frizzi. (6340)
18 — **TG1 Flash**, attualità (14299)
18,10 Domenica In..., varietà (38-60630)
19,30 Che tempo fa, rubrica (79-582)
Domenica In..., varietà. Con Fabrizio Frizzi. (980307)
20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (9653832)
20,45 Il Maresciallo Rocca, telefilm (6763[illegible])
22,35 TV7, attualità (3719633)
22,35 Effetto cinema, rubrica (0)
0,30 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (2065499)
0,35 Dominique Sanda, la donna del mare, attualità (575-2673)
1,10 Osservatorio - Fesso chi legge?, attualità (7556321)
1,30 Osservatorio, attualità (74-34234)
2,30 Marisa la civetta, film commedia (Italia, 1957). Regia di Mauro Bolognini, con Marisa Allasio (5710079)
3,50 Milva - Mina, musicale (45-27418)
4,05 Lucio Dalla - Gigliola Cinquetti, musicale (5861925)
4,25 Sapere, l'Italia dei dialetti, attualità (4871188)
4,55 Compagnia stabile della canzone con varietà..., varietà

RAIDUE

Telegiornale: 7 (81307); 7,30 (70745); 8,30 (36574); (45727); 18 (85271); 20,30 (18476); 23,15 (527104);
6,[illegible] **Non lavorare stanca?**, attualità (2746)
7,05 Mattina in famiglia, varietà (2661458)
10,05 Domenica Disney Mattina, varietà ragazzi (2268611)
10,10 La Sirenetta, cartoni (426-9659)
10,30 Dov'è finita Carmen Sandiego?, cartoni (5[illegible]456)
10,50 Classic cartoon, cartoni (507[illegible])
11 — **Blossom**, telefilm (34201)
11,25 Classic cartoon, cartoni - *"Vernice fresca"*. (5669727)
11,35 Mezzogiorno in famiglia, varietà (3136901)
12,25 TG2 Motori, rubrica sportiva (2892307)
13,35 Telecamere, attualità (3982-253)
13,55 Motociclismo: Gran Premio [illegible] 250 CC, sport (373982)
14,50 Meteo 2, rubrica (7830272)
14,55 Internazionali di tennis, finale, sport (46584458)
18,05 Meteo 2, rubrica (4114814)
18 — **Rai Sport Domenica Sprint**, rubrica sportiva (32-017)
Pallacanestro [illegible]: Semifinali, sport (8352291)
19,20 Ippica: Premio Presidente della Repubblica [illegible]oppo, sport (3519881)
20 — **Tom & Jerry**, cartoni (120)
20,30 Ci vediamo in Tv: i più bei film dell'anno, varietà. Con Paola Limiti. (96799678)
22,30 Meteo 2, rubrica (57811)
23,35 Protestantesimo, attualità (7255543)
0,05 L'amo prossimo...vado a letto alle dieci, film drammatico (Italia, 1995). Regia di Angelo Orlando, con Ricky Memphis, Angelo Orlando, Ninetto Davoli (101-5166)
1,45 Mi rimani in mente replay, musicale (9295321)
2,30 Diplomi universitari a distanza (5236234)
2,35 Costi di produzione e gestione aziendale - Lezione 12, documenti (9643037)
3,15 Sistemi integrati produzione - Lezione 38, documenti (4429234)
3,55 Basi di dati - Lezione 35, documenti (7988363)
4,40 Costi di produzione e gestione aziendale - Lezione 38, documenti (2223499)
5,25 Gestione impianti industriali - Lezione documenti

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (1150388); (2506); 22,30 (2838); 22,40 (18244); 0,40 (3647441[illegible]);
8 — **Fuori orario. (mal) viste**, attualità (1855785)
6,10 Invito ai concerti di, musicale (1668833)
8,55 Quattro ragazze sognano, film commedia (Italia, 1943). Regia di Guglielmo Giannini, con Vanna Vanni, Paolo Stoppa (76857561)
10 — **Per un pugno di libri**, rubrica (1511)
10,25 Giromattina, sport (2993-340)
11,15 Motociclismo: Gran Premio Italia 125 CC, sport (91-45765)
12,55 Giromattina, sport (42859-48)
12,55 Motociclismo: Gran premio 250 CC, sport (37-17920)
13,20 Fermata d'autobus, attualità - La sanità. (405368)
14 — **TGR Regionali**, attualità (85441)
14,25 Tennis: Internazionali d'Italia maschili, finali, sport (220901)
14,55 Okkupati, attualità (269165)
15,30 Giro diretta, sport (86727)
16,15 Giro all'arrivo, sport (8349-20)
17,15 Processo alla Tappa, sport (2430958)
18 — **Calcio: Trofeo Maestrelli**, sport (4765)
18,30 Rai Sport, rubrica sportiva (14271)
18,35 Golf: Open internazionale, sport (500017)
19,35 TGR Telegiornali Regionali, attualità (955476)
20 — **[illegible]lama: 81° Giro d'Italia**, sport (949)
20,30 Blob. Di tutto di più, varietà (27235)
20,40 Elisir, attualità (712017)
22,45 Harem, attualità (5747683)
23,40 Sport La Sportiva, rubrica sportiva (8383562)
0,10 Ciclismo: 81° Giro d'Italia, sport - Gironotte. (8427234)
0,50 Appuntamento al cinema, rubrica (14373418)
0,55 Gli ingannati, film drammatico (Siria/Irak, 1971). Regia di Tawfik Salah (4314-5944)
2,40 Kelzacomic, varietà - Antologia di comici. (2116854)
2,55 Domenico Modugno: La leggenda di mister volare, documenti (3245490)
3,20 Breve incontro, film drammatico. Regia di Alan Bridges, con Sophia Loren, Richard Burton (4191012)
4,45 Osservatorio: Giovani e società, attualità (1209741)
5,45 Medicina per voi, attualità

CANALE 5

Tg5: 6 (308121); 8 (5044); 13 (4681); 20 (4123); 0,35 (3261876); 3,30 (25265234); 5,30 (7167[illegible]60);
8 — **Le frontiere aprite**, attualità. Con Monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi. - Rubrica di attualità religiosa. (4624-920)
9,45 Anteprima (R), rubrica. Con Fiorella Pierobon. (915-3551)
10 — **I due vigili**, film commedia (Italia, 1967). Regia di Giuseppe Orlandini, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (9131456)
11,55 Videosilp di Mina e Celentano: Acqua e Sale, musicale (1117948)
12 — **Tennis per amore**, sport. Con Annalisa Manduca, Paola Perego. - Finale della Maratona di tennis a scopo benefico. (38508)
13,00 Buona Domenica - 1a parte, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi, Paola Barale, Luca Laurenti, Claudio Lippi. Regia Roberto [illegible]. (50759830)
Due per tre, telefilm - *"Un lavoro di squadra"* (85524)
Buona Domenica - 2a parte, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi, Paola Barale, Luca Laurenti, Claudio Lippi. Regia di Roberto Cenci. (5386889)
20,35 Stranamore... e poi, varietà. Con Alberto Castagna. Regia di Stefano Vicario. (2202096)
23 — **Target - Anno zero**, attualità. Con Gaia De Laurentiis e Mimmo Lombezzi. (1948)
23,30 Nonsolomoda, attualità. Con Afeaf Jrafen. - L'altra attualità. (2890562)
0,05 Parlamento in (R), attualità. Con Pi Vigorelli. (9091789)
1,05 Laboratorio 5 - [illegible]lmanti, varietà (5562895)
2,05 Racconti mezzanotte, telefilm - *"Collezione completa"* (4471383)
2,30 Missione Impossibile, telefilm - *"Amico mio, nemico mio"* (3110234)
4 — **Barky e Larry, due perfetti**, telefilm - *"Better shop around"* (9955418)
4,35 Belle e pericolose, telefilm *"Una trappola per Holly"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (302235); 18,30 (7746);
8,10 Bim Bum Bam e cartoni, ragazzi (251701[illegible]04)
10 — **Ciak Junior**, rubrica (2811)
10,30 NBA Action, sport (1730)
11 — **Mai dire gol (R)**, rubrica sportiva (94814)
— **Grand Prix - 1a parte**, brica sportiva (57830)
12,45 Grand Prix - parte, rubrica sportiva (413369)
13 — **Mad Tv**, varietà (6253)
Super, musicale. Con Laura Freddi (4993824)
14,35 Tequila e Bonetti, telefilm (1258562)
15,30 Tom e Jerry, cartoni (99096)
15,45 Flintstones, cartoni (914369)
16,20 Tom e Jerry, cartoni - *"Il compleanno di Spike"*. (8-85659)
16,35 Jetson, cartoni - *"La fuga"*. (3641678)
17,05 Happy Days, telefilm - *"Una strana ragazza"* (2301814)
17,30 Due poliziotti a Chicago, telefilm - *"Il segreto di Victoria"* - *2a parte* (46253)
18 — **Bridges**, telefilm - *"Promesse prospenità"* (8814)
20 — **Benny Hill Show**, varietà (2765)
20,30 Mai dire gol (Ultima puntata), rubrica sportiva. Con Gialappa's Band. (38843)
22,30 Bersagli mobili, film azione (Usa, 1993). Regia di Joseph Merhi, con William Forsythe, George Segal (80-65475)
0,25 Speciale; Deep Rising, rubrica (7718126)
0,40 Italia 1 Sport - 1a parte, rubrica sportiva (69726216)
0,45 Studio sport, rubrica sportiva (2200499)
0,53 Mundial Clip, rubrica sportiva (380743895)
0,55 Italia 1 Sport - 2a parte, brica sportiva (8276906)
1,45 Le gabbianelle, film commedia. Regia di Jean Chapot, Michel Galabru, Corinne Clery, Frederic Duban (5109215)
3,35 Le avventure di Brisco County Jr., telefilm - *"Stage coach"* (4182966)
4,35 I cinque del quinto piano, telefilm (7043128)
5,05 Robin Hood, telefilm - *"Il sosia"*

[illegible]

Tg4: 11,30 (33614); 13,30 (420); 18,55 (4824017);
8 — **Piccolo amore**, telenovela (9542494)
8,50 Aroma de café, telenovela (50295524)
9 — **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità [illegible]
9,20 Affare fatto, rubrica. Con Giorgio Mastrota. - Televendita. (3448299)
9,30 Mister ED, telefilm (7036)
9 — **Domenica in concerto**, musicale (84948)
10 — **Santa Messa**, attualità (29-11740)
10,45 La domenica del villaggio - 1a parte, varietà. Con Davide Mengacci e R Celentano. (6246036)
11,40 La domenica del villaggio - 2a parte, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. (7561098)
12,30 L'altro azzurro, documenti (30104)
14 — **C'era un castello con quaranta cani**, film commedia (Ita, 1989). Regia di Duccio Tessari, con Peter Ustinov, Roberto Alpi (456104)
16 — **Il colosso di fuoco**, film avventura (Usa, 1977). Regia Earl Bellamy, con Ernest Borgnine, Vera Miles (436340)
18 — **Colombo - 1a parte**, telefilm - *"Concerto con delitto"*. Con Peter Falk. (65299)
19,30 Colombo - 2a parte, telefilm - *"Concerto con delitto"*. Con Peter Falk. [illegible]
20,35 Diabolique, film thriller (Usa, 1996). Regia di Jeremiah Chechik, con Sharon Stone, Isabelle Adjani, Chazz Palminteri (6455095)
22,40 I buchi n film grottesco (Italia, 1[illegible]...). Regia di Pappi Corsicato, con Iaia Forte, Vincenzo Peluso (4128475)
0,45 TG4 Rassegna Stampa, attualità (7565079)
1,05 Domenica in concerto (R), musicale (5912857)
2 — **Detective per signora**, telefilm (2783924)
2,50 Mister ED, telefilm (3276505)
3,10 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (3267586)
3,30 Rubi, telenovela (8584857)
4,20 Topazio, telenovela. Con Grecia Colmenares.

TMC

Telegiornale: 12,40 (40382); 20,20 (8482253); 22,55 (6858303); 2,10 (8407);
7 — **National Geographic**, documenti (9229611)
7,55 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Maisvacca e Riccardo Santoliquido. (2-319494)
8,40 Le vie fede - A cura di Luigi Coglio. (5499543)
8,50 Documentario sul Santuario Eucaristico di Lanciano, documenti (5495727)
9 — **Santa Messa**, attualità. Con Monsignor Gianfranco Grieco. - Dal Santuario Eucaristico di Lanciano. (21-982)
10 — **Ippica Internazionale: Stayus Bucephalus - Messico**, sport (9126524)
11,55 Angelus, attualità - Benedizione di S.S. Papa Giovanni Paolo II.
12,55 Top Parade (R), musicale (6385524)
14,15 Capitan Nemo e la Città Sommersa, film avventura (GB, 1969). Regia di Hill, Robert Ryan, Luciana Paluzzi (6969630)
16,15 Il Domenica, varietà. Con Alain Elkann e Andrea Pancani. (3542475)
18 — **Forte Fortissima (R)**, sicale. Con Forte. (78494)
19 — **Speciale: Cannes 1998**, attualità. Con Silvia Mauro. Speciale sul Festival cinema. (410727)
20,45 Grand Excelsior, commedia (Italia, [illegible]. Regia di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Carlo Verdone (215814)
23,20 ...E' moda, rubrica - A cura di Cinzia Malvini. (9344630)
23,55 Lo strangolatore di Bo-, film poliziesco (Usa, 1968). Regia di Richard Fleischer, con Henry Fonda, Tony Curtis (3394253)
2,40 CNN, attualità - Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana.

ALLA RADIO

RADIONOVE: Gr: 8; 13; 19; 24; 5,30
7,05 L'oroscopo di Elios; 7,08 Est - Ovest; 7,20 Culto Evangelico; 8,34 come Agricoltura e Ambiente; 9,02 Permesso di soggiorno; 9,30 Santa Messa; 10,17 La Bibbia; 10,27 Oggidomenica; 12,17 Musei; 13,27 A voi la linea; 14,05 Bolmare; 18,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 18,30 Domenica Sport; 19,20 Tutto Basket; 19,50 Parigi ecocci; 20,09 Ascolta si fa sera; 20,20 Processo al campionato; 21,03 Per noi; 22,50 Bolmare.
RADIODUE: Gr: 5,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 21; 22,30
8,03 L'Arca di Noè; 9,30 Il ruggito del coniglio presenta Buono Domenico; 11 Vip Parade; 11,59 Anteprima Sport; 12,15 GR Regione; 12,56 Consigli per gli acquisti; 13,38 Quelli del Titanic; 15 Quelli che la radio; Marisa Bar; 18,30 Strada facendo; 22,40 Fans Club.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina. - I giornali del mattino letti e commentati da Marcello Padovani, corrispondente del "Nouvelle Observateur". A cura di Paola De Monte; 8,02 Appunti di volo. - Percorsi di attualità culturale con Corrado Bologna. A cura Laura Fortini. In redazione G. Piccioni, D'onofrio e Lorenzo ra; 10,15 Terza pagina. - La cultura sui giornali di oggi, letti e scelti da Gutinucci; 10,30 Tribuna Sonora. - Percorsi musicali tra antico e moderno; 12 Uomini e Profeti; 12,45 Ballate con noi; 13,50 Club d'ascolto: Contro l'obbio; 14,15 Italiani a venire; 15,15 La musica del cuore; 15,45 Vedi alla voce; 16,45 Scaffale; 17,20 Concerto d'autore; 19,30 Terrazza Marlowe; 20,35 Radiotre Suite; 21 Musica tra le righe; 21,30 Questione di filosofia; 23 Audiobox, derive magnetiche a più voci.

[illegible]

5 — **Clip to Clip**, musicale (129633)
9,30 Colorado Giallo, musicale (219-6949)
12 — **Clip to Clip**, musicale (7493036)
14,00 [illegible]ll di Aerobica, sport (4645-524)
15,05 Clip to Clip, musicale (8752949)
16,30 Roxy Bar (R), musicale (7247235)
19 — New Age, attualità (607543)
19,35 Tennis Internazionali d'Italia, sport (3124524)
Poltergeist, telefilm (6852272)
Oltre I II,
Seinfeld, telefilm (407098)
23 — Pallavolo World League: Italia - Grecia, sport
1,05 New Age (R), rubrica
2,05 Night On Earth - I video della notte, contenitore

TELE +

10,40 Spia e lascia spiare, film comico (2-702496)
12 — **Ippica: Triple Crown - Preakness Stakes**, sport (402678)
12,30 Ocean Acrobata, documenti (513-9624)
13,25 Rough riders - 1a e 2a parte, sceneggiato (55860833)
16,20 Il senso di Smilla per la neve, film giallo / drammatico (122291)
18,30 Tutti giù terra, commedia (571307)
20 — **Homicide**, telefilm (510543)
20,45 35 a Cannes, rubrica (5426253)
21 — **Il principe di Homburg**, film drammatico (1589982)
22,25 Basket NBA: Utah - L.A. Lakers, sport (7922611)
0,20 Speciale: Blues Brothers - Il continua, rubrica (3957321)

TELE +

10,35 Little giants, film commedia (51717-46)
12,15 Di giorno e di notte, film commedia (4675272)
14 — **Homicide**, telefilm (4520140)
14,45 Moviemakers: Kazan Elia, documenti (23[illegible])
15,40 Schegge paura, film thriller (21-57949)
17,45 Duello tra i ghiacci, film azione (576-4307)
19,15 Beppe Grillo Show (R), varietà (53-28036)
Goldeneye - 007, film spionaggio (4-854340)
22,35 Specchio della memoria, film thriller (5803524)
0,30 35 a Cannes, rubrica (7609657)
0,45 Giri 6 - Sesso in fine, film drammatico

MTV RETE A

— Mtv Mix, musicale
11,30 Big Picture, musicale
12 — **Star Trax: Vasco Rossi**, musicale
13 — **Hit List Italia**, musicale
14 — **Beavis Butt-head**, cartoni
14,30 Daria, cartoni
15 — **Articolo 31 Live from Garbagnate**, musicale
18,30 Dance Floor Chart, musicale
17,30 Beat of Sonic, musicale
19 — **TgA: & News**, attualità
19,30 Mtv Live, musicale
20 — **Week In Rock**, musicale
20,30 European Top 20, musicale
22,30 Stylissimo, attualità
23 — **The Jenny Mc Carthy Show**, musicale
23,30 Oddville, musicale
0 — **Movie Nomination Special**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero assistenza (02) 269.218.15.
Copyright ShowView è un marchio utilizzato Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; 14; MTV-RetaA 15; Svizzera 16.

PER CHI HA QUALCOSA DA DIRE: 199/108108.
199/103103
RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ
UN SERVIZIO IN TELESELEZIONE ATTIVO DALLE 10.00 ALLE 22. a venerdì

TEATRO & TEATRI

Che goffo «Amleto» a frammenti Magici bambini adulti per Grossman

SCENE di Amleto, concepite e dirette da Federico Tiezzi al Bottegone di Prato, sono, appunto, quattro frammenti della celebre tragedia offerti in altrettanti luoghi, chiavi interpretative e versioni. Il confronto delle versioni è meno vivace di quanto ci si poteva aspettare, perché tre - Guerrieri, Serpieri e Luzi - sono nello stile funzionale, prosa moderna e parlabile, lontanissimo da quello della quarta, di Michele Leoni (Firenze 1814), in endecasillabi: un groviglio di stremate banalità della lingua poetica italiana di allora. Le sentinelle che aspettano il fantasma (prima scena) sono mercenari seminudi e spinellati che si prendono a pugni e calci ascoltando musiche ispaniche (Bolivia, San Salvador?), senza che nemmeno l'arrivo di Orazio (stavo per scrivere, di Clarabella; il personaggio è affidato a Emanuela Villagrossi) riesca a imporre un po' di disciplina. Dopo questi 20' isterici il passo in un ambiente vasto e vuoto, dove immobilizzati da immensi mantelli dorati Claudio, la Regina e i cortigiani espongono i fatti della scena II, nei versi di Leoni. Uno è così goffo che va citato: «l'afflitto mio core a seder abbia». Poi lo stesso episodio è replicato e ampliato, in prosa e dinamicamente. Il re, l'ottimo Massimo Verdastro, espone le ragioni del conflitto con la Norvegia, mentre Amleto, l'attante Roberto Trifirò, fa il muso, ostentatamente vestito da vedova, ossia in sottana nera, certo per mostrare alla madre come si dovrebbe comportare lei. Questa tenuta toglie solennità al successivo monologo sulla carne troppo, troppo nera, e anche di giuramento dopo il dialogo con lo spettro, il quale, invisibile, recupera altri orrori metrici di Leoni. Elegantissima l'ultima scenografia - di Pier Paolo Bisleri, come il resto - con la follia e la morte di Ofelia in un campo di grano, fra trebbiatori e una vecchia giostra e cavallucci. Bel lavoro di Stefania Graziosi come l'infelice fanciulla, assurde smorfie di Olimpia Carlisi, attrice fin qui nota per la sua avvenente impassibilità, come Gertrude. Nel complesso, due ore visivamente attraenti e talvolta vagamente stimolanti; ma si esce col sospetto che «Amleto» abbia bisogno di essere compattato e non frammentato ancora più di quanto sia.

Lo spettacolo più interessante ora a Roma (fino al 31) è **Il giardino d'infanzia di Riki**, alla Comunità. Si tratta dell'unica, originalissima pièce teatrale dell'israeliano David Grossman: nove bambini sui quattro anni in un giardino d'infanzia giocano poco lontani dalla maestra, che non si vede mai; e si aggrediscono, si corteggiano, si fanno paura, si aiutano, ecc, proprio come gli adulti, ma col loro linguaggio e senza saper nascondere i sentimenti. E' una visione realistica anche tenera dell'infanzia e zona di incubi e di passioni, per fortuna quasi sempre di breve durata, mentre i caratteri sono già formati - il violento, la seduttrice, il timido. La trovata è affidare i ruoli ad attori adulti; nella mirata edizione diretta da Stefano Viali, i «bambini» sono invece degli adolescenti, studenti del Liceo Giulio Cesare, a coronamento di un lavoro di vari mesi. Grazie fra l'altro all'intelligenza e all'umorismo con cui costoro sfruttano ricordi personali relativamente vicini, il risultato è magico, anche se la commedia, a tratti difetto, non ha sbocco: la seconda ora, piena con i suoi momenti irresistibili come la gara di parolacce («puzzal pipì caca!»), è quasi ripetizione della prima.

Masolino d'Amico

Il cantante vittima d'un infortunio durante il concerto di Verona

Zero operato, salta il tour

E' caduto e s'è fratturato un piede

ROMA. La tournée di Renato Zero s'è fermata: l'altra notte a Verona, mentre si spostava correndo dal camerino al palcoscenico per uno dei tanti cambi di costume previsti dallo spettacolo, il cantante è caduto da una passerella rompendosi il piede destro. Sarà operato al più presto. L'infortunio s'è verificato prima che Renato Zero cominciasse a cantare la sesta delle canzoni in scaletta, «I migliori anni della vita», ma è stato lui stesso a dare l'annuncio al pubblico pregandolo di capire perché lo spettacolo doveva interrompersi. L'assurdo è che durante le prove proprio lui s'era lamentato per quella passerella volante, chiedendo fosse sistemata meglio per evitare che qualcuno potesse farsi male.

Peccato. Davvero peccato. La tournée era cominciata benissimo ovunque la vendita dei biglietti aveva registrato il tutto esaurito, tanto che erano state aggiunte molte date per permettere al pubblico che lo voleva di poterlo andare ad ascoltare. Adesso la Trident, la società che organizza il suo giro, s'è presa tre giorni di tempo per capire il da farsi: probabilmente comunicherà quando i concerti potranno essere ripresi con un nuovo giro tutto da preparare. Intanto è stata sospesa tanto la vendita dei biglietti quanto il rimborso di quelli già venduti.

L'incidente è avvenuto mentre Renato Zero si apprestava a cantare «I migliori anni della nostra vita». E' caduto nel passaggio tra il palco e i camerini

Portato in una clinica romana nella notte, Renato Zero è stato sottoposto a radiografie ed accertamenti nel pomeriggio di sabato: i medici parlano di «frattura e lussazione trimalleolare al collo del piede destro». La prognosi è di novanta giorni. L'umore di Renato Zero però è buono. Non se la prende con la cattiva sorte, non maledice il destino, non si sente perseguitato dalla iella. Anzi, ha già ripreso a far progetti. Era una stagione molto felice, questa, per lui. Ponopoli, la sua città della musica, va avanti: è nata una orchestra sinfonica, c'è già una collana editoriale, esiste addirittura un giornalino semestrale InFonopoli per i sorcini e i non sorcini più accaniti, e soprattutto il progetto per la destinazione dell'area della Magliana all'iniziativa è in dirittura d'arrivo. Per di più, qualche giorno fa Renato Zero era stato scelto dal ministero dei Lavori pubblici miglior testimone di una campagna per invitare i ragazzi ad allacciare sempre la cintura di sicurezza in automobile, ma specialmente quando la notte tornano dalla discoteca. Una prova di stima e di fiducia nella sua qualità di «guru» dei giovani, un ruolo che il cantante ricopre almeno vent'anni e che oggi gli p di nel pubblico che va dai genitori ai figli.

Nonostante il piede gli faccia male e starsene «in trazione» per con il temperamento agitato come il debba impresa semplice, Renato Zero pensa con ottimismo al futuro prossimo. Tra gli impegni immediati c'era la partecipazione come ospite al Disco per l'estate e al Festivalbar in luglio. potrà poggiare il piede intende non rinunciarvi. **[si. ro.]**

Il gruppo di Chicago in concerto a Genova con il nuovo cd «Adore»

Gli Smashing Pumpkins: il loro penultimo album ha venduto milioni di copie in tutto il mondo Suoneranno anche a Roma il 7 giugno

«Noi Smashing Pumpkins ci ispiriamo a Fellini»

DAL NOSTRO INVIATO

Hanno riempito il vento ancora tiepido del Porto Vecchio con la loro musica dolce e triste, calda e severa. Per ascoltarli sono arrivati in 2 mila 500 da tutto il Nord, silenziosamente rapiti. E chissà è solo per gli Smashing Pumpkins e anche consapevolezza di un fenomeno che cresce adagio, senza nevrosi ma con la forza delle idee. I tre ragazzi di Chicago il gruppo seminale di oggi aprono strade che molti altri poi seguiranno. Billy Corgan, mente degli Smashing Pumpkins, teme che il complimento nasconda una frecciata: «Vuol dire non vendiamo dischi?». Ma poiché le cifre parlano, il loro penultimo album «Mellon Collie» ha venduto 7 milioni di copie nel mondo, si spiega: «E' E' me se tu a scuola non ti vestissi come tutti gli altri e cercassi di seguire un tuo stile, anche se questo ti qualche problema. Le nostre scelte hanno sempre diviso i giudizi».

Tre soli dischi hanno fatto degli Smashing Pumpkins quel che furono gli U2 negli Ottanta. Una pietra miliare nel rock contemporaneo, per la capacità di essere popolari indulgere a snobismi, e per saper rimestare nel grande libro della musica traendone linfa sempre originale. Ieri venuti a suonare a Genova in un tour promozionale che presenta il «Adore», in uscita il primo giugno. Un disco completamente diverso precedente. Interamente acustico, canzoni che tutti possono cantare e qualche curioso richiamo ai Cure: ispirato dalla crudele e velocissima cancro della mamma di Billy. Eppure Billy era che detestava sua madre, fino a pochi anni fa, ne parlava male perfino sul palco. Era cresciuto con padre, dopo il divorzio dei genitori; era finito a vivere la seconda moglie di lui e il suo nuovo marito. Il destino poi ha voluto che madre e figlio si reincontrassero poco prima che la malattia esplodesse, e finalmente Billy (entrato intanto in analisi) poté conoscere le ragioni della donna: «Durante il male, si sono rovesciati i ruoli: sono diventato il genitore».

Billy ha oggi 26 anni e ne ha viste di tutti i colori. '95, Jonathan Melvoin che suonava il morì di eroina, dopo una notte di follie con il batterista Jimmy Chamberling. Cinque giorni dopo, Jimmy fu licenziato e su disco la batteria è elettronica. Nella sua testa rapata, Corgan nasconde una capacità di invenzione straordinaria, confermata dall'annuncio di ieri che il trio Zucche (con lui, la bionda D'Arcy e James Iha) entrerà in studio a settembre, per un altro album.

Domani suonerete sulla Croisette a Cannes, poi al Guggenheim di Bilbao. Perché questi scenari?

«L'idea generale era di uscire dai soliti posti, andare dove non è detto che si faccia r'n'r. Il nostro vecchio manager ci aveva detto che in Italia non ci . Poi abbiamo scoperto che non era vero».

«Adore» c'è un riferimento esplicito a sua

«E' vero, mi sono ispirato anche a Fellini, soprattutto a "La Strada": mentre scrivevo, continuavo in video i suoi film. E poi, quando parlo della mia vita, parlo anche vita in generale».

Come racconterebbe il disco?

«Fondamentalmente è folk, guarda al passato. la produzione è futuristica. Del resto il folk ha una serie di componenti umane che colpiscono il cuore della gente. E' un disco sulla negatività del mondo attuale, sul fatto che gente è sempre più lontana dalle famiglie».

E' pessimista sul futuro?

«No. Però oggi il mondo è molto materialistico e negativo. Dobbiamo tornare indietro a capire».

Vi sentite parte di un movimento, come gruppo?

«Fin dall'inizio siamo isolati. Molte band hanno motivi diversi per scrivere le canzoni. Sesso droga rock'n'roll. C'è la tentazione dei soldi e soddisfare l'ego, che viene amplificato dai media».

Perché un cd in settembre?

«Sono matto. Sarà molto sperimentale, una grande mistura fra rock ed elettronica, folk, hip-hop. Qui ho focalizzato sul non-rock». Interviene la bionda D'Arcy: «Mi piace pensare che sarà il disco della fine del mondo».

La America pare in un grande momento economico e politico. Esiste un malessere di cui siete cantori?

«Il problema è che la politica si regge su un realismo che riflette la realtà. Il mio ruolo particolare è quello di indicare una soluzione: per esempio, che tutte le nazioni riuniscano per cercare di progredire nei diritti umani, che stanno diventando la questione più importante a livello globale». Prossimo concerto 7 giugno Roma EUR.

Marinella Venegoni

NOTIZIE

I NUOVI FIGGIS A NAPOLI. Il regista inglese Figgis, giunto al successo internazionale con «Via da Las Vegas», sarà, insieme con Spike Lee, tra gli ospiti d'onore del «Napoli Film Festival», in programma dal 18 al giugno. Gli sarà dedicata la sezione «Visioni d'autore» che proporrà tre opere mai viste in Italia. Il cinquantenne artista sarà protagonista di incontri il pubblico e gli studenti previsti dal programma del «Napoli Film Festival».

JOVANOTTI Lorenzo Cherubini, Jovanotti, sarà presto padre. Lo ha affermato Don Gino Rigoldi, cappellano del carcere minorile Beccaria e amico del cantante con il cui contributo ha aperto anche un locale a Milano. L'ufficio stampa di Jovanotti, subito interpellato, non ha confermato la notizia e lo stesso cantante, ieri in tv a «Quelli che il calcio», non ha fatto cenno sul possibile lieto evento.

Jovanotti

KATE WINSLET Kate Winslet ha deciso di accettare un'altra sfida. Sarà Daphne Du Maurier, la scrittrice bisessuale britannica autrice di «Rebecca: la prima moglie», «La taverna della Giamaica» e «La casa sulla spiaggia». Il film sarà tratto dal libro scritto da Martyn Shallcross sette anni fa e già condannato dalla famiglia della scrittrice, scomparsa nel . La Winslet si dedicherà al ruolo della Du Maurier solo dopo aver completato la lavorazione del nuovo film di Jane Campion al fianco di Harvey Keitel.

Banderas

BAS. Chi il sedere più bello di Hollywood? Senza dubbio Antonio Banderas, che ha sottratto lo scettro a Richard Gere, attualmente il più fatto capelli. E' il risultato di sondaggio tra 100 donne vip italiane e straniere, che verrà presentato stasera alle 20,50 su Raidue in una puntata speciale di «Ci vediamo in tv» di Paolo Limiti e Paolo Martini, dedicata ai film più belli dell'anno.

IL 17 MAGGIO. E' spostato un giorno il concerto di Pino Daniele San Paolo di Napoli. L'esibizione, inizialmente programmata per il 17 luglio, si terrà sabato 18. La vendita dei biglietti inizierà in tutta Italia dal 27 maggio al costo di 36 mila lire più i diritti di prevendita.

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

SAN BENIGNO tenuta 210 mila mq 15 minuti da Torino splendi cascinale da ristrutturare e rustici laghetto sportivo previsto destinazione agriturismo attività ricreative Rossoimmobili 561 8186.
SAN GILLIO villetta recente salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda box taverna giardino Royalcasa 956 1966.
SAN MAURO attico recente 3 camere salone cucina lavanderia 3 bagni terrazzo volendo box signorile Bimar 43.591
SAN MAURO collinare panoramico mq 115 più mansarda ampissimo terrazzo termo box. Imm. San Mauro 822.3636.
SAN MAURO precollina, uni/bifamiliare mq 350 su 2 pani box 3 auto giardino serra. Imm S. Mauro 822.3636.

SAN SECONDO DI PINEROLO
Residenza Medea centro paese villa e schiera ampie dimensioni alloggi in personalizzazione possibilità di personalizzazione. Esaminiamo permute. Mutuo 5%. Tel. 0121 322.262 Nova Spa.

SAUZE D'OULX privato vende nel centro storico bella su due piani, piano terra ristrutturato con cortile (mq 100). Secondo piano da ristrutturare mq 120. Tel. 0122 850.778.
SESTRIERE prestigioso ultimo piano vista impareggiabile 140 mq volendo divisibile posto 3 auto. Cogim 899.4402.
SETTIMO ingresso 2 camere cucina bagno terma autonomo volendo box L. milioni mutui. Bimar 011 43.591.
S. GILLIO bifamiliare recente costruzione con 2 alloggi di 140 mq più 00 mq di terreno. Royalcasa 956.1966.
S. MAURIZIO ville schiera soggiorno cucina 3 camere servizi box mutuo agevolato L. 75 milioni tassi dal 2%. GSI 397.1767.
S. MAURO confine Torino villa bifamiliare 2 alloggi perfettamente separati ampio seminterrato e giardino. Esim 480.135.
S. MAURO eccezionale rifinitissimo panoramico appartamento su 2 livelli di ca. 180 mq mutuo permute. Tel. 011 701.853.
S. MA valle Quieto panoramico attiguo 2 camere cucina biservizi mansarda terrazzo box auto. Matera 561.729.
TRANA centro casa ristrutturata 2 camere salone cucina 2 bagni 2 box terreno 500 mq L. 440 milioni permute mutuo. Nevone Case 933.8587 - 0336 925.111.
TRANA villetta su un unico piano salone cucina due camere biservizi ampia mansarda e interrato. Eurocasa 903 2373.
TROFARELLO precollina nuova costruzione signorile appartamento in villa soggiorno 2 camere cucina 2 bagni taverneta box giardino. Eurofid 6777.
TROFARELLO precollinare libera indipendente su 4 con e box. Casadel 377.180.
TROFARELLO villa collinare panoramica il camere cucina bagni taverna box giardino.
VENARIA soluzione cucina abitabile 2 camere 2 bagni cantina box posto auto dino privato. Orsini 011 452.2851.
MEN ville unifamiliare mq no mq 1500 trattative riservate. Fin. Talono

VI
villa singola o bifamiliare in zona resprezzo interessante da Impresa.

TRI signorile Balziserro panoramica ampia metratura mansarda box portico terreno. Scrivere: Publikompass 2148 - 10100 Torino
VILLA singola Bruino salone cucina 2 mera bagno box taverneta 900 mq giardino. Studio Rivella 901.6642 - 908.5004.
VILLE in Orbassano e paesi limitrofi nuove varie metrature con giardino mutui e permute. Pregna 900 2422.
VILLESPAL nuova a Moncalieri zona residenziale su 3 piani mq 320 totali. Giardino mq Arch. Serim 882.8801.
VINOVO villa libera indipendente 3 lati salone 3 camere cucina 2 servizi box taverneta 500 mq giardino. Tel. 962.3615.
VOLPIANO edizia convenzionata in palazzina alloggi di soggiorno cucina 1/2 camere servizi box. G.S.I. 597.1787.
315.000.000 cascina collinare 7 vani 2 bagni fienile 11 mila mq frutteto 28 km da Torino. Il Punto Imm. 597.497.
400.000.000 Vinovo casa libera sui 4 lati mq 280 più divisi in 2 alloggi. Mq 9000 terreno attiguo. La Borsa' 366 482.
600.000.000 Avigliana stupenda posizione fronte lago recente villa libera sui 4 lati. La Borsa' 366.482.

PIEMONTE

CRESCENTINO libera ristrutturato ingresso camera lineilo cucinino bagno L. 60 milioni. Volendo box. Sabatelli 011 655.359.
LAGO MAGGIORE splendida posizione parco darsena vendesi in villone d'epoca soggiorno camera cucinotta servizio box Tel 011 500 179 - 595 353.
DOMMARIVA EDISCO rustico da ristrutturare mq. 200 su 2 piani con orto giardino. Torino Mare 437.5655.

VISTA
vista alpino appartamenti due tre locali termoautonomi L. 30 milioni accordo dilazioni mutuo. Lasco - Milano 02

SIO fronte mare disponibilità di bi e trilocali con garage a partire da L. 350 milioni. Tel. 0347 422.0116.
ALASSIO posizionatissima villa panoramica mq 200 giardino mq 1000 taverna bilocs parietale condizioni. Tel. 010 310.578.
ALBENGA vicinanze monolocale servizi balcone terrazzo ordinato L. 65 milioni. Fondocasa. Tel. 0182 556 080.
ANDORA Pinamare signorile soggiorno 2 camere cucina servizi terrazza vista mare piscina box. Da Sarlo 011 819.2200.
ANDORA sulla spiaggia vista mare nuovi mono/bilocali da L. 190 milioni. Case di Liguria 0182 555.627 - 0337 281.576.
BORGHETTO S. SPIRITO 50 mt mare monolocale angolo cottura servizi L. 85 milioni Punto Edilnord 0182 950 771.
BORGIO VEREZZI ampio bilocale doppi servizi terrazza 20 mq termoautonomo L. 260 milioni Fondocasa 019 616.080.
BORGIO VEREZZI in nuova costruzione bilocali da L. 280 milioni posti auto e giardino. Gabetti. Tel 011 57.672.
CERIALE L. 180 milioni trattabili per bilocale termoautonomo con incantevole vista mare e box auto. Tel. 0182 992.181.
CERVO LIGURE 300 mt mare monolocale nuovo termoautonomo posto auto L. 120 milioni Tel. 0183 409.030.
DIANO MARINA sul mare ampio ingresso tinello cottura camera servizi balcone L. 235 milioni Tel. 0182 992.161.
FINALE LIGURE vicinanze trilocale con terrazzo e terreno di 700 mq L. 180 milioni Fondocasa. tel. 019 680 710.
PIETRA LIGURE adiacenze via della Repubblica soggiorno cucinetta 2 camere bagno box L. 280 milioni Tel. 011 699.2688.
PIETRA LIGURE a 100 mt dal mare 4 vani e servizi in ordine a L. 370 milioni. Gabetti Mare & Monti 011 57.672.
PIETRA LIGURIE occasione unica quadrilocale comodo mare luminoso L. 285 milioni Fondocasa. Tel. 019 615.961.
PUNTO EDILNORD Giardini Hanbury alloggio mq 100, su 2 livelli garage vista mare L. 420 milioni. Tel. 167 234 378.
PUNTO EDILNORD Sanremo alloggio centrale piano 5° di mq 100 mansarda collegabile vista mare Tel. 167 234.378.
SANREMO corso Inglesi signorile salone/cucinino camera cucina bagno terrazzino box L. 340 milioni. Tel. 561 2666 0338.780805.
SANREMO panoramico alloggio in condominio piscina 4° piano mq 180 terrazzo box auto. ETG IMMOBILI 011 521.2436.
SANREMO via Semeria piccolo attico arredato con ampio terrazzo posto auto doppio L. 175 milioni Tel 0121 322.282.
S. MARGHERITA splendidissimo panoramico mq 115 perfetto terrazzo centrale. Agenzia Loreto tel 0185 523.53
SPOTORNO vicinanze mare ingresso soggiorno cucinino camera bagno balcone cantina L. 225 milioni. Studiare 019 748.468.

Fino a 7.000.000+ per il vostro usato da rottamare.**
Oppure una interessante supervalutazione se l'usato non è da rottamare.

Daily Iveco, il più degli investimenti, supervaluta il suo usato,

Da sempre, New Daily Iveco significa solido come una roccia. Sarà per la grande robustezza del suo telaio a longheroni d'acciaio, per la sua maneggevolezza, per il suo volume di carico, per la sua efficienza. O forse per le tantissime altre eccezionali offerte disponibili.

* Esempio Daily Classic 35.12
Usato in possesso prima del 30/06/1997.

Offerta valida fino al 30/06/1998, non cumulabili altre iniziative in corso.

Daily IVECO

www.iveco.com

È un'iniziativa Concessionari Iveco di

Concessionaria Iveco srl
Corso Savona 34
10024 Moncalieri TO - Italy
(011) 6406606/9/0
Via Pelice 36 - S. Secondo di Pinerolo - Tel. (0121) 500577

DIESEL
Concessionaria Iveco SpA
Via Reiss Romoli 290
10148 Torino TO - Italy
Tel. (011) 2261214 R.A.

L.B.A. 748.396 affitta in Strada del Francese nuovi capannoni industriali da mq 500 a mq 1650 Consegna fine '98.
L.B.A. 748.396 affitta in via Giulio Natta vicinanze via Reiss Romoli capannone industriale di mq 1300
LOCALE nuovo multifunzionale adiacente piazza Rivoli mq 220 piano rialzato. 220 mq seminterrato Mec Case 546.439.
RIVOLI 986.317 capannone affittasi zona Cebrosa comodo tangenziale mq ampi piazzali circostanti libero fine '98
SETTIMO, capannone autostrada Torino Milano mq 2700 affitta Simoncini. Tel. 543.870
STRADA S. Mauro uso ufficio appartamento mq 100 locale seminterrato mq 50 L. 1 milione 100 mila. Tel. 273.5361
UFFICINO in ordine corso Vittorio (monumento), 5 locali, servizi, mq 100 affittasi L. 1 milione 500 mila mese. Tel
UFFICIO quattro-cinque locali e doppi servizi corso Galileo Ferraris, mq 150 affittasi. Tel. 562.8925.
UFFICI sul corso Vittorio (Valentino) mq 178, mq 210, in ordine e decorati, affittasi, Tel. 562.8925.
VIA Carlo Alberto interno cortile mq 100 ufficio laboratorio deposito o punto vendita affittasi Tel. Bosco 812.7867.

affittasi
prestigioso ufficio
mq circa su 2 livelli
locale indipendente con 8 posti auto
totalmente a legge
BALDINI 596.771

A.A.A. MEC CASE 011 544.461 ricerca alloggi - ville - cascine Torino e cintura max referenze servizio senza spese
A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel 533 914
A. IMMOBILIARE SABATINO ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto nessuna spesa Tel 385 1313
ricerca per propria clientela alloggi vuoti o arredati metrature Tel. 437.2228.
AFFERMATO gruppo ippo prossimi arriva cerca per funzionari a dialloggi o ville Interacta 568.3876.
ARCUDI consulenza immobiliari cerca per propria clientela alloggi in affitto/vendita. Definizioni rapide Tel. 544.643
BIMAR per soddisfare le richieste nostra clientela appartamenti massima professionalità Tel. 43 591
COPPIA americana cerca con giardino zona collinare per contratto anni C.A. 566.2872 - 0338 268.190.
belga in trasferta cerca ville o appartamento in Torino o cintura Rivolgersi A.C. 754 774 - 0336 675.391
cerca in Torino centro e limitrofe alloggio vuoto 140 mq circa Telefonare 0336 359.197
E. CASE per selezione clientela monolocali e alloggi di varie metrature vuoti ed arredati Tel. 319.8734
GIORNALISTA milanese ricerca appartamento da privato in Torino vuoto/arredato in stabile decoroso 0335 824
cerca arredato camera salone cucina in Precollina corso Casale Lungo Po. A. M. 0335 520.2068
LIBERO professa. cerca appartamento 1/2 camere e servizi in Torino, no agenzie Tel 0347 231.6838
RICERCHIAMO appartamento 90/120 mq per nostro referenziato cliente. Eurocase 563.4126.
RIVOLI 985.317 cerchiamo per referenziati alloggi, ville varie metrature in Torino e cintura nessuna spesa per la proprietà.

A. ACQUISTA autoveicolare max valutazione contanti con voltura. S. Ottavio 32 - Torino (zona Molo) Tel 011 817.7242.
ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini trigo e rimorchi. Ispezione strada Torino 27 Beinasco 397.1281 autoveicolare usate valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776.1898 Torino
acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni serietà. Corso Umbria 35 To Tel 011
voltura immediata acquistiamo veicoli. Aragonauto Darsa 44 - 10126 Torino Tel 696.4713/4

6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero ricerco in vendita in Torino 2/5 vani no perdiempo pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.8215.
APPARTAMENTO signorile 150/300 mq centro Crocetta libero fine '98. Tel Sig. Vianelli 562.8613.
CERCASI Precollina/Crocetta prestigioso alloggio o villa mq 250 trattativa riservata. Eurofid 561.8777.

GABETTI
RICERCA
APPARTAMENTI E VILLE
per proprie esigenze clientela
PAGAMENTO CONTANTI
011 57.672 Sig.a Garro

ELITE
cerca in acquisto per selezionata clientela alloggi di mq 140/180 in stabili signorili con portineria in zona: Crocetta, Centro e Precollina.

IMPRESA acquista appartamenti o piccoli stabili da ristrutturare in Torino pagamento contanti. Pellico Sas 011 319.6469.
IMPRESA acquista appartamento da ristrutturare medie dimensioni in stabile signorile zona semicentrale pagamento contanti Mander Srl 565.3997.
L.B.A. 748.396 cerchiamo con urgenza alloggi o ville varie metrature in zona: Pavia, Cit Turin, Crocetta, Precollina.

INSERIMENTO

A.A. CASAFFITTI Racconigi ristrutturato ingresso 3 tinello cucinino servizi Tel. 593.901 r.a.
CASAFFITTI precollinare in villa trifamiliare appartamento mq 220 vuoto pari in deroga Tel 593.901 r.a.
A.A. CASAFFITTI via Marco Polo 2 camere tinello cucinino servizi vuoto pari in deroga. Tel. 593.901 r.a.
ABITAZIONI ampia scelta vuote anche con giardino bella casa qualsiasi vostra esigenza. Interacta 568.3828
APPARTAMENTO quattro-cinque locali e doppi servizi corso Galileo Ferraris, 150, affittasi. Tel. 562.8925
BIMAR Crocetta libero salone 2 camere tinello cucinino servizi uso abitazione o ufficio. Tel. 011 43.581
COLLINA alloggio 2 camere salone doppi servizi giardino box solo uso foresteria o transitorio. Tel. 011 899.5515 ore pasti.
CROCETTA monolocale ben arredato zona giorno angolo cottura e bagno. Tel. 918.1368.
CROCETTA via Montevecchio in palazzina 900 alloggi da 60 a 250 mq. Pari in deroga. Post auto. Investitalia 568.3870.
ELIO CODONI 660.2264 Crocetta (via Antinori) abitazione o ufficio 4 camere salone cucina 2 servizi 1° piano mq 170.
ELIO CODONI 660.2 via Garibaldi 45 3° piano salone 2 camere cucina 2 servizi L. 1 milione 700 mila mese + spese.
FURBATTO 544.586 corso Duca Abruzzi alloggio/ufficio ingresso 3 camere servizio ristrutturato L. 1 milione 300 mila.
FURBATTO 544.586 Crocetta via Marco Polo casa prego 2 camere soggiorno cucina 2 bagni L. 1 milioni 200 mila.
FURBATTO 544.586 piazza Lagrange casa di livello bilocale con servizio ottimamente ristrutturato L. 650 mila mese.
GARIBALDI via stesso stabile appartamenti rinnovati uso abitazione o ufficio mq 105/150 imm. Savoia 748.3916.
MADONNA DEL PILONE referenziatissimi affittiamo trarelloro arredato signorile 2 camere cucina servizi Tel ore 9.30/11. IST 011 899.4443 - 817 7587.
MEC CASE 533.025 via Po stabile signorile bilocale prestigioso ottimamente arredato adatto max 2 persone contratto anche patto deroga.

MOLINETTE nuova costruzione mono/bilocali vuoti o arredati affittasi da L. 550 mila. Gamma 953.3570 - pom 864 7087.
MONOCAMERE arredate, signorile centrale, affitta Simoncini, Tel. 543.870.
MULTO adiacenze corso Massimo d'Azeglio attico a superattico mq 250 2 terrazzi. Tel. 562.2252.
VIA presti piazza Statuto, in casa d'epoca, appartamento 3° piano, mq 270, ETG IMMOBILI, Tel. 521.2436.
VIA San Quintino/via Avogadro signorile mq 100. Ottime condizioni. Piano 4°. in deroga investitalia 568.3870.

TORINO PROVINCIA

CASELLE villetta salone 4 camere cucina biservizi soggiorno box giardino recente L. 1 milione 500 mila. Tel 011 43 591.
FIANO posizione villa indipendente signorile su 2 piani parco a referenziati L. 2 milioni 500 mila. G. & V. 568 4445.
PINO affitto villa recente in zona residenziale mq 300 più giardino. Cucina ben arredata. Tel. 889.8921.
PRECOLLINA Moncalieri verso Torino in palazzina moderna alloggio mq 135 Giardino auto investitalia 568.3870.
3 camere cucina biservizi box signorile recente libera in palazzina. Bimar 43.
SANTENA presti signorili rifinitissime e panoramiche patti in deroga. I. & C. 011 701.033.

BORGHETTO affitto giugno L. 700 mila, luglio L. 1 milione 300 mila e disponibilità per agosto (compresa se Agenzia). Edilriviera 0182 970.386.
vicino al mare alloggi lavatrice anche quindici giorni Punto Edilnord 0182 950.771
PIETRA alloggi vista vacanza anche quindici giorni. Punto Edilnord 019 61

ITALIA

A Cervia, Pinarella, Milano Marittima affittiamo luglio agosto appartamenti, villette, residence sul mare. Ottime promozioni giugno settembre. Barbieri - 0544 971.245 - viale Volturno, 29 - Cervia.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. Viberti locale 2 vetrine vendita retro e servizi mq 120 Tel. 386.1313
CAPANNONE capannoni industriali mq 400/500 con uffici da mq 80 e 300 affittasi. Verna 956.1302.
CAPANNONE indipendente mq 900 con corte adiacente corso Giulio Cesare e autostrade L. 4.500.000 mensili. Mec Case 546.439.
Gotica Sommelier/Via Nizza ristrutturato bene portineria mq L. milioni 300 mila. Stimocase 533.434.
CASCINE VICA tra corso Francia e corso Allamano capannone mq 700 e uffici mq 40 - 95 - 120 anche indipendenti ampio passo carrabile cortile. Tel. 011 349.8893.
CENTRO prossima apertura via Cesana 22 ultimi locali prezzi sacrificati. Per prenotazioni 678.377 ore 10/12.
CORSO Re Umberto casa signorile uso ufficio salone 4 camere servizi portineria. Visca 81
CORSO Telesio affittasi locale su 2 piani adatto molteplici attività mq 800 termoautonomo. Tel. 385.9780.
spazio Re Umberto signorile ottimo ufficio mq 110. Casemarket 650.9219.
CROCETTA palazzina uffici ristrutturata mq 600/2500/350 più autorimessa privata. Tel. 812.4144.

FABBRICATO INDUSTRIALE
cintura Torino prossimità tangenziale mq 11 mila più mq uffici. Scrivere: - 10100 Torino.

FURBATTO 544.586 corso Turati Garden Palace ufficio 400 mq ben distribuito 16 stanze L. 4 milioni 200 mila mese.
G.E.A. affittasi zona Mirafiori locale seminterrato con accesso carrabile di mq 750 uso laboratorio magazzino con uffici e servizio al piano terra. Tel. 582 9939.
ISOLA pedonale (Crocetta) prestigiosa palazzina uffici mq 1000 giardino posti auto affittasi. Studio Pizzi 562.9877
L.B.A. 748.396 affitta a Moncalieri bellissimo capannone industriale di mq più 300 mq di uffici e 700 mq di corte.

ITALIA

COSTA SMERALDA vendesi alloggio in villa fronte mare arredato mq 80 giardino privato posto auto L. 295 milioni. Tel. 0789 919.999.
PALAU posizione collinare vista mare bifamiliale mai abitato con terrazzo e box L. 150 milioni. Casadel 011 377.180.
PALAU splendida vista mare bifamiliale con terrazzo giardino posto L. 180 milioni. Tel. 030.040.
Vecchio Marino villetta soggiorno cucinino 2 camere servizi giardino posto auto L. 250 milioni. Tel. 167 030.040.
SARDEGNA NORD Costa Smeralda tranquilla residence a mare nuovi appartamenti indipendenti 2-3-4 locali immersi nel verde. Prezzi attrattivi. Tel. 030 242.6065.
SARDEGNA Porto Istana Costa Smeralda da ristrutturare ville caratteristiche soggiorno, 3 camere, terrazzo, giardino, solarium, posto auto, ottime rifiniture. L. 380 milioni. Gabetti 011 899.5788.

COSTA AZZURRA

A. BEAULIEU ampio a 100 mt mare centralissimo soleggiato nuovo. Affare. Tel. 0184 577.061 - 507 627.
AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Beausoleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 16 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Cagnes sul mare vista mozzafiato lussuosi alloggi in costruzione terrazze da L. 125 milioni. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Cap Martin residenza in costruzione lussuosi alloggi da L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
A Mentone costruzione fronte mare abitazioni signorili a partire da L. 136 milioni. Italimmobili 011 771.1560.
A Nizza adiacenze Place Massena in casa signorile nuovi appartamenti L. 78 milioni. Italimmobili 011 771.1560.
ristrutturato immobile posizione eccezionale sulla spiaggia appartamenti da FF. 90.000 più mutuo pari ad affitto. Numero verde 1670
CANNES eccezionale 150 mt spiaggia appamenti varie metrature vista mare sulla FF. 75.000 più rata mutuo pari affitto. Numero verde 1
GOLF attiva bilocale nuovo 200 mt spiaggia sufficienti L. 30 milioni più mutuo. Numero verde 1670 19.318.
MENTONE Garavan fronte porto vista mare salone 2 camere servizi terrazzi box L. 800 milioni. Tel. 011 588.3942
MENTONE Garavan introvabili nuovi bilocali fronte mare L. 190 milioni trilocali L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072
NIZZA centro in prestigiosa casa d'epoca 300 mt Promenade bilocali ristrutturati da L. 88 milioni IST 167 140.420.
NIZZA centro novità in nuovo residence monolocali con affitto garantito da L. 75 milioni IST 167 140.420.
NIZZA Febron panoramico prestigiosi intocale con terrazzo, piscina, posto auto. FF. 1.250 000. Interim 011 599.782.
NIZZA in condominio nuovi mono-bi-trilocali vacanze o investimento garantito da L. 55 milioni. Tel. 011 883.6019.
NIZZA in nuovo residence 30 mt mare comodo tutti i servizi bei mono/bilocali piani alti da L. 75 milioni. IST 167 140.420.
NIZZA sul mare alloggio in ottime condizioni con balcone e vista a L. 85 milioni. Tel. 0025 372 513.

INTERIM
NIZZA vicinanze Place Massena, spiaggia, tram Pedonale, Galerie La Fayette, Nice Etoile, Stazione centrale, nuovo residence monolocali da L. 72 milioni, bilocali da L. 105 milioni. Sufficiente 30% rimanente finanziabile con affitto assicurato. Interim 011 599.782 - 504.751.
BORDIGHERA 195 mt mare panoramico luminoso recente soggiorno camera cucina bagno, arredato. Eurofid 011 581.8777.

INTERO

CORSICA le Rousse fronte mare, L. 100 milioni nuovissimo bi abitabile subito, veranda vista possibilità dilazioni. Tel. 035 319.666.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. PIAZZA Carlo Felice prestigioso ufficio mq 300 ingresso 3 grandi saloni servizi da ristrutturare. Tel. 644.533.

Adiacenze piazza Massena
vende libera e a
PALAZZINA CON LOCALE
mq 800 circa coperti
più cortile mq 60 con passo carrabile
in fase di ristrutturazione ristrutturata
Telefonare 801.114.

AERONAUTICA presti corso indipendente: uffici mq 260 e magazzino climatizzato mq 320 anche uso commerciale. Consulcase vende. Tel. 871.0228
BERNASCO strada forte transito capannone industriale mq 6000 frazionabile area manovra vendita. Helvetia 650.3103.
PIACENZA indipendente mq compresi 80 mq uffici passo carrabile. Adiacenze corso Novara. Mec Case

CAMILLO RICCIO 57
VENDO AREA MQ 923
con progetto approvato
mq 615 al piano terreno
mq 615 al 1° piano
mq 300 circa al piano seminterrato
BALDINI 596.771

Roma adiacenze negozio 40 soppalco ampio abbinato mt. 3.10. Grimaldi Elite 505.917.

SAN DONATO
ottima posizione vendesi muri negozio libero 150 mq circa. Eurocasa 437.5666.

BOX AUTO

BO in blocco 5 box nuova costruzione a L. 78 milioni totali vendita anche singola. M. Case 770.7531.

TERRENI

CASTIGLIONE collina edificabili con progetto approvato ville unifamiliari, mq 260 posizione panoramica da 1100 mq a 3400 mq solo a privaprivata 650.8918.
DRUENTO vendesi terreno industriale mq 1800 copertura 600 mq. Immobiliare Fumo 964.5748 - 994.1088.
vendesi terreno edificabile 900. Tel. 0122 850.778.
VIA Cecchi (adiacenze) terr edificabile 2000 mq. Editorino 539.795

7

TORINO CITTA'

CASCETTA locale mq 280 circa adatto più attività luminoso in casa signorile con passo carrabile. A.G. CASE 562.7747.
EUROFID 581.8777 via Tirreno ufficio laboratorio open space totalmente ristrutturato mq 220 L. 160 milioni.
FURBATTO 544.586 Turati Garden Palace ufficio 400 mq ben distribuito 16 stanze L. 800 milioni più iva.
GABETTI corso vonigi presti corso Vittorio ufficio c. mq in elegante condominio. Settore Impresa 599.007.
HASTON & ASTON 682.2525 negozio 115 mq su 2 livelli in splendida palazzo d'epoca centralissimo da ristrutturare.
L.B.A. 748.396 vende in via Lanzo locali artigianali liberi da mq 214 a mq 580 più mq 200 di ufficio e abitazione.
LIBERO piazza Rivoli (adiacenze) laboratorio commerciale indipendente mq 1600 passo carrabile cortile Simoncini 543.870.

LOCALI UFFICI
vendesi/affittasi locale 1150 mq zona Industriale Moncalieri. Tel. 566.244.

MONCALIERI libero locale commerciale con vetrina mq 750 più interrato mq 800 con passo carrabile. Emmedue 562 6487.
MONCALIERI presso uscita tangenziale locale artigianale/commerciale nuovo mq 220 più uffici panoramici. Tel. 641.838.
MURI negozio via Cristina (Marconi) libero mq 100 circa angolare 7 vetrine ottimo. Vianelli & C. 562.8613.
NEGOZI centralissimi splendido palazzo del '700 ristrutturazione conservativa varie metrature. Tel. 668 2982.

P
Ex Stipa Tutti appaiamenti artigianali industriali da 700 a 5000 mq pluripiani uffici. Nova 0121 325.382.

RIVALTA di Torino al o affittasi edificio industriale mq 1500. Tel. 011 909.0178 - 0337 210.349.
RIVALTA zona industriale capannoni di mq 500/1000/1500/2000. Eurocasa 011 903 2373.
RIVOLI frazione Bruere capannone mq 600, villetta adiacente giardino mq 3000 L. 915 milioni. Moccagatta 968.1000.
TORINO sud basso fabbricato industriale e commerciale mq 1000 deposito mq 1250 vendita. Helvetia 650.3103.

UFFICI E MAGAZZINI
vendesi/affittasi uffici 300 mq magazzini da 200 mq a 1000 mq. Tel. 505.820.

Roma adiacenze negozio 40 soppalco ampio abbinato mt. 3.10. Grimaldi Elite 505.917.

SAN DONATO
ottima posizione vendesi muri negozio libero 150 mq circa. Eurocasa 437.5666.

BOX AUTO

BO in blocco 5 box nuova costruzione a L. 78 milioni totali vendita anche singola. M. Case 770.7531.

TERRENI

CASTIGLIONE collina edificabili con progetto approvato ville unifamiliari, mq 260 posizione panoramica da 1100 mq a 3400 mq solo a privaprivata 650.8918.
DRUENTO vendesi terreno industriale mq 1800 copertura 600 mq. Immobiliare Fumo 964.5748 - 994.1088.
vendesi terreno edificabile 900. Tel. 0122 850.778.
VIA Cecchi (adiacenze) terr edificabile 2000 mq. Editorino 539.795

8

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero ricerco in vendita in Torino 2/5 vani no perdiempo pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.8215.
APPARTAMENTO signorile 150/300 mq centro Crocetta libero fine '98. Tel Sig. Vianelli 562.8613.
CERCASI Precollina/Crocetta prestigioso alloggio o villa mq 250 trattativa riservata. Eurofid 561.8777.

GABETTI
RICERCA
APPARTAMENTI E VILLE
per proprie esigenze clientela
PAGAMENTO CONTANTI
011 57.672 Sig.a Garro

ELITE
cerca in acquisto per selezionata clientela alloggi di mq 140/180 in stabili signorili con portineria in zona: Crocetta, Centro e Precollina.

IMPRESA acquista appartamenti o piccoli stabili da ristrutturare in Torino pagamento contanti. Pellico Sas 011 319.6469.
IMPRESA acquista appartamento da ristrutturare medie dimensioni in stabile signorile zona semicentrale pagamento contanti Mander Srl 565.3997.
L.B.A. 748.396 cerchiamo con urgenza alloggi o ville varie metrature in zona: Pavia, Cit Turin, Crocetta, Precollina.

A.A. CASAFFITTI Racconigi ristrutturato ingresso 3 tinello cucinino servizi Tel. 593.901 r.a.
CASAFFITTI precollinare in villa trifamiliare appartamento mq 220 vuoto pari in deroga Tel 593.901 r.a.
A.A. CASAFFITTI via Marco Polo 2 camere tinello cucinino servizi vuoto pari in deroga. Tel. 593.901 r.a.
ABITAZIONI ampia scelta vuote anche con giardino bella casa qualsiasi vostra esigenza. Interacta 568.3828
APPARTAMENTO quattro-cinque locali e doppi servizi corso Galileo Ferraris, 150, affittasi. Tel. 562.8925
BIMAR Crocetta libero salone 2 camere tinello cucinino servizi uso abitazione o ufficio. Tel. 011 43.581
COLLINA alloggio 2 camere salone doppi servizi giardino box solo uso foresteria o transitorio. Tel. 011 899.5515 ore pasti.
CROCETTA monolocale ben arredato zona giorno angolo cottura e bagno. Tel. 918.1368.
CROCETTA via Montevecchio in palazzina 900 alloggi da 60 a 250 mq. Pari in deroga. Post auto. Investitalia 568.3870.
ELIO CODONI 660.2264 Crocetta (via Antinori) abitazione o ufficio 4 camere salone cucina 2 servizi 1° piano mq 170.
ELIO CODONI 660.2 via Garibaldi 45 3° piano salone 2 camere cucina 2 servizi L. 1 milione 700 mila mese + spese.
FURBATTO 544.586 corso Duca Abruzzi alloggio/ufficio ingresso 3 camere servizio ristrutturato L. 1 milione 300 mila.
FURBATTO 544.586 Crocetta via Marco Polo casa prego 2 camere soggiorno cucina 2 bagni L. 1 milioni 200 mila.
FURBATTO 544.586 piazza Lagrange casa di livello bilocale con servizio ottimamente ristrutturato L. 650 mila mese.
GARIBALDI via stesso stabile appartamenti rinnovati uso abitazione o ufficio mq 105/150 imm. Savoia 748.3916.
MADONNA DEL PILONE referenziatissimi affittiamo trarelloro arredato signorile 2 camere cucina servizi Tel ore 9.30/11. IST 011 899.4443 - 817 7587.
MEC CASE 533.025 via Po stabile signorile bilocale prestigioso ottimamente arredato adatto max 2 persone contratto anche patto deroga.

MOLINETTE nuova costruzione mono/bilocali vuoti o arredati affittasi da L. 550 mila. Gamma 953.3570 - pom 864 7087.
MONOCAMERE arredate, signorile centrale, affitta Simoncini, Tel. 543.870.
MULTO adiacenze corso Massimo d'Azeglio attico a superattico mq 250 2 terrazzi. Tel. 562.2252.
VIA presti piazza Statuto, in casa d'epoca, appartamento 3° piano, mq 270, ETG IMMOBILI, Tel. 521.2436.
VIA San Quintino/via Avogadro signorile mq 100. Ottime condizioni. Piano 4°. in deroga investitalia 568.3870.

TORINO PROVINCIA

CASELLE villetta salone 4 camere cucina biservizi soggiorno box giardino recente L. 1 milione 500 mila. Tel 011 43 591.
FIANO posizione villa indipendente signorile su 2 piani parco a referenziati L. 2 milioni 500 mila. G. & V. 568 4445.
PINO affitto villa recente in zona residenziale mq 300 più giardino. Cucina ben arredata. Tel. 889.8921.
PRECOLLINA Moncalieri verso Torino in palazzina moderna alloggio mq 135 Giardino auto investitalia 568.3870.
3 camere cucina biservizi box signorile recente libera in palazzina. Bimar 43.
SANTENA presti signorili rifinitissime e panoramiche patti in deroga. I. & C. 011 701.033.

BORGHETTO affitto giugno L. 700 mila, luglio L. 1 milione 300 mila e disponibilità per agosto (compresa se Agenzia). Edilriviera 0182 970.386.
vicino al mare alloggi lavatrice anche quindici giorni Punto Edilnord 0182 950.771
PIETRA alloggi vista vacanza anche quindici giorni. Punto Edilnord 019 61

ITALIA

A Cervia, Pinarella, Milano Marittima affittiamo luglio agosto appartamenti, villette, residence sul mare. Ottime promozioni giugno settembre. Barbieri - 0544 971.245 - viale Volturno, 29 - Cervia.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. Viberti locale 2 vetrine vendita retro e servizi mq 120 Tel. 386.1313
CAPANNONE capannoni industriali mq 400/500 con uffici da mq 80 e 300 affittasi. Verna 956.1302.
CAPANNONE indipendente mq 900 con corte adiacente corso Giulio Cesare e autostrade L. 4.500.000 mensili. Mec Case 546.439.
Gotica Sommelier/Via Nizza ristrutturato bene portineria mq L. milioni 300 mila. Stimocase 533.434.
CASCINE VICA tra corso Francia e corso Allamano capannone mq 700 e uffici mq 40 - 95 - 120 anche indipendenti ampio passo carrabile cortile. Tel. 011 349.8893.
CENTRO prossima apertura via Cesana 22 ultimi locali prezzi sacrificati. Per prenotazioni 678.377 ore 10/12.
CORSO Re Umberto casa signorile uso ufficio salone 4 camere servizi portineria. Visca 81
CORSO Telesio affittasi locale su 2 piani adatto molteplici attività mq 800 termoautonomo. Tel. 385.9780.
spazio Re Umberto signorile ottimo ufficio mq 110. Casemarket 650.9219.
CROCETTA palazzina uffici ristrutturata mq 600/2500/350 più autorimessa privata. Tel. 812.4144.

**FABBRICATO INDUST

None

VILLAGGIO SAN LORENZO

a soli 6 km dal Castello di Stupinigi

IMPRESA DI COSTRUZIONI • ANDREA PARISI •

IMPRESA ANDREA PARISI, VENDE VILLE A SCHIERA ULTIMATE AL PREZZO DI UN APPARTAMENTO,

L. 290.000.000

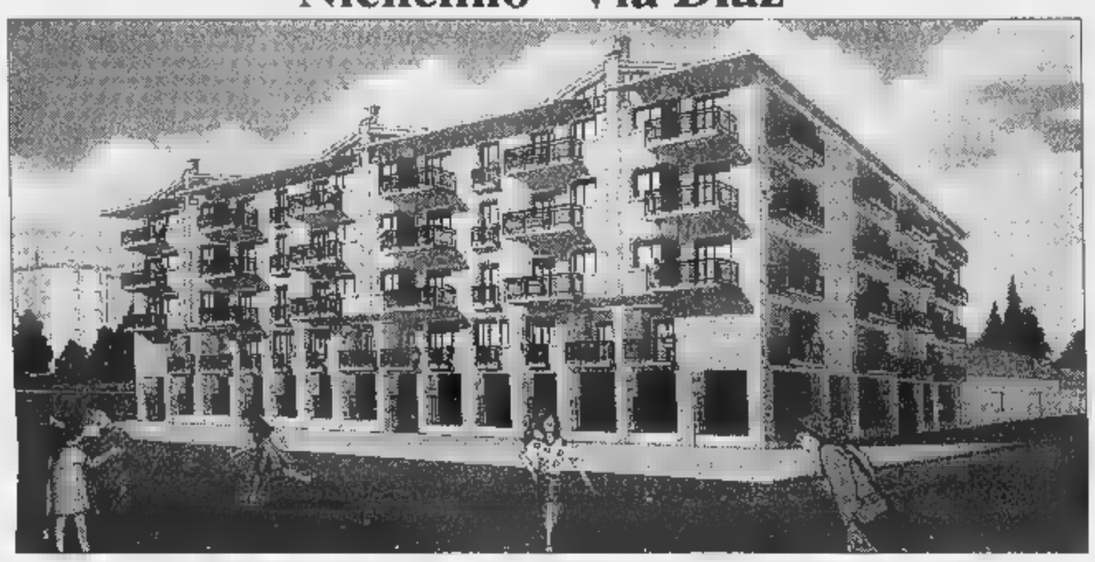
CHI È INTERESSATO ALL'ACQUISTO VENGA A TROVARCI E CONFRON-TARE IL TIPO DI COSTRUZIONE E LA QUALITÀ DEI MATERIALI USATI, PER VALUTARE DI PERSONA LA NOSTRA OFFERTA IMMOBILIARE.
BISOGNA TENERE IN CONSIDERAZIONE CHE, ACQUISTARE UNA VIL-LETTA A SCHIERA, COMPORTA IL VANTAGGIO DI ESSERE INDIPENDENTI, E DI NON DOVERE SOSTENERE ALCUNE SPESE CONDOMINIALI CHE SONO PARAGONABILI AD UN AFFITTO. SENZA ALCUN IMPEGNO, VENITE A TROVARCI DIRETTAMENTE IN CANTIERE, IN **VIA SAN LORENZO 7 A NONE (TO).**

CI SIAMO TUTTI I GIORNI, DAL LUNEDI ALLA DOMENICA, DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 17.00

PER APPUNTAMENTO TELEFONA AL: 011/6800665 - 0337/213780

RESIDENZA PALLADIO

Nichelino - Via Diaz



IL VOSTRO SOGNO È DI POSSEDERE UNA CASA IN POSIZIONE CENTRALE E COMODA, MA CHE SIA ALLO STESSO TEMPO TRANQUILLA E IMMERSA NEL VERDE! PERFETTO. ABBIAMO QUELLO CHE FA PER VOI. A **NICHELINO, IN VIA DIAZ ANGOLO VIA DAMIANO CHIESA**, A POCHI PASSI DAL CENTRO ANZIANI E DALLA BANCA CRT DI VIA TORINO, L'IMPRESA ANDREA PARISI STA REALIZZANDO PER SODDISFARE LE VOSTRE ESIGENZE, UNA PRESTIGIOSA PALAZZINA DI 4 PIANI FUORI TERRA SU PILOTY E BOX AL PIANO INTERRATO.
GLI APPARTAMENTI SONO IN FASE DI ULTIMAZIONE DA MQ 60 A 92 MQ. CHI È INTERESSATO VENGA A TROVARCI. I MATERIALI INTERNI SONO DI OTTIMA QUALITÀ E LE RIFINITURE DI ALTA TECNOLOGIA SONO A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGETEVI PRESSO IL NOSTRO UFFICIO VENDITE IN
NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34
OPPURE TELEFONATE AI NUMERI: 011/6800665 - 0336/215955

FRONTE CENTRO SPORTIVO

Candiolo - Via Roma 27
Complesso Residenziale ultimato

IMPRESA ANDREA PARISI VENDE ALLOGGI IN VILLA IN PRONTA CONSEGNA A **L. 180.000.000**, VILLE BIFAMILIARI E SINGOLE. VENITE A VISITARE DIRETTAMENTE IN CANTIERE LE NOSTRE OFFERTE, PER VALUTARE LA QUALITÀ E IL TIPO DI COSTRUZIONE SIAMO PRESENTI TUTTI I GIORNI SU APPUNTAMENTO, DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA.

PER INFORMAZIONI:
UFFICIO VENDITE NICHELINO (TO),
VIA DEI MARTIRI 34 - TEL. 011/6800665 - 0337/213780

RESIDENZA CASTELLO

Nichelino - Via Trento 8

AFFARONE

VENDESI ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI IN PRONTA CONSEGNA DA MQ 90 E MQ 98.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE
NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34
TEL. 011/6800665 - 626867 - 0336/215955

RESIDENZA LA ROTONDA

Torino - Via Verolengo ang. Via Crimi

VENDESI IN STABILE PRESTIGIOSO IN COSTRUZIONE APPARTAMENTI SIGNORILI DA MQ 100 E MQ 120. MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE
NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34
TEL. 011/6800665 - 626867 - 0336/215955

Martedì «Juventicinque»

Da martedì sarà in vendita [illegible] La Stampa (a sole 9.900 lire) «Juventicinque», una videocassetta interamente dedicata al 25° scudetto bianconero. La cassetta contiene le immagini più belle [illegible] stagione indimenticabile per la Juventus e per i suoi tifosi: dall'inizio difficile alla completa affermazione di campioni [illegible] Inzaghi e Del Piero; dal sorpasso all'Inter al trionfo finale. Prodotta [illegible] Logos Tv in collaborazione [illegible] La Stampa, «Juventicinque» è [illegible] realizzata a tempo di record dopo la partita [illegible] il Bologna, che ha dato ai bianconeri la certezza matematica del titolo. In più di 30' di video, [illegible] immortalati gli episodi salienti di ogni giornata, con tutti i gol.

Italvolley, 3-0 ai greci

FORLI'. Tutto facile per l'Italvolley nel debutto della World League. Gli azzurri hanno battuto la Grecia per 3-0 (7, 9, 10), guidati da un ottimo Pasinato (foto) che ha così festeggiato la sua prima volta da capitano in un match [illegible]. Nonostante la poche[illegible] dei rivali, la sfida [illegible] temuta: colpa del doppio ko della [illegible] settimana contro [illegible] Polonia, che ha confermato i suoi progressi superando 3-0 la Russia. [illegible] in campo s'è vista un'Italia sicura e concentrata, ben orchestrata [illegible] Meoni, che ha fatto tornare il sorriso sulle labbra [illegible] Bebeto: «Abbiamo dimostrato di avere lo spirito giusto: se continuiamo a lavorare così, [illegible] parecchio». Oggi si replica a Ferrara. [c. cor.]

TV

10,00 Calcio. Messico-Steaua Bucarest	Tmc	17,20 Cambio di campo	Raiuno
10,30 Giromattina	[illegible]	18,00 Calcio. Trofeo Maestrelli	[illegible]
10,30 Nba action	Italia1	18,30 [illegible] Open di Albareta	[illegible]
[illegible] Mai dire gol	Italia1	19,00 Basket. Kinder-Teamsystem	[illegible]
11,10 Moto. Gp Mu[illegible] 125 cc	Raitre	19,35 Tennis. Open d'Italia: finale	[illegible]
[illegible]ippica. Triple Crown	Tele+	20,00 TGiro	[illegible]
12,00 Grand Prix	Italia1	20,30 Mai dire gol	[illegible]
12,05 Giromattina	Raitre	20,35 Rai sport notizie	[illegible]
12,25 [illegible]oto. Gp Mugello: 250 cc	Raitre	22,20 Basket. Nba: Utah-Lakers	Tmc1
13,55 Moto. Gp Mugello: 500 cc	Raidue	22,25 La domenica sportiva	Raitre
14,25 [illegible] Open d'Italia: finale	[illegible]	0,10 Giro notte	Raitre
14,55 Tennis. Open d'Italia: finale	Raidue	0,40 Italia1 sport	[illegible]
15,30 Ciclismo. 1ª tappa: Nizza-Cuneo	[illegible]	1,05 Pallavolo. Italia-Grecia	Tmc2

[illegible]
ASTRO SWEET
[illegible] Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

LA STAMPA
SPORT
Domenica 17 Maggio 1998 27

CON UN INVESTIMENTO DI L. 20.600.000 OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ [illegible] UN LAVORO [illegible] E REMUNERATIVO [illegible] UN'ATTIVITÀ IN PROPRIO SEMPLICE E DINAMICA, IN UN [illegible] ESENTE DA CRISI ED IN CONTINUO SVILUPPO, QUELLO DEL GIOCO.
ASTRO SWEET
Via Paolo Fabbri, [illegible] - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

Il campionato di A si chiude all'insegna della violenza: scatenati gli ultrà dell'Atalanta, che va in B con il Brescia

Juve, dalla festa alla guerriglia Bergamo retrocede due volte

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Quello che succede [illegible] Bergamo [illegible] molto più dell'epilogo di un campionato e molto peggio di una retrocessione. Scene di guerra, partita presa in ostaggio dagli ultrà atalantini [illegible] sospesa per tredici minuti, al 27' del secondo tempo, mentre in campo piove ed esplode di tutto, bastoni, fumogeni, petardi, razzi. Atalanta-Juventus [illegible] il pretesto, e il risultato [illegible] 1-1, fissato da un rigore di Caccia (fallo di Di Livio) e da un sinistro di Fonseca, [illegible] punizione di Pecchia, l'ultima [illegible] [illegible] banale appendice. Ancora Bergamo, ancora la feccia del [illegible] tifo. Nulla che vedere con le invasioni e gli spogliarelli di Vicenza e Firenze, dove le gare sono state interrotte e faticosamente consegnate al Totocalcio. Un'altra storia. Un'altra vergogna.

Non c'entra la Juve, che ha la testa al Real e si offre, in formazione largamente rimaneggiata, come del resto l'Atalanta, alla routine [illegible] un passaggio obbligato. Sono le schegge impazzite [illegible] un tifo estremo ed estremista che si ribellano alla legge, e legge [illegible] inventano, con i carabinieri e i poliziotti a fare da comodo, [illegible] iniquo, bersaglio. Come sono falsi, a rileggerli dopo, gli applausi che la curva rivolge all'ex Inzaghi. E come sono ruffiani, complici, gli striscioni che inneggiano [illegible] Emiliano Mondonico, il mito [illegible] porta accanto, già del Toro.

Un elicottero dei carabinieri volteggia sul covo. «Invasione alé alé» è la colonna sonora dello scempio. I cancelli, scandalosamente aperti, lasciano filtrare facinorosi [illegible] munizioni. Le forze dell'ordine [illegible] la prendono comoda. Brigate e Commandos [illegible] l'hanno [illegible] loro sin da Atalanta-Brescia di ottobre (150 diffidati), e con la società perché non [illegible] tutela (questa è proprio bella). La guerriglia è di casa, qui: 120 feriti dopo Atalanta-Fiorentina (finale [illegible] Coppa Italia '96) e, sempre in coppa, incidenti e saccheggi dopo Atalanta-Parma, per un modico, e ridicolo, turno di squalifica del campo. Il sindaco, Guido Vicentini, [illegible] stato chiaro: «Chiudiamo lo stadio, c'è troppa violenza».

Fra [illegible] insulto alla Juve [illegible] un coro contro il presidente Ruggeri, la situazione precipita [illegible]lla ripresa, senza agganci plausibili con l'intreccio della contesa. Ci sarebbe, dall'altra parte, un corner per i bianconeri. Gli ultrà (mille, duemila?) premono minacciosi, rompono i vetri divisori, lanciano sassi, bastoni, razzi. [illegible] tutto, a pochi metri da Peruzzi. Carabinieri e poliziotti in assetto anti-sommossa prendono possesso dell'area e si sporgono fin sotto la curva. [illegible] c'è contatto fisico, ma lanci a distanza: i teppisti dall'alto, i celerini dal basso. Lacrimogeni. Fumo. Bagliori di fuochi. Bazzoli ferma il gioc[illegible] Consulta i suoi collaboratori, gli allenatori, il questore Salvatore Presenti. Massima allerta, massima tensione. Dagli altri settori dell'arena si levano gracili proteste all'indirizzo della marmaglia (scemi, scemi).

Famigliole atterrite abbandonano lo stadio. Gli agenti saranno [illegible]e [illegible] centinaio: pochi, in verità. Molto pochi. La curva oscilla minacciosa e sprizza odio. [illegible] giovani, sono aggressivi, [illegible] po' lega e un po' centri sociali. C'è chi va fuori a rifornirsi di «armi» [illegible] sgattaiola dentro. Per puro miracolo, non succede l'irreparabile. Tredici lunghi minuti di astiose scaramucce, muso contro muso, gli ultrà appollaiati, gli agenti pronti a tutto, e quel che resta della partita riprende tristemente a cigolare. Le squadre si adeguano, i destini già scritti, la Juve campione, l'Atalanta in serie B dopo tre stagioni. A tutti, un sei politico: sofferta testimonianza di una gara condotta ai due all'ora, viste le premesse e le notizie che rimbalzavano da Lecce e da Parma, conclusa pro forma e comunque regolare per l'arbitro.

Gallo, Magallanes [illegible] Caccia cer[illegible] stolidamente di sorprendere Peruzzi, costretto dall'apocalisse in atto alle [illegible] spalle a stazionare ben fuori dell'area. Miseria. Non un minuto di recupero al di là dei tredici stornati per fare fronte all'emergenza. E al fischio finale, tutti in precipitosa fuga attraverso un pertugio che [illegible] sulle tribune, fra gente più curiosa che imbelvita. Passare dal canonico serpentone, tenuto sotto tiro dall'artiglieria ultrà, sarebbe stato un rischio gratuito. Non sarà certo la squalifica del campo a modificare rapporti e tendenze. Tocca all'Atalanta, [illegible] concerto con le autorità cittadine, ripulire la sua cur[illegible] In caso contrario, avranno vinto loro. I vandali. Dileguatisi come se niente fosse.

[illegible] Beccantini

Al 27' della ripresa sugli spalti esplode la furia: partita sospesa per 13', vetri rotti con le spranghe [illegible] lanci di fumogeni In [illegible] caos i gol di Caccia [illegible] Fonseca

Dimas e Lippi, [illegible] fianco, osservano sconsolati mentre in campo [illegible]laga la violenza; a destra, i lanci di lacrimogeni degli agenti (AP)

ATALANTA	(3-5-2)		JUVENTUS	(3-4-1-2)	
FONTANA	6	1	PERUZZI	6	1
BOSELLI	6		TORRICELLI	6	
(25' s.t. GIBELLINI)	s.v.		BIRINDELLI	6	
CARRERA	6		MONTERO	6	
DJUNDJERSKI	6		DI LIVIO	6	
ZENONI	6		(14' s.t. PESSOTTO)	6	
SGRO'	6		DESCHAMPS	6	
GALLO	6		(1' s.t. DAVIDS)	6	
PIACENTINI	6		TACCHINARDI	6	
ENGLARO	6		DIMAS	6	
MAGALLANES	6		PECCHIA	6	
CACCIA	6		AMORUSO	6	
			(1' s.t. ZALAYETA)	6	
			FONSECA	6	
All.: MONDONICO	6		All.: LIPPI	6	

Arbitro: BAZZOLI 6

Reti: p.t.: 47' Caccia (rig.), s.t.: 23' Fonseca.
Ammoniti: [illegible] **Spettatori:** paganti 9.833, incasso 459.785.000, abbonati 12.508, quota abbonati 368.653.051.

I [illegible]
[illegible] JUVENTUS
[illegible]IONS [illegible]UE: JUVENTUS E INTER
UEFA: UDINESE, ROMA, PARMA E FIORENTINA
COPPA COPPE: LAZIO
INTERTOTO: BOLOGNA E SAMPDORIA
RETROCESSE: BRESCIA, ATALANTA, LECCE E NAPOLI

«Erano tutti nel mirino»

Il questore: poteva andare peggio

BERGAMO. Un raid punitivo. Ecco [illegible] avrebbe dovuto essere: un'aggressione di massa dei tifosi ai giocatori, senza badare troppo al colore delle maglie. Bisognava [illegible] dare una lezione a chi scendeva in serie B, ma anche a chi festeggiava la conquista del tricolore. Questo il folle obiettivo dei tifosi [illegible] Atalanta-Juventus.

«Nel mirino c'erano tutti: giocatori, allenatore, arbitro e guardalinee» spiega il questore di Bergamo, Salvatore Presenti, che vanta una lunga esperienza a Marassi [illegible] i tifosi di Sampdoria [illegible] Genoa. «Sapevamo che un migliaio di ultrà era pronto a invad[illegible] il campo - continua - e nei giorni scorsi avevamo studiato diverse soluzioni per impedire che questo avvenisse. Quando ci siamo accorti che stavano per essere abbattute alcune vetrate, abbiamo capito che era [illegible] dato l'ordine di attaccare. A quel punto è scattato [illegible] nostro piano, che è riuscito bene, devo dire. Sono contento che le cose non abbiano preso una piega che avrebbe potuto essere [illegible] più grave».

I feriti, infatti, [illegible] «soltanto» quattro (tutti agenti del reparto mobile di Torino), mentre la polizia scientifica ha identificato [illegible] cinquantina di ultrà «ai quali - promette Presenti - daremo una bella lezioncina nei prossimi giorni». Non ci sono invece stati scontri fuori dallo stadio. In serata è scattato il primo arresto di un ultrà atalantino.

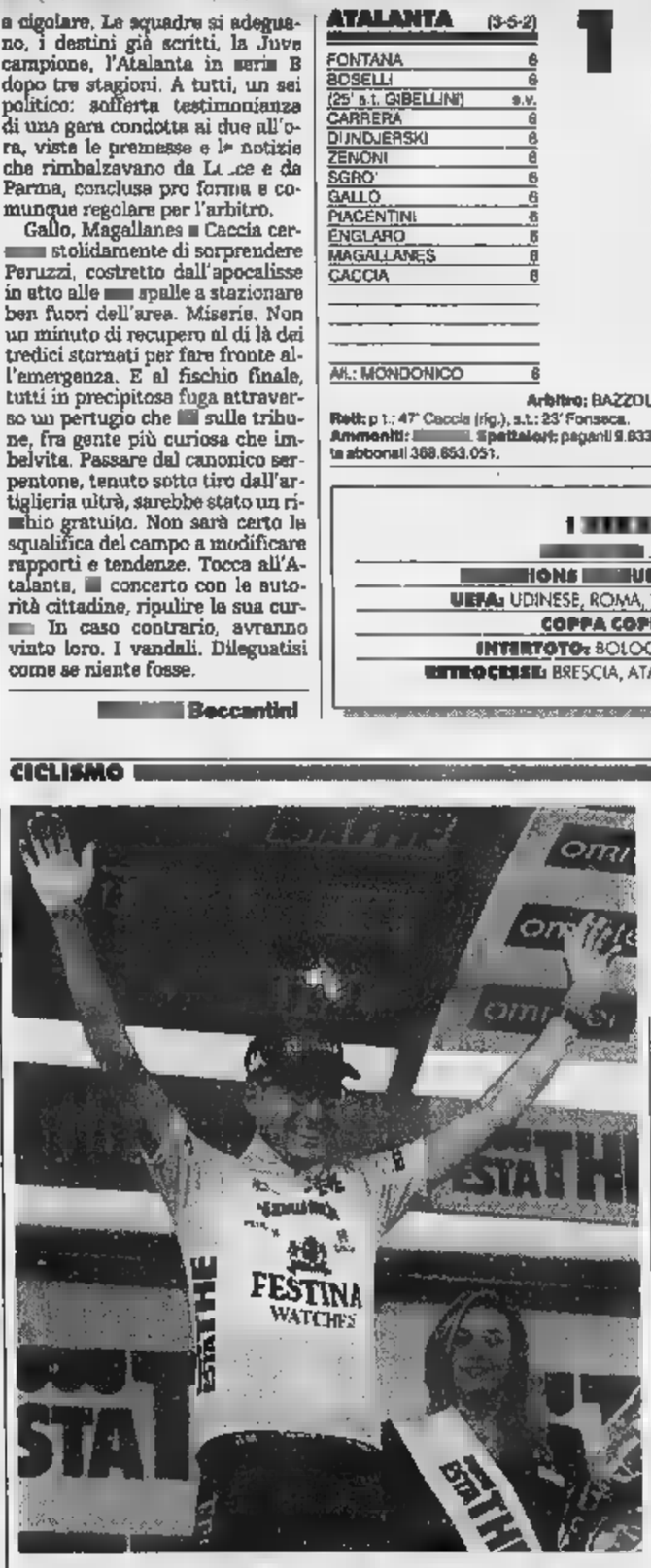
Le uniche «armi» a disposizione dei tifosi più esagitati erano stati due tombini, serviti per abbattere le vetrate che separano la curva dal campo. I bagni invece erano stati preventivamente svuotati dalle forze dell'ordine, al fine di evitare che pezzi di ceramica [illegible] metallo potessero trasformarsi in pericolosi proiettili da scagliare [illegible] campo. Dopo l'interruzione della partita, Presenti è andato a parlare con l'arbitro Bazzoli. «Mi ha chiesto se [illegible] in grado di riportare la calma fuori dal campo - spiega - in modo [illegible] poter concludere la partita in modo regolare. Gli ho risposto di [illegible] e così è stato».

Il clima di tensione vissuto in campo si è trasferito poi nel piazzale antistante gli spogliatoi, all'uscita di Bazzoli (anche la sala stampa [illegible] invasa dai lacrimogeni). L'arbitro stava parlando con i giornalisti quando alcuni fin troppo solerti inservienti lo hanno preso di peso [illegible] portato [illegible]a, spintonando e insultando cronisti [illegible] cineoperatori. Bazzoli [illegible] riuscito soltanto a dire: «Sono [illegible] che capitano».

Il più impaurito di tutti in campo era stato Peruzzi. «Non potevo stare tranquillo - ha detto il portiere - perché alle mie spalle stava accadendo di tutto. Ero preoccupato, temevo mi potesse [illegible] qualcosa sulla testa. Ho visto anche un ragazzo con in mano un idrante, ci si poteva fare del male. Per questo mi [illegible] portato al limite dell'area e mi sono anche un po' seccato quando i giocatori atalantini buttavano il pallone verso la [illegible] porta. Mi auguro proprio che non volessero segnare». Marcello Lippi non ha voluto commentare gli incidenti [illegible] si è limitato a dire: «Non sta a me giudicare, è compito di altri prendere provvedimenti». E Mondonico: «Bisogna capire perché i tifosi si sono comportati in questo modo. Incidenti [illegible] questi accadono tutte le domeniche [illegible] su tutti i campi. Non so se si tratta di man[illegible] di educazione sportiva. Non sono il più indicato a parlare di educazione, visto che [illegible] il più maleducato di tutti. Diciamo che il mondo del calcio si è fermato per un quarto d'ora ad aspettare che il mondo esterno [illegible] calmasse».

[illegible]

CICLISMO



Nella foto AP, l'esultanza di Züle, prima maglia rosa ALTRI SERVIZI A PAGINA 31

A Nizza, nel cronoprologo del Giro, l'elvetico chiarisce le sue ambizioni

Züle la fa subito da padrone

Distacchi già severi per Tonkov, Gotti e Pantani

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Doveva vincere Züle e ha vinto. Doveva ricevere non più d'uno schiaffetto Tonkov e ci ha rimesso 23" che su una distanza di 7 km hanno un poco lieto significato. Gotti era convinto di [illegible] oltrepassare il limite dei 20" e ne ha persi 31". Pantani, dopo il breve antipasto, è già distante da Zulle [illegible]". Dei tre massimi avversari dello svizzero, Tonkov [illegible] quello che maggiormente ha patito. Pantani e Gotti non meritano fischi, a cronometro tiran fuori ciò che possono, ma non meritano neppure applausi: ci si aspettava qualcosa [illegible] meglio. Ora è inevitabile, per quanto non ciclisticamente [illegible], abbandonarsi [illegible] un giochino. Visti i risultati [illegible] Nizza, che [illegible] accadrà alla nostra coppia di scalatori allorché (a Trieste), si troveranno alle prese con una crono di 40 km? Facciamo i conti. Nei confronti di Zülle, ieri Pantani ha perso 5" e [illegible] a chilometro; e 4" e mezzo ne ha ceduti Gotti. Questo dovrebbe significare che il grimpeur [illegible] gli orecchini terminerà quella fondamentale tappa con un ritardo sullo svizzero di 3'40" [illegible] che il suo congenere Gotti andrà sotto di 3' netti. Per non cadere nello sconforto basterà augurarsi che nelle prossima quindici tappe, il bastone di Zülle si trasformi in [illegible] piumino. Nella vita [illegible] buona razione di ottimismo non guasta.

E' andato benino Bartoli (20" di distacco). Ha onorato la propria bravura di cronoman l'ucraino Gontchar piazzandosi [illegible] 1" dalle ruote di Zülle. [illegible] complimenti a Velo, terzo alle spalle del lituano Kasputis [illegible] primo degli italiani [illegible] 13" dal vincitore. Alle corte. Alex Zülle [illegible] ha procurato gravi fratture, [illegible] non ne avrebbe avuto il tempo, si è accontentato di distribuire alla concorrenza contusioni [illegible] avvertimento.

Oggi il Giro alza il traguardo [illegible] tappa [illegible] Cuneo. Domani, da Alba, riprende il viaggio [illegible] direzione [illegible]. Per giungere a Cuneo, la [illegible] sale il Colle di Tenda, si infila nell'esigua galleria che lo restituisce all'Italia. Potrebbe essere, secondo gli arrangiatori di pronostici, la giornata di Bartoli. Dalla quota 1279 della galleria a Cuneo ci [illegible] 70 km, [illegible] po' troppi per farci [illegible] turare sopra i frutti della scalata. Ma non è detto che a Bartoli occorra un'impresa. [illegible] davvero fretta di vestirsi di rosa? E allora non c'è bisogno che dispieghi [illegible] voce, gli basta intonare. Se [illegible] crono [illegible] le montagne dell'ultima settimana sono il palcoscenico di Züle, Pantani, Gotti e Tonkov, la prima parte del Giro è ter[illegible] propizio alle gambe del più elegante dei nostri corridori e di Rebellin che però, lungi dal ritenersi un incompiuto, cova l'intenzione di spingersi ancora fresco di muscoli e di mente oltre le Dolomiti. Ci [illegible] persone che attendono da anni l'esplosione di Davide Rebellin. Perché dovrebbero mollare proprio adesso?

Gianni [illegible]

Per i tifosi di Vicenza e Udinese un pomeriggio di festa, con pacifica invasione del campo

Bierhoff, una doppietta da re del gol

«Ma ho avuto paura che l'invasione mi togliesse la corona»

VICENZA	(4-4-2)	1	UDINESE	(3-4-3)	3
FALCONI	6		FREZZOUNI	7	
CONTE M.	6		BERTOTTO	6	
BELOTTI	6		CALORI	6	
(1' s.t. MASPERO)	6		(6' s.t. ZANCHI)	6	
DICARA	5		PIERINI	6	
STOVINI	6		NAVAS	5	
[illegible]EZ	6		GIANNICHEDDA	6	
VIVIANI	6		APPIAH	▪	
AMBROSINI	6		BACHINI	▪	
(11' s.t. FIRMANI)	5		POGGI	6	
SCHENARDI	6		(19' p.t. BIERHOFF)	7	
(40' s.t. BEGHETTO)	s.v.		(29' s.t. D'IGNAZIO)	6	
AMBROSETTI	6		EMAM	6	
DI NAPOLI	6		AMOROSO A.	6	
All.: GUIDOLIN	6		All.: ZACCHERONI	6	

Arbitro: PAPARESTA 6

Reti: p.t.: 1' Amoroso A., 15' Dicara, 32' Bierhoff, 37' Bierhoff.
Ammoniti: Ambrosini, Bertotto.
Spettatori: paganti 5.649, incasso 191.065.000, abbonati 13.000, quota abbonati 484.005.060.

[illegible] Era tale la voglia di far festa che ▪ momenti ci andava di mezzo... Bierhoff. Il tedesco dell'Udinese è stato l'unico a temere la pacifica e gioiosa inva[illegible] di campo scattata al 41' del secondo tempo, prevedibilissima per tutti, ma comunque in grado di sorprendere le forze dell'ordine. Quando carabinieri ▪ agenti hanno cercato ▪ convincere la gente a uscire dal campo, nel frattempo abbandonato in fretta e furia da arbitro e giocatori, ci sono voluti oltre 10' per sgomberare il terreno. Bierhoff ▪ ▪ preoccupato perché, ▬ la gara non fosse ripresa ▪ regolarmente terminata, c'era il rischio di un risultato a tavolino che avrebbe cancellato la doppietta con cui il bomber dell'Udinese si era messo in salvo dal tentativo di rimonta di Ronaldo. Poi, in qualche modo, tra le risate dei giocatori, si sono faticosamente disputati altri 2' ▪ Paparesta ha quindi abbassato il sipario sulla grande festa del Menti.

La partita l'ha vinta l'Udinese 3-1, ▬ francamente non conta[illegible] nulla con i friulani già terzi e in Uefa e il Vicenza già salvo. Allo stadio, però, ▬ venuti ugualmente in diciottomila, di cui tre-quattromila da Udine, per due buoni motivi, anzi, soprattutto per i due grandi protagonisti ▪lla giornata. Per Vicenza era il giorno dell'addio a Francesco Guidolin, che prima della gara ha ricevuto 5' di applausi dal pubblico in piedi mentre fa[illegible] il giro di campo sventolando una sciarpa biancorossa regalatagli dai tifosi della curva Sud e che gli è servita per asciugarsi le lacrime. [illegible] ho versata più ▪ una, speravo che finisse così e il mio desiderio ▪ stato esaudito. Sono felice, emozionato, commosso, un po' tutti questi [illegible]menti - ha raccontato alla fine il tecnico - mi hanno accompagnato in quest'ultima giornata vicentina che non dimenticherò». Guidolin ha avuto [illegible] lo stadio per lui, non solo la curva biancorossa, in cui era esposto lo striscione «1994-1998: i migliori anni della nostra vita. Grazie Francesco». C'erano infatti tanti tifosi dell'Udinese, proprio la prossima squadra di Guidolin ▪ anche loro l'hanno applaudito [illegible] simpatia, dopo aver riservato i cori a Oli[illegible] Bierhoff, l'altro grande interprete della festa.

Dopo il gol ▪ freddo di Amoroso e la replica di Dicara, l'arbitro ha [illegible]sso all'17' un rigore all'Udinese per un fallo di mani in barriera di Stovini ▪ immediatamente Bierhoff si è alzato dalla p[illegible]nchina, dove si era accomodato all'inizio perché in [illegible]ndizioni ancora imperfette dopo l'infortunio alla tibia: troppo ghiotta l'occasione per distanziare Ronaldo nel [illegible] a distanza. ▪ tedesco ha invece calciato incredibilmente alto dal dischetto, rifacendosi però con una doppietta in 5': gran destro su ribattuta [illegible] barriera e poi facile tocco nel vuoto della difesa vicentina.

«Certo, ho avuto il timore che uno stupido episodio potesse privarmi [illegible] titolo di capocannonie[illegible] è una grande soddisfazione averlo vinto, devo ringraziare la squadra per questo. Adesso penso ai Mondiali - ha detto Bierhoff - e sarebbe bella una finale Germania-Brasile, un altro duello [illegible] Ronaldo. Il Milan? Sono convintissimo di [illegible] fatto la scelta giusta». In [illegible] si ritroverà con Alberto Zaccheroni, anche [illegible] l'allenatore che ieri ha diretto per l'ultima volta l'Udinese, ha fatto soltanto un'ammissione: «Ho parlato [illegible] Pozzo e gli ho detto che lascerò l'Udinese. [illegible] ricevuto offerte [illegible] due squadre italiane e [illegible] due straniere, deciderò in pochi giorni». Ma San Siro [illegible] già lo aspetta.

Massimo [illegible]

Anche Vierchowod a segno nella comoda trasferta in Puglia

Piacenza, secondo miracolo

Come l'anno scorso, salvo senza stranieri

LECCE	(4-4-2)	1	[illegible]	(1-3-4-2)	3
AIARDI	6.5		[illegible]	6.5	
SAKIC	5		(47' s.t. MARCONI)	s.v.	
BELLUCCI C.	6		MAZZOLA	6	
CYPRIEN	6		DELLI CARRI	6	
ANNONI	6		VIERCHOWOD	7	
(15' s.t. COSTANTINO)	s.v.		TRAMEZZANI	6	
CONTICCHIO	▪		PIOVANI	6.5	
GIANNINI	6.5		(32' s.t. BUSO)	s.v.	
(22' s.t. PITTALIS)	s.v.		VALOTI	6	
PIANGERELLI	6		SCIENZA	7	
COZZA	6		STROPPA	6.5	
DE FRANCESCO	5.5		(29' s.t. BORDIN)	s.v.	
(9' s.t. ATELKIN)	6		RASTELLI	6.5	
PALMIERI	7		MURGITA	6.5	
All.: SONETTI	6		All.: GUERINI	6.5	

Arbitro: [illegible]

Reti: p.t.: 40' Murgita, s.t.: 5' Vierchowod, 26' Piovani (rig.), 46' [illegible] (rig.).
Ammoniti: Belfucci C., Scienza.
Spettatori: paganti 1.154, incasso 38.[illegible] abbonati 6.671, quota abbonati 188.707.000.

Dopo la festa, Scienza è rimasto nudo

LECCE. Il vero miracolo italiano si chiama Piacenza. Con la vittoria esterna sul Lecce la formazione allenata da Guerini (in tribuna squalificato: in panchina si è accomodato Braghin) ha conquistato il suo scudetto, conservando una presenza in serie A che alla vigilia del campionato pareva messa in serio pericolo dai limiti tecnici di un organico indigeno. Invece, anche senza stranieri, ▪ Piacenza è riuscito ancora a salvarsi, persino più facilmente che nella passata stagione quando ▪ necessario lo spareggio col Cagliari per guadagnare il diritto a restare in A. Il match col Lecce non era precisamente una formalità, ma ▬ nascondeva ▬ munque grandissimi rischi ▬ gli emiliani. Ormai retrocessa da tre settimane, ▪ squadra di Sonetti non aveva altro ▪ chiedere alla partita che chiudere con la dignità che ha contraddistinto le prestazioni dei giallorossi dall'arrivo in panchina ▪ tecnico toscano. E così è stato anche col Piacenza.

Gara dunque non molto combattuta, anche se l'atteggiamento del Lecce non è stato accomodan[illegible]. Specie in avvio, i salentini hanno cercato di imporre il proprio gioco, riuscendovi. Pur ▪ schieramento di fortuna, ▪ Lecce ha subito segnato una palese supremazia territoriale producendo però poco dalle parti ▪ Sereni. Era [illegible] ▪ Piacenza a rendersi più minaccioso, con un bel duetto Stroppa-Scienza all'8' non coronato da ▬ conclusione nello specchio. La risposta del Lecce in una botta da fuori di De Francesco al 9', alta.

Il Lecce arretrava progressivamente la propria azione, pressato ▬ un Piacenza più determinato. Cominciava così ▪ mettersi in evidenza Aiardi, il portiere del Lecce sostituto dell'infortunato Lorieri al 17' salvava su una punizione di Stroppa, al 20' deviava un tocco ravvicinato ▪ Murgita ▪ al 39' si superava respingendo un tiro a colpo sicuro di Scienza. Tra una parata e l'altra, un intervento falloso di Delli Carri su Palmieri: Pairetto risolveva il [illegible] (dentro ▪ fuori area?) assegnando al Lecce ▬ punizione dal limite. Al 40' Piacenza in vantaggio: tiro di Delli Carri, respinta di Aiardi e tocco ▪ porta vuota di Murgita.

A inizio ripresa il raddoppio che chiudeva la partita: corner di Stroppa, Vierchowod raccoglieva una palla vagante ▪ ▬ ▪ centra[illegible] il bersaglio. Il Lecce non reagiva, se non con qualche spunto di Giannini e Palmieri, e così il Pia[illegible] triplicava con piovani ▬ rigore [illegible] ▪ Pairetto ▬ generosità (contrasto tra Sakic e Rastelli). A fissare definitivamente il risultato provvedeva poi Palmieri, che allo scadere realizzava un altro penalty: decimo gol del giallorosso, record in A per un leccese.

Giovanni Cornarda

L'addio di Ancelotti nella generale indifferenza dei tifosi

Brescia, un'impresa inutile

Bizzarri e Neri scatenati, Chiesa deludente

PARMA	(4-4-2)	1	BRESCIA	(3-4-3)	3
GUARDALBEN	5		PAVARINI	6.5	
MUSSI R.	6		ADANI	6.5	
THURAM	6		DIANA	6	
CANNAVARO	5		DE PAOLA	6.5	
(11' s.t. MORA)	5.5		KOZMINSKI	6	
APOLLONI	5.5		FILIPPINI A.	6.5	
ORLANDINI	5		SABAU	6	
(27' s.t. STRADA)	s.v.		(14' s.t. BIA)	6	
BAGGIO D.	6.5		BANIN	6	
GIUNTI	5.5		(21' s.t. DONI)	s.v.	
BLOMQVIST	6.5		FILIPPINI E.	6	
CHIESA	▪		NERI	6.5	
(11' s.t. [illegible])	5		(33' s.t. BONAZZOLI)	s.v.	
ASPRILLA	4		BIZZARRI	7	
All.: ANCELOTTI	5.5		All.: SALVI	6.5	

Arbitro: CESARI 6.5

Reti: p.t.: 5' Baggio D., 33' Bizzarri, 44' Bizzarri, s.t.: 27' [illegible] (rig.).
Ammoniti: Neri, Cannavaro, Baggio D..
Spettatori: paganti 3.468, incasso 89.435.000, abbonati 18.814, quota abbonati 723.883.000.

TOTO, LE QUOTE OGGI

Anche ▬ le giocate si sono chiuse venerdì sera, a causa dell'anticipo delle partite di serie A, saranno rese note soltanto oggi (dopo le gare di ▪ ▪ di C) le colonne vincenti ▪ le quote del Totocalcio e del Totogol. Il Coni ha comunicato il montepremi dei due concorsi (n. 42): per il Totocalcio lire 10.466.444.364; per il Totogol lire 9.485.564.413. La prossima schedina comprenderà, ovviamente, soltanto le partite di serie B e C, mentre in occasione del Mondiale francese il Coni varerà un [illegible] sistema di scommesse.

PARMA. Che brutto finale di stagione p[illegible] Parma e Brescia... I gialloblù salutano nel peggiore dei modi Ancelotti, per l'ultima volta sulla panchina del Parma, mentre i lombardi raccolgono una caparbia quanto inutile vittoria che non evita la retrocessione, ormai nell'aria da tempo. I ventiduemila del Tardini (con buona rappresentanza da l[illegible]scia) hanno assistito ▪ una partita brutta, nonostante i quattro gol, e soprat[illegible] insipida. Mancava il gusto del gioco, da una parte, ▪ quello del [illegible] dalla parte opposta.

Baggio [illegible] illuso, dopo appena 5', portando in vantaggio il Parma con [illegible] bella fiondata dal limite ▪ termine di un'azione personale. Ma era giusto un'illusione. Messa avanti la testa, il Parma ha pensato di aver fatto il suo dovere e ha lasciato il proscenio agli avversari, che avevano il dovere ▪ tenere accesa anche l'ultima speranza. In questo, almeno, il Brescia non ha deluso. Ha tirato fuori gli attributi, come i suoi tifosi chiedevano ▪ gran voce, ▪ ha capovolto il risultato che sembrava compromesso.

Merito di Bizzarri, sicuramente, bravo a incornare per due volte altrettanti palloni spioventi in area di rigore, ma demerito di un Cannavaro insolitamente insicuro e indeciso che tutto ha fatto tranne che ostacolarne lo stacco.

Mentre il Brescia era impegnato nella sua rimonta, nonostante le notizie che arrivavano da Lecce fossero pessime, il Parma non dava segni di sé. Chiesa sembrava quasi sapesse già di essere escluso dalle chiamate di Maldini, tanto estraneo era dal gioco, mentre Asprilla, che invece in Francia ci andrà, ha indispettito e perso palle a ripetizione. Insomma, un disastro. I cambi della ripresa non hanno prodotto effetto alcuno e l'unico scossone, se si può dire così, è arrivato poco prima della mezz'ora, quando Apolloni ha strattonato Bizzarri, ancora lui, ▪ Cesari ha concesso il rigore. Tiro a fil di palo di Neri e Guardalben battuto per la terza volta. Ma il Brescia non aveva motivi per festeggiare, né il Parma per rammaricarsi più di tanto: un posto in Uefa, del resto, lo aveva già assicurato da un paio di settimane.

Chi si aspettava scene madri per l'addio di Ancelotti è rimasto deluso: appena uno striscione nei distinti («Carlo resta con noi») e qualche applauso all'ingresso in campo. Per il resto, quasi indifferenza, a conferma di un feeling mai nato fra allenatore e pubblico parmigiano.

«Il mio futuro? - si chiedeva Ancelotti nel dopo partita -. Subito un paio di amichevoli e poi i Mondiali. Che mi vedranno spettatore molto interessato».

Simile la considerazione di Salvi, tecnico bresciano: «Adesso tornerò ▪ fare l'osservatore come facevo prima. ▪ almeno spero. Del resto questa ▪ una retrocessione che non posso sentire mia, visto che sono rimasto ▬ questa panchina per tre giornate, nelle quali, fra l'altro, ho anche ottenuto sei punti. Che purtroppo non sono bastati».

[illegible] Pacciani

SERIE A

[illegible] 1 p.t.: 47' Caccia (A), rig.
[illegible] 1 s.t.: 23' Fonseca (J)

[illegible] 2 p.t.: 40' Baggio R. (B), rig.
LAZIO 1 s.t.: 4' Fuser (L)
24' Baggio R. (B)

[illegible] s.t.: 5' Robbiati (F)
[illegible] 1 11' Kanchelskis (F)

[illegible] 4 p.t.: ▬' Colonnese (I)
EMPOLI 1 32' Bettella (E), aut.
s.t.: 16' Ronaldo (I), rig.
26' Ronaldo (I)
34' Cappellini (E), rig.

LECCE ▪ p.t.: 40' Murgita (P)
[illegible] ▪ s.t.: 5' Vierchowod (P)
26' Piovani (P), rig.
46' Palmieri (L), rig.

NAPOLI ▪ p.t.: 5' Guerrero (B)
BARI 16' Bellucci C. (N)
38' Volpi (B)
s.t.: 2' Stojak (N)

PARMA 1 p.t.: 5' Baggio D. (P)
BRESCIA ▪ 33' Bizzarri (B)
44' Bizzarri (B)
s.t.: 27' Neri (B), rig.

ROMA 2 p.t.: 25' Totti (R)
SAMPDORIA 0 s.t.: 44' Delvecchio (R)

[illegible] 1 p.t.: 1' Amoroso A. (U)
[illegible] 3 15' Dicara (V)
32' Bierhoff (U)
37' Bierhoff (U)

	IN CASA						FUORI CASA							TOTALE							RIGORI			
	PARTITE				RETI		[illegible]				RETI			PARTITE				RETI		DIFF.	FAVORE		[illegible]	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	SQUADRE	PUNTI	G	V	N	P	F	S	RETI	T	R	T	R
	17	15	▪	0	45	14	17	6	▪	2	22	14	JUVENTUS	74	34	21	11	2	67	28	39	▪	4	4	4
	17	12	▪	2	35	10	17	▪	3	5	27	17	INTER	69	34	21	6	7	62	27	35	8	7	7	5
	17	11	4	2	38	19	17	8	3	6	24	21	UDINESE	64	34	19	7	8	62	40	▬	9	5	9	▪
	17	10	4	3	44	21	17	6	7	4	23	21	ROMA	59	34	16	11	7	67	42	25	9	6	7	4
	17	8	7	2	36	13	17	7	5	5	29	23	FIORENTINA	57	34	15	12	7	65	36	29	4	2	5	3
	17	▪	5	3	30	19	17	▪	7	4	25	20	[illegible]	57	34	15	12	7	55	39	16	6	▪	3	2
	17	11	1	5	32	16	17	5	7	5	21	14	LAZIO	56	34	16	8	10	53	30	23	▪	4	7	4
	17	9	5	3	36	22	17	3	7	7	19	24	[illegible]	▬	34	12	12	10	55	46	9	12	12	5	4
	17	9	▪	4	32	25	17	4	5	8	20	30	[illegible]	48	34	13	9	12	52	55	-3	9	5	6	4
	17	6	7	4	16	13	17	5	▪	8	21	30	MILAN	▬	34	11	11	12	37	43	-6	3	2	8	7
	17	5	6	6	12	18	17	5	2	10	18	27	BARI	38	34	10	▪	16	30	45	-15	3	3	6	3
	17	▪	3	5	32	18	17	1	4	12	18	40	EMPOLI	37	34	10	7	17	50	56	-6	7	7	10	8
	17	4	9	4	13	13	17	3	7	7	16	25	PIACENZA	37	34	7	16	11	29	38	-9	9	6	10	▪
	17	6	5	6	21	29	17	3	4	10	15	32	[illegible]	▬	34	9	▪	16	36	61	-25	5	3	9	7
	17	6	7	4	29	27	17	3	1	13	16	36	BRESCIA	▬	34	9	▪	17	45	63	-18	10	8	5	3
	17	5	6	6	16	17	17	▪	5	10	9	31	ATALANTA	32	34	7	11	16	25	48	-23	3	2	3	2
	17	3	5	9	15	27	17	3	3	11	17	45	LECCE	▬	34	▪	8	20	32	72	-40	6	▪	11	7
	17	2	4	11	13	31	17	0	▪	13	12	45	NAPOLI	14	34	▪	8	24	25	76	-51	▪	4	10	7

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° ordine alfabetico.

I VERDETTI

SCUDETTO
JUVENTUS

CHAMPIONS [illegible]
JUVENTUS E INTER

UEFA
UDINESE, ROMA, PARMA E FIORENTINA

COPPA COPPE
LAZIO

INTERTOTO
BOLOGNA E SAMPDORIA

RETROCESSE
BRESCIA, ATALANTA, LECCE E NAPOLI

SPE[illegible] E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	[illegible]
ATALANTA	JUVENTUS	9.833	459.785.000	12.508
[illegible]	LAZIO	4.285	203.662.000	26.976
FIORENTINA	MILAN	7.227	334.785.000	28.012
INTER	EMPOLI	19.575	418.850.000	47.630
LECCE	PIACENZA	1.154	36.526.000	6.671
NAPOLI	BARI	2.821	17.501.000	24.800
PARMA	BRESCIA	3.468	89.435.000	18.614
ROMA	SAMPDORIA	22.417	926.115.000	34.702
VICENZA	UDINESE	5.649	191.065.000	[illegible]
TOTALI		67.507	2.677.724.000	212.913
[illegible] '97-'98 dopo la 34ª		2.960.673	118.250.455.869	19.129.171
[illegible] '96-'97 dopo ▪ 34ª		[illegible]	102.528.596.000	6.352.228

CLASSIFICA [illegible]

27 [illegible] Bierhoff (Udinese, 2 rig.).
25 reti: Ronaldo (Inter, 6 rig.).
22 reti: Baggio R. (Bologna, 11 rig.).
21 reti: Ballistuta (Fiorentina); Del Piero (Juventus, 4 rig.).
20 reti: Montella (Sampdoria, 5 rig.).
18 reti: Inzaghi F. (Juventus).
16 reti: Hubner (Brescia, 5 rig.).
[illegible] **reti:** Oliveira (Fiorentina, 1 rig.).
14 reti: Esposito C. (Empoli, ▪ rig.); Balbo (Roma, ▪ rig.).
13 reti: [illegible] (Roma, 1 rig.).
12 reti: Andersson K. (Bologna); Crespo (Parma, 1 rig.); Paulo Sergio (Roma).
11 reti: Nedved (Lazio).

ESTERO [illegible]

Inghilterra, Arsenal ok

Trap, congedo con la Coppa: è il suo [illegible] trofeo

Giovanni Trapattoni si è congedato con un prestigioso successo dal calcio tedesco. Il Bayern Monaco, 2° nella Bundesliga dietro il Kaiserslautern, ha vinto ieri a Berlino la Coppa di Germania battendo il Duisburg (che era passato in vantaggio con Salou) per 2-1, reti di Babbel e Basler. Per Trap è il 20° trofeo personale in carriera.

In Inghilterra l'Arsenal ha chiuso la sua trionfale stagione conquistando, dopo lo scudetto, anche la Coppa d'Inghilterra. I «gunners» londinesi hanno battuto in finale a Wembley il Newcastle per 2-0, con reti di Overmars al 24' del primo tempo e Anelka al 24' della ripresa. E' stato un dominio senza problemi, nonostante l'assenza di Denis Bergkamp, eletto dagli inglesi miglior giocatore dell'anno. Per l'Arsenal è la prima doppietta campionato-coppa dal 1971, quando il doppio successo ispirò il libro (e poi il film) «Fabbre a 90 gradi». Per Alessandro Pistone, che gioca nel Newcastle, è sfumato il sogno di essere il quarto italiano, dopo Vialli, Zola e Di Matteo l'anno scorso, a sollevare il trofeo calcistico più antico del mondo.

In Scozia la Coppa è andata invece all'Hearts di Stefano Salvatori, che ha sconfitto in finale (2-1) i Rangers Glasgow di Porrini, Amoruso e Gattuso (tutti e tre in campo). Reti di Cameron e Adam per la squadra di Edimburgo, McCoist per i Rangers. Una settimana fa Enrico Annoni aveva vinto lo scudetto [illegible] Celtic.

Il ct Maldini vede crollare il figlio e gli altri azzurri in rossonero; brillano Robbiati e Cois

Cecchi Gori diventa ultrà

E' suo lo striscione: Batigol non partirai

FIRENZE. C'è troppo poco Milan per assistere a una vera partita di calcio, c'è troppa gente in campo (5 mila persone) per finirla in modo regolare. Non cosa importa, il Milan ha la buona educazione di non muovere rilievi, è fuori da tutto e adesso può solo sperare di essere ripescato nell'Intertoto.

Cecchi Gori fa confezionare uno striscione personale, lo espone sotto il suo «trono» nella tribunetta Vip e così manda un messaggio al mondo del calcio e al suo giocatore più importante. «Batistuta è incedibile, il presidente» si leggeva così, mentre i tifosi, avvertiti per tempo, avevano scritto i loro striscioni: «Vittorio, il tuo [illegible] tifoso è la nostra garanzia» e ancora: «Grazie presidente ultrà».

Capello si rivolta e alza la voce negli spogliatoi, un tono troppo diverso dal manipolo di tifosi rossoneri che espongono: «Vergogna, Berlusconi fai pulizia». A proposito. Da Sesto San Giovanni, il presidente avvisa tutti: «Il Milan deve darsi moduli di gioco diversi per rinascere». Se non è un benservito per Capello poco ci manca.

Prima del caos finale, in campo c'è solo la Fiorentina che passeggia sul cimitero agonistico del Milan. Il ct [illegible] in tribuna deve aver ingoiato con fatica l'ennesima prova disastrosa di Costacurta, quella appena grigia di suo figlio e di Albertini. Un'armata allo sbando, messa in crisi dalle giocate di Edmundo, dal sinistro tagliente di Robbiati che entra nella ripresa e «affetta» i rossoneri. Oliveira fa stornare la difesa ed il povero Dainо, Kanchelskis corre a velocità doppia (però con molta imprecisione), Cois regala l'unica certezza al ct, Rui Costa fa illanguidire gli amanti di questo sport.

Segna al 5' della ripresa Robbiati, gol da antologia, slalom e pallonetto, poi Kanchelskis imbeccato da Oliveira e da un tocchetto di testa del solito Robbiati. Il resto è poco più di un «torello» organizzato dai fiorentini che si tolgono con soddisfazione il gusto di raggiungere il quinto posto in classifica. Resta solo l'incredibile festosa invasione di campo. Cinquemila persone che entrano, si mettono a correre, saccheggiano maglie, calzini, scarpette, palloni e anche giacche e cravatte. Improvvisano anche una partitella, battono un rigore a Toldo, che li guarda divertiti, mentre Capello mormora anche di qualche colpo proibito sofferto dai rossoneri. C'è spazio per gli appelli, anche quello di Cecchi Gori che ha esito... contrario. Ventitré minuti di caos assoluto, con il rischio che la partita venga sospesa, Cecchi Gori che minaccia di dimettersi, poi sei minuti di calcio virtuale e tutti negli spogliatoi. De Santis assicura che è tutto regolare.

Schegge di mercato, il presidente viola annuncia: «Batistuta resta, i contratti vanno rispettati, si è comportato bene solo il presidente della Roma Sensi, qualora avessi deciso di cedere l'argentino lo avrei dato solo a lui». Martedì o mercoledì arriva Trapattoni. Avrà Batistuta, Oliveira, Edmundo, Morfeo, Robbiati e Rui Costa, tutti da far giocare insieme, al massimo mandandone in panchina [illegible] pajo. «Abbiamo una grande squadra - ha concluso Cecchi Gori - [illegible] bisogno di un grande allenatore».

Alessandro [illegible]

FIORENTINA (3-4-3)		2	[illegible] (4-4-2)	
TOLDO	6		ROSSI S.	5
TAROZZI	7		DAINO	5
FIRICANO	7		COSTACURTA	5
PADALINO	7		CRUZ	5
KANCHELSKIS	6.5		MALDINI	5
(17' s.t. MIRRI)	s.v.		BA	5
COIS	7		(9' s.t. LEONARDO)	5
RUI COSTA	7		ALBERTINI	6
(35' s.t. BETTARINI)	s.v.		DESAILLY	5
AMOROSO C.	6.5		(17' s.t. DONADONI)	s.v.
EDMUNDO	7		BOBAN	6
OLIVEIRA	7		WEAH	5
MORFEO	6		GANZ	5
(1' s.t. ROBBIATI)	7.5		(9' s.t. MANIERO)	6
All.: MALESANI	7		All.: CAPELLO	5

[illegible] DI SANTIS 7

Reti s.t.: 5' Robbiati, 11' Kanchelskis.
Ammoniti: Edmundo, Cruz, Costacurta. **Spettatori:** paganti 7.227, incasso 334.785.000, abbonati 28.012, quota abbonati 1.031.950.619.

[illegible] CAPELLO AL VELENO [illegible]

«Con me, inganni e bugie»

[illegible] Capello si sente «ingannato», esce allo scoperto e attacca tutti, anche Berlusconi: «Mi hanno informato dell'eventualità di Zaccheroni, ma [illegible] ormai fatte. Questa è stata una settimana di bugie». Nell'intervallo, in effetti, Galliani aveva dichiarato: [illegible] abbiamo [illegible] deciso nulla per l'allenatore, ci riuniremo forse già lunedì. O [illegible] Capello o sarà Zaccheroni, di questo ne abbiamo già parlato anche con Fabio». Però al tecnico il «trattamento» non è andato giù: «Mi dispiace e [illegible] capisco perché [illegible] persona come me, che si è sempre comportata correttamente e con rispetto [illegible] il presidente, sia [illegible] in questo modo». Insomma, un addio al veleno. No comment circa il suo futuro, mentre, riguardo all'invasione che ha fatto sospendere la gara per circa mezz'ora, Capello dice: [illegible] faremo ricorso, anche se alcuni nostri giocatori sono stati colpiti con pugni durante l'invasione». Galliani, sull'Europa perduta: «Abbiamo inoltrato richiesta, tramite la Figc, per iscriverci all'Intertoto qualora una squadra vi rinunciasse». [b. c.]

I giocatori viola invitano i tifosi a lasciare il campo dopo l'invasione anticipata (AP)

Ulivieri chiude con l'Intertoto, Lazio nervosa

SuperBaggio, 2 gol per stregare Maldini

BOLOGNA (3-4-3)		2	LAZIO (4-5-1)		1
STERCHELE	6		MARCHEGIANI	6	
PARAMATTI	6		NEGRO	6	
PAGANIN	6.5		NESTA	6	
MANGONE	7		LOPEZ	6	
NERVO	5.5		(22' s.t. MARCOLIN)	6	
(24' s.t. PAVONE)	s.v.		FAVALLI	5.5	
MAGONI	6.5		RAMPULDI	6	
MAROCCHI	5.5		(22' s.t. [illegible])	6	
(15' s.t. CRISTALLINI)	6		FUSER	6.5	
TARANTINO	7		VENTURIN	[illegible]	
BAGGIO R.	7.5		JUGOVIC	7	
ANDERSSON K.	6.5		GOTTARDI	[illegible]	
KOLYVANOV	6.5		(41' s.t. LAURENTINI)	s.v.	
(15' s.t. FONTOLAN)	6		MANCINI R.	7	
All.: [illegible]	7		All.: ERIKSSON	6	

Arbitro: SERENA 5.5
Reti: p.t.: 40' Baggio R. (rig.), s.t.: 4' Fuser, 24' Baggio R.
Ammoniti: Cristallini, Magoni, [illegible] Negro.
Spettatori: paganti 4.265, incasso 209.662.000, abbonati 26.978, quota abbonati 820.732.757.

BOLOGNA. Sospinto dalle prodezze di Baggio, il Bologna ce l'ha fatta a conquistarsi la chance europea dell'Intertoto dopo mezzo campionato condotto fra le polemiche nella palude della zona retrocessione. Dopo 4 anni di successi, Renzo Ulivieri non poteva congedarsi meglio dai colori rossoblù che ha saputo rilanciare dall'inferno della C. Al [illegible] finale il Dall'Ara gli ha tributato un lunghissimo applauso a lui, senza il famoso cappotto ma in elegante completo blu, ha vissuto l'addio con una commozione particolare: «L'ottavo posto è una grande soddisfazione. Il saluto del pubblico mi ha davvero emozionato. Avevo chiesto una festa sobria e così è stato, anche se mi dispiace che parte della curva si sia divisa su di me». A partita in corso, in effetti, i pro e i contro Ulivieri del tifo ultrà hanno dato vita ad una scazzottata. Ma la vittoria sulla Lazio è stata anche e soprattutto l'ennesima passerella «mondiale» di Roberto Baggio, che ha la [illegible] doppietta stagionale, più una tripletta, ha raggiunto [illegible] gol il record personale di [illegible] la carriera. «Sono felicissimo per me e per il Bologna - commenta il fantasista -. Se sarò convocato da Maldini, il merito sarà anche della squadra e di tutto l'ambiente: a Bologna ho potuto finalmente giocare e vivere con tranquillità, e con altrettanta tranquillità voglio decidere il mio futuro. Scioglierò la riserva entro il 15 luglio. Per quanto riguarda i Mondiali, ho giocato tutto l'anno con questo obiettivo. [illegible] so se sarò convocato, ma mi sento meglio adesso rispetto a quattro anni fa».

La Lazio, molto rimaneggiata e con il nervoso Mancini unica punta, solo a tratti ha costituito un ostacolo per i padroni di casa: è [illegible] sfortunata (nel primo tempo pali di Negro e Rambaudi in 2' e un rigore su Mancini non concesso) ma ha confermato il pessimo finale di stagione. Dubbio il fallo da rigore di Favalli su Paramatti al 39' che ha consentito a Baggio di trasformare l'11° penalty consecutivo. Più netto è parso [illegible] atterramento di Fontolan nel finale, [illegible] sanzionato. Di Fuser il temporaneo pari al 4' della ripresa con un bel destro dal limite, [illegible] è stato ancora Baggio a decidere il match a 20' dalla fine con una discesa sulla sinistra e un secco rasoterra che Marchegiani non ha trattenuto. Il finale è stato concitato: Mancini, nervoso, ha rischiato l'espulsione per una gomitata a Pavone («Ho sbagliato [illegible] lui picchiava, e poi gli ho chiesto scusa»). Desolato Eriksson: «Meno male che il campionato è finito: speriamo, il prossimo anno, di tenere fino all'ultima giornata».

Franco Cervell[illegible]

Moratti festeggia i 53 anni assistendo al successo sull'Empoli

Inter, un Ronaldo al cararo

«Fra un anno vinco tutto io: forza Real»

[illegible] L'Inter si congeda [illegible] campionato e dai suoi tifosi con un 4-1 all'Empoli, ma non centra l'obiettivo di portare Ronaldo in vetta alla classifica marcatori. Il brasiliano ha segnato due reti, una su rigore, ma non sono state sufficienti perché Bierhoff ha allungato il [illegible] vantaggio sul Fenomeno realizzando a sua volta due gol al Vicenza. «Complimenti al tedesco - commenta Ronaldo -, vuol dire che lui è più bravo di me. Sarà per la prossima stagione. [illegible] basta [illegible] vinto la Coppa Uefa e [illegible] imparato molto dal campionato italiano, ne farò [illegible] ai Mondiali. Tornerò più forte di prima. La Juve? Forte, ma qualcuno l'ha aiutata. Mercoledì tifarò per il Real del [illegible] amico Roberto Carlos. A noi è mancato [illegible] po' di gioco, [illegible] Simoni è stato bravo a tenere assieme [illegible] squadra».

A sostenere Ronaldo [illegible] c'era la solita Inter perché Simoni, in tribuna a scontare il terzo e ultimo turno di squalifica, ha dovuto fare a meno di giocatori importanti [illegible] all'estero [illegible] le loro nazionali. Così ha affian[illegible] a Ronaldo il giovane Recoba, [illegible] dei pochi con le idee chiare e pronto a rifornire di assist il Fenomeno. Ma gli altri, compresi i centrocampisti Sousa e Winter, che hanno dato molto sul piano del recupero dei palloni, l'hanno visto poche volte così Ronaldo è se[illegible] rimasto in balia della difesa avversaria, che l'ha marcato stretto. Anche la direzione di gara non è stata delle migliori: Rosetti a [illegible] 5' Robbiati, 11' Kanchelskis.
Ammoniti: Edmundo, Cruz, Costacurta. **Spettatori:** paganti 7.227, incasso 334.785.000, abbonati 28.012, quota abbonati 1.031.950.619.

INTER (1-3-4-2)		4	EMPOLI (3-4-3)		1
PAGLIUCA	s.v.		MAZZI	6	
(39' p.t. MAZZANTINI)	6.5		FUSCO	6	
FRESI	6		BETTELLA	6	
COLONNESE	7		(5' s.t. BONFANTI)	6	
(5' s.t. MEZZANO)	6		BIANCONI	[illegible]	
GALANTE	6		LUCENTI	5.5	
MILANESE	5.5		PANE	6	
MORIERO	6		BISOLI	6	
(15' s.t. RIVAS)	s.v.		(43' p.t. FICINI)	5.5	
WINTER	6.5		TONETTO	5.5	
PAULO SOUSA	5.5		ESPOSITO C.	5.5	
CAUET	6		CAPPELLINI	5.5	
RONALDO	7		BONOMI	5	
RECOBA	6		(21' s.t. MARTUSCIELLO)	s.v.	
All.: SIMONI	7		All.: SPALLETTI	6	

Arbitro: ROSETTI 5
Reti: p.t.: 22' Colonnese, 32' Bettella (autogol), s.t.: 16' Ronaldo (rig.), 26' Ronaldo, 34' Cappellini (rig.). **Spettatori:** paganti 10.575, incasso 419.860.000, abbonati 47.630, quota abbonati 1.279.875.045.

Sensi promette ai tifosi Batistuta e Montella

La Samp si arrende a Totti e Delvecchio

ROMA (4-3-3)		2	[illegible] (5-3-2)		0
CHIMENTI	7		[illegible]	7.5	
CAFU	7		VERGASSOLA	6	
PETRUZZI	6		MANNINI	5.5	
ALDAIR	6.5		MIHAJLOVIC	6.5	
CANDELA	6.5		CASTELLINI	5.5	
TOMMASI	6.5		PESARESI	4.5	
DI BIAGIO	6.5		BOGHOSSIAN	5.5	
DI FRANCESCO	7		SALSANO	5	
PAULO SERGIO	7.5		(18' s.t. BYIK)	s.v.	
(22' s.t. GAUTIERI)	s.v.		LAIGLE	5	
DELVECCHIO	6.5		SOARES	4.5	
TOTTI	6.5		MONTELLA	6	
All.: ZEMAN	7		All.: BOSKOV	5	

Arbitro: BOLOGNINO 5.5
Reti: p.t.: 25' Totti, s.t.: 44' Delvecchio.
Ammoniti: Castellini, Di Francesco, Di Biagio. **Spettatori:** paganti 22.417, incasso 926.116.000, abbonati 34.702, quota abbonati 894.4[illegible].

[illegible] Sorpasso. Anzi sorpasso triplo, perché la Roma è quarta e la Lazio settima. Sarà pure il tombolino, ma i tifosi giallorossi fanno festa come [illegible] avessero vinto qualcosa. «Spero succeda nel futuro», sussurra uno Zeman che si trattiene a stento dal correre in curva Sud e partecipare ai canti antibiancazzurri. Le sconfitte nei quattro derby, quei cori sotto casa sono comunque riscattati, almeno in parte. Ora la Roma giallorossa aspetta il varco [illegible]si, ieri in 60 mila gli hanno gridato «Compraci Montella». Il presidente annuncia: «Farò grandi acquisti. Con Batistuta siamo d'accordo, aspetto la risposta di Cecchi Gori. Sto trattando anche Montella. Ma bisogna essere in due, uno che compra e uno che vende. Se dovessero saltare, abbiamo pronte altre soluzioni. A centrocampo Berger e Alenichev [illegible] alla stretta finale: uno dei due verrà». Belle parole per i media, Zeman commenta: «Aspetto che [illegible] dica anche a me».

Con la Samp non c'è partita, Roma si esalta [illegible] gol del Bologna, la Samp [illegible] di difendere 15 giorni di ferie in più. Non ce la fa. Dovrà giocare già [illegible] 4 e l'11 luglio, al secondo turno dell'Intertoto, Paulo Sergio strapazza Pesaresi, Cafu e Di Francesco sono ovunque. [illegible] gol arriva al 25': cross di [illegible] Francesco respinto male e palla che rimbalza appena fuori dall'area. Arriva Totti: bordata bassa, imparabile.

Roma che staziona davanti a Ferron sprecando occasioni in serie. Totti tira alto da pochi metri, Delvecchio appoggia sul portiere. Di Francesco fa il Maradona e poi tira come Tommasi. Quest'ultimo, piedi ruvidi a parte, corre, picchia, recupera e rilancia alla grande.

Nella ripresa è sempre Roma: Di Francesco spreca, Cafu fa record: sbaglia due volte davanti a Ferron in pochi secondi. Aldair lancia Totti, portiere battuto ma palo esterno. Un rigore negato a Gautieri e per poco Montella non guasta la festa. Per una volta si libera a Chimenti è bravissimo a respingere. Ancora Ferron più bravo di Gautieri, [illegible] al 43' Delvecchio salta tutti, compreso Ferron, e [illegible] tra. Tiro a colpo sicuro di Totti, invece [illegible] vanifica un piede sampdoriano ed è solo angolo. Dalla rubbia [illegible] «propone» divelle la bandierina. Ammonito. Neanche un minuto e, su cross di Cafu, Delvecchio trova di testa il 2-0. Ancora il cantravanti di testa: traversa. Ed è finita, la curva Sud intona ironica: «Eriksson, Eriksson». Zeman fa il signore, ma così sorridente non si era mai visto. Dopo 5 anni [illegible] Roma finisce il campionato guardando la Lazio dall'alto: i tifosi giallorossi si riversano in città a sirene spiegate.

Piero Serantoni

Juliano assicura: in un anno ritroveremo la A e il calore del pubblico

Al San Paolo l'addio più triste

Pioggia di bottigliette in campo dopo il pari col Bari

NAPOLI. E' il 42' [illegible] secondo tempo, Napoli-Bari, stancamente si trascina verso la fine. Il Napoli, già in B, e il Bari, già salvo, stanno pareggiando. Un 2-2 che non [illegible] scalpore. C'è un accenno di melina. Fischia il pubblico. La palla arriva a Negrouz. Il marocchino, già protagonista per «molestie sessuali» nei confronti di Inzaghi, raccoglie una bottiglietta, la porta verso la bocca e si disseta, mentre passa il pallone a un compagno. Interv[illegible] Strazzera e ammonisce il barese: comportamento antiregolamentare.

L'inutile melina e l'episodio di Negrouz danno l'esatta misura di quanta e quale sia stata la concentrazione delle squadre in campo. Originale la versione [illegible] difensore a [illegible] gara: «L'arbitro mi ha ammonito perché ha pensato che avessi una bomba in mano...».

Quando la partita finisce, un fitto lancio di bottigliette [illegible] pagna il rientro [illegible] calciatori negli spogliatoi. [illegible] conclude così, in uno stadio deserto, l'amara stagione del Napoli che ritorna in serie B dopo 33 anni.

«Sparite!», recita [illegible] striscione esposto in curva B. «Squadra bastarda [illegible] dignità, mai più ritornate in questa città», è il pensiero in rima dei dirimpettai della curva A. Tra i pali del Napoli esordisce il giovane Ferdinando Coppola. [illegible] panchina, squalificato Montefusco, c'è Sandro Abbondanza, allenatore degli Allievi.

Passano pochi minuti e il Bari [illegible] in vantaggio. Grave [illegible] di Crasson che libera Guerrero. Coppola ha un'esitazione e l'attaccante [illegible] lo batte sul primo palo. Reagisce il Napoli. Una serie di errori di Strazzera e del guardalinee Sampirisi non consentono agli azzurri di pareggiare prima. L'1-1 viene registrato al 16'. Stojak, con [illegible] pallonetto, libera in [illegible] Bellucci. Un altro pallonetto e Bellucci beffa Gentili. Per l'attaccante il decimo gol [illegible] stagione.

Il Napoli, contestato, riesce a complicarsi la vita. Errore di Altomare, che serve Guerrero. Il bomber libera Volpi che non ha difficoltà a mettere in rete. Il tempo si conclude con Asanovic e Ingesson che [illegible] farsi espellere.

Nella ripresa, anche Fascetti [illegible] esordire due dei suoi: il portiere Indiveri e il francese Campi. Alla mezz'ora, l'ultimo debuttante in campo: il diciassettenne difensore napoletano Standardo. Il Napoli pareggia subito. Facci s'invola sulla sinistra e mette al centro. Perfetto il controllo di sinistro di Stojak e tocco vincente con il destro. Null'altro da segnalare sino alla fine.

Fascetti è contento p[illegible] com'è finito il campionato («Salvezza meritatissima»), Juliano pensa al futuro: «Presenteremo Ulivieri non appena sarà reso libero dal Bologna. In un anno dovremo ritornare in serie A. Sarà nostro dovere riempire nuovamente di spettatori il San Paolo. [illegible] prova una tristezza infinita nel vedere tanti vuoti sugli spalti».

Vittorio Ra[illegible]

NAPOLI (1-3-4-2)		2	BARI (1-3-4-2)		2
COPPOLA	6		GENTILI	6	
CRASSON	5		(1' s.t. INDIVERI)	s.v.	
(30' s.t. CIMADOMO)	s.v.		DE ROSA	6.5	
MALAFRONTE	6		SALA	5.5	
BALDINI F.	6.5		(1' s.t. CAMPI)	[illegible]	
FACCI	[illegible]		NEGROUZ	[illegible]	
SCARLATO	[illegible]		GARZYA	6	
(39' s.t. STENDARDO)	s.v.		BRESSAN	6	
ALTOMARE	6		VOLPI	6.5	
[illegible]	6.5		INGESSON	5	
[illegible]	5		MARCOLINI	[illegible]	
STOJAK	6.5		ALLBACK	6	
(39' s.t. BRUNO)	[illegible]		GUERRERO	6.5	
BELLUCCI C.	6.5		(14' s.t. DOLL)	6	
All.: ABBONDANZA	6		All.: FASCETTI	6.5	

Arbitro: STRAZZERA 5
Reti: p.t.: 5' Guerrero, 16' Bellucci C., 38' Volpi, s.t.: 2' Stojak.
Ammoniti: Negrouz. **Espulsi:** p.t.: 43' Ingesson, 43' Asanovic. **Spettatori:** paganti 2.921, incasso 17.501.000, abbonati 24.900, quota abbonati 414.000.000.

B

Oggi al Delle Alpi i granata impegnati in un test che può decidere il loro destino verso la A

Toro da corsa per battere la Salernitana

Reja: stavolta non falliremo

TORINO. Cancellare l'onta di Castel di Sangro. Il Toro passa dall'ultima alla prima della classe e contro la Salernitana, regina della B, per i granata è tempo di riscatto. E' un derby a tinte granata, colori forti. Ma la gara [illegible] Delle Alpi ha valore solo per la squadra di Reja. Anche se Rossi, dopo la brillante promozione anticipata [illegible] mezzo secolo di distanza dall'ultimo torneo disputato in A dai campani, [illegible] è sazio e vuole superare il record di punti (71) stabilito dal Piacenza e consolidare quello [illegible] di sconfitte (due). Inoltre vuole mettere Di Vaio nelle condizioni [illegible] rafforzare la posizione di capocannoniere e magari superando il primato di Dionigi (24 reti nella Reggina '96-97).

Dopo le gratuite insinuazioni sui presunti favori arbitrali al Toro, da Perugia temono che la Salernitana sia appagata [illegible], dunque, mentalmente scarica. Rossi replica a muso duro: «Chi [illegible] senza peccato, scagli la prima pietra. E, comunque, non ho da tranquillizzare nessuno sul nostro impegno». E schiererà la miglior formazione cautelando- [illegible] Galeoto (centrocampista difensivo) a presidiare la fascia destra e Giacomo Tedesco (un emergente nel mirino di Inter e Roma) sulla sinistra con suo fratello Giovanni [illegible] Breda [illegible] mezzo a sostenere le punte.

Reja sa che la capolista non farà concessioni, ma [illegible] pure che potrà contare [illegible] un Toro all'arrabbiata: «La Salernitana vuole [illegible] il primato e un campionato straordinario durante il quale ha perso solo a Foggia e in [illegible] con [illegible] Chievo. [illegible] noi abbiamo assoluta necessità [illegible] fare punti. Per riuscirci, dovremo galoppare. Ci vorrà un Toro [illegible] tticamente intelligente e capace di sviluppare ritmi ad alta intensità. In allenamento ho visto i miei giocatori concentrati al massimo. E questo è un Toro che difficilmente sbaglia partita due volte di seguito».

L'allenatore pungola Lentini & C. a guardare verso l'alto, [illegible] raggiungere il Cagliari (a + 3) al terzo posto, anziché voltarsi indietro [illegible] preoccuparsi del Perugia, quinto [illegible] -3 dal Toro: «Mi auguro di aumentare il vantaggio sugli umbri che avranno vita dura a Foggia. Useranno il mestiere contro la velocità dei pugliesi. Per noi è importante pensare in positivo, altrimenti si rischia di procedere con il fre- [illegible] tirato».

Mancano Maltagliati [illegible] Tricarico, ma il rientro [illegible] Ficcadenti [illegible] Brambilla, nonché quello di Dorigo, aumenteranno il tasso tecnico del Toro. E Reja dice che ci sarà una dimensione diversa, un Toro più vero, specie in fase offensiva: «Con la giusta mentalità, possiamo tenere testa [illegible] chiunque, Salernitana compre- [illegible]. All'andata, all'Arechi, andammo per primi in vantaggio, poi fummo penalizzati dal terreno pesante [illegible] dunque battuti con due gol evitabili».

Oltre che sulla voglia di riscatto della squadra e su quella di gol di Ferrante, ex che insegue il bomber Di Vaio a tre lunghezze, Reja punta sull'orgoglio di Lentini, duramente criticato a Castel di Sangro per la peggior prestazione stagionale: «Lentini non [illegible] un caso. Quando il Toro [illegible] in salute, anche lui brilla. Altrimenti può scendere al di sotto di un certo rendimento. E' attaccato alla maglia, alla società. E sente sulle spalle una grande responsabilità. La gente si aspettava prestazioni eccezionali [illegible] in B gli raddoppiano la marcatura, lo "picchiano" [illegible] ne risente più di altri. Con la Salernitana sono sicuro che darà [illegible] meglio, sino all'ultima goccia di energie».

Nonostante il tonfo di Castel di Sangro, il popolo torinista crede [illegible] nella promozione. E oggi, probabilmente, [illegible] sarà un pubblico [illegible] incasso record in campionato, compresi un migliaio di salernitani che avranno una nutrita rappresentanza femminile da parte delle Fedelissime. Reja conta molto sull'aiuto dei tifosi: «Ci hanno sempre sostenuti. Abbiamo bisogno del loro calore. E' indispensabile in [illegible] gara [illegible] facile e da vincere». A tutti i costi.

Bruno [illegible]

Torino (3-4-3): 36 Bucci; [illegible] Bonomi 31 Fattori, 33 Citterio; 7 Ficcadenti, 18 Nunziata, 30 Brambilla, 24 Dorigo; 19 Sommese, [illegible] Ferrante, [illegible] Lentini. All. Reja. 1 Casazza, 34 Comotto, 6 Cravero, [illegible] Pusceddu, 13 Asta, 17 Foglia, 11 Carparelli. **Salernitana** (4-4-2): 1 Balli; 2 Del Grosso, 29 Franceschini, 25 Fusco, 3 Tosto; 17 Galeoto, [illegible] Gio. Tedesco, 4 Breda, 18 Gia. Tedesco; [illegible] Artistico, 11 [illegible] Vaio. All. Rossi. 12 Ivan, 6 Ferrara, 18 Rachini, 26 Kolousek, [illegible] De Cesare, 30 Fini, 20 Greco.

Reja pretende che il suo Toro sia anche intelligente

Lentini, dopo il ko di Castel di Sangro, promette riscatto per la squadra [illegible] per se stesso

ANCONA, UNA DAI TIFOSI

Impediscono alla squadra di allenarsi

ANCONA. Cacciati dal campo [illegible] derisi da tifosi [illegible] reggiati e delusi. E' successo ieri ad Ancona. I giocatori e il tecnico Giorgini erano da poco scesi sul vecchio Dorico. Dopo pochi minuti, circa 60 sostenitori hanno scavalcato le transenne e, urlando a più non posso, hanno costretto [illegible] squadra a rientrare negli spogliatoi. Non si è arrivati [illegible] mani per pura casualità, ma la tensione [illegible] altissima. E ancora, i tifosi hanno costantemente pedinato per tutta la giornata di ieri la squadra vietando loro ogni contatto con il campo: «E' inutile che vi alleniate - hanno urlato -, tanto [illegible] vi [illegible] liete soltanto dei mercenari». E [illegible] sintesi [illegible] questa: i giocatori sono in contrasto [illegible] i tifosi e con i dirigenti, il tecnico è amareggiato a tal punto da chiudere la squadra nello spogliatoio e urlare la propria rabbia, mentre fuori la protesta si amplificava e durava moltissimo. Penultima in classifica e con un piede e mezzo in serie C1, l'Ancona gioca con [illegible] Chievo la prima di due sfide casalinghe. Già difficile, il test si fa difficilissimo poiché la polemica di ieri mattina rischia una coda prima, durante o dopo la partita di oggi. «Cosa volete che vi dica? - ha esclamato sconsolato l'allenatore Giorgini -. I tifosi hanno anche ragione. Da settimane aspettano la nostra rinascita e invece li abbiamo profondamente delusi. Non si dovrebbe arrivare mai [illegible] tanto, però...». **[a. p.]**

SI GIOCA [illegible] 16,30

[illegible] **B:** Ancona-Chievo Spuiore, Cagliari-Lucchese Branzoni, F.Andria-Padova Trecossi, Foggia-Perugia Messina, Genoa-Treviso Lana, Monza-Ravenna Collina, Pescara-Reggina Rossi, Toro-Salernitana Pellegrino, Venezia-Castel-Sangro Cardella, Verona-Reggiana [illegible] [illegible] Salernitana 55; Venezia [illegible] Cagliari 55; Toro 52; Perugia [illegible] Reggina 48; Reggiana 46; Genoa 45; Chievo 44; Treviso 42; Verona, Pescara 41; Monza, Lucchese 40; Andria 39; Ravenna 38; Foggia 35; Padova 33; Ancona 31; CastelSangro [illegible].

[illegible] **C1/A:** Alzano-Livorno Rossomando; Carpi-Montevarchi Farone; Carrarese-Lumezzane Ayroldi; Cesena-Saronno Ambrosino; Cremonese-Alessandria Lion; Fiorenzuola-Como Borelli; Lecco-Pistoiese Cacciti; Prato-Brescello Pascariello; Siena-Modena D'Agostini. [illegible] Cesena 66; Livorno 60; Alzano 57; Cremonese 56; Lumezzane 55; Modena 49; Lecco 43; Brescello 39; Carpi 38; Saronno, Montevarchi 37; Alessandria, Co- [illegible] 38; Siena [illegible] Fiorenzuola, Pistoiese 34; Carrarese, Prato 33.

C1/B: A.Catania-Giulianova Pledi; Avellino-Battipagliese Sciamanna; Casarano-Cosenza Castellani; Ischia-Nocerina Micoli; J.Stabia-Ascoli Saccani; Lodigiani-Temana Solfritti; Palermo-Fermana Calcagno; Savoia-Acireale Ciccolanni; Turris-Gualdo Guiducci. [illegible] [illegible] 65; Temana 62; [illegible] 54; [illegible] [illegible] Catania, Avellino [illegible]; J.Stabia, Acireale 44; Savoia 43; Ascoli, Giulianova, Fermana 41; Ischia 40; Lodigiani 36; Palermo 34; Baltip. 32; Turris, Casarano 30.

[illegible] [illegible] Albinese-Novara Papini; Biellese-Pro Sesto Battaglia; [illegible] va Ponzio; Ospitaletto-Giorgione Ingenito; Pro Patria-Cittadella Pirrone; Pro Vercelli-Solbiatese Gabriele; Sandonà-Voghera Angrisani; Triestina-Cremapergo Ciampi; Varese-Leffe Lombardi. [illegible] Varese 62; [illegible] 59; Pro [illegible] 58; Triestina, Albinese 52; [illegible] 50; Voghera 49; Mantova 46; Sandonà 41; Mestre 41; Novara 39; Giorgione, Pro Sesto 37; Pro Vercelli 36; Leffe, Cremapergo 31; [illegible] 27; Ospitaletto 26.

C2/A: C.S.Pietro-V.Pesaro Porretta; Fano-Pontedera Cavuoti; Iperzola-Torres Fausti; Maceratese-Baracca Tomasi; Pisa-Rimini Evangelista; Spal-Spezia Ferlito; Templo-Viareggio Racchichini; Teramo-Venezia Lambertini; Viterbese-Tolentino Zaltron. **Ora.** Spal 69; Rimini 66; Arezzo 58; Teramo 55; Spezia 49; Viterbese, V. Pesaro 46; Baracca, C.S.Pietro, Pisa 42; Pontedera, [illegible] 40; Torres, Fano 38; Viareggio 31; Templo 30; Tolentino 27; Iperzola 27.

C2/B: Albanova-Catanzaro Silvestrini; Benevento-Marsala: Alario; Bisceglie-Ca- [illegible]: Marino; Castrovillari-Tricase: Vittoria; Chieti-Catania: Belloli; Crotone-Sora: Benedetto; Frosinone-Juveterranova: Cruciani; Olbia-Astrea: Maselli; Trapani-Avezzano: Cuttica. [illegible] Marsala 60; Sora 57; Crotone, Benevento 54; Trapani 50; Catanzaro 48; Castrovillari 47; Tricase, Avezzano 43; Bisceglie, Catania 42; Cavese 41; Astrea 39; Gela 34; Chieti, Frosinone 32; Albanova 31; Olbia 28.

VERSO LA FINALE DI AMSTERDAM

La squadra madrilena è in crisi, ma dopo Karembeu e Hierro recupera anche un bomber molto importante

Il Real si consola rilanciando Mijatovic

Lo slavo vuole battere la Juve per dimenticare problemi familiari

Mijatovic è recuperato: «Avevo bisogno di un test convincente per sapere che l'infortunio è un brutto ricordo»

CALCIO [illegible]

[illegible] **[illegible]** Dopo [illegible] clamoro- [illegible] intervista in cui criticava l'allenatore Antic, Christian Vieri è partito per l'Italia [illegible] il permesso dell'Atletico Madrid. Il presidente Gil: «Comportamenti che [illegible] potrò più sopportare; credo che sia infortunato solo perché sono stupido». A Madrid si parla con [illegible] pre più insistenza di un ritorno dell'ex juventino in Italia, nonostante l'arrivo di Sacchi (presenta- [illegible] ufficialmente domani sera).

[illegible] **MINACCE [illegible] COLOMBIA.** L'attaccante colombiano Aristizabal, la cui convocazione tra i 22 per i Mondiali fu contestata, secondo la tv Rcn ha ricevuto pesanti minacce e la polizia gli avrebbe consigliato di restare a Medellin. C'è allarme, dati i precedenti: il 2 luglio '94 Andres Escobar, che aveva [illegible] l'eliminazione della Colombia in Usa [illegible] autogol, venne [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] La magistratura londinese ha confermato l'arresto per i 2 algerini sospettati di appartenere al Gruppo islamico armato (Gia). Erano stati fermati martedì, preparavano attentati ai Mondiali.

[illegible] **VINCE LA COREA.** La Corea del Sud ha battuto la Giamaica per 2-1 in amichevole. Messico-Stesua 0-0.

[illegible] **ARGENTINA, [illegible] [illegible]** Il Totocalcio argentino chiude definitivamente. Annullata, oggi, l'ultima giocata della Loteria Nacional, anche per la sospensione dei campionati decisa dalla magistratura [illegible] seguito [illegible] violenza fuori e dentro gli stadi. Soldi restituiti a chi aveva già compilato le schedine.

[illegible] **ZUBIZARRETA LASCIA.** Andoni Zubizarreta lascerà definitivamente dopo il Mondiale. Lo ha annunciato il portiere del Valencia di Claudio Ranieri e della Spagna, che ha giocato [illegible] partite in 16 anni di A e 123 tra i pali della Nazionale.

[illegible] [illegible] **AL** [illegible] L'Obilic Belgrado, neopromosso [illegible] di proprietà [illegible] Zeliko Raznatovic, il Comandante Arkan protagonista della guerra civile [illegible] [illegible] «Tigri serbe» dedite alla pulizia etnica, ha vinto [illegible] campionato jugoslavo.

[illegible] **DONNE [illegible] MONDIALI.** Battendo per 2-0 la Svizzera a Perugia (gol [illegible] Carta e Guarino), l'Italia di Vatta [illegible] [illegible] qualificata [illegible] un turno [illegible] anticipo per i Mondiali '99.

[illegible] NOSTRO INVIATO

Ci sono portafortuna meno crudeli di quello che José Tomas ha regalato al presidente del Real Madrid, Lorenzo Sanz (il quale ha confermato che incontrerà Eriksson, e proverà a convincerlo, dopo la finale [illegible] Amsterdam). Ma in Spagna certe tradizioni [illegible] scompaiono con l'ingresso in Europa; e l'orecchio che Tomas, un torero, aveva appena tranciato a un toro nella corrida di S. Isidro figura tra i buoni auspici per esorcizzare la Juve. Fossimo [illegible] Heynckes ci affideremmo ad amuleti più sicuri [illegible] efficaci.

I giornali spagnoli hanno celebrato la vittoria sul Betis con giudizi trionfali, c'è chi ha titolato a tutta pagina «In forma», ma [illegible] sta esagerando [illegible] tenere alto lo spirito: il Real, dopo [illegible] [illegible] [illegible] Heynckes in panchina, gioca ancora [illegible] [illegible] [illegible] avesse un allenatore. Lo schema principale è acchiappare la palla e portarla avanti, approfittando delle virtù di Raul, [illegible] Mijatovic, di Seedorf.

Però se [illegible] dribbling non riesce, l'azione madridista [illegible] spegne come la fiamma della candela sotto uno spiffero traverso. E' una squadra, insomma, che ha bisogno di spazi larghi [illegible] la Juve ne concede pochi.

Per Heynckes [illegible] [illegible] positive vengono dal recupero di Hierro e [illegible] Karembeu, che hanno confermato ieri mattina di sentirsi meglio. E c'è, oltre ad uno stato di forma generale apprezzabile, il ritorno di Predrag Mijatovic, che di tutti ci pare l'uomo più pericoloso per [illegible] Juve. «Avevo bisogno di una prestazione convincente per confermare a me stesso che l'infortunio [illegible] un brutto ricordo», dice lo jugoslavo che aveva saltato la semifinale [illegible] Dortmund per stiramento. «Mi sento pronto e il gol mi ha dato fiducia. Quest'anno troppe [illegible] [illegible] andate storte».

Già, non è un uomo fortunato, Mijatovic. Ha [illegible] nel suo mestiere ma [illegible] vita gli sta riservando prove terribili: la moglie Elena lo ha abbandonato [illegible] poco per tornare [illegible] Belgrado con un altro uomo [illegible] con il figlio maggiore. Gli ha lasciato invece il figlio più piccolo, che ha 2 [illegible] e un gravissimo handicap dalla nascita che richiede cure costanti, assistenza e calore. Predrag fa quello che può. Ha lasciato [illegible] piccolo a una famiglia [illegible] amici a Valencia, dove giocò e si impose come cannoniere prima che lo comprasse Madrid. Lui vi corre tutte le volte che può e non sono molte, comunque mai abbastanza: a fi- [illegible] settimana, [illegible] esempio, dopo la finale di Amsterdam, Mijatovic dovrà raggiungere la Nazionale jugoslava e prepararsi al Mondiale. Tornerà dal figlio tra un mese [illegible] mezzo, [illegible] le [illegible] andranno male, tra due [illegible] porterà la sua squadra alla finale, lui che è stato il capocannoniere delle qualificazioni.

Tutto questo ha trasformato [illegible] carattere di Mijatovic. Aveva una certa allegria un po' scomposta, ora è un ragazzo che parla con [illegible] calma e riflessiva. Un po' triste. «Cosa significa per me questa finale? Il momento massimo della carriera [illegible] [illegible] tutti i miei compagni ho la sensazione di dover acchiappare l'occasione al volo e vincere perché potrebbe [illegible] ripresentarsi più. L'anno prossimo non giocherò la Champions League [illegible] poi chissà». Dice che la Juve [illegible] più squadra del Real. «Non mi dilungo a descriverla perché perderei un po' della mia sicurezza di batterla. E' [illegible] blocco, possiede forza pura, la [illegible] vede per [illegible] gioca. Noi abbiamo cinque uomini che possono decidere: io, Suker, Raul, Seedorf e Roberto Carlos. E sappiamo [illegible] poter entrare nella storia del Real: chi vive qui sa cosa significa non vincere la Coppa da 32 anni dopo averla dominata per dieci. Alla Juve queste cose non [illegible] conoscono e come l'[illegible] scorso li può fregare [illegible] sicurezza».

Marco Ansaldo

SCENDE LA SERA

Scende la sera, a chiusura di una giornata vissuta per la vita, perché i giorni sono fatti di linfa vitale creata dal movimento.

Ogni giorno è come un petalo di un fiore che pian piano si sfalda col passare del tempo, ma che può rinnovarsi. Ognuno di noi pertanto ha il suo fiore da seguire affinché non appassisca troppo presto, e si sfalda troppo in fretta.

Anche l'essenza di questo fiore deve essere curata in modo che duri a lungo.
Questa essenza rappresenta le nostre capacità, il nostro "farci sentire", cioè apprezzare dagli altri.

Pure il colore del fiore ha la sua importanza, in quanto caratterizza il nostro modo di fare, di accettare o modificare le cose.

Scende la sera, e la riflessione deve dirci se possiamo continuare, se possiamo ancora combattere, combattere una battaglia già piena di morti, che incidono sul vivere.

Scende la sera, preludio della notte che tutto può portare, sotto un cielo pieno di stelle, che stanno a guardare...

Giovanni Reverso

[illegible] **PRIX [illegible] MONACO**
Terrazza sul Circuito [illegible] vista eccezionale
[illegible] max. 30 persone
Sabato senza buffet a domenica con importante buffet: 4500 FF a persona
Contattare 00 377-93 25 45 26
Cell [illegible] 377-607 93 46 53
Fax 00 377-93 25 54 18

Dai tempo a chi è in corsa contro il tempo

La fibrosi cistica è una malattia ereditaria respiratoria e digestiva, spesso grave, a volte fatale, sempre enormemente impegnativa e fautrice di sofferenze per i bambini e le loro famiglie.
1 italiano su 25 è portatore sano del gene della fibrosi cistica.

Le cure attuali pur avendo consentito negli anni un aumento della durata e della qualità della vita dei bambini affetti, restano tuttavia cure degli effetti della malattia stessa ■ non delle cause determinanti.

La ricerca scientifica nel mondo ■ proposito di fibrosi cistica è freneticamente attiva, e si può veramente parlare di progressi ■ sviluppi per certi versi entusiasmanti, senza cadere in false illusioni. Al momento, la ricerca scientifica non ha ancora vinto la sua drammatica corsa contro il tempo e moltissimo deve ancora essere fatto.

L'Associazione Piemonte e Valle d'Aosta per la lotta contro la fibrosi cistica è impegnata su più fronti nella guerra alla malattia: aiuti alle famiglie, acquisto di apparecchiature per i due centri di cura piemontesi, finanziamento dell'aggiornamento scientifico e professionale del personale medico e paramedico dei centri di cura. Queste attività richiedono un impegno enorme di risorse umane ed economiche. L'attività dell'Associazione si basa esclusivamente sul volontariato, l'autofinanziamento e gli aiuti esterni.

Dai anche tu tempo a chi corre contro il tempo.
Occorre il tuo contributo per la conquista del traguardo!

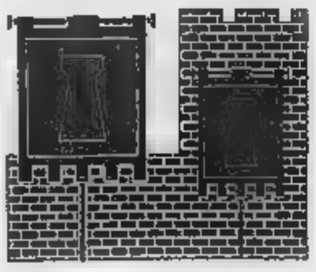
Associazione Piemonte e Valle d'Aosta per la lotta alla Fibrosi Cistica.

Via Castellani 9, 12121 Cuneo
tel. 0171 681474
fax 0171 693929
c/c postale n° 11285129

L'Associazione Piemonte e Valle d'Aosta per la lotta alla fibrosi cistica ringrazia per la loro sensibilità e generosità: la **Provincia di Torino** (Assessorato Istruzione e Sanità), la **Compagnia di San Paolo,** la **Fondazione Giubergia** e tutti i privati benefattori che con la loro solidarietà le consentono di esistere.

Reg. Regionale DCR n° 191/96

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass



Da venerdì a domenica prossimi con le manifestazioni «Il borgo di Landolfo» e la «Giostra dei Delfini»

Chieri e Carmagnola, un tuffo nel Medioevo

Tre giorni di festa nella «chiocciola» e nel centro storico

Un tuffo nel Medioevo? Si può fare. Magari nello stesso giorno, approfittando della possibilità che le cittadine di Chieri e Carmagnola propongono ai turisti con due manifestazioni di grande richiamo: il «Borgo di Landolfo» per Chieri e la «Giostra dei Delfini» per Carmagnola. Ma lasciamo la parola all'assessore chierese, Gay, che spiega la manifestazione.

«Con il Borgo di Landolfo, che è una manifestazione a carattere storico, Chieri ripropone il suo passato, o meglio, la sua storia in questo millennio. Abbiamo ritenuto che fosse giusto di iniziare a ripercorrere i secoli che lo videro grande e che diedero l'impronta urbanistica al suo centro storico.

«Certo, c'è anche una storia di Chieri più antica. Il sottosuolo ci sta restituendo una città romana molto più importante di quanto fino a poco tempo fa si pensasse. Ma è ancora presto per proporla ad un pubblico più vasto.

«Il richiamo a Landolfo ci è sembrato naturale e giusto. Fu lui, vescovo di Torino nei primi anni dell'XI secolo, a dare impulso ad un insediamento che non fosse solo presidio militare. In realtà, tuttavia, nel tentativo di recuperare e di proporre immagini e suggestioni della Chieri medievale, abbiamo pensato ai secoli XIV e XV. Furono, quelli i secoli che la imposero all'attenzione generale per il suo dinamismo culturale ed economico. Furono i secoli in cui lo spirito imprenditoriale impose la grande abilità nel tessere, in cui la ricchezza accumulata dai numerosi banchieri portò alle costruzioni delle principali chiese della città.

«Di qui discendono i temi caratterizzanti la manifestazione: Chieri città d'impresa e commercio, Chieri centro religioso e in quei secoli punto di riferimento per numerosissimi ordini ed anche luogo di incontro e scontro, innanzitutto con i movimenti ereticali.

«La manifestazione si svolgerà nella "chiocciola", la parte che si inerpica in modo circolare su per la rocca fino alla chiesa di S. Giorgio. Sabato 23, alla sera e domenica 24 gruppi musicali, artisti di strada, artigiani e mercanti, rigorosamente in costume, creeranno atmosfere quattrocentesche, affiancati da un mercato antiquario di qualità, mentre ristoranti e taverne riproporranno cibi medievali. Alcuni eventi garantiranno spettacolarità alla manifestazione: fra tutti, la mattina della domenica vedrà il dipanarsi di un fustagno (prodotto a mano da un antico telaio chierese presente nel museo) dall'antica piazza del Comune al campanile di S. Giorgio e, nel pomeriggio, l'incontro tra i Signori di Rivalba e il Podestà.

«Durante la manifestazione ci sarà la possibilità di visitare alcune mostre, la più significativa delle quali proporrà una lettura dell'Eresia Medievale, utilizzando come guida l'eretico Ristolassio, mandato al rogo in Chieri nel 1395. Ma tutta la città sarà visitabile, con percorsi guidati che metteranno in evidenza la zona medievale della città con i suoi monumenti più significativi. Inutile dilungarsi. Il visitatore avrà a disposizione tutta una serie di monumenti religiosi, sia gotici che barocchi, che fanno di Chieri una realtà unica nella regione». Per non parlare poi delle «piste» da seguire come il museo Martini e Rossi e Pessione, il Museo tessile e due passi dal Duomo o centri come Santena, Poirino, Cambiano e le loro bellezze.

L'assessore alla Cultura di Carmagnola, Mauro Fissore, non nasconde un moto d'orgoglio quando ci dice che la Giostra dei Delfini, che si svolgerà dal 22 al 24 maggio, è arrivata quest'anno alla sedicesima edizione». Ogni anno una nuova sfida e far sempre meglio.

Accanto alle dame, i figuranti, i cavalieri e i giochi medievali dove il pubblico diventa a sua volta attore, in un palcoscenico aperto, non mancheranno le medaglie commemorative, lo speciale annullo postale, le cartoline ricordo, gli oggetti artigianali, i cibi e le bevande in modo da formare un quadro d'insieme di grande suggestione.

«Infatti la formula '98 avrà un particolare rilievo in quanto avremo da una parte l'allestimento di giochi medievali con la collaborazione di artisti e suonatori impegnati al sabato sera e poi la vera e propria trasformazione dell'intero centro storico in un borgo medievale. Saranno infatti ricostruite la taverna, le vecchie botteghe, i luoghi di sosta e tutta una serie di "quadri" che faranno da cornice all'avvenimento centrale, che è rappresentato dalla rievocazione del matrimonio di Margherita, figlia del Marchese di Saluzzo Ludovico II con Claudio Giacomo di Miolans, conte di Montemaggiore. Ecco, prendendo spunto da questo avvenimento, a Carmagnola avranno l'occasione per legare il borgo vecchio alla zona Bussone, quella del Conte di Carmagnola, legando tutta la città in un suggestivo viaggio nel medioevo».

Questo per quanto riguarda il sabato (il venerdì, giorno dell'inaugurazione, sono previsti Giochi medievali in una piazza del Borgo Vecchio).

Alla domenica, invece, oltre alla grandiosa sfilata storica che si snoda per le vie della città il momento culminante sarà ancora una volta la giostra equestre, la Giostra dei Delfini appunto. Il nome deriva dallo stemma cittadino, dove la lettera «C» è formata da due delfini abboccanti e dalla giostra equestre, avvincente e spettacolare gara tra cavalieri che conclude le tre giornate di manifestazione. La giostra vede due cavalieri per volta darsi battaglia su due percorsi paralleli, con eliminazione diretta.

Fase dopo fase si giunge alla finale: il vincitore aggiudica al suo borgo il Palio, un prezioso drappo dipinto, raffigurante il tema della manifestazione. Negli anni, i Borghi e le Contrade si sono susseguiti nella conquista dell'ambito Palio e per ben due volte, nel 1992 e nel 1997 la giostra è stata vinta dai Comuni ospiti, rispettivamente il Comune di Maclodio e il Comune di Saluzzo.

La Giostra dei Delfini edizione '98 vedrà la partecipazione del Borgo Vecchio, della Contrada Cappuccini, della Contrada Castello, del Borgo San Giovanni e del Comune di Maclodio a cui sono strettamente legate le vicende storiche del Conte di Carmagnola.

Chieri e Carmagnola uniti quindi per una festa medievale che ha pochi riscontri in Piemonte: «Nostro obiettivo - conclude Fissore - è far conoscere due centri così diversi tra loro (il primo guarda verso l'Astigiano, il secondo ha maggiori rapporti con il Cuneese) ma accumunati dalla stessa volontà di non perdere le antiche tradizioni».

Un modo per attirare anche un pubblico diverso, per un fine settimana all'insegna della cultura e del tempo libero.

Programma della manifestazione

Maggio

ore 21,30: sfilate di sbandieratori e artisti di strada
ore 21,30: giochi medievali, artisti e musicanti

23 Maggio

ore 20,00: apertura della Taverna
21,30: medievale, allestimenti e rievocazione storica nelle vie centro storico. celebra nell'anno 1498 matrimonio Margherita figlia Marchese di Saluzzo e Claudio Giacomo di Miolans Conte di Montemaggiore

Domenica 24 Maggio

ore ,00: sfilata delle contrade, con figuranti, cavalieri e sbandieratori nel centro storico
ore 16,30: grande Giostra Equestre, gara tra i cavalieri dei Borghi e delle Contrade di Carmagnola e Comuni ospiti

I Borghi carmagnolesi partecipanti al Palio 1998 sono:

Borgo Vecchio, Giovanni, Contrada Castello Cappuccini. Ospite il Comune Maclodio.

Festa Medievale

Città di Chieri
Assessorato per le Risorse Culturali

PRINCIPALI APPUNTAMENTI

Sabato maggio

Piazza Mazzini, ore 21
"Colori": spettacolo fantasmagorico con luci e musiche del gruppo di attori su trampoli "Oblò dell'Oblio"

Domenica 24 maggio

Piazza Duomo, 10
"Svolgi la tela più lunga del mondo", kermesse gotica a cura dello scultore Luigi Nervo e della Fondazione Chierese per il Tessile

Piazza Duomo, ore 15
"I nobili Chierese in visita al podestà Chieri": sfilata storica verso il piazzale San Giorgio (con la partecipazione della Pro Chieri, del "Signori di Rivalba" e del gruppo arcieri "El Piolet"). A seguire sul sagrato di San Giorgio (ore 16) rievocazione storica della "Benedizione della tela", e cor.. to della corale polifonica "Giannetto di Rombles".

Piazza Umberto, ore 21
Concerto di musica celtica del gruppo Tuatha De Danann

inoltre

Sabato 23 maggio

18-23
Mercato medievale, nelle vie C. Alberto e S. Giorgio

Domenica 11 maggio

ore 9-19
Mercato medievale, nelle vie C. Alberto e S. Giorgio
"Platea burgi, il mercato del borgo": bancarelle dell'antiquariato di qualità, via Vittorio Emanuele.

Informazioni:
Assessorato per le Risorse Culturali
tel. 9424818/9422870

Durante la manifestazione saranno attivi numerosi punti ristoro con menù medievali.

Giro d'Italia, oggi prime rivincite con l'arrivo a Cuneo

Gotti: aspetto le salite

Bartoli si nasconde: che faticaccia

Bartoli, attaso oggi

NOSTRO INVIATO

L'importante è essere soddisfatti, e Gotti è soddisfatto. Dopo tutto che cosa è successo? Il risultato, i 31" ceduti a Zülle nei sette chilometri del cronoprologo, non si allontana di molto da quello messo in preventivo: «La differenza, diciamo una decina di secondi, non è di quelle che tolgono il sonno. Ci sono quindici tappe da correre prima di Trieste e l'ultima settimana, con le montagne, che farà la classifica. Che Zülle fosse il più forte a cronometro mica è una novità. Vediamo se è il più forte anche in salita. E ognuno il proprio campo, il mio non è la pianura».

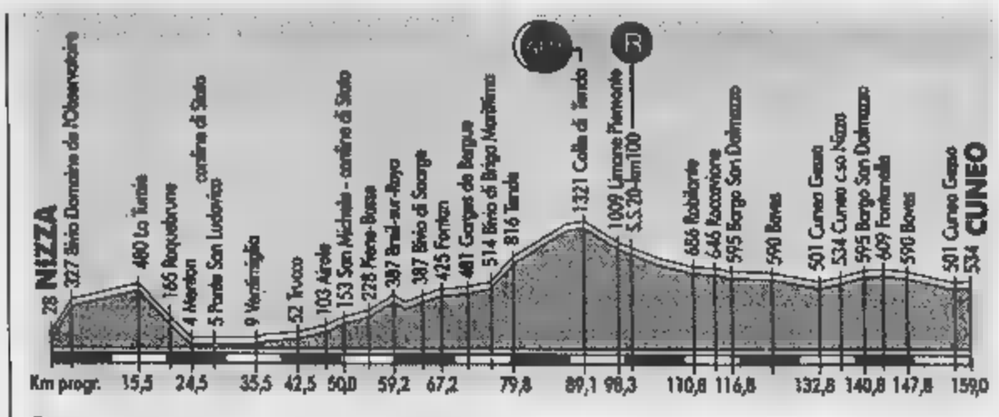
Che non sia soddisfatto Pantani non meraviglia. Il grimpeur si batte bene soltanto quando vince e non sono i 39" perduti che lo addolorano: ci sia il sole o piova come ha piovuto ieri, sempre l'aria delle montagne addolora. E' succinto: «Vogliamo fare i conti dopo un prologo? Ma scherziamo. Cinque secondi più, cinque di meno, che cambia? Ci rivediamo a Piancavallo, all'Alpe di Pampeago, a Montecampione. Per quanto mi riguarda, e come vado ripetendo da settimane tanto che m'è venuto a noia, il duello è lì».

Tonkov emette dei mugolii che possono essere tradotti con un «Avrei preferito far meglio. Ma al momento è questo che riesco a dare contro l'orologio».

Il vincitore si rallegra. «Primo, Maglia rosa, cinquantatré chilometri all'ora di media, non è male. Ho eseguito il mio compito da specialista. Per parlare di pronostici è presto, c'è ancora molto, anzi c'è ancora tutto da fare». Gli si chiede il nome degli avversari più temuti. «Quanti ne volete, due, tre?». Ci si accontenta di due. Risposta (senza pensarci sopra un momento): «Gotti e Tonkov». E Pantani? Replica: «Volete due nomi? Gotti e Tonkov».

Bartoli ha perso 20" e credeva di averne persi soltanto dieci: «Il mini computer che tengo sul manubrio mi ha fregato. E' un aggeggio che ha i secondi al rallentatore». E a Cuneo, col Tenda di mezzo, arriva primo? «Figuriamoci se dopo una fatica così ho voglia di pensare a Tenda».

Scorrendo l'ordine d'arrivo si contempla che poco più sotto di Velo («Bello essere il primo degli italiani. Forse sarà meno guardare la classifica alla fine») c'è nonno Podenzana, 39 anni («Ho ragione o no a continuare?»). E dodicesimo posto, con un secondo di ritardo meno di Bartoli, ci imbattiamo addirittura in Cipollini che sbotta: «'Un ci sarà un errore?».



LA CLASSIFICA DELLA CRONOMETRO

	percorso	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 39	43
	0,0	13,10	13,15
D. 2564 - Bivio Domaine de l'Observatoire	3,5	13,15	13,14
La Turbie	15,5	13,33	13,31
Confine di Stato - Ponte San Ludovico		13,52	13,48
Ventimiglia INTERGIRO		14,04	13,59
Bivio raccordo autostrada A10	37,3	14,07	14,02
Trucco - S.S. 20	42,5	14,15	14,09
Airole - Statale	47,5	14,23	14,16
San Michele - Confine di Stato	50,0	14,26	14,19
Breil - Sur - Roya	59,2	14,41	14,32
Fontan	67,2	14,53	14,43
Bivio di Briga Marittima	75,5	15,05	14,55
Colle di Tenda - uscita galleria	92,3	15,32	15,18
Limone Piemonte - statale	98,3	15,41	15,27
- Km 0 (RIF.)	100,0	15,43	15,29
Vernante - statale	104,8	15,51	15,36
Roccavione	114,6	16,06	15,50
Borgo San Dalmazzo - statale	116,8	16,09	15,52
Boves - centro	123,8	16,20	16,02
Cuneo - Corso Nizza	135,0	16,37	16,16
Borgo San Dalmazzo - a Sx	140,8	16,46	16,26
Fontanelle		16,51	16,30
Boves - centro	147,8	16,57	
Cuneo Gesso - Incrocio S.S. 22 a Sx	156,6	17,11	16,48
CUNEO - Corso Nizza	159,0	17,14	16,51

VELO 1° ITALIANO

Cronoprologo Nizza-Nizza di 7 km: 1. Züelle (Svi) in 7'65" media 53,053 kmh; 2. Gontchar (Ucr) a 1"; 3. Kasputis (Lit) a 10"; 4. Velo a 13"; 5. Tauler (Spa) a 14"; 6. Podenzana a 16"; 7. Fontanelli a 17"; 8. Dominguez (Spa) st; 9. Finco a 18"; 10. G. Colombo st; 12. Cipollini a 19"; 15. Bartoli a 20"; 19. Zaina a 23"; 20. Bugno st; 21. Tonkov (Rus) st; 49. Gotti a 31"; 76. Pantani a 39"; 112. Chiappucci a 45"; 123. Richard (Svi) a 47"; 135. Ugrumov (Rus) 53".

Oggi Nizza-Cuneo di 159 km. Partenza da Av. des Diables Bleus ore 13,10. Arrivo in corso Nizza.

Bugno (che stile in bicicletta), ventesimo, terminato con lo stesso tempo di Tonkov. Chiappucci, con un casco da luna-park, ha chiuso a 45" da Zülle. Savoldelli, dei giovani più interessanti, protagonita al Giro '97, s'è classificato 22° a 24", vincendo per 16 secondi il duello, ammesso che ci fosse l'intenzione di duellare, con Sgambelluri.

Si conosce il nome di chi arriverà in rosa a Milano. In cuor mio penso, mi sa già che il Giro '99 partirà da Agrigento e toccherà Ragusa, Noto, Catania e Messina.

A Roma una finale che promette spettacolo

Rios affronta Costa per tornare sul trono

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

L'applauso più lungo è stato per Guga Kuerten, dopo mezz'ora spaccata di frustrazioni, una *standing ovation* come direbbero i nostri colleghi inglesi. Il pallido Guga, alla fine di una fatica infernale, è riuscito a vincere il suo primo game della partita. L'unico problema, di non poco conto, è che il suo avversario, quel diavolo del Cino Rios, ne aveva già intascati sette mettendo la firma sul primo set e di fatto è un incontro segnato dalla scarsa vena dello spericolato giovanotto brasiliano. Il popolo del Foro faceva il tifo per Guga, in questo insolito derby sudamericano. Le imprese del mitico Falcao, per conoscenza diretta e per leggenda tramandata, è ancora vive nel ricordo degli sportivi romani, specie quelli di fede giallorossa. Molte maglie gialle sugli spalti, il colore del Brasile, tanti incitamenti a profonda delusione. «Il primo set lui ha giocato benissimo e io ho fatto schifo» ha detto Guga. Forse avrebbe fatto meglio, è ha soavemente confessato l'altro giorno, a starsene a letto con la fidanzata Vanessa invece di presentarsi sul campo a prendere a sacco di legnate.

La verità, detta in due parole, è che il gioco del brasiliano, soprattutto il suo rovescio, ieri è stato troppo debole per poter dare qualche fastidio al Cino Rios, che magari avrà ancora il gomito dolorante, come ha spiegato dopo il match, ma ha mostrato finora di tirare forte e sulle righe con disarmante semplicità. Il Cino è un virtuoso della racchetta, è mago, e anche quelli che facevano il tifo per il suo avversario alla fine hanno dovuto arrendersi all'evidenza. «E' il migliore» ha detto Guga spiegando che i colpi del cileno sono così nascosti che non li vedi partire, e se li vedi partire è così veloci che non riesci a rispondere. Ovviamente Guga era un po' portato a esagerare, dopo aver ricevuto una solenne lezione solo in parte alleviata da un secondo set più equilibrato e combattuto.

Lui, il Cino, che è uno dei lunghi discorsi, ha invece detto di essere al 100 per cento per via del gomito e di nutrire fondate speranze di tornare sul trono del tennis. C'è stato solo per un mese, a Key Biscayne a Montecarlo, battendo un record: essendo infortunato non è mai giocato una partita in un torneo Atp numero 1 del mondo. Per questo, malgrado non sia un simpaticone, gli auguriamo di vincere qui a Roma, dove l'anno scorso ha perso in finale con Alex Corretja.

Il destino gli ha preparato un piatto: sarà infatti un altro spagnolo a incrociare la racchetta con lui nel match conclusivo che vale, per chi vince, un assegno da 350 mila dollari, oltre 600 milioni di lire. Nell'altra semifinale un derby, Alberto Costa ha battuto il connazionale Alberto Berasategui in tre set disputati a tutta birra sotto un sole africano. Berasategui, che durante l'inverno ha curato in maniera particolare la preparazione fisica, ha tentato di trasformare il match in una corrida ma l'altro Alberto, il giovane Costa, ha usato lo spadone e anche la materia grigia, cambiando sovente ritmo alla sua partita e mettendo nei guai il tennista basco che sulla terra, che è il suo amore, ha vinto finora 14 tornei. Meglio di lui, sul rosso e fra i campioni in attività, ha fatto solo Thomas Muster, che sta in cima alla lista a quota 40. «Alberto ha vinto la settimana scorsa ad Amburgo e ha una striscia di 11 successi consecutivi: punto su di lui» ha detto Berasategui. «Sono un po' stanco ma non tirerò indietro la racchetta: poi riposerò una settimana prima di Parigi» ha promesso Costa. E il Cino? «Sono migliorato rispetto all'anno scorso, e poi Corretja-Costa hanno due giochi completamente diversi» ha detto regalando una parvenza di sorriso in Cile dove il Cino è famoso come Zanardi, giurano i cantori, si sta già preparando la festa.

Carlo Coscia

Singolare (semifinali): A. Costa-Berasategui 6-3, 4-6, 6-3; Rios-Kuerten 6-0, 7-5.

Il cileno Marcelo Rios che è già stato numero 1 al mondo nei mesi scorsi riprova oggi a conquistare gli Open d'Italia dopo essere stato sconfitto lo scorso anno in finale dallo spagnolo Alex Corretja

Il giovane spagnolo Alberto Costa è dei migliori su terra

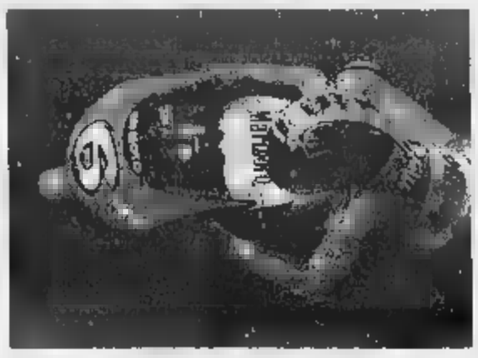
MOTOMONDIALE

«E' stata molto dura ma ho fatto progressi e credo che oggi ci divertiremo tutti»

Al Mugello, Capirossi, Lucchi e Rossi inseguono l'Aprilia 250 di Harada

Biaggi si aggancia a Doohan

Max recupera e parte terzo nel GP d'Italia


Biaggi al Mugello guida spericolata

DAL NOSTRO INVIATO

E' il Gran Premio d'Italia, quello che si corre oggi sul circuito del Mugello. Sul fatto poi che sarà anche il Gran Premio degli italiani è possibile, anzi quasi probabile, ma per nulla scontato. Le ultime prove cronometrate hanno piazzato in prima fila cinque piloti tricolori (Locatelli quarto nella classe 125, Capirossi, Lucchi e Valentino Rossi, nell'ordine, nella 250 alle spalle di Harada e Max Biaggi, terzo, nella 500, dietro Doohan e Barros). Nessuno di loro ha conquistato la pole position: è fatto che non accadeva dal lontano 1991.

Non deve essere, questo, un campanello d'allarme. Semmai è dimostrazione dell'accresciuta professionalità di tutti i piloti del motomondiale, soprattutto i giapponesi, protagonisti su ogni pista, anche quelle poco conosciute.

Chi continua però a sbalordire è sempre lui, Max Biaggi. Anche questa volta il romano ha piazzato la sua zampata negli ultimi minuti, al termine di un weekend che giudicare «difficile» è eufemistico. SuperMax in soli due giorni è riuscito nell'impresa di limare di oltre un secondo e mezzo il divario che lo divideva da sua Maestà Doohan al quale la Honda ha fornito un vero e proprio «missile».

Quella moto che Max chiede da tempo per dimostrare lui è il campione sul quale puntare nei prossimi anni. Ma da quest'orecchio i giapponesi proprio non ci sentono. Del resto come dare loro torto? Hanno, in pratica, il monopolio della classe regina e posseggono una scuderia «interna» che viene privilegiata nella fornitura del materiale (prima a loro e poi, con il tempo, agli altri). Il fatto che Biaggi sia al comando della classifica mondiale non sposta di una virgola il problema né è motivo per cambiare politiche commerciali consacrate.

Tutto questo Max lo benissimo, sa perfettamente che ciò che riuscirà ad ottenere quest'anno sarà in gran parte merito suo e della sua scuderia: una sfida che, di abbatterlo, lo stimola: «Sì. Sono soddisfatto. Abbiamo fatto un bel passo avanti. Ragazzi, però che fatica strappare decimi su decimi a Doohan. Ogni ha funzionato a dovere nel mio, al contrario di venerdì (quando per un pneumatico non in temperatura rischiato di cadere) segno che alzare la voce qualche volta fa bene. Ma quando le critiche sono costruttive . La moto è ancora perfettamente a posto, le vibrazioni restano, ma penso di poter correre alla pari con i primi, anche se Doohan ha qualcosa in più noi. Insomma, credo che ci divertiremo tutti».

Ma c'è anche chi sogna di divertirsi per un arrivo in volata, magari con tutte e quattro le moto dello stesso colore e marca. E' il presidente dell'Aprilia, Beggio, giunto al Mugello per godersi il capolavoro dei suoi quattro cavalieri (Harada, Capirossi, Lucchi e Valentino Rossi) che nella 250 non sembrano avere rivali, tanto più che il francese Jacque (Honda) è caduto rovinosamente e rischia oggi di non poter prendere il via.

I quatro piloti hanno identiche possibilità di vittoria e all'Aprilia ribadiscono che è sarà gioco di squadra. L'importante, come dice Marcellino Lucchi, collaudatore a tempo pieno della Casa di Noale (prima faceva anche il netturbino a Cesena) è «essere corretti sempre, in ogni momento della gara».

Enrico Biondi

SPORT FLASH

■ **PRONTA MONACO.** La Ferrari ha concluso le prove in preparazione per il Gp di Monaco in programma domenica. Schumacher ieri ha completato la regolazione di assetti e aerodinamica lavorando anche sul motore girando il migliore in 1'01"429. Il tedesco ha anche collaudato le tre F300 destinate alla prossima gara.

■ **MILLE MIGLIA, INCIDENTE.** Mentre le Mille Miglia storica si avviava al traguardo e si profilava una vittoria dei coniugi Cane, un incidente è avvenuto sulla Futa, una rara Bugatti del '29 dal valore milionario è caduta in una scarpata provocando cinque feriti lievi.

■ **MORTO IL PADRE DELLA SELES.** Karolj Seles, padre e allenatore di Monica, è morto venerdì a Sarasota (Usa). Famoso come coach aveva 64 anni e aveva portato la figlia a conquistare il trono del tennis.

■ **TENNIS/ IN FINALE.** A Berlino, Conchita Martinez ha battuto Anna Kournikova, capace di eliminare la n. 1 del mondo Martina Hingis, ed è in finale con Amelie Mauresmo, che ha sconfitto Jana Novotna, testa di serie n. 3.

■ **BICI.** Fiona May e Yuri Chechi in bici accanto a Paola Pezzo e Mario Canins, potrebbe succedere alla Gran fondo Barilla, classico di ciclismo amatoriale in programma il 14 giugno a Parma.

■ **DEITORI NELLA MODA.** Frankie Deitori ha firmato un contratto per sfilare in passerella per la Yves Saint Laurent. Il famoso fantino italiano sarà al centro della pubblicità per la linea maschile '99 della Ysl in Gran Bretagna.

■ La Juventus del baseball, dopo non essersi presentata anche a Parma, è stata esclusa dal campionato di serie A. Tutti i risultati ottenuti dalla società torinese, in crisi tecnica, sono stati annullati.

■ **TIRO, VINCE IN DONNA.** Ancora una vittoria ad Atlanta, dopo quella olimpica di due anni fa, per Roberto Di Donna. Il tiratore azzurro ha vinto con la pistola da 10 m una prova di Coppa del Mondo.

BASKET

Gara-uno di finale: il dominio di una città sta spegnendo la concorrenza

Bologna, il duopolio che fa paura

Kinder-Teamsystem: è il primo derby-scudetto

BOLOGNA. L'unica cosa certa è che il tricolore riapproda a Bologna. Dopo la vittoria di Milano nel '96 e di Treviso nel '97, il capoluogo emiliano torna capitale d'Italia con un derby-scudetto senza precedenti. Kinder e Teamsystem cominciano oggi a Casalecchio di Reno (h. 18,05, padrona di casa la Kinder) una sfida al meglio delle 5 partite che assegnerà il titolo a chi raggiungerà le 3 vittorie. Mai prima d'ora le due finaliste provenivano dalla stessa città. E non a caso si parla di Bologna, chiamata Basket-city per lo strapotere delle sue formazioni, diventato quest'anno addirittura egemonia.

La Kinder ha già conquistato l'Eurolega, dove è approdata alle finali dopo aver eliminato in un doppio derby infuocato proprio la Teamsystem. Quest'ultima ha vinto invece la Coppa Italia, battendo in semifinale proprio i «cugini». Le due bolognesi si sono poi affrontate altre due volte in campionato, con un successo per parte e un misero canestro come massimo scarto: grande equilibrio e dominio assoluto testimoniati anche dalla classifica della 1ª fase di A1, con la Kinder leader davanti alla Teamsystem. Le altre lontane.

Tanta superiorità non è però casuale. Alfredo Cazzola e Giorgio Seragnoli, boss rispettivamente di Kinder e Teamsystem, l'estate hanno investito massicciamente sulle due squadre, per un volume globale di affari di circa 100 miliardi. Così sono arrivati due ex stelle della Nba e già campioni europei di club (Wilkins, che vinse l'Eurolega '96 nel Panathinaikos, e Rivers, a segno l'anno scorso con l'Olympiakos), si è ristabilita la coppia Danilovic-Savic della Jugoslavia regina continentale, sono stati distribuiti nelle due squadre ben sette azzurri vicecampioni europei nel '97 (Abbio, Frosini, Myers, Fucka, Galanda, Moretti e Gay), stati ingaggiati altro nazionale (Chiacig) e due fuoriclasse del Vecchio Continente (Rigaudeau e Nesterovic).

Inevitabilmente il Palamalaguti di Casalecchio è diventato quest'anno la Scala basket nostrano: pubblico di tutta la A1, 40% degli incassi totali, una quindicina di miliardi nelle casse delle due bolognesi, 350 mila spettatori tra campionato e coppe. Sono cifre che dilatano ancora le distanze tra Bologna e altri feudi classici Milano, Pesaro, Treviso, Verona e Roma, anch'essi impegnatisi in investimenti senza però risultati soddisfacenti. Ed è facile pensare che il duopolio bolognese non gioverà certo ad altre grandi città nelle quali il basket è scomparso (Genova, Firenze, Torino, Venezia), agonizza (Napoli, Reggio Calabria) o non esiste (Bari).

Non pare del resto possibile un'inversione di tendenza, anche perché - oltre alla possibilità di ingaggiare due giocatori stranieri per squadra - la legge Bosman ha di fatto abbattuto le frontiere fra i Paesi comunitari. Non stupisce quindi che oggi in campo non ci siano bolognesi di nascita (l'unico possibile, l'imolese Ravaglia della Kinder, è infortunato) e abbondino invece giocatori di origine e nazionalità statunitense, jugoslava, argentina, slovena, greca, francese, inglese, irlandese e camerunense (vedi tabella). Proprio ieri, inoltre, per compensare la legge Bosman, è stata ufficializzata la libera circolazione di atleti anche nell'area europea dei Paesi non comunitari. Le due società bolognesi, che avevano capito tutto in anticipo, raccolgono il frutto della loro lungimiranza. Ma ci sarà ancora spazio per le altre italiane?

Giorgio

DUE MULTINAZIONALI A CONFRONTO

GIOCATORE			
	JUG	RIVERS	USA
NI	ITA-ARG	WILKINS	USA
SAVIC	JUG	MYERS	ITA-GBR
NESTEROVIC	GRE-SLO	FUCKA	ITA-SLO
ABBIO	ITA	CHIACIG	ITA
RIGAUDEAU	FRA	O'SULLIVAN	IRL
	ITA	ATTRUIA	ITA-CAM
SINELLI	ITA	GALANDA	ITA
CRIPPA	ITA	MORETTI	
	ITA	GAY	ITA-USA
	GBR	VIDILI	ITA
ALL. MESSINA	ITA	ALL. SKANSI	CRO

LEGENDA: accanto a ogni giocatore e allenatore viene riportata la nazionalità e/o il e l'origine. Ad inizio stagione la Kinder aveva ingaggiato anche il greco Papanikolaou (affare poi saltato) e l'angloamericano Amaechi (tagliato), la Teamsystem l'italobrasiliano (poi ceduto) e l'americano-irlandese Conlon (tagliato).

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI E SI FINANZIA CON BANCA WOOLWICH.

Gasperi - 011/58

C.SO MONTEVECCHIO
In stabile anni '80, ottimo, libero, luminoso, con panoramicissima vista monti, soloncino, 2 camere, cucina, 2 servizi, ripostiglio, box.

SOLFERINO (Via Mercanti)
In bella casa d'epoca, tranquilla, con portineria, libero, ristrutturato a nuovo, soggiorno, camera, cucinotta, bagno. L. 230 milioni.

VIA CERNAIA (Ang. Via Manzoni)
Libero, posizione tranquilla, ampio ingresso, 2 camere, cucina, bagno.

P.ZZA STATUTO (Via Boucheron)
Ang. C.so S. Martino, pressi ospedale Oftalmico, spazioso, libero, anche divisibile, ingresso, cucina, bagno. Adatto come studio professionale.

VIA CAMERANA
Tra Via Montevecchio e C.so Stati Uniti, in stabile fine '60, stesso piano, appartamenti anche abbinabili di 2 camere, cucina, bagno.

PALAZZO VILLANIS
Centralissimo, Via Santa Maria, in residence signorile portineria, libero, soggiorno, cucinino, camera, bagno.

CROCETTA (C.so Mediterraneo)
Ang. Via M. Polo, in stabile Rosazza anni '50, libero, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, ampio bagno, soffitta.

VIBERTI - te o. - Tel. 0 703

C. MONTECUCCO
Vicinanze Parco Ruffini, signorile, panoramico, ben tenuto, libero, salone triplo, 2 camere, cucina, 2 bagni, box.

VIBERTI (C.so Trapani)
In stabile recente e signorile, spazioso, libero, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, lavanderia, box. L. 490 milioni.

(Via Venasca)
Casa libera indipendente su lati ristrutturata, al P., 7 camere, cucina, 3 servizi, scantinato, sottotetto, giardino.

CENISIA (Via Barge)
Casetta libera interno cortile completamente ristrutturata, 3 camere, cucina, bagno, taverietta, cantina. L. 260 milioni.

PAOLO (C.so Racconigi)
In stabile recente, libero, 5° P., soloncino, 2 camere, cucina, 2 bagni, box. L. 405 milioni.

(presso C.so Montecucco)
In stabile recente e signorile, panoramico luminoso, 9° P., soloncino, camera, cucina, bagno, box. L. 285 .

P.ZZA (Via Boves)
Appartamento libero, 1° P., 2 camere, cucina, bagno. L. 120 milioni.

SAN PAOLO (C.so Rosselli)
Libero, 5° P., ben tenuto, camera, cucina, bagno. L. 90 milioni.

AGENZIA - ulio Cesare, 48 - Tel. 011/2481653

STRADA SAN MAURO (Pressi Strada della Verna)
Spazioso, ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, 2 servizi, box.

MERCADANTE
Posizione molto tranquilla, ottimo, libero, ingresso, salone, 3 camere, tinello, cucinino, 2 bagni.

CALVI (Ad. Via Sempione)
Casetta indipendente, ristrutturata nel 1987, con cortile privato e basso fabbricato di 60 mq.

C.SO (Pressi Via Pedrotti)
Attico libero, ristrutturato, tinello living su cucinino, 2 camere da letto, bagno, terrazzino.

VIA CECCHI
P. alta con ascensore, ristrutturato, libero, ingresso, soggiorno living, cucinino, 2 camere letto, bagno.

ROBASSOMERO (Ad. Via Cigna)
Posizione molto tranquilla, libero, ben disposto, ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno.

AURORA (Via Camino)
casa d'epoca con ascensore, libero, ristrutturato, ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno.

VIA VALPRATO (Ang. C.so Vercelli)
In stabile con ascensore, libero, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno.

AGENZIA NIZZA - Via Nizza, 211/A - Tel. 011/6633574

FIERE (Via Varallo)
In stabile medio signorile, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo, luminoso.

MILLEFONTI (Via Caramagna)
Fronte Palazzo a Vela, in stabile medio-signorile, ingresso living su salone, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, 1 aria.

MILLEFONTI (Via Ventimiglia)
Complesso Oasa Maggiore, in stabile signorile, 2 ingressi, salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, luminoso.

VIA F. TEODORETO (Ad. C.so Traiano)
In stabile signorile, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. L. 110 milioni.

VIA GENOVA (Pressi C.so Bramante)
Libero, 3° P., ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina.

VIA PETRARCA (Ad. Via M. Cristina)
In stabile medio-signorile, libero, ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi.

VIA PISACANE (Pressi P.zza Bengasi)
In casa tenuta, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, luminoso, ristrutturato. L. 89 milioni.

ZONA NIZZA (C.so Spezia)
In stabile ben tenuto, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 ripostigli, 2 balconi, luminoso. L. 160 milioni.

e , 20 - el. 011/4053870

(Terracorta)
piccolo e signorile condominio nel verde, salone ampio terrazzo, 2 camere, cucina, 2 bagni, ripostiglio, box, posto auto. L. 320 .

COLLEGNO (Borgata Paradiso)
In bella casa anni '70, panoramicissimo, 8° P., ingresso, ampio salone, 2 camere, cucina abitabile, 3 servizi, ripostiglio, cantina. Ottima, tripla esposizione. L. 335 milioni.

COLLEGNO (C.so Antonj)
In signorile casa anni '70, ampio, ingresso, saloncino, camera, tinello, cucinotta, bagno, ripostiglio, cantina, 3 arie. 95 mq ca. Ottimo stato. L. 249 milioni.

COLLEGNO (Borgata Paradiso)
Su C.so Francia, in bella casa anni '60, 3° P., ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Ottimo taglio. L. 195 milioni.

C (Via Parri)
stabile di recente ultimazione, soggiorno living, cucinotta, disimpegno, camera, bagno, terrazzo. L. milioni. Volendo box.

GRUGLIASCO CENTRO
Ristrutturato, panoramico, 8° e ultimo P., living salone, 2 camere, cucina abitabile, 2 servizi, ripostiglio, cantina, posto auto. L. 295 milioni.

OP.IMM VINOVO - Via Roma, 2 - Tel. 011/9624769

VINOVO (Villaggio Ippico)
Porzione di villa bifamiliare particolare ed esclusiva: ingresso su soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, salone con vista giardino, 3 servizi. Ampio seminterrato, giardino privato di 750 mq con gazebo e irrigazione automatica.

VINOVO (Centralissimo)
Ingresso living su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno. Termoautonomo, cantina, box. Ottimo stato.

VINOVO
Zona tranquilla, casetta indipendente parzialmente da ristrutturare, ottimamente esposta con giardino privato interamente recintato. Molto interessante!

VINOVO
Signorile, in complesso residenziale, ingresso living su salone, cucina abitabile, 1 camere, 2 servizi, ripostiglio. Mansarda di 70 mq. Giardino privato.

VO
Zona tranquilla, comoda a , completamente ristrutturato, libero su 3 lati, ampio e luminoso, ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e box. Tapparelle anti-intrusione, antifurto, porta blindata. L. 230 milioni.

CUMIANA
Zona tranquilla, non isolata, ampio rustico ristrutturato, molto interessante, con giardino di proprietà.

CHIERI - e, 59 P/ Tel.

(Via Vittorio Emanuele)
Posizione comoda e soleggiata, ampio, signorile, 4 camere, cucina, salone, 2 bagni, lavanderia, 175 mq ca., ampio giardino condominiale e box doppio. L. 450 milioni.

PECETTO CENTRO
Porzione di cascinale completamente ristrutturata, ottime finiture, materiali di pregio, su 2 livelli, 300 mq ca., luminosa con giardino privato e box.

MARENTINO
Villa indipendente, ampia, panoramica su 2 livelli con annesso piccolo alloggio e 1.700 mq di giardino.

ARIGNANO
Villa in struttura, soleggiata, ampie trature, posizione comoda ai servizi, unico piano, con giardino privato.

Villa di recente costruzione, libera su 4 lati in splendida posizione, finiture di lusso e 2.000 mq di giardino. L. 460 milioni.

MORIONDO T.SE
Porzione di cascinale nuovo, completamente e finemente ristrutturato su 2 livelli con giardino privato, garage. L. 90 milioni più mutuo.

PRALORMO
Villa libera su 4 lati, bi/tri familiare, recente costruzione, ottime finiture, giardino di 1.800 mq. L. 480 milioni. Volendo frazionabile. Si accettano permute.

SETTORE FRAZIONAMENTI
C.so Vittorio Emanuele, 107 - Tel. 011/548045

PARELLA
(C.so Monte ppa 42-44-46)
Di fronte al Parco della Tesoriera, frazioniamo un palazzo anni '50 dalle gradevoli linee architettoniche, ascensore e riscaldamento centralizzato, che verrà interamente ripristinato nelle parti comuni.

Gli appartamenti in vendita sono panoramici, anche abbinabili, disposti con razionalità, con camere accoglienti, spaziose, luminose. I prezzi sono di sicuro interesse e rivalutazione.

- 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Occupato, da L. 122 milioni;
- 3 camere, tinello, cucinino, bagno. Occupato, da L. 148 milioni;
- 4 camere, tinello, cucinino, bagno. Occupato, da L. 211 milioni;
- 3 camere, tinello, cucinino, bagno. Libero, L. 218 milioni;
- 4 camere, tinello, cucinino, bagno. Libero, L. 268 milioni;
- Box L. 34 milioni;
- Posti auto L. milioni.

Minimo anticipo e mutuo bancario tasso 5,79% fisso rinegoziabile.

or - Te 1/253747

LUCENTO
In stabile del '93 con giardino condominiale, 7° P. ottime condizioni, ingresso, camera, soggiorno, cucinotta, bagno, posto auto, box, L. 180 milioni.

ATTICO OCCUPATO (C.so Potenza)
Ampia metratura, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo, balcone, cantina. L. 135 milioni.

VIA LUINI
In stabile signorile con portineria, 10° P., ampio, 3 arie, ingresso, 3 camere, tinello, cucinotta, bagno, ripostiglio, box.

V.LE DEI MUGHETTI
In stabile giardino condominiale, ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, disponibilità piccolo magazzino, libero subito. L. 165 milioni.

VIA CANTOIRA
In bella casa d'epoca, 2° e ultimo P., salone, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, le lavanderia, termoautonomo, ristrutturato.

BORGO VITTORIA
Con ingresso indipendente e cortile privato, , ingresso living su cucina, camera, bagno, ripostiglio, termoautonomo. L. 95 milioni.

VENARIA
In casetta, completamente ristrutturata, saloncino, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, taverna, box.

TA RITA elli, 11/359393

C.SO SEBASTOPOLI
In signorile piccola palazzina di 3 P., ultimo P., soggiorno, cucina, 2 camere, 2 servizi più mansarda abitabile collegata, con servizio. Ampio box. L. 420 milioni.

C.SO (Pressi Via Barbera)
8° P., molto panoramico, ingresso, salone, 3 camere, cucina, bagno. L. 310 milioni.

C.SO URSS (Pressi Via Asunción)
Vista collina, 8° P. panoramico, ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. L. 254 milioni.

VIA PASUBIO
Pressi C.so Traiano, in bella casa recente, 4° P., ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, 2 bagni e box. L. 330 milioni.

CENTRO EUROPA (Via Cimabue)
In stabile signorile con giardino condominiale, in ottimo stato, ingresso, 3 camere, cucina, bagno L. 185 milioni.

C.SO URSS (Pressi Via Pavese)
6° con ascensore, riscaldamento centrale, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio e cantina. L. 105 milioni.

VIA POIRINO (Pressi C.so URSS)
Libero, 3° P., luminoso, 2 arie, ingresso, 2 camere, cucina, bagno. L. 138 milioni.

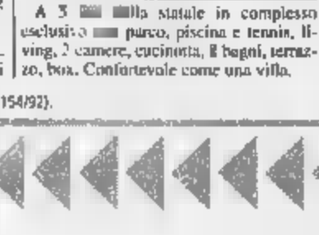
MIRAFIORI SUD (Via Cabrini)
Attico libero, panoramico, totalmente ristrutturato: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, terrazzo. L. 210 milioni.

COSTA AZZURRA - TEL. 011/57672

NIZZA (Centralissimi)
Vicino ai giardini pensili, in splendido stabile stile "Belle Epoque" con consegna maggio 1999, ultimi appartamenti con giardino o terrazzino da L. 95 milioni. Posto auto da L. 21 milioni.

COSTA AZZURRA
Appartamenti di tutte le metrature, consegna fine 1998, con possibilità di formula affitto garantito. Monolocali da 25 mq a L. milioni con reddito annuale del 7,27% netto.

ANTIBES
Posizione unica, vista eccezionale porto di Antibes, in splendido condominio (consegna inizio 1999), appartamenti arredati, con bella vista e buon taglio interno. Ottime rifiniture e dotazioni di sicurezza (sorveglianza 24 ore 24). Opportunità di acquistare gli appartamenti con formula affitto garantito per un periodo di 9 anni. Bilocali di circa 35 mq interni con terrazzo di 13 mq a partire da L. 270 milioni.



Medail,

SAUZE D'OULX
Zona tranquilla, villino indipendente, su 2 livelli: ampio soggiorno, cucina abitabile, 4 camere, 3 servizi, box e cantinato, giardino. Panoramico.

RICERCHIAMO A BARDONECCHIA
Urgentemente, per la nostra selezionata clientela, alloggi piccoli e medi in vendita.

BARDONECCHIA
In zone varie, monolocali/trilocali arredati, a partire da L. 110 milioni.

EXILLES (Fr. Cels)
In zona tranquilla e ricca di verde, rustico ristrutturato recentemente ed un altro da ristrutt. L. 110 milioni.

(Via Clotes)
Bilocale arredato finemente, in zona centrale e tranquilla, con ottima vista panoramica, terrazzino, giardino a uso esclusivo, box.

ROYERES (A 2 km da Bardonecchia)
In baita ristrutt., alloggi con ottime rifiniture. Da L. 130 milioni.

OULX (Via Cotolivier)
Monolocale soleggiato, con ampio balcone, in zona tranquilla e ricca di verde, con box.

D'OULX (Via Baya)
Trilocale arredato, in piccolo condominio, vicino agli impianti di risalita.

OP.IMM SAN M - P.zza V. Emanuele, 2 - 985788

VILLE COLLINARI
Prestigiose, panoramiche in San Mauro, Castiglione, Baldissero, metrature da 200 a 400 mq con terreni di diverse ampiezze. Prezzi di realizzo. Vere occasioni.

MAURO
Nuovo, in posizione dominante ed ambita, ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, ampio terrazzo panoramico, box doppio. Prezzo ottimo.

CASTIGLIONE
In complesso residenziale immerso nel verde, ingresso, sala, 3 camere, cucina, 2 bagni, box. Ottimo.

SAN MAURO
Direttamente da impresa, appartamenti varie metrature in stabile signorile, finiture a scelta. Da L. 209 milioni.

(Via XXV Aprile)
stabile signorile, living, 2 camere, cucina, 2 servizi, ampia mansarda abitabile, box doppio. Interessante.

CASTIGLIONE
In quadrifamiliare, zona residenziale, ingresso, 3 camere, sala, cucina, 2 servizi, cortile, taverna con camino, box. Interessante.

BARDASSANO GASSINESE
A 3 della statale in complesso esclusivo parco, piscina e tennis, living, 2 camere, cucinotta, 2 bagni, terrazzo, box. Confortevole come una villa.

1/66

PECETTO
Villetta indipendente 3 lati, soleggiata soggiorno, 3 camere, cucina, 2 bagni più gradevole giardino privato.

COLLINA DI
Posizione soleggiata, grande casa di campagna con ici adiacenti a 40.000 mq di terreno.

LUNGO PO MACHIAVELLI (Via Sirtori)
In elegante casa d'epoca, 1° P. con scorcio sul Po, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno e posto auto in uso.

DI MONCALIERI
villa del '700 panoramica, in elegante complesso ristrutturato, circondato da parco condominiale, prestigiosi appartamenti di rappresentanza dai 250 ai 380 mq più taverne, garage o giardini privati.

GIARDINI REALI
In bella casa d'epoca, signorile, elegantemente ristrutturato, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni.

(Strada Cartman)
casetta bifamiliare, salone, angolo cottura, 1 camere, 2 bagni, box e giardinetto. Divisibile.

AD. LUNGO PO (Via Porti)
In stabile signorile, luminoso e ristrutturato, ingresso, 2 camere, cucina, bagno e 2 terrazzini. L. 235 milioni.

AGENZIA PARELLA - C.so Montegrappa, 84 - Tel. 011/756688

BRARIO
In stabile d'epoca, signorile, libero, completamente e finemente ristrutturato, piano alto, 200 mq ca. Disponibile box.

VIA VALGIOIE
Nuovo, ampio, luminoso, 4° P., ore, 2 camere, cucina, 1 servizi e box doppio.

PARELLA
In stabili ben tenuti, appartamenti liberi ai piani alti, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno e cantina.

PARELLA (Via Carrera)
In stabile medio-signorile con ascensore, 3° P., ingresso living, soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

PARELLA
Casa indipendente di resten costruzione, bifamiliare, 250 mq ca. su 2 livelli con giardino e basso fabbricato sul fronte uso magazzino/box.

PARELLA (Via Lessona)
In stabile d'epoca, libero, completamente ristrutturato, P. alto, ingresso, 3 camere, cucina, bagno.

VIA SERVAIS
In villaggio residenziale immerso nel verde, libero, luminoso, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 servizi, box.

PRESSI P.ZZA STATUTO
Loft su 2 P. 90 mq ca. totali, completamente ristrutturato, termoautonomo.

AGENZ - Via Co 969

MASSAIA
stabile signorile del '91, libero, ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, ripostiglio, termoautonomo, finiture di pregio.

VIBÒ
Casetta indipendente su 2 lati, salone, 3 camere, cucina abitabile, 2 bagni, P. mansardato di 2 vani e servizi, cortile con 2 posti auto. L. 350 milioni.

VIA
Panoramico, ampio, parzialmente ristrutturato, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ascensore. L. 115 milioni.

PR C.SO GROSSETO
Attico ristrutturato, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ampio terrazzo. L. 230 milioni.

SETTIMO T.SE (Pressi Via Regio Parco)
Libero, , 5° ed ultimo P. con ascensore, 3 camere, tinello, cucinino, bagno. L. 170 milioni, volendo box.

SETTIMO T.SE (Via Parco)
In stabile del '91 con ampio giardino condominiale, libero, panoramico, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ampia locale mansardato collegabile a box doppio. L. 275 milioni.

VOLPIANO (P.zza M. delle Grazie)
Libero, 5° ascensore, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. L. 113 milioni. Volendo box.

Garibaldi, 4 - Tel: 7642563

(Via Tigli)
Villa panoramica: salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, mansarda, taverna, box doppio, giardino.

(Strada Torino)
In palazzina trifamiliare, salone doppio, 3 camere, cucina, 2 bagni, terrazzo, taverna, lavanderia, 2 posti auto, giardino

REVIGLIASCO
In palazzina, panoramico, saloncino, 4 camere, cucina, 2 bagni, terrazzo con accesso al giardino di uso esclusivo. 2 posti auto.

REVIGLIASCO
Signorile, luminoso, 2 ingressi, salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, 2 terrazzi, 2 box.

MONCALIERI (Via Bruno)
Recente, luminoso, soggiorno, 3 camere, tinello, cucinotta, 2 servizi, cantina, box doppio.

(Borgo Ale)
Casetta libera su 3 lati: soggiorno, 2 camere, cucinotta, 2 bagni, magazzino. L. 265 milioni.

MONCALIERI (Tagliaferro)
Casetta libera 4 lati: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, magazzino, box, cortile e giardino.

TROFARELLO
In complesso residenziale, su 2 livelli, ingresso, 2 camere, cucina, 2 servizi, ripostiglio, cantina. Termoautonomo.

AGENZI VIL 50 - Tel 011/9566022

RIVOLI (Menaluna)
Villa indipendente in posizione prestigiosa e panoramica, ottima metratura e ampio giardino.

RIVOLI (Castello)
Casetta semindipendente luminosa con vista verso Castello, soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno, box.

VILLARBASSE
Casa bifamiliare in posizione centrale dominante, panoramica, buona metratura. Giardino 800 mq. L. 815 milioni.

ALPIGNANO (Via Colgiansesco)
In villaggio esclusivo, recentissima villa gemella indipendente su 3 lati: salone, 3 camere, bagno, lavanderia. Giardino vato, cantina, taverietta. L. 260 milioni.

VILLARBASSE
Recente villa indipendente comoda ai servizi, salone, 3 camere, cucina, 3 bagni, garage, taverna, terrazzo, giardino.

Zona residenziale, indipendente: soloncino, 2 camere, cucina, bagno zona servizi e giardino. L. 399 milioni.

CASCINE VICA
In stabile recente giardino condominiale, ingresso, soggiorno, 3 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio, cantina, box. Termoautonomo.

OP.IMM AVIGLIANA - C.so Laghi, 15 - Tel. 011/9311946

In prima collina, porzione di villa nuova: ampia zona giorno, 3 camere, 2 servizi, grande interrato. Giardinetto privato. L. 385 milioni.

AVIGLIANA (Centralissimi)
Prenotiamo appartamenti di varie metrature. Giardini privati, mansarde, interni personalizzati. Finiture fisso. Prezzi molto interessanti.

AVIGLIANA
Bella zona residenziale, porzioni di ville nuove con giardino privato. Angolari a L. 470 milioni, centrali a L. 260 milioni.

AVIGLIANA (Vicinanze)
In palazzina nuovo, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia. Giardino vato, cantina, taverietta. L. 260 milioni.

RUTTIGLIERA (Le Frense)
Ingresso, ampio salone con camino, cucina abitabile, 3 camere, 2 servizi, giardino su 3 lati interamente cintato. Box doppio. L. 460 milioni.

(Loc. La Cassa)
Villetta singola in bella posizione soleggiata, panoramica, ma non isolata. Terreno di 1.500 mq ca. L. 475 milioni.

GIVOLETTO
Prestigioso attico in casa medioevale, salone, sala pranzo, cucina, camera, studio, sala da bagno. Terrazzo di 70 mq con vista a 360°.

GABETTI E BANCA WOOLWICH.
DUE GRANDI NOMI.
UN SISTEMA UNICO PER COMPRARE CASA.

gabetti spa

Direzione di Torino - Via Buozzi, 10
Tel. 011/57672 - Fax 011/5767119
indirizzo internet: http://www.gabetti.it

Per una completa informazione sulle condizioni applicate sono a disposizione presso i nostri uffici gli specifici avvisi sintetici ed i fogli analitici (Legge 154/92).

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Domenica 17 Maggio 1998 TO CV PRATOL 33

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Ingaggi a tempo determinato, ma il disservizio continuerà nella prossima settimana

Scandalo poste, arrivano i rinforzi

Annunciata l'assunzione di 1000 portalettere

Mille assunzioni a tempo determinato (tre mesi) alle Poste per fronteggiare il caso-Torino. Le ha annunciate ieri il direttore generale delle Poste, Cesare Vaciago. Ma almeno fino al 31 maggio - giorno dell'incontro tra il direttore di filiale, Salvatore Cocchiaro, e i sindacati di categoria - la situazione di crisi non cambierà. Continueranno a esserci ritardi nelle consegne, soprattutto di stampe e periodici, e continuerà il blocco degli straordinari deciso dal sindacato.

Il convegno di ieri, svoltosi nella sede della Camera del lavoro in via Pedrotti, ha costituito un'altra tappa dell'ormai lunga discussione sul futuro delle Poste. La relazione dell'amministratore delegato, Corrado Passera (che non ha potuto essere presente al convegno) letta dal direttore Vaciago, ha dato una parziale e temporanea risposta ai problemi strutturali di un colosso che soffre il peso degli anni e la vetustà degli strumenti a disposizione. L'acqua fresca di mille assunzioni a tempo determinato a Torino servirà a smaltire gli arretrati, ma non risolverà il problema di fondo di una carenza storica d'un servizio - insieme con quello della Grecia - fra i unico in Europa a essere in passivo.

Alcuni passaggi della relazione di Passera, accolta da considerazioni a braccio di Vaciago, sono stati applauditi. Ma è certo che i sindacati a questo punto non possono fare a meno di trarre due conclusioni: a) è finito il tempo dei privilegi, b) è arrivato il tempo di modificare il modo di lavorare.

Per questo le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil hanno condiviso nella sostanza la relazione dei vertici delle Poste, ma hanno criticato il governo che a novembre del '97 aveva promesso un protocollo d'intesa sul modo di gestione del servizio, promessa finora rimasta tale.

Lorenzo Galbiati, segretario della Slp-Cisl, non ha potuto fare a meno di affermare che non si pensa di sostituire un'occupazione, vera o presunta che sia stata, con un'altra occupazione, vera o presunta che sarà, ebbene la strada è sbagliata». Tradotto vuol dire: tutti accusano la Cisl di aver avuto un ruolo predominante nelle Poste, non vorremmo ora che democratici di sinistra e Cgil assumessero lo stesso ruolo predominante.

Paolo Tullo, segretario nazionale della Uil-Post: «Chiediamo al governo di applicare il protocollo d'intesa che ci aveva promesso». E per Pina Centri, segretario nazionale della Slc-Cgil, «è vero che i sindacati sono riottosi alle riorganizzazioni».

Insomma, buone intenzioni, avvertimenti e messaggi di pace. Del resto era stato lo stesso Vaciago a tirare le orecchie ai sindacati dalla tribuna: «Bravi, continuate a fare polemiche tra di voi e a farle pubblicare sui giornali. Di questo passo arriverà a celebrare il nostro funerale».

Ma le polemiche non terminano. La Slc-Cgil di Torino attacca la dirigenza locale. Per Fulvio Ferrario la colpa dei disservizi di questi giorni è «della dirigenza che con i vecchi sistemi di consociativismo ha bloccato l'azienda. Occorre uscire da questa logica». Nino Scianna lancia messaggi: «Speriamo che questa vertenza si concluda al più presto in maniera positiva in modo da consentire di recuperare i rapporti tra cittadini e lavoratori».

Ad ogni modo la situazione rimane difficile. Per quanto riguarda Torino, la giornata di giovedì potrebbe essere decisiva. Se sindacati e direzione di filiale si troveranno d'accordo, le mille assunzioni di trimestrali potranno essere operative e quindi le tonnellate di arretrati potranno essere smaltite.

Ad ogni modo, se rappresentanti dei sindacati e direzioni locali non si accorderanno, la direzione delle Poste fa sapere che ci sarà un incontro a livello nazionale a Roma tra ente e sindacati lunedì 25 maggio che deciderà comunque la dislocazione delle assunzioni a tempo determinato nelle varie realtà locali. Le trentamila famiglie torinesi in attesa di lettere, stampe e periodici dovranno pertanto pazientare ancora 8-9 giorni.

Enzo Bacarani
Claudio [illegible]

Il convegno di ieri è soprattutto servito a dimostrare che lo sfascio delle Poste non è un problema solo torinese, ma riguarda larghe [illegible] di Italia. Contendiamo alla Grecia l'ultimo posto tra i Paesi della nuova Europa

Nel '52 «The Voice» sotto la Mole

Aldo Landi organizzò l'esibizione di Frank Sinatra, già all'epoca celebrato [illegible] uno dei più grandi [illegible] del mondo. Nella foto in basso **Ava Gardner**, che nel '52 superava in celebrità «The voice»

Frank e Ava Gardner due terremoto a Torino

I ricordi dell'uomo che chiamò Sinatra per la prima tournée in terra italiana

«La prima e unica volta che Frank Sinatra venne a Torino fu durante la sua tournée italiana del 1952. L'avevo ingaggiato a più di due milioni - [illegible] cifra pazzesca [illegible] avrei potuto comprarmi due alloggi - per il teatro Reposi che in quegli anni tentava di contrastare l'Alfieri. Arrivò con [illegible] moglie Ava Gardner, che [illegible] strappato al torero Mario Cabré. Li sistemammo al "Principe di Piemonte", e fu [illegible] sfacelo. Discutevano di continuo, tirandosi i bicchieri che [illegible] mollavano mai e rompendo gli specchi».

Non ci [illegible] ricordi troppo teneri per Sinatra nell'autobiografia che sta preparando Aldo Landi, torinesissimo impresario dei tempi d'oro nonché cantante, pittore di clowns [illegible] quelli dipinti in gioventù per mangiare dal [illegible] amico Fellini» e «balon boy» granata con Raf Vallone. «Per noi Sinatra [illegible] "il mafioso". Oppure "Quanto Costa", perché aveva la [illegible] di comperare tutto e chiedeva ossessivamente il prezzo di ogni cosa, utilizzando il poco italiano ereditato dal padre. Disprezzava i camerieri e tirava loro addosso le posate. Per quanto famoso, non aveva ancora girato i film che lo avrebbero trasformato in una star mondiale. Meglio sua moglie».

Ava, allora, era «tremenda dato che, con lo stimolo dell'alcol, pretendeva di ottenere tutto ciò che voleva». Ma anche «bella in maniera folle», secondo Landi e i torinesi che l'acclamarono per tutto il giorno di fronte all'albergo, snobbando Sinatra. «A Torino come nelle altre città toccate dalla tournée, lei arrivò sempre allo spettacolo con un desatissimo e perfido ritardo, interrompendo Sinatra mentre stava riscaldando l'atmosfera con le prime canzoni. D'improvviso eccola in prima fila, sontuosa e splendida, in grado di far scattare il pubblico in piedi scandendo un "Ava, Ava, Ava" pieno di entusiasmo. Lui, dimenticato sul palco, schiumava di rabbia e gelosia».

A Torino Sinatra cantò «Ol' [illegible] river» e «September Song», «You'll never walk alone», «When you're smiling» e «Wait for me, baby» con l'orchestra diretta da Harold Collins. Presentatrice: l'attrice Loredana Savelli, «abbigliata da Veneziani e calzata da Quintès in base al programma pubblicizzato per l'occasione. Con il ritratto di Sinatra «greater than ever», più grande che mai, tra la pubblicità della lavatrice Hoover («Finalmente non sono più affranto dalla fatica del bucato») e dei registratori su nastro Inas «fedeli nelle più svariate attività [illegible].

Un incontro [illegible] tanti altri per monsù Aldo. Che per lavorare alla radio dopo aver debuttato come cantante nel '44 (in scena con Walter Chiari e Marianini al teatro Vittorio Emanuele, poi trasformato in Auditorium), dovette trasformare in Landi il cognome d'origine Vac[illegible]. In 54 anni di lavoro, ha portato a Torino Maurice Chevalier e Josephine Baker, Lionel Hampton e Duke Ellington, Count Basie e Ella Fitzgerald, Dizzy Gillespie, Yves Montand, i Platters, Charles Trenet, Paul Anka, José Iturbi e un promettente Uto Ughi di appena otto anni. Il più simpatico? «Louis Armstrong, che ingollò quattro piatti di fonduta prima di esibirsi. Lo dovemmo trascinare a teatro direttamente dal cesso, mentre sproloquiava sulla "fonduita" e perdeva le scarpe per strada».

Luisella Re

Lo ha deciso ieri il sindaco nel vertice che si è anche occupato dell'affare metropolitana

Gli assessori adottano le periferie

A ogni membro di giunta affidato un progetto mirato

Il sindaco Castellani l'aveva anticipato in una riunione con gli assessori di fine aprile: «Per ottenere risultati concreti nelle periferie ci vuole più coordinamento fra amministrazione e quartieri». E i presidenti delle circoscrizioni più assediate dai problemi avevano subito ribattuto: «I soliti buoni intenti cui seguiranno i fatti».

E invece ieri mattina, dalla teoria si è passati alla pratica. L'argomento centrale della giunta politica fissata dal primo cittadino è stato proprio questo: affidare ogni grande progetto che riguardi le zone più decentrate della città a un singolo assessore «in modo tale che ci sia un diretto responsabile e le circoscrizioni, e i comitati di quartiere, abbiano un referente preciso cui rivolgersi per dare continuità al lavoro di riqualificazione urbana».

Il primo programma di recupero affidato nella riunione di ieri è quello riguardante la [illegible] cittadina «Z27 - Z29» che dalla sua costruzione lamenta una totale mancanza di servizi. Di questo quartiere nel quartiere (fa parte della circoscrizione 5) si occuperà personalmente l'assessore all'Edilizia residenziale pubblica Mario Viano. Poi sarà la volta di altri grandi progetti anti-degrado.

Vede di buon occhio questa operazione di «affidamento specifico delle responsabilità» anche l'assessore alle Periferie Eleonora Artesio, cui spetterà il compito di amministrare l'insieme dei problemi che riguardano il centro. Intricata matassa fatta di nove circoscrizioni grandi come cittadine di provincia.

Ma la giunta di ieri mattina (che aveva un'alta percentuale di assenti giustificati: Gianni Vernetti, Ugo Perone, Paolo Peveraro e Fiorenzo Alfieri) ha preso in [illegible] anche altri argomenti, fra cui quello, annoso, della metropolitana. L'assessore ai Trasporti Franco Corsico ha spiegato che «ormai si sono tutti gli elementi per prendere una decisione operativa. Entro il prossimo mese definiremo, insieme con la maggioranza, il cammino di quest'ultima fase». Pareri rassicuranti sul progetto anche dall'assessore al Bilancio Stefano Alberione: «A condizione, però, che l'impegno del finanziamento governativo passi dal 33 al 60 per cento dell'opera, pari a circa 850 miliardi. Soltanto a quel punto tutto risulterà più fattibile». In ogni caso la settimana prossima, prima dell'arrivo del presidente del Consiglio Romano Prodi è fissata un'altra riunione congiunta sull'argomento.

Il programma della visita

Nella giunta politica di ieri mattina il sindaco Valentino Castellani ha stilato, insieme con gli assessori, il programma della visita più volte rinviata del presidente del Consiglio Romano Prodi atteso a Palazzo Civico per lunedì 25 maggio. La giornata del premier (che arriverà a Torino già nella giornata di domenica per visitare la Sindone) comincerà alle 9 la riunione di giunta. All'ordine del giorno, temi come il finanziamento della metropolitana, il futuro della reggia di Venaria e infine il ruolo di Torino come polo culturale di riferimento per l'intero Paese. Alle 9,30, quindi, il primo ministro incontrerà i capigruppo della maggioranza, alle 10,30 avrà inizio il Consiglio comunale. Assemblea che sarà interrotta intorno alle 11 per consentire al presidente di avviare un dibattito, sempre in Sala Rossa, con altre autorità cittadine e le parti sociali.

IL CASO

Ladri

E' tornato l'allarme

Torna l'allarme ladri. I carabinieri diffondono un decalogo per i cittadini. E a San Maurizio i componenti di una famiglia hanno rischiato di morire [illegible] sorpreso tre banditi impegnati a svaligiare la loro casa.

Brunardo e Giacomino A PAG. 33

SCADENZA

Giovani

L'esonero dalla leva

Scadono il 20 maggio sia il termine per chiedere l'esonero dal servizio di leva, sia quello per il versamento dei contributi previdenziali. Lo ricorda l'esperto nella rubrica redatta in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro». **NEI SERVIZI**

DOMANI

Tuttosoldi

Uno «speciale» su Unico 98

Domani, con «La Stampa», i lettori troveranno in edicola [illegible] speciale di Tuttosoldi dedicato a «Unico 98», il modello per la denuncia dell'Irpef con esempi per la compilazione e le detrazioni per lavoratori e pensionati.

Aderente alla CONFEDILIZIA

L'Associazione della Proprietà Edilizia di Torino

A.P.E. - CONFEDILIZIA e **L'Associazione Dimore Storiche Italiane** Sezione Piemontese e R.A. Valle d'Aosta (A.D.S.I.) hanno stipulato un protocollo d'intesa onde fornire reciproca collaborazione e assistenza ai rispettivi associati in materia edilizia, locativa, condominiale, agraria.
Si terrà un incontro:

Giovedì 21 Maggio 1998 ore 16,30
nella [illegible] dell'A.P.E. in V.A. Nota, 3 - Tel. 011/52.14.218 - Torino

- Dimore storiche private - contributi e sgravi fiscali
- Il nuovo amministratore ed il dipendente dal proprietario di fabbricati.

Inoltre l'**Associazione [illegible] Proprietà [illegible]** offre ai propri iscritti servizi di consulenza in materia legale, condominiale, tecnica, sindacale, amministrativa, fiscale, assicurativa.

- Gestione contratti di locazione
- Corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (626/94) per dipendenti proprietari di fabbricati.

I risultati di una ricerca pubblicata dal settimanale tedesco «Der Spiegel»

Il Politecnico primo in Italia

Ma non sfonda in Europa

Primo in Italia, ventiquattresimo in Europa. E' così che classifica il Politecnico il settimanale tedesco «Der Spiegel», che ha pubblicato nei giorni scorsi i risultati di una ricerca tra 7400 studenti e 1000 docenti di legge, ingegneria, management, economia e lingue straniere di 15 Paesi. Il sondaggio stila una classifica delle 36 migliori università dell'Ue in queste discipline. Se il Politecnico è felice di essere considerato il meglio della Penisola per l'ingegneria, si dice però scontento per il piazzamento in Europa, pur conquistato battendo decine e decine di concorrenti: in realtà, il posto che ci spetta è più alto». E l'ateneo di via Po? Nelle classifiche, purtroppo, non è neppure preso in considerazione. Quanto al quadro complessivo che viene fuori dal sondaggio, il bilancio delle università italiane tracciato dal settimanale non è roseo: i nostri atenei sono di qualità troppo bassa rispetto a costi troppo elevati per i ragazzi.

A dar retta a «Der Spiegel», per avere una super-laurea in legge bisognerebbe andare a Tilburg (Olanda), in testa alla «top-36» europea. La seguono Cambridge e Oxford (Gran Bretagna), quindi Lovanio (Belgio) e Passau (Germania). La prima italiana a spuntare nell'elenco è Pavia. Il meglio di Economia si troverebbe a Lo[illegible]e, in Italia, alla Bocconi). Per Ingegneria vince Eindhoven (ancora in Olanda), con il nostro Politecnico portabandiera nazionale. Per Lingue, il settimanale assegna la palma ad Helsinki.

Sarà vero? Il punteggio, calcolato sulla base di venti valori di riferimento, va da 1 (ottimo) a 6 (insufficiente). I voti del «Polis? Ottiene da 1,6 a 4,5, a seconda dei parametri. Il pro-rettore Riccardo Roscelli, pur soddisfatto del primato italiano, dice che «il nostro ateneo è fortemente penalizzato, nel raffronto con college come Cambridge ed Oxford, da parametri che non dipendono dalle nostre capacità didattiche e di ri[illegible]. In termini di vivibilità, qualità edilizia, spazi verdi, sport, residenze per studenti e rapporto tra docenti e allievi, il raffronto ci punisce: finché sarà almeno completato il raddoppio, non riusciremo a battere certi college, nei confronti dei quali il nostro percorso formativo è certamente superiore».

Di risorse parla anche Rinaldo Bertolino, rettore dell'ateneo di via Po. Che della classifica dice: «Ogni settimana n'è una nuova: a seconda dei parametri presi in considerazione, si rischia di presentare risultati assai differenti. Non ci mai nascosti che, quanto agli standard spazi, il nostro ha bisogno un grosso rilancio: il nostro piano di sviluppo edilizio consentirà superare un gap maturato a partire dal dopoguerra. Ma, ad esempio, nostra facoltà di Economia ha ricerca, docenti e (salvo il pri[illegible] anno) spazi, che ci invidiano. La nostra Scuola amministrazione aziendale è certamente ai vertici europei: ha vinto un'infinità di progetti di ricerca, e realizza il master in "Financial management" con la seconda università degli Stati Uniti».

Dalla ricerca «Der Spiegel» emerge anche che le tasse universitarie italiane le più alte d'Europa: gli studenti non pagano nulla in Danimarca, Finlandia, Germania, Grecia, Austria e Svezia, e spendono cifre poco più simboliche in Francia, Portogallo e Irlanda. Il prezzo è più salato soltanto in Svizzera e Spagna. «Negli altri Paesi, i finanziamenti per la ricerca e per le università oscillano tra il doppio e il triplo dei nostri - ricorda Bertolino -. Noi purtroppo costretti a sopperire, per quanto possiamo, con le tasse degli iscritti. E ciò anche se la popolazione studentesca italiana è un terzo o la metà di quella di altre nazioni dell'Ue».

Giovanna [illegible]

[illegible]' IN EUROPA

Pavia [14ª]	Milano Bocconi [12ª]	Torino [24ª]	Roma [6ª]
[24ª]	[18ª]	Pisa [27ª]	Pavia [19ª]
Bologna [26ª]	Roma [27ª]	Padova [31ª]	Venezia [26ª]
Firenze [27ª]	Bologna [28ª]	Bologna [32ª]	Milano [29ª]
Roma [31ª]	Venezia [29ª]	Milano [33ª]	Pisa [30ª]

Il sondaggio del settimanale tedesco stila una classifica delle 36 migliori università di 15 Paesi europei. Tra le facoltà prese in considerazione c'è anche Ingegneria ospitata al Politecnico

I docenti: nella Ue meritiamo certo di più L'Università neppure citata nella classifica

Convegno su 3 anni di lavoro

NUMERO GIUDICI:	93
PROCEDIMENTI PER GIUDICE:	81
PROCEDIMENTI IN CARICO:	10.789
DEFINITI CON SENTENZA:	7.748
CONCILIATI IN CORSO DI CAUSA:	986
CANCELLATI O ESTINTI:	5.776
PROCEDIMENTI PENDENTI:	2.173
DECRETI INGIUNTIVI:	112.252

Ai giudici di pace presto anche i piccoli reati penali

Annuncio di Grosso, vicepresidente Csm Finora competenti solo per cause civili

giudice pace avrà presto competenze di carattere penale. Sono stato fra i primi a sostenere questa riforma». Il disegno di legge è già stato approvato uno dei due rami Parlamento e il vicepresidente Csm, Carlo Federico Grosso, coglie l'occasione del convegno sui tre anni di attività dei giudici di pace a Torino, per «benedire» il prossimo nuovo ruolo questi giudici onorari. «Spetterà loro - aggiunge - giudicare i reati con una pena massima prevista di 4 mesi reclusione: invasione proprietà, minacce, percosse, furti semplici, danneggiamenti. Ma la vera novità consiste nell'articolata architettura delle sanzioni alternative al che corrisponderanno alla reale pena: un'attività non retribuita in favore della collettività. Solo in caso di inosservanza scatterà il carcere, con uno specifico reato punibile sino a un

Il coordinatore Alberto Ugona

L'alternativa al carcere per i reati minori diventa una realtà concreta [illegible] do comunque certezza della pena. L'affidamento al servizio sociale non è un'alternativa, è soltanto un'amnistia mascherata. Il Parlamento, per il momento, s'è accorto solo per gli «utenti» dei giudici di pace, non per quanti continueranno ad essere giudicati dai tribunali ordinari e a scontare pene più consistenti sulla carta firmando un registro una volta la settimana.

Un caso concreto di applicazione della nuova imminente riforma che interesserà i giudici di pace: chiunque oggi imbratti un monumento la cava con una condanna senza reali conseguenze, domani potrà essere obbligato a cancellare ghirigori e altro, come già si è sperimentato al tribunale per i minori.

Il convegno di ieri è stato anche l'occasione per il coordinatore dell'ufficio, Alberto Ugona, di presentare il bilancio dell'attività: il 60 per cento delle cause trattate dai giudici di pace torinesi sono di valore inferiore ai milioni, la soglia per evitare le spese di registrazione. «Un fatto positivo - ha commentato nella sua relazione il giudice Giuseppe Peyron - in quanto rispetto alle cause di modesto valore economico ampie le aree di "giustizia negata" proprio per l'onere dei costi che sconsigliava l'accesso alla giustizia». L'importanza di giustizia minore gratuita è suggerita anche dalla constatazione che quasi un terzo dei procedimenti «in carico» ai giudici di pace torinesi in questi tre anni è stato cancellato o estinto prima che si arrivasse sentenza: le «spese di giustizia» stavano superando il valore del contenzioso. Conferma Peyron: «I costi rappresentano mediamente il 64 per cento del capitale liquidato nel dispositivo della sentenza. Tale percentuale sale al 93 per cento per le di valore inferiore ai 2 milioni». Un aspetto forte[illegible] negativo.

Ma si d[illegible] insistere e ampliare l'esperienza dei giudici di pace: è stato il Leitmotiv convegno. «Altera via [illegible] datur», ha concluso Francesco Mollo, presidente dell'associazione regionale dei giudici di pace. E la diffidenza di molti avvocati, [illegible] ancora superata? Il convegno ha offerto ampio, forse eccessivo spazio ai «grandi utenti» dell'ufficio - Italgas, Atm, Telecom - che vi ricorrono per ottenere rapidamente decreti ingiuntivi contro i clienti morosi. «Noi giuristi d'impresa siamo soddisfatti del dialogo con i giudici di pace», ha annunciato Gabriella Bertino, della Telecom, che ha anche sponsorizzato il convegno. «Il che non significa che il nostro rapporto con loro sia sempre idilliaco», ha aggiunto perfezionando la precedente gaffe.

(al. ga.)

La piccola, di quasi 3 anni, pesa 7 chili, ha gravi problemi cerebrali, si muove a fatica

«Handicappata dopo l'errore dei medici»

Due a giudizio per avere sbagliato anestesia e parto cesareo

Carolina ha due anni e otto mesi, pesa meno di 7 chili, ha gravi problemi cerebrali. Si muove a fatica, si alimenta con difficoltà. Una vita tremenda per la piccola, e per i genitori Carla e Oreste. Un inferno cominciato un brutto giorno di fine settembre del '95, quando Carolina venne alla luce. I medici, secondo l'accusa, sbagliarono l'anestesia e il parto cesareo alla mamma. E il ginecologo Guido Fritz, 50 anni e l'anestesista Ferruccio Cerutti, di 52, sono processati in pretura per lesioni personali colpose.

Racconta Oreste Fantino, il papà della piccola Carolina: «Carla, mia moglie, venne ricoverata alla clinica Bidone il settembre . Eravamo emozionati, anche un po' preoccupati, e nostro primo figlio. Mia moglie venne sottoposta ai normali accertamenti per una donna incinta, poi entrò in sala parto. Qualcuno mi disse che dovevo recarmi all'accettazione e mi allontanai per un attimo».

Oreste Fantino prosegue la storia a fatica. passa la sulla faccia, quasi a scacciare il tremendo ricordo che riaffiora: «Quando tornai mi dissero che il ginecologo mi cercato, perché era necessario ricorrere ad un intervento E voleva il mio consenso. Mi preoccupai un po', ma poi pensai che forse non era il caso. Era solo un cesareo, un intervento di routine». E invece le cose andarono male. Carolina venne alla luce e con lei nacquero i primi problemi. Il papà: «Mi dissero che non era nulla di grave, parlarono di un piccolo problema polmonare. "La trasferiamo per un po' al Regina Margherita" mi spiegarono. Ci rimase per quattro mesi. E cominciò un calvario». La bimba vede poco, quasi non si muove. Non mangia. Ha avuto mille malanni, epilessia compresa. Oreste Fantino si rivolse all'avvocato Alberto Mittone e presentò un esposto in Procura. Il pm Giorgio Vitari dispose una perizia per chiarire cosa era accaduto. E le conclusioni furono pesanti per i due medici, assistiti dagli avvocati Giovanni Lageard, Giuliana Gabri e Gino Obert. Furono mandati giudizio. Il capo di imputazione parla di «encefalopatia ipossica» alla piccola, di «inadeguata sorveglianza fetale nel corso del travaglio», «sovradosaggio farmacologico dell'anestesia, quattro volte superiore a quello consigliato». Continua padre di Carolina: «Ma per mesi si parlò di cause misteriose, ignote. Solo quando abbiamo trasferito la bambina in un centro specializzato di Milano, ci è spiegato che aveva grossi problemi cerebrali. La risonanza magnetica confermò che si trattava di un danno da anestesia. Poi è tornata a casa». Il papà: «Ci avevano addirittura detto che colpa nostra, mia o di mia moglie. Non era vero. Abbiamo un secondo figlio, e sta benissimo». Il processo è cominciato davanti al pretore Giuseppe Casalbore. [n. pie.]

OPERAI AD AOSTA

Rubavano nell'ex hotel

Una dozzina «elementi» di termosifoni e un paio pompe elettriche per l'acqua: era già tutto caricato sul camion 4 operai, pronti a rientrare a Torino dopo il lavoro. Proprio loro avevano ricevuto l'incarico di murare con calce e mattoni tutte le entrate al pian terreno dell'ex Hôtel Lanterna, a Saint-Pierre (Aosta), diventato proprietà del ministero dell'Interno dopo fallimento della società titolare. Così, dopo appena 3 giorni di cantiere sono finiti in 4 operai torinesi: Domenico Mitra, 37 anni; Stefano Facciorusso, di 20, Francesco Labartino, di 34; Liberto Lombardi, di 38. Ad arrestarli sono stati i carabinieri di St-Pierre, che venerdì pattugliavano la zona. Mitra aveva il subappalto dei lavori e aveva chiamato Labertino (idraulico) per valutare le condizioni di termosifoni e pompe elettriche. «Controllavamo da tempo quella struttura, diventata dimora abusiva di tossicomani e clandestini».

Oggi Torino

Di Pietro raccoglie firme

Arriva il senatore Antonio Di Pietro, in visita alla Mole nel suo giro d'Italia a favore del referendum abrogativo della quota proporzionale dalle elezioni politiche. Oggi, dopo le 16, sarà fra i simpatizzanti dell'«Italia dei Valori» nei dieci banchetti per la raccolta delle firme: in via Garibaldi, in via Roma e nelle piazze San Carlo e Cln.

E' la seconda «visita eccellente» per questo referendum: martedì scorso, in piazza San Carlo, c'era Mario Segni, ora l'ex pm «Mani pulite», che s'immergerà fra la folla della domenica anche nel tardo pomeriggio (dalle 18,30 alle 19,30) in piazza Carignano. In serata l'ultimo appuntamento, questa volta conviviale, con simpatizzanti di «Italia dei Valori» e amici, al ristorante La Cloche di strada del Pino.

Domani mattina il senatore eletto al Mugello incontrerà i rappresentanti torinesi della Confederazione nazionale per l'Artigianato (Cna), quindi proseguirà nel proprio «tour», ad Aosta, Asti e Cuneo.

Specchio dei tempi

«Innovare rispettando storia» - «Ho rivisto la cascina dove sono che desolazione!» - «Arriverà la mia lettera Prodi?» - «Tassate la garanzie mutui» - «Non solo i giovani maltrattano gli anziani»

Un lettore ci scrive:

«Sull'arredo urbano continuo a leggere lettere di chi vuole rinnovare e alterare. Forse cestinate quasi tutte le altre? La tesi che gli innovatori sono la maggioranza è simile alla tesi di uno scrittore russo, credo Tolstoj, che, siccome alla maggioranza piace la musica popolare, questa è migliore di quella colta. Torino nacque come città-fortezza dei Savoia, una grande caserma. Piazza Castello serviva alle parate militari, non aveva prati. Perché non ci mettete a pascolare qualche mucca? L'effetto bucolico sarebbe completo. Rispettare storia di Torino significa rispettarne l'anima, in una epoca che da Pechino a Parigi omologa le città. Se l'anima di Torino è austera un po' vuol dire che favorisce l'introspezione; e poi il verde a Torino non manca».

Roberto Griandi

Una lettrice ci scrive:

«Sono nata a Torino 48 anni fa una cascina (allora abitata da contadini, mezzadri, margari e altre persone tra cui i miei genitori) che esisteva, ed esiste tuttora via Ricaldone angolo Caprera a Santa Rita.

I miei primi cinque anni di vita li ho trascorsi lì. Ricordo un grande cortile di sassi, che si allagava in primavera, quando "bagnavano i prati" deviando il corso di un torrente; ricordo un grande gelso di cui mangiavo le more mature; ricordo le mucche nella stalla in fondo al cortile, i maiali, le galline, i gatti e i cani e un grande pioppo. Mio nonno materno mi aveva creato un piccolo giardino tutto per me, nel quale mi coltivavo le dalie.

«Pochi giorni fa sono passata a proposito in quella via per la "mia cascina". Che desolazione, a dir poco! Tutto è in uno stato fatiscente, e nel cortile è cresciuta una foresta.

«Mi è sembrato di aver subito un furto, il furto un periodo felice della mia vita. Non c'è la possibilità che questa struttura venga in qualche modo recuperata? Che bello sarebbe rivederla com'era 50 anni fa, per la gioia dei bambini (e non solo) che avrebbero un autentico angolo di campagna in città.

«Il mio è stato solo il desiderio di comunicare le mie sensazioni a chi può farle conoscere al pubblico sensibile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Bloccate 300 tonnellate di lettere, leggo su La Stampa. Capisco perché il settimanale cui sono abbonato arriva con 3 o 4 settimane di ritardo, quando arriva! Intanto alla Camera si occupano di Juve-Inter e Prodi festeggia l'entrata dell'Italia in Europa (Vorrei felicitarlo, arriverà la lettera?)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Non ancora riuscito a capacitarmi di come si possano tassare le cedole (20% + 12,50% di un capitale, in titoli, dato come garanzia dal padre su un mutuo agricolo del figlio. La tassa viene calcolata lorda sulla cedola il interesse + 12,50% in totale 32,50%.

«Non voglio pronunciarmi ma ritengo che questa ritenuta sia eccessiva.

«Così su una cedola di milione di lire vengo a pagare 200.000 + 125.000, totale 325.000. In banca dicono che è applicazione di una legge; qualcuno sa spiegarmi il perché di una così forte e pesante tassazione?».

Ugo Aime

Un lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza di 15 anni e nei giorni scorsi ho assistito ad una scena a dir poco deplorevole! Ero sul bus 64, in via Monginevro direzione Grugliasco, alle 17,30: una donna anziana con delle borse che sembravano pesanti ha chiesto ad una donna sulla cinquantina se poteva farla sedere; questa, un po' seccata, si è alzata e le ha lasciato il posto! Fin qui nulla da dire, a parte la malavoglia della donna più giovane!

«Dopo un paio di minuti un uomo all'apparenza distinto (solo apparenza) si è rivolto in malomodo alla donna anziana e le ha detto che per chiedere il posto "deve esibire un documento che attesti la sua invalidità perché falsi invalidi ce ne sono tanti in giro!".

«La donna si è limitata ad annuire e non ha risposto ai continui borbottamenti dell'uomo privo, a mio parere, di quel galateo che ogni persona ben educata dovrebbe avere!

«Sono rimasta allibita: mi pareva che sui pullman fosse scritto "lasciar sedere donne incinte, invalidi e anziani", ma forse non tutti sanno leggere!

«Avrei voluto rispondere male a quel signore ma, dal momento che io conosco bene l'educazione, mi sono limitata a fargli i miei complimenti e a constatare che non sono solo i giovani a non rispettare i più anziani!».

Barbara Laface

Notte di terrore a San Maurizio: padre, madre e figlio hanno rischiato di morire

Massacrati in casa dai ladri

Il ragazzo accoltellato, il genitore preso a sprangate
Caccia ai tre slavi fuggiti con il bottino di 250 mila lire

Alessandro Zorzi ha perso due litri di sangue, la mamma Augusta ha riportato la frattura del braccio

SAN MAURIZIO. Hanno rischiato di morire per aver sorpreso tre ladri impegnati a svaligiare la loro casa. Cinque minuti di terrore tra camera e l'altra, una sequenza da film thriller girato la notte scorsa nella villa della famiglia Cubito a San Maurizio: il figlio maggiore Alessandro colpito al costato con un punteruolo è sciato in pozza di sangue, la madre Augusta Zorzi il braccio fratturato un colpo di forcone e il padre preso a sprangate con una sbarra di metallo. E alla fine i ladri che fuggono con appena 250 mila lire in mezzo ai prati e Luigi Cubito che carica suo figlio in auto ed inizia una corsa disperata l'ospedale di Ciriè.

«Avevo perso troppo sangue - ricorda Alessandro, 22 anni, studente al quarto di giurisprudenza, dimesso ieri intorno a mezzogiorno -. Ad un certo punto ho detto "papà, muoio", poi ho stretto i denti, ho pensato che non poteva finire così». Nella casa via Biella al civico numero 1, la mattina dopo è ancora tutto sotto sopra. Luigi Cubito, anni, addetto alla manutenzione degli impianti della Filtrauto di Sant'Antonino Susa, finendo ripulire le macchie lasciate cir- due litri di sangue che maggiore dei figli ha perso ovunque. Rivede i flash terrore della notte appena passata quando i tre ladri intorno all'una e mezzo, dopo addormentato il sane con un boccone-sonnifero, tagliato la recinzione metallica e finestra, si sono infilati nel giorno.

«Io e mia moglie stavamo dormendo - ricorda -, appena abbiamo aperto gli occhi e comunicato il finimondo». I malviventi sono aggueriti, quasi feroci, uno brandisce una sbarra in metallo e colpisce l'uomo, l'altro con forcone infilza e rompe il braccio destro Augusta Zorzi, 49 mi, impiegata negli stabilimenti Saiag di Ciriè. sentito mio padre gridare, soffre di cuore, temevo per un malore improvviso - dice Alessandro -. Appena ho cercato di scendere dal letto davanti me si parato due persone con il berretto calato fino agli occhi che impugnava un punteruolo, mi ha intimato qualcosa un accento slavo e io non ho capito». Il ragazzo è sconvolto, ma non reagisce e prudentemente alza le mani. Implora: «Prendete quello che volete ma per favore non uccidetemi».

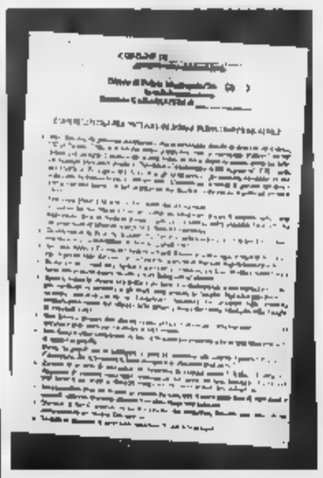
La risposta arriva una stilettata poco sopra il costato sinistro, la lama passa ad un pelo dall'aorta e il giovane comincia a perdere molto sangue. Poi viene colpito una seconda volta al volto con il forcone. Intanto i banditi, hanno chiuso nella sua cameretta Marco Matteo, il figlio minore di 11 anni, frugano dappertutto, arraffano il portafoglio della donna e un telefonino cellulare che poi abbandoneranno durante la fuga. «Quando sono entrato nella Alessandro ho pensato che non ci fosse più nulla da fare - l'operaio -. La maglietta bianca era diventata dal sangue. L'ho caricato in auto e a tutta velocità ho raggiunto il pronto soccorso».

Poco dopo arriva anche la mamma, che nonostante il braccio ferito trova la forza di mettersi al volante, e le gazzelle dei carabinieri di Venaria che inizi subito i riscontri con le foto segnaletiche. dei malviventi, infatti, erano volto scoperto.

Gianni Giacomino

IL CASO

INFORMAZIONE E PREVENZIONE



Vademecum anti-furti

I 27 consigli dei carabinieri

Sarà distribuito ai Comuni piemontesi Il sindaco di Leinì lo spedirà ai cittadini

L'opuscolo preparato dai carabinieri racchiude una serie accorgimenti per sviare l'attenzione dei topi d'appartamento ma anche alcune regole da rispettare dopo aver subito furti truffe

VENTISETTE consigli per ridurre i rischi di furti in casa o raggiri. Con l'avvicinarsi dell'estate, il Comando Regione dei carabinieri ha stilato un elenco di suggerimenti allo scopo di informare i cittadini su come prevenire sgradite sorprese tra le mura domestiche. na serie di accorgimenti per sviare l'attenzione dei topi d'appartamento, anche alcune regole da rispettare dopo aver subito un furto una truffa.

In questi giorni il «vademecum» viene distribuito alle amministrazioni comunali tutto Piemonte e della Valle d'Aosta (sono esclusi per ora i capoluoghi di provincia). Spetterà poi ai Comuni scegliere il mezzo più opportuno per distribuirlo ai cittadini. Alcuni sindaci stanno valutando la possibilità di pubblicare un opuscolo, altri affiggeranno manifesti in punti strategici e luoghi di ritrovo.

Nella cintura torinese diversi Comuni hanno già dato la propria disponibilità alla diffusione, anche sotto forma di volantini. Ad esempio il sindaco di Leinì, Nevio Coral, ha annunciato che «nei prossimi giorni il decalogo verrà mandato per posta a tutti i residenti, a nostre spese» definendo l'iniziativa come «il primo passo verso una più ampia collaborazione tra amministrazioni comunali e forze dell'ordine, perché è giusto che il cittadino sia conoscenza e si sappia difendere dagli stratagemmi sempre nuovi dei malintenzionati».

«Con questa iniziativa - ha spiegato il col. Tullio Del Sette, comandante del Comando provinciale di Torino - vogliamo favorire la collaborazione tra cittadini forze dell'ordine per contrastare la microcriminalità. Anche nei piccoli paesi, dove l'informazione arriva in modo meno capillare».

Nei primi quattro mesi del '98 in provincia di Torino sia le truffe, sia i furti (433 18.780) leggermente diminuite rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (449 18.914). E l'ultima novità in fatto di raggiri, sembra essere l'Euro, la nuova moneta europea, utilizzata come pretesto per farsi consegnare da pensionati ed anziani i soldi da cambiare. Ecco alcuni dei consigli contenuti nel vademecum.

FURTI. Annotare sempre e nascondere in luogo sicuro i numeri di carte bancomat, blocchi di assegni, carte di credito. Tenere separati codici di accesso e carte magnetiche. E' consigliabile fotografare a colori i propri oggetti di valore, mobili soprattutto i quadri, annotandone anche le misure. Segnalare al 112 presenze sospette all'interno dei condomini: potrebbero essere «sopralluoghi» per preparare il furto. Chiudere sempre porte e finestre anche per brevi assenze) pur se sono situate ai piani alti. Durante le brevi assenze serali lasciate la luce un elettrodomestico (radio, tv). Se avete cani da guardia, addestrateli a mangiare cibo dato da sconosciuti trovato in giardino: potrebbero essere bocconi avvelenati o al sonnifero. Se avete un antifurto, attivatelo sempre uscendo da casa. Esiste la possibilità di collegarlo alla centrale operativa del 112 (informazioni presso tutte le stazioni carabinieri).

TRUFFE Non consegnare mai soldi, libretti bancari o postali. Evitate di riscuotere la pensione in contanti all'ufficio postale: preferite l'accredito automatico sul vostro conto. Se siete soli in casa non aprite a sconosciuti, chiedete di ripassare quando sarete in compagnia di un amico o un famigliare. Non fidatevi di persone sconosciute che si presentano dicendo di lavorare per banche, uffici postali, usl Comuni senza aver visto un documento d'identità ed una lettera che spieghi il motivo della visita. Non fatevi ingannare dall'aspetto curato delle persone sconosciute, che usano molta cortesia e gentilezza per raggirarvi. Non firmate nessun documento se non siete sicuri dei contenuti, oppure fatelo solo dopo aver letto attentamente ogni postillu. Evitate di tenere molti contanti in casa nel portafoglio.

COSA FARE DOPO. Avvertire subito i carabinieri al 112. In caso di truffa annotare subito aspetto fisico descrizione della/e persone. Non pensate mai che si tratti di una sciocchezza segnalare il fatto: le probabilità di identificare gli autori recuperare il bottino tanto più alte quanto prima si riescono a diramare le ricerche. Fate attenzione tracce impronte lasciate da scarpe, auto, moto o mezzi usati per il furto: anche il particolare più insignificante può una prova comunque utile all'indagine.

Giacomo

SAPER SPENDERE

Birra e crocchette con cime di luppolo

Stresa, chiuso convegno

Duemila suicidi nelle carceri in dieci anni

Si è concluso a Stresa il convegno sulla medicina penitenziaria. Al centro dell'attenzione il problema dei suicidi nelle carceri italiane: negli ultimi cinque anni, non 2000 come indicato erroneamente nell'edizione di ieri. «Sempre tanti, troppi - commenta il presidente del Tribunale di sorveglianza Mario Vaudano - considerando anche i tentativi anticonservativi non riusciti (7-800 negli ultimi tre anni). I suicidi nelle nostre carceri comunque inferiori della metà rispetto alle statistiche europee, in particolare di Paesi vicini, come la Francia, la stessa popolazione carceraria. Si deve dar atto di una certa efficienza al servizio sanitario penitenziario». A Stresa si è anche discusso dei pesanti effetti sugli uffici di sorveglianza, già a corto di personale, dell'applicazione della nuova legge sull'affidamento in prova al servizio sociale.

HO sempre avuto curiosità sapere si può fare la birra in casa, insomma "produzione propria a base di luppolo"» scrive Violetta G. di Torino. E aggiunge: lo marito Giangiacomo dice che impossibile, ma io sono testarda e poiché so dove trovare il luppolo sarei pronta a tentare. E se non si potesse fare la birra in casa, ci sono ricette per il luppolo?».

La risposta è nel secondo libro di Bianca delle conserve, moglie Bianca Rosa Zumaglini, dal titolo «Buone ricette con erbe e fiori» (Edizioni Leone & Griffa, 13814 Pollone (Biella), via F. G. Frassati 164, (telefono 015-61696) che esce in questi giorni nelle librerie.

Anzitutto, qualche notizia sul luppolo. Spiega Bianca: «E' noto con tanti altri nomi, ad esempio luvertin, lavartin, vertis, liverti, bruscandoli; appartiene alla famiglia delle Cannabacee. E' pianta perenne, rampicante. I teneri germogli primaverili vengono usati in minestre, frittate o consumati come asparagi selvatici dopo averli fatti bollire, cambiando l'acqua due volte per toglierne il gusto aspro».

La ricetta della birra è facile: in mezzo litro di acqua due cucchiai di orzo e due cucchiai di coni di luppolo. Lasciare riposare, poi filtrare con panno fitto; aggiungere un cucchiaio di zucchero lasciare riposo in luogo fresco per 10 giorni. Ricordare che non si conserva a lungo».

Ed ecco altre ricette. Risotto con il luppolo: «Tritare una cipollina e farla appassire nel burro, aggiungere una bella manciata di cime di luppolo ben lavate e tritate mente e farle rosolare. Versare 300 g di riso, tostare per due minuti mescolando; irrorare con un bicchiere di vino bianco secco, lasciar sfumare, poi allungare con brodo bollente e completare la cottura. Salare, con una noce di burro e servire con parmigiano grattugiato.

Crocchette di luppolo. Lavare 250 g di cime di luppolo, due o tre patatine novelle, una carotina, un piccolo cipolletto, un pugnetto punte ortiche di spinaci, qualche foglia di sedano. Lessare tutte le verdure a vapore, sgocciolare, ridurre p Sciogliere pochissimo burro in padella, mettervi la purea con un bicchiere di panna freschissima, salare, scaldare, togliere dal fuoco, incorporare due cucchiai parmigiano grattugiato, 1-2 uova ben sbattute e con profumo di cannella. Formare crocchette, velarle in farina bianca, rosolare in olio.

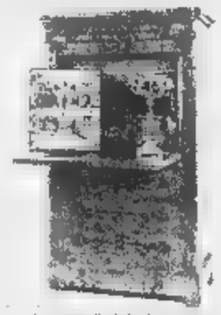
Luppolo alla di gonzola. Lavare bene dodici manciatine di luppolo, cuocerle brevemente vapore, lasciar asciugare. Sciogliere bagnomaria una fetta di burro con 300 g di gorgonzola a pezzetti mescolando con cucchiaio di legno, incorporare due tuorli d'uovo e parmigiano grattugiato, salare pepare, appena riprende il bollore toglie dal fuoco. Disporre i mazzetti di luppolo fette di speck (in tutto dodici), arrotolarle a spirale in modo che le cime restino ben avvolte. Adagiare gli involtini in una pirofila imburrata, versare sopra la crema, cospargere con parmigiano e fiocchetti di burro. Gratinare in forno per pochi minuti.

Torta di patate e «asparagi selvatici» «Scongelare una confezione di pasta sfoglia. Pelare, lavare, asciugare 400 g di patate a pasta dura. Lavare 350 g di "asparagi selvatici"; tritare una cipollina erbe aromatiche (rosmarino, timo, una foglia di angelica) e unire 100 di pancetta magra affettata e tagliata striscioline. Ungere una tortiera, stendere i due terzi pasta coprendo i bordi; stendere a raggiera le patate, salare e pepare, infiocchettare con burro, cospargere le erbe, unire una foglia di lauro tagliata a metà. Appoggiare gli asparagi selvatici, salare e cospargere con parmigiano grattugiato. Irrorare con 100 di panna, coprire un secondo disco di pasta chiudendo bene tutto attorno. Punzecchiare la superficie con i rebbi una forchetta, pennellare tuorlo, cuocere in forno già caldo a 200° per 35-40 minuti.

VENDESI
Negozio plurivetrinato
locato primaria azienda nazionale
REDDITO 9%
Per informazioni
scrivere Publikompass 301 - 10100 Torino

COMMERCIALMENTE VENDITE
FIVER
- VIA RENIER, 39/A - TEL. 011.334086
OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA IN
ASTA
DI BENI D'ANTIQUARIATO
IN PEGNO PROVENIENTI DA
FALLIMENTI ED EREDITA' GIACENTI
LA VENDITA COMPRENDE:
DIPINTI, ARMADI, CASSETTONI, LIBRERIE, TAVOLI, SALOTTI,
GIOIELLI, OROLOGI, TRUMEAU, SPECCHIERE, LAMPADE, ICONE
RUSSE, ARGENTI, SHEFFIELD, ARAZZI, AUBUSSON E
ESPOSIZIONE AL PUBBLICO:
TUTTI I GIORNI A LUNEDI 25
DALLE 10.00 ALLE 13.00 E DALLE ORE 15.00 ALLE 19.30
SESSIONI DI VENDITA ALL'ASTA:
OGGI DOMENICA ALLE ORE 16.00
VENERDI 22 MAGGIO ALLE ORE 21.30
SABATO 23 MAGGIO ALLE ORE 16.00
DOMENICA 24 MAGGIO ALLE ORE 16.00
LUNEDI 25 MAGGIO ALLE ORE 21.30
CATALOGHI IN SEDE - VISIONABILI ONLINE

LOUIS ROBERT ITALIA
Dal 1979
TORINO Corso V. Emanuele II°, 109
ROMA Via A. Farnese, 8
ASTA
SU MANDATO NOTARILE
DI ANTIQUARIATO ED ARREDI
PROVENIENTI DA UNA NOBILE
FAMIGLIA PIEMONTESE
ED ALTRE COMMITTENZE PRIVATE



Arredi d'epoca
Librerie, cornici, credenze, scrivanie, vetrine, poltrone, tavoli e sedie, specchiere, lavolini, guéridon, marmi intarsiati, vetri Liberty, porcellane, bronzi, collezione di icone russe.
Pregevole lotto di tappeti persiani e caucasici
Senneh, Sarough, Ardebil, Melayer, Kirman, Kasak, Shirvan, Nain, Lilian, Tabriz, Bakhtiary, Afgan e cinesi.
Dipinti antichi italiani e fiamminghi.
Argenti '800 di manifattura italiana, europea.
Tornate d'Asta
1ª Sessione
Sabato 23 Maggio ore 16.00
Domenica 24 Maggio ore 16.00
Martedì 26 Maggio ore 21.15
2ª Sessione
Sabato 30 Maggio ore 16.00
Domenica 31 Maggio ore 16.00
Martedì 2 Giugno ore 21.15
Esposizione da Giovedì 21 Maggio
tutti i giorni ore 10.00 - 13.00 e 16.00 - 20.00
CATALOGO E VENDITE NELLA SEDE DI TORINO
TEL./FAX 011-54.11.50

SABET
TAPPETI PERSIANI
Angeli 2

Per la pubblicità su
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 656.52.11 -

servizi

TECNOCASA®

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1100 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

TORINO CITTA'

Affiliato Gran Madre
Corso Moncalieri 1, tel. 011/819.40.18

TO - GRAN MADRE

Via Martiri Libertà: stabile d'epoca: soggiorno, camera, bagno. **L. 320.000.000**

Gran Madre: piano alto, ascensore, ingresso, cucina, salone, camera, bagno. **L. 320.000.000**

Collina: indipendente su 3 lati, immersa nel verde appartamenti (P.T. e 1° P.) sottotetto sfruttabile, ampio te, 4 box, magazzini.

VENDITA O AFFITTO

Gran Madre: splendida vista Torino: doppi ingressi, salone, sala, 3 camere, cucina, 2 bagni. Trattative riservate.

Via Asti: locale commerciale 600 mq. attualmente uso palestra (3 sale ginnastica, 2 locali uff. spogliatoi, docce e servizi), riscaldamento autonomo. L.

Affiliato Studio Cit
Corso Francia 9/c, tel. 011/434.22.08

TO -

Via P. D'Acaja: in stabile d'epoca signorile mq piano alto con ascensore: ristrutturato di ingresso living in soggiorno, abit., bagno, cantina a solaio. Luminoso da vedere!! **L. 215.000.000**

C.so Inghilterra: a metri di Statuto stabile signorile, libero subito mq: ingresso, grande salone, 4 camere, cucina abit., doppi servizi, 2 cantine a solaio, 2 posti auto. Ottimo Prezzo! Assolutamente da non perdere!!! **L. 480.000.000**

Affiliato Cit Turin snc
Corso Francia 95/c, tel. 011/434.24.96

TO - PIAZZA BERNINI

Via Reggio: 120 mq in ottimo contesto d'epoca, libero subito di: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, bagno, rip. cantina. Interessantissimo!!! L.

Chieldi: 45 mq. Stabile d'epoca, ottima soluzione di: ampio ingresso, cucina abit., camera, bagno, balcone verandato. Giardino condominiale!!! Da vedere! **L. 80.000.000**

Affiliato snc
Via C. Colombo 57, tel.

CROCETTA

C.so Castelfidardo: in stabile signorile con portineria alloggio di: ingresso, due camere, con cucinino, sala e servizi. Due ripostigli. Piano alto. Panoramico. **L. 280.000.000**

C.so Einaudi: prestigioso piano alto mq 190 c.a. di: doppi ingressi, due camere, cucina, salone, sala pranzo su terrazzo verandato abitabile di mq 25 c.a., cantina, doppi servizi. **L. 610.000.000**

Affiliato Centro
Via Principe Amedeo 13, tel. 011/812.72.28

TO - CENTRO

Via Po: gradevole bilocale mansardato composto di living su soggiorno, cucina abitabile, bagno. Ristrutturato. Risc. autonomo. **L. 95.000.000**

Via Maria Vittoria: in ottimo stabile con ascensore appartamento di: ingresso, sala con camino, 2 camere, ampia cucina, bagno. Risc. autonomo. Da ottimizzare. **L. 630.000.000**

Affiliato Studio Belgio
Corso Belgio 137, tel. 011/899.25.87

TO - VANCHIGLIETTA

Oropa: alloggio composto di ingresso, tinello cucinino, camera, bagno e ripostiglio. Cantina. **L. 89.000.000**

Via Porri: libero di ingresso, cucina, camera e bagno. Ristrutturato. **L. 95.000.000**

L.go Voghera: appartamento al 2° piano composto di: ingresso living soggiorno, tre camere, cucina, bagno e ripostiglio. Stato interno ristrutturato. **L. 210.000.000**

C.so Belgio: box auto. **L. 25.000.000**

Via a: disponiamo di box auto. **L. 38.000.000**

Affiliato
Corso Casale 103/b, tel. 011/819.65.72 - 819.65.51

COLLINA - C.SO CASALE

Str. del Laura: in piccola palazzina, comodo monolocale con angolo cottura e bagno. per investimento. **L. 69.000.000**

C.so Casale: v.zo piazza Bernonini - in zona estremamente servita, al P. 1° appartamento di, cucina abitabile, tre, bagno e cantina. Termoautonomo. Affare! **L. 155.000.000**

Sassi: G. - 2° ed piano di gradevole stabile anni '60, ampio e luminoso app.to di ingresso, tinello cucinino, 2 camere, bagno, ripost. e cantina. Ottime condizioni generali. **L. 230.000.000**

Collina: v.za str. Traforo del Pino - villa indipendente 4 lati così composta: P.R.: salone living, ampia cucina, camera, stanza da bagno; 1°. mansardato, locale unico totalmente abitabile mq 115 con bagno e terrazzino; P.S.: tre camere, stanza da bagno con sauna, taverna. Completano la proprietà mq 80 ca di cantine, mq 2000 ca di giardino circostante e n. 3 posti auto coperti. Immobile in ottime condizioni generali dotato di finiture di pregio. Valido. **L. 890.000.000**

Disponiamo di ulteriori immobili di varie tipologie, prezzi e dimensioni. Per informazioni dettagliate è una Vostra telefonata in ufficio.

Affiliato Vanchiglietta
Corso Chieti 2/d, tel. 011/88.30.80 - 88.41.30

TO - VANCHIGLIETTA

C.so Belgio: in stabile d'epoca alloggio al 4° piano con in fase di installazione di: cucina, camera, bagno esterno e cantina. Da ristrutturare!! Panoramico!! Ottima rendita da locazione!! **L. 45.000.000**

C.so Chieti: in stabile degli anni '60 alloggio al 1° piano con ascenso: ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno. Ristrutturato!! Due arie!!! **L. 140.000.000**

Via Gattinara: in stabile d'epoca al 3° piano senza ascensore alloggio angolare di ingresso, tinello con cucinino, due camere, bagno e cantina. Termoautonomo!! Luminoso!!! **L. 122.000.000**

Via Gattinara: in stabile del '60 ristrutturato nelle parti comuni alloggio al 1° piano con ascensore di: ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. Buono stato interno!!! **L. 150.000.000**

C.so Regina Margherita (v.lo tulgas): alloggio al 2° piano senza ascensore di cucina, tre camere, due bagni, due cantine. Buono interno! Rifacimento delle parti comuni! (Ultimo su baltatoio) **L. 110.000.000**

Affiliato Studio sas
Via Madama Cristina 129, tel. 011/663.35.45

TO - CORSO DANTE

Via Saluzzo: libero in stabile d'epoca di ingresso camera cucina bagno cantina. **L. 95.000.000**

: libero di ingresso due camere tinello cucinino bagno cantina. **L. 125.000.000**

C.so Dante: libero di ingresso due camere cucina abitabile bagno. Ascensore. **L. 130.000.000**

C.so Bramante: libero di ingresso soggiorno due camere cucina abitabile e doppi servizi con ottima ristrutturazione. **L. 280.000.000**

Via : mq 125 ca. Libero ingresso living su salone due camere tinello cucinino doppi servizi con possibilità di box-auto. **L. 350.000.000**

Affiliato Torino
Via Accademia Albertina 32, tel. 011/812.25.60-812.31.97

Via XX Settembre: mq 170 ca. in stabile signorile d'epoca, piano alto, sore: ingresso, salone, studio, camere, cucina, . Completamente ristrutturato. **L. 650.000.000**

Adzo Conservatorio: mq 135 ca. ingresso salencino soggiorno cucina due ere doppi servizi cantina. Possibilità box auto. **L. 430.000.000**

Affiliato Studio Centro
Via Berthollet 28, tel. 011/650.36.72-650.41.46

TO - CENTRO

C.so Marconi: casa d'epoca - mq 80 ca. ingresso, tre camere, cucina e servizi.

P.zza M. Cristina: casa d'epoca signorile. Ingresso, camino, quattro camere, cucina, doppi servizi. OTTIMO STATO.

Affiliato Marconi sas
Via Madama Cristina 44, tel. 011/650.74.77-669.55.56

TO - CORSO MARCONI

Via Belfiore: ingresso due cucina abitabile bagno cantina completamente ristrutturato. ASCENSORE. **L. 150.000.000**

Via Belfiore: ingresso due camere soggiorno cucina abitabile bagno cantina. Ripostiglio. RISTRUTTURATO TERMOAUTONOMO. **L. 155.000.000**

Ad.zo c.so ingresso soggiorno tre camere cucina bagno cantina. DA RISTRUTTURARE. E. **L. 150.000.000**

C.so Sommeiller: ampio ingresso salone doppio due cucina abitabile doppi servizi cantina soffitta. STABILE D'EPOCA. **L. 250.000.000**

Ad.zo c.so ingresso salone triplo tre camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio cantina. STABILE (170 mq). **L. 510.000.000**

Affiliato Studio Crocetta II
Corso Rosselli 82/b, tel. 011/568.27.84

TO - CROCETTA

C.so Rosselli: alloggio di ingresso tinello cucinino camera servizi cantina triple esposizione. **L. 113.000.000**

Via Torricelli: alloggio di ingresso tinello cucinino due ra servizi antibagno cantina. **L.**

Via Pigafetta: attico di ingresso cucina abitabile due ripostiglio servizi cantina. Doppia esposizione. mq di terrazzo. **L. 230.000.000**

Via F.lli Carle: alloggio di ingresso cucina abitabile tre servizi lavanderia mq 130 ca. **L. 255.000.000**

C.so Rosselli ad.ze Maurizio: proponiamo alloggio finemente ristrutturato: ingresso cucina tre camere salone doppi servizi locale lavanderia ripostiglio cantina. Tripla esposizione. Ampia metratura. **L. 510.000.000**

Affiliato Campidoglio
P.zza Risorgimento 32, tel. 011/757.285 -

TO - CAMPIDOGLIO

C.so Lecce: attico ingresso living in soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio. TERRAZZO 20 mq. OTTIMO STATO INTERNO. **L. 179.000**

Via Bianzè: in stabile dei maestri alloggio ingresso cucina 4 camere bagno cantina soffitta. RISTRUTTURATO PIANO ALTO. **L. 265.000.000**

Risorgimento: alloggio ingresso cucina 4 camere bagno ripostiglio e cantina. PIANO ALTO OTTIMO. **L. 315.000.000**

Via Saluggia: in stabile d'epoca. Alloggio di ingresso cucina 4 camere cameretta studio bagno e cantina. RISTRUTTURATO TERMOASCENSORE. **L. 315.000.000**

C.so Svizzera: in bello stabile splendido alloggio di doppi ingressi salone doppio 4 camere doppi servizi. RISTRUTTURATO PIANO ALTO BOX AUTO. L.

Affiliato San
Via Cibrario 34, tel. 011/437.62.53

TO - SAN DONATO

Via Pacinotti: libero ingresso cucina bagno buono stato. L.

Pinelli: libero ingresso tinello cucinino bagno buono stato. **L. 63.000.000**

C.so Tassoni: ingresso cucina 2 camere bagno balconi. **L. 90.000.000**

Via S. Donato: libero bagno balconi. L.

C.so R. Margherita: libero ingresso cucina 4 bagno balconi. **L. 190.000.000**

TORINO PROVINCIA

Affiliato Chieri
Via principe Amedeo 17, tel. 011/941.32.46

CHIERI

vani - mq ca: in casa quadrifamiliare vendesi ingresso, cucina, 3 camere, bagno, 2 balconi, box, giardino di 100 mq ca. OTTIMO. **L. 250.000.000**

5 vani - mq 100 casetta in centro con alloggio al p.t. ingresso, cucina, camera, bagno, p. 1° ingresso, cucina, camere, doppi. Tettoia posto auto doppio. **L. 250.000.000**

4 vani - mq: ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone e cantina. **L. 155.000.000**

5 vani - 127 mq ca: attico di ingresso, salone enorme, 2 camere, cameretta, terrazzo. Box porzione di esclusivo. Particolare. **L. 320.000.000**

5 vani - 108 mq ca: ingresso living, cucina, camere, doppi vizi, terrazzo, box doppio, cantina giardino di pertinenza di mq ca.

Ultime ville a schiera a partire da L.

Affiliato Studio Venaria D.I.
Corso Garibaldi 48, tel. 011/452.54.34 - 452.54.27

VENARIA REALE

Venaria: ingresso living in soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio balconi cantina. Completamente ristrutturato. **L. 115.000.000**

Venaria: occupato. Ingresso cucina abitabile salone 2 camere bagno ripostiglio 2 terrazzi cantina. Stabile signorile. Eccellente rendimensile. **L. 260.000.000**

Venaria: salone cucina abitabile 2 camere 2 bagni 2 ampi balconi cantina box auto. Recente, termoautonomo. **L. 280.000.000**

Venaria: ingresso living in salone cucina abitabile camere 2 bagni 3 balconi cantina posto auto. Possibilità di box. Recente. **L. 265.000.000**

Venaria: salone cucina abitabile 2 camere bagno 2 balconi, mansarda collegata di 120 mq, posto auto. Possibilità di box. Nuovo. **L. 380.000.000**

Affiliato Settimo
Via Italia 53/b, tel. 011/897.13.94 - 800.44.32

SETTIMO

Via Matteotti: monolocale con angolo cottura e bagno. Completamente ristrutturato. Riscaldamento autonomo. L.

Via Buonarroti: appartamento ingresso, tinello, cucinino, camera bagno. **L. 98.000.000**

Borgo Nuovo: appartamento di ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere, bagno, ripostiglio. Completamente ristrutturato. L.

Vic.zo Coop: appartamento di ampio ingresso, cucina abitabile, camere, bagno. Ampia metratura. Box auto. **L. 195.000.000**

Via G. Dalla Chiesa: ingresso living su sala, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, sottotetto mansardato rifinito con bagno. Box auto doppio. Ottima posizione. **L. 310.000.000**

Affiliato Studio Susa
Via Mazzini 14, tel. 0122/622.893

SUSA

Chiomonte: appartamento composto da: ingresso, ampio soggiorno, cucinotta, 1 camera e bagno. Balconata esposta a mezzogiorno. POSTO AUTO compreso nel prezzo! **L. 69.000.000**

Exilles: splendida casa di ampia metratura completamente ristrutturata con finiture di pregio. Posizione soleggiata - panoramica PARCO adiacente e TERRAZZO SOLARIUM. DA EI **L. 260.000.000**

Susa - Traduerivi: casa semi-indipendente di 4 locali, abitabile con pochi lavori. CANTINA e con ampio adiacente. Ideale 2 case! L.

na: casa indipendente sul 4 lati, composta di 7 locali e ampia lavanderia. CANTINA e BOX OTTIMA posizione soleggiata con adiacente. L.

Novalesa: appartamento composto da ingresso, cucina con camino, ampia camere, disimpegno, bagno e CANTINA. Comodo ai servizi. **L. 70.000.000**

Affiliato Studio sas
Via Cavour 4/bis, tel. 011/644.822 - 644.855

MONCALIERI

Moncalieri: precollinare nel "complesso la Batuta" appartamento in villa in fase di mq da: ingresso living in salone, cucina abitabile, tre, locale uso studio o biblioteca, tripli, e possibilità box auto. Ottimo. L.

Moncalieri: collinare rustico di 200 mq indipendente con 1200 mq di terreno circostante. L.

Affiliato Testona sas
Strada Genova 108/b, tel. 011/681.32.72 - 681.36.56

MONCALIERI

Pecetto: porzione di bifamiliare indipendente su tre lati di 180 mq con 700 mq di giardino privato. AFFARE. **L. 450.000.000**

Precollina: alloggio composto di: ingresso su sala, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento. Box e cantina. **L. 290.000.000**

Affiliato Studio
Via Po 15, tel. 011/913.81.93-913.753

BRANDIZZO

Brandizzo SP ERE: ville a schiera nuova costruzione, in edilizia convenzionata con diritto di proprietà, di ca. 115 mq. Caratteristiche generali: riscaldamento autonomo a metano, infissi in legno a battente con vetri camera, pavimenti in parchet, ceramica, scale in legno in marmo botticino. Sanitari delle migliori marche quali Ideal Standard o similari, rubinetteria in ottone cromato e vasca idromassaggio. NESSUNA PROVVIGIONE DALLA PARTE E prezzi a partire da **L. 329.000.000**

Brandizzo locali - 40 mq ca: in zona semicentrale, alloggio in casa indipendente composto ingresso living, camera, bagno e soffitta. Totalmente ristrutturato, riscaldamento autonomo e cortile. **L. 62.000.000**

Brandizzo 3 locali - 85 mq zona comoda ai servizi, panoramico alloggio composto di ingresso ampio, tinello con cucinino, camere, 2 ripostigli, bagno cantina. L.

Affiliato G.F.M. Immobili snc
Piazza Chioratti a, tel. 0124/42.48.16 r.a.

RIVAROLO CANAVESE

Rivarolo: appartamento al 2° piano composto di ingresso, cucina, 3 camere, bagno, cantina, 2 balconi. ZONA STAZIONE. INTERESSANTE. **L. 142.000.000**

Rivarolo: ville schiera nuova costruzione composte di: cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, cantina, taverna, doppio. Si considerano eventuali permute. Iva 4%. Prezzi a partire da L.

Rivarolo - Fr. S. Anna: casa semindipendente ristrutturata di: sala, cucina, 2 camere, 2 bagni, disimpegno, ripostiglio. TETTOIA E GIARDINO PRIVATO. **L. 168.000.000**

Ri in zona tranquilla proponiamo CASA completamente ristrutturata con cortile privato e rifinitura di particolare pregio. **L. 295.000.000**

Agliè: in ottima, libera subito, composta di: p.t. tavernetta con angolo cottura e bagno; p. 1° cucina, camera e bagno; p. 2° cucina, camera e bagno. Orto e cortile privato. Box doppio. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA. **L. 215.000.000**

Affiliato Edilstudio
Via della Libertà 126, tel. 011/898.58.71

SAN MAURO

San Mauro in palazzina recente, appartamento mansardato di: ingresso living soggiorno, cucina ab., 1 camera, bagno, rip. e posto auto. Giardino condominiale. **L. 160.000.000**

San Mauro in stabile recente con grande giardino condominiale, ottimo app.to di: soggiorno, cucina ab., 2 camere, 2 serv., rip., cant. Possibilità box. Termoautonomo. **L. 260.000.000**

San Mauro - Strada del Cascinotto in stabile recente, app.to di: soggiorno living, cucinotta, 2 camere, bagno, lavanderia, 2 ripostigli, cantina e box auto doppio. Termoautonomo. **L. 270.000.000**

Torino - Vic.zo Str. S. M: in zona estremamente tranquilla e servita, villa a schiera "di testa" composta da: soggiorno, cucina ab. e bagno al p.t., 3 camere e doppi servizi al p. 1°, mansarda, tavernetta e box auto doppio. **L. 460.000.000**

San Mauro in elegante palazzina con giardino condominiale, app.to su due livelli di: ingr., soggiorno, ampia cucina, sala da pranzo, 5 camere, 2 bagni, lavanderia, 2 cantine e box auto. Vista panoramica. **L. 475.000.000**

Affiliato Studio sas
Via Roma 100, tel. 011/643.350

PINO T.SE

Colle in piccola palazzina, appartamento cucina, camera, disimpegno e bagno. Splendido contesto. **L. 155.000.000**

Zona S. e: appartamento due di 150 mq in ottimo stato libero su 4 lati. Giardino privato di mq. **L. 490.000.000**

Vicinanze centro: in palazzo del 700, splendido appartamento finamente ristrutturato composto di soggiorno, sala pranzo, cucina, due camere, doppi servizi. Giardino privato.

Indipendente: di totali mq 300 più box auto 63 mq ca. situata in posizione panoramica, con giardino privato di mq 6000. **L. 900.000.000**

Esclusiva posizione panoramica, **indipendente** disposta su due livelli per complessivi mq 290, giardino mq 1600 Possibilità bifamiliare.

Affiliato Studio sas
Via Amaretti 10/b, tel. 011/945.17.61 - 945.14.71

POIRINO

Poirino: rustico con stalla, fienile, tettoia mq 800 ca di terreno. Progetto approvato per ristrutturazione. **L. 150.000.000**

Poirino - centrale: negozio di mq 60 ca con 2 locali e servizio. **L. 160.000.000**

Poirino: alloggio, ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno box auto. Ampio giardino condominiale. **L. 160.000.000**

Poirino - centro paese: su 3 livelli mq 320 ca. oltre a piano interrato. Parzialmente ristrutturare. L. 260.000.000

Pralormo: vi indipendente con cucina, salone, 2 camere, bagni, cantina, taverna, box auto e mq 1800 ca. giardino. **L. 400.000.000**

Affiliato Studio D.I.
Via Cottolengo 3, tel. 1/96.53.671

VINOVO

Vinovo: in palazzina proponiamo appartamento di ingresso living su soggiorno, cucinotta, due camere e cantina. L.

Vinovo: appartamento in decoroso condominio ingresso living su soggiorno cucina due bagno ripostiglio soffitta cantina e orto,

Box L. 30.000.000

Vinovo: ottimo appartamento piano di ingresso, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, mansarda, cantina garage. AFFARE. **L. 240.000.000**

Vinovo: casetta indipendente quattro lati disposta due piani con tettoia e giardino privato. Possibilità ampliamento. **L. 290.000.0000**

Affiliato Studio
Corso Italia 98, tel. 011/981.30.66 - 981.30.88

GASSINO

Gassino: alloggio di 65 mq in zona comoda ai servizi. Ultimo piano con ascensore. **L. 125.000.000**

Castiglione: alloggio di 80 mq in piccola palazzina completamente ristrutturato. Esposizione angolare. Orto privato. **L. 165.000.000**

Gassino: casa indipendente 4 lati con giardino privato in zona semicentrale composta da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, soffitta e magazzino. **L. 350.000.000**

San Raffaele: a 3 km da Gassino casa indipendente 4 lati con 2.800 mq di giardino in zona precollinare tranquilla e soleggiata. Possibilità ampliamento. **L. 450.000.000**

San Raffaele: villa indipendente su 4 lati di 300 mq abitativi + 180 mq box immersa in parco con viali in porfido. Ampio terrazzo panoramico. **L. 795.000.000**

Polemica tra animalisti e amministratori sul canile di via Germagnano

«Comune e Regione nemici di Fido»

Troppi animali spariscono non si sa come

«Una zona franca, dove le varie leggi a tutela degli animali sono applicate e la sofferenza è immensa». A riaccendere la polemica sul canile pubblico di via Germagnano, il «canile lager» viene definito, due associazioni animaliste: la neonata Associazione per i diritti degli animali (Apda) e la Lega per l'abolizione della caccia in Piemonte (Lac). Affidano la loro denuncia ad un comunicato durissimo e annunciano battaglia: interrogazioni in Comune, sfilate, petizioni al presidente della Camera. Domani la prima offensiva: alle 17 sfileranno di fronte a Palazzo civico «portando il segno del lutto in memoria dei cani morti in questa struttura». Parecchi, a sentir loro, benché le informazioni filtrino con fatica dalle mura del canile. «Non è possibile fare alcun controllo sul movimento dei cani, sul motivo delle soppressioni e sulla riuscita degli affida», è comunicato congiunto.

Nel mirino degli animalisti l'Asl 4 - che attualmente gestisce il canile -, il Comune, la Regione e più in generale quanti hanno titolo nel determinare le sorti di una struttura più volte contestata. Prossima la sua gestione, accompagnata da una riqualificazione dell'area, dovrebbe passare dalla Asl (manterrebbe le competenze in materia sanitaria) al Comune. Inoltre è previsto che al canile di via Germagnano ne affianchi uno in strada Cuorgnè, vicino alla cascina Grua, ancora sulla carta. «Nessun problema, i soldi sono in Bilancio da anni - spiega Paolo Lubbia, dirigente del Settore tutela ambiente del Comune -. Resta solo da sciogliere qualche dubbio sul progetto preliminare. Fra l'altro, una norma regionale impone che i canili accolgano al cento animali: un problema che andrebbe risolto...».

Il canile municipale di via Germagnano ancora al centro di polemiche

Proprio lo slittamento di queste iniziative, unito all'inadeguatezza del servizio attuale, scatena gli animalisti: «Il settembre '97 l'assessore Vernetti ha assicurato che entro marzo sarebbe stata presentata in Giunta delibera per la gestione canile di via Germagnano. Invece...». Invece passati quasi due mesi dalla scadenza prevista, lamentano, e nulla si muove: «L'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio ha ripetutamente rinviato gli incontri Vernetti ed i cani del canile le diatribe fra Comune e Regione».

Vero o falso? Entrambe le parti si dichiarano pronte a procedere. Sul perché questo non accada, invece, comincia il rimpallo delle responsabilità. «Per noi è tutto risolto - assicura Lubbia -. Mercoledì Vernetti e D'Ambrosio si incontreranno per chiarire gli ultimi dettagli sulla convenzione che definisce le competenze di Comune e Asl». E poi? «Verrà presentata una delibera in Consiglio comunale. Una volta approvata, spetterà alla Giunta bandire la gara per l'assegnazione del servizio gestione». Tradotto sul calendario, significa? «Due-tre mesi, se bene». Meno diplomatico Vernetti: «Siamo pronti a gestire - taglia corto l'assessore all'Ambiente -. invece che la Regione sia piuttosto lenta a recepire questo fatto».

Parole che in Regione non mandano giù. «Vernetti risponderà di questa affermazione - replica Mario Valpreda, direttore regionale della -. Abbiamo già trasferito la gestione al Comune, compiti e funzioni sono stati definiti, tocca solo a loro metterle in pratica il tutto». Insomma... c'è nulla che disca loro di prendere in mano la situazione. Non a caso i restanti passaggi amministrativi di pertinenza del Comune».

Almeno sull'incontro di mercoledì d'accordo tutti. Fino ad allora, aleggia solitaria la denuncia degli animalisti: gabbie di poco più di un metro quadrato e prive di cuccia, tetto in amianto, cibo scarso, cure inadeguate. «I volontari sono meri esecutori ordini e non hanno la possibilità incidere per miglioramenti sostanziali», dichiara Tea Scabello, presidente dell'Apda. «Quel canile è fuorilegge - le fa eco Carla Dematteis, attivista della Lac, testimoniando di cani denutriti e non curati -. Vedrete, daremo voce alla disperazione di questi animali».

Alessandro Mondo

Alle 9 raduno in piazza Castello, poi si va alle Vallere

Poca attenzione alla sicurezza rende difficile l'attività di del cicloturismo

Sport, ecologia e solidarietà la manifestazione «Bicincittà»

Su due ruote, senza affanno

Oggi «Bicincittà» tra sport ed ecologia

Oggi Torino si riempirà di ciclisti: torna infatti la manifestazione «Bicincittà» organizzata dalla Uisp in 150 località italiane.

Iniziativa, che unisce valori come solidarietà ed ecologia, dedicata ai tanti sportivi subalpini (lo scorso anno hanno partecipato in 3 mila) con la passione per le due ruote.

Il tutto con l'obiettivo di raccogliere fondi a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla. proprio in sione questa festa collettiva, il presidente della «Struttura amatoriale del Comitato Regionale della Federazione ciclistica» (nonché ex re all'Ambiente di Palazzo civico) Gianfranco Guazzone lancia un allarme: «Le strade di Torino e cintura, anche quelle della provincia sono troppo pericolose per chi pratica il cicloturismo».

Il suo Sos parte da fatto di cronaca, l'incidente in cui rimase coinvolta il maggio scorso la ciclista azzurra Simona Parente: a Volvera, durante un allenamento, fu travolta da un'auto riportando la frattura del femore. «La realtà è sotto gli occhi di tutti - dice Guazzone -, ogni giorno qualche cicloturista rischia grosso e deve fare i conti con crescente diseducazione che a tratti sfocia in intolleranza». E aggiunge: «A questo punto si impone un intervento da parte degli amministratori e delle istituzioni. In contrario diventerebbero corresponsabili della mancata prevenzione».

Ma quali sono, in sintesi, i provvedimenti che Guazzone, a nome del suo comitato, chiede all'amministrazione? Prima di tutto una manutenzione più rigorosa delle strade, «Tombini e buche micidiali si sprecano», quindi una campagna informativa per sensibilizzare gli automobilisti «nei confronti delle esigenze di spostamento dei ciclisti». Infine la creazione di spazi adeguati per l'allenamento degli sportivi: «L'area a fianco dello stadio "Delle Alpi" sarebbe ideale per ottenere un circuito protetto» conclude il presidente, rilanciando una idea già emersa in passato.

Tornando alla manifestazione di oggi il ritrovo è previsto alle 9 in piazza San Carlo, dove sarà a disposizione gratuita dei partecipanti una settantina di bici del Comune. A quell'ora partirà la cicloturistica di sessanta chilometri per i tesserati, alle 11,15 il percorso non competitivo (iscrizione 8 mila lire, fino alle 10,45).

L'arrivo è al Parco delle Vallere: festa con musica, animazioni e pastasciutta.

IL CASO

DALLA SCUOLA ALLA POLITICA

A Palazzo Lascaris hanno presentato quattordici proposte di legge

Divisi gli studenti consiglieri

Sulla questione della «droga libera»

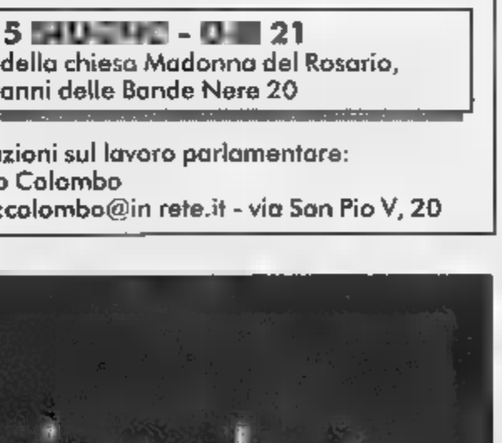
E alla fine anche gli studenti-consiglieri si dividono. Nessuno scontro di matrice politica un differente sentire: l'opportunità punire il «minore trovato a consumare e/o in possesso di sigarette, tabacchi e simili verrà comminata una multa proporzionata alla quantità di merce in suo possesso». Era questo il punto centrale della proposta di legge presentata dagli allievi della I A del liceo scientifico G. Ferrari di Borgosesia in provincia di Vercelli, improntata a chiari intenti proibizionistici motivati dalla volontà abbassare «l'alta percentuale di morti premature». Ma sul testo non c'è stato accordo. Via libera, invece, all'introduzione del patrimonio culturare locale nei piani di studio (II B dello scientifico Ancina di Fossano) e sull'apertura dei centri per giovani (I G del Magistrale Tornielli Bellini di Novara).

La discussione si è svolta ieri mattina in Consiglio regionale. Protagonisti settanta allievi delle scuole superiori del Piemonte convocati a Palazzo Lascaris nell'ambito dell'iniziativa «ragazzi in Aula» che si è svolta contemporaneamente alla Camera dei Deputati e negli altri 19 consigli regionali. Commenta Sergio Deorsola, presidente dell'Assemblea: «Questo è un bel segno di unità nazionale». Quattordici le proposte di legge presentate. Così gli studenti della IV B del Liceo Ginnasio Plana Alessandria chiedono «l'introduzione due ore settimanali di educazione sessuale» e sottolineano la necessità di «sottrarre la materia ad ogni condizionamento falsamente moralistico. Noi giovani vogliamo essere informati». Gli studenti della classe II ragioneria dell'Itc Collegio San Giorgio di Novi Ligure vogliono invece «ridimensionare il dei parla», anzi quasi di dimezzare loro. Secondo questi ra una delle cause del «continuo aumento deficit pubblico è anche causato dalla spesa sostenuta per loro». Norme più dure di quelle decise «grandi» sono anche previste in materia carceraria. Così gli allievi della V Ginnasio del Liceo Classico Mellerio Rosmini Domodossola chiedono che non vengano «concessi permessi premio durante tutto il periodo di detenzione» mentre la I A del professionale Sella Asti chiede di «adibire i detenuti ad attività di dissodamento, coltivazione rimboschimento di aree demaniali».

I ragazzi (una settantina di allievi delle scuole superiori del Piemonte) che per giorno seduti banchi del Consiglio regionale a Palazzo Lascaris

Tra le altre proposte di legge presentate anche quella che tutela per i conviventi da almeno due D dello scientifico Avogadro di Biella). Poi quella della II D dell'Itc Einaudi Alba che prevede che «ogni cittadino italiano all'atto della nascita sia automaticamente donatore. I genitori possono negare il consenso». : proposta per regolamentare prostituzione (classe II del Liceo Santa Giovanna Antida di Vercelli). La V A del Liceo Fermi di Arona chiede l'introdu della Musicologia nelle superiori; la I D dell'Itc di Novara propone di modificare i scolastici; la II B del Magistrale Europa Unita di Chivasso punta a «prevenire e sanzionare il vandali nelle scuole» e I A del Liceo Vittoria di Torino vuole «realizzare la parità scolastica». [m. tr.]

FURIO COLOMBO



deputato dell'Ulivo - Democratici Sinistra
Incontro gli elettori
Collegio 6 - Due anni di lavoro parlamentare
Incontro i cittadini

VENERDI' 22 MAGGIO - ORE 14,30
Salone parrocchiale della chiesa di Santa Monica, via Vado 3

MAGGIO - ORE
Salone parrocchiale della chiesa di San Giulio d'Orta, corso Cadore 17/3

5 - 21
Salone parrocchiale della chiesa Madonna del Rosario, piazza Giovanni delle Bande Nere 20

Per notizie, contatti, informazioni sul lavoro parlamentare:
on. Furio Colombo
fax 6508221 - tel. 6692548 - email:colombo@in rete.it - via San Pio V, 20

il nuovo
Centro Commerciale
Lagrange 15

oggi vi aspetta
per un piacevole shopping in centro
dalle ore 10 alle 20.

Lagrange 15

la Rinascente

Torino via Lagrange 15, tutti i giorni dalle ore 9,30 alle 21.

30 ANNI AL BUIO / 2. Torino attraverso le testimonianze degli ex-sindaci

«Avremmo potuto salvare la città»

Picco: fermati da sinistra e impresa

Prosegue, con l'intervista all'ex sindaco Giovanni Picco, la ricostruzione della storia della Torino degli ultimi 30 anni vista dai suoi primi cittadini. Nella puntata precedente l'ex sindaco Giovanni Porcellana aveva raccontato la città dei primi Anni 70, quella del dopo boom, ancora segnata dai problemi della massiccia immigrazione.

Giovanni Picco (a sin.) oggi e, sotto, in ospedale ferito dalle Br Nell'altra foto, Carlo De Benedetti all'epoca presidente dell'Unione Industriale Sopra, «La Stampa» quando Picco fu eletto

Alla ricerca di un'amministrazione stabile

La dc ha designato Picco per l'incarico di sindaco

GIOVANNI Picco, architetto, democristiano, 66 anni. E' succeduto a Porcellana nel dicembre '73 ed è stato sindaco fino alla scadenza della legislatura nella primavera '75. Il 24 marzo del '78 è stato gravemente ferito dalle Br. Di quella esperienza ora dice: «Per due anni ho avuto problemi medici, ma sul piano psicologico non ne ho risentito». Aggiunge: «Mi sono interrogato negli anni successivi: "Perché io?". Non ho trovato una risposta; d'altronde non ne hanno una neppure loro».

Lei diventa sindaco quando la crisi energetica mette in crisi un modello di sviluppo e di consumo. Nelle città si spengono le luci, si inizia il lungo ciclo della deindustrializzazione. Come ha fronteggiato questa emergenza?

«Torino era al massimo della sua popolazione: un milione e duecentocinquantamila abitanti. E' vero: si iniziava la deindustrializzazione, ma mi ricordo che l'Unione industriale, presieduta allora da De Benedetti, non voleva ammettere questo problema. Noi avevamo proposto un'operazione urbanistica per ripensare lo sviluppo della città che voleva dire estendere i servizi e utilizzare le aree dismesse. Ma l'Unione industriale non ci seguì. Avevamo approvato la variante 17 al piano regolatore e con l'associazione imprenditoriale volevamo realizzare un censimento delle aree non più utilizzate, ma loro non collaborarono. Si limitarono a registrare gli eventi».

E gli altri soggetti sociali come reagirono alla mutata situazione?

«Sicuramente se forze politiche e sindacato avessero avvertito i caratteri della deindustrializzazione in atto la necessità della riconversione non avrebbe avuto i caratteri di emergenza che dopo ha avuto».

Quale tipo di città aveva in mente?

«Pensavo a una città a livello europeo con trasporti adeguati [illegible] 25 anni non si investe in questo campo».

L'eterno problema del metrò?

«Questo e non solo. C'era il progetto per una linea di metropolitana a 98 miliardi per tutta l'Italia tra Milano, Napoli, Genova. I soldi erano pochissimi, ma la verità è che fu la sinistra che non voleva investimenti in sotterranea. Fece di tutto per screditare il progetto e metteva sullo stesso piano le linee in superficie con il metrò; si era in contraddizione con tutte le città del mondo. Non averlo fatto è stato un errore che paghiamo ancora oggi».

Ci sono altre occasioni che giudica mancate?

«Avevamo progettato la seconda pista di Caselle che prevedeva lo spostamento dell'aerostazione tra le due piste per rendere più sicuro e tranquillo l'abitato. Se Torino avesse quel tipo di aeroporto non soffrirebbe del cosidetto "effetto Antonov" cioè del fatto che Caselle non sopporta il trasporto pesante».

Metrò, seconda pista sono i titoli di storiche battaglie tra maggioranza e opposizione nei Consigli comunali di quegli anni; la sua giunta aveva anche altri progetti?

«Certo: quello relativo allo smaltimento dei rifiuti per cogenerazione (per produrre energia), anche quello venne accantonato dalla sinistra con dei pretesti sulla localizzazione e così adesso abbiamo ancora la bomba ecologica sulla Stura».

Secondo lei le occasioni mancate di Torino sono tutte addebitabili alla sinistra che però stravinse le elezioni [illegible] del '75 tanto che dopo di lei divenne sindaco Novelli. Perché a suo parere il pci ebbe quella grande [illegible] zata e si avviò l'esperienza delle giunte di sinistra?

«Sono convinto che le occasioni mancate che ho indicato siano colpa di chi ha accantonato con sufficienza e irresponsabilità i nostri progetti. Credo che la vittoria della sinistra - favorita dai "media", c'era un coro sui giornali sul fatto che si doveva cambiare, e anche dagli industriali - sia [illegible] la contropartita per poter governare la recessione.

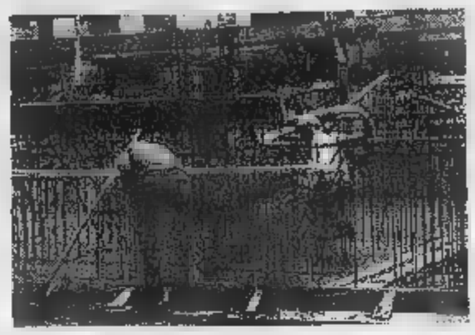
«Non si affrontò subito la [illegible] dell'industria»

Nella legislatura '70-'75 si [illegible] tre sindaci: Porcellana per tre anni, Guido Secreto per soli pochi mesi, lei per poco più di un anno e mezzo. Non pensa che anche questa sarabanda di amministratori sia stata un'«occasione mancata» per la città?

«C'erano piccole componenti ricattanti che ci hanno dato molto filo da torcere; il problema è la legge elettorale. Ogni lunedì, prima del Consiglio comunale, dovevo preoccuparmi se avrei avuto ancora la maggioranza. Però le [illegible] le ho fatte malgrado tutto, anche malgrado il fatto che il mio è stato un mandato a termine».

Marina Cassi

Associazione invalidi in assemblea



L'edilizia è il settore dove avvengono più infortuni Da qualche tempo anche in agricoltura si è registrato un preoccupante aumento di incidenti

«Ancora troppi morti ogni anno sul lavoro»

Ma sindacato e imprenditori concordano «Insieme abbiamo fatto molti progressi»

Si continua, malgrado i molti progressi, a morire di lavoro. Il sindacato confederale ha fatto della sicurezza uno dei temi del 1° Maggio - durante la manifestazione in piazza San Carlo è stato osservato un minuto di silenzio per ricordare le vittime di infortuni - e oggi l'associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro (Anmil) tiene, al Carignano, alle 9,30, la sua annuale assemblea per ricordare che in tema di prevenzione non si fa abbastanza.

Il presidente regionale dell'Anmil, Pasquale Greco, non è ottimista: «Ogni anno ci sono ancora 35 mila nuovi invalidi e 1200 morti sul lavoro. Gli infortuni sono circa 400 mila con una perdita di giornate lavorative di oltre 16 milioni». E aggiunge: «La media europea annuale di morti sul lavoro è di 4 lavoratori ogni 100 mila; in Italia è 5,3, in Francia 4,3, in Germania 3,7, in Gran Bretagna 1,7».

Polemizza: «In questa Repubblica fondata sul lavoro dall'approvazione della Costituzione a oggi ci sono 60 milioni di infortuni denunciati. Ogni anno per giornate di lavoro perse, risarcimenti e cure si spendono 55 mila miliardi. Eppure si preferisce continuare a spendere così piuttosto che affrontare seriamente la prevenzione e applicare la 626».

Greco ricorda che «si muore, in particolare nell'edilizia, seguita dall'industria, ma le morti sono in aumento anche nell'agricoltura». Analizza: «Sono comparse nel tempo nuove malattie professionali come i tumori da esposizione a sostanze nocive. Il problema è che oggi si usa una sostanza e solo dopo anni si scopre la sua nocività. Mi sembra che i maggiori pericoli derivino proprio dalle sostanze chimiche e uno dei problemi più importanti è ridurre l'esposizione dei lavoratori».

Per il direttore dell'Unione industriale, Sergio Dosio, quello degli infortuni è un dramma umano che [illegible] sottovalutato. Dice: «Negli ultimi vent'anni sono stati fatti molti sforzi ne è prova il calo dei decessi passati, in Italia, nell'industria dai 4000 del '69 agli 800 del '95. Di questi il [illegible] è dovuto a incidenti d'auto durante il lavoro».

Ricorda: «L'Amma, 25 anni fa, prima in Italia, ha avviato un servizio di consulenza alle aziende sulla sicurezza». E [illegible]: «La commissione paritetica con Cgil-Cisl-Uil ha formato quest'anno oltre 3 mila delegati alla sicurezza e siamo convinti che questa sia l'unica strada da seguire per prevenire gli infortuni».

Il segretario della Camera del lavoro, Vincenzo Scudiere, sottolinea che i problemi maggiori sono nell'edilizia «e in particolare nei subappalti». Precisa: «Ci sono ancora troppe situazioni in cui si bada molto più ai costi che alla sicurezza e ai diritti dei lavoratori». E ricorda che «tutele e diritti devono essere estesi anche dove c'è stata la terziarizzazione».

E' d'accordo il segretario della Fim, Antonio Marchina: «Le situazioni più esposte sono quelle dove non c'è il sindacato. Nelle imprese dove operano i rappresentanti alla sicurezza e si applica la 626 la situazione è migliorata; non siamo più ai livelli di anni fa. E' chiaro però che quella per costruire una cultura della sicurezza non è una battaglia vinta una volta per tutte». [m. cas.]

JUNIOR

YOGURT DEFILÉ TI VIZIA.

Fatto solo con buon latte del Piemonte.
In tanti gusti diversi, bianco e alla frutta, magro e intero.
Senza conservanti.

LA CENTRALE TI PREMIA.

Con soli 50 punti.
Trovi i punti su tutte le confezioni di Yogurt Defilé 125 g e 500 g e sulle confezioni di PRObiotic Defilé 150 g.
La promozione scade il 15/10/98.

Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. n. 6/69277/98

GRANDUO GUZZINI TI SFIZIA.

"GranDuo", due bellissimi contenitori firmati da Guzzini.
Gran spazio per tutto anche in frigo, gran figura in tavola.

guzzini

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

www.centralelatte.torino.it

Approvato il bilancio dell'Atl: si punta sui castelli e sui percorsi naturalistici

Una doccia fredda sul turismo

Fondi dimezzati in Canavese e Valle Lanzo

IVREA. Parte «dimezzata» l'attività dell'Atl del Canavese delle Valli di Lanzo, l'agenzia turistica [illegible] dal recente accorpamento delle ex Apt delle due aree. Dimezzata [illegible] sul piano delle idee o dei progetti, ma delle risorse finanziarie. E questo a causa dei contributi regionali: prima 250 milioni all'anno a ciascuna delle precedenti Apt, ora un finanziamento [illegible] 290 milioni per tutto il territorio.

«Un taglio economico piuttosto grave - spiega la direttrice dell'Atl, Paola Peila -, che ha inciso profondamente nella stesura del bilancio preventivo per il '98. Senza dimenticare che abbiamo la necessità di riattivare i finanziamenti [illegible] progetti già avviati e consolidati. In parole povere, non dobbiamo decidere [illegible] spendere i soldi, [illegible] come reperirli».

Nei programmi c'è l'aumento del numero [illegible] soci, pubblici e privati, per garantire una copertura più capillare del territorio, ma anche per avere un maggior peso proprio [illegible] la Regione. E intanto si è chiesto aiuto alla Provincia, maggior azionista dell'Atl, sia per un intervento diretto che come intermediario. «E' certamente una [illegible] più autorevole - sostiene Celestino Geninatti Chiolero, il presidente dell'Atl - perché vengano rivisti i parametri di ripartizione dei fondi, oggi assegnati in base ai posti letto».

Il dimezzamento dei contributi regionali non ha comunque impedito al direttivo dell'Atl di predisporre un programma che prevede oltre un miliardo di investimenti e [illegible] penalizza l'attività svolta in questi ultimi anni.

«Si è preferito - dice Paola Peila - non inventare altre iniziative, ma puntare sui progetti turistici integrati già avviati o collaudati. [illegible] particolare, quindi, si va avanti con il filone culturale (i castelli, gli itinerari religiosi e tutte le manifestazioni collegate) e con quello ambientale (i percorsi naturalistici in Valle di Lanzo, oppure il Gran Paradiso)».

[illegible] c'è un altro problema che [illegible] neoneta Atl dovrà affrontare e risolvere in tempi brevi. Si tratta dell'unificazione concreta delle due aree, il Canavese e le Valli di Lanzo, con pochi p[illegible] in comune fra loro e che finora hanno condiviso ben poche esperienze. Nella sede dell'Atl c'è un cauto ottimismo, anche [illegible] si dovranno innanzitutto recuperare i [illegible]si persi finora in intoppi politici e burocratici. «Il bilancio - dice il presidente Geninatti Chiolero - è stato approvato con voto unanime. Questo è già [illegible] segnale forte e positivo, appena 3 settimane dopo l'elezione del Consiglio direttivo; un gesto di fiducia che vogliamo ricambiare con tutto l'impegno [illegible] cui siamo capaci».

[illegible] Revello

Il castello di Masino è una delle più importanti [illegible] turistiche del Canavese

An incontra industria, artigianato e commercio

«La legge sulle 35 ore? Una sciagura italiana»

Le 35 [illegible] settimanali? Sarebbero un errore, anzi, una sciagura. L'hanno detto venerdì sera, a «Torino-Incontra», il gruppo regionale di Alleanza nazionale (organizzatore dell'incontro) rappresentato da Agostino Ghiglia e i responsabili nazionali delle politiche economiche di An, Manlio Con[illegible], Pietro Armani e Gaetano Rasi, [illegible] confronto sul tema «35 ore, Irap ed Euro», con Idas Vana (Apil), Antonio Piovano (Confartigianato) [illegible] il dottor Ponte (Amma).

Ad assistere [illegible] dibattito circa duecento persone, interessate alle trasformazioni economiche in atto, dall'Irap (la nuova [illegible] locale) all'Euro. [illegible] la maggior attenzione [illegible] è stata rivolta all'ipotesi di orario ridotto avanzata da [illegible] governo succube di Bertinotti», ha precisato Ghiglia.

Tutti si sono detti convinti che l'introduzione per legge delle [illegible] ore nelle fabbriche e, più [illegible] generale, nelle aziende, comporterebbe l'aumento del costo del lavoro e minor competitività internazionale per le imprese italiane.

«I primi [illegible] pagarne le conseguenze - a giudizio di Contento, Rasi ed Armani - saranno i lavoratori: l'occupazione scenderà verticalmente, come in Germania, nelle aziende che hanno sperimentato il provvedimento». Per [illegible] nuovi posti da strada è quella imboccata [illegible] dal Polo e dal ministro Tremonti nel 1994: maggior flessibilità dell'impiego, defiscalizzazione degli utili investiti [illegible] agevolazioni fiscali a imprese, artigianato e commercio». [g. san.]

Brandizzo, rapina

[illegible] rapinati fanno il colpo al Mercatone

BRANDIZZO. Tre banditi, pistola in pugno e volto coperto da calzamaglia, ieri alle 13,45 hanno assaltato il Mercatone Uno di Brandizzo, via Torino 454. I rapinatori sono arrivati mentre il direttore Giampiero Baralis [illegible] trovava con due corrieri che stavano consegnando merce. Nel magazzino non c'era nessuno, gli addetti erano tutti a pranzo. I malviventi hanno immobilizzato [illegible] il nastro adesivo i tre uomini, poi sotto la minaccia delle armi li hanno costretti [illegible] seguirli all'interno del centro di vendita fino al reparto gioielleria. Qui i rapinatori hanno ripulito gli espositori con i preziosi [illegible] fuggiti. Al momento l'entità del colpo è ancora in fase di inventario.

Riva di Chieri, Grugliasco, Carmagnola

Catena di incidenti Bilancio: tre morti

Distrazione [illegible] imprudenza, alta velocità [illegible] forse [illegible] colpo di sonno. Sono le cause di tre drammatici incidenti avvenuti ieri in provincia di Torino. Hanno perso la vita due donne e un [illegible] Le due donne [illegible] morte [illegible] trandosi frontalmente [illegible] altre auto. L'uomo, un motociclista, è finito sotto un'auto che gli aveva sbarrato la strada.

Aveva [illegible] anni Emanuela Pileggi, [illegible] delle vittime. Viveva a Torino, in via Villa Giusti 8. L'incidente che le è costato la vita è avvenuto a Grugliasco. La giovane donna era al volante di un'auto [illegible] grossa cilindrata, una Lancia Delta di proprietà [illegible] madre. Stava rientrando a casa e, poco dopo le 15, sul cavalcavia di corso Torino ha perso il controllo dell'automobile invadendo la corsia opposta.

Ada Monghini, di Chieri

L'urto con la Tempra guidata da Claudio De Vita, 47 anni, è stato violentissi[illegible]. La donna seduta accanto al guidatore, Maria Arcona, 42 anni, anche lei di Torino, via Pacchiotti 48, ha riportato ferite in varie parti del corpo [illegible] ora [illegible] in gravi condizioni all'ospedale Molinette.

Illeso invece Claudio De Vita. «Ho fatto il possibile, ma [illegible] sono riuscito ad evitare la Delta, [illegible] riesco a capire [illegible] abbia fatto a invadere la corsia opposta», ha raccontato ancora sotto choc ad Ugo Esposito, comandante della polizia municipale di Grugliasco intervenuta sul posto per i rilievi e i primi soccorsi. Emanuela Pileggi [illegible] stata trasferita con un'ambulanza al vicino ospedale Martini Nuovo, dov'è spirata poco dopo l'arrivo.

L'altro incidente mortale all'alba di ieri, intorno alle sei, sulla statale 10 alla periferia di Riva presso Chieri. L'Alfa 75 [illegible] Ada Monghini, 49 anni, strada Cambiano 202, Chieri, si è scontrata frontalmente contro una Lancia k. La donna, operaia in un'azienda tessile di Villanova d'Asti, è morta tra le braccia dei soccorritori. Ferito il conducente della k, Giuseppe Genta, 46 anni, dirigente Piaggio, abitante ad Asti. L'uomo [illegible] stato trasportato all'Ospedale Maggiore di Chieri [illegible] sospetta frattura del bacino. Nello schianto è rimasta coinvolta anche una Peugeot 205, che seguiva a breve di[illegible] l'Alfa 75, guidata da Enrico Novo, [illegible]i, operaio, residente a Cambiano, in via San Giovanni 2: il giovane ha riportato una leggera lesione al collo guaribile [illegible] pochi giorni.

L'incidente [illegible] avvenuto all'altezza della rotonda di Riva presso Chieri. L'Alfa 75 della vittima avrebbe all'improvviso invaso la corsia opposta, schiantandosi poi violentemente contro l'altra auto.

«Siamo sconvolti, Ada [illegible]si felice in questi giorni: il figlio più vecchio, Emanuele, si è sposato all'inizio del mese», dice la sorella della donna, trattenendo le lacrime. Il figlio, in viaggio di nozze alle Bahamas, [illegible] stato rintracciato in giornata ed ora [illegible] già in viaggio per l'Italia, col cuore pieno d'angoscia.

L'ultimo incidente a Carmagnola intorno alle 15. Giancarlo Tuninetti, abitanti in piazza Mazzini 85, tornava a casa a bordo della sua Kawasaki [illegible] da Casalgrasso. Di colpo, in frazione Motta, s'è trovato davanti un'auto che stava facendo [illegible]anovra di inversione [illegible] U dopo es[illegible] uscita da [illegible] stradina che porta nei campi. Impossibile [illegible] restare la corsa [illegible] potente mezzo. Il centauro [illegible] [illegible] raccolto [illegible] un'equipe dell'elisoccorso [illegible] Savigliano [illegible] subito trasportato in ospedale dove però è morto in serata.

Grazia Longo
Massimiliano Peggio

BIANCA & [illegible]

[illegible] Domani, fra le 8,15 e le 10,30, gli uffici dell'Anagra[illegible] centrale (via della Consolata), dello [illegible] civile [illegible] dei servizi Elettorale e Leva militare ri[illegible] chiusi per un'assemblea del personale.

[illegible] Per ben due volte nell'arco [illegible] mezz'ora un negozio di generi alimentari della catena «Panda Market» è stato rapinato ieri pomeriggio. E, fatto curioso, le irruzioni dei rapinatori sono avvenute prima e poco dopo l'intervento della polizia. Sono in [illegible] i conteggi del duplice bottino, forse un paio di milioni, il ricavato del pomeriggio.

[illegible] Da domani la zona triangolare fra corso Principe Oddone, [illegible] Principe Eugenio e [illegible] Regina Margherita diventerà zona di sosta a pagamento. La tariffa oraria è di 750 lire dal lunedì al sabato (8-19,30), esclusi i festivi. I residenti hanno diritto ad un abbonamento annuale gratuito, previo versamento di 10 mila lire per rimborso spese amministrative (per informazioni, rivolgersi all'Atm).

[illegible] Interpellan[illegible] al sindaco da parte di Paolo Chiavarino [illegible] Mauro Battuello, Cdu, sull'oscuramento di piazza San Carlo [illegible] occasione delle proiezioni in corso la sera sulle facciate delle due chiese di Santa Cristina e di San Carlo (dalle 21 [illegible] mezzanotte passata). Numerosi cittadini e commercianti hanno protestato rilevando come l'oscuramento «non sia opportuno per ragioni di viabilità, di sicurezza dei pedoni [illegible] di ordini pubblico». Chiavarino e Battuello chiedono [illegible] non sia il caso «di far illuminare almeno la [illegible] dei portici».

[illegible] Eccezionale simposio, giovedì sera, tra medici italiani e colleghi americani. Alla clinica Pinna Pintor [illegible] è discusso via Internet di «Restenosi delle angioplastiche».

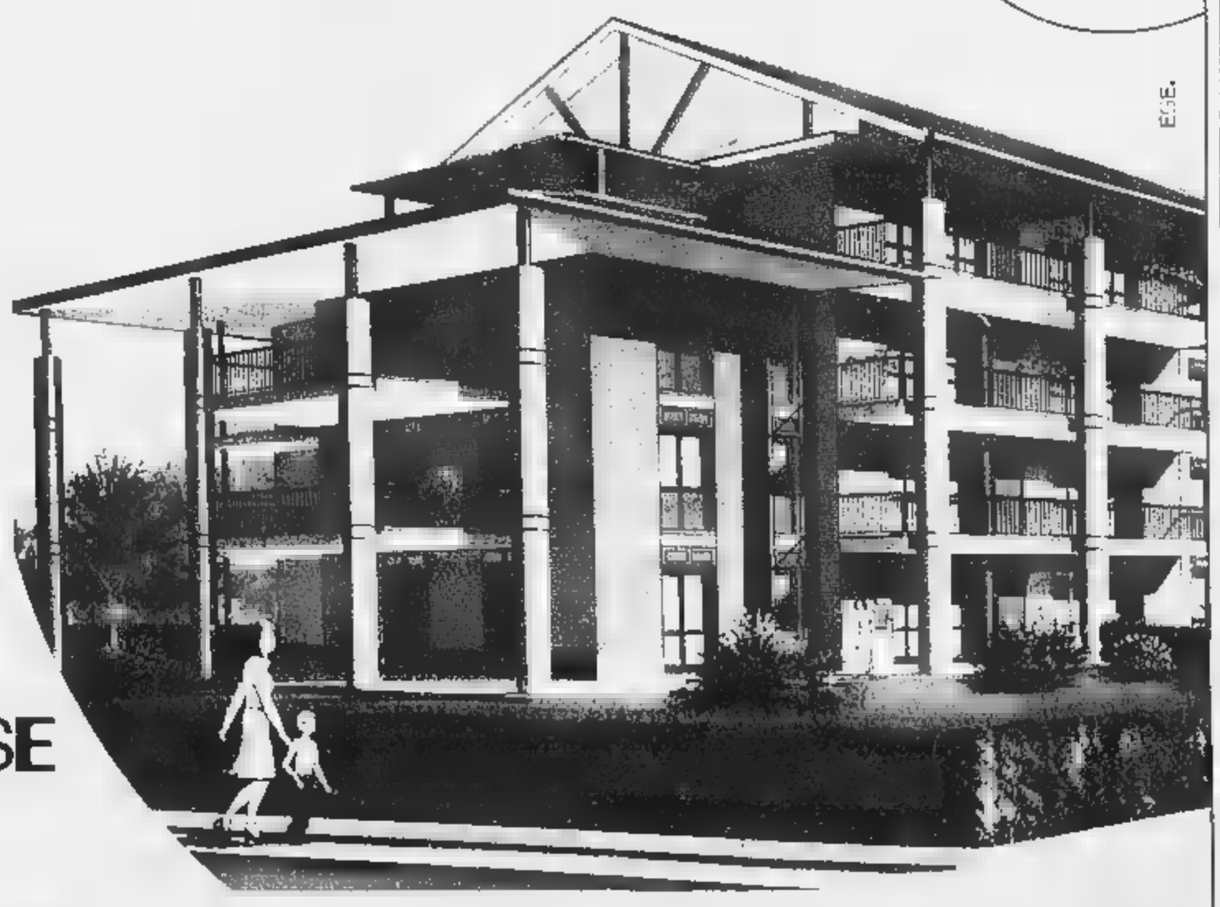
[illegible] Domani, [illegible] alle prenotazioni per le gite organizzate dalla Circoscrizione Centro-Crocetta pres[illegible] gli uffici di [illegible] Arsenale 33 dalle 9 alle 12, dal lunedì [illegible] gio[illegible] della settimana antecedente la gita. Il [illegible] maggio, prima trasferta a Orta-San Giulio. Per informazioni, tel. 568.18.84.

Residenza PARCOMEISINO

BANCA REGIONALE EUROPEA
MUTUO SÌ 4,5%

Torino strada del Meisino, 60

Vivere in città [illegible] circondati dal verde e tranquillità; con una splendida vista panoramica e tutti i servizi della metropoli a portata [illegible] mano. Aprire [illegible] finestre e ammirare Superga [illegible] la Mole allo stes[illegible] tempo. Pensate [illegible] una soluzione architettonica che dimostri come, affrontando l'edilizia residenziale, non si debba rinunciare alla forma [illegible] al gusto. **Appartamenti composti** [illegible] soggiorno, cucina, due o tre camere, doppi servizi, ampi terrazzi, possibilità [illegible] giardini privati, tavernette [illegible] mansarde. Immaginate che la vostra famiglia possa crescere in una realtà dove l'ambiente é ancora un bene da apprezzare.



EDILCASE

UFFICIO [illegible] SUL POSTO

www. edilcase. it - Corso Matteotti, 47 F TORINO - TELEFONO (011) 5613535

Conto alla rovescia per le elezioni del 24 maggio ■ programmi ■ confronto

Sette le liste nel Pinerolese

In testa alle sfide i problemi della montagna

ANGROGNA

ANGROGNA. Domenica prossima gli elettori di Angrogna, piccolo comune che gravita sulla Val Pellice, potranno scegliere fra quattro liste: tre civiche e una di partito. Una lista è aperta dall'ex sindaco Gianluigi (Jean Louis) Sappé (Patto per lo sviluppo della Valle d'Angrogna) che si era dovuto dimettere nei mesi scorsi ■ seguito all'uscita di alcuni consiglieri che avevano portato il Comune al commissariamento. Le altre due liste civiche sono una quella simboleggiata dalle montagne con il sole e capeggiata da Michele Benedetto, 50 anni, ■ consigliere capogruppo della minoranza che era fra i dimissionari che hanno aperto la crisi, l'altra quella che ha come simbolo una gerla e il motto «Evoluzione nella tradizione» e propone alla carica di sindaco Giovanni Battista Zunino, ■ anni, dirigente industriale in pensione residente ad Angrogna. La Lega Nord Piemont scende in campo presentando Piera Merlo, 59 anni, insegnante di Lettere alle superio- ■ abitante a Pinerolo.

Per l'ex sindaco queste elezioni costituiscono un'occasione per riprendere il lavoro iniziato nella precedente amministrazione e bruscamente interrotto: «Bisognerà concentrarsi su ■ problemi che ci affliggono di più, il reperimento dei fondi, visto che si prevedono aumenti ■ spese dell'ordine di un centinaio di milioni». Per Michele Benedetto il futuro ■ Angrogna passa attraverso lo sviluppo dei servizi: «Bisogna migliorare ■ strade, potenziare la raccolta dei rifiuti e risolvere il problema dell'acqua che ■ certi periodi ■ arriva».

A sinistra dall'alto in basso: **Gianluigi Sappé** ■ **Giovanni Battista Zunino**
Sopra, dall'alto ■ **Benedetto** e **Piera Merlo**

Per Giovanni Battista Zunino il programma è quello che dovrà garantire ■ miglioramento della vita alla popolazione ■ Angrogna: «Non ■ perseguire grandi progetti, che poi sono di difficile attuazione. Lavoreremo affinché il Comune diventi il punto di riferimento reale per tutti gli abitanti di Angrogna».

«Nessuno ■ noi è residente ■ Angrogna - dice la candidata della Lega Nord Piemont, Piera Merlo - in questo modo saremo in grado di garantire la massima trasparenza nel nostro comportamento, ■ ci portiamo dietro infatti vecchi rancori legati ■ quelle beghe di paese che hanno provocato il commissariamento di Angrogna». **(a. gia.)**

FENESTRELLE

FENESTRELLE. Sono ■ le liste che si presentano alle elezioni amministrative del 24 maggio. Una è quella capeggiata dal sindaco uscente Oscar Raviol, che presenta un programma concordato con una seconda lista, quella che vede candidato a sindaco Iuri Bossuto, 33 anni, ■ studente ■ Torino laureando in Giurisprudenza. La terza lista è quella di Piemonte Nazione d'Europa, che candida Maurizio Borsotti, un tassista ■ 37 anni ■ Torino.

«Prospettive 2000» è il motto con cui il sindaco uscente si ricandida insieme alla sua lista, che ha come simbolo il Forte di Fenestrelle. «Insieme verso il futuro» è invece lo slogan della lista ■ Iuri Bossuto.

Il programma presentato insieme dai due gruppi tocca molti problemi che riguardano il piccolo paese montano della Val Chisone. «Il Comune per ogni cittadino dev'essere un libro aperto - spiega Oscar Raviol - la trasparenza deve tradursi nella facilità per chiunque di ottenere informazioni utili. A questo scopo pensiamo di prevedere almeno una volta all'anno una riunione con enti e associazioni operanti nel territorio comunale e con i Comuni vicini. Importante è anche un decentramento amministrativo che coinvolga tutti i consiglieri». Fra i punti toccati nel programma ci ■ l'istruzione, il turismo, l'agricoltura e forestazione, lo sport, il commercio, ■ sanità, l'occupa-

A fianco, dall'alto in basso: **Oscar Raviol** e **Borsotti**. Sopra, **Iuri**

«Gran parte del nostro programma è in funzione dell'occupazione - aggiunge Iuri ■ - dobbiamo offrire nuove possibilità di lavoro a chi oggi è costretto a scegliere tra scendere in pianura o annoverarsi nelle liste dei disoccupati. Il secondo padiglione di Pra Catinat, il Forte di Fenestrelle, la creazione di cooperative di servizi rappresentano uno schieramento promettente nel settore occupazionale».

Maurizio Borsotti, che vede anch'egli nel turismo e nella valorizzazione del Forte una possibilità di sviluppo della zona, nel ■ programma ■ dichiara contrario alla realizzazione di un'azienda faunistica, «un progetto che ■ realizzato penalizzerebbe troppo il settore della caccia, tenendo conto che nella zona ■ già due parchi» ■ inoltre ■ candidato ritiene che si debba puntare ad ■ riduzione dell'Ici che attualmente è del 6 per mille. **(a. gia.)**

Tra chi li vuole nel parco e chi no

Il giardinetto del parco «Pertini» ■ Settimo, oggetto ■ contesa tra due gruppi di «custodi»: chi non vuole i cani e chi invece ne vuole difendere i diritti

Scoppia a Settimo la «guerra dei cani»

■ E' ormai guerra aperta ■ i «custodi» del parco Pertini di Settimo e «gli amici del cane». ■ curiosa quanto mai originale vicenda che vede contrapposte due fazioni, entrambe convinte di dover far valere i propri diritti. I primi, incaricati dal Comune alla conservazione ■ e alla custodia dell'area verde cittadina di via Sanzio, sono decisi a far rispettare l'ordinanza del sindaco che vieta l'ingresso al parco agli amici a quattro zampe; i secondi, costituitisi ■ una sorta di associazione, che ritenendo discriminatoria e poco civile la decisione del Comune, ■ intenzionati a lottare fino in fondo per ottenere la revoca dell'ordinanza. Una situazione che si trascina da qualche mese, sfociata prima in ■ raccolta di firme, oltre ■ migliaio, ■ parte degli «amici del cane», e poi nell'avvelenamento di due esemplari. In sostanza i cani morti avrebbero trovato il classico «boccone» lungo la recinzione dell'area verde in questione. Un inasprimento inatteso che ■ aggravato i rapporti ■ le fazioni.

■ problema è così approdato in consiglio comunale con un'interrogazione di Forza Italia. «La questione tra i "tenutari" del parco e gli "amici ■ cane" - ha spiegato il capogruppo azzurro Mariano Nicolosi - è ormai giunta al culmine del ridicolo e nello stesso tempo sta portando ■ comportamenti gravi ed incontrollabili. Per questo sollecitiamo il sindaco ■ prendere provvedimenti». Immediata ■ replica ■ primo cittadino Giovanni Ossola: «Non mi sento assolutamente un nemico dei cani, ma credo che dove giocano i bambini ■ ci debbano essere. In ogni ■ predisposto ■ zona idonea, dedicata ■ soli cani, all'interno del parco. Di questa variazione discuteremo nel prossimo consiglio comunale».

E così Settimo diventerà un Co- ■ non soltanto più a misura d'uomo ma anche di cane. E come ■ ■ bastasse sarà forse anche una delle prime città a vedere ■ corteo canino di protesta. E' infatti, in programma per sabato 30 maggio alle ■ una manifestazione che dal municipio ■ snoderà fino al parco Pertini. «Con questa iniziativa - ■ legge nel volantino - vogliamo dire basta alle discriminazioni. Questa "guerra" dichiarata ■ pochi individui è arrivata ad un epilogo vergognoso ed indegno per ■ società civile». ■ problema per il sindaco che autorizzerà la manifestazione «purché, naturalmente, i proprietari siano muniti di paletta e sacchetto».

■ Bergamini

BIANCA ■

■ **ASL 7, NUOVI ORARI.** Nuovi orari, da domani, di accesso al pubblico presso gli sportelli di prenotazione dell'Asl 7 di via Po, 11 a Chivasso. Gli uffici saranno aperti dal lunedì al venerdì dalle ■ 12,30 e dalle 13,30 alle 15,30. ■ le prenotazioni telefoniche (esclusi esami di radiagnostica e quelli ematochimici di laboratorio) comporre lo 011/917.63.10.

■ Al servizio del cittadino. Questo l'obiettivo che si propone ■ neo- associazione «Nel centro di Settimo», un sodalizio culturale. «Vogliamo dar voce alle istanze dei cittadini - spiega il presidente Tommaso Curello - e offrire adeguate risposte ■ quesiti che ci posti. I temi di particolare importanza affrontati e sviluppati non solo mediante il contributo di specialisti, ■ dibattuti in seminari e riunioni». Sarà vastissimo lo spettro delle problematiche che verranno affrontate dall'associazione che vuole lavorare anche ■ livello politico per le amministrative dell'anno prossimo.

■ **RIVOLI,** «Dichiarazione dei redditi, Unico 98 ■ nuova delega modello F24 e compensazioni» è il tema del convegno in programma domani dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30 presso il ■ congressi «Prisma Service» di Rivoli in corso Susa 242. L'iniziativa organizzata dal Lapet, Libera associazione periti ed esperti tributaristi, sede provinciale di Torino, ha lo scopo di analizzare le ultime novità fiscali in vista delle prossime scadenze. Al convegno partecipano i funzionari del ministero delle Finanze Carlo Nocera e Paolo Ricci.

■ **PRESIDENTE CISS.** La dottoressa Alessandra Prada, 48 anni, torinese, è ■ direttore del Ciss (Consorzio intercomunale servizi sociali) chivassese a cui fanno capo 19 Comuni; subentra a Wanda Perano che lascia l'incarico per scadenza del mandato.

salone del libro
21/25 maggio 1998
11°
Lingotto Fiere
libro

SALONE DEL LIBRO TORINO

Sotto l'alto Patronato della Presidenza della Repubblica

Con il Patrocinio del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
Ministero Pubblica Istruzione

Promosso da:
Fondazione per il Salone del Libro e per il Salone della Musica
Regione Piemonte
Provincia di Torino
Comune di Torino

Con: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino · Fondazione CRT Risparmio di Torino · Compagnia di San Paolo · Unione Industriale Torino

e con il sostegno di: Banca Popolare di Novara · Cartiere Burgo · Fiat · Lavazza

Primavera: 1-0 dei granata sul Perugia, 3-0 dei bianconeri a Lucca

Il Toro vola già alle finali

E la Juve torna leader nel suo girone

Tiribocchi (Toro)

Con due giornate d'anticipo, il Torino è già qualificato per la fase finale del campionato Primavera (che si svolgerà a Bari dal 1° all'8 giugno) grazie alla quarta vittoria consecutiva, mentre la Juventus è tornata in zona alla classifica del suo girone. E' cominciato dunque nel migliore dei modi per le torinesi il [illegible] della seconda fase del torneo Primavera: i granata hanno superato 1-0 il Perugia, bissando il risultato di [illegible] ledì scorso, così come la Juventus ha liquidato anche in trasferta la Lucchese con un netto 3-0. Nel Girone A il Torino è a punteggio pieno (12) seguito dall'Atalanta con 4 punti (ma i bergamaschi giocano [illegible] contro la Lazio). Nel Girone B torna al comando la Juve (9), seguita dal duo Venezia e Roma (7).

Contro il Perugia, i ragazzi di Claudio Sala hanno confermato il magico [illegible] di forma che stanno attraversando e non è un caso che la vittoria sia giunta nel secondo tempo, avendo finalmente ragione degli umbri venuti a Torino per conquistare l'intera posta.

Nel primo tempo il Perugia ha giocato meglio, più ordinato e addirittura più veloce dei granata. D'altra parte per gli umbri era questa l'ultima possibilità per sperare di agguantare ancora il secondo posto e dunque la qualificazione. [illegible] con il passare dei minuti il Torino ha cominciato ad alzare il ritmo e inevitabilmente è diventato il padrone assoluto della gara. Infatti l'arma in più dei granata è proprio il cambio di passo e appena hanno accelerato è arrivata anche la vittoria firmata dal migliore in campo: Tiribocchi. Il granitico centravanti granata, dopo aver colpito un palo al 7' della ripresa, si è reso protagonista di alcune [illegible]oni d'attacco prima di trovare il meritato gol al 27': Alessi tagliava il campo e pescava sulla destra Semioli, immediato il cross in [illegible] con Tiribocchi che al volo, in girata di destro, insaccava nell'angolino più lontano. Colpito nel suo momento migliore, il Perugia spariva e per i granata diventava facile controllare il vantaggio che regala loro la qualificazione alle finali.

Secondo [illegible] consecutivo per i bianconeri che adesso, approfittando [illegible] della Roma sul Venezia, sono tornati in testa alla classifica. I ragazzi di Jacolino chiudevano il di[illegible] in casa della Lucchese già nei primi 45' dove hanno dato dimostrazione di alta qualità nel gioco unita ad un'ottima organizzazione. Apriva le marcature al 24' l'uruguaiano Pellegrin con una gran girata al volo di sinistro che si insaccava all'incrocio dei pali. Il raddoppio al 33' sempre di Pellegrin che realizzava un rigore per at[illegible] in [illegible] ai danni di Luca Pellegrini. Chiudeva il conto il giovane Sculli che approfitta di un'incertezza della difesa toscana per superare in diagonale il portiere in uscita.

Nella ripresa [illegible] accadeva più nulla e la noia veniva interrotta solo dalla doppia espulsione di Aronica e Buglio per reciproche scorrettezze. I bianconeri controllavano agevolmente la sterile reazione della Lucchese che non riusciva a impensierire mai il portiere De Sanctis.

Aurelio Benigno

Risultati: Girone A: Torino-Perugia 1-0; Atalanta-Lazio: oggi. Classifica: Torino 12, Atalanta 4, Perugia 3, Lazio 1.
Girone B: Lucchese-Juventus 0-3; Roma-Venezia 1-0. Classifica: Juventus 9, Roma e Venezia 7, Lucchese 0.

[illegible] CALCIO E CALCETTO

Ultima giornata di Promozione

Termina oggi la Promozione (15ª di ritorno, h. 16,30). Girone C: Vanchiglia-Borgaro (v. Ragazzoni); Cirié-Bruzolo (v. Sport); Pianezza-Lucento (v. Brione); Vaudese-Mathi (v. Ceretti); Venaria-Pro Settimo (v.le Carlo Emanuele); Madonna [illegible] Campagna-S. Mauro (str. Bellacomba); Rivara-Tonenghese (v. Bruno). Girone D: Airaschese-Busca (v. Stazione); Cambiano-Centallo (v. IV Novembre); Cumiana-Cheraschese (v. G. Ferraris, Villar Perosa).
TROFEO LASCARIS per Allievi: Pro Vercelli-Lascaris 2-1; Toro-Atalanta 1-1; Rappr. Reg.-Venaria 1-0; Juve-Samp 2-0. Oggi (h. 9,30) semifinali: Rappr. Reg.-Samp e Juve-Atalanta; finali in via Claviere (h. 16).
CITTA' DI [illegible] per Giovanissimi al Borgo Sanremo, quarti: Parma-Rivoli 9-8 rig. (1-1 [illegible] 90'); Pinerolo-Juve 1-0; Barcanova-Padova 2-1; Venezia-Venaria 1-0; semifinali (h. 10,15) in v. General Cantore: Parma-Pinerolo, Barcanova-Venezia; poi finali (h. 16,30).
SECONDA CATEGORIA. Spareggio per il 2° posto nel girone H di 2ª Categoria: Oltrepò S. Mauro-Salus (c. Lombardia, h. 16,30).
CALCETTO. Nella serie A (ultima giornata della prima fase), Torino-Ita Palmanova 5-2 e accede così ai playoff: reti gialloblù di Vassallo, Dettori, Habibija, Quattrini e Visconti. Spareggio per la promozione in A1 (gara di andata): Casana-Firenze 4-4; sabato ritor[illegible] nel capoluogo toscano. Promozione in [illegible]: Prato-Caseificio Pugliese 2-4; sabato ritorno a Settimo.

Terzo forfait della società torinese, in crisi economica

La fine del baseball

Juve esclusa dal campionato di A1

Fine [illegible] trasmissioni. Torino e il Piemonte non hanno più squadre nella serie A di baseball. Non [illegible]ndosi presentata [illegible]rd) sera sul campo di Parma, la Juventus è stata infatti estromessa dal massimo campionato.

Si tratta [illegible] una fine annunciata che lascia comunque l'amaro in bocca. Unica nota positiva il fatto che il campionato non sia stato falsato: i bianconeri erano stati finora sempre battuti e comunque i risultati ottenuti dalle squadre che li hanno affrontati vengono annullati. La pantomima che aveva preso il via circa un anno fa, con sponsor fanta[illegible] e giocatori che facevano le valigie e [illegible] ne tornavano nelle rispettive città di provenienza, non avrà quindi più modo di continuare.

Alla dirigenza attuale resterà da pagare alla Federazione baseball una multa di 18 milioni per le tre occasioni in cui la squadra non si è presentata in campo, inoltre dovranno essere versati altri 15 milioni [illegible] penale per l'esclusione dal campionato. Chi la pagherà, se mai la pagherà, è un altro bel mistero. Ieri si è infatti appurato, dalla lettura delle carte federali, che Claudio Gatti, non Alfredo Milia come era stato comunicato nei mesi scorsi, risulta essere ancora il presidente della società. Dettagli, in fondo.

Era stato proprio Gatti ad allestire [illegible] formazione che aveva raggiunto nel '95 e nel '96 due semifinali scudetto, vincendo inoltre la coppa Cev e puntando poi la scorsa stagione addirittura al tricolore. Peccato che, in uno sport dai ritorni economici pressoché inesistenti, lo stesso Gatti avesse promesso ingaggi faraonici ai migliori giocatori italiani e che [illegible] sia stato poi in grado di tener fede agli impegni presi. E peccato soprattutto che nel frattempo non abbia investito sui giovani, [illegible] che [illegible] avrebbe consentito [illegible] sopravvivere almeno a livelli dignitosi.

Risulta poi difficile capire il motivo per cui, [illegible] campionato iniziato [illegible] già in una situazione finanziaria di estrema precarietà in seguito al fallimento dello sponsor Eurofood, siano stati fatti arrivare in Italia i venezuelani Linares e Galindo. I due stranieri, fortunati loro, potranno comunque trovare un altro ingaggio all'estero, probabilmente in Spagna. Saranno invece costretti a star fermi fino al termine della stagione tutti i giocatori italiani, che [illegible] quel punto però diventeranno proprietari del proprio cartellino. Il buon vecchio Gianmario Costa, uno dei migliori talenti che il baseball nazionale abbia mai espresso e che quest'anno aveva sognato di diventare grande facendo l'allenatore [illegible] [illegible] città, aspetterà invece che magari qualche dirigente appassionato e con i piedi per terra gli faccia una proposta seria per creare una nuova società a Torino.

Domenico Latagliata

SPORT [illegible]

[illegible] **CUS SUL** [illegible] Agli Universitari di Formia, Cus Torino sul podio con la Godino (1ª nel disco), la Graglia (2ª nei 100), Iuliano (2° nei 400) e Agujaro (3° nel martello).

[illegible] [illegible] Nell'ambito della rassegna «Rugby in Stazione, sport e non solo», [illegible] a Porta Nuova minibasket femminile (ore 9-12) e tennistavolo (ore 16-16).

[illegible] **ROLFO AL** [illegible] Il pilota torinese Roberto Rolfo (Honda) partirà [illegible] in terza fila (9° tempo) nel Gran Premio d'Italia classe 250 al Mugello. Solo penultimo posto invece per l'altro torinese Christian Manna (Yamaha) nelle 125.

[illegible] **CANOA A IVREA.** Si disputa sulla Dora Baltea a Ivrea una prova regionale di discesa che era [illegible] programmata in precedenza sulla Stura [illegible] Lanzo. Da Montalto a Ivrea si confronteranno i migliori specialisti piemontesi (inizio h. 14).

[illegible] [illegible] **SUL** [illegible] Nel tratto di fiume dal Ponte Isabella all'Esperia (ore 9-13) si disputa [illegible] terza regata regionale regolamentare (2000 metri), organizzata dalla Cerea.

[illegible] **BASKET, KAPPA** [illegible] In B1 (ultimo turno), la Kappa già salva gioca a Viterbo. Serie D, girone B (14ª di ritorno): Transexpo Dravelli-Nonoia Asso di Picche Casale (ore 20, p.zza Brennero a Moncalieri).

Ultima giornata di B1

La Kappa cede dopo tre ore al Concorezzo

Si conclude [illegible] una sconfitta e [illegible] sesto posto finale il campionato della Kappa, battuta ieri al tie-beak (17-15, 5-15, 15-11, 12-15, 15-12) sul terreno del Concorezzo. I lombardi, già retrocessi, [illegible] l'obiettivo [illegible] centrare in caso [illegible] successo [illegible] quart'ultimo posto che potrebbe significare il ripescaggio per la prossima stagione. E' così venuta fuori [illegible]a gara di oltre [illegible] ore, [illegible] la Kappa appesantita dal lavoro di preparazione in vista della finale di Coppa Italia e il Concorezzo assai efficace soprattutto in difesa. Tra i torinesi mancava ancora Mantoan, sostituito da Dirindin, mentre il tecnico Ippolito ha inserito dal secondo set Caielli al posto [illegible] Arnaud: m[illegible] rivelatasi insufficiente, però, per evitare la sconfitta. **[p. f.]**

Il Gallicchio Stampi

Per gli esordienti due gare in zona Stadio delle Alpi

La domenica ciclistica propone due appuntamenti giovanili sulle strade della provincia. Nella [illegible] dello Stadio Delle Alpi, sotto [illegible] comune di Venaria, in mattinata di scena gli esordienti nel 7° G.P. Gallicchio Stampi (doppia gara, km 29 e 39, ritrovo al h[illegible] Cristallo di strada Druento, prima partenza alle 9). Nel pomeriggio, allievi in ga[illegible] a San Carlo Canavese nel Trofeo Bruno Castagno (km 58, via alle 14,30). Allievi in gara anche [illegible] Migiandone di Ornavasso (Verbania) nel Trofeo Remigio Monti (km 51, via alle 14,30), e juniores a Pettanasco (Novara) nel Giro della Castellania [illegible] Lago d'Orta (km 110, via [illegible] 9,30). Appuntamento di spicco anche per i cicloamatori, impegnati a Grugliasco nel Trofeo «66 Martiri» (doppia gara, km 63 e 55, ritrovo in corso Torino 28, prima partenza alle 15). **[f. b.]**

Bergamo battuta 14-8

Bosnic-De Rosa gemelli del gol lanciano l'Osra

Forse l'Osra ha trovato i gemelli del gol: la coppia [illegible] Rosa-Bosnic segna 7 reti e l'Osra ritrova il sorriso contro Bergamo (14-8).

Avvio sotto tono per i giallobiù che [illegible] trovano la marcatura giusta su Pilenga (doppietta) e chiudono in passivo la pri[illegible] frazione (3-4). L'espulsione [illegible] Caserta a metà del 1° tempo per gioco duro crea però proble[illegible]mi nella difesa degli orobici. L'Osra ne approfitta e raddrizza la situazione nel 2° tempo anche perché Tassi para un rigore di Popovic (3-0). Raviolo è il protagonista nel 3° tempo (3-2) con due splendide reti (una palombella e un appoggio in sospensione), poi c'è lo show della coppia Bosnic-De Rosa nel quarto parziale (5-2). Altri marcatori giallobiù: Di Noia 2, Magnaghi, Musso e Stefano De March.

Luci e ombre nei playout

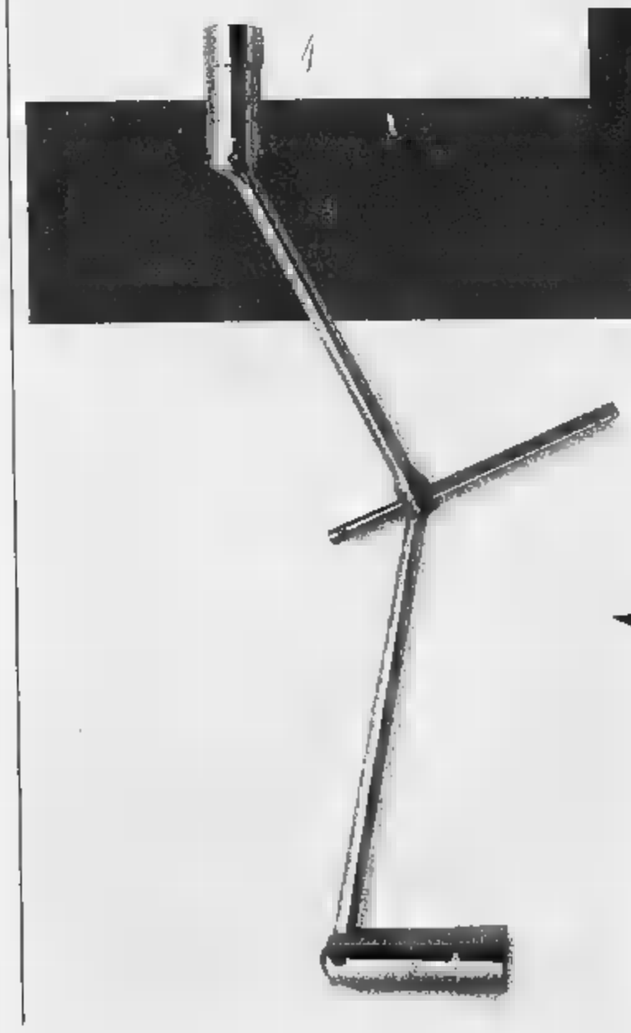
Perelli trascina Torino verso la A1 Il Cus rischia grosso

Una vittoria casalinga con due gol di margine per l'RC Torino (3-1 sul Cus Catania), un ko esterno con scarto analogo per il Cus (4-6 a Cagliari contro il Ferrini): l'andata dei playout A1-A2 [illegible] hockey su prato lascia aperta ogni soluzione per il futuro delle due formazioni torinesi. Più [illegible] alla A1 è comunque il Torino (reduce dal 2° posto in A2), che ieri ha sconfitto i siciliani (quarti nella prima fase di A1) grazie a una doppietta [illegible] Perelli e a un acuto di Garbarino. Rischia invece la retrocessione il Cus di Roberto Picco, che in Sardegna ha confermato di attraversare [illegible] momento critico. Ribaltare il risultato nel match di ritorno in program[illegible] sabato prossimo non è un'impresa impossibile, ma servirà [illegible] Cus ben diverso da quello delle ultime settimane.

La residenza Le Acacie, struttura autorizzata ad ospitare anziani autosufficienti e non autosufficienti, si trova tra le dolci colline del Roero che offrono uno dei panorami più sereni e rilassanti del Piemonte.
È una struttura moderna, dotata di camere singole e doppie, bagni assistiti, sala polivalente e sala ristorante.
L'assistenza è garantita 24 ore su 24 e gli ambulatori medico e infermieristico sono integrati da una palestra per le terapie riabilitative.
[illegible] complesso moderno e funzionale, di calda e familiare accoglienza per offrire [illegible] soggiorno confortevole e signorile, anche limitato a periodi stagionali.

[illegible] SANTO STEFANO [illegible]
Valle San Lorenzo, 60/F
Tel. 0173/99.050-99.036
Fax 0173/99.026

- *37 camere*
- *Cappella*
- *Attività ricreative*
- *Servizio coiffeur*
- *Palestra*



Revisione auto

IMMATRICOLATE NEGLI ANNI 88/89/90

Dal 31/03/98 abbiamo attivato la **seconda linea collaudo.**
In meno di un' ora e alla cifra complessiva di 53.200 lire iva compresa vi risolviamo il problema della revisione.
Servizi di pre-revisione a prezzi vantaggiosi compresi fra le 18.000 e 45.000 lire iva compresa.

REVISIONI ANCHE IL [illegible] MATTINA

DI VIESTO SpA

Concessionaria per Torino e Provincia
in via Reiss Romoli, 130 Torino
centralino (011) 2253.311
telefax (011) 226.25.75

Volkswagen Audi

LUX FARO

EMPIRE

ARLECCHINO

A TUTTA FORZA VERSO LA PAURA

CAPITOL ETOILE

ROMANO E ROMANO

«Una scatenata e divertentissima parodia» (LA REPUBBLICA)
«Traboccante di trovate sublimi, il capolavoro dei Coen» (L'UNITA')
«Gran film americano strepitoso ■ velenoso, ricco d'inventiva, d'intelligenza ■ divertimento, d'originalità e stile» (LA STAMPA)

DORIA

TORNA L'EROE DELLA "PALLOTTOLA SPUNTATA" NEI PANNI DEL SIMPATICO ■ DISTRATTO PERSONAGGIO DEI CARTOON

AMBROSIO - FIAMMA

REPOSI MULTISALA

CRISTALLO

E' PICCOLISSIMO, FURBISSIMO, DIVERTENTISSIMO

Un Topolino Sotto Sfratto

AMBROSIO IDEAL

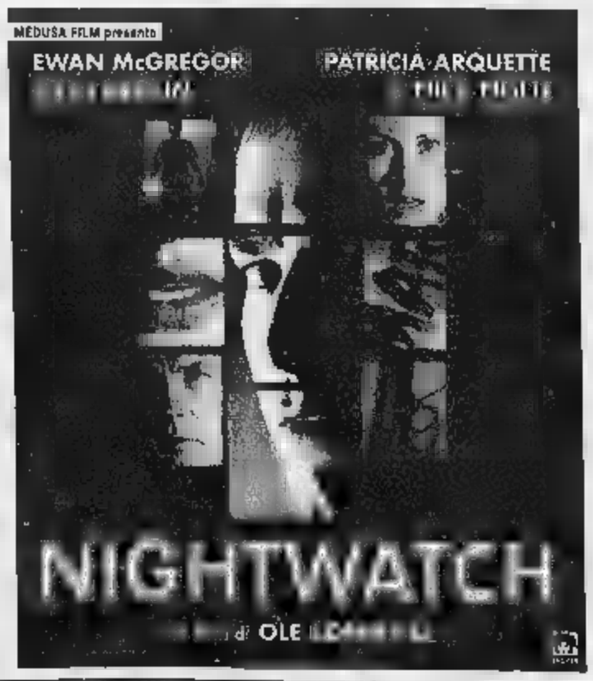
Un codice inaccessibile un agente inafferrabile

REPOSI MULTISALA E CIAK

SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.
LEONARDO DICAPRIO · JEREMY IRONS · JOHN MALKOVICH · GERARD DEPARDIEU · GABRIEL BYRNE
la MASCHERA di FERRO

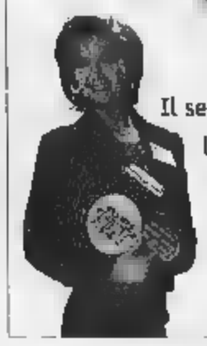
AMBROSIO E OLIMPIA

E' PER UN TERRIFICANTE MISTERO.
LA POLIZIA E' SULLE SUE TRACCE...
MA ANCHE L'ASSASSINO



I Rivoli aprì la porta a nuovi

La Stampa



La Stampa sul tuo zerbino al puro costo del giornale: *1.500 lire.*
Il servizio di consegna a domicilio entro le *7,30* del mattino è *gratuito.*
Se vuoi saperne di più, telefona:
Numero Verde
167-113344
LA STAMPA

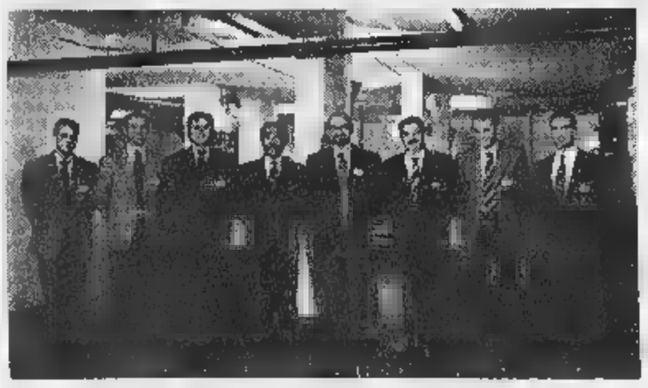
Negli ultimi 15 minuti non potrete uscire dalla sala perché rimarrete inchiodati alla poltrona

NAZIONALE

NOTIZIE dalle AZIENDE

Opel Astra e Gencar, che accoppiata!

A poco più di un mese dal lancio della nuova Opel Astre, la concessionaria Gencar festeggia il grande successo di vendita del nuovo prodotto reso possibile anche grazie all'entusiasmo dei propri Assistenti Clienti.
Nella foto "i magnifici 7" con il responsabile della filiale di via Nizza 185, posano per una foto ricordo che vogliono idealmente dedicare a tutti i clienti che già hanno scelto di guidare un prodotto Opel.
Ifas Gruppo, dal [illegible] auto e [illegible].



Authos, [illegible] record ricambi

Aumenta il fatturato ricambi alle concessionarie Ford dell'organizzazione Authos, grazie alla esperienza trentennale e all'energia profusa dai responsabili [illegible] settore per incentivare l'uso di ricambi originali.
L'utilizzo del ricambio auto originale fornito dalla casa è garanzia di qualità nonché di durata nel tempo della riparazione effettuata.
I magazzini ricambi dell'Authos, specializzati nella vendita al minuto e all'ingrosso, si compongono di oltre 20.000 particolari tra ricambi e accessori.
Gli indirizzi sono: corso Agnelli [illegible] e corso Grosseto 318 a Torino, corso Francia 117 a Rivoli e strada Padana Inferiore 110 a Chieri, e gli orari di apertura 8,30-12,30 14,30-18,30 e al sabato 8,30-12,30.
Ifas Gruppo, dal 1951 auto e servizi.

tutto LA STAMPA Compact

La Stampa 1997 in CD-ROM.

Numero Verde
1678 - [illegible]

Idee per gite tra mercatini dell'usato, oasi verdi e itinerari d'arte

Domenica, una fuga dalla città

Pinerolo e Cuorgnè si mettono in mostra

In fuga dalla città, a zonzo tra mercatini retrò, «oasi verdi» e borghi dimenticati.

CARIGNANO. Nel [illegible] storico quest'oggi - dalle 8 alle 18 - si svolge «Carignan d'antan», mercatino di antiquariato [illegible] modernariato. Sulle bancarelle (circa un centinaio) si può trovare di tutto un po', dalla chin[illegible]ia agli oggetti di valore.

[illegible]. Fa tappa quest'oggi l'iniziativa «Città d'arte a porte aperte» con visite guidate a luoghi, monumenti [illegible] palazzi storici e ricca animazione itinerante per le vie del centro. I tour partono alle 10,30-11,30-14,30-15,30-16,30 e 17,30: per partecipare occorre rivolgersi al punto informativo di piazza Martiri della Libertà. Sempre oggi verrà offerto un «anticipo» del «12° torneo di maggio alla Corte di re Arduino» che culminerà il 24 maggio prossimo. In programma sfilata delle corporazioni cuorgnatesi in via Arduino (dalle 10 alle 21); «Passeggio medioevale» in piazza Boetto con il gruppo «I Gallistriones» (ore 17,30); spettacolo teatrale della «Leggenda [illegible] Carlevato» nel palatenda (ore 21).

[illegible] «Città d'arte a porte aperte» oggi [illegible] tappa anche a Pinerolo. Per tutta la giornata le principali chiese e i musei della città saranno aperti al pubblico [illegible] organizzate delle visite guidate con ritrovi in piazza San Donato ogni mezz'ora a partire dalle 10 fino alle 16,30. Si potranno vedere la chiesa di San Maurizio dove si trovano le tombe dei principi d'Acaja, la chiesa della Madonna delle Grazie, il monastero [illegible] la chiesa della Visitazione, sede di un convento di clausura. Fra i musei principali quello nazionale dell'Arma di Cavalleria, il museo di Arte preistorica e della diocesi [illegible] Pinerolo. Nell'ex chiesa di San Giuseppe [illegible] potrà vedere una mostra di artigianato artistico, mentre in piazza San Donato sarà allestita un'esposizione fotografica del Club Pipino e una di quadri dal titolo «Pinerolo in cornice». Alle 16 gruppi di allievi del civico istituto musicale Corelli di Pinerolo si esibiranno contemporaneamente in concerti nel [illegible] della Cavalleria, nelle chiese di San Giuseppe, Santa Croce [illegible] San Rocco e nel tempio valdese. Info: tel. 0121/361271-2.

[illegible] E' festa con gli asparagi: la sagra di oggi promette degustazioni all'aperto, animazione [illegible] giocolieri e acrobati, rivisitazione di antichi mestieri contadini. Nel parco di Villa Cavour (nel pomeriggio) il Gruppo Storico Pietro Micca rievocherà una battaglia [illegible] XVIII secolo.

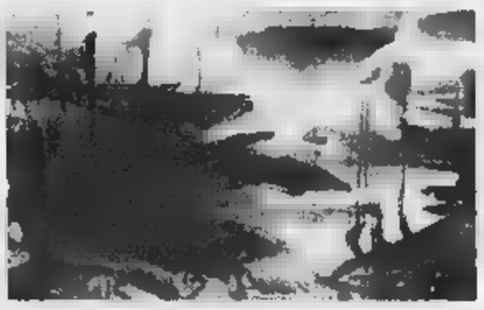
MONTICELLO [illegible] Anche que[illegible] domenica il castello - eretto dai Vescovi di Asti per difendere i confini del contado dopo la devastante calata dei saraceni [illegible] Alba del 920 - apre le [illegible] porte al pubblico. Le visite guidate (in orario 10-12 [illegible] 14,30-18,30) conducono alla Sala delle Armi, alla Cappella di Santa Barbara sino alla Galleria di Diana Cacciatrice, esempio del Settecento piemontese. Biglietti: 7 mila; 5 mila i ridotti.

[illegible] **LANGA** [illegible] Il circuito «Città aperte» coinvolge quest'oggi Castiglione Falletto, Roddi, Borgomale, Lequio Berria e Niella Belbo: un'occasione per scoprire borghi antichi, manieri e torri medioevali illustrati dalle guide della Pro Loco.

Veduta di Pinerolo, una delle città che oggi «aprono le porte» ai visitatori

Elena Del Santo
Antonio Giaimo

Esposizioni in due gallerie torinesi



Particolare di [illegible] delle opere di Pusole in mostra nelle gallerie «Carbone» [illegible] «Peola»

Paesaggi inesistenti di Pierluigi Pusole

Una natura rivisitata. Fra i [illegible] merosi aspetti dell'attuale ricerca artistica (inquietante, poliedrica, onirica e aggressiva), il discorso di Pierluigi Pusole ha assunto una ben precisa dimensione espressiva. Pusole prop[illegible] in questi giorni una scelta dei suoi lavori alla Galleria «Guido Carbone» (via dei Mille 38, tel. 011/8395911, orario: 16-19,30, ingresso libero) e da «Alberto Peola» (via della Rocca 29, tel.011/8124460, orario: 15,30-19,30, ingresso libero). Dopo l'esordio nell'86, l'esperienza espositiva [illegible] Pusole si è snodata attraverso la mostra «Ge.Mi.To.» alla «Promotrice» di Torino e alla Biennale di Venezia, alla collettiva «Collezione [illegible] Torino» al Castello di Rivoli e alla XII Quadriennale di Roma nel settore «La giovane figurazione italiana». Un itinerario che sottolinea l'impegno [illegible] la determinante pre[illegible] di Pusole in un tessuto artistico, dove è possibile avvertire il ruolo e l'impatto degli autori giovani [illegible] la situazione della cultura d'oggi. L'attuale personale da «Carbone» e «Peola» è caratterizzata da una serie di «paesaggi» che non [illegible] il frutto di una visione naturalistica, [illegible], viceversa, rappresentano l'invenzione di «paesaggi inesistenti». Sulla tela il colore sgocciola, [illegible] espande, si asciuga creando inaspettate figurazioni. La sequenza dei grigi, i verdi luminosi, i rossi stemperati e liquefatti, conferiscono una particolare suggestione al paesaggio non paesaggio di Pusole, mentre, talora, la linea suggerisce una forma o [illegible] frammento di immateriali identità. [a. m.]

qua e là

INCONTRI

[illegible] Domani dalle 17 alle [illegible] Facoltà [illegible] Economia, in corso Unione Sovietica 214, [illegible] dibattito su «La crisi d[illegible] economie asiatiche: la fine di un modello di sviluppo?». Partecipano Dominick Salvatore, Preside [illegible] docente [illegible] Fordham University di New York, e i docenti Daniele Gravegna, Gabriella Chiesa e Enrico Colombatto. Informazioni allo 011/517.60.33.

[illegible] Domani all'Unione Industriale, in via Fanti 17, consueto lunedì ricco [illegible] iniziative. Alle 15 è ospite del Caffè Letterari Carlo Castellaneta, che parlerà con Giorgio De Rienzo del suo ultimo libro «L'amore immaginario», edito [illegible] Mondadori. Alle 17,30 prosegue il ciclo dedicato alle «Nuove professioni per i nuovi mercati» con gli interventi di Guido Colonna [illegible] Alberto Calgaris Cappio su «L'arbitrato internazionale. Le strutture pubbliche [illegible] associative di supporto all'eximport». Alle 21,15 conferenza di Mar[illegible] Violardo sulla «Torino giacobina e napoleonica». Informazioni allo 011/57.16.389.

IL GUSTO DEL CIBO. Domani al Circolo della Stampa (corso Stati Uniti 27) dalle ore 10,30 alle 17 si tiene [illegible] stage [illegible] educazione alimentare «Alla riscoperta [illegible] gusto del cibo», a cura dell'associazione La Tavolozza, organizzato [illegible] Federcasalinghe. Partecipano Paolo Massobrio, critico enogastronomico, e Giovanna Ruo Berchera, studiosa di tradizioni.

[illegible] Domani alle 17,30 alla Banca Popolare [illegible] Novara in piazza San Carlo [illegible] Giangiorgio Massara [illegible] Gian Maria Zaccone parlano di «Sindone tra arte e storia».

FORMA[illegible] [illegible] Domani alle 20 al Caffè San Tommaso, in via San Tommaso 10, serata su «Formaggi e vini del Piemonte» con la partecipazione di Gianni Fa[illegible]izio [illegible] Slowfood.

[illegible] Domani alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, per la serie su «Design tra produzione e comunicazione» a cura della Fondazione De Fornaris, Alberto Meda affronta il tema «Progetto [illegible] tecnologia: interazioni». Ingresso libero.

RITUCI E AMBIENTI. Domani alle 21 all'associazione Aemetra, in via Principessa Clotilde 77, Valerio Santo parlerà su «Feticcio, amuleto e contagio psichico: persistenza delle credenze patogenetiche nella società contemporanea». Ingresso libero; informazioni allo 011/437.56.69.

GADDA. Domani alle 12 nell'Aula 37 [illegible] Palazzo Nuovo, in via S. Ottavio 20, conferenza [illegible] Maria Antonietta Grignani dal titolo «La "hispanidad" di Gadda tra autobiografia e straniamento». Intervengono Gian Luigi Beccaria e Bice Mortara Garavelli.

LIBRI

[illegible] DRAGO. Domani [illegible] 21 alla Scuola Holden, in corso Dante 116, presentazione [illegible] volume [illegible] Marco Drago «L'amico [illegible] Fazzo», pubblicato [illegible] Feltrinelli. Con l'autore ne parla Dario Voltolini.

INIZIATIVE

[illegible] Dalle 15 alle 18,30 alla Casa della Tigre, in corso Casale 15, laboratorio all'aperto (in [illegible] [illegible] maltempo sotto la tensostruttura) sul modellaggio a mano dell'argilla, realizzato [illegible] Circolo Ebdò. Costo di partecipazione 5 mila lire; informazioni [illegible] 011/819.65.33. Nello spazio ludico per i ragazzi oggi si inaugura anche la mostra «Lo Zen e l'arte di animare le tigri», con le immagini d'animazione [illegible] Laura Fiori (fino al 31 maggio).

[illegible] Oggi alla Scuola «Arte e comunicazione» [illegible] [illegible] Grazia Pilato, in corso Vittorio Emanuele 80, è ospite il musicista e produttore artistico Tony Bungaro. Un'occasione di incontro per i cantanti dilettanti [illegible] professionisti, [illegible] potranno anche esibirsi. Informazioni [illegible] 011/53.47.73.

CITE. Da domani nella sede della Circoscrizione 1, in via Arsenale 33, dalle 9 alle 12 (dal lunedì al giovedì) verranno raccolte [illegible] iscrizioni per le gite che cominceranno il 24 maggio con [illegible] Orta-San Giulio. I primi due giorni [illegible] [illegible] sono riservate ai residenti della circoscrizione. [illegible]formazioni allo 011/568.18.84.

MOSTRE

[illegible] [illegible] In occasione dei trent'anni [illegible] fondazione [illegible] Gruppo Scout di Santena oggi, a Santena, doppia inaugurazione: alle [illegible] all'ingresso [illegible] Parco Cavour, in via Sambuy 8, [illegible] mostra fotografica [illegible] immortala la storia dei momenti più significativi dell'attività [illegible] gruppo; alle 10 all'Oratorio S. Luigi, in via Vittorio Veneto [illegible]1, della mostra di commercio equo e solidale.

ARTIGIANI A PINEROLO. Prosegue sino al 19 maggio nell'ex chiesa di San Giuseppe a Pinerolo, in via Luigi Luciano, l'esposizione dei lavori re[illegible] dagli artigiani dell'associazione «Opera & Artificio». E' aperta oggi dalle 10 alle 22, domani e martedì [illegible] 17 [illegible] 22.

Al Lingotto la mostra dedicata [illegible] Novarese

Guarda il «carattere» ha il segno dell'arte

Aldo Novarese, a cui è dedicata una [illegible] inaugurata ieri [illegible] Lingotto è un artista della parola scritta. Non poeta o letterato, ma inventore di caratteri, quei segni che compongo[illegible] l'alfabeto e che permettono di tradurre la parola in scrittura.

Aldo Novarese [illegible] di Pontestura ed è vissuto prevalentemente a Torino dove ha frequentato le scuole Vigliardi Paravia e lo Studio Artistico Nebiolo (macchine da stampa e fonderia di caratteri). E' conosciuto a livello internazionale come uno dei grandi Maestri del settore. Ha operato in un'epoca magica dove sviluppo dell'industria [illegible] creatività riuscivano a dialogare.

Novarese è noto anche come pittore, disegnatore e cultore della fotografia. La sua opera oggi viene ricordata e continuata (compatibilmente con l'arrivo di [illegible] tecnologie) da appassionati cultori della scrittura [illegible] l'Associazione Progresso Grafico (di cui lui fu uno dei fondatori) organizzatrice della mostra al Lingotto.

L'associazione opera soprattutto a favore delle scuole, organizzando convegni, corsi, concorsi.

La mostra, oltre a percorsi didattici e storici (le origini mediterranee dell'alfabeto, gli stili di scrittura e gli stili tipografici, la videoscrittura), presenta l'opera [illegible] Aldo Novarese, i suoi alfabeti, le [illegible] esperien[illegible]. In mostra anche i 120 lavori del [illegible] «Un'immagine per un segno» indetto in occa[illegible] di questa mostra di cui sono esposti 120 lavori. I vincitori sono Raffaella di Gesù, Gian Luca Puntarello e Anna Mazzucchi.

In rassegna anche «I caratteri del carattere» realizzata dall'istituto Albe Steiner.

La mostra «Il segno alfabeti[illegible] - In ricordo di Aldo Novarese» è aperta fino al 15 giugno ai Portici del Lingotto, via Nizza 262. Orario: 15-19, venerdì 15-22, sabato [illegible] domenica 10-20. Ingresso 7 mila lire. Informazioni [illegible] prenotazioni visite scolatiche al numero telefonico 011/645.233. [i. c.]

LA RECENSIONE

Leo Kottke: [illegible] chitarra magica e due mani piene di musica per l'arrivederci del Folk Club

L'ASSU', davanti alla porticina di via Perrone 3 bis, c'è un ragazzo che ti chiede chi sei. Dici il tuo nome, lui spulcia la lista, depenna e autorizza a scendere. Accedi a uno stanzino dove acquisti il biglietto, prenotato per tempo perché sennò ciccia, poi vai verso la sala. Il maestro di cerimonia Franco Lucà, a questo punto, ti assegna la sedia da cui potrai seguire [illegible] concerto di Leo Kottke. Tutti intorno [illegible] una pedana di tre metri per due, alta sì e no cinquanta centimetri, forti di un senso di appartenenza [illegible] catacombe cristiane.

Ebbene sì: [illegible] qui sotto, puri e sinceri, ci sentiamo lontani dagli sfarzi [illegible] dal potere della grande chiesa dello spettacolo cittadino. Venerdì sera: celebriamo il blues davanti al telo nero su cui la scritta «Folk Club» è brutta [illegible] adorabile [illegible] certi sgorbi [illegible] disegni che fanno i bimbi per le loro mamme sotto la guida delle maestre.

Di Leo Kottke spunta prima di tutto il manico della chitarra a dodici corde. Poi arrivano, nell'ordine, la mascella da marine, la chitarra a sei corde, dieci dita che paiono serpenti, una bella voce da crooner incallito e una timidezza che litiga in continuazione con la professione che lui ha scelto. Ventenni a bocca spalancata, signore poliglotte, esperti del fingerpicking annuiscono, apprezzano, godono, mentre dai sacchetti formato dodici pollici occhieggiano i pezzi di vinile in attesa [illegible] autografo.

L'inizio è tanto blues, e il virtuosismo di Kottke quando maneggerà la [illegible] corde [illegible] basterà a pareggiare l'intensità dei momenti in cui il fenomeno si umanizza [illegible] diventa cantautore tout court. Più d'anima che di tablature, dunque, si riempie la serata conclusiva della stagione che ha visto il Folk Club compiere dieci anni ed è giusto che sia così.

Perché l'anima qui [illegible] tutto, altrimenti questa storia non la spieghi. Il numero di p[illegible] che può accogliere [illegible] Club non giustificherebbe l'esistenza [illegible] un'impresa in nessun paese al mondo; [illegible] le scelte artistiche hanno [illegible] badato alle tendenze imperanti. Al contrario, il Folk Club dissimula. Avrebbe potuto cavalcare il boom della world music, cambiare nome, fare «tendenza». In[illegible]no. E' rimasto «Folk», [illegible] basta. Un nome magari démodé, ma una certezza in città. Dallo Zimbabwe, dalle Langhe, dal Mozambico, dalla California e dall'India vengono a [illegible] qui. Do[illegible] un ragazzo sulla porta spulcia la lista e il maestro di cerimonia assegna i posti. Da dieci anni, per chissà quanti altri.

Il chitarrista Leo Kottke

L'associazione ha degnamente celebrato dieci [illegible] di lavoro

[illegible] Ferrari

[illegible]

Il Folk Club, chiuso [illegible] stagione invernale, partecipa all'organizzazione del Festival Pellerossa, a luglio. Tra gli artisti in programma, Bob Dylan

Per Santa Rita

Da domani il Santuario è in festa

Incominciano domani le celebrazioni per la festa di Santa Rita, una tra le più sentite dai torinesi. Nella prima giornata, dedicata ai vedovi, don Beppe Cerino terrà una conferenza, alle 15,30, nel salone del santuario, in via Vernazza 38. Alle 21, concerto organistico di Enrico Pasini con il Gruppo Vocale Cantus Firmus diretto da Massimo Nosetti.

Martedì, giornata di preghiera per i benefattori di Santa Rita e mercoledì giornata dell'infanzia. Giovedì 21 è dedicato alle madri che hanno perso un figlio con [illegible] alle 10 [illegible] alle 18,30, poi Via Crucis con la statua di Santa Rita nel cortile del Santuario. Venerdì, festa di Santa Rita, le messe si terranno ogni [illegible] dalle 6 alle 12 [illegible] dalle 16 alle 21. Alle 18 si terrà la concelebrazione guidata dal vescovo ausiliare mons. Pier Giorgio Micchiardi. Nella giornata è previsto il passaggio di centomila fedeli che portano a benedire le rose per i malati. E ai malati è dedicato [illegible] sabato (messa alle 15,30 [illegible] concerto, alle 20,45, con il Coro Giovani di Santa Rita). [m. t. m.]

Oggi nell'ex zoo

Attore e asinella per raccontare le storie delle Alpi

Oggi, e anche domenica prossima, alle 16,30 Claudio Zanotto Contino, e la [illegible] asinella Geraldina [illegible] all'ex zoo del parco Michelotti, in corso Casale, per raccontare «Rifugio», favole [illegible] avventure alpestri. Sarà un riassunto dei cento chilometri percorsi l'anno scorso nelle montagne della provincia di Torino, [illegible] Valli di Lanzo alla Val Chiusella, fermandosi nei paesi [illegible] raccontare favole [illegible] leggende. Zanotto, con l'esperien[illegible] derivata [illegible] anni di attività come animatore, ha cucito uno spettacolo che riassume [illegible] [illegible] insolito viaggio, e insieme propone storie che appartengono alla tradizione popolare, storie di masche e diavoli, pastori e fate, leggende vecchie di secoli per grandi e bambini. Un lavoro di ricerca fatto soprattutto consultando la letteratura sull'argomento, per poi farla rivivere nella [illegible] forma orale, così come nacque secoli fa. [r. sc.]

MUSICA dove

[illegible] di Gabriele Ferraris

[illegible]

Sono una delle [illegible] più significative dell'ultima generazione: merito di Morgan, genio nuovo [illegible] musica italiana, personaggio [illegible] capace di fare di tutto, e [illegible] più, compresa la star televisiva. Ottimo. Come ottimi [illegible], e detta quasi d'ognuno, I Bluvertigo, la morganiana [illegible] che, sull'onda del successo di «Metallo non metallo», si esibisce stasera (dopo [illegible] 23,30) [illegible] «Barrumba» in via San Massimo 1. Ingresso 15 mila lire, compresa la consumazione.

[illegible]

Oltre al concerto dei Nomadi al [illegible] stampa (ma [illegible] a inviti, organizzato dai concessionari Fiat in occasione del lancio della nuova Seicento) il cartellone live [illegible] poco: segnaliamo soltanto il [illegible] Live Festival» [illegible] [illegible] al «Roadhouse» di Roletto (via Torino 23, ore 21) e il concerto jazz del duo Pino Russo-Giovanna Gattuso al «Pocahontas» di Gassino (via Forsetta 4, [illegible] 22).

[illegible]

Concerto blues domani al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Monconi[illegible] 13 bis, ore 22) con I Blues Makers.

Sempre domani, all'«Amantes» in via Principe Amedeo 38/a, ore 22, jazz c[illegible] duo Tiozzo-Schiavone.

A «La [illegible]ora Birra» (Sant'Ambrogio, corso Moncenisio 18, [illegible] 22) domani cover dei Doors con The Lizard King.

Jam session, domani sera, al «Didgeridoo» (via [illegible] 240/38) e al «Pocahontas» di Gassino: quest'ultima animata da Nunzio Barbieri.

[illegible]

Sono disponibili anche a Torino i biglietti per il [illegible] dei Rolling Sto[illegible] che [illegible] terrà allo stadio milanese di San Siro il [illegible] maggio. Costano [illegible] mila lire più diritti di agenzia, e i rocchettari gerontofili interessati alla gesta di Jagger e compagni potranno acquistarli da Videomusic, Maschio, Top Music, [illegible] Veronica One, Queen Music; in provincia da Disco Star e Radio Reporter La Gru a Grugliasco; Disco International a Ivrea; Rogirà a Pinerolo.

[illegible]

Prende corpo l'estate torinese: è già pronto il programma di «Colonia Sonora», il festival che si terrà in luglio a Borgaro. Ecco il cartellone: 9 luglio, Almamegretta; 10 Nomadi; 11 Carl Lee; 12 Assist; 13 Frankie Hi-Nrg; 12 La Pina; 15 Ustmamò; 16 [illegible] Roland; 17 [illegible] 18 Agricantus; [illegible] Royale; 20 [illegible] V; 21 Mambassa; 22 Subsonica; 23 Bluvertigo; 24 Cesaria Evora; 25 Scisma; Vinicio Capossela.

[illegible]

Presso l'Informagiovani di Moncalieri (via Alfieri 34 bis, tel. 011/640.12.30) [illegible] possono ottenere informazioni per partecipare alla rassegna «Ritmika '98», che si terrà [illegible] 19 al 21 giugno.

Morgan, rivelazione della nuova musica italiana e leader dei Bluvertigo (in concerto stasera [illegible] Barrumba)

DOVE

[illegible]

Allestimento pomeridiano oggi (ore 15) al Teatro Regio per il «Don Pasquale» di Donizetti [illegible] Fabrizio [illegible] Carminati direttore.

SANTA PELAGIA

Stasera in Santa Pelagia, via San Massimo [illegible], concerto dei Musici di Santa Pelagia che eseguono, a par[illegible] dalle 20,45, pagine di Bach, Telemann, Haydn. Sempre in Santa Pelagia, appuntamento domani [illegible] 20,45 [illegible] concerto degli allievi [illegible] scuole di pianoforte [illegible] violino del Conservatorio.

[illegible]

Prosegue al Massimo Due, via Montebello 8, la personale di Abel Ferrara. In cartellone oggi «King of New York» alle 16,30 e 20,30, e «Fratelli» alle 18,30 [illegible] 22,30. Domani «Oltre ogni rischio» alle 16,30 e 20,30, «Fratelli» [illegible] 18,30 e 22,30.

[illegible]

E' in programma questa sera all'Hotel «La Serra» di [illegible] (corso [illegible] 30) Il concerto dell'Ensemble Opera Singers con Claudio Marino Moretti [illegible] pianoforte. Appuntamento [illegible] 21, i biglietti costano 20 mila lire.

[illegible] [illegible] PI[illegible]

Concerto di musica classica domani [illegible] nella chiesa [illegible] San Francesco di Piossasco: suonano Goran Koncar al violino, Sergio Del Mastro [illegible] clarinetto, Gianfranco Bortolatto all'oboe e Riccardo Caramella [illegible] pianoforte. S'inizia alle 21, ingresso [illegible] 5 mila lire.

[illegible]

Domani [illegible] Moncalieri [illegible] Chiesa [illegible] Gesù, via Carlo Alberto 6, ospita [illegible] [illegible] (ingresso libero) il soprano albanese Sonila Hoshafi e il tenore [illegible] Iouri Lavrentiev accompagnati al pianoforte [illegible] Leonardo Nicassio. Sempre domani [illegible] 21 concerto di pianoforte [illegible] chiesa di Santa Maria con Ilaria Schettini [illegible] Maria [illegible] Perello. Ingresso libero.

[illegible] [illegible]

In [illegible] dell'uscita del film «Blues Brothers - [illegible] mito continua» prevista venerdì, [illegible] Coronati e Gianlu[illegible] Grandi vestiti come Dan Aykroyd [illegible] John [illegible]oman approdano oggi in centro città per distribuire palloncini, adesivi e altri gadget con cui viene lanciato il film di John Landis.

PRONTO SANITA'. Il neonato deve essere visitato due settimane di vita, dopo può essere tardi

Papà e mamma trascurano il pediatra

La prima visita dopo 15 giorni

Nico Sciolla, segretario provinciale medici pediatri

Il pediatra famiglia? «Uno sconosciuto, per i torinesi: papà e mamme lo utilizzano poco e male».

E' il grido d'allarme lanciato dalla Federazione medici pediatri della provincia di Torino. «Molti genitori - Nico Sciolla, segretario provinciale Fimp - sottopongono il loro bimbo alla prima visita medica non prima dei due . Mentre diversi controlli fondamentali andrebbero fatti già do- due settimane di vita». La tendenza in sostanza, sembra essere quella di curare, piuttosto che prevenire: correre disperati in pronto soccorso col pupo tra le braccia quando c'è un problema, dimenticando invece che con più attenzione si potrebbero scongiurare grossi spaventi e patologie spesso individuabili fin dai primi giorni di vita.

Spiega Sciolla: «I pediatri di famiglia, in Piemonte, sono circa 440, duecentocinquanta quali a Torino e provincia, che rappresentano circa un ottavo di tutti i medici generici. Siamo un numero più che sufficiente, ma pochi, però, sanno che siamo reperibili tutti i giorni dalle 8 alle 20, e anche il sabato mattina fino alle 10». La colpa di tutto ciò, secondo la Fimp, è anche degli ospedali che organizzano i corsi di preparazione al parto: «Spiegano ogni dettaglio sul momento della nascita, ma non danno informazioni sufficienti su come gestire il dopo, quali controlli fare ai propri figli una volta usciti dall'ospedale». Ad esempio: «La visita oculistica a un anno è prematura - dice Sciolla -, mentre se c'è uno strabismo, invece, è troppo tardi». E ancora: «A sei mesi un bimbo dovrebbe essere in grado di stare seduto. Se ciò non avviene potrebbero esserci problemi seri». Oppure: «Patologie neurologiche scoperte tardi possono trasformarsi in handicap permanenti».

Quali sono, allora, le «istruzioni per l'uso» del pediatra. Quali gli esami da fare a tutti i costi. E quando?

La risposta è nei cosiddetti «bilanci di salute» consegnati a tutti i pediatri dall'assessorato regionale alla Sanità. «La prima visita di controllo - dice Sciolla - dev'essere effettuata già al quindicesimo giorno di vita per verificare l'accrescimento, la capacità motoria e comunicativa, l'apparato osteoarticolare, la vista in caso di strabismo, l'apparato cardiovascolare». Sulla scheda del neonato si appuntano anche il tipo di allattamento: naturale o misto. Quindici giorni dopo nuovo esame, e a due-tre mesi, la verifica si fa in più sull'accrescimento, sullo sviluppo psicomotorio, e sull'udito. «Viene effettuata anche una radiografia delle anche per individuare eventuali fattori di rischio».

Esami indispensabili, che i genitori torinesi però trascurano. «E' preoccupante - evidenzia fra l'altro Sciolla - vedere quanto sovente i genitori, più che rivolgersi a noi, si affidino alle riviste mediche che si comprano in edicola. A volte arrivano nei nostri studi con una diagnosi fatta sulla di una pagina di rivista, che in alcuni casi quella pagina diventa addirittura il sostituto del dottore di fiducia. La medicina fatta in casa. Un assurdo, mette in guardia la Federazione dei pediatri: «Perché, fra l'altro, ci sono anche riviste sanitarie fatte malissimo. Come quella che ad esempio consigliava ai genitori di precipitarsi in pronto soccorso se il proprio figlio aveva 37 di febbre».

Accossato

PRONTO SANITA'

SOLO STORIE TELEFONICA
(dalle 9 alle 19) DOM. VOC

E-MAIL SU INTERNET
salute @ lastampa.it

DALLA VOSTRA PARTE

SOLO TESTIMONIANZE TELEFONICA
(dalle 9 alle 19) 6568.901

LA MIA CITTA'

TELEFONICA
(dalle 9 alle 19)

MESSAGGI NON
6568.531 - 6568.252

FAX 655.306 sempre in funzione
testi non oltre le 10 righe

LETTERE
La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA',
via Marenco 32, 10126 Torino.
Testi non oltre le 20 righe

L'AGENDA DELL'IMPRESA

Leva e pagamento dei contributi Mercoledì scadono i termini

In collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro» pubblichiamo le scadenze fiscali e normative della settimana.

18 MAGGIO 1998

(Operazioni intracomunitarie)

Scade oggi il termine per la presentazione della dichiarazione Intrastat all'Ufficio doganale competente: sono obbligati:

a) che nel mese di aprile hanno effettuato scambi con altri Paesi comunitari per un ammontare superiore a L. 150.000.000;

b) le imprese agricole che nell'anno 1997 hanno effettuato scambi con altri Paesi comunitari per un ammontare superiore a L. 150.000.000.

20 MAGGIO

(Dispensa dal servizio militare)

Con il D.M. 7 aprile 1998 - G.U. n. 102 del 5 maggio 1998 - sono stati stabiliti, per l'anno 1998, i criteri di applicazione delle normative in materia di dispensa dalla prestazione della ferma di leva.

La dispensa è concessa, fatte salve le esigenze delle Forze armate e nei limiti della necessità di fabbisogno qualitativo e quantitativo del personale da incorporare, nei seguenti casi:

a) per tutelare l'integrità socio-economica del nucleo familiare (unico figlio convivente con genitori dei quali uno portatore di handicap o affetto da invalidità che prevede l'accompagnamento);

b) per permettere la continuazione di attività svolte da imprese familiari, ecc. (responsabile diretto e determinante della conduzione di impresa familiare; responsabile del mantenimento e del sostegno della famiglia; casi di accertate difficoltà familiari, ecc.);

c) per escludere dalla prestazione del servizio militare di leva gli arruolati che risultano eccedenti al fabbisogno qualitativo e quantitativo delle FF.AA. perché in possesso di minore indice di idoneità somatico-funzionale e/o psico-attitudinale.

Gli interessati, che possono presentare istanza di esonero dal 20 maggio 1998 - data di entrata in vigore del D.M. - sono tenuti a prospettare valida certificazione e documentazione il possesso dei requisiti.

20 MAGGIO

(Versamento contributi previdenziali)

Scade oggi il termine per i versamenti dei contributi:

a) mensili dovuti dai contribuenti senza partita Iva per i lavoratori dipendenti;

b) mensili dovuti dai contribuenti senza partita Iva sui compensi corrisposti nel mese di aprile a lavoratori (1/3 a carico del lavoratore e 2/3 a carico del committente);

c) mensili dovuti per i giornalisti ed i lavoratori dello spettacolo;

d) mensili dovuti sulle retribuzioni dei dirigenti di aziende industriali;

e) trimestrali dovuti per gli agenti e rappresentanti di provvigioni maturate (periodo 1/1 - 31/3/1998).

16 MAGGIO 1998

(Elezioni)

Da oggi possono autenticare le firme degli elettori anche i giudici di pace, i delle cancellerie dei tribunali e delle preture, i segretari delle procure della Repubblica, i presidenti delle province, gli assessori comunali e provinciali, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i vice presidenti dei consigli circoscrizionali, i segretari provinciali e i funzionari incaricati dal presidente della provincia; lo stabilisce la legge 26 aprile 1995, n. 130 - G.U. n. 104 del 7 maggio - che sostituisce l'articolo della legge 21 marzo 1990, n. 53.

23 MAGGIO

(Enti lirici e istituzioni concertistiche assimilate)

Da oggi gli Enti autonomi lirici e le istituzioni concertistiche assimilate sono trasformati in fondazione e acquisiscono la personalità giuridica di diritto privato: lo stabilisce il Decreto legislativo 23 aprile 1998, n. 134 - G.U. n. 105 dell'8 maggio .

Equo canone

Aumenta a giugno dell'1,5 per cento il delle locazioni soggette ancora alla disciplina della Legge 27 luglio 1978, n. 392; l'aumento è del 2,7 per cento per i contratti biennali.

Imprenditoria femminile, agevolazioni

Con D.M. 30 aprile - G.U. n. 101 del 4 maggio - è stato prorogato al 30 maggio 1998 il termine, già fissato al 5 maggio 1998, per la ripresentazione delle domande di concessione delle agevolazioni previste dalla legge 25 febbraio 1992, n. 215 per i seguenti settori: industria, artigianato, agricoltura, commercio, turismo e servizi.

La citata Legge 215/1992 prevede agevolazioni per:

a) la promozione di nuove imprenditorialità femminili ed acquisizione di servizi reali da parte di imprese gestite da donne o società costituite in prevalenza da donne;

b) corsi di formazione imprenditoriale e servizi di consulenza e di assistenza tecnica e manageriale riservata in maggioranza a donne, promossi da imprese e loro consorzi, associazioni o altri Enti;

c) programmi per la diffusione di informazioni e prestazione di servizi di consulenza ed assistenza di supporto alle attività sopra elencate.

Giuseppe Vinci

BOLLETTINO METEO

Domenica 17 Maggio

PREVISIONI

su e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso addensamenti pomeridiani sui rilievi associati a precipitazioni. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati da Nord. Visibilità: .

TORINO CITTA'

MASSIMA	20,8
MINIMA	13,3
UMIDITA' (ore 14)	65%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	75,8 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

TORINO PINEROLO

MASSIMA	20,4		13,4
PRESSIONE (ore 20)	1013 hPa		

ultimi 50 anni

MASSIMA		maggio	1953
MINIMA	3,5	23	1987

MASSIMA MINIMA 11,8

sorge alle ore 5 e 58 minuti; alle 20 e 54 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 4 minuti; cala alle ore 11.

- Primo quarto 3 maggio ore 12
- Luna piena 11 maggio ore 16
- Ultimo quarto 19 maggio ore 7
- Luna nuova 25 maggio ore 22

Il telescopio si vede la Luna poco dopo il primo quarto.

occorrono circa 120 ingrandimenti per vederlo grande quanto la

dalla dell'Aiuola in quella del Toro.

riconoscibile la stella più luminosa dopo Venere.

in Est-Nord un'ora prima del Sole.

IL questa , alle , per il suo moto combinato con quello Terra, Urano appare fermarsi tra le stelle.

I SERVIZI

SALUTE

Guardia medica. Orbello rotterra tel. 57.47; Croce rossa, medico generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.417; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento tel. 56.21.606-54.30.00; **Centro antiveleni** tel. 663.76.37; **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, (20-23); **Guardia odontoiatrica** S. Anna, tel. 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Rivoli 50.891. **Presidi farmaci** 167-00.56.22.

AMBULANZE

Ellembulanze e Socc. urgenti tel. 118; C. tel. 244.5411; C. Verde tel. ; C. tel. 317.71.27; C. Rosa tel. 433.66.03; C. Stella tel. 783.425.

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco tel. 112, sede centrale tel. 55.191; **Polizia** tel. 113. **Questura centrale** tel. 55.881; **Prefettura** tel. 55.891; **Vigili urbani** tel. 460.60.60; **Polizia stradale** tel. 56.401; **Corpo Forestale Incendi** tel. 1678/07.091, **Poste e Telegrafi** tel. 160, **Alleri** dom./fest. 8,30-19; **Municipio** tel. 442.11.11; **Certificati e denuncie**: 436.01.55; **Informazioni documenti** tel. 442.51.04; **Telefono Viola** (funerali) tel. 436.77.00; **Casilla** tel. 262.12.16; **Soccorso stradale Aci** tel. 116; **Europ** tel. 53.08.55; 167.019152; **Aeroporto Caselle** tel. 56.76.361; **Salti** tel. 167.217.216.

SOS

Ailanz tel. 313.47.16; **Alma** (Alzheimer) tel. 63.35.328; **Aiuto** trattamento tel. 812.37.49; **Ass. Vol. Ospedalieri** tel. 319.89.18 / 316.76.34; **Ass.** coll. malassistiti, tel. 0350 55.41.20; **C. Cardiopatici**, tel. 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), tel. 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, tel. 52.11.261; **Azzurro** tel. 051 ; **Tel. Azzurro** sess. bambini tel. 19.696; **Tel. amico** tel. 319.52.52; **Stranieri Ciccat**, tel. 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) tel. 56.22.165; **Barbiomeo & C.** tel. 53.48.54; **Serenity** tel. 436.85.58; **Amnesty** tel. 817.05.30; **Informagay** tel. 43.65.000; **Gruppo Abele** tel. 614.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori omos.) tel. 521.11.18; **Apica** (epilessia) tel. -91.80.825; **Anapaca** (cancro) tel. 436.03.52; ; **Lotta AIDS** tel. 43.61.043; **Gruppo AIDS** tel. 43.64.749; **Città Aperta** tel. 590.225; **Salute** tel. 415.63.26. **S.O.S.** donna (abbandono neonato) tel. 167-231.310; **S.O.S. Vita** tel. 1678-13.000; **Tel. Rosa** tel. 530.666; **Serv. emerg.** ; **Osteoporosi** tel. ore 9,30-12,30. (tossicod.) tel. 696.00.63. **Ass. La Fabbrica** (tossicod.) tel. 167-012.729.

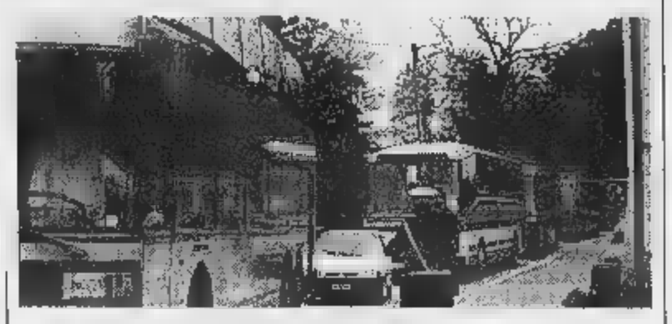
Sono centinaia di migliaia le persone che da tutto il mondo hanno «visitato» la Sindone via Internet

I pellegrini «virtuali» E' record anche con loro

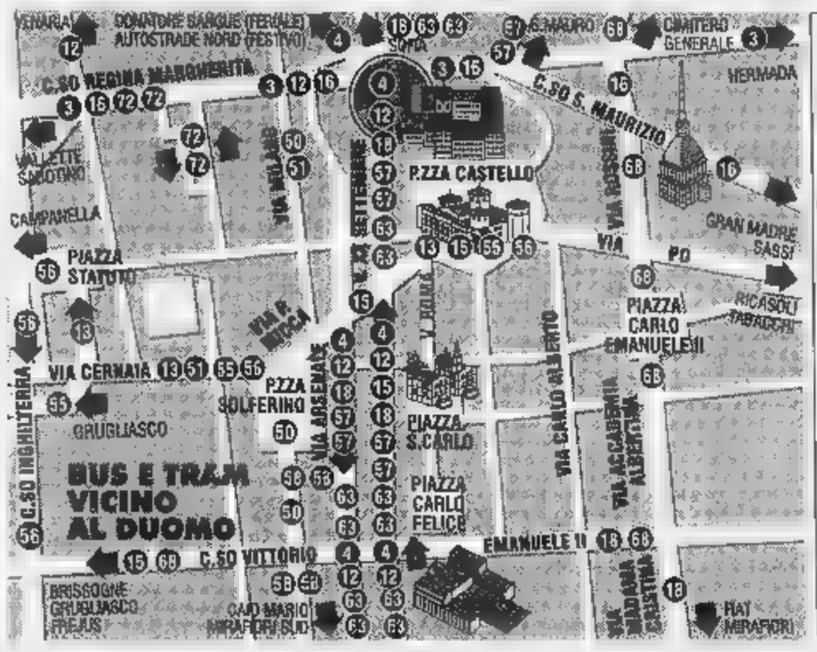
Fede, storia, tecnologia. C'è tutto questo nell'ultima Ostensione del secondo millennio, quella che proprio in questi giorni sta festeggiando l'avvicinarsi a grandi passi del milione di pellegrini già entrati nel Duomo di Torino. Un milione di visitatori in [illegible]. E forse già alcune centinaia di migliaia i pellegrini «virtuali», quelli che la tecnologia raggiunge nelle case [illegible] tutto il mondo, i navigatori di Internet, che possono o già hanno visto la Sindone e il Duomo di Torino dal monitor del loro computer. Perché l'Ostensione anno [illegible] è anche webcam: telecamere per computer sistemate in punti strategici della città e all'interno del Duomo, che rimandano immagini in diretta. I navigatori di Internet [illegible] vogliono sentirsi [illegible] i pellegrini possono faticare nel web e scoprire i siti che rilanciano l'ostensione attraverso [illegible] ricerche più o meno complesse. Come [illegible] pellegrinaggio, fatto di fatica, meditazione, e fede. Chi vuole far prima può affidarsi ad indirizzi sicuri. Come www.comune.torino.it-/telecamere: curato [illegible] Servizio telematico pubblico. Tre le opzioni: immagini aggiornate ogni 5 minuti; 24 immagini (una all'ora) del giorno precedente, [illegible] immagini (una ogni tre ore) sempre del giorno prima. Visitato [illegible] oltre 10 mila navigatori è entrato nella classifica dei primi dieci siti di Earth Cam: struttura che diffonde immagini in diretta di eventi. Supervisitato anche il sito [illegible] View Point (www.vps.it) che propone immagini di Duomo e Sindone aggiornate ogni ora.

[illegible] le telecamere di internet non bastano. Il flusso di pellegrini in Duomo continua [illegible] essere altissimo. Ieri, alle 18, erano già sfilati davanti alla Sindone 53 mila pellegrini: una massa enorme di persone che ha portato il [illegible] numero [illegible] visitatori [illegible] [illegible] 881 mila. E anche per oggi si prevede una giornata di grande affollamento con oltre 54 mila fedeli già prenotati,, provenienti dall'Italia [illegible] dall'estero.

Le telecamere che rimandano nel mondo Torino e l'Ostensione via Internet sono puntate all'esterno e all'interno del Duomo



Tutto esaurito ieri pomeriggio a Superga: più volte i vigili urbani hanno dovuto bloccare l'accesso degli autobus dei turisti alla Basilica. L'eccezionale afflusso è dovuto all'Ostensione [illegible] al fiume di pellegrini che arriva ogni giorno in città



GIORNI ALLA CHIUSURA:	-28
TOTALE VISITATORI VENERDI' 15:	34.161
ALLE ORE 18 DI IERI ERANO PASSATI IN DUOMO:	53.144
TOTALE PRENOTAZIONI:	1.754.740

POSTI DISPONIBILI

DOMENICA 17:	[illegible] (ore 7-9 e 19-20)
LUNEDI' 18:	13.863
MARTEDI' 19:	[illegible]

· Sono [illegible] i sabati e le domeniche

Oltre che al 167/329.329 e sulla pagina web **www.sindone.regione.piemonte.it** si può fissare [illegible] visita presso i chioschi di prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e in Lungo Dora Firenze e nei parcheggi esterni Atm (Stadio Delle Alpi, c.so Giulio Cesare angolo C.so Vercelli, Piazzale Caio Mario e C.so Regina angolo C.so Lecce) tutti i giorni dalle [illegible] 7 alle [illegible].

LE [illegible]

DI [illegible] Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
[illegible] 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c. R. Margherita 256; via S. Marino 69; p.za Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 90/b; via Borgaro 103; largo Brescia 47; via [illegible] Carmine 1 angolo piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Ni[illegible] 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212; via XX Settembre 87.
[illegible] NOTTE (19,30-9)
v. Nizza 65, p. Massaua 1, c. Belgio 151/B, v. Sacchi 4.
API[illegible]
Venaria, via da Vinci 50.

[illegible] I NOSTRI FAVORITI

Pomeriggio di galoppo [illegible] Federico Tesio, [illegible] inizio del[illegible] alle 15. Il programma è piacevole, quasi esclusivamente imperniato sul tema delle velocità, cioè [illegible] prove fra i 1000 ed i 1600 metri. Non [illegible] eccezione [illegible] clou, il Premio Ben Marshall, un discendente [illegible] i 3 [illegible] sui 1200 metri.

[illegible] migliore è Jamie's Walters, anche se su distanza leggermente più [illegible] del solito: il sauro [illegible] comunque anteponibile ad [illegible] Osil [illegible] gran forma [illegible] anche a Glen Payson, che scende leggermente [illegible] categoria. La sorpresa [illegible] Sybil, [illegible] giudicare sulla scorta della debuttante ultima sortita.

C'è anche un [illegible] quartè, con cavalli di qualità. Banoe ha la carta migliore, Imco Gradely [illegible] collaudata disponibilità ed un terreno prevedibilmente soffice, Wilburn Wash una buona situazione di peso. Quart Champagne il passato più convincente.

Ma altre soluzioni,sono sempre possibili, da scegliere soprattutto nella parte alla della perizia.

A Vinovo funziona anche oggi l'animazione per i bambini, con [illegible] scuola [illegible] equitazione sul pony (a costo simbolico: 3000 lire).

1ª CORSA 1. Basaluzzo, 2. Bingo Bongo, 3. Lasco Sweet Song, 4. Love Me Too, 5. Mazepa, 6 Silver Thing.
NOSTRI FAVORITI: Basaluzzo, Bingo Bongo, Love Me Too.

[illegible] CORSA 1. Nicky Dancer, 2. Magic Front, [illegible]. Rainbow King, 4. Moofushi, [illegible]. Barona, 6. Petit Clochard, 7. Mister Angel.
NOSTRI FAVORITI: Moofushi, Nicky Dancer, Rainbow King.

3ª CORSA 1. Brilkant Shill, 2. Clotilde Serra, [illegible]. Cragreen, 4. Jamie Lee, [illegible]. Mindy Girl, 6. Pyrite Harbor, 7. That's The Way, [illegible]. Winning.
[illegible] FAVORITI: That's The Way, Mindy Girl, Cragreen.

4ª CORSA 1. Golden Compliance, 2. Little Man Tate, 3. Carnauba's Sword, 4. Norwel, 5. Dario Dara, 6. Willy Cojote, 7. Midnight Groom, 8. Riddles, [illegible]. Pierino, 10. Guardingo.
NOSTRI FAVORITI: Carnauba's Sword, Willy Cojo[illegible], Pierino.

5ª CORSA 1. Jamie Walters, 2. Glen Payson, 3. Osil, 4. Lucky Long, 5. Andrew Boy, [illegible]. Mormon Temple, 7. Sibyl, 8. Mia Wallace.
NOSTRI FAVORITI: Jamie Walters, Osil, Glen Payson.

[illegible] CORSA 1. Brandin Eagle, 2. Combat Simulator, 3. Cyrostelle, 4. Fellini, 5. Lady Catherine, 6. Mar Caspio, 7. Pavese, [illegible]. Rainbow Park, 9. Sanjana Great, 10. Stavacion, 11. Talaja.
NOSTRI FAVORITI: Rainbow [illegible], Pavese, Cyrostelle.

7ª CORSA 1. Family Life, [illegible]. Barbanera, [illegible]. Gioconda Umbra, [illegible]. Mibo, 5. Billy Boy, 6. Cold Hard Fact, 7. Stefy, 8. Lasco Rhode Island, [illegible]. Luisa Ollegna, 10. Possession, 11. Cup of Tea, 12. Be My Girl.
NOSTRI FAVORITI: Mibo, Be My Girl, Billy Boy.

[illegible] CORSA **Quarté.** 1. Quart Champagne, [illegible]. Mib, 3. Imco Gradely, 4. Banoe, 5. Take, [illegible]. Norbal, 7. Dun Regolo, [illegible]. Wilburn Walsh, 9. Atom, 10. Littel Ring, 11. Vehara, 12. Lasco Time Away, 13. Mujan Grey.
NOSTRI [illegible] Banoe, Imco Gradely, Quart Champagne, Vehara.

IN ADV

I Portici del Lingotto.

Il Raduno Vespa Club Torino 1998 punta dritto al cuore.

Per i vespamatori in circolazione, arriva il **Raduno Nazionale Vespa Club Torino 1998.** Modelli storici da ammirare nell'esposizione "**Vespa d'Epoca**" e da seguire nel "**Giro Città di Torino**", in un itinerario cromato e rombante per celebrare gli intramontabili piccoli motori del cuore. E per il gran finale, concerto di **Billi Spuma e i suoi Gassati.** Un allegro ritorno al beat più ruspante, proprio quello della Vespa ai suoi primi voli.

DOMENICA 17 MAGGIO

Raduno Nazionale Vespa Club Torino 1998. Partenza ore 11,30 dal Lingotto. Arrivo previsto alle ore 13,00. Alle ore 16,00, concerto di Billi Spuma e i suoi Gassati.

INIZIO SPETTACOLO ORE 16,00. L'INGRESSO È GRATUITO. DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 11,00 ALLE 20,00.

Alex Carrera I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111 Orario negozi: da Martedì a Domenica h. 11.00 - 20.00 Lunedì chiuso.

I PORTICI Shopping Gallery

TEATRI

RAI - ACCADEMIA CORA- STEFANO TEMPIA: Martedì maggio 1998 alle ore 21 avrà luogo l'11° concerto della s[illegible]one 1997/98. In pro- Concerto degli allievi corsi [illegible]entamento mu[illegible] demia Stefano Tempia. Direttore Miche- [illegible]. Biglietto ordinario L. [illegible].

RITROVI

Teatro: Camerana 11, tel. 210.965-535.010, Samara show - Tutti i spettacoli hard core vivo con più famose e giovani pornostar ore 17,30.

AMERICA: 447.71.71. La festa forte con gli Ok Band.

BEVERLY HILLS: Santhià. Il salotto del liscio 0161/935.243. Oggi 15 e 21 Harmony Show ore 19 cena vini inclusi e ballo 25.000 tutto compreso ore 21 cavalieri 15.000 dame ingresso omaggio. Pullman da T[illegible] 317.53.38. Giovedì 21 Vanna Iseia.

DEL VALENTINO: 668.97.77. Gio. 21 ore 21 riapertura, ingresso libero.

CLUB 84: Oggi danze 15,30 e 21.00 by Rocky ed i suoi soliti.

DU PARC: 521.52.75. Ore 15,15 e 21 Teorema. Mercoledì apertura «La Terrazza».

GARDEN: 860.34.43. Ore 15-21 è arrivato il momento di scoprirlo.

LA LUCCIOLA: Corso Taranto 208, tel. 200.097. 10/12 colapart. 15,30-21 G. Romeo.

LE ROI: Ore 15,15 e 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.

[illegible] [illegible]ING: Ore 15,00 orchestra I Rubacuori, alla sera Roberta Cappelletti. Piobesi Torinese tel. 965.78.92.

PATIO+INVICIA: 561.49.41. Ore 22,30.

TANGO: Pomeriggio danzante ore 16 splendida serata ore 21-1.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 80: Savigliano (CN) tel. 0172/712.922. Daniele Fissore opere uniche (maggio/giugno). Feriali 10/12-16/19 festivi 16/19.

DEL CENASCO: 645.247. Marco Gas.

DEL [illegible] Susa. Rocco Forgione.

GALLERIA ABACO: Via Venchiglia 8. Espone Casella Amita sino al 22 maggio 98.

GALLERIA EUROPA: Benevagienna 10. Personale Gabriel Girardi. [illegible] maggio. Aperto festivi.

[illegible] Giulio Da Milano 50 acquarelli e pastelli dal 1930 al 1980. Ore 10-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Cesare Gheduzzi.

BERMAN: Carlo Jacono tempere 30 anni di copertine «Gialli Mondadori».

BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo [illegible].

CARLINA: Personale di G. Soffiantino.

TEATRO STABILE DI TORINO
al TEATRO ALFIERI
dal martedì 19 maggio
la GO IGEST presenterà
GABER 97/98
UN'IDIOZIA CONQUISTATA A FATICA
Canzoni e monologhi di
Giorgio Gaber e Sandro Luporini
con
GIORGIO GABER
Biglietteria T.S.T. via Rossini 90 - Tel. 547.62.46

EROTIC THEATRE MAFFEI
Via Principe Tommaso, [illegible]
PRESENTA [illegible] AL VIVO
Lunedì e martedì
[illegible]
E LE PORNOVELINE di SCHICCHI
Mercoledì h 20,30 si trasmette la partita
JUVENTUS-REAL MADRID
dopo la partita
SPETTACOLO DAL VIVO
Per informazioni tel. 655.334

[illegible]
2 PREMI OSCAR
eliseo
3° mese
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
ROBIN WILLIAMS
MATT DAMON
GUS VAN SANT
Will Hunting
Genio Ribelle
BEN AFFLECK MINNIE DRIVER STELLAN SKARSGÅRD

NAZIONALE

«Attori superlativi. Un mosaico perfetto e molto emozionante» (F. FERZETTI - IL MESSAGGERO)

«E' il più bel film sul teatro che abbiamo mai visto. Chi ama il cinema può perderlo» (M. MORANDINI - IL GIORNO)

«Emozionante, [illegible] come [illegible] corda [illegible] violino "TEATRO DI [illegible]" è un film bellissimo» (A. CRESPI - L'UNITA')

«MARTONE ha raccontato con coraggio e libertà la "città aperta del Sud". Il mio entusiasmo per [illegible] GUERRA"» (G. FOFI - IL MATTINO)

CENTRALE 1 : 2° MESE

OLIMPIA - SUCCESSO STREPITOSO!

«Film intelligente, toccante, divertente... Valeria Bruni Tedeschi è bravissima: recita molto, molto bene...». (La Stampa)

«Si parla d'amore, finalmente: d'amore e basta». (La Repubblica)

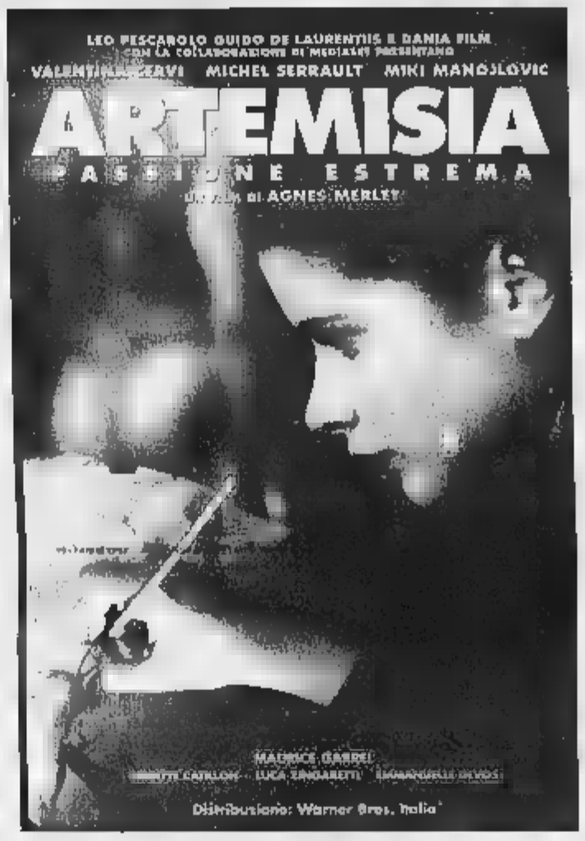
REPOSI MULTISALA

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

VALENTINO
OGGI IN CONTEMPORANEA CON IL 51° FESTIVAL DI CANNES

STUDIO RITZ



eliseo

Lo stile di CHEN KAIGE e la bellezza di GONG LI portano a un incredibile successo il film più affascinante.

adua E MASSIMO

LE TV PRIVATE

[illegible]STAR
8,25 Dalle nov[illegible]e cinque; 8,50 Le rocambolesche avventure di Robin Hood; 9,20 True colors; 12 Musica insieme; 15 Magazine; 18,10 Sirenetta tra noi; 19,35 Fatapunkte; 20,05 Giramondo; 20,30 **Il segno di Zorro**, film.

[illegible] - [illegible]
11 Video top; 13 TG4 Salteglorni; 13,30 Obbiettivo agricoltura; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 Informazione; 20,30 Il passa di Cuccagna; 23 Spettacolo di Varietà.

[illegible]TINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale [illegible] 21,35 Torino express.

[illegible]
8,25 Caleidoscopio; 9,20 Magazine; 14 [illegible] della canzone; 18 Diamonds; 19 Giramondo; 19,30 Ken il guerriero; Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,50 Il sommergibile più pazzo del mondo, film; 22,45 [illegible] videotape, [illegible]

VIDEOGRUPPO
10 Lotto e vincerà; 12 Fun tv; 13 Primo piano; 14 Cartoni; 15 The box; 19 Cartoons; 19,30 Occhio di Lele; 20 Primo piano; 20,30 **Riffifi ad Amsterdam**, film; 22,30 Primo piano.

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni animati; 9 Le auto della settimana; 10 Supersix Motori; 10,30 Magazine; 11 A tutto campo; 12 Side out; 12,30 Aggiudicato a...; 21 A tutto campo.

QUARTA RETE TV
12,45 Bar in piazza; 14,30 Antenna 13; 18,30 TG4 Sport; 20,30 A l'ostù del mercà; 22,45 Juve toro news.

TELETIME
9,30 Time sette; 10,20 Mondial; 12,15 Golmania; 13,30 Time sette; 16 Incontri; 19,10 Agricoltura dalla terra al cielo; 20 Time sette; 22,30 Fitness - zona B.

QUINTA RETE
8 Film; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente live; 17 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Airport café; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa tris; 20,30 **Driving academy**, film; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12 Reporter; 16,30 Viu sottosopra la tv; 17 Copertina (R); 18 Territorio italiano; 18,30 T-Time; 19 Skipper; 23,30 Tape runner.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20,30 Fuori gioco; 22,30 Telegiornale.

SESTA [illegible]
12,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 [illegible] della giustizia, film; 23,15 Film.

S.E.P.
12 La terra e il sole; 14,30 Novastudio; 19,35 Pagine [illegible] città; 19,45 Vivere Torino; 20,15 Fun Tv; 20,30 City limits, film; 22,20 Vivere [illegible].

[illegible] 7
[illegible] Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,10 Dragon Ball; 14,40 [illegible] movie; 15,27 Oltre l'equatore; 16 J-Friends; 16,30 La leggenda del vento del nord; 16,50 Cyberkids; 17,20 Teddy Ru[illegible] 17,50 J-Day; 18 Emisfero sud; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Protezione Civile; 22,40 Informasette; 23 Hotel Paradiso.

TELEUSALPINA
9 Mondial; 9,30 **Per favore rapitemi il gorilla**, film; 11,15 Il giorno del Signore; 11,30 Cartoni; 12 Angelus; 12,30 Terra nostra; 13 Octave Diss; 13,30 Settegiorni; 14 Cartoni; 14,30 **Navigator**, film; 17,15 Filodiretto - Quasi un rotocalco; 19,30 Super sport; 20,45 **Ombre a cavallo**, film; 22,30 [illegible]ndergolo; 23 Documentario.

[illegible]
9 Mondial; 9,30 Per [illegible] il gorilla, film; 11,15 Il giorno del Signore; 11,30 Cartoni; 12 Angelus; 12,30 [illegible] nostra; 13 Octava Dies; 13,30 Settegiorni; 14 Cartoni; 14,30 Punti di vista; [illegible],15 Appuntamento con...; 15,30 Scuolisi...; 15,45 Il meneistello; 16,15 Puzzle; 16,30 Settegiorni; 16,45 La buona notizia; 17,15 Filodiretto - Quasi [illegible] rotocalco; 19,30 Super Sport; 20,45 **Ombre a cavallo**, film; 22,30 Grandangolo; 23 Documentario.

[illegible]
19 Telegiornale; 20,25 Le [illegible]ze sante di Dick Van Dike; 22,30 Fuori gioco; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
19 Replay; 20,45 Film.

TELESTUDIO
8 La signora in rosa; 8,30 Documentario; 9 **Triplo gioco**, film; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 Un po' di auguri; 13,15 Antenna verde; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 18 Rivediamoli insieme; 18 Cartoni; 19,30 Antenna verde; [illegible] TG; 19,30 Piazza Montecitorio; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 **Bacio da un'amante sconosciuto**, film; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

[illegible]
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 14,45 Crezydance; 15,15 Film; 17 La terra e il sole; 18 JTV; 20,40 **Capitani di ventura**, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 [illegible].

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

eliseo

«Judi Dench [illegible] divina per sensibilità, naturalezza, sfumature». (La Stampa)

«Finezza, bravura e gusto nel raccontare un pezzo di storia [illegible] un'amicizia invidiabile». (La Repubblica)

«Una commedia di prima classe, [illegible] sceneggiatura spiritosa, un film brillante e originale». (Seattle Post)

«Un film meraviglioso, Judi Dench dà un'interpretazione titanica». (NBC)

CHARLIE CHAPLIN 2

«Un esordio notevole. Ileana e Nicolaj ci rimangono scolpiti nella fantasia e nel [illegible] (LA STAMPA)

«Convincente debutto. MANNI evita la cronaca rivolgendosi piuttosto al neomelò alla Fassbinder» (CORRIERE DELLA SERA)

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] Animazione. Tra San Pietroburgo e Parigi dopo [redacted] degli zar, [redacted] cartone narra di Anastasia, scampata [redacted] massacro dei Romanov. [Empire]

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da [redacted] entusiasmi, delusioni e [redacted] nascita del figlio Pietro. [Centrale]

ARTEMISIA. Drammatico. Valentina Cervi impersona Artemisia Gentileschi, pittrice di talento vissuta nel '600: il film della francese Agnès [redacted] ne descrive l'iniziazione alla pittura e il rapporto [redacted] Agostino Tassi. [Studio Ritz]

BREAKDOWN. Thriller. In viaggio [redacted] Boston a San Diego, la macchina di Kurt Russell e la moglie va in panne nel deserto. Un camionista li soccorre [redacted] porta [redacted] donna a chiedere aiuto. Lei sparisce. [Vittoria]

CARNE TREMULA. Thriller erotico. Il [redacted] vo lavoro di Pedro Almodóvar racconta [redacted] storia d'amore tra uno sbandato di periferia e un'italiana altoborghese. [Ambra]

CODICE MERCURY. Azione. [redacted] Willis difende un bambino autistico braccato perché ha scoperto il Codice Mercury [redacted] sicurezza nazionale. [Ideal, Ambrosio [redacted]]

DEEP IMPACT. Avventura. La Terra [redacted] minacciata dall'impatto con una cometa: un'astronave carica [redacted] armi nucleari viene spedita contro la [redacted] per deviarne [redacted] rotta. [Ambrosio 2, Fiamma, Reposi 3]

DEEP [redacted] Azione. In viaggio [redacted] l'oceano, [redacted] lussuosa nave da crociera viene assalita da una banda di malviventi. Intanto, nelle profondità marine, si risveglia [redacted] mostro. [Arlecchino]

ELVJS [redacted] MERILIJN. Drammatico. [redacted] giovani dell'Est, Nicolaj e Ileana, sosia di Presley e la Monroe, vengono invitati nel nostro Paese da [redacted] impresario per una serie [redacted] spettacoli. [Chaplin 2]

FULL MONTY. Commedia. Per sbarcare il lunario, un gruppo di disoccupati [redacted] Sheffield dà vita a uno spettacolo di spogliarello. [Capitol, Etoile]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski, «l'uomo più pigro [redacted] Los Angeles», viene coinvolto in una complicata vicenda di rapimenti. [Adua 400, Romano]

JACKIE [redacted] Drammatico. Bloccata da agenti Fbi [redacted] droga, l'hostess Jackie Brown [redacted] di collaborare [redacted] la giustizia. [Erba 1]

[redacted] IL OUT. Commedia. La vita del docente Kevin Kline viene sconvolta quando un [redacted] ex allievo premiato con l'Oscar ne afferma in diretta tv l'omosessualità. [Kong]

LA MASCHERA DI FERRO. Avventuroso. La leggenda [redacted] misterioso e sfortunato fratello del Re Sole. [Ciak, Reposi 1]

LA MIA REGINA. Sentimentale. Judi Dench, nomination all'Oscar per l'interpretazione, è la regina Vittoria: il film dell'inglese John Madden [redacted] descrive il rapporto, al centro di pettegolezzi, [redacted] il servitore scozzese John Brown. [Eliseo Blu]

I [redacted] PIU' CARI [redacted] Commedia. Sei [redacted] attori [redacted] ospiti del castello di un lrvo conoscente [Erba [redacted]]

MR MAGOO. Comico. Approdano [redacted] cinema con attori «in [redacted] e ossa» le divertenti avventure del cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. [Doria]

[redacted] NIAGARA. Drammatico. Il viaggio in auto di due ragazzi sradicati e perduti, duramente provati dalla crudeltà della vita. [Chaplin 1]

NIGHTWATCH. Thriller. Ewan McGregor è [redacted] che, per guadagnare [redacted] po' [redacted] soldi, lavora in un obitorio e [redacted] sospettato [redacted] essere il serial killer che uccide in città. [Ambrosio 1, Olimpia 1]

LA [redacted] ESISTE. Sentimentale. [redacted] nevrotica trentenne si innamora di un insegnante di musica. [Olimpia 2]

[redacted] COSA [redacted] FATTO. Thriller. Una notte [redacted] giovani [redacted] auto investono un [redacted]: ai liberano [redacted] cadavere. [Nazionale 1]

[redacted] VIENE DAL [redacted] Sentimentale. Dal racconto [redacted] Joseph Conrad ambientato nella Cornovaglia dell'800, la storia d'amore osteggiata [redacted] tutti [redacted] giovane introversa Amy e l'emigrante Yanko. [Eliseo Grande]

TEATRO [redacted] GUERRA. Drammatico. [redacted] gruppo teatrale napoletano [redacted] di mettere in [redacted] a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo. [Nazionale 2]

LE [redacted] DELLA LUNA. Drammatico. Shangai anni '20, la storia di una donna d'una potente famiglia in declino. Lei è Gong Li. [Adua 200, Massimo 1]

[redacted] Drammatico. Il naufragio [redacted] Titanic e la storia d'amore [redacted] due giovani di classi sociali diverse. [Faro, Lux]

[redacted] SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli, una vecchia casa, e un topo che non ha nessuna intenzione [redacted] andarsene. [Cristallo]

LA VITA [redacted] BELLA. Commedia drammatica. Benigni affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento nazista. [Valentino]

[redacted] VITA [redacted] Commedia. Due angeli un po' particolari hanno il compito di far innamorare due giovani. [King]

U.S.MARSHALS - CACCIA [redacted] Giallo. Tommy [redacted] Jones è un tenace poliziotto sulle tracce di Sheridan, un agente segreto coinvolto nell'omicidio [redacted] agenti. [Reposi [redacted]]

WILL HUNTING - [redacted] RIBELLE. Commedia drammatica. Un professore scopre che un giovane è [redacted] genio. [Eliseo Rosso]

LA CHIESA ORIENTALE PER LA SINDONE

Suor Marie Keyrouz «Quando canto prego due volte»

Ci sono concerti in [redacted] applaudire, spezzando la continuità di un sottile dialogo musicale, così [redacted] viene tra un movimento e l'altro d'una sonata, è inopportuno. Se poi si applaude recidendo la continuità delle preghiere di suor Marie Keyrouz e del suo Coro, allora si finisce con l'ignorare il leitmotiv della sua vita ispirata ad una frase di San Basilio: «Quando canti preghi due volte». [redacted] Suor Keyrouz, libanese, mezzosoprano di naturale espressività, dalla voce morbida, dotata di una tecnica che scaturisce dall'aver appreso sin da bambina tecniche siriane, libanesi, arabe, bizantine, [redacted], greche, italiane e francesi, giustifica saggiamente il pubblico: «Per gli ascoltatori applaudire è una liberazione. Lasciamoli fare, ma applaudendo spezzano quella concentrazione e quella spiritualità che sono la sostanza d'ogni nostra preghiera». L'altra sera nella Chiesa dei Santi Martiri per LuciCanti, stagione dedicate alla Sindone, ascoltando le invocazioni di Suor Marie si [redacted] immersi nel silenzio assoluto. Suor Keyrouz, che ha studiato «anche» alla Sorbona e dedica la sua vita al messaggio dei canti del cristianesimo orientale, è, oggi, [redacted] le espressioni più alte del «canto, parola perfetta». [redacted] suora basiliana [redacted] rito bizantino implora Dio [redacted] con mestizia, ora con calore, ora cullando [redacted] suo [redacted] con gesti che hanno significati profondi. Nella «Suite de chants de l'Office de la Passion...», per esempio, è come se tra le braccia accogliesse [redacted] corpo [redacted] Cristo. «Pianissimi» rarefatti si fondevano al basso-continuo del Coro a cappella. Si potrebbe dire: l'altra sera, se [redacted] preghiere di Suor Keyrouz fossero state accompagnate da strumenti originali, si sarebbe «rovinata» quell'atmosfera mistica irripetibile che invece aleggiava [redacted] gli stucchi barocchi dei Santi Martiri. Suor Keyrouz [redacted] una [redacted] che confida: «Anche [redacted] tecnica più raffinata senza la capacità di emozionarsi è ben povera cosa».

Domani pomeriggio alle 18 nella sacrestia di San Filippo il pianista Luca Ieracitano, suonerà brani [redacted] Bach, Beethoven, Brahms, Scriabin, Busoni, Liszt a scopo benefico per [redacted] Lions Club Torino Stupinigi. Ingresso libero e gratuito. Offerte gradite per il volontariato del Lions a favore dei non vedenti.

[redacted] Caruso

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 ● c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Le tentazioni della Luna** di Chen Kaige con L. Cheung, Gong Li. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 12.000. ●●●●

ADUA 400 ● c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski,** di J. Coen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

[redacted] ● v. Chiesa della Salute 77, [redacted] 210.985. **Carne tremula,** regia P. Almodóvar, con F. Neri, L. Rabal, A. Molina. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] 1 ● c. [redacted] 52, tel. 547.007. **Nightwatch,** di O. Bornedal. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ● c. Vittorio 52, tel. 547.007. [redacted] **Impact,** [redacted] M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [redacted] 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ● c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mercury** [redacted] regia di H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; [redacted] 10.000. ●●●

ARLECCHINO [redacted] 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising,** regia S. Sommers con T. Williams. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Ingr. 12.000. ●●

[redacted] via [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, [redacted] Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●●●

CENTRALE ● via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile,** regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Niagara Niagara,** regia [redacted] Gosse, con R. Tunney, H. Thomas. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Elvjs e Merilijn,** regia A. Nanni con E. Olszowka; G. Navojec. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 12.000. [redacted]

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La ma**[redacted] **di ferro,** regia R. Wallace, [redacted] Leonardo DiCaprio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[redacted] via Gotto 5, tel. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto,** di G. Verbinski con N. Lane, L. Evans. Or.: 16,30; 18,30; [redacted] Ingr. 12.000. ●●

[redacted] via Gramsci 9, [redacted] 542.422. **Mr. Magoo,** [redacted] Stanley Tong [redacted] L. Nielsen, [redacted] Lynch. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; [redacted] Ingr. 12.000. ●●●

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Lo straniero che venne dal mare,** di J. Conrad. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000. [redacted]

ELISEO BLU ● p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La mia regina - Mrs Brown,** di J. Madden con J. Dench, [redacted] Connelly. Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO ● p.za Sabotino, t. 447.52.41. [redacted] **Hunting** - [redacted] **ribelle,** di [redacted] Van Sant [redacted] R. Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000. ●●

EMPIRE ● p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Anastasia,** cartone di Don Bluth. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; [redacted] 9000. ●●●

ERBA 1 ● c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

ERBA 2 ● c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici,** di e con Alessandro Benvenuti, Eva Robins. Ore 20,15; 22,30. L. 11.000. [redacted]

[redacted] via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty,** regia Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. L. 12.000. ●●●●

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic** regia J. Cameron [redacted] L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. [redacted]. ●●●●

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Deep Impact,** regia [redacted] Leder. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. [redacted] **Mercury,** di H. [redacted] con [redacted] Willis, A. Baldwin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Una vita esagerata,** [redacted] Danny Boyle. Or.: 16,30; 18,30; [redacted],30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●

KONG ● via S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] di Franc Oz con Kevin Kline, [redacted] Kusak, M. Dillon. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●

LILLIPUT via XX Settembre [redacted] bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

LUX Galleria San Federico, [redacted] 541.283. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000. ●●●●

MASSIMO 1 ● v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni** [redacted] **luna,** [redacted] Kaige (Cina 1996). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000. [redacted]●●●

NAZIONALE 1 ● v. Pomba 7, tel. 812.4173. **So cosa hai fatto,** di J. Gillespie con J. Love, G. Ryan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

NAZIONALE 2 ● via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Teatro di guerra,** [redacted] M. Martone con A. Renzi, A. Bonaiuto. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

OLIMPIA 1 ● via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nightwatch,** regia Ole Bornedal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]●●

OLIMPIA 2 ● via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste,** regia [redacted] Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. [redacted] 12.000. ●●●

[redacted] 1 ● via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera** [redacted] **ferro,** regia Randall [redacted]ace. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted]. 12000. ●●

LISTA TORNABUONI *consiglia*
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 2 via XX [redacted] 15, tel. 531.400. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua,** regia S. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.12.000. ●●●

REPOSI 3 ● via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Deep Impact,** [redacted] Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000. ●●●

[redacted] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Lebowski.** di J. Coen [redacted] J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 12.000. ●●●●

STUDIO [redacted] v. Acqui 2, [redacted] 819.01.50. **Artemisia,** regia Agnès Merlet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

VALENTINO 1 c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. [redacted] **vita è bella,** regia Roberto Benigni, con Roberto Benigni e Nicoletta [redacted]. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. [redacted] **down,** regia Jonathan Mostow con Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000. ●●●

ALTRE VISIONI

[redacted] P. Sarpi 111/A, tel. 512.136. Oggi ore 17; 19,15; 21,30 **The game - Nessuna regola,** [redacted] D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Ingr. 8000; Alace e rid. 6000; 2 film 13.000.

CHORE v. Nizza [redacted], tel. 668.75.68. **The** [redacted] **(La sciacallo),** con [redacted] Willis, Richard Gere. [redacted]: 15; 17; 19; 21.

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 433.7474. Oggi [redacted] 15; 17,30; 21 **Flubber,** di Les Mayfield, con R. Williams. Ingresso L. 7000.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Figli** [redacted] **Annibale,** di Maurizio Totti, con Diego Abatantuono e Silvio Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LANTERI c. [redacted] Cesare 80, t. 284.134. Oggi [redacted] - [redacted], con Robin Williams. Or.: 14,40; 16,30; 18,10; 19,50; 21,30.

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. RIPOSO.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, telef. [redacted]. Oggi ore 15,30 vedi teatro. Ore 21: **Tre uo**[redacted] **e una gamba,** ingr. 7000; rid. 5000; abb. 8 film a scelta 10.000.

VALDOCCO via Salerno 12, [redacted] 522.42.79. Oggi: **Mamma ho preso il morbillo,** di John Hughes. Or.: 15; 16,50.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Fantasie di Jessica,** [redacted] Vally Verdy, Ives Baillant. Orario: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì interi 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 464.621. **Jessi**[redacted] **e le sue compagne** con Jessica Rizzo. **Top shocking** [redacted]. Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] c. [redacted] Margherita [redacted] Tel. 521.23.65. Prima visione. **Perversione di donne,** [redacted] Miss P[redacted], Luana Borgia. Orario: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo 24.

[redacted] via P. Tommaso 5. [redacted] 655.334. **Bikini stretti** con Rocco Siffredi. Ap. 14,30, ult. ore 23.

METROPOL via P. Tommaso 8. Tel. 650.5470. [redacted] **particolari di Rocco,** con Rocco [redacted]. [redacted] **extreme 103.** Feriali ap. 10,30 ult. 22,30; festivi ap. 14,30 ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, Tel. 436.20.92. **Chiamami, sarò la tua....** Orario: apertura 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via [redacted] Donato [redacted] Telefono 487.765. [redacted] **privé** [redacted] **fanciulle aperte a tutti** [redacted] Gina Carrera, Sheri St. Clair. Apertura ore 15; ultimo 22,30, ingresso 7000.

SPEZIA [redacted] Nizza 170. Tel. 696.36.17. [redacted] **settimane** [redacted] **bella,** con [redacted] Borgia, Barbarella. Orario: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. 7000; anziani 5000.

[redacted] via Cibrario [redacted] Tel. 749.2907 Prima visione. [redacted] **per** [redacted] **in** [redacted] con Lea Martini e Jovanka. Apertura: ore 15; ultimo 22.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

CENTRE [redacted] FRANÇAIS v. Pomba 23, 562.3313. CHIUSO. Mostra Galerie Michel Rein aperta dal lunedì al venerdì 11-13 e 15,30-19,30, [redacted] 10-13, fino al 10-6-[redacted].

MUSEO DEL [redacted]

[redacted] DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Il cinema di A. Ferrara: [redacted] ore 16,30 e 20,30; [redacted] ore 18,30 e 22,30. [redacted]. 7000.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **La lettera** di D. Migliardi, **Cosmos,** di A. Aileyn. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

FUORI CITTA'

[redacted]
[redacted]: **Deep Impact**

[redacted]
SABRINA: Deep Impact

BUSSOLENO
NARCISO 0122/49.249: **Deep Impact**

CARMAGNOLA
MARGHERITA [redacted] 971.6525: **Codice Mercury**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 958.3437: chiuso

[redacted]
[redacted]: riposo

[redacted]
SPLENDOR 942.1601: pomeriggio: **Magoo;** sera: **L'avvocato del diavolo**
[redacted] 941.1867: **Deep Impact**

[redacted]
CINECITTA' 911.1588: **Aprile**
MODERNO 910.9737: **Mr. Ma**[redacted]
POLITEAMA 910.1433: **Deep Impact**

CIRIE'
NUOVO 011/920.9964: **Sfera**

COLLEGNO
PRINCIPE 405.6795: **Titanic**
REGINA 1 781.623: **Deep Impact**
[redacted] 2: **Nightwatch**
[redacted] 789.792: **Will Hunting, genio** [redacted]
STUDIO LUCE 415.3737: **Mr. Magoo**

CONDOVE
CONDOVESE 964.4346: [redacted] pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per lavori
P[redacted] **Mr. Magoo**

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: **Full Monty**

GRUGLIASCO
ROMA 786.314: **Spawn**

IVREA
ABCINEMA 0125/425.084: [redacted]
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571: **Sfera**

LEINI'
AUDITORIUM 998.8098: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO 641.236: **Deep Impact**

NONE
[redacted] 986.4574: riposo

[redacted]
[redacted] 968.2088: **Deep Impact**

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121/201.142: **Titanic**
RITZ 374.957: **La parola** [redacted] **esiste**
[redacted] 200 393.905: **Mr. Magoo**
ITALIA 500: **Deep Impact**

RIVOLI
[redacted] 958.6780: **Qualcosa** [redacted]

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122/850.974: **Deep Impact**

[redacted]
[redacted] 0122/76.338: non pervenu[redacted]

SUSA
CENISIO 0122/622.686: **Mr. Magoo**

[redacted]
TRENTO [redacted]: [redacted] **è cambiato**

VALPERGA
AMBRA 0124/617.122: **Deep Impact**

VINOVO
AUDITORIUM: **Vulcano**

TEATRI

[redacted]. Ore 15 [redacted] **Pasquale,** dramma buffo [redacted] G. Donizetti. (T. Regione 2); Fabrizio M. Carminati dir., reg. [redacted] Gregoretti. Orchestra e coro [redacted] Teatro Regio con D. Colaianni, V. Manso, A. Moretti, E. Marrucci. Biglietteria [redacted] 10,30-18. [redacted]. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. P[redacted]». Fino all'8/6 alla Cavallerizza via Verdi [redacted]. D'opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì [redacted] lunedì ore 10-19 ven. e [redacted]. ore 10/23. Chiuso il martedì. Oggi aperta ore 10/19.

[redacted]. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.22.76 - 248.78.71. [redacted] PERVENUTO.

[redacted] T[redacted]: Via Casalborgone 16/I. Oggi ore 16 la Compagnia teatrale Maschera Viva [redacted] **saluto.** Autore e regista Corrado [redacted]. Per inf. e pren. tel. 433.27.87. Si prenota per la **Principessa** [redacted] **Czardas** [redacted] 22-23-24 maggio con la compagnia [redacted] Folies, regia Cesare Gotti. Per inf. e pren. tel [redacted].

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. [redacted] 15,30 ultima replica. Fox & Gould produzioni presentano Zuzzurro [redacted] Gaspare in [redacted] **Meri scena** di Michael Frayn, con Marzia Ubaldi, regia di Marco Sciaccaluga. Biglietteria tutti giorni orario [redacted] 9-19.

[redacted] Via Chiomonte 3. Giovedì 21 maggio ore 21, concerto del ciclo «Il Regio itinerante». Ingresso libero. Inf. [redacted].

AUDITORIUM [redacted] - LINGOTTO. Via Nizza 280. RIPOSO.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. **Accademia Corale Stefano Tempia.** Martedì 19 maggio 1998 ore 20 avrà luogo l'11° [redacted] certo della stagione 1997/98. In programma Concerto direttore Michele Frezza. Biglietto ordinario L. 20.000

[redacted] Carignano [redacted] Per la Stagione [redacted] Teatro Stabile di Torino dal 19 maggio andrà in scena al Teatro Alfieri **Ga**[redacted] **un'idiozia conquistata a fatica** [redacted] Gaber e Luporini [redacted] Giorgio Gaber. Per informazioni Biglietteria T.S.T., via Roma [redacted], ore 12-18, lunedì riposo. [redacted] 517.62.46.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, [redacted] 669.80.34. Oggi [redacted] 15,30 e 21 l'associazione Icona presenta: [redacted] **molte gente,** spettacolo di beneficenza. Informazioni e prevendita biglietti cassa teatro in orario 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

[redacted] Corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. [redacted] 16 la compagnia Torino Spettacoli in collaborazione con Festival delle Colline Torinesi presenta [redacted] **macchina della felicità** di Antonio [redacted] Stefano premio di drammaturgia Oddone Cappellino 97, regia Sergio Ariotti. Inf.: feriali 9-13; 17-22; festivi 15-22.

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Proseguono le repliche scolastiche degli spettacoli [redacted] la compagnia marionette Lupi. Prenotazione obbligatoria. Per [redacted] telefonare ore 9-13 e 14,30-18 feriali, sabato 14-18.

[redacted] «C. [redacted]», Ri[redacted].

[redacted] V. Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 20,45 QP Produzioni in **Caccia ai topi** di Peter Turrini [redacted] Rossana Carretto e [redacted] Rossini, regia Giampiero Solari. Inf. 540.675 ore 16-19. Cafè Procope: riposo.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia [redacted] bis, telefono 812.23.12 [redacted].

[redacted] Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.11. 30/5 ore 21 - 31/5 ore [redacted] **Cenerentola,** musica: [redacted] Prokofiev; a cura di Michele Facciuto, cor Daniela Chianini, Luisella Cappa Verzone.

[redacted] Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51. RIPOSO.

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12, Torino. Stasera ore 21, la compagnia teatrale La Ri[redacted] di Valdocco presenta **Finestre** [redacted] **Pe** tre atti di A. Testoni, rielaborazione G. Molino. Ingresso 8000, [redacted] 6000.

PICCOLO TEATRO [redacted] Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telef. 401.33.28. Oggi [redacted] 17 Pocket Opera [redacted] **animali** [redacted] Nicola Campogrande, testi di Toti Scialoja con Paola Roman e il Toujours [redacted] semble. Replica martedì 19 [redacted] 21. Rassegna patrocinata da Piemonte in musica. Ingressi [redacted].

TEATRO DI [redacted] Piazza Massaua 9. [redacted]menica 17 maggio **Decima Rassegna Insieme Danzando.** Inf. e pren. [redacted] 10-13 15-19 tel. 779.5803

[redacted] Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Ore 21 il gruppo Il Farlo presenta la commedia comicissima in tre atti di Franco Roberto: **La capricciosa e** [redacted] Ingresso L. [redacted]. Prenot[redacted] e informazioni [redacted] 455.3306 o [redacted] teatro

MONTEROSA. Via [redacted] 65, telef. 284.028. Oggi [redacted] 16,30 la compagnia di [redacted] amatoriale La Funicolare del dopolavoro ferroviario di Torino presenta: [redacted] e [redacted], commedia [redacted] atti [redacted] E. Scarpetta.

[redacted]O. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Programmazione mattutina per le scuole [redacted] tel. (011) 897.17.46 / 897.08.31.

CHIESA DEI BATU'. Giaveno - **Teatro de Corte.** Sabato 23 maggio ore 21,30 Jacob Lindberg, liuto barocco «Galanterie cantabili e virtuose» musiche [redacted]: Kohaut, Hagen, Weiss, Falckenhagen. Biglietti L. 15.000 dalle 20,30 no prevendita. Informazioni tel. - fax. 011 581.7856. [redacted] 30/5 concerto Maurizio Colonna, prev. [redacted] per Torino P. San Carlo 159 To. [redacted] verde 167-015475 lun. e ven. ore 11/19.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. [redacted] ore 21 Teatro Ensemble presenta «Serata di balletto» in programma: **I sette** [redacted] **capitali** (Vivaldi) e **Tangos** (Piazzolla). Coreografie [redacted] Carutti, G.M. [redacted]. Rassegna Nascondigli. Interi 20.000, ridotti 15.000.

MUSEI E MOSTRE

[redacted]

ACCADEMIA [redacted] DI BELLE [redacted] (via Accademia [redacted] 6, telefono 889.020). Orario: 10-13; 15-18.

[redacted] DI STATO (piazza Castello 209, telefono [redacted]2): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22. Mostra: «L'immagine rivelata. 1898: Secondo Pia fotografa la Sindone». Fino al 20/6.

ARMERIA [redacted] (tel. 543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, dom. 9-14; lunedì chiuso.

[redacted] SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 898.0083). Orario: 9,30-12; 15-1[redacted]. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA [redacted] (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. [redacted] e sabato 9-13. Domenica chiuso.

[redacted] (piazza Castello 191, telefono 543.855). Or.: lun e mer 8,30-17,45; [redacted] martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. [redacted] chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (562.35.30): Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: tel. 459.36.75.

CASTELLO [redacted] (tel. 881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FO[redacted] ITALIA [redacted] LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Mostra: «Paul Den Hollander: Voyage Botanique». Fi[redacted] al 14/6.

[redacted] E CONTEM[redacted] (via Magenta 31, telefono 562.9911). Or.: martedì-domenica 9-19.

GALLERIA [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

LA [redacted] (via Verdi 9, telefono 8815.246/238) Esposizione «d'Opera - In [redacted] i segreti del teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; venerdì e sabato 10-23. Martedì chiuso. [redacted] guidate telefono 8815.209. Fino all'8 giugno.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.64). Or.: 16-18, lunedì chiuso. Visite su appuntamento Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

[redacted] D'ARTE CONTEMPORANEA - CA[redacted] RIVOLI (telefono 958.7256). Mostra. «Sunshine & noir. Arte a L.A. 1960-1997». Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19; primo e terzo giovedì del [redacted] 10-22; chiuso al lunedì. Fino al 23/8.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» ([redacted] Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso [redacted].

[redacted] DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). [redacted] martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). [redacted] martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; [redacted] chiuso. Mostra: «Viaggio in Egitto - Racconti di donne dell'Ottocento». Fino al 28/6.

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, tel. 44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

[redacted] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): [redacted] martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni

MUSEO D[redacted] MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 8 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì [redacted] 8,30 alle 19,15. Video: «Il mondo di Ferdinand Ramuz» [redacted] 17/5.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni tel. 884.432.

MUSEO [redacted] (via Carignano, telefono 562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre. [redacted]: «Le rivoluzioni del 1848». Fino al 31/5.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA AR[redacted] (Bricherasio 8, telefono 541.557). [redacted] martedì alla domenica dalle 9 [redacted] 19. Lunedì chiuso.

[redacted] PIETRO [redacted] (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal [redacted] e [redacted] ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO STO[redacted] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono [redacted]). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2° domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): Or.: da lun. a dom. 10-19. Mostra: «La [redacted] nei secoli, [redacted] collezione di Umberto II». Fino al 14/6.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange [redacted] telefono 517.1660). Tutti i giorni 10-19; [redacted]nedì 14-19. Mostra: «Misterium, fascinosum et tremendum», Mostra: «Ruggeri». Fi[redacted] 14/6. Prenotazioni gruppi tel. [redacted].

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 436.1455). Martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 9-13 14-18. [redacted]. 9-13 14-21. Lunedì chiuso.

PINACOTECA [redacted] BELLE [redacted] (via Accademia Albertina 8, 817.78.62), [redacted] martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264). Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso.

PROMOTRICE BELLE [redacted] (via [redacted] 11, [redacted]o 669.25.45). Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Festivi chiuso.

[redacted] ESPOSITIVO SOA (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e dom[redacted] compresi. Mostra: «900 Classico» dal 15/5 al 30/6.

[redacted] profumeria camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

[redacted] camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

OLIO CUORE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus). Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

PER CHI HA QUALCOSA DA DIRE: 199/108108
APERTO AL PUBBLICO

LA STAMPA

ANNO 132. N. 133. DOMENICA 17 MAGGIO 1998 L. 1.500 (*)/L. 2.500 CON [illegible] DAL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

PER CHI HA [illegible] IN TELEVISIONE [illegible] RAI DI TUTTO DI PIÙ

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681 11, TX. 221121, FAX 011/655305; ROMA, V. BARBERINI 50, TEL. 06/47991, FAX [illegible]; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5668334/336, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 884-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 2502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800. E A RICHIESTA [illegible] «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E ANCHE «IL CORRIERE» A FOGGIA E PROVINCIE [illegible] «GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO»: A L. 2.000. A RICHIESTA, CON IHS AZZURRO MONDIALE: A L. 12.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00, ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,50; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80, CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 3 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': [illegible] SPA, [illegible] MILANO, VIA [illegible] TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10[illegible] TORINO, C. M. D'AZEGLIO 80, TEL. 01[illegible]. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALMASI INSERZIONE

80517 9 771122 176003

L'EUROPA E IL PERICOLO DEGLI ESTREMISMI

LE DEMOCRAZIE A RISCHIO DI VILTA'

APPARENTEMENTE la disputa è antiquata: ci riguarda solo da lontano. E' una disputa sulla guerra civile in Spagna, sul significato che ebbe come preparazione all'ultima guerra, sulla sconfitta eroica di una Repubblica di sinistra, sulla vittoria dell'autoritarismo fascistoide che s'incarnò nel franchismo. Diverse tesi si oppongono sui giornali italiani, che di per sé non [illegible] del tutto nuove. Lo storico Sergio Romano elogia la lungimiranza di Franco e la lotta di Edgardo Sogno a fianco del Caudillo, sostenendo che solo in questo modo la Spagna poté risparmiare a se stessa l'esperienza di [illegible] democrazia popolare: la prima esperienza di questo genere nel continente, prima della sovietizzazione di mezza Europa nel '45. Gli risponde Mario Pirani su *Repubblica* del 13 maggio, negando questa potenziale degenerazione del Fronte Popolare [illegible] protestando contro la frantumazione del mito spagnolo: la guerra fu caratterizzata da repressioni sanguinose contro trotzkisti [illegible] anarchici, ad opera dei comunisti e del Komintern, ma [illegible] per questo fu un conflitto tra due estremismi, tra fascismo e comunismo. Fra il '36 e il '39 fu collaudata la resistenza antifascista, ed [illegible] può esser giudicata [illegible] di fuori di quel che allora stava effettivamente avvenendo, [illegible] Europa: [illegible] [illegible] golpe bolscevico, non [illegible] prima espansione sovietica, ma invece una vasta Conquista di Hitler e Mussolini. «La guerra civile fu un'anticipazione della seconda guerra mondiale, [illegible] fu la prova - allora fallita - della coalizione di forze e di sentimenti che vinse poi la partita nel confronto con il nazifascismo».

Certamente fu anche questo, la guerra di Spagna: fu una resistenza disperata, condannata alle catastrofi di Guernica [illegible] al finale naufragio. Ma non fu solo questo, come testimoniano ormai troppi libri storici, troppe ricerche d'archivio [illegible] Spagna, troppe autocritiche di ex combattenti repubblicani. Si può chiamare revisionistica o di de- [illegible] ogni ricerca di verità - alla fine di questo secolo [illegible] guerre totalitarie - ma le verità [illegible] quelle che sono, e così i fatti narrati da testimoni [illegible] archivi spietati. Le commemorazioni estatiche soffrono questa intrusione dei fatti, queste porte infine socchiuse su [illegible] e omissioni. Le commemorazioni venerano il passato, nel [illegible] statico splendore: sono agli antipodi della memoria impietosa, falsificatrice. Quando la memoria si erge contro i culti commemorativi si sfalda quella che Nietzsche chiamava la Storia intesa come *decorazione della vita*: che «sempre [illegible] solo parla ripetendo, imitando, [illegible] non è che dissimulazione, velame, ornamento che nasconde la cosa ornata» (*Sull'utilità [illegible] il danno della storia per la vita* - Adelphi '73, pag. 99).

E' quel che tentò di fare Orwell, nel [illegible] malinconico «Omaggio alla Catalogna». Combattente [illegible] fianco dei repubblicani, lo scrittore prese atto fin dal '36-'37 che [illegible] «regno di terrore» staliniano si stava instaurando, soprattutto in Catalogna e nelle Asturie. Orwell parla di metodi da Ghepeù o Gestapo, di «pogrom politici contro trotzkisti e anarchici», di dittatura proletaria, di staliniane censure, di carceri che «si riempivano dei ceti più poveri della popolazione operaia», cosa [illegible] peraltro succedeva nei Gulag. E' quello che disse anche un prestigioso storico spagnolo, Claudio Sánchez Albornoz, [illegible] Presidente del governo repubblicano in esilio: «Il mio fondamentale antifranchismo non mi impedisce [illegible] riconoscere che Franco salvò la Spagna dal comunismo». Prendendo la parola alla radio spagnola, nel '76, Aleksàndr Solzenicyn ammise la potenza del mito spagnolo, ma sottolineò le differenze tra franchismo e totalitarismo sovietico, [illegible] denunciò «la formidabile capacità di illusione» che la guerra civile aveva suscitato nelle gioventù socialiste. Gli archivi dell'Internazionale rivelano infine il trattamento riservato a 3000 bambini fra i 3 [illegible] 15 anni, trasferiti in Urss dopo il tracollo di Guernica e di altri bastioni repubblicani: rinchiusi in orfanotrofi, indottrinati, ridotti alla fame, a malattie mortali, trascinati da Leningrado a Mosca, e poi nel Caucaso, [illegible] Asia centrale, in Georgia, chiusi nei gulag quando imploravano il ritorno, come

Spinelli

CONTINUA A PAG. [illegible] PRIMA COLONNA

I Grandi a Suharto: subito le riforme. Il Pakistan conferma: faremo test nucleari

Fuga in massa dall'Indonesia

Oltre 500 morti. La Farnesina sconsiglia i viaggi

BENAZIR BHUTTO

«L'Occidente deve attaccare Delhi»

DUBAI. I test nucleari dell'India - secondo l'ex premier pakistano Benazir Bhutto (nella foto) - rappresentano [illegible] sfida [illegible] mondo intero e tocca all'Occidente condurre un raid contro Delhi prima che sia troppo tardi. [illegible] 2

[illegible] E' fuga in massa dall'Indonesia: migliaia di stranieri di tutte le nazionalità, tra cui molti italiani, lasciano la capitale Giakarta, devastata per quattro giorni da incendi e saccheggi. E in molti [illegible] si accalcano all'aeroporto della capitale in [illegible] di un volo che li porti al sicuro. Oggi è prevista la partenza di un volo speciale con 140 italiani, in maggior parte funzionari [illegible] settore petrolifero con le loro famiglie. La Farnesina ha ribadito l'invito a rinviare gli eventuali viaggi per turismo o per lavoro in Indonesia, dove le vittime dei disordini sono ormai più di 600. E dal G8 [illegible] Birmingham ieri [illegible] partito un avvertimento al presidente indonesiano Suharto: fare le riforme senza indugi. Gli Stati Uniti frattanto, nonostante l'ottimismo di ieri, non hanno convinto il Pakistan - deluso per le mancate sanzioni collettive contro l'India - [illegible] recedere dalla decisione di effettuare un test nucleare in risposta agli esperimenti indiani.

di Robliant e Zaccaria ALLE [illegible]. 1 e [illegible]

Una fila di auto bruciate durante i disordini a Giakarta

IL DALAI LAMA SPONSOR DELL'ATOMICA

IMPORTANTE e beneaugurosa figura, il Dalai Lama... Triste [illegible] infaticabile sommità religiosa [illegible] esilio, una gravità che s'impone, emersa da un'oppressione scellerata, di cui a nessuno importa niente, visto che con l'oppressore [illegible] fanno affari mondiali...

Di quelli che, contando nulla, hanno un peso di profondità nelle cose interiori del mondo... A differenza del Papa, poggia su basi dottrinali serie, [illegible] la roccia del Dharma, invece che su una teologia logorata, annacquata e friabile, che non regge ad un minimo di rigore critico e che tiene imprigionata, condor tra le sbarre, la luce giovannea [illegible] gnostica di Cristo.

Dalai Lama, scheggia di verità in questo letamaio di tenebra...

E non ha plaudenti ammassati a miriadi sotto il pugno del sole tropicale ad attenderlo, né zampillano centinaia di telecamere dai suoi viaggi di esule malinconico, né proclama giubilei di perversi affaroni in vista di un Duemila che per lui e i suoi monaci - come per qualunque persona che abbia un cuore - è privo di senso.

Eppure, proprio lui, l'intrepido Dalai Lama, il capo spirituale più noto dopo [illegible] Papa, trovandosi in America, due o tre giorni fa, ha fatto un pubblico elogio (e subito tutto il mondo l'ha saputo) di una turpitudine, di quel che per un capo spirituale non può essere altro che una turpitudine: la cinque volte sperimentata [illegible] due giorni bomba atomica indiana del Rajastan.

Per me, che credo nell'aura personale avvolgente i nostri corpi di morte, l'aura del Dalai Lama [illegible] stata contaminata da

Ceronetti

CONTINUA [illegible] PAG. [illegible] SECONDA COLONNA

Caso-Torino, il direttore generale delle Poste assicura miglioramenti con le assunzioni a tempo

«I postini malati di assenteismo»

Vaciago: è lo straordinario che favorisce l'abuso

TORINO. Perché le Poste vanno tanto male? «Perché si lavora poco, dobbiamo fare i conti con un assenteismo altissimo, del [illegible] per cento», risponde, lapidario, Cesare Vaciago. Mentre la distribuzione delle lettere a Torino [illegible] paralizzata, il direttore generale accusa: «Molte zone della città [illegible] scoperte [illegible] causa dell'assenteismo e ciò non è imputabile all'azienda, ma a comportamenti devianti. Favoriti pure - continua Vaciago - da un andazzo storico in base al quale il personale è incentivato a darsi malato». Prassi dello straordinario che, a dar retta a Vaciago, favorisce questa sorta d'accordo sotterraneo: «Oggi te ne stai a casa tu, io lavoro per te e guadagno di più. Domani sto [illegible] casa io, tu mi copri [illegible] guadagni di più». Comunque, per tentare di risollevare la situazione, Vaciago ha promesso a breve «l'assunzione di 12 mila trimestrali, di cui mille destinati a Torino».

[illegible] Giacchino [illegible] Patruno A PAG. 7

Riforme, lite [illegible]

Cossiga: «Alle europee i cattolici tutti insieme, ma [illegible] il Cavaliere»

di Ugo Magri e Augusto [illegible] ALLE PAGINE 5 E 6

Quindici, [illegible]

In corteo [illegible] Barberi: dove dormiamo? Picchetti di soldati anti-camorra

di Mariella Cirillo e Fulvio [illegible] A [illegible] 10

La [illegible] [illegible] droga

Trovato in casa dell'attrice [illegible] Roma più di un chilogrammo di cocaina

[illegible] Flavia Amabile [illegible] Simonetta Robiony A PAGINA 11

DOMANI CON LA STAMPA

Tuttosoldi, guida a «Unico 98»

Domani, con «La Stampa», [illegible] speciale di «Tuttosoldi», che propone una guida dettagliata a «Unico 98», per la dichiarazione dei redditi: [illegible] si compila il modulo, quando e dove si presenta, le rateizzazioni.

A Parigi un atelier di periferia, con sartine e modelle povere

La Banlieue in passerella

PARIGI

E' un défilé di bassa moda. Le modelle arrivano dalla banlieue, gli abiti pure. Niente riflettori, rinfreschi sontuosi, provocazioni sartoriali con obiettivo prima pagina. Al Passage River (arrondis- [illegible] ultrapopolare, l'XI) sfilava, ieri mattina, l'altra faccia del pianeta haute couture. Ragazze carucce ma non esangui né bioniche, con il foruncolo sotto [illegible] fard a rassicurare le loro coetanee, il collant che fa una piega, l'ancheggiare perfettibile. Non si chiamano Claudia, Naomi, Carla, bensì - da brave maghrebine - Djalila, Jasmine, Fatima... E la griffe? Una specie di «arte povera» in versione abbigliamento: fantasia e prezzi abbordabili. Perché bisogna pure vestirsi, e la gonna a [illegible] garantamila lire non finirà nelle réclames su «Paris-Match» [illegible] lascia qualche soldino per una domenica pomeriggio con il moroso. Nessun ricamo dunque, e finiture rigorosamente a macchina. In genere dritte, ma è meglio controllare. La stilista si chiama Linda Madani. Non ha ufficio stampa ed è introvabile sul Who's Who. Vive in periferia, lavora con volenterosi atelier locali dove sbarcano le teen-agers ripetenti per [illegible] finalmente le mani [illegible] [illegible] la biro. Dice che l'establishment tessile diffida. Alle hoite, l'industria non chiede idee bensì manodopera da minimi salariali. Ma Linda ha voluto provarci lo stesso. Le sue operaie-modelle-sartine dovrebbero gemellarsi con i disoccupati inglesi di «Full Monty». Con una differ- [illegible] fondamentale: la loro sfida al pregiudizio è reale, non cinematografica. Diranno le cronache [illegible] l'iniziativa ha un avvenire. Ma nel trentennale del Maggio francese, intenerisce. Nel '68 i contestatori irruppero a Cannes esigendo un «festival alternativo». Oggi tocca alla passerella dell'utopia.

Enrico Benedetto

RIVISTA il fisco è tempo di abbonarsi!
Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO
Abbonamenti 1998, 48 numeri settimanali oltre [illegible] pagine, L. 460.000.
Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A.
[illegible] Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni:
Tel. 06/3217774 - 3217538
Fax 06/3217466 - 3217808
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A £. 11.000

PAOLO MIELI

Locke, congiure e tensioni liberali

Torna John Locke con il suo «Secondo trattato sul go- [illegible] e nel pensatore inglese del '600 si scopre una fortissima radicalità liberale. Il saggio fu scritto in uno dei momenti di più acuta tensione politica, quando lo schieramento whig, a cui Locke aderiva, complottava per impedire che a Carlo II Stuart succedesse il fratello Giacomo. A PAG. 16

Bierhoff capocannoniere, Milan fuori dall'Europa. Giro, Zülle in rosa

Anche Atalanta e Brescia in B

A Bergamo partita sospesa per gravi incidenti

Il campionato [illegible] è concluso: già assegnato lo scudetto (La Juve [illegible] quota 74 ha stabilito il primato da quando la vittoria vale [illegible] punti), sono retrocesse in B (con Napoli [illegible] Lecce) Atalanta e Brescia. Bierhoff [illegible] il capocannoniere con 27 reti. Il Bologna disputerà l'Intertoto insieme [illegible] la Sampdoria, il Milan resta fuori dall'Europa. Incidenti a Bergamo dove i tifosi hanno contestato duramente i giocatori dell'Atalanta, con lancio di oggetti [illegible] danneggiamenti alle strutture dello stadio: partita sospesa per 13' [illegible] 4 poliziotti feriti. Un giovane è [illegible] arrestato in serata, la polizia ha già individuato [illegible] cinquantina di ultras. Interrotte e poi riprese anche Fiorentina-Milan [illegible] Vicenza-Udinese, ma per invasioni pacifiche. Ieri, intanto, si è iniziato il Giro d'Italia con il cronoprologo di Nizza, dominato [illegible] da Zülle; oggi prima tappa con arrivo a Cuneo. NELLO SPORT

[illegible] di Bruno Vespa
Luigi Di Bella
Si può guarire?
La mia vita
il mio metodo
la mia verità

http://www.mondadori.com/libri
MONDADORI

BGS DMB&B

Continua la preparazione in vista dei Mondiali.

AZZURRO MONDIALE 5ª PUNTATA. Continua la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Domani con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete la 5ª videocassetta di Azzurro Mondiale. In questa puntata: *le 32 squadre di Francia 98, dalle stelle del Brasile agli esordienti della Giamaica; la presentazione degli 8 gironi, le partite più attese; il Mondiale visto dai protagonisti del calcio: Ronaldo, Platini, Del Piero, Vialli, Simeone, Djorkaeff, Bierhoff.* Una collezione di immagini straordinarie per tutti gli estimatori del grande calcio.

ATLANTE DEI MONDIALI 98. UN REGALO MONDIALE. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con La Stampa trovate in regalo un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

[redacted] Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L.8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: [redacted]

Quinta puntata.

DOMANI CON LA STAMPA E "ATLANTE DEI MONDIALI 98", LA 5ª VIDEOCASSETTA DI "AZZURRO MONDIALE" A SOLE 12.900 LIRE.

LA STAMPA

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora. · Cuore · TELEPASS

Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11939.

Dai tempo a chi è in corsa contro il tempo

La è una malattia ereditaria respiratoria digestiva, spesso grave, a volte fatale, sempre enormemente impegnativa e fautrice di sofferenze per i bambini e le loro famiglie.
1 italiano su 25 è portatore sano del gene della fibrosi cistica.

Le pur avendo consentito negli anni un aumento della durata e della qualità della vita dei bambini affetti, restano tuttavia cure degli effetti della malattia stessa e non delle cause determinanti.

La nel mondo a proposito di fibrosi cistica è freneticamente attiva, e si può veramente parlare di progressi e sviluppi per certi versi entusiasmanti, senza cadere in false illusioni. Al momento, la ricerca scientifica non ha ancora vinto la sua drammatica corsa contro il tempo e moltissimo deve ancora essere fatto.

L'Associazione Piemonte Valle d'Aosta per la lotta contro la Fibrosi cistica è impegnata su più fronti nella guerra alla malattia: aiuti alle famiglie, acquisto di apparecchiature per i due centri di cura piemontesi, finanziamento dell'aggiornamento scientifico professionale del personale medico e paramedico dei centri di cura. Queste attività richiedono un impegno enorme di risorse umane ed economiche. L'attività dell'Associazione si basa esclusivamente sul volontariato, l'autofinanziamento e gli aiuti esterni.

**Dai anche tu tempo a chi corre contro il tempo.
Occorre il tuo contributo per la conquista del traguardo!**

Associazione Piemonte Valle d'Aosta per la lotta alla Fibrosi Cistica.

Via Castellani 9, 12121 Cuneo
tel. 0171 681474
fax 0171 693929
c/c postale n° 11285129

L'Associazione Piemonte e Valle d'Aosta per la lotta alla fibrosi cistica ringrazia per la loro sensibilità generosità:
la **Provincia di Torino** (Assessorato Istruzione e Sanità),
la **Compagnia di San Paolo,**
la **Fondazione Glubergia**
tutti i privati benefattori che con la loro solidarietà le consentono di esistere.

Stefania Belmondo
FOTO DAVIDE DUTTO

Reg. Regionale DCR n° 191/96

Signore e Signori, la Signora.

DA MARTEDÌ 19 MAGGIO CON LA STAMPA, LA VIDEOCASSETTA PER RIVIVERE LA GRANDE STAGIONE DEL 25° SCUDETTO BIANCONERO. VHS + LA STAMPA A SOLE L. 9.900.

Bianconeri di tutta Italia, martedì 19 tenetevi liberi. Avete un appuntamento con la Signora. Vi aspetta in edicola, insieme a La Stampa, per festeggiare il suo 25° scudetto con un grande evento: Juventicinque. Una videocassetta di 30' per rivivere a casa vostra tutta l'emozione di questo grande campionato, attraverso spettacolari immagini.

Gli abbonati possono richiedere la VHS al prezzo di lire 8.400 per posta a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino. Oppure via fax al numero 011/6568393.

La ricerca del settimanale tedesco «Der Spiegel» pone Ingegneria al 24° posto

Primo in Italia, giù in Europa

Politecnico, luci e ombre

Primo in Italia, ventiquattresimo in Europa. E' [illegible] che classifica il Politecnico il settimanale tede[illegible] «Der Spiegel», che ha pubblicato nei giorni [illegible] i risultati di una ricerca tra 7400 studenti e 1000 docenti di legge, ingegneria, management, economia [illegible] lingue straniere di 15 Paesi. Il sondaggio stila una classifica delle [illegible] migliori università dell'Ue in queste discipline. Se [illegible] Politecico è felice [illegible] considerato il meglio della Penisola per l'ingegneria, si dice però scontento per il piazzamento in Europa, pur conquistato battendo decine e decine di concorrenti: «In realtà, [illegible] posto che ci spetta è più alto». E l'ate[illegible] via Po? Nelle classifiche, purtroppo, non è neppure preso in considerazione. Quanto al quadro complessivo che viene fuori dal sondaggio, il bilancio delle università italiane tracciato dal settimanale non è roseo: i nostri atenei [illegible] di qualità troppo bas[illegible] rispetto a costi troppo elevati per i ragazzi.

A dar retta a «Der Spiegel», per [illegible] una super-laurea [illegible] legge bisognerebbe andare a Tilburg (Olanda), in testa alla «top-36» europea. La seguono Cambridge e Oxford (Gran Bretagna), quindi Lovanio (Belgio) [illegible] Passau (Germania). La prima italiana a spun[illegible] nell'elenco è Pavia. Il meglio di Economia si troverebbe a Losanna (e, in Italia, alla Bocconi). Per Ingegneria vince Eindhoven (ancora in Olanda), [illegible] il Politecnico portabandiera nazionale. Per Lingue, il settimanale assegna la palma ad Helsinki.

Sarà vero? Il punteggio, calcolato sulla base [illegible] venti valori di riferimento, [illegible] da 1 (ottimo) a 6 (insufficiente). I voti del «Polis»? Ottiene da 1,6 a 4,5, a seconda [illegible] parametri. Il pro-rettore Riccardo Roscelli, pur soddisfatto del primato italiano, dice che «il nostro ateneo è fortemente penalizzato, nel raffronto con college come Cambridge ed Oxford, da parametri che non dipendono dalle nostre capacità didattiche e di ri[illegible] In termini di vivibilità, qualità edilizia, spazi verdi, sport, residenze per studenti [illegible] rapporto tra docenti e allievi, il raffronto ci punisce: finché non sarà almeno completato il raddoppio, non riusciremo a battere certi college, nei confronti dei quali il nostro percorso formativo è certamente superiore».

Di risorse parla anche Rinaldo Bertolino, rettore dell'ateneo di via Po. Che della classifica dice: «Ogni settimana [illegible] n'è [illegible] nuova: a seconda dei parametri presi in considerazione, si rischia di presentare risultati assai differenti. Non [illegible] siamo mai nascosti che, quanto agli standard di spazi, il nostro ateneo ha bisogno di un grosso rilancio: il nostro piano di sviluppo edilizio consentirà di superare un gap maturato [illegible] partire dal dopoguerra. Ma, ad esem[illegible], la nostra facoltà di Economia ha ricerca, docenti e (salvo il primo anno) spazi, che ci invidiano. La nostra Scuola di amministrazione aziendale [illegible] certamente ai vertici europei: ha vinto un'infinità di progetti di ricerca, e realizza il master in "Financial management" con la seconda università degli Stati Uniti».

Dalla ricerca di «Der Spiegel» emerge anche che le tasse universitarie italiane [illegible] tra le più alte d'Europa: gli studenti non pagano nulla in Danimarca, Finlandia, Germania, Grecia, Austria e Svezia, [illegible] spendono cifre poco più che simboliche in Francia, Portogallo [illegible] Irlanda. Il prezzo è più salato soltanto in Svizzera [illegible] Spagna. «Negli altri Paesi, i finanziamenti per la ricerca e per le università oscillano tra il doppio e il triplo dei nostri - ricorda Bertolino -. Noi siamo purtroppo costretti a sopperire, per quanto possiamo, con le tasse degli iscritti. E ciò anche se la popolazione studentesca italiana è un terzo [illegible] metà di quella di altre nazioni dell'Ue».

[illegible] Favro

COSI' IN [illegible]

Pavia [14ª]	Milano Bocconi [12ª]	Torino [24ª]	Roma [6ª]
Milano [24ª]	Siena [18ª]	Pisa [27ª]	Pavia [19ª]
Bologna [26ª]	[illegible] [27ª]	Padova [31ª]	Venezia [26ª]
Firenze [27ª]	Bologna [28ª]	Bologna [32ª]	Milano [29ª]
Roma [31ª]	Venezia [29ª]	Milano [33ª]	Pisa [30ª]

Il sondaggio del settimanale tedesco stila una classifica delle trentasei migliori università di quindici Paesi europei. Tra le facoltà prese considerate c'è anche Ingegneria ospitata [illegible] Politecnico

I docenti: nella Ue meritiamo certo di più L'Università neppure citata nella classifica

La piccola di quasi 3 anni, pesa 7 chili, ha gravi problemi cerebrali, si muove a fatica

«Handicappata per errore dei medici»

A giudizio 2 medici: anestesia e parto cesareo sbagliati

Carolina ha due anni e otto mesi, pesa meno di 7 chili, ha gravi problemi cerebrali. Si muove [illegible] fatica, [illegible] alimenta con difficoltà. Una vita tremenda per la piccola, e per i genitori Carla [illegible] Oreste. Un inferno cominciato un brutto giorno di fine settembre del '95, quando Carolina venne alla luce. I medici, secondo l'accusa, sbagliarono l'anestesia [illegible] il parto ce[illegible] alla mamma. E ora il ginecologo Guido Fritz, 50 anni [illegible] l'anestesista Ferruccio Cerutti, di 52, sono processati in pretura per lesioni personali colpose.

Racconta Oreste Fantino, il papà della piccola Carolina: «Carla, mia moglie, venne ricoverata alla clinica Bidone il 30 settembre '95. Eravamo emozionati, anche [illegible] po' preoccupati, era il nostro primo figlio. Mia moglie venne sottoposta ai normali accertamenti per una donna incinta, poi entrò in sala parto. Qualcuno mi disse che dovevo recarmi all'accettazione e mi allontanai per un attimo».

Oreste Fantino prosegue [illegible] [illegible] storia a fatica. Si passa la mano sulla faccia, quasi a scacciare il tremendo ricordo che riaffiora: «Quando tornai mi dissero che il ginecologo mi aveva cercato, perché era necessario ricorrere ad un intervento cesareo. E voleva il mio [illegible] Mi preoccupai un po', ma poi pensai che for[illegible] non [illegible] [illegible] Era solo un cesareo, un intervento di routine». E invece le cose andarono male. Carolina venne alla luce e con lei nacquero i primi problemi. Il papà: «Mi dissero che non era nulla di grave, parlarono di un piccolo problema polmonare. "La trasferiamo per un po' al Regina Margherita" mi spiegarono. Ci rimase per quattro mesi. E cominciò un calvario». La bimba vede poco, quasi non si muove. Non mangia. Ha avuto mille malanni, epilessia compresa. Oreste Fantino si rivolse all'avvocato Alberto Mittone e presentò [illegible] esposto in Procura. Il pm Giorgio Vitari dispose una perizia per chiarire cosa era accaduto. E le conclusioni f[illegible] pesanti per i due medici, assistiti dagli avvocati Giovanni Lageard, Giuliana Gabri e Gino Obert. Furono mandati a giudizio. Il capo [illegible] imputazione parla di «encefalopatia ipossica» alla piccola, di «inadeguata sorveglianza fetale nel [illegible] del travaglio», di «sovradosaggio farmacologico dell'anestesia, quattro volte superiore [illegible] quello consigliato». Continua il padre di Carolina: «Ma per mesi si parlò di cause misteriose, ignote. Solo quando abbiamo trasferito la bambina in un centro specializzato di Milano, ci è [illegible] spiegato che aveva grossi problemi cerebrali. La risonanza magnetica confermò che si trat[illegible] [illegible] un danno da anestesia. Poi è tornata [illegible] casa». Il papà: «Ci avevano addirittura detto che era colpa nostra, mia e [illegible] mia moglie. Non [illegible] vero. Abbiamo un secondo figlio, e sta benissimo». Il processo è cominciato davanti al pretore Giuseppe Casalbore.

[n. pie.]

BASSA VALSUSA

Sindaci contro prostituzione

I sindaci della [illegible] Val [illegible] Susa si sono incontrati a Sant'Ambrogio per esaminare (era presente anche l'onorevole dell'Ulivo Luigi Massa), con il comandante dei carabinieri di Avigliana e i vigili urbani dei vari Comuni, il fenomeno della prostituzione nella zona. I primi cittadini hanno adottato vari sistemi per [illegible] di ostacolare i clienti [illegible] la chiusura delle strade agricole, la sistemazio[illegible] dei divieti [illegible] accesso, [illegible] ultimamente, [illegible] anche ricorsi [illegible] fotografare qualche auto in sosta. Tutti sono concordi che occorra fare pressione a livello nazionale per [illegible] modifica della legge attuale e intanto, attraverso la Comunità montana, la prefettura e le forze dell'ordine, formare il coordinamento dei sindaci per controlli più efficaci.

Oggi a Torino

Pietro raccoglie firme

Arriva il senatore Antonio Di Pietro, in visita alla Mole nel suo giro d'Italia [illegible] favore del referendum abrogativo della quota proporzionale delle elezioni politiche. Oggi, dopo le 16, sarà fra i simpatizzanti dell'«Italia dei Valori» nei dieci banchetti [illegible] la raccolta delle firme: [illegible] via Garibaldi, in via Roma [illegible] nelle piazze San Carlo e Cln.

E' la seconda «visita eccellente» per questo referendum: martedì scorso, in piazza San Carlo, c'era Mario Segni, ora l'ex pm di «Mani pulite», che s'immergerà fra la folla della domenica anche nel tardo pomeriggio (dalle 16,30 alle 19,30) in piazza Carignano. In serata l'ultimo appuntamento, questa volta conviviale, con simpatizzanti di «Italia dei Valori» [illegible] amici, al ristorante La Cloche di strada del Pino.

Domani mattina il senatore eletto al Mugello incontrerà i rappresentanti torinesi della Confederazione nazionale per l'Artigianato (Cna), quindi proseguirà nel proprio «tour», ad Aosta, Asti [illegible] Cuneo.

Giudici di pace

Desiderano sui piccoli reati penali

[illegible] giudice di pace avrà presto anche competenze di carattere penale. Sono stato fra i primi a sostenere questa riforma». Il disegno di legge [illegible] già stato approvato da uno dei due rami del Parlamento e il vicepresidente del Csm, Carlo Federico Grosso, coglie l'occasione del convegno [illegible] tre anni di attività dei giudici di pace a Torino, per «benedire» il prossimo [illegible] ruolo di questi giudici onorari. «Spetterà loro - aggiunge - giudicare i reati con una pena massima prevista [illegible] 4 mesi di reclusione: invasione di proprietà, minacce, percosse, furti semplici, danneggiamenti. Ma la [illegible] novità consiste nell'articolata architettura delle sanzioni alternative al carcere che corrisponderanno alla reale pena: un'attività non retribuita in favore della collettività. Solo in caso di inosservanza scatterà il carcere, con uno specifico reato punibile sino a [illegible] anno».

L'alternativa [illegible] carcere per i reati minori diventa [illegible] realtà concreta fissando comunque una certezza della pena: l'affidamento al servizio sociale non è un'alternativa, è soltanto un'amnistia mascherata. Il Parlamento, per il momento, se ne è accorto solo per gli «utenti» dei giudici di pace, non per quanti continueranno ad [illegible] giudicati dai tribunali ordinari [illegible] [illegible] scontare pe[illegible] più consistenti sulla carta firmando un registro una volta la settimana.

Alberto Ugona

Un caso concreto di applicazione della nuova imminente riforma che interesserà i giudici di pace: chiunque imbratti un monumento oggi se la cava con una condanna senza reali conseguenze, domani potrà esse[illegible] obbligato a cancellare ghirigori e altro, come già si [illegible] sperimentato al Tribunale per i minori. Il convegno di ieri è stato anche l'occasione per il coordinatore dell'ufficio, Alberto Ugona, di presentare il bilancio dell'attività: il [illegible] per cento delle cause trattate dai giudici di pace torinesi sono di valore inferiore ai 2 milioni, la soglia per evitare [illegible] spese di registrazione. «Un fatto positivo - ha commentato nella [illegible] relazione il giudice Giuseppe Peyron - in quanto rispetto alle [illegible] di modesto valore economico [illegible] ampie le aree di "giustizia negata" proprio per l'onere dei costi che sconsigliava l'accesso alla giustizia». L'importanza di una giustizia minore gratuita [illegible] suggerita anche dalla constatazione che quasi un terzo dei procedimenti «in [illegible] ai giudici di pace torinesi in questi tre anni è stato cancellato o estinto prim[illegible] che si arrivasse a [illegible] sentenza: le «spese di giustizia» stavano superando [illegible] valore del contenzioso.

[illegible] Galvo

IN BREVE

PRODI

Domenica 24 per [illegible] Sindone lunedì incontri politici

Nella giunta politica [illegible] ieri mattina il sindaco Valentino Castellani ha messo a punto il programma della visita più volte rinviata del presidente del Consiglio Romano Prodi atteso [illegible] Palazzo Civico per lunedì 25 maggio. La giornata del premier (che arriverà a Torino già nella giornata di domenica per visitare la Sindone) comincerà alle [illegible] con la riunione di giunta. All'ordine del giorno, temi come il finanziamento della metropolitana, il futuro della reggia di Venaria e infine il ruolo [illegible] Torino come polo culturale di riferimento per l'intero Paese.

[illegible]

Serie [illegible] incidenti mortali sulle strade del Torinese

Un altro «sabato nero» sulle strade del Torinese. Ieri mattina, sulla statale 10 alla periferia di Riva presso Chieri l'Alfa 75 di Ada Monghini, 49 anni, strada Cambiano 202, Chieri, si è scontrata frontalmente contro una Lancia [illegible]. La donna, operaia in un'azienda tessile [illegible] Villanova d'Asti, è morta tra le braccia dei soccorritori. Ferito [illegible] conducente della k, Giuseppe Genta, 46 anni, dirigente Piaggio, abitante ad Asti. Un'altra donna ha perso la vita a Grugliasco, in corso Torino. Si tratta di Emanuela Pileggi, 29 anni, di Torino. Stava viaggiando sulla [illegible] Lancia Delta quando è finita contro la Tempra guidata da Maria Arcona, 42 anni, [illegible] Torino. Infine, a Carmagnola, in frazione Motta, Giancarlo Tuninetti, 37 anni, in sella alla sua moto, si [illegible] schiantato contro un'auto che stava effettuando un'inversione [illegible] marcia. E' morto sul colpo.

[illegible]

Da piazza San Carlo al parco delle Vallere

Oggi Torino si riempirà di ciclisti: torna infatti la manifestazione «Bicincittà» organizzata dalla Uisp in 150 località italia[illegible] Iniziativa, che unisce valori come solidarietà ed ecologia, dedicata ai tanti sportivi subalpini (lo scorso anno hanno partecipato in tremila) con la comune passione per le due ruote. Il tutto con l'obiettivo di raccogliere fondi [illegible] favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla. Ritrovo alle [illegible] in piazza San Carlo, dove sarà a disposizione gratuita dei partecipanti una settantina di bici del Comune. A quell'ora partirà la cicloturistica di sessanta chilometri per i tesserati, e alle 11,15 il percor[illegible] [illegible] competitivo (l'iscrizione [illegible] mila lire, fino alle 10,45). L'arrivo dei ciclisti avverrà nella splendida cornice del Parco delle Vallere.

PINEROLO

Dal 1° giugno vietato fumare nell'ospedale

Stop al fumo in ospedale anche [illegible] Pinerolo. Lo ha deciso la direzione sanitaria dell'Asl 10. Dal 1° giugno, come già avvenuto in altre strutture sanitarie del Piemonte, spariranno tutti i posacenere all'interno dell'ospedale Agnelli. Una quarantina di dipendenti saranno incaricati della vigilanza e dell'applica[illegible] delle relativo sanzioni.

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 17 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso con addensamenti pomeridiani sui rilievi associati a precipitazioni. Temperatura stazionaria. Venti: moderati da Nord. [illegible]: buona.

[illegible]

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	29,6
MINIMA	13,3
UMIDITA' ([illegible] 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	[illegible]
MEDIA (1913-1994)	125,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	20,4	[illegible]	13,4
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
[illegible]	3,5	23 maggio 1987

[illegible]

[illegible] 28,9 MINI[illegible] 11,8

OGGI

[illegible] sorge alle ore 5 e 58 minuti; [illegible] [illegible] 20 e 54 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 4 minuti; cala alle ore 11.

- Primo quarto 3 maggio ore 12
- Luna piena 11 maggio ore 16
- Ultimo quarto 19 maggio ore 7
- Luna nuova 25 maggio ore 22

MERCURIO: al telescopio si vede come la Luna poco dopo il primo quarto.

VENERE: occorrono circa 120 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

MARTE passa dalla costellazione dell'Ariete in quella del Toro.

GIOVE: riconoscibile come la stella più luminosa dopo Venere.

SATURNO: [illegible] Est-Nord Est un'ora prima del [illegible].

IL [illegible]: questa sera, alle ore 19, per il suo moto combinato con quello della Terra, Urano appare fermarsi tra le [illegible].

Specchio dei tempi

«Innovare rispettando la storia» - «Ho rivisto la cascina dove sono nata: che desolazione!» - «Arriverà la mia lettera a Prodi?» - «Tassate la garanzie sui mutui» - «Non solo i giovani maltrattano gli anziani»

Un lettore ci scrive:

«Sull'arredo urbano continuo a leggere lettere [illegible] chi vuole rinnovare e alterare. Forse cestinate quasi tutte le altre? La tesi che gli innovatori [illegible] la maggioranza è simile alla tesi [illegible] uno scrittore russo, credo Tolstoj, che, siccome alla maggioranza piace la musica popol[illegible] queste [illegible] migliore di quella [illegible] a. Torino nacque come città-fortezza dei Savoia, una grande caserma. Piazza Castell[illegible] serviva alle parate militari, non aveva prati. Perché non ci mettete a pascolare qualche mucca? L'effetto bucolico sarebbe completo. Rispettare la storia [illegible] Torino significa rispettarne l'anima, in una epoca che da Pechino [illegible] Parigi omologa tutte le città. Se l'anima di Torino è austera [illegible] [illegible] po' triste vuol [illegible] che favorisce l'introspezione; e poi il verde a Torino non manca».

Roberto Griandi

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] [illegible] Torino [illegible] anni fa in una cascina (allora abitata da contadini, mezzadri, margari e altre persone tra cui i miei genitori) che esisteva, ed esiste tuttora in [illegible] Ricaldone angolo via Caprera a Santa Rita.

I miei primi cinque anni di vita li ho trascorsi lì. Ricordo un grande cortile di sassi, che si allagava in primavera, quando "bagnavano i prati" deviando il corso di un torrente; ricordo un grande gelso di cui mangiavo le more mature; ricordo le mucche nella stalla in fondo al cortile, i maiali, le galline, i gatti e i cani [illegible] un grande pioppo. Mio nonno materno mi aveva creato un piccolo giardino tutto per me, nel quale mi coltivava le dalie.

«Pochi giorni fa sono passata di proposito in quella via per vedere [illegible] "mia [illegible]". Che desolazione, [illegible] dir poco! Tutto è in uno stato fatiscente, [illegible] nel cortile [illegible] cresciuta una foresta.

«Mi è sembrato di aver subito un furto, il furto di un periodo felice della mia vita. Non c'è la possibilità che questa struttura venga in qualche modo recuperata? Che bello sarebbe rivederla com'era 50 anni fa, per la gioia dei bambini (e non solo) che avrebbero un autentico angolo di campagna in città.

«Il mio [illegible] stato solo il desiderio di comunicare le mie sensazioni a chi può farle conoscere al pubblico sensibile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Bloccate [illegible] tonnellate di lettere, leggo su La Stampa. Capisco perché il settimanale cui sono abbonato arriva con 3 o 4 settimane [illegible] ritardo, quando arriva! Intanto alla Camera si occupano di Juve-Inter e Prodi festeggia l'entrata dell'Italia in Europa (Vorrei felicitarlo, [illegible] arriverà la lettera?)».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«Non sono ancora riuscito a capacitarmi di [illegible] si possano tassare le cedole (20% + 12,50% [illegible] un capitale, in titoli, dato come garanzia dal padre [illegible] un mutuo agricolo del figlio. La tassa viene calcolata lorda sulla cedola di interesse 20% + 12,50% in totale 32,50%.

«Non voglio pronunciarmi ma ritengo che questa ritenuta sia eccessiva.

«Così su [illegible] cedola di un milione di lire vengo a pagare 200.000 + 125.000, totale 325.000. In banca dicono che è applicazione di una legge; qualcuno sa spiegarmi il perché [illegible] una così forte e pesante tassazione?».

Ugo Aime

Un lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] ragazza di 16 [illegible] e nei giorni scorsi ho assistito ad [illegible] scena a dir poco deplorevole! Ero sul bus 64, in via Monginevro direzione Grugliasco, alle 17,30: una donna an[illegible] con delle borse che sembravano pesanti ha chiesto ad una donna sulla cinquantina [illegible] poteva farla sedere; questa, un po' seccata, si [illegible] alzata [illegible] le ha lasciato il posto! Fin qui nulla da dire, [illegible] parte la malavoglia della donna più giovane!

«Dopo un paio di minuti un uomo all'apparenza distinto (solo apparenza) si è rivolto in malomodo alla donna anziana [illegible] le ha detto che per chiedere il posto "deve esibire un documento che attesti la sua invalidità perché falsi invalidi [illegible] [illegible] sono tanti in giro!".

«La donna si è limitata ad annuire e non ha risposto ai continui borbottamenti dell'uomo privo, [illegible] mio parere, [illegible] qual gallateo che ogni persona ben educata dovrebbe avere!

«Sono rimasta allibita: mi pa[illegible] che sui pullman fosse scritto "lasciar sedere donne incinte, invalidi [illegible] anziani", [illegible] forse [illegible] tutti sanno leggere!

«Avrei voluto rispondere male a quel signora ma, dal momento che io conosco bene l'educazione, mi sono limitata [illegible] fargli i miei complimenti e a constatare che non sono solo i giovani a [illegible] rispettare i più anziani!».

Barbara Laface

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5475322
Trasfusioni sangue	4957.0860-7705.5563
[redacted]	[redacted]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	[redacted]
Alcolisti anonimi	5636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340
[redacted]	
[redacted] **pubblico d'emergenza**	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
[redacted] **Urbani** (Pronto intervento)	[redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
[redacted] **di** [redacted] (Pronto intervento)	117
[redacted]	
Telefono [redacted] (Abuso minori)	[redacted]
Telefono [redacted] (Violenza alle donne)	37518282

L'[redacted]

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

A Bracciano una festa per le rose

CI SONO le rose antiche che si arrampicano sulle vecchie mura. Ci sono quelle arbustive che illuminano il cielo con i loro colori. Ci sono quelle ottenute con gli innesti più moderni che offrono fioriture uniche e inconsuete. E c'è, dappertutto, un profumo che quasi stordisce. L'antico borgo di San Giuliano – piccola frazione di Bracciano – oggi celebra [redacted] festa particolare: la **Fe[redacted] rose**, organizzata dalla padrona di casa, la marchesa Umberta Patrizi che, per l'occasione, apre al pubblico il parco del settecentesco castello di San Giuliano. La festa delle [redacted] è una vera e propria esposizione di floricoltura alla quale intervengono settanta tra i maggiori vivaisti e appassionati collezionisti di piante rare. Accanto alle rose – trecento le varietà che si possono ammirare nel parco – non mancano altri fiori e curiosità: dalle farfalle alle erbe aromatiche, dai peperoncini agli agrumi nani. Tra [redacted] espositori c'è anche Alberto Fanfani, figlio di Amintore, con la sua collezione [redacted] orchidee. Una festa dei fiori, ma anche una festa vera e propria, ricca di spettacoli, happening e barbecue. Inizio alle [redacted] 10 e [redacted] stop fino alle 22. Ingresso gratuito. Tra gli spettacoli, da segnalare un concerto di musica classica alle 18, una street parade di musica jazz tra le 17 e le 20, una sfilata di costumi (dalla tragedia greca al musical americano) alle 18. E tanti, tanti fiori per trascorrere una domenica diversa.

(Rossella Fabiani)

[redacted]

[redacted] DI [redacted]	
Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035
GUASTI	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.226833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229988
Aci soccorso stradale	116
[redacted]	[redacted]
Italgas	167.803020
Pronto [redacted]	[redacted]
Telecom	182
TRASPORTI	
Atac	46954444
Metrobus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
[redacted]	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ARGOT via della Penitenza, [redacted] tel. 5874157. Alle ore 17.30 il [redacted] teatrale "Punto & virgola" presenta **Processi [redacted] Ernesto!** di Paolo Mellucci.

[redacted] via S. Saba, 24 tel. 5750827. Alle ore 17.00 **Cercasi un fidanzato per due figlie** di Claude Magnier; regia Giovanni Franchi; con P. Frugoni, G. Ghittoni, A. Ricci, B. Spera

ANFITEATRO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879979. Sala Anfiteatro: tutti i martedì alle ore 21.00 **Pe[redacted]** con Castellani, Marinelli, Trio Righini-Alesi regia di Massimo Cinque

[redacted] via dell'Argilla, 18 tel. 6381058. Alle ore 18.30 la compagnia "Punto e a Capo" presenta **I servi perfetti** regia Maurizio Casté

[redacted] STUDIO via Natale del Grande 21 tel. 5898111. Alle ore 19.00 **Giochi d'[redacted]** scritto e diretto da R. [redacted] con G. Desideri

[redacted] via Pal[redacted] 11/a tel. 6874982. Alle ore 20.15 **Parsifal e il racconto del Graal** di e con Daniele Valmaggi; dal romanzo di C. [redacted] Troyes

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Alle ore [redacted] scritto e diretto da Luciano Melchionna, con P. Carretto, S. Giordano, A. Muccioli, P. Tulli

COLOSSEO Sala [redacted] via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Domani ore 21 [redacted] **Rosencrantz e Guildenstern sono morti** di T. Stoppard, con S. [redacted], D. Nuccetelli, regia D. Nuccetelli, G. D'Avino

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 18.30 **Ricamo in nero** di F. Sallallores, con L. Piedimonte, P. Lorenzoni, P. Cigliano; regia M. Fallucchi
Alle ore 20.30 **Making porn** di R. Larsen, regia B. Montefusco con F. Canino, F. Nunzi, M. Marciani
Alle ore 21.30 **Il viaggio** di P. De Silva, con G. Manfridi, [redacted] Grimaldi, A. Bassetti, F. Silvestri. Regia di W. Manfré Vietato ai [redacted] di 18 anni, prenotare

DAFNE via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. [redacted]. Alle ore 18.00 **La piccola bottega degli orrori** di Corman e Ashman, con G. Pon[redacted], A. Di Francesco: regia G. Pontillo

DEI SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Alle ore 18.00 concerto "Allegro vivo" giocando con il jazz.

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. Alle ore 18.00 **Pigmalione** di G.B. Shaw, regia Antonello [redacted]: con M. Marzi, D. Natali, G. Musiu, A. Cerulli, N. Candelari

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. [redacted] ore 21.00 **Rosa singolare maschile** di Duin[redacted] Marco; regia A. Ciaraloni

DEI SATIRI Sala A via di Grottapinta [redacted] 6871639. Alle ore 18.30 Daniele Formica in **N.S.S. Nuovo dizionario Shakespeariano** Formica-J[redacted]bi, con L. Jacobbi, F. Mazzoni

DEI SATIRI Sala B via di Grottapinta 19 tel. 6871639. Alle ore 21.00 Lunetta Savino in **Prova orale per membri esterni** scritto e diretto da C. Grimaldi
Alle ore 21.00 "Mammamia che impressione" [redacted] **Mammamia come stai** con M.G. Nazzari

DEI SATIRI Sala Manuel Agea via di Grottapinta 18 tel. 6871639. Martedì ore 15.00 **Monologando** [redacted] Alfieri a Verga

[redacted] COMETA via [redacted] Teatro Marcello, 4 tel. 67[redacted]. Alle ore 17.30 **Madri e figli in grande vendetta** di E. Giordana: con O. [redacted] Rossi, [redacted] Conti, A. Lolli, A. Manzini, [redacted] Marcoré

DELLE MUSE via Forlì, [redacted] Alle ore 21.00 comp. "Il Galeone" presenta [redacted] **di cozze** di L. Capponi, [redacted] Laura Faggioni

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A [redacted] 68308735. Alle ore 17.30 **Ophelia** [redacted] da Shakespeare: con [redacted] Cescon, [redacted] Altissimo, R. Bosetti, L. [redacted], regia di Valter Malosti.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 683[redacted]. Alle ore 18.30 **La voce umana festival** di J. Cocteau; regia C. [redacted]

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. [redacted]. Alle ore 18.45 **Ci sono tigri nel Congo?** di Bengt Ahlfors e Johan Bar[redacted], con Lorenzo Alessandri, Salvatore Zinna

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A [redacted]. Alle ore 18.00 **Serata d'onore** ovvero **Una proposta di matrimonio e il canto del cigno** di A. Chechov.

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Alle ore 20.45 la comp. "Il Giacinto Bianco" presenta **[redacted]** di Melania Baccaro.

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. 6788259. Alle ore 18.00 **Il bastemmo** di M. Santanelli: con Rosa di Brigida, Fabio Cocifoglia, regia M. Lucchesi.

ELISEO via Nazionale, [redacted] tel. 4882114. Alle ore 17.00 (abb. [redacted], ultima recita) Il Teatro Stabile del Veneto presenta **La guerra** di Carlo Goldoni; regia di Luigi Squarzina.

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. [redacted]. Alle ore 17.00 (abb. 69, ultima recita) **Spettri** [redacted] Ibsen con R. Falk, F. Graziosi, [redacted] Sturno; regia G. De Monticelli.

EX MATTATOIO - TESTACCIO piazza Giustiniani. [redacted] ore 21.00 la Premiata Ditta in **Settecopra**. Per informazioni tel. 39760420-39746710

E.T.I. TEATRO [redacted] via M. Minghetti, 1 tel. [redacted]. Alle ore 17.00 (2DD) **Masaniello** di E. Porta e A. Pugliese; regia Armando Pugliese.

E.T.I. TEATRO VALLE via [redacted] Teatro Valle, 23/A tel. 68803794. Alle ore 17.00 due atti unici di Spiro Scimone [redacted] regia C. Cecchi e **Bar** regia V. Binasco; con F. Sframeli e S. Scimone

FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15 tel. 6796496. Alle [redacted] 18.00 **Che terra** [redacted] di Masteroff, Bock, Harnick, regia D.B.Haughton

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Venerdì 22 alle ore 21.00 l'Istituto di Cultura e lingua russa presenta **Gruppo Trigano** [redacted] Musiche e danze tzigane, russe ed Est europee

[redacted] via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Alle ore 17.30 "Genesis Produzioni" presenta **[redacted]** musical di Joan Galley D'Ignazio.

I VIAGGI SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 9 tel. 3243134. Alle ore [redacted] 00 (ultimo giorno) al [redacted] Traianei (via IV Novembre, 94) **L'[redacted] di [redacted]** di R. Maratante. Prenotare

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989. Alle ore 17.00 (ultimi giorni) Lando Fiorini in **[redacted]** di Natili, Longo, Scaletta e Fiorini; con O. Di Nardo

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. 5881021-5898031. [redacted] A: domani ore 21.00 Jan Fabre presenta **The very seat of honor** con Renée Copraij.
Sala B: domani ore 20.00 **Il petto che scotta** performance di Carmen Lopez Luna e Giovanna Summo. Dalle ore 19.00 installazioni e interventi visivi di M. Achilli, A. Di Giacomo, M. Santoro, P. Lo Sciuto, L. [redacted]

[redacted] DELL'[redacted] via Taro, 14 tel. 8416057. Alle ore 21.00 **Tempi moderni... al [redacted] chi può!!!** di e con [redacted]. Regia di M. Basile, G. Errera. Prenotare

[redacted] largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 17.30 (familiare) **Cuore perfetta** due tempi di Castellacci-Caizzi, con L. Caizzi, S. Sessa e le gemelle Bertuzzi, coreog. E. Hanack

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Alle ore 18.00 **Il giardino d'infanzia di [redacted]** di David Grossman, regia Stefano Viali

LE MASCHERE ASS. [redacted] TALIA via A. [redacted], 1/3 tel. 58330817. Alle ore 17.00 la compagnia "Burattini di maschere" in **Travestino**. Alle ore 21.00 concerto del duo di jazz moderno "Noos"

LE [redacted] vicolo [redacted] Campanile, [redacted] tel. 6833867. Alle ore 17.30 la compagnia "Quinta e Senza" in **[redacted] e serpenti** di G. Nicolosi.
Mercoledì 20 ore 21.00 (prima) **Cristoforo Co[redacted]** di M. de Ghelderode, regia C. Modica

[redacted] via [redacted], 14 tel. 3223634. Alle ore 17.30 Progetto Genesio presenta Valeria Valeri in **[redacted] Lupin** con Angiolina Quinterno, Antonella Fabbrani, [redacted] Petrucciolì, Antonio Carli, Di Maria Pacome; [redacted] Patrick Rossi Gastaldi. Botteghino ore 11.00-13.00 e 15.00-20.00.

[redacted] via del Viminale, 51 [redacted] 485498-[redacted]. Alle ore 17.30 (abb. [redacted] domenica) **Il gabbiano** di A. Cechov; con Manuela Kustermann, Renato Scarpa, Marco Quaglia, Federica Bern, Giacinto Palmarini; [redacted] Marco Maltauro. Botteghino ore 10-19, festivi ore 11-13 e 15-18.30. Prenotazioni telefoniche

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Alle 21.00 **Rocky Horror Show** musical in versione originale. Botteghino ore 11-19.

PARIOLI via G. Borsi, 20 tel. 8088299. Alle ore 17.30 (ultima replica) **Quando eravamo repressi** di e con P. Quartullo; con C. Noschese, F. De Martino, G. Morelli; regia Pino Quartullo

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Alle ore 21.00 **La donna di sabbia** regia Marco Solari; con [redacted] e Gustavo Frigerio

[redacted] piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Alle ore 17.00 **Sistema Petacchia ogni bottiglia... un tacchio** di A. Retti nella riduzione di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco

[redacted] FABRIZI via Rubattino, [redacted] tel. 5757488. Avviso ai soci. Alle ore 18 **[redacted] de Janeiro** scritto e diretto da Marco Zadra, [redacted] A. Piccoli, S. Fergola, [redacted] Collina, M. Spampinato.

SALA TESTACCIO via R. Gessi, [redacted] 5755482. Alle ore 18.00 **Tempi supplementari** di Marco Falaguasta, con M. Falaguasta, W. Capuli, C. Del Sordo, M. Florini, regia M. Falaguasta

SALA UNO TEATRO piazza di Porta S. Giovanni, 10, tel. [redacted]. Domani alle ore 21.00 concerto [redacted] Hans Reichel, Rudiger Carl

[redacted] via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Alle ore 18.00 **Il gatto e il gattino** con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli; regia di Furio Angiolella

SANMARCO piazza Giuliani e Dalmati 18/20 tel. 5920674. Alle ore 17.30 Il Gruppo teatrale "L'Alveare" presenta **[redacted]** commedia in [redacted] di E. Scarpetta; regia L. Russo. Spettacolo [redacted]

SAN [redacted] via Podgora, 1 tel. 3223432. [redacted] ore 18.00 **Il tacchino** di Georges Feydeau, Compagnia "Il Gazebo", con T. Brugia, [redacted] Diamare, S. Iodice, S. Leli, W. Pili, L. Romano; regia di S. Conte

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4826841. Alle ore 17.00 [redacted] D04) **Grease** con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia, Renata Fusco, Michele Carfora e la partecipazione di Mal, Marco Predolin. Scene di A. De Lorenzo: costumi Z. De Vincentiis, coreografie di F. Miseria, dir. musicale G. Vessicchio; regia di S. Marconi. Botteghino ore 10.00-13.00 e 15.30-19.00.

SPAZIO [redacted] vicolo dei Panieri, 3 tel. 5896765-5896974. Alle ore 21.00 **La Berta** testo e regia di A. Caprio: con L. Venturi, B. [redacted], A. Valletta

SPAZIOZERO via Galvani, 65 tel. 5756211. Alle ore 21.30 Vladimir Luxuria in **La metamorfosi di K.** Regia di Adele Caprio

STABILE DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Alle ore 18.00 **Sherlock Holmes** [redacted] **di** [redacted] di Sir Arthur Conan Doyle; regia Sofia Scandurra, con G. Borinato, A. Tidona, F. Cerulli

STANZE SEGRETE via della Penitenza, 3 Trastevere tel. 58330995-52205123. Tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21 [redacted] **(Le coupon)** di Brieville, [redacted] Ennio Coltorti. [redacted] Ennio Coltorti, Luca Biagini

TEATRO D'OGGI via Labicana, 42 tel. 7003496 "Cechov [redacted] due" [redacted] **male - Fa [redacted] le il tabacco & il [redacted] cigno** con Giorgio Lo Fermo, Guirgio Zuccaro

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236382. Alle ore 18.30 **Il modo e la moda** di Samy Fayad; con V. Giacone, S. Morlando, B. Malarazzo, [redacted] Valentino: diretto da A. [redacted]

[redacted] via degli Acquasparta, [redacted] tel. 68805890. Alle ore 18.00 la compagnia "Quarta parete" presenta **L'ospite gradito** di Peppino De Filippo; con Maria Eletto, Fabio Gravina, Paolo Perinelli, Katia Tordiglione, Gino Aurisio, Ivano Falco. [redacted] Fabio Gravina

VITTORIA piazza S. M. Liberatrice, 6-11 tel. 5740170-5740598. Alle ore 18.00 (ultima recita) Chicos [redacted] show in **Mad-Madd** trasformismo, comicità, musica, danza e ironia con gli irresistibili [redacted]
Martedì alle ore 21.00 (prima) Chapertons Comic Theatre presenta **Boom** clownerie, trovate, levità, magia etc

CONCERTI E LIRICA

[redacted] piazza Beniamino Gigli, 1 [redacted] 48160255/4817003 [redacted] 4881755. Venerdì 22 ore 20.30 **La Fille du Régiment** di Donizetti, regia E. Sagi; scene e costumi F. Bolero; dir. d'orchestra S. Ranzani. Interpreti principali E. Ztilo, C. Desderi, P. Austin Kelly. Biglietteria dal [redacted] domenica [redacted] 10.45-17.00

[redacted] DI S. CECILIA via della Conciliazione, 4 tel. [redacted]. Domani ore 20.30 (abb. turno B), per la stagione sinfonica, concerto diretto da Myung-Whun Chung. In programma: Weber "Il franco cacciatore", opera romantica in [redacted] atti op. 77 in forma semiscenica. Regia D. Abbado, maestro del coro N. [redacted]. Biglietteria ore 10.30-13.30 e 15.00-18.00

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Giovedì 21 alle ore 21.00 al Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano, 17) si conclude la stagione con il concerto di **Les Arts Florissants** diretti da William Christie: musiche di Chalpentier. Biglietti al teatro (tel. 3234890) ore 11-19.

[redacted] FILARMONICA ROMANA - SALA CASELLA via Flaminia, 118 tel. 3226590. Venerdì 22 ore 21.00 in collaborazione con l'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente e il Museo Nazionale d'Arte Orientale: conferenza spettacolo "Milon Mela-La Festa degli incontri" canti, musiche e danze sacre dall'India. Pre[redacted] A. Biswas. Biglietti un'ora prima dell'inizio

[redacted] IN BOLOGNA Sede di Roma, via Marentino, 2 tel. 6241988. Domani ore 21.00 nella Chiesa di S. Paolo entro le [redacted] (via Nazionale) [redacted] no di R. Barresi, L. Frau, S. Ciuffa. Musiche [redacted] Dubois, Bonnet, Peeters, Bossi, Elert, Karminski, Polizzi

[redacted] MUSICALE [redacted] Alle [redacted] 21.00 presso l'oratorio del Caravita (via del Caravita) concerto con musiche di [redacted] Beethoven; con Marco Rogliano (violinista), direttore Giovanni Pelliccia. Informazioni [redacted] 65740807

[redacted] via Homs, 39 tel. 86217162. Giovedì 21 alle ore 21.00 presso l'Auditorium Cavour (p.zza Adriana, 3) concerto "La grande liederistica russa dell'800", [redacted] K. Angeloni (mezzosoprano), E. Maestosi (pianoforte). Ingresso libero

[redacted] via XX Settembre, [redacted] tel. 4747096. Martedì ore 17.30 presso il Foyer del Teatro dell'Opera presentazione dell'opera "La fille du Régiment" di G. Donizetti. Ingresso libero

ASS. CORALE [redacted] Alle ore 18.00 presso [redacted] Basilica [redacted] Sabina, concerto dei cori "Collegium Musicum" diretto da P. Teodori, "Accademia Polifonica Romana" diretto da [redacted] Montuori. Informazioni tel. 5743797

[redacted] CULT. FRANCHINO GAFFURIO Domenica 24 [redacted] ore 19.45 nella Chiesa di S.M. Regina Pacis (piazza Regina Pacis - Ostia Lido) [redacted] conda edizione della Rassegna **Primavera in coro**. Ingresso libero. Informazioni tel. 52081416 ore 9.00-13.30 e 14.30-18.00.

ASS. CULT. IST. MUS. [redacted] via Tiburtina 364 tel. 43588071. Sabato 23 alle ore 16.30 gran finale all'Istituto musicale Cherubini con il seminario-concerto sulle tecniche per l'improvvisazione tenuto da Paolo Patrignani. Seguirà LadyBird quartet in concerto: Paolo Patrignani e Roland Midi Guitar (chitarre); Fabio [redacted] Cocco (tastiere e organo); Luca Barberini (basso); Pierluigi Calderoni (batteria). Virginia Battosti D'Amario (chitarra)

[redacted] piazza Campitelli, 9. Prenotazioni tel. 77209128-77200905. [redacted] 17.45 concerto [redacted] Massimo Bacci (violino) e Barbara Magnoni (pianoforte). Musiche [redacted] Mozart, Schumann, Bartók

ASS. [redacted] - [redacted] ARICCIA piazza della Repubblica (Ariccia) [redacted] 77209128. Alle ore 18.30 concerto in coll. con l'Epta Italy. Mauro Gallo (pianoforte). Musiche di Chopin, Skriabin, Martucci, Rossini, Liszt, Gershwin

[redacted] DEL LAZIO via L. Leonardi, 120 tel. 7213093. Alle ore 19.30 presso la Chiesa San Marcello al Corso (piazza San Marcello, 5) "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale, musiche di J. Brahms, J.S. Bach; organista: Roberto Canali. Ingresso libero

AUDITORIUM [redacted] piazza Minucciano, [redacted] 18.00 concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Scarlatti, Beethoven, Liszt e Chopin. Info tel. 2280375

CASALE GARIBALDI via R. Balzani (Casilino 23). Alle ore 16.30 concerto di musica classica, Fran[redacted] Bargiacchi (soprano); Corrado Celeste (chitarra). Ingresso libero

CHIESA VALDESE p.zza Cavour. Alle ore 18.30 concerto di musica gospel e spiritual con il gruppo Voices of Glory [redacted] tel. 0337/288637

CORO REGINA [redacted] via [redacted] Poerio, 58 tel. 5806336. Alle ore 17.00 presso la Basilica di S. Crisogono, concerto del Coro Regina Pacis. Maestro Aurelio Porfiri. Ingresso libero

GRUPPO [redacted] INSIEME via Fulda, 117 tel. 6535998. Alle ore 21.00 presso l'Oratorio S. Paolo di S. Carlo ai Catinari (piazza B. Cairoli, 117) concerto **Canzonetta [redacted] arte alla romana**

[redacted] via delle Fornaci, 37 [redacted] 6372294. Alle ore 21.00 [redacted] **Colosseum** con Belfronte, Pallante, Murzi, Sani, Guaccero e [redacted]. Mercoledì ore 21.00 Internazionale Piano Foundation Como Euromusica presenta [redacted] Cabassi (pianoforte), musiche di Shubert, Brahms

UNIVERSITÀ DI TOR VERGATA Facoltà di lettere, via A. Cavaglieri, 5 tel. 72595067. Domani alle ore 16.00 concerto dell'**Ensemble Oktoechos**.

"L'ANGOLO SONORO" - PRIVERNO Sala Consiliare del Comune. Tel. 0773-876463 e 0773-2148019. Alle ore 17.00 "10° [redacted] di interpretazione musicale" concerto dei corsisti [redacted] clarinetto tenuto dal M° Giuseppe Magliocca e del corso [redacted] pianoforte tenuto dalla pianista [redacted] Bracchi. Musiche di autori [redacted]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. [redacted] 5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

[redacted] p.za Esquilino 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, [redacted] tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30 [redacted] 10.00-13.00.

PRENOS via S. Martino 3/8 tel. 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-[redacted]

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento [redacted] carta [redacted] credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì [redacted]. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

[redacted]

[redacted] BRITANNICA piazzale Winston Churchill, 5 tel. 3264939. Orario lunedì-venerdì ore 14.30-19.30, sabato ore 17.30-19.30 "London Calling - Dalla Pop alla Land Art" [redacted] artisti inglesi [redacted] tra gli anni '30 e '40. Ingresso libero. Fino al 30 maggio

[redacted] DELLO [redacted] piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia in corpo 8, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione". Ingresso libero. Fino al 30 giugno

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. Orario: martedì-domenica ore 17-18. £ 6.000. "L'Atelier del Bosco - Michelangelo Pistoletto" la realizzazione dell'artista ha per titolo "L'urlo della Lupa" e propone una visione del mondo contemporaneo tra spec[redacted], rumori e suoni. Fino al 27 maggio

[redacted] CENTER [redacted] Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario: [redacted] ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

[redacted] CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. [redacted]. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000

CHIOSTRO [redacted] via della Pace, Complesso Monumentale di S. Maria della Pace, tel. 68809098. Orario martedì-domenica [redacted] "Roma 1918-1943" £ 12.000. Fino al 12 luglio

EX [redacted] PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742848. Orario: martedì-sabato [redacted] ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ [redacted] "Lavori in corso 3 - Mostra collettiva". Fino al 7 giugno

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) [redacted] 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili

[redacted] E [redacted] CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, [redacted] tel. 4742848. Orario martedì-venerdì ore 9-19 [redacted] ore 9-13.30. £ 10.000. Ultima domenica del [redacted] ingresso gratuito

[redacted] DELL'ISTITUTO ITALO [redacted] Antiche scuderie di Palazzo Santacroce, via dei Catinari, 3, tel. [redacted]. Orario lunedì-sabato ore 11-19. "Disegni e pitture di Panamá" con opere di Manuel Ortega, Aristides Ureña, Rosa Oduber e altri ancora. Fino al 30 maggio. Ingresso [redacted]

[redacted] PAMPHILI piazza [redacted] Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Accesso disabili

[redacted] D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 [redacted] 322981. Orario tutti i giorni [redacted] 9-22. Chiuso il lunedì. £ 8.000. "Il design italiano nei musei del mondo, [redacted]-1990" quaranta esemplari progettati dai maggiori designers italiani. Fino al 7 giugno. Accesso disabili.

GALLERIA [redacted] MARCELLO via di San [redacted], 42 [redacted]. Orario lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30 "Nudo" collettiva d'arte figurativa. Fino al 30 giugno

[redacted] INSTITUT via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario martedì-venerdì ore [redacted]. Ingresso libero.

[redacted] - [redacted] TORNUS via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. [redacted]. Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione dell'Auditorium

ISTITUTO [redacted] E L'[redacted] via U. Aldovrandi, 16 (Flaminio) tel. 3216712. Orario lunedì-venerdì ore 9-13. "Nuovi linguaggi nell'arte contemporanea africana". Ingresso libero. Dal [redacted] maggio al [redacted]

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

[redacted] DEL [redacted] viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica [redacted] mese ingresso gratuito. Acc. disabili

MUSEO ASTRONOMICO [redacted] viale del Parco Mellini, 84 [redacted] 35347056. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero.

MUSEO BARRACCO [redacted] dei Baullari, [redacted] tel. 68806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ [redacted] "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata". Fino al 15 ottobre

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. [redacted] martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili.

[redacted] DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30. £ 8.000.

[redacted] DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 [redacted]. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO [redacted] piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000. "I Fenici in Sardegna". Fino al 20 maggio.

MUSEO FRANCESCANO DEI [redacted] CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

[redacted] NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. [redacted] domenica del [redacted] ingresso gratuito

[redacted] DEGLI [redacted] MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica [redacted] 9-12.30. £ 4.000. Accesso [redacted]

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, [redacted] tel. 5910709. Orario: lunedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei [redacted] del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre

MUSEO NAZIONALE DELLE [redacted] piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120. Orario lunedì-domenica ore 9.30-17.30

[redacted] DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 [redacted] 6875036. Orario: tutti i giorni ore 9-22. £ 8.000

MUSEO [redacted] PREISTORICO [redacted] piazza G. Marconi, 14 [redacted] 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica [redacted] 9-13. £ 8.000.

MUSEO [redacted] DELLA ZECCA via XX Settembre, 94 tel. 47613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. [redacted]. Orario martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

[redacted] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 3724121. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 10.000. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da 50 anni

[redacted] (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 42814059. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000

[redacted] DELLA CIVILTÀ Quadrato della Concordia, [redacted] (Eur) tel. 5923579. Orario martedì-venerdì ore 10-22, lunedì ore 14-22. Ingresso libero. "Ali nel tempo". Fino al 23 maggio

[redacted] DELLE [redacted] Nazionale, 194 [redacted] 4745903-4885465. [redacted] 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Carlo Balli e Roma 1937-1960". Fino al 5 giugno. "1968: una rivoluzione mondiale" esposizione multimediale. Fino al 18 maggio. "Lucio Fontana - A 100 anni [redacted] nascita". Fino al 22 giugno. "Il futuro alle spalle. Italia-Francia, l'arte fra le due guerre". Fino al 22 giugno

[redacted] Plebiscito, 118 tel. [redacted]. Orario: tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. [redacted] "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento" mostra dedicata all'immagine della malattia, della guarigione [redacted] miracolo. Fino al 30 giugno

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle [redacted]

[redacted]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana [redacted] piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18, piazza Istria 8; Galleria di testa [redacted] Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via [redacted] 73; via Bertoloni 3; piazza Barbe[redacted], corso [redacted] 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49.

[redacted]: via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana [redacted] e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81, via Casilina 1220

[redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via [redacted] 36, via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/c via Collatina 112.

[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425, via Pietro Cartoni [redacted] piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187, via Paraccini 12; piazza Risorgimento 44, [redacted] Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI [redacted], via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, [redacted] tel. [redacted]. Orario: [redacted] ore [redacted]-24.00 [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con [redacted] particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[redacted] ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario [redacted] martedì al giovedì ore 9.00-1.00, [redacted] e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL[redacted] - piazza S. Maria Liberatrice, [redacted] 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato [redacted] 10.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - [redacted] Ripetta 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE [redacted] - via [redacted] Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta [redacted] volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet caffè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI [redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le [redacted] fino [redacted], il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di [redacted]

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALDEBARAN via Galvani, 54 tel. 5746013. Alle 22 musica afro-latin-jazz [redacted] vivo con il gruppo dei Mama Africa, special guest Sena M'Bayba

[redacted] via Ostia, 9 tel. 39742171. Domani alle 22 concerto [redacted] con Lino Pa[redacted] Jazz Show

ALIBI via Velletri, 13/19 tel. 8412212. Dalle 23 alle 4 discoteca con le selezioni musicali house, underground e garage.

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 5747826. Alle 22 nella sala Mississipi serata "Freak Time" con Duramadre, Modi, Flyn' Towers, Break Even Point.

AROMA AROMA via della Caparnella, 104 tel. 7213772. Alle 22 musica brasiliana con Icamar e Natalio. A seguire discobar con le selezioni revival del dj Massimiliano Liberati.

[redacted] E VECCHI MERLETTI via di Castelfusano, 23/a (Ostia Antica) tel. 5625457. Mercoledì alle 22 concerto pop con il Piana-Casali-Micallizi Trio

BABYLON CAFÈ via Anagnina, 468 tel. 79848343. Alle 20.30 discobar, selezioni musicali e [redacted] e di-sposizione.

[redacted] via dei Fienaroli, [redacted] 5813249. Alle 22 musica brasiliana dal vivo con il gruppo del Maracaibo. Serata dedicata a Bahia, Capoeira, Maculelê. Si consiglia l'abito bianco.

[redacted] vicolo S. Francesco Ripa, 18 tel. 5812551. Martedì alle [redacted] tributo a Renato Carosone con i Caro's One.

[redacted] via M. Montecchi, 5 [redacted] 5814308. Martedì alle 20.30 serata di cabaret a palco libero.

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 4070111. Martedì alle 22 musica blues con i Jam Session

[redacted] via Levanna, 11 tel. [redacted] 21 concerto degli Stramonio, formazione di Viareggio che sta ultimando il suo primo disco.

CAFFÈ [redacted] via di Monte Testaccio, 96 tel. 57288384. Mercoledì alle 22.30 discoteca black [redacted] le selezioni del dj Stefano Di Nicola.

CHETUS PUB via dei Volsci, 126/b (San Lorenzo) tel. 4457009. Alle 22 concerto metal con il gruppo dei Mindscape.

[redacted] via [redacted], 17 tel. 5896225. Martedì alle 22 concerto di musica salsa con il gruppo Son de Cuba.

[redacted] via S. Giovanni in Laterano, 196 tel. 77209053. Alle 22 concerto di musica folk con Nunzio Linardi. Ingresso libero.

[redacted] CAFÈ CABARET via dei Marsi, 17 tel. 4456270. Alle 23 serata cabaret con una jam session di comicità.

FAIRY TALES via Calo Mario, 16/a tel. 322282. Alle 22 serata pianobar con Mauro.

FONCLEA via Crescenzio, 82/a tel. 6896302. Alle 21.30 concerto di musica country western con i Square Dance. Ingresso libero.

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin, 42 tel. 3725091. Alle 22 musica brasiliana con Zé Galia e Umberto Vitiello. Ingresso libero.

FOUR XXXX PUB via Galvani, 29 tel. 5757296. Alle 21.30 New Orleans, ragtime e stride piano con Alberico di Meo. Ingresso libero

FRONTIERA via Aurelia, 1051-altezza G.R.A. tel. 6692678. Alle 21 "Emergenza rock", rassegna di band [redacted]

[redacted] DI ADONE via dei Reti, 36/c tel. [redacted]. Alle 21.30 concerto pop degli Insani Principi.

GILDA via Mario de' Fiori, 97 tel. 6784838. Alle 22 in sala grande doppia festa: semifinale regionale del concorso femminile "Una proposta per il cinema '98" e brindisi con i protagonisti della commedia "Curve pericolose". Alle 23.30 "La domenica dello sport" insieme ai calciatori di serie A.

[redacted] via Ostiense, 131/h tel. 5783146. Alle 22 serata live con due cover band romane: Meltrom e Gun Powder. A seguire le selezioni black dance e disco '70-'80 del [redacted]

[redacted] MUSIC via del Cardello, 13/a tel. 4745076. Martedì "Serata lunedì" con le selezioni dance del dj Alex Tron.

LES FOLIES via Casilina Vecchia, 42 tel. 70301557. Alle 23 concerto con il gruppo dei Nour Eddine Group

IL LOCALE vicolo del Fico, 3 tel. [redacted]. Alle 23 cover dei Police con i Da Polis.

LULLABY piazza San Giovanni, 8 (Marino) tel. 9385003. Martedì alle 22 musica dal [redacted] con una jam session.

LA [redacted] via Bencivenga, 1 tel. 86207352-5745542. Martedì alle 21.30 concerto del cantautore Paolo Pietrangeli

OPEN GATE - TERRITORIO LATINO AMERICA via S. Nicola da Tolentino, 4 tel. 42000848. Dalle 20.30 in sala Brasil: le selezioni del dj José e animazione con Solange. Sala Salsa: animazione con Kanya, musica del dj El Samurai de Cuba.

PICASSO via di Monte Testaccio, 68 tel. 5742975. Mercoledì 21 "Resta di sasso, balla al Picasso" con le selezioni musicali del dj Miki Johnson.

PIPER via Tagliamento, 9 tel. 8414459. Dalle 23 [redacted] con le selezioni musicali house, underground, rock e disco anni '70.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 tel. 5787338. Dalle 20.30 animazione a cura di Steve Entagura e selezioni musicali revival anni '70 '80 del dj Robynes.

TRAME

AMORE E MORTE A LONG ISLAND. Commedia drammatica. Dal romanzo di Gilbert Adair, la storia di uno scrittore vedovo e affermato (John [redacted]) che diventa un fan [redacted] un giovane attore (Jason Priestley).
[Greenwich 2]

[redacted] Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti.
[Mignon 2, Nuovo Sacher, Superga]

ARTEMISIA. Drammatico. Valentina Cervi impersona Artemisia Gentileschi, pittrice di talento vissuta nel '600. Il film della francese Agnès Merlet ne descrive l'iniziazione alla pittura e il rapporto con Agostino Tassi.
[Giulio Cesare [redacted]]

BREAKDOWN. Thriller. In viaggio da Bo[redacted] a [redacted] Diego, Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie si fermano in mezzo al deserto con la macchina in [redacted] camionista arriva a soccorrerli e si offre di portare la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce.
[Antares 1, Doria 1, Europa, Garden, Lux 1, [redacted] 4, Odeon 1, Trianon 1]

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme [redacted] si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo [redacted] scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.
[Alhambra 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Maestoso 1, Sisto]

[redacted] Azione. In viaggio nell'oceano, una lussuosa nave da crociera viene assalita da una banda di malviventi. Intanto, nelle profondità marine, si risveglia un mostro.
[Jolly 3, [redacted] 4, Metropolitan]

ELVJS [redacted] MERILIJN. Drammatico. L'esordio alla regia di Armando Manni [redacted] di due giovani dell'Est, Nicola e Ileana, [redacted] rispettivamente [redacted] Elvis Presley e Marylin Monroe, che vengono invitati [redacted] nostro Paese [redacted] impresario per [redacted] serie [redacted] spettacoli.
[Quattro Fontane [redacted]]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro [redacted] fratelli Coen comincia [redacted] due malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.
[[redacted], Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Etoile, Excelsior 1, Gregory, Paris, Quirinetta, Reale 2, Universal]

GRAZIE [redacted] TUTTO. Commedia. Esordio alla regia [redacted] Luca Manfredi, racconta di una coppia di trentacinquenni romani che si trasferiscono in Toscana. Giunti sul posto, aiutano i vicini di casa ad accudire du[redacted] coniugi.
[Quattro Fontane [redacted]]

LA MIA REGINA. Sentimentale. Judi Dench, nomination all'Oscar per questa interpretazione, è la regina Vittoria. Il film dell'inglese John Madden [redacted] descrive il rapporto, al centro di pettegolezzi, con il servitore scozzese John Brown.
[Holiday, [redacted]]

MIO FIGLIO IL FANATICO. Commedia drammatica. Sorge un problema nella vita [redacted] tassista pakistano [redacted] abita in una città nel nord dell'Inghilterra: il figlio è diventato fondamentalista.
[Intrastevere 1]

MR MAGOO. Comico. Approdano [redacted] grande schermo e con attori "in carne e ossa" le divertenti avventure [redacted] cartone [redacted] Mr. Magoo, l'anziano miope. Lui è Leslie Nielsen.
[Alhambra 2, Barberini 2]

NIAGARA NIAGARA. Drammatico. Il film dell'indipendente americano [redacted] Gosse s'incentra sulla storia d'amore [redacted] Marcy, ragazza affetta [redacted] rara malattia mentale, e il ladruncolo Seth. Lei, Robin Tunney, [redacted] vinto la Coppa Volpi a Venezia.
[Antares 2, [redacted] 2, Lux 6, Odeon 2, Savoy 1, Trianon 2]

NIGHTWATCH. Thriller. Ewan McGregor è uno studente che, per guadagnare [redacted] po' di soldi, lavora in un obitorio e [redacted] spettato di essere il serial killer che uccide in [redacted]
[Barberini 1, Eurcine 3, Jolly 2, Maestoso [redacted]]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Il secondo film di Mimmo Calopresti [redacted] conta di una trentenne nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) che [redacted] innamora di un insegnante [redacted] musica (Fabrizio Bentivoglio).
[Archimede, Ciak 2, [redacted] 1, Quattro Fontane 1]

SO COSA HAI FATTO. Thriller. [redacted] notte quattro giovani in auto investono un uomo: allarmati per un possibile arresto, decidono di liberarsi del cadavere.
[Adriano, America, Atlantic 2, Broadway 2, Capitol, Excelsior 2, Ritz, Royal 1]

LO [redacted] CHE [redacted] MARE. Sentimentale. Dal racconto [redacted] Joseph Con[redacted] ambientato nella Cornovaglia dell'800, [redacted] storia d'amore osteggiata da tutti tra la giovane introversa Amy e l'emigrante Yanko.
[Cinema Blu, [redacted]]

TEATRO [redacted] Drammatico. Il nuo[redacted] film [redacted] Mario Martone descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano [redacted] mettere in scena a Sarajevo [redacted] tragedia «I [redacted] contro Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio della città nel corso di una guerra fratricida.
[Alcazar, Eden]

L'URLO DELL'ODIO. Drammatico. Due uo[redacted] fra loro molto diversi, il miliardario Anthony Hopkins e il fotografo di moda Alec Baldwin, [redacted] trovano a lottare insieme per la sopravvivenza in Alaska in seguito a un incidente aereo.
[Odeon [redacted]]

UNA VITA ESAGERATA. Commedia. Dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, [redacted] ria [redacted] due angeli un po' particolari che hanno il compito di far innamorare due giovani: lui lavora come custode [redacted] un'azienda, lei è la viziata figlia [redacted] proprietario.
[Augustus 1]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S: Super G: Grande M: Medio P: Piccolo — 0000 POSTI — ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[redacted]

DI LIETTA TORNABUONI

Un bimbo prodigio per il ritorno di Bruce Willis

Un altro film in cui la storia d'azione coinvolge (o meglio, ha come protagonista) un bambino: [redacted] non soltanto un bambino minacciato, come [redacted] «Il cliente» di Schumacher tratto dal [redacted] di Grisham, ma [redacted] bambino malato, come in «Soluzione estrema» di Barbet Schroeder. La tendenza a dare enfasi [redacted] thriller attraverso la fragilità e il pathos infantile è abbastanza facile, sleale e odiosa, anche se questo film tratto dal romanzo «Simple Simon» di Ryne Douglas Peardon è meglio di altri. Un bambino autistico con speciali doti matematico-enigmistiche trova la chiave d'un codice indecifrabile ideato dallo spionaggio militare americano per comunicare con i propri agenti [redacted] pubblicato per metterlo alla prova su un giornaletto di enigmistica.
Il bambino prodigio viene identificato, i suoi genitori vengono uccisi dai militari che vorrebbero uccidere anche lui. Il Fbi, all'oscuro di tutto [redacted] quasi, incarica di proteggerlo Bruce Willis, agente emarginato e depresso in conflitto [redacted] la propria agenzia: la lunga fuga dell'uomo e del bambino che non sa parlare è disseminata di morti, trappole, rischi, scontri, avventure interessanti.

CODICE MERCURY
[redacted] Harold Becker, [redacted] Bruce Willis, Miko Hughes, Alec Baldwin. Produzione americana, 1998.
[Alhambra 3, Cola di Rienzo, Eurcine 2, King, Maestoso 2, Ulisse]

[redacted] G 1100 — via Stamira 5 tel. 44237778. **Full [redacted]** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.20-[redacted]-20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL G — piazza Verbano 5 tel. 8541195. **[redacted] Hunting-Genio [redacted]** di Gus Van Sant, con Matt [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

ADRIANO S 1500 — [redacted] Cavour 22 tel 3211896. **So [redacted] hai fatto** [redacted] Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-[redacted] 12.000

ALCAZAR G 210 — via Merry del Val 14 tel [redacted]. **Teatro di guerra** di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 15.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 S 340 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Deep Impact** [redacted] Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 S — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Mr. Magoo** di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140 — via Pier delle Vigne, 4 tel 66012154. **[redacted] Mercury** [redacted] Harold [redacted] con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.30-17.45-20.00-22.30 L. [redacted]

AMBASSADE S — via Accademia Agiati 57 tel [redacted]. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

AMERICA S 780 — via Natale del Grande 6 tel [redacted]. **So [redacted] hai [redacted]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt [redacted] 20.30-22.30 L [redacted]

ANTARES Sala 1 S 400 — viale Adriatico, 15-[redacted] tel [redacted]. **Breakdown-La trappola** di Jo[redacted] Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 M 120 — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Niagara Niagara** [redacted], [redacted] Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

APOLLO S 140 — via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806. **Flubber-un professore tra le nuvole** di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE [redacted] — via Archimede, 71 tel. 3242508. **La parola amore [redacted]** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 12.000

ARISTON G — via Cicerone 19 tel [redacted]. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 1 S 544 — via Tuscolana [redacted] 7610656. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff [redacted] Goodman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 2 G — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **So [redacted] hai [redacted]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 G 140 — via Tuscola[redacted] tel 7610656. **Ja[redacted]** [redacted] Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Anastasia** [redacted] Don Bluth e Gary Goldman. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 G 140 — via Tuscolana 745 tel 7610656. **La vita è [redacted]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 G — via Tuscolana 745 tel [redacted]. **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 G — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **Una vita esagerata** di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G 180 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **[redacted] in [redacted]** di Alain Berliner, con Georges du Fresne. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S — [redacted] Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Nightwatch** di Ole Bornedal, con Ewan McGregor, Nick Nolte. Orario 16.15-18.15-20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 2 S [redacted] — piazza [redacted] 24-25-26 tel. 4827707. **[redacted] Magoo** di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.10-18.10-20.15-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 G 100 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **[redacted] è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.05-19.50-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 G 170 — via dei Narcisi 36 tel 2303408. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.10.000

BROADWAY Sala 2 G — via dei Narcisi 36 tel 2303408. **[redacted] hai fatto** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.10.000

BROADWAY Sala 3 G 100 — via dei Narcisi 36 tel 2303408. **Anastasia** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L.10.000

CAPITOL S — via G. Sacconi 39 tel. [redacted]. **So cosa hai fatto** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L [redacted]

CAPRANICA S — piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 17.30-20.00-22.30 L [redacted]

CAPRANICHETTA P 121 — piazza Montecitorio 125 tel. 6796957. **Harry a pezzi** di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

[redacted] S — [redacted] Cassia 692 tel. 33251607. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 M — via Cassia 692 tel. 33251607. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L 12.000

[redacted] — Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6833724. **La [redacted] che venne dal mare** di Beeban Kidron, con Vincent Perez. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L [redacted]

COLA DI RIENZO S — piazza Cola di [redacted] 3235693. **Codice Mercury** [redacted] Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

DEI PICCOLI P 63 — v.le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485. **La Sirenetta** Orario: 15.30-17.00-18.30 L.8.000. **Boogie nights** (VM18). Orario: 20.00-22.30 L.10.000

DORIA Sala 1 G — [redacted] Andrea Doria 52/60 tel 39721446. **[redacted]-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] S 120 — via Andrea Doria [redacted] 39721446. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet [redacted] 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

DORIA Sala 3 M 115 — via Andrea Doria 52/60 tel 39721446. **Le faremo tanto male** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

EDEN G — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449. **Teatro di guerra** [redacted] Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] G 700 — via Stoppani 7 tel 8070245. **Deep Impact** [redacted] Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.00-17.40-20.05-22.30 L. 12.000

EMPIRE S — viale Regina Margherita 29 tel. 8417719. **La [redacted] è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 S — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel 5010652. **Jackie [redacted]** [redacted] Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L.8.000

ETOILE S — [redacted] in [redacted] 41 tel 6876125. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 S — via Liszt 32 tel. 5910986. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.00-17.40-20.05-22.30 L. 12.000

[redacted] M 220 — via Liszt 32 tel. 5910986. **[redacted] Mercury** [redacted] Becker, con [redacted] Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.00-17.40-20.05-22.30 L. [redacted]

EURCINE Sala 3 M 220 — via Liszt 32 tel 5910986. **Nightwatch** di Ole Bornedal, con Ewan McGregor, Nick Nolte. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

EUROPA S 770 — corso Italia 107 tel. 44249760. **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell [redacted] 16.00-18.20-20.30-22.30 L [redacted]

[redacted] Sala 1 G 400 — via Beata V. Carmelo 2 tel 5292296. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 12.000

[redacted] G 120 — via Beata V. Carmelo 2 tel [redacted]. **So [redacted] hai [redacted]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 G — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **[redacted] Monty** di [redacted] Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

FARNESE G 280 — Campo de' Fiori 56 tel. 5864395. **La stanza dello scirocco** di Maurizio Sciarra, con Giancarlo Giannini. Orario: 17.00-18.50-20.45-22.30 L. 12.000

[redacted] 1 G — via Bissolati 47 tel 4827100. [redacted] per lavori

[redacted] M 172 — via Bissolati 47 tel [redacted] [redacted] per [redacted]

[redacted] S — [redacted] Trastevere 246 tel 5812848. **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] P 217 — via Nomentana 43 tel. 44250299. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

[redacted] 1 S 464 — viale Giulio Cesare [redacted]. **[redacted] Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. [redacted] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 M 237 — viale Giulio Cesare 259 tel. [redacted]. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.40-17.15-19.50-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 M — [redacted] Giulio Cesare 259 tel [redacted]. **Artemisia** di Agnès Merlet, con Valentina Cervi, Brigitte Catillon. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] S — viale Taranto 36 tel. [redacted]. **Full Monty** [redacted] Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 1 G 220 — via G. Bodoni 59 tel 5745825. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 15.40-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

[redacted] 2 M 140 — via G. Bodoni 59 tel [redacted]. **[redacted] e morte a Long [redacted]** di R. Kwietniowski, con J. Hurt. Orario: 15.40-17.20-19.00-20.45-22.30 L [redacted]

[redacted] M — via G. Bodoni 59 [redacted] 5745825. **[redacted] tentazioni [redacted]** di Chen Kaige, con Gong Li, Leslie Cheung. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

GREGORY G — via Gregorio VII 180 tel. 6380600. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

HOLIDAY G 374 — largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326. **La mia Regina-Mrs. Brown** di [redacted] Madden, con Judy Dench. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] G 210 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Mio figlio [redacted]** di Udayan Prasad, con Om Puri. Orario: 15.40-17.20-19.00 L.8.000 20.45-22.30 L [redacted]

INTRASTEVERE 2 M 120 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

[redacted] P 35 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel [redacted]. **Il ladro** di Pavel Chukhrai, con Vladimir Mashkov. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

JOLLY [redacted] G 307 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.00-17.40 L.8.000 20.05-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 M 100 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Nightwatch** di Ole Bornedal, con Ewan McGregor, [redacted] Nolte. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 M 125 — via Giano [redacted] Bella, 4/6 tel. 44232190. **[redacted] Rising-Presenze dal profondo** di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

JOLLY Sala 4 M 140 — via Giano Della Bella, 4/6 tel 44232190. **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.20-19.55-22.30 L. 12.000

KING [redacted] — via Fogliano 37 tel. 86206732. **[redacted] Mercury** [redacted] Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

LUX 1 S — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **[redacted]-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 15.00-16.45-18.35-20.45-22.45 L. 12.000

LUX 2 M — via Massaciuccoli, 39 tel [redacted]. **Il testimone [redacted]** di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario: [redacted] 17.10-19.05-21.00-22.55 L. 12.000

LUX 3 G 116 — [redacted] Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Titanic** di James Cameron, con [redacted] Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

LUX 4 M 92 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Signore e signori** di Pietro Germi, con Gastone Moschin. [redacted] 15.30-18.00-20.30-22.40 L. 12.000

LUX 5 G 176 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00-18.45-20.45-22.45 L. 12.000

LUX 6 M 86 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 15.30-17.20-19.10-21.00-22.55 L. 12.000

[redacted] 1 [redacted] — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **U.S. Marshals-Caccia [redacted] tregua** di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 15.40-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 2 [redacted] — [redacted] Chiabrera 121 tel. 5417926. **[redacted]** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: [redacted] Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 M 100 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **[redacted]** Orario: 16.30-18.30 **Le faremo [redacted] male** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] 4 P 100 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Br[redacted]-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] S 694 — via Appia Nuova 416 tel. [redacted]. **[redacted] Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. [redacted] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] M 120 — via Appia Nuova 416 tel [redacted]. **Codice Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] M 140 — via Appia Nuova [redacted] tel. [redacted]. **Nightwatch** di Ole Bornedal, con Ewan McGregor, Nick Nolte. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 4 M 120 — via Appia Nuova [redacted] tel. 786086. **Deep Rising-Presenze dal profondo** di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] G 460 — via SS. Apostoli 20 tel. [redacted] [redacted]

METROPOLITAN G — via del Corso 7 tel. 3200933. **Deep Rising-Presenze dal profondo** di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 15.45-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

MIGNON Sala [redacted] G 226 — via Viterbo 11 tel [redacted]. **Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

MIGNON Sala 2 M 102 — via Viterbo 11 tel. 8559493. **[redacted]** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 S — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 16.30-20.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 G 210 — via E. Bombelli 25 tel [redacted]. **Will Hunting-Genio [redacted]** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 M 112 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **George re della giungla...?** Orario: 16.30-18.30 **Full Monty** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

NEW YORK [redacted] — via Cave 36 tel. 7810271. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L [redacted]

NUOVO OLIMPIA A S [redacted] — via in Lucina 16/G [redacted]. 6861068. **I volontari** di Domenico Costanzo, con Barbara Enrichi. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B G — via in Lucina 16/G tel. 6861068. **L.A. Confidential** di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.30-20.00-22.30 L [redacted]

NUOVO SACHER G — largo Ascianghi 1 tel. 5818116. **[redacted]** di e con Nanni Moretti, [redacted] Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.40-19.20-21.00-22.40 L. 12.000

[redacted] 1 S [redacted] — piazza S. Jacini, 22 tel. [redacted]. **[redacted]-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: [redacted] 16.45-18.35-20.45-22.45 L. 12.000

[redacted] M 120 — piazza S. [redacted], 22 tel. 36298171. **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 15.30-17.20-19.10-21.00-22.55 L. 12.000

[redacted] M — piazza S. Jacini, 22 tel 36298171. **L'urlo dell'odio** di Lee Tamahori, con Anthony Hopkins, Alec Baldwin. Orario: 16.00-18.30-20.35-22.40 L. 12.000

[redacted] 4 G — piazza S. Jacini, 22 tel 36298171. **Full [redacted]** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, [redacted] Wilkinson. Orario: 15.10-[redacted]-18.45-20.45-22.45 L. [redacted]

PARIS S 1100 — via Magna [redacted] 112 tel. 70496566. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

PASQUINO M 100 — vicolo del Piede 19 tel. 5803622. **Full Monty** VO di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 S 300 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L [redacted]

QUATTRO FONTANE 2 S [redacted] — v[redacted] Fontane 23 tel [redacted]. **[redacted]** di Armando Manni, con Adyta Olszowka, Goran Navojec. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140 — via Quattro Fontane 23 tel. [redacted]515. **Il destino ([redacted] massir)** di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 M 70 — [redacted] Quattro Fo[redacted] 23 tel [redacted]. **[redacted] di tutto** di Luca Manfredi, con Massimo Ghini, Nancy Brilli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] G 260 — via Nazionale 190 tel. [redacted]. **[redacted]** di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] G 100 — via Nazionale 190 tel. 4882653. **[redacted] Regina-Mrs. [redacted]** di John Madden, con Judy Dench. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] G 300 — via Minghetti 4 tel. 6790012. **Il grande Lebowsky** VO di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.10-22.30 L [redacted]

[redacted] S 725 — [redacted] Sonnino 7 tel. 5810234. **La [redacted] è [redacted]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 G — piazza Sonnino 7 tel. [redacted]. **Il [redacted] Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

RIALTO M 230 — via IV Novembre 156 tel 6790[redacted]. **Figli di Annibale** di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RITZ [redacted] — viale Somalia 109 tel [redacted]. **So cosa hai fatto** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI S 370 — via Lombardia 23 tel 4880883. **Kundun** di Martin Scorsese, [redacted] Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ROMA G 374 — piazza Sonnino 37 tel. 5812884. **Polvere di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR S 705 — via Salaria 31 tel. 8554305. **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 S 700 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **[redacted] hai [redacted]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 G — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Soluzione estrema** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

SALA TRIBU S 372 — via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. **[redacted]** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO G — via della Mercede 50 tel. 6794753. **La [redacted] che venne dal mare** [redacted] Beeban Kidron, con Vincent Perez. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] S 400 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] 2 [redacted] — via Bergamo 25 tel. 85300948. **[redacted]** di James Cameron, con Leonardo [redacted] Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L [redacted]

SAVOY Sala 3 M 130 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Polvere di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 4 M — via Bergamo 25 tel. [redacted]. **Le [redacted] tanto male** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

SISTO G — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750. **[redacted] Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] G — viale della Marina 44 (Ostia) tel 5672528. **[redacted]** di e con [redacted], con Silvio Orlando. Orario: 17.00-18.40-20.30-[redacted] 12.000

TRIANON Sala 1 S 400 — via Muzio Scevola 99 tel. [redacted]. **[redacted] trappola** di Jonatan Mostow, con [redacted] Russell. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 2 G 200 — via M[redacted] Scevola [redacted] tel 7858158. **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 3 G 200 — via Muzio Scevola [redacted] tel 7858158. **P[redacted] di Napoli** di Antonio Capuano, [redacted] Silvio Orlando. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 4 G 100 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Le faremo tanto male** di [redacted] Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] G 140 — via Muzio S[redacted] 99[redacted] [redacted]58158. **Signore e signori** di Pietro Germi, con Gastone Moschin. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

ULISSE G 700 — via Tiburtina 374 tel. [redacted]. **Co[redacted] Mercury** [redacted] Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] S — via [redacted] 18 tel. 44231216. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

D'ESSAI

[redacted] via F. Redi 1/A tel 4402719. L.7.000 **Amistad** Orario: 16.45-19.40-22.30.
[redacted] LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, [redacted] tel. 3216283. L. 10.000 **[redacted]**. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30.
ASS. [redacted] Sala B via Pompeo Magno, 27 tel [redacted] L.10.000. **[redacted]** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.
ASS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L.10.000 **Bravo, signora Thatcher**. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI [redacted] Chaplin via degli Scipioni, 82 tel 39737161 Ingresso [redacted] tessera **Il pianeta selvaggio** [redacted] 16.30. **Otello**. Orario: 17.30-20.00-22.30.
AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **La rosa di Bagdad** Carloni e **Casa sono le [redacted]** Orario: 16.30. **Alexander [redacted]** Orario 18.30. **Ivan il terribile** Orario: 20.30. **La congiura dei Boiardi** Orario: 22.30.
BRANCALEONE via Levanna 11 tel. 82000959. Ingr. a sottoscr. **Polyester** Orario: 20.40-22.30.
[redacted] via Paisiello, 24/b [redacted] 8554210. L. 7.000 **L'uomo della pioggia**. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30.
CULT MOVIES via T. Vipera, 5 tel. 58209550. L.5.000. **[redacted]** Orario: 17.00. **Dov'è la libertà?** Orario: 19.00. **Era notte a [redacted]** Orario 21.00
[redacted] via Caffaro, [redacted] tel 5124656-5130273. L.5.000. **Riposo**.
DELLE PROVINCIE via delle Provincie, [redacted] tel. 44236021. L.7.000. **Paradiso perduto**. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30.
[redacted] DISCO via Publio Valerio, 53 tel. 71588058. L.5.000. **Flubber** Orario: 16.00-18.00
GRAUCO via Perugia, 34 [redacted] 7824167 **Viaggio [redacted] del [redacted]** Orario: 16.30. **[redacted]** Orario: 19.00 **[redacted]** Orario: 21.00
[redacted] DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885465. L.12.000 Rassegna "Nouvelle vague e dintorni": **Lola e Lo'[redacted]** Orario: [redacted] **[redacted] Charlotte et son Jules** [redacted] 20.30
[redacted] piazza S. Egidio, 10 [redacted]. 5803622. L.10.000 **Wag the [redacted]** VO Orario: 16.15-18.15-20.15-22.15
[redacted] via G. B. Tiepolo, 13/A tel. [redacted] Ingresso con tessera. L.[redacted] **[redacted] (Il film)** Orario: 17.00-18.45. **[redacted]** Orario: 20.30-[redacted]
RAFFAELLO [redacted] via Terni, 94 [redacted] 70302515. L.5.000. **Spawn**. Orario: 15.30-17.10. **Alien-La[redacted]**. Orario: 18.50-20.40-22.30.
TIBUR via degli Etruschi, [redacted] 4957762. L.8.000. **Marius e Jeannette**. Orario: 18.00-20.00-22.30.
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **The [redacted]** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

(LAURA PAUSINI + KE' Strange world)5 =
50% [redacted] ITALIANA - 50% MUSICA [redacted]ONALE - [redacted] GRANDI SUCCESSI
UNA CANZONE PER TE 5 CINQUE
la 5 compilation [redacted] le canzoni più richieste da voi su RDS Radio Dimensione Suono.
Pubblicato in CD e MC — Distribuito da Sony Music
Radio Dimensione Suono

Approvato il bilancio dell'Atl: si punta sui castelli e sui percorsi naturalistici

Una doccia fredda sul turismo

Fondi dimezzati in Canavese e Valle Lanzo

IVREA. Parte «dimezzata» l'attività dell'Atl del Canavese delle Valli di Lanzo, l'agenzia turistica nata dal recente accorpamento delle ex Apt delle due aree. Dimezzata non sul piano delle idee o dei progetti, ma delle risorse finanziarie. E questo a causa dei contributi regionali: prima 250 milioni all'anno a ciascuna delle precedenti Apt, ora un finanziamento di 290 milioni per tutto il territorio.

«Un taglio economico piuttosto grave - spiega la direttrice dell'Atl, Paola Peila -, che ha inciso profondamente nella stesura del bilancio preventivo per il '98. Senza dimenticare che abbiamo la necessità di riattivare i finanziamenti ai progetti già avviati e consolidati. In parole povere, non dobbiamo decidere come spendere i soldi, ma reperirli».

Nei programmi c'è l'aumento di soci, pubblici e privati, per garantire una copertura più capillare del territorio, anche per un maggior peso proprio verso la Regione. E intanto si è chiesto aiuto alla Provincia, maggior azionista dell'Atl, sia per un intervento diretto che come intermediario. «E' certamente una più autorevole - sostiene Celestino Geninatti Chiolero, il presidente dell'Atl - perché vengano rivisti i parametri di ripartizione dei fondi, oggi assegnati in base ai posti letto».

Il dimezzamento dei contributi regionali non ha comunque impedito al direttivo dell'Atl di predisporre un programma che prevede oltre un miliardo di investimenti e penalizza l'attività svolta in questi ultimi anni.

«Si è preferito - dice Paola Peila - non inventare altre iniziative, ma puntare sui progetti turistici integrati già avviati o collaudati. In particolare, quindi, si va avanti con il filone culturale (i castelli, gli itinerari religiosi e tutte le manifestazioni collegate) e con quello ambientale (i percorsi naturalistici in Valle di Lanzo, oppure il Gran Paradiso)».

Ma c'è un altro problema che la neonata Atl dovrà affrontare e risolvere in tempi brevi. Si tratta dell'unificazione concreta delle due aree, il Canavese e le Valli di Lanzo, con pochi punti in comune fra loro e che finora hanno condiviso poche esperienze. Nella sede dell'Atl c'è un cauto ottimismo, anche se si dovranno innanzitutto recuperare i mesi persi finora in intoppi politici e burocratici. «Il bilancio - dice il presidente Geninatti Chiolero - è stato approvato con voto unanime. Questo è già un segnale forte e positivo, appena 8 settimane dopo l'elezione del Consiglio direttivo; è gesto di fiducia che vogliamo ricambiare con tutto l'impegno di cui siamo capaci».

Il castello di Masino è una delle più importanti mete turistiche del Canavese

Pinerolo, sanità

Ospedale Agnelli stop al fumo dal 1° giugno

PINEROLO. Stop al fumo in ospedale anche a Pinerolo. Lo ha deciso la direzione sanitaria dell'Asl 10. Dal 1° giugno, come già avvenuto in altre strutture sanitarie del Piemonte, spariranno tutti i posacenere all'interno dell'ospedale Agnelli. Una quarantina di dipendenti saranno incaricati della vigilanza e dell'applicazione delle relative sanzioni.

L'infrazione prevede una prima sanzione amministrativa di mila lire, che dovrà essere pagata presso gli uffici postali, banche, punto giallo dell'ospedale. Chi verserà nei tempi previsti si vedrà aumentare la sanzione di dieci volte, con il rischio di doverne rispondere anche in pretura.

Bassa Val di Susa

Sindaci uniti per fermare la prostituzione

SANT' AMBROGIO. I sindaci della Bassa Val Susa si sono incontrati a Sant' Ambrogio per esaminare con l'onorevole Massa, il comandante dei carabinieri di Avigliana e i vigili urbani dei Comuni, il problema della prostituzione. I primi cittadini hanno adottato vari sistemi per ostacolare i clienti la chiusura strade agricole, divieti di accesso, e ultimamente anche fotografando caso qualche auto in sosta. Tutti concordi che fare pressione a livello nazionale per una modifica della legge attuale intanto tramite la Comunità montana, la prefettura e le forze dell'ordine, formare il coordinamento dei sindaci per controlli più efficaci.

Brandizzo, rapina

Banditi armati fanno il colpo al Mercatone

Tre banditi, pistola in pugno e volto coperto da calzamaglia, ieri alle 13,45 hanno assaltato il Mercatone Uno di Brandizzo, via Torino 454. I rapinatori sono arrivati mentre il direttore Giampiero Baralis si trovava con due corrieri che stavano consegnando merce. Nel magazzino non c'era nessuno, gli addetti tutti a pranzo. I malviventi hanno immobilizzato con il nastro adesivo i tre uomini, poi la minaccia delle armi li hanno costretti a seguirli all'interno del centro di vendita fino al reparto gioielleria. Qui i rapinatori hanno ripulito gli espositori con i preziosi e sono fuggiti. Al momento l'entità del colpo è ancora in fase di inventario.

Riva di Chieri, Grugliasco, Carmagnola

Catena di incidenti Bilancio: tre morti

Distrazione e imprudenza, alta velocità e forse colpo di sonno. Sono tre drammatici incidenti avvenuti ieri in provincia di Torino. Hanno perso la vita due donne e un uomo. Le due donne sono morte scontrandosi frontalmente con altre auto. L'uomo, un motociclista, è finito sotto un'auto che gli aveva sbarrato la strada.

Aveva 29 anni Emanuela Pileggi, una delle vittime. Viveva a Torino, in via Villa Giusti 8. L'incidente che le è costato la vita è avvenuto a Grugliasco. La giovane donna al volante di un'auto grossa cilindrata, una Lancia Delta di proprietà della madre. Stava rientrando a casa e, poco dopo le 15, sul cavalcavia di corso Torino ha perso il controllo dell'automobile invadendo la corsia opposta.

Ada Monghini, di Chieri

L'urto con la Tempra guidata da Claudio De Vita, 47 anni, è stato violentissimo. La donna seduta accanto al guidatore, Maria Arcona, 42 anni, anche lei di Torino, via Pacchiotti 48, ha riportato ferite in varie parti del corpo e ora è in gravi condizioni all'ospedale Molinette.

Illeso invece Claudio De Vita. «Ho fatto il possibile, ma sono riuscito ad evitare la Delta, non riesco a capire come abbia fatto a invadere la corsia opposta», ha raccontato ancora sotto choc ad Ugo Esposito, comandante della polizia municipale di Grugliasco intervenuta sul posto per i rilievi e i primi soccorsi. Emanuela Pileggi è stata trasferita con un'ambulanza al vicino ospedale Martini Nuovo, dov'è spirata poco dopo l'arrivo.

L'altro incidente mortale all'alba di ieri, intorno alle sei, sulla statale 10 alla periferia di Riva presso Chieri. L'Alfa 75 di Ada Monghini, 49 anni, strada Cambiano 202, Chieri, si è scontrata frontalmente contro una Lancia k. La donna, operaia in un'azienda tessile di Villanova d'Asti, è morta tra le braccia dei soccorritori. Ferito il conducente della k, Giuseppe Genta, anni, dirigente Piaggio, abitante ad Asti. L'uomo è stato trasportato all'Ospedale Maggiore di Chieri con una sospetta frattura del bacino. Nello schianto è rimasta coinvolta anche una Peugeot 205, che seguiva a breve distanza l'Alfa 75, guidata da Enrico Novo, anni, operaio, residente a Cambiano, via San Giovanni 2: il giovane ha riportato una leggera lesione al collo guaribile in pochi giorni.

L'incidente è avvenuto all'altezza della rotonda di Riva presso Chieri. L'Alfa 75 della vittima avrebbe all'improvviso invaso la corsia opposta, schiantandosi poi violentemente contro l'altra auto.

«Siamo sconvolti, Ada era così felice in questi giorni: il figlio più vecchio, Emanuele, si è sposato all'inizio del mese», dice la sorella della donna, trattenendo le lacrime. Il figlio, in viaggio di alle Bahamas, è stato rintracciato in giornata ed ora è già in viaggio per l'Italia, col pieno d'angoscia.

L'ultimo incidente a Carmagnola intorno alle 15. Giancarlo Tuninetti, abitanti in piazza Mazzini 85, tornava a casa a bordo della sua Kawasaki 900 Casalgrasso. colpo, in frazione Motta, s'è trovato davanti un'auto che stava facendo manovra di inversione a dopo essere uscita da una stradina che porta nei campi. Impossibile arrestare la corsa del potente mezzo. Il centauro è stato raccolto da un'equipe dell'elisoccorso di Savigliano e subito trasportato in ospedale dove però è morto in serata.

Grazia Longo
Massimiliano Peggio

PROVINCIA

Atti vandalismo e teppismo nella venerdì e sabato alla Società operaia di Sant'Ambrogio. Alcuni malviventi si sono introdotti nel locale piazza Abbadia 4 devastando il locale. Ad accorgersi dell'incursione è stato Agostino Ieranò che ieri mattina verso le 7 ha visto la porta d'ingresso forzata.

Durante i lavori di ristrutturazione della Roberto Ramello, frazione Fravagnano 162 di Verrua Savoia, Antonio Mesina, 36 anni, muratore, residente a Crescentino in via G. Rossini, 54, è precipitato da un balcone e, dopo un volo di circa tre metri, è caduto al suolo. L'uomo è stato curato dall'équipe del 118, poi ricoverato in chirurgia a Chivasso.

PINEROLO, Nel di un'operazione dei carabinieri di Pinerolo, finalizzata a contrastare la prostituzione, ieri sono state denunciate 9 donne extracomunitarie poiché trovate senza documenti. Una prostituta, che era già stata colpita da un provvedimento di espulsione, è stata imbarcata su un aereo diretto in Nigeria.

VILLAFRANCA, Ladri di mobili antichi in a Villafranca: in un'abitazione via IV Novembre, hanno portato via un salotto del 700.

PRALI, MINATORI. Risolta l'annosa questione dei minatori che attendevano da tempo di andare in pensione con i benefici che in passato erano stati riservati a categoria di lavoratori che operano in condizioni disagiate. Il Senato, accogliendo un emendamento presentato dal senatore Elvio Fassone, ha confermato la validità queste norme.

Uno sciopero di 30 minuti è stato attuato alla Skf di Airasca, dove gli operai lamentano ritardi nell'installazione di un macchinario che dovrà migliorare i cicli di lavoro.

CHIVASSO, Domani alle 21, presso la sede di Odissea 33, via Maestra, 32, frazione Torassi di Chivasso, prenderà il via il primo incontro del corso di formazione di volontari da p il centro che si occupa di bambini e ragazzi con problemi familiari.

Residenza PARCOMEISINO

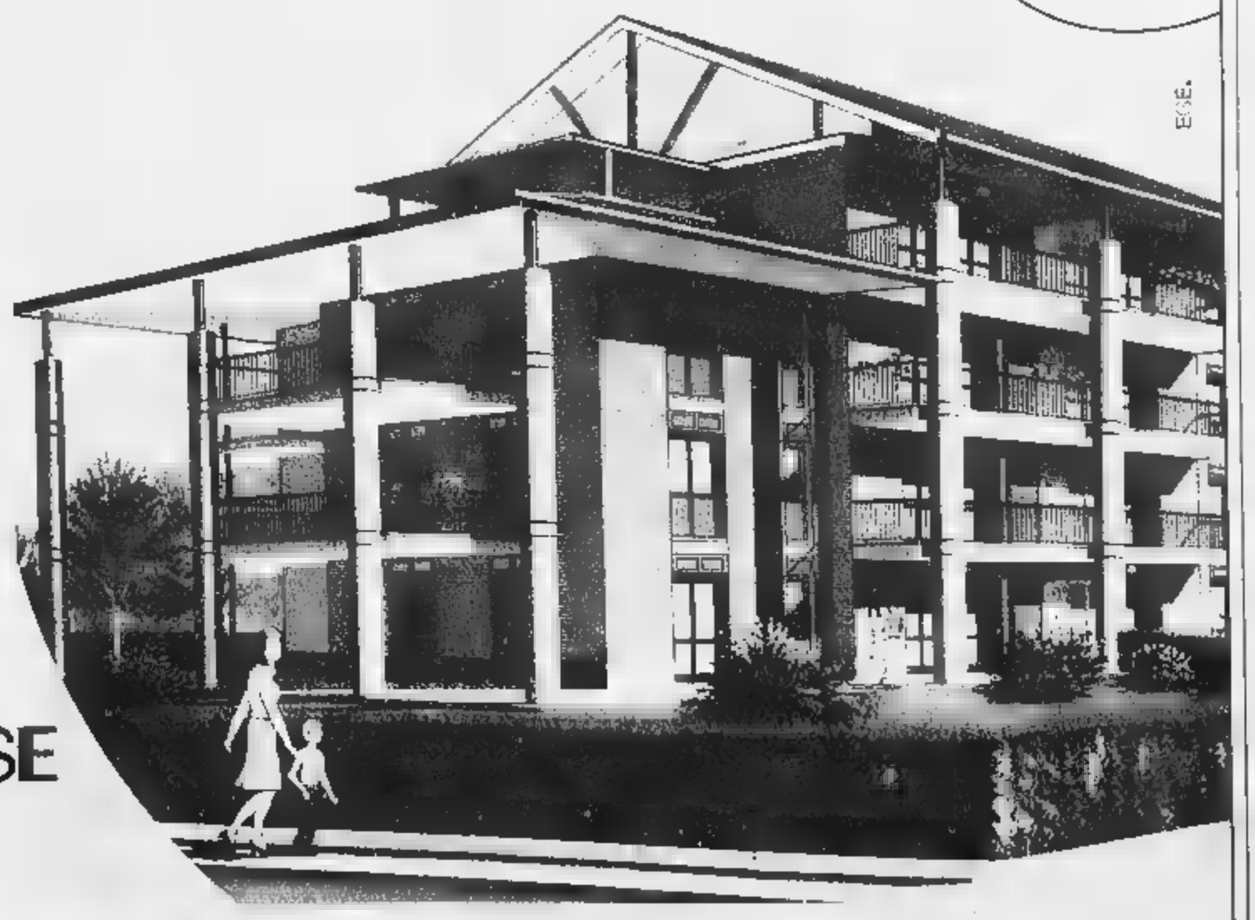
BANCA REGIONALE EUROPEA
MUTUO SÌ 4,5%

Torino strada del Meisino, 60

Vivere in città ma circondati dal verde e tranquillità; con splendida vista panoramica e tutti i servizi della metropoli a portata di mano. Aprire le finestre e ammirare Superga e la Mole allo stesso tempo. Pensate a soluzione architettonica che dimostri come, affrontando l'edilizia residenziale, si debba rinunciare alla forma e al gusto.

Appartamenti composti da: soggiorno, cucina, due e tre camere, doppi servizi, ampi terrazzi, possibilità di giardini privati, tavernette e mansarde. Immaginate che la vostra famiglia possa in realtà dove l'ambiente é ancora un bene da apprezzare.

EDILCASE



UFFICIO VENDITE SUL

www. edilcase. it - Corso Matteotti, 47 F TORINO - TELEFONO (011) **5613535**

Approvato il bilancio dell'Atl: si punta sui castelli e sui percorsi naturalistici

Una doccia fredda sul turismo

Fondi dimezzati in Canavese e Valle Lanzo

IVREA. Parte «dimezzata» l'attività dell'Atl del Canavese ■ delle Valli di Lanzo, l'agenzia turistica nata dal recente accorpamento delle ex Apt delle due ■. Dimezzata non tanto sul piano delle idee o dei progetti, ■ soprattutto delle risorse finanziarie. E questo a ■ dei contributi regionali: prima 250 milioni all'anno a ciascuna delle precedenti Apt, ■ un finanziamento di ■ milioni per tutto il territorio.

«Un taglio economico piuttosto pesante - spiega la direttrice dell'Atl, Paola Peila - che ha inciso profondamente nella stesu■ del bilancio preventivo per il '98. Senza dimenticare che abbiamo la necessità di riattivare i finanziamenti ■ progetti già avviati ■ consolidati. In parole povere, non dobbiamo decidere ■ spendere i soldi, ma come reperirli».

Nei programmi c'è l'aumento del numero ■ soci, p■ garantire una copertura più capillare del territorio, ma anche per avere un maggior peso proprio verso la Regione. «Dovremo attivare risorse pubbliche ■ private - recita un comunicato dell'Atl -, presupposto per diventare l'anello di congiunzione nel processo di crescita turistica dell'area». E intanto si è chiesto aiuto alla Provincia, maggior azionista dell'Atl, sia per un intervento diretto sia come intermediario. «E' certamente la voce più autorevole - sostiene Celestino Geninatti Chiolero, il presidente dell'Atl - perché vengano rivisti i parametri di ripartizione dei fondi, oggi assegnati in base al numero di posti letto».

■ dimezzamento dei contributi regionali non ha comunque impedito al direttivo dell'Atl di predisporre un programma che prevede oltre un miliardo di investimenti e non penalizza l'attività svolta in questi ultimi anni. «Si è preferito - dice Paola Peila - non inventare altre iniziative, ■ puntare sui progetti turistici integrati, già avviati e collaudati, per accedere ■ finanziamenti Cee gestiti dalla Regione». In particolare, quindi, ■ va avanti ■ il filone culturale (il circuito dei castelli, gli itinerari religiosi e tutte le manifestazioni collegate) e con quello ambientale (i percorsi naturalistici in Valle di Lanzo, i laghi morenici, oppure ■ Gran Paradiso).

Ma c'è un altro problema che la neonata Atl dovrà affrontare ■ risolvere in tempi brevi. Si tratta dell'unificazione concreta delle due aree, il Canavese e le Valli di Lanzo: zone con pochi punti in comune fra loro, e che finora hanno condiviso ben poche esperienze. Nella sede dell'Atl c'è un cauto ottimismo, anche ■ si dovranno innanzitutto recuperare i molti mesi persi finora in intoppi politici ■ burocratici, causa di immobilismo o, comunque, ■ scarsa attività dell'ente. «Il bilancio - dice Geninatti Chiolero - è stato approvato con voto ■■■■■ Questo ■ già un segnale forte e positivo, appena 3 settimane dopo l'ale■ del consiglio direttivo; un gesto di fiducia che vogliamo ricambiare ■ l'impegno».

Nei programmi immediati, proprio alla luce dei problemi menzionati, rientra anche lo sviluppo ■ una rete di punti informativi sul territorio, dove la presenza del consorzio intende caratterizzarsi ■ una nuova immagine.

«Sono previste - conclude ■ presidente - adeguate azioni di marketing, per raggiungere efficacemente i target già consolidati ■ per conquistarne di nuovi. Il livello di differenza che può far emergere la nostra area, comunque, non potrà prescindere dalla qualità dei servizi, delle strutture ricettive, dell'accoglienza, oltre che dalla peculiarità ■ nostre offerte ad un prezzo concorrenziale».

■ Revello

Qualità dei servizi e marketing Così l'agenzia si prepara a conquistare nuovi clienti

Il castello di Masino è una delle più celebri mete turistiche del Canavese

Controlli nei locali pubblici

IVREA. Controlli a raffica, nelle scorse serate, nei locali pubblici di Ivrea e dintorni. Gli agenti del commissariato stanno passando ■l setaccio in modo particolare ■ discoteche, sembra sulla base ■ denunce ed esposti presentati da gruppi ■ cittadini: proteste che nascono ■■ rumori nelle ore notturne e dai problemi ■ viabilità causati dalle auto in sosta sulla strada. ■ presto entreranno in azione anche i tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale), chiamati a misurare i decibel all'esterno dei locali e nelle abitazioni circostanti. Se il rumore dovesse superare la soglia prevista dalla legge, per i proprietari dei locali scatteranno pesanti sanzioni. Sotto accusa, oltre alle discoteche, ci sarebbero anche birrerie e ritrovi che propongono serate ■ musica dal vivo, ovviamente solo nel ■■■ che i volumi siano tenuti a livelli troppo elevati.

Cuorgnè, è all'asta con l'ex Manifattura

La chiesetta di Santa Barbara, in località Pedaggio, risale al Seicento: era finita nella lottizzazione della Manifattura, ma ora il Comune vuole acquistarla

Il Comune vuol salvare la chiesa del Pedaggio

CUORGNE'. ■ chiesa di Santa Barbara, in località Pedaggio, passerà nelle mani del Comune ■ Cuorgnè. L'edificio religioso era stato inserito insieme ad altre strutture dell'ex Manifattura di Cuorgnè (in una zona ■ Sud della città verso via Bandone), nella lista degli immobili che il tribunale di Ivrea intende mettere all'asta fra ■alche giorno - il 20 maggio alle 11,30 -, dopo il fallimento dell'ex Filanda.

Il destino della cappella secentesca, tuttora aperta la domenica per le omelie, sembrava segnato: qualche privato l'avrebbe acquistata ■ ne avrebbe fatto l'uso che credeva (nonostante esista ■■ testamento firmato dal precedente proprietario prima dell'acquisizione da parte ■ della Manifattura nel '17, che obbligava gli acquirenti a lasciare ■ cappella aperta al pubblico). In■■ l'intervento dell'amministrazione cuorgnatese sembra destinato a salvare il futuro di questa chiesa costruita intorno alla fine del '600 per volere delle fonderie «Podio» e poi passata alla «Signorelli», quindi alla Manifattura nei primi anni ■ questo secolo.

Il Comune di Cuorgnè, pur non ■■do interessato all'acquisizione dell'intero lotto - oltre alla chiesa c'è anche un immobile e si parte da una base d'asta di 150 milioni - si è detto disponibile, invece, all'acquis■ della piccola cappella. «Considerato il valore e la tradizione dell'edificio - spiega il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot - ci è sembrato opportuno intervenire». E ancora: «Oltretutto rispondiamo al desiderio della popolazione, preoccupata dopo la notizia ■■ messa in vendita della chiesa». A vincolare la destinazione d'uso della chiesa c'è anche un atto pubblico di compravendita che fu notificato nel lontano 1917 da Pietro Mazzola e che sancì il passaggio dell'edificio alla Manifattura. E in quell'occasione ■■■ la volontà del precedente proprietario, il cavalier Domenico Bernardo Magnino, di dare all'edificio una destinazione ben precisa. Sul testamento di Magnino c'è scritto: «Proibisco i miei eredi di vendere o alienare in qualsiasi ■■■ do la cappella del pedaggio annessa al fabbricato civile. Ma se per caso ■ dovesse vendere passi di assolu■ proprietà senza eccezioni di sor■■ alla parrocchia di Salto». E poi: «A meno che all'acquirente del fabbricato si obblighi per atto pubblico ■ tenerla aperta al pubblico come attualmente da me tenuta». Intanto il primo cittadino cuorgnatese ha emesso un'ordinanza per consentire nuovamente il passaggio pedonale sul ponte sospeso in località Goritti. La struttura fu danneggiata dall'eccezionale piena del torrente Orco nel '93. Il ponte potrà essere attraversato solo ■■ ■■■ persona per volta.

Giampiero ■■■■

IN ■■■■■

■ ■■■■■. Oggi sono di turno le farmacie: Gaida (Ivrea ■■■ Cavour 44), Fiscella (Chiaverano corso Centrale 6), (Travaglini Vico via dei Martiri), (Negri Locana via Roma 9), (Babando Favria via Cattaneo 9), (Pierucci Candia via Santo Stefano 3), (Sandretto Foglizzo via Umberto I 64).

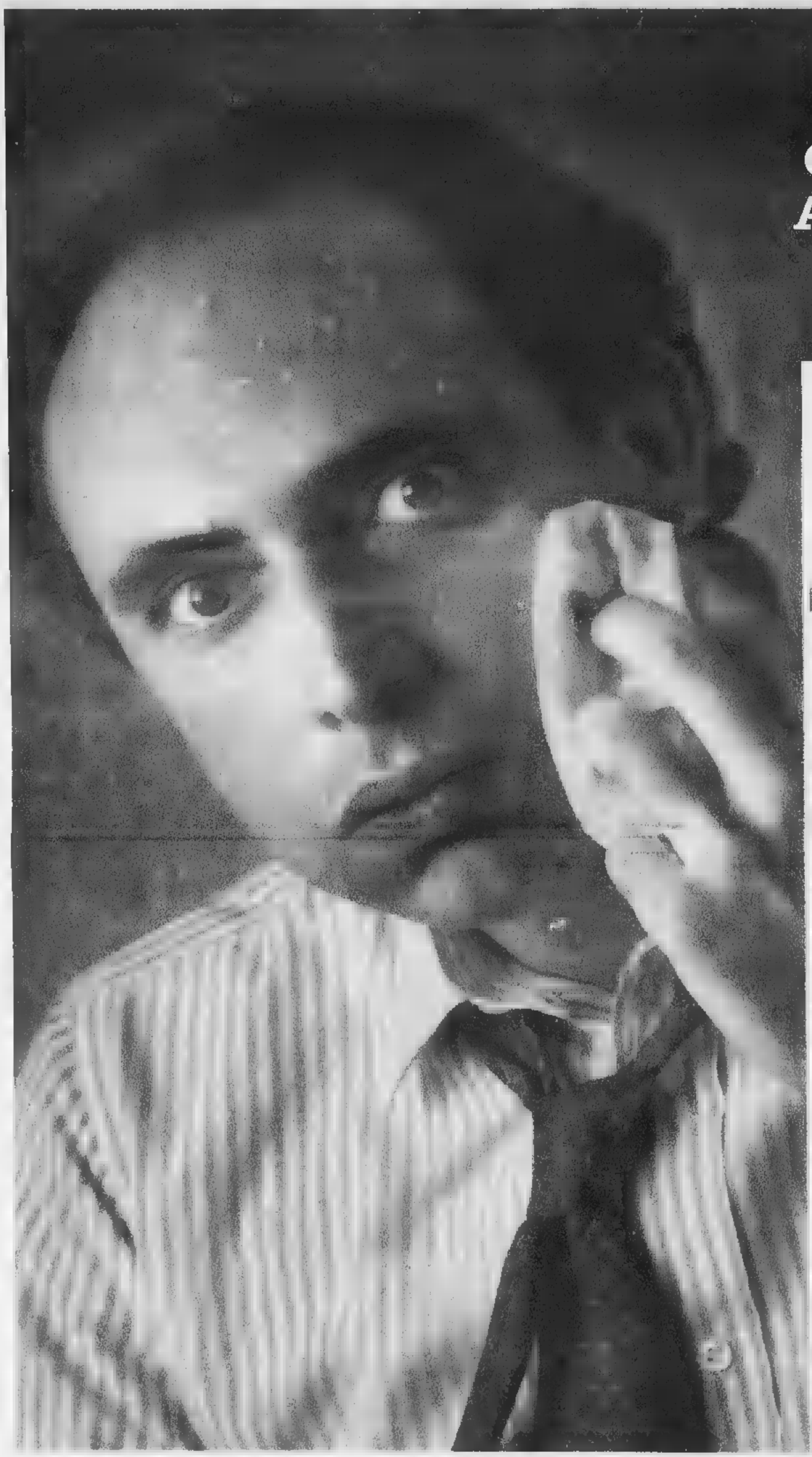
■ ■■■■■

Signore e Signori, la Signora.

DA MARTEDÌ 19 MAGGIO CON LA STAMPA, LA VIDEOCASSETTA PER RIVIVERE LA GRANDE STAGIONE DEL 25° SCUDETTO BIANCONERO. VHS + LA STAMPA A SOLE L. 9.900.

Bianconeri di tutta Italia, martedì 19 tenetevi liberi. Avete un appuntamento con la Signora. Vi aspetta in edicola, insieme a La Stampa, per festeggiare il suo 25° scudetto con un grande evento: Juventicinque. Una videocassetta di 30' per rivivere a casa vostra tutta l'emozione di questo grande campionato, attraverso spettacolari immagini.

Gli abbonati possono richiedere la VHS al prezzo di lire 8.400 per posta a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino. Oppure via fax al numero 011/6568393.



L'ESTATE TORRIDA COMINCIA A MAGGIO:

IL '98 SARA' IL PIU' CALDO DEGLI ULTIMI 130 ANNI!

GRUPPO UNI-EURO

SENZA INTERESSI!

(TO)TORINO NUOVO!
F.LLI CLARA C.so Agnelli, tel.011/3176626
(TO)TORINO NUOVO!
RELF C.so Palermo, 118 tel.011/2484191
(TO)NICHELINO NUOVO!
MERCOL CENA v.Torino 127 tel.011/6801362
(TO)MONCALIERI NUOVO!
CURINO str. Genova bis tel.011/643461
(TO)ALPIGNANO
D&D CASA via Cavour,131 tel.011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magis Casa Str. Torino,135 tel.011/9173362
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)RIVALTA
Iperemporio 63 C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK str. Savona tel.011/9450895
(CN) CUNEO Fissore
Corso Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino
Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
via della Resistenza tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale tel.0174/47293
(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIDIS Corso Asti, 24 tel.0173/362695
(CN)CORTEMILIA
piazza Savona,10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale tel.0171/618571
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(AO)AOSTA SAINT CHRISTOPHE
localita' GranChemin,114 t.0165/235415
(AT)CANELLI
Piazza C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI ELETTRO CENTER
Piazza Alfieri 18 tel.0141/599566
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
[illegible]
via Tripoli, tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

Da Uni Euro trovi tutto l'assortimento MOTOROLA

Da Uni-Euro trovi tutti i tipi di condizionatori portatili da10.000 a 15.000 btu con split attacco rapido solo le migliori marche a prezzi d'ingrosso

Da Uni-Euro Trovi tutti i tipi di condizionatori fissi da 7.000 a 18.000 frigorie, normali o con pompa calore

DeLonghi

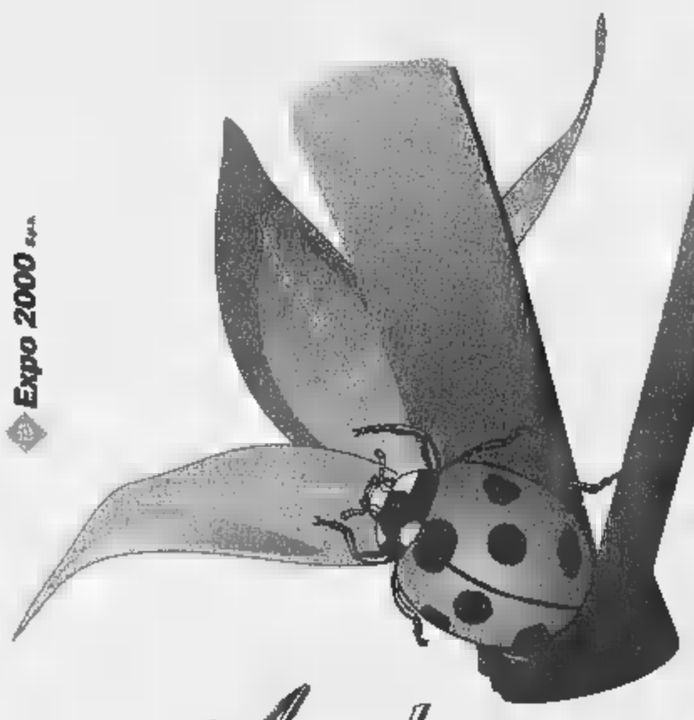
argo

Solo le [illegible] e...
PREZZI DI VERO INGROSSO
Preventivi ed assistenza tecnica GRATUITI
[illegible] con personale [illegible] a prezzi RIDOTTISSIMI
Possibilita' di pagamenti [illegible] acconto + 9 rate uguali SENZA INTERESSI
[illegible] 24 [illegible] SENZA UNA LIRA DI ACCONTO
[illegible] rate a [illegible]

A TORINO ESPOSIZIONI

DALL' 8 AL 17 MAGGIO

VIVERE NEL VERDE



Expo 2000

Ambienti e Stili per chi ama la Natura

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO

UN RINGRAZIAMENTO PER AVERCI COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA ED IN PARTICOLARE A:

ARTEINBOTTEGA - AZIENDA AGRICOLA LORI
CENTRO BONSAI GROANE - CITTÀ DI TORINO
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
C.S.E.A. BONAFOUS RATTI - DAVID
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
ERBE AROMATICHE PANCALIERI
EUROCOPERTURE
FANTOZZI GIUSEPPE & C. - FRATELLI CARLI
GARDEN EDIL - IL PLATANO
GILARDI FLORICOLTURA
LA BETULLA DI GRANZOTTO - L'AROMATICA
L'OFFICINA DEI GIARDINI - MANES
MARTINI AREE VERDI - MURRI ANTONIO
MUSSO AZ. AGRICOLA
NEW DESIGN & CARLO DASSISTI
ORTO BOTANICO DI TORINO
PINNERI FLORICOLTURA
PERARDI VIVAI - PROGETTO AMBIENTE
SELENE PRODUCTION - UNOPIÙ EUROPA
VIVAI CASTAGNO & C. - VIVAI NARDI
VIVAI SARTORELLI DI VALPASANO
VIVAIO RONCO
VOGLIOTTI DIMENSIONE VERDE

CONSULENZA GRATUITA NEL "PUNTO VERDE"
a cura del
Circolo Culturale Ecologia della Salute

SERVIZIO GRATUITO DI BABY PARKING
a cura di
BIMBINSIEME

PER INFORMAZIONI:
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15 - 10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 650.29.47

MOSTRA MERCATO

ORARI DI APERTURA: FERIALI 15 - 23
DOMENICA 10 - 23

INGRESSO: FERIALI £. 8.000
DOMENICA £ 10.000

VIVAI, PIANTE E FIORI, BONSAI
MACCHINE, ATTREZZI E MATERIALI PER IL GIARDINAGGIO
ARREDI PER GIARDINI E TERRAZZI - ARREDO URBANO
COMPONENTI PER LA CASA NEL VERDE - PISCINE
COUNTRY: ARREDI E COMPLEMENTI, DECOUPAGE,
ABBIGLIAMENTO OUTDOOR
ERBE AROMATICHE, PRODOTTI TIPICI, PRODOTTI NATURALI
LIBRI E RIVISTE

SEZIONI SPECIALI

IL VERDE IN CAMPAGNA, IL VERDE IN CITTÀ,
IL VERDE IN MONTAGNA
DICIOTTO GIARDINI A TEMA - IL PERGOLATO ROMANTICO
LA PIAZZA DELLE ERBE - L'OASI ZEN DEI GIARDINI D'ORIENTE
IL BOSCO E LA SCIENZA DEL TARTUFO
L'OLIVO RACCONTA: IL MUSEO DELL'OLIVO
MOSTRA DI BONSAI E SUISEKI - IL MERCATO DEI FIORI

APPUNTAMENTI

8 MAGGIO - ORE 14.30
CONVEGNO SU: "IL GIARDINO STORICO"
a cura di Elena Accati (Università di Torino) con la collaborazione del C.N.R.

9, 11, 12, 13 MAGGIO - ORE 17.00
INCONTRI CON IL PUBBLICO SU
"LE ERBE AROMATICHE" E "STORIA DEL PROFUMO"
a cura di Maria Luisa Sotti e Laura Tonatto

TUTTI I GIORNI
LA TAVOLOZZA DELLE ERBE E DEI FIORI:
CUCINA DELLA TRADIZIONE IN DEGUSTAZIONE
a cura dell'Associazione Culturale "I Ristoranti della Tivoli"

Ingaggi a tempo determinato, ma il disservizio continuerà nella prossima settimana

Scandalo poste, arrivano i mille

Annunciata l'assunzione dei portalettere

Mille assunzioni a tempo determinato (tre mesi) alle Poste per fronteggiare il caso-Torino. Lo ha annunciato ieri il direttore generale Poste, Cesare Vaciago. Ma almeno fino al 21 maggio - giorno dell'incontro tra il direttore di filiale, Salvatore Cocchiaro, e i sindacati di categoria - la situazione di crisi non cambierà. Continueranno esserci ritardi nelle consegne, soprattutto di stampe e periodici, e continuerà il blocco degli straordinari deciso sindacato. Il convegno ieri, svoltosi nella sede della Camera del lavoro in via Pedrotti, ha costituito un'altra tappa dell'ormai lunga discussione sul futuro delle Poste. La relazione dell'amministratore delegato Corrado Passera (che non ha potuto essere presente al convegno) letta dal direttore Vaciago, ha dato una parziale e temporanea risposta ai problemi strutturali un colosso che soffre il peso degli anni e la vetustà degli strumenti a disposizione. L'acqua fresca mille assunzioni tempo determinato Torino servirà a smaltire gli arretrati, ma risolverà il problema di fondo di una carenza storica d'un servizio che - quello della Grecia - è l'unico in Europa a essere in passivo.

Alcuni passaggi della relazione Passera, condita considerazioni braccio Vaciago, sono stati applauditi. Ma è certo che i sindacati questo punto non possono fare meno trarre due conclusioni: a) è finito il tempo dei privilegi, b) è arrivato il tempo di modificare il modo di lavorare. Per questo le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil hanno condiviso nella sostanza la relazione dei vertici delle Poste, ma hanno criticato il governo che novembre '97 promesso un protocollo d'intesa sul modo di gestione del servizio, promessa finora rimasta tale. Lorenzo Galbiati, segretario della Slp-Cisl, non ha potuto fare di affermare che si pensa di sostituire un'occupazione, vera presunta che sia stata, con un'altra occupazio- vera o presunta che ci sarà, ebbene la strada è sbagliata». Tradotto vuol dire: tutti accusano Cisl di aver avuto un ruolo predominante nelle Poste, non vorremmo ora che democratici di sinistra Cgil assumessero lo stesso ruolo predominante.

Paolo Tullo, segretario nazionale della Uil-Post: «Chiediamo al governo di applicare il proto- d'intesa che ci aveva pro- E per Pina Centri, segretario nazionale della Slc-Cgil, è vero che i sindacati sono riottosi alle riorganizzazioni». Insomma, buone intenzioni, avvertimenti messaggi di pace. Del resto era stato stesso Vaciago a tirare le orecchie ai sindacati dalla tribuna: «Bravi, fare polemiche tra di voi e farle pubblicare sui giornali. Di questo passo arriveremo a celebrare il nostro funerale». Ma le polemiche non terminano. La Slc-Cgil di Torino attacca la dirigenza locale. Fulvio Ferrario la colpa dei disservizi di questi giorni dirigenza che con i vecchi sistemi di consociativismo ha bloccato l'azienda. Occorre uscire da questa logica». Nino Scianna lancia messaggi : «Speriamo che questa vertenza concluda più presto in maniera positiva in modo da consentire recuperare i rapporti tra cittadini e lavoratori».

Ad ogni modo la situazione rimane Per quanto riguarda Torino, la giornata di giovedì potrebbe essere decisiva. Se sindacati direzione di filiale si troveranno d'accordo, le mille assunzioni di trimestrali potranno operative e quindi le tonnellate di arretrati potranno essere smaltiti. rappresentanti dei sindacati e direzioni locali non si accorderanno, la direzione delle Poste sapere che ci sarà incontro a livello nazionale Roma tra ente e sindacati lunedì maggio che deciderà comunque la dislocazione delle assunzioni a tempo determinato nelle realtà locali. Le trentamila famiglie torinesi in attesa di lettere, stampe e periodici dovranno pertanto pazientare ancora giorni.

Enzo

Gli effetti positivi delle nuove assunzioni tarderanno a farsi sentire mentre continueranno a esserci ritardi nelle consegne, soprattutto di stampe e periodici, e continuerà il blocco degli straordinari deciso dai sindacato

Notte di terrore San Maurizio Canavese: padre, madre e figlio rischiano di morire

Massacrati in casa dai ladri slavi

Erano in tre, fuggono con un bottino di 250 mila lire

SAN UBIZIO. Hanno rischiato morire per aver sorpreso tre ladri che svaligiavano la loro casa. Cinque minuti di terrore una camera e l'altra, sequenza da thriller girato la notte scorsa nella villa della famiglia Cubito a San Maurizio Canavese: il figlio maggiore Alessandro colpito al costato un punteruolo è accasciato in una pozza di sangue, la madre Augusta Zorzi con il braccio fratturato da un colpo di forcone e il padre preso a sprangate con sbarra di metallo. alla fine i ladri che fuggono con appena 250 mila lire mezzo ai prati e Luigi Cubito che carica suo figlio in auto ed inizia una corsa disperata verso l'ospedale di Ciriè. Nella casa di via Biella al numero 1, la mattina dopo è tutto sotto sopra. Luigi Cubito, anni, addetto alla manutenzione degli impianti della Filtrauto di Sant'Antonino di Susa, finendo ripulire le macchie lasciate dai circa due litri di sangue che il maggiore dei figli ha perso ovunque. Rivede i flash di terrore della notte appena passata quando i ladri all'una e mezzo, dopo aver addormentato il cane con un boccone-sonnifero, si sono infilati nel soggiorno. «Io mia moglie stavamo dormendo - ricorda -, appena abbiamo aperto gli occhi cominciato finimondo. I malviventi sono agguerriti, quasi feroci, brandisce una sbarra in metallo e colpisce l'uomo, l'altro un forcone infilza e rompe il braccio destro Augusta Zorzi, anni, impiegata negli stabilimenti Saiag di Ciriè. sentito mio padre gridare, soffre re, nuovi per malore improvviso - dice Alessandro -. Appena ho cercato di scendere dal letto, davanti me si parata una persona berretto calato fino agli occhi che impugnava punteruolo, mi ha intimato qualcosa con ac- slavo io non ho capito. Il ragazzo è sconvolto, non reagisce e prudentemente alza le mani. Implora: «Prendete quello che avete ma per favore non uccidete».

La risposta arriva con una stilettata poco sopra fianco sinistro, la lama passa ad un pelo dall'aorta il giovane comincia perdere molto sangue. Poi viene colpito una seconda volta volto con forcone. Intanto i banditi, che hanno chiuso nella sua cameretta Marco Matteo, il figlio minore di 11 anni, frugano dappertutto, arraffano portafoglio della donna un telefonino cellulare che poi abbandoneranno durante la fuga. «Quando entrato nella camera di Alessandro ho pensato che non ci fosse più nulla da fare - racconta l'operaio -. La sua maglietta bianca era diventata rossa dal sangue. L'ho caricato in auto e a tutta velocità ho raggiunto il pronto soccorso».

Poco dopo arriva anche la mamma, che nonostante il braccio ferito trova la forza di mettersi al volante, le gazzelle dei carabinieri Venaria.

lg. gia.

Scontro con mezzo di dializzati

Un giovane di 17 anni, Salvatore P., al volante di una Uno rubata, si scontrato ieri pomeriggio contro un'ambulanza che trasportava al Giovanni tre anziani dializzati. Subito dopo l'incidente, ragazzo ha tentato la fuga piedi, inseguito, bloccato consegnato alla polizia dall'autista dell'ambulanza. L'incidente è accaduto in via Cardinal Massaia verso le 17. I tre pazienti dializzati sono rimasti contusi e hanno accusato un lieve stato di choc. Il rapporto parla anche di ferite gravi alla barelliera. Racconta Michele Salvato, l'autista dell'ambulanza: «Quella Uno era ferma bordo strada. Improvvisamente ha fatto retromarcia e ci è addosso. Il guidatore ha tentato di fuggire accelerando, è rimasto bloccato noi e il marciapiede. Così ha tentato due o tre volte la retromarcia, venendoci di nuovo addosso: ma alla fine non ha avuto scampo».

Ragazzi in aula

In Regione tv foyer «under 18»

E alla fine anche gli studenti-consiglieri si dividono. Nessuno tro di matrice politica ma un differente sentire sull'opportunità di punire il «minore trovato consumo e/o in possesso sigarette, tabacchi e simili cui verrà comminata una multa proporzionata quantità di merce in suo possesso. Era questo il punto centrale proposta legge presentata dagli allievi della I A del liceo scientifico Ferrari Borgosesia, improntata chiari intenti proibizionistici motivati dalla volontà abbassare «l'alta percentuale di morti prematuree». sul testo c'è stato accordo. Via libera, invece, all'introduzione del patrimonio culturale locale nei piani di studio (II B dello scientifico Ancina di Fossano) e sull'apertura centri sociali per giovani (I G del Magistrale Tornielli Bellini Novara).

La discussione si è svolta ieri mattina in Consiglio regionale. Protagonisti settanta allievi delle scuole superiori del Piemonte convocati a Palazzo Lascaris nell'ambito dell'iniziativa «ragazzi in aula», svoltasi contemporaneamente alla Camera dei Deputati e negli altri Consigli regionali. Così studenti IV B del Liceo Plana di Alessandria chiedono l'introduzione di due ore settimanali di educazione sessuale». Gli studenti della classe II ragioneria dell'Itc Collegio Giorgio di Novi Ligure vogliono invece «ridi- il dei parlamentari». Norme più dure quelle decise dagli adulti anche prevista in materia carceraria; così gli allievi della V ginnasio al Rosmini di Domodos... chiedono non vengano cessi permessi premio durante tutto il periodo di detenzione la I A del professionale Sella di Asti «lede di outilizzare i detenuti ad attività di dissodamento, coltivazione rimboschimento». Tra le altre proposte di legge presentate quella della II D dell'Itc Einaudi di Alba che prevede che «ogni cittadino italiano all'atto della nascita sia automaticamente donatore. I genitori possono negare il consenso». E una proposta per regolamentare la prostituzione (classe II del Liceo Giovanna Antida di Vercelli). La V A del Del Liceo Fermi di l'introduzione della Musicologia nelle superiori; la I D dell'Itc Mossotti di Novara propone di modificare i testi scolastici; la II B del Magistrale Europa Unita Chivasso punta «prevenire e sanzionare il vandalismo nelle e la I A del liceo Vittoria di Torino vuole «realizzare la parità scolastica».

[m. tr.]

SAPER SPENDERE

Birra e crocchette con cime di luppolo

HO sempre avuto curiosità di sapere si può fare la birra in casa, in- "produzione propria base luppolo"» scrive Violetta G. di Torino. E aggiunge: «Mio marito Giangiacomo dice che è impossibile, ma io testarda e poiché dove trovare il luppolo sarei pronta a tentare. E non ci potesse fare la birra in casa, ci ricette per il luppolo?».

La risposta è nel secondo libro di Bianca delle conserve, o meglio Bianca Rosa Gremmo Zumaglini, dal titolo «Buone ricette con erbe e fiori» (Edizioni Leone Griffa, 13814 Pollone (Biella), via P. G. Frassati 164, (telefono 015-61696) che questi giorni nelle librerie.

Anzitutto, qualche notizia sul luppolo. Spiega Bianca: «E' tanti altri nomi, ad esempio luvertin, lavertin, vertis, liverti, bruscandoli; appartiene alla famiglia delle Cannabacee. E' una pianta perenne, rampicante. I teneri germogli primaverili vengono usati in minestre, frittate o consumati come asparagi selvatici dopo averli fatti bollire, cambiando l'acqua due volte per toglierne il gusto aspro».

La ricetta della birra è facile: «Bollire in mezzo litro acqua due cucchiai di e due chiai di coni di luppolo. Lasciare riposare, poi filtrare con panno fitto; aggiungere un cucchiaio di zucchero e lasciare a riposo in luogo fresco per 10 giorni. Ricordare che non si conserva lungo».

Ed ecco altre ricette. Risotto con il luppolo: «Tritare una cipollina farla appassire nel burro, aggiungere una bella manciata di cime di luppolo ben lavate tritate grossolanamente farle rosolare. Versare 300 g riso, tostare per due minuti mescolando; irrorare un bicchiere di vino bianco secco, lasciar sfumare, poi allungare con brodo bollente e completare cottura. Salare, mantecare con una noce di burro servire con parmigiano grattugiato.

Crocchette di luppolo. Lavare g cime luppolo, due o tre patatine novelle, una tina, un piccolo cipollotto, un pugnetto di punte di ortiche o spinaci, qualche foglia dano. Lessare tutte le verdure vapore, sgocciolare, ridurre a purea. Sciogliere pochissimo burro in padella, mettervi pure con un bicchiere di panna freschissima, salare, scaldare, togliere fuoco, incorporare due cucchiai di parmigiano grattugiato, 1-2 uova ben sbattute profumo di cannella. Formare crocchette, volarle in farina bianca, rosolare in olio.

Luppolo crema gorgonzola. Lavare bene dodici manciatine cime di luppolo, cuocerle brevemente vapore, lasciar asciugare. Sciogliere bagnomaria una fetta di burro con 300 g gorgonzola pezzetti mescolando un cucchiaio di legno, incorporare due tuorli d'uovo parmigiano grattugiato, salare e pepare, e appena riprende bollore togliere dal fuoco. Disporre mazzetti di luppolo fette spek (in tutto dodici), arrotolarle a spirale in modo che le cime ben avvolte. Adagiare gli involtini in pirofila imburrata, versare la crema, cospargere con parmigiano e fiocchetti di burro. Gratinare in forno per pochi minuti.

Torta di patate «asparagi selvatici»: «Scongelare confezione pasta sfoglia. Pelare, lavare, asciugare 400 g patate a pasta dura. Lavare 350 g "asparagi selvatici"; tritare una cipollina e erbe aromatiche (rosmarino, timo, una foglia di angelica) e unire a 100 g di pancetta magra affettata tagliata striscioline. Ungere una tortiera, stendere i terzi della pasta coprendo i bordi; stendere a raggiera le patate, salare e pepare, infiocchettare con burro, cospargere le erbe, unire una foglia di lauro tagliata a metà. Appoggiare gli asparagi selvatici, salare e cospargere con parmigiano grattugiato. Irrorare con 100 g di panna, coprire con un secondo disco di pasta chiudendo bene tutto attorno. Punzecchiare la superficie con i rebbi di forchetta, pennellare con tuorlo, cuocere in forno caldo a 200° per 35-40 minuti.

Simonetta

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il castello di Vogogna «riaperto» da Mancino

DOMODOSSOLA. Presidente del Senato, Nicola Mancino, intervenuto ieri alla cerimonia di riapertura del castello visconteo di Vogogna, ristrutturato fondi della Regione Piemonte e dell'Unione Europea. Il recupero dell'antica fortezza era stato avviato nel 1990 con un primo intervento che aveva salvato dalla rovina preziosa testimonianza medioevale. Ora l'amministrazione comunale Vogogna vorrebbe farne un centro multimediale di accoglienza turistica documentazione storica. Nel suo discorso alla presenza di Mancino, sindaco di Vogogna Enrico Borghi del partito popolare ha toccato il delicato tema delle riforme istituzionali, provocando la reazione del deputato di An Marco Zacchera che ha abbandonato polemicamente cerimonia.

Mercato e luna park

BIELLA. L'arrivo del luna park ha rotto la tregua tra mercato Palazzo Oropa ricucire strappo gli ambulanti chiedono immediati provvedimenti per «alleggerire» il pe dei giostrai sulla zona attorno a piazza Falcone. L'ultimatum scade domani mattina e se l'accordo non sarà stato raggiunto, gli ambulanti i camion sulle rotonde. Ieri la si- era però migliorata rispetto a giovedì scorso.

Compagni Acqui inaugurata nuova sede

ACQUI TERME. Il generale Franco Romano, comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta, è intervenuto ieri all'inaugurazione della nuova sede della Compagnia dei carabinieri di Acqui Terme in piazza generale Sanfront. Presente, tra gli altri, il prefetto Federico Quinto e il comandante provinciale di Alessandria, col. Tornabene. La cerimonia si è conclusa con un concerto della fanfara dell'Arma.

Umoristi superstizione in passerella

VERCELLI. Interessante fuori-programma, oggi, alla Rassegna del libro umoristico della satira. Verso 16,30, in piazza Cavour, ci saranno gli artisti che hanno partecipato alla mostra «Ironia sulla sorte: sopravviverà la superstizione al 2000?».

Ecco il lungo elenco dei «performers»: Giuliano, Fremura, Bozzetto, Vauro, Altan (nella foto), Biassoni, Cavandoli, Passepartout, Squillante, Origone, Aloi, Sorcinelli, Bruna, Superbi, Isca, Soria, Francioso, Palex, Contemori, Bortolotti, Cattoni, Chiostri, D'Alfonso, Lomonaco, Mellana, Sajini, Saint Pierre, Sorcinelli, Milko, Mairano, Donarelli, Bernardi e Amedeo.

Sarà un happening - interamente gratuito - con gli spettatori caricaturati, la piazza immortalata nelle vignette, gli intrattenimenti humour, la lettura di brani comici.

Incidenti, secondo

La Liguria al condo posto per la frequenza gli incidenti stradali, ma scila terz'ultimo per quanto riguarda il numero morti. E' il risultato di una indagine nazionale condotta dall'Aci nell'ambito della «Campagna europea sulla sicurezza». I dati Istat del 1996 stati elaborati considerando la popolazione, le auto circolanti l'estensione della rete stradale autostradale ligure.

ambientali nell'Alessandrino

Striscioni corteo ieri mattina davanti a Palazzo di giustizia: I Comitati della Fraschetta (ampia area la città, Novi e Tortona) hanno depositato in procura un esposto per far aprire un'inchiesta sul rischio ambientale nella zona. Nella Fraschetta si grandi industrie, l'ex Fabbricazioni Nucleari (dov'è ancora stoccato materiale radioattivo) e la discarica di Alessandria, chiusa.

Rapallo assegna a Carlo la cittadinanza onoraria

RAPALLO. Il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco ha assegnato ieri pomeriggio all'auditorium delle Clarisse la cittadinanza onoraria per meriti culturali a Carlo (nella foto). Nato a Sestri Le- 87 anni fa, Bo, critico letterario e saggista, ha svolto un'intensa attività letteraria e universitaria. 1944 ricopre l'incarico di rettore dell'Università di Urbino; nel 1984 è stato to senatore a vita. Il riconoscimento è stato assegnato durante cerimonia conclusiva 14ª edizione premio Rapallo-Carige per la donna scrittrice. Assente il critico, la cittadinanza è stata ritirata dal nipote Vittorio Carlo Bo, ieri indisposto, dal primo anno presiede la giuria dei critici che seleziona i volumi che partecipano al premio. - ha detto Bagnasco - particolarmente legato alla nostra città grazie all'impegno nel premio donna scrittrice».

Albenga, il vescovo difende l'ospedale

ALBENGA. Quattromila persone hanno sfilato venerdì sera con una fiaccola in mano per difendere il reparto di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria del Santa Maria di Misericordia di Albenga. Assieme ai cittadini è anche il vescovo Mario Oliveri. Il reparto, chiuso dalla Regione Liguria, è stato accorpato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure con molti disagi per il comprensorio turistico Albenganese-Alassino.

La gestione del Casinò finisce in

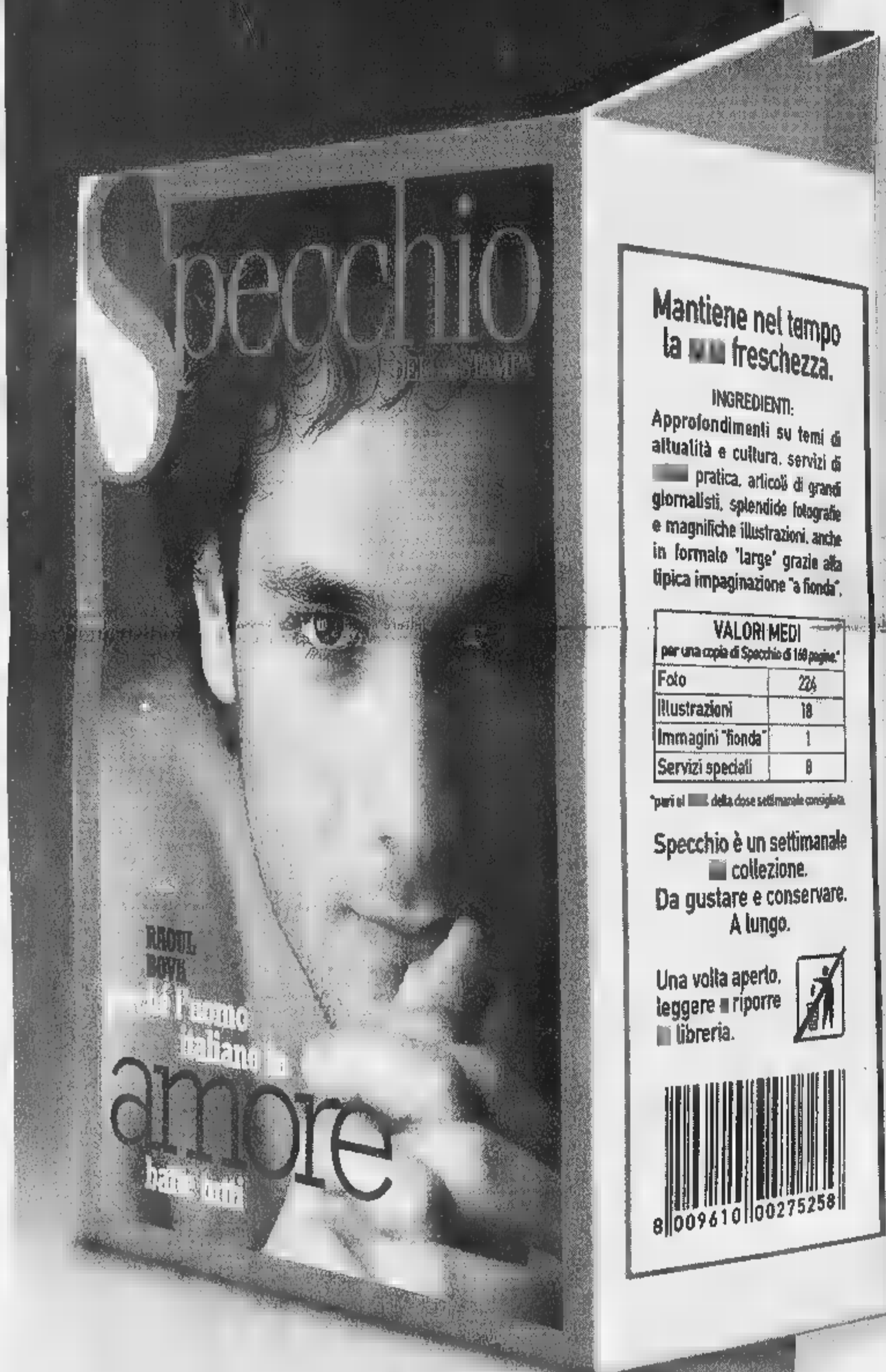
ST-VINCENT. I deputati Ostillio, Nocera, Fabris, Angeloni, Manzioni e Di Nardo (eletti per il Ccd e ora vicini all'Udr), hanno presentato un'interrogazione parlamentare che in discussione competenza della Regione Valle d'Aosta di legiferare sulla gestione del Casinò di St-Vincent. I parlamentari sollevano perplessità sulla posizione del commissario straordinario Ernesto Ramojno e ipotizzano una serie di irregolarità.

pubblicazioni nozze della show girl Paola Barale

FOSSANO. Paola Barale (nella foto) si sposa. Ieri, nella bacheca del Municipio, affisse pubblicazioni di matrimonio della famosa show girl «Buona domenica», nata e cresciuta a Fossano. A portarla all'altare, il 20 giugno, sarà Gianni Sperti, un ballerino conosciuto in «tv».

Ecco il testo della pubblicazione: «Barale Paola, nubile, Fossano il aprile '67», sposerà «Sperti Giovanni nato Manduria il 12 aprile '73, residente Polisano, provincia di Taranto». Annunci Fossano, ma il matrimonio. Per i fiori d'arancio la show girl non tornerà città natale, la cerimonia è in programma a Roma. Le notizie - accade per i vip - però coperte dal più stretto riserbo quello che si è sfuggito alla sorella Gabriella e alla mamma Carla, entusiaste nozze.

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la [redacted] freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di [redacted] pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 160 pagine*	
Foto	226
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al [redacted] della dose settimanale consigliata.

Specchio è un settimanale [redacted] collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.

Una volta aperto, leggere [redacted] riporre [redacted] libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- [redacted] 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- [redacted] 5 telefoni cellulari GSM
- [redacted] 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato [redacted] La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- [redacted]: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958

Numero Verde 167-[redacted]

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo [redacted] ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbon[redacted]. - Offerta [redacted] valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 64.106
LISCIO
DOMENICA 17 MAGGIO
LUNEDÌ 18 MAGGIO
FILADELFIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 4, TEL. 0131.226633
OROLOGI
QUADRI

L'ultimo pomeriggio di Antonella: in due l'hanno vista. Domani primi funerali

Dall'avvocato prima della strage

Era «normale», poi in lei è scattato qualcosa

MEDE LOMELLINA. «Mi è sembrata normale, la solita Antonella: nulla che potesse far presagire quello che poi è successo». L'avvocato Alessandro Carrera è stato forse l'ultima persona ad incontrare l'impiegata delle Poste prima della strage di quattro familiari, conclusa con il suicidio. Era andata nel suo studio a Mede verso le 18 e si era trattenuta fino alle 19,15: un'ora dopo era già a Candia, sotto l'abitazione di Enrico Praga, ad attendere con la pistola in pugno che l'ex marito uscisse dal portone per dare il via alla sua tragica catena di sangue.

«L'avevo assistita - ricorda l'avvocato Carrera - durante le pratiche per la separazione, che risale all'inverno '89-'90 e fu consensuale, poi per il divorzio. Da allora si è rivolta a me altre volte per consigli legali». Cosa sia andata a fare giovedì sera nel suo ufficio preferisce non rivelarlo: «Posso solo dire che era una questione di poco conto e non di carattere familiare».

Sembra comunque che il colloquio fosse in vista di un'udienza che doveva tenersi il mese prossimo: se Antonella se ne preoccupava, è difficile credere che avesse già premeditato il massacro. Aggiunge Angelo Belloni, il tabaccaio di piazza Repubblica: «Giovedì pomeriggio - dice - era venuta a prendere il suo solito pacchetto di Muratti. Mi ha pregato di fare presto perchè aveva lasciato la macchina in divieto di sosta. "Non voglio prender un'altra multa", ha detto». Se il folle gesto di Antonella sia davvero preordinato, e non il frutto di un raptus improvviso, allora molto probabilmente è successo qualcosa tra le 19,15 e le 20,15 di giovedì. E' possibile ad esempio che abbia incontrato l'ex marito, con il quale ultimamente sembra che cercasse di riallacciare i rapporti. Il bancario non voleva più saperne, considerava quella storia definitivamente chiusa. E lei gli aveva fatto una specie di ossessione: lo fermava per strada, lo minacciava, qualcuno dice che addirittura lo pedinasse.

Ieri mattina sono state eseguite le autopsie sui cinque corpi. Domani si terranno i funerali congiunti di Antonella Tempella e della madre Giuseppina Negri, martedì quelli della cugina Mariuccia Rossi. I tre, saranno poi sepolti nella stessa cappella. Angela Rossi e Enrico Praga si conoscono invece le date dei funerali delle altre due vittime.

Claudio Bressani

ALESSANDRIA

Provava al poligono

Antonella Tempella si allenava con la sua calibro 22 al poligono di Alessandria? La voce si è diffusa in Lomellina, la zona dove la giovane donna abitava e dove si è consumata la strage di giovedì sera. Al Tiro a segno, in città, il presidente Giuseppe Guasco non se dare una risposta precisa, ma neppure smentisce: «Dovrei mettermi a sfogliare migliaia di fogli su cui sono annotati i nomi di chi si iscrive qui, ma non sono in ordine alfabetico. D'altronde, chi arriva, presenta i documenti richiesti per legge, se è in regola può venire regolarmente». Guasco non ricorda il volto della donna, «la foto sui giornali non mi dice nulla». [s. m.]

Antonella Tempella pluriomicida e l'ex marito Enrico Praga. Lei era impiegata alla Posta lui bancario. Erano divorziati da anni

Ieri le autopsie Antonella, madre e cugina saranno sepolte insieme

UNA VITA IN 5 ORE

20,15: Antonella Tempella arriva a Candia, si apposta sotto casa di Enrico Praga, l'ex marito; dopo venti minuti lui esce e lei gli spara e lo uccide.

Torna a Mede, dove trova il convivente Giuseppe Dormelandi a tavola e gli spara uccidendolo.

20,55: Va nella vicina casa della cugina, Mariuccia Rossi, la trova con in braccio la figlioletta Camilla di 3 anni, spara: uccide la donna e ferisce la bambina.

21,00: Va a casa della madre, Giuseppina Negri, la trova in cucina e l'uccide.

21,05: Va nella sua ex camera da letto e si spara un colpo alla tempia.

L'amore segreto di Enrico

Una relazione che durava da 4 anni

CANDIA. Un amore ce l'aveva Enrico Praga. Una bella donna straniera, con regolare cittadinanza italiana (lavora per le Ferrovie), di pochi anni più giovane: lui 45, lei 40.

Adesso ha il volto pallido e tirato, i capelli lisci le sfiorano le guance, le labbra sono spente, ma nella foto di quel Capodanno passato insieme, truccata, ben pettinata e soprattutto emozionatissima, posa la sosia dell'attrice Michelle Pfeiffer.

Una storia iniziata quattro anni fa, quando Enrico Praga era già separato da anni da Antonella Tempella, l'assassina.

Aveva conosciuto la bella bionda, che vive e lavora a Milano, a una festa a Ponte Sesia, in agosto. C'era quel particolare che pareva, quasi, uno gioco del destino»: lei - di cui tralasciamo il nome - era nata a Praga, lui si chiamava Praga di cognome.

Entrambi con matrimoni finiti male, ma con la voglia di ricominciare a voler bene e a farsi voler bene. La compagnia degli amici era diventata la nicchia ideale per avere tutto il tempo per conoscersi. «Andavamo a ballare a, a volte, a cena noi due soli».

Poi i rapporti si fanno un po' incrinati, ci sono di forte ostilità dall'esterno - spiega la donna -. La nostra unione non era ben vista». Per un po' di tempo smettono di frequentarsi, poi ci ritrovano nuovamente ritrovati e continuavamo a vederci, lontano da Candia: a Vigevano, a Milano, a Pavia, qualche volta con i nostri amici, altre solo noi due» spiega la donna. «Saremmo andati al Globo, a ballare, venerdì». La sera dopo il delitto.

La notizia della tragica fine di Enrico glie l'ha data un'amica poche ore dopo l'omicidio: «Io mi sono sentita gelare, non riuscivo più a parlare».

Fuma una sigaretta dietro l'altra, spostando nervosamente una ciocca di capelli che le scivola sugli occhi. «Era buono, fin troppo, tanto che c'era chi ne approfittava. L'ex moglie lo fermava a Mede e lo minacciava, ogni tanto lui me lo raccontava e mi diceva che con lei non voleva più avere nulla a che fare». D'altronde era stato un matrimonio durato pochissimo.

Poi l'incontro con la donna bionda di Praga, quel dettaglio curioso del cognome messo lì dal destino. E per lei? «Avevo la sensazione piacevole che Enrico non mi avrebbe mai fatto del male. Era affettuoso e generoso, mi rispettava, era pieno di attenzioni, mi telefonava spesso. Ecco, mi regalava la gioia della tranquillità». Ancora una sigaretta, via quella ciocca dagli occhi, e poi un sussurro: «Non troverò mai più uno come lui, ci volevamo così bene!».

Silvana Mossano

La bella donna bionda che frequentava Enrico Praga da 4 anni: «Ci eravamo conosciuti a una festa a Ponte Sesia»

Dopo il «j'accuse» della studentessa

Fra i «prof. del '68» si apre il caso Letizia

I giovani di Forza Italia vogliono «incatenarsi» al Provveditorato

All'uscita dalla media «Manzoni» avanza una nuova di studenti le cui opinioni rischiano in crisi i genitori

ALESSANDRIA. «Mia figlia che protesta? Ci mancherebbe altro». E' una giovane e bella madre poco più che quarantenne, che ha partecipato al Sessantotto, che ormai la considera un'esperienza chiusa definitivamente, forse anche insieme a tutti gli ideali di libertà e dibattito in famiglia. Deve assomigliare molto alla madre Letizia, la ragazzina di tredici anni che ha scritto al giornalista de «La Stampa» Massimo Gramellini per la rubrica «Cuori allo specchio» (del settimanale «Specchio»). La giovanissima racconta dell'insegnante di lettere sessantottina e vessatrice, che la sottopone a continue angherie, deridendola in classe di fronte ai compagni, e della madre sessantottina anche lei che colpevolizza la figlia delle «figure che le faccio fare davanti alle amiche». Il dibattito è aperto, forse anche perchè quasi tutti gli insegnanti entrati in ruolo in questi ultimi anni hanno in qualche modo partecipato o vissuto il Sessantotto.

Sono scesi in campo» a difesa di Letizia e di tutti i ragazzini nelle stesse condizioni, i giovani di Forza Italia che l'altro ieri un comunicato hanno annunciato un esposto per indurre il Provveditorato ad aprire un'inchiesta che porti alla rimozione dell'insegnante, e per martedì promettono di incatenarsi in via Gentilini. Nel secondo comunicato stampa firma Denis Martucci (responsabile regionale dipartimento istruzione Forza italia giovani) si prevede un dibattito - sempre martedì - coi sindacati: «Per risolvere gravissima situazione di degrado cui versano le scuole alessandrine e per migliorare la qualità della vita di tutti gli studenti».

Antonella Mariotti

SERVIZI A PAG. 39

PRIMO PIANO

Il piano venatorio della Provincia

E' stato presentato dall'assessore Negri e dagli esperti. Obiettivi: tutela delle specie rare; mantenere costante il numero di lepri, pernici, cornacchie. In esubero daini e cinghiali. PAG. 37

Novi Ligure

Semidistrutta l'auto candidato leghista

Originario del Sud, si è schierato la Lega Nord per le elezioni di Serravalle, ma è stato preso di mira: gli hanno inviato messaggi minacciosi e gli hanno semidistrutto l'auto. Il rituale si ripete da qualche giorno. PAG. 37

Casale

Quasi un flop l'asta dei negozi comunali

Uno solo dei tre negozi in piazza Mazzini è stato comprato: quello che costava di meno. E' il «Paradiso delle Sarte»: l'ha acquistato Mercandelli, noto concessionario d'auto. Per gli altri due attigui l'asta è andata deserta. PAG. 39

Calcio

Grigi, si decide per la salvezza

L'esito della trasferta a Cremona nell'ultima giornata di campionato decide il futuro: solo con la vittoria è salvezza certa; altrimenti si rischiano i playout o addirittura la C2 immediata. PAG. 43

AVENSIS, LA PRIMA E L'UNICA AUTO GARANTITA CINQUE ANNI. SICUREZZA, COMFORT E POTENZA SONO DI SERIE. AVENSIS È DISPONIBILE NELLE VERSIONI 1600 cc 16V 81 Kw (110 CV), 2000 cc 16V 94 Kw (128 CV) 2000 cc TURBO DIESEL 66 Kw (90 CV).

Nuova Toyota Avensis.
Tutto. E cinque anni di garanzia.

L. 36.400.000*

* Prezzo versione SW La Sol con gli incentivi sulla rottamazione chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

Prenotate la vostra prova su strada.

Emme 3 Via Del Commercio 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143/329713

TOYOTA

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
Mobili di qualità
Cucine d'autore
Sede:
SERRAVALLE S.
Viale Martiri Benedicta 83
Tel. 0143 65.433
APERTO ANCHE LA DOMENICA
CASSANO SPINOLA
Via Circonvallazione

IL DIBATTITO

SULLA LETTERA A VIA «FREE» DI ALUNNI DELLE MEDIE

Generazione allo specchio: noi, i «reduci» del Sessantotto

«Ma i limiti sono necessari»

Opinioni di genitori e insegnanti

Da sinistra Giuliano Fino, e Italo Filippo genitori di studenti della media «Manzoni» Sopra i ragazzi ieri all'uscita da scuola

«Così la docente dimostra di non aver capito nulla di quel periodo»

ALESSANDRIA. Per Letizia e i suoi coetanei è un «assedio»: tutti o quasi, genitori e insegnanti delle medie, hanno vissuto dentro e come spettatori il Sessantotto. «E' la generazione che è entrata in ruolo in questi ultimi tempi, tra i quaranta e i cinquant'anni - spiega Andrea Ternavasio preside della media "Vochieri" -. Per ora non abbiamo registrato grandi problemi di convivenza tra docenti e alunni, anche tra la classe e l'insegnante è come un matrimonio ci sono disagi ma poi dopo un periodo si assestano». Ma aggiunge il preside i ragazzi le estremizzano: «C'è chi le vive in modo drammatico, quelli che dicono "l'insegnante l'ha con me" e spesso è una questione di carattere poco adattabile». Ecco l'adattamento, la tolleranza, la comprensione. Ma non erano gli ideali i figli i fiori? «Devi sapere adeguare ogni volta i tuoi strumenti alle situazioni e le persone, anche con chi la pensa in modo diverso. Questa dovrebbe essere l'eredità di quel movimento». Fulvia Maldini, docente di lettere alle medie e madre di una ragazzina di dodicianni fa appello all'autocritica: «Il Sessantotto avrebbe dovuto insegnare a metterci in discussione. Il caso di Letizia da una parte può esserci l'insegnante rigida, che ha problemi suoi, e dall'altra un'adolescente che come tutti alla sua età è egocentrica. La maggior parte dei docenti sono persone demotivate parlano di cambiamenti, poi sono i primi a non impegnarsi per metterli in atto. Ora i figli seguono i tuoi modelli, ma chiedono anche autorevolezza, non autoritarismo, poi però sei accusata di essere "strega"».

«Forse la docente di Letizia vorrebbe solo insegnarle la disciplina, il problema è come educare i figli e gli alunni». Ieri all'una due padri in jeans, dichiaratamente sessantottini, stavano aspettando i figli all'uscita della scuola media Manzoni. «L'educazione deve esserci sia a casa che a scuola - dice Italo Filippo - certo che la docente si presenta "sbrindellosa" non deve pretendere dalla ragazzina lo stesso atteggiamento. Se non è tollerante vuol dire che di quel periodo non ha capito proprio nulla».

«Ho partecipato al movimento ma non lo rimpiango - aggiunge Lorenzo Ga[illegible]ino -, una cosa positiva è che è stata data certa ampiezza alle idee che forse prima non c'era. Non è vero però che nulla è cambiato: è cambiato molto, tutto. Ma ho avuto più dalla famiglia che dal Sessantotto». Poco più in là un altro padre ma con uno stile da professionista: «Avevo la maturità nel '69 - ricorda Giuliano Fino - nel tema sui movimenti studentesco l'anno prima ho scritto che "prima di buttare giù una casa si deve sapere costruire quella nuova". E' stata una rivoluzione culturale, comunque gli insegnanti che hanno attraversato quel periodo trovo che impongano una disciplina morale e formale».

(a. m.)

L'INTERVENTO

«Per i mali della scuola ci vuole un Novantotto»

Adriana Pasino, ha risposto a Letizia

Cara Letizia, abitiamo nella stessa città, e nutriamo la stessa passione «di lettere», quelle che mettono in comunicazione le persone e le idee in movimento. Così è stato per la tua, che ha risvegliato i sogni dei sessantottini trasformati, al pari dei genitori, in tristi figure repressive dei desideri che furono anche i loro. Vedi: un giorno mia figlia sedicenne mi ha detto: «Speriamo che invecchiando ti venga lo spirito della nonna, così diventi più brava!».

Si trattava solo di uno sfogo momentaneo dal tono ironico e ho sorriso. Però ho pensato che non tutti i torti! La verità è che come genitore e insegnante rinuncio a porre i limiti che ritengo necessari, anche se devo alzare la voce. Sono convinta che non lo facessi, verrei meno ai miei doveri e non farei né il bene di mia figlia, né quello dei miei alunni. Ho imparato sulla mia pelle, da ex sessantottina rivoluzionaria, che senza sforzo e sacrificio, non ci si forma come persone e ci si taglia fuori dalla vita scolastica, così dal gioco scommesse future. La strada è in salita, ma vale la pena. Te lo dice un'amica «di lettere» che ha 34 anni più di te, ma non ha cancellato dentro i suoi 13 anni. Credo che tu sia una ragazza molto intelligente perché leggi i giornali e perché hai avuto il coraggio di inviare la tua lettera. Credo dovrebbero farlo in tanti altri ragazzi più e giovani, perché la scuola, nonostante le riforme in itinere, non cammina ancora lungo i binari giusti: bisogna rifare le reti ferroviarie e poi farci i treni (parlando per metafora)! Il problema del raggiungimento dei «livelli minimali standards» per tutti esiste ancora oggi come nel li ricordo bene io, i libri che ho amato e divorato per prepararmi ai concorsi: parlavano di insuccesso scolastico, di deficit cumulativo, di abbandono precoce e il resto è la cronaca nera dei quotidiani di oggi! Ciò non vuol dire che la scuola debba «il paese dei balocchi», ma neanche che i ragazzi lacune nelle discipline non debbano trovare una risposta con corsi supplementari di consolidamento, co- offerta continua di servizi in tempo scolastico oltre le lezioni. Questo significa dare «pari opportunità» anche a chi non può permettersi le lezioni private. D'altra parte in clima di parità scuola pubblica - privata, anziché farsi concorrenza, non potrebbero integrarsi e vicenda con per un bene comune? La scuola deve diventare punto di riferimento, oltre a luogo d'istruzione potrebbe luogo d'incontro e di vita! si vogliono le risorse di personale e umane adeguate (peraltro reperibili e reclutabili!). Lo Stato ricordi: prevenire è meglio che curare! Qui ci vuole un bel 98! Il 30 maggio scenderò in piazza per protestare, anche noi insegnanti in questa scuola ci stiamo male.

P.S. Non scappare di casa, scrivi lettere. Tu sei importante, perché rappresenti la nostra coscienza.

Adriana Eugenia Pasino
maestra (allieva invisibile)

Visti dai figli

«Antiquati ed estremisti»

ALESSANDRIA. «Tremate, tremate le streghe tornate». Sta scritto di traverso in una pagina del libro di storia di Angelica, tredici anni, che domani sarà interrogata storia proprio sul Sessantotto e sul periodo della Strategia della tensione.

Ma sono davvero streghe le sessantottine, tra le quali la madre di Angelica? «No, forse solo antiquate - risponde ironica e distaccata -. Mi sarebbe piaciuto partecipare alle manifestazioni, protestare in piazza insieme agli altri. tutti quelli che una volta si ribellavano, che volevano portare cambiamenti sembra che diventati peggio dei loro genitori. è bella contraddizione».

Più duro invece Carlo, che anni ne ha dodici e frequenta la scuola media «Manzoni», l'anno scorso ha ricevuto un premio insieme ai suoi compagni di classe per che prevedeva la compilazione di una di domande da porre al presidente del Consiglio.

«Con la protesta di piazza alfine hanno ottenuto? Erano troppo esaltati - dice lapidario -. Le idee erano giuste, ma avrebbero dovuto anche loro più tolleranti nei confronti di chi doveva in quel momento prendere delle decisioni. Con le proteste di piazza e gli atteggiamenti duri è successo che sono stati considerati solo dei rivoluzionari».

Si interessano di politica, discutono e mettono in discussione genitori e insegnanti. Sono la generazione di metà degli anni Ottanta che sui libri di storia legge dei figli dei fiori e degli Anni di piombo, i loro genitori non hanno partecipato attivamente sono stati spettatori coinvolti.

Da qui la discussione in famiglia, spesso i contrasti che si replicano a scuola con i docenti coetanei dei genitori, magari anche amici nell'adolescenza, come nel caso della docente «strega» di Letizia della madre ragazzina.

«L'altro giorno aiutando mio figlio a ripetere la lezione di storia mi sono ritrovata a raccontare dei collettivi, manifestazioni femministe - dice una madre -. devo ammettere che proprio i più coinvolti, quelli che non perdavano un'assemblea e una riunione, diventati i più snob, e hanno fatto proprio quelle scelte che nel Sessantotto avevano ripudiato. Altri e per fortuna in numero sono diventati brigatisti».

[a. m.]

Da Arlandi, paladino vignalese alla cenere che diviene Zandrino

A

Vignale). Può rappresentare l'adattamento alla fonetica locale del personale ORLANDO (Orlandi sarà genitivo), celeberrimo nome del Paladino dell'epica francese nella sua versione italiana - nel francese antico suonava Roland. In origine si trattava di composto germanico di * hroth «fama, gloria» +* nanthaz «audace, ardito».

B

(di Pozzolo Formigaro). Recupera il nome della località saluzzese Caramagna Piemonte, per la quale si propone spiegazione di quadra-magna, cioè di «striscia di terra»+«grande». Il cognome rappresenta dunque un'indicazione per ricerca sulla provenienza del gruppo familiare in questione.

L

(di Borghetto di Borbera). E' legato alla sorte del toponimo alessandrino Monleale, potendo derivare dal personale Leale, dal latino legalis, però per il tramite del provenzale leial, con il significato a tutti noto di «fedele» e parola data, promesse, ai patti».

M

(di Casale Monferrato). Più che un francesismo, il cognome allude a voci di ambito regionale, come maj «Albero di Maggio» (si riferisce all'usanza beneaugurante di piantare il 1° di Maggio), maj glio», dal latino malleus, che in tal caso rinvia ai nomignoli trattati dagli attrezzi di lavoro. Il grafema (y) equivale in questo caso alla pronuncia semiconsonantica della (j).

Z

(di Alessandria). Sembra risalire alla latina cinis, cineris cui la forma sincopata cendre (francese cendre), nella quale la (d) assume la funzione di consonante di passaggio, per evitare l'incontro dei suoni (n-r).

Dario Sorasso

Domani assemblea

Amiu, ipotesi di accordo alt a sciopero

ALESSANDRIA. La segreteria della Fit-Cisl e l'Amiu hanno siglato un'ipotesi di accordo che sarà presentata all'assemblea dei lavoratori. Intanto è revocato lo sciopero di indetto per la stessa giornata. Cgil e Uil, che avevano chiesto l'intervento nella dell'assessore comunale al Lavoro Domenico Saporito e del presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio, non hanno partecipato alla stesura dell'accordo che prevede per il '97 premio di produttività pagarsi in due «tranche», ciascuna 675 mila lire: a giugno ed ottobre. A giugno si aprirà un tavolo di trattativa per stabilire il premio di redditività '98: se sarà più di 1 milione e 350 mila lire, l'azienda erogherà la differenza di quanto corrisposto per il '97.

Entro fine '99 ci saranno passaggi di livello per 43 lavoratori: 11 a luglio e 15 a dicembre '98, gli altri a fine '99. Ai lavoratori che per esigenze aziendali svolgeranno mansioni superiori al loro livello, verrà corrisposta la paga maggiore.

m.]

Attività nei partiti

In Ulivo e Rc nominati nuovi vertici

ALESSANDRIA. Si è svolta l'assemblea generale del Comitato per l'Ulivo del Collegio di Alessandria. Dopo approfondimento dibattito Fabrizio De Alessi è stato nominato coordinatore per il prossimo biennio. L'assemblea ha quindi eletto anche il coordinamento che coadiuverà il coordinatore. E' formato da: Gianfranco Cairo, Walter Giacchero, Maria Lorenza Massa, Giancarlo Patrucco, Cesare Ponzano, Piera Roncali, Nicola Rossi, Mario Todino e Carlo Vergagni. Come membri di diritto coordinamento verranno cooptati due tanti del mondo giovanile alessandrino: uno scelto dalla sinistra giovanile, l'altro dalla componente cattolica e di centro laico della coalizione.

Circolo di Rc. Il comitato direttivo del Circolo di Rifondazione comunista ha eletto segretario Nicola Parodi, 47 anni, impiegato delle Ferrovie dello Stato. Succede a Mario Galati. Nicola Parodi è consigliere comunale per Rc nella passata legislazione.

[f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Farmacia scomoda per gli

A Tortona una delle due farmacie comunali è posta all'interno di città commerciale ma fin qui niente strano, il problema grave e intollerabile è quando questa farmacia è di turno. La città commerciale dove è posta la farmacia è all'estrema periferia di Tortona, a ridosso di una circonvallazione e in un incrocio carichi di immenso traffico e si trova in un luogo deserto perché è solo zona «dormitorio». Così in queste condizioni una persona deve trovare l'entrata per arrivare alla farmacia, e questo non è facile, e per chi non è mai alla città commerciale, e sono, diventa più difficile.

Visto che spostare all'esterno e più vicino alla città la farmacia è impossibile, anche perché non riconoscono mai gli errori, questa farmacia deve fare il turno di servizio. Perché? La risposta la dà il buon senso, senza dover ricorrere alla solita raccolta firme, o denuncia al Prefetto o alla magistratura per far rispettare la gente.

Franco Mutti, Tortona

Un da parte

I componenti del comitato provinciale per l'Unicef di Alessandria ringraziano tutte le scuole che hanno dimostrato sensibilità nei confronti dei bambini che l'Unicef soccorre, partecipando alla marcia della solidarietà. Ogni scuola ha portato il suo «salvadanaio» per aiutare chi nel mondo è tanto sfortunato.

Ringraziamo il provveditore agli studi, i presidi, i direttori, gli insegnanti delle scuole dell'obbligo e il Comune. Grazie al Gruppo Aleramico, agli scolari delle scuole Ferrero-Zanzi.La nostra organizzazione si è prefissa, di porre rimedio ad alcuni dei problemi ancora insoluti del nostro tempo e per questo ha bisogno della solidarietà di tutti. Grazie ancora, e permetteteci di segnalare il gruppo Unicef di Novi che, in quello stesso giorno, ha organizzato una serata, invitando Guillermo Fierens che, con la sua chitarra, ha entusiasmato il pubblico.

Comitato Provinciale Unicef
Alessandria

NUMERI UTILI

SOCCORSO

Alessandria: 206.537 s. infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 969.111

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassina: Croce Rossa 714.433.
Casale Cri 452.258; Croce 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 623.535.
Carrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.866.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.686.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde
Voghera: Croce Ro

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Danovi, c. Roma 132 (251.353), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Per farmaci e consigli, prescrizione urgente, svolge servizio a serrande dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Caponnetto, c. Bagni 85 (322.556).
Casale: Manassero, v. Roma 83 (452.385).
Novi: Balardi, v. Girardengo 50 (22.18).
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
Destefanis, v. Emilia (862.008).
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi 86 (943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castelnuovo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 656.763; **Carrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.816/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 68.51; **Valenza:** 950.111.

DA OGGI A PROSSIMA PUNTATA

Palazzo Cuttica

Corali miniati mostra

E' aperta ad Alessandria, a Palazzo Cuttica, la mostra «Grandi pittori per piccole immagini nella corte pontificia del '500», dedicata corali miniati di Pio V. Oggi l'orario è dalle 10 alle 18, domani chiuso. Ingresso mila lire. [r. al.]

Collocamento

Chiamata a Novi

Domani al Collocamento di Novi, chiamate pubbliche per: bagnini, a tempo determinato, per il Comune di Novi; 1 cantoniere, per 3 mesi per Comune di Cassano; 4 diplomati geometra o perito (iscritti almeno 24 mesi al Collocamento) per lavori socialmente utili all'Asl: bonifica amianto. [m. d.]

Religione

Messa per il venerabile

Il cardinale Giovanni Canestri presiede oggi alle 11 nel Duomo di Voghera una solenne concelebrazione dedicata a Frate Ave Maria, il religioso di Sant'Alberto di Butrio recentemente proclamato «venerabile». Ci sarà anche il vescovo di Tortona, Martino Canessa. [d. sa.]

al e

Il vescovo a Montaldero

Il di Tortona Martino Canessa oggi 17,30, partecipa a un incontro con i giovani organizzato dalla parrocchia di Arquata, al santuario di Montaldero. [m. pu.]

Archi

Il dramma dell'Algeria

Oggi alle 15 al centro culturale di Cascina Archi a Sorina Murisengo, dibattito su: «L'incomprensibile situazione di orrore in Algeria». Conduce Patrizia Carrera, di Amnesty international. [m. g.]

e lavoro

Dibattito a Casale

«Sviluppo, occupazione, orari di lavoro» tema del dibattito che si svolge domani alle 21,15 nel salone San Bartolomeo, a Casale. Intervengono Alfredo Grandi, responsabile nazionale politiche del lavoro del pds e l'on. Silvana Dameri. [r. sa.]

Artigianato a Vignale

Oggi dalle 10 in piazza a Vignale si svolge il mercatino biologico e dell'artigianato. Organizza la loco. [r. sa.]

Consiglio comunale

Riunione a Valenza

riunisce domani alle 21 il Consiglio di Valenza. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, i criteri generali per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e lo statuto del Consorzio rifiuti. [r. c.]

Società del Casino

Conferenza con Cuttica

Per i «Lunedì del sociale» organizzati Società Casino e dedicati alla vita sociale e culturale di Alessandria, domani alle 21,15 nella sede di via Mazzini 56 Gianfranco Cuttica Revigliasco parlerà sul tema «Prospettive per una valorizzazione dei beni culturali di Alessandria». [e. c.]

Presentato il piano faunistico venatorio

Protette lepri e pernici ma guerra ai cinghiali

Hanno causato 300 milioni di danni
Tutela di alcune rarissime specie

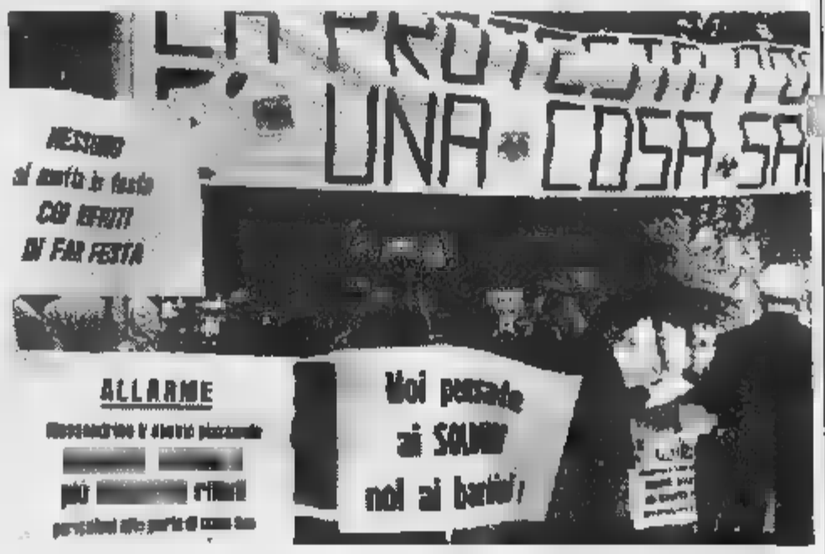
ALESSANDRIA. E'stato presentato dall'assessore Ennio Negri e dagli esperti del settore il piano faunistico venatorio provinciale. Si tratta di una serie di interventi per migliorare l'ambiente fisico e paesaggistico in modo da creare condizioni favorevoli per la fauna. E' questa infatti la novità principale rispetto al piano precedente che prevedeva essenzialmente la razionalizzazione degli usi venatori. A questo progetto hanno collaborato l'università e il mondo agricolo. Il risultato è stato quello di pervenire ad una conoscenza dettagliata della fauna, realizzata attraverso i censimenti e a una precisa mappatura del territorio.

La fauna è un indice ambientale: ad esempio gli uccelli sono considerati preziosi indicatori sulla qualità del territorio. Nelle zone fluviali si trovano molte anatre e nelle sole zone protette sono stati individuati 10 mila fagiani. Non solo, ma la valle Scrivia fa parte di un transito migratorio. Così ci si può imbattere nei gruccioni, nei picchi, nel lui siberiano, un uccellino piccolissimo e estremamente raro in Europa. Nel preappennino e in particolare nel tortonese si trovano in proprio agio la pernice rossa e le lepri. Questo è dovuto alla presenza di fenomeni estivi e all'abbandono delle colture.

Il gruppo di ecologia animale sta studiando, per un corretto rapporto tra conservazione e caccia, di mantenere costante il numero di lepri, pernici e starnazzi. In esubero sono invece daini e cinghiali. Questi ultimi causato 300 milioni di danni all'agricoltura, in particolare alle colture intensive. L'obiettivo del piano è quello di incrementare alcune specie in declino, mantenerne stabili altre e ridurre gli esuberi. E qui sono i problemi: i cacciatori vorrebbero meno volpi e faine ed più lepri; gli agricoltori sono d'accordo sulla prima ipotesi ma si scagliano contro le lepri che danneggiano i vitigni; gli amanti della natura si oppongono allo sterminio delle faine e vorrebbero qualche rapace in più. Spiega Ennio Negri: «Il piano sarà attuato con la collaborazione degli agricoltori per raggiungere soddisfacenti obiettivi di tutela faunistica e naturalistica». [se. c.]

I cinghiali sono in esubero

Ambiente, ieri corteo dei «Comitati» fino in Tribunale



I manifestanti dei «Comitati della Fraschetta» ieri mattina con gli striscioni davanti al Palazzo di Giustizia mentre veniva depositato un esposto che procure dalla pretura e del tribunale

Dalla Fraschetta con un esposto

«La guarda e tace - Lo stolto fa poi giace». Un grande striscione con questa scritta ed altri cartelli erano stati installati ieri mattina dinanzi al Palazzo di giustizia da una gruppo di aderenti ai «Comitati della Fraschetta». Erano giunti in città per accompagnare la delegazione che ha depositato alle cancellerie delle preture della Repubblica del tribunale e pretura un esposto, corredato di faldoni di analisi, per chiedere l'intervento della magistratura.

«L'area della Fraschetta, a Novi e Alessandria, con 200 mila abitanti - si dice nell'esposto - è caratterizzata da gravi alterazioni degli equilibri ecologici nei corpi idrici, nell'atmosfera e nel suolo, che comportano danni e rischi per l'ambiente e la popolazione, in un quadro evolutivo in peggioramento».

«Riteniamo giustificato l'intervento della magistratura», dicono Ubaldo Cerboncini per i Comitati e Lino Balza per Medicina democratica che conducono la battaglia assieme a Wwf e Legambiente. «E attendiamo - aggiunge Balza - l'adesione della Circoscrizione della Fraschetta, se i partiti non la bloccheranno».

La presenza di stabilimenti industriali e della «Fabbricazione nucleare» dov'è ancora stoccato materiale radioattivo, della discarica di Castelceriolo, del rio Lovassina altamente inquinato, stanno producendo secondo i «comitati» una situazione di grosso rischio ambientale. Per questo vogliono l'arrivo di altri impianti che definiscono pericolosi: un Centro smaltimento rifiuti industriali nell'area della «Fn» ed un inceneritore alle porte di Novi.

Respingono l'accusa di essere «terroristi ecologici» avanzata l'altro giorno da tecnici dell'Arpa (l'azienda regionale per l'ambiente) e del servizio ecologico della Provincia.

Franco

Le librerie sono aperte tutto il giorno

Festa a borgo Rovereto con la «miss» e i giochi

A Valenza trionfano fiori e piante
e per strada suonano le orchestrine

ALESSANDRIA. Seconda giornata della Festa di Primavera in borgo Rovereto e tanti appuntamenti per stare insieme in allegria. Oggi i negozi nel borgo resteranno aperti e poi in tutte le vie ci saranno decine di bancarelle di arti e mestieri. In piazzetta Monserrato, invece, le bancarelle del mercato biologi- Alle 10, piazza Santa Maria di Castello, giochi per i più piccoli, con il Mago Alan: la stessa piazza ospiterà al pomeriggio il concerto dei Western Comfort e per la giornata il Banco di beneficienza.

Alle 11 raduno di moto d'epoca, per l'ora di pranzo ,i ristoranti del borgo prepareranno piatti tipici a prezzi popolari. Momenti di spettacoli e di musica, con diversi gruppi, in diversi punti di Rovereto, mentre dalle 15,30 ci saranno esibizioni di ballerini e Paolo Paoli farà eleggere Miss Borgo '98 e le sue damigelle, che parteciperanno alla finale del «Un volto per il turismo». Inoltre in occassione della «Festa del libro», le librerie resteranno aperte tutto il giorno e da Fissore sarà ospite lo scrittore Andrea Camilleri. A Valenza entra oggi nel culmine la festa voluta dal Comitato «Valenza è...», da Confesercenti. I punti di maggiore attrazione sono viale Oliva, piazza Gramsci e piazza XXXI Martiri, dove sono raggruppati gli stand dei fioristi-vivaisti, il mercatino biologico e dell'artigianato, ma tutta «Valenza è in fiore», grazie agli arredi su misura realizzati dagli organizzatori. In tre zone si esibiscono gruppi e orchestrine: in piazza XXXI Martiri, nel cortile di corso Garibaldi e alla pasticceria Barberis, che festeggia i 100 anni di vita e l'ingresso nell'associazione «Locali storici d'Italia». Alle 17,30 la pasticceria offrirà un rinfresco. Per pranzo e cena a prezzo fisso, con menù a tema, ci si deve rivolgere a Caffè Mazzini, Nuovo bar Achille, Bar Dante, Nonsolobar, Pizzerie Jonica e Nazionale, ristorante Antico Caffè Verdi, che resteranno aperti per l'intera giornata, tutti gli altri negozi. Per i ragazzi infine, ci sono spettacoli d'animazione e i clown. A tutti verranno offerti dolci e amaretti. [f. m . r. c.]

Santa Maria di Castello

IL CASO

TRA SCONTRO POLITICO E SPECULAZIONE PRIVATA

Preso di mira da giorni: auto semidistrutta e messaggi oltraggiosi

Novi: «Io, leghista e terrone minacciato perché mi candido»

Originario Sud, si è schierato la Lega Nord per un posto da consigliere comunale a Serravalle, ma questa scelta gli sta costando cara: è stato preso di mira dai rivali politici (forse, anche qualche ridionale), che hanno scritto saggi minacciosi e gli hanno semidistrutto l'auto. Il rituale si ripete da qualche giorno. La vittima è Giuseppe Sebastiano Reale, 30 anni, abitante a Novi, in via San Giovanni Bosco 14.

E' molto conosciuto in città, sia per l'attività imprenditoriale che esercita (è titolare della «Artedil», per lo studio e la progettazione edifici d'ingegneria civile), sia per la passione per le macchine sportive. L'altra sera, però, la sua Mitzubishi parcheggiata sotto casa è stata bersaglio dei vandali. Qualcuno ha rigato la carrozzeria e ha spaccato un vetro, lasciando poi sul parabrezza un foglietto con la scritta: «Così, impari a candidarti».

Successivamente sono state tagliate le gomme dell'auto ed è comparso un altro messaggio inquietante: «Leghista di m..., stai punito». Il danno è di circa 10 milioni. Per Reale «gli episodi non sono casuali. Si è trattato di un attentato politico: forse, agli esponenti di qualche partito in lizza per le amministrative a Serravalle non è stata gradita la mia candidatura alla Lega. Non so che farci, ma è gravissimo che a una settimana dalle elezioni siano accaduti questi fatti».

Ma perchè un giovane del Sud ha deciso di correre per il Carroccio? «Guardi, la questione geografica non c'entra a nel Novese nessun leghista discrimina tra "terroni" e "polentoni" - spiega Reale -. Ritengo valide le idee degli appartenenti a questo movimento e ho deciso spontaneamente di candidarmi, guardare alle mie origini. Non pensavo certo di subire una simile ritorsione».

In ambito provinciale, la Lega Nord si è schierata compatta l'imprenditore «Forse, anche in questa stiamo cominciando a dare fastidio ai partiti tradizionali, che usano le maniere peggiori per scoraggiare la nostra battaglia politica - sottolinea il segretario Fabio Faccaro -. Gli attacchi proditori che stiamo sopportando sono degni del peggior sistema mafioso. Prima dell'episodio teppistico alla vettura di Reale, stata infatti presa a sassate la sede di via Mazzini ed era stata bruciata la nostra bandiera. Chiederemo alle forze dell'ordine di indagare queste vicende e risalire in fretta ai colpevoli».

L'auto danneggiata del candidato leghista Giuseppe Reale (nel riquadro)

Per minori in difficoltà

Casa ragazzi dedicata a Cucchi

TORTONA. E' stata inaugurata ad Albiolo (Como) la «Casa Enrico», comunità alloggio per minori in difficoltà, gravi problemi familiari, dedicata ad Enrico Cucchi, calciatore tortonese scomparso, per un male incurabile, due anni fa.

«Casa Enrico» si trova in una palazzina ristrutturata grazie al «Binduni», associazione di solidarietà dei calciatori dell'Inter, dal Gruppo alpini di Albiolo e dagli abitanti del paese. Lo scopo di «Casa Enrico» è creare un ambiente sereno nel quale i bambini possano I genitori di Enrico, gli compagni squadra dell'Inter e molti altri amici hanno così voluto ricordare le doti umane di Enrico Cucchi. L'iniziativa ha trovato anche generosi finanziatori privati e nel mondo del calcio. Al taglio del nastro Beppe Bergomi e Paola la mamma di Enrico. Presenti anche Baresi e Ferri dell'Inter, con settore giovanile, alcuni componenti la Nazionale cantanti che presto giocherà una partita con il ricavato a favore di «Casa Enrico». [m. t. m.]

Adesso è pericolante

Muro isolato sarà demolito e ricostruito

VALENZA. Un isolato, compreso tra i corsi Garibaldi e Matteotti e le vie Trento e XX Settembre, verrà demolito e ricostruito scopi abitativi e per commerciali. L'ha deliberato il consiglio comunale che ha accolto il piano di recupero presentato dalla società Sivim di Alessandria, redatto dall'architetto Leon Krier del Lussemburgo e dall'ingegner Gabriele Tagliaventi di Bologna. Gli attuali edifici presentano crepe nei muri portanti, cedimenti nelle fondamenta, infiltrazioni di acqua, barriere architettoniche, scarsa consistenza del tetto, inadeguatezza alle normative del sistema impiantistico.

Il nuovo progetto prevede l'apertura di uno spazio-piazza delimitato da un porticato lungo Matteotti, per la fruizione pedonale, che andrà a raccordarsi con gli spazi utilizzati per il mercato di via Trento; il recupero del porticato; una struttura urbana di qualità; il cortile luogo di svago per bambini; la costruzione di edifici di 2-3-4 piani. [r. c.]

IN BREVE

Tortona

Falso cliente deruba titolare di boutique

Furto nella boutique «Titta» di largo Margarelli a Tortona. Un uomo ha chiesto di vedere alcuni capi, distraendo la titolare ed è riuscito a sottrarle dalla borsetta 30 milioni in contanti, 5 in valuta estera e assegni in bianco già firmati. [m. t. m.]

Tortona

Tunisino arrestato dopo le minacce nel bar

Il tunisino Larbi Ben Hedi Tourjmane, 24 anni, è stato arrestato da carabinieri e Guardia di Finanza per resistenza a oltraggio a pubblico ufficiale, ubriachezza, minaccia e danneggiamento. L'altra notte a Tortona, al bar Cerchi ha minacciato un coccio di bottiglia il connazionale Salem Ben Gader Riahi, 34 anni. Ha poi inveito contro i militari, cercando di colpirli. [m. t. m.]

Novi

Le rubano il borsellino mentre fa la spesa

Furto ai danni di una cliente in un negozio di alimentari in via Dei Mille, a Novi. Giovanna Camera, 72 anni, è stata derubata del borsellino che conteneva circa 700 mila lire. [m. d.]

Lotta per il referendum studenti de «La Stampa» Radio Cosmo e Gamma

Rush finale per le coppie di Jurassic

E grande festa a giugno al «Le piscine di Cassine»

ALESSANDRIA. Grande festa il 22 di giugno alle Piscine di Cassine per incoronare coppia «più bella» di «Jurassic school V». Ancora qualche giorno di suspance per la graduatoria dei vincitori della Caccia al tesoro con tema le Hawai, giovedì sarà pubblicata con l'assegnazione dei punti premio.

Ma non perdete anche l'appuntamento «Punto d'incontro» mercoledì maggio al Rai radio 2 e Cosmo e Gamma in diretta nazionale. Se volete partecipare presentatevi dalle 15 alle 17 nel locale di via Vescovado.

festa. E' ormai una tradizione l'appuntamento per metà giugno alle Piscine di Cassine, con le già abbronzatissime e «in tiro» e i mister sempre un po' imbarazzati ma felici. poi tanti ospiti, due anni fa c'erano anche gli allora poco conosciuti «Dirotta su Cuba», quest'anno l'elenco degli ospiti è ricco come sempre. Presentazione e animazione a cura dei dj di Radio Cosmo e Gamma per una notte tutta da ballare.

I premi. Alle coppia più votata due computer «Packard bell» della linea «Platinum», completo sistema audio, cd rom, modem fax. Sistema operativo Windows 95, e corredo di software: il tutto fornito dalla ditta concessionaria ad Acqui per la linea di informatica Packard Per il secondo posto viaggi della «D.o.c. Travel», in corso Acqui che si potranno scegliere dal catalogo de «Il Ventaglio» tra: Santo Domingo, Bahamas, Brasile, Cuba, Mar Rosso, Jerba, Grecia, Kenia, Zanzibar. Terzo premio un buono da 2 milioni ciascuno, alla coppia, da spendere «Conbipel». [r. al.]

PROPOSTE VIAGGI

Al sole della Tunisia

ALESSANDRIA. Caldo e spiagge bianche in Tunisia, è la proposta dell'agenzia «Doc Travel» di corso Acqui. Un'offerta speciale per l'isola di Jerba, per provare due nuovi villaggi del Ventaclub, sono gli Iliade e Helios, con la formula «tutto compreso» al prezzo di un milione e 290 mila lire invece che un milione e 540 mila lire. Il pacchetto comprende otto giorni di soggiorno con due notti all'Helios e cinque all'Iliade. I villaggi sono su una lunga spiaggia a 32 chilometri dall'aeroporto e 24 da Houmt Souk, capoluogo dell'isola. La spiaggia è ampia e lunga in sabbia fine, per la sera sono stati organizzati spettacoli, discoteca e animazione. Per le famiglie con bambini dai tre ai cinque anni è prevista l'assistenza a orari prestabiliti, per i più grandi sport e animazione (dai sei ai 12 anni) Mini Club, e Junior Club dai 13 ai 16. Prenotazioni e informazioni alla «Doc Travel» di corso Acqui numero di telefono: 0131 - 249.113. [r. al.]

Al teatro S. Francesco omaggio a invalidi e mutilati

Dibattito e premiazioni alla Giornata dell'Anmil

ALESSANDRIA. Si rende oggi omaggio ai mutilati e invalidi del in occasione della 48ª Giornata a loro dedicata.

Alle 9 si celebra messa nella chiesa dei frati Cappuccini in via San Francesco d'Assisi, seguita, nell'adiacente teatro, da saluto del presidente provinciale dell'Anmil, Elio Elio Balestrieri, e da un dibattito sui conferimenti alle Regioni agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro.

Parleranno Paolo Filippi, assessore provinciale al Lavoro e Occupazione, Mario Fersini, direttore della direzione provinciale del Lavoro di Alessandria, Ugo Cavallera, assessore regionale, Andrea Foco, vice presidente del Consiglio Regionale.

Quindi le premiazioni. Vincitori del concorso scolastico provinciale indetto dall'Anmil per lavori sulla prevenzione degli infortuni sono risultati Alessia Berrino, Martina Sciutto e Giulia Milano (scuola media «Doria» Novi) e Valentina Siri (istituto tecnico commerciale «Da Vinci» di Alessandria).

I brevetti Inail ai neo invalidi andranno a: Giovanni Arcudi, Maria Giuseppina Invernizio, Giorgino Padaglia (invalidi minori Alessandria 1); Mario Consalvan, Luigi Marenco, Franco Piva, Giovanni Rasi, Antonio Zecchin (grandi invalidi Alessandria 1).

E poi: Saturnino Bagna, Alessandro Balbo, Giovanni Galesso, Mario Goio, Piero Lumello, Pierino Martinotti, Gianfranco Mazzucco (invalidi minori Alessandria 2); Renato Baroni, Daniele Oreste Carzino, Mario Miravalle, Salvatore Sechi, Mario Turino (grandi invalidi Alessandria 2).

La manifestazione, patrocinata dall'Amministrazione provinciale, si concluderà il pranzo sociale. [e. c.]

A Voghera stamane il sindaco taglia il nastro della 616ª edizione

Fiera dell'Ascensione al via

Una giornata ricca di iniziative e mostre

Visitatori ad una passata edizione della Fiera dell'Ascensione a Voghera

Tutto è pronto p l'inaugurazione della 616ª fiera dell'Ascensione di Voghera.

Questa mattina, alle ore 10, ci sarà il momento ufficiale taglio del nastro tricolore da parte del sindaco Carlo Scotti. Poi il via libera ai visitatori all'interno dello spazio fieristico.

Il programma della giornata è particolarmente nutrito perchè prevede alle 11,30 la premiazione del 13° Rally Oltrepo che si è disputato ieri. Poi alle ore 16 e alle ore 21 oppio appuntamento majorettes e banda musicale.

Per i bambini alle 18 nel centro Auser (ex colonia elioterapica) ci sarà invece uno spettacolo di Burattini la compagnia «Allegra brigata» Busto Arsizio, in più anche una mostra burattini antichi assieme a tutti gli attrezzi di scena di un mondo che continua ad incantare non solo i più piccoli ma anche gli adulti. mo vogherese stata promossa dall'amministrazione comunale dall'associazione Peppi- Sarina di Tortona.

Di rilievo sarà anche l'esposizione serie di fondali, oltre ad antiche fotografie pupi manoscritti legati sempre agli spettacoli dei burattinai.

La fiera di Voghera, che si inaugura oggi per concludersi domenica prossima a mezzanotte, troverà il suo principale spazio all'interno dell'ex caserma di cavalleria.

Due sono gli ingressi, il primo è in via Gramsci, lo stesso utilizzato per entrare nella biblioteca comunale. Il secondo invece si apre in via Kennedy.

Entrando da Gramsci si passa attraverso l'area destinata gli stand delle associazioni e del volontariato. Poi l'ingresso dell'area standistica vera e propria, uscendo dalla quale si trova una grande esposizione di automobili.

Sulla sinistra c'è anche il ristorante e l'area spetacoli, riunita all'interno di un palatenda. Sempre nella stessa zona stati allestiti altri stand all'aperto.

L'accesso allo spazio fieristico è gratuito. La fiera può visitare, fino al 24 maggio, dalle 17 alle 24 nelle giornate di venerdì, sabato e domenica, mentre da lunedì e giovedì si può accedere al quartiere espositivo dalle ore 17 a mezzanotte.

Fra gli stands

Sono più di 100 gli espositori

VOGHERA. Tra gli stand della fiera di Voghera si può trovare di tutto. La presenza più originale quella del «comitato carceri», quella più esterofila arriva dalla città gemellata di Manosque. Molte le ghiottonerie proposte: queste si segnala la presenza dell'associazione gelatieri. Per i colezionisti imperdibile invece l'incontro con lo stand del circolo filatelico numismatico di Voghera. Poi si passa più tradizionali stand dei mobilifici e degli articoli per la . C'è anche lo spazio per banca e per alcuni istituti scolastici cittadini.

Importante anche la presen- di alcune associazioni come Amnesty International, Villaggio Sos, Idea Legambiente. In più anche mostra fotografie e gli stand dei comitati di quertiere. Passeggiando tra gli stand si troveranno poi proposte per il trattamento delle acque, articoli per infanzia, piccoli elettrodomestici, articoli sanitari, prodotti di erboristeria, cosmesi naturale, antenne e antifurti, biciclette e a- ri. Si prosegue i in pelle e pellicceria, carpenteria in ferro battuto, stufe, camini, tendaggi robot da cucina. Interessanti anche gli stand dedicati al massaggio shiatsu, restauro di mobili antichi e all'artigianato peruviano. Per gli intenditori ci sono anche gli spazi destinati ai produttori di vino e grappe speciali. In tutto tratta di 71 stand per l'area coperta, ai quali devono essere aggiunte 17 presenze nell'area esterna dell'ex caserma di cavalleria oltre alle automobili presentate da una ventina di concessionarie.

Di grande rilievo anche l'esposizione nell'area Fermi con trenta società specializzate nel campo agricolo e nel movimento terra che propongono i loro macchinari.

Gli standisti provengono principalmente dal Pavese, dall'Alessandrino e dal Milanese. I più lontani arrivano Ancona.

Percorsi viabili e parcheggi

Sono attesi centomila visitatori I musei aperti all'ex cavalleria

VOGHERA. Durante la settimana della fiera vogherese si preve l'arrivo in città di centomila visitatori. Scontati quindi i problemi legati alla viabilità e in particolare ai parcheggi. Per chi abita in città il consiglio ovviamente è quello di arrivare a piedi nell'area fieristica. in- si giunge Voghera proveniendo dal Tortonese dagli altri centri dell'Alessandrino, due suggerimenti. Il primo: entrare in città da corso fratelli Rosselli per lasciare l'auto in una delle stradine della zona oppure proseguire verso l'autoporto a ridosso della stazione ferroviaria. L'altra possibilità è invece di proseguire verso il semaforo del viale della Repubblica per arrivare così facilmente nei parcheggi di piazza Castello di piazza del Duomo. I due parcheggi nelle giornate di domenica sono completamente gratuiti. La distanza dall'area fieristica è poche centinaia di metri. E' anche da ricordare che da venerdì dome- nica prossima le vie che circondano l'ex caserma cavalleria saranno chiuse al traffico per ospitare le quasi 300 bancarelle del mercato ambulante.

La fiera di Voghera promuove un particolare momento di cultura. Si tratta della «Operazione musei aperti» riguardante il museo Storico quello Geopaleontologico nell'ex caserma di cavalleria. Il primo riunisce migliaia di cimeli della prima e della seconda guerra mondiale. Tra questi le divise dei re d'Italia e l'auto sulla quale venne assassinato il generale Dalla Chiesa. Merita certamente una visita che sarà possibile da mercoledì a sabato, dalle ore 21 alle 23, mentre domenica prossima l'apertura è dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18 dalle 21 alle 23.

Di rilievo anche il museo geopaleontologico che presenta minerali provenienti tutto il mondo e rari reperti fossili. Sarà aperto tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 18.

OLIVIERI & ROLANDI
Mobili Arredamenti CONCESSIONARIO
SCAVOLINI
G. MARELLI - RAZZOLI
LANDO LEOPOLDO
Mobili d'arte - Mobili su misura - Progettazione di interni
Arredo uffici - Arredo bagni
Produzione propria - Laboratorio falegnameria - Restauro mobili antichi
Via Nuova Circonvallazione, 2 - Regione Ribrocca
Tel. (0131) 866382 TORTONA

* Chiavi in regia. Inclusi ecoincentivi al lordo delibera 1 L. n° 403 del 27/11/97.

Con gli incentivi risparmi fino al 30 maggio. Ma con Seat Vario risparmi tutti i giorni.

cilindrata	ecoincentivi lire	prezzo* da lire
1.4		
1.9 TDI		26.123.200
1.6 100 CV		

NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

Acquistando un'auto Seat Vario e rottamando un'altra usata con più di 1 , avrete diritto a incentivi offerti da Seat e dallo Stato per un massimo di L. 3.050.000 fino al 30.05.98

Venite a fare conti con:

Autoscrivia, il Tuo concessionario

AUTOSCRIVIA S.R.L. - CONCESSIONARIA SEAT
Tel. 0131/866.812 - Fax 811.899
Strada Provinciale per Castelnuovo, 4
15057 TORTONA (AL)

Per la pubblicità su LA
PK publikompass
Sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

Comune di Voghera

Settore Affari Generali

I.A.P.

Ufficio Relazioni con il Pubblico Piazza Duomo, 1 - Tel. 0383-336.227 Fax 0383-62868

616ª FIERA DELL'ASCENSIONE 17-24 maggio 1998

17 maggio domenica
- h. 10.30 inaugurazione Fiera «Viaggiatori della luna - le scatole sonore» mostra strumenti musicali da strada e da fiera.
- h. 11.30 Area Spettacoli - Premiazione 13° Rally Oltrepò
- h. 16.00 Area Fiera - Sfilata Majorettes e Banda folkloristica «LA VIGONEISA» della città Vigone.
- h. 17.30 Centro Polivalente Degradi - inaugurazione mostra «DUE BURATTINAI PAVESI» in collaborazione l'Associazione P. Sarina.
- h. 18.00 Centro AUSER (ex colonia elioterapica) spettacolo burattini «FANFURLA» con la compagnia Allegra Brigata Busto Arsizio.
- h. 21.00 Area Spettacoli - concerto con la banda musicale di Vigone «La Vigoneisa» e Majorettes.

18 maggio lunedì
h. 21.00 Area spettacoli - Orchestra spettacolo «MASSIMO DELLA BIANCA» omaggio maestro Pierino Codevilla.

19 maggio martedì
h. 21.00 Area spettacoli - Concerto «I FRANCO» omaggio al maestro Vincenzo Messina.

maggio mercoledì
h. 21.00 Spettacolo ginnico le palestre della provincia organizzato dalla palestra FUTURA

21 maggio giovedì
h. 21.00 Area spettacoli - VOGHERA DANCE FESTIVAL Esibizione scuole di ballo.

22 maggio venerdì
- h. 10.00 Area Fermi (piazzale Fermi) inaugurazione esposizione macchine agricole e movimento terra, mostra mercato dal al maggio.
- h. 10.00 Area spettacoli - Premiazione vincitori «IL OLTRE LE MURA»
- h. 21.00 FILARMONICA VERCELLI diretta maestro Gianni Dosio, omaggio a Pino Calvi.

23 maggio
- h. 14.00 Area spettacoli - Premiazione 3° concorso di poesia «Città di Voghera».
- h. 16.00 / 21.00 giornata dedicata allo sport a cura della Consulta delle attività sportive di Voghera. Premiazione del concorso «Disegna il tuo impianto sportivo ideale».

24 maggio domenica
- h. 10.00 piazza Meardi - Inaugurazione cippo dedicato alle vittime del lavoro.
- h. 16.00 Area spettacoli - premiazione del vincitore concorso «DUE PIAZZE PER UNA CITTA'» rso di idee.
- h. 21.00 Presentazione Associazione «Amici Manosque» partecipazione coro «Arcobaleno» Piero Milanesi tastiere.
- h. 22.00 Concerto «BIG BAND ACCADEMIA» diretta Maltese.

MANIFESTAZIONI COLLATERALI

16 maggio h. «Tredicesimo Rally Oltrepò» partenza e arrivo p.za Duomo
17-24 maggio mostra «Viaggiatori della luna - le scatole sonore» mostra di strumenti musicali meccanici da strada e da fiera. Portici cortile nord ex caserma di Cavalleria.
17-24 maggio Emeroteca di via Gramsci, esibizione dei migliori allievi delle Civiche Scuole di Musica lombarde, organizzate dalla scuola musica «G. Sacardoti» Voghera.
17 maggio h. 9.00-14.00 Trofeo nuoto «Città Voghera» - Centro Natatorio Dagradi via F.lli Kennedy 55.
maggio h. 10.00 - «Staffetta ensione» per le vie del centro storico; partenza e in v.le C. Marx.
maggio - Mostra attrezzi agricoli d'epoca - Area Gallini e Auser (ex colonia elioterapica). di modellismo macchine agricole e utensili dei vecchi mestieri (area ex colonia elioterapica).
23 maggio h. 21.00 - «Rodeo» Guest Ranch di via Morato, 18
maggio h. 16.00 - «Rodeo» Guest Ranch
23 maggio h. 17.00/19.00 tenda Scout cortile ex caserma concerto per il decennale della fondazione sezione di Voghera.
24 maggio h. 10.00 - «3° Torneo scacchi» D.L.F. via Arcalini, 4

Nel periodo fieristico saranno aperti il Museo Storico e Geopaleontologico con i seguenti orari:

Museo Storico - sabato 16, h. 16.00-18.00; merc. 20, giov. 21, ven. 22, sab. 23 h. 21.00-23.00;
Domenica 24 h. 10.00-12.00/15.00-18.00/21.00-23.00
Geo-Paleontologico h. 9.30-18.00
Park dal 1 maggio - Bancarelle dal 22 al 24 maggio
ricorda domenica 24 maggio, in via Gramsci, si terrà il mercatino dell'usato e dell'antiquariato.

dal pantüflè

VI ASPETTA CON LE NUOVE PROPOSTE PRIMAVERA-ESTATE

Via Angelieri 49 - Tel. 0384 831111
PIEVE DEL CAIRO (PV)

Sede dei carabinieri, è costata 8 miliardi

Acqui, inaugurata la nuova caserma

La nuova caserma dei carabinieri sorge in largo Alessandro Negri a Sanfront

ACQUI. Ieri pomeriggio, è stata inaugurata la nuova caserma della compagnia carabinieri, in largo Alessandro Negri di Sanfront. Alla cerimonia erano presenti numerose autorità, tra le quali il prefetto Federico Quinto, il questore Francesco Faggiano e il comandante provinciale dei carabinieri colonnello Alessandro Tornabene. A rendere gli onori al comandante della Regione carabinieri, il generale Franco Romano, e la gonfalone del Comune di Acqui, c'erano una formazione di carabinieri in alta uniforme e la fanfara della Scuola allievi di Torino.

Dopo l'alzabandiera e gli interventi del sindaco Elena Gotta e del colonnello Tornabene, il nuovo stabile è stato benedetto dal parroco della Cattedrale monsignor Giovanni Galliano, poi il taglio del nastro.

La nuova sede della compagnia carabinieri di Acqui, che ha giurisdizione su gran parte dei Comuni dell'Acquese e dell'Ovadese, si estende su di una superficie 4700 metri quadrati, di cui 1700 coperti, per un volume complessivo di 20 mila metri cubi. Oltre agli uffici del comando compagnia, sono ospitati nel nuovo edificio anche quelli del nucleo radiomobile e operativo e della stazione. Inoltre, la sede è dotata di un'autorimessa che può ospitare 25 veicoli e di una cucina che può fornire circa 60 pasti giornalieri, mentre in una seconda palazzina sono ospitati 8 alloggi di servizio.

I lavori per la realizzazione della nuova struttura, di proprietà del Demanio civile, sono stati portati a termine dalla società appaltatrice, la Lombardini spa, nel mese di luglio dello scorso anno per un importo totale di 8 miliardi.

Gian Luca Ferrise

Casale, nessuna offerta per Vichingo e boutique Rosy

L'asta? Un mezzo flop

Comune vende un negozio su 3

CASALE. Uno solo dei tre negozi in piazza Mazzini il Comune ha messo all'asta è stato comprato: quello che costava di meno (la base fissata era di 95 milioni e 750 mila lire). E' il «Paradiso delle Sarte» (merceria e articoli di biancheria intima), una delle botteghe storiche della città. Lo ha acquistato Carlo Alberto Mercandelli, il noto concessionario d'auto casalese, rilanciando poco di più della base d'asta, ma, per il momento, si tratta di una «aggiudicazione temporanea». Infatti, gli attuali gestori hanno il diritto di prelazione che possono esercitare entro 60 giorni e non è neppure necessario che offrano di più. Possono diventare proprietari alla stessa cifra che ha proposto Mercandelli.

Ma era il negozio meno difficile da vendere. Per gli altri due attigui, invece - la boutique Rosy Cose Addosso e il bar Vichingo - l'asta è andata deserta. Rispettivamente vengono chiesti 364 e 394 milioni. Nessuno si è fatto avanti per il prezzo giudicato elevato.

Qualche mugugno era circolato, già tempo fa: «Abbiamo apportato molte migliorie, sostenendo spese non indifferenti e questo ha automaticamente fatto aumentare il valore dei negozi, che ci troviamo ad acquistare a cifre ben più elevate rispetto a quelle che sarebbero state proposte se avessimo lasciato andare a pezzi l'edificio».

Il titolare del bar preferisce non fare commenti: «E' una questione che tratto direttamente con il Comune». Per Rosy Cose Addosso, invece, l'interesse all'acquisto ci sarebbe, ma a un prezzo troppo elevato, così è troppo. Ci sono anche altre offerte di vendita in giro, in locali prestigiosi».

Intanto, però, l'assessore al Patrimonio, Vincenzo Ottone, dice che entro giugno sarà fissata una nuova asta, «ma il prezzo base resterà invariato». Eventualmente un ribasso (o una formula di vendita diversa, magari facendo un invito pubblico a presentare offerte) si deciderà nel caso che anche il secondo tentativo andasse a vuoto. «Peraltro - aggiunge Ottone - il bar si è acordato uno scorporo dall'affitto delle spese sostenute per il miglioramento strutturale dell'edificio e la boutique è stata agevolata con un rinnovo prolungato di contratto».

Ben vendute, invece, tre autorimesse in via Luigi Marchino: 15 milioni l'una il prezzo base, ma si è arrivati anche a 18 al momento dell'aggiudicazione. [s. m.]

In piazza Mazzini i negozi messi all'asta

CASALE

Ladro arrestato

Nella casalese rubata dalla Mercedes

Era arrivato in Imperia per festeggiare il pleanno in Val Cerrina, ma ha avuto la disavventura di essere derubato dell'auto, una Mercedes, poi recuperata dai carabinieri dopo un inseguimento per le colline del Monferrato. E' stato arrestato il marocchino Mustapha Hanine, 33 anni. L'italo canadese Iacassi Lewis, 73 anni, abitante a Imperia, di passaggio a Cerrina è stato fermato per il pranzo, ma poco dopo è sceso dall'auto ha visto il marocchino salire sull'auto e partire a grande velocità. Non è riuscito a fermarlo l'autista privato del canadese e il monferrino Felice Scagliotti.

Il marocchino è stato intercettato da una pattuglia di Murisengo. E' iniziato l'inseguimento fra la Punto dei militari e la Mercedes rubata. Dopo 10 minuti, vicino ad Aramengo, il giovane ha desistito e si è arreso. [r. sa. - m. g.]

OCCIMIANO

Sull'autostrada

Tamponamento per guardare l'altro incidente

OCCIMIANO. Mentre la pattuglia della Polstrada stava ultimando di rilevare un incidente avvenuto alle 15 sull'A26, la «Mazda» di uno svizzero finita fuori strada in una scarpata (in direzione di Casale), un tamponamento è avvenuto sulla carreggiata opposta, in direzione Alessandria. Guido Zoldan, 39 anni, di Varese, alla guida di un autocarro, ha rallentato notevolmente la velocità di marcia, fino quasi a fermarsi, incuriosito dall'incidente in cui è rimasto ferito lo svizzero (ne avrà per 10 giorni), tanto che la Porsche condotta da Markus Kempt, 29 anni, di Colonia, non ha potuto evitarlo e lo ha tamponato. Feriti entrambi i conducenti e anche Luca Dell'Oste che viaggiava sul camion.

La pattuglia della Postrada ha lasciato la carreggiata di direzione Nord e si è spostata semplicemente su quella in direzione Sud per i rilievi. [r. sa.]

OVADA

Modifiche alla viabilità

Si apre il cantiere per il fiume piazza Assunta

OVADA. Iniziano domani i lavori di pavimentazione di piazza Assunta, dove è previsto anche il rifacimento della facciata dell'omonima parrocchiale.

L'intervento provocherà disagi per la circolazione dei veicoli in alcune strade del centro. Pertanto, il Comando di polizia municipale ha adottato alcuni provvedimenti che avranno efficacia fino al 30 settembre e, comunque, fino ad ultimazione dei lavori.

I provvedimenti riguardano: Lungo Stura Oddini, piazza Stura, Via San Sebastiano, piazza Mazzini, Via Oddone e piazza Compalati.

Modifiche temporanee alla viabilità sono state adottate anche per via Cairoli e piazza Cappuccini al mercoledì e al sabato, perché in queste zone sarà trasferito il mercato ambulante, allontanato dalla piazza Assunta inagibile per il cantiere. [r. bo.]

IN BREVE

Casale

Lotto, vince 23 milioni con «strane giocate»

Vincite milionarie al Lotto nella tabaccheria di Anna Nano, in via Lanza. «E' una giovane donna casalese ad aver centrato un terno sulla ruota di Torino e alcuni ambi per circa 20 milioni - puntualizza la titolare della ricevitoria -. Di solito fa giocate molto strane». Un mese fa, sempre nella ricevitoria di via Lanza un altro giocatore aveva azzeccato un terno secco da oltre 23 milioni. In settimana un giocatore con una scommessa da 6 mila lire ha vinto la Tris (10 milioni). [r. sa.]

Predosa

Camionista denunciato per atti osceni

Un camionista di anni è stato denunciato dalla polstrada di Belforte per atti osceni nel piazzale dell'area di servizio Marengo Nord, sulla bretella dell'autostrada A26. Vittima del camionista una giovane donna addetta alle pulizie. Costei ha riferito il fatto al principale, che ha avvisato la Stradale. Gli agenti sono poi riusciti a identificare il trasportatore lombardo. [r. bo.]

Casale

Asprolat, un monferrino nel direttivo regionale

Michelangelo Coalca, di Casale Popolo, già dirigente Coldiretti, è entrato a far parte del direttivo Asprolat Piemonte. Coalca è l'unico rappresentante della provincia. [r. sa.]

Ovada

Vigilanti notturni per i beni comunali

Il Comune di Ovada ha indetto una gara ufficiosa e trattativa privata per l'assegnazione del servizio di vigilanza notturna ai beni di proprietà comunale. La durata del contratto è prevista in tre anni e la spesa preventivata di poco superiore ai 34 milioni. [r. bo.]

SCIS

LA STAMPA

cd-rom

PER NON PERDERVI 1 ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI 1 UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se ne possiedo delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città Prov. C.A.P.
Tel. Firma

LA STAMPA HYPERSYSTEMS 187-892005

Gli appuntamenti nei locali: liscio, ma anche «lap dance» e latin jazz

Il «cd» d'esordio degli Esedra

La rock band alessandrina a Borgo Rovereto

Nell'ambito della festa Borgo Rovereto, dalle 16 in via Guasco 28, da Klark Kent, ci gli Esedra, formazione rock che ha appena pubblicato il primo Cd. Gli Esedra sono alessandrini: Giuliano Cadei, batteria, Andrea Cirillo, chitarra solista, Nadia Fedrigo, voce, Marco Ferro, chitarra ritmica, Guido Lingua, basso. Musica latino-americana alla discoteca Apocalisse con il dj Michael. Liscioteca alla Soms del Cristo.
ACQUI. Al Palladium, di Liscio con Enrico e Stefania.
BOSCO Alla discoteca Master, Golden Classic e New hit con al mixer i dj Gianni Canova e Andrea.
CASALE. Al Tom Boy musica latino-americana. [r. sa.]

All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati. [r. sa.]

Al salone Eternit, liscio pomeridiano l'orchestra Saletti. [r. sa.]

Al Thunder Road tornano i Love Machine, storica band italiana di hard rock: propongono brani del loro album e successi rivisitati dalla band. Ingresso 5 mila lire.
«Lap dance» anche stasera Ribe Ribe pub.
Discopub al Saxo, in via dei Mille, con il Duo di Picche.

Esedra sono alessandrini: Giuliano Cadei, batteria, Andrea Cirillo, chitarra solista, Nadia Fedrigo, voce, Marco Ferro, chitarra ritmica, Guido Lingua, basso

«Notte dei Caribe» con musiche latino-americane al St Paul.
OVADA. Al Mamunja discopub, la serata domenicale si chiama «Discolive».
Liscio pomeridiano alla Co- Ritmo Soleado; si balla anche domani con i Filadelfia.
Al dancing Le Terrazze, liscio l'orchestra I Leader. [r. bo.]
Alla birreria Mokey i Rockin'Monsters.
Latin jazz al Cov' Hause di Strada Pavia 8 col Pietro Bonel- quartet. [r. c.]
Liscio Valentia: al pomeriggio col Super Fabri, alla con Mario valenti. [r. c.]
C'è il gruppo Effetti Collaterali Cowboys Guest Ranch. Domani, S-Tour-Dee.
CINEMA. «Keep Cool» Z. Yimou, viene proiettato al Macallé di alle 20,15 e alle 22,15. Ingresso 7 mila lire.

A CURA DI Brunella Vescovi

Sagre e feste

Dalle ciliegie agli asparagi

PRASCO. Oggi alle 10 prende il via la 25ª sagra dell'asparago: aperta una mostra d'arte stieri e alle 12,30, nel castello Bricherasio, pranzo base di asparagi (prenotazione: 0131/778138-778874). [r. al.]
ODALENGO GRANDE. Oggi festa patronale nel capoluogo, con alle 16 la processione con la statua del patrono San Vittore e la banda musicale. Seguiranno l'incanto delle torte e un rinfresco per tutti. [m. g.]
Appuntamento in aperta campagna in località San Venanzio, per la tradizionale Festa della Vallata. Alle 9,30, messa solenne la partecipazione del Coro dei padri Scolopi diretto da Patrizia Priarone. Dalle 14, sono in programma attrazioni, giochi e vertimenti per tutti. [r. bo.]
Sagra delle ciliegie pranzo campagnolo alle 12 e poi degustazione delle ciliegie locali. Alle 16 si esibisce una fanfara dei bersaglieri e alle 19, 30 si all'aperto. Suona l' orchestra Luy Stella e anima la piazza il mago Alan. [r. c.]
Oggi, festa di San Pancrazio con celebrazioni (processione 10,30) la partecipazione i Cristi delle Confraternite. In piazza è allestito il luna park, mentre in municipio esposti i lavori del concorso «Un'opera per tuo paese» realizzati dagli studenti: alle 17,30 assegnati un'asta pubblica. Domani le strade saranno invase dalle bancarelle. [r. bo.]
Tradizionale fiera di maggio oggi le bancarelle altre iniziative. Ci una mostra equina e un gara di barrel. I visitatori possono girare in carrozza e c'è un'esposizione di auto, carrozze d'epoca e di macchine agricole e da giardino. Sono previste una sfilata di cavalli e un carosello di carrozze e carri. Distribuzione di vino e fritelle e stand gastronomico villa Gardella. [m. pu.]
Organizzata dal Circolo culturale ricreativo tagliolese, oggi, sul monte Colma c'è la Festa di Primavera. A mezzogiorno, menù base di trenette al pesto, braciole e salcicia, fave e salame, formaggio pecorino fragole e vino Doc. Alle 16, merendino sul prato. Attrattive per tutta la giornata. In caso di maltempo la festa sarà rinviata a domenica. [r. bo.]

Tortona, stasera al Civico si conclude il concorso

Si assegnano i premi ai finalisti «Agimus»

TORTONA. E' giunto al termine l'8° internazionale di per borse di studio «Trofeo Kawai» 1998, organizzato dall'Agimus, che ha riscosso anche quest'anno un successo di pubblico di partecipanti: oltre 500 artisti da tutto il mondo. Oggi, alle 21,15, al Teatro Civico, serata gala per il concerto dei vincitori delle borse studio 15 categorie partecipanti al concorso, che si contenderanno l'assegnazione due premi: il Trofeo Kawai, designato da una giuria tecnica, e il Premio simpatia, offerto dal Teatro Stabile di Torino, decretato dal pubblico. L'ingresso libero. La serata sarà presentata da Massimo Davico ed Elena Fiorani.

Il concorso Agimus è un'importante iniziativa che si svolge ogni maggio al Civico. I concorsi musicali nel mondo sono tantissimi. Quello dell'Agimus ha avuto grande successo per la formula innovativa e originale. I concorrenti infatti non divisi in base allo strumento suonato, in base all'età anagrafica. In questo modo si vogliono premiare le doti musicali e interpretative dei giovani musicisti, indipendentemente dal fatto che suonino il pianoforte oppure l'arpa, violino oppure la fisarmonica, e via dicendo.

Le giurie sempre molto prestigiose. Sono composte da musicisti concertisti, direttori di conservatorio, critici musicali. Nelle settimane del gli alberghi Tortona hanno registrato il tutto esaurito. Il concorso, quindi, si rivela anche manifestazione redditizia per la città.

Sabato 23 maggio, dalle 15, si svolgerà invece la quarta edizione del concorso internazionale gruppi corali-premio «Lorenzo Perosi», con serata di premiazione alle 21,15, sempre a ingresso libero. [m. t. m.]

UN PIANISTA BRASILIANO

Il pianista Helio Tortiroli Kojo

CELLA MONTE. Oggi pomeriggio, alle 17 nell'auditorium Sant'Antonio del paese della musica del Monferrato, c'è il terzo appuntamento con «Maggiociondolo», la rassegna promossa da Fiorella Coppo Cavagnero, con la collaborazione Oscar Roberto Casares, per dar spazio ai giovani musicisti di tutto il mondo.

Si esibisce infatti il pianista brasiliano Helio Tortiroli Kojo. a San Paolo nel 1973, Kojo ha iniziato gli studi musicali il canto e la chitarra. Nel '76 ha vinto il primo premio assoluto al nazionale brasiliano di to e successivamente ha tenuto numerosi concerti come solista. Nel 1980 ha inizi lo studio del pianoforte, ha vinto numerose borse di studio ha tenuto vari concerti in tutto Sudamerica.

Dal il musicista vive Italia e si è diplomto al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano, sotto la guida del maestro Paolo Bordoni. Lo scorso anno, Helio Tortiroli Kojo ha frequentato l'accademia pianistica internazionale «Aldo Ciccolini» con il maestro Francesco Lotoro attualmente studia pianoforte Torino con Maria Golia. Italia ha tenuto vari concerti a Milano, Brescia e in altre città del Nord. A Cella Monte il pianista eseguirà l'«Arabesque opera 18 in Do maggiore» «Fantasia opera 17 in Do maggiore» di Schumann e «Notturno», «Studio» «Ballata» di Chopin. L'ingresso è libero. [r. sa.]

Enogastronomia

Barbabuc in insalata o saltati in padella

IN molte zone del Piemonte i «barbabuc» so- vera rarità. Si tratta del germoglio della scorzonera selvatica chiamata anche barba del becco («Tragapogon pratensis»). In piemontese il nome «barbabuc» lo si scrive anche «barbabouch» e significa letteralmente ciuffo d'erba oppure mazzolino (bouquet) a forma di barba. Cresce in primavera e inizio di estate nei prati umidi ed conosciuto soprattutto nelle Langhe e nella fascia preappenninica.

Per secoli i nostri progenitori si cibavano dei germogli della scorzonera utilizzavano la radice ridotta in poltiglia solo come antidoto contro i morsi della vipera. Secondo Giovanni Cavalera, il nome scorzonera deriverebbe appunto dal catalano «escolzo» ovvero vipera.

Alessandro Dumas padre, il famoso autore «I tre moschettieri» de «Il conte di Montecristo», nel «Grande dizionario della cucina» ricco di riferimenti alla cucina piemontese, sostiene che Giulio Cesare utilizzò le radici del «barbabuc» per sfamare le sue truppe circondate dall'esercito di Pompeo.

Se presso i verdurieri di e del Cuneese, i «barbabuc» vengono spesso esposti in vetrina, non altrettanto può dirsi di molti territori del Piemonte dove sono sconosciuti, reperibili soltanto ordinazione o conoscendo direttamente un raccoglitore (si tratta in genere di appassionati fungaioli o ortolani). I «barbabuc» differenza della scorzonera coltivata di cui mangia soltanto la radice, si preparano tagliando la base dura terrosa, lavandoli accuratamente ed eliminando le foglie eventualmente secche. Si lessano in acqua salata per una decina minuti e si sgocciolano strizzandoli pochissimo (devono rimanere morbidi).

I «barbabuc» si possono cucinare nelle seguenti maniere.

In insalata. Conditi con olio di oliva extravergine, sale e limone o aceto di vino.

Saltati in padella. Si fonde del burro con l'aggiunta alcuni spicchi d'aglio successivamente eliminati, si mettono in padella i «barbabuc» facendo loro assorbire il condimento per alcuni minuti, si aggiunge del parmigiano grattugiato o del castelmagno sbriciolato e si servono caldi.

In bagna caoda brusca. Si mettono dell'olio d'oliva, alcuni filetti di acciuga, un trito composto da uno spicchio d' aglio, alcuni capperi, una manciatina di prezzemolo, alcune olive snocciolate, un ciuffetto di salvia un cetriolino, si cuoce il tutto aggiungendo po' di aceto di vino rosso e si fa saltare in padella i «barbabuc». Così cucinati possono consumati sia caldi sia freddi.

I «barbabuc» rappresentano un raffinato contorno alla carne, ma potrete anche trattarli come tutte le altre verdure verdi in frittata oppure nei ripieni.

Luigino Bruni

PREMI A CASA IANNIELLO

Oggi i bimbi alla maratona pianistica

ALESSANDRIA. Con una simpatica cerimonia ieri pomeriggio a «Casa Ianniello», in via Guasco, stati consegnati premi al mitato d'onore del 2° Concorso pianistico nazionale «Città di Alessandria» (nella foto l'assessore Berrone con il cavaliere scultore Franco Ianniello). E oggi, negli locali, si terrà la «maratona pianistica» per giovani e giovanissimi: dalle 14,30 ragazzi fra i e i 12 anni si alterneranno al pianoforte, presentando i loro saggi con la direzione artistica della professoressa Ilaria Davite (vicedirettore maestro Alberto Ricci) la presenza del mastro Umberto Battegazzore, che dirige il Perosi di Tortona. [r. al.]

GIORNO E NOTTE

Centro «Pessini»

Poesie azteche musica

Oggi, nell'ambito dell'intitolazione del Centro culturale di Castelnuovo Scrivia allo scrittore Gennaro Pessini, 21 concerto con musiche sudamericane lettura di poesie azteche tradotte da Pessini. [m. t. m.]

Valdapozzo

Le sculture all'asta

Si conclude Guargnento, a Valdapozzo, il 2° simposio di scultura. Alle 21, asta delle opere in tufo Angeloro, Asfodele, Bianchi, Boffardi, Brignolo, Caretta, Casarini, Covolo, Cultrera, Malverdi, Mandrile, Narizano, Trippa, Piasantà, Platì, Savatei, Semino e Zitti. [r. al.]

Gastronomia

La tappa a Pertuso

Il tour Primavera gastronomica in Val Borbera fa tappa al ristorante Da Luciano, a Pertuso. Menù: L. 42.000, pren. 0143/90247. [m. pu.]

Lezioni a Casale

Oggi dalle 10 alle 18 nella pal Dinamika Casale, secondo stage di danza contemporanea Paola Colonna. [r. sa.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Deep Impact** di M. Leder, con R. T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave. 16; 16; 20; 22,30. 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. (0131) 252.079. **Codice Mercury** con B. Willis. 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

- Tel. 234.240. **Una vita esagerata** di D. Boyle con E. McGregor, C. Diaz, H. Hunter. 20,15; 22,30. Lire 12.000;

- Tel. 234.240. **Il grande** di J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman, S. Buscemi, J. Turturro, B. Gazzarra. Dr.: 20; 22,20. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. **Mr. Magoo** con L. Nielsen. 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Dr.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

Tel. 252.112. **watch** di D. Bomedal, con E. McGregor, P. Arquette, J. Brolin. Dr.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **Sfera** di B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Dr.: 15; 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

ARZENTINA. Tel. (0144) 322.885. **Deep Impact.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Hunting. Genio ribelle.** Dr.: 20,30; 22,30. L. 10.000;

Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

824.889. **Deep Impact,** con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000;

VITTORIA. Tel. (0142) 91. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duval, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. Schell. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) . **Mr. Magoo** con Dr.: 15,30; 17,15; 20,20; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **Sesso e potere** con D. Hoffman, R. De Niro. Dr.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 9000.

Tel. (0141) 966.376.

Tel. 701.459. **Boogie night** di P. T. Anderson con B. Reynolds, M. Wahberg. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Se cose hai fatto** di J. Gillespie, con J. Love-Hewitt, S. M. Gellar, R. Philippe, F. Prize jr. Dr.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Tel. 701.496. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duval, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. Dr.: 20,15; 22,30. 10.000; 6000.

FERRO. Tel. 70 459. **Fuochi d'artificio,** di con L. Pieraccioni, C. Gerini. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

Tel. (0143) 321.472. **Deep Impact** di Leder, con R. Duval, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. Schell. Dr.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Tel. (0143) 78.290. **Nightwatch** di D. Bomedal, con E. McGre- P. Arquette, J. Brolin. Dr.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,20. Lire 10.000;

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 61.411. **Codice Mercury** con B. Willis. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,15. Lire 10.000;

LAIRA. Tel. (0143) 62.895. **Mr. Magoo,** con L. Nielsen. Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

Tel. (0383) 648.124. **Deep Impact** di M. con R. Duval, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. Schell. Dr.: 14,10; 16,20 e 20,10; 22,20. Lire 10.000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Le tentazioni della Luna.** Dr.: 1 20,20; 22,30. Lire 12.000.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande** Dr.: 15,45; 18; 20,15; . Lire 12.000.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Carne tremula.** Dr.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
MULTIALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Nightwatch.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Deep Impact.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Aprile. Dr.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Niagara Niagara.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Elvis e Marilyn.** Dr.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 106, tel. 232.029. **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Gobo 5, t. 650.71. **Un topolino** . Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Granosi 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Dr.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** Dr.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La mia regina - Mrs. Brown.** Dr.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting,** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **sia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Asciato Brown.** Dr.: 16,30; 18,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Ore 20,15; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The Full Monty.** Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Orario: 14,30; 18,05; 21,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2257. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, telefono 521.4318. **Mercury.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Una vita esagerata.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.814. **In & Out.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Dr.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni** luna. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **...e ai hai fatto.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Dr.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nightwatch.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **La maschera di ferro.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Artemisia.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.05. **La vita è bella.** Orario: 20,20; .
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621780. **down.** Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore .5 **Don Pasquale,** dramma buffo di G. Donizetti (turno Regione 1). Fabrizio M. Carminati dir., regia Ugo Gregoretti. Orchestra e coro Teatro Regio. Biglietteria ore 10,30-18, tel. 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 19 maggio 1998 ore 21 avrà luogo l'11° concerto della stagione 1997-98. In programma Concerto, direttore Michele Frezza. Biglietto ordinario L. 20.000.

DISCOTECA GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 15 MAGGIO
ORCHESTRA DEL CUORE
SABATO 16 MAGGIO
RICKY
ospite in discoteca
ENRICO PAPI
DOMENICA 17 MAGGIO
MORENA SANTAMARIA
La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

tanti giorni

di freschezza, di qualità e di risparmio

3x2

dì per dì

IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo DI'perDI' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"

Dal 7 al 23 Maggio

STECCO DUCALE SAMMONTANA NERO 250 g

CAMPIELLO ACCORNERO 350 g

OLIO EXTRA VERGINE ROCCA ULIVETO 75 CL

GIARDINIERA SACLÀ 350 g sgocc. 225 g

CAFFÈ SAO ORO 250 g

MANZOTIN APRI E GUSTA 2X215 g

PATATINE SAN CARLO 185 g

TONNO ALL'OLIO OLIVA 3X80 g

BAGNO SCHIUMA FELCE AZZURRA 50 CL

CURAMORBIDO PALMOLIVE 1,5 LT

SCALA PIATTI 75 CL

POLPA BELLA STAR 3X400 g

PISELLI FINISSIMI LA VALLE DEGLI ORTI 450 g

PASTE PRONTE KNORR ASSORTITE 175 g

CORN FLAKES KELLOGG'S 375 g

MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI 125 g

YOGURT YOMO ASSORTITI 2X125 g

PROSCIUTTO COTTO TOAST BERETTA 100 g

ACQUA MINERALE NATURALE O FRIZZANTE SAN BENEDETTO 1,5 LT

SHAMPOO NEUTRO BABY INFASIL 20 CL

4 ROTOLI CARTA IGIENICA

PARADISO 1,5 LT

4 WURSTEL KNACKI VISMARA 100 g

VINO GALASSI SANGIOVESE O TREBBIANO 75 CL

BIRRA PERONI 33 CL

RISO RISAIA SCOTTI 1 Kg

ALIMENTARI

	1 PEZZO	3 PEZZI
BIBITE PARADISO ANTICHITÀ 1,5 LT	1170 al Litro L. 780	2340 al Litro L. 520
CETRIOLI/CIPOLLINE/ INSALATINA SACLÀ 350 sgocc. da 190 g a 215 g	2490 al kg L. 13105	4980 al kg L. 8737
ENERVIT AMINOVITAL AGRUMI/TROPICALE 50 CL	1790 al Litro L. 3580	3580 al Litro L. 2387
SCALA PIATTI LAVATRICE 3,5 Kg	9900 al Kg L. 2829	19800 al Kg L.

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA

Tambass: il grande «Beppe» oggi torna da avversario

Emozione a Castelferro è il giorno di Bonanate

CASTELFERRO. Oggi allo sferisterio alessandrino, per il 7° turno del campionato di A1, ritorna Bonanate, alla guida del S. Paolo D'argon. E' sempre un'emozione per gli sportivi ■ Castelferro rivedere in campo il buon «Beppe», che tante volte hanno applaudito per ■ determinante contributo che ha dato, durante tante stagioni, nel portare il no- ■ di questa piccola frazione dell'Alessandrino agli onori della ■ sportiva a livello nazionale.

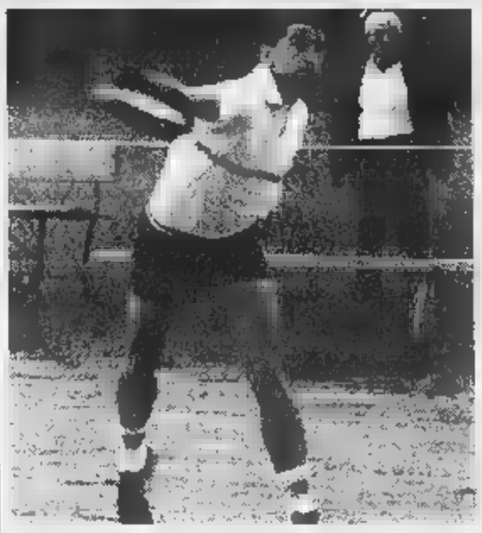
Ma la popolarità di questo campione va oltre. Ed oggi in tanti ■ dal Monferrato e dall'Astigiano, certi ■ assistere a una delle sue generose prestazioni. Anche se i risultati finora confermano i limiti della formazione bergamasca - che, ■ Bonanate, schiera Giuliano Tommasi, Trionzini, Vismara e Berruti - ci ■ motivi per attendere un buon gioco.

I «tricolori» coglieranno l'occasione di avere dall'altra parte un avversario del calibro del loro ■ compagno ■ perfezionare la preparazione, in vista della prossima impegnativa trasferta a Medole, contro ■ squadra più quotata a tenere loro testa: la classifica, che la vede distanziata dal Castelferro di un solo punto, lo conferma.

Intanto oggi ■ in programma due incontri degni di nota: Tuenno - Medole e Solferino - Bardolino, visto che la matricola, è riuscita a pareggiare sul campo della Cavrianese.

Le altre partite (inizio alle 15,30): Bassa-Borgosatollo; Filago-Cavrianese; Castellaro-Castiglione delle Stiviere.

Il Cremolino, che dopo la vittoria di domenica ■ capeggia la classifica ■ suo girone ■ serie B, va ■ Seriate, contro la squadra ■ Gigi Pagani. Ma al di la del rapporto di amicizia che c'è con il giocatore bergamasco, che nel tempo d'oro ha militato nel Cremolino, Ivo Vignolo ■ compagni, devono difendere il loro primato. La Capriatese, invece, ■ impegnata ■ casa con il Bonate Sopra, ed a questo punto non può fallire ancora.



Beppe Bonanate quando militava nelle file del Castelferro oggi ■ attesi appassionati anche dall'Astigiano per vederlo all'opera, anche se la squadra che ora capeggia non ■ grandi ambizioni

Gara decisiva sul campo di Viale Brigata Ravenna

Un pari e i «ferrovieri» saranno promossi in C1

ALESSANDRIA. Dopo il trionfo delle Oikos nel basket, Alessandria potrebbe festeggiare oggi un'altra promozione. Il Dlf gioca infatti sul campo amico ■ viale Brigata Ravenna la partita decisiva dei playoff del campionato di rugby, serie C2.

L'avversaria ■ turno del «quindici» mandrogno è il Novara, una compagine ostica (annovera tra le proprie fila qualche ■ atleta del Cus Torino) che è stata però sconfitta dal Dlf nell'incontro di andata. «Quei due punti in trasferta si sono rivelati molto preziosi - spiegano i dirigenti alessandrini -. Attualmente, si ■ a quota 10 in classifica, con due lunghezze ■ margine sul Novara. Basterebbe ■ pareggio per ■ la certezza matematica della promozione in C1, ma nel nostro sport non si possono fare calcoli. Perciò, giocheremo per fare una meta in più di loro ■ vincere ■ patemi la gara».

I «ferrovieri» ■■■ quasi al completo: l'unica ■■■ ■ rilievo è quella di Spiri, che ■ stato squalificato per un turno dopo l'espulsione rimediata con il Genova. «Il forfait di ■■■ delle migliori terze linee ■■ campionato ci complica i piani - spiegano al Dlf -. Ma cercheremo di rinforzare il pacchetto di mischia e la difesa, per avere il possesso ■■ maggior numero ■ palloni provenienti dalle "touches" ■ dai raggruppamenti».

L'Alessandria confida anche nella vena realizzativa di Zucconi, che dovrà trasformare i calci di punizione tra i pali del Novara. All'estroso giocatore si chiede poi una certa rapidità nelle azioni «alla mano», per sorprendere con improvvise controffensive la retroguardia ospite. [m. d.]

Serpentone di tremila podisti

Il ricavato destinato a un ospedale a Cuba

ALESSANDRIA. Sport, fraternità, amicizia, solidarietà si sono intrecciati ■ fusi l'altra sera nella «Stra-Alessandria», che alla sua terza edizione ha registrato veramente un gran successo, sottolineato dal conduttore della premiazione Paolo Paoli. Migliaia ■ persone hanno corso o camminato per le vie del centro città ■■ iniziativa dell'Istituto per la Cooperazione ■ lo sviluppo - che ogni ■■ si prefigge di contribuire ad un'opera umanitaria - appoggiato da sponsor e, per la parte agonistica, su organizzazione della Atletica Alessandria, Coni ■ Fidal provinciale.

Nella sezione competitiva, valida per il Challange '98, i partecipanti sono stati 146, molti agguerriti e che hanno dato vera- ■■■ battaglia.

In campo maschile, 1° Valerio Brignone del Cus Torino che ha corso i 5 chilometri ■ 900 metri ■■ 17'37"5; secondo Errabah Musthafà, Atletica Alessandria in 17'45"8; 3° Federico Queriolo, Città di Genova; 4° Mario Cabrio, Atletica Canavesana; 5° Claudio Gibbin, Derthona.

In campo femminile si è imposta Flavia Gaviglio, del Sis Sport Torino (21'27"6); 2ª Elena Riva, Cus Genova; 3ª Luigina Definis, Cus Genova; 4ª Chiara Parodi, Ata; ■ Anna Maria Gerbi, Sai Alessandria. Dopo questa prova rimane immutata la classifica provinciale.

Al di là dell'agonismo, la «Stra-Alessandria» ha messo in luce la voglia di stare insieme di molte persone.

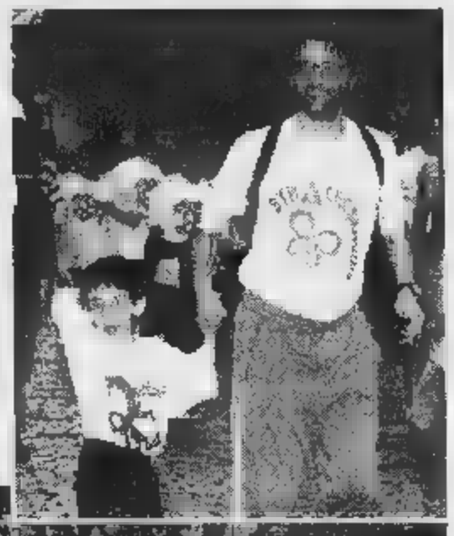
Con il ricavato delle quote si contribuirà ■ ristrutturare un ospedale a Cuba.

Gli iscritti hanno toccato quota 5.311: 2.044 ■■■ atleti inseriti in gruppi scolastici, 2.531 facenti parte di gruppi non scolastici, 736 i singoli. Oltre 3.000 hanno corso. Per le scuole i gruppi più numerosi sono risultati i seguenti: Media Straneo; Istituto Nervi; Scuola Angelo Custode; Liceo scientifico Galilei; Media Vochieri; Liceo classico Plana; Elementare Ollearo; Istituto Fermi; Media Pavese; Elementare Galilei; Media Felizzano-Fubine; Media Manzoni; Media Cavour.

Degli altri gruppi, questi i più numerosi: Ospedaletto infantile; Silea srl operai; Agape; Palestra Energym; Quelli di ■■ Faà ■ Bruno; Palestra Wellness; Motorizzazione; Comitato Liberi Liberi; PPG Ivi Club Quattrolio; Cooperativa Azimut; Proloco Carentino; Cartotecnica Castellazzo; Cral Telecom; Cral Poste; Cgil.

Targhe speciali sono andate a Coni, prof. Giuseppe Masera, Scouts, Borgo Rovereto, sezione Alpini, Associazione Renato Cavaliere Campagna contro le mine, Mimma Caligaris. Le magliette a tre colori, disegnate da Gianni Stefanutto, sono ■■■ donate dalla Cassa ■ Risparmio ■ Alessandria, Amiu, Pgs.

Emma Camagna



Atleti e gruppi ■ sostenitori alla ■■■ edizione della manifestazione podistica benefica Stra-Alessandria

CICLISMO

Un migliaio di corridori, il via da Tortona

C'è l'«Ultrapadum» sulle strade di Coppi

La corsa prevede due percorsi a carattere competitivo e una cicloturistica

TORTONA. Già da ieri, mentre continuavano incessantemente a pervenire iscrizioni, la città ha cominciato a essere invasa dai ciclisti provenienti da ogni parte d'Italia e che oggi prendono parte all'Ultrapadum. Si calcola che saranno circa un migliaio i partecipanti alla grande kermesse. «Di più non possiamo accettarne, anche se c'è la richiesta - afferma Marcellino Codevilla, uno degli organizzatori -. Intendiamo infatti garantire una gestione ■■■ manifestazione dimensionata sulle esigenze dei cicloamatori».

Tre sono le gare in programma: la Granfondo (183 km) e la Mediofondo (119 km) sono competitive e valide per il Master nazionale e per la Challenge Cup della Fci; la Cicloturistica ■ invece prettamente amatoriale, senza vincoli di tempo.

Il piccolo esercito in velocipede, ■■ partenza alle 8 da corso Don Orione si avvierà verso Sarezzano, Avolasca, Cerreto, Carbonara e quindi verso il primo passaggio da Castellania; scenderà poi verso Villalvernia, passerà per Novi Ligure, imboccherà la Lomellina per Gavi e Carrosio. Qui Granfondo e Mediofondo ■ ■■ pareranno: la prima andrà a Voltaggio, ■ Capanne di Marcarolo, ■ piani di Praglia e sulla Bocchetta; la seconda, dopo l'a- ■■■ della Castagnola, riprenderà la strada del ritorno, attra- ■■■ Stazzano, Cassano e ancora Castellania.

L'arrivo per tutti (dalle 12 alle 18) è in via Alfieri, dove funzionerà a ritmo pieno il ristorante. Accanto, nell'area ■■vi, la golosa rassegna delle «Cascine in piazza», mostra-mercato ■■ prestigiosi prodotti agroalimentari della zona. [e. p.]

Bui: «Bisogna vincere sempre, ci proveremo»

Le rivali di Valenza nelle sfide playoff

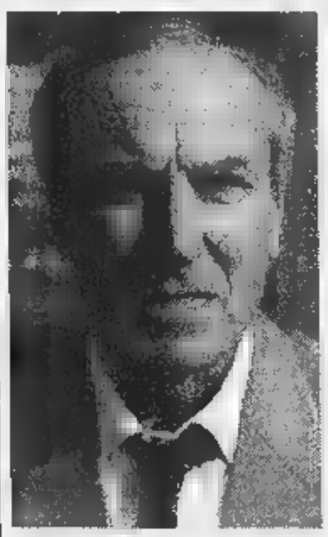
VALENZA. Tutte piemontesi ■ avversarie ■■■ Valenzana nei play-off. Sono Cuneo e Ivrea, che si sono classificate al terzo e quarto posto nel girone A, ■ il Verbania, terzo nel raggruppamento B. «Cuneo ■ Ivrea le conosciamo bene e sappiamo che sono alla nostra portata - puntualizza il ds rossoblù, Ezio Maggi - l'incognita ■ il Verbania». Proprio sul Lago Maggiore s'inizierà l'avventura degli orafi, il 24 maggio: «Nei precedenti scontri abbiamo avuto la peggio - ricorda Maggi - ora è tempo di sfatare la tradizione».

Il 31 maggio prima sfida ■■■ linga con l'Ivrea, che in campionato la Valenzana ha battuto all'andata e ■ ritorno: 2-1 e 1-0. La domenica successiva, trasfer- ■■ a Cuneo, dove gli orafi hanno conquistato un ■■■■ ■ sorpresa, iniziando la splendida rincorsa che li ha portati ai playoff. ■ 14 giugno ritorno col Verbania, ■ 21 ad Ivrea, il ■■, ■ chiude al Comunale col Cuneo.

«Giocheremo con il maggior impegno possibile - assicura patron Omodeo - se si guarda all'anno scorso, le speranze di salire ■■■ poche, ■■ quest'anno potrebbe andare diversamente perchè ci sono molte squadre traballanti tra i professionisti». Per avere qualche chances ■■ correrà classificarsi ai primi posto della speciale classifica che verrà redatta a fine campionato tra tutte le 48 squadre che partecipano a questi spareggi finali, suddivise in 12 gironi. «Occorre vincere sempre - ammette mister Gianni Bui - e noi ci proveremo».

La situazione dell'infermeria non ■ preoccupante: Battistini, Casarin, Tomero e Peretto accu- ■■■ qualche ■■■■ ma dovrebbero ■■■ tutti recuperabili per domenica prossima. Anche l'allenatore è reduce ■■ un intervento chirurgico all'alluce del piede sinistro: «E' questo uno dei motivi che mi hanno indotto a lasciare la panchina (l'al- ■■ è una seconda operazione che il tecnico dovrebbe subire tra breve; ndr) - spiega ■■ - ma intendo terminare il mio ■■andato nel migliore dei modi. Affronteremo i play-off ■■■ ■■■■ la concentrazione possibile e ■■ no sicuro che il risultato non deluderà: i ragazzi sono caricati e daranno ■ massimo».

Per quanto riguarda il mercato, il presidente ha già messo in preventivo 4 acquisti: un attaccante, un centrocampista, un difensore e un jolly. «Non faccio nomi perchè i campionati di serie C, dove intendo pe- ■■■ ■■ sono ■■■ terminati - dice Omodeo - saranno comunque, giocatori in grado di assicurare un campionato di vertice». [r. c.]



L'allenatore Gianni Bui

Continua con successo a MAGGIO !

casa della poltrona

mille&cinque & arredamenti

Via Mazzini, 26 ALESSANDRIA Via S. G.Bosco, 8

operazione

GRANDI MOBILI a PICCOLI PREZZI

con comode rate SENZA INTERESSI

Mister Orrico deve fare i conti con le assenze, ma rientrano capitan Lizzani e Fornaciari

Grigi, in 90 minuti un'intera stagione

Giocano a Cremona per evitare il rischio dei playout

ALESSANDRIA. Una stagione in 90': l'esito della trasferta dei grigi a Cremona (l'incontro inizia alle 16,30) nell'ultima giornata della regular season deciderà sorti e futuro della squadra allenata da Corrado Orrico. Un destino di cui tutti i giocatori sono consapevoli.

«E' sottinteso - dice Orrico - che la Cremonese punterà a tutti i costi alla vittoria. Solo conquistando i tre punti, del resto, potremo salvarci direttamente la salvezza. Mi auguro che in queste che precedono la gara la squadra sappia trovare gli stimoli e le motivazioni in più che alla fine possono fare la differenza».

Anche allo «Zini» di Cremona l'allenatore deve fare i conti con le assenze. Mancheranno gli infortunati Manuel Vivani e Franco Lerda oltre al difensore Mario Giannoni e al centrocampista Massimiliano Scaglia, entrambi fermati per un turno dal giudice sportivo. In compenso, rientrano, al centro della difesa, capitan Maurizio Lizzani, dopo avere scontato un turno di stop, e Giuseppe Fornaciari. Per quest'ultimo, proprio ieri la Commissione disciplinare di C ha parzialmente accolto il reclamo dell'Alessandria contro la squalifica per due partite del difensore, riducendo a una giornata (già scontata) la punizione inflittagli dopo la gara di Carrara. E l'esterno Gian Domenico Costi, che aveva un problema a un ginocchio, si è ristabilito e sarà in campo.

In attacco i grigi affidano a Enrico Fantini, bomber con 10 reti, in ottima condizione. E' stato nella Cremonese in A, tre anni fa e ritroverà da avversari il portiere Razzetti e il difensore Gualco. Fra i grigiorossi, sicuri dei playoff, giocheranno gli ex Marcello Albino, con i grigi da novembre '94 a '95, e il centrale Roberto Galletti, nell'Alessandria nel '93-94.

Gli sportivi seguiranno i grigi mezzi propri. L' iniziativa degli Ultras di organizzare uno o più pullman non ha avuto seguito perché si temevano danni a Cremona ai torpedoni.

Cremonese: Razzetti; Compagnon, Minaudo; Albino, Gualco, Galletti; Collauto, Fessotto, Mirabelli, Catanese, Manfredi.
Alessandria: Toccafondi; Costi, Orocini; Fornaciari, Lizzani, Biagianti; Lanotte, Tedesco, Gasparini, Giraldi, Fantini.
Arbitro: Lion Padova.

Roberto

Enrico Fantini in azione. Il bomber (10 reti) è in ottima condizione

SPORT FLASH

Ginnastica

Si conclude Tortona il memorial Gemme

Si conclude al Palasport «Uccio Camagna» il Memorial Barbara Gemme di ginnastica artistica e ritmica, patrocinato da «La Stampa». Il via alla gara alle 9, gli esercizi finali per le 16. Alle 17, la premiazione. [m. d.]

Ciclismo

Amatori a S. Cristoforo mountain-bike a Bosio

L'Udace e il Gs Ergobike organizzano per oggi a San Cristoforo la seconda prova del campionato provinciale Amatori di ciclismo su strada. Per la mountain-bike, si corre a Bosio sotto l'egida del neonato Racing Team Arquata. [m. d.]

Bicincittà

A Ovada l'anteprima della manifestazione

A Ovada l'appuntamento «Bicincittà» si svolge in anteprima, oggi. Il ritrovo è fissato per le 9 al Polisportivo «Geirino». Il carattere della manifestazione, organizzata dall'Uisp, è quello della solidarietà e fa dell'Associazione italiana sclerosi multipla. A tutti i partecipanti con la maglietta sarà distribuito un questionario sulle difficoltà che hanno i ciclisti in città. Le risposte serviranno per realizzare carta dei diritti del ciclista. «Bicincittà» domenica 24 e 31 si svolgerà negli altri centri. [r. bo.]

Torneo

squadre in gara domani a Oltreponte

Sono tre le partite in programma domani al campo Junior di Oltreponte, per il 3° torneo del Comprensorio casalese: alle 20, Caffè Borsani-Balzola; alle 21,15 Millepiedi Fubine-Santa Maria del Tempio; alle 22,30 Nonoia-Desana. [r. c.]

La squadra del Casale in a Loano

La squadra Juniores del Casale è in finale al torneo di Loano. Dopo aver inaugurato la manifestazione, incontrando la Loanesi, oggi contende le prime posizioni a Sparta Novara e San [m. d.]

Golf

La Coppa Consiglio al Riasco al Tassarolo

Il club Riasco Tassarolo ospita oggi la «Coppa Consiglio» di golf, sulle buche medal. Al Margara di Fubine c'è la «Coppa Pro-Shop», alla Serra di Valenza il «Trofeo Palla d'oro Piemonte Milano» e a Villa Carolina di Capriata la «Saab International». [m. d.]

In campo con tanta grinta

Solo un atteggiamento aggressivo condurrà la squadra alla vittoria

ALESSANDRIA. Paradiso, purgatorio o inferno per i grigi? Il verdetto arriverà alle 18,15, dopo minuti da batticuore su tutti i campi del girone A della C1. Un fatto è certo, il destino dell'Alessandria è nelle mani (o meglio, nei piedi) dei giocatori che scenderanno allo «Zini».

Con una vittoria, la salvezza matematica e nessuno chiederà i risultati delle avversarie dirette. Si potrà festeggiare la permanenza nella categoria e in società si comincerà (ci auguriamo) a lavorare subito per il futuro. Con un pareggio a Cremona, i grigi finiranno probabilmente nel «purgatorio» dei playout. Nessuno è infatti disposto a scommettere una lira su un risultato positivo del Modena a Siena. I toscani scavalcherebbero l'Alessandria e la metterebbero nei guai. Già, sarebbero problemi seri per Fantini e compagni: apparsi tesi e nervosi nell'agevole incontro con Lecco, figuriamoci con quale stato d'animo affronterebbero la doppia sfida per evitare la retrocessione. Non solo, squadra è acciaccata e sono in pochi (Lizzani, Giraldi, Biagianti, forse Giannoni e lo stesso Fantini) ad avere ancora condizione accettabile e questo punto stagione. Le percentuali di salvezza nei playout non sarebbero molte.

Per scaramanzia, non ci soffermiamo ad analizzare l'ipotesi più sciagurata, cioè la sconfitta dei grigi e la discesa all' «inferno» con l'ultimo posto per la peggior classifica avulsa.

Meglio valutare quante le possibilità concrete di successo esterno dell'Alessandria in terra lombarda. Se si guardassero i numeri della stagione, i mandrogni avrebbero pochissime chances. Sono l'unica delle 18 squadre del girone a non aver vinto lontano dal pubblico amico (10 pari e 6 sconfitte il bilancio del campionato) e il dato è sconfortante. Inoltre, la Cremonese insegue il terzo posto e non farà sconti. Detto ciò, va evidenziato che le motivazioni di compagine in lotta per la sopravvivenza sono certo superiori a quelle di una formazione già qualificata per i playoff e con la mente proiettata agli spareggi-promozione. Ci vorrà personalità fin dal primo minuto e sarà necessario far capire che l'Alessandria non ha paura della battaglia. Un atteggiamento baldanzoso e aggressivo potrebbe indurre i lombardi a non rischiare gambe e cartellini rossi e ad accontentarsi di una sconfitta indolore. [m. d.]

Giuseppe Fornaciari

Sarezzano e Castellazzo ancora in lotta

Sfida alessandrina in palio il 2° posto

Ultimi roventi 90' in Promozione. Il salto categoria l'ha già conquistato Biella Villaggio Lamarmora, ma sono ancora in dubbio la piazza d'onore e le retrocessioni.

Il duello per il secondo posto è tutto alessandrino, tra il Sarezzano, che ha 2 punti vantaggio, e il Castellazzo. Il Sarezzano trova sulla sua strada la Cossatese, compagine che non ha più nulla da chiedere al campionato, avendo già conquistato la salvezza matematica. «Dobbiamo vincere a ogni costo - predica il segretario Domenico Manesso -, ci teniamo e conquistare questo secondo posto che potrebbe essere utile in caso di ripescaggi in Eccellenza». Con i rientri di Zarlenga e Andrea Beltrame, per fine squalifica e di Zambosco e Piano, ristabiliti, l'organico è al completo e gli allenatori Moretti e Orsi hanno solo problemi di scelta.

Il punta al suo pieno con la Tronzanese, altra formazione senza problemi, per sfruttare un'eventuale defaillance del Sarezzano. «Vorrei chiudere in bellezza - sottolinea mister Augusto Papalia - anche è assente il bomber Luongo».

Hanno perso terreno e smalto Monferrato e San Carlo, che si sfidano nel confronto diretto, in palio il quinto posto. Tra i salvatoresi sono assenti il portiere D'Ettorre e il goleador Megna, squalificati, tra i borghigiani De Martini.

Ormai senza patemi, la Pro Vigevano può dedicarsi in tranquillità alla Crescentinese, già battuta all'andata. Squalificato il difensore Di Tullio.

Grossi guai per il Pontecurone, cui potrebbe non bastare la vittoria a spese dell'ormai retrocesso Don Bosco Asti. A quota 35 si trova già il Trino, che se la vede con il Viverone, e potrebbe raggiungerla anche il Pecetto, di a Biella. C'è da sperare che Sandamianferrere, che ha 33 punti, inciampi Canelli e precipiti in Prima categoria. Per l'undici allenato da Semino c'è anche la grana dello spareggio per la terza retrocessione. [r. c.]

SERIE C2

Si fanno già i nomi di possibili sostituti: Belluzzo, Cavasin e Carlo Garavaglia

L'allenatore Sala lascia il Voghera

Martedì l'annuncio, si occuperà del Castel di Sangro

VOGHERA. Ormai è praticamente certo: Antonio Sala non allenerà più il Voghera a partire dalla prossima settimana. Anun'ultima uscita con i colori rossoneri oggi, sul terreno del Sandonà, per l'ultima partita della C2. Poi addio all'Oltrepo Pavese per il suo trasferimento in Abruzzo, sulla panchina del Castel di Sangro, squadra oggi in serie B, ma la quasi matematica certezza della retrocessione in C1.

L'epilogo di una lunga trattativa è avvenuto ieri. In pratica, il direttore generale del Castel di Sangro, Leandro Leonardi, per lungo tempo ha tessuto la tela per accaparrarsi l'allenatore e Saronno. Un lavoro che all'inizio aveva visto il diniego di Sala che, dopo ulteriori promesse, si è in pratica trasformato in un sì. Non c'è ancora la dichiarazione ufficiale, prevista comunque per martedì, e per questo Sala ancora il condizionale, anche ormai l'affare è fatto: «Molto probabilmente andrò via e così lo farò con molti rimpianti, perché lasciare Voghera è una scelta difficile».

Sala lo scorso anno venne anche cercato, invano, dall'Alessandria. Ora il passaggio in C1 dopo una di brillanti campionati condotti a Voghera. Con la società del presidente Gastaldi ha sempre avuto un rapporto basato sulla parola e sull'onore. Poche carte scritte ma però una clausola: in di ingaggio in serie maggiore l'allenatore sarebbe stato lasciato libero. E così è. Ieri direttore sportivo del Voghera, Ottorino Fiotti, preferiva comunque non dare alcuna valutazione sul divorzio: «Parlatene direttamente l'allenatore». Toccherà a lui adesso trovare il sostituto di Sala.

Si parla di Mario Belluzzo (ex Solbiatese, Varese, pro Patria e Cantalupo Monza), Alberto Cavasin (ex Fiorenzuola) e Carlo Garavaglia (ex Pavia). Se ne riparlerà nei prossimi giorni. L'addio di Sala provocherà anche qualche problema con campagna acquisti. E' evidente che prima dovrà trovato l'allenatore e poi potrà pensare ai nuovi giocatori.

Intanto oggi Voghera chiude la sua stagione a Sandonà. In teoria c'è una vaghissima speapprodare al play off se l'Albinese e la Biellese doperdere. E' praticamente un'utopia in particolare per l'Albinese, che giocherà in casa con il tranquillissimo Novara.

Daniele Salerno

Antonio Sala ha sempre avuto un rapporto basato sulla parola e sull'onore. Poche carte scritte con però una clausola: in caso di ingaggio in una serie maggiore l'allenatore sarebbe stato lasciato libero. E così è stato

CALCIO DILETTANTI

Il Casale ospita invece il Pecetto Torinese

Spareggio promozione per le Borghetto Girls

BORGHETTO. Spareggio-promozione per le Borghetto Girls cui milita Silvia Cerboncini, che affrontano oggi a Predosa (alle 16,30) il Bellavista Ivrea nell'incontro d'andata per l'accesso alla serie C d'Eccellenza. La squadra valborberina è caricata a dovere e punta sul fattoper mettere al sicuro il risultato ed evitare le insidie del retour-match. L' Ivrea è avversaria inedita per l' undici di Luigi Oberti, ma il tecnico non si preoccupa: riconosce il valore delle rivali, ma ha fiducia nelle potenzialità delle ragazze a disposizione.

Scende in campo anche il Casale, che sul campo amico Ronzone si misura (ore 16,30) con il Pecetto, nel posticipo dell'ultimo di campionato. Il trainer Moscardini deve rinunciare all'infortunata e alle squalificate Noto e Manni. Ci sarà spazio per le giovani Stella e Melis. Intanto, il giudice sportivo ha assegnato al Casale la vittoria a tavolino (2-0) nella gara con il Borgata Lesna, persa sul campo per 0-4. Le torinesi avevano schierato una giocatrice squalificata. [m. d.]

Silvia Cerboncini, Borghetto Girls

L'impianto realizzato in via D'Acquisto dalla società «Città della Paglia»

Gli arcieri hanno un campo nuovo

Intitolato agli Azzurri d'Italia, s'inaugura oggi

ALESSANDRIA. Giornata di grande festa per gli appassionati di tiro l'arco. S'inaugura il nuovo campo della società «Città della Paglia». Dopo sette anni permanenza in località Cabanette, la società cittadina ha finalmente un campo proprio, messo a punto e attrezzato grazie all'opera di volontariato soci.

L'impianto in via Salvo d'Acquisto, accanto al campo scuola di atletica. «Un ringraziamento - dicono i dirigenti del club - va all'architetto Renzo Sartorio, che all'epoca assessore comunale allo Sport e si è interessato al nostro problema. E l'attuale assessore Paolo ha concretizzato, portandolo a termine, l'impegno assunto». Un impegno quanto mai dovuto, per una società che ha dato quattro atleti alla nazionale: Lucia Panico (ex campionessa mondiale), il fratello Federico, campione regionale uscente e approdato ai quarti di finale negli ultimi assoluti. E poi Gianni Calissano e Sandro Pordon.

Il nuovo campo sarà intitolato agli «Azzurri d'Italia» e, in particolare una nobile figura di sportivo: Enrico Tosi, già nazionale di atletica leggera, arbitro di calcio fondatore sezione cittadina degli Azzurri d'Italia. Il taglio del nastro è alle 9,30, alla presenza delle autorità cittadine. Subito dopo, alle 10, inizio della gara per l' assegnazione «Trofeo dell' oro», la formula Olympic Round, sulla distanza dei 70 metri. Quaranta gli arcieri partecipanti, in rappresentanza di tre regioni: Piemonte, Liguria e Lombardia. Dopo la grigliata, si riprende alle 15,30 con i sei migliori atleti classificati in mattinata nelle specialità «divisione olimpica» e «compound» impegnati nell'eliminazione diretta. chiusura, cerimonia di premiazione.

Intanto, per domenica 28 giugno è fissata la gara nazionale sul nuovo campo, valevole quale prova per partecipare agli assoluti. [r. g.]

La campionessa Lucia Panico

PROFUMERIE INGROSSO
Limoni
LIMONI FIGLI S.p.A.
RICERCA
AGENTI PLURIMANDATARI
Zona: ASTI - ALESSANDRIA e relative province
Si richiede iscrizione all'Albo Agenti.
Scrivere inviando curriculum vitae:
All'attenzione della sig.ra FRANCHINI c/o LIMONI
Via Cavour, 2 - 40050 Villanova di Castenaso - BO

ASTA ANTIQUARIATO
- ARREDI E DIPINTI ANTICHI dal 500 all'800
- VARI - VETRI D'EPOCA
- - SMALTI del 400 ecc.
- TAPPETI E PREZIOSI su Mandato Bancario su pegno (Cartier, Bulgari, ecc.)
- VARIE
OGGI ASTA DEL 15,30
E
LUNEDI MAGGIO ore 21,00
IFIR VIA
Via S. Francesco d'Assisi
mt. dalla stazione) Parcheggio Via Manzoni 100 mt. Strada parallela
telef. 0321 -

OLIO CUORE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus). Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Ingaggi a tempo determinato, ma il disservizio continuerà nella prossima settimana

Scandalo poste, arrivano i mille

Annunciata l'assunzione dei portalettere

Mille assunzioni a tempo determinato (tre mesi) alle Poste per fronteggiare il caso-Torino. Lo ha annunciato ieri il direttore generale delle Poste, Cesare Vaciago. Ma almeno fino al 21 maggio - giorno dell'incontro tra il direttore di filiale, Salvatore Cocchiaro, e i sindacati di categoria - la situazione di crisi non cambierà. Continueranno a esserci ritardi nelle consegne, soprattutto di stampe e periodici, e continuerà il blocco degli straordinari deciso dal sindacato. Il convegno di ieri, svoltosi nella sede della Camera del lavoro in via Pedrotti, ha costituito un'altra tappa dell'ormai lunga discussione sul futuro delle Poste. La relazione dell'amministratore delegato Corrado Passera (che non ha potuto essere presente al convegno) letta dal direttore Vaciago, ha dato una parziale e temporanea risposta ai problemi strutturali di un colosso che soffre il peso degli anni e la vetustà degli strumenti a disposizione. L'acqua fresca di mille assunzioni a tempo determinato a Torino servirà a smaltire gli arretrati, ma non risolverà il problema di fondo di una carenza storica d'un servizio che - insieme con quello della Grecia - è l'unico in Europa a essere in passivo.

Alcuni passaggi della relazione di Passera, condita da considerazioni a braccio di Vaciago, sono stati applauditi. Ed è certo che i sindacati a questo punto non possono fare a meno di trarre due conclusioni: a) è finito il tempo dei privilegi, b) è arrivato il tempo di modificare il modo di lavorare. Per questo le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil hanno condiviso nella sostanza la relazione dei vertici delle Poste, ma hanno criticato il governo che a novembre del '97 aveva promesso un protocollo d'intesa sul modo di gestione del servizio, promessa finora rimasta tale. Lorenzo Galbiati, segretario della Slp-Cisl, non ha potuto fare a meno di affermare che «si pensa di sostituire un'occupazione, vera e presunta che sia stata, con un'altra occupazione, vera e presunta che ci sarà, ebbene la strada è sbagliata». Tradotto vuol dire: tutti accusano la Cisl di aver avuto un ruolo predominante nelle Poste, non vorremmo ora che democratici di sinistra e Cgil assumessero lo stesso ruolo predominante.

Paolo Tullo, segretario nazionale della Uil-Post: «Chiediamo al governo di applicare il protocollo d'intesa che ci aveva promesso». E per Pina Centri, segretario nazionale della Slc-Cgil, «e che i sindacati sono riottosi alle riorganizzazioni. Insomma, buone intenzioni, avvertimenti e messaggi di pace. Del resto era stato lo stesso Vaciago a tirare le orecchie ai sindacati dalla tribuna: «Bravi, continuate a fare polemiche tra di voi e a farle pubblicare sui giornali. Di questo passo arriveremo a celebrare il nostro funerale». Ma le polemiche terminano. La Slc-Cgil di Torino attacca la dirigenza locale. Per Fulvio Ferrario la colpa dei disservizi di questi giorni è «della dirigenza che non ha i vecchi sistemi di consociativismo ha bloccato l'azienda. Occorre uscire da questa logica». Nino Scianna lancia messaggi : «Speriamo che questa vertenza si concluda al più presto in maniera positiva in modo da consentire di recuperare i rapporti tra cittadini e lavoratori».

Ad ogni modo la situazione rimane difficile. Per quanto riguarda Torino, la giornata di giovedì potrebbe essere decisiva. I sindacati e direzione di filiale si troveranno d'accordo, le mille assunzioni di trimestrali potranno essere operative e quindi le tonnellate di arretrati potranno essere smaltiti. Se rappresentanti dei sindacati e direzioni locali non si accorderanno, la direzione delle Poste fa sapere che ci sarà un incontro a livello nazionale a Roma tra ente e sindacati lunedì 4 maggio che deciderà comunque la dislocazione delle assunzioni a tempo determinato nelle varie realtà locali. Le trentamila famiglie torinesi in attesa di lettere, stampe e periodici dovranno pertanto pazientare ancora 8-9 giorni.

Gli effetti positivi delle nuove assunzioni tarderanno a farsi sentire mentre continueranno a esserci ritardi nelle consegne, soprattutto di stampe e periodici, e continuerà il blocco degli straordinari deciso dal sindacato

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il castello di Vogogna «riaperto» da Mancino

DOMODOSSOLA. Il Presidente del Senato, Nicola Mancino, è intervenuto ieri alla cerimonia di riapertura del castello visconteo di Vogogna, ristrutturato con i fondi della Regione Piemonte e dell'Unione Europea. Il recupero dell'antica fortezza è avviato nel 1990 con un primo intervento che aveva salvato dalla rovina quella preziosa testimonianza medioevale. Ora l'amministrazione comunale di Vogogna vorrebbe farne un centro multimediale di accoglienza turistica e documentazione storica. Nel suo discorso alla presenza di Mancino, il sindaco di Vogogna Enrico Borghi del partito popolare ha toccato il delicato tema delle riforme istituzionali, provocando la reazione del deputato di An Marco Zacchera che ha abbandonato polemicamente la cerimonia.

Mercato e luna park convivenza difficile

BIELLA. L'arrivo del luna park ha rotto la tregua tra mercato e Palazzo Oropa e per ricucire lo strappo gli ambulanti chiedono immediati provvedimenti per «alleggerire» il peso dei camion dei giostrai sulla zona attorno a piazza Falcone. L'ultimatum scade domani mattina e se l'accordo non sarà stato raggiunto, gli ambulanti con i camion sulle rotonde. Ieri la situazione era però migliorata rispetto a giovedì scorso.

Compagnia di Acqui inaugurata

ACQUI Il generale Franco Romano, comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta, è intervenuto ieri all'inaugurazione della sede della Compagnia dei carabinieri di Acqui Terme in piazza generale Sanfront. Presente, tra gli altri, il prefetto Federico Quinto e il comandante provinciale di Alessandria, col. Tornabene. La cerimonia si è conclusa con un concerto della fanfara dell'Arma.

Umoristi e superstizione in passerella a Vercelli

VERCELLI. Interessante fuori-programma, oggi, alla Rassegna libro umoristico e della satira. Verso le 16,30, in piazza Cavour, ci saranno gli artisti che hanno partecipato alla mostra «Ironia sulla sorte: sopravviverà la superstizione al 2000?».

Ecco il lungo elenco dei «performers»: Giuliano, Fremura, Bozzetto, Vauro, Altan (nella foto), Biassoni, Cavandoli, Passepartout, Squillante, Origone, Aloi, Sorcinelli, Bruna, Superbi, Isca, Soria, Francioso, Palex, Contemori, Bortolotti, Cattoni, Chiostri, D'Alfonso, Lomonaco, Mellana, Sajini, Saint Pierre, Sorcinelli, Milko, Mairano, Donarelli, Bernardi e Amedeo.

Sarà un happening - interamente gratuito - con gli spettatori caricaturati, la piazza immortalata nelle vignette, gli intrattenimenti humour, la lettura di brani comici.

Incidenti, Liguria al secondo posto

La Liguria è al secondo posto per la frequenza degli incidenti stradali, ma scivola al terz'ultimo per quanto riguarda il numero di morti. E' il risultato di una indagine nazionale condotta dall'Aci nell'ambito della «Campagna europea sulla sicurezza». I dati Istat 1996 sono stati elaborati considerando la popolazione, le auto circolanti e l'estensione della rete stradale e autostradale ligure.

Rischi nell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Striscioni e corteo ieri mattina davanti a Palazzo di giustizia: i Comitati della Fraschetta (ampia area tra la città, Novi e Tortona) hanno depositato in procura un esposto per far aprire un'inchiesta sul rischio ambientale nella zona. Nella Fraschetta si trovano grandi industrie, l'ex Fabbricazioni Nucleari (dov'è ancora stoccato materiale radioattivo) e la discarica di Alessandria, ora chiusa.

Rapallo e Carlo Bo cittadinanza onoraria

RAPALLO. Il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco ha assegnato ieri pomeriggio all'auditorium delle Clarisse la cittadinanza onoraria per meriti culturali a Carlo Bo (nella foto). Nato a Sestri Levante 87 anni fa, Bo, critico letterario e saggista, ha svolto un'intensa attività letteraria e universitaria. Dal 1944 ricopre l'incarico di rettore dell'Università di Urbino; nel 1984 è stato nominato senatore a vita. Il riconoscimento è stato assegnato durante la cerimonia conclusiva della 14ª edizione del premio Rapallo-Carige per la donna scrittrice. Assente il critico, la cittadinanza è stata ritirata dal nipote Vittorio Bo. Carlo Bo, ieri indisposto, è primo anno presiede la giuria dei critici che seleziona i volumi che partecipano al premio. «Bo - ha detto Bagnasco - è particolarmente legato alla nostra città grazie all'impegno nel premio donna scrittrice».

Albenga, il vescovo difende l'ospedale

ALBENGA. Quattromila persone hanno sfilato venerdì sera con una fiaccola in mano per difendere il reparto di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria del Santa Maria di Misericordia di Albenga. Assieme ai cittadini è sceso anche il vescovo Mario Oliveri. Il reparto, chiuso dalla Regione Liguria, è stato accompagnato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure con molti disagi per il comprensorio turistico Albenganese-Alassino.

La gestione del Casinò finisce in Parlamento

ST-VINCENT. I deputati Ostillio, Nocera, Fabris, Angeloni, Manzioni e Di Nardo (eletti per il Ccd e ora vicini all'Udr), hanno presentato un'interrogazione parlamentare che mette in discussione la competenza della Regione Valle d'Aosta di legiferare sulla gestione del Casinò di St-Vincent. I parlamentari sollevano perplessità sulla posizione del commissario straordinario Ernesto Ramojno e ipotizzano una serie di irregolarità.

Le pubblicazioni di nozze della show girl Paola Barale

FOSSANO. Paola Barale (nella foto) si sposa. Ieri, nella bacheca del Municipio, sono state affisse le pubblicazioni di matrimonio della famosa show girl di «Buona domenica», nata e cresciuta a Fossano. A portarla all'altare, il 20 giugno, sarà Gianni Sperti, un ballerino conosciuto in tv.

Ecco il testo della pubblicazione: «Barale Paola, nubile, nata a Fossano il 28 aprile '67», sposerà «Sperti Giovanni nato a Manduria il 12 aprile '73, residente a Polisano, provincia di Taranto». Annunci a Fossano, ma non il matrimonio. Per i fiori d'arancio la show girl tornerà nella sua natale, la cerimonia è in programma a Roma. Le notizie - come accade per i vip - sono però coperte dal più stretto riserbo e quello che si sa è sfuggito alla sorella Gabriella e alla mamma Carla, entusiaste della...

Notte di terrore a San Maurizio Canavese: padre, madre e figlio rischiano di morire

Massacrati in casa dai ladri slavi

Erano in tre, fuggono con un bottino di 250 mila lire

SAN MAURIZIO. Hanno rischiato di morire per aver sorpreso dei ladri che svaligiavano il loro villino. Cinque minuti di terrore tra una coltellata e l'altra, una sequenza da thriller girato di notte scorsa nella villa della famiglia Cubito a San Maurizio Canavese: il figlio maggiore Alessandro colpito al costato con un punteruolo è accasciato in una pozza di sangue, la madre Augusta Zorzi con il braccio fratturato da un colpo di forcone e il padre preso a sprangate con una sbarra di metallo. E alla fine i ladri che fuggono con appena 250 mila lire in mezzo ai prati e Luigi Cubito che carica suo figlio in auto ed inizia una disperata verso l'ospedale di Ciriè. Nella casa di via Biella al numero 1, la mattina dopo è ancora tutto sotto sopra. Luigi Cubito, 50 anni, addetto alla manutenzione degli impianti della Filtrauto di Sant'Antonino di Susa, finendo di ripulire le macchie lasciate dai circa due litri di sangue che il maggiore dei figli ha perso ovunque. Rivede i flash di terrore della notte appena passata quando i tre ladri intorno all'una e mezzo, dopo aver addormentato il cane con un boccone-sonnifero, si sono infilati nel soggiorno. Lui e la moglie stavamo dormendo - ricorda -, appena abbiamo aperto gli occhi è cominciato il finimondo. I malviventi agguerriti, quasi feroci, uno brandisce una sbarra in metallo e colpisce l'uomo, l'altro con un forcone infilza e rompe il braccio destro di Augusta Zorzi, 49 anni, impiegata negli stabilimenti Saiag di Ciriè. «Ho sentito mio padre gridare, soffrire di cuore, temevo per un malore improvviso - dice Alessandro -. Appena ho cercato di scendere dal letto, davanti a me si è parata una persona con il berretto calato fino agli occhi che impugnava un punteruolo, mi ha intimato qualcosa con un accento slavo e io ho capito». Il ragazzo è sconvolto, ma non reagisce e prudentemente alza le mani. Implora: «Prendete quello che volete ma per favore non uccidetemi».

In risposta con una stiletata poco sopra il cuore sinistro, la lama sfiora ad un pelo dall'aorta e il giovane comincia a perdere molto sangue. Viene colpito una seconda volta al volto con il forcone. Intanto i banditi, che hanno chiuso nella sua cameretta Marco Matteo, il figlio minore di 11 anni, frugano dappertutto, arraffano il portafoglio della donna e un telefonino cellulare che poi abbandoneranno durante la fuga. «Quando sono entrato nella camera di Alessandro ho pensato che non ci fosse più nulla da fare - racconta l'operaio -. La sua maglietta bianca era diventata rosso dal sangue. L'ho caricato in auto e a tutta velocità ho raggiunto il pronto soccorso».

Poco dopo arriva anche la mamma che nonostante il braccio ferito trova la forza di mettersi al volante, e le gazzelle dei carabinieri di Venaria. [g. gia.]

INCIDENTI

Scontro con mezzo di dializzati

Un giovane di 17 anni, Salvatore P., al volante di una Uno rubata, si è scontrato ieri pomeriggio contro un'ambulanza che trasportava al Giovanni Bosco due anziani dializzati. Subito dopo l'incidente, il ragazzo ha tentato la fuga a piedi, ma è stato inseguito, bloccato e consegnato alla polizia dall'autista dell'ambulanza. L'incidente è accaduto in via Cardinal Massaia verso le 17. I tre pazienti dializzati sono rimasti contusi e hanno accusato un lieve stato di choc. Il rapporto parla anche di ferite non gravi alla barelliera. Racconta Michele Salvato, l'autista dell'ambulanza: «Quella Uno era ferma a bordo strada. Improvvisamente ha fatto retromarcia e ci è venuta addosso. Il guidatore ha tentato di fuggire accelerando, è rimasto bloccato tra noi e il marciapiede. Così ha tentato due o tre volte la retromarcia, venendoci addosso: ma alla fine ha avuto scampo».

Ragazzi in aula

La Regione le leggi «under 16»

E alla fine anche gli studenti-consiglieri si dividono. Nessuno scontro di matrice politica ma un differente sentire sull'opportunità di punire il minore trovato a consumare e/o in possesso di sigarette, tabacchi e simili cui verrà comminata una multa proporzionata alla quantità di merce in suo possesso. Era questo il punto centrale della proposta di legge presentata dagli allievi della I A del liceo scientifico Ferrari di Borgosesia, improntata a chiari intenti proibizionistici motivati dalla volontà di abbassare «l'alta percentuale di morti premature». Ma sul testo non c'è stato accordo. Via libera, invece, all'introduzione del patrimonio culturale locale nei piani di studio (il B dello scientifico Ancina di Fossano) e sull'apertura dei centri sociali per giovani di G del Magistrale Tornielli Bellini di Novara).

La discussione si è svolta stamattina in Consiglio regionale. Protagonisti settanta allievi delle scuole superiori del Piemonte convocati a Palazzo Lascaris nell'ambito dell'iniziativa «ragazzi in aula», svoltasi in contemporaneamente alla Camera dei Deputati e negli altri 19 Consigli regionali. Così gli studenti della IV B del Liceo Plana di Alessandria chiedono d'introduzione di due settimanali di educazione sessuale». Gli studenti della classe II ragioneria dell'Itc Collegio San Giorgio di Novi Ligure vogliono invece «ridimensionare il numero dei parlamentari». Norme più dure quelle decise dagli adulti sono anche previste in materia carceraria; così gli allievi della V ginnasio del Mellerio Rosmini di Domodossola chiedono che non vengano «concessi permessi premio durante tutto il periodo di detenzione» mentre la I A del professionale Sella di Asti chiede di «utilizzare i detenuti in attività di dissodamento, coltivazione e rimboschimento». Tra le altre proposte di legge presentate quella della II D dell'Itc Einaudi di Alba che prevede che «ogni cittadino italiano all'atto della nascita sia automaticamente donatore. I genitori possono negare il consenso». E' una proposta per regolamentare la prostituzione (classe II del Liceo Santa Giovanna Antida di Vercelli). La V A del Del Liceo Fermi di Arona chiede l'introduzione della Musicologia nelle superiori; la I D dell'Itc Mossotti di Novara propone di modificare i testi scolastici; la II B del Magistrale Europa Unita di Chivasso punta a «prevenire e sanzionare il vandalismo nelle scuole» e la I A del liceo Vittoria di Torino vuole «realizzare la parità scolastica». [m. tr.]

GASTRONOMIA

Birra e crocchette con cime di luppolo

HO sempre avuto curiosità di sapere se si può fare la birra in casa, insomma "produzione propria a base di luppolo"» scrive Violetta G. di Torino. E aggiunge: «Mio marito Giangiacomo dice che è impossibile, ma io sono testarda e poiché so dove trovare il luppolo sarei pronta a tentare. E se non si potesse fare la birra in casa, ci sono ricette per usare il luppolo?».

La risposta è nel secondo libro di Bianca dalle conserve, o meglio Bianca Rosa Gremmo Zumaglini, dal titolo «Buone ricette con erbe e fiori» (Edizioni Leone di Griffa, 13814 Pollone (Biella), via P. G. Frassati 164, (telefono 015-61696) che esce in questi giorni nelle librerie.

Anzitutto, qualche notizia sul luppolo. Spiega Bianca: «E' noto con tanti altri nomi, ad esempio luvertin, lavartin, vertis, liverti, bruscandoli; appartiene alla famiglia delle Cannabacee. E' una pianta perenne, rampicante. I teneri germogli primaverili vengono usati in minestre, frittate o consumati come asparagi selvatici dopo averli fatti bollire, cambiando l'acqua due volte per toglierne il gusto aspro».

La ricetta della birra è facile: «Bollire in mezzo litro di acqua cucchiai di orzo e due cucchiai di coni di luppolo. Lasciare riposare, poi filtrare con panno fitto; aggiungere un cucchiaio di zucchero e lasciare a riposo in luogo fresco per 10 giorni. Ricordare che non si conserva a lungo».

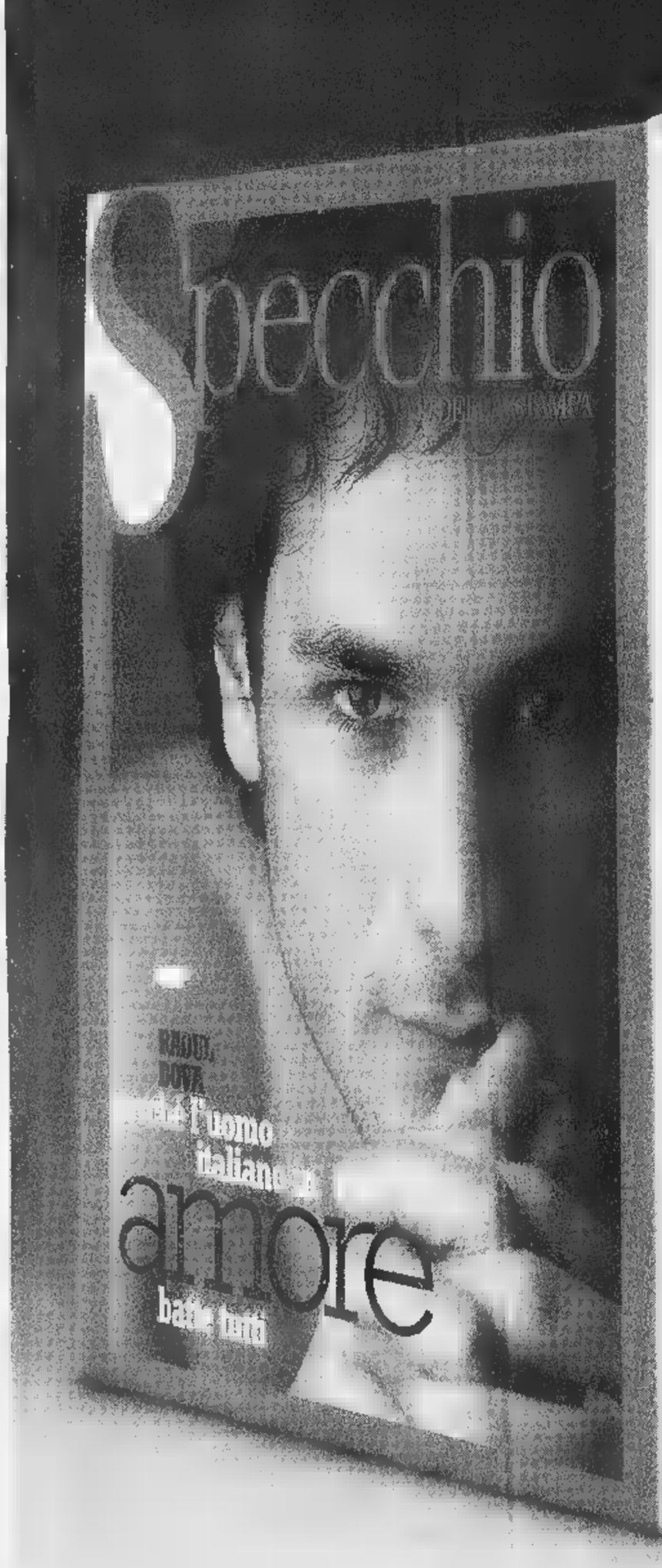
Ed ecco altre ricetta. Risotto con il luppolo: «Tritare una cipollina e farla appassire nel burro, aggiungere una bella manciata di cime di luppolo ben lavate e tritate grossolanamente e farle rosolare. Versare 300 g di riso, tostare per due minuti mescolando; irrorare con un bicchiere di vino bianco e lasciar sfumare, poi allungare con brodo bollente e completare la cottura. Salare, mantecare con noce di burro e servire con parmigiano grattugiato.

Crocchette di luppolo. Lavare 100 g di cime di luppolo, due o tre patatine novelle, una cipolla, un piccolo cipolletto, un pugnetto di punte di ortiche o di spinaci, qualche foglia di sedano. Lessare le verdure a vapore, sgocciolare, ridurre a purea. Sciogliere pochissimo burro in padella, mettervi la purea con un bicchiere di panna freschissima, salare, scaldare, togliere dal fuoco, incorporare due cucchiai di parmigiano grattugiato, 1-2 uova ben sbattute e con profumo di cannella. Formare crocchette, velarle in farina bianca, rosolare in olio.

Luppolo alla gorgonzola. Lavare bene dodici manciatine di cime di luppolo, cuocerle brevemente a vapore, lasciar asciugare. Sciogliere a bagnomaria una fetta di burro con 300 g di gorgonzola a pezzetti mescolando con un cucchiaio di legno, incorporare due tuorli d'uovo e del parmigiano grattugiato, sale e pepe, e appena riprende il bollore togliere dal fuoco. Disporre i mazzetti di luppolo su fette di speck (in tutto dodici), arrotolarle a spirale in modo che le cime restino ben avvolte. Adagiare gli involtini in una pirofila imburrata, sopra di crema, cospargere di parmigiano e fiocchetti di burro. Gratinare in forno per pochi minuti.

Torta di patate e asparagi selvatici»: «Scongelare una confezione di pasta sfoglia. Pelare, lavare, asciugare 400 g di patate a pasta dura. Lavare 350 g di "asparagi selvatici"; tritare una cipollina rossa e erbe aromatiche (rosmarino, timo, una foglia di angelica) e unire a 100 g di pancetta magra affettata e tagliata a striscioline. Ungere una tortiera, stendere i due terzi della pasta coprendo i bordi; stendere a raggiera le patate, salare e pepare, infiocchettare con burro, cospargere le erbe, unire foglia di lauro tagliata a metà. Appoggiare gli asparagi selvatici, salare e cospargere di parmigiano grattugiato. Irrorare con 100 g di panna, coprire con un secondo disco di pasta chiudendo bene tutto attorno. Punzecchiare in superficie con i rebbi di una forchetta, pennellare con tuorlo, cuocere in forno già caldo a 200° per 35-40 minuti.

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 160 pagine*	
Foto	224
Illustrazioni	■
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al ■■% della dose settimanale consigliata

Specchio è ■■ settimanale da collezione.
Da gustare e conservare. A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- ■ 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- ■ 200 segreterie telefoniche
- ■ 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato ■ La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, ■ - 10126 Torino.
- BONIFICO ■■■■■: C/C n. ■■■ Istituto Bancario SAN PAOLO. Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA ■ CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il ■ maggio, parteciperanno ■■■ gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920426

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

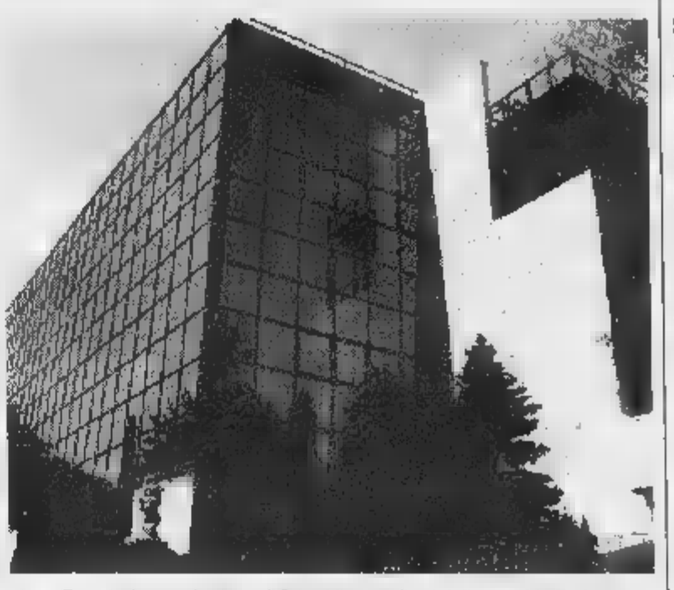
... il grande ritorno della lose per tetti in pietra di courtil della Valle di Champorcher (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920426

Interrogazione a tre ministri da parte di sei parlamentari. Caveri: «Iniziativa antiautonomista»

«Intervenite al Casinò»

Accuse alla gestione straordinaria

Dubbi sulle decisioni della Regione «Può fare leggi sulle case da gioco»? I deputati chiedono al governo notizie sulla «regolarità dell'appalto» e quali controlli ci siano sulla gestione



Da sinistra, il parlamentare valdostano Luciano Caveri e la casa da gioco di Saint-Vincent sui si discuterà in Parlamento

AOSTA. Con una lunga interrogazione parlamentare al presidente del Consiglio, ai ministri della Funzione Pubblica, dell'Interno e delle Finanze, sei deputati del Parlamento italiano hanno sollevato «dubbi di legittimità» sulle azioni del governo regionale per la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent, oltre che elementi «di incompatibilità, ovvero di inopportunità o conflitto di interessi» circa la posizione del commissario della gestione straordinaria del Casinò Ernesto Ramojno. Immediata e secca la replica del parlamentare valdostano Luciano Caveri. «Dovrò spiegare a questi colleghi l'impronta tutta antiautonomista di una iniziativa che viola i principi di libertà e le competenze della Regione autonoma Valle d'Aosta».

Caveri dice che «sarebbe interessante sapere chi ha ispirato questi deputati. Ho alcuni sospetti. In passato qualcuno di questi colleghi mi aveva avvicinato per parlarmi bene di delle società candidate alla gestione della casa da gioco».

Firmatari dell'interrogazione sono i deputati Ostillio, Nocera, Fabris, Angeloni, Manzione e Di Nardo. Gli interpellanti, dopo avere ricordato le vicende che hanno portato la Regione a bandire una gara pubblica per l'affidamento in gestione della casa da gioco mai conclusa, avere istituito la gestione straordinaria e nominato "commissario" Ernesto Ramojno» chiedono «quali notizie abbia il governo sulla regolarità dell'appalto». I deputati mettono poi in dubbio «la legittimità di una Regione, ancorché autonoma, di legiferare in materia di case da gioco» e chiedono se questo «rientri nei poteri del Consiglio regionale, ovvero se tale nomina sia di competenza esclusiva, come per le altre case da gioco, del Governo».

I parlamentari vogliono anche sapere quali notizie abbia il governo «sulle perdite di oltre 12 miliardi di lire della gestione straordinaria che ha chiuso tutti i propri bilanci in perdita dalla sua istituzione amministri entrate per oltre 300 miliardi, quali controlli vengano esperiti dallo Stato sulle modalità di gestione del gioco d'azzardo e quali entrate tributarie vengano corrisposte allo Stato alla Regione a valere sull'ingentissimo flusso di introiti derivante dalla gestione del gioco».

Critica la valutazione dei sei parlamentari sulla figura dell'attuale commissario straordinari del Casinò. I sei deputati chiedono «se il governo non ravvisi elementi di incompatibilità, ovvero inopportunità o conflitto di interessi nel fatto che l'attuale commissario straordinario Ernesto Ramojno sia anche consigliere della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e del fatto che il consulente della regione che ha consigliato la chiusura della gara l'istituzione della gestione straordinaria sia il professor Andrea Comba di Torino, presidente della Fondazione Crt Torino».

I parlamentari, dopo evidenziato altre presunte irregolarità («acquisto per 30 miliardi beni a trattativa privata e rispetto delle norme, per l'assunzione di dipendenti in palese violazione tutte le norme ed i principi in materia di assunzione») hanno chiesto al governo non ritiene dovere numerose iniziative volte ad assicurare la trasparenza e l'effettuazione degli opportuni controlli sullo svolgimento del gioco d'azzardo nella casa da gioco Saint-Vincent e sulla sua gestione, in considerazione delle molteplici illegittimità e violazioni di norme ravvisate».

I deputati hanno chiesto infine «se il governo intenda provvedere, e in che tempi, a regolare sia le modalità di gestione del Casinò in modo tale da assicurare la necessaria trasparenza, sia la ripartizione delle entrate derivanti da tale attività tra Stato, la Regione ed il gestore».

Alessandro Camera

PRIMO PIANO

Sarre

Matrimoni «regali» nel castello?

La cappella del castello Sarre, aperto al pubblico venerdì, potrebbe essere usata per celebrare matrimoni di «regali» e monarchici. L'idea di Efisio Noussan Lino Colliard per sfruttare l'immobile Regione. PAG. 36

Valgrisenche

Il nuovo volto del «Forte»

Il «Forte» Valgrisenche diventerà un degli alpini «albergo» per ospitare turisti interessati alle visite. E' il progetto che sarà finanziato con 2 miliardi mezzo da Stato, Unione Europea, Comune e Regione. PAG. 37

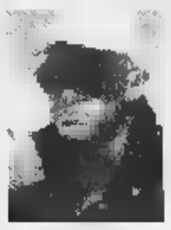
Saint-Christophe

Fiolet, in palio il «Consiglio Valle»

Sui campi regionali di Saint-Christophe si gioca oggi per il Trofeo Consiglio Valle, gara individuale di fiolet giunta alla 25ª edizione. Per diversi giocatori sarà un'occasione di rivincita dopo il «Bâton d'or». PAG. 43

Il Shisha Pangma

Abele Blanc conquista il 6° Ottomila



La guida alpina Abele Blanc è salito giovedì in suo Ottomila

AOSTA. «Siamo arrivati in vetta giovedì. Stiamo bene, tutti e tre bene». Abele Blanc parla al telefono satellitare dal campo base del Shisha Pangma (8046 metri). Dall'altro capo del filo la moglie. Spedizione riuscita, ma il telefono ha le batterie scariche, quindi la comunicazione si interrompe. Abele Blanc, guida alpina, al sesto Ottomila.

Con lui c'era l'aostano Marco Camandona, per la prima volta in vetta a un 8000 e il loro «cliente», il brasiliano di origine polacca Valdevar Niclevicz. Prossima vetta il Cho Oyu. E il giugno il balzo più importante con le guide di Courmayeur, il K2.

St-Pierre, pagati per murare gli ingressi portavano via i termosifoni

Operai svaligiano l'ex albergo

Presi dai carabinieri, sono stati scarcerati

SAINT-PIERRE. Una dozzina di «elementi» di termosifoni un paio di pompe elettriche per l'acqua: era già tutto caricato sul camion di 4 operai, pronti a rientrare Torino dopo il lavoro. Già, perché proprio loro avevano ricevuto l'incarico di murare calce e mattoni tutte le entrate al pian terreno dell'ex Hôtel Lanterna, a Saint-Pierre, diventato proprietà del ministero dell'Interno dopo il fallimento della società titolare.

Così, dopo appena 3 giorni di cantiere finiti in carcere quattro operai torinesi: Domenico Mitra, 37 anni; Stefano Facciorusso, di 20, Francesco Labartino, di 34; Liberto Lombardi, di 38. Ad arrestarli sono stati i carabinieri di St-Pierre, che venerdì pattugliavano la zona. Mitra il subappalto dei lavori e aveva chiamato Labertino (idraulico) per valutare le condizioni di termosifoni e pompe elettriche. «Controlliamo da tempo quella struttura, diventata dimora abusiva di tossicomani immigrati clandestini» spiegano i militari.

A sinistra l'ex hôtel Lanterna di Saint-Pierre Sopra una pattuglia carabinieri

L'ultimo episodio risale all'inizio di febbraio, quando un giovane di origine nordafricana si era presentato alla caserma dei carabinieri di Saint-Pierre per denunciare un'aggressione. Nell'ex albergo c'era stata una rissa, con bottiglie rotte brandite come coltelli e termosifoni utilizzati come scudi. I due «cavalieri» extracomunitari si erano affrontati per una giovane tossicodipendente, compagna un contendente: l'altro voleva abusare di lei, dopo averla spinta a fumare un po' di hashish. Per difenderla, il compagno ha rimediato contusioni e ferite volto torace.

Polizia, carabinieri guardia finanza avevano chiesto l'intervento dei vigili del fuoco per illuminare la zona le «fotoelettriche». In caserma finiti 5 nordafricani e la giovane che era stata aggredita.

Dopo quegli episodi, il ministero dell'Interno aveva deciso di appaltare i lavori per «murare porte finestre al pian terreno. La spesa: poco più di 30 milioni. Dopo tre giorni di cantiere, però, qualcuno ha pensato «arrotondare» la paga con quelle motopompe con i termosifoni «scippati» all'ex albergo dagli stessi operai assunti per sbarrare gli ingressi agli estranei con calce mattoni. Ieri, i 4 usciti dal carcere. Saranno presto processati per furto aggravato. [c. lau.]

Cinque ragazzi cresciuti nella Valdigne, iscritti all'università e laureati nello stesso periodo

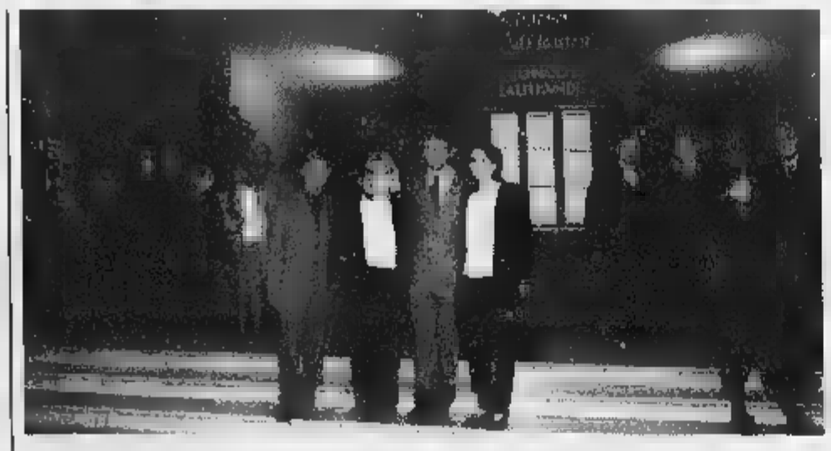
Insieme dalle scuole materne alla «Bocconi»

Conosciuti nell'ateneo come «il gruppo della Valle d'Aosta»

MORGEX. Cinque ragazzi residenti nella Valdigne, che hanno cominciato assieme le scuole materne e poi hanno proseguito uniti tutto il degli studi, sono riusciti anche a laurearsi tutti negli stessi giorni, all'università «Bocconi» di Milano.

un evento che ha colpito l'attenzione dei residenti degli amministratori dell'Alta Valle, che giudicano positivamente, per l'intera collettività, il fatto di poter contare ragazzi capaci e motivati, un «capitale» umano di elevata scolarizzazione molto significativo in una piccola comunità. I giovani, molto uniti fra loro, conosciuti «Bocconi» «il gruppo d'Aosta».

Ecco i nomi dei neolaureati le loro specializzazioni e tesi di laurea: Tiziana Rivelli si laureata in Economia aziendale una tesi sul «Ridisegno del processo di gestione del credito»; Jacquemod dottore in Economia e legislazione per l'impresa la sua tesi ha presentato un raffronto fra Italia Francia sui profili contabili; Michelle Pallais, anche lei laurea Jacquemod, ha parlato de funzionamento della bilità economico-patrimoniale negli enti pubblici; Xavier Cesal (anche lui con laurea come Jacquemod e la Pallais) ha confrontato i sistemi italiano e francese sui diritti dei lavoratori e la crisi dell'impresa; Francesca So ti ha scelto Economia aziendale parlando della contabilità direzionale nel nuovo contesto competitivo. [b. bas.]



Quattro dei cinque studenti neo laureati alla Bocconi Milano sinistra Ivan Jacquemod Michelle Pallais Xavier Cesal e Francesca Sorrenti

CENTRO CUCINE HANÖVER
• ARREDAMENTO MONOLOCALE L. 3.970.000
4 posti letto • Cucina completa elettrodomestici • armadio • soggiorno • divani • letti • tavolo • 4 sedie
• ARREDAMENTO COMPLETO L. 6.960.000
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie cucina completa elettrodomestici - salotto completo - divano
• ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA" L. 9.870.000
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie + cucina completa elettrodomestici
• CUCINA MODERNA L. 2.997.000
Completa lavello elettrodomestici gran marca
• CUCINA NOVE MASSELLO L. 3.360.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO
HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI
Frazione Palazzo Grosso - Vauda Canavese - Tel. 011 925.17.15
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO uscita IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT ⇨ PALAZZO GROSSO

Richiesta di usare la cappella del castello per sposalizi tra monarchici

Matrimoni «regali» a Sarre?

«Abbiamo già ricevuto molte richieste»

Sopra a fianco due immagini del castello di Sarre a sinistra i ritratti di Maria José e Umberto II

SARRE. La cappella del castello di Sarre sede dei matrimoni «regali». L'inaugurazione dei restauri dell'ex «dimora di [illegible] della famiglia Savoia ha riaperto un discorso cominciato nel 1989, quando l'amministrazione regionale acquistò l'edificio dalla società Moriana: trasformare la cappella [illegible] al castello nella sede dei matrimoni dei reali e dei monarchici. Ideatori del «progetto regale» Efisio Noussan e Lino Colliard, che condussero le trattative dell'acquisto [illegible] castello per conto della Regione, facendo quindi da tramite [illegible] la famiglia Savoia.

«Dopo tre anni di trattative - dice Efisio Noussan -, alla conclusione dell'operazione, io e Colliard abbiamo pensato che la struttura per cui l'amministra[illegible] regionale aveva speso [illegible] miliardi poteva [illegible] "sfruttata" in qualche modo. Da qui il progetto della cappella, che potrebbe diventare una sede per i matrimoni con rito monarchico. Il progetto si è poi arenato, in attesa dei lavori di restauro».

Efisio Noussan ha riproposto la sua idea in occasione della riapertura del castello: «Ho già avuto molti contatti [illegible] monarchici interessati a sposarsi nella cappella del castello di Sarre. In Italia i monarchici so[illegible] 200 mila. Penso che la Regione, anche dal punto di vista turistico, possa avere un buon riscontro da questa operazione».

A rispondere è stato il sovrintendente regionale, Renato Perinetti: «Per il momento sono state acquistate le lose per rifare il tetto della cappella. A breve i lavori che la riguardano saranno ultimati. Spero di accogliere in futuro i suggerimenti di Efisio Noussan».

Il problema rimane «in una direttiva del vaticano - [illegible] spiega Noussan -, che stabilisce che non [illegible] possano celebrare matrimoni al di fuori della loro sede. Penso comunque che si possa arrivare a un compromesso». Il castello di Sarre, quindi, non solo museo e testi[illegible] della presenza sabauda in Valle, ma anche come bene da sfruttare turisticamente e da parte della comunità di Sarre.

Il sovrintendente regionale dei beni culturali ha parlato anche di un utilizzo più ampio del castello: «Nei prossimi mesi verrà allestita l'ala Est del castello, parallelamente si proseguirà al ripristino del giardino, per riportarlo a [illegible] come ai primi del Novecento. Ed è proprio per i giardini della dimora che vi potrà essere [illegible] utilizzo più ampio, aperto al pubblico, magari per manifestazioni organizzate all'aperto».

Il castello rientra così a far parte della comunità di Sarre, a cui è sempre stato [illegible]amente legato. A dimostrazione del fatto, la grande partecipazione della gente l'altro ieri, nel giorno dell'arrivo della regina Maria José, per la riapertura dell'antica dimora.

«Per la nostra comunità - dice il sindaco di Sarre, Diego Empereur - la riapertura del castello al pubblico è un evento importante e un'occasione di sviluppo, anche per la possibilità dell'utilizzo diretto di determinati spazi. C'è stata inoltre grande attesa tra la gente per questo evento, perché da sempre vi è [illegible] forte legame tra Sarre e la Casa Savoia». E' infatti con il titolo di conte e contessa [illegible] Sarre che il re d'Italia Umberto II e Maria José lasciarono il Paese per l'esilio, in seguito al referendum del [illegible] giugno del 1946.

Sandra Bovo

L'OPINIONE

Lattice di paura

CHI si ricorda qualche anno fa di quell'idea (poi ritenuta insana) di infilare nelle scuole macchinette luccicanti, quasi delle slot-machine con al posto dei gettoni, preservativi? E torna la domanda di sempre, ma chi ha paura degli antichi «guanti di Parigi»?

Risposta scontata, ancora tanti. Ed è inutile stare a elencare aggettivi più [illegible] meno offensivi, da bacchettoni in giù, tanto, chi più, chi meno, tutti hanno un [illegible] imbarazzo a entrare in farmacia [illegible] chiedere i profilattici, anche se in bella vista, anche se ormai vanno in tv perfino in ore da bimbi, anche se, infine, Oliviero Toscani, con una delle sue fotografie choc, li ha infilati (colorati) sui fili della biancheria.

C'è chi per uscir d'imbarazzo finisce per urlare al farmacista «mi dia dei preservativi», chi rischia di essere preso per ladro per essersi avvicinato con troppa timidezza ai piccoli scaffali delle confezioni; e quello che prima di arrivare lì, beh!, compra mezza farmacia.

Quindi non stupisce che un preside (vedi la lettera in questa pagina) prenda le distanze da giovani che di fronte al portone distribuiscono un simpatico opuscolo quadrato con nell'ultima pagina un profillatico incollato. Lotta all'Aids. Sia chiaro, insomma, «la scuola non c'entra». L'educazione sessuale è roba lontana, [illegible] non si fa più. Superata. C'è poca letteratura nello spiegare ai ragazzi come nascono i bambini [illegible] soprattutto come si concepiscono. Almeno, questo pare essere il pensiero della scuola. Come? Eppure l'amore è' una parola sulla bocca di tutti e l'atto sessuale [illegible] sembra così alieno alla vita dell'uomo. Si parla d'amore nelle poesie, in prosa, nelle canzoni, al cinema, in tv.

Amore, il sesso, però, accidenti... Ancora? Sì, ancora. Meglio lasciar perdere. In tv, proprio di questi tempi, scorro[illegible] immagini devastanti per il rapporto di coppia. Fidanzati che si lasciano [illegible] lei che si consola nel giro di [illegible] millesimo di secondo con una bella macchina. Lui e lei avvinghiati in un abbraccio erotico con il figlio poco distante. E [illegible] contano gli ammiccamenti «murandati», le occhiate ai raggi X a cercare pelle nascosta, unghiate bisex.

Che cosa possa mai provocare la distribuzione di poche pagine colorate [illegible] di [illegible] preservativo per ricordare che il sesso esiste, ma l'Aids è in agguato, [illegible] si comprende. Forse un male chiamato conoscenza? **(e. mar.)**

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Un giovane arrestato [illegible] denunciato per furto

Gli agenti della polizia ferroviaria hanno arrestato Luca Amadini, 30 anni, di Aosta, sorpreso a rubare in un'auto poco distante [illegible] stazione ferroviaria di Aosta. Il giovane era assieme a Maurizio Broglio, 24 anni, che è stato denunciato per furto. Secondo la ricostruzione degli agenti, Amadini ha preso la borsetta di una donna in un'auto parcheggiata e con la portiera aperta.

Brissogne

Chiusa la strada regionale numero 19

Da domani sino a giovedì [illegible] giugno, verrà sospesa la circolazione stradale nel tratto compreso tra la chiesa di Pollein e [illegible] bivio per Brissogne. Il provvedimento servirà a consentire i lavori di sistemazione della strada regionale numero 19, [illegible] Pollein. **[s. l.]**

Pont-Saint-Martin

L'inaugurazione de «Les Arcades»

E' in programma [illegible] oggi, nell'ex area Ilssa Viola l'inaugurazione della struttura artigianale «Les Arcades». La cerimonia s'inizierà alle 10,45 con [illegible] ricevimento delle autorità e degli invitati. Alle 12 il taglio del nastro. **[sa. b.]**

Aosta

Incontro con le donne per le elezioni regionali

La Consulta regionale femminile, nell'ambito delle iniziative per favorire le candidature alle elezioni regionali, ha in programma per domani alle 16, un incontro con le donne delle associazioni femminili Zonta, Fidapa e Soroptimist. L'incontro si terrà nella sede della consulta, in viale Partigiani 52, ad Aosta. **[sa. b.]**

Aosta

I giornalisti valdostani al nuovo alle [illegible]

Oggi votazione per i rappresentanti del consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. Da eleggere due professionisti e un pubblicista. Il seggio è all'Associazione stampa in via Martinet, dalle [illegible] alle 18.

Domani ad Aosta con «L'Italia dei valori»

Di Pietro in piazza per il referendum

AOSTA. Antonio Di Pietro domani arriva in piazza Chanoux. L'ex magistrato sarà ad Aosta in occasione del referendum, promosso dal [illegible] movimento, «L'Italia dei valori», con cui si chiede l'abolizione [illegible] quota proporzionale [illegible] la legge d'iniziativa popolare per istituire il doppio turno elettorale alla francese.

[illegible] Pietro arriverà ad Aosta alle 10. Il parlamentare rimarrà fino alle 13 al banchetto allestito in piazza Chanoux dal coordinamento regionale del [illegible] movimento, dove si raccoglieranno le firme per il referendum. Poi, il pranzo in un ristorante del capoluogo e il ritorno a Roma.

«L'Italia dei valori» in Valle d'Aosta ha già costituito due circoli territoriali (uno ad Aosta e uno a Morgex) e ha in programma [illegible] aprirne altri.

In due settimane, in Valle d'Aosta, il referendum proposto dal movimento di Antonio Di Pietro è stato sottoscritto da mille e [illegible] persone, il 20 per cento dell'obiettivo che si è posto il coordinamento regionale dell'«Italia dei valori».

Il senatore Antonio Di Pietro

Oltre a domani in piazza Chanoux, e nei vari banchetti predisposti in giro per la Valle, gli interessati potranno sottoscrivere il referendum di Di Pietro nei Comuni di residenza oppure alla sede del movimento, in [illegible] Trottechien 27, ad Aosta. **[sa. b.]**

In biblioteca

Conferenza su studenti e «superzaini»

AOSTA. «Zaini, il peso della cultura?». E' questo il titolo della conferenza in programma per domani, alle 16, nella biblioteca regionale di Aosta. L'appuntamento, organizzato dagli assessorati regionali all'Istruzione e Cultura e della Sanità, è l'occasione per presentare i risultati [illegible] un'indagine rivolta agli alunni delle scuole medie della Valle. Oltre agli assessori, saranno presenti all'incontro Mary Stellino, direttrice della scuola, e i docenti di educazione sanitaria Ubaldo Loiero e Loredana Ronc.

La ricerca è [illegible] fatta dagli allievi della scuola per la for[illegible] del personale infermieristico dell'Usl e aveva come obiettivo l'individuazione delle [illegible] che possono provo[illegible] patologie muscolo-scheletriche, in età evolutiva.

Particolare attenzione è stata posta ai problemi che possono insorgere alla colonna vertebrale in seguito all'utilizzo, [illegible] a parte degli studenti, degli «zainetti», sempre più grandi e pesanti, zeppi di libri. **[sa. b.]**

Universitari

Due giorni per informare gli studenti

GRESSAN. Nei padiglioni allestiti nell'area verde [illegible] Les Iles a Gressan sono in programma per martedì e mercoledì due giornate [illegible] orientamento universitario e professionale, organizzate dall'assessorato dell'Istruzione e Cultura e dall'agenzia di lavoro della presidenza della giunta regionale, [illegible] la collaborazione del Comune di Aosta. L'iniziativa, [illegible] titolo «Orientaction», è rivolta agli studenti dell'ultimo anno [illegible] superiori e vuole offrire l'opportunità di avere informazioni sul sitema universitario e sul mondo del lavoro, in Italia e all'estero.

Alle due giornate (dalle 9,30 alle 13,30) sarà presente anche l'Usl con un proprio stand. Gli studenti potranno [illegible] informazioni sulle professionalità sanitarie che lavorano all'interno dell'azienda. Verrà poi presentato un video sull'attività degli operatori sanitari, in ospedale e sul territorio. I ragazzi potranno chiedere i depliant informativi sui percorsi formativi dei profili professionali presentati. **[sa. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il «guard-rail» al posto della pietra

Percorro quasi quotidianamente la Valle del Lys e ciclicamente, ogni primavera, un pezzo di strada con parapetti in pietra scompare probabilmente in nome del progresso e della sicurezza. L'anno scorso, oltre che ad altri tratti, è toccato all'ampia curva nei primi tornanti della valle, dove sono spariti, sostituiti da questi orribili «guard-rail» dei parapetti [illegible] blocchi in pietra a pezzo unico [illegible] fattura accurata.

Proprio in questi giorni è sparito il muretto all'ingresso del paese di Lillianes anch'esso sostituito da enormi e orribili aggeggi adatti [illegible] [illegible] svincolo autostradale piuttosto che all'ingresso in un ameno paese della valle del Lys.

Eppure non si può più dire che questi lavori siano decisi dall'Anas che si è sempre dimostrata p[illegible] sensibile all'arredo stradale [illegible] quanto attualmente [illegible] strada è [illegible] competen[illegible] regionale. Anche queste piccole cose servono come biglietto [illegible] visita a chi viene da noi.

Se proprio è così necessario abbattere questi muretti perché almeno non si sostituiscono con i bei profilati in legno usati in Trentino Alto Adige? Quando [illegible] dovrà ancora aspettare affinché qualcuno provveda ad evitare questi scempi?

Lettera firmata, Perloz

L'Istituto non c'entra [illegible] i profilattici

In riferimento agli articoli apparsi sabato 16 maggio [illegible] cronaca della Valle d'Aosta e cronaca di Torino dal titolo «Profilattici gratis al Manzetti», [illegible] precisa che l'Istituto è totalmente [illegible] all'iniziativa promossa al di fuori dell'edificio scolastico dalla «Lila» e dalla Sinistra giovanile, citati nell'articolo stesso.

Clementina Miani
preside «Manzetti»

Le lettere [illegible] spedite a La [illegible] in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Debagliache, piazza Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro [illegible] minuti [illegible] su ricetta medica urgente)
[illegible] **2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: [illegible]
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 17 maggio 1998
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Chatillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsana); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (Via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

IL CINEMA

[illegible] Tel. (0165) 35.666. [illegible] Inizio Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. (0165) [illegible]. **Magoo.** Or. 20; 22,30. Lire 12.000.

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. [illegible].

[illegible] Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

[illegible] Tel. (0335) 525.86.86. L. [illegible] (ore 20); [illegible] (ore 22). Pren. [illegible] (ore 15-18) 0166-512.386.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. [illegible] Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. Lire 10.000.

ARCINEMA. Tel. (0125) 425.084. [illegible] Or.: 20; 22,15. Lire 9000.

TV IN VALLE

[illegible]
14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle [illegible]

France 2

13; 20; 0,20 **Journal**
13,25; 15,05 **Dimanche Martin**
16 — **Naturellement**, documentaire
17 — **Nash Bridges**, série
17,50 **Stade 2**
18,40 **1000 enfants vers l'an 2000**
18,50 **Drucker & Co.**
19,25 **Star & Co.**
20,55 **Le cercle rouge**, film
23,25 **Lignes de vie**

Television Suisse Romande

13 — **Tj-Midi**
13,20 **Beverly Hills**, série
14,05 **Melrose Place**, série
14,55 **Hockey sur glace**
17,35 **Tandem de choc**, série
18,25 **Racines**
18,45 **Tout sport dimanche**
19,30 **Tj-soir**
20 — **Mise au point**
20,55 **Julie Lescaut**, série
22,30 **Viva**
23,20 **Burning zone**, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

ONORANZE FUNEBRI
VALDIGNE
di Riccardo [illegible] & C. s.a.s.
TRASPORTI NAZIONALI ED ESTERI - [illegible] E SERVIZI VARI 24 h
Via Brissogne, 2 - 11017 Morgex (AO) - Tel. 0165/800.538 - 0347/854.87.49 - [illegible]

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
[illegible] Verde
1678 - 02005

Valgrisenche, la struttura ospiterà un museo degli alpini e alcune stanze

Il «Forte» diventa un albergo

I lavori costeranno due miliardi e mezzo

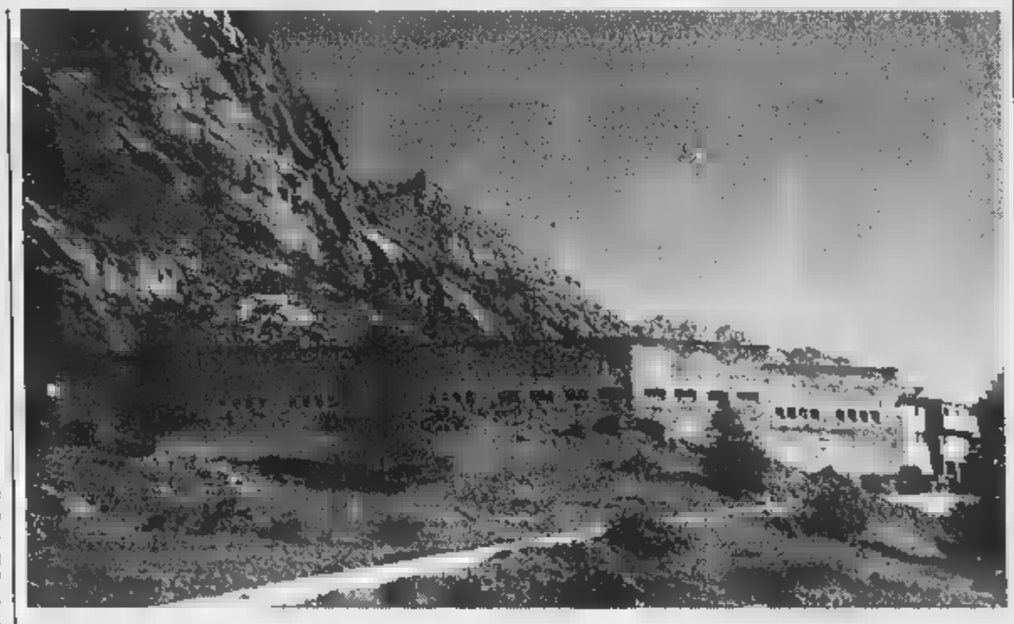
VALGRISENCHE. Costo dell'opera, 2 miliardi pagati dallo Stato, dalla Comunità europea, dalla Regione e dal Comune di Valgrisenche. Obiettivo del finanziamento, la ristrutturazione del «Forte» di Valgrisenche, l'imponente struttura costruita all'epoca della Triplice Alleanza fra Italia, Francia e Austria, a cavallo '800, per trasformarlo da fabbricato militare in edificio ad utilizzo pubblico, come stabiliscono i finanziamenti governativi «Conver».

«Appalteremo il piano lavori in autunno - dice il sindaco, Piergiorgio Barrel - e pensiamo di avviare l'intervento di riconversione in tempi immediati, considerato l'obbligo di terminare il tutto entro il 2002, termine posto dallo Stato». Come cambierà il «volto» del vecchio «Forte», simbolo di questo Comune che sta preparando un adeguato rilancio turistico? «Foresteria e museo permanente della storia degli alpini», informa Barrel che aggiunge: «Sfrutteremo, inoltre, un terrapieno laterale per costruire un edificio con salone polivalente e garage». Riadattamento globale, quindi, del lungo «serpentone» realizzato, in una sezione, su 3 piani, mentre la rimanenza emerge soltanto di un piano.

L'idea di insediare, in una parte, una struttura extralberghiera, con l'accoglienza a villeggianti di passaggio in camere dotate di un arredo essenziale, oltre ad un locale comune per la prima colazione, consentirà di programmare quel richiamo turistico inseguito da tempo. Nella stessa ala dell'edificio, funzioneranno un bar e un ristorante. Anche il disegno di allocare un museo permanente, in un altro settore del Forte, è ritenuto dagli amministratori «trainante, per attirare l'attenzione dei turisti».

Si potranno apprendere molte informazioni sulla storia degli alpini, in generale, notizie e documentazioni fotografiche particolareggiate sul glorioso battaglione della Valgrisenche. «Stiamo definendo tutto», rileva il sindaco. L'epilogo amministrativo è già stato deciso con l'affidamento in gestione a privati, «responsabili, in primis - commenta Barrel -, di una idonea campagna di pubblicizzazione turistica».

Per i Valgriseins, la ristrutturazione del Forte equivale al sospirato «decollo» del paese anche sotto il profilo occupazionale. «La struttura rappresenta un riferimento logistico di notevole importanza - dice Barrel - a cui l'amministrazione guarda con particolare attenzione». [s. l.]



Il «Forte» di Valgrisenche sarà trasformato in un museo degli alpini e avrà anche alcune camere per ospitare turisti

ELEZIONI FLASH

FORZA ITALIA

Incontri a St-Vincent

I candidati incontreranno gli elettori di St-Vincent domani alle 21 in municipio.

Appuntamento a Introd

Incontro dei candidati con gli elettori di Introd, oggi alle 21 nella sala comunale.

I cinque comizi

Cinque gli appuntamenti dei candidati della gauche valdôtaine per oggi. Alle 10 l'appuntamento è ad Allein davanti alla chiesa, alle 15,30 l'incontro con gli elettori è fissato al bar Tavola Calda in località Lexert di Bionaz, mentre alle 17 il comizio è programmato al Residence du Village in frazione Vieu di La Magdeleine ed alle 17,30 alla Cantina Alpina di Oyace. In serata, alle 21, incontro al bar Chez Mario di St-Pierre. Cinque anche gli incontri previsti per domani, tutti alle 21, ad Aosta al bar Narbonne con la presenza dell'onorevole Piero Ruzzante che parlerà sulla riforma dell'obiezione di coscienza, a Gressan nalla sala del consiglio della scuola, a La Salle ed a Pollein nella sala comunale e ad Antey-St-André al bar Monte Cervino.

Le iniziative di oggi

Tra le iniziative della lista in programma oggi una «Visita di Aosta romana: 2000 anni di storia». Alle 20,30, i candidati incontreranno gli elettori di Courmayeur nella sala dell'auditorium delle scuole elementari, quelli di Issogne nel salone comunale e quelli di Ayas nella saletta dell'Apt di Champoluc. Domani alle 20,30 i candidati dell'Ulivo avranno incontri con gli elettori di Quart nel salone della biblioteca di Villair ed a Villeneuve nella sala consiliare. Un incontro è programmato anche a Torino in via San Francesco d'Assisi 3.

UV

Cinque appuntamenti

I candidati dell'Uv hanno in programma per oggi 5 incontri con gli elettori: alle 11 nella sala polivalente Valgrisenche ed alla stessa ora alla trattoria Devoix di Doues, alle 20,30 nell'osteria La Cheminée di Rhêmes Notre Dame, al bar Chez Isabel di Pont Boset e nella sala polivalente di Jovençan. Quattro i comizi previsti per domani alle 20,30: a Chambave alla Crotta des vignerons, a Charvensod nella sala comunale, a St-Rhémy al Motel Agip e in parrocchia a Valsavarenche.

LEGA NORD

I tre comizi

Tre i comizi dei candidati, per oggi: uno ad Issime nella saletta del Musik Haus alle 21, uno alle 19,30 al bar Lokomotiv di Fontainemore e uno alle 21 nella saletta comunale di Gaby. Per domani gli incontri con gli elettori sono in programma alle 19 a Emarèse, alle 21 a Brusson al Comune di Montjovet.

FEDERATION

Festa in campeggio

La lista della fédération autonomiste Ced-Cdu organizza per oggi una festa nel campeggio «Touring» di Sarre e un incontro con gli elettori alle 20,30 all'hotel Miravidi di La Magdeleine. Per domani sono in programma alle 21 incontri a Fénis e St-Marcel nella saletta del campo sportivo.

Cinque incontri

Cinque gli incontri con gli elettori in programma per oggi: ad Allein in municipio alle 11, a Chamois davanti alla chiesa alla stessa ora, alle 20,30 al Centro congressi di Courmayeur, all'albergo Midi di Aymavilles ed alla Maison d'Accueil di Torgnon. Domani i candidati terranno comizi alle 20,30 ad Introd e a Valtournenche nella sala del municipio, all'hotel Mont Avic di Champdépraz e all'albergo Valentino di Bionaz.

RIFONDAZIONE

A Cogne e Verrès

I candidati saranno oggi al mercato di Cogne e domani a quello di Verrès, dalle 10 alle 13, per incontrare gli elettori delle due [a. c.]

Elettori alle urne in Valle d'Aosta

SPETTACOLI

La manifestazione è stata ospitata dal paese di Chambave

Tredici bande al 26° raduno

Alle 11 ci sarà la «marcia-convegno»

E' stata la banda musicale di Chambave ad ospitare il XXVI raduno delle bande musicali valdostane. Sono state 13 le formazioni che partecipano alla manifestazione, che si concluda oggi alle 11, con la «marcia-convegno», eseguita da tutte le filarmoniche partecipanti e diretta da Frédéric Bonnin, direttore della banda musicale di Chambave.

Da mercoledì si sono susseguite le esibizioni della banda musicale di Courmayeur-La Salle, diretta da Giancarlo Telloli; la società filarmonica di Verrès, diretta da Sara Mangaretto; il corpo filarmonico di Aosta, diretto da Rocco Papalia; la società filarmonica «La lira» di Issime, diretta da Enrico Montanari; il gruppo filarmonico di Quart, diretto da Livio Barsotti; la filarmonica «Alpina» di Hône, diretta da Stefano Viola; la società filarmonica Fénis, diretta da Antonio Termine; la banda musicale di Pont-St-Martin, diretta da Walter Chenuil; la banda musicale «La Lyretta» di Nus, diretta da Livio Barsotti; il corpo musicale di Châtillon, diretto da Davide Enrietti; la società filarmonica «Regina Margherita» di Gaby, diretta da Renato Yon; la banda musicale di Chambave, diretta da Frédéric Bonnin. Alla manifestazione ha preso parte anche la «Batterie fanfare "La Renaissance"» di St-Laurent de Mure. Oltre ai tradizionali «marce», sono state proposte musica classica e note colonne sonore di film e spettacoli teatrali. [sa. b.]

VALTOURNENCHE

Concerto bandistico

Il gruppo «Insieme con armonia» si esibirà all'Oasi di Cervinia oggi alle 15,30. Le 8 bande piemontesi di Almese, Giaveno e Sant'Ambrogio che compongono il gruppo dirette dal maestro Aldo Bunino proporranno l'Ouverture delle musiche per i «Reali fuochi d'artificio» di Haendel, «Don't cry for me Argentina» di Weber e Mariotti, «Begin the beguine» di Porter e Cotter, la «Marcia di Radetzky» di Strauss e Pucci, la «Danza» di Rossini e Picarband, «Valzer vienneses» di Strauss, «A Salzburg impression» di Dizzy e Stratford, «Rock around the clock» di Max Freedman, «Rumba tambah» di Joha Nimbly e «Conquistador» di John Edmons. Ingresso libero. [l. c.]

LE CORALI

Comincia la tradizionale «kermesse» delle corali valdostane. E' l'auditorium comunale di Pont-St-Martin ad ospitare, domani sera, l'apertura dell'«Assemblée régionale chant choral». La serata, che avrà inizio alle 21, comincerà con l'esibizione di due gruppi fuori concorso, la «Blaskapelle walser» e l'«Alpengemeinschaft». E' in programma anche l'esibizione di un altro gruppo fuori concorso, il corale svizzera dell'«Echo Moiry de Grimentz», diretta da Paul Epiney.

Domani sul palco saliranno poi le prime cinque corali in concorso, inserite nella categoria B, che riunisce i cori «a cappella», con un repertorio popolare adattato per formazione corale. Protagonisti quindi la corale «Louis Cunéaz» di Gressan, diretta da Pietro Brocard; il coro di Saint-Vincent, diretto da Adolfo D'Aquino; la corale di Valgrisenche, diretta da Maurizio Longo; il coro di Saint-Georges, diretto da Coquillard, il coro Penne Nere, diretto da Guido Sportelli.

La manifestazione è giunta quest'anno alla 48ª edizione. Il concorso, che prevede quattro serate di esibizioni, che si svolgeranno al Teatro Giacosa di Aosta, da martedì a venerdì, si concluderà domenica prossima, nel pomeriggio, nel parco del castello di Sarre, quando alle ventitré corali in gara si aggiungeranno quattordici gruppi folcloristici locali.

La giuria, presieduta da Lino Blanchod, è composta da Claudio Bandieri, Paolo Bon, Jacques Fombonne, Edy Mussatti e Giuseppina Scalise. [sa. b.]

«L'occhio del lupo»

A teatro con i bambini

VILLENEUVE. Una storia di diversità e emarginazione, ma anche e soprattutto, una testimonianza della capacità di guardare oltre l'apparenza. E' quanto raccontano i ragazzi della classi II B e II D della scuola media Cerlogne con lo spettacolo «L'oeil du loup» in programma domani alle 21, al Giacosa di Aosta.

Liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Daniel Pennac, lo spettacolo è il frutto di un anno di lavoro che ha coinvolto gli studenti e sette insegnanti. Un lavoro cominciato in classe con la ricerca sul testo, con riflessioni sull'emarginazione e sulla diversità, quindi con lo studio copione ed infine l'allestimento dello spettacolo diretto da Guido Lamberti dell'«Atamas Aosta Teatro».

La storia narra, infatti, di un ragazzo che guardando un lupo guercio riesce, attraverso l'unico occhio, a vedere le tappe della vita dell'animale: la caccia, la solitudine, il coraggio. La trama dello spettacolo scorre su più piani: la narrazione tratta dal libro di Pennac, i dialoghi dei personaggi, la rilettura in chiave ironica della favola di Cappuccetto rosso e, quasi a sospendere la storia, le emozioni e le riflessioni dei ragazzi sulla diversità e l'emarginazione. L'invito alla comprensione, a superare le barriere, è forte e riporta a citazioni famose quali «Ogni volta che vuoi giudicare qualcuno cammina prima per tre lune nei suoi mocassini» o «siamo uguali due rondini se non sei rondine».

«Portare in scena questo spettacolo è stato un'impresa poichè sarebbe stato difficile lavorare con 50 attori professionisti, figuriamoci con altrettanti ragazzi senza esperienza di teatro» dice Guido Lamberti. Ma il risultato ripaga la fatica e lo potrà confermare il pubblico che potrà assistere gratuitamente alla messa in scena di «L'oeil du loup». [b. m.]

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di **Specchio dei tempi**

per la **E.A.R.O.** O.N.L.U.S. **Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica**

ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

[illegible] - [illegible]
Salone La Stampa - Via Roma [illegible]
Adidas - Via Roma 64
Adidas - Via Lagrange 20/A
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Running Center Club - Via Delle Rosine 12
Supermercato Dì per Dì - Via Santa Teresa 19
Supermercato [illegible] per Dì - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Dì per Dì - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Dì per Dì - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

[illegible] - [illegible]
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Max Sport Club - Via Monfalcone 19 bis
Supermercato Dì per Dì - Via Cimabue 6
Supermercato Dì per Dì - Via Don Grazioli 26/A

POZZO [illegible] - CENISIA
[illegible]
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Dì per [illegible] - Via Cialdini 27
Supermercato Dì per Dì - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - SAN [illegible] - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Dì per Dì - Via Nic. Bianchi 45
Supermercato Dì per Dì- St. Antica di Collegno 194

LE [illegible] - MADONNA DI CAMPAGNA
[illegible] VITTORIA
Supermercato Dì per Dì - Via Breglio 65
Supermercato [illegible] per Dì - Via Bravin 4
Supermercato Dì per [illegible]ì - Via Rulfi 19
Supermercato [illegible] per [illegible] - Via Boccardo 35/37

FALCHERA - [illegible] PARCOBARRIERA [illegible]
Supermercato Dì per Dì - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

[illegible] - VANCHIGLIA
[illegible] DEL PILONE
Supermercato Dì per Dì - Corso R. Parco [illegible]
Supermercato Dì per Dì - Corso Casale 115

BORGO PO - [illegible] - CAVORETTO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Dì per [illegible] - Corso M. D'Azeglio 60/ H

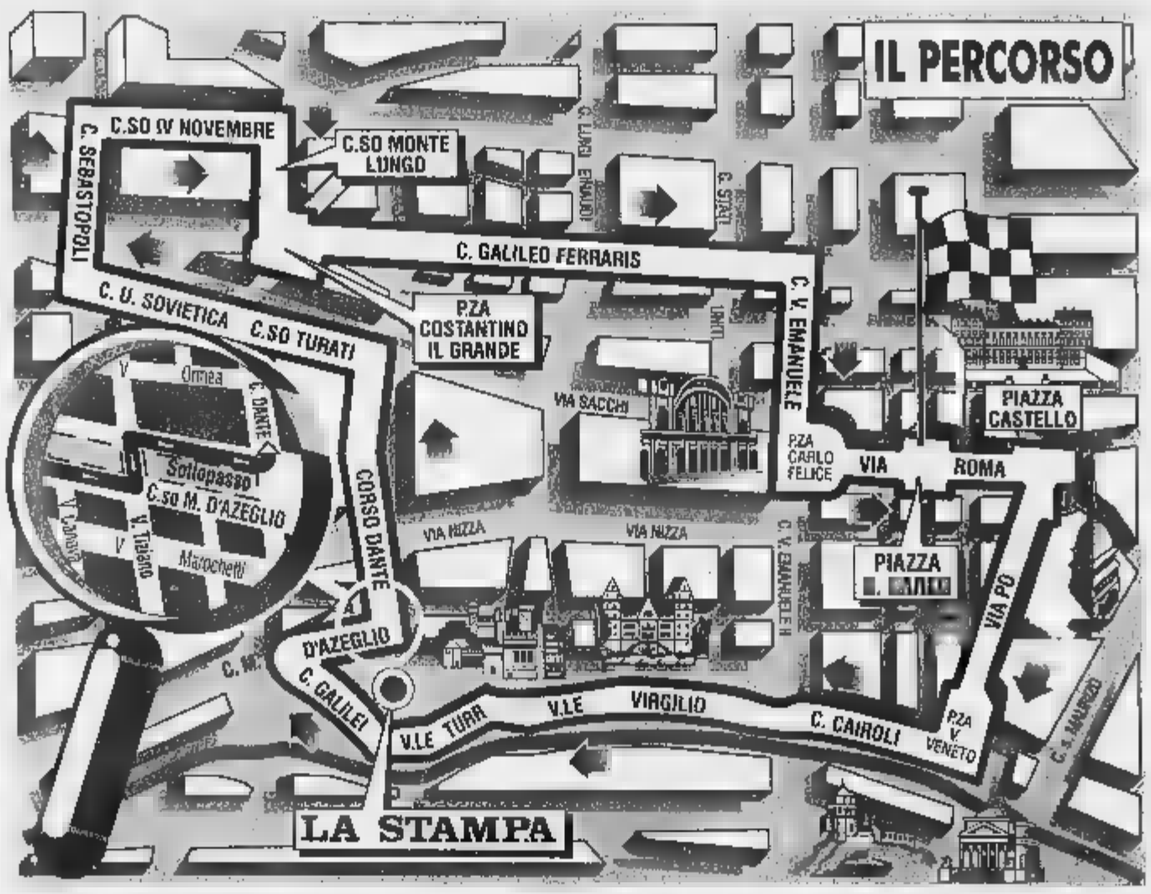
NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO
[illegible]
Iperstore Gs Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Dì per Dì - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI [illegible]
Supermercato Dì per Dì - Via Pavese 27

PUNTI [illegible] in Provincia [illegible] Torino
[illegible]
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù
[illegible]
Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport Corso Savona 85

[illegible] DI' [illegible] DI' In Provincia di Torino
BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
[illegible] Via Torino 46
[illegible] Via Prato Fiera 1
[illegible] Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallazione 30
GIAVENO Via Pio Rolla 51
MONCALIERI Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
[illegible] Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto [illegible]
[illegible] **MAURO** [illegible] Via Speranza 41
[illegible] Via Asti 12
[illegible] Strada Genova 130

31 maggio 1998



Piazza S. CARLO ore 9,30

PER INFORMAZIONI
Tel. [illegible]

adidas SPONSOR TECNICO

di per di IL SUPERMERCATO

JERZEES ACTIVEWEAR

TAPPOVIVO
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è [illegible]

SNNPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

GIEMME TORINO

GIS SUPERMERCATI

Approvato il bilancio dell'Atl: si punta sui castelli e sui percorsi naturalistici

Una doccia fredda sul turismo

Fondi dimezzati in Canavese e Valle Lanzo

Parte «dimezzata» l'attività dell'Atl del Canavese e delle Valli di Lanzo, l'agenzia turistica nata dal recente accorpamento delle ex Apt delle due aree. Dimezzata non tanto sul piano delle idee e dei progetti, ma soprattutto delle risorse finanziarie. E questo a causa dei contributi regionali: prima 250 milioni all'anno a ciascuna delle precedenti Apt, ora un finanziamento di 290 milioni per tutto il territorio.

«Un taglio economico piuttosto pesante - spiega la direttrice dell'Atl, Paola Peila - che ha inciso profondamente nella stesura del bilancio preventivo per il '98. Senza dimenticare che abbiamo la necessità di riattivare i finanziamenti per progetti già avviati e consolidati. In parole povere, non dobbiamo decidere come spendere i soldi, ma come reperirli».

Nei programmi c'è l'aumento del numero di soci, per garantire una copertura più capillare del territorio, ma anche per avere un maggior peso proprio verso la Regione. «Dovremo attivare risorse pubbliche e private - recita un comunicato dell'Atl -, presupposto per diventare l'anello di congiunzione nel processo di crescita turistica dell'area». E intanto si è chiesto aiuto alla Provincia, maggior azionista dell'Atl, sia per un intervento diretto sia tramite intermediario. «E' certamente la voce più autorevole - sostiene Celestino Geninatti Chiolero, il presidente dell'Atl - perché vengano rivisti i parametri di ripartizione dei fondi, oggi assegnati in base al numero di posti letto».

Il dimezzamento dei contributi regionali non ha comunque impedito al direttivo dell'Atl di predisporre un programma che prevede oltre un miliardo di investimenti e non penalizza l'attività svolta in questi ultimi anni. «Si è preferito - dice Paola Peila - non inventare altre iniziative, puntare sui progetti turistici integrati, già avviati e collaudati, per accedere ai finanziamenti Cee gestiti dalla Regione». In particolare, quindi, si va avanti con il filone culturale (il circuito dei castelli, gli itinerari religiosi e tutte le manifestazioni collegate) e con quello ambientale (i percorsi naturalistici in Valle Lanzo, i laghi morenici, oppure il Gran Paradiso).

C'è un altro problema che la Atl dovrà affrontare e risolvere in tempi brevi. Si tratta dell'unificazione concreta delle due aree, il Canavese e le Valli di Lanzo: zone con pochi punti in comune fra loro, e che finora hanno condiviso ben poche esperienze. Nella sede dell'Atl c'è un cauto ottimismo, anche se si dovranno innanzitutto recuperare i molti mesi persi finora in intoppi politici e burocratici, causa di immobilismo o, comunque, di attività dell'ente. «Il bilancio - dice Geninatti Chiolero - è stato approvato con voto unanime. Questo è già un segnale forte e positivo, appena 8 settimane dopo l'elezione del consiglio direttivo; un gesto di fiducia che vogliamo ricambiare con l'impegno».

Nei programmi immediati, proprio alla luce dei problemi menzionati, rientra anche lo sviluppo di una rete di punti informativi sul territorio, dove la presenza del consorzio intende caratterizzarsi con una nuova immagine.

«Sono previste - conclude il presidente - adeguate azioni di marketing, per raggiungere efficacemente i target già consolidati e per conquistarne di nuovi. Il livello di differenza che può far emergere la nostra offerta comunque, non potrà prescindere dalla qualità dei servizi, delle strutture ricettive, dell'accoglienza, oltre che dalla peculiarità delle nostre offerte ad un prezzo concorrenziale».

Mauro Revello

Qualità dei servizi e marketing Così l'agenzia si prepara a conquistare nuovi clienti

Il castello di Masino è una delle più importanti mete turistiche del Canavese

ANTINQUINAMENTO

Controlli nei locali pubblici

IVREA. Controlli a raffica, nelle scorse serate, nei locali pubblici di Ivrea e dintorni. Gli agenti del commissariato stanno passando al setaccio in modo particolare le discoteche, sembra sulla base di denunce ed esposti presentati da gruppi di cittadini: proteste che nascono dai rumori nelle ore notturne e dai problemi di viabilità causati dalle auto in sosta sulla strada. E presto entreranno in azione anche i tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale), chiamati a misurare i decibel all'esterno dei locali e nelle abitazioni circostanti. Se il rumore dovesse superare la soglia prevista dalla legge, per i proprietari dei locali scatteranno pesanti sanzioni. Sotto accusa, oltre alle discoteche, ci sarebbero anche birrerie e ritrovi che propongono serate di musica dal vivo, ovviamente solo nel caso che i volumi siano tenuti a livelli troppo elevati.

Cuorgnè, è all'asta con l'ex Manifattura

La chiesetta di Santa Barbara, in località Pedaggio, risale al Seicento: era finita nella lottizzazione della Manifattura, ma ora il Comune vuole acquistarla

Il Comune vuol salvare la chiesa del Pedaggio

CUORGNE'. La chiesa di Santa Barbara, in località Pedaggio, passerà nelle mani del Comune di Cuorgnè. L'edificio religioso era stato inserito insieme ad altre strutture dell'ex Manifattura di Cuorgnè (in una zona a Sud della città verso via Bandonel, nella lista degli immobili che il tribunale di Ivrea intende mettere all'asta fra qualche giorno - il 6 maggio alle 11,30 -, dopo il fallimento dell'ex Filanda.

Il destino della cappella secentesca, aperta la domenica per le omelie, sembrava segnato: qualche privato l'avrebbe acquistata e ne avrebbe fatto l'uso che credeva (nonostante esista un testamento firmato dal precedente proprietario prima dell'acquisizione da parte della Manifattura nel '17, che obbligava gli acquirenti a lasciare la cappella aperta al pubblico). Invece l'intervento dell'amministrazione cuorgnatese sembra destinato a salvare il futuro di questa chiesa costruita intorno alla fine del '600 per volere delle fonderie «Podio» e poi passata alla «Signorelli», quindi alla Manifattura nei primi anni di questo secolo.

Il Comune di Cuorgnè, pur non essendo interessato all'acquisizione dell'intero lotto - oltre alla chiesa c'è anche un immobile e si parte da una base d'asta di 150 milioni - si è detto disponibile, invece, all'acquisto della piccola cappella. «Considerato il valore e la tradizione dell'edificio - spiega il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot - ci è sembrato opportuno intervenire». E ancora: «Oltretutto rispondiamo al desiderio della popolazione, preoccupata dopo la notizia della messa in vendita della chiesa». A vincolare la destinazione d'uso della chiesa c'è anche un atto pubblico di compravendita che fu notificato nel lontano 1917 da Pietro Mazzola e che sancì il passaggio dell'edificio alla Manifattura. E in quell'occasione emerse la volontà del precedente proprietario, il cavalier Domenico Bernardo Magnino, di dare all'edificio una destinazione ben precisa. Sul testamento di Magnino c'è scritto: «Proibisco i miei eredi di vendere o alienare in qualsiasi modo la cappella del pedaggio annesso al fabbricato civile. Ma se per caso si dovesse vendere passi di assoluta proprietà senza eccezioni di sorta alla parrocchia di Salto». E poi: «A meno che all'acquirente del fabbricato si obblighi per atto pubblico a tenerla aperta al pubblico come attualmente da me tenuta». Intanto il primo cittadino cuorgnatese ha emesso un'ordinanza per consentire nuovamente il passaggio pedonale sul ponte sospeso in località Goritti. La struttura fu danneggiata dall'eccezionale piena del torrente Orco nel '93. Il ponte potrà essere attraversato da una persona per volta.

Giampiero Maggio

IN BREVE

■ **FARMACIE.** Oggi sono di turno le farmacie: Gilda (Ivrea corso Cavour 44), Fiscella (Chiaverano corso Centrale 6), (Travaglini Vico via dei Martiri), (Negri Locana via Roma 9), (Babando Favria via Cattaneo 9), (Pierucci Candia via Santo Stefano 3), (Sandretto Foglizzo via Umberto I 64).

■ **BORGOMASINO, ARCHIVIAZIONE.** Finisce con l'archiviazione la disavventura giudiziaria di Antonella Pasquale, 30 anni, di Borgomasino, la funzionaria della Coldiretti finita sotto inchiesta per il corteo di protesta degli agricoltori a Ivrea il 19 dicembre scorso. Il gip di pretura Tiseo ha accolto le istanze del suo difensore, l'avv. Guglielmino. La ragazza, che doveva rispondere di manifestazione non autorizzata (insieme ad altri promotori della protesta), è stata riconosciuta del tutto incolpevole per quanto è successo.

■ I carabinieri hanno arrestato ieri su ordine della Pretura di Ivrea Romolo Clementi, 71 anni, pensionato residente a Tavagnasco in via Cascine 4. Deve scontare una condanna a 8 mesi per guida senza patente.

■ **CASTELLAMONTE, MORTO.** Era sparito da casa venerdì scorso. «Vado a fare una passeggiata», aveva detto ai familiari. Di lui non si sono avute notizie fino a ieri nel tardo pomeriggio quando l'hanno trovato senza vita nei prati intorno a Castellamonte, in frazione Sant'Antonio. La vittima si chiamava Nevio Braghin, 71 anni, abitava insieme alla moglie a Cuorgnè in via Don Bosco 5. La morte sarebbe avvenuta a causa di un malore.

■ **PONT PROGETTO.** Un progetto per la ristrutturazione di un edificio in via Destefanis a Pont Canavese. L'ha presentato nei giorni scorsi l'amministrazione pontese alla Regione. Redatto dall'architetto Carlo Truffa, il progetto prevede la realizzazione di una struttura polivalente in cui verrà sistemata la biblioteca intercomunale e un laboratorio del rame più una sala per l'esposizione.

Impianto Aem

Il San Lorenzo sopralluogo «europeo»

Si è concluso positivamente il sopralluogo dei rappresentanti della Commissione europea al cantiere di San Lorenzo, nel vallone di Piantonetto, dove l'Azienda energetica metropolitana di Torino sta costruendo una nuova centrale idroelettrica, completamente interrata. L'impianto usufruisce di un finanziamento di 486 mila Ecu arrivato dall'Unione europea nell'ambito del programma «Thermie». La visita al cantiere è stata effettuata da Henry Pauweis, membro della direzione generale energia della Commissione europea, e dall'ingegner Buscaglione consulente tecnico per l'Italia nella stessa commissione: i due esperti dovevano verificare lo stato di avanzamento dei lavori, appaltati all'impresa Mattioda di Cuorgnè. La centrale, che sorge interamente nel territorio del Parco nazionale del Gran Paradiso, adotta soluzioni innovative per rendere minimo l'impatto ambientale. In particolare è stata ridotta la quantità delle opere, con l'interramento della vasca di carico, il rilascio dei quantitativi d'acqua è superiore a quelli previsti dalla normativa vigente (per mantenere intatta la vitalità del torrente); saranno anche eliminate le tracce del cantiere. La soluzione adottata per San Lorenzo era giunta al termine di una complessa trattativa fra Aem e Ente Parco, quest'ultimo impegnato nel cancellare i segni - purtroppo ancora numerosi, nel vallone di Piantonetto - dei cantieri aperti negli Anni 50 per la costruzione della diga del Teleccio. Ad esempio, i silos in cemento armato che sono stati utilizzati per la preparazione degli inerti, sono stati «mascherati» con pannelli solari.

Intanto per la prima volta l'Aem si prepara ad aprire le porte di una sua centrale - quella di Villa a Ceresole Reale - all'arte, in particolare alla scultura in legno. Nell'ambito di un progetto di valorizzazione turistica degli impianti, dal 13 giugno al 4 agosto sarà allestita la mostra «Aria d'alpe» dello scultore di Ortisei, Adolf Vallazza, promossa dalla stessa Aem e dalla Comunità montana Valli Orco e Soana, e organizzata dagli «Amici del Gran Paradiso» e dalla Priuli & Verlucca editori. L'inaugurazione sabato 13 giugno, alle 10,30. **[gp. mag.]**

DOVE & QUANDO

CUORGNE'. Nel corso della giornata a Cima Bossola, in Valchiusella, si svolge il 2° raduno di aeromodelli organizzato dall'associazione sportiva Events in collaborazione con Casa dello Sport di Montalto e Pro Loco di Rueglio. E' prevista la partecipazione di modellisti provenienti da tutte le regioni del Nord-Ovest d'Italia.

CALUSO IN FIORE. Ottava edizione della rassegna florovivaistica aperta dalle 10 nel parco Spurgazzi di Caluso. Nelle strade del centro bancarelle di artigiani e hobbisti. Alle 15,30, in piazza Ubertini, concerto delle Bande di Caluso e San Carlo, mentre al Parco si esibisce il mago Miki. Inoltre distribuzione di canestrelli e degustazione di vini locali.

MASCHERATA DI MASSA. Alle 21, in piazza Massa a Montanaro, inizia la manifestazione «Moda, carta e motori», che abbina la sfilata preparata dai negozi di abbigliamento e accessori del paese una rassegna d'auto e di lavori in carta. Organizzano associazioni commercianti e artigiani, pro loco e circolo Endas.

CORTEO DI MAGGIO. La manifestazione in costume medioevale di Cuorgnè propone, dalle 10 alle 21 in via Arduino, le «corporazioni», ovvero l'allestimento delle arti e dei mestieri curato dai commercianti locali. Alle 17,30 sfilata di moda, in piazza Boetto, presentata da Ramona Dell'Abate, mentre nel borgo si esibiscono i Gallistriones di Treviso. Alle 21, nel palatenda presso le scuole elementari, lo spettacolo «La leggenda di Carlevato».

RADUNO AUTOMOBILISTICO. Auto e moto d'epoca si ritrovano alle 10,30 in piazza a Mercenasco per la 4ª edizione del raduno organizzato da pro loco e club Ruote storiche in Canavese: in mattinata visita alla frazione di Villate, nel pomeriggio partenza alla volta di Caluso; al ritorno le premiazioni. Sempre a Mercenasco, nell'ambito delle manifestazioni per San Pancrazio, mostra di pittura e l'esposizione di quadri di artisti locali, e apertura della mostra-scambio di foto e francobolli, antiquariato e minerali sotto i portici del palazzo comunale. Nell'occasione lo scultore Ozzigiof espone le sue sculture in legno.

CHIERICHETTI. Raduno diocesano, all'istituto Cagliero di Ivrea, per i chierichetti. Ritrovo alle 9,30, quindi caccia al tesoro e pranzo; nel pomeriggio giochi e attività varie e alle 15,30 la Messa celebrata dal vescovo. In conclusione la merenda.

LA FIERA. Giornata dedicata alla «Seira d'la caplina» ad Agliano: nelle vie del centro sono presenti espositori commerciali, artigianali e di attrezzature e prodotti agricoli; in contemporanea c'è una collettiva di pittori canavesani. Ad Agliano la rassegna bovina e dei macchinari agricoli inizia alle 8,30 in piazza Gula, mentre nelle strade del centro storico sostano le bancarelle; alle 14,30, nel vecchio campo sportivo, la prima edizione dei giochi campestri, cui prendono parte rappresentanti di paesi e frazioni della zona. Ritrovo alle 10, al castello di Torre Canavese, per asini e cavalli che partecipano alla passeggiata equestre proposta dall'associazione Amici del cavallo - Cavalieri di San Martino.

BALLI. Nel padiglione allestito a Lugnacco si balla, dalle 21, con il complesso Eclissi di Luna. A **Lugnacco** le danze sono offerte, questa sera, dall'orchestra Luana e domani dal gruppo Acqua Marina. Inizio sera alle 21,30.

«NUOVI» CASTELLI. Si è ampliato in questa stagione, il circuito di visita dei castelli del Canavese. La domenica, dalle 15 alle 18, è possibile visitare anche il castello di Ozegna e il santuario della Madonna del Bosco, nello stesso paese. Sempre la domenica, dalle 14,30 alle 18,30, sono aperti anche la pieve e il battistero romanici di San Lorenzo a Settimo Vittone.

ESCURSIONE. Ritrovo alle 9 in piazza Bovetti, a Vialfrè, per un'escursione guidata (che sarà anche occasione per dare una pulita a prati e boschi) organizzata dalla pro loco e dal Comune.

DONATORI AVIS. Con le premiazioni dei donatori di sangue della sottosezione Avis di Strambino (che compie dieci anni di vita), s'inaugura oggi il nuovo salone pluriuso comunale di Romano Canavese, realizzato a fianco del vecchio mulino della frazione Cascine. La cerimonia avrà luogo a partire dalle 11,30.

Scendete in strada, c'è la rivoluzione. A dir la verità, sono 25 anni che la rivoluzione circola per le strade di tutto il mondo. Una rivoluzione che ha un solo nome. Honda Civic, ma numerose versioni tra cui scegliere: dai 75 ai 160 cv, fino all'ineguagliabile 1.6 VTi VTEC. E' una grande rivoluzione, la nostra, bella e inimitabile. Partecipare è una scelta di stile.

Da **L. 24.200.000****

Oppure da L. 21.000.000* per chi può usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione cambiando l'auto con più di 10 anni (d.l. n°463 del 25/11/97).

VERSIONE	1.4i New Age	1.4i Anniversary	1.5i LS	1.6i ES V-MATIC	1.6i VTi
POTENZA MAX (CV)	75	90	114	116	169
PREZZO** /000	24.200	27.200*	da 31.800*		43.200*
PREZZO /000 INCENTIVATO**		25.000*		34.100*	41.000*

*Condizioni in vigore nel punto vendita aderente alla promozione Honda Concessionaria
**Prezzi chiavi in mano IPT, IVA e I.P.T.E.T. inclusi

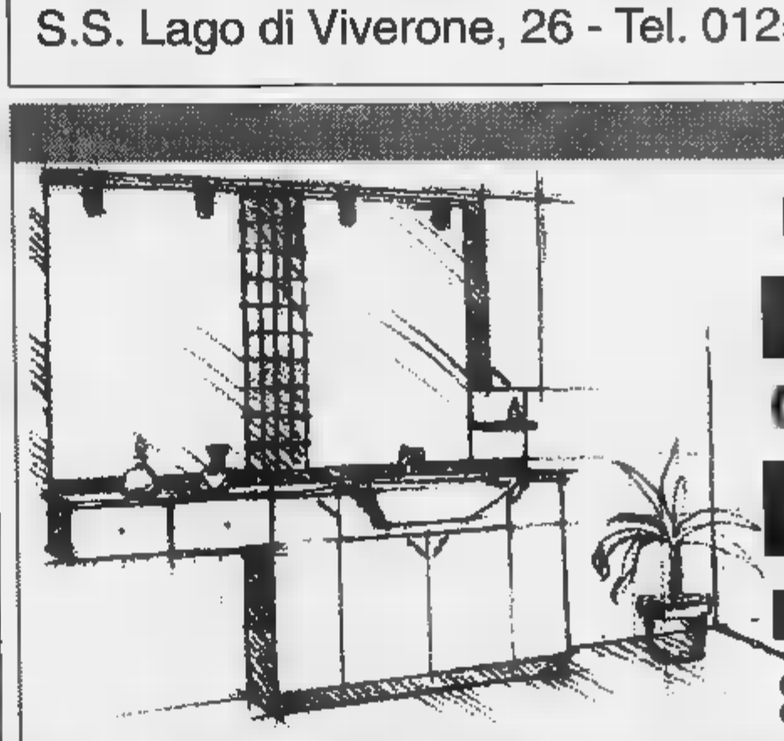
Concessionaria Honda per Ivrea, Canavese e Valle d'Aosta

FUTURAUTO

Nuova sede: BUROLO - IVREA

S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125/**617555**

First cars, then machines



BAGNO

RISCALDAMENTO

CONDIZIONAMENTO

PAVIMENTI

RIVESTIMENTI

Consulenza e progettazione arredobagno
Consulenza tecnica riscaldamento e condizionamento

TE TERMOSANITAR EPOREDESE

GRUPPO DELTA

LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto.

È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa

e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire a prezzi scontati dal 20

al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine Specchio.

* Aut. min. in corso n. 6/9826 scad. il 31/12/98. L'emissione Targa è soggetta all'approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

SCS

LA STAMPA cd-rom

PER NON PERDERVI un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI in UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS Numero verde 167-802065

BGS DMB&B

Continua la preparazione in vista dei Mondiali.

AZZURRO MONDIALE 5ª PUNTATA. Continua la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Domani con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete la 5ª videocassetta di Azzurro Mondiale. In questa puntata: *le 32 squadre di Francia 98, dalle stelle del Brasile agli esordienti della Giamaica, la presentazione degli 8 gironi, le partite più attese, il Mondiale visto dai protagonisti del calcio: Ronaldo, Platini, Del Piero, Vialli, Simeone, Djorkaeff, Bierhoff.* Una collezione di immagini straordinarie per tutti gli estimatori del grande calcio.

ATLANTE DEI MONDIALI 98, UN REGALO MONDIALE.

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con La Stampa trovate in regalo un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

UN'OPERA DA RILEGARE. Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L.8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: **1670-11959**

Quinta puntata.

DOMANI CON LA STAMPA E "ATLANTE DEI MONDIALI 98", LA 5ª VIDEOCASSETTA DI "AZZURRO MONDIALE" A SOLE 12.900 LIRE.

Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959.

con la collaborazione di:

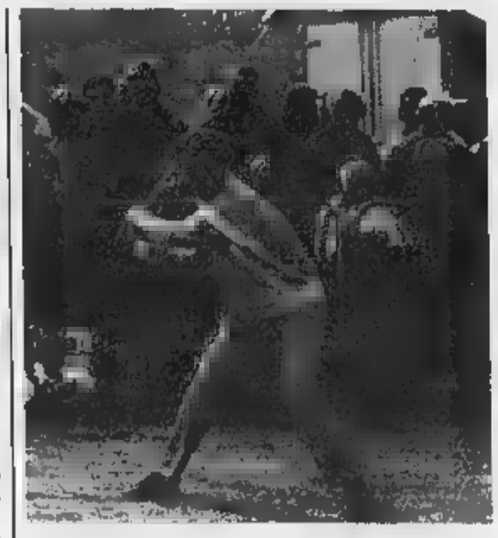
TIM La vita migliora. Cuore Mangiare bene TELEPASS

Spórt popolari, ecco la venticinquesima edizione del trofeo di fiolet

In campo per il «Consiglio Valle»

Le partite in programma di rebatta e tsan

AOSTA. Per gli sport popolari c'è grande attesa per la sfida di oggi, nel fiolet: più di trecento giocatori delle varie categorie si sono iscritti al Trofeo Consiglio Valle. E' una gara individuale sulle venti battute, giunta alla venticinquesima edizione e si configura una rivincita dopo il recente «Bâton d'or». Si giocherà sui campi regionali di Saint-Christophe su sei tracciati di gara e la premiazione si terrà sul campo al termine giornata. Lo scorso anno a vinnella categoria A è stato Gianni Collomb di La Thuile, nella B si è imposto Claudio Communod di Porossan, nella C Patrick Subet di Gignod, nella D Edy Devoix di Allein, Luva Alleyson di Morgex negli juniores e Andrea Quinson di Mogex nei ragazzi.



A sinistra un momento di una partita di rebatta. A destra Gianni Collomb detentore nella categoria A del Trofeo Consiglio Valle

Nella rebatta prima categoria vi è molta attesa per conoscere quale sarà la squadra campione, con una situazione molto aperta. L'incontro decisivo fra lo Charvensod, campione in carica il Doues, di due punti, si giocherà domenica 24, mentre oggi saranno in campo Valpelline e Jovençan, con il riposo del Gressan. Per la seconda categoria il campionato si è concluso e la vittoria è andata allo Chevrot, davanti all'Ollomont e al Pollein. Sempre per la rebatta il giovane Davide Nex di Doues ha vinto la quarta edizione del trofeo «Mauro Deleonardi», organizzato nel Comune. Davide Nex ha realizzato dopo le cinque battute previste 69 punti, come Alex Voyat Chevrot. E' stato pertanto necessario uno spareggio in tre battute che ha visto prevalere il giocatore di . Nelle tre precedenti edizioni si imposti Wilmo Impérial di Chevrot, Pier Angelo Quendoz Jovençan e Rudy Brun Pollein.

Nello tsan di serie A, diviso in due gironi, per il girone A si ha lo scontro fra Châtillon e Verrayes valido per il primo e il secondo posto che sarà poi importante per definire gli abbinamenti per le semifinali. Per il girone invece le due semifinaliste già state definite sono Saint-Vincent e il Montjovet. Per gli juniores si gioca oggi la finale che veda di fronte il Brisma il Montjovet. Il Brisma ha vinto il girone A e ha superato in semifinale lo Châtillon; il Montjovet ha vinto il girone B ha superato in semifinale il Verrayes.

Bruno

CORSI PER SPORT

Il pattinaggio in linea con 10, 20 o 30 lezioni

CORSI di pattinaggio «in linea» aperti a tutti. Li organizza l'Aics (Associazione italiana cultura sport) in collaborazione con il Comune di Aosta e l'Ice team club Aosta.

A tenere le lezioni di pattinaggio ci sarà un gruppo di insegnanti e tecnici qualificati, tra cui Alessandro Cintori, apprezzato giocatore valdostano di serie A sia di hockey su ghiaccio sia di hockey in line (nelle file dell'Hil Valle d'Aosta che comincerà il campionato alla fine del mese).

I corsi prenderanno il via nelle prossime settimane e continueranno fino ad agosto. Molto «elastici» gli orari ed i programmi, che saranno stabiliti a seconda del numero delle adesioni pervenute. Le lezioni, inoltre, potranno svolgersi durante tutti i giorni della settimana, compresa la domenica.

Le lezioni di pattinaggio «in line» avranno luogo sulla pista scoperta del centro sportivo di Montfleury. Ciascuna lezione avrà la durata di un'ora.

I costi di partecipazione: per un corso di dieci lezioni si pagherà una quota di 60 mila lire, per venti lezioni 110 mila, per trenta lezioni 150 mila lire.

Alessandro Cintori

Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere ad Alessandro Cintori telefonando al numero 0335/8345979, oppure allo 0165/541133 o allo 0165/765098.

Giorgio Macchiavello

SPORT FLASH

giovanile

A Sarre si gioca il Trofeo Cirillo Blanc

Con inizio alle 10, si disputa oggi a Sarre il 18° Trofeo Cirillo Blanc, al quale prendono parte gli esordienti di Juventus, Inter, Genoa e Sarre. Dalle 16, si giocano le finali. **[p. l.]**

Calcio, Seconda

Tre derby valdostani in programma oggi

Terz'ultima giornata del campionato oggi, con derby valdostani: Valle del Lys-Champdepraz/Montjovet, Issogne-Pont Donnas e Grand Paradis-Quart. Le altre partite: Bollengo-Coumba Freide, Burolo-Foglizzese, Loranzé-Saint-Pierre e Vischese-Settimo Vittone. **[s. b.]**

Calcio, Terza

L'ultimo turno del campionato

Si conclude campionato, con inizio delle partite alle 16.30. Il programma: Courmayeur-Borgofranco, Chiaverano-Hône/Arnad, Lessolo-Villeneuve, Nitri-Chambave, Anpi Elter-Samone S. Grato-Riviera Alpi. **[s. b.]**

Marzze e piè

A Fontainemore il campionato regionale

Il campionato valdostano fa oggi tappa Fontainemore, con una prova marcia alpina sulle distanze di 1,5, 3, 5 e 10 chilometri. Al via tutte le categorie maschili e femminili. **[s. b.]**

Pallone elastico

Serie C2, l'Aosta Buga in trasferta a Burolo

Trasferta Burolo oggi per l'Aosta Buga in C2. Nel settore femminile le rossonere affrontano la Sanremese. **[s. b.]**

Equitazione

Bene i giovani rossoneri al Trofeo Topolino

Si è disputata a Rome edizione del «Trofeo Topolino». La squadra valdostana era formata da Rossella Rattazzi con il pony «Ringo Pop Corn» e Tatiana Tigani con «Sidy», del Circolo ippico valdostano Quart, e da Nicolò Bettiol con «Nina» e «Luna», Loana Ippolito con «Furia» e Virginia Peppolin «Nibbio», della Sport ippici valdostani di Aosta. Nella categoria «gimkana» la squadra valdostana ha ottenuto il 10° posto, nella categoria «giochi» la formazione si è piazzata 25ª. I valligiani erano accompagnati dagli istruttori Alberto Barrovecchio della Siv e Fabrizio Cravero della Civ. **[a. c.]**

BOCCE

Oggi si gareggia per la Coppa Italia

Le categorie C e D nelle fasi decisive

AOSTA. Si disputano oggi ad Aosta le gare delle categorie C e D valide selezione per la qualificazione alla Coppa Italia. Intanto si sta svolgendo la fase regionale dei campionati italiani di serie C e D. Dice il presidente del Comitato valdostano, Bruno Oro: «In serie C le vincenti dei due gironi si sfideranno per ottenere il visto di partecipazione alla fase interregionale, mentre l'ultima classificata di ciascun raggruppamento retrocederà. In D le prime due classificate del girone A, a 5 squadre, e le vincenti dei raggruppanti e C, da 4 compagini, accederanno alle semifinali, con due promozioni».

In serie C, questi i risultati delle prime 3 giornate. Girone A: St-Marcel-Sovauto 6-4, Quart-Nitri Auto 5-4, Sovauto-Nitri 4-6 e Quart-St-Marcel 6-4, Nitri-St-Marcel 10-0 e Sovauto-Quart 0-10. Girone B: Zerbion-Bassa Valle 2-8, Carreau-St-Vincent 8-2, Bassa Valle-Carreau 8-2 e St-Vincent-Zerbion 2-8, Zerbion-Carreau 10-0 e St-Vincent-Bassa Valle 8-2. Guidano le classifiche il Quart e la Bassa Valle.

Nel girone A della serie si sono già giocate 4 giornate. I risultati: Aostana-Amici Bocce 6-4, Sovauto-Nus 6-4, Nus-Ccs Cogne 6-4, Sovauto-Aostana 1-9, Amici Bocce-Sovauto 6-4, Ccs-Aostana 6-4, Amici Bocce-Ccs 6-4 e Aostana-Nus 4-6. Nel raggruppamento B successi della Nitri sul Carreau (8-2), dello Zerbion sul St-Vincent (6-4), del Carreau sullo Zerbion (6-4) e della Nitri sul St-Vincent (6-4). Guida la classifica la Nitri. Nel girone C, i risultati dei primi turni: Quart-Fénis 8-2, St-Marcel-S.Orso 0-10, Fénis-St-Marcel 6-4 e S.Orso-Quart 8-2. In vetta c'è il S.Orso.

Sempre oggi, Pont-St-Martin, si gioca una competizione a coppie femminile.

Camillo Nouchy e Sergio Torgneur si sono aggiudicati a Châtillon la Coppa Bar Bocciodromo a coppie della categoria D. I portacolori del Quart Ideal Car hanno sconfitto in finale Maurizio Airoli e Pietro Biscardi (Nus) per 13-8. **[s. b.]**

CALCIO

Nell'ultima giornata del campionato di Promozione, l'Aosta ospita il Caselle

«E' un secondo posto che meritiamo»

Ai rossoneri basta il pari per confermare la posizione

AOSTA. Ultima giornata del campionato di Promozione con l'Aosta che chiude la stagione al «Puchoz» contro il Caselle (inizio alle 15,30). Obiettivo dei rossoneri quello di conquistare un risultato utile per terminare il girone al secondo posto, alle spalle della capolista Mathi. A Vallet e compagni sufficiente pareggio per precedere il Lucento. «Anche se ci basta la divisione della posta - dice l'allenatore Piero Ciri - giocheremo per vincere. Ai ragazzi chiederò un ultimo sforzo, sicuro che sapranno, ancora una volta, esprimersi su livelli ottimali. Vogliamo regalare ai tifosi l'ultima soddisfazione stagionale. Abbiamo disputato campionato stupendo, che poteva essere trionfale con una partenza diversa. Al di là delle qualità tecniche e agonistiche, il punto di forza è stato il gruppo, capace di superare qualsiasi genere di difficoltà».

«Nel girone di ritorno abbiafinora conquistato 34 punti in 14 partite - aggiunge il tecnico rossonero -. Un ruolino di marcia rispetto, che poteva anche portarci ancora più in alto se non ci fossimo trovati davanti un Mathi veramente scatenato. I torinesi meritano la promozione, così come noi meritiamo il secondo posto. I problemi più seri li abbiamo incontrati sul piano agonistico: la maggior parte delle squadre ci ha affrontato pensando esclusivamente a spezzare gioco con le buone e con le cattive, senza badare alla qualità».

Clerino (al tiro) è considerato da Ciri tra i migliori bomber del campionato

Tre oggi tra i rossoneri: Bellessolo, D'Aprile e Rossi. L'Aosta dovrebbe presentarsi con la stessa formazione di domenica scorsa. Bravi tra i pali, Rigollet e Giachino marcatura, Sanfedele libero, Zambon, Cappellari, Tonus, Vallet e Pascale centrocampo, Clerino e Mammoliti in attacco. All'andata il Caselle vinse per 3-1.

«Vogliamo riscattare la sconfitta patita nella fase ascendente del campionato - dice Ciri -. Sul campo torinese pagammo caro prezzo la precaria condizione atletica, dovuta alle difficoltà svolgere regolarmente gli allenamenti per i terreni ghiacciati. Adesso siamo in ottima salute. Il Caselle è, in ogni caso, avversario di tutto rispetto, un centravanti bravissimo Battista. Sarà un duello entusiasmante quello che opporrà l'attaccante piemontese e Clerino, due tra i migliori bomber del campionato».

Sigfrido Beneyton

E' disputato a Sarre secondo torneo valido per il Trofeo regionale

Sacco e Baré vincono nel «Vda»

Oggi il quarto turno della Coppa Italia maschile

SARRE. E' Ruggero Sacco a vincere il secondo torneo stagionale di tennis valido per il Trofeo Valle d'Aosta, che si è svolto sui campi del Tennis Squash Sarre. Nel tabellone del torneo, riservato ai non classificati di categoria A e al quale hanno preso parte 16 giocatori, Sacco ha superato in finale Fulvio Gerard, sconfitto per 6-1/6-1. semifinale Sacco incontrato Giorgio Cantele. Risultato della partita: 6-1/7-5. Gerard, in semifinale, aveva battuto per 7-6/6-4 Erik Montegrandi.

Nel tabellone nc, categoria B, (32 giocatori), vittoria di Bruno Arduini, che in finale ha battuto Dino Boverod per 6-2/4-6/6-4. In semifinale Arduini aveva Gianni Odisio vinto per 7-5/5-7/6-0. Boverod in semifinale aveva sconfitto per 6-4/6-2 Diego Cheraz. In campo femminile la vittoria stata della giovane Elena Baré, che in finale ha battuto per 6-2/6-0 Francesca Benazzi, in semifinale ha vinto contro Rossana Iaccarino per 3-6/6-4/6-0. La Benazzi superato per 6-0/6-0 Germana Bal.

Elena Baré, vincitrice del «Vda»

Sempre per il Trofeo Valle d'Aosta si stanno ultimando le partite del terzo torneo, che si svolgendo sui campi della Polisportiva Sarre e che si concluderà oggi.

Per anche programma quarta giornata della Coppa Italia maschile. La classifica del girone A della coppa vede al primo posto il Tennis Bertola con punti, seguito dal Tennis Squash Sarre (3 punti) e dal Tc Courmayeur (1 punto). A quota zero il Centro sportivo Sportidea. Nel girone B e 4 punti la Polisportiva Sarre, il Centro Aosta B e il Tennis Squash D. Zero punti per Tennis Squash C e per il Tennis Club Bel Air.

I risultati della terza giornata della Coppa Italia maschile. Nel girone A: Tc Bertola-Tc Courmayeur 6-0; Tennis Squash Sarre B-Sportidea Châtillon 6-0. Nel girone B: Polisportiva Sarre-Ct Aosta 4-2; Tennis Squash Sarre D-Bel Air Gressan 6-0. **[sa. b.]**

CICLISMO

E' andata in scena la prima delle tre corse serali organizzate dal Gs Simea

Angelo Maruca domina a Fénis

Decisivo lo scatto nello strappo finale di Nus

FENIS. Con un attacco sullo strappo finale Nus, Angelo Maruca della Dbr Benato si è aggiudicato la 1ª gara strada serale per amatori, organizzata dal Gs Simea sotto l'egida dell'Udace aperta tutti gli enti della consulta. La gara è stata avvincente fin dalle prime battute, con gli oltre 50 partanti a darsi battaglia sul circuito Fénis-St-Marcel-Nus-Fénis che è stato percorso 5 volte per un totale 40 chilometri circa.

La corsa vissuta su continue fughe in cui è sempe stato presente Angelo Maruca, di sicuro uno dei più attivi del lotto dei partanti. Dopo quattro giri di «bagarre», 5 corridori, tra cui Maruca, Die Prot, Davide Auletta, Bruno Raia, tentavano la fuga, ma nell'ultimo giro il gruppo rinveniva su di loro grazie un'azione di Francesco Tessiore, capace di «tirare» a circa 60 km/h e a riportare la situazione di gruppo compatto proprio negli ultimi chilometri.

Angelo Maruca ha vinto la gara a Fénis

Dopo questa «sparata», Francesco Tessiore cedeva, mentre Maruca, con un allungo prepotente sullo strappo di Nus, faceva la differenza e andava a vincere in 58'01'' alla media 41,367 km/h. A circa 10'', si è piazzato Fausto Tessiore (Pedale Canavesano) che ha regolato il grosso gruppo; al posto Bruno Raia (Team Cicli La Telsi). Tra i valdostani, 7° Roberto Menegazzi (Dbr Benato), 8° Guido Zanetti (Gs Nus-Fénis), 9° Ferruccio Baudin (Gal Sport L'Ecureuil) e 10° Diego Prot (Nus-Fénis).

Nelle varie categorie, Italo Gotta è imposto nei super gentlemen, Vigilio Berti (Azimut Mondialpoli) nei gentlemen, Flavio Manavello (Cicli Rivarolo) nei veterani. L'unica donna in gara è stata Claudia Titolo (Vc Courmayeur), giunta in 37ª posizione.

«Sono molto soddisfatto della - dice Natale Dodaro, presidente Udace -. La partecipazione è stata superiore alle previsioni, considerato che era una gara serale. Visto il comportamento dei corridori, la formula mi sembra quella giusta». Il prossimo appuntamento è per il 4 giugno, per la 2ª prova (sulle programma) sullo stesso circuito, con 6 giri per un totale di 48 km.

Lunardi

OLIO CUORE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus). Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Ingaggi a tempo determinato, ma il disservizio continuerà nella prossima settimana

Scandalo poste, arrivano i mille

Annunciata l'assunzione dei portalettere

Mille assunzioni a tempo determinato (tre mesi) alle Poste per fronteggiare il caso-Torino. Lo ha annunciato ieri il direttore generale delle Poste, Cesare Vaciago. Ma almeno fino al 21 maggio - giorno dell'incontro tra il direttore di filiale, Salvatore Cocchiaro, e i sindacati di categoria - la situazione di crisi non cambierà. Continueranno a esserci ritardi nelle consegne, soprattutto di stampe e periodici, e continuerà il blocco degli straordinari deciso dal sindacato. Il convegno di ieri, svoltosi nella sede della Camera del lavoro in via Pedrotti, ha costituito un'altra tappe dell'ormai lunga discussione sul futuro delle Poste. La relazione dell'amministratore delegato Corrado Passera (che non ha potuto essere presente al convegno) letta dal direttore Vaciago, ha dato una parziale e temporanea risposta ai problemi strutturali di un colosso che soffre il peso degli anni e la vetustà degli strumenti a disposizione. L'acqua fresca di mille assunzioni a tempo determinato a Torino servirà a smaltire gli arretrati, ma non risolverà il problema di fondo di una carenza storica d'un servizio che - insieme con quello della Grecia - è l'unico in Europa a essere in passivo.

Gli effetti positivi delle nuove assunzioni tarderanno a farsi sentire mentre continueranno a esserci ritardi nelle consegne, soprattutto di stampe e periodici, e continuerà il blocco degli straordinari deciso dal sindacato

Alcuni passaggi della relazione di Passera, condita da considerazioni a braccio di Vaciago, sono stati applauditi. E è certo che i sindacati a questo punto non potranno fare a meno di trarre due conclusioni: a) è finito il tempo dei privilegi, b) è arrivato il tempo di modificare il modo di lavorare. Per questo le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil hanno condiviso nella sostanza la relazione dei vertici delle Poste, ma hanno criticato il governo che a novembre del '97 aveva promesso un protocollo d'intesa sul modo di gestione del servizio, promessa finora rimasta tale. Lorenzo Galbiati, segretario della Slp-Cisl, non ha potuto fare a meno di affermare che «se si pensa di sostituire un'occupazione, vera o presunta che sia stata, con un'altra occupazione, vera o presunta che ci sarà, ebbene la strada è sbagliata». Tradotto vuol dire: tutti accusano la Cisl di aver avuto un ruolo predominante nelle Poste, non vorremmo ora che democratici di sinistra e Cgil assumessero lo stesso ruolo predominante.

Paolo Tullo, segretario nazionale della Uil-Post: «Chiediamo al governo di applicare il protocollo d'intesa che ci aveva promesso». E per Pina Cantri, segretario nazionale della Slc-Cgil, «non è vero che i sindacati siano riottosi alle riorganizzazioni». Insomma, buone intenzioni, avvertimenti e messaggi di pace. Del resto era stato lo stesso Vaciago a tirare le orecchie ai sindacati dalla tribuna: «Bravi, continuate a fare polemiche tra di voi e a farle pubblicare sui giornali. Di questo passo arriveremo a celebrare il nostro funerale». E le polemiche non terminano. La Slc-Cgil di Torino attacca la dirigenza locale. Per Fulvio Ferrario la colpa dei disservizi di questi giorni è «della dirigenza che con i vecchi sistemi di consociativismo ha bloccato l'azienda. Occorre uscire da questa logica». Nino Scianna lancia messaggi : «Speriamo che questa vertenza si concluda al più presto in maniera positiva in modo da consentire di recuperare i rapporti tra cittadini e lavoratori».

Ad ogni modo la situazione rimane difficile. Per quanto riguarda Torino, la giornata di giovedì potrebbe essere decisiva: i sindacati e direzione di filiale si troveranno d'accordo, le mille assunzioni trimestrali potranno essere operative e quindi le tonnellate di arretrati potranno essere smaltiti. Se rappresentanti dei sindacati e direzioni locali non si accorderanno, la direzione delle Poste fa sapere che ci sarà un incontro a livello nazionale a Roma tra ente e sindacati lunedì 25 maggio che deciderà comunque la dislocazione delle assunzioni a tempo determinato nelle varie realtà locali. Le trentamila famiglie torinesi in attesa di lettere, stampe e periodici dovranno pertanto pazientare ancora 8-9 giorni.

Enzo

Notte di terrore a San Maurizio Canavese: padre, madre e figlio rischiano di morire

Massacrati in casa dai ladri slavi

Erano in tre, fuggono con un bottino di 250 mila lire

SAN MAURIZIO. Hanno rischiato di morire per aver sorpreso tre ladri che svaligiavano la loro casa. Cinque minuti di terrore una camera e l'altra, una sequenza da thriller girato la notte scorsa nella villa della famiglia Cubito a San Maurizio Canavese: il figlio maggiore Alessandro colpito al costato con un punteruolo è accasciato in una pozza di sangue, la madre Augusta Zorzi con il braccio fratturato da un colpo di forcone e il padre preso a sprangate con sbarra di metallo. E alla fine i ladri che fuggono con appena 250 mila lire in mezzo ai prati a Luigi Cubito che carica suo figlio in auto ed inizia una disperata verso l'ospedale di Ciriè. Nella casa di via Biella al numero 1, la mattina dopo è ancora tutto sotto sopra. Luigi Cubito, 50 anni, addetto alla manutenzione degli impianti della Filtrauto di Sant'Antonino di Susa, sta finendo di ripulire le macchie lasciate dai circa due litri di sangue che il maggiore dei figli ha perso ovunque. Rivede i flash di terrore della notte appena passata quando i tre ladri intorno all'una e mezzo, dopo addormentato il con un boccone-sonnifero, si infilati nel soggiorno. «Io e mia moglie dormendo - ricorda -, appena abbiamo aperto gli occhi cominciato il finimondo». I malviventi sono agguerriti, quasi feroci, uno brandisce una sbarra in metallo e colpisce l'uomo, l'altro con forcone infilza e rompe il braccio destro di Augusta Zorzi, 49 anni, impiegata negli stabilimenti Saiag di Ciriè. «Ho sentito mio padre gridare, soffre cuore, temevo per un malore improvviso - dice Alessandro -. Appena ho cercato di scendere dal letto, davanti a me si è parata una persona il berretto calato fino agli occhi che impugnava pun'eruolo, mi ha intimato qualcosa con un accento slavo e io non ho capito». Il ragazzo è sconvolto, ma non reagisce e prudentemente alza le mani. Implora: «Prendete quello che volete ma per favore uccidetemi».

La risposta arriva con una stilettata poco sopra il costato sinistro, la lama passa ad un pelo dall'aorta e il giovane comincia a perdere molto sangue. Poi viene colpito una seconda volta volto con il forcone. Intanto i banditi, che hanno chiuso nella sua cameretta Marco Matteo, il figlio minore di 11 anni, frugano dappertutto, arraffano il portafoglio della donna e un telefonino cellulare che poi abbandoneranno durante fuga. «Quando entrato nella camera di Alessandro ho pensato che non ci fosse più nulla da fare - racconta l'operaio -. La sua maglietta bianca diventata gue. L'ho caricato in e a tutta velocità ho raggiunto il pronto soc-

Poco dopo arriva anche la mamma, che nonostante braccio ferito trova la forza di mettersi al volante, e le gazzelle dei carabinieri di Venaria.

[g. gia.]

INCIDENTE

Scontro con mezzo di dializzati

Un giovane di 17 anni, Salvatore P., al volante una Uno rubata, si è scontrato ieri pomeriggio contro un'ambulanza che trasportava al Giovanni Bosco tre anziani dializzati. Subito dopo l'incidente, il ragazzo ha tentato la fuga a piedi, ma è stato inseguito, bloccato e consegnato alla polizia dall'autista dell'ambulanza. L'incidente è accaduto in via Cardinal Massaia verso le 17. I tre pazienti dializzati sono rimasti contusi e hanno accusato un lieve stato choc. Il rapporto parla anche ferite non gravi alla barelliera. Racconta Michele Salvato, l'autista dell'ambulanza: «Quella Uno era ferma bordo strada. Improvvisamente ha fatto retromarcia e ci è addosso. Il guidatore ha tentato di fuggire accelerando, ma rimasto bloccato tra noi e il marciapiede. Così ha tentato due o tre volte la retromarcia, venendoci di addosso: ma alla fine non ha avuto scampo».

Ragazzi in aula

In Regione le leggi «under 18»

E alla fine anche gli studenti-consiglieri si dividono. Nessuno tro di matrice politica ma un differente sentire sull'opportunità di punire il «minore trovato a consumare e/o in possesso di sigarette, tabacchi e simili cui verrà comminata una multa proporzionata alla quantità di merce in possesso». Era questo il punto centrale della proposta di legge presentata dagli allievi della 1 A del liceo scientifico Ferrari di Borgosesia, improntata a chiari intenti proibizionistici motivati dalla volontà di abbassare d'alta percentuale di morti premature». Ma sul testo non c'è stato accordo. Via libera, invece, all'introduzione del patrimonio culturale locale nei piani di studio (II B dello scientifico Ancina di Fossano) e sull'apertura dei tri sociali per giovani (I G del Magistrale Tornielli di Novara).

La discussione si è svolta ieri mattina in Consiglio regionale. Protagonisti settanta allievi delle scuole superiori del Piemonte convocati a Palazzo Lascaris nell'ambito dell'iniziativa «ragazzi in aula», svoltasi in contemporaneamente alla Camera dei Deputati e negli altri 19 Consigli regionali. Così gli studenti della IV B del Liceo Piana di Alessandria chiedono d'introduzione di due settimanali di educazione sessuale». Gli studenti della classe II ragioneria dell'Itc Collegio San Giorgio di Novi Ligure vogliono invece «ridimensionare il numero dei parlamentari». Norme più duro di quelle decise dagli adulti sono anche previste in materia carceraria; così gli allievi della V ginnasio del Mellerio Rosmini di Domodossola chiedono che non vengano «concessi permessi premio durante tutto il periodo di detenzione» mentre la I A del professionale Sella di Asti chiede «utilizzare i detenuti ad attività di dissodamento, coltivazione e rimboschimento». Tra le altre proposte legge presentate quella della II D dell'Itc Einaudi di Alba che prevede che «ogni cittadino italiano all'atto della nascita sia automaticamente donatore. I genitori possono negare il consenso». E regolamentare prostituzione (classe Liceo Santa Giovanna Antida di Vercelli). La V A del Del Liceo Fermi di Aroma chiede l'introduzione della Musicologia nelle superiori; la I D dell'Itc Mossotti di propone modificare i testi scolastici; la II B del Magistrale Europa Unita Chivasso punta a «prevenire e sanzionare il vandalismo nelle scuole» e la I A del liceo Vittoria di Torino vuole «realizzare la parità scolastica». **[m. tr.]**

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il castello di Vogogna «riaperto»

DOMODOSSOLA. Il Presidente del Senato, Nicola Mancino, è intervenuto ieri alla cerimonia di riapertura del castello visconteo di Vogogna, ristrutturato con i fondi della Regione Piemonte e dell'Unione Europea. Il recupero dell'antica fortezza stato avviato nel 1990 con un primo intervento che aveva salvato dalla rovina quella preziosa testimonianza medioevale. Ora l'amministrazione comunale di Vogogna vorrebbe farne un centro multimediale accoglienza turistica e documentazione storica. Nel suo discorso alla presenza Mancino, il sindaco di Vogogna Enrico Borghi del partito popolare ha toccato il delicato tema delle riforme istituzionali, provocando la del deputato di An Marco Zacchera che ha abbandonato polemicamente la cerimonia.

Mercato e luna park convivenza difficile

BIELLA. L'arrivo luna park ha rotto la tregua tra mercato e Palazzo Oropa e per ricucire lo strappo gli ambulanti chiedono immediati provvedimenti per «alleggerire» il peso dei caravan dei giostrai attorno a piazza Falcone. L'ultimatum scade domani mattina e l'accordo non sarà stato raggiunto, gli ambulanti marceranno con i camion sulle rotonde. Ieri la situazione era però migliorata rispetto a giovedì

Compagnia Acqui inaugurata sede

ACQUI Il generale Franco Romano, comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta, è intervenuto ieri all'inaugurazione della nuova sede della Compagnia dei carabinieri di Acqui Terme in piazza generale Sanfront. Presente, tra gli altri, il prefetto Federico Quinto e il comandante provinciale di Alessandria, col. Tornabene. La si è conclusa con un concerto della fanfara dell'Arma.

superstizione in passerella

VERCELLI. Interessante fuori-programma, oggi, alla Rassegna del libro umoristico della satira. Verso le 16,30, in piazza Cavour, ci saranno gli artisti che hanno partecipato alla mostra «Ironia sulla sorte: sopravviverà la superstizione al 2000?».

Ecco il lungo elenco dei «performers»: Giuliano, Fremura, Bozzetto, Vauro, Altan (nella foto), Biassoni, Cavandoli, Passepartout, Squillante, Origone, Aloi, Sorcinelli, Bruna, Superbi, Isca, Soria, Francioso, Palex, Contemori, Bortolotti, Cattoni, Chiostri, D'Alfonso, Lomonaco, Mellana, Sajini, Saint Pierre, Sorcinelli, Milko, Mairano, Donarelli, Bernardi e Amedeo.

Sarà un happening - interamente gratuito - con gli spettatori caricaturati, la piazza immortalata nelle vignette, gli intrattenimenti humour, la lettura di brani comici.

Incidenti, Liguria al secondo posto

GENOVA. La Liguria è al secondo posto per la frequenza degli incidenti stradali, ma scivola al terz'ultimo per quanto riguarda il numero morti. E' il risultato di una indagine nazionale condotta dall'Aci nell'ambito della «Campagna europea sulla sicurezza». I dati Istat del 1996 stati elaborati considerando la popolazione, le auto circolanti e l'estensione della rete stradale e autostradale ligure.

ambientali

ALESSANDRIA. Striscioni e corteo ieri mattina davanti a Palazzo di giustizia: i Comitati della Fraschetta (ampia area tra la città, Novi e Tortona) hanno depositato in procura un esposto per far aprire un'inchiesta sul rischio ambientale nella zona. Nella Fraschetta si trovano grandi industrie, l'ex Fabbricazioni Nucleari (dov'è ancora stoccato materiale radioattivo) e la discarica di Alessandria, ora chiusa.

Rapallo a Carlo la onoraria

RAPALLO. Il sindaco Rapallo Roberto Bagnasco ha assegnato ieri pomeriggio all'auditorium delle Clarisse la cittadinanza onoraria per meriti culturali a Carlo (nella foto). Nato a Sestri Levante 87 anni fa, Bo, critico letterario e saggista, ha svolto un'intensa attività letteraria e universitaria. Dal 1944 ricopre l'incarico di rettore dell'Università Urbino; nel è stato nominato senatore a vita. Il riconoscimento è stato assegnato durante la cerimonia conclusiva della 14ª edizione del premio Rapallo-Carige per la donna scrittrice. Assente il critico, la cittadinanza è stata ritirata dal nipote Vittorio. Carlo Bo, ieri indisposto, dal primo anno presiede la giuria dei critici che seleziona i volumi che partecipano al premio. «Bo - ha detto Bagnasco - è particolarmente legato alla nostra città grazie all'impegno nel premio donna scrittrice».

Albenga, difende l'ospedale

ALBENGA. Quattromila persone hanno sfilato venerdì sera con una fiaccola in mano per difendere il reparto di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria del Santa Maria di Misericordia Albenga. Assieme ai cittadini è sceso anche vescovo Mario Oliveri. Il reparto, chiuso dalla Regione Liguria, è stato pato all'ospedale Santa Corona Pietra Ligure con molti disagi per il comprensorio turistico Albenganese-Alassino.

La gestione Casinò finisce in Parlamento

ST-VINCENT. I deputati Ostillio, Nocera, Fabris, Angeloni, Manzioni e Di Nardo (eletti per il Ccd e ora vicini all'Udr), hanno presentato un'interrogazione parlamentare che mette in discussione la competenza della Regione Valle d'Aosta legiferare sulla gestione Casinò di St-Vincent. I parlamentari sollevano perplessità sulla posizione del commissario straordinario Ernesto Ramojno e ipotizzano una serie irregolarità.

Le pubblicazioni della show girl Paola Barale

FOSSANO. Paola Barale (nella foto) si sposa. Ieri, nella bacheca del Municipio, sono state affisse le pubblicazioni di matrimonio della famosa show girl di «Buona domenica», nata e cresciuta a Fossano. A portarla all'altare, il 20 giugno, sarà Gianni Sperti, un ballerino conosciuto in «tv».

Ecco il testo della pubblicazione: «Barale Paola, nubile, nata a Fossano il 28 aprile '67», sposerà «Sperti Giovanni nato a Manduria il 12 aprile '73, residente a Polisano, provincia di Taranto». Annunci a Fossano, ma non il matrimonio. Per i fiori d'arancio la show girl tornerà nella città natale, la cerimonia è in programma a Ro- Le notizie - come accade per i vip - però coperte dal più stretto riserbo e quello che si sa è sfuggito alla sorella Gabriella e alla mamma Carla, entusiaste delle nozze.

LA SETTIMANA

Birra e crocchette con cime di luppolo

Ha sempre sità di sapere se si può fare la birra in casa, in "produzione propria a base di luppolo"» scrive Violetta G. di Torino. E aggiunge: «Mio marito Giangiacomo dice che è impossibile, ma io sono testarda e poiché so dove trovare il luppolo sarei pronta a tentare. E se si potesse fare la birra in casa, ci sono ricette per usare il luppolo?».

La risposta è nel secondo libro di Bianca delle conserve, o meglio Bianca Rosa Gremmo Zumaglini, dal titolo ricette con erbe e fiori» (Edizioni Leone & Griffa, 13814 Pollone (Biella), via P. G. Frassati 164, (telefono 015-61696) che esce in questi giorni nelle librerie.

Anzitutto, qualche notizia sul luppolo. Spiega Bianca: «E' noto con tanti altri nomi, ad esempio luvertin, lavartin, vertis, liverti, bruscandoli; appartiene alla famiglia delle Cannabacee. E' una pianta perenne, rampicante. I teneri germogli primaverili vengono usati in minestre, frittate o consumati asparagi selvatici dopo averli fatti bollire, cambiando l'acqua due volta per toglierne il gusto aspro».

La ricetta della birra è facile: «Bollire in mezzo litro di acqua due cucchiai di orzo e due cucchiai di coni di luppolo. Lasciare riposare, poi filtrare panno fitto; aggiungere un cucchiaio zucchero e lasciare riposo in luogo fresco per 10 giorni. Ricordare che non si conserva a lungo».

Ed altra ricetta. Risotto con luppolo: «Tritare una cipollina e farla appassire nel burro, aggiungere bella manciata di cime di luppolo ben lavate e tritate grossolanamente e farle rosolare. Versare g riso, tostare per due minuti mescolando; irrorare con un bicchiere di vino bianco secco, lasciar sfumare, poi allungare brodo bollente e completare la cottura. Salare, mantecare con una noce di burro e servire con parmigiano grattugiato.

Crocchette luppolo. Lavare 250 g cime di luppolo, due o tre patatine novelle, una carotina, un piccolo cipollotto, un pugnetto di punte di ortiche o di spinaci, qualche foglia di sedano. Lessare tutte le verdure a vapore, sgocciolare, ridurre a purea. Sciogliere pochissimo burro in padella, mettervi la purea con un bichiere di panna freschissima, salare, scaldare, togliere dal fuoco, incorporare due cucchiai parmigiano grattugiato, 1-2 uova ben sbattute e con profumo di cannella. Formare crocchette, velarle in farina bianca, rosolare in olio.

Luppolo alla di gorgonzola. Lavare bene dodici manciatine di cime di luppolo, cuocerle brevemente a vapore, lasciar asciugare. Sciogliere a bagnomaria una fetta di burro con 300 g gorgonzola a pezzetti mescolando con un cucchiaio di legno, incorporare tuorli d'uovo e del parmigiano grattugiato, salare e pepare, e appena riprende il bollore togliere dal fuoco. Disporre i mazzetti di luppolo fette speck (in tutto dodici), arrotolarle a spirale in modo che le cime restino ben avvolte. Adagiare gli involtini in una pirofila imburrata, sopra la crema, cospargere con parmigiano e fiocchetti di burro. Gratinare in forno per pochi minuti.

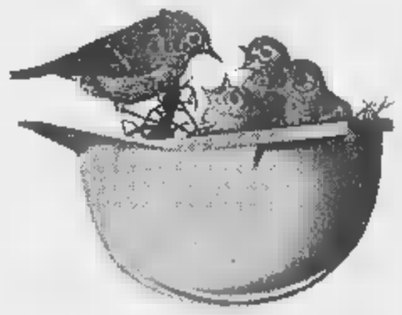
Torta di patate «asparagi selvatici»: «Scongelare confezione di pasta sfoglia. Pelare, lavare, asciugare 400 g di patate a pasta dura. Lavare 350 g di "asparagi selvatici"; tritare cipollina e erbe aromatiche (rosmarino, timo, una foglia angelica) e unire a 100 g di pancetta magra affettata e tagliata a striscioline. Ungere una tortiera, stendere i due terzi della pasta coprendo i bordi; stendere a raggiera le patate, salare e pepare, infiocchettare con burro, con le erbe, unire una foglia di lauro tagliata a metà. Appoggiare gli asparagi selvatici, salare e cospargere con parmigiano grattugiato. Irrorare con 100 g di panna, coprire con un secondo disco di pasta chiudendo bene attorno. Punzecchiare la superficie con i rebbi di una forchetta, pennellare tuorlo, cuocere in forno già a 200° per 35-40 minuti.

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

E' IL MOMENTO DI RIFARE IL NIDO



Oggi ristrutturare la tua casa conviene:
con gli incentivi dello Stato risparmi fino al 41%

SCEGLI L'IMPRESA GIUSTA, SCEGLI UN'IMPRESA ANCE

Ecco le imprese che ti assicurano qualità, tempi certi e mutui a tassi vantaggiosi:

- **AMELIO GEOM. PINO** Costruzioni Edili - Via Roma, 50 - 14030 Grana (AT) - Tel. 0141/92690 - Fax: 0141/63671
- **BERTALERO di BERTALERO F.SCO & C. S.a.s.** - Via Acqui, 44 - 14046 Mombaruzzo (AT) - Tel. 0141/77077
- **BIAMINO CAV.** [illegible] **FIGLI S.r.l.** - Corso Torino, 351 - 14100 Asti - Tel. 0141/216775 - Fax: 0141/216777
- **CO.ED.** [illegible] **VAI** [illegible] **& C. S.n.c.** - Via E. Liprandi, 7 - 14023 Cocconato (AT) - Tel. 0141/907696 - Fax: 0141/907696
- **C.R.E.U.M.A. S.r.l.** - Via S. Rocco, 41 - 14018 Villafranca (AT) - Tel. 0141/943016 - Fax: 0141/943786
- **D.R.C. S.r.l. Costruzioni Generali** - Viale Risorgimento, 215 - 14053 Canelli (AT) - Tel. 0141/831690 - Fax: 0141/831690
- **EDIL.CO.** [illegible] **COTTO ARCH. SECONDO & C. S.a.s.** - Via Comentina, 28 - 14100 Asti - Tel. 0141/532148 - Fax: 0141/532148
- **FA.RE. S.a.s.** [illegible] **FASOLIS** [illegible] **C. S.a.s.** - Corso Torino, 124 - 14100 Asti - Tel. 0141/215623 - Fax: 0141/410197
- **GALLO** [illegible] **S.a.s.** [illegible] **GALLO LEANDRO & C.** - Via Leopardi, 19 - 14100 Asti - Tel. 0141/595219 - Fax: 0141/530977
- **I.E.F.I. S.r.l.** - Via Roma, 43 - 14042 Calamandrana (AT) - Tel. 0141/75123 - Fax: 0141/75123
- **Impresa Costruzioni** [illegible] **S.n.c. di** [illegible] **BOFFANO** [illegible] **BOANO** - Corso Dante, 74 - 14100 Asti - Tel. 0141/217903 - Fax: 0141/217903
- [illegible] **S.r.l.** - S.S. 10 To-Ge, 6 - 14018 Villafranca (AT) - Tel. 0141/943472 - Fax: 0141/943472
- **MASCARINO COSTRUZIO** [illegible] **S.a.s. di** [illegible] **CLAUDIO & C.** - Via Goito, 10 - 14100 Asti - Tel. 0141/557014 - Fax: 0141/557015
- **MASCARINO F.LLI ALBERTO & LUCIANO S.a.s.** - Via Isnardi, 16 - 14100 Asti - Tel. 0141/595168 - Fax: 0141/595168
- **MASSARI GEOM. GIULIO** - Via Alba, 111 - 14053 Canelli (AT) - Tel. 0141/823750
- **MOMBELLARDO FILIPPO Impresa Costruz. Edili di MOMBELLARDO R. & C. S.n.c.** - Strada Madonna Sorine Levante, 4 - 14036 Moncalvo (AT) - Tel. 0141/917463
- **MOVITER S.r.l.** - Frazione S. Marzanotto, 237 - 14050 Asti - Tel. 0141/598003 - Fax: 0141/598688
- [illegible] **S.r.l.** - Strada Castagnazza, 3 - 14040 Castel Rocchero (AT) - Tel. 0141/860222 - Fax: 0141/860276
- **NEBIOLO GIOVANNI & C. S.a.s.** - Corso Milano, [illegible] - 14100 Asti - Tel. 0141/593329 - Fax: 0141/[illegible]
- [illegible] **di PIACENZA G.M.** [illegible] **C. S.n.c.** - Via S. Agata, 37 - 14045 Incisa Scapaccino (AT) - Tel. 0141/74095 - Fax: 0141/74095
- **RUSCALLA RENATO S.p.A.** - Via Provenzale, 16 - 14100 Asti - Tel. 0141/530336 - Fax: 0141/557394
- [illegible] **SAVERIO** - Via M. Tacca, 112 14049 Nizza Mont.to (AT) - Tel. 0141/721934 - Fax: 0141/721934
- **SCASSA GEOM. MARIO** - Via Balbo, 45 - 14100 Asti - Tel. 0141/592568 - Fax: 0141/532824
- [illegible] [illegible] **TRALLI** [illegible] - Via Conte Verde, 95 - 14100 Asti - Tel. 0141/218535 - Fax: 0141/594144
- **VERRI di VERRI BRUNO** [illegible] **C. S.n.c.** - Piazza Garibaldi, 55 - 14049 Nizza M. - Tel. 0141/721294 - Fax: 0141/721294
- **VIAR COS** [illegible] **S.r.l.** - Località Rilate, [illegible] - 14100 Asti - Tel. 0141/218775 - Fax: 0141/214715

HACCP NEL SETTORE DEI MOLINI E PRATICHE PER L'EXPORT DELLE FARINE

Incontro all'Unione Industriale della Provincia di Asti

Il 28 aprile u.s. l'Unione Industriale della Provincia di Asti e l'Associazione Industriali Mugnai e Pastai d'Italia - ITALMOPA - hanno incontrato i molini piemontesi per discutere dei problemi del settore.
In particolare è stato posto l'accento su due tipi di problematiche: l'applicazione del [illegible] HACCP nelle aziende molitorie e le procedure per l'importazione dei cereali e l'esportazione delle farine.
Sul primo argomento, che coinvolge tutta la filiera agroalimentare, i funzionari dell'organizzazione di categoria hanno illustrato gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 26 maggio [illegible] n. 155 a carico del settore molitorio.
In particolare [illegible] individuati i potenziali fattori di contaminazione nel processo molitorio, le [illegible] di rischio del processo [illegible] macinazione, l'individuazione dei potenziali punti a rischio e punti critici di [illegible]ntrollo nel processo di macinazione.
Il [illegible] doveva costruirsi un apposito manuale contenente tutte le informazioni concernenti i rischi e i pericoli di contaminazione che possono arrecare un danno al consumatore e le procedure utilizzate per l'eliminazione del rischio.
L'altro interessante argomento trattato ha riguardato il regime [illegible] sottoposto [illegible] internazionale dei cereali e [illegible] farine.
Sono [illegible] illustrati [illegible] funzionari Italmopa i meccanismi che regolano [illegible] procedure di importazione [illegible] esportazione, nonché il pagamento delle restituzioni all'esportazione. In fase di dibattito [illegible] i partecipanti sono stati analizzati altri problemi interessanti il settore molitorio.

La sala conferenze dell'Unione Industriale gremita di partecipanti.

VIVA L'EURO ma perché? Risposte [illegible] [illegible]uni interrogativi

Ma [illegible] proprio necessaria l'Unio[illegible] monetaria?
L'Unione monetaria è il coronamento indispensabile del mercato unico. La [illegible] unica realizza definitivamente l'obiettivo della libera circolazione delle merci, dei capitali e dei cittadini, come e più della caduta delle frontiere. Basta pensare a [illegible] significa il dollaro sui mercati mondiali. Da una parte [illegible] introduzione porta [illegible] sé enormi risparmi nelle transazioni economiche e rende più immediato il confronto [illegible] prezzi. Dall'altra [illegible] è il simbolo di un'identità [illegible] dei Paesi dell'Unione europea, [illegible] delle tappe [illegible] superamento dei nazionalismi che hanno insanguinato questo secolo.

Quale sarà il valore dell'Euro [illegible] lire?
Si potrà calcolare con esattezza solo quando sarà irrevocabilmente fissato il tasso di cambio, alla fine [illegible] quest'anno. In ogni caso il [illegible] valore sarà molto vicino a quello dell'Ecu, che oggi equivale [illegible] 1.950/1.960 lire. A [illegible] è già stato deciso soltanto di fissare la parità bilaterali delle monete, vale a dire che i cambi non potranno [illegible] oscillare più neanche nei limiti ristretti previsti dallo Sme.

Quali sono i cambiamenti cui vanno incontro i consumatori?
[illegible]li italiani dovranno prima di tutto familiarizzarsi con i centesimi, dato che vi saranno monete da 1, 2, 5, 10, 20 e 50 centesimi, oltre che [illegible] 1 e 2 Euro.
Per [illegible] [illegible] saranno i problemi derivati dagli arrotondamenti, visto che i tassi di conversione potranno [illegible] comprendere fino a 6 cifre decimali e dovranno essere ridotti a due quelli dopo la virgola.
Le regole sono state ben definite (se il terzo decimale è compreso tra [illegible] [illegible] 9 l'arrotondamento avverrà al centesimo superiore, se è compreso tra 0 e 4 [illegible] quello inferiore) ma, [illegible] non saranno bene [illegible] vate, [illegible] temo che vi saranno effetti speculativi e tendenze inflazionistiche.
Uno dei modi con cui si potrà ovviare a questi rischi è la doppia indicazione dei prezzi delle [illegible] da parte dei commercianti.

Anche le imprese si trovano [illegible] dover affrontare pesanti mutamenti?
L'introduzione della moneta unica rappresenta un onere e nello stesso [illegible] tempo un'opportunità per le imprese. Un onere, perché queste [illegible] chiamate a sostenere dei costi (per l'adeguamento [illegible] sistema informatico, [illegible] formazione del personale [illegible] l'informazione per i clienti) e [illegible] operare importanti cambiamenti nella propria organizzazione. [illegible] [illegible] anche un'opportunità per i vantaggi che porta con sé: la nascita [illegible] un grande [illegible]to con maggiore spessore e liquidità; la semplificazione degli scambi [illegible] degli investimenti; [illegible] semplificazione della contabilità interna; [illegible] concorrenza basata sempre [illegible] più [illegible] qualità dei be[illegible] e dei [illegible].

Quali scelte dovranno fare?
Dal [illegible] al 2002 [illegible] aziende potranno stabilire quale approccio adottare per la transizione, cioè se usare subito l'Euro come moneta. Esse devono tenere presente che l'orientamento italiano è l'opzione [illegible]e: le società avranno il diritto di redigere [illegible] contabilità, presen[illegible] le dichiarazioni fiscali ed effettuare i pagamenti in Euro o in valuta nazionale a partire [illegible] '99. Così come potranno emettere nella moneta [illegible] azioni, obbligazioni e altri strumenti finanziari.

Quali [illegible] [illegible] conseguenze per i risparmiatori?
I mercati dei capitali passeranno alle quotazioni in Euro e gli investitori vedranno i loro risparmi convertiti secondo la parità fissata. Ma potranno passare gli ordini alla Borsa ancora nella moneta nazionale. In ogni caso bisogna tenere presente che [illegible] stato fissato il principio della "continuità dei contratti" che restano validi anche se [illegible] denominati in lire e scadono dopo l'introduzione dell'Euro. Per quanto riguarda le obbligazioni, nella ridenominazione dei titoli di Stato emessi prima del 1° gennaio 1999 si possono verificare valori frazionati. Le compravendite hanno però bisogno di un lotto minimo e [illegible] [illegible] cifra tonda. [illegible] detentore potrà tenerli fino alla scadenza o decidere di vendere la spezzatura negoziandola in contropartita con l'intermediario.

PROSSIMA APERTURA AD ASTI

C E F

CEF ITALIA S.R.L.
FORNITURE ELETTRICHE

[illegible] DI [illegible] E

[illegible]	CARPANETO	GEWISS	NORDEX	[illegible]	TEAFLEX
ALLEN BRADL[illegible]	ELETTRONICA DESSY	HAGER	OVA	SIDE	THEBEN
ARNO CANALI	ELICENT	ICEL	[illegible]	STS	URMET
ARC LUCE	FAESER	IME	[illegible]	SAIP	UNILUX
[illegible]	FEB	LUME	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BOCCHIOTTI	FIMP	LOMBARDO	PRISMA	SERAI	VIMAR
[illegible]	FINDER	LOGISTY	REER	SAREL	VORTICE
B-M	GEROS	MENVIER	ROYOVAC	SPRECHER	WEIDMULLER
COSMEC	GRAFOPLAST	NOVALUX	SYLVANIA	TICINO	ZUCCHINI

Ingrosso e dettaglio
Servizio rapido [illegible] banco
e consegna [illegible] domicilio

ORARIO CONTINUATO
ORE 8/18

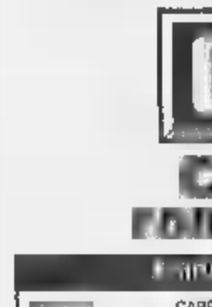
CAVO
INTERRUTTORI
CITOFONIA
[illegible]
FUSIBILI
[illegible]
[illegible]
[illegible]
LAMPADE
PILE
STRUMENTI

[illegible]

Via Monte Rainero, 12 - Asti (a 30 mt. da piazza 1° Maggio)
Tel. 0141/53.87.87 Fax 0141/53.87.96

[illegible]

Alba- Alessandria - Novara - Rivoli - Roletto (Pinerolo) - Biella - Casale - Cuneo
Savigliano - Settimo Torinese - Ivrea - Leinì - Moncalieri - Torino Nord - Torino Sud



cooplast s.n.c.

C.so Casale, 299 - Tel. [illegible] Fax (0141) 27.40.89
14100 ASTI

AVVOLGIBILI

PLASTICA
GANCIO [illegible] AVVOLGIBILI
ALLUMINIO

ACCIAIO
ANTISCASSO

COMANDI ELETTRICI
PORTE PIEGHEVOLI
ZANZARIERE

Cambia in meglio
scegli

TOP CARS

[illegible] Repetto O.,
Giacchero F. & C. S.n.c.

RIVENDITORE FORD IN ESCLUSIVA DI ZONA
VASTO ASSORTIMENTO DI MACCHINE NUOVE
E USATE DELLE MIGLIORI MARCHE
MEZZI COMMERCIALI E FUORISTRADA

NIZZA MONFERRATO (AT) - CORSO ASTI 179
Telefono 0141/701070

CALDIERI
E
PONTACOLONE
CONSULENTI
E ASSICURATORI
IN ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI

Domenica 17 Maggio 1998 — REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224 — AT 35

ELEZIONI AL COMUNE
CANDIDATI A SINDACO

Cantarelli: «La mia voce resta fuori dal coro»

Si conclude [illegible] Germano Cantarelli (nella foto) [illegible] serie di interviste ai cinque candidati a sindaco che il 24 maggio si presenteranno al giudizio degli elettori. Cantarelli, [illegible] anni, ex direttore dell'Ufficio del registro di Asti in pensione, ex consigliere comunale del pri, si presenta con la lista «Per Asti». Cavagnino A PAGINA 38

Per le ultime battute della campagna elettorale arrivano i leader nazionali

Sette giorni al voto, ecco i big

Domani Di Pietro e Bossi, giovedì Veltroni

ASTI. Ancora sei giorni per convincere gli indecisi: venerdì finisce la campagna elettorale, domenica si va alle urne per eleggere sindaco [illegible] Consiglio. Per [illegible] volata finale, [illegible]rdì sono stati [illegible] Asti Marini e Fini] gli schieramenti fanno scendere in campo i big nazionali. Domani, dalle 15 alle 17 è atteso Antonio Di Pietro, che porta [illegible] Asti [illegible] campagna [illegible] favore del referendum per abolire la quota proporzionale. I banchetti [illegible] via Garibaldi [illegible] in corso Alfieri (davanti al teatro): a fianco del senatore, alcuni candidati della lista «Democratici per l'Ulivo» e Antonio Fassone. La stessa lista, in serata alle 21 in Provincia presenta il programma con il deputato Massimo Scalia, [illegible] il consigliere regionale Pasquale Cavaliere dei Verdi.

Sempre domani, alle 21, in piazza san Secondo fa tappa la «marcia [illegible] patto fra padani», guidata dal leader della Lega Nord Umberto Bossi. Il senatur, preceduto da [illegible] camper [illegible] accompagnato da Domenico Comino, interviene a sostegno del candidato Guido Bonino: in piazza saranno allestiti anche i gazebo delle varie associazioni («donne padane», «padani all'estero» ecc.) nate attorno al Carroccio. Dopo il comizio, Bossi sarà a cena al Moro (Lungotanaro): la [illegible] è aperta a tutti, costo 40 mila.

Martedì il responsabile nazionale della Giustizia dei democratici di sinistra, Piero Folena, sarà a un dibattito alle 21 al Centro san Secondo. Nessun appuntamento per mercoledì, per evitare pericolose concorrenze con la finale Juventus-Real Madrid, e poi si riprende giovedì: il centro-sinistra schiera il vicepremier Walter Veltroni, mentre Forza Italia annuncia in serata Giovanni Marzano. Gran finale venerdì, quando si [illegible] Gianni Mattioli, Raffaele Costa, Giancarlo Pagliarini, Ersilia Salvato, Livia Turco. [f. la.]

A sinistra, il senatore **Antonio Di Pietro**, sarà domani pomeriggio ad Asti. [illegible] serata arriverà invece il leader della Lega Nord **Umberto Bossi** per un comizio in piazza san Secondo

VERSO IL 24 MAGGIO

La Lega fa un blitz. Gli incontri di oggi Mercoledì faccia-a-faccia tra i candidati

Il pubblico venerdì sera in piazza [illegible] Secondo [illegible] [illegible] di Gi[illegible] Fini

Dopo Pisa scelte nuove discariche. Il Consorzio: «Così risparmiamo [illegible] po'»

I rifiuti astigiani cambiano destinazione

Da giugno saranno smaltiti in Emilia e Lombardia

ASTI. I rifiuti dell'Astigiano cambiano destinazione: dal 1° giugno saranno smaltiti negli impianti di Lombardia ed Emilia Romagna. «Ad un prezzo ancora più basso [illegible] quanto paghiamo [illegible] alla discarica pisana [illegible] Chianni, dove conferiremo l'immondizia fino al 31 maggio» precisa il presidente del Consorzio astigiano, Silvano Roggero, che venerdì sera ha tenuto una conferenza stampa, affiancato dal direttore Flaviano Fracaro e Francesco Villata (consiglio di amministrazione).

Un «girotondo» dei rifiuti imposto dalla mancanza, per l'Astigiano, di una propria discarica. Mentre continuano le trattative con la Provincia di Cuneo per cercare di riportare la spazzatura entro i confini piemontesi, il Consorzio ha affidato il servizio alla ditta «Protezione territorio» di Milano.

«Rispetto all'offerta [illegible] mica fissata dalla g[illegible] d'appalto in 240 lire al chilo - indica Roggero - la società lombarda ha offerto [illegible] ribasso di oltre l'11%: 213 lire comprensive di trasporto, conferimento agli impianti e [illegible]. Oggi per Pisa paghiamo 235 lire: l'Amiat di Torino a gennaio ne [illegible] pretese 345».

«E' compresa nel prezzo indicato dalla "Protezione territorio" - aggiunge [illegible] presidente - anche la separazione dei rifiuti. Per la prima volta l'immondizia dell'Astigiano, prima di [illegible] smaltita, sarà selezionata: [illegible] materiale organico verrà diviso da quello [illegible] Un sistema che anticiperà quello che il Consorzio adotterà col futuro impianto di Valterza».

La separazione dei rifiuti avverrà alla stazione di transfert di località Pomenzone, dove affluisce giornalmente la spazzatura [illegible] dei centri della provincia per [illegible] caricata sui bilici ed «esportata» fuori regione.

Poi i resti «umidi» prenderanno una strada (Lombardia, in un impianto di compostaggio), quelli secchi un'altra (Emil[illegible] Romagna, discarica). «Così come prevedeva la gara d'appalto - indica Roggero - la "Protezione territorio" dovrà comunicare entro 10 giorni la localizzazione degli impianti autorizzati: per [illegible] l'indicazio[illegible] riguarda la regione che li accoglie». L'affidamento del servizio scadrà il 30 novembre (rinnovabile per altri 6 mesi).

Nel frattempo il Consorzio conta di assegnare entro un [illegible] i lavori di [illegible] dell'impianto di Valterza alla «Da[illegible] Servizi» di Milano (53,6 lire/kg. per il trattamento dei rifiuti, 95 per la selezione dei materiali destinati alla raccolta differenziata) e di indire la gara per il compostaggio, a [illegible] Damiano, entro i prossimi due.

Laura Nosenzo

[illegible] NUOVO SISTEMA [illegible]

Immondizia «selezionata»

Come funzionerà la separazione dell'immondizia (200 tonnellate al giorno, [illegible] punte fino a 350) alla stazione di transfert? «La Protezione territorio - indicano al Consorzio - collocherà un impianto mobile, dello stesso tipo di quelli usati nel Milanese durante l'emergenza rifiuti. La spazzatura passerà attraverso un trituratore, un vaglio rotante [illegible] una pressa». La separazione vera e propria avverrà nel vaglio, le cui pareti sono dotate di fori: «I rifiuti organici, di dimensioni più ridotte rispetto a quelli secchi - spiegano [illegible] Consorzio - passeranno attraverso i buchi, prendendo una strada diversa dal resto degli scarti». Sull'area lavoreranno cinque addetti della ditta. Quest'ultima, indicano al Consorzio, ha potuto praticare prezzi ribassati in confronto [illegible] quelli applicati [illegible] Chianni perchè i rifiuti trattati, rispetto a quelli non differenziati, vengono ritirati dagli impianti a costi inferiori. [l. n.]

Concede un set con la Sestese, Crema in A2

Volley: Biemmedue fallisce la promozione

Delusione sui volti della riserva Biemmedue. Da sinistra **Casalone Rolando** (seminascosto), **Cerri, Campaner e Aiello** (FOTO MORRA)

ASTI. Clamoroso verdetto del campo, ieri pomeriggio, nella sfida che valeva un campionato per la Biemmedue (volley B1). Il sestetto astigiano, pur battendo 3-1 (parziali di 10-15; 15-3; 15-8; 15-9) la Sestese, al Giobert, ha fallito l'obiettivo promozione. Fatale ai padroni di casa il primo set perso dopo un avvio disastroso. L'emozione ha giocato un brutto scherzo agli astigiani, che hanno lasciato così via libera per l'A2 ai grandi rivali del Crema, vittoriosi 3-0 a Lavagna. Le due formazioni hanno concluso appaiate [illegible] campionato, con lo stesso numero di set fatti e subiti. Decisivo il quoziente punti, favorevole ai lombardi. Rabbia e delusione tra gli astigiani. SERVIZI A PAGINA 43

OGGI. Florio è alle 10 al bar della Torretta, stasera nella palestra di Quarto.

Antonio Fassone dalle 16,30 è al circolo Torretta [illegible] poi [illegible] quello di corso Alba.

Guido Bonino dalle 10 è a Revignano, poi Variglie e nel pomeriggio [illegible] Valfea e alla festa di S. Maria Nuova.

DOMANI. Tra gli appuntamenti: Luigi Florio incontra le associazioni sportive alla parrocchia della Torretta. Alle 16,30 Fabrizio Brignolo (democratici di sinistra) si riunisce con gli insegnanti al Lis; nella stessa sede, alle 21, convegno su autonomie locali e federalismo fiscale con Giorgio Benvenuto. Il candidato Gianni Giaccone (An) alle 19,30 al bar Old River incontra i Comitati spontanei dei commercianti.

BLITZ DELLA [illegible] Venerdì [illegible] gruppo di leghisti ha stazionato nella zona dell'ex Avir per [illegible] raggiare la presenza di prostitute: «Obbiettivo raggiunto» ha dichiarato il segretario provinciale Fogliato.

[illegible] [illegible]. Ieri i candidati di Asti al centro hanno distribuito volantini sul traffico: «A sinistra [illegible] ci sono parcheggi - gui[illegible] a destra e vota al centro» lo slogan.

FACCIA-A-FACCIA. Mercoledì, alle 17,30, confronto tra i cinque candidati [illegible] sindaco al Centro San Secondo: sono Luigi Florio, Antonio Fassone, Guido Bonino, Germano Cantarelli [illegible] Giuseppe Reggio. L'iniziativa è stata pro[illegible] dal nostro quotidiano, in collaborazione con l'emittente astigiana Telesubalpina.

MUTUO per la CASA
RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO EDILIZIO
OGGI PARTICOLARMENTE CONVENIENTE ANCHE PER GLI INCENTIVI
CONCESSI DALLA LEGGE 27 DICEMBRE 1997, N° 449
(COLLEGATA ALLA FINANZIARIA '98)
78 sportelli sono a disposizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.
BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

PROMO - Asti

IL PARTNER FINANZIARIO CHE TI AIUTA A CRESCERE.

INTERVISTA

GERMANO CANTARELLI CANDIDATO A SINDACO

Un Cincinnato della politica: lascia la campagna e vuol tornare in municipio

«La mia voce è fuori dal coro»

L'alleanza con il «Cep». Ci saranno sorprese

«Ho frequentato per 20 anni il Comune Li conosco bene»

«Parcheggi decentrati? Provino loro con un sacco in spalla»

ASTI. Germano Cantarelli tira fuori una foto a colori: raffigura una cesta con una gatta e i suoi due micini: «E' la culla del partito repubblicano di Mombarone: siamo quattro gatti, me compreso». Incorreggibile questo capitano di lungo corso di palazzo municipale. Mentre plotoni di candidati si affannano e sudano per raschiare voti, lui invita a prenderla un po' sul ridere. «Ho compiuto venerdì 64 anni. Sono del segno del Toro e che toro» ammicca picchiando le nocche sul tavolo per dimostrare quanto è tosto questo rubicondo «Cincinnato» che, lasciata nel '94 la politica per la campagna di Mombarone, si appresta ad intraprendere il percorso inverso.

Germano Cantarelli proprio non la fa a lontano dal municipio.

Lo ammetto, un po' di ambizione ce l'ho, la conoscenza della macchina comunale anche, l'esperienza è tanta e poi basta guardarsi in giro.

In che senso?

In questa seconda repubblica il livello politico è quello che è. Quelle forme di degrado che avevano caratterizzato gli ultimi scorci della giunta Galvagno sono rimaste tutte. Un amministratore si improvvisa. Oggi s'ingoia tutto, non c'è umiltà, nessun approfondimento, ai politici interessa solo apparire.

E la campagna elettorale di oggi com'è rispetto a quelle degli anni passati?

C'è grande disaffezione da parte della gente; ma invece di coinvolgere i cittadini temi concreti, si vende la luna nel pozzo, ci si dilunga in cose non di competenza comunale o che lo sono solo in parte. Per un piccolo partito è molto faticosa la campagna elettorale; ripeto c'è disinteresse, ma anche tanta gente arrabbiata e questo potrebbe portare a risultati imprevedibili.

Allora è più divertente collezionare lauree. Lei sta per diventare dottore per la seconda volta.

Sì mi piace studiare all'università. Dopo la laurea in Legge, ho già dato esami a Scienze politiche a Genova. Ho preso cinque «30» di cui con lode, due 28, ma solo perchè stato interrogato dagli assistenti e un 27 perchè quel giorno ero un po' appannato. Ho approfondito anche il federalismo, ma quello vero mica le coglionate che ci stanno raccontando.

Com'è nata l'alleanza con Enzo Ceppani e la sua lista?

Il "Cep" mi ha chiamato e mi ha detto: noi non vogliamo andare con i comunisti e neppure con i fascisti; se ci dai una mano ti proponiamo come candidato sindaco. Ho accettato per cercare di portare in Consiglio voce allineata. E in fatto di voce scherzo, avrei potuto cantar l'opera.

Cantarelli ha frequentato per più di 20 anni il Comune. Che sa serve alla «macchina comunale» per funzionare meglio?

La struttura è rimasta com'era. Va riformata perchè c'è malcontento anche tra i dipendenti. Gli orari del pubblico non vanno, l'Urbanistica è aperta volte la settimana per due ogni volta, bisogna finalmente applicare la legge sulla trasparenza in modo serio. Altrimenti è inutile dire che si vuole andare verso il cittadino.

E il traffico?

Un quarto della popolazione abita nelle frazioni e lungo il perimetro città. Questa è gente che ha bisogno andare ad Asti per lavoro e acquisti, per fare la spesa. Che cose se ne fa dei parcheggi in periferia e dei bus navetta? L'ho detto al sindaco Bianchino: «Alberto, vieni con me quando devo comprare un sacco di mangime da 50 chili per le mie vacche. Lasciamo la macchina in periferia, compriamo il sacco, tu te lo carichi sulle spalle, prendiamo il bus navetta, tu scendi il sacco navetta e me lo metti sulla macchina. Io ti saluto e torno a Mombarone. Voglio un po' vedere se a te e tuoi piacciono ancora i posteggi decentrati».

E quindi si deve andare in città l'auto.

Oggi il traffico è caotico, ma Asti ha un sacco di parcheggi. Sono solo carenti in zona Nord, ma a Sud siamo serviti benissimo; non c'è nessun'altra città che possa vantare piazza Alfieri, Campo del Palio e la Colli di Felizzano. Poi dobbiamo andare a vedere quei 15, 20 anni di convenzioni stipulate con i privati, vedi parcheggio di via Crispi dietro il Monte dei Paschi di Siena, dimenticate dal Comune. Dopo valuteremo se sarà necessario investire miliardi in nuovi posteggi.

Si fa un gran parlare di recupero di vecchi edifici (ex Saffa, Casermone, Avir). Lei che è assessore cosa pensa di questa operazione?

Sono progetti che hanno radici lontane. Il problema è nella destinazione una volta ristrutturati. Tutti vogliono scaricarli ai privati, ma il privato non ci guadagna, li lascia stare dove sono. L'asta del Michelerio andata deserta: è il primo esempio di come questo genere di operazioni possa risultare fallimentare.

Altro è quello dell'ordine pubblico. Che ne pensa il candidato Cantarelli?

C'è una corsa a far uscire gli astigiani alla sera; vogliono farli andare a spasso a tutti i costi, ma Asti è una città che invecchia e i vecchi la vanno a dormire. Ci sono situazioni che danno noia, i nomadi, la prostituzione dell'Est e dell'Ovest. C'è stata molta inerzia da parte del Comune: cominci a rimettere il piantone dei vigili in piazza San Secondo, visto che sbandiera ai quattro venti di voler andare verso i cittadini.

E ora Cantarelli faccia una domanda a Cantarelli.

«Pronti: Germano ti piacciono le bionde oppure le brune? Risposta: sia le bionde che le brune, purchè intelligenti. Scusate..., ma in politica qualche volta un po' di allegria non guasta. Parola di Cantarelli, segno zodiacale Toro».

Franco Cavagnino

alto Cantarelli con **Giovanni Spadolini**; a lato, durante il servizio militare commilitone. Sotto: momento di relax e in elicottero negli Anni Sessanta

NOTIZIE IN BREVE

Traffico

Lavori in Campo del Palio, ex caserma e via Solari

Lavori notturni in Campo del Palio: da stasera alle 20 a domani sera, l'area dell'ex mercato del bestiame sarà chiusa al traffico per il rifacimento degli stalli. Domani s'inizierà la riasfaltatura del cortile dell'ex caserma Colli di Felizzano. L'intervento durerà sino a fine mese. Sempre domani s'inizia il rifacimento della pavimentazione di via Solari, fra via XX Settembre e Brofferio. Sarà recuperato l'originario selciato in ciottoli di fiume. La strada sarà chiusa per una quarantina di giorni, anche ai residenti. **[l. n.]**

Scuole-studio

Tornano le studentesse che hanno i lager

Torneranno oggi le studentesse del liceo scientifico Vercelli (guidate dall'insegnante Giorgio Marino) vincitrici di un viaggio in Germania. Hanno visitato i lager nazisti di Ravensbruck e Sachsenbeusen: Chiara Bergonzini, Daniela Burrascano, Silvia Buttarelli, Chiara Comba, Elisa Lunghi, Chiara Cauda, Elena Gallina, Eclinzia Olivero, Sara Tirone, Angela Tumminelli. **[m. t.]**

Provincia

Firmato il protocollo «Monferrato delle culture»

E' stato firmato il protocollo d'intesa tra l'amministrazione provinciale e il comitato promotore dei festival riuniti sotto il titolo «Monferrato delle culture». Aderiscono Casa degli Alfieri, «Teatro e colline» Calamandrana, «Dalla Terra alla Luna» di Portacomaro, «Blu notti blues» di Moncalvo, «Percorsi» di Montegrosso, «Chiaroscuro» di Asti e «Contro» di Castagnole Lanze.

Commercio

Commercio e solidale a Castagnole Lanze

La campagna in dignity» contro lo sfruttamento del lavoro minorile approda oggi in piazza San Bartolomeo a Castagnole Lanze. Dalle alle 12,30 un banco della coop «Della Rava e della Fava» proporrà prodotti del commercio equo e solidale. **[l. n.]**

Biblioteca

Presento un libro sulla dinastia dei Savoia

Domani alle 18 alla Biblioteca Astense Gianni Oliva presenterà il suo libro «I Savoia. Novecento anni di una dinastia» (Mondadori). Introduce il docente universitario Umberto Levra.

Scuola

Studente premiato alle Olimpiadi di matematica

Traguardo di prestigio alle Olimpiadi di matematica per Marcello Mamino, studente del liceo scientifico «Vercelli»: risultato primo per Piemonte. Da oggi Mamino è invitato alle selezioni di Cortona in vista delle gare luglio Taiwan. **[m. t.]**

DIVISIONE INGROSSO
limoni
GUARINO & FIGLI S.p.A.
RICERCA
Zona: ASTI - ALESSANDRIA e relative province
Si richiede iscrizione all'Albo Agenti.
Scrivere inviando curriculum vitae:
All'attenzione della sig.ra FRANCHINI c/o LIMONI
Via Cavour, 2 - 40050 Villanova Castenaso - BO

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1678-02005

LETTERA AL GIORNALE

Quel concerto dedicato a Paolo

L'affetto e la solidarietà dimostrata alla nostra famiglia da parte di tutta la gente che ha voluto sinceramente bene al nostro Paolo ed a noi, ci ha commosso e dato tanta forza nell'affrontare il dolore immenso ed il vuoto che è rimasto. Per tutto ciò siamo orgogliosi di quanto Paolo ha dato e del buon ricordo che tutti hanno di lui.

Con questa lettera vogliamo, per quanto poche righe non possano esprimere a fondo i nostri sentimenti, ringraziare tutte le persone che si sono dimostrate così vicine e care. In particolare il dottor Paolo Aubert Gambini medico e . Lo ringraziamo nella sua qualità di presidente della delegazione di Villafranca della Lega per la lotta contro i tumori e con lui il presidente della Croce Rossa Asti, un ringraziamento particolare all'ispettore e amico Renzo Benato ed ai volontari tutti della Croce Rossa di Villafranca, della guardia medica. Ci ha commossi il concerto di giovedì scorso organizzato, unitamente alla Provincia di Asti, Comune Villafranca, Fondazione Cassa di risparmio di Asti, Lions Club di Villanova, dedicato a Paolo nel giorno del suo venticinquesimo compleanno.

Ogni parola scritta non sarà mai sufficente ad esprimere tutto ciò che la solidarietà di amici e anche di persone sconosciute hanno significato per noi. Il ricordo bellissimo del nostro caro Paolo ci darà la forza di saperlo sempre vivo, nel nostro e nel cuore di tutti. Grazie.

Famiglia Venturi, Cantarana

Un impresario

Nello spazio della «Stampa» dedicato alle notizie in breve del maggio, è apparsa la comunicazione della scomparsa di un impresario titolare azienda associata al Gruppo costruttori edili (Luigi Piano di Villafranca ndr).

L'articolo tratteggiava in poche righe la vita di uno stimato imprenditore non dimenticando di evidenziare, in così contesto, il relativo coinvolgimento in un'indagine giudiziaria, peraltro ancora definita a livello processuale. Questo modo così poco opportuno di riassumere in poche righe e tali contenuti un'onesta e laboriosa esistenza trascorsa a creare occasioni di lavoro per il bene dell'azienda e, va dimenticato, per il bene di numerose famiglie di dipendenti, ci dà lo spunto per alcune considerazioni.

Appare sempre più evidente la necessità di riconciliazione del settore edile con il Paese, con l'opinione pubblica e la classe politica.

La categoria ha pagato e continua a pagare un prezzo molto elevato per vicende che, in realtà, hanno coinvolto quasi tutta la società. E' tempo che si arrivi ad un clima più che consenta all'intero settore e non solo agli imprenditori, di riprendere un cammino che porta al progresso della società e verso una migliore qualità della vita.

Umberto
Gruppo Costruttori Edili dell'Unione industriale, Asti

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza:** 726.390. **Mombercelli:** 955.333. **Montalla:** 987.556. **Montemagno:** 83.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741; **Calliano:** 921.879; **Canelli:** 824.222; **Castello d'Annone:** 401.368; **Castelnuovo D.B.:** 011/9827.301; **Cocconato:** 907.503; 907.602 ; **Costigliole:** 968.779; **Isola:** 958.685; **Moncalvo:** 689.237; **Monastero Bormida:** 0144/88.290; **Moncalvo:** 921.313; **Montegrosso:** 953.176; **Montiglio:** 994.896; **San Damiano:** 975.910; **Villalvanca:** 943.777-943.081; **Villanova:** 948.445-948.555.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano:** 928.444. **Canelli:** 832.525. **Castelnuovo D.B.:** 011/987.6488. **Cocconato:** 907.503. **Costigliole:** 961.414. **Monastero Bormida:** 88.048. **Moncalvo:** 917.444. **Montechiaro:** 989.788. **Montemagno:** 83.283 **Nizza:** 7821. **Rocca d'Arazzo:** 408.180. **San Damiano:** 975.910. **Villafranca:** 943.544. **Villanova:** 948.556

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti:** oggi sono di turno con orario dalle alle 19,30 senza interruzione le farmacie Torretta, via Corsi 1, tel. 211.363 con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a seguito abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel. 353.839.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.198. **Bubbio:** 0144/8103 **Canelli:** 823.663. **Castagnole Lanze:** 878.181. **Castelnuovo D.B.:** 011/987.6152. **Costigliole:** 968.096. **Moncalvo:** 917.100. **Montegrosso:** 953.095. **Nizza:** 721.623. **San Damiano:** 975.064. **Villanova:** 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.745 823.481 **Nizza:** 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111. Stradale **Asti:** 721.704. 0131/361.268

PREFETTURA

Asti 418.111 fax 353.860

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, fax 536.200

Da 20 anni farvi lavorare al meglio è il nostro lavoro

1978 - 1998 20 anni

CANDOLFO ADRIANO
Computers e Macchine d'Ufficio
Viale Risorgimento N° 33-35-37
Tel. e Fax 0141/83.48.85 - 82.45.85
Canelli - (At)

Reclame & Immagine

Ieri mattina manifestazione dei Verdi davanti alla sede della Satap

Giorni caldi per l'Asti-Cuneo

Domani vertice Regione-sindaci sul tracciato

ASTI. Diventa «caldo» il fronte della Asti-Cuneo. Ieri mattina un gruppo di attivisti dei Verdi ha manifestato davanti alla sede della Satap, a Torino. I militanti del «Sole che ride» dicono d'accordo sull'avvio immediato del tratto Asti-Marene, il progetto nella parte finale, tra Massimini e Cuneo, chiedendo che venga rifatta la valutazione di impatto ambientale.

Alla manifestazione dei Verdi, potrebbe seguirne una, ma di segno opposto, domani dei sindaci e amministratori interessati dal tracciato: è annunciato un sit-in davanti alla prefettura di Cuneo per protestare contro il prolungarsi del dibattito in Commissione Senato sulla legge di finanziamento della Asti-Cuneo. Non è nemmeno escluso che una delegazione di sindaci intervenga alla partenza da Alba, domani, della seconda tappa del Giro d'Italia.

Le questioni che riguardano il progetto saranno nuovamente affrontate domani pomeriggio in due incontri separati tra Regione, Satap, MagisPo e gli amministratori astigiani e cuneesi.

La delegazione astigiana sarà composta dai sindaci di Asti, Costigliole, Castagnole Lanze, Antignano, Isola, Revigliasco e dal vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero che spiega: «L'incontro servirà a confermare formalmente le migliorie tecniche apportate al progetto. Per il tratto astigiano, si sostanzialmente dell'accostamento del tracciato degli argini a quello della strada». Intanto slitta di una decina di giorni la Conferenza dei servizi che dovrà approvare i primi progetti esecutivi. [f. la.]

TUNNEL DI ISOLA

Progetto da rivedere

Il progetto esecutivo sulla «variante» di Isola (collegamento, attraverso un tunnel, tra frazione Molini e Vigliano) dovrà essere rivisto per accordarlo al tracciato della Asti-Cuneo. Le due opere erano collegate tra loro anche se, come è emerso nei giorni scorsi in una riunione che si è tenuta a Torino, avranno svincoli separati, a fronte della praticabilità tecnica e territoriale-urbanistica del loro accorpamento». All'incontro hanno partecipato i tecnici di Regione, provveditorato Opere pubbliche, MagisPo, Satap (responsabile dell'intervento per la costruzione della nuova autostrada) e Anas (variante). Dopo l'esigenza di sintonizzare i progetti sul futuro lungo il Tanaro (i lavori sono iniziati da un mese) e sull'Asti-Cuneo, emerge la necessità di ritoccare il piano esecutivo sulla «variante» (100 miliardi l'ipotesi di spesa per costruirla). Prima che quest'ultimo sia sottoposto all'approvazione della Conferenza dei servizi, l'Anas si è impegnata a rivedere alcuni aspetti tecnici: dovrà essere modificata, tra l'altro, l'inclinazione delle pile del viadotto e ridisegnato il principale dello svincolo. Il MagisPo fornirà ad Anas e Satap il progetto sul percorso del nuovo argine in modo da armonizzare la presenza tre opere. [l. n.]

Abitava in corso Volta, aveva 46 anni

Commerciante suicida in casa

Ugo Bossotto, 46 anni

ASTI. Dramma, ieri mattina, in villetta di corso Volta, all'altezza della casa di riposo «Città di Asti».

Un commerciante, Ugo Bossotto, 46 anni, si è tolto la vita, impiccandosi. E' stata l'anziana madre, di 90 anni, a dare l'allarme. Sono subito arrivati gli agenti di una «Volante» e un'ambulanza: ma ogni soccorso è stato inutile.

Dopo gli accertamenti del caso la salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale.

Bossotto, celibe, lascia la madre (l'anziana, sotto shock, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso) e un fratello che abita in Riviera.

Quest'ultimo non ha rilasciato dichiarazioni. Si è limitato a dire: «Ugo non ha lasciato lettere, non sappiamo perchè l'ha fatto. Siamo sconvolti».

La vittima gestiva con la madre merceria-maglieria in corso Alfieri, davanti all'ex caserma «Colli di Felizzano». Un negozio e modo caratteristico nel centro cittadino. Bossotto descritto tipo schivo, piuttosto solitario.

Una quindicina di anni fa era salito anche alla ribalta della cronaca nera: era finito in nette per aver versato del disinfettante nella vaschetta dell'impianto idraulico casa, causando un principio di avvelenamento ai familiari dell'inquilina, con era in lite.

Dopo quella vicenda, che aveva ovviamente destato clamore, Bossotto era tornato alla attività di tutti i giorni.

Non ancora fissata la data dei funerali. Si svolgeranno probabilmente domani o martedì. [f. b.]

IN BREVE

Calamandrana

Ieri i funerali di Giulio Cavallo

Si sono svolti ieri a Calamandrana i funerali di Giulio Cavallo, anni, morto dopo lunga malattia. Agricoltore in pensione, è stato accompagnato al cimitero (cerimonia civile), da una commossa folla parenti ed amici. Lascia la figlia Maria Grazia, consigliere comunale e la moglie Anna. [e. ce.]

Montiglio

Festa per i 105 anni di nonna Teresa

E'originaria di Montiglio, Teresa Crovella, che venerdì ha festeggiato 105 anni. Nata a Sant'Anna, la sua famiglia si è trasferita quando lei era bambina a Brozolo e successivamente a Torino dove la nonnina vive ed è festeggiata da parenti e conoscenti. [m. t.]

Nizza

Nuovo presidente dei «soccorritori»

Si è svolta l'assemblea della delegazione nicese dell'Associazione italiana soccorritori. Il gruppo conta oltre 480 soci, impegnati nel volontariato. Il presidente Giorgio Fiorio ha lasciato l'incarico a Luigi Bianco, che reggerà le sorti del sodalizio per il prossimo triennio. Vice presidente Carlo Merlino; Piera Giordano (segretario), Isidoro Demaria (tesoriere), Franco Bigliani (direttore amministrativo), Marco Fassone (relazioni esterne) ed il consigliere Aurelio Amianto. [e. ce.]

A ricordo della Seconda divisione Langhe

Gli ex partigiani chiedono oggi una medaglia d'oro al gonfalone di Agliano

AGLIANO. Una medaglia d'oro al gonfalone del Comune: è il dono che stamane sarà offerto al paese dalle formazioni partigiane. Agliano, nel '44 ospitò la Giunta popolare di giovane della zona liberata e si distaccò, anche formalmente dalla Repubblica di Salò.

«Nel ricordare i loro morti, in particolare il capitano Tino - si legge nella motivazione - i partigiani della seconda Divisione autonoma Langhe vogliono decorare il gonfalone del Comune medaglia al merito partigiano, perchè il tempo non cancelli quell'atto di civile e dignità umane».

Il programma della manifestazione, prevede il ritrovo alle 9 all'albergo Fons Salutis (sede del comando della Giunta), da cui partirà un giro nei luoghi della memoria, con inaugurazione di una lapide e sosta al monumento dei caduti in piazza San Giacomo.

A mezzogiorno, dopo il saluto del sindaco Dino Aluffi, interverranno Renzo Balbo e Franco Piccinelli. Sarà inoltre inaugurata una del l'Istituto storico della Resistenza nel salone comunale di piazza Roma. [e. ce.]

La giunta: «Servono valutazioni corrette»

A Villafranca 1513 no all'impianto di rifiuti. Ma loro non rinunciano!

VILLAFRANCA. Con 1513 firme raccolte il Comitato spontaneo «Villafranca per noi» continua la «battaglia» contro l'impianto della società Ecodeco per il trattamento di rifiuti assimilabili agli urbani (dovrebbe sorgere nell'area ex-Rdb). Le intenzioni del Comitato (presieduto da Elio Boero) sono state ribadite nella riunione di venerdì a San Grato. Insieme alla petizione il Comitato chiede «la revoca della delibera del Consiglio comunale del 27/02/'98 (dove l'amministrazione pone le condizione all'Ecodeco per eventualmente installare l'attività, ndr) perchè contraria alla volontà popolare». Ribatte il capogruppo di maggioranza Marina Porta: «La gente in casi come questo può anche reagire con emotività; è invece compito degli amministratori capire, valutare e affrontare i problemi e fornire informazioni, smentite, alla popolazione». Per venerdì 22 alle 21 è convocato il Consiglio comunale: si parlerà anche della nomina della commissione per la formazione del regolamento sul referendum. Dal Comitato e dalla minoranza già arrivata la richiesta di far decidere direttamente la popolazione sull'impianto Ecodeco. [m. t.]

La consegna oggi a Rocchetta Tanaro

Andrea e Mariuccia Borio il riconoscimento «La donna, il territorio»

ROCCHETTA TANARO. Mariuccia Borio, titolare dell'azienda vinicola «Cascina Castlet» di Costigliole e presidente della sezione piemontese dell'associazione «Donne del vino», sarà premiata oggi dal Club del Fornello di Asti che si ritroverà alle 12,30, alla Corte Chiusa dei Marchesi Incisa, insieme alle aderenti di Aosta, Brescia, Bolzano, Ferrara, Firenze, La Spezia, Lucca, Milano, Imperia, Reggio Emilia, Torino, Tortona, Viadana (Mantova). All'imprenditrice verrà consegnata la targa «La donna, i prodotti, il territorio», riconoscimento rivolto a chi si adopera per far conoscere le tipicità piemontesi fuori regione. Alla cerimonia interverranno Salva Garipoli, presidente Camera di commercio, Mauro Arato, assessore provinciale alla Promozione economica, Mariangela Cotto, consigliere regionale e madrina delle Pro loco astigiane. [l. n.]

Mariuccia Borio

Oggi nel paese della madre di don Bosco

Capriglio, gli Occhiena si ritrovano nel ricordo di mamma Margherita

CAPRIGLIO. Le famiglie Occhiena si ritroveranno oggi, com'è tradizione, per ricordare la loro ava più famosa, Margherita Occhiena, madre di San Giovanni Bosco.

Sono attesi circa partecipanti da tutto il Piemonte. «Non abbiamo ricevuto l'adesione dalla Liguria - spiega il sindaco Massimo Occhiena - Strano, perchè in passato hanno sempre partecipato. Sarà comunque una bella festa».

Per l'occasione, sarà anche collocata nel giardino davanti al piccolo che raccoglie i ricordi di «mamma Margherita» una statuetta (alta circa 40 cm) che la raffigura. Donata dai salesiani (tra gli altri, è attesa la partecipazione del direttore del Tempio del Colle do Bosco, don Enrico Baccini o dell'ispettore per il nord-Italia, don Testa), la statuetta verrà collocata un piedistallo.

Il programma della giornata prevede il ritrovo alle 10 nella piazza del municipio, seguirà la benedizione della piccola statua e alle 11 verrà celebrata la messa nella chiesa parrocchiale. Al termine gli Occhiena si ritroveranno per il pranzo sociale. [m. t.]

Si rievoca da oggi la figura dell'avvocato-fotografo Secondo Pia

Quel primo «clic» alla Sindone

Due mostre a Mombarone e ad Asti

L'avvocato astigiano Secondo Pia, scattò la prima fotografia della Sindone cento anni fa. Accanto, Giuseppe Franco, fotografo di Mombarone che ha organizzato una mostra su Pia nella frazione

ASTI. Un secolo fa l'avvocato astigiano Secondo Pia (fu anche sindaco di Asti) scattò la prima fotografia Sindone. Per ricordare l'avvenimento sono state organizzate due mostre. Nelle scorse settimane Centro Secondo si svolto anche un convegno sull'argomento.

La prima aprirà stamane alle 11 a Mombarone, locali «La crota» in via Roero 19, trasformati in museo dal fotografo-contadino Giuseppe Franco. Vi saranno esposte quarantina di fotografie e documenti, appartenenti a Franco, il cui padre Carlo fu allievo e collaboratore Pia, nella attività di fotografo. L'iniziativa è organizzata da Circoscrizione e Società agricola operaia di mutuo mombaronese.

La mostra sarà visitabile anche sabato 23 e domenica 24. rassegna è un avvenimento per la frazione: famiglia Pia proprietaria del castello Mombarone e il ricordo dello «stravagante» avvocato, che girava le campagne con un'ingombrante macchina fotografica, è ancora viva nella mente dei più giovani. Oltre a Pia, Mombarone ha ospitato un altro pioniere dell'immagine: regista cinematografico Giovanni Pastrone, anch'egli nato ad Asti.

Nel 1898, Secondo Pia immortalò il lenzuolo, con una macchina fotografica che usava lastre di 50 per 60 centimetri, da lui costruita appositamente per l'occasione. Le riprese ro nel Duomo di Torino, su dato da Casa Savoia. Pia ricavò due immagini che ritraggono per intero il Sudario, con tempi di esposizioni diversi: 20 e 14 minuti. Ora l'apparecchio è custodito nel sindonologico, a Torino, che si può visitare in occasione dell'ostensione.

si allestendo anche la grande mostra dal titolo «Secondo Pia, fotografo Sindone, pioniere itinerante della fotografia. Immagini di Asti e dell'Astigiano» che sarà inaugurata mercoledì 20 maggio alle all'Archivio storico del Comune, a palazzo Mazzola, via Massaia 5. rassegna sarà corredata da un importante catalogo curato da Gemma Boschiero, direttrice dell'Archivio. [a. b.]

Bilancio positivo della partecipazione alla Fiera: 60 mila visitatori

«Asti 2000», la rivincita dei campi

Successo di pubblico alle proposte Coldiretti

ASTI. Si sono spenti martedì i riflettori sulla Fiera cittadina, manifestazione che ha contato oltre 60 mila visitatori. Superata l'inevitabile stanchezza, c'è grande soddisfazione alla Coldiretti per il successo riscosso dallo stand nell'area «Asti 2000».

«L'anno passato - commenta il funzionario Stefano Zunino - debuttato da soli, credendo profondamente in questa vetrina dell'agricoltura astigiana. I fatti ci hanno dato ragione hanno premiato il nostro impegno anche nelle due serate organizzate nell'area spettacoli, sia l'abbinamento moda-prodotti agricoli, sia il momento dedicato alle carni di razza piemontese».

Aggiunge Zunino: «Anche lo stand è piaciuto molto, la gente si è informata sui prodotti e sulle tecniche coltivazione. Noi abbiamo cercato offrire un panorama completo dall'ortofrutta, al vino, ai fiori, alle carni, formaggi e salumi. Il gruppo aziende partecipanti ha avuto ottimi contatti con il pubblico».

Per il futuro quindi, un impegno sempre maggiore. Con un invito anche alle altre categorie produttive: «L'idea di associarsi, come hanno fatto i mobilieri astigiani, è piaciuta ed è servita non spezzettare l'impatto visivo degli stand. Ben vengano altre iniziative di questo genere».

Da parte della Coldiretti parte un appello rimettersi subito al lavoro con un «tavolo» a cui tutti partecipino, per valorizzare l'imprenditoria privata. «Magari, per il prossimo anno, con inviti mirati all'estero, al mercato tedesco svizzero in particolare».

La dottoressa Maria Luisa Amerio, dietologa responsabile servizio alimentazione della Asl 19 e Giorgio Marega direttore del Coalvi

In casa Coldiretti c'è soddisfazione soprattutto per dibattito-degustazione dal titolo «Oro rosso. I piaceri della carne... piemontese», che ha coinvolto il Coalvi (era presente il direttore Giorgio Marega) e, tra gli ospiti, dietologa Maria Luisa Amerio, responsabile del servizio di alimentazione della Asl 19.

I consumatori hanno apprezzato sia le degustazioni arrosti (forniti dalla Carnicoop con i due punti vendita di piazza Torino e via Petrarca), sia le interessanti valutazioni espresse dagli esperti scegliere i pezzi carni, come cucinarli soprattutto sapersi distrinel riconoscere la bontà della razza piemontese, nota in tutto il mondo per i requisiti nutrizionali, ma che rischia di scomparire se non sarà supportata da una adeguata politica che premi gli allevatori.

Infine la Coldiretti invia elogio particolare agli agrituristi di «Terranostra» che si prodigati con impegno per riuscita della serata.

Una società chimica sta sperimentando prodotto. Gli altri interventi

Nuovi insetticidi e lotta biologica contro il flagello della metcalfa

ASTI. Ci attende un'altra estate «ricca» di melata della metcalfa? E' possibile, purtroppo, perchè pur avendo dato buoni risultati gli esperimenti della Provincia per combattere con metodi biologici la farfallina, la guerra pare ancora lunga.

Una novità positiva, arriva un prodotto insetticida (il principio attivo si chiama Etofenprox), che una società chimica sta registrando in questi giorni. «Si di un insetticida bassa tossicità residualità», anticipa l'agronomo Franco Ramello. Il prodotto è efficace basse dosi impiego (50 ml/hl) e presenta breve periodo . L'uso previa analisi in campo dal tecnico (e solo in cui manifesti infestazioni elevate), potrebbe essere consigliato da metà fine luglio, quando le forme giovanili della metcalfa sono sovrapposte agli adulti.

La «metcalfa pruinosa» è sbarcata nell'Astigiano da circa sei anni: un insetto piccolo (da adulto con la forma di una farfalla grigia), che lascia una sorta di miele biancastro vischio- foglie piante.

La «metcalfa pruinosa» è sbarcata nell'Astigiano da circa sei anni. Una farfallina grigia che lascia una sorta di bava biancastra e vischiosa su foglia pianta

«E' opinione comune - sottolinea ancora Franco Ramello - che la lotta chimica causa dell'impatto negativo che ha sull'ambiente della vastità di aree colonizzate dall'insetto, non potrà essere metodo risolutivo. In alternativa quindi, si è cercato di indirizzare la ricerca e la sperimentazione verso la lotta biologica, con il Neodrynus».

E' la sperimentazione che conducendo la Provincia. Nei giorni scorsi è stato fatto il punto della situazione durante una riunione a cui hanno partecipato i tecnici delle organizzazioni agricole. stabilito di individuare altri otto punti di lancio del parassitoide, a cui se aggiungerà un altro dove realizzare sorta di centro di moltiplicazione. Un ultimo suggerimento da parte di Franco Ramello: «E' importante creare fasce di rispetto attorno agli appezzamenti circondati da incolti, dove la metcalfa si annida in maggiori quantità».

Dirigenti

Domani l'assemblea al Centro San Secondo

Domani alle 21 al Centro San Secondo di via Carducci, i dirigenti Coldiretti discuteranno sul tema «I settori produttivi di fronte alla riforma della politica agricola comunitaria». Dopo l'introduzione del presidente Bruno Porta, parleranno Maurizio Reale, rappresentante Coldiretti a Bruxelles e Luigi Mainetti responsabile nazionale dell'ufficio vitivinicolo.

Pensionati

Sabato 30 maggio festa al Lago di Codana

L'associazione dei pensionati Coldiretti organizzando una festa per sabato 30 maggio al lago di Codana Montiglio, inizio alle . Il presidente provinciale Alessandro Arri tracciarà un bilancio dell'attività dell'anno scorso. Seguiranno pranzo danze «I Continentali». Costo: mila lire. Prenotare al 594.235. I responsabili astigiani dell'associazione (oltre ad Arri, Zaccone, Pastrone, Manetta Moiso), fine aprile hanno partecipato all'assemblea nazionale a Fiuggi.

Brachetto

Saranno i a riposo i nuovi impianti?

E' in discussione in questi giorni al Comitato regionale vitivinicolo, un possibile «calmiere» della produzione del Brachetto d'Acqui, che tra qualche anni potrebbe arrivare ad milioni di bottiglie, raddoppiando la quantità attuale. Pare prevalere l'orientamento di «messa a riposo» nuovi impianti un periodo minimo di due anni, come era già accaduto per Moscato. La Coldiretti e le altre organizzazioni avvieranno una consultazione con gli associati.

Regolamento Cee

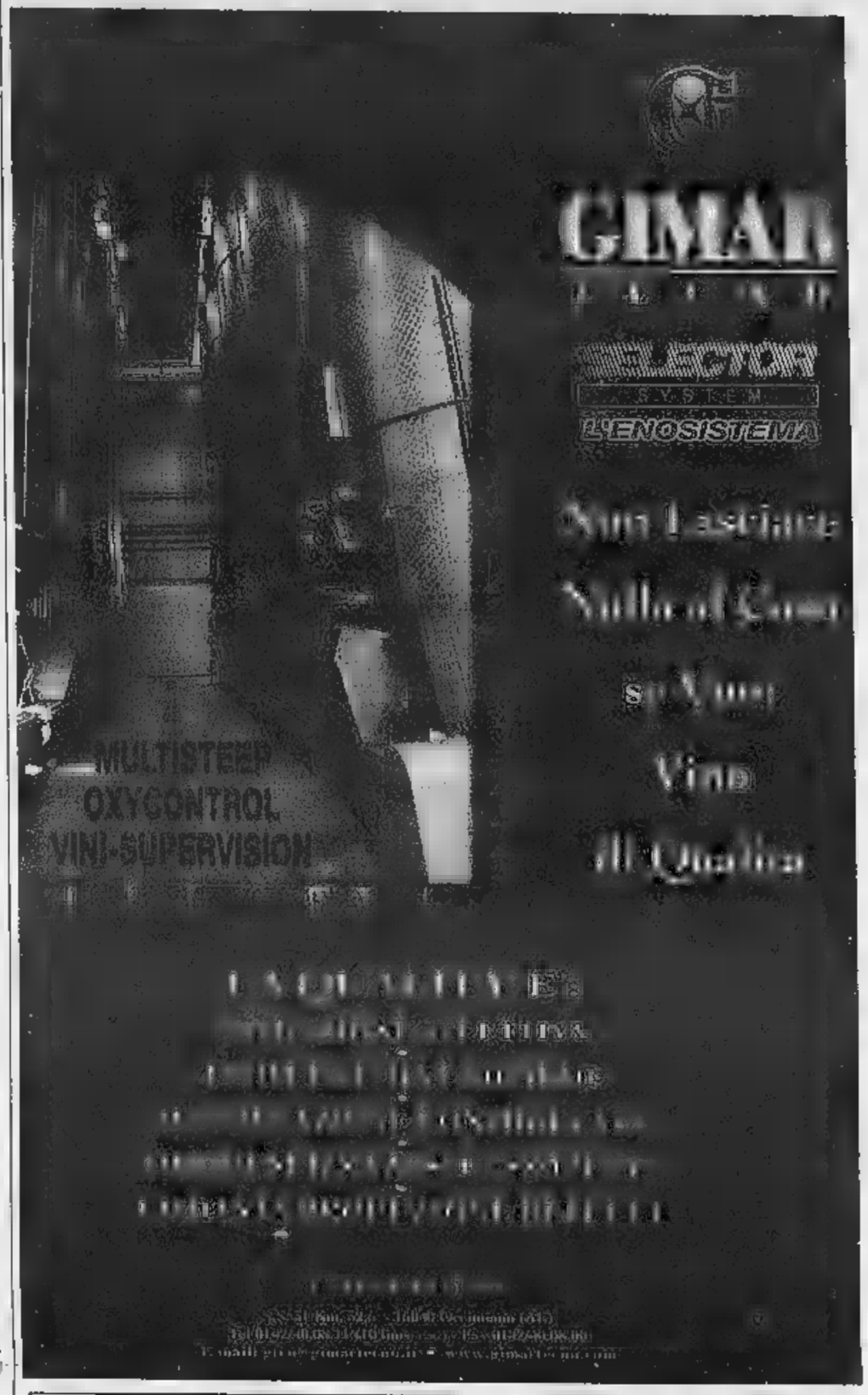
Come ridurre l'uso di concimi e fitofarmaci

E' in distribuzione negli uffici Coldiretti il prontuario le norme tecniche di intervento «A1» del regolamento Cee 2078, per ridurre concimi e trattamenti fitosanitari. E' realizzato dal Gruppo Coltivatori Sviluppo e contiene indicazioni su principi attivi e prodotti commerciali utilizzabili nel '98.

Elezioni Asti

Mercoledì alle 15 incontro coi candidati sindaco

Mercoledì 20 alle 15 nella sede della Coldiretti in viale alla Vittoria, le organizzazioni sindacali agricole (oltre alla Coldiretti, Cia ed Unione), incontreranno i candidati sindaco del Co- di Asti. I tre sindacati sottoporranno loro un documento sui problemi del settore nell'Astigiano.



Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Asti

UFFICIO PROVINCIALE:
Viale alla Vittoria, 103 ASTI - Tel. 0141/59.42.35 / Fax 0141/35.51.38

UFFICI DI ZONA:

Canelli:
Via Michele Pavia, 16
Tel. 0141/82.35.90 / Fax 0141/82.48.52

Castelnuovo Don Bosco:
Via Aldo Viglione, 16
Tel. 011/98.76.863 / Fax 011/98.76.789

Moncalvo:
P.za C. Alberto, 25
Tel. 0141/91.61.00 / Fax 0141/91.61.61

Via Mairano, 22
Tel. 011/98.76.863 / Fax 011/9876.789

Nizza Monferrato:
Via C. Alberto, 95
Tel. 0141/72.11.17 / Fax 0141/70.14.88

Damiano:
Via Roma, 23
Tel. 0141/97.10.00 / Fax 0141/97.15.13

Valle Bormida:
Via Delprino - Vesime
Tel. 0144/85.98.01 / Fax 0144/85.98.02

Villanova:
Via S. Martino, 15
Tel. 0141/94.66.39 / Fax 0141/94.64.36

Il Primo Decespugliatore a Quattro Tempi

Uno
Assoluto Rispetto dell'Uomo e dell'Ambiente
Rispetto ad un 2 tempi analoga potenza, emette l'85% in di idrocarburi incombusti (HC) emette il in meno di ossido di azoto (NOx) assicura minime emissioni di scarico, ben al di sotto delle più severe normative mondiali in materia di inquinamento ambientale

Due
Grande Risparmio
Rispetto ad un motore 2 tempi di analoga potenza, olio
risparmia il 50% di benzina
richiede il 30% in meno di manutenzione e parti di ricambio

Tre
Massimo Comfort
Rispetto ad un motore 2 tempi di analoga potenza,
è più silenzioso
ha minori vibrazioni
parte sempre al primo colpo
non emette odori sgradevoli

Quattro
Eccellenti Prestazioni
Rispetto ad un motore 2 tempi di analoga potenza, è caratterizzato da una grande coppia che lo rende:
particolarmente potente
più facile da usare
in grado di garantire sempre elevate prestazioni di lavoro.

HONDA
come lui

MACCHINE ATTREZZATURE INDUSTRIALI

GOZZELINO
COSTIGLIOLE D'ASTI
Viale Bianco Corrado, 21 - Tel. 0141/966041 - 966159

MERITANO
costruzione
macchine agricole
Villanova d'Asti
Via Poirino, 26
Telef. (0141) 94.60.78 - Fax (0141) 94.65.27

LA DOMENICA

ECCO LA MAPPA DEI LUOGHI DELLA DOMENICA

APPUNTAMENTI

[illegible] Prosegue il ciclo di «Concerti di primavera» organizzato dall'Ente Castello di Belveglio. L'appuntamento è alle 16,30 nella [illegible] del paese. Suonerà l'organista milanese Lorenzo Zandonella Callegher. Ingresso libero.

ASTI. Oggi Festa del Libro: i librai [illegible] aperti per tutto il giorno. Chiuse la libreria «Pellicano» (ex Paoline) in corso Alfieri e la «Bottega del libro» in via dell'Ospedale, che però avrà uno stand [illegible] piazza Santa Maria Nuova alla Sagra del Borgo.

ASTI. Alle 15,30 partirà da piazza Cattedrale la visita guidata da Gian Paolo Silicani [illegible] palazzi e torri del rione, col Comitato Palio Cattedrale.

[illegible]. Da oggi (alle 12,30) gli appassionati di asado (grigliata) e musica argentini avranno come punto di riferimento «El Farolito» (ex-Basilikò), regione Reale 47 (906.380). Ad accompagnare la cucina argentina sarà il musicista argentino Manuel Angel Acosta.

CANELLI. Stasera dalle 21 al dancing Gazebo, [illegible] ballerà liscio con la musica dei «Record».

[illegible]. Alle 21,30 alla «Rosa dei Venti» si balla liscio con [illegible] melodici».

MONTECHIARO. Da oggi alle 16 al bar gelateria Tre Colli (999.403) proporrà degustazioni sulla terrazza e musica con Franco [illegible] Daniela.

CALAMANDRANA. Domani alle 17, all'azienda vinicola «La Giribaldina» in frazione San Vito, presentazione del nuovo Chardonnay «Picconaio '97». Degustazione con stuzzichini del ristorante «Da Bardon».

Nizza, oggi l'originale corsa e rassegna gastronomica

La sfida delle botti e le tavole imbandite

NIZZA. L'anno s[illegible] ha vinto la squadra de «La Torre» di Castel Rocchero, ma gli atleti della cantina sociale in questa edizione della Corsa delle botti non avranno vita facile: l'originale sfida entrerà ne[illegible] [illegible] (inizio semifinale e finalissima alle 16), ma già da stamane le «bonse» compiranno i primi giri della pista per conquistarsi la «pole position». Quattordici le formazioni in gara: [illegible] Vini, Bonfante e Chiarle, CastelBruno, Sant'Evasio, Cantine socieli di Nizza, Fontanile, Mombaruzzo, Santo Stefano Belbo, Maranzana, Castel Rocchero, Consorzio Valli Belbo e Tiglione, «Colline [illegible] Cascine», Giovine, Guasti.

Fin dalle 8 in piazza Garibaldi, una giuria marchierà e controllerà il peso delle botti. Dalle 10 si terranno le prove di qualificazione. Nel frattempo, i turisti potranno fare acquisti al Mercatino dell'antiquariato oppure degustare i piatti del «Monferrato in tavola». Ecco una mappa delle proposte: stinco di maiale al Cortese con patatine e bruschetta (Agliano), agnolotti al sugo di carne e torta di nocciole (Canelli), polpettine di carne in carpione e torta verde (Castel Rocchero), taglierini del buongustaio e zabaglione (Cortiglione), acciugata [illegible] pane contadino [illegible] bagnetti, tomini elettrici [illegible] dolce (Fontanile), pennette [illegible] erbe e friciula (Incisa), fritto misto alla piemontese, frittata al rosmarino e amaretti (Mombaruzzo), frittelle ai fiori d'acacia e salame dolce (Monastero Bormida), farinata e tagliatelle dolci (Nizza), torta delle rose e amaretti (Quaranti), braciolata con patatine e torta di mele (San Marzano), finanziera e crostini al [illegible] pore [illegible] Langa (Santo Stefano Belbo). Nel pomeriggio [illegible] [illegible] «I Cantavino», esibizione degli sbandieratori «Alfieri delle Valle Belbo». La manifestazione sarà ripresa da Telesubalpina (canale 46) che la trasmetterà martedì alle 22,30. [e. ce.]

L'esultanza dei vincitori di Castel Rocchero nella corsa delle botti dell'anno [illegible] Oggi la sfida si ripete

ASTI

Spettacoli e negozi aperti nei corsi Dante e Alfieri

Oggi Sagra del Borgo [illegible] Santa Maria Nuova

ASTI. Oggi i corsi Alfieri e Dante si animeranno [illegible] la Sagra [illegible] Borgo, organizzata per il secondo anno dal Comitato Palio Santa Maria Nuova. I negozi [illegible] aperti, oppure «usciranno» sulla strada con bancarelle, tra le quali si svolgeranno spettacoli, sfilate di moda, [illegible] sarà possibile pranzare.

La manifestazione si svolgerà dalle 10 alle 21 lungo i tratti dei corsi Dante [illegible] Alfieri compresi nel borgo, che saranno chiusi al traffico.

Faranno [illegible] filo conduttore i figuranti del Palio e gli sbandieratori della Signora, che [illegible] esibiranno durante la giornata. Nel pomeriggio, alle 17,30, sfilerà il corteo del borgo rosazzurro, [illegible] figuranti accompagnati da musici e sbandieratori.

[illegible] esibiranno ballerini della scuola «Annie», «0.80», «Fox Trot», «Physical Center Merilù», «My Day studio» e del gruppo «Way Assauto». Suoneranno: «Fiati pesanti», «Ninja soubrettes», «Gibi e i magnifici» e i «Roccaforte». Ci sarà anche cabaret con Crapulus. Nel pomeriggio spettacoli delle marionette astigiane [illegible] Vincenzo Tartaglino.

I punti ristoro saranno curati dalla Pro loco di San Marzanotto in corso Dante, [illegible] dalla Gastronomia Da Domenico in [illegible] Alfieri. [r. s.]

Oggi e domani festa

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] d'artificio

MONCALVO. Proseguono i festeggiamenti patronali dedicati a Sant'Antonino, iniziatisi ieri. Oggi, alle 19, grigliata sotto i portici di piazza Carlo Alberto e alle 21,30 si balla con l'orchestra spettacolo di Massimo Favo. Domani, dopo la «replica» della grigliata, alle 21 ci sarà lo spettacolo pirotecnico. Poi si ballerà con l'orchestra spettacolo «Sani e salvi».

Concluderà le serate la «Stra Moncalvo», marcia non competitiva che si terrà dalle 21,30 di sabato [illegible] maggio. La partenza [illegible] da piazza Garibaldi e il percorso si snoda nel centro storico della città. In piazza [illegible] allestito il luna park. [a. b.]

Sagra tradizionale

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

CESSOLE. Tradizionale sagra delle frittelle oggi. Dalle 9 partirà la camminata «Val Bormida pulita», escursione tra le colline della Langa astigiana; [illegible] piazza, [illegible] mattino, sarà visitabile il mercatino «le bontà della nonna» con stand enogastronomici e degustazioni [illegible] vini [illegible] prodotti. In giornata, oltre alla distribuzione [illegible] tradizionali «friciò» lo spettacolo del presentatore tv Dino Crocco [illegible] l'orchestra folk «Siriotto». Previste anche una esibizione di trial [illegible] la rievocazione del rito della trebbiatura con le macchine agricole d'epoca. Aperta anche una mostra della pittrice Luisetta Cirio. [fi. l.]

Visite anche al museo

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di pittura

MONCUCCO. Oggi dalle [illegible] alle 18, palio dei borghi: in una sorta di «giochi senza frontiere» si affronteranno le squadre (fino a un massimo di 15 concorrenti) delle seguenti borgate, «Moncucco alta», «Bassa», «Centro», frazione «Moglia», «Barbaso-San Giorgio». La manifestazione [illegible] è organizzata dal circolo «Le due Torri», in collaborazione [illegible] Gruppo alpini [illegible] Comune. Al termine, [illegible] premiazione.

E' inoltre possibile visitare nel Castello: il museo del gesso aperto nei week-end (9,30-12,30; 14,30-18,30) e la mostra fotografica e di pittura «Mon[illegible] e dintorni» (oggi dalle 17 alle 24). [m. t.]

S'inizia alle 10

Alla ex Ferriere l'Esposizione [illegible] [illegible]

ASTI. Si svolge oggi la 24ª edizione della Esposizione canina nazionale, organizzata dal Gruppo cinofilo astigiano. S'inizierà stamane alle 10 nell'area delle [illegible] Ferriere Ercole.

Per ogni [illegible] rappresentata sarà assegnato il Certificato di attitudine al campionato, titolo molto ambito ed indispensabile per il raggiungimento del prestigioso titolo di campione italiano di bellezza.

Parteciperanno alla manifestazione circa 400 esemplari di [illegible] provenienti da tutta Italia e dall'estero, che affronteranno il giudizio di giudici di levatura internazionale. Nel pomeriggio premiazione. [a. b.]

AL.FIERE

FIERA CITTÁ DI ASTI

67.000 grazie!

Conclusa la 46° edizione della Fiera Città di Asti, desideriamo ringraziare tutti gli espositori che, con una partecipazione motivata e costruttiva, hanno contribuito all'ottimo successo della manifestazione.

Successo che si è tradotto in una sempre maggiore immagine globale della rassegna, con un notevole riscontro di visitatori che, anche grazie alla qualità dell'offerta da parte degli espositori, sono cresciuti in modo significativo.

Un particolare ringraziamento lo rivolgiamo al Comune di Asti, allo sponsor ufficiale Cassa di Risparmio di Asti, all'Associazione Mobilieri Astigiani ed agli espositori del settore enogastronomico "Asti 2000", che con la loro presenza hanno consentito la presentazione di aree omogenee e particolarmente curate nell'allestimento, in piena sintonia con il progetto di crescita della Fiera Città di Asti, al quale stiamo lavorando con impegno.

A tutti ancora un grazie, unito a quello dei moltissimi visitatori ed arrivederci all'edizione 1999.

Al. Fiere

AL. FIERE s.n.c. - Organizzazione ed allestimento manifestazioni fieristiche, mostre e spettacoli
Via Marconi 100 - 12030 Marene (Cn)
Tel. 0172/742687 - fax 743006

MAI SPESO COSÌ POCO PER COSÌ TANTO!

A SOLE 129.000*
UN OCCHIALE DA VISTA CON LENTI ANTIRIFLESSO PER FESTEGGIARE IL 14° CENTRO OTTICA SALVA IN CORSO VERCELLI 64 A TORINO.

Solamente fino al 31 luglio (o esaurimento scorte) in tutti i Centri Ottica Salva.

OTTICA SALVA

* CON LENTI PER PRESBITI, MIOPI E IPERMETROPI FINO A SF DA +4.00 A -4.00 ■ EVENTUALE ASTIGMATISMO CON CIL DA +2.00 A -2.00

ANCHE AD ASTI L'OTTICA È SALVA - VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141/43.68.79

TORINO
- C.SO SIRACUSA 67 TEL. 39.07.54 TEL. 32.98.222
- VIA NIZZA 372 TEL. 696.30.50
- C.SO TRAIANO 3 ANG. C.SO U. SOVIETICA TEL. 317.97.91
- C.SO GIULIO CESARE 63 TEL. 85.10.78
- VIA MONGINEVRO 44 TEL. 33.14.58
- C.SO DE GASPERI 27 - ZONA CROCETTA TEL. 568.16.19 - 50.25.21
- VIA TRIPOLI 45 - TEL. 35.20.82 - 32.93.282
- VIA M. CRISTINA 60 TEL. 669.97.57
- P.ZZA STATUTO 26 ANG. VIA CIBRARIO TEL. 48.27.78
- VIA NIZZA 60 TEL. 66.88.997
- C.SO VERCELLI 64 - TEL. 24.87.61

ASTI
- VIA CAVOUR 43.68.79

[illegible]
- VIA TORINO 45 TEL. 910.29.30

MONCALIERI
- VIALE STAZIONE 1 - TEL. 64.51.66

Il festival di San Damiano chiude oggi in piazza con Cino Tortorella (Mago Zurlì)

La «Nota d'Oro» al gran finale

Ospite il coro dell'Antoniano (alle 11 ad Asti)

SAN Si conclude oggi la 24ª edizione della «Nota d'oro», festival canoro per bambini fino ai 12 anni. L'ultimo appuntamento della kermesse canora, durata quattro giorni, è oggi alle 15 in piazza Libertà (ingresso libero). In caso di maltempo lo spettacolo si terrà al cinema Cristallo. La manifestazione, organizzata dalla parrocchia di San Vincenzo con il Comune, è dedicata a Mariele Ventre, fondatrice di del piccolo coro dell'Antoniano di Bologna, da sempre protagonista dello «Zecchino d'oro».

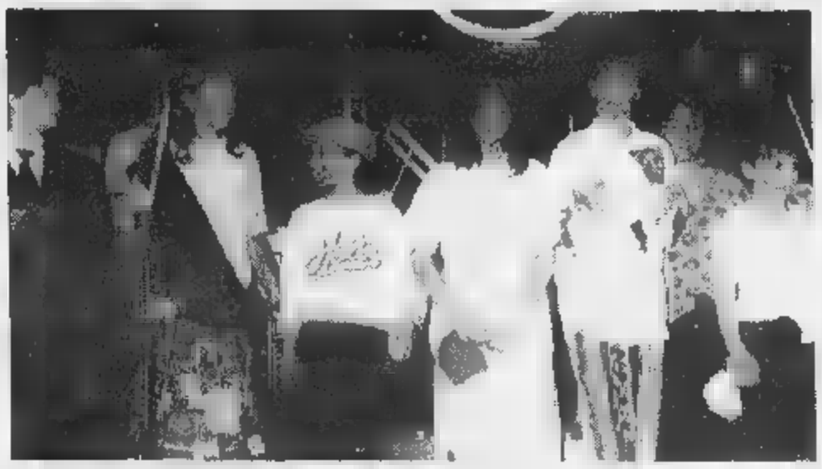
Il piccolo dell'Antoniano, che è intitolato a Mariele Ventre, sarà l'ospite d'onore della manifestazione. La sua partecipazione è patrocinata dal Centro missionario diocesano. Inoltre, alle 11 il coro canterà anche alla Collegiata di San Secondo ad Asti.

Oggi Cino Tortorella (l'indimenticabile Mago Zurlì) presenterà il dedicato alle «canzoni inedite». Sul palco 16 mini interpreti, giunti da ogni parte d'Italia, per cantare 14 brani nuovi. I bimbi saranno guidti da Graziella Armosino del complesso «Diapason».

Venerdì la «nota d'argento» è andata a Mattia Novo, che ha presentato «Un bambino terribile». Si qualificati: Federica Volpiano, Roberto e Stefano Mascero, Francesca Sponga, Ailin Myriam Meterazzi, Manuela Recchia, Lucia Rabbione e Daniela Meoni. Ieri sera hanno partecipato alla finale del dedicato alle canzoni edite, presentato da Cristina D'Avena e Capitano Baldo della trasmissione televisiva «Game-boat».

Questi i miniconcorrenti che presenteranno le canzoni inedite: Romina Modolo, 5 anni, di San Fior (Tv), presenta «Perchè le favole con si raccontano più»; Marco Fantini, 9, Torino, «I dolcetti per papà»; Ilaria Clemente e Vito Boccuzzi, 7 anni entrambi, Bari, «Lasciateci cre- Irene Bella, 10, Portacomaro, «Ciao»; Isabella Corazzini, 9, Maratea (Pz' «Extraterrestra»; Franco Pontarollo, 9, e Matteo Caggiano, 10, Portacomaro, «Naufraghi»; Ilenia Vicenconti, 7, Lagonegro (Pz), «Come Pocahontas»; Paolo Sanna, 12, Rho (Mi), «Chi me l'ha fatto fare»; Cristina Biava, 11, Albano Sant'Alessandro (Bg), «Civile convivenza»; Laura Seano, 1, Quarto d'Altino (Ve), «Un'era nuova»; Giordano Cistola,, 8, Corropoli (Te), «Un coniglio a noleggio»; Alice Monteverde, 10, Genova, «Voci nel vento»; Samia Zarantonello, 11, Poianella Bressanvido (Vi); Daniela Pernice, 11, Torre del Greco (Na), «Un padre per amico».

[cl. o.]



Sopra, la platea del Cristallo di San Damiano alle selezioni della «Nota d'oro». Accanto il coretto di Villanova che si è esibito venerdì . Sotto, le minicantanti **Myriam Meterazzi**, anni, di Alano di Piave e **Cristina Gai**, anni, di San Damiano

Sopra, il trio formato da (da sin.) **Federica Merlo, Valentina Andriuolo e Manuela Torchio** di Portacomaro. Sotto (da sin.), Isnardi e **Michela Repellino** di Canale, **Alessandra** di Cortanze e **Giulia Pessino** di Montachiaro (FOTO LIBERTONE)

UN NOME, UNA STRADA

Il canonico Gentile e le strade del Tanaro

ERA una strada famosa quella del tra San Marzanotto e Mongardino, ritenuta «regia» e «romana», detta «Val dla mort» per gli ossami umani rinvenuti, in particolare nel «camp dij mort», forse luogo di battaglia.

La strada partiva da Asti, attraversava il Tanaro su un ponte di barche. Il ponte assunse rilevanza quando fu oggetto di lite tra la città di Asti e l'abbazia di San Bartolomeo nel 1590. Un certo Giorgio Botto, tenutario di ponte sopra il Tanaro, esigeva il pedaggio a nome dei Frati di San Bartolomeo di Azzano.

Alla sinistra fiume, la strada costeggiava il Rio dei Lebbrosi, dove si trovavano ospizio e chiesa di San Lazzaro. La chiesa fu distrutta nel 1745.

Queste notizie furono raccolte dal canonico Loranzo Gentile, nato a Mongardino (1866-1934) e pubblicate in uno dei suoi libretti di storia locale, «Il Santuario della Annunziata di Belangero e i suoi dintorni» (1929). Costituivano il nucleo di un «Sommario della lite fra la città d'Asti e il monastero di S. Bartolomeo di Azzano» del 1590. La strada che si inerpicava sul poggio di Belangero era detta «Via delle Fiere sotto Belangero», riferibile alle tre fiere annuali, frequentate da coloni e abitanti, e dallo stesso feudatario: il mercato non veniva aperto prima che il feudatario avesse smerciato i suoi prodotti e fatti i acquisti.

Gentile si dilunga sulla fondazione del castello di Belangero dal re d'Italia Berengario II e suo figlio Ariberto, diritti «districtus» a favore del vescovo Bruningo, fino a 7 miglia dalla città, e sui signori del feudo, investiti dal vescovo di Asti.

Il monastero di S. Bartolomeo esercitava diritti sul tratto del Tanaro da Belangero ad Azzano, dove i frati potevano pescare, ancorare barche, una giurisdizione che fu poi causa di ripetute contestazioni. Nel 1590 la torre del Torrazzo non esisteva più, ma restava il nome, quelli di Rocca Schiavina, del rivo d'Azzano, di cascine come la Boana, Mura Neira e Moranella, Rorei e Bricchetto, Cascinetta dei frati di Azzano, Garlasca, Mulazzi, Lupa, None, con la chiesa della Madonna. La Malandrina poteva riferirsi a qualche delitto; la strada che scende nella valle è detta la «Tajà», la tagliata, perché attraversava i campi verso il ponte di barche dei Mulinàss.

Giuseppe Crosa

...OGGI A...

Questa settimana festeggiano il compleanno:

Miranda Prosio, ass. sociale; Anna Prosio, imp. Avis; Roberto Ghignone, comm., sbandieratore S. Caterina; simo Perosino, imp. Usl; Carlo Gatti, ex cons. comunale Asti; Federico Iannuzzi, tit. azienda alimentare; Giorgio Provera, avv.; Albertino Delemont, medico; Massimo Carcione, imp., cons. provinciale; Alberto Zappa, medico; Angelo Porta Rota, cons. lavoro, Nizza; Antonella Merlone, arch.; Marina Balbo, psicologa.

Lunedì 18: Renza Rosso, pres. «Experiment»; Giovanna Grandi, pens.; Luca Ragazzon, impiantista; Alberto Marinetto, sindaco S. Damiano.

Martedì 19: Adriano Damiano, medico; Luigina Boggio, costumista, Moncalvo; Giovanni Variotta, dip. Gate; Li- Bielli, ins., Calamandrana; Angelo Debbene, ins.

Mercoledì 20: Grazia Lignana, geologa; Massimo Cotto, musicologo; Pao- Volpe, comunale, Villafranca; Gaia Garelli, stud.; Daniela Favaro, ins.; Valeria Guasco, stud.

Giovedì: Maurizio Castellazzo, musicista; Domenico «Nico» Novara, ferroviere, Villafranca; Rita Varcellone, medico; Giuseppe Bianco, ing.; Mauro Montrucchio, ing.

Venerdì 22: Dario Galvagno, pubblicista; Luigi Ciumbriello, cantautore; Piero D'Adda, ex ass. Comune Asti; Flavio Accomero, anotecnico; Roberto Nigido, arch.; Germana Borgo, ins.; Felice Raschio, commercialista; Fabrizio Stella, commercialista; Barbara Oddone, ing.

Sabato 23: Dorina Panaio, casalinga; Ugo Tarasco, pens.; Stefanino De Martini, pres. Cantina Sette Colli Moncalvo; Silvio Ciuccetti, pittore; Piero Chiesa, commerciante.

ARTE IN Dalle alle di stamane, sotto i portici che contornano piazza Alfieri si svolgerà la prima edizione della mostra collettiva di pittura, ceramica e scultura intitolata alla memoria di Armando Stabile, pittore amatoriale, consigliere comunale di Asti, morto nei mesi scorsi. La quota di iscrizione è di 20 mila lire ed il ricavato (detratte le spese vive per l'organizzazione) saranno destinate alla famiglia Stabile. La manifestazione è organizzata Centro informazioni artistiche.

Proseguono le iniziative per presentare la neonata «Fondazione Eugenio Guglielminetti», che ha sede nel «mezzanino» di palazzo Alfieri. Venerdì è stata inaugurata a palazzo dei Leoni, via Balbo 4, la mostra «Ferri e bronzi di Guglielminetti». Sono esposte le sculture che l'artista astigiano ha messo a disposizione della Provincia, la quale ha organizzato la mostra. Resterà aperta fino al 10 giugno, dalle 15 alle 19 (sabato e domenica anche al mattino).

Altre mostre sono visitabili alla Biblioteca Astense, a palazzo Mazzetti e alla galleria «Il platano». Sabato 23 maggio sarà inoltre inaugurata la mostra di arazzi e bozzetti preparatori Guglielminetti, alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte», via Calosso 5.

Il pittore astigiano **Armando Stabile** morto mesi scorsi, oggi sarà ricordato un'esposizione i portici di piazza Alfieri

Chiude oggi, alla sala espositiva, la mostra degli allievi del corso di disegno dell'Utea. Domani, alle 17, si inaugura la rassegna dei corsisti di pittura su stoffa, che resterà aperta fino al 24 maggio.

Nel foyer del teatro comunale inaugura stamane alle 10,30, la mostra dell'insegnante Fernanda Borio. Sono esposte le opere che la pittrice ha donato al Comune. La Borio si è diplomata all'Accademia di Brera e ha partecipato a importanti collettive in tutta italia. L'esposizione chiuderà il 31 maggio. Orario: giovedì, sabato e domenica, 10-12,30 e 16-18,30.

NUDI FOTOGRAFICI. Oggi alle 17 al Circolo culturale «Punti di vista», salita al Castello 1, Canelli, s'inaugura la mostra del fotografo astigiano Fabrizio Battista, presidente della sezione fotografica della Polisportiva Cassa di Risparmio di Asti e delegato provinciale della Fiaf, federazione delle associazioni fotografiche. La mostra si intitola «Nudi 1993-1997»: trenta stampe e colori di foto scattate in occasione di workshop organizzati in tutta Italia. Fino al 28 maggio.

ROX A COMO. La pittrice astigiana Rossana «Rox» Turri espone alla «Bottega della cornice», in via Lecco 29. La Turri presenta una serie dei suoi «teatrini». Fino al 30 maggio, con il seguente orario: 9-12,30/15-19,30.

Alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte» in via Calosso chiude stasera la mostra del pittore torinese Attilio Gardino.

SANTO STEFANO BELBO. Fino al 13 giugno può visitare la mostra di Antje Rieck, allestita alla casa natale di Cesare Pavese e Santo Stefano Belbo. Antje Rieck è una scultrice che lavora il marmo, ottenendo delicate figure plastiche.

CLUB All'hotel Principe di Piemonte Torino, resta allestita fino a stasera la personale del pittore astigiano Valter Picollo, organizzata dal Club Donna.

Armando Brignolo

CINEMA AD ASTI

LUX. Tel. 594.147. **Deep Impact**, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Lire 12.000.

ODEON. Tel. 530.086. **Night watch**, di E. Bomedal, con E. McGregor, J. Brolin, P. Arquette e N. Nolte. Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. Tel. 530.086. **L'uomo della pioggia**. Or.: 17,10; 19,45; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Mr. Magoo**, di S. Tong, con L. Nielsen e K. Lynch. Or.: ap. 15; ultimo 22,30. Lire 12.000; 6000.

DUCK PANTHONE. Tel. 7. **La parola amore esiste.** M. Calopresti, con F. Sarrivoglio, G. Depardieu, V. Bruni Tedeschi. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

[B. BASCO]. Tel. **Codice Mercury.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30. L. 10/7000.

Tel. 824.689. **Impact**, R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

Tel. 701.459. **Boogie night.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.768. **Se cosa hai fatto**, di J. Gillespie, con J.L. Hewitt, R. Philippe, S. M. Gellar. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. **Deep Impact.** Or.: 20,15; 22,30. 10.000; 8000.

. Tel. 701.459. **Fuochi d'artificio.** 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

CRISTALLO. Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.016. **Jackie** D. Tarantino con R. Niro, M. Keaton. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000.

. Tel. 982.288. di C. con M. Boldi, E. Koll. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; .

. (0144) 322.885. **Deep Impact.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

Tel. (0144) 322.400. **Will Hunting.** **ribelle.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Deep Impact**, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Mr. Magoo**, di T. Tong, con L. Nielsen e K. Lynch. Or.: 15,30; 17,10; 18,45; 20,30; 22,20. 12.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **Bacio e potere**, di B. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman, W. Hamelson. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.648. **Deep** , con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Or.: ; 18; 20; 22,30. Lire 12.000.

Tel. (0131) 252.079. **Mercury**, di H. Becker, con B. Willis, A. , K. Dickens. Or.: 20; 22,20. 10.000; .

- **GRANDE.** Tel. (0131) 234.240. **Una vita e ta**, di D. Boyle, con E. McGregor, C. Diaz, H. Hunter. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

- Tel. (0131) 234.240. di J. Coen, con J. Bridges, . Or.: 20; 22,20. Lire 12.000; .

CORSO. Tel. (0131) 266.060. **Mr. Magoo**, di S. Tong, con L. Nielsen, K. Lynch. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. (0131) 341.272. **Film a luci** . Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. (0131) 252.112. **watch**, di Bomedal, con E. McGregor, J. Brolin, P. Arquette, N. Nolte. : 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 12.000.

Tel. (0131) 252.707. **Sfera**, di B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone e S. Jackson. Or.: 15; 17,15; 19,45; 22,20. .

EDEN. Tel. (0173) 363.021. **Codice Mercury**, di H. Becker, con B. Willis, A. Baldwin, K. Bickens. Or.: 16; 18; 20; . L. 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. (0173) 440.340. **La vita è bella**, di con Roberto Benigni. Or.: 18; 21. L. 6000; 5000.

A TORINO

VOCALE CON AIRA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. . **La tentazione della** di Chen Kaige con L. Cheung, Gong Li. Or.: ; 16.10; 20,20; 22,30. L. 12.000. ••••

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il Lebowski**, di J. Coen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. . 12.000. ••••

. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Carne tremula**, regia P. Almodovar, con F. Neri, L. , Molina. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 12.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 1 c. 52, tel. 547.007. **ghtwatch**, D. O. . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; Cinecard 10.000. •••

AMBROSIO 2 c. Vittorio , tel. 547.007. **Deep Impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mercury**, regia di H. Becker. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000. •••

corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising**, regia S. Sommers con T. Williams. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ••

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. : 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. . ••••

CENTRALE via C. 27, . 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. . Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ••••

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Niagara Niagara**, regia Gosse, con R. Turney, H. Thomas. : 15,45; 18; ,15; 22,30. Ingr. 12.000. ••

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Elvis e Marilyn**, regia A. Nanni con E. Olszowka; G. Navojec. : 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 12.000.

CIAK . G. Cesare 105, . 232.029. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con Leonardo DiCaprio. Or.: 15; 17,30; ; 22,30. Ingr. 12.000. ••

CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.71.00. **Un topolino** di G. Verbinski N. Lane, L. Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ••

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo**, di Stanley Tong con L. Nielsen, K. Lynch. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. 12.000.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Lo straniero che del mare**, di Conrad. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000. •••

ELISEO BLU p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La mia regina Brown**, di J. Madden con J. Dench, B. Connelly. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant con R. Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000. ••

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **ele**, cartone Doublirth. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. ; Alace 9000. •••

c. Moncalieri 241, tel 561.54.47. **Brown**, di Q. Tarantino, co M. Keaton. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 11.000. •••

via Buozzi ang. v. Roma, . 539.353. **Monty**, regia Peter Cattaneo, Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Or.: 15; 16.; 18,50; 20,45; 22,40. L. 12.000. ••••

via Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic** regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000. •••

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000. •••

IDEAL c. Beccaria 4, . 521.43.16. **Codice Mercury**, di H. Becker con B. Willis, A. Baldwin. .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. •••

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Una vita e gerata**, di Danny Boyle. .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace . •••

KONG via S. Teresa 5, . 534.614. **In e Out** Frank con Kevin Kline, J. Kusak, M. Dillon. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ••

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000. ••••

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le zioni fuse**, Chen Kaige (Cina 1996). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000. ••••

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Se cosa hai fatto**, di J. Gillespie con J. Lowe, B. Ryan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41.73. **Teatro di** , di M. Martone con A. Renzi, A. Bonaiuto. Or.: 15,50; 16; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Nightwatch**, regia Ole Bomedal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **La parola re esiste**, regia Memmo Caloprest. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000. •••

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro**, regia Randall Wallace. Or. 15; 17,30; ; 22,30. Ingr. 12000 ••

REPOSI 2 via Settembre 15, tel. 531.400. **U.S. Marshals - senza tregua**, regia S. Baird. Or.: 15; 17,30; ; 22,30. Ingr.12.000. •••

REPOSI 3 via XX Settembre 15, . 531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. .: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000. •••

. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande** di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ariennisia**, regia Agnès Merlet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ••

c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **vita è bella**, regia Roberto Benigni, con Roberto e Nicoletta Braschi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. •••

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Rockdown**, regia Jonathan Mostow con Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000. •••

Calcio Promozione: oggi il derby Canelli che vale tutta la stagione

San Damiano cerca la salvezza

Il duello dei bomber Sorba e Delledonne

CANELLI. Sarà un derby che vale un campionato quello che si disputa oggi all'Aliberti tra Canelli e Sandamianferrere (la gara si inizierà alle 16,30).

I rossoblù sono a caccia dei tre punti necessari per agguantare la salvezza. Se la compagine sandamianese dovesse mantenere l'attuale terzultimo posto, sarebbe costretta agli spareggi. Retrocedono invece direttamente in Prima categoria le ultime due.

Sulla sponda canellese, i dirigenti hanno annunciato in settimana che non faranno regali. Tra le due squadre c'è infatti una vecchia ruggine risalente a due anni fa: allora era il Canelli a trovarsi nelle condizioni del Sandamianferrere. L'undici allora allenato da Vito Sollazzo non ebbe «pietà» e vinse 4-0. Sono però numerosi gli ex da entrambe le parti. Basso e Fusco fino alla stagione passata vestivano la maglia sandamianese. Mentre il capitano dell'undici allenato da Gianni De Maria, Marchioretti, è stato a lungo una colonna del Canelli.

Interessante il duello tra bomber. Da un lato Rossano Delledonne, che nel '95-96 vinse la classifica cannonieri in Promozione con Sandamianferrere, ed è ora il goleador degli spumantieri. Dall'altra Sorba, fantasista e formidabile specialista nei tiri piazzati, che ha cominciato la sua carriera proprio a Canelli.

Arbitro della contesa sarà per una strana coincidenza del calendario il Don Bosco. I salesiani saranno ospiti del Pontecurone, penultimo in graduatoria e l'avversario da cui il Sandamianferrere deve guardarsi. I salesiani, retrocessi da tempo, affronteranno l'incontro con la solita «nidiata» di giovani.

Classifica: Lamarmora Biella 60 punti; Sarezzano 49; Castellazzo 47; Viverone 42; Crescentino, Canelli, Monferrato 41; Tronzanese 40; San Carlo 39; Cossatese, Fulvius 37; Trino 35; Pecetto 34; Sandamianferrere 33; Pontecurone 32; Don Bosco 16.

Paolo Sorba (San Damiano) guida l'attacco rossoblù ed è un «ex» del Canelli

Rossano Delledonne (Canelli) è San Damiano è l'altro bomber della sfida

PALLAVOLANDO

Giochi in piazza Alfieri

Festa della pallavolo oggi in piazza Alfieri, dov'è in programma «Pallavolando kid' manifestazione, che prenderà il via alle 14, è giunta alla seconda edizione ha veste promozionale. Oltre a essere aperta alle società sportive, alle scuole e agli oratori, «Pallavolando» si rivolge a tutti i bambini nati tra il 1985 e il '91 che abbiano intenzione di provare a giocare a «mini-volley». Ci si potrà iscrivere all'inizio della competizione. L'organizzazione di questa «kermesse» pallavolistica è affidata alla società Asti Kid Volley, il patrocinio del Comune di Asti ed è inserita nel programma Maggio Sport.

Per coloro che fossero intenzionati a proseguire l'attività, l'Asti Kid Volley offre gratuitamente la possibilità di partecipare ai corsi di mini-volley fino a metà giugno. Durante «Pallavolando» sarà in distribuzione il programma di «Volley Holidays», che si svolgerà al 21 giugno a Bardonecchia, al quale possono partecipare bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni. Per maggiori informazioni si può telefonare allo 0347/347.2768, allo 0347/244.3900 o allo 0368/623.121. [e. a.]

Tamburello B: arrivano Marne e Curno. Le altre gare

Callianetto e il Chiusano sfidano le bergamasche

Da sin. Monzeglio (Callianetto) e Enrico Dellavalle (Chiusano)

CASTELL'ALFERO. Doppia sfida casalinga, oggi, nel torneo cedetto tamburello, per Callianetto Alex Monzeglio (giocherà sul po Castell'Alfero stazione contro i bergamaschi del Marne) e il Chiusano di Enrico Dellavalle (ospita gli altri bergamaschi del Curno). Trasferta in terra bergamasca per Cunico Aldo Cerot Marello e Cerro.

Negli altri tornei da segnalare in A1 il Castelferro che ospita il San Paolo d'Argon di Beppe Bonanate, in C il derby Cocconato-Antignano.

Nel «muro» bel duello tra il Moncalvo di Beppe Tirone e il Grazzano A Emilio Medesani.

Una giornata che offre ancora spunti in serie per gli appassionati dei vari tornei, che stanno decisamente decollando dopo l'avvio primaverile.

Serie A1 (alle 15,30): Bassa-Borgosatollo; Filago-Cavrianese; Solferino-Bardolino; Guerra Castellaro-Castiglione D/S; Castelferro-San Paolo d'Argon; Tuenno-Medole (si gioca Rallo).

Serie B (alle 15,30): Cerro-Cunico; Seriate-Cremolino; Callianetto-Marne (si gioca sul campo di Castell'Alfero stazione); Chiusano-Curno; Capriatese-Bonate Sopra. Riposa: Malpaga.

Serie C (alle 15,30): Pinot Ferrero-Ovada; Dezzani Cocconato-Antignano; Basaluzzo-Grillano; Monalese-Revigliasco.

Serie D girone 1 (alle 15,30): Dezzani Cocconato B-Azzano; Mombello Torinese-Torino; Pisa-Dezzani Cocconato A; Tecnodelta Tigliole-Cortanze; riposa Alfiano.

Serie D girone 3, (ore 16,30): Solonghello-Mombellese A; Tonco C-Tonco B; Mombellese B-Gabiano; Vinrigi-Madonnina.

Torneo muro (alle 15,30): Moncalvo-Grazzano A; Rocca d'Arazzo-Resero Tende Castell'Alfero; Portacomaro-Calliano; Castell'Alfero-Vignale; riposa Grazzano B. [f. b.]

Di fronte 4 squadre nel «Memorial Cavagna»

A Vigliano sono di scena gli ex tossicodipendenti

VIGLIANO. Si rivolge alle comunità terapeutiche per recupero alla tossicodipendenza il memorial calcistico «Giovanni Cavagna», in programma oggi alle 10 sul campo di Vigliano.

Le squadre partecipanti saranno l'associazione «Casa famiglia Rosetta-comunità 'Villa Milena'» di Montegrosso, il centro solidarietà «Saint Jaques» di Mongardino, il gruppo Arco di Torino e l'Approdo di Asti. Gli arbitri delle gare saranno messi a disposizione dal Csi.

Al mattino si svolgeranno le semifinali. Nel pomeriggio, dopo il rinfresco gratuito preparato dai ragazzi delle comunità, si giocheranno la finale per il 3° e 4° posto (ore 15) e la finalissima (ore 16.30). Al termine si terranno le premiazioni.

Il promotore di quest'iniziativa è Pietro Suppa, 35 anni, operatore terapeutico, che spiega spirito dell'iniziativa: «Questa giornata serve per portare fuori i ragazzi dalle comunità. Il calcio e lo sport in genere costituiscono un avvicinamento per recupero. Il divertirsi all'interno della propria associazione è molto importante. Con questo torneo vogliamo anche sensibilizzare la gente di fronte al problema-droga».

Il quadrangolare è promosso dalla Pro loco di Vigliano e dal Comune di Montegrosso, insieme all'associazione «Casa famiglia Rosetta»: nata agli inizi degli anni '80 a Caltanissetta come esperienza di volontariato per merito di Don Vincenzo Sorce, un paio di anni questo sodalizio anche nell'Astigiano con la comunità recupero «Villa Milena» di Montegrosso. [e. a.]

Oggi il torneo giovanile con otto squadre, organizzato dal «Di.Svi.»

In campo, ma con un «pallone etico»

Alla Torretta si gioca contro lo sfruttamento minorile

ASTI. A rincorrere il pallone bambini fra gli otto e i dieci anni. Sono coetanei di quei bimbi che in altri Paesi del Terzo Mondo sono costretti a confezionare le sfere di cuoio in condizioni di sfruttamento. oggi si giocherà con un pallone in qualche modo «garantito».

Sul campo sportivo Torretta della parrocchia Nostra Signora di Lourdes è infatti in programma alle 15,30 il 1° Trofeo «Pallone Etico», e parteciperanno sei squadre giovanili: Torretta «A», Motta, Moncalvo, Torretta «B», At 89, Portacomaro, suddivise in due gironi. Sarà utilizzato un pallone prodotto da una cooperativa paki- (il paese asiatico è il maggior produttore mondiale) che utilizza manodopera «regolare» in cotatto con la Coop.

L'idea è ai responsabili Di.Svi (Disarmo e sviluppo), l'organizzazione governativa con sede in via Rossini che dal 1982 si occupa di iniziative nei Paesi del Terzo e Quarto modno. Alla manifestazione collaborano il Csi e la sezione soci della Coop: c'è inoltre il patrocinio di Comune, Provincia e Fondazione Cassa di risparmio di Asti.

«L'idea è quella di trascorrere un pomeriggio a tirar calci ad un pallone, senza prendere calci il diritto alla salute di tanti bambini - spiega Antonio Limardi, del Di.Svi - invece spesso certe aziende sfruttano la manodopera minorile: stati segnalati anche casi bambini che lavorano fino a sedici ore al giorno». Il pallone cui si giocherà oggi è importato in Italia dalla Transfair che li acquista da Talon che solo ragazzi con più di 14 anni.

«I prodotti realizzati nel rispetto dei diritti: la Coop ne ha ordinati circa 40 mila - spiega Luciano Ghidella, della sezione soci - costano un po' di più, ma gli utili verranno impiegati per altre iniziative».

Ad ogni squadra saranno dati in premio palloni «etici» che potranno usare per gli allenamenti. Gli organizzatori allestiranno inoltre una mostra fotografica sul problema.

Iniziative per «sponsorizzare» il pallone etico, anche in vista dei Mondiali di calcio che prenderanno il via in Francia a giugno, sono state prese dalla Fifa e dalla Figc. I più grandi campioni faranno da testimonial. E per la prima volta nella storia del calcio i gol saranno segnati rispettando le regole.

Roberto

Al seguito anche un pullman di tifosi astigiani

L'Eurovita a Verbania per la promozione

Adalberto Oggero (Eurovita)

ASTI. Scontro tra primatiste nei play off di serie C2. L'Eurovita è in trasferta nella tana del Verbania. Ma c'è anche una terza squadra che occupa testa della classifica: il Castelletto Ticino, impegnato in casa sul difficile parquet di Fossano.

Il quintetto astigiano ha l'obbligo di vincere oggi (la gara si inizia alle 18), ma la vittoria potrebbe sufficiente ai fini della promozione, se rimarrà appaiato di qui termine del campionato al Castelletto. I novaresi si sono infatti imposti nelle due sfide dirette e parità classifica sarebbero loro a salire in C1. Il Verbania invece a sotto il Castelletto sia all'andata sia al ritorno. Ha però perso la partita con l'Eurovita.

Grossi e compagni si erano imposti al palazzetto per 96-84, disputando una gara perfetta.

Alla conclusione del torneo mancano ancora tre giornate, compresa quella odierna.

Il coach Romano Tarasco ha confermato la rosa che ha battuto nella giornata passata il Crocetta Torino: quindi resterà ancora fuori il pivot Cognolato, che si è allenato per tutta la settimana per problemi alla schiena. Al suo posto è stato convocato il play maker Andrea Allara. Il tecnico astigiano si alle invenzioni di Oggero in cabina di regia, al peso di Caron sotto canestro e alla precisione realizzativa di Grossi.

società ha messo a disposizione un pullman per i tifosi, che partirà alle 15 da piazza Alfieri. L'Eurovita conta molto sull'appoggio dei propri sostenitori per questa che rappresenta la più difficile trasferta dei play off.

Classifica: Castelletto Ticino, Eurovita, Verbania 10 punti; Fossano, Serravalle Scrivia 6; Crocetta 0. [e. a.]

La Consulcar è promossa in D

ASTI. Vittoria esterna per la Consulcar, che ha superato il Kappadue Torino per 85-65. Anticipo della terzultima giornata del campionato serie D, la gara è stata dominata dalla compagine allenata Andrea Frediani. Azzaretti e compagni hanno chiuso il primo tempo in vantaggio di 12: 41-29 il punteggio. Troppo netto il divario tra le due squadre: il Kappadue infatti ultimo con punti.

Con questo successo la Consulcar raggiunge il quinto posto in classifica con 36 punti. Sabato alle 18 il quintetto astigiano affronterà al palazzetto dello sport via Gerbi l'Apignano.

Consulcar: D. Parigi 4, Ferraris, Viscardi 16, Ravalico 4, S. Allara 11, Manina 11, Avidano 8, Azzaretti 13, Bosticco 4, Agostinetto 14. [e. a.]

SPORT

Pugilato

Lamanna campione lombardo a tavolino nei Mosca

Il pugile astigiano Bruno Lamanna, che tesserato per società di Voghera, è laureato a tavolino campione della Lombardia nei pesi mosca Dilettanti. Il avversario, Barbieri di Lodi, non è potuto salire sul ring perché si presentato con un peso superiore ai 51 chilogrammi. La prossima Lamanna (allenato da Lu- Bernini e Livio Lucarno), sarà impegnato nei campionati terregionali. [e. a.]

Pallone elastico

E' subito derby tra Mombaldone e Sandamianese

Si disputa oggi alle 16 la prima giornata del campionato di serie C2 pallone elastico. In programma c'è il derby tra Mombaldone e Sandamianese. [e. a.]

Karate

Si disputa oggi l'ottavo trofeo «Città Nizza»

Stamane con inizio alle 9, nella palestra dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie si svolge l'ottava edizione del Trofeo «Città di Niz- di karate (kata individuale e kumite). La manifestazione organizzata dal Funakoshi. [e. ce.]

Calcio

Gli i di domani del memorial «Carnevale»

Prosegue domani, sul campo sportivo Tonino Bersano di Nizza, il secondo torneo calcistico intitolato alla memoria di Gianmarco Carnevale, il diciottenne giocatore della Voluntas, stroncato dalla leucemia tre anni fa. La manifestazione è organizzata dalla G.S. Voluntas e Comune. Partecipano per la categoria giovanissimi, U.s. Valenzana, Virtus, Acqui, Olimpia Solero, Voluntas, La Sorgente. Le partite si disputano alle 20,30). Semifinali venerdì 22 e finali sabato 23.Si conclude oggi il memorial «Cendola», competizione amatoriale organizzata dall'Aics di Asti. incontri conclusivi si disputeranno al Comunale alle 15 e alle 16,45. [e. ce.]

e a cinque

Triplice sfida nel torneo i borghi

Prende il via domani sera alle 21,30 sui campi del palazzetto il tor- dei borghi di calcio a cinque. Le prime sfide San Martino-San Silvestro; Don Bosco-San Marzanotto; Lazzaro-Torretta.

Calcio Enti

Pareggio Polizia Unione commercianti

Si è concluso il secondo turno del degli Enti. Nel girone C la sfida tra Polizia di Stato Unione Commercianti si è conclusa sullo 0-0; mentre di Vezza d'Alba ha superato per 2-1 l'Arca Enel. Nel girone D la Cral Satap ha battuto 4-0 la Prefettura e la Sanità ha vinto 3-1 con la Guardia di Finanza. [e. a.]

Ciclismo

Di ad Asti e in mountain bike a Cisterna

Si il memorial «Paola Gerbi», manifestazione cicloturistica. Ritrovo alle 7,45 ad Asti in via Garibaldi. Partenza alle 8,45. A Cisterna si svolge una gara di mountain bike. Ritrovo alle 12 piazza al Castello. Partenza alle 14,45. [ca. L.]

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

AVVISO IMPORTANTE

La Società Borio Guarino s.n.c.
informa i Soci Assicurati
della Reale Mutua Assicurazioni che

dal 25 maggio, tutti gli uffici
della Agenzia Principale di Asti
trasferiti,
in Piazza Alfieri 51 (Portici Anfossi)

Agenti Capo Procuratori di Asti
Borio & Guarino

Da Reale Mutua è naturale aspettarsi di più

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Volley B1: clamoroso verdetto ieri della sfida decisiva con la Sestese. Non basta il 3-1 finale per salire in A2

Biemmedue, la grande delusione

Festa-promozione svanita per un set di «follia»

La grande delusione. **Caterina Messana**, madre di Marco Aiello e la riserva **Campaner**. Il alto il presidente **Gigi Uberti** sconsolato (FOTO MORRA)

ASTI. Delusione, grande delusione al Giobert. La Biemmedue perde il primo set contro l'Atletica Sestese e butta alle ortiche il sogno di salire nell'Olimpo della A2. Non le basta vincere la partita per 3-1 (10-15; 15-3; 15-8; 15-9) perchè il Reima Crema batte per 3-0 (15-6; 15-2; 15-11) il Lavagna e la beffa sul filo di lana. Dopo 26 partite ■ 8 lunghi mesi ■ battaglie ■ tensioni le due squadre chiudono ■ torneo in parità ■ 48 punti ■ 75 set fatti e 20 subiti. Decisivo il quoziente punti favorevole ai lombardi per 1,54 ■ 1,43.

Contro l'Atletica Sestese il tecnico Anghelov ha inizialmente schierato: Angesia in palleggio, Salvi opposto, Glinac e Rolando ali-ricevitori, Becchio e Costa centrali. Paralizzati dalla tensione ■ incapaci di reagire Glinac & C. hanno subito il gioco dei toscani cui è riuscito tutto. In difficoltà in ricezione sulle efficaci battute av- gli astigiani hanno subito un parziale ■ 0-10. Tardivo il tentativo di rimonta dal 4-14 poi fermatosi sul 10-14. Anche i cambi di Celardo al posto ■ Rolando e Casalone per Angesia si sono rivelati palliativi.

Con Celardo definitivamente in formazione la Biemmedue ha poi gradualmente ripreso in mano le redini del gioco ■ pur giocare ad alti livelli ha portato in porto la partita ■ un inutile 3-1 vanificato dalle notizie che sulle onde dei telefonini arrivavano da Lavagna. Una piccola speranza si riaccendeva quando nel 3° set i liguri si portavano sull'11-9, ma ■ battute-punto consecutive dell'opposto De Cecco ristabilivano i valori e per il Crema era A2 mentre sul parquet e le gradinate del Giobert scendevano sconforto ■

Il tabellino. Biemmedue-Atletica Sestese 3-1 (10-16; 15-3; 15-8; 15-9). Totale punti: 55-35. Durata: 23' 21' 27' 35'. Totale: 1h 46 minuti. Arbitri: Giuliano Ghirardi ed Enrico Farinella di Brescia. Spettatori: 500 .

Biemmedue. Salvi 10 punti+13 cambi palla; Becchio 7+9; Costa 2+10; Angesia 7+0; Glinac 5+13; Rolando 0+0; Aiello 1+5; Casalone 0+0; Celardo 5+7; Campaner e Cerri n.e. All. Anghelov.

Carlo Lisa

AMMUTOLITI,

ASTI. L'immagine della sconfitta è il volto del presidente Gigi Uberti: trasfigurato dalla sofferenza. Una promozione mancata per una manciata di punti, buttata via per un set maledetto. Durante l'incontro si aggira fuori dal Giobert, il telefonino in mano che squilla in continuazione ■ lo avvisa che il Crema vince 1 set a zero, 2 set a ero. Al terzo sono 7 pari Uberti ci crede più nella A2, che pure aveva quasi toccato mano. Il miracolo già avvenuto sabato scorso ■ l'aveva compiuto il Bergamo, strappando due set ai cremaschi: «Ho le gambe molli ■ mai di stomaco. E' una cosa pazze- Nella seconda frazione si è visto il divario tra noi e il Sesto. Non ■ sarebbe dovuta partita». Nessun presentimento alla vigilia, nessun segnale negativo un timore inconscio perché in casa loro questi toscani ci avevano impegnati abbastanza».

C'è astigiano che la ride nella giornata in cui tutti piangono, giocatori allenatore dirigenti: Mauro Venturini, il presidente della Voluntas (battuta 3-0 in trasferta dai Lupi pisani ndr), «A lui non dico nulla»: non aggiunge altro Uberti.

Il tecnico Jordan Anghelov in panchina ha mantenuto freddezza slava. ■ prova a ragionare una vittoria assolutamente inutile: «Non siamo riusciti a scaricare la tensione. E' stato la nostra caratteristica in questa stagione: in tutte le partite decisive abbiamo giocato eccessivamente tesi, bruttissime partenze».

Una beffa del genere non l'aveva mai subita: «Non mi era mai capitato ■ giocarmi tutto in un ■ e perdere un campionato al quoziente punti».

E' impossibile descrivere le sensazioni interne, quando il sestetto proprio non voleva saperne di entrare in partita. C'è da giurarci che ■ avesse potuto, Anghelov si sarebbe cambiato ■ si sarebbe gettato nella mischia, per dare ■■ scrollone. La solitudine di allenatore: «La prima alla quale dovevo pensare era di effettuare dei cambi, cercare di fermare il gioco. Abbiamo lasciato che i nostri avversari andassero troppo avanti: impossibile raggiungerli».

«Per è una delusione totale - dice Vedad Glinac, il giocatore più esperto sceso sul parquet astigiano -. Significa che non eravamo degni ■ vincere campionato, perché si doveva battere il Sesto 3-0». Invia un saluto ai tifosi: «Sono stati meravigliosi. Mi dispiace aver dato loro questa delusione». Capitan Maurizio Casalone filosofeggia «su un obiettivo, la promozione, veramente difficile. Noi abbiamo dato tutto quello che avevamo. Non è bastato». Come è stato sufficiente sapere fino all'ultimo stesse facendo il Crema: «L'avevamo chiesto prima ■ cominciare la gara: che nessuno ci avvertisse del risultato dei nostri rivali». E il sapore ■ questa giornata? «Sicuramente amarissimo». Sarà per la prossima volta, Biemmedue.

Una giovane tifosa affranta e l'allenatore **Jordan Anghelov**. In alto un'azione a rete e una veduta del pubblico che ha gremito il Giobert

JUNIOR

YOGURT DEFILÉ TI VIZIA.

Fatto solo con buon latte del Piemonte. In tanti gusti diversi, bianco e alla frutta, magro e intero. Senza conservanti.

LA CENTRALE TI PREMIA.

Con soli 50 punti.

Trovi i punti sulle confezioni di Yogurt Defilé 2x125 ■ 500 ■ sulle confezioni di PRObiotic Defilé 150 g. La promozione scade il 15/10/98.

Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita. Aut. Min. n. 6/69277/98

GRANDUO GUZZINI TI SFIZIA.

"GranDuo", due bellissimi contenitori firmati da Guzzini. Gran spazio per tutto anche in frigo, gran figura in tavola.

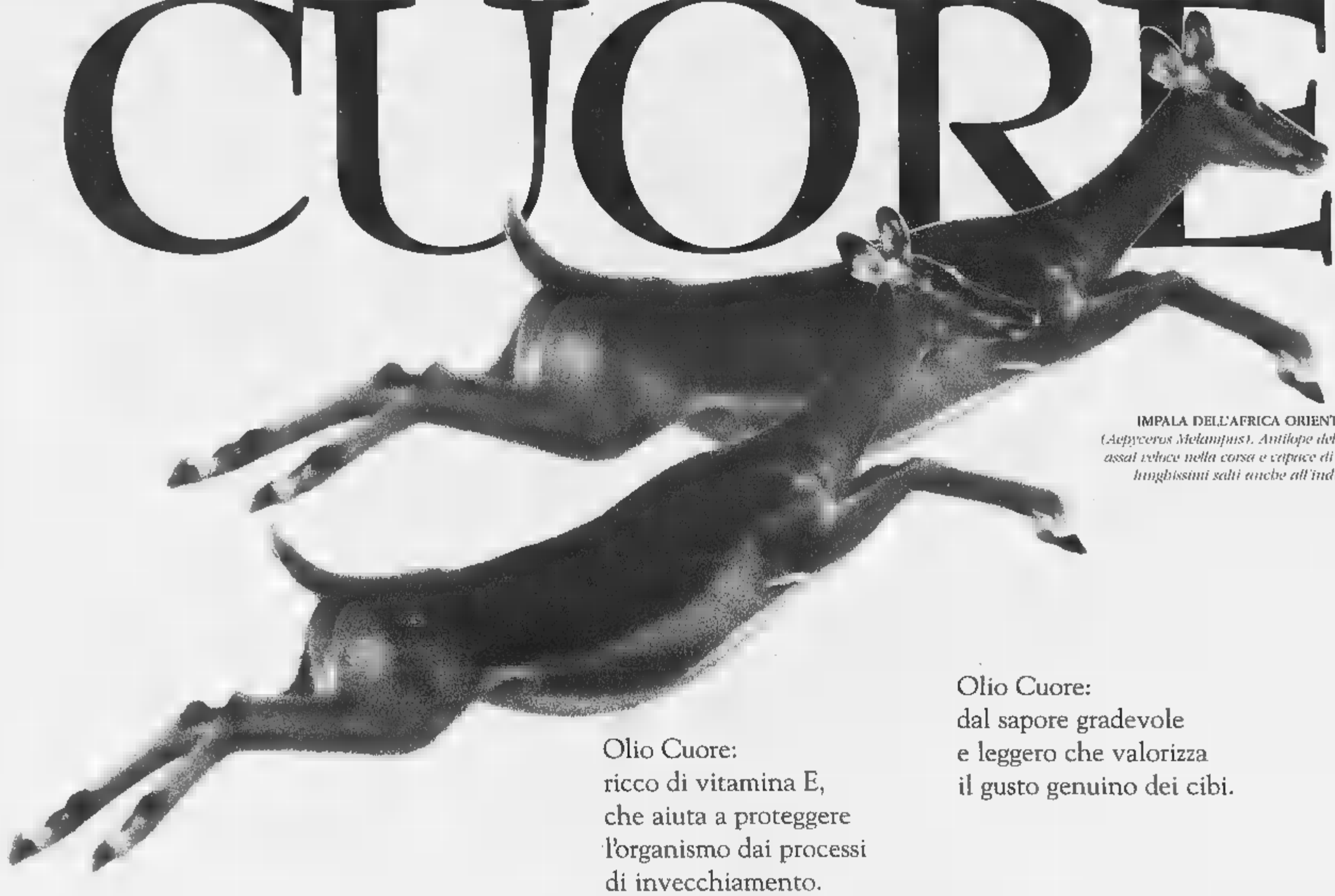
guzzini

Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.

www.centralelatte.torino.it

OLIO CUORE



PIRELLA GIVRSCHE LOWE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus). Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Ingaggi a tempo determinato, ma il disservizio continuerà nella prossima settimana

Scandalo poste, arrivano i mille

Annunciata l'assunzione dei portalettere

Mille assunzioni a tempo determinato (tre mesi) alle Poste per fronteggiare il caso-Torino. Lo ha annunciato ieri il direttore generale delle Poste, Cesare Vaciago. Ma almeno fino al 21 maggio - giorno dell'incontro tra il direttore di filiale, Salvatore Cocchiaro, e i sindacati di categoria - la situazione di crisi non cambierà. Continueranno a esserci ritardi nelle consegne, soprattutto di stampe e periodici, e continuerà il blocco degli straordinari deciso dal sindacato. Il convegno di ieri, svoltosi nella sede della Camera del lavoro in via Pedrotti, ha costituito un'altra tappa dell'ormai lunga discussione sul futuro delle Poste. La relazione dell'amministratore delegato Corrado Passera (che non ha potuto essere presente al convegno) letta dal direttore Vaciago, ha dato una parziale e temporanea risposta ai problemi strutturali di un colosso che soffre il peso degli anni e la vetustà degli strumenti a disposizione. L'acqua fresca delle mille assunzioni a tempo determinato a Torino servirà a smaltire gli arretrati, ma non risolverà il problema di fondo di una carenza storica d'un servizio che - insieme con quello della Grecia - è l'unico in Europa a essere in passivo.

Alcuni passaggi della relazione di Passera, condita da considerazioni a braccio di Vaciago, sono stati applauditi. Ed è certo che i sindacati a questo punto non possono fare a meno di trarre due conclusioni: a) è finito il tempo dei privilegi, b) è arrivato il tempo di modificare il modo di lavorare. Per questo le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil hanno condiviso nella sostanza la relazione dei vertici delle Poste, ma hanno criticato il governo che a novembre del '97 aveva promesso un protocollo d'intesa sul modo di gestione del servizio, promessa finora rimasta tale. Lorenzo Galbiati, segretario della Slp-Cisl, non ha potuto fare a meno di affermare che «se si pensa di sostituire un'occupazione, vera e presunta che sia stato, con un'altra occupazione, vera o presunta che ci sarà, ebbene la strada è sbagliata». Tradotto vuol dire: tutti accusano la Cisl di aver avuto un ruolo predominante nelle Poste, non vorremmo che democratici di sinistra e Cgil assumessero lo stesso ruolo predominante.

Gli effetti positivi delle nuove assunzioni tarderanno a farsi sentire mentre continueranno a esserci ritardi nelle consegne, soprattutto di stampe e periodici, e continuerà il blocco degli straordinari deciso dal sindacato

Paolo Tullo, segretario nazionale della Uil-Post: «Chiediamo al governo di applicare il protocollo d'intesa che ci aveva promesso. E per Pina Centri, segretario nazionale della Slc-Cgil, è ora che i sindacati riottosi alle riorganizzazioni». Insomma, buone intenzioni, avvertimenti e messaggi di pace. Del resto era stato lo stesso Vaciago a tirare le orecchie ai sindacati dalla tribuna: «Bravi, continuate a fare polemiche tra di voi e a farle pubblicare sui giornali. Di questo passo arriveremo a celebrare il nostro funerale». Ma le polemiche non terminano. La Slc-Cgil di Torino attacca la dirigenza locale. Per Fulvio Ferrario la colpa dei disservizi di questi giorni è «della dirigenza che con i vecchi sistemi di consociativismo ha bloccato l'azienda. Occorre uscire da questa logica». Nino Scianna lancia messaggi : «Speriamo che questa si concluda al più presto in maniera positiva in modo da consentire di recuperare i rapporti tra cittadini e lavoratori».

Ad ogni modo la situazione rimane difficile. Per quanto riguarda Torino, la giornata di giovedì potrebbe essere decisiva. Se sindacati e direzione di filiale si troveranno d'accordo, le mille assunzioni trimestrali potranno essere operative e quindi le tonnellate di arretrati potranno essere smaltiti. Se rappresentanti dei sindacati e direzioni locali non si accorderanno, la direzione delle Poste fa sapere che ci sarà un incontro a livello nazionale a Roma tra ente e sindacati lunedì 11 maggio che deciderà comunque la dislocazione delle assunzioni a tempo determinato nelle varie realtà locali. Le trentamila famiglie torinesi in attesa di lettere, stampe e periodici dovranno pertanto pazientare ancora 8-9 giorni.

Enzo [illegible]
Claudio Giacchino

IN BREVE

Il castello di Vogogna «riaperto» da Mancino

DOMODOSSOLA. Il Presidente del Senato, Nicola Mancino, è intervenuto ieri alla cerimonia di riapertura del castello visconteo di Vogogna, ristrutturato con i fondi della Regione Piemonte e dell'Unione Europea. Il recupero dell'antica fortezza era stato avviato nel 1990 con un primo intervento che aveva salvato dalla rovina questa preziosa testimonianza medioevale. Ora l'amministrazione comunale di Vogogna vorrebbe farne un centro multimediale di accoglienza turistica e documentazione storica. Nel suo discorso alla presenza di Mancino, il sindaco di Vogogna Enrico Borghi del partito popolare ha toccato il delicato tema delle riforme istituzionali, provocando la reazione del deputato di An Marco Zacchera che ha abbandonato polemicamente la cerimonia.

Luna park convivenza difficile

BIELLA. L'arrivo del luna park ha rotto la tregua tra mercato e Palazzo Oropa e per ricucire lo strappo gli ambulanti chiedono immediati provvedimenti per «alleggerire» il peso dei caravan dei giostrai sulla zona attorno a piazza Falcone. L'ultimatum scade domani mattina e se l'accordo non sarà stato raggiunto, gli ambulanti marceranno con i camion sulle rotonde. Ieri la situazione era però migliorata rispetto a giovedì scorso.

Compagnia di Acqui inaugurata sede

ACQUI TERME. Il generale Franco Romano, comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta, è intervenuto ieri all'inaugurazione della sede della Compagnia dei carabinieri di Acqui Terme in piazza generale Sanfront. Presente, tra gli altri, il prefetto Federico Quinto e il comandante provinciale di Alessandria, col Tornabene. La cerimonia si è conclusa con un concerto della fanfara dell'Arma.

Umoristi e superstizione in passerella a [illegible]

VERCELLI. Interessante fuori-programma, oggi, alla Rassegna del libro umoristico e della satira. Verso le 16,30, in piazza Cavour, saranno gli artisti che hanno partecipato alla mostra «Ironia sulla sorte: sopravvivera la superstizione al 2000?».

Ecco il lungo elenco dei «performers»: Giuliano, Frenura, Bozzetto, Vauro, Altan (nella foto), Biassoni, Cavandoli, Passepartout, Squillante, Origone, Aloi, Sorcinelli, Bruna, Superbi, Isca, Soria, Francioso, Palex, Contemori, Bortolotti, Cattoni, Chiostri, D'Alfonso, Lomonaco, Mellana, Sajni, Saint Pierre, Sorcinelli, Milko, Mairano, Donarelli, Bernardi e Amedeo.

Sarà un happening - interamente gratuito - con gli spettatori caricaturati, la piazza immortalata nelle vignette, gli intrattenimenti humour, la lettura di brani comici.

Incidenti, Liguria al secondo posto

GENOVA. La Liguria è al secondo posto per la frequenza degli incidenti stradali, ma scivola al terz'ultimo per quanto riguarda il numero dei morti. E' il risultato di una indagine nazionale condotta dall'Aci nell'ambito della «Campagna europea sulla sicurezza». I dati Istat del 1996 sono stati elaborati considerando la popolazione, le auto circolanti e l'estensione della rete stradale e autostradale ligure.

Rischi ambientali nell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Striscioni e corteo ieri mattina davanti a Palazzo di giustizia: i Comitati della Fraschetta (ampia area tra la città, Novi e Tortona) hanno depositato in procura un esposto per far aprire un'inchiesta sul rischio ambientale nella zona. Nella Fraschetta si trovano grandi industrie, l'ex Fabbricazioni Nucleari (dov'è ancora stoccato materiale radioattivo) e la discarica di Alessandria, ora chiusa.

Rapallo assegna a Carlo la cittadinanza onoraria

RAPALLO. Il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco ha assegnato ieri pomeriggio all'auditorium delle Clarisse la cittadinanza onoraria per meriti culturali a Carlo Bo (nella foto). Nato a Sestri Levante 87 anni fa, Bo, critico letterario e saggista, ha svolto un'intensa attività letteraria e universitaria. Dal 1944 ricopre l'incarico di dell'Università di Urbino; nel 1984 è stato nominato senatore a vita. Il riconoscimento è stato assegnato durante la cerimonia conclusiva della 14ª edizione del premio Rapallo-Carige per la donna scrittrice. Assente il critico, la cittadinanza è stata ritirata dal nipote Vittorio Bo. Carlo Bo, ieri indisposto, dal primo anno presiede la giuria dei critici che seleziona i volumi che partecipano al premio. «Bo - ha detto Bagnasco - è particolarmente legato alla nostra città grazie all'impegno nel premio donna scrittrice».

Albenga, il vescovo l'ospedale

ALBENGA. Quattromila persone hanno sfilato venerdì sera con una fiaccola in mano per difendere il reparto di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria del Santa Maria di Misericordia di Albenga. Assieme ai cittadini è sceso anche il vescovo Mario Oliveri. Il reparto, chiuso dalla Regione Liguria, è stato accorpato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure con molti disagi per il comprensorio turistico Albenganese-Alassino.

La gestione del Casinò finisce in Parlamento

ST-VINCENT. I deputati Ostillio, Nocera, Fabris, Angeloni, Manzioni e Di Nardo (eletti per il Ccd e ora vicini all'Udr), hanno presentato un'interrogazione parlamentare che mette in discussione la competenza della Regione Valle d'Aosta di legiferare sulla gestione del Casinò di St-Vincent. I parlamentari sollevano perplessità sulla posizione del commissario straordinario Ernesto Ramojno e ipotizzano una serie di irregolarità.

Notte di terrore a San Maurizio Canavese: padre, madre e figlio rischiano di morire

Massacrati in casa dai ladri slavi

Erano in tre, fuggono con un bottino di 250 mila lire

SAN MAURIZIO. Hanno rischiato di morire per aver sorpreso tre ladri che svaligiavano la loro casa. Cinque minuti di terrore tra una camera e l'altra, una sequenza da thriller girato la notte nella villa della famiglia Cubito a San Maurizio Canavese: il figlio maggiore Alessandro colpito al costato con un puntaruolo è accasciato in una pozza di sangue, la madre Augusta Zorzi con il braccio fratturato da un colpo di forcone e il padre preso a sprangate con una sbarra di metallo. E alla fine i ladri che fuggono appena mille lire in ai prati e Luigi Cubito che carica il figlio in ed inizia una corsa disperata verso l'ospedale di Ciriè. Nella casa di via Biella al numero 1, la mattina dopo è sotto sopra. Luigi Cubito, addetto alla manutenzione degli impianti della Filtrauto di Sant'Antonino di Susa, sta finendo di ripulire le macchie lasciate dai circa due litri di sangue che il maggiore dei figli ha perso ovunque. Rivede i flash di terrore della notte appena passata quando i tre ladri intorno all'una e mezza, dopo aver addormentato il cane con un boccone-sonnifero, si sono infilati nel soggiorno. «Io e mia moglie stavamo dormendo - ricorda -, appena abbiamo aperto gli occhi è cominciato il finimondo». I malviventi sono agguerriti, quasi feroci, uno brandisce una sbarra in metallo e colpisce l'uomo, l'altro con un forcone infilza e rompe il braccio destro di Augusta Zorzi, anni, impiegata negli stabilimenti Saiag di Ciriè. «Ho sentito mio padre gridare, soffre di cuore, temevo per un malore improvviso - dice Alessandro -. Appena ho cercato di scendere dal letto, davanti a me si è parata una persona il berretto calato fino agli occhi che impugnava un puntaruolo, mi ha intimato qualcosa con un accento slavo e io non ho capito». Il ragazzo è sconvolto, ma non reagisce e prudentemente alza Implora: «Prendete quello che volete per favore non uccidetemi».

La risposta arriva con una stilettata poco sopra il costato sinistro, la lama passa ad un pelo dall'aorta e il giovane comincia a perdere molto . Poi viene colpito una seconda volta al volto con il forcone. Intanto i banditi, che hanno chiuso nella sua cameretta Marco Matteo, il figlio minore di 11 anni, frugano dappertutto, arraffano il portafoglio della donna e un telefonino cellulare che poi abbandoneranno durante la fuga. «Quando sono entrato nella camera di Alessandro ho pensato che non ci fosse più nulla da fare - racconta l'operaio -. La sua maglietta bianca diventata rossa dal sangue. L'ho in auto e a tutta velocità ho raggiunto il pronto soccorso».

Poco dopo arriva anche la mamma, che nonostante il braccio ferito trova la forza di mettersi al volante, e le gazzelle dei carabinieri di Venaria. **[g. gia.]**

Scontro con mezzo di dializzati

Un giovane di 17 anni, Salvatore P., al volante di una Uno rubata, si è scontrato ieri pomeriggio contro un'ambulanza che trasportava al Giovanni Bosco tre anziani dializzati. Subito dopo l'incidente, il ragazzo ha tentato la fuga a piedi, ma è stato inseguito, bloccato e consegnato alla polizia dall'autista dell'ambulanza. L'incidente è accaduto in via Cardinal Massaia le 17. I tre pazienti dializzati sono rimasti contusi e hanno accusato un lieve stato di choc. Il rapporto parla anche di ferite gravi alla barelliera. Racconta Michele Salvato, l'autista dell'ambulanza: «Quella Uno ferma a bordo strada. Improvvisamente ha fatto retromarcia e ci è venuta addosso. Il guidatore ha tentato di fuggire accelerando, ma è rimasto bloccato tra e il marciapiede. Così ha tentato due o tre volte la retromarcia, venendoci nuovo addosso: ma alla fine non ha avuto scampo».

Ragazzi in aula

In Regione le leggi under 18

E alla fine anche gli studenti-consiglieri si dividono. Nessuno scontro di matrice politica ma un differente sentire sull'opportunità di punire il «minore trovato a consumare e/o in possesso di sigarette, tabacchi e simili cui verrà comminata una multa proporzionata alla quantità di merce in suo possesso». Era questo il punto centrale della proposta di legge presentata dagli allievi della I A del liceo scientifico Ferrari di Borgosesia, improntata a chiari intenti proibizionistici motivati dalla volontà di abbassare l'alta percentuale di morti prematuree. Ma sul testo non c'è stato accordo. Via libera, invece, all'introduzione del patrimonio culturale locale nei piani di studio (II B dello scientifico Ancina di Fossano) e sull'apertura dei centri sociali per giovani (I G del Magistrale Tornielli Bellini di Novara).

La discussione si è svolta stamattina in Consiglio regionale. Protagonisti settanta allievi delle scuole superiori del Piemonte convocati a Palazzo Lascaris nell'ambito dell'iniziativa «ragazzi in aula», svoltasi in contemporaneamente alla Camera dei Deputati e negli altri 19 Consigli regionali. Così gli studenti della IV B del Liceo Plana di Alessandria chiedono «l'introduzione di due ore settimanali di educazione sessuale». Gli studenti della classe ragioneria dell'Itc Collegio San Giorgio di Novi Ligure vogliono invece «ridimensionare il numero dei parlamentari». Norme più dure di quelle decise dagli adulti sono anche previste in materia carceraria; così gli allievi della V ginnasio del Mellerio Rosmini di Domodossola chiedono che non vengano «concessi permessi premio durante tutto il periodo di detenzione» mentre la I A del professionale Sella di Asti chiede di «utilizzare i detenuti ad attività di dissodamento, coltivazione e rimboschimento». Tra le altre proposte legge presentate quella della II D dell'Itc Einaudi di Alba che prevede che «ogni cittadino italiano all'atto della nascita sia automaticamente donatore. I genitori possono negare il . E ancora: una proposta per regolamentare la prostituzione (classe del Liceo Santa Giovanna Antida di Vercelli). La V A del Del Liceo Fermi di Arona chiede l'introduzione della Musicologia nelle superiori; la I dell'Itc Mossotti di Novara di modificare i testi scolastici; la II B del Magistrale Europa Unita di Chivasso punta a «prevenire e sanzionare il vandalismo nelle scuole» e la I A del liceo Vittoria di Torino vuole «realizzare la parità scolastica». [m. tr.]

Birra e crocchette con cime di luppolo

Ho sempre avuto curiosità di sapere se si può fare la birra in casa, insomma "produzione propria a base di luppolo"» scrive Violetta G. di Torino. E aggiunge: «Mio marito Giangiacomo dice che è impossibile, ma io sono testarda e poiché so dove trovare il luppolo pronta a tentare. E se non si potesse fare la birra in casa, ci sono ricette per usare il luppolo?».

La risposta è nel secondo libro di Bianca delle conserve, «meglio Bianca Rosa Gremmo Zumaglini, dal titolo «Buone ricette con erbe e fiori» (Edizioni Leone & Griffa, 13814 Pollone (Biella), via P. G. Frassati 164, (telefono 015-61696) che esce in questi giorni nelle librerie.

Anzitutto, qualche notizia sul luppolo. Spiega Bianca: «E' noto con tanti altri nomi, ad esempio luvertin, lavartin, vertis, liverti, bruscandoli; appartiene alla famiglia delle Cannabacee. E' pianta perenne, rampicante. I teneri germogli primaverili vengono usati in minestre, frittate o consumati come asparagi selvatici dopo averli fatti bollire, cambiando l'acqua due volte per toglierne il gusto aspro».

La ricetta della birra è facile: «Bollire in mezzo litro di acqua due cucchiai e due cucchiai coni di luppolo. Lasciare riposare, poi filtrare con panno fitto; aggiungere un cucchiaio di zucchero e lasciare a riposo in luogo fresco per 10 giorni. Ricordare che non si conserva a lungo».

Ed ecco altre ricette. Risotto con il luppolo: «Tritare una cipollina e farla appassire nel burro, aggiungere una bella manciata di cime di luppolo ben lavate e tritate grossolanamente e farle rosolare. Versare 300 g di riso, per due minuti mescolando; irrorare con un bicchiere di vino bianco secco, lasciar sfumare, poi allungare con brodo bollente e completare la cottura. Salare, mantecare con una noce di burro e servire con parmigiano grattugiato.

Crocchette di luppolo. Lavare 200 g cime di luppolo, due o tre patatine novelle, una carotina, un piccolo cipollotto, un pugnetto di punte di ortiche e di spinaci, qualche foglia di sedano. Lessare tutte le verdure a vapore, sgocciolare, ridurre a purea. Sciogliere pochissimo burro in padella, mettervi la purea con un bicchiere di panna freschissima, salare, scaldare, togliere dal fuoco, incorporare due cucchiai di parmigiano grattugiato, 1-2 uova ben sbattute e con profumo di cannella. Formare crocchette, velarle in farina bianca, rosolare in olio.

Luppolo alla crema di gorgonzola. Lavare bene -dodici manciatine cime di luppolo, cuocerle brevemente a vapore, lasciar asciugare. Sciogliere a bagnomaria una fetta di burro con 300 g gorgonzola a pezzetti mescolando con un cucchiaio di legno, incorporare due tuorli d'uovo e del parmigiano grattugiato, salare e pepare, e appena riprende il bollore togliere dal fuoco. Disporre i mazzetti di luppolo su fette di speck (in tutto dodici), arrotolarle a spirale in modo che le cime restino ben avvolte. Adagiare gli involtini in una pirofila imburrata, versare sopra la crema, cospargere con parmigiano e fiocchetti di burro. Gratinare in forno per pochi minuti.

Torta di patate e «asparagi selvatici»: «Scongelare una confezione di pasta sfoglia. Pelare, lavare, asciugare 400 g di patate a pasta dura. Lavare 350 g di "asparagi selvatici"; tritare una cipollina rossa e erbe aromatiche (rosmarino, timo, una foglia angelica) e unire a 100 g di pancetta magra affettata e tagliata a striscioline. Ungere tortiera, stendere i due terzi della pasta coprendo i bordi; stendere a raggiera le patate, salare e pepare, infiocchettare con burro, cospargere con le erbe, unire una foglia lauro tagliata a metà. Appoggiare gli asparagi selvatici, salare e cospargere parmigiano grattugiato. Irrorare con 100 g di panna, coprire con un secondo disco di pasta chiudendo bene tutto attorno. Punzecchiare la superficie con i rebbi di forchetta, pennellare con tuorlo, cuocere in forno già caldo a 200° per 35-40 minuti.

Simonetta

Le p di nozze della girl Paola

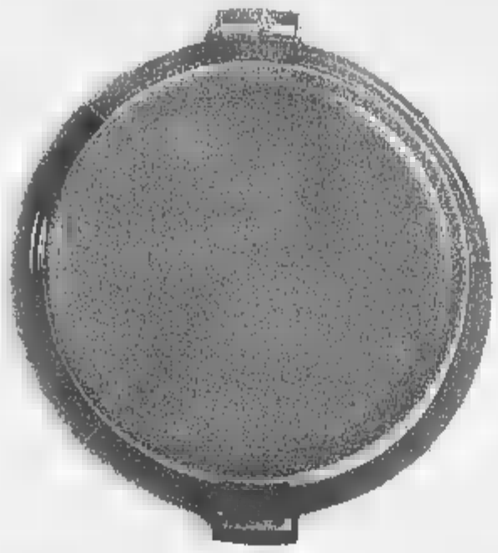
FOSSANO. Paola Barale (nella foto) si sposa. Ieri, nella bacheca del Municipio, sono state affisse le pubblicazioni di matrimonio della famosa show girl di «Buona domenica», nata e cresciuta a Fossano. A portarla all'altare, il 20 giugno, sarà Gianni Sperti, un ballerino conosciuto in «tv».

Ecco il testo della pubblicazione: «Barale Paola, nubile, nata a Fossano il 28 aprile '67», sposerà «Sperti Giovanni nato a Manduria il 12 aprile '73, residente a Polisano, provincia di Taranto». Annunci Fossano, ma non il matrimonio. Per i fiori d'arancio la show girl tornerà nella città natale, la cerimonia in programma a Roma. notizie - accade per i vip - però coperte dal più stretto riserbo e quello che si è sfuggito alla sorella Gabriella e alla mamma Carla, entusiaste delle .

federico debernardi

C'era una volta una bimba che amava fare il bagnetto per gioco.

Un giorno mamma e papà acquistarono un nuovo bagno



da Debernardi e la bimba disse:

"Appendo la bacinella al chiodo! Nella vasca con l'idromassaggio mi diverto di più!"

SANITARI•ACCESSORI•PIASTRELLE•SANITARI•ACCESSORI•PIASTRELLE•SANITARI▪ACCESSORI▪PIASTRELLE•SANITARI▪

federico debernardi srl
IDROTERMICHE - SANITARI
Gruppo DELTA

13011 BORGOSESIA
Magazzino: C.so Vercelli, 121 - Tel. (0163) 23909 - Fax (0163) 27549
Show-Room: C.so Vercelli, 123 - Tel. (0163) 22655 - Fax (0163) 2258

13052 GAGLIANICO
Magazzino e Show-Room: Via Cavour, 70
Tel. (015) 542041 - Fax (015) 542043

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
ETRO
Milano

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
PRADA
MILANO

Il mercato chiede posteggi. E domani è pronto a marciare sulle rotonde

Ambulanti, ultimatum a Susa

Si inasprisce la polemica per il luna park

I giostrai nella bufera

«Chiediamo scusa per il disagio ma il Comune ha lavorato bene»

Valeriano Diana rappresentante sindacale dei giostrai

Luciano Comoglio del leader del luna park di corso Pella

BIELLA. Questa volta la regola del proverbio non ha funzionato e tra i due litiganti il terzo ha avuto la peggio. I giostrai, appena arrivati in città, sono stati investiti dalle vecchie ruggini tra ambulanti e Comune e, loro malgrado, risucchiati nella polemica. Per la serie «Ma che contriamo noi?».

La comunità dei giostrai, più di 400 persone tra famiglie e dipendenti, resta a Biella sino al 31 maggio: un piccolo paese che si è trovato tra due fuochi e che ora cerca di defilarsi per concentrarsi sul lavoro. «Se gli ambulanti sono in polemica con l'amministrazione comunale avranno buoni motivi, ma non se la prendano con noi! Siamo qui per lavorare e, se proprio dobbiamo dircela tutta, il mercato che ha preso il posto che il luna park occupava da almeno 15 anni».

Luciano Comoglio e Valeriano Diana, rappresentanti sindacali dei giostrai e a loro volta titolari di attrazioni, sono ora in missione diplomatica. Detto chiaramente, il polverone sollevato dalla polemica non gli sta bene, fa a pugni con l'immagine giocosa e spensierata del luna park.

«Chiediamo scusa per il disagio - spiegano Comoglio e Diana - ma sappiano gli ambulanti che anche noi dobbiamo lavorare. Per il luna park questo è un momento difficile, la crisi ha colpito anche il settore dei divertimenti e il malumore che si è creato attorno a noi ci danneggia».

Il parco dei divertimenti, dopo quindici anni, ieri ha inaugurato la stagione biellese nella nuova area. Qual è il commento dei giostrai sull'attuale (e definitiva), sistemazione? «La sede di via Valle D'Aosta era decisamente più appetibile - aggiungono Comoglio e Diana - per la posizione centrale: comunque, e lo diciamo per insaponare, il Comune di Biella ha fatto un lavoro davvero encomiabile nell'allestire la nuova area fiera. Ce ne fossero delle città così! Certo, si sono stati dei disagi, ma chiediamo solo un po di pazienza e il prossimo anno arriveremo e ce ne andremo senza provocare subbuglio. Del resto già in questi giorni il Comune ha trovato spazi per sistemare i caravan e per quanto ci riguarda Biella ha davvero fatto passi da gigante. Lo scorso anno abbiamo accolto la notizia dello spostamento da via Valle D'Aosta con pessimismo: eravamo convinti che il Comune non ce l'avrebbe fatta a preparare l'area di corso Pella. Invece eccoci qui».

Ieri sera il debutto è stato sottolineato da uno spettacolo di fuochi di artificio che hanno concluso la prima giornata della fiera. Il luna park schiera novanta attrazioni tra grandi e piccole e i giostrai le hanno sistemate in modo da ricavare ulteriori spazi per il parcheggio dei visitatori.

Concludono Comoglio e Diana: «L'attenzione del Comune si colloca inoltre in un più vasto discorso di difesa degli spettacoli viaggianti: è un settore che vede l'Italia al secondo posto nel mondo, dopo la Germania, come aziende costruttrici: le principali ditte sono 120, concentrate in Emilia e danno lavoro a circa mila persone. Sono cifre importanti che la dicono tutta sulla necessità di salvaguardare il comparto. E Biella un piccolo, significativo contributo, lo ha dato. [d. ca.]

BIELLA. «Siamo in possesso dell'autorizzazione della Questura e domani manifesteremo contro la giunta. E meno che in queste ore il Comune non corra ai ripari». Gianfranco Gosso, rappresentante degli ambulanti Confcommercio-Fiva, lascia aperta la trattativa, ma i toni restano decisi.

L'arrivo dei giostrai ha rotto la tregua con Palazzo Oropa e per ricucire lo strappo gli ambulanti chiedono immediati provvedimenti per «alleggerire» il peso dei caravan dei giostrai sulla zona attorno a piazza Falcone. L'ultimatum scade domani mattina e se l'accordo non sarà stato raggiunto, gli ambulanti marceranno con i camion sulle rotonde.

Ieri la situazione era decisamente migliorata (il giudizio è degli stessi ambulanti), rispetto a giovedì scorso, quando quella parte di città ha dovuto sopportare (con risultati negativi), la contemporanea presenza dei caravan dei giostrai, degli ambulanti e dei clienti, in affanno per cercare parcheggio: una miscela esplosiva, che il traffico ha fatto detonare.

Apriti cielo. La pace faticosamente raggiunta dopo il trasloco degli ambulanti da piazza Martiri a piazza Falcone è andata in frantumi e, rotti gli argini, il fiume delle polemiche ha invaso il mercato. Il malcontento è presto riassunto: la gente arriva in auto per fare la spesa, non trova parcheggio e se ne va. I clienti che riescono ad arrivare si lamentano e l'onda della protesta cresce.

«Noi non vogliamo far la guerra al luna park - aggiunge Gianfranco Gosso - ma l'amministrazione comunale ha avuto anno e tempo per evitare che questo problema accadesse, ponendo in atto soluzioni alternative. Ora chiediamo che i caravan dei giostrai lascino via Liguria, che in corso 53° Fanteria siano attrezzati parcheggi a pettine sui due lati e che venga istituito il senso unico. E' ciò che poniamo condizione per cancellare la manifestazione di protesta».

Lunedì mattina gli «Stati generali» del mercato si riuniranno per un ultimo vertice della situazione e decideranno quindi se marciare o meno sulle rotonde con i trattori. Il programma è persino già pronto: gli ambulanti lasceranno piazza Falcone dopo il mercato e si dirigeranno verso San Paolo; imboccheranno quindi via Carso, sbucheranno in via Cernaia e poi ridiscenderanno verso il Villaggio.

L'effetto-protesta, solo ad immaginarlo, è assicurato. L'occasione poi è particolarmente ghiotta perché domani si riunirà il Consiglio comunale: quale migliore cassa di risonanza per un'eventuale manifestazione? [d. ca.]

Il caso-giostrai ha rotto la tregua tra gli ambulanti e l'amministrazione comunale faticosamente raggiunta dopo il trasloco degli ambulanti da piazza Martiri a piazza Falcone, al Villaggio La Marmora.
Il pomo della discordia è stato l'arrivo del luna park e la sistemazione nell'area di via Valle d'Aosta dei caravan

I due, su un fuoristrada, sono precipitati in una ripa giovedì sera. Ieri il recupero

Salvati nel burrone dopo 40 ore

Odissea di una coppia «clandestina» in Valle Cervo

BIELLA. Una coppia di quarantenni, amanti «clandestini», è rimasta imprigionata per due notti e un giorno in una jeep, precipitata in una ripa lungo la strada che sale alla galleria Rosazza, in Valle Cervo.

I due sono stati salvati ieri mattina, dopo 40 ore all'addiaccio. Ora l'uomo e la donna, di cui si conoscono solo le iniziali (P. F. lui, V. C. lei) sono ricoverati in ospedale, con vari traumi e fratture. Ma le loro condizioni non sono preoccupanti.

L'incredibile storia comincia giovedì sera. Secondo la prima ricostruzione, la coppia è su una jeep giapponese, e imbocca la strada che sale verso l'antico tunnel per Oropa. Comincia a piovere, e in una curva l'auto sbanda ed esce di strada, precipitando nel burrone: una scivolata di almeno metri, poi il fuoristrada si blocca contro un masso enorme. I due non possono dare l'allarme (il telefonino è finito fuori dall'abitacolo). E le rispettive famiglie, vedendoli tardare, cominciano a stare in ansia. Qualche ora dopo i parenti di lui denunciano la scomparsa ai carabinieri; lo stesso fanno i parenti di lui, e cominciano le ricerche.

In tutta la provincia si mobilitano carabinieri, poliziotti, guardie forestali e volontari del Soccorso alpino biellese. Si cerca la jeep in Baraggia, inutilmente. Ieri mattina la svolta: il fuoristrada viene avvistato in alta valle Cervo. L'uomo, risalendo la ripa e mettendosi a urlare, è riuscito ad attirare l'attenzione di qualcuno, che a sua volta ha chiamato sul posto i soccorritori. Il salvataggio può cominciare. Lungo la strada della galleria Rosazza, alle 13,20, arrivano i vigili del fuoco, l'Elisoccorso e un elicottero dei pompieri di Torino. Nel giro di poco tempo i due feriti vengono raggiunti e portati via. Qualche minuto dopo sono in ospedale. Nonostante le quaranta ore all'addiaccio e i traumi subiti, la coppia non è in gravi condizioni. [f. p.]

SERVIZIO A CRONACA NAZIONALE

CAVAGLIA'

Furto da 70 milioni alla «Popolare»

CAVAGLIA'. Furto da 70 milioni, l'altra notte alla Banca popolare di Novara: i ladri, armati di lancia termica, hanno scassinato il «bancomat» della filiale di piazza Macchieraldo, all'angolo con via Rondolino. Il «colpo» è avvenuto in pochi minuti, e ciò fa pensare che gli autori siano molto esperti: non si sono fermati neppure di fronte a un principio di incendio, provocato dalla combustione della fiamma ossidrica (e poi domato dai vigili del fuoco quando è scattato l'allarme). Il furto risale alle 2,30 di ieri mattina: neutralizzato il sistema d'allarme con una sostanza schiumosa, i ladri hanno forzato la porta d'ingresso e hanno puntato verso la cassa del bancomat. Una volta aperto il portellone con la fiamma ossidrica, hanno sfilato le due cassette piene di banconote da 50 e da 100 mila lire. Poi sono fuggiti verso Torino con un'auto scura (alcuni testimoni parlano di una Bmw e una «Passat» familiare).

A dare l'allarme sono state alcune persone che abitano nel palazzo. Nel frattempo è giunta anche una macchina della Mondialpol, alla cui centrale operativa era scattato l'allarme telefonico. Poi sono arrivati i carabinieri: dei banditi non c'era più traccia. Il furto ha molte analogie con altri commessi nel Basso Biellese, sempre con la stessa tecnica e ad opera della cosiddetta «gang della fiamma ossidrica». [f. p.]

GIOVANI MATTATORI AL BANCARELLA

Pubblichiamo le recensioni degli studenti sui libri finalisti

BIELLA. «Premio Bancarella»: dopo le grandi firme della narrativa e della saggistica, cioè i finalisti '98 del famoso premio letterario, i lavori degli studenti che hanno accolto l'invito-sfida a cimentarsi con le recensioni dei 6 libri (gli autori, come è noto, sono Paco Ignacio Taibo II, Mario Cervi, Sergio Zavoli, Andrea Camilleri, Gianni Farinetti e Frank McCourt). Oggi pubblichiamo le sintesi delle recensioni. All'iniziativa hanno risposto 29 istituti delle province di Biella e di Vercelli, dalle medie inferiori alla Facoltà di lettere nel capoluogo risicolo. Nella foto di Micheletti una panoramica del palco del Sociale durante la tappa biellese del «Bancarella». Tra i finalisti mancava solvanto l'irlandese McCourt, autore de «Le ceneri di Angela».

Fuori programma alla conferenza stampa per la presentazione di Salvalarte e Caccia ai tesori

Legambiente: Sos per l'ultima ciminiera

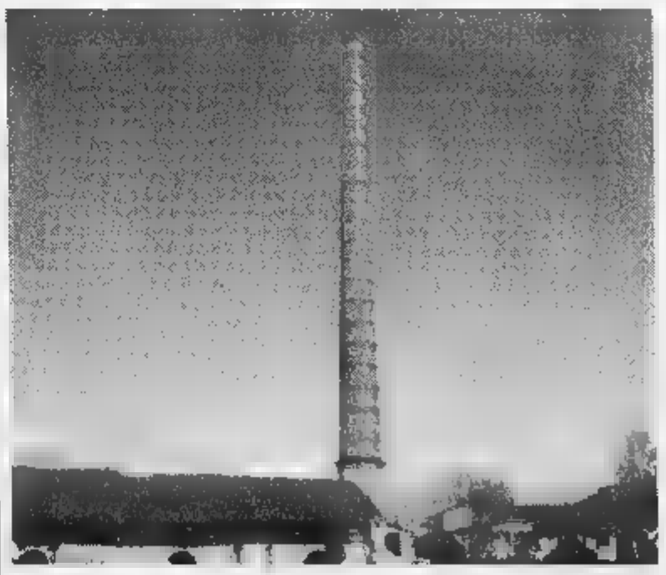
«La fornace Barbera, al confine con Ponderano, è pericolante»

BIELLA. Nel giorno in cui Legambiente presenta «Salvalarte» e «Caccia ai tesori d'Italia», denuncia il grave pericolo che minaccia la fornace «Agostino Barbera»: la ciminiera (alta oltre 60 metri) e i forni sono pericolanti e la proprietà ha presentato al Comune uno studio per l'abbattimento del fumaiolo e di parte della fornace. Dice Claudio Oddone di Legambiente: «Il complesso non sottoposto ad alcun vincolo è di grande valore. Risalente al 1908 rappresenta l'unica fornace a fuoco continuo tipo Hoffmann ancora esistente nel Biellese».

Legambiente chiede un immediato intervento pubblico e l'avvio di una raccolta di fondi per la parziale acquisizione del complesso e le necessarie opere di consolidamento: «A devolviamo allo scopo il contributo (2 milioni) che annualmente ci versa il Comune», aggiunge il presidente Marco Pinarello.

Le altre iniziative. Salvalarte. A livello nazionale, propone di attirare l'attenzione sui tesori nascosti al fine di attivare finanziamenti per i restauri. Quest'anno nel circuito è entrato anche il Biellese con cinque monumenti: Casa Masserano a Biella (Vernato), Palazzo Riccio a Pray, la Trappa di Sordevolo, l'Abbazia della Bessa di Sala e il Monastero di Castelletto Cervo.

Nel frattempo è partita Caccia ai Tesori d'Italia. Il gioco farà tappa a Biella domenica 24 maggio. E' una caccia al tesoro, a piedi, l'iscrizione è per «Salvalarte». In palio tra l'altro un soggiorno per una settimana per due persone in Umbria, e la prima bicicletta elettrica. In attesa della gara, mercoledì sera al Verdi di Candelo proiezione di «Francesco giullare di Dio»; venerdì serata gastronomica al ristorante santuario di Graglia; sabato cena di preiscrizione alla caccia al tesoro. [m. al.]



La ciminiera della fornace Agostino Barbera è la più alta del Biellese

BIELLA

Biella

Aeroporto, slitta la fusione con Atap

Animata assemblea degli azionisti della Sace: passa il bilancio (in utile di 400 milioni) con qualche astensione (il Collegio Costruttori, la famiglia Pessina), ma slitta al '99 il progetto della possibile fusione della Società aeroportuale con l'Atap. Motivo? La Provincia di Vercelli ora azionista di minoranza in Sace ma di forte peso invece nell'Azienda trasporti, non è d'accordo. A PAG. 36

Cossato

Progetto discarica il paese è diviso

Ci sono i delusi e i misteriosi. Quelli che lo sapevano, che si aspettavano altre puttumiere; e quelli che stanno zitti, come il sindaco Silvio Alasso, che dice: «Parlerò dopo aver visto il progetto». All'indomani del verdetto del Cosrab, che per il 51% di Cossato ha scelto Cavaglià e il progetto della «Sta» di Lorenzo Piccioni, il paese è diviso. A PAG. 37

Ponderano

Rock made in Usa con i Tortoise

Vengono da Austin, nel Texas, e sono una delle band che i critici hanno inserito nel filone post-rock, i cui massimi campioni sono i Tortoise. Loro si chiamano «Bedhead», e stasera alle 22 chiudono un'intensa settimana «dive» al Babylonia. A PAG. 41

Calcio

Oggi la Biellese ospita la Pro Sesto

«Ci vorrebbe un grande colpo di fortuna che quest'anno non abbiamo mai avuto. Ma onestamente non crediamo che il miracolo possa avverare: è giusto illudersi e illudere i tifosi. Così mister Roberto Bacchin alla vigilia dell'ultima giornata di campionato, che vede oggi la Biellese impegnata al «La Marmora» contro la Pro Sesto (fischio d'inizio alle 16,30). Il sogno play-off si è infranto forse in modo definitivo una settimana fa a Cittadella. A PAG. 42

Basket

Ing, ultimo ostacolo verso le finali

Potrebbe proprio essere Campli l'ultimo ostacolo che il basket biellese deve abbattere per far ritorno ai vertici nazionali. La difficile situazione finanziaria di Napoli e Caserta rischia infatti di costringere la federazione a non concedere più l'affiliazione alle due società campane e a liberare inaspettatamente due posti in serie A2. A PAG. 43

L'assemblea della Sace: la Provincia di Vercelli ribadisce la sua opposizione al progetto

Fusione aeroporto-Atap l'operazione slitta al '99

BIELLA. Animata assemblea degli azionisti della Sace: passa il bilancio (in rosso di oltre 400 milioni) con qualche astensione (il Collegio Costruttori, la famiglia Pessina), ma slitta al '99 il progetto della possibile fusione della Società aeroportuale con l'Atap. Motivo? La Provincia [illegible] Vercelli ora azionista di minoranza in [illegible]ce ma di forte peso invece nell'Azienda trasporti, [illegible] il d'accordo.

La posizione non è una novità: fin da quando la notizia era trapelata [illegible] giornali, il presidente Valeri aveva fatto sapere di non condividere l'interesse pressochè generale per l'operazione pensata per raggiungere diversi obiettivi: mettere al sicuro il patrimonio dell'aeroporto dall'erosione di una gestione annualmente in rosso; portare nell'Atap azionisti privati in vista della nascita di un polo dei trasporti a livello locale.

Ma il presidente della Sace Nicolo sperava, strada facendo, di far cambiare parere a Vercelli e appoggiato dagli altri grandi azionisti tra cui l'Uib è andato avanti nello studio preliminare del progetto. Ora, mentre [illegible] perito sta eseguendo uno studio comparato sul valore delle due società, la Provincia di Vercelli ha ribadito il suo «no» all'operazione. Lo studio non si ferma ma passa la parola alla diplomazia alla ricerca [illegible] una [illegible] facile mediazione. Il progetto quindi potrebbe slittare al '99.

Intanto l'assemblea ha rinnovato il Consiglio d'amministrazione. Sono stati riconfermati Giuseppe Nicolo e Franco Smerieri, mentre la Regione ha nominato due nuovi rappresentanti, Solino di Salussola e Maranfato di Settimo Torinese. Il Comune di Biella sarà rappresentato dall'ingegner Alberto Mello Teggia. Lascia Luigi Squillario: la fondazione della Cassa di Risparmio ha nominato Prina Cerai (artigiani). Resta invece Enzo Vizzari direttore dell'Uib. E con [illegible] sorta [illegible] autocandidatura rimangono al loro posto anche Riccardo Piacenza e Fabrizio Sella.

Su proposta [illegible] Nicolo e Smerieri è stato poi chiamato a far parte del Consiglio anche l'imprenditore Alberto Savio, il presidente dell'Ing. figlio di Nando Savio uno dei padri fondatori della Sace. La Camera di Commercio ha nominato invece Enrico Scaramuzzi. [illegible] presidente a fine mese. **[m. al.]**

L'aeroporto di Biella [illegible] cercando [illegible] diverso assetto societario

Una settimana di variazioni, causa lavori, sul percorso dell'anello urbano

Bus, i cambi di percorso

Via Duomo bloccata, da domani modifiche sulle linee urbane

BIELLA. C'è un'interruzione stradale in via Duomo [illegible] l'Atap corregge alcuni percorsi del bus urbano: le novità da domani sino a venerdì 22, compreso.

Linea [illegible] Anello urbano e 903, 904, [illegible]: giunto al semaforo [illegible] [illegible] Garibaldi, il bus proseguirà per via Gramsci, via [illegible] Settembre, con fermate provvisorie in galleria Leonardo Da Vinci [illegible] in prossimità [illegible] via Repubblica rientrerà nel percorso normale.

Linea 902 Oropa Biella: giunti in via Pietro Micca, il bus prosegue per piazza La Marmora, via Gramsci e via XX Settembre, [illegible] fermate provvisorie in galleria Leonardo Da Vinci e in prossimità di via Repubblica rientrerà nel percorso normale.

L'Atap informa inoltre i viaggiatori che verranno soppresse le fermate in via Garibaldi, piazza Duomo, via Marconi [illegible] via Repubblica al 35. **[r. b.]**

In breve

Benzinai

[illegible] stazioni di [illegible] aperte oggi per turno

In città il rifornimento è possibile da Q8, via Milano 32 e via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo [illegible] e via Ogliaro 4; Fina, via Rosselli 144; IP, via Ivrea 34; Monteshell, [illegible] Europa 2. A Cossato: Agip, via Amendola 102; Erg, via XXV Aprile. **[f. p.]**

Cronaca

[illegible] sulla superstrada, un [illegible] ferito

Ancora un incidente, ieri poco prima delle 10 sulla Biella-Cossato, all'altezza della Peschiera di Valdengo. Un uomo di [illegible] anni, [illegible]idente in zona, mentre era [illegible] bordo del suo ciclomotore si è scontrato con un'auto. [illegible] urto violentissimo, che ha lo lanciato a diversi metri di distanza. Sul posto, oltre ai carabinieri [illegible] intervenute le ambulanze della Cri di Cossato, la medicalizzata del 118 di Biella e l'Elisoccorso di Novara, che, considerate le condizioni del ferito, ha provveduto a trasportarlo direttamente alle Molinette di Torino. **[f. p.]**

Manifestazioni

Giovedì al Chiostro la Festa della Polizia

«Non sarà soltanto la festa della Polizia, ma un importante momento di incontro allargato alle autorità civili, militari, politiche, religiose, associazioni culturali, scuole, categorie sociali e di stranieri, cui partecipare la nostra concreta presenza sul territorio, a disposizione della cittadinanza tutta». E' questo il tema che caratterizzerà quest'anno il consueto appuntamento con la Festa della polizia, previsto per giovedì al Chiostro di San Sebastiano. La cerimonia, aperta alla città, inizierà alle 10,30 con l'arrivo del prefetto Pietro Troiano [illegible] proseguirà con l'intervento del questore, Giuseppe Valentini, la liturgia della parola, la lettura dei messaggi [illegible] la consegna dei riconoscimenti agli agenti. **[f. p.]**

Appuntamenti

Bianca Zumaglini parla di erbe e fiori a Ponderano

Bianca Zumaglini, maestra [illegible] cose di cucina, sarà ospite, mercoledì 20 e mercoledì 27, della Biblioteca civica in via Carducci 5 [illegible] Ponderano, con due serate con tema «Erbe dei prati, aromatiche, infestanti» [illegible] «Fiori di prato». Entrambi gli appuntamenti [illegible] alle 20,45. **[d. sa.]**

Fondo Tempio

«Salute Donna» è a Occhieppo superiore sino al 29

L'ambulatore mobile di Diritto Salute Donna [illegible] ad Occhieppo Superiore al centro incontri (palazzo Mossa) sino al 29 maggio con i seguenti orari: lunedì e mercoledì dalle ore 13 alle ore 17 e martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30. L'ambulatorio mobile è provvisto di telefono: 0337/24.70.71. **[d. sa.]**

PUBBLICO PER [illegible]

[illegible] premi de La Stampa [illegible] vincitori del concorso sull'ambiente

BIELLA. L'aula magna dell'Iti di via Rosselli gremita l'altra sera per la premiazione del concorso sulla raccolta differenziata dei rifiuti promosso dal Comune. Ad accogliere i vincitori il sindaco Gianluca Susta e l'assessore all'Ambiente Donato Raise. L'iniziativa ha mobilitato per [illegible] mesi, tra novembre e aprile, oltre 200 famiglie che si sono cimentate in unagara raccogliendo lattime, plastica [illegible] vetro. I premi de La Stampa, tra gli sponsor del concorso, sono andati a Giuseppe Rossino, che si è aggiudicato [illegible] abbonamento annuale al giornale, e [illegible] Antonella Torriere, Cristina Trasforini, Gina Colognese, Dante Deva e Giuseppina Lenti, che invece riceveranno per [illegible] anno «Specchio». Nella foto di Michaletti il pubblico presente in sala. **[f. p.]**

Fermati dalla polizia

In cella romani coinvolti di vari furti

BIELLA. Il gip ha firmato l'ordine di custodia cautelare in carcere per tre delle cinque persone, un torinese e quattro romene, fermate lunedì dalla squadra mobile nell'ambito dell'operazione «Passe-partout». Sulla loro auto è stato trovato un campionario completo di attrezzi per [illegible] oltre a numerosi altri oggetti e soldi, che gli inquirenti ritengono provento [illegible] furti.

Restano in carcere in attesa che si completino le indagini, Tommaso A., 40 anni, l'unico italiano dei cinque passeggeri della Mazda bloccata dagli uomini del commissario Mattana in via Bertodano, Marian A., 24 anni e Daniela R., 25 anni, tutti clandestini di origine [illegible]. Gli altri due componenti della banda, Gina M. e Vasile T., sono indagati [illegible] piede libero.

Tra i numerosi oggetti sequestrati dagli agenti, decine [illegible] chiavi [illegible] grimaldelli, cacciaviti, telefonini [illegible] due robuste borse imbottite di alluminio, in grado di eludere l'allarme dei supermarket. **[f. p.]**

[illegible] E [illegible]

Quelle recite della «Passione» nelle rime del maestro poeta

BIELLA

MILLENOVECENTOSESSANTOTTO. L'anno [illegible] apre con il terremoto del Belice [illegible] prosegue [illegible] l'occupazione dell'Università di Trento e via con la «contestazione», il «maggio francese» [illegible] la «notte delle barricate», in Usa vengono assassinati Martin Luther King [illegible] Robert Kennedy, in agosto l'Urss occupa la Cecoslovacchia, l'autunno porta [illegible] golpe in Perù, [illegible] dicembre da noi cade il governo, [illegible] l'anno, se Dio vuole, è finito.

Ma nella quiete di Sordevolo, la scrivania appoggiata contro la finestra che dà sull'immobile panorama, [illegible] buon maestro Petiva scandisce i versi e cerca le rime: sta componendo un carme per cantare le «vicende varie [illegible] belle», le «dolcissime memorie» e le «amene coserelle/ dalla nostra amata terra». E, forse, aveva ragione lui. Titolo di quel carme sarà «La Bugelleide» e uscirà presso Giovannacci, in formato mignon, nell'ottobre di quel tumultuoso anno.

Gli ottonari vengono facili al maestro Petiva, li trova ideali per il genere letterario che più ama: la filastrocca. Già li aveva usati [illegible] 1950 per una «Filastrocca semiseria» dedicata alla Passione di Sordevolo che [illegible] [illegible] felicemente appena conclusa «Senza pioggia [illegible] senza fiaschi / tra scroscianti battimani / sì di femmine che maschi / [illegible] vicini e di lontani». Il testo viene oggi stampato a cura dell'associazione sordevolese di volontariato «L'Alpina», come documento di vita della comunità, [illegible] anche in vista della «Edizione del Millennio» della Passione che avrà luogo fra due anni.

In quel 1950, dunque, si [illegible] appena conclusa la «Passione» («con total soddisfazione / non vo' dire degli attori / ma di molti spettatori»), e già il maestro Petiva, nella quiete del [illegible] studio affacciato sull'orto, ricostruiva in una filastrocca un nuovo palcoscenico per un mutato spettacolo, dove i sordevolesi tornavano [illegible] a recitare [illegible] più [illegible] interpreti, [illegible] come personaggi. Il palcoscenico era il paese stesso di Sordevolo, lo spettacolo era il quotidiano delle esistenze della comunità. Calato il sipario sulla Passione e sulle figure dell'antico dramma, i nuovi personaggi che affollano la commedia umana del maestro Petiva risultano fondere inestricabilmente maschera [illegible] volto. Domenico Otella diventa così Giuda Otella, Nicola Mario diventa Nicola il Centurione, Ferruccio Ronchetta è Ferruccio Sabatuccio, poi c'è Pivan Sisto, «detto in arte Gesù Cristo», [illegible] poi ci sono l'Angiol-prologo Pedrazzo e l'Angel-prologo Giannino (che «ormai libero svolazza / [illegible] mostrare [illegible] bel nasino / dove passa una ragazza), [illegible] così via. Su un lato, il testo antico che tramanda la Passione, sull'altro, la filastrocca di Petiva che [illegible] tramanda la recita.

Affidati alla stabilità, magari precaria, della pagina scritta, gli uomini e il paese di Sordevolo di quella metà del secolo hanno trovato, così, un'occasione per rimanere nel tempo grazie alla vena bonaria del piccolo e paffuto maestro Petiva, e alla sua buona intenzione di portare «senza ciance né pretese / al progresso del Biellese / [illegible] solerte contributo». Irresistibilmente concludendo in rima: «Detto questo, Vi salutol».

[illegible] **F. Gasparetto**

LETTERE AL [illegible]

Magnano, il sindaco [illegible] Poste

Egregio direttore, mi giunge per conoscenza la sua comunicazione Prot. n. 1813/Dir del 8 maggio 1998 che mi permette di constatare come almeno una parte delle problematiche sorte all'ufficio postale di Magnano con l'istituzione dell'operatore unico e da me ripetutamente segnalatele sono state prese in considerazione.

Mentre [illegible] auguro che i cambiamenti di orario previsti per i mesi da giugno a settembre possano dimostrare la fondatezza delle nostre rimostranze ed essere pertanto estesi all'intera durata dell'anno, mi rammarico [illegible] [illegible] aver ancora ricevuto da parte sua nessuna risposta diretta alle varie missive inviatele. In particolare gradirei conoscere i motivi che l'hanno portata a non prendere nemmeno in considerazione [illegible] mio invito scritto del [illegible] aprile 1998 Prot. n. 653, a compiere una visita in paese per valutare la situazione. Data la mia più che ventennale esperienza [illegible] sindaco, sono consapevole delle [illegible] facili problematiche che ogni ristrutturazione di servizio pubblico comporta, ritengo tuttavia che una consultazione previa con gli amministratori eletti dalla popolazione avrebbe favorito [illegible] favorirebbe ancora oggi l'adozione di soluzioni rispettose sia dell'efficienza e redditività dei servizi, che delle esigenze dell'utenza.

Secondo Bena
sindaco
di Magnano

Contro i fracassoni nulla è possibile

Dopo avere sopportato per circa due ore gli schiamazzi, i cortei urlanti e clacson, volgarità al megafono e tamburi, ho deciso [illegible] di interpellare sia i Carabinieri che la Polizia al riguardo, convinta che il cittadino abbia ancora il diritto alla tutela della pubblica quiete, anche nel giorno [illegible] fatidico in cui una squadra piuttosto che l'altra vince il campionato, [illegible] certa che al di [illegible] di tutto vigano [illegible] il rispetto per i vecchi, gli ammalati, i bambini piccoli oppure semplicemente le persone che desiderano riposare [illegible] casa propria, senza essere prevaricati da individui palesemente ineducati ed irresponsabili.

Risposte dei Carabinieri: «Sia più elastica»; «Ormai sono duemila, che [illegible] può fare più?».

Risposta della Polizia: «E' così in tutto il Piemonte».

Domanda che rivolgo a Voi o [illegible] quanti siano in grado di rispondermi: se esistono le leggi, non sono forse le forze dell'ordine che le devono far rispettare? Non esiste più un codice della strada che dovrebbe impedire intralci al traffico [illegible] cortei non autorizzati?

Anna Boggero
Biella

Incrocio [illegible] a quando i lavori?

E' cronaca di pochi giorni fa l'ennesimo incidente sulla Trossi, all'incrocio tra Candelo e Gaglianico. Ricordo le tante lettere che avete pubblicato e le promesse delle varie amministrazioni su un progetto risolutivo. Gli automobilisti avranno anche i loro torti, ma quell'incrocio andrebbe davvero sistemato. A quando i lavori?

Lettera firmata
Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** [illegible]. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO [illegible]

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 28.396.

QUESTURA

[illegible]: via Tripoli 2, tel. (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) [illegible]

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: [illegible] Micca 40, telefono (015) 84.88.411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, tel. (015) 35.041, fax (015) 35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 2, telefono (015) 22.370. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible]: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.80.73.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, p. Matteo 8/a, (015) 59.01.74.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. (015) 92.22.41.

Si rafforza l'organizzazione della Croce rossa

«Cri», nuove [illegible] a Cossato e a Cavaglià

BIELLA. Si rafforza l'organizzazione della Croce rossa in provincia.

Sabato 23, alle 15, la Cri di Cossato inaugurerà in sede una nuova ambulanza «Fiat Ducato», acquistata con il contributo della «Zegna Baruffa Lane Borgosesia spa» e della popolazione, ed un pulmino per il servizio di emodialisi donato dal Rotary Club Valle Mosso.

Entro le prossime settimane, la Croce rossa di Biella inaugurerà un'ambulanza «Citroen», acquistata con il contributo dei familiari in memoria di Antonia Ferrari. La Cri di Cavaglià, infine, si appresta a festeggiare un duplice avvenimento. Verranno infatti inaugurate due nuove ambulanze, di cui [illegible] «medicalizzata».

Così l'intero territorio provinciale potrà contare [illegible] tre ambulanze di rianimazione con strutture modernissime [illegible] disposizione [illegible] collettività. I nuovi automezzi sono stati acquistati con i contributi della Fondazione Cassa di risparmio, della popolazione e dei Comuni del Basso Biellese.

Inoltre, verrà inaugurata la [illegible] sede Cri [illegible] via Pella 6, messa a disposizione dal Comune di Cavaglià, che ha speso oltre 150 milioni per la ristrutturazione dell'immobile.

La sede provinciale Cri di Biella, attiva da oltre 50 anni, impegna più 300 persone, fra volontari e dipendenti (collaborano anche alcuni obiettori [illegible] coscienza). Dispone di 15 mezzi e il comitato provinciale [illegible] presieduto da Giuseppe Negri.

Il sottocomitato di Cossato, istituito circa 18 anni fa, dispone di 250 volontari con 20 auto. Il presidente è Maria José Falco Ferraro. Quello di Cavaglià è nato nel 1987, vi prestano servizio 120 volontari, con 4 ambulanze. Il presidente è Gilberto Morini. **[f. p.]**

Alla proposta di Biverbanca e Giovannacci hanno risposto i giovani di 28 istituti superiori

I magnifici 15 studenti del Bancarella

Gli autori delle recensioni più belle ai 6 libri finalisti

SILVIA ROSA. Recensione di *L'isola che brucia*. «Trovo quasi il desiderio di poter vedere con i miei occhi l'ambiente che traspare dalle parole che poco riescono a definire la realtà; vorrei toccare la sabbia sottile annusare l'aria che l'estate porta e che desidero saggiare concretamente...».

BIELLA. Ieri abbiamo riferito la uno degli appuntamenti più importanti ospitati quest'anno nella capitale laniera: la tappa biellese del 46° Premio Bancarella. Abbiamo parlato della simpatia, della passione, dell'entusiasmo sfoggiati dagli scrittori presenti al Sociale: Sergio Zavoli, Gianni Farinetti, Mario Cervi, Andrea Camilleri, Paco Ignacio Taibo II e Ottavio D'Orrico, in rappresentanza di Frank McCourt. Un pomeriggio incantevole, condotto dalla giornalista biellese Franca Calvesi e, poi, presidente del Premio 1998, Bruno Vespa.

In sala c'erano i tantissimi giovani delle superiori e della Facoltà Lettere Filosofia che hanno raccolto l'invito degli organizzatori (Biverbanca e la Libreria Giovannacci) di recensire i sei libri finalisti. Mai così folta la partecipazione al «Bancarella»: istituti medi superiori (11 del Biellese, 17 del Vercellese della Valsesia) e centinaia le opere presentate dalla giuria.

Alla fine sono state scelte due recensioni per libro, più due fra quelle presentate dagli universitari. Il che fa quattordici, ma i premiati sono stati quindici perchè una delle recensioni era quattro mani. Significativo anche dal punto di vista venale p 800 mila lire offerte dalle Fondazioni delle Casse di Risparmio di Biella e di Vercelli.

Ecco i vincitori: Silvia Rosa, Itis-Liceo tecnologico «Sella» di Biella Agata Santamaria, Istituto tecnico industriale di Santhià (*L'isola che brucia*); Paola Gilardino, Liceo pedagogico «San Caterina» Biella e, a quattro mani, Antonello Monti e Serena Ladetto, Istituto tecnico agrario «Ferraris» Vercelli (*La voce del violino*); Riccardo Esposito, Liceo scientifico «Avogadro» di Biella Nicola Barberis Negra, Liceo scientifi- «Ferrari» di Borgosesia (*L'Italia dell'Ulivo*); Maria Cristina Stefani, Liceo classico «Sella» e Gioia Mariam Kidane, Liceo classico «Lagrangia» Vercelli (*Le ceneri di Angela*); Valeria Ceffa, Itis-Liceo tecnologico «Sella» di Biella e Davide Ceretti, Istituto tecnico industriale «Faccio» di Vercelli (*Senza perdere la tenerezza*); Sara Saramin, Istituto tecnico commerciale «Bona» di Biella Michele Picardo, Istituto tecnico commerciale e per geometri «Calamandrei» di Crescentino (*Ma quale giustizia*); Matteo Leonardi e Federica Chilà, entrambi della Facoltà di Lettere e filosofia di Vercelli, rispettivamente con le recensioni di *Le ceneri di Angela* e *Ma quale giustizia*. Pubblichiamo uno stralcio di tutte le recensioni vincenti.

[e. d. m.]

Il pubblico che, venerdì pomeriggio, ha affollato il teatro Sociale (FOTO MICHELETTI)

Recensione di *Senza perdere la tenerezza*. «La storia di un uomo che è anche storia di idee, di sentimenti, di uno, due, tre, tanti popoli, di una, due, tre, tante rivoluzioni, guerre, morti, dolori. Ma non forse questo il mito, quando le vicende di un superano la sua quotidianità...per fondersi alle vicende dell'umanità?»

Recensione di *La del violino*. «Ci si muove in questa Sicilia, nel maldestro tentativo di prepararsi ad accogliere il moderno, in Sicilia arsa dal sole, dove lo scirocco soffia tra il melograno e gli alberi. La lingua parlata è l'italiano, ma il dialetto delle persone non istruite...».

Recensione di *La del violino*. «Il testo ha una sua sonorità: la musica, a volte simile a un lamento, a volte più folcloristica, fa da colonna sonora a questo movimentato film, girato in un'assolata Sicilia dove... emerge un po' della tradizione della "mitica terra calda"...».

Recensione di *La voce del violino*. «Come già nei "Malavoglia" del Verga dove 'Ntoni, che partecipa fortemente alla sussistenza familiare, viene inviato al servizio militare, l'ombra negativa di questo romanzo quella del progresso della novità...».

Recensione di *L'Italia dell'Ulivo*. «Titolo pesante, nel essere già così solenne, definitivo per un momento storico ancora in evoluzione. Ma, comunque, azzeccato, perché pragmatico, inerente ai fatti, perché coerente con quanto l'opera si propone: narrare la storia degli ultimi due anni...».

Recen- di *L'Italia dell'Ulivo*. «I due autori, che stati entrambi lungo testimoni diretti della vita pubblica italiana, dimostrano di ben vedere e interpretare i fatti della nazione... Ogni tematica trattata sempre caratterizzata da analisi e critiche soggettive...».

Recensione di *Le ceneri di Angela*. «...Frank ha provato il dolore, ha provato la miseria, ha provato l'emozione...di figlio, fratello e poi amante, ma non ha mai perso la poesia dentro di sè, vivendo ogni evento con occhio critico con spirito profondo...».

KIDANE. Recensione di *Le ceneri di Angela*. «L'Irlanda raccontata, in cui carità e collaborazione provengono dai poveri piuttosto che dai ricchi e dai servi di Dio, è prettamente classista. Tra le strade di Limerik, Frank cresce conoscendo la morte, il peccato, la fame e l'amore...».

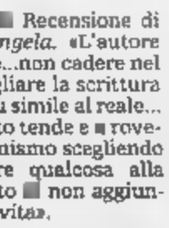
MATTEO Recensione di *Le ceneri di Angela*. «L'autore pare comunque...non cadere nel tranello spogliare la scrittura per renderla più simile al reale... quanto piuttosto tende e rovesciare il meccanismo scegliendo di non togliere qualcosa alla scrittura quanto non aggiungere nulla alla vita».

SARA SARAMIN. Recensione di *Ma quale giustizia*. «In alcune parti, soprattutto là dove sono riportate testimonianze particolarmente dolorose, dalle quali emerga più evidente l'ingiustizia della vita, della società, del sistema, è più facile l'ideale partecipazione dell'autore al dramma umano...».

Recensione di *Senza perdere la tenerezza*. «Sarebbe diventato un mito anche la strumentalizzazione della sua figura che fu fatta da Fidel Castro dai suoi amici russi, di cui peraltro il Che non si fidò e non condivise mai fino in fondo le idee...».

MICHELE Recensione di *Ma quale giustizia*. «Su questo argomento (Moro) avevo mai riflettuto, forse perchè mi sembrava un avvenimento del passato, perso nelle nebbie del tempo...Mi chiedo giustizia quella che lasciò uccidere così importante personaggio dell'Italia di allora...»

CHILA'. Recensione di *Ma quale giustizia*. «Alle centinaia di pentiti, spesso rei confessi di innumerevoli omicidi, pagati a peso d'o... hanno fatto da contraltare le "vittime di Tangentopoli": detenuti senza processo da mesi o, peggio, anni...».



Il programma

Ad Andorno la festa del Borgo

ANDORNO MICCA. E' stato presentato il programma della festa del Borgo Antico giunta quest'anno alla sua 9ª edizione.

La manifestazione assieme al tradizionale «Ferragosto Andornese» è da considerarsi un fiore all'occhiello tra le molteplici iniziative promosse dalla Pro Loco.

I festeggiamenti avranno inizio sabato 30 e si replicheranno nel fine settimana. Sarà l'apertura di un banco di beneficenza in piazza Marconi a inaugurare la festa del Borgo Antico che proseguirà in serata con danze e una cena a base di spaghetti e birra.

Per il giorno successivo, domenica 31, si terrà nel primo pomeriggio in piazza Cantono un concerto della banda musicale di Andorno seguito da un recital dei bambini della scuola elementare del paese. Alle 18 distribuzione del fritto mare ai partecipanti gran ballo con l'orchestra i «Gabbiani».

La serata danzante in piazza sarà ripetuta la settimana seguente con l'appuntamento sabato giugno con il concerto del complesso «Claudio Abbado». «Il evento - commenta Savino Varesano presidente della Pro Loco - si svolgerà domenica 7 giugno dove si procederà alla degustazione del "toro allo spiedo" alla cui cottura numerosi volontari si dedicheranno sin dalle prima luci dell'alba»

Come ogni anno la cittadinanza andornese, suddivisa in ben 13 rioni, si darà battaglia per la conquista del tradizionale «Palio dei rioni» giunto alla sua 7ª edizione: il premio è uno stendardo realizzato per l'edizione '98 dall'artista Anna Ravasio dell'associazione culturale Arte Insieme. Domenica 7 giugno sfilerà per le vie la banda musicale accompagnata da giovani alfieri che mostreranno i 13 gagliardetti delle contrade accompagnate dai dipinti delle sette edizioni del palio.

«Quest'anno cambiano i requisiti per l'assegnazione del palio - commenta Savino Varesano - il premio sarà assegnato non più per la contrada più pulita, ma per quella più fiorita ampliando così il tradizionale premio degli scorsi anni per il migliore balcone fiorito. L'intero paese parteciperà così al concorso indetto dalla Provincia per il Comune più fiorito del Biellese». [r. mo.]

Primi «no» al progetto. E Salussola è delusa per la sconfitta

Discarica, Cavaglià si divide dopo il «verdetto» del Cosrab

Gannio: «Basta alle pattumiere in Valledora» Cauto il sindaco

Prime reazioni, ieri a Cavaglià, dopo il verdetto del Cosrab, che ha scelto la Valdora sede della nuova discarica del Biellese. Qui sopra, l'ex vicesindaco e consigliere provinciale **Franco Gannio** (MICHELETTI)

CAVAGLIA'. Ci sono i delusi e i misteriosi. Quelli che lo sapevano, che aspettavano altre pattumiere; e quelli che stanno zitti, come il sindaco Silvio Aiassa, che dice: «Parlerò dopo visto il progetto». All'indomani del verdetto del Cosrab, che per la nuova discarica ha scelto Cavaglià il progetto della «Sta» di Lorenzo Piccioni, il paese è diviso. Franco Gannio, ex vicesindaco e ora consigliere provinciale di maggioranza, uria subito il suo «no»: «Sono contrario a quell'impianto, perché il luogo non adatto».

Il luogo è la Valdora, terra d'immondezzai che già annovera «Alice 2» (oltre il confine b[illegible]lese) e la cava per rifiuti industriali della Cavaglià Spa, socia della ditta di Piccioni. Gannio, in Provincia, aveva chiesto di escludere quell'area dalla mappa dei «siti», perché il terreno è ghiaioso e permeabile: rischi non riguardano tanto Cavaglià - dice Gannio -, quanto i Comuni come Santhià Tronzano, che pescano acqua dalle falde che stanno in Valdora».

clima, oggi, è ben diverso da quello da barricate sette fa, quando si combattè vanamente contro la discarica di Alice, finita poi al centro di un'inchiesta per tangenti. Lo stesso Gannio ammette che la popolazione è «fredda»: «Pare che tutti se ne freghino». Va detto, comunque, che il futuro impianto sarà molto diverso quelli attuali, perché sotto terra finiranno solo le scorie che non si possono bruciare riciclare.

«Non lo metto in dubbio - ribatte Gannio -, temo che si comincerà a smaltire nella vecchia maniera, perché non so se la discarica sarà pronta prima che si esaurisca quella di Mas- Molto cauto, invece, il sindaco, che in settimana vuole riunire il Consiglio per discutere il caso. Aiassa, tuttavia, non è mai stato all'operaprima ancora che si bandisse l'appalto, aveva detto che Cavaglià poteva anche sopportare un'altra discarica.

Visto che quella per rifiuti industriali rischia essere ampliata - ragionava il sindaco - tanto vale usare la cava per i rifiuti urbani. E così è andata. Per il Comune sarà un bel guadagno (centinaia di milioni l'anno). Ma il sindaco è guardingo: «Non mi esprimo».

Si esprime, invece, con delusione, il collega di Salussola Mario Lacchia, che sognava la discarica ma non l'ha avuta. Le ditte che avevano scelto un sito nel suo Comune, la Ecodeco l'Arciere, sono uscite sconfitte, e Lacchia è rammaricato: «Abbiamo perso un'occasione importante». Il sindaco affascinato dalla prima azienda, di cui aveva visitato gli impianti, la Ecodeco, alcuni mesi fa, aveva ricambiato, andando in municipio a spiegare le meraviglie delle tecniche smaltimento «a basso impatto ambientale», ottenendo un mezzo «ok» dal Consiglio.

Ora i risultati della gara d'appalto saranno presentati ai sindaci biellesi, durante un'assemblea convocata per martedì 26. La «Sta» ha vinto con 72 punti, seguita dalla Ecodeco (69,62) dalla Ponticelli del gruppo «Arciere» (65,09). I capi di tutte e tre le aziende sono indagati per varie cause, e qualcuno temeva che le disavventure giudiziarie influenzassero la gara d'appalto. Il Cosrab, invece, giura che non è così: «Queste cose, per noi, sono irrilevanti», spiega il direttore Giuseppe Sanfilippo. [g. bu.]

IN

Cronaca

Giovani politica interviene la sinistra

Un vivace contrasto tra militante di Azione giovani (An) un ragazzo che stava passeggiando in via Italia, ha rischiato di degenerare in rissa. Sull'episodio hanno preso posizione i Giovani comunisti la Sinistra giovanile stigmatizzando la violenza della destra. [r. s.]

Manifestazioni

Parata di auto d'epoca oggi in piazza Verrone

Oggi appuntamento con una parata d'auto d'epoca; saranno infatti oltre 40 le vetture presenti nell'area antistante il mobilificio M Mobili sulla strada Trossi nella piazza Alpini d'Italia; ci saranno modelli di inizio secolo fino ad arrivare alla fine degli anni '60. Organizza il mobilificio Maxi Mobili in collaborazione con il Comune di Verrone ed il Piemonte Club Veteran Car di Torino. [f. p.]

Rassegne

I vigili del fuoco cercano materiale per la mostra

Il prossimo settembre i vigili del fuoco del distaccamento di Ponzone di Trivero, in occasione del 40° anno di fondazione, organizzano due giornate di incontri con la gente. In programma c'è una mostra fotografica a testimonianza del grande impegno e presenza del corpo volontari nelle valli biellesi. Chiunque abbia delle immagini, ritagli di giornale, fotografie, testimonianze varie potrà metterle a disposizione. Per ulteriori informazioni rivolgersi al distac- (tel. 7387658). Il materiale verrà restituito ai proprietari a conclusione delle manifestazioni. [r. mo.]

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso Il Salone di via Bligny 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA LIBRI E IN VENDITA NELLE MIGLIORI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SCEGLI IL SOLE DI

BUON VIAGGIO NETWORK

E SCOPRI

ALPITOUR WEEK

DAL 18 AL 23 MAGGIO

SE PRENOTERAI IN QUESTA SETTIMANA

RIDUZIONE L. 100.000 su queste destinazioni

- CANARIE Luglio
- TUNISIA e DJERBA Maggio
- BRAVO CLUB Novembre
- GRECIA e ISOLE Giugno
- JEANS Gennaio
- CUBA Luglio

ISCRIZIONE AUTOMATICA ALL'ALPITOUR CLUB

LE RIDUZIONI SONO DA INTENDERSI PER PRATICA MINIMO 2 ADULTI PAGANTI LA QUOTA INTERA (Volo+soggiorno/tour) E SONO COMULABILI CON LE OFFERTE DA CATALOGO

IN ESCLUSIVA PRESSO QUESTE AGENZIE

BUON VIAGGIO NETWORK

CASIRAGHI

BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 8
Tel. 0163 21523 - Fax 0163 27555

VARALLO SESIA
Corso Roma, 24 - Tel. 8 Fax 0163 51433

PENNY TOUR srl

VERCELLI - Corso Libertà, 15 - Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780

VALLEMOSSO - Via B. Sella, 17 - Tel. e Fax 015 702206

TRINO V.SE - Piazza M. Libertà, 7 - Tel. e Fax 0161 801158

DA OGGI ANCHE ON LINE HTTP://WWW.BUONVIAGGIO.IT

La manifestazione, dedicata a San Giorgio, prende il via a mezzogiorno

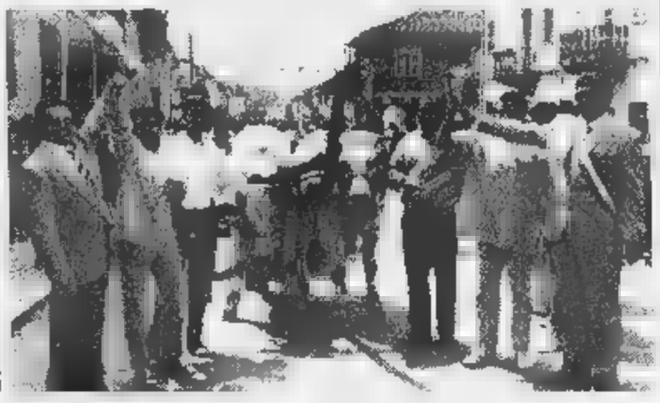
Corsa dei buoi, è grande sfida

Si disputa oggi a Caresana il 762° palio

CARESANA. E' tutto pronto: a mezzogiorno di oggi si disputa la corsa dei buoi, il tradizionale palio di San Giorgio giunto quest'anno alla 762ª edizione. Il percorso si snoda lungo due[illegible] metri. C'è [illegible] sottolineare che [illegible] risultato questa manifestazione l'ha già ottenuto ed è quello di aver creato un rapporto più stretto tra Caresana ed Asigliano. I buoi che partecipano alla sfida provengono tutti da Asigliano e hanno disputato il palio dedicato a [illegible] Vittore domenica scorsa. A Caresana, dunque, si tiene una competizione che ha il sapore della rivincita. Nella manifestazione di otto giorni fa, infatti, le 4 coppie sono [illegible] quasi contemporaneamente sulla linea del traguardo, dopo una corsa bellissima e molto tirata, per questo motivo non è stato facile fare la classifica finale.

A Caresana, oggi, sono attesi oltre tremila spettatori. Ecco la griglia di partenza. In prima posizione ci saranno i buoi [illegible] Fabio Mangolini, Antonio e Roberto Viazzo; nella seconda quelli di Giacomo Busto, con «driver» Mauro Sangiacomo e Pierangelo Gili. Dalla terza postazione partiranno gli animali di Pier Mario Giordano, che verranno guidati [illegible] Franco Martinetti e Michele Tambornino. Nella quarta, infine, correrà la coppia di Celestina Molinaro Pastore e sul carro ci saranno Giancarlo Giavarra e Paolo Molino. Per evitare che la partenza sia falsata in qualche modo, il sindaco di Caresana Italo Fontanesi ha dichiarato che non abbasserà la bandierina fino a quando non ci sarà un allineamento perfetto. Ricordiamo che la corsa prenderà il via dopo [illegible] processione in [illegible]. Sono [illegible] pure le manifestazioni che faranno da cornice all'appuntamento di Ca[illegible]: sono in programma mo[illegible] di ceramica ed il banco di beneficenza, allestito dalle scuole elementari. C'è attesa anche per l'esibizione della Erre City Folk e del complesso degli Aldebaran. [f. l.]

E' tutto pronto per l'edizione numero 762 della [illegible] dei buoi che si disputa oggi a Caresana. Nelle due fotografie le immagini delle precedenti sfide, che da sempre richiamano moltissimi spettatori



Tutta la redazione

Sciopera «Notizia Oggi»

VERCELLI. Per la prima volta, dopo dieci anni, è entrata in sciopero la redazione del settimanale *Notizia Oggi* di Vercelli, ma il giornale sarà ugualmente in edicola domani perchè l'editore, l'imprenditore Giuseppe Borando, titolare del Centro Stampa di Novara, ha affidato l'incarico di scrivere i testi redazioni a due giornalisti esterni. Una decisione che è stata [illegible] bito segnalata all'Ordine dei giornalisti [illegible] al sindacato pie[illegible] [illegible] categoria, l'Associazione Stampa Subalpina.

I redattori ed i collaboratori di *Notizia Oggi* non sono, notoriamente, dei barricaderi, ma nelle ultime settimane avevano sollecitato l'editore [illegible] avviare i progetti che Borando stesso aveva annunciato all'atto del proprio insediamento, nel gennaio scorso, subentrando [illegible] Lorenzo Piccioni. L'editore, secondo la redazione, non avrebbe dato risposte rassicuranti e, lunedì scorso, i giornalisti hanno proclamato lo sciopero. Tra le parti sta cercando di mediare, in queste ore, il direttore della testata, Roberto Leone. I redattori chiedono miglioramenti [illegible] mici, anche per i collaboratori, e, soprattutto che si instauri di [illegible] quel *feeling* che esisteva, secondo i giornalisti, all'inizio della gestione Borando. Giovedì, l'editore aveva chiesto ai redattori di riprendere il lavoro affiancandosi ai due giornalisti extra, proposta che [illegible] stata rifiutata. [e. d. m.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Elezioni, gli incontri di «Trino 2000»

Settimana densa di appuntamenti anche per la lista «Trino 2000», che [illegible] in programma una serie [illegible] incontri con gli elettori. Domani alle 21, alle scuole elementari [illegible] Robella, il candidato sindaco Carlo Terrone presenterà la lista ed il programma elettorale. Mar[illegible] alle 21, all'abbazia Lucedio, si terrà un convegno sul tema «Turismo e cultura per Trino: quali prospettive». Giovedì alle [illegible] al Teatro Civico è previsto un incontro-dibattito al quale parteciperà l'assessore regionale al Commercio, Industria ed Artigianato Gilberto Pichetto Fratin. Venerdì alle 21, in piazza Mazzini, si terrà la manifestazione di chiusura della campagna elettorale con una serata danzante. [r. co.]

Cronaca

Trovato morto [illegible] corso Libertà: un malore?

Un uomo di [illegible] [illegible] è [illegible] trovato morto ieri nel primo pomeriggio in un alloggio di corso Libertà. Si tratta di Fiore Petrillo, residente a Vercelli. Il giovane, [illegible] cui corpo è stato trovato da due amici, [illegible] probabilmente morto in seguito ad un malore, anche [illegible] [illegible] poi l'autopsia [illegible] chiarire [illegible] cause del decesso. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, la polizia e i vigili urbani. [g. mo.]

Notizie utili

I [illegible] aperti oggi per turno

Questi i benzinai di turno oggi: a **Vercelli** resteranno aperti (turno D): Erg, c/o «Continente»; Agip, corso Matteotti 15; Agip, via Torino; QB, piazza Sardegna; Ip, [illegible] De Rege; Esso, via Walter Manzone; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); QB, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, [illegible] Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); QB, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde). A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno A): Ip, via Montrigone [illegible] Monteshell, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** turno C: Shell, corso Italia 2 [illegible] a **Varallo Sesia** (turno A): Agip, via Mario Tancredi Rossi 5 con self 24 ore.

Sos [illegible]

Il Pronto soccorso veterinario privato

Ecco il numero del Pronto soccorso veterinario privati a cui ci si può rivolgere per le urgenze degli animali domestici: 0330/710.960. Il servizio è attivo fino alle 22 di oggi. [d. b.]

Vercelli, Filiberti è vice

Vetrò presidente dell'archivio fotocronisti Balta

VERCELLI. Il professore Domenico Vetrò è [illegible] presidente dell'«Archivio fotografico Luciano Giachetti Fotocronisti Balta»: [illegible] ha nominato l'altro giorno il Consiglio d'amministrazione dell'archivio, riunito su mandato dell'assemblea dei soci fondatori (Comune di Vercelli, Istituto storico per la Resistenza di Borgosesia ed eredi Giachetti) e [illegible] dallo [illegible]

Domenico Vetrò è [illegible] eletto presidente dell'Archivio Balta

Vetrò, da Antonino Filiberti, da Maria Teresa Oppezzo, da Pierangelo Cavanna e da Adolfo Mignemi. Nella stessa occasione Antonino Filiberti è stato eletto vice presidente. Dopo [illegible] ispezionato la sede di via Duomo 15 e presa visione dei materiali fotografici lasciati in dotazione dagli eredi Giachetti, gli amministratori hanno elaborato [illegible] primo programma di lavoro mirato alla sistemazione dei locali e degli arredi, e messo le ba[illegible] per una prima organizzazione dei documenti, delle apparecchiature [illegible] delle pubblicazioni possedute dallo scomparso Luciano Giachetti. [illegible] neo presidente Vetrò ha ringraziato i soci fondatori p[illegible] la sensibilità culturale dimostrata impedendo la dispersione di un patrimonio dall'inestimabile [illegible] scientifico e culturale. [w. ca.]

Dopo le «minacce» di Buonanno

I soli ritardatari di Serravalle pagano la bolletta dell'acqua

SERRAVALLE. Nessun rubinetto piombato a Serravalle. Dopo un anno di inviti caduti nel vuoto, gli ultimi sei utenti che continuavano a «scordarsi» di pagare la bolletta (relativa al consumo del '96) del servizio dell'acquedotto municipale si sono improvvisamenti ricordati della scadenza quando [illegible] sindaco Gianluca Buonanno ha annunciato l'intenzione di sospendere l'erogazione dell'acqua potabile. Una soluzione drastica, che ha sortito effetti positivi ancor prima di [illegible] [illegible] in atto.

«Nonostante si tratti di un servizio cosiddetto primario - spiega il primo cittadino - ormai [illegible] [illegible] altra scelta: i vari solleciti [illegible] caduti nel vuoto e noi non ritenevamo giusto permettere ai soliti furbi di farla franca».

Così è bastata una minaccia... «La nostra [illegible] era una minaccia: ripeto, era l'unico sistema per evitare favoritismi [illegible] i cittadini. Comunque [illegible] [illegible] tutto risolto». Sì, [illegible] presto arriveranno le bollette per l'acqua [illegible] nel '97...

Intanto dagli uffici municipali trapela la notizia che presto partiranno accurati controlli per «scovare» gli evasori dell'Ici, la tassa comunale sugli immobili.

D'altra parte, [illegible] questo punto Buonanno è stato chiaro: «I cittadini hanno stessi diritti e stessi doveri: chi ha problemi finanziari può venire in Comune e si studiano forme rateali, [illegible] [illegible] accettiamo chi non paga, non si fa vedere e [illegible] si presenta in municipio neppure quando è convocato». [l. fo]

Disponibili i 9 miliardi stanziati dalla Regione per unire Valsesia e Valle d'Aosta

Pronto al via il progetto Monterosa

I primi lavori tra Alagna e Bocchetta delle Pisse

ALAGNA. Sono a disposizione gli oltre nove miliardi della Regione per l'avvio del collegamento sciistico tra la Valsesia [illegible] la Valle d'Aosta attraverso il Monte Rosa. Il primo lotto di lavori prevede una spesa di 14 miliardi, dei quali appunto 9300 milioni arriveranno dalla Regione e da finanziamenti comunitari: resta ora da trovare gli altri cinque e, quindi, finalmente avviare le prime opere.

Gli interventi di partenza prevedono [illegible] realizzazione di due tratti di risalita: il primo, da Alagna a Pianalunga, sarà servito da una telecabina, [illegible] secondo, [illegible] Pianalunga alla Bocchetta delle Pisse, da una seggiovia biposto. Terminati questi impianti, gli stessi potranno già funzionare per [illegible] sciatori, in [illegible] che l'intero progetto giunga a compimento. Sulla traiettoria [illegible] cavi e piloni, però, si sta ancora discutendo in quanto tra soci e partners non esiste un accordo definitivo.

La Regione deliberando il finanziamento ha comunque lanciato un [illegible] importante: «Si tratta del primo passo concreto per la realizzazione del più grande comprensorio sciistico d'Europa - commenta il presidente della giunta Enzo Ghigo -. Un progetto che consentirà ad un'area come la Valsesia, ricca di potenzialità sino [illegible] ora poco sfruttate, di uscire dall'isolamento e [illegible] [illegible] premesse per nuove opportunità di lavoro e di occupazione».

Ghigo aggiunge inoltre che «questo intervento conferma il forte impegno della Regione a favore di aree che da tempo sono alle prese con problemi di lento declino, ma che presentano buone prospettive di sviluppo».

La domanda che sorge a questo punto è: quando partiranno i lavori? Di risposte certe però non ce [illegible] sono. Una scadenza massima la pone Gilberto Valeri, presidente della Provincia, ente che è sc[illegible]o di «Monterosa 2000», la società pubblica costituita per raccogliere i fondi [illegible] realizzare le opere: «Entro la fi[illegible] del prossimo anno si dovrà aprire il cantiere - sostiene Valeri -, perché altrimenti si rischia di perdere (i contributi, ndr) quanto faticosamente [illegible] conquistato con il lavoro di cinque anni». [i. fo.]

I tempi cambiano anche per il tuo giardino ...

prova **Mulching** SNAPPER

il primo ed unico sistema di triturazione . La lama che polverizza l'erba, evita la raccolta, porta fertilizzante e umidità sul prato e ti regala più tempo libero !!!

RIDER
Robusti e maneggevoli anche per i terreni più ripidi.

RASAERBA
Sia per i piccoli che per i grandi prati, nulla può competere con uno Snapper.

[illegible] M
Potenti ed affidabili, per svolgere qualsiasi compito.

Contattateci !!!

Pagamenti in comode rate mensili

Tuttanatura di F.LLI CANEPARO - SANDIGLIANO - Via Roma, 38 - Tel. 015 **2493203**

[illegible] IN [illegible]

[illegible] Valeri parla agli studenti di educazione [illegible]vica

VERCELLI. «Proprio bravi questi giovani d'oggi»: parola [illegible] presidente della Provincia Gilber[illegible] Valeri, che, su invito dell'Unione europea, ha aperto le porte del proprio Consiglio per [illegible] lezione in diretta di educazione civica ai ragazzi delle Superiori. Diciassette gli istituti rappresentati nella Sala [illegible] Tarsia dove il dibattito è stato brillante e acceso. «Gli studenti hanno dimostrato concretezza e impegno» ha dichiarato alla fine valeri, a nome degli assessori e dei consiglieri, che hanno seguito con attenzione le proposte dei giovani. [illegible] ottobre la gestione degli istituti passerà alla provincia e già si stanno formando gruppi di lavoro tra gli studenti, che verranno riascoltati da Valeri & C. in autunno. Una verifi[illegible] ai reciproci impegni assunti ieri. [r. v.]

«La pianura di nebbia»

[illegible] crescentinese presenta [illegible] [illegible] d'esordio

CRESCENTINO. Dopo diversi apprezzamenti in campo poeti[illegible] e teatrale, oggi Silvano Nuvolone presenterà [illegible] [illegible] libro d'esordio, «La pianura di nebbia», che si avvale della prefazione di Nevio Boni, [illegible] un romanzo lontano dall'attuale presente informatico: non c'è nulla di virtuale, i personaggi sono reali e ben definiti, il tempo scorre lento come la corrente del Po in un giorno d'estate. E' la storia di un uomo alla ricerca della propria identità, [illegible] proprie radici [illegible] dei sentimenti, perduti [illegible] [illegible] plicemente dimenticati in un angolo del nostro tempo frettoloso e spesso anonimo. La presentazione del libro, che si terrà [illegible] 17, nell'auditorium comunale, [illegible] organizzata dagli «Amici della biblioteca»: parteciperà [illegible] maestro di chitarra acustica, Fabrizio Di Salvo, della scuola Lizard di Fiesole che proporrà brani di blues, jazz, country e new age. [l. d. c.]

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto. È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa

e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire a prezzi scontati dal 20 al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

Gruppo Filo diretto

* Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

Borgovercelli, da Bagutti a Canali in pedana pro Aism

Parata di orchestre

Festa di note martedì al Globo

Gli aficionados del ballo con orchestre di liscio, moderno, standard, latino e di ogni altra sfumatura alla moda, potranno scatenarsi al di uno, ma bensì di un intero esercito di musicisti appartenenti ai gruppi che vanno per la maggiore, riuniti in un colpo solo sul palco dell'area riservata ai danzatori tradizionali del dancing Il Globo.

Il rendez è previsto per le 21,30 di martedì e la festa sarà l'occasione per raccogliere fondi da devolvere all'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla.

A presentare le varie formazioni che compongono la «parata di orchestre» è chiamato il baffuto Dino Crocco, già musicista alle origini (Anni 60) e successivamente passato sulle scene virtuali del tubo catodico, come anchorman di trasmissioni musicali.

Vogliamo compilare l'inventario? L'orchestra base sarà quella di Luca Canali. Canali & gruppo l'anno scorso hanno festeggiato (tra l'altro con una megafesta all'Escalier della loro città, Parma) i quindici anni di frequentazione dei più prestigiosi locali italiani. Poi ci saranno i cantanti dell'orchestra di Franco Bagutti. E qui diventa difficile restringere in poche righe il racconto delle *gesta musicali* della liscioband baguttiana nel cui repertorio ci sono interpretazioni conosciutissime dal pubblico che frequenta le piste, da «Madonna Luna» a «Il pomo d'Adamo».

Poi ci sarà l'organico con l'alessandrino Al Rangone che proporrà i suoi hit iniziando da «Nadia» e dintorni, fino al più grande successo, che in questi anni è stato gettonato dalle radio ed eseguito in mille versioni da altri gruppi, «Suona chitarra». Ed ancora, per la gran festa, appariranno i complessi di Mauro Levrini e di Tony D'Aloia.

Gran bello orchestre, dubbio alcuno. [g. bar.]

L'orchestra di Franco Bagutti è tra le protagoniste della serata benefica

Martedì sera

Nuovo jazz A Biella c'è Calvi

BIELLA. Al Jazz Club continua la passerella di virtuosi e giovani talenti: martedì, nella sede di palazzo Ferrero, è in il quartetto di Davide Calvi, Gigi Di Gregorio, Stefano Solani e Carlo Bernardinello, musicisti ben conosciuti dai fans biellesi. L'appuntamento è alle 21,30.

Il «Nuovo quartetto jazz», come si chiama la formazione, suona pezzi originali e *standard* rivisti e corretti, con nuovi arrangiamenti. Davide Calvi, pianista, è uno dei migliori solisti emergenti, e ha anche scritto alcuni dei brani che si ascolteranno al Piazzo. Di formazione classica, s'è tuffato nel jazz frequentando la Berklee School di Boston. Molto apprezzato è anche Di Gregorio, che suona il sax tenore e soprano e ha collaborato con «big» come Gianni Basso, Lee Konitz, Franco Rava e altri. Stefano Solani è quasi di a Biella: vercellese, è nato come contrabbassista classico, e poi ha fondato vari gruppi jazz di vaglia. Bernardinello, infine, è batterista che sa cavarsela molti generi: nel curriculum ci sono esibizioni con le band di Claudio «Wally» Allifranchini, i Kalliope e i Working Brass. [g. bu.]

Il quintetto americano questa sera è al Babylonia

Bedhead, a Ponderano il «post-rock» del Texas

Gli americani Bedhead, in arrivo da Austin, sono in concerto questa alle 22 al Babylonia di Ponderano, dove presentano il loro ultimo album «Transaction de Novo», ascritto al filone del cosiddetto «post-rock»

Vengono da Austin, nel Texas, e una delle band che i critici hanno inserito nel filone post-rock, i cui massimi campioni sono i Tortoise. Loro si chiamano «Bedhead», e stasera alle 22 chiudono un'intensa settimana «live» al Babylonia. Il biglietto costa 20 mila lire. Molto elettrica, la musica del quintetto risente di varie influenze, com'è tipico del post-rock. Così, accanto alle chitarre, nel loro terzo album troviamo strumenti come le campane tubolari e il triangolo, sorretti da esplosivi colpi di basso. Il disco, che sarà presentato a Ponderano, s'intitola «Transaction de Novo», ed è il terzo dei Bedhead.

Del gruppo, giornale americano ha scritto: «Le rare opportunità di ascoltarlo non da perdere». Altri, invece, hanno puntato l'attenzione sul «sound» dei texani, fatto di malinconia e purezza. Il prossimo appuntamento «live», al Babylonia, è per venerdì. vale la pena di attendere: a Ponderano arrivano infatti i Prozac +, quelli di «Acida». I biglietti (20 mila lire) in vendita a Biella da Cigna e da Paper Moon; a Cossato da Disco d'Oro, a Vercelli da Master e a Borgosesia da «Music Store». (g. bu.)

OGGI E NOTTE

Torino

Gaber

Al teatro Alfieri, da martedì a domenica 31 maggio, andrà in scena lo spettacolo di Giorgio Gaber dal titolo «Un'idiozia conquistata a fatica».

Orari: domenica ore 17, da martedì a sabato ore 20,45.

Biglietteria del Teatro Stabile, in via Roma 49.

Vercelli

«Acyl» da Oscar

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera dopo le 22,30 i componenti della band Alice Castello «Acyl».

Città

Beverly

Oggi, alle 15 e alle 21,30, gli Harmony Show sul palco del Beverly Hills, discocasello To-Mi.

Borgo d'Ale

Il bis di Fiorano

Stasera la compagnia «Del Centro» presenta, nel salone comunale, la replica della farsa in tre atti di Giovanni Fiorano intitolata «Al tràuma dla màri madòna». Dalle 21.

Valdengo

Si balla coi «Matadores»

Domenica a tutto liscio, alla «Peschiera» di Valdengo: oggi (pomeriggio e sera) ballano tanghi e valzer con l'orchestra dei «Matadores».

Biella

Espone Marigo

Al circolo Commerciale, in via Seminari 3, continua la mostra «Segni e colori del nostro tempo», di Ottone Marigo. Biellese, anni, Marigo vive e lavora a Pavignano, e s'è ispirato a maestri come Mario Sironi e Massimo Campigli.

La mostra, che rimane aperta fino a domenica prossima, si può visitare tutti i giorni (tranne il lunedì) dalle 16 alle 19.

Andorno Micca

I quadri di Pinarello

Si conclude oggi, al centro culturale di via Galliari 265, la mostra personale di Domenico Pinarello, giovane pittore andornese.

La rassegna s'intitola «Chiaroscuri», ed è stata organizzata da «Arte insieme» e dal Comune. Orario: dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

Al Garden Bar la singolare rassegna, fra computer ed «effetti speciali»

E in foto crolla il ponte virtuale

A Ponderano una mostra di immagini digitali

PONDERANO. E' nuovo crollato il ponte? Sembra, a vedere l'immagine qui a fianco: ma disastro, dopo quello vero del '93, è soltanto virtuale, cioè creato al computer. E' il bello (o il curioso) delle foto digitali, cui il Garden Bar Art Cafè ha dedicato una singolare mostra.

La rassegna s'è inaugurata martedì, e prosegue fino al 7 giugno. «Nel genere, forse, è la prima in Piemonte», dice Luigina Furlan Lessio, esperta di arte e titolare del locale. La formula è semplice: le foto digitali sono quelle fatte con le nuove macchine senza pellicola. Ma, per estensione, si chiamano così anche le immagini rielaborate al computer, dopo aver passato allo scanner foto «vera» (o tradizionale). L'effetto è suggestivo: Lino Piu, uno degli autori che espongono a Ponderano, ha fatto stramazzare il ponte della tangenziale, ma scegliendo una campata diversa da quella crollata nel '93. E sotto ha scritto, beffardo: «La prossima volta sarà così?». Difficile rispondere. Ma le immagini, per fortuna, non sono tutte inquietanti: il tema è libero (si va dalla natura alla tecnologia, passando per argomenti «sociali»), e in alcuni le foto servono a mostrare gli effetti delle elaborazioni. Ci sono infatti immagini al naturale (quindi «analogiche») e, accanto, le loro «gemelle» riviste e nei colori e nell'impatto grafico. Oltre a Lino Piu, nel locale di Ponderano espongono Marco Rossetti e Pierluigi Primo: gli appassionati questa nuova forma d'espressione, per ora, sono pochi. Il Garden Bar, tuttavia, ha deciso di aprire la mostra ad altri eventuali fotografi digitali (gli interessati possono telefonare allo 015-8496139). La rassegna si può visitare tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 7 a mezzanotte. [g. bu.]

Il ponte della tangenziale di Biella, fatto «crollare» al computer da Lino Piu

A Vercelli, fino al 24

Marco Ronco Storie di dolore e follia

VERCELLI. Marco Ronco espone sino a domenica 24 nei locali di Studio Dieci. E' pittura violentissima e drammatica, la : un iper-realismo che serve all'artista per condannare gli omicidi di massa che si consumano nel mondo, di fronte ai quali si rimane impotenti o si ignorano, invece di perseguirli, di fermarli prima an che diventino sempre più impressionanti e sanguinari.

I colori di Ronco (per le sue «Madonne algerine», i bambini ruandesi degli anni del genocidio o le vittime di altri scontri razziali) sono di conseguenza e il rosso, dove l'uomo si coagula e si annienta. E' un grido, quello di Marco Ronco, un grido che dovrebbe essere di tutti. Invece lo è, se le stanno come stanno. L'artista crede nei suoi concetti, nelle idee, documenta ed agita le passioni. E' una mostra da vedere, quella di Studio Dieci, perchè dà senso tragico della situazione in cui viviamo. La rassegna è aperta ogni giorno, salvo il lunedì, dalle 16 alle 19. [f. l.]

Gran finale a teatro

Cossato, giovedì c'è Paolo Rossi l'irresistibile

COSSATO. Vai con Paolo Rossi: stagione di prosa al Comunale, giovedì, si conclude col cabaret di uno dei più amati comici d'Italia, il piccolo grande eroe «Su la a di «Scatafascio». La tv ha fatto di Rossi una stella, ma l'attore ha cominciato la carriera a teatro e allo Zelig di Milano, tempio della risata Anni 90. A Cossato porterà in scena «Rabelais», un lungo monologo che fonde testi di Dario Fo, Stefano Benni, Gino & Michele ed altri. Sullo sfondo, la figura di uno dei padri della letteratura umoristica (e non solo): Francois Rabelais, massimo scrittore francese del Cinquecento, è l'autore del «Gargantua», una delle opere più ferocemente comiche e satiriche della storia occidentale. Da quel singolare monaco e narratore, Paolo Rossi ha pigliato lo spunto per il suo monologo dissacrante, che non mancherà di divertire il pubblico biellese. L'agenzia «Torino spettacoli», che ha organizzato la stagione teatrale a Cossato, prevede il «tutto esaurito». [g. bu.]

AL CINEMA

BIELLA

. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Double team gioco squadra** con Claude Van Damme. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Jackie Brown**, di Quentin Tarantino, con R. De Niro, B. Fonda, M. Keaton. Lire 12.000; 10.000.

Inf. . (015) 22.736 - 31.312. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, M. Freeman, V. Redgrave. Lire 12.000; 10.000.

Inf. . (015) 22.736 - 31.312. **Aprile** di e con Nanni Moretti. Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Will - Genio ribelle**. Or.: 20,30; 22,20. 10.000; 7000.

VERDI. Inf. . (015) 253.69.27. **L'ospite d'inverno** di A. Rickman con Phyllida Law, Emma Thompson. Lire 9000;

CHIUSO.

PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Titanic**. Ore 16,20; 21,30. Lire 10.000; 7000.

CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

. Inf. tel. (015) 767.323. **Monty**. Ore continuato. Lire 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ODEON. (0161) 828.600. **Full Monty**. Ore 16 e 21,15. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **La maschera di ferro** con Leonardo Di Caprio. Or.: 20,30; 22,30.

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Double Team - Gioco di squadra**, con Claude Van Damme.

Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **La parola amore esiste** di M. Calopresti, F. Bentivoglio, V. B. Tedeschi, G. Depardieu. L. 10.000; 7000; tessera.

Inf. tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni & Giacomo. Lire 10.000;

VITTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Freeman, V. Redgrave. 10.000; 8000.

. Informazioni orari: tel. 215.018. **La maschera di ferro**, con L. Caprio. L. 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

GARIBALDI. Via Parini 1,

TEATRO CIVICO. Informazioni orari: tel. 255.544. CHIUSO.

Via G. Ferraris 103. OGGI POSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono un grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La tentazioni della Luna**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Lire 12.000.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,45; 18; 20,15; Lire 12.000.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tramonto**. Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Nightwatch**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Mercury**. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Deep Rising**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Mercenary Niagara**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Elvis e Marilyn**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 106, tel. 232.029. **La maschera di ferro**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Gobetti 5, t. Un topolino sotto stretto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Le che venne dal mare**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La mia regina - Mrs. Brown**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting, genio ribelle**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 6, tel. 817.16.42. **Anastasia**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I più cari amici**. Ore 20,15; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The Full Monty**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

IDEALE via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**. Orario: 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

c. Beccaria 4, telefono 521.4316. **Codice Mercury**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Una vita esagerata**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534 614. fin **Out**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Galleria Federico, tel. 541.283. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le luna**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **So cosa hai fatto**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.445. **Nightwatch**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. **La parola amore esiste**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **La maschera di ferro**. : 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Artemisia**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.05. **La vita è bella**. Orario: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5 . Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

TEATRO REGIO. Ore 15 **Don Pasquale**, dramma buffo di G. Donizetti (turno Regione 1), Fabrizio M. Carminati dir., regia Ugo Gregoretti. Orchestra e coro Teatro Regio. Biglietteria ore 10,30-, tel. 8815.241/242.

RAI. Rossaro. Accademia Corale no Tempia. di 19 maggio 1998 avrà luogo l'11° concerto della stagione 1997-98. In programma **Concerto**, direttore Michele Frezza. Biglietto ordinario L. 20.000.

DISCOTECA GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 15 MAGGIO
ORCHESTRA DEL CUORE
SABATO 16 MAGGIO
RICKY RENNA
ospite in discoteca
ENRICO PAPI
DOMENICA 17 MAGGIO
MORENA SANTAMARIA
VENERDI' E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

La Stampa 1997 tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

C2

Ultima giornata di campionato: i lanieri ospitano la Pro Sesto, i bianchi la Solbiatese

Biellese e Pro, oggi conta solo vincere

Ma play off e salvezza sono legati a tanti risultati

I play off della Biellese sono legati ai risultati di Albinese e Trieste

BIELLA

Ci vorrebbe un grande colpo di fortuna che quest'anno non abbiamo mai avuto. Ma onestamente non crediamo che il miracolo si avveri: non è giusto illudersi e illudere i tifosi». Così mister Roberto Bacchin alla vigilia dell'ultima giornata di campionato, che vede oggi la Biellese impegnata al «La Marmora» contro la Pro Sesto (fischio d'inizio alle 16,30).

Il sogno play-off, cullato per tutta la stagione, si è allontanato probabilmente in modo definitivo una settimana fa con la sconfitta di Cittadella. I bianconeri sono scivolati in sesta posizione e per riagguantare gli spareggi promozione devono battere la Pro Sesto (che con una vittoria si salverebbe mentre con il pari sarebbe Pro-dipendente) e sperare o che l'Albinese perda in casa col Novara o che la Triestina non vinca con il Cremapergo. Due ipotesi da «fantascienza»: impossibile pensare che il Novara, ormai sicuro della permanenza in C2, riesca ad espugnare il campo di Albino; è difficile che la Triestina resti esclusa dai play-off. In terra giuliana squadra e dirigenza non hanno dubbi: batteranno il Cremapergo e disputeranno gli spareggi-C1.

E la Biellese? Risponde il direttore sportivo Sandro Turotti: «Vogliamo chiudere al meglio una stagione meravigliosa, regalando una vittoria a chi ci ha seguito per tutto il campionato. Se un anno fa mi avessero detto che la Biellese sarebbe rimasta in corsa per i play-off fino all'ultima giornata avrei firmato immediatamente. E' vero che c'è un po' di rammarico, perché siamo stati nelle prime cinque posizioni per tantissimo tempo, ma in ogni caso credo che oggi tutti meritino un applauso. Poi è giusto nutrire una piccola speranza, anche se francamente non facciamo illusioni. Dovrebbe ripetersi il Roma-Lecce di alcuni anni fa».

Quindi al novantesimo (se la Biellese avrà in tasca i tre punti) l'attenzione di tutti sarà rivolta alle radioline per sapere se Novara o Cremapergo avranno ripetuto il miracolo del Lecce che già retrocesso in B, espugnò l'Olimpico consegnando lo scudetto alla Juventus.

Intanto oggi i tifosi, dopo l'incontro chiarificatore col presidente Ghirlanda e il questore Valentini, garantiscono l'incitamento alla squadra e invitano soprattutto i giovani a seguire il match dai popolari.

In chiusura la probabile formazione, in cui mancherà Passariello squalificato. Gazzoli in porta; Mandelli, Lampugnani e Mascheroni in difesa; Ferretti, Mazzia, Greco e Campese a centrocampo; Giannini, Comi e Guidetti in attacco.

[g. co.]

Lo sponsor-calciatore

«Lascio dopo 4 anni magici»

Massimo Ilorini è stato sponsor della Biellese per 4 anni

BIELLA. «Ciao, cara Biellese. Con te ho vissuto quattro anni splendidi. Ora è venuto il momento di dire basta. Dalla prossima stagione sarò solo un tuo appassionato tifoso, ma la settimana non mi presenterò più agli allenamenti». Parole, musica e dedica di Massimo Ilorini, uno dei titolari dell'Agnona, l'azienda di Borgosesia che produce tessuti di altissima qualità famosi in ogni angolo del mondo, e sponsor per un quadriennio del club bianconero.

Ora l'Agnona lascia («Lo avevo già detto a febbraio agli amici della dirigenza») e Massimo Ilorini legherà le scarpe da calcio al classico chiodo, dopo una vita calcistica a livello amatoriale.

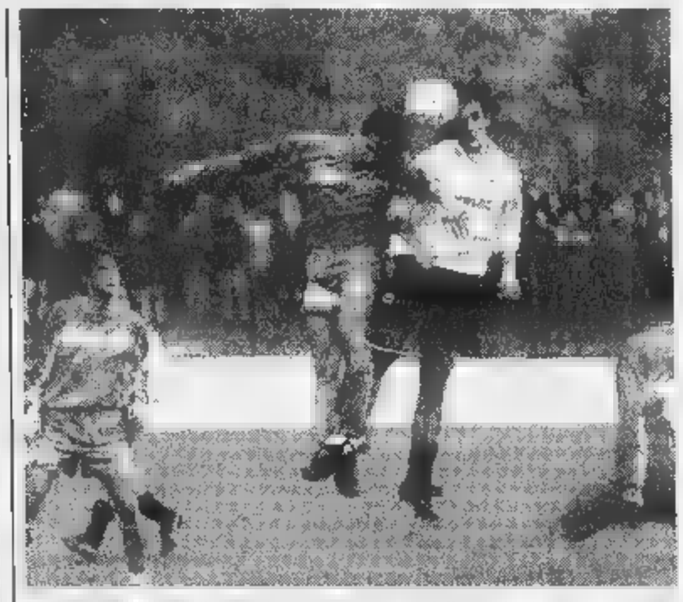
Niente più allenamenti con la prima squadra, né partitelle, signor Ilorini...

«Bisogna saper dire basta. A 49 anni è il mio momento, anche perché sono cresciuti gli impegni di lavoro. Ma prima voglio ringraziare tutti. I dirigenti, i tifosi, tutto lo staff bianconero e naturalmente il mister e i ragazzi. Ringrazio Bacchin che mi ha "supportato" come calciatore in questi anni e mi ha permesso di allenarmi con la prima squadra. E ringrazio i giocatori che durante gli allenamenti mi hanno trattato come uno di loro. Sapesse che entrate mi hanno fatto... e quanti rimproveri per aver sbagliato un passaggio o un tiro. E' così che deve essere sul campo. Per poi diventare grandi amici fuori».

Quattro anni come sponsor alla Biellese non si dimenticano...

«Come i cinque precedenti del Borgosesia. Quelli della Biellese sono particolari perchè sono coincisi con la grande crescita del club. Ad esempio porterò con me le emozioni vissute non solo per la promozione in C2, lo Scudetto dei Dilettanti e questo campionato vissuto ancora una volta da protagonisti, ma anche la serata di Biellese-Aosta. Al La Marmora c'erano sei mila spettatori. Erano anni che non si vedeva un pubblico così. Ecco quella sera si sono gettate le basi per il ritorno a Biella del calcio che conta». [r. eyn.]

OGGI VERCELLI



La Pro oggi con la Solbiatese ha un solo risultato dalla sua: la vittoria

BISOGNA vincere (e sperare). Punto a capo. Tutto il resto, come diceva una famosa canzone di Mina, «parole, parole, parole». Per la Pro di D'Alessi questa non è solo l'ennesima partita della vita, l'ultima, si spera, di questa sua tormentata annata. Questa racchiude qualcosa di più anche perché, colmo dei colmi, per una formazione che ha fatto faville con Varese, Cittadella, Pro Patria, Triestina, Biellese e Voghera, ovvero sei delle sette grandi del girone, la vittoria sulla Solbiatese potrebbe non bastare.

Il destino dei bianchi oggi si decide contemporaneamente su tre campi, legati dallo stesso cordone ombelicale: al Piola, dove con inizio alle 16,30 i Dalessiani la vedono con la Solbiatese nella partita della «mors tua, vita mea», al La Marmora dove la Biellese si scontra con la Pro di Sesto San Giovanni e a Ospitaletto, dove è di scena il Giorgione (e i padroni di casa attendono notizie confortanti da Vercelli), terza candidata ai play out.

Questo significa, che Col e compagni innanzitutto devono vincere e poi sperare che Pro Sesto o Giorgione, indifferentemente l'una o l'altra, non «doppino» il Vercelli della Pro. La classifica (la ripetiamo per l'ennesima volta) è infatti la seguente: Pro Sesto e Giorgione p. 37, Pro Vercelli 35. Ma con una grossa spada di Damocle sul capo dei bianchi: in caso di arrivo in parità con una delle due rivali (la Pro pareggia, una o entrambe sono sconfitte) a finire nell'inferno dei play out saranno i Dalessiani, per via dei risultati negativi negli scontri diretti.

Quindi la partita della vita non lascia scampo: o si vince o i guai sono assicurati. Non per nulla la società di via Massaua, ammirevole per l'ennesima volta visti i continui sforzi, chiama a raccolta tutti i sostenitori vercellesi e per l'occasione allestisce una «giornata bianca» al contrario: ovvero per le donne e i ragazzi fino a 14 giorni l'ingresso sarà gratuito, i ragazzi tra i 14 e i 16 anni pagheranno 10 mila lire mentre dai 16 anni in su il biglietto d'ingresso sarà unico e costerà 15 mila lire per ogni ordine di posto, tribuna compresa.

E allora prepariamoci a vivere un'altra domenica ad alta tensione. Proprio per stemperare il nervosismo e tramutarlo nella giusta concentrazione patron D'Alessi ha portato i suoi baldi in ritiro nel solito hotel di Viverone, da dove, nel primo pomeriggio la truppa vercellese si muoverà per dare l'assalto alla Solbiatese.

Il mister della Pro ha pochi dubbi sulla formazione da mandare in campo, visto che Motta, Righi e Bertolone non ci saranno (i primi due per infortuni, il terzo per squalifica). Quindi difficilmente lo schieramento di partenza sarà diverso da quello prospettato in settimana Trombini tra i pali, Argentesi libero (stringerà i denti per la tendinite che lo affligge), Ragagnin e Rindone in marcatura, Barbiero sull'out sinistro, Zeoli centrocampista davanti alla difesa, Col e Cavaliere a centrocampo, Testa sull'out destro, Fabbrini e Fida in attacco. A meno che D'Alessi proponga Bagnoli (o Gabasio) al posto di Fabbrini. I due che restano fuori siederanno in panchina con Mordenti, Valentino, Aldovrandi, Besate e Bisesi. Ma soprattutto quel che conta oggi è vincere. Per fare di conto alle 16,30. Sperando che tornino.

Eynard

Oggi alle 18,30 al Palazzetto l'incontro che vale un'intera stagione

L'Ing vuole un biglietto per l'A2

C'è il Campli nella «partita promozione»

Il cecchino dell'Ing Davide Raggi (nella foto al tiro) è fiducioso sull'esito della gara odierna: «Siamo tremendamente determinati a conquistare i due punti che ci porteranno con più piede in A2»

L'accesso alla finale potrebbe garantire ai rossoblù un posto nella serie maggiore per le defezioni di Napoli e Caserta

BIELLA. Potrebbe proprio essere il Campli l'ultimo ostacolo che il basket biellese deve abbattere per far ritorno ai vertici nazionali. La difficile situazione finanziaria di Napoli e Caserta rischia infatti di costringere la federazione a non concedere più l'affiliazione alle due società campane e a liberare inaspettatamente due posti in serie A2. Oltre alle vincenti degli spareggi, il salto di categoria potrebbe venire offerto anche alle due formazioni battute.

Guadagnarsi il diritto a disputare le finali equivale, sia in caso di vittoria o di sconfitta, ad una promozione? «Andiamoci piano, siamo nel campo delle supposizioni e dovremo attendere la fine di maggio prima che il presidente Petrucci porti in Consiglio federale le proposte - replica Alberto Savio, presidente dell'Ing -. Ripescaggio in A2, allargamento del numero delle squadre partecipanti ai due campionati maggiori o altre possibili iniziative sono temi che circolano da parecchio tempo e che andranno discussi solamente quando si concretizzeranno. Oggi pensiamo a battere il Campli e a giocarci sul campo la promozione in A2, poi esamineremo le situazioni che si potrebbero creare».

Sulla stessa lunghezza d'onda del presidente e concentrato sulla partita in programma oggi al palazzetto, con inizio alle 18,30, si dimostra il direttore sportivo rossoblù: «Consiglierei di continuare facendo un passo alla volta abbiamo sempre fatto fino ad oggi - dice Marco Atripaldi -. Abbiamo vinto la regular season, oggi guadagnamoci il diritto di disputare lo spareggio promozione e poi cercheremo di battere il Roseto, o chi per esso. Se superiamo il Campli, sono certo che sapremo giocarci sino all'ultimo secondo la promozione. Che senso ha quindi parlare di ripescaggi, quando potremmo non averne bisogno?».

L'attesa per l'incontro di oggi è quindi particolarmente sentita non solo dai tifosi ma anche dai giocatori rossoblù che avvertono l'importanza della posta in gioco. «La netta e rotonda vittoria di Imola ha fatto molto bene al morale di tutta la squadra ed ha cancellato dubbi e malumori - commenta Davide Raggi, tra i migliori dell'Ing nella seconda fase della stagione -. Ci dicono che i nostri avversari di oggi sono sereni perchè hanno più nulla da perdere. Noi invece siamo trenendamente determinati perchè sappiamo qual'è la posta in gioco: ci giochiamo l'intera stagione. Stiamo tutti bene direi, direi anzi abbiamo ritrovato un periodo di buona forma, e pronti a dimostrarlo. In settimana, a parte il leggero mal di schiena di Zamberlan, abbiamo potuto allenarci al meglio e questo ci reso fiduciosi».

Walter De...

«Euroclub», ma ormai la qualificazione era sicura

Un Amatori dimezzato ko (7-1) a Barcellona

A Barcellona l'Amatori ha dovuto fare a meno dei difensori Crudeli e Gonella

VERCELLI. L'Amatori sconfitto (7-1) dalla trasferta di Barcellona, ultimo incontro del girone eliminatorio di Euroclub. Un match ininfluente ai fini della qualificazione affrontato dai gialloverdi in emergenza. Senza la coppia di difensori titolari Crudeli (squalificato) e Gonella (infortunato), il team di Caricato ha subito la maggior pressione offensiva dei catalani che, con questa vittoria, hanno ipotecato il primo posto nel girone. Ininfluente, a questo punto, il recupero del match contro il La Coruna.

«E' chiaro che le assenze si sono fatte sentire - sottolinea il presidente giallovarde Lorenzo Piccioni -. Nonostante questo abbiamo disputato un buon primo tempo poi, il risultato compromesso, il Barcellona ha aumentato lo score».

Nella prima frazione dell'incontro l'Amatori ha tenuto testa ai catalani, sfiorando più volte il punto del vantaggio. Quindi un tiro da fuori, deviato involontariamente da un difensore vercellese, ha permesso agli spagnoli di sbloccare il risultato. In chiusura il raddoppio che, di fatto, ha archiviato l'incontro.

Il secondo tempo ha visto Caricato dosare saggiamente le energie dei vercellesi, operando quasi tutti i cambi a sua disposizione (in pratica il solo Rampazzo non è entrato in pista). La rete della bandiera porta la firma di Ale Bertolucci: il classico gol della bandiera che, tuttavia, conferma il continuo recupero dell'attaccante bicciolano. La sconfitta, comunque, non pregiudica in alcun modo il cammino europeo dell'Amatori: «La qualificazione alla final four l'avevamo già conquistata da tempo - conferma Piccioni -. Questa sconfitta fa testo anche perchè, com'era già successo nell'incontro d'andata, abbiamo affrontato il Barcellona senza alcune pedine importanti».

Ma per le finali del 6 e 7 giugno al Pala Isola, Crudeli e Gonella saranno nuovamente a disposizione del tecnico. A questo proposito sembra ormai scontato che, all'altezza delle semifinali, l'Amatori incrocerà le stecche con il Novara, in un derby infinito che, per quella data, avrà già esaurito tre capitoli dei play off scudetto: sabato 23 maggio a Novara, il 30 a Vercelli. **(p. m. f.)**

Presentati ieri i campionati italiani '98

Più di cento atleti sul Sesia il 7 giugno

Domenica 7 giugno sul Sesia si disputeranno i campionati italiani di canoa

GHEMME. Oltre cento atleti provenienti da tutta Italia e tra di loro i due leader a livello mondiale che, guarda caso, vestono proprio i colori nazionali: Vladi Panato, campione affermato nella canoa (pagaia con un solo remo, atleta inginocchiato sull'imbarcazione) singola, e Robert Pontarollo, pluri-vittorioso nel K1 (kayak singolo: atleta seduto a pagaia con doppio remo). E' questo il biglietto da visita dei Campionati italiani che si disputeranno sul Sesia domenica 7 giugno nel tratto che va dal ponte di Pila fino alla passerella del campo sportivo di Scopa costeggiando tutto il centro abitato di Scopello. Un percorso lungo circa quattro chilometri e mezzo che presenta difficoltà di 3° e 4° grado.

La manifestazione è stata presentata ufficialmente ieri pomeriggio al «Francoli Center» di Ghemme dove, naturalmente, si è parlato anche di Campionati Europei (del 2001) e soprattutto di Mondiali (2002) visto che saranno assegnati a settembre a Budapest e quindi in questi mesi l'apparato organizzativo valsesiano farà di tutto per convincere i presidenti delle federazioni di tutti gli stati del mondo a scegliere Italia e, di riflesso, il Sesia.

Spiegando nel dettaglio la competizione tricolore del 7 giugno, Paolo Ferraris, presidente del comitato organizzatore (battezzato 'Valsesia Wild Water 2002' proprio pensando alla scandeza iridata) ha sottolineato che anche per i Campionati italiani si è voluto investire soprattutto nel settore della sicurezza: «Scenderanno in campo tutte le forze già presenti per le prove di Coppa del Mondo degli anni scorsi. E' vero, il costo non è indifferente, ma quando si parla di sicurezza non è il caso di correre al risparmio». Qualche numero allora: lungo i 4,5 chilometri del percorso si posizioneranno 13 sommozzatori di Carabinieri e Vigili del fuoco, 22 soccorritori fluviali, ragazzi del Canoa club Valsesia, volontari del soccorso alpino, 10 uomini della Croce rossa ai quali si affiancheranno i medici ufficiali della competizione. Questo soltanto per quanto riguarda l'assistenza agli atleti, poi un altro grande apparato è quello che si occuperà di pubblico e viabilità.

Al Francoli Center è stata presentata anche la «mappa fluviale» del Sesia, un'iniziativa unica nel suo genere in Italia e tra le prime in Europa: sulla cartina sono riportate tutte le informazioni necessarie per chi si reca in valle per praticare sport fluviali. **(l. fo.)**

CALCIO

Esordio dei granata a Sanremo, contro la vincitrice del girone A, nel torneo che assegna il titolo tricolore

Borgo, inizia l'avventura dello Scudettino

Squadra in buone condizioni di salute. L'unico assente è Felice

BORGOSESIA. Riprende l'avventura del Borgosesia. Dopo lo splendido campionato di nuovo ora a partire verso nuovi (si spera) trionfi. Questo pomeriggio scatta il gironcino a tre del torneo per lo scudetto, un riconoscimento ambito che i granata cercheranno di riportare in Piemonte a quattro anni dalla conquista da parte della Pro e a soli dodici mesi dall'impresa della Biellese.

Che sia un traguardo molto importante non è in discussione, come non si può dubitare sull'impegno dei granata (anche se il campionato è stato lungo e logorante) ma va detto pure che tutte le nove squadre hanno la stessa ambizione. E, grosso modo, la stessa forza dato che hanno vinto i rispettivi gironi di serie D.

Si comincia con un triangolare con partite a sola andata. In otto giorni la «formalità» sarà espletata, quindi le tre prime classificate e la miglior seconda daranno vita a semifinali e finali con partite di andata e ritorno.

I valsesiani debutteranno lontano dal Comunale di via Marconi: con inizio alle 16,30 infatti di scena nella tana della Sanremese, formazione che ha dominato in lungo e in largo il gruppo A, un po' come ha fatto il Borgo. Differente invece il biglietto da visita del Trento, che per conquistare la promozione in C2 ha dovuto disputare lo spareggio domenica scorsa con il Sassuolo, e questo prolungamento potrebbe anche ripercuotersi sulle prestazioni nel torneo per lo scudetto.

Il Borgosesia comunque è caricatissimo, anche perché in questi quindici giorni di riposo sono arrivate notizie positive: il direttore sportivo Paolo Guidetti ha accettato di restare per un altro anno nel club di via Marconi e pure mister Domenicali è stato confermato (anche se ancora la comunicazione ufficiale); con queste è giunta la conferma del presidente Mario Maiolo; sarà lui ad essere eletto dalla prima assemblea dei soci della «srl» che gestirà la squadra calcistica.

E anche sul piano tecnico le notizie sono buone: intanto i granata hanno fatto la loro bella figura nell'amichevole con il Varese (team lanciato nella C1), inoltre la forma se non ottima è comunque buona. Domenicali lamenta assenze per infortuni, quindi l'unico giocatore costretto oggi alla tribuna è Giuseppe Felice, raggiunto da un turno di squalifica per aver collezionato la quarta ammonizione nell'ultima giornata di campionato.

«La Sanremese non la conosciamo a fondo - analizza Domenicali, che comunicherà l'undici titolare solo questa mattina - ma comunque non ci sono carte da scoprire: è forte, ha vinto in scioltezza il campionato e scenderà in campo con il nostro obiettivo, vincere».

«Per quanto ci riguarda - aggiunge il tecnico dei borgosesiani - posso soltanto confermare che come sempre andremo in campo per la vittoria. E se saremo così bravi da passare in vantaggio, non ci chiuderemo in difesa ma cercheremo il raddoppio. Questo in campionato è stato il nostro punto di forza e speriamo che possa esserlo anche oggi».

Se vince o pareggia, il Borgosesia riceverà domenica prossima il Trento, se perde, ospiterà mercoledì la squadra giallobl...

Fossati

Il Borgo torna oggi in campo a Sanremo nel primo match del torneo per lo scudetto riservato alle nove promosse in C2

L'undici di Fait battendo il Viverone conquista la salvezza matematica. Il Villaggio è in festa

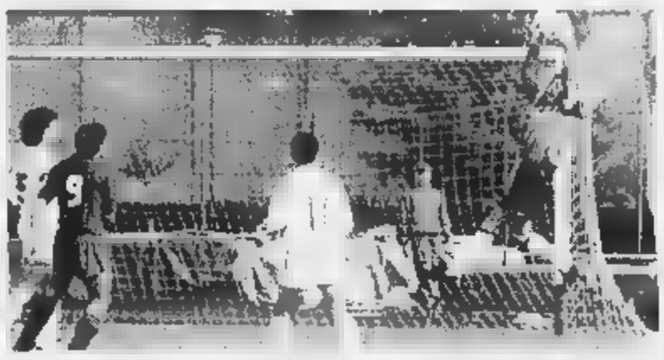
Vincere il derby, carta di credito del Trino

Nel girone A le speranze del Valsessera sono appese a un filo

VERCELLI. Ultimi 90' in Promozione. Se Varalpombiese e Villaggio Lamarmora s'apprestano a un'ennesima trionfale passerella, in coda al gruppo si lotterà con il coltello tra i denti per evitare la relegazione.

Situazione drammatica (girone A) per il Valsessera. La salvezza, per il team di Pagani, è appesa a un filo. L'ultimo posto a due lunghezze dalla coppia Cristinese-Momo non offre troppe speranze. Anzi per mantenere il proprio «scranno» in Promozione i valsesserini dovranno, nella migliore delle ipotesi, affrontare gli spareggi.

Per approdare ai «play out», tuttavia, i verdeblù devono centrare il terz'ultimo posto. Tradotto in soldoni significa imporsi nel derby interno contro il Gattinara e augurarsi che Momo (in casa con la Varalpombiese) e Cristinese (tra le mura amiche con la Romentinese) perdano.



Oggi si conclude anche la Promozione: gli ultimi verdetti riguardano la coda

Per la sfida con il Gattinara il tecnico Pagani potrebbe lanciare nella mischia i giovani più promettenti del vivaio. Formazione quasi al completo per i vignaioli. Mister Brustia dovrebbe rinunciare al solo Gardini.

Nel girone B fari puntati al Comunale di Trino dove l'undici di Fait potrebbe centrare un'impresa, quella della salvezza, impensabile solo a metà del girone di ritorno. «Siamo vicini al traguardo - precisa il tecnico biancoazzurro -. Classifica alla mano anche un pareggio potrebbe essere sufficiente. E' chiaro però che una vittoria ci metterebbe al riparo da qualsiasi sorpresa. Tra l'altro i ragazzi sono in condizione come dimostrato nell'insidiosa trasferta di Sandamiano».

Alla vigilia dell'ultimo turno la situazione in coda vede il Don Bosco (15) ormai condannato. A giocarsi l'ultimo posto sono rimasti Pontecurone (32), Sandamianferrere (33), Pecetto (34) e Trino (35). Ai vercellesi occorre un successo sul Viverone per uscire dal tunnel, il Pontecurone può sfruttare il match casalingo col Don Bosco, mentre il Sandamianferrere affronta la trasferta derby di Canelli. Chi sta peggio è il Pecetto atteso a Pavignano dalla capolista Villaggio Lamarmora. Attenzione, però: gli alessandrini sono specializzati in colpi esterni. Fulvius-Crescentinese e Castellazzo-Tronzanese completano il quadro. **(p. m. f.)**

OLIO CUORE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus). Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

PIRELLI GRAFICHE 1.098

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

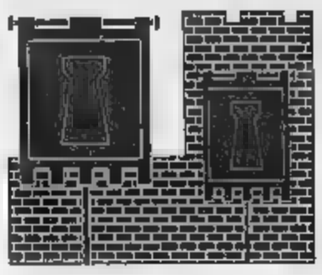
Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI



Da venerdì a domenica prossimi con le manifestazioni «Il borgo di Landolfo» e la «Giostra dei Delfini»

Chieri e Carmagnola, un tuffo nel Medioevo

Tre giorni di festa nella «chiocciola» e nel centro storico

Un tuffo nel Medioevo? Si può fare. Magari nello giorno, approfittando della possibilità che le cittadine di Chieri e Carmagnola propongono ai turisti due manifestazioni di assoluto richiamo: il «Borgo di Landolfo» per Chieri e la «Giostra dei Delfini» per Carmagnola. Ma lasciamo la parola all'assessore chierese, Gay, che spiega le manifestazione.

«Con Il Borgo di Landolfo, che è manifestazione carattere storico, Chieri ripropone il suo passato, meglio, la sua storia in questo millennio. Abbiamo ritenuto che fosse ora di iniziare a ripercorrere i secoli che lo videro grande che diedero l'impronta urbanistica al centro storico.

«Certo, c'è anche una storia di Chieri più antica. Il sottosuolo ci sta restituendo città romana molto più importante di quanto fino a poco tempo fa si pensasse. Ma è ancora presto per proporla ad pubblico più vasto.

«Il richiamo a Landolfo ci è sembrato naturale e giusto. Fu lui, vescovo di Torino nei primi anni dell'XI secolo, dare impulso ad un insediamento che non fosse solo presidio militare. In realtà, tuttavia, nel tentativo di recuperare e di proporre immagini e suggestioni della Chieri medievale, abbiamo pensato ai secoli XIV e XV. Furono, quelli i secoli che la imposero all'attenzione generale per suo dinamismo culturale ed Furono i secoli in cui lo spirito imprenditoriale impose la sua abilità nel tessere, in cui la ricchezza accumulata dai numerosi banchieri portò alle costruzioni delle principali chiese della città.

«Di qui discendono i temi caratterizzanti la manifestazione: Chieri città d'impresa e commercio, Chieri centro religioso e in quei secoli punto di riferimento per numerosissimi ordini ed anche luogo incontro scontro, innanzitutto con i movimenti ereticali.

«La manifestazione si svolgerà nella "chiocciola", la zona che inerpica in modo circolare su per la rocca fino alla chiesa di S. Giorgio. Sabato 23, alla sera e domenica 24 gruppi musicali, artisti di strada, artigiani e mercanti, rigorosamente in costume, atmosfere quattrocentesche, affiancati da un mercato antiquario qualità, mentre ristoranti e taverne riproporranno cibi medievali.

Alcuni eventi garantiranno spettacolarità alla manifestazione: fra tutti, la mattina della domenica vedrà dipanarsi fustagno (prodotto mano da un antico telaio chierese presente nel museo) dall'antica piazza del Comune al campanile di S. Giorgio e, nel pomeriggio, l'incontro tra i Signori Rivalba il Podestà.

«Durante la manifestazione ci sarà la possibilità visitare alcune mostre, la più significativa delle quali proporrà una lettura dell'Eresia Medievale, utilizzando come guida l'eretico Ristolassio, mandato al rogo in Chieri nel 1395. tutta la città sarà visitabile, percorsi guidati che metteranno in evidenza la medievale della città con i suoi monumenti più significativi. Inutile dilungarsi. Il visitatore avrà a disposizione tutta una serie di monumenti religiosi, sia gotici che barocchi, che fanno di Chieri una realtà unica nella regione. Per non parlare poi delle «piste» da seguire come il Martini e Rossi a Pessione, il Museo tessile a due passi dal Duomo o centri come Santena, Poirino, Cambiano e le loro bellezze.

L'assessore alla Cultura di Carmagnola, Mauro Fissore, non nasconde un moto d'orgoglio quando ci dice che la Giostra dei Delfini, che si svolgerà dal 22 al 24 maggio, arrivata quest'anno alla sedicesima edizione». Ogni anno una nuova sfida a far sempre meglio.

Accanto alle dame, i figuranti, i cavalieri e i giochi medievali dove il pubblico diventa sua volta attore, in un palcoscenico aperto, non mancheranno le medaglie commemorative, lo speciale annullo postale, le cartoline ricordo, gli oggetti artigianali, i cibi e le bevande modo da formare un quadro d'insieme di grande suggestione.

«Infatti la formula '98 me un particolare rilievo in quanto avremo da una parte l'allestimento di giochi medievali con la collaborazione artisti suonatori impegnati al sabato sera poi la vera e propria trasformazione dell'intero centro storico in un borgo medievale. Saranno infatti ricostruite la taverna, le vecchie botteghe, i luoghi di sosta e tutta una serie di "quadri" che faranno da cornice all'avvenimento centrale, che è rappresentato dalla rievocazione del matrimonio di Margherita, figlia del Marchese di Saluzzo Ludovico II con Claudio Giacomo di Miolans, conte di Montemaggiore. Ecco, prendendo spunto da questo avvenimento, Carmagnola avremo l'occasio- per legare il borgo vecchio alla zona Bussone, quella del Conte di Carmagnola, legando tutta la città in un suggestivo viaggio nel medioevo».

Questo per quanto riguarda il sabato sera (il venerdì, giorno dell'inaugurazione, previsti Giochi medievali in una piazza del Borgo Vecchio).

Alla domenica, invece, oltre alla grandiosa sfilata storica che snoda per le vie della città il momento culminante sarà ancora una volta giostra equestre, la Giostra dei Delfini appunto. Il nome deriva dallo stemma cittadino, dove la lettera «C» è formata da due delfini abboccanti dalla giostra equestre, avvicente e spettacolare gara tra cavalieri che conclude le tre giornate di manifestazione. La giostra vede due cavalieri per volta darsi battaglia su due percorsi paralleli, con eliminazione diretta.

Fdopo fase si giunge alla finale: il vincitore aggiudica al suo borgo il Palio, prezioso drappo dipinto, raffigurante il tema della manifestazione. Negli anni, i Borghi e Contrade si sono susseguiti nella conquista dell'ambito Palio e per ben due volte, nel 1992 e nel 1997 la giostra è stata vinta dai Comuni ospiti, rispettivamente il Comune di Maclodio e Comune Saluzzo.

La Giostra dei Delfini edizione '98 vedrà la partecipazione del Borgo Vecchio, della Contrada Cappuccini, della Contrada Castello, del Borgo San Giovanni e del Comune di Maclodio cui sono strettamente legate le vicende storiche del Conte Carmagnola.

Chieri e Carmagnola uniti quindi per una festa medievale che ha pochi risconti in Piemonte: «Nostro comune obiettivo - conclude Fissore - è far conoscere due centri così diversi tra loro (il primo guarda verso l'Astigiano, il secondo ha maggiori rapporti con il Cuneese) ma accumunati dalla stessa volontà di non perdere le antiche tradizioni».

Un modo per attirare anche un pubblico diverso, per un fine settimana all'insegna della cultura e del tempo libero.

Programma della manifestazione

Venerdì 22 Maggio

ore 21,30: sfilate sbandieratori e artisti strada
ore 21,30: giochi medievali, artisti e musicanti

Sabato 23

20,00: apertura **Taverna**
21,30: **festa medievale, allestimenti e rievocazione storica** nelle vie del centro storico. Si celebra nell'anno 1498 il matrimonio tra Margherita figlia Marchese Saluzzo Claudio Giacomo Miolans Conte Montemaggiore

Maggio

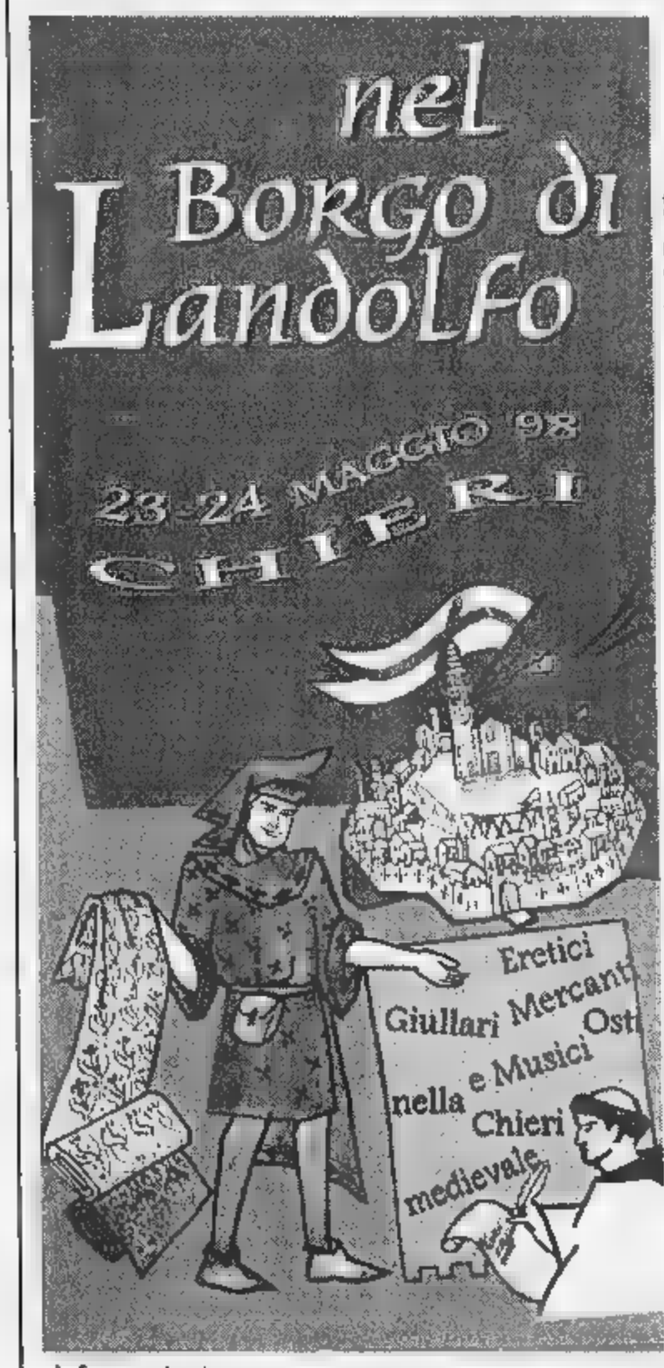
ore 15,00: sfilata **contrade, figuranti, cavalieri e sbandieratori** nel centro storico
ore 16,30: **grande Giostra Equestre**, gara tra i lieri dei Borghi delle Contrade Carmagnola e dei Comuni ospiti

I Borghi carmagnolesi partecipanti al Palio 1998 sono:

Borgo Vecchio, Giovanni, Contrada e Cappuccini. Ospite Comune di Maclodio.

Festa Medievale

Città di Chieri
Assessorato per le Risorse Culturali



PRINCIPALI APPUNTAMENTI

Sabato 23 maggio

Piazza Mazzini, 21
"Colori": spettacolo fantasmagorico con luci musiche del gruppo di attori su trampoli "Oblò dell'Oblio"

Domenica 24 maggio

Piazza Duomo, ore 10
"Svolgi la tela più lunga del mondo", kermesse gotica a cura dello scultore Luigi Nervo e della Fondazione Chierese per il Tessile

Piazza Duomo, ore 15
"I nobili del Chierese in visita podestà di Chieri": sfilata storica verso il piazzale di San Giorgio (con la partecipazione della Pro Chieri, dei "Signori di Rivalba" e del gruppo ar ri "El Piolet"). A seguire sul sagrato di San Giorgio (ore 16) rievocazione storica della "Benedizione della tela", e concerto della corale polifonica "Giannetto di Rombies".

Piazza Umberto, ore 21
Concerto di musica celtica del gruppo Tuatha De Danann

inoltre

Sabato 23 maggio

18-23
Mercato medievale, nelle vie C. Alberto e S. Giorgio

Domenica 24 maggio

ore 9-19
Mercato medievale, nelle vie C. Alberto S. Giorgio
"Platea burgi, il mercato del borgo": bancarelle dell'antiquariato di qualità, via Vittorio Emanuele.

Informazioni:
Assessorato per Risorse Culturali
tel. 9424818/9422870

Durante la manifestazione saranno attivi numerosi punti ristoro con menù medievali.

CHANEL

CREAZIONE MAQUILLAGE PRIMAVERA 1998

COLORI PASTELLO, DAI MOLTEPLICI RIFLESSI ORO ■ ARGENTO...

IL NOSTRO VISAGISTA DARÀ LUCE AL VOSTRO VISO

CON GLI STRAORDINARI EFFETTI DELLA PRIMAVERA CHANEL,

NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE

PROFUMERIE

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

CORSO PIEMONTE, 54 - SALUZZO - TEL. 0175/42827

DAL 19 AL 23 MAGGIO

SI CONSIGLIA DI PRENDERE APPUNTAMENTO.

Ingaggi a tempo determinato, ma il disservizio continuerà nella prossima settimana

Scandalo poste, arrivano i mille

Annunciata l'assunzione dei portalettere

Mille assunzioni a tempo determinato (tre mesi) alle Poste per fronteggiare il caso-Torino. Lo ha annunciato ieri il direttore generale delle Poste, Cesare Vaciago. Ma almeno fino al 21 maggio - giorno dell'incontro tra il direttore di filiale, Salvatore Cocchiaro, e i sindacati di categoria - la situazione di crisi non cambierà. Continueranno a esserci ritardi nelle consegne, soprattutto di stampe e periodici, e continuerà il blocco degli straordinari deciso dal sindacato. Il convegno di ieri, svoltosi nella sede della Camera del lavoro in via Pedrotti, ha costituito un'altra tappa dell'ormai lunga discussione sul futuro delle Poste. La relazione dell'amministratore delegato Corrado Passera (che ha potuto essere presente al convegno) letta dal direttore Vaciago, ha dato una parziale e temporanea risposta ai problemi strutturali di un colosso che soffre il peso degli anni e la vetustà degli strumenti a disposizione. L'acqua fresca di mille assunzioni a tempo determinato a Torino servirà a smaltire gli arretrati, ma non risolverà il problema di fondo di una carenza storica d'un servizio che - insieme con quello della Grecia - è l'unico in Europa a essere in passivo.

Gli effetti positivi delle nuove assunzioni tarderanno a farsi sentire mentre continueranno a esserci ritardi nelle consegne, soprattutto di stampe e periodici, e continuerà il blocco degli straordinari deciso dal sindacato

Alcuni passaggi della relazione di Passera, condita da considerazioni a braccio di Vaciago, sono stati applauditi. Ma è certo che i sindacati a questo punto non possono fare a meno di trarre due conclusioni: a) è finito il tempo dei privilegi, b) è arrivato il tempo di modificare il modo di lavorare. Per questo le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil hanno condiviso nella sostanza la relazione dei vertici delle Poste, hanno criticato il governo che a novembre del '97 aveva promesso un protocollo d'intesa sul modo di gestione del servizio, promessa finora rimasta tale. Lorenzo Galbiati, segretario della Slp-Cisl, ha potuto fare a meno di affermare che «se si pensa di sostituire un'occupazione, ma è presunta che sia stata, ma un'altra occupazione, vera o presunta che ci sarà, ebbene la strada è sbagliata». Tradotto vuol dire: tutti accusano la Cisl di aver avuto un ruolo predominante nelle Poste, non ora che democratici di sinistra e Cgil assumessero lo stesso ruolo predominante.

Paolo Tullo, segretario nazionale della Uil-Post: «Chiediamo al governo di applicare il protocollo d'intesa che ci aveva promesso». E per Pina Centri, segretario nazionale della Slc-Cgil, «non è vero che i sindacati sono riottosi alle riorganizzazioni». Insomma, buone intenzioni, avvertimenti e messaggi di pace. Del resto era stato lo stesso Vaciago a tirare le orecchie ai sindacati dalla tribuna: «Bravi, continuate a fare polemiche tra di voi e a farle pubblicare sui giornali. Di questo passo arriveremo a celebrare il funerale». Ma le polemiche non terminano. La Slc-Cgil di Torino attacca la dirigenza locale. Per Fulvio Ferrario la colpa dei disservizi di questi giorni è «della dirigenza che con i vecchi sistemi di consociativismo ha bloccato l'azienda. Occorre uscire da questa logica». Nino Scianna lancia messaggi : «Speriamo che questa vertenza si concluda al più presto in maniera positiva in modo da consentire il recuperare i rapporti tra cittadini e lavoratori».

Ad ogni modo la situazione rimane difficile. Per quanto riguarda Torino, la giornata di giovedì potrebbe essere decisiva. Se sindacati e direzione di filiale si troveranno d'accordo, le mille assunzioni trimestrali potranno essere operative e quindi le tonnellate di arretrati potranno essere smaltiti. Se rappresentanti dei sindacati e direzioni locali non si accorderanno, la direzione delle Poste fa sapere che ci sarà un incontro a livello nazionale a Roma tra ente e sindacati lunedì 25 maggio che deciderà comunque la dislocazione delle assunzioni a tempo determinato nelle varie realtà locali. Le trentamila famiglie torinesi in attesa di lettere, stampe e periodici dovranno pertanto pazientare ancora 8-9 giorni.

Enzo Bacarani
Giacchino

Notte di terrore a San Maurizio Canavese: padre, madre e figlio rischiano di morire

Massacrati in casa dai ladri slavi

Erano in tre, fuggono con un bottino di 250 mila lire

SAN MAURIZIO. Hanno rischiato di morire per aver sorpreso tre ladri che svaligiavano la loro casa. Cinque minuti di terrore in una camera e l'altra, una sequenza da thriller girato la notte scorsa nella villa della famiglia Cubito a San Maurizio Canavese: il figlio maggiore Alessandro colpito al costato con un punteruolo è accasciato in una pozza di sangue, la madre Augusta Zorzi con il braccio fratturato da un colpo di forcone e il padre preso a sprangate con una sbarra di metallo. E alla fine i ladri che fuggono con appena 250 mila lire in mezzo ai prati e Luigi Cubito che carica suo figlio in auto ed inizia una corsa disperata verso l'ospedale di Ciriè. Nella casa di via [illegible] al numero 1, la mattina dopo è tutto sotto sopra. Luigi Cubito, 50 anni, addetto alla manutenzione degli impianti della Filtrauto di Sant'Antonino di Susa, finendo di ripulire le macchie lasciate dai circa due litri di sangue che il maggiore dei figli ha perso ovunque. Rivede i flash di terrore della sera appena passata quando i ladri intorno all'una e mezzo, dopo addormentato il cane un boccone-sonnifero, si infilati nel soggiorno. «Io e mia moglie stavamo dormendo - ricorda -, appena abbiamo aperto gli occhi è cominciato il finimondo». I malviventi sono agguerriti, quasi feroci, brandisce una sbarra di metallo e colpisce l'uomo, l'altro con un forcone infilza e rompe il braccio destro di Augusta Zorzi, 49 anni, impiegata negli stabilimenti Sajag di Ciriè. «Ho sentito padre gridare, soffrire di cuore, temevo per un malore improvviso - dice Alessandro -. Appena ho cercato di scendere dal letto, davanti a me si è parata una persona con il berretto calato fino agli occhi che impugnava un punteruolo, mi ha intimato qualcosa con un accento slavo e io ho capito». Il ragazzo è sconvolto, ma reagisce e prudentemente alza le mani. Implora: «Prendete quello che volete ma per favore non uccideteci».

La risposta arriva una stiletata poco sopra il costato sinistro, la lama passa ad un pelo dall'aorta e il giovane comincia a perdere molto sangue. Poi viene colpito una seconda volta al volto con il forcone. Intanto i banditi, che hanno chiuso nella cameretta Marco Matteo, il figlio minore di 11 anni, frugano dappertutto, arraffano portafoglio della donna e un telefonino cellulare che poi abbandoneranno durante la fuga. «Quando sono entrato nella camera di Alessandro ho pensato che non ci fosse più nulla da fare - racconta l'operaio -. La sua maglietta bianca era diventata rossa dal sangue. L'ho caricato in auto e a tutta velocità ho raggiunto il pronto soccorso».

Poco dopo arriva anche la mamma, che nonostante il braccio ferito trova la forza di mettersi al volante, e le gazzelle dei carabinieri di Venaria.

[g. gia.]

[illegible]

Scontro con mezzo di dializzati

Un giovane di 17 anni, Salvatore P., al volante di una Uno rubata, si è scontrato ieri pomeriggio contro un'ambulanza che trasportava al Giovanni Bosco tre anziani dializzati. Subito dopo l'incidente, il ragazzo ha tentato la fuga a piedi, ma è stato inseguito, bloccato e consegnato alla polizia dall'autista dell'ambulanza. L'incidente è accaduto in via Cardinal Massaia verso le 17. I tre pazienti dializzati sono rimasti contusi e hanno accusato un lieve stato di choc. Il rapporto parla anche di ferite non gravi alla barelliera. Racconta Michele Salvato, l'autista dell'ambulanza: «Quella Uno era ferma a bordo strada. Improvvisamente ha fatto retromarcia e ci è venuta addosso. Il guidatore ha tentato di fuggire accelerando, ma è rimasto bloccato tra noi e il marciapiede. Così ha tentato due o tre volte la retromarcia, venendoci di nuovo addosso: ma alla fine non ha avuto scampo».

Ragazzi in aula

Regione [illegible] «under 18»

E alla fine anche gli studenti-consiglieri si dividono. Nessuno scontro di matrice politica ma un differente sentire sull'opportunità di punire il «minore trovato a consumare e/o in possesso di sigarette, tabacchi e simili cui verrà comminata multa proporzionata alla quantità di [illegible] in possesso». Era questo il punto centrale della proposta di legge presentata dagli allievi della I A del liceo scientifico Ferrari di Borgosesia, improntata a chiari intenti proibizionistici motivati dalla volontà di abbassare «l'alta percentuale di morti premature». Ma sul testo non c'è stato accordo. Via libera, invece, all'introduzione del patrimonio culturale locale nei piani di studio (II B dello scientifico Ancina di Fossano) e sull'apertura dei centri sociali per giovani (I G del Magistrale Tornielli Bellini di Novara).

La discussione si è svolta ieri mattina in Consiglio regionale. Protagonisti settanta allievi delle scuole superiori del Piemonte convocati a Palazzo Lascaris nell'ambito dell'iniziativa «ragazzi in aula», svoltasi in contemporaneamente alla Camera dei Deputati e negli altri 19 Consigli regionali. Così gli studenti della IV B del Liceo Plana di Alessandria chiedono «l'introduzione di due ore settimanali di educazione sessuale». Gli studenti della classe II ragioneria dell'Itc Collegio San Giorgio di Novi Ligure vogliono invece «ridimensionare il numero dei parlamentari». Norme più dure di quelle decise dagli adulti anche previste in materia carceraria; così gli allievi della V ginnasio del Mellerio Rosmini di Domodossola chiedono che vengano «concessi permessi premio durante tutto il periodo di detenzione» mentre la I A del professionale Sella di Asti chiede di «utilizzare i detenuti ad attività di dissodamento, coltivazione e rimboschimento». Tra le altre proposte di legge presentate quella della II D dell'Itc Einaudi di Alba che prevede che «ogni cittadino italiano all'atto della nascita automaticamente donatore. I genitori possono negare il [illegible]. E ancora: una proposta per regolare [illegible] la prostituzione (classe II del Liceo Santa Giovanna Antida di Vercelli). La V A del Del Liceo Fermi di Aronа chiede l'introduzione della Musicologia nelle superiori; la I D dell'Itc Mossotti di Novara propone di modificare i testi scolastici; la II B del Magistrale Europa Unita di Chivasso punta a «prevenire e sanzionare il vandalismo nelle scuole» e la I A del liceo Vittoria di Torino vuole «realizzare la parità scolastica».

[m. tr.]

Il castello di Vogogna «riaperto» da Mancino

DOMODOSSOLA. Il Presidente del Senato, Nicola Mancino, è intervenuto ieri alla cerimonia di riapertura del castello visconteo di Vogogna, ristrutturato con i fondi della Regione Piemonte e dell'Unione Europea. Il recupero dell'antica fortezza era stato avviato nel 1990 con un primo intervento che aveva salvato dalla rovina questa preziosa testimonianza medioevale. Ora l'amministrazione comunale di Vogogna vorrebbe farne un centro multimediale di accoglienza turistica e documentazione storica. Nel corso del discorso alla presenza di Mancino, il sindaco di Vogogna Enrico Borghi del partito popolare ha toccato il delicato tema delle riforme istituzionali, provocando la reazione del deputato di An Marco Zacchera che ha abbandonato polemicamente la cerimonia.

Mercato e luna park convivenza difficile

BIELLA. L'arrivo del luna park ha rotto la tregua tra mercato e Palazzo Oropa e per ricucire lo strappo gli ambulanti chiedono immediati provvedimenti per «alleggerire» il peso dei caravan dei giostrai sulla attorno a piazza Falcone. L'ultimatum scade domani mattina e se l'accordo non sarà stato raggiunto, gli ambulanti marceranno con i camion sulle rotonde. Ieri la situazione è però migliorata rispetto a giovedì scorso.

Compagnia di Acqui inaugurata nuova [illegible]

ACQUI TERME. Il generale Franco Romano, comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta, è intervenuto ieri all'inaugurazione della nuova sede della Compagnia dei carabinieri di Acqui Terme in piazza generale Sanfront. Presente, tra gli altri, il prefetto Federico Quinto e il comandante provinciale di Alessandria, col. Tornabene. La cerimonia è conclusa con un concerto della fanfara dell'Arma.

[illegible] superstizione in passerella a Vercelli

VERCELLI. Interessante fuori-programma, oggi, alla Rassegna del libro umoristico e della satira. Verso le 16,30, in piazza Cavour, ci saranno gli artisti che hanno partecipato alla mostra «Ironia sulla sorte: sopravvivere la superstizione al 2000?».

Ecco il lungo elenco dei «performers». Giuliano, Frenjura, Bozzetto, Vauro, Altan (nella foto), Biassoni, Cavondoli, Passepartout, Squillante, Origone, Aloi, Sorcinelli, Bruna, Superbi, Isca, Soria, Francioso, Palex, Contemori, Bortolotti, Cattoni, Chiostri, D'Alfonso, Lomonaco, Mellana, Sajini, Saint Pierre, Sorcinelli, Milko, Mairano, Donarelli, Bernardi e Amedeo.

Sarà un happening - interamente gratuito - con gli spettatori caricaturati, la piazza immortalata nelle vignette, gli intrattenimenti humour, la lettura di brani comici.

[illegible], Liguria al secondo posto

GENOVA. La Liguria è al condo posto per la frequenza degli incidenti stradali, ma scivola al terz'ultimo per quanto riguarda il numero di morti. E' il risultato di una indagine nazionale condotta dall'Aci nell'ambito della «Campagna europea sulla sicurezza». I dati Istat del 1996 stati elaborati considerando la popolazione, le auto circolanti e l'estensione della rete stradale e autostradale ligure.

Rischi [illegible] nell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Striscioni e corteo ieri mattina davanti a Palazzo di giustizia: i Comitati della Fraschetta (ampia area tra la città, Novi e Tortona) hanno depositato procura un esposto per far aprire un'inchiesta sul rischio ambientale nella . Nella Fraschetta si trovano grandi industrie, l'ex Fabbricazioni Nucleari (dov'è ancora stoccato materiale radioattivo) e la discarica di Alessandria, ora chiusa.

Rapallo assegna a Carlo Bo la [illegible] onoraria

RAPALLO. Il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco ha assegnato ieri pomeriggio all'auditorium delle Clarisse la cittadinanza onoraria per meriti culturali a Carlo Bo (nella foto). Nato a Sestri Levante 87 anni fa, Bo, critico letterario e saggista, ha svolto un'intensa attività letteraria e universitaria. Dal 1944 ricopre l'incarico di rettore dell'Università di Urbino; nel 1984 è stato nominato senatore a vita. Il riconoscimento è stato assegnato durante la cerimonia conclusiva della 14ª edizione del premio Rapallo-Carige per la donna scrittrice. Assente il critico, la cittadinanza è stata ritirata dal nipote Vittorio Bo. Carlo Bo, ieri indisposto, dal primo anno presiede la giuria dei critici che seleziona i volumi che partecipano al premio. «Bo - ha detto Bagnasco - è particolarmente legato alla nostra città grazie all'impegno nel premio donna scrittrice».

Albenga, il [illegible] difende l'ospedale

ALBENGA. Quattromila persone hanno sfilato venerdì sera con una fiaccola in mano per difendere il reparto di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria del Santa Maria di Misericordia di Albenga. Assieme ai cittadini è sceso anche il vescovo Mario Oliveri. Il reparto, chiuso dalla Regione Liguria, è stato accorpato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure con molti disagi per il comprensorio turistico Albenganese-Alassino.

La gestione [illegible] Casinò finisce in Parlamento

ST-VINCENT. I deputati Ostillio, Nocera, Fabris, Angeloni, Manzioni e Di Nardo (eletti per il Ccd e ora vicini all'Udr), hanno presentato un'interrogazione parlamentare che mette in discussione la competenza della Regione Valle d'Aosta di legiferare sulla gestione del Casinò di St-Vincent. I parlamentari sollevano perplessità sulla posizione del commissario straordinario Ernesto Ramojno e ipotizzano una serie di irregolarità.

[illegible] pubblicazioni di nozze [illegible] show girl [illegible] Barale

FOSSANO. Paola Barale (nella foto) si sposa. Ieri, nella bacheca del Municipio, sono state affisse le pubblicazioni di matrimonio della famosa show girl di «Buona domenica», nata e cresciuta a Fossano. A portarla all'altare, il 20 giugno, sarà Gianni Sperti, un ballerino conosciuto in «tv».

Ecco il testo della pubblicazione: «Barale Paola, nubile, a Fossano il 28 aprile '67», sposerà «Sperti Giovanni nato a Manduria il 12 aprile '73, residente a Polisano, provincia di Taranto». Annunci a Fossano, non il matrimonio. Per i fiori d'arancio la show girl non tornerà nella città natale, la cerimonia è in programma a Roma. Le notizie - come accade per i vip - sono però coperte dal più stretto riserbo e quello che si sa sfuggito alla Gabriella e alla mamma Carla, entusiaste delle nozze.

[illegible]

Birra e crocchette con cime di luppolo

Ho sempre avuto curiosità di sapere si può fare la birra in casa, insomma "produzione propria a base di luppolo"» scrive Violetta G. di Torino. E aggiunge: «Mio marito Giangiacomo dice che è impossibile, ma io testarda e poiché dove trovare il luppolo sarei pronta a tentare. E se non si potesse fare la birra in casa, ci sono ricette per usare il luppolo?».

La risposta è nel secondo libro di Bianca delle conserve, o meglio Bianca Rosa Gremmo Zumaglini, titolo «Buone ricette con erbe e fiori» (Edizioni Leone e Griffa, 13814 Pollone (Biella), via P. G. Frassati 164, (telefono 015-61696) che esce in questi giorni nelle librerie.

Anzitutto, qualche notizia sul luppolo. Spiega Bianca: «E' noto con tanti altri nomi, ad esempio luvertin, lavartin, verdis, liverti, bruscandoli; appartiene alla famiglia delle Cannabacee. E' una pianta perenne, rampicante. I teneri germogli primaverili vengono usati in minestre, frittate o consumati come asparagi selvatici dopo averli fatti bollire, cambiando l'acqua due volte per toglierne il gusto aspro».

La ricetta della birra è facile: «Bollire in mezzo litro di acqua due cucchiai di orzo e due cucchiai di coni di luppolo. Lasciare riposare, poi filtrare con panno fitto; aggiungere un cucchiaio di zucchero e lasciare a riposo in luogo fresco per 10 giorni. Ricordare che si conserva a lungo».

Ed ecco altre ricette. Risotto al luppolo: «Tritare una cipollina e farla appassire nel burro, aggiungere una bella manciata di cime di luppolo ben lavate e tritate grossolanamente e farle rosolare. Versare 300 g di riso, tostare per due minuti mescolando; sfumare con un bicchiere di vino bianco secco, lasciar sfumare, poi allungare con brodo bollente e completare la cottura. Salare, mantecare con una noce di burro e servire con parmigiano grattugiato.

Crocchette di luppolo. Lavare 250 g di cime di luppolo, due o tre patatine novelle, una carotina, un piccolo cipollotto, un pugnetto di punte di ortiche e spinaci, qualche foglia di sedano. Lessare tutte le verdure a vapore, sgocciolare, ridurre a purea. Sciogliere pochissimo burro in padella, mettervi la purea con un bicchiere di panna freschissima, salare, scaldare, togliere dal fuoco, incorporare due cucchiai di parmigiano grattugiato, 1-2 uova ben sbattute e con profumo di cannella. Formare crocchette, velarle in farina bianca, rosolare in olio.

Luppolo alla crema di gorgonzola. Lavare bene dodici manciatine di cime di luppolo, cuocerle brevemente a vapore, lasciar asciugare. Sciogliere a bagnomaria una fetta di burro 300 g di gorgonzola e pezzetti mescolando con un cucchiaio di legno, incorporare due tuorli d'uovo e del parmigiano grattugiato, salare e pepare, e appena riprende il bollore togliere dal fuoco. Disporre i mazzetti di luppolo su fette di speck (in tutto dodici), arrotolarle a spirale in modo che le cime restino ben avvolte. Adagiare gli involtini in una pirofila imburrata, sopra la crema, cospargere con parmigiano e fiocchetti di burro. Gratinare in forno per pochi minuti.

Torta di patate e «asparagi selvatici»: «Scongelare una confezione di pasta sfoglia. Pelare, lavare, asciugare 400 g di patate a pasta dura. Lavare 350 g di "asparagi selvatici"; tritare una cipollina rossa e erbe aromatiche (rosmarino, timo, foglia di angelica) e unire a 100 g di pancetta magra affettata e tagliata a striscioline. Ungere una tortiera, stendere i due terzi della pasta coprendo i bordi; stendere a raggiera le patate, salare e pepare, infiocchettare con burro, cospargere con le erbe, unire una foglia di lauro tagliata a metà. Appoggiare gli asparagi selvatici, salare e cospargere con parmigiano grattugiato. Irrorare con 100 di panna, coprire con un secondo disco di pasta chiudendo bene tutto attorno. Punzecchiare la superficie con i rebbi di una forchetta, pennellare con tuorlo, cuocere in forno già caldo a 200° per 35-40 minuti.

Simonetta

Piastrelle di prima scelta delle migliori marche. Oltre 200 modelli esposti.

Il primo self-service d'Italia. Aperto anche la domenica mattina.

I prezzi più bassi d'Italia!

PAVIMENTI (20X20) DA LIRE **9.500** IL MQ, IVA COMPRESA

PAVIMENTI (33X33) DA LIRE **9.800** IL MQ, IVA COMPRESA

RIVESTIMENTI DA LIRE **9.700** IL MQ, IVA COMPRESA

CERAMICHE EUROPA

MAGLIANO ALPI
VIA COL DI NAVA, 12G
(0174) 627935 - 627936

1998 zetagrafica, mondovì

Ghiottopizza
Il Ristorante a casa tua
Consegna rapida a domicilio
ALBA - Via P. Ferrero 7/B - Tel. 0173/282833
CUNEO - C.so Dante, 18 - Tel. 0171/693860

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Telefoni & Telefoni
TUTTE LE NOVITA' DELLA TELEFONIA CELLULARE
MONDOVÌ
0174/55.31.26

La tappa partita dalla Francia si conclude alle 17 in corso Nizza. Dalle 13 stop al Tenda

Arriva il Giro d'Italia, Cuneo è in festa

Anche la «corsa rosa» celebra gli 800 anni della città

Alpi del mare: solo applausi

NIZZA. Obiettivo centrato. La «riconquista» di Nizza da parte dei cuneesi si è avverata l'altra sera all'«Acropolis». Ottocento invitati hanno salutato il progetto «Alpi del mare», che questo Giro d'Italia ha fatto suo.

E' stata la vittoria di Ferruccio Dardanello, un'occasione che il presidente pazientemente inseguiva da almeno due anni: portare avanti la sua idea di regione transfrontaliera Cuneo-Alba, Nizza e Imperia, e presentarla con il traino di una manifestazione di richiamo. Al galà organizzato dal «Col» (il Comitato che cura l'allestimento della corsa nel Cuneese), dall'Associazione albergatori del presidente Andrea Durando e dalle scuole alberghiere di Mondovì e Imperia, allietato dai monregalesi «Sixty Graffiti», c'erano rappresentanti di prestigiose testate giornalistiche internazionali. E tanti cuneesi, un'«invasione». «Sono contento di vedere una folla così - ha detto commosso Ferruccio Dardanello -. Il progetto è fondamentale, dobbiamo lavorare tutti perché possa crescere». Un concetto ripreso anche dal sindaco di Nizza Jacques Peyrat: «Siamo molto legati a Cuneo, Alba e Imperia. Nizza si nutre di turismo. Le Alpi del mare sono il progetto giusto».

La serata dell'«Acropolis» conferma che l'idea transfrontaliera va seguita con attenzione, ma deve proseguire con scambi effettivi fra le realtà interessate. Conta la presenza. L'evento di venerdì sera ha visto premiato l'enorme sforzo dell'economia cuneese, di commercianti (significativa la presenza di Sergio Billè, presidente nazionale della Confcommercio, di cui Dardanello è vice), artigiani e industriali. Tra vitello tonnato, brasato al barolo e grandi vini di Langa, Giovanni Quaglia, presidente di una provincia già «Granda», ha potuto pensare che, in fondo, potrebbe essere un po' più semplice in un territorio che racchiuda sotto un unico nome montagna, mare, affari e alta gastronomia.

E da ieri, grazie al Giro d'Italia, le Alpi del mare corrono anche su due ruote veloci, quelle della maglia rosa. **[giu. gro.]**

Zülle lanciato verso la conquista della prima maglia rosa (TELEFOTO AP)

DAL NOSTRO INVIATO

«Il Giro d'Italia per gli ottocento anni». Cuneo oggi accoglie un grande evento organizzato per festeggiare la sua storica ricorrenza. Lo sport - sopravvissuto benissimo alla crisi comunale - rimedia alla presenza di poche altre forti, importanti occasioni di richiamo un compleanno così particolare merita. L'arrivo della maglia rosa, il nono consecutivo nella «Grande», non è solo una festa del ciclismo.

Si respira un'atmosfera particolare. Come quella di ieri, sulla Promenade des Anglais e in place Massena. Nizza era colma di cuneesi venuti a vedere un Giro che quest'anno veste le insegne delle Alpi del mare.

La cronometro individuale, partita alle 15,50 e conclusa verso le 19, è servita a far conoscere meglio quelli che a Cuneo - e domani ad Alba - saranno i protagonisti.

Oggi è giornata storica, non solo per gli otto secoli del capoluogo, ma anche per il passaggio della carovana rosa sotto la galleria internazionale del Tenda (chiusa dalle 13).

La testa della corsa (partenza da Nizza alle 13,10; alle 10,30 su Rai Tre un'ora dedicata alle Alpi del mare) transiterà nel tunnel tra le 15,18 e le 15,32. Poi si dirigerà verso Limone (dove c'è un traguardo volante a premi, come a Breil e Tenda) ed entrerà nella «Granda Cuneo». I protagonisti raggiungeranno Borgo San Dalmazzo tra le 15,50 e le 16,05, attraverseranno via Garibaldi e largo Argentera. In via Garibaldi sarà a disposizione un maxi schermo per seguire il collegamento diretto in tv su Rai Tre. Si proseguirà per Boves (ore 16,02-16,20), Borgo San Giuseppe, circonvallazione Nord, piazza Torino, via Roma e corso Nizza, all'altezza della Provincia. Dopo il primo passaggio sotto il traguardo, si ripeterà lo stesso circuito verso Borgo e Boves.

L'arrivo è previsto tra le 16,51 e le 17,14. Per gli automobilisti, la circolazione sarà bloccata un'ora prima del passaggio in senso contrario alla corsa e mezz'ora prima nella stessa direzione. A Cuneo i bus urbani interromperanno il servizio dalle 15 alle 18.

Già da stamattina la città penserà alla corsa. Dalle 10 il gruppo artistico «Circolando» è protagonista in via Roma e corso Nizza con saltimbanchi, acrobati, trampolieri e biciclette fuori dal comune, l'appuntamento è in piazza Galimberti.

Domani toccherà ad Alba, con via dal piazzale della «Ferrero» alle 13. Prima, dalle 10,30, le splendide Langhe saranno in diretta su Rai Tre.

Lorenzo Tanaceto

PRIMO PIANO

Droga davanti ai licei Due arrestati

Altri due arresti per droga di fronte al palazzo dei licei: la Narcotici della questura ha bloccato un ventiduenne di Cuneo e l'amico diciannovenne di Beinette. Sono stati fermati in corso Giolitti, dopo che avevano appena recuperato dieci dosi di eroina, già pronte per lo smercio. Pag. 36

Fossano

Salva la chiesa dei «miracoli»

La Sovrintendenza alle Belle arti non dà l'assenso alla demolizione della chiesa di San Giuseppe, diventata famosa per le supposte apparizioni della Madonna alla «Santa» di Genova, che nel '91, ogni 13 del mese, attirarono i suoi «seguaci». Pag. 37

Riparte il progetto per l'ospedale unico

Passi avanti verso il nuovo ospedale Alba-Bra. Per due ragioni: un'importante decisione del Consiglio di Stato e un'assemblea pubblica domani sul nuovo complesso. Pag. 39

L'incidente ieri sulla statale 20 di Racconigi lungo il discusso rettilineo alberato

Con l'auto contro un tiglio: morto

La vittima, un muratore di 45 anni, lascia moglie e figlia

RACCONIGI. I tigli che costeggiano la statale sono stati una volta teatro di un incidente mortale.

Ieri pomeriggio, verso le 13,30, Mario Valentino, anni, muratore di Racconigi (via Pasquetto), stava tornando da Cavallermaggiore quando, per causa in via accertamento, ha perso il controllo dell'«Audi 80» di proprietà della moglie, ed è finito fuori strada, proprio sul punto in cui inizia il viale alberato, nei pressi della Facis. L'auto è schiantata contro uno dei tigli, e l'uomo è morto sul colpo.

Sono intervenuti i vigili del fuoco, la Polizia municipale e i carabinieri di Racconigi, oltre ai mezzi di soccorso del «118». E' arrivato anche l'elisoccorso, ma i medici non hanno potuto far altro che constatare il decesso.

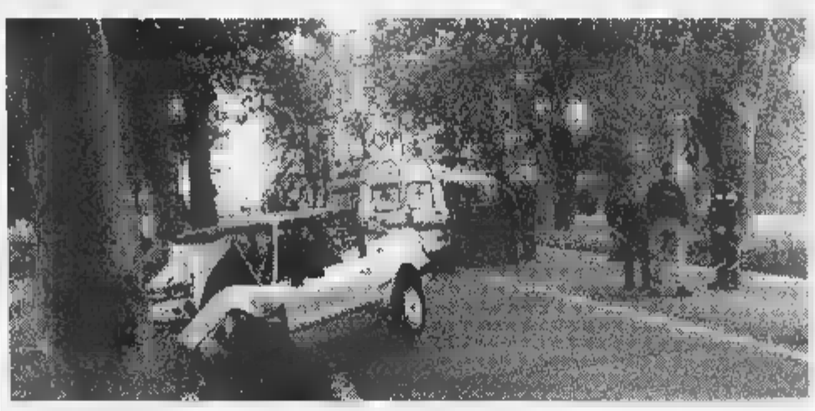
La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Racconigi.

Mario Valentino, noto «trabucant» del paese, aveva lavorato fino a una settimana fa per il consigliere provinciale Bartolo Allasia, accanito sostenitore della necessità di abbattere i tigli lungo la statale 20.

Allasia: «Questo è l'ennesimo incidente mortale causato da questa alberata. In dieci, undici anni, in quel tratto sono morte 130 persone. Certo, le cause degli incidente possono essere mille, ma se non ci fossero i tigli, il più delle volte l'auto finirebbe fuori strada senza grosse conseguenze. Invece, con questo filare di alberi che costeggia una carreggiata abbastanza stretta, il mezzo che sbanda è obbligato a schiantarsi. La battaglia contro i tigli, che ha visto impegnato anche il sindaco Beppe Marinetti, non si è fin'ora risolta. Intanto la Forestale ha fatto un controllo e ha rilevato che 40 alberi sono malati».

«L'Anas si deve occupare di più di questa statale - conclude Bartolo Allasia - che per ora è l'unico collegamento con la Francia».

Mario Valentino lascia la moglie Amalia e la figlia Paola, studentessa di diciannove anni. Il magistrato non ha ancora rilasciato il nulla osta per i funerali. **[l. a.]**



La vittima Mario Valentino e l'auto distrutta nell'incidente (FOTO MARIO TEVINO)

Barolo, Alberghiero chiuso fino a mercoledì

Intossicati a scuola «Maionese avariata»

BAROLO. «Sono almeno ventitre gli studenti ricoverati negli ospedali di Alba e Bra per intossicazione alimentare». Lo sostengono i genitori di due degli alunni che, mercoledì scorso, si sono sentiti male all'Istituto Alberghiero che ha sede a Barolo. Vomito, diarrea, vertigini, insensibilità tattile alcuni dei sintomi accusati da molti studenti che, il giorno prima, avevano pranzato nell'istituto.

Sul numero di quanti si sono sentiti male, quanti si sono rivolti al Pronto Soccorso e per quanti è stato necessario il ricovero, non sono chiari. Su ottanta studenti a scuola, venerdì scorso, «epidemia in corso» erano una cinquantina. «Il numero esatto lo conosciamo neppure noi ma, su questo siamo certi, sono stati ricoverati in ospedale almeno 23 ragazzi, tredici ad Alba e dieci a Bra. Fin da mercoledì sera al Pronto soccorso di Alba c'era un continuo via-vai di ragazzi. A tutti sono state fatte delle flebo. Alcuni, i più resistenti e con i sintomi meno forti dell'intossicazione, sono stati rimandati a casa con l'invito dei medici a tornare immediatamente in caso di peggioramento».

Sulle cause dell'intossicazione collettiva per il momento il condizionale è d'obbligo in quanto i risultati delle analisi si conosceranno solo domani mattina. L'ipotesi più credibile (anche secondo i medici) è che un alimento sia stato o conservato male o contaminato da «salmonella».

Un ragazzo ha ricordato: «Martedì, mentre preparavamo il pranzo abbiamo notato della maionese preparata giorni prima, che si era lasciata andare, era imbazzita. Il cuoco ci ha detto di fare altra e aggiungerla a quella avanzata. Pensiamo che tutto sia iniziato di lì».

L'Alberghiero, chiuso per consentire una pulizia straordinaria ed eseguire accurati controlli sull'igiene, riaprirà mercoledì. In programma la tradizionale festa di fine anno con pranzo preparata da allievi e insegnanti. **[g. mar.]**

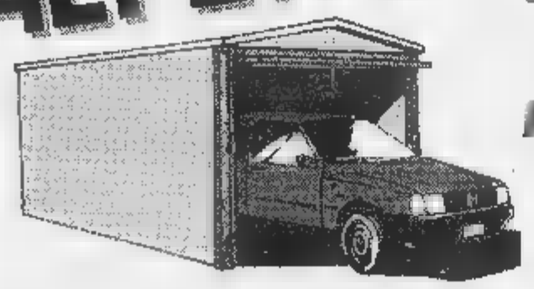
Fossano, è grave

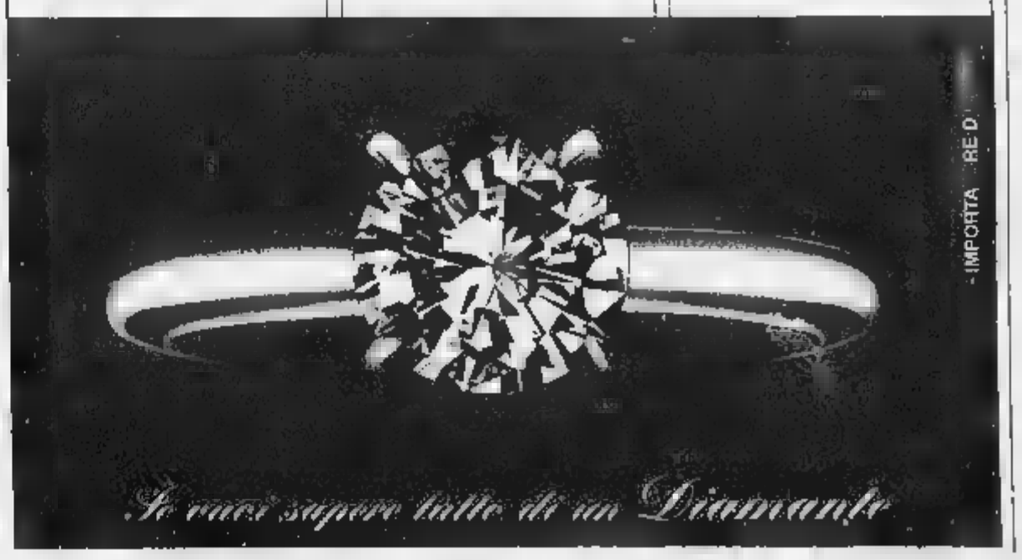
Bimba di 3 anni cade dal 2° piano: trauma cranico

FOSSANO. Una bambina di tre anni è caduta dal balcone del secondo piano dell'alloggio di un condominio di via Urbanetto, ferendosi alla testa.

Ricoverata all'ospedale di Savigliano, nel reparto di Pediatria, è sotto osservazione per trauma cranico; le sue condizioni ieri sera apparivano gravi, ma non disperate.

L'incidente è avvenuto verso le 18,30, in un alloggio del «Centro verde», una zona residenziale nuova, dove si è da poco trasferita la famiglia della piccola. La bimba giocando sul balcone; ad un tratto, eludendo la sorveglianza della mamma (che ha altri due bimbi) è salita su un vaso di fiori e poi su un contenitore della spazzatura. E' stato un attimo: ha perso l'equilibrio ed è caduta battendo la testa sul marciapiede di cemento. La mamma, accorsa sul balcone, non ha più fatto in tempo a fermarla. **[l. a.]**

PREFABBRICATI IN CEMENTO
ALFERO

MISURE VARIE
SI INSTALLANO A CIELO APERTO O INTERRATI
BOX • MAGAZZINI VARI • CABINE ENEL O PER INSTALLAZIONE IMPIANTI • LOCALI ATTREZZI AGRICOLI
CANTINE INTERRATE • VASCHE ACQUA E IRRIGAZIONE • LOTTIZZAZIONI GREZZE O CON SERVIZI URBANICI
MONTEZEMOLO (CN) TEL. 0174/78.13.34

boltedor
GIOIELLI CUNEO


Se vuoi sapere tutto di un Diamante

A Dronero un centro nell'ex caserma «Beltricco»

La sfida «Espaci Occitan»

E un marchio dei prodotti tipici

DRONERO. Sta entrando nella fase operativa il progetto per la realizzazione, nella ex caserma degli alpini «Aldo Beltricco», del centro «Espaci Occitan», base di coordinamento per il recupero della storia e delle tradizioni occitane e il rilancio del turismo e dell'economia delle valli alpine.

Mariano Allocco, presidente della Comunità montana Valle Maira, principale ideatore di «Espaci Occitan» spiega quali sono gli obiettivi del progetto: «E' una struttura di innesco, in grado cioè di fare da modello per altri simili progetti, nelle altre valli occitane. Un obiettivo strategico a lunga scadenza. Attualmente sono state individuate quattro aree d'intervento. La struttura ospiterà un centro studi di nuova generazione, non più storico documentaristico, ma progettuale e diffuso sul territorio; un istituto che faccia da motore culturale per la rinascita delle valli. Un altro progetto riguarda il lancio sul mercato del marchio "Espaci Occitan", di cui è già stato brevettato il logo. Associato a questo ci sarà all'interno di "Espaci" un comparto per prodotti con il marchio e un'organizzazione modulare viaggiante per il marketing in tutta Europa. Il progetto "Espaci" prevede l'allestimento di "Sònde Lenga" un percorso interattivo attraverso la lingua e la storia occitana. E' in fase di progettazione anche un centro di coor-

Mariano Allocco presidente della Comunità montana Valle Maira

dinamento dell'offerta turistica delle valli e l'elaborazione di standard qualitativi per la valorizzazione delle risorse in rapporto alla clientela. Tutto questo è mirato a sprovincializzare la politica turistica non solo delle nostre valli, tanto che dovrà avere una valenza di tutto l'Arco Latino, con proiezione sul mercato turistico mondiale.

Come è nata l'idea di costituire a Dronero "Espaci Occitan"? Innanzi tutto Dronero dispone di un'area, l'ex caserma Beltricco, che ha le caratteristiche per poter essere trasformata in campus, senza stravolgimenti e dove al suo interno funziona già l'istituto alberghiero. Inoltre Dronero vuole l'onore e l'onere di costituirsi come capitale delle valli trovandosi in posizione baricentrica rispetto all'intera area occitana piemontese.

Che ruolo ha l'Occitania all'interno dell'Europa Unita? Per parlare dell'Occitania di oggi e dell'Occitania di domani bisogna depurare la parola dei quei risvolti nazionalisti che erano l'antitesi delle tesi centraliste degli stati ottocenteschi. L'Occitania è un humus storico, linguistico, economico, in cui le nostre valli affondano le radici e si accomunano fra loro in forme nuove di cui non esistono neppure i termini precisi per designarla. Siamo agli albori e le parole vecchie tradiscono il sentire. Di certo possiamo dire che l'Occitania è un'area geopolitica che cerca di progettare uno suo spazio. Non è un caso che il progetto è intitolato "Espaci". E' l'Occitania ritrovando delle antiche radici si ripensasse come Arco Latino e la sfida fosse quella di creare i collegamenti e le sinergie economiche, culturali e politiche per darsi sapere e un potere suo in un Europa l'idea di nazione in declino?

Espaci Occitan sarà struttura di riferimento che per tutto l'Arco Latino? Sì. Il mese scorso abbiamo firmato un protocollo d'intesa con Barcellona per attuare una rete progettuale congiunta. Il comparto turismo di "Espaci" prenderà in considerazione tutto l'Arco Latino. Altri accordi in fase di studio, l'ottica di uscire dal localismo in modo che il fatidico 2000 ci trovi attrezzati, nelle idee soprattutto, per vivere le nostre montagne da protagonisti.

Carlo Giordano

Bloccati davanti al palazzo dei licei

Droga nel cortile Fermati 2 giovani

CUNEO. Altri due arresti per droga di fronte al palazzo dei licei: la squadra Narcotici della questura ha bloccato Enzo Calogero, 22 anni di Cuneo (abita in via Madonna del Colletto) e l'amica Cristina Dalmasso, 19 anni, di Beinette (via Giovanni XXIII).

I due sono stati fermati l'altra sera in Giolitti, dopo che avevano appena recuperato dieci dosi di eroina, già pronte per lo smercio, nascoste in un'intercapedine del muro in cortile di via Bassignano.

Gli agenti stavano seguendo da un paio di giorni gli spostamenti dei due giovani. Hanno notato i contatti con i tossicodipendenti e «movimenti sospetti» in alcune strade laterali.

Calogero e l'amica avevano individuato due nascondigli per la droga: in un cortile di un palazzo in via Bassignano tenevano le dosi di eroina da smerciare nella del Sert (servizio tossicodipendenze dell'Usl in via Felice Cavallotti), mentre in un cortile di via Carlo Emanuele il «deposito» della droga.

Al momento dell'arresto Enzo Calogero ha dato in escandescenza. Oltre all'accusa di detenzione di sostenza stupefacenti il ventiduenne dovrà rispondere anche di resistenza a pubblico ufficiale. Il magistrato ha convalidato l'arresto. La giovane è già tornata in libertà.

L'offensiva della Squadra mobile è l'ultima «tranche» di un'operazione in corso Giolitti che ha portato all'arresto di alcuni «venditori al minuto» di droga: nei giorni scorsi le forze dell'ordine hanno fermato Silvio Reina, mentre un paio di mesi fa era stato bloccato Angelo Spinelli.

La continua presenza di tossicodipendenti nella zona intorno al palazzo dei licei è stata più volte al centro di polemiche e proteste sia da parte dei genitori dei ragazzi delle due scuole, sia dei residenti e dei commercianti, che hanno inviato esposti e lettere di responsabili dell'ordine pubblico, chiedendo maggiori controlli ed azioni mirate contro lo smercio di droga. [r. s.]

Enzo Calogero (22 anni) abita a Cuneo

Cristina Dalmasso (19 anni) di Beinette

La tutela ambientale come impegno cristiano

La pastorale della chiesa locale si colora di «verde». Il tema dell'ecologia è stato discusso da tutte le assemblee plenarie dei sinodi diocesani della provincia. I tono delle discussioni hanno evidenziato tra i fedeli una nuova sensibilità ecologica che nasce da situazioni contingenti di rapporto col territorio che in questi anni hanno evidenziato profonde lacerazioni. Le più recenti vicende alluvionali, la questione dell'Acna e della Valle Bormida, i problemi di un'agricoltura stretta tra i vincoli del mercato e del rispetto della qualità dei prodotti, i problemi più complessi dei rifiuti... sono alcuni dei temi richiamati durante i lavori sinodali.

«La sensibilità per le tematiche ecologiche - spiega don Cesare Battaglino, segretario generale del sinodo di Alba - dall'acuirsi delle problematiche ambientali. E' chiaro che il destino dell'uomo è legato alla sorte dell'ambiente che spesso è stato devastato dall'uomo».

Le chiese locali, stimolate dalle emergenze, hanno mosso i primi timidi passi a difesa dell'ambiente attraverso una sensibilizzazione delle coscienze. Il tema centrale delle riflessioni è stato quella della «custodia» della terra come «dono di Dio». In una provincia in cui l'agricoltura è una delle principali risorse economiche si tratta di un segnale che dimostra una, se pur lenta, coscientizzazione della gente ad un rapporto più responsabile del territorio.

«Il lavoro da fare in questo ambito - spiega don Michele Dutto, segretario del sinodo di Cuneo - è ancora molto e deve puntare alla promozione di una cultura cristiana attenta all'emergenza ambientale».

Concretamente le linee pastorali proposte dai sinodi diocesani suggeriscono orientamenti per l'educazione ad un rapporto nuovo con l'ambiente. I documenti sinodali parlano di uno stile di vita improntato alla «sobrietà» ed ad un responsabile utilizzo delle risorse come l'acqua, le fonti energetiche e l'aria. Inoltre sollecitano una collaborazione diretta nelle campagne promosse dalle associazioni per la limitazione della produzione di rifiuti, raccolta differenziata e salvaguardia degli ambienti naturali. Naturalmente il tema dell'ecologia è stato esaminato con particolare vivacità nella zona a più alto rischi ecologico come quelle della valle Bormida. In documento presentato in assemblea dalla parrocchia di San Pantaleo di Cortemilia si è denunciato a chiare lettere «l'uso da parte dell'Acna delle acque del fiume Bormida per lo scarico di prodotti inquinanti». Si osserva anche che «nella zona sono state concesse licenze edilizie in modo assurdo». Le parrocchie della Valle Bormida hanno chiesto che «la comunità ecclesiale si esprima anche sulle decisioni delle pubbliche amministrazioni, quando queste modificano in modo drastico l'ambiente naturale».

Ribero

AL VOTO

Cuneo

Confronto I nove candidati sindaco

Domani, alle 21, nel salone parrocchiale di Cuneo Due-San Paolo, in via Fenoglio, il comitato di quartiere organizza un incontro elettorale i nove candidati sindaco.

Cuneo

Comizio Umberto Bossi

Oggi, alle 21, in piazza Audiffredi comizio di Umberto Bossi. Interverranno il candidato sindaco Claudio Dutto, i parlamentari Domenico Comino, Guido Brignone, Mario Barral e Luciano Lorenzo.

Cuneo

Piste ciclabili e sentieri fluviali

Domani, alle 21, alla Uisp in via Fossano, «Cuneo progresso. Sport e ambiente» (candidato sindaco Beppe Menardi) propone un dibattito piste ciclabili, sentieri fluviali e centro storico. Intervengono Antonio Giannuzzi, Franco Ripa (capolista) e Bruno Piovano.

Cuneo

Il recupero dell'ex Foro boario e del macello

Domani, alle 18, alla Cgil, incontro di «Democratici di sinistra-Cuneo viva» sul recupero dell'ex Foro boario e del macello. Interverrà Mauro Mantelli, assessore all'Urbanistica uscente.

Mondovì

Festa con Vittorio Sgarbi

Domani, alle 20, alla Borsarella, festa di «Forza Mondovì» (sostiene il candidato sindaco Stefano Viglione). Intervengono il presidente della Regione Enzo Ghigo e il parlamentare Vittorio Sgarbi.

Mondovì

Una serata a Borgo Aragno

Il candidato sindaco Giacomo Melino oggi, alle 21, sarà al Circolo Acli Borgato e domani, alle 21, all'hotel Europa di Borgo Aragno.

Sala della Provincia

Meraviglie della natura in mostra

CUNEO. Cento immagini di natura realizzate da «maghi» dell'obiettivo. E' lo spaccato delle meraviglie di tutto il mondo proposto in una mostra dal titolo «Wildlife», esposizione proposta dal museo di storia naturale di Londra ed allestita al centro incontri della Provincia, in corso Dante.

La manifestazione (si concluderà il 10 giugno, orario di visita dal martedì al sabato 9-19 e la domenica 10-12 e 15-19) è inserita nel calendario per gli 800 anni di Cuneo. Le immagini proposte sono state realizzate da fotografi di tutti continenti, selezionate nell'ambito del concorso promosso dal Museo di Storia naturale di Londra e dalla Bbc «Wildlife Photographer of tre Year».

La competizione, alla quattordicesima edizione, nel '97 ha visto l'adesione di fotografi da paesi (20 mila diapositive), La galleria spazia dalle piante agli animali, al paesaggio. Le scuole possono prenotare le visite telefonando allo 0171/445272. [r. s.]

Dronero, alle 12

La Croce oggi inaugura i nuovi locali

Il sindaco **Franco Reineri** presenterà la proposta di una sede unica del volontariato

DRONERO. Oggi, alle 12, sarà inaugurata la nuova sede della Croce Rossa in via Val Maira. «Nell'ambito della manifestazione - spiega il sindaco Franco Reineri - verrà presentato il progetto per la realizzazione, in località "Bersaglio", di una struttura in grado d'accogliere le unità di volontariato che operano a livello locale».

«La Cri dronerse - spiega l'ispettore Lorenzo Einaudi - conta oltre centoventi volontari e da gennaio scorso dispone anche dell'ambulanza medicalizzata "118", che prima aveva sede a Busca». [c. g.]

Santuario bovesano

Il recupero dei Boschi

BOVES. Il Consiglio comunale dell'altra sera ha preso alcune decisioni: ha respinto la richiesta di decadenza dell'architetto Erminio Fronzè dalla commissione pianificazione territorio, ha approvato il regolamento per la custodia dei cani e la convenzione per il recupero del santuario della Madonna dei Boschi (spesa 1,5 miliardi); ha inserito riservata alle cooperative per gli appalti negli edifici comunali, ha definito la variante per il piano dell'ex filanda Favole.

Ha poi approvato l'orientamento del Comune in vista della razionalizzazione della rete scolastica e l'ampliamento del mercato ortofrutticolo. L'esame della richiesta della minoranza «sull'opportunità dell'abolizione della Scuola di Pace» è stato ritirato.

Il sindaco, Luigi Pellegrino in apertura aveva stigmatizzato le parole di un'interrogazione della minoranza sulle manifestazioni del 25 aprile, ribadendo la vocazione di Boves alla Resistenza e antifascismo. [b. s.]

S H (Hardware - Software - assistenza tecnica) con sede nel Monregalese ed operante nel settore P.C., Minicomputer, reti e prodotti per l'ufficio, nell'ambito di un piano di potenziamento delle proprie strutture, ricerca:

Un laureato/diplomato in elettronica/informatica o analoga professionalità (Rif. R.P. 2425)

Le persone interessate sono pregate di scrivere, citando il riferimento ed allegando dettagliato curriculum vitae, a: Casella Postale 125 - Mondovì Breo.

PRIMARIA DI desidera entrare in contatto con

GIOVANI DIPLOMATI E LAUREATI ETA' TRA I 20-30

da inserire in mansioni di coordinamento e gestione generali; no vendita, no attività commerciale

Il candidato ideale è dotato di capacità organizzativa, negoziale, , motivazione a intraprendenza.

L'inserimento è volto a garantire sviluppo professionale attraverso mobilità funzionale e geografica, con possibilità di carriera completa aperta.

di: Provincia di Cuneo

Inviare curriculum vitae dettagliato

CASELLA POSTALE 202 - 12100 CUNEO

INDUSTRIA MECCANICA

vicinanze Carmagnola

ASSUME

ADDETTO COMMERCIO ESTERO

dotato di autonomia, facilità nei rapporti interpersonali e inglese/tedesco ottimi; max 30 anni e disponibilità a viaggi.

Inviare curriculum a: **Publikompass 302 - 10100 Torino**

AZIENDA METALMECCANICA

ricerca saldatori INOX con esperienza.

Inviare curriculum a:

Azienda alimentare

RICERCA

3 ADDETTI COMMERCIALI

no vendita

1

età max 27 anni. Offresi inquadramento sindacale auto aziendale e possibilità di carriera

Presentarsi martedì 19 maggio dalle 09,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 18,30 presso l'hotel Ristorante di Fossano, oppure telefonare allo 0172/633820

che opera nel settore vinicolo **RICERCA** personale da inserire nell'area Vendite.

richiede buona della lingua inglese e sufficiente conoscenza del tedesco.

Tel. 0173/44.10.20 - Fax 36.37.18

INGROSSO/DETTAGLIO,

RICERCA

SEGRETARIA

CONTABILITA' GENERALE PRATICA

Windows 95. Curriculum vitae c/o Gatto Roberto, via Rosa Govone, 1 12084 Mondovì (CN)

BOTTERO

ricerca

1)

Al candidato si richiede:

- diploma di perito meccanico
- esperienza pluriennale nella progettazione meccanica di macchine e linee automatiche di lavorazione, con utilizzo del CAD
- buona esperienza nella innovazione e industrializzazione prodotto
- buona conoscenza lavorazioni meccaniche, standardizzazione dei componenti commerciali ed disegno
- buona capacità di coordinamento di attività tecniche
- titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese
- 25 - 40 anni

2)

Al candidato si richiede:

- diploma di perito meccanico
- esperienza almeno biennale nella disegnazione meccanica CAD di componenti e gruppi complessi macchine automatiche
- buona conoscenza dei materiali e lavorazioni meccaniche
- età - 28 anni
- titolo preferenziale è la conoscenza della lingua inglese.

interessati possono inviare il curriculum via fax **(0171/310813)** o telefonare **(0171/310626)**.

LETTERE AL GIORNALE

Senza lavoro per un errore veniale

Oggi chi ha lavoro può essere considerato fortunato. Io ero una di quelle persone fortunate; parlo al passato perché anch'io da un po' di giorni sono disoccupato. Il mio lavoro era quello dell'autista, guidavo un camion per merci varie.

Poche sere fa ho commesso uno sbaglio (che io non considero gravissimo): sono partito due ore in anticipo sull'orario stabilito dalla legge e, fatti pochi chilometri da casa, sono stato fermato dalla Polizia stradale per un controllo. Così mi visto sequestrare il camion, multare e sospendere la patente, con le conseguenze che ne derivano.

Mi rendo conto di aver sbagliato, non in modo così grave da subire la sospensione. Non succedono forse nel nostro Paese fatti peggiori? Perché togliere il lavoro ad un capofamiglia per una partenza anticipata?

Marco Gallo, Cuneo

«inutilizzabile»

Segnalo un caso di disservizio della Tim. Ho acquistato un cellulare con scheda ricaricabile: una volta esaurita quest'ultima mi sono recato in un centro Tim di Cuneo per comprare la ricarica. A questo punto la sorpresa: digitando i numeri scritti sulla card ascoltavo una voce registrata che pronunciava la frase: «I suoi dati anagrafici risultano incompleti, rivolgersi ad un centro Tim». Detto fatto, mi in uno dei numerosi centri pubblicizzati ovunque per la loro professionalità e precisamente a Fossano, per ragioni di mia comodità.

Seconda sorpresa: mi veniva risposto che non dipendevo da loro il caricamento dati, era di competenza Tim. Telefonavo quindi al Servizio clienti Tim per avere chiarimenti. L'operatrice mi passava il Servizio reclami: mi dicevano di andare in altro centro Tim, tenendo presente che comunque tutti sarebbero obbligati ad acquisire dati mancanti o da integrare della clientela.

Ritornavo così nel negozio che si rifiutava di inserire i dati e ottenevo analogo risultato: non potevano fare quello che dovrebbe essere, invece, il loro lavoro.

Altra telefonata alla Tim per segnalare quanto accaduto, con rabbia crescente per il palleggiamento di responsabilità. L'operatrice, che si rifiutava di passarmi un responsabile, si annotava il mio caso «disperato», promettendo di inviare un sollecito urgente per rimettere a posto i miei dati, smarriti in un «triangolo delle Bermude» fra negozio e centri informatici Tim di Torino e Roma.

Passano i giorni e nulla accade: dopo quasi una settimana ritelefono alla Tim e scopro che la mia pratica è ancora ferma. Un'operatrice mi assicura altro «sollecito». A tutt'oggi sono ancora con un cellulare non utilizzabile a di un presunto disguido informatico aggravatosi la negligenza di chi dovrebbe fare il lavoro per il quale è pagato.

Lettera firmata, Fossano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; : 316.313; 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 811.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 va **Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso *Nizza 13, tel. 693.342. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche le reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 38, tel. 442.022

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 148, tel. 412.209.

Fossano: *Avagnina*, Battisti 7, tel. 81.435.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446

Lazzoli Santa Maria, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289

Savigliano: *Peschetta*, piazza Santarosa 65, 712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 o
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 147817817varia
Usl di Savigliano 147817817.

pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.390; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Carrabino: 443411
: 606.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

Dopo una petizione interviene la Soprintendenza

Fossano non abbatterà la «chiesa dei miracoli»

FOSSANO. La Sovrintendenza alle Belle arti non dà l'assenso alla demolizione della chiesa di San Giuseppe, diventata famosa per le supposte apparizioni della Madonna alla «Santa» di Genova, che nel '91, ogni 13 del mese, attirarono i suoi «seguaci».

La chiesa, pericolante da tempo, crea problemi di sicurezza ai vicini che hanno problemi a utilizzare la terrazza per paura delle improvvise cadute di calcinacci.

L'anno scorso il sindaco Beppe Manfredi chiese una perizia tecnica che ne stabilisse le condizioni, e sollecitò un intervento della chiesa del Salice, che ne ha la proprietà.

«Il parroco e il Vicario generale non intendono investire dei soldi nel recupero di quell'edificio ormai molto degradato - spiega il sindaco -; del resto, la stessa ispettrice della Sovrintendenza, da me invitata a fare un sopralluogo, ammise in un primo tempo l'impossibilità di un recupero, e ci consigliò di chiedere al Ministero l'autorizzazione all'abbattimento».

Il Ministero, interpellato dalla curia, ha ripassato la «palla» alla Sovrintendenza alle Belle arti, che nel frattempo, venuta a conoscenza della petizione di alcuni cittadini per il mantenimento della chiesetta, ha chiesto al Comune di cercare le risorse per recuperare il vecchio edificio. [l. a.]

La chiesa di S. Giuseppe diventata famosa per le supposte apparizioni della Madonna

Sinagoga aperta al pubblico

Oggi l'antica sinagoga, in vicolo Deportati Ebrei, sarà aperta al pubblico. L'iniziativa è varata dalla cooperativa Artefacta di Torino e rientra nelle celebrazioni per il 150 anniversario delle Regie Patenti che estesero anche agli ebrei diritti civili e politici, nonché per i cinquant'anni della costituzione dello Stato di Israele. L'accesso al pubblico sarà dalle 15 alle 18, dietro rilascio di un'offerta libera. Agli uomini sarà consegnata la Kippà, il tradizionale copricapo che devono indossare nel tempio. La sinagoga è, da tempo, chiusa al culto, dopo l'estinzione della comunità ebraica. Saluzzo è la città che, percentualmente, in Italia, ha avuto il più elevato numero di ebrei deportati nei campi di sterminio nazisti. [g. ne.]

DALLA GRANDA

Cigliano

Trentaseienne investito da un'auto

Un pedone è stato investito da un'auto, riportando contusioni non gravi. Vincenzo Di Paola, 37 anni, abitante a Racconigi, è stato urtato dalla «Fiat Ulisse» condotta da Gian Paolo Ulivero, 64 anni, di Narzole, nei pressi dell'incrocio della piscina. [p. b.]

Fossano

Premiati due volontari della Croce bianca

La Croce bianca ha premiato, con medaglia d'oro e attestato, Matteo Carletto e Giovanni Ruggero che hanno totalizzato più di 5 mila ore di servizio di volontariato. [l. a.]

[illegible]

Giovane denunciato per spaccio di stupefacenti

G. R., 22 anni, abitante a Mondovì, è stato denunciato dai carabinieri per «spaccio di sostanze stupefacenti». [r. s.]

Caramagna

Una cartina del paese con borgate e cascine

L'Amministrazione comunale ha curato la pubblicazione della prima cartina topografica del paese, corredata di un glossario che riguarda oltre alle vie e alle piazze del concentrico anche le borgate e le cascine. La cartina è in vendita all'ufficio tecnico del Comune e nelle cartolerie del paese. [m. b.]

Saluzzo

Un libro su «La Santa Sindone nei francobolli»

Il giornalista Renzo Rossotti presenta, stasera alle 18, nella sede della Mostra nazionale di antiquariato, nell'ex-caserma «Musso», il libro scritto con Graziano Cestino «La Santa Sindone nei francobolli». L'iniziativa è organizzata dalla Sala d'Arte in collaborazione con il Circolo filatelico «G.B. Bodoni». [g. ne.]

Savigliano

«Lo via dei sapori» arte e assaggi dolci

Nell'ambito della manifestazione «Quintessenza» si terrà oggi «La via dei sapori», passeggiata all'insegna del gusto e dell'arte: un percorso guidato, con gruppi che partiranno ogni mezz'ora dalle 11,30 alle 14,30. Inoltre, dalle 10 alle 18, in piazza Santarosa i pasticceri offriranno assaggi accompagnati da spumante. [p. b.]

Mondovì

«Solidarmarc» per le vie della città

Oggi, alle 8,30, in piazza Repubblica si svolgerà la «Solidarmarc» per le vie di Mondovì. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. [p. s.]

Oggi a Mondovì

I donatori di sangue in assemblea

MONDOVI'. Oggi, alle 9,30 (in seconda convocazione alle 10,30), nel salone del Park Hotel, si svolgerà l'assemblea dei donatori di sangue che aderiscono all'Avas (Associazione Volontari Autonoma del Sangue) monregalese.

Il presidente Piergiuseppe Gallo presenterà il consuntivo '97 e il bilancio di previsione '98. Sono poi previsti interventi di Yolanda Fenoglio, primario del Servizio Immunotrasfusionale dell'Asl 16, e del biologo Elio Vinai, che illustreranno la ricerca ordinata dall'Avas, in memoria del suo presidente onorario Stefano Colombo.

Il programma della «Festa del donatore '98» prevede alle 8,15 il ritrovo dei gruppi alla chiesa della Riconciliazione in piazza Mellano, poi la messa e l'assemblea dei soci, nel corso della quale si procederà anche con le votazioni per eleggere i nuovi organi direttivi: la scelta è fra i rappresentanti delle sezioni di Mondovì, Niella Tanaro, Villanova Mondovì, Roccaforte, Vicoforte, Michele Mondovì. [p. m.]

Riapre la chiesa

Bastia, abitanti «docenti» in S. Fiorenzo

BASTIA MONDOVI'. Gli abitanti del paese si improvviseranno, da oggi, guide turistiche, per accompagnare i visitatori alla scoperta del loro «gioiello», la chiesa di San Fiorenzo con il ciclo di affreschi quattrocenteschi. Da oggi, per tutte le domeniche fino a ottobre, dalle 15 alle 19, si svolgeranno visite guidate alla cappella, gratuite. Partiranno ogni mezz'ora, grazie all'impegno di un gruppo di volontari del presidente della Pro loco Aldo Clerico.

«Lo scopo - spiegano gli organizzatori - è quello di far conoscere lo stupendo ciclo pittorico conservato nel piccolo tempio agli appassionati dell'arte, ma anche ai semplici turisti e a coloro che vanno per la Langa alla ricerca di belle da vedere».

L'iniziativa coinvolgerà un po' tutte le famiglie del paese, che con entusiasmo si sono messe a disposizione, diventando «ciceroni per un giorno». In questo modo non ci saranno costi e sarà possibile consentire l'ingresso ai visitatori senza far loro pagare il biglietto. [p. s.]

Per il Palio di Fossano

Un concorso disegna il drappo

FOSSANO. Sarà disegnato da un artista cuneese il palio destinato al borgo vincitore della manifestazione più importante della città degli Acaja, la «Giostra dell'oca», che verrà disputata il 20 giugno. A dispetto delle voci di campanilismo che fioccano spesso sui fossanesi, i tre «commissari» che hanno vagliato i bozzetti (l'assessore alla Cultura, Franco Blandino, il dirigente del dipartimento Gianni Menardi e un insegnante del liceo artistico, Anna Branda) hanno scelto il disegno di Michele Lo Bosco, residente a Cuneo, studente del Liceo artistico «Ego Bianchi».

Per ora il bozzetto è «top secret»; comparirà sulla piazza il giorno della Giostra dell'oca. L'idea di un nuovo palio, che ogni anno verrà lasciato al borgo vincitore (e dovrà quindi essere rifatto) è dell'assessorato alla Cultura che ha voluto in questo modo portare un elemento di novità alla manifestazione. Il concorso, bandito il 10 marzo dal Monarca, ha avuto un buon seguito. [l. a.]

Per andare al lavoro

Comune paga il trasporto a Romina

FOSSANO. Il direttore della biblioteca e del dipartimento cultura, Gianni Menardi, che nei giorni scorsi aveva fatto da autista alle due giovani disabili rimaste senza trasporto per recarsi al lavoro, potrà tornare ai suoi compiti: i Comuni di residenza delle due ragazze (Romina Toselli di Genola, che si infortunò sul tagadà durante la festa di San Giovenale e Sandra Malenchino, di Mellea) hanno deliberato di finanziare parte delle spese dell'autista messo a disposizione dal consorzio «Monviso solidale»; una quota della spesa verrà pagata dalle stesse famiglie.

La decisione chiude una vicenda che si trascina da quando le due ragazze hanno cominciato un corso di video-impaginazione con la cooperativa «Nuove idee» dove adesso proseguono l'attività grazie a una borsa lavoro di 350.000 lire al mese. Inizialmente si occupò del trasporto il papà di Romina; poi si offrì un «obiettore» della Caritas, che il scorso ha terminato il servizio civile. [l. a.]

tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Propaganda Elettorale

LEGA NORD PIEMONT E CUNEO INDIPENDENTE

CANDIDANO SINDACO

CLAUDIO DUTTO

GARANZIA DI COMPETENZA

Studente-lavoratore si laurea a pieni voti presso la facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino. Acquisisce una profonda conoscenza della realtà economica del Cuneese con 20 anni di lavoro presso una banca locale ove ricopriva l'incarico di direttore di agenzia. Appassionato di ferrovia, è inoltre esperto di economia e tecnica dei trasporti e collabora con alcune case editrici del settore. Eletto Consigliere Regionale nel 1995. Nel 1997 risulta essere fra i Consiglieri regionali più presenti alle sedute (1 sola su 100 Consigli) ed è il 3° nella graduatoria dei progetti di legge presentati.

GARANZIA DI ONESTA'

Non ha interessi personali legare alla politica: non è proprietario di terreni da rendere edificabili, né di società e imprese da avvantaggiare. Non ha da proteggere o rendere favori ad amici e finanziatori: è un uomo libero che ha sempre dimostrato indiscussa moralità ed onestà.

UN NUOVO MODO DI FARE POLITICA

Non per ricerca del potere o dell'affermazione personale, ma per rappresentare la volontà degli elettori, operando in stretto contatto con la gente per risolvere problemi grandi e piccoli nel migliore dei modi.

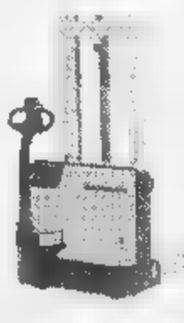
Committente Responsabile: Marcello Vergamini.

GORGA ANGELO

30 anni di esperienza al Vostro servizio.

VENDITA E ASSISTENZA DI CARRELLI ELEVATORI E TRANSPALLETS NUOVI E USATI, ELETTRICI, ELETTRONICI E DIESEL.

Installazione
Riparazione
Impianti elettronici
apparecchiature speciali di ogni tipo



RIPARAZIONE DI TUTTI GLI AUTOVEICOLI

C.so Piave, 197 - [illegible] (CN) - Tel. Fax 0173/281104

KONFY' - MAGLIANO ALFIERI - S.S. Asti-Alba

Le ALBESI SONO BELLE

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.
KONFY' è anche biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili.
Sono presenti anche "corner" intimo, jeans e sportwear.

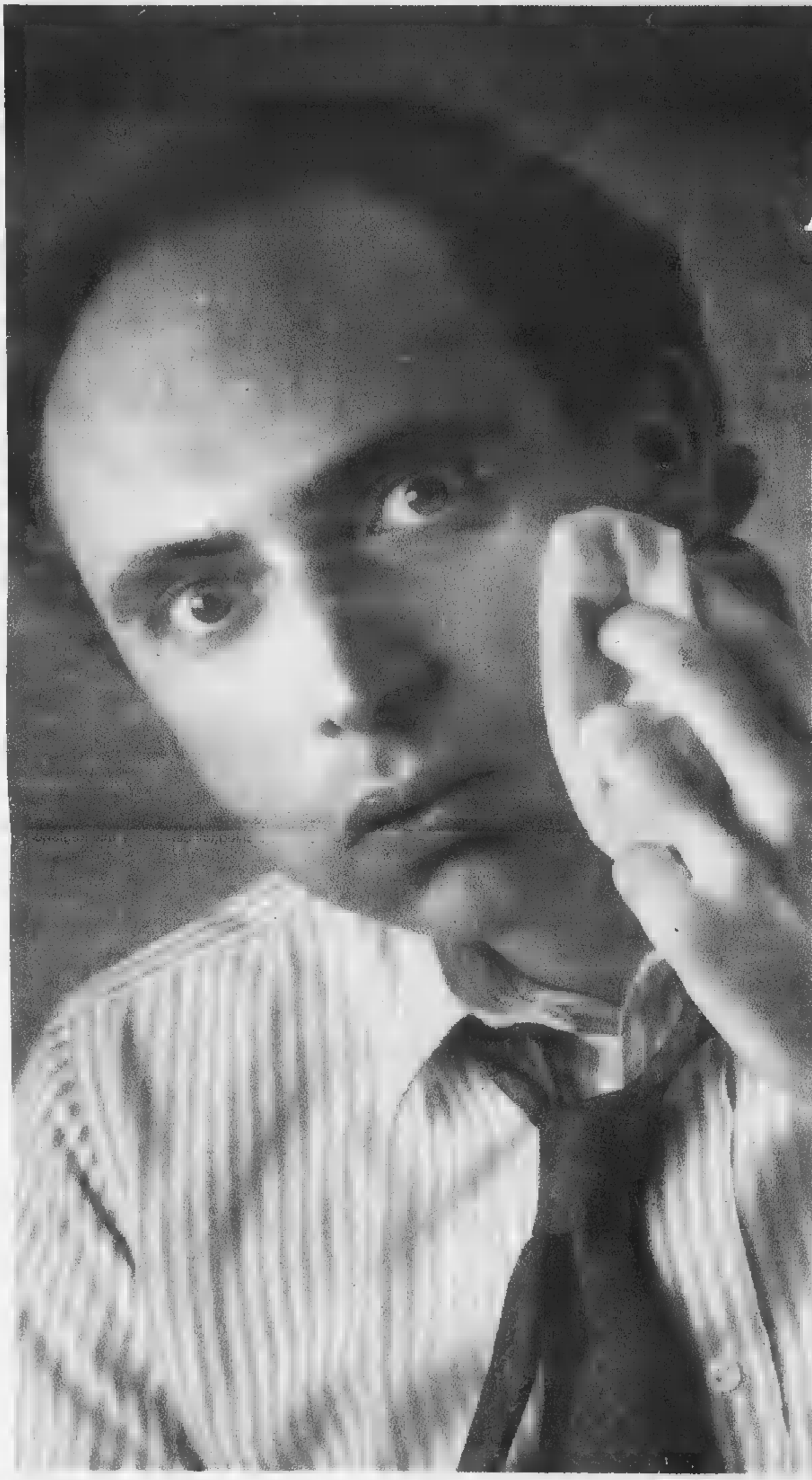
Polo LACOSTE - FILA - LOTTO - TACCHINI a prezzi incredibili.
"SCEGLI IL TIPO GIUSTO"
A Magliano vastissimo assortimento di materassi ortopedici in lattice, cuscini e accessori letto.
E tutto anche con comodi pagamenti rateali.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19

L'ESTATE TORRIDA COMINCIA A MAGGIO:

IL '98 SARA' IL PIU' CALDO DEGLI ULTIMI 130 ANNI!



GRUPPO UNI-EURO

SENZA INTERESSI!

(TO)TORINO
F.LLI CLARA C.so Agnelli, 95 tel.011/3176626
(TO)TORINO NUOVO!
RELF C.so Palermo, 118 tel.011/2484191
(TO)NICHELINO NUOVO!
MERCOL CENA v.Torino 127 tel.011/6801362
(TO)MONCALIERI NUOVO!
CURINO str. Genova 45 bis tel.011/643461
(TO)ALPIGNANO
D&D CASA via Cavour,131 tel.011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magis Casa Str. Torino,135 tel.011/9173362
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)RIVALTA
Iperemporio 63 C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK str. Savona tel.011/9450895
(CN) CUNEO Fissore
Corso Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
via della Resistenza 12 tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIDIS Corso Asti, 24 tel.0173/362695
(CN)CORTEMILIA
piazza Savona,10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(AO)AOSTA SAINT CHRISTOPHE
localita' GranChemin,114 t.0165/235415
(AT)CANELLI
Piazza C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI ELETTRO CENTER
Piazza Alfieri 18 tel.0141/599566
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
lor.Cassarogna,46 tel.0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

da Uni Euro trovi tutto l'assortimento MOTOROLA

Da Uni-Euro trovi tutti i tipi di condizionatori portatili da10.000 a 15.000 btu con split attacco rapido solo le migliori marche a prezzi d'ingrosso

Da Uni-Euro Trovi tutti i tipi di condizionatori fissi da 7.000 a 18.000 frigorie, normali o con pompa di calore

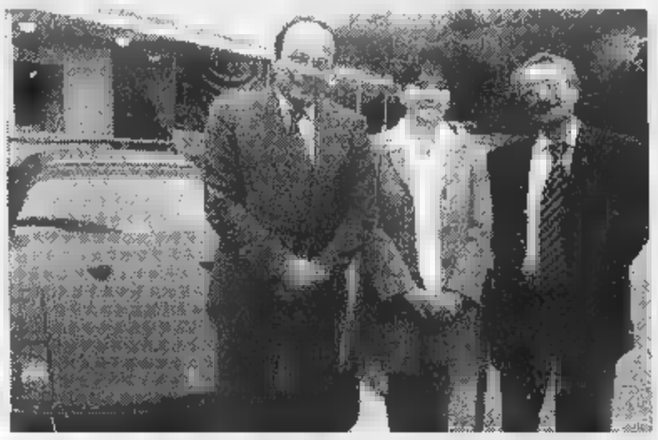
DeLonghi

argo

Solo [illegible] sul [illegible] e...
PREZZI DI VERO INGROSSO
[illegible] GRATUITI
[illegible] IMMEDIATA
[illegible] RIDOTTISSIMI
Possibilita' di [illegible] rateali con
[illegible]
SENZA INTERESSI
[illegible]
SENZA UNA LIRA DI ACCONTO
[illegible] SETTEMBRE

Alba, ieri il confronto sul marketing

Il «mito» Ferrari e gli spot Lavazza



Da sinistra **Carlo Benigni, Franca Ghiazza e Gian Luigi Montresor**

ALBA. Una «collezione» di Ferrari ha dato ieri il benvenuto, all'auditorium Ferrero, ai partecipanti al congresso internazionale su marketing e comunicazione «Dal mito al paradiso», organizzato dal Club dirigenti vendite & marketing dell'Unione industriale, presieduto da Franca Ghiazza, per celebrare il decennale della costituzione.

Davanti a un'assemblea affollata, la presidente ha ricordato la nascita del sodalizio, voluta per promuovere la crescita professionale dei soci, prendendo spunto dalla quarantennale esperienza del club di Torino, rappresentato ad Alba dal suo presidente, il direttore marketing de «La Stampa» Gian Luigi Montresor, che ha coordinato i lavori. Hanno dato il benvenuto ai congressisti il direttore centrale vendite della Ferrero Secondo Della Noce e il presidente degli industriali cuneesi Ottaviano Anselmino, che si è complimentato per la vivacità dimostrata dal club organizzando, tra le varie iniziative, questo congresso che ha proposto il confronto tra due aziende italiane leader nel mondo: Lavazza e Ferrari.

Sono stati il direttore delle relazioni esterne dell'azienda torinese Ennio Ranaboldo e il responsabile della direzione clienti dello studio di pubblicità Armando Testa, Federico Castelletti, ad aprire il discorso illustrando a due voci la storia della ditta, nata nel 1885. Promozioni d'immagine durate oltre un secolo sono sfilate sullo schermo: dal faccione di «Paulista» del 1959, che segnò l'inizio di collaborazione con l'Armando Testa, ai caroselli seguiti dagli spot di Nino Manfredi, fino a quelli che hanno portato la tazzina di caffè in paradiso con Tullio Solenghi.

Carlo Benigni, responsabile relazioni esterne della Banca regionale europea, degli sponsor del congresso, ha presentato le strategie di comunicazione di una «banca regionale di eccellenza» che ha conquistato un ruolo di primo piano sullo scenario competitivo nazionale, proponendosi come «banca amica forte e vicina».

Ancora diversa la situazione della Ferrari che - ha spiegato Alessandro Furfaro, direttore merketing dell'azienda di Maranello - non ha mai avuto bisogno di promuovere la propria immagine grazie al grande impatto emotivo che hanno le nate per correre, di cui quelle vendute ai privati sono diretta filiazione: un fattore che ha fatto nascere il mito al cavallino rampante.

Vanna Pescatori

Via libera dal Consiglio di Stato all'attesa progettazione

Riparte l'ospedale unico

Gli albesi vincono la battaglia

ALBA. Passi avanti verso il nuovo ospedale Alba-Bra. Per due ragioni: un'importante decisione del Consiglio di Stato e un'assemblea pubblica che si terrà domani sul nuovo complesso. Il Consiglio di Stato non ha accolto il ricorso presentato da un raggruppamento escluso dalla commissione che ha operato la selezione dei progettisti che hanno partecipato alla gara per il complesso. Al Consiglio di Stato i ricorrenti esclusi si sono rivolti dopo che il Tar aveva già respinto la loro prima richiesta di sospensiva.

Dice il direttore generale dell'Asl 18 Alba-Bra, Giovanni Monchiero: «Siamo soddisfatti che il Consiglio di Stato abbia riconosciuto la correttezza della procedura di aggiudicazione. Questo ci consentirà di procedere con la convenzione nei confronti dell'équipe scelta. Diversamente si sarebbero profilati lunghi ritardi».

Il gruppo scelto è quello che fa capo all'architetto francese Aymeric Zublena (progettista dell'Hopital Européen Georges Pompidou di Parigi e di altri ospedali, oltre che dello stadio dei mondiali di calcio della capitale francese). Dell'équipe fanno parte anche i progettisti italiani Ugo Camerino, Ugo Dellapiana e Giuseppe Forte.

Zublena, con l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio sarà presente domani all'incontro che si terrà alla Fondazione Ferrero (ore 21), organizzato dal comitato promotore del nuovo ospedale con l'Asl. Sarà un confronto con i sindaci e i cittadini dei 76 Comuni, con 155 mila abitanti, interessati all'opera. Giusto Viglino, portavoce del Comitato, commenta: «Sarà l'occasione per fare il punto della situazione nel momento in cui l'ospedale nuovo passa alla fase operativa». Si parlerà di progettazione, dei tempi di realizzazione, dei collegamenti stradali e dei finanziamenti.

«Il progetto - aggiunge Viglino - dovrà essere definito non solo sotto il profilo architettonico, ma anche dei contenuti; si tratta di progettare un polo sanitario di una certa rilevanza nel Piemonte Sud. L'incontro di domani è importante perché vedrà a confronto tutte le parti coinvolte. Il comitato chiede una commissione tecnico-scientifica composta da rappresentanti delle forze sociali e istituzionali che faccia da collegamento con i progettisti».

Giuseppina Fiori

Un incontro l'anno scorso in Regione sull'ospedale unico Alba-Bra

Bra propone la sfida con sbandieratori e musici

Invito alle «Città aperte» da Castiglione a Borgomale

Numerosi appuntamenti, oggi, in Langa e Roero. Per «Città aperte '98», organizzato da Turismo in Langa, l'itinerario di visite comprende **Castiglione Falletto** (mostre di arte contemporanea e degustazioni), **Roddi** (castello, chiese e borgo medioevale) nonché tre paesi dell'Alta Langa: **Borgomale, Lequio Berria e Niella Belbo.** Sono previste visite guidate, degustazioni, spettacoli e trekking (ore 10-13, 15-19, per informazioni 0173/364030).

Per le manifestazioni collegate a «Vinum», a **Bra** si svolge «Bandiere in piazza», simpatiche sfide tra sbandieratori e musici di Langa e Roero (piazza XX Settembre, ore 14,30, ingresso libero).

A **Diano,** «Dolcetto e torpedo blu», sfilata di auto d'epoca per le strade del paese (a partire dalle 10). A **Castiglione Tinella,** per «gli incontri ravvicinati con il moscato d'Asti», mostre d'arte e brindisi nel pomeriggio, concerto jazz (ore 20). A **Canale,** per gli aperitivi musica all'enoteca regionale del Roero saranno offerti brindisi di arneis abbinati a golosi appetizer proposti dal ristorante «Al Castello» di Santa Vitoria d'Alba accompagnati da brani musica leggera. A **Gorzegno,** per la Sagra pollo, stand gastronomico, bancarelle, sport e danze. [g. f.]

IN BREVE

Cortemilia

Revocati gli arresti domiciliari a parricida

La corte d'assise d'appello di Torino ha revocato gli arresti domiciliari e disposto la custodia cautelare in carcere per Beniamino Galistru (36 anni). Era stato condannato dall'Assise di Cuneo a 13 anni per l'omicidio del padre Antonio. Alla base della revoca un episodio accaduto in una casa di accoglienza a Perugia. Con altri ricoverati avrebbe fatto uso di droga: un «festino» durante il quale una delle persone morì e altri 3, tra cui il Galistru, sono finiti in overdose. Il difensore Ponzio: «In base alle perizie medico-legali, le condizioni del Galistru sono state giudicate incompatibili la detenzione. Proporremo ai giudici una struttura più adeguata». [g. f.]

Farigliano

Festa per l'Avis e i Volontari del soccorso

Oggi, con ritrovo alle 8,30 in piazza don Arnaldi, si celebreranno i 20 anni di fondazione della sezione Avis di Farigliano e i 15 del gruppo Volontari del soccorso di Farigliano-Piozzo. Alle 9,30, corteo per le vie del paese, l'omaggio ai Caduti e al donatore. Dopo la messa, premiazione dei volontari e dei donatori. [p. s.]

Alba

Seminario sulla scrittrice Cristina Campo

Oggi (casa parrocchiale La Commenda, strada Ghiglini, ore 16), seminario sulla scrittrice scomparsa Cristina Campo. Relatore don Pierluigi Voghera. [g. f.]

Mango

Incontro con l'Arvangia alla «Casa delle memorie»

Oggi, alla «Casa delle memorie» di San Donato di Mango, l'associazione culturale «Arvangia» presenterà il primo numero della rivista «Lunario di scrittura» (ore 15). [g. f.]

Alba

S'inaugura nuovo parco giochi per i bambini

Oggi sarà inaugurato il nuovo parco giochi per i bambini all'oratorio della chiesa parrocchiale, in borgo Moretta (ore 11). [g. f.]

Carrù

Domani un dibattito sulla moneta unica

Domani sera, alle 20,30, nella «Casa degli alpini», si terrà un dibattito sull'Euro. Interverrà Giuseppe Zarcone, del Comitato provinciale per la moneta unica. [g. n.]

Alba

Oltraggiò i carabinieri: quindici giorni

Il pretore ha applicato ad Arturo Caldi (39 anni), residente a La Morra, la pena patteggiata di 15 giorni (sostituita con il pagamento di un milione e 125 mila) per oltraggio ai carabinieri. [g. f.]

Alba

Nuovo presidente della sezione di Italia Nostra

Sergio Susenna è il nuovo presidente della sezione di Italia Nostra. Sostituisce Eugenio Salati, ora vice. Del direttivo fanno parte Walter Accigliaro, Roberto Ferrero ed Egle Prosperi Fallarini. [g. f.]

ALBA E FOSSANO

Le «proposte di legge» dei giovani alla Regione

Quattordici «proposte di legge» sono giunte dai giovani che hanno partecipato alla seduta speciale del Consiglio regionale. Enrico Viberti dell'«Einaudi» di Alba ha proposto la donazione degli organi stabilita per legge per ogni cittadino; Daniele Tomatis dell'«Ancina» di Fossano, l'inserimento nei programmi scolastici di corsi sull'ambiente. [r. s.]

Quanti chili ci sono tra te e l'estate?

ESTATE IN ARRIVO? VIENI AL CENTRO IDEAL LINE E INIZIA IL ALLA ROVESCIA CHILI DA PERDERE. DA DIMAGRIRE È UN'ESPERIENZA SERENA

IDEAL LINE CENTER

SALUZZO - VIA SPIELBERG 53 - TEL. 0175/248282

E perdere peso non ti pesa.

G.R.M. AUTOVEICOLI S.R.L.

CONCESSIONARIA BMW CUNEO

Via Tiziano 6 (zona Dogana) - Tel. 0171/69.20.53 - Fax 0171/69.32.03

ULTIME VETTURE AZIENDALI KM 0 DISPONIBILI A PREZZ

BMW 316 I COMPACT OPEN AIR
km 0
optionals: metallizzato blu, differenziale autobloccante, antifurto telecomando, tettuccio in tela.

BMW 316 I BERLINA
km 0
optionals: metallizzato blu, antifurto con telecomando, display temperatura esterna con orologio digitale.

BMW 318 I BERLINA
km 0
optionals: metallizzato grigio perla, antifurto con telecomando, display temperatura esterna, orologio digitale.

BMW 318 I BERLINA
km 0
optionals: metallizzato nero, fari fendinebbia, display temperatura esterna con orologio digitale.

BMW 318 I BERLINA
km 0
optionals: metallizzato blu, display temperatura esterna con orologio digitale.

BMW 318 TDS BERLINA
km 0
optionals: metallizzato grigio perla, antifurto con telecomando, display temperatura esterna con orologio digitale

BMW 325 TDS BERLINA
km 0
optionals: metallizzato grigio perla, antifurto telecomando, fari fendinebbia, cerchi in lega, display temperatura esterna orologio digitale.

BMW 318 I TOURING
km 0
optionals: metallizzato grigio perla, antifurto con telecomando, barre portatutto, display temperatura esterno orologio digitale

BMW 320 I COUPE'
optionals: metallizzato, display temperatura esterna con orologio digitale, cerchi in lega.

BMW Z3 1.8
km 0
optionals: interno pelle nera, colore rosso, capote colore nero, capote elettrica, tappeti in velluto, sedili reg. elettricamente.

BMW Z3 1.9 16V
km 0
optionals: metallizzato grigio perla, interno pelle nero, capote colore nero, capote elettrica, fari fendinebbia, sedili reg. elettricamente, cerchi lega.

BMW 525 TDS TOURING
optionals: verde metallizzato, cerchi lega, barre portatutto, radica di noce, autoradio, 6 air bag, antislittamento elettronico.

BMW 725 TDS
optionals: canna di fucile metallizzato, interno pelle nera, full optionals.

BMW 840 CI
optionals: metallizzato blu, interno nappa ghiaggio, full optionals.

Tutte le autovetture dispongono di serie: abs, air bag per guidatore e passeggero, alzacristalli elettrici anteriori, carrozzeria a deformazione programmata a protezione antiurto laterale, chiusura centralizzata, cinture di sicurezza pretensionatore, cinture di sicurezza regolabili in altezza, climatizzatore automatico con microfiltro, cristalli atermici verdi, orologio analogico, paraurti parzialmente verniciati, retrovisori verniciati, preparazione completa per autoradio con sei altoparlanti ed antenna, regolazione dei fari dall'abitacolo, retrovisori esterni con regolazione elettrica, retrovisori esterni riscaldabili, sedili anteriori regolabili anche in altezza, serrature antiscasso, servosterzo, sicurezza antiavviamento codificata, sistema di paraurti ad assorbimento d'urto fino a velocità d'impatto di 4 km/h, terza luce stop.

Garanzia totale anni 1; garanzia anni 3 sugli organi principali (motore, cambio, differenziale, scatola guida).

CITTA' DI SAVIGLIANO

Assessorato alla Cultura e al Turismo

SAVIGLIANO A PORTE APERTE

DOMENICA 17 MAGGIO 1998

Domenica 17 maggio p.v., in occasione della consueta edizione di **"Savigliano a porte aperte"** la nostra Città apre ai turisti le porte delle sue chiese e dei suoi palazzi, "custodi" di grandi testimonianze dell'architettura e dell'arte piemontese, con particolare riguardo al periodo compreso tra fine Cinquecento e inizio Seicento.

Si potranno visitare: L'ABBAZIA DI S. ANDREA (solo durante l'orario di apertura della Chiesa), originaria del X Secolo con bellissime decorazioni e gli affreschi duecenteschi della Cappella di San Nicola; il seicentesco PALAZZO TAFFINI D'ACCEGLIO, con l'Aula Regia decorata dal Molineri con l'esaltazione delle gesta belliche del duca Vittorio Amedeo I; PALAZZO MURATORI CRAVETTA, la bellissima facciata tardo-manierista, capolavoro piemontese del genere ed il salone dove morì il duca Carlo Emanuele I nel 1630; il TEATRO MILANOLLO (la "delicata miniatura del torinese Carignano"), ricco di palchi stucchi e decorazioni; LA CHIESA DI S. PIETRO dei Cassinesi, straordinario contenitore delle grandissime opere pittoriche di artisti come il Molineri e Jean Claret, con gli edifici e il chiostro che nel Quattrocento ospitarono l'Università, il complesso di S. Francesco, sede delle GIPSOTECHE e del MUSEO CIVICO.

Si rammenta che attualmente i locali del Museo Civico ospitano la Mostra retrospettiva **"Daniele Fissore, opere 1973-1998"**. La Mostra rimarrà aperta fino al 24 maggio 1998 con il seguente orario: venerdì 15,00 - 19,00, sabato e domenica 10,00 - 12,00/15,00-19,00.

quintessenza
le vie dei sapori

PASSEGGIATE ENOGASTRONOMICHE
NEI LUOGHI D'ARTE DELLA CITTA':

Museo Civico - Teatro Milanollo
Palazzo Taffini - Palazzo Cravetta

DOMENICA 17 MAGGIO ORE 11-16

UNIVERSITA' DELLE TRE ETA'

A.A. 1997/98

MOSTRA DEI LAVORI ESEGUITI
DAGLI ISCRITTI AI VARI LABORATORI

Antico Palazzo Comunale
Sala d'Arte di Via Cambiani:

DOMENICA 17 MAGGIO
ORE 10-12 - 16/18,30

Per informazioni e/o prenotazione visite guidate:

Ufficio Turismo del Comune di Savigliano
c.so Roma n. 36 - Tel. e Fax 0172/710247
orario: lunedì-giovedì 8,30-12,30/14,30-15,30
venerdì 8,30-12,30

Ufficio Turistico
piazza Santarosa presso Torre Civica
Tel. e Fax 0172/21566
orario: sabato e domenica 10-12,30/14,30-18,30

INFOLINE - NUMERO VERDE 167-014196
orario: feriale 18-23
sabato e festivi: 15-24

JUNIOR

YOGURT DEFILÉ TI VIZIA.

Fatto solo
con buon latte del Piemonte.
In tanti gusti diversi, bianco
e alla frutta, magro e intero.
Senza conservanti.

LA CENTRALE TI PREMIA.

Con soli 50 punti.

Trovi i punti su tutte le confezioni
di Yogurt Defilé 2x125 e 500
e sulle confezioni
di PRObiotic Defilé 150 g.
La promozione scade il 15/10/98.

Leggi il regolamento
sulla scheda raccogli punti
che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. n. 6/69277/98

GRANDUO GUZZINI TI SFIZIA.

"GranDuo",
due bellissimi contenitori
firmati da Guzzini.
Gran spazio per tutto
anche in frigo,
gran figura in tavola.

guzzini

Centrale del Latte di Torino
noi la qualità è centrale.

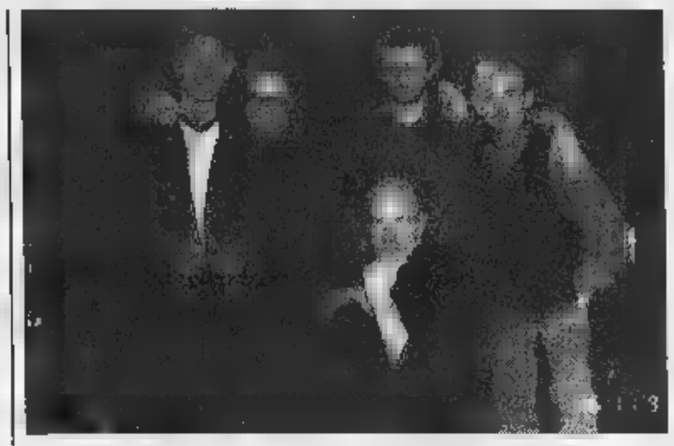
www.centralelatte.torino.it

Stasera musica live ■ Busca, Murazzano e Verzuolo

Viaggio nel blues e funky

Con la «Strike up band» a Borgo

La «Strike up band» di Lele Tornatore (con Roberta Magnetti, Angelo Zoggia, Fulvio Serra e Nunzio Adragna) sarà protagonista stasera sul palco del Cabiria di Borgo San Dalmazzo. La serata (dalle 22,30) ingresso gratuito con selezione all'ingresso) sarà animata da due ore di blues e funky della band. «Siamo uno dei gruppi più ricercati del nightclubbing torinese - dice Lele Tornatore - ci piace fare festa e l'alternarsi delle voci ■ Nunzio ■ Roberta è davvero suggestivo».



up sono attesi stasera al «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo

BUSCA. Oggi, ore 15, nell'area davanti al «Black Buffalo», festa della birra con la partecipazione di alcuni gruppi musicali che proporranno rock e altri ritmi.

Seconda giornata oggi del 5° «Country-blues and rock weekend» al Parco Safari. Nell'area verde allestiti stand per i motociclisti che co- ogni volta affollano il raduno, attrazioni fra cui ■ bisonte meccanico e il black jack, tattoo, si potrà pranzare a base di grigliate, panini e birra. Alle 15 saliranno sul palco gli «Hipocondrya», band composta da Enrico Inverso (voce), Davide Rossetti (chitarre), Alberto Tirante (basso), Enzo Grillo (batteria, voce) che proporrà i successi ■ Ligabue, Vasco Rossi, Zucchero e altri big. Seguirà alle 16, l'estrazione di un soggiorno in Tunisia. Saranno inoltre premiate Miss simpatia, la moto più bella e lo scooter più bello. Ingresso 10 mila lire.

ROCCAVIONE. A «Le Louvre» discoteca, oggi, dalle 15 alle 19, pomeriggio dedicato ai ragazzi con commerciale proposta da William dj. Alle 17, pizza per tutti offerta da «Pizzamania» di Cuneo. Ingresso libero.

Stasera, dalle 21,30, all'irish pub «The Black brew» appuntamento con la musica live dei «D.E.M.». La band proporrà successi dei Litfiba, U2, Queen, Ligabue e Vasco Rossi.

Il duo ligure domani sera sul palco del Politeama Civico

Battute e doppi sensi con i Giagiò a Saluzzo

SALUZZO. «2 al prezzo di 1» è il titolo dello spettacolo di cabaret, in programma domani, ore 21, al teatro Politeama Civico. Protagonista è la coppia Giagiò, formata da due ragazzi di Albenga, Gianmario Siboni e Giovanni Ansaldo. Due giovani, ■ cui si è già interessata la critica, con giudizi lusinghieri.

Lo spettacolo, basato su una ricerca ■ stile, è immediata. Le risate assicurate, ma non mancheranno le occasioni ■ riflessione. I Giagiò, seppure giovani, si collocano nella scia della tradizione comica genovese, che ha generato i vari Villaggio, Grillo, Solenghi e Pistarino.

La coppia ha già ottenuto numerosi riconoscimenti, partecipando a diverse rassegne cabarettistiche. Lo scorso anno, i Giagiò hanno preso parte ai concorsi «Cabaret Amore Mio», svoltosi a Grottamare, alle semifinali nazionali del Premio «Ugo Tognazzi», a Cremona. Dall'inizio di quest'anno hanno partecipato allo spettacolo comico «Marziani», presentato settimanalmente al Fitzcarraldo di Genova, insieme ad altri cabarettisti liguri.

Di loro, il critico Arnaldo Fontana ha detto: «questi due giagioni liguri, battute ■ doppi e scenette di personaggi quotidiani hanno strappato le risa di un pubblico attento che non si è perso l'occasione di un divertimento che ritempra con la voglia di riverderli e risentirli come ilari specchi di vita».

La coppia Giagiò ■ formata da Gianmario Siboni ■ Giovanni Ansaldo

Il divertimento, dunque, al Politema non mancherà ed il pubblico potrà trascorrere una piacevole serata. Il prezzo del biglietto d'ingresso è di diecimila lire. [g. ne.]

Cuneo, rassegna

I liceali recitano al Monviso

CUNEO. Anche gli studenti delle Superiori, dopo quelli delle Medie, iniziano da domani la loro rassegna teatrale. Il «Monviso» ospiterà fino a sabato spettacoli, realizzati dai laboratori degli allievi.

Inizierà ■ liceo classico «Pellico», alle 10,30, «Cecilia da Caraglio» su testo di Riccardo Pezzano e Arturo Rosso. La rappresentazione, realizzata in occasione dell'8° centenario della fondazione di Cuneo, è tratta da una cronaca attribuita al Rebaccini, in cui si narra di una ribellione degli abitanti dei paesi, stanchi di angherie e soprusi perpetrati nei loro confronti dal signore di Caraglio, fra cui la pretesa di esercitare lo «jus primae noctis» con ■ fidanzata di uno dei suoi sudditi.

Al personaggio femminile, a cui si dovrebbe la nascita di Cuneo fondata sull'altipiano dai rivoltosi che vi si erano rifugiati, venne dato il di Cecilia in dramma ispirato alla storia, che fu rappresentato nel 1860 a Caraglio. La regia è di Gimmi Basilotta e Marco Pejrolo. Hanno coordinato i lavori i docenti Riccardo Pezzano, Arturo Rosso e Anna Maria Trama. [v. p.]

OGGI E STASERA

Pocapaglia

Pane, vino e musica

Oggi nei boschi, il capoluogo e la frazione Saliceto: «Pane, vino e musica nelle Rocche». Dalle 16, i castagneti ■ bordi della «Rocca della Ghia» saranno scenario di un evento multiforme: concerto della banda del Roero, premiazione di un concorso scolastico sulla difesa del paesaggio, ripresentazione del carro vincitore del Torneo dei Borghi, assaggi di specialità.

Cuneo

Pagine di Fauré ■ Debussy

Domani, alle 21, nella sala concerti del Conservatorio, pagine di Fauré, Debussy e Ravel interpretate dai docenti.

Liscia

O in piazza

A Magliano Alfieri stasera, alle 21 sul ballo a palchetto danze il duo «Bruno e Sandro». Nel padiglione coperto sulla piazza comunale di Monastero Vasco (ore 21) si balla con l'orchestra «Music Shop». Domani sera intrattenimento del cabarettista Pino Milenr con l'orchestra Guido Deber. Alle 21, nel padiglione della sagra delle «quaquare», a Genola liscio con «I diamanti» intervallato, dalle 22, dai fuochi d'artificio.

Rivoira

Di scena la Compagnia

Stasera, alle 21, nella sala parrocchiale di Rivoira, la compagnia teatrale di San Lorenzo di Peveragno presenta la media «Viva Garibaldi». Ingresso 7 mila (ragazzi 5 lia).

Venasca

C'è il «Cantaprimavera»

Per il «Cantaprimavera» oggi, in frazione San Bernardo, alle 14, recita del rosario e incanto a cura dei massari. Seguiranno giochi e canto spontaneo.

Saluzzo

Stage di aerobica

Per gli appassionati di fitness oggi, dalle 15 alle 18, nella palestra del liceo Bodoni stage Max Masotti, per quattro volte campione italiano di aerobica e due volte vice europeo.

pulci

Oggi nelle vie centro alle 18 mercatino delle pulci.

Ha partecipato a «Tai Tanic» su Raidue

Studente di Cuneo promessa del cabaret

CUNEO. Ha diciannove anni, frequenta l'Istituto magistrale grande vuole fare il cabarettista. Un sogno quello di Michele Piasco? Neanche per idea. Le carte in regola lui le ha per davvero, tant'è che la settimana ha partecipato alla trasmissione «Tai Tanic» su Raidue, scelto tra centinaia di concorrenti. Ha imitato Scalfaro, ha fatto il verso a Berlusconi, si è divertito a calarsi nei panni di Fabio Fazio. «Un impegno notevole quello di "Tai Tanic" - racconta Michele - ma è stata una grande soddisfazione perché gareggiavo con veri professionisti». Emozionato davanti alle telecamere? «No - spiega - perché mi sono preparato con impegno. L'esperienza di "Tai Tanic" mi ha insegnato che lavorare nel mondo dello spettacolo non è semplice: è necessario applicarsi e non lasciare nulla all'improvvisazione».

Una passione per «tutto qu fa spettacolo» che Michele si porta dietro fin da piccolo: «Già allora imitavo un po' tutti, preparavo gag». Poi, un'apparizione a «A faccia tosta» con Teo Teocoli, «Tai-Tanic», le finali «Festival del cabaret» di Modena. Non si monta la testa, però Michele «p ché mi attende la maturità, p a Dams a Torino, ma continuerò perfezionarmi». [r. c.]

Michele Piasco

Oggi a Manta

Filarete Rivoira apre le porte al pubblico

MANTA. Incontro d'arte e letteratura oggi nella cittadina dominata dal Castello della Manta che apre al pubblico un altro dei suoi storici edifici: la filanda Riccati, invin Roma 37. Qui, alle 10, verrà presentato il volume «Manta nei secoli, momenti d'arte e di storia» a cura di Almerino De Angelis ■ Maria Gattullo, edito dalla Società per gli studi storici della Provincia. Introdurrà Marco Piccat, docente dell'Università di Torino. Al termine Laura Palmucci Quaglino guiderà la visita all'edificio da dove poi l'itinerario si sposterà al musilino di San Rocco. Dopo il pranzo all'Osteria «Il torchio», le visite riprenderanno, alle 15,30, in Santa Maria del Monastero la cui storia sarà illustrata da Carlo To- e Laura Senatore che presenterà anche con Riccardo Signorile, alle 16, il castello e l'antica parrocchiale. Il percorso di concluderà nella chiesa parrocchiale con Signorile ■ Giovanni Coccoluto. [v. p.]

CHRIST LISCIO
MONDOVÌ Tel. 43.567
QUESTA SERA ORCHESTRA
STELLA POLARE
LA SALETTA
FURORE LATINO
dalle ore 21 Scuola di ballo latino americana i maestri Mingarelli
Ore 20 inizio scuola di ballo liscio standard con il maestro

NIGHT CLUB ONE WAY
SSA - Viale
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE SERE DALLE 22,30 ALLE
CHIUSO IL MARTEDÌ

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

ECONOMICI

SPA operante nel settore monouso industriale ricerca per Cuneo e provincia 1 agente monomandatario. Offre: portafoglio clienti consolidato, fisso e provvigioni di sicuro interesse. Telefonare per appuntamento allo 02 381.03458 e chiedere del Sig. Panerari.

AZIENDA artigiana monregalese settore riscaldamento ricerca 1 agente di vendita per provincia. Tel. ore ufficio 0174 42.176.

COMMESSO esperto abbigliamento offresi anche altro settore o come fattorino max serietà. Tel. 0171 pasti.

SOCIETA' commercio materiale edile tab. XIV C/3/5/6/7 vende attività in provincia di Cuneo con licenza ingrosso/minuto. Tel. solo interessati 0171 66.517.

per d'ufficio in Cuneo persona maggiorenne disponibile part-time. Tel. 0171 600.686.

CINEMA ITALIA
SALUZZO

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

STASERA AL CINEMA

Tel. 693.554. **Deep Impact**. Or.: 17; 19,30. Fest.: 17; 19,30; 22.

CORSO. Tel. 692.938. di **Nato**. Or.: 17; 19,30; 22.

Tel. 692.951. **Un topolino sotto sfratto**. Or.: 16; 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

. Tel. 631.771. CHIUSO.

. Ore 21.

EDEN. Tel. 353.021. **Codice Mercury**. Or.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. 340/3[illegible]. **La vita è bella**. Or.: 20; 22. Domenica 18 - 21.

COMUNALE. Tel. 346.901. **Un topolino sotto sfratto**. Or.: 21,15. Fest.: 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

Tel. 262.211. **Aprile**.

IMPERIO. Tel. 412.317. **The game**. Or.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **L.A. Confidential**. Or.: 19,30; . Fest.: 17; 19,30; 22.

Tel. .231. **Un topolino sotto sfratto**. Or. fer.: 21. Sab. e fest. 20; 22.

NUOVO. CHIUSO.

FERRINI. Tel. 619.131. Or. fer. e fest.: 22; 22.

LUX. 211.726. **Un topolino sfratto**. Or.: 21. Sab. e fest.: 15; 17; 20; 22.

GALATERI. Tel. 468.324. **Un Topolino sotto sfratto**. Or. fer.: 20; 22. Fest.: 17; 20; 22.

RIO. Tel. 916.393. **Topolino sotto sfratto**.

POLITEAMA. Tel. 62.407. **Mr. Magoo**. : 20; 22. Fest.: 20; 22.

Hunting, genio ri-. Ore 21.

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.896. **Deep Impact**

BERTOLA SALA 2. Mr. Magoo

ARISTON. Tel. 391.31. **Kundun**. Ore 21,15.

COMUNALE. CHIUSO.

ROBY. e Brown. Or.: 21. Sab. e fest.: 19,30; 22.

CIVICO. Tel. 43.756. **Deep Impact** Or.: 19,45; 22. e fest.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

ITALIA. 42.606. **rising (presenze dal profondo)**. Or.: 20; Sab. e fest.: 16; 18; 20; 22.

ROSEBERY. CHIUSO.

AURORA. 712.957. **Magoo**.

RITZ. Tel. 712.477. **Deep Impact**.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. **Le tentazioni della Luna**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. **Il grande Lebowski**. : 15,45; 18; 20,15; 22,30. 12.000.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Carne tremula**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Nightwatch**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Deep Rising**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.505. **The Full Monty**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Niagara**. Or.: 15,45; 18; 20,15; .

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. . **Elvis e Marilyn**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 029. **La maschera di ferro**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino sfratto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. . **Mr. Magoo**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La mia regina - Mrs. Brown**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting, genio**. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Anastasia**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown**. : 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici**. Ore 20,15; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The Full Monty**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. . Orario: 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, telefono 521.4316. **Mercury**. Diurni: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Una vita esagerata**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **In & Out**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.49. **Le de luna**. Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **So cosa hai fatto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532. **Nightwatch**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 832.448. **La parola amore esiste**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **La di ferro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. 2: **U.S. - Caccia senza tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Artemisia**. Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.05. **La vita è bella**. Orario: 22,30.

VITTORIA via Roma 238, tel. 5621789. **Breakdown**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Don Pasquale**, dramma buffo di G. Donizetti (turno Regione 1), Fabrizio M. Carminati dir., regia Ugo Gregoretti. Orchestra e coro Teatro Regio. Biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 19 maggio 1998 ore 21 avrà luogo l'11° concerto della stagione 1997-98. In programma **Concerto**, direttore Michele Frezza. Biglietto ordinario L. .

Martedì la festa «Dì per Dì» sui campi allestiti al Palazzetto dello sport

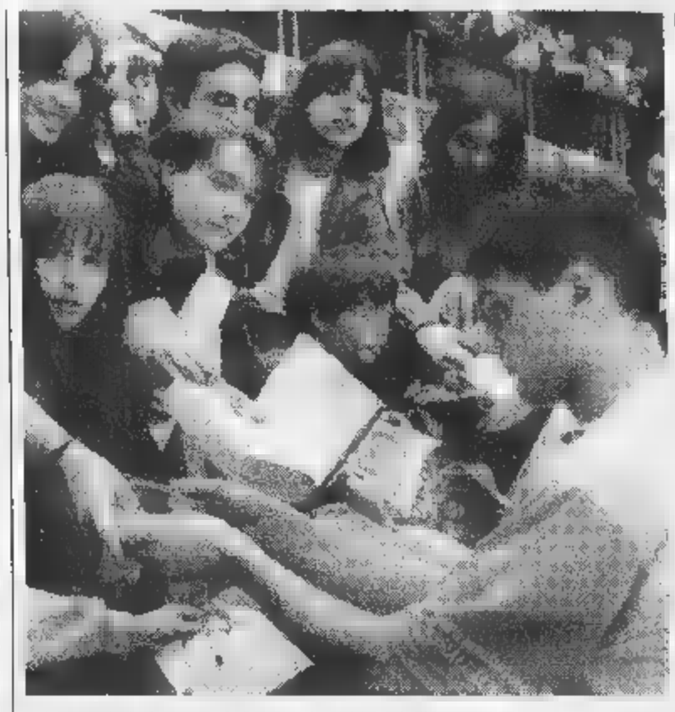
L'Alpitour fa giocare 1500 ragazzi

La società: «E' una delle vittorie più belle»

CUNEO. Millecinquecento bambini impegnati in palleggi e battute, cinquanta campi, uno staff di 90 tra dirigenti e allenatori schierati per controllare che tutto vada bene, duemila magliette stampate, altrettante merendine per sfamare un esercito ■ piccoli atleti. Sono le cifre della giornata con ■ minivolley che l'Alpitour Traco ha programmato per martedì pomeriggio al palazzetto dello sport di Cuneo.

L'appuntamento ■ organizzato in collaborazione ■ lo sponsor «Dì per Dì», una catena di supermercati, partner della società vice-campione d'Italia durante tutto il lavoro di promozione della pallavolo ■ dello sport nelle scuole. «Abbiamo contattato oltre quattro mila ragazzi - dice Gino Primasso, responsabile del settore giovanile dell'Alpitour Traco - ■ una nutrita rappresentanza ■ martedì al Palazzetto, arriveranno dalle scuole elemenateri dei principali centri della provincia ■ Cuneo. Questa festa, resa possibile dall'entusiasmo del gruppo "Dì per Dì", è ■ dei grandi momenti che ci prepariamo a vivere in questa chiusura di stagione ■ settore giovanile».

La pattuglia di novanta allenatori è composta da volontari ed è guidata da Mario Pellissero, fondamentale collaboratore di Gino Primasso. Un festa con 1500 bambini non vale uno scudetto, ma ■ presidente dell'Alpitour Traco, Ezio Barroero, è emozionato come il giorno della grande sfida con Treviso: «Riuscire a far giocare tanti bambini ■ una vittoria bella e importante come le Coppe che abbiamo conquistato in questi anni. Una società sportiva ha come fine i trionfi della prima squadra, ma ■ deve dimenticare mai la sua funzione sociale. Avvicinare tanti bambini allo sport ed entusiasmarli vuol dire allontanarli dalle situazioni a rischio e questo è davvero una bel successo». [l. f.]



I giovanissimi tifosi sono la forza del pubblico dell'Alpitour Traco [BEDINO]

Le trattative

I dubbi sul libero e i sogni cubani

CUNEO. Il sogno dell'Alpitour ■ ingaggiare il più forte centrale del mondo, il cubano Johsvany Hernandez, potrebbe stavolta diventare realtà, ma a tenere bloccato il mercato dei vice-campioni d'Italia ci sono le decisioni della Federazione italiana pallavolo sul libero.

Il giocatore, con esclusivi compiti di difesa ■ ricezione, che potra essere inserito in qualunque momento al posto di un centrale, un ricevitore o un opposto impegnato nel «giro dietro». La nuova regola, fortemente voluta dalla Federazione internazionale, dovrebbe entrare in vigore fin dal prossimo campionato, portando ■ una clamorosa rivoluzione, con formazioni pronte a schierare anche due opposti, ma non è ancora ■ stata ratificata dalla Fipav. La decisione, che scioglierà tutti i dubbi, è attesa per l'inizio ■ della settimana e solo a quel punto le «grandi» del campionato italiano, ovviamente Alpitour Traco compresa, potranno svelare i loro piani per la prossima stagione. [l. f.]

Oggi (15,30) prima della partita del Torino

Dogliotti e Balocco in campo al Delle Alpi

MAGLIANO ALFIERI. Si completa oggi il panorama della sesta giornata ■ andata del campionato di serie A di pallone elastico.

Nello sferisterio ■ Dolcedo è in programma ■ confronto fra la Conad Imperia di Sciorella e Novaro e l'Etlim Travel di Pirero ed Aicardi. Il derby rivierasco si annuncia molto incerto e senza un favorito d'obbligo. Entrambe le formazioni sono imbattute in questa stagione e Pirero ha costituto la sorpresa positiva dell'inizio di torneo.

A Magliano Alfieri nell'anticipo disputato venerdì in notturna Dotta alla guida dell'Hotel Royal ha battuto Dogliotti I della Trasped Autostalla di Santo Stefano Belbo per 11-8, ma la partita ha registrato l'uscita di scena anticipata del capitano santostefanese. Contro la sua ex società Stefano Dogliotti ha avuto un'ottima partenza, portandosi a condurre per 3-1, poi Dotta ha recuperato ed è riuscito ad andare al riposo in parità (5-5).

Nel quindicesimo gioco, sul punteggio ■ 7-7, Dogliotti, pur aggiudicandosi il punto, ha avvertito il solito dolore all'inguine che periodicamente lo fa soffrire e, forse anche per non correre ulteriori rischi, ■ uscito dal campo, lasciando la battuta alla riserva Fantoni. A quel punto la gara non ha più avuto storia ■ Dotta ha rapidamente concluso l'incontro sul punteggio di 11-8. Il maglianese ha giocato abbastanza bene, ma ■ è al meglio della condizione ■ soprattutto non ha ancora raggiunto un'accettabile intesa ■ la nuova spalla Rosso I.

Per Dogliotti non dovrebbe trattarsi di nulla di grave visto che ■ giocatore ha confermato la sua presenza in campo oggi, alle 15,30, allo stadio Delle Alpi di Torino per un'esibizione con Carlo Balocco che difende i colori della squadra torinese, marchiata Acqua Sant'Anna,in serie B. La gara, che si giocherà prima del confronto fra i granata e la Salernitana già promossa in serie A, sarà un gemellaggio fra calcio e pallone elastico. [a. s.]

GRANDA SPORT

Pantalera

La seconda giornata del Torneo dei paesi

Si gioca oggi la seconda giornata ■ ritorno del Torneo dei Paesi di pantalera. Questi gli incontri in programma alle 15: Roata Canale-Chiusa Pesio, Mussotto Berutti-San Biagio Mondovì, Neive-Torino, Lequio Berria-Ricca, Cravanzana-Benevello, Paveragno-Diano d'Alba, Gorzegno-Clavesana, Castelletto Uzzone-Dronero, Arguello-Mussotto Destefanis. [a. s.]

Bocce

Si gioca al club La Valli di Niella Tanaro

Oggi a partire dalle 8,30 il club La Valli Niella Tanaro organizza ■ torneo a terne per bocciati «B» valido anche per la qualificazione ai Tricolori. Sono in programma gare anche alla Vita Nova di Savigliano (coppie C), Alba (individuale D) e, dalle 14,30, a Caraglio (coppie C) e Revello (coppie D). Demonte (dalle 9) ■ Roccavione (ore 14) ospitano gare di petanque. [r. a.]

In notturna

Le date del memorial «Domenico Barbero»

Il torneo notturno di calcio memorial «Domenico Barbero», organizzato dalla Polisportiva Veglia di Cherasco ■ patrocinato da «La Stampa» scatterà il 15 giugno e si concluderà il 21 luglio: si sfideranno 16 formazioni amatoriali (Informazioni 0172-490167). [r. a.]

Stage

Giovani calciatori a Limone

All'As «Amici dei giovani» di Cuneo (0171- 67448; fax 0171-696061) si ricevono le adesioni agli «stage» estivi per calciatori che sono in programma a Limone dal 14 giugno al primo agosto. «Testimonial» dell'iniziativa è il bianconero Torricelli. [r. a.]

Tennis

I cinquant'anni della Cuneese

Oggi alle 11 la Cuneese tennis di corso Monviso inaugura i nuovi locali del Circolo e celebra i 50 anni dalla Fondazione. [r. s.]

ASSELLE

MOBILI

PREZZI DI FABBRICA

APERTO LA DOMENICA

Strada Bra-Fossano

CERVERE

Telefono 6 linee

0172/474646

PARETE MASSICCIA "ARTE POVERA" IN NOCE.
Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo.

PARETE SOGGIORNO "ARTE POVERA" Come foto. Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo.

APERTO LA DOMENICA

CAMERA ARTIGIANALE LEGNO MASSICCIO ARTE POVERA DISPONIBILE A MISURA

SALA "ARTE POVERA" COMPLETA Come foto.

CREDENZONE IN LEGNO VECCHIO C/VETRI PIOMBATI L. 195.

PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

Stamane la carovana parte dalla Costa Azzurra e raggiunge la «Granda»

Una lunga volata verso Cuneo

Tanti campioni alla scoperta della Val Roja

LE SQUADRE E GLI ISCRITTI

SAECO - CANNONDALE			ITA
1	GOTTI Ivan	anni 29	(Ita)
2	CIPOLLINI Mario	31	(Ita)
3	FAGNINI Gian Matteo	27	(Ita)
4	FORNACIARI Paolo	27	(Ita)
5	FRIGO Dario	24	(Ita)
6	PADRNOS Pavel	27	(R.Ceca)
7	PIEPOLI Leonardo	26	(Ita)
8	SAVOLDELLI Paolo	25	(Ita)
9	SCIREA Mario	33	(Ita)
AMORE & VITA - FORZARCORE			
11	MAGNUSSON Glenn	anni 28	(Sve)
12	ANDRIOTTO Dario	25	(Ita)
13	GIACOMELLI Sandro	27	(Ita)
14	LUPI Emanuele	29	(Ita)
15	ZUCCHI Simone	27	(Ita)
	WHITE Matthew	24	(Aus)
17	ROGERS Peter	23	(Aus)
18	LEPORATI Simone		(Ita)
19	PROFETI Federico	25	(Ita)
	- C.G.A.		ITA
21	BARTOLI Michele	anni 27	(Ita)
22	BETTINI Paolo	24	(Ita)
23	NOE' Andrea	29	(Ita)
24	SHEFER Alexandre	26	(Kaz)
25	SCINTO Luca	30	(Ita)
26	COLONNA Federico	25	(Ita)
26	COPPOLILLO Michele	30	(Ita)
28	TANI David		(Ita)
29	BIANCHI Carlo	27	(Ita)
BALLAN			
31	CATTAI Stefano	30	(Ita)
32	COLOMBO Gabriele	26	(Ita)
33	FINCO Dario	29	(Ita)
34	GONTCHENKOV Alexandre	28	(Rus)
35	LEONI Endrio	29	(Ita)
36	LODA Nicola	26	(Ita)
37	CANZONIERI Angelo		(Ita)
38	TRONCA Amilcare	26	(Ita)
	UGRUMOV Piotr	37	(Rus)
BRESCIALAT - LIQUIGAS			ITA
41	ZAINA Enrico	anni	(Ita)
42	SGAMBELLURI Roberto	24	(Ita)
43	PICCOLI Mariano	27	(Ita)
44	SERPELLINI Marco	25	(Ita)
45	DELLA VEDOVA Marco	25	(Ita)
46	MACON Oscar		(Ita)
47	RASTELLI Elis	23	(Ita)
48	BRUSEGHIN Marzio	23	(Ita)
49	RAIMONDI Giancarlo	25	(Ita)
CANTINA TOLLO - ALEXIA ALLU.			ITA
51	BARONTI Alessandro	anni 30	(Ita)
52	DI RENZO Marco Antonio	28	(Ita)
53	SIMONI Gilberto	26	(Ita)
54	GONTCHAR Serguei	27	(Ucr)
55	HVASTIJA Martin	28	(Slo)
	MAGNANI Marco	23	(Ita)
57	MAZZANTI Luca	24	(Ita)
58	PIERDOMENICO Germano	30	(Ita)
59	STRAZZER Massimo		(Ita)

FESTINA LOTUS			FRA
71	BELLI Wladimir	anni 27	(Ita)
72	BORTOLAMI Gianluca	29	(Ita)
73	BOSCARDIN Bruno	28	(Svi)
74	GARCIA Felix M.		(Spa)
75	JEKER Fabian		(Svi)
76	MEIER Armin	28	(Svi)
77	WUST Marcel	30	(Ger)
78	ZULLE Alex	29	(Svi)
79	URIARTE Jos Ramon	30	(Spa)
KELME - COSTA BLANCA			
	RUBIERA J. Luis	anni 25	(Spa)
82	GONZALES Chepe	29	(Col)
83	BOTERO ECHEV. Santiago	25	(Col)
84	GONZALES Arsenio		(Spa)
85	EDO Angel	27	(Spa)
86	OCHOA PALACIOS Javier	23	(Spa)
87	MARTIN PERDIGUERO M.A.	25	(Spa)
88	GUTIERREZ CATAL. José E.	24	(Spa)
89	HERNANDEZ BAILO Ed.	24	(Spa)

Ivan Gotti

MAPEI - BRICOBI			ITA
91	TONKOV Pavel	anni 29	(Rus)
	BUGNO Gianni	34	(Ita)
93	BRAMATI Davide	29	(Ita)
94	CAMENZIND Oskar	26	(Svi)
95	CODOL Massimo	25	(Ita)
96	FARESIN Gianni	32	(Ita)
97	LANFRANCHI Paolo	29	(Ita)
98	MISSAGLIA Gabriele	27	(Ita)
99	SPRUCH Zbigniew	32	(Pol)
MERCATONE UNO - BIANCHI			ITA
101	PANTANI Marco	anni 28	(Ita)
102	GARZELLI Stefano		(Ita)
103	CONTI Roberto	33	(Ita)
	KONYSHEV Dmitri	32	(Rus)
	PODENZANA Massimo	36	(Ita)
106	FONTANELLI Fabiano	33	(Ita)
107	FORCONI Riccardo	27	(Ita)
	VELO Marco	24	(Ita)
109	SIBONI Marcello	33	(Ita)

CASINO			
61	RICHARD Pascal	anni 34	(Svi)
62	JAERMANN Rolf	32	(Svi)
	SALIGARI Marco		(Ita)
64	STREEL Marc	26	(Bel)
65	KASPUTIS Arturas	31	(Lit)
66	BESSY Frédéric		(Fra)
67	GOUGOT Fabrice		(Fra)
68	LEFEVRE David	26	(Fra)
69	CALI Vincent		(Fra)

RISO SCOTTI - AIWA			ITA
111	MINALI Nicola	anni 28	(Ita)
112	BALDATO Fabio		(Ita)
113	MICELI Nicola	26	(Ita)
114	CENGHIALTA Bruno		(Ita)
115	BROGNARA Andrea	26	(Ita)
116	BRIGNOLI Ermanno	28	(Ita)
117	BOBRIK Vladislav	27	(Rus)
118	CASAGRANDA Stefano		(Ita)
119	PALUMBO Giuseppe	22	(Ita)
ROS MARY - AMICA CHIPS			ITA
121	CAMPAGNARI Simone	anni 25	
122	CHIAPPUCCI Claudio	35	(Ita)
123	DE PAOLI Daniele	24	(Ita)
124	FINESSO Stefano	26	(Ita)
125	GELFI Luca	31	(Ita)
	MOLINARI Maurizio	31	(Ita)
127	PUTTINI Felice	30	(Svi)
128	TAULER Toni	24	(Spa)
129	URIA GONZALES José M.	28	(Spa)
SCRIGNO - GAERNE			ITA
131	CONTE Biagio	anni 30	(Ita)
132	CASAROTTO Davide	26	(Ita)
133	ROSSATO Mirko	29	(Ita)
134	PETACCHI Alessandro	24	(Ita)
135	CASAGRANDE Filippo	24	(Ita)
136	BALDUCCI Gabriele		(Ita)
137	AXELSSON Nicklas		(Sve)
138	BONDA Vladimir		(Ucr)
	SECCHIARI Francesco		(Ita)
TEAM POLTI			ITA
141	GUERINI Giuseppe	anni	(Ita)
142	CASSANI Enrico		(Ita)
143	CREPALDI Mirco	25	(Ita)
144	GUALDI Mirko	2	(Ita)
	GUIDI Fabrizio	26	(Ita)
146	LEBLANC Luc	31	(Fra)
147	MARTINELLO Silvio	35	(Ita)
	REBELLIN Davide	26	(Ita)
149	SALVATO Cristian		(Ita)
TVM - FARM FRITES			OLA
151	ANDERSON	anni 31	(Sve)
152	BLIJLEVENS Jeroen		(Ola)
	VAN BONDT Geert	27	(Bel)
	HOFFMAN Tristan	28	(Ola)
155	LARS Michael	30	(Sve)
156	LARSEN Bo Nicolay	26	(Dan)
157	MOLLER Claus Michael	29	
158	OUCHAKOV Serguei	30	(Ucr)
159	ROUX Laurent		(Fra)
VINI CALDIROLA			ITA
161	FAUSTINI Stefano	anni 29	(Ita)
162	FURLAN Giorgio	32	(Ita)
163	APOLLONIO Massimo	28	(Ita)
164	DANTE Stefano	27	(Ita)
165	RADAELLI Mauro	30	(Ita)
166	SIRONI Gianluca	23	(Ita)
167	ZANETTE Denis	28	(Ita)
168	ZANETTI Mauro	25	(Ita)
169	Marco	24	(Ita)

VITALICIO			SPA
171	CLAVERO Daniel	anni 29	(Spa)
172	DOMINGUEZ J. Carlos	27	(Spa)
173	APARICIO Vicente	28	(Spa)
174	AGGIANO Elio	26	(Ita)
175	FERRIGATO Andrea	28	
176	RINCON Oliverio	22	(Col)
177	BUENAHORA Herman	30	(Col)
178	STEINHAUSER Tobias	26	(Ger)
179	SMETANINE Serguei	24	(Rus)

NIZZA. Oggi il Giro d'Italia, dopo aver sfilato con la sua colorita carovana per le vie di Nizza, prenderà la via dell'Italia che a Mentone si inerpica al vecchio valico di Ponte San Ludovico, a Grimaldi, per poi scendere a Latte passando sopra i giardini Hanbury, una delle poche glorie botaniche d'Italia, e imbocca quindi la val Roia, che consegna acque di neve direttamente al mare, suggestiva per le sue 3.000 specie di piante, in parte alpine e in parte mediterranee, che convivono in una valle climaticamente ambigua, unica in Europa. Salendo per i suoi 50 km dal mare verso il valico alpino il Giro toccherà paesi cambiano man mano aspetto, luce e colori, e hanno tetti di scisti e nomi di singolare dolcezza, come Airole, Olivetta, Fontan, Saorge, sospeso sul dirupo dove svetta l'antica chiesa della Madonna del Poggio decorata da Baleison di Demonte.

Da quassù veder passare sotto la carovana può costituire una suggestione incancellabile dalla memoria. E poi, lasciati a Breil gli ultimi ulivi scintillanti, ecco Fontan e San Dalmazzo, da dove si diparte la strada che sale alla Valle delle Meraviglie, altro unicum di queste montagne le sue 40.000 incisioni sparse tra Monte Bego e Fontanalba da uomini della preistoria. Appena dopo il Giro troverà un bivio: a destra la strada stretta porta, dopo Briga, al santuario di Nostra Signora di Fontan, denominata anche la "Cappella Sistina delle Alpi" per gli affreschi straordinari che conserva, capolavori gotici datati attorno al 1490 raffiguranti scene di cristiana, dipinti da Giovanni Canavesio e altri ignoti maestri di quel tempo. Ma la carovana andrà a sinistra, verso Tenda, antico piccolo regno alpino dei conti di Ventimiglia-Lascaris. Quì nacque Beatrice di Tenda, sposa sfortunata di Filippo Maria Visconti e da lui fatta uccidere a Milano. Quì soggiornò per una notte Paolina Bonaparte, sorella di Napoleone e sposa del Principe Camillo Borghese. Comandata dal dispotico fratello a trasferirsi da Nizza a Torino, Paolina, partita con una spettacolare carovana di carrozze e portantine dorate, si fermò a Tenda per dormire ma pretese che nella notte si trovasse un vitellino da latte da sgozzare per impiegarne certe parti dell'intestino ad uso di personale enteroclisma. A Tenda, lungo i viali che si dipartono dal concentrico o tra i portali medievali della città ta, in pietra verde caratteristica della valle, ci sono gli spazi per veder passare con tutta tranquillità la carovana del Giro d'Italia, che appena dopo si snoderà per i tornanti del colle, ideali per osservare a tu per tu i singoli corridori che affronteranno quelle asperità come primo saggio, pensando a ben più impegnative salite che troveranno su altre montagne della corona alpina che da qui si diparte e ancora odora di mare.

Spadoni

IMPRESA ADERENTE ALL'INIZIATIVA e conviene. scegli l'impresa giusta."

1962 1998

CASTORE COSTRUZIONI

VIALE CARPANO, 8 - CENTALLO - TEL 0171/214.001 FAX 214.817
VIA FUNICOLARE, 1 - MONDOVI' - TEL. 0174/552.052

COSTRUZIONE, **RISTRUTTURAZIONE** E MANUTENZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI, INDUSTRIALI E ARTIGIANALI COMPUTI METRICI, PIANI DI SICUREZZA A NORMA

a MONDOVI'
Residenza LA PASSERELLA DELLA STAZIONE

a BUSCA
Residenza FIORDALISO

a FOSSANO
Residenza I TIGLI

le più e opportunità di co realizzate

MOTTA S.P.A.
Seleziona 3 **FUNZIONARI** su Cuneo e provincia max 35anni L. 1.900.000 mensili incondizionati, portafoglio clienti, incentivi provvigionali, previdenza di legge. Tel. ufficio **0182/554021**.

MERCOLEDI
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ASTA ANTIQUARIATO
- ARREDI E DIPINTI dal 500 all'800
- SOPRAMMOBILI VARI - VETRI D'EPOCA
- ARGENTI - SMALTI del 400
- TAPPETI E PREZIOSI su Mandato Bancario su pegno (Cartier, Bulgari, ecc.)
-

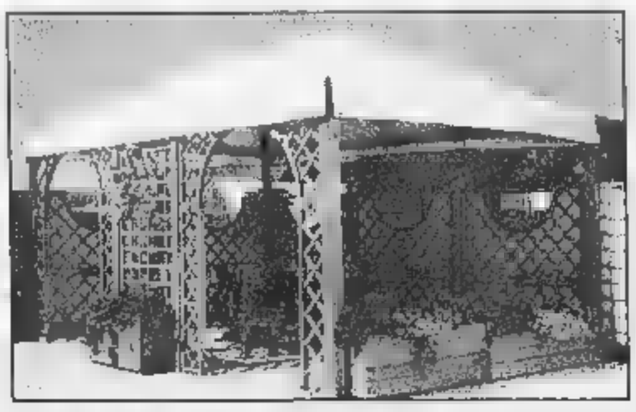
OGGI ASTA ORE 15,30

LUNEDI' 18 MAGGIO ore 21,00

IFIR PIEMONTE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Via S. Francesco d'Assisi 9
(200 mt. dalla stazione) Parcheggio Via Manzoni 150 mt. Strada parallela
telef. 0321 - 628875

omnitel
81° Giro d'Italia
16 Maggio - 7 Giugno
Scatta in volata, vieni da Omnitel.
L'occasione che stavi aspettando è arrivata.
Grandi sorprese dal 18 al 23 maggio da:
GIULIANO FRATELLI
CUNEO Via Roma, 36 - tel. 0171/693742
omnitel

CLEN
LEGNAMI - FAI DA TE
presenta la nuova linea
TARTARUGA '98
ARREDO PER
LEGNO IMPREGNATO A PRESSIONE



Gazebo • Pergole
Marina Line • Pannelli
Tavoli e Panche • Fioriere
Giochi Famiglia • Recinzioni
Casette • Semilavorati

GRATIS
IL CATALOGO TARTARUGA '98
PRESSO IL NOSTRO PUNTO VENDITA

TORRE SAN GIORGIO
Via Cavalleggeri Gibini, 21/B - tel. 0172/96.232 fax 96.203

Come nel 1968 l'appuntamento è fissato sul piazzale della Ferrero

Alba, Giro d'Italia 30 anni dopo

Domani la corsa rosa nella capitale delle Langhe

ALBA. E' un grande evento: e non solo perché suggella il patto di ferro Cuneo, Nizza e Imperia per la regione delle Alpi del mare. Domani Alba festeggia il ritorno del Giro d'Italia, la corsa rosa dalla capitale Langa dal lontano 1968. Trent'anni di lunga attesa, che domani dal piazzale della «Ferrero» (dove nel '68 la corsa arrivò) si trasformeranno in uno straordinario applauso per tutti i protagonisti.

Ad Alba c'è entusiasmo. «La preparazione al Giro è stata eccellente, hanno lavorato tutti con grande interesse per vivere insieme questo momento così importante» dice Ferruccio Dardanello, presidente del "Col", l'Ente che "firma" il Giro nel Cuneese. «Fin dalla presentazione ufficiale avvenuta al Teatro Sociale - aggiunge Ferruccio Fontana, numero uno della corsa in Langa - abbiamo avuto un seguito enorme. Ora che il grande giorno è arrivato staremo a vedere: sarà una festa, per tutti, siamo contenti di essere arrivati fino a quì». Con Fontana hanno collaborato Albino Gallina (il suo vice), Piero Berutti, il sindaco Enzo Demaria, Giulio Parusso, Armando Erbì, Fabrizio Pece, Flavio Porro, Gabriele Allamano e Luca Ippico.

Ad Alba i corridori, prima di scattare verso Gallo, la Langa, Mondovì e la Val Tanaro, percorreranno un minicircuito (che sarà chiuso al traffico tra le 10 e le 11,30): via Ognissanti, via Vivaro, corso Matteotti, via Cavour, via Vittorio Emanuele (via Maestra), viale Einaudi, corso Piave e via Scaglione. Stasera in piazza Osvaldo Cagnasso ci sarà l'anteprima al grande ...nimento con lo spettacolo «Giro, Giro Fiat», condotto da Luana Ravegnini, con Maro Berry, Mario Zucca, Francesco Baccini (con il duo) e il balletto Giro-Giro. Domattina, verso le 9, ci saranno le premiazioni dei concorsi vetrine in rosa (promosso dalla Confcommercio) e dei cinque ragazzi di quarta e quinta Elementare, prima, seconda e terza media che hanno realizzato le migliori opere con tema la maglia rosa.

...CHI HOTEL ALBA - ...PERIA

LOCALITA'	DISTANZE parziali	DISTANZE percorso	DISTANZE da percorrere	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 39	41	43
...PARTENZA DI ...						
Alba - Corso Europa		0,0	180,0	13,00	13,00	13,00
Gallo d'Alba	4,6	4,6	155,4	13,07	13,06	13,06
Bivio Annunziata - S.P. 58	3,2	7,8	152,2	13,12	13,11	13,10
Barolo	3,0	10,8	149,2	13,16	13,15	13,15
Bivio di Monforte d'Alba	3,8	14,6	145,4	13,22	13,21	13,20
Monchiero - centro	4,3	18,9	141,1		13,27	
passaggio a livello	0,8	19,7	140,3	13,30	13,28	13,27
Innesto S.S. 661 a sinistra per la S.P. 159	0,5	20,2	139,8	13,31	13,29	13,28
S. P. 12 Bivio di Lequio Tanaro		22,8	137,2	13,35	13,33	13,31
Bivio di Piozzo	5,2		132,0	13,43	13,40	13,39
Bivio di Farigliano - S.P. 12	1,2	29,2	130,8	13,44	13,42	13,40
Bivio a destra per Camù		30,0	130,0	13,46	13,43	13,41
Camù - centro	4,2	34,2		13,52	13,50	13,47
Magliano Alpi - *a sinistra per Gratteria*	7,0	41,2	118,8	14,03	14,00	13,57
Gratteria S.P. 237	2,6	43,6	116,2	14,07	14,04	14,01
Innesto S.S. 28 d. - Via delle Langhe	4,3	46,1	111,9	14,14	14,10	14,06
Mondovì - *Piazza Ellero*	1,2	49,3	110,7	14,15	14,12	14,07
Corso Statuto - Via Callari - S.S. 28						
Bivio di Vasco - S.S. 28	4,0	53,3	106,7	14,22	14,18	14,14
Santuario di Vicoforte	2,5		104,2	14,25	14,21	14,17
Galleria di Vicoforte mt. 173	1,0	56,8	103,2	14,27	14,23	14,19
S. Michele Mondovì - *Statale*	2,7	59,5	100,5	14,31	14,27	14,23
Lesegno	5,5	65,0		14,41	14,36	14,32
Galleria di Lesegno mt. 212	1,5	67,5	92,5	14,43	14,38	14,34
Ileva - *Statale - a destra*	6,5	72,0	88,0	14,50	14,45	14,40
Nucetto		77,0	83,0	14,58	14,52	14,47
Bagnasco	4,0	81,0	79,0	15,04	14,58	14,53
Priola - *S.S. 28*	6,4	87,4	72,6	15,14	15,07	15,01
Borgo Ponte - Ponte Poli						
passaggio a livello - Largo Roma	6,0	93,4	66,6	15,23	15,16	15,10
Garessio - *Corso Statuto - S.S. 582*	1,0	94,4	65,6	15,25	15,18	15,11
Colle S. Bernardo	6,3	100,7	59,3	15,34	15,27	15,20
PR... DI ...						
Erli	15,0	115,7	44,3	15,58	15,49	15,41
Zuccarello - S.S. 582	4,0	119,7	40,3	16,04	15,55	15,47
Cisano Sul Neva	3,5	123,2	36,5	16,09	16,00	15,51
Leca - *S.S. 582*	3,2	126,4	33,6	16,14	16,04	15,56
Albenga - *Innesto S.S. 1 (Aurelia)*	3,0	129,4	30,6	16,19	16,09	
a destra galleria S. Martino mt. 511						
Alassio	6,8	136,2	23,8	16,29	16,19	16,10
INTERBIRO						
Laigueglia	3,3	139,5	20,5	16,34	16,24	16,14
gallerie mt. 50 - mt. 75						
Capo Mele	3,0	142,5	17,5	16,39	16,28	16,16
Andora Marina	2,0	144,5	15,5	16,42	16,31	16,21
PROVINCIA DI ...						
Capo Cervo - *Mimosa*	3,0	147,5	12,5	16,46	16,35	16,25
Cervo - *S.S. 1*	2,0	149,1	10,9	16,49	16,36	16,28
S. Bartolomeo al Mare	1,0	150,1	9,9	16,50	16,39	16,29
Diano Marina	2,4	152,5	7,5	16,54	16,43	16,32
Capo Berta	2,5	155,0	5,0	16,58	16,46	16,36
Oneglia - Via G. Serrati - Via Amendola	1,1	156,1	1,9	17,03	16,51	16,40
...ante - *V. ... Repubblica*						
Impe... - *Viale G. Matteotti*	3,9	160,0	0,0	17,06	16,54	16,43

ENTRA DA MBE E SCOPRI UN MONDO DI SERVIZI AL TUO SERVIZIO

Ci puoi trovare ad **Alba** in P.zza Cristo Re, 2
Tel. 0173/36.46.78 - Fax 0173/36.47.28
MBE 181

ERMANNO MOSSIO
coiffeur per 'Lei e Lui'
ESTETICA - SOLARIUM - PARRUCCHE

PER LE PRIME ESPOSIZIONI AL SOLE FAI PREVENZIONE!

- RISPETTA la tua pelle ... abbronzatura preventiva tramite i NOSTRI APPARECCHI SPECIALI e i prodotti abbronzanti DPH
- PROTEGGI i tuoi capelli ... I Rinomati SOLARI

KÉRASTASE

COGLI LE OCCASIONI
TI ... OTTIME PROPOSTE ...

RITAGLIA LA MODELLA AVRAI UNA SIMPATICA SORPRESA!

ALBA C.so Europa, 77
Tel. 0173/28.10.35

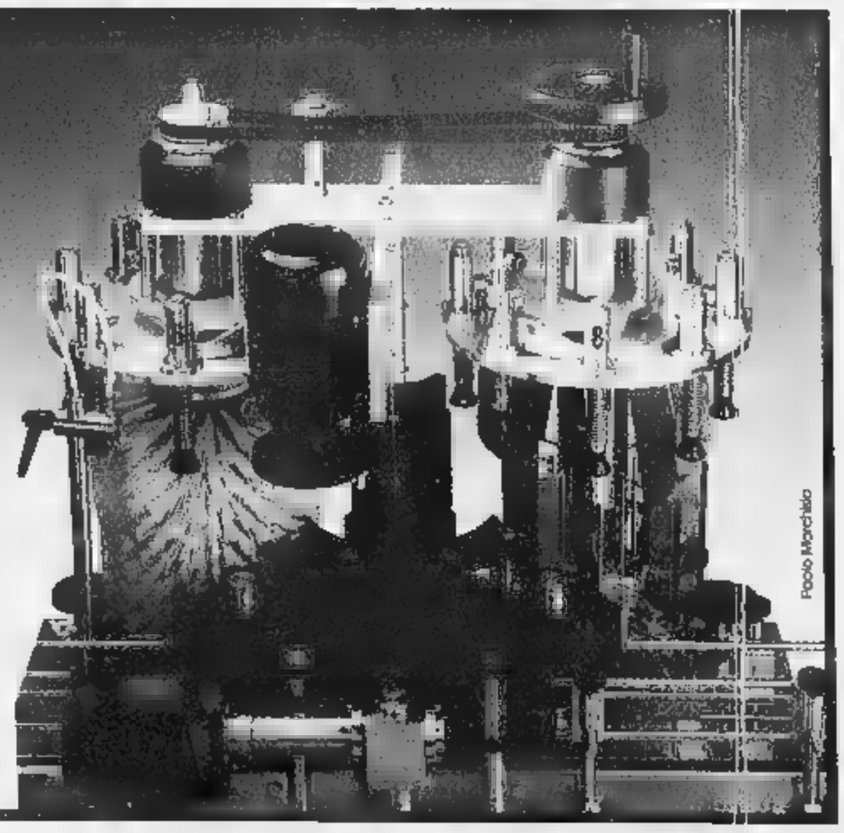
Ges. Art.
... MULATTIERI EZIO
- CONTROSOFFITTI
- DECORAZIONI VARIE
- CORNICI IN GESSO
- STUCCHI
- ARREDAMENTI NEGOZI
- SOFFITTI E PARETI ANTI UMIDITA'
- SOFFITTI E PARETI ANTINCENDIO A NORME (REI 120 - REI 180)
- ISOLAMENTI TERMICI E ACUSTICI
- ISOLAMENTI A CAPPOTTO

UN ESEMPIO DI UN NOSTRO LAVORO

Esposizione: ... - Via Giovanni XXIII - Tel. 0173/742113 Cell. 0336/73.73.11

GALITEC

BOTTIGLIE PULITE E ASCIUTTE


Paolo Marchisio

GAITEC - Ceresole D'Alba (CN) Italia - Tel: 0172 574946 - Fax: 0172-574947

OLIO CUORE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus). Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

PIRELLI GÖTTSCHE LOHR

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

MUTUI-CASA CARISA

Il futuro? Attendilo a casa tua.

I finanziamenti CARISA per l'acquisto, la ristrutturazione e la manutenzione degli immobili si possono ottenere in breve tempo, senza particolari formalità burocratiche e con spese di istruttoria contenute.

MUTUO ORDINARIO * La giusta soluzione al desiderio di una casa propria.

MUTUO PRIMA CASA * La risposta più idonea per l'acquisto del primo immobile.

MUTUO PRIMA CASA GIOVANI * Il primo mattone per il futuro di chi ha meno di 40 anni.

SPECIALE RISTRUTTURAZIONI * Per restaurare e rinnovare la casa a condizioni agevolate.

MUTUO FONDIARIO VENTENNALE * La garanzia di una rata di rimborso più "leggera".

MUTUO A TASSO FISSO La certezza di una rata di rimborso costante nel tempo.

I nostri Mutui NON PREVEDONO ALCUNA PENALE per l'eventuale estinzione anticipata o per rimborsi parziali del finanziamento.

**MUTUI A TASSO VARIABILE*

Informazioni dettagliate sulle condizioni applicate possono essere richieste presso i nostri sportelli.

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

LIGURE LEASING

Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.

CARISA su Internet: http://www.carisa.it - E.mail: carisa.org@pn.itnet.it

PUBBLICITALIA - sv (5/'98)

Trony RADDOPPIA la garanzia e...ABBASSA i prezzi !

PREZZO SCONTATO!

MOTOROLA
MOTOROLA ELITE

PREZZO SCONTATO!

MOTOROLA
MOTOROLA STARTAC

PREZZO SCONTATO!

MOTOROLA
MOTOROLA D470

PREZZO SCONTATO!

MOTOROLA
MOTOROLA 8700

PREZZO SCONTATO

MOTOROLA
MOTOROLA 8900

tutta la gamma di cellulari distribuiti da Motorola Italia

MOTOROLA

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

Trony, la piu' grande catena italiana di elettrodomestici. Oltre 50 negozi in Italia comprano insieme grandi quantitativi di merce riuscendo ad ottenere il prezzo piu' basso in assoluto. Su piu' di 700 articoli selezionati, segnalati nei vari reparti, garantiamo la massima qualita' del prodotto e arriviamo a raddoppiare la garanzia!

MOTOROLA
D170 GSM
con sportellino 45h
289.000

TRONY
GRUPPO UNI-EURO
NON CI SONO PARAGONI

La piu' grande [illegible] elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

(GE) GENOVA Bolzaneto
via Sardorella 8 tel. 010/7490990
(IM) VALLECROSIA
via Roma,67 tel. 0184/290294
(SV) [illegible] Cisano s. Neva
via Benesseo 3/2 t.0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel. 019/505378
(IM)IMPERIA Uni Euro
v.Garessio,34 t.0183/299356
(SV)ANDORA Uni Euro
v. S.Caterina,9 0182/684747
(GE)CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(AL)ACQUI TERME C.Acq. La Torre
Loc.Cassarogna, 46 tel.0144/356910

Goal! Da Noi Vince il Risparmio.

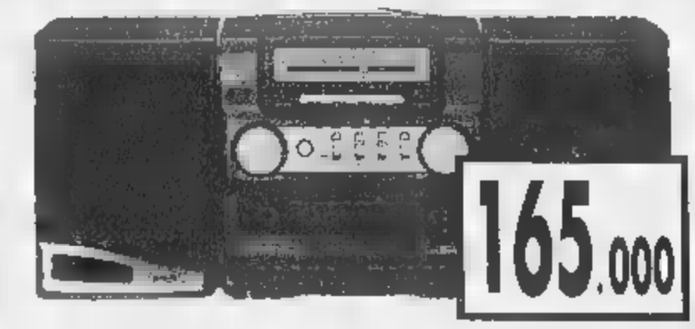
Alcuni esempi:

Dall'11 al 23 Maggio

599.000

TVC 28" PANASONIC
MOD. TX 25MD3
CINESCOPIO QUINTRIX, TECNOLOGIA DIGITALE A OTTO [redacted], [redacted] STEREFONICO, TELEVIDEO E PRESA SCART

TVC 21" SONY
[redacted] - 21M1A
MENU' CON IDENTIFICAZIONE A COLORI, SLEEP TIMER, PRESA SCART, TELECOMANDO, CINESCOPIO HI BLACK TRINITRON



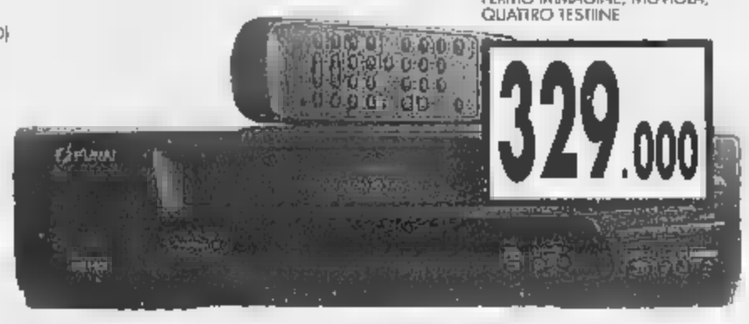
165.000

RADIOREGISTRATORE AIWA
MOD. CA-W54
EQUALIZZATORE GRAFICO ELETTRONICO, ALTOPARLANTI A DUE [redacted] CON SISTEMA BASS-REFLEX, SINTONIZZATORE FM-AM, DOPPIA CASSETTA, INGRESSO CUFFIA E MICROFONO

999.000

RICEVITORE [redacted]
EMMESSE
[redacted]
POSSIBILITA' INSERIMENTO (CAM IRDETO) PER CANALI CODIFICATI

899.000



329.000

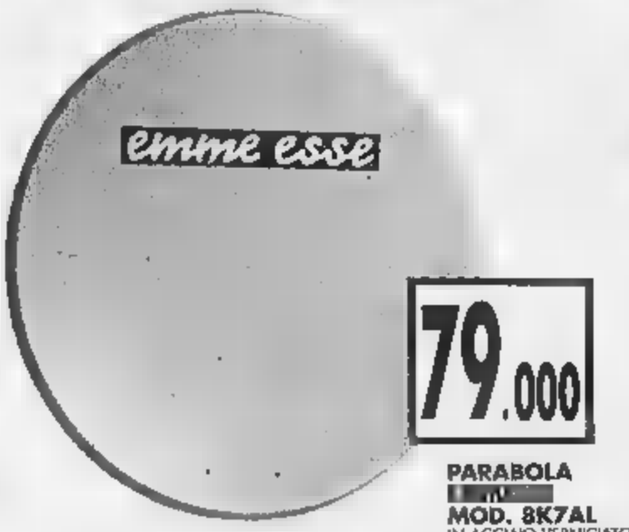
FUNAI
[redacted] 15-509
AUTOTRACKING DIGITALE, PRESA SCART, FERMO IMMAGINE, MOVIOLA, QUATTRO TESTINE

399.000

LAVATRICE
CARICA FRONTALE
LINEA [redacted]
BY SILTAL
MOD. SL6048X
VASCA E CESTELLO IN ACCIAIO INOX, TASTO 1/2 CARICO, TASTO ESCLUSIONE CENTRIFUGA, TERMOSTATO REGOLABILE, 600 GIRI CENTRIFUGA, TRE ANNI DI GARANZIA

279.000

FRIGORIFERO [redacted] PORTA IGNIS
MOD. ARL359
CAPACITA' 140 LITRI, SCOMPARTO GHIACCIO 16 LITRI, TERMOSTATO PER LA REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA, SBRINAMENTO SEMIAUTOMATICO



79.000

PARABOLA
[redacted]
MOD. 8K7AL
IN ACCIAIO VERNICIATO Ø 80 CM. + LNB UNIVERSALE

429.000

MITSUBISHI
MT-430
GSM FASE II, FDP, ALLARMI SELEZIONABILI, AUTONOMIA FINO A 240 MINUTI IN CONVERSAZIONE, E 100 ORE IN STAND BY, CON BATTERIA HIGHPOWER, [redacted] DI DURATA [redacted] CHIAMATE, SUPPORTO SERVIZIO SMS, RICHIAMO AUTOMATICO ULTIMI 10 NUMERI, [redacted] DELLE [redacted] 10 CHIAMATE ALLE QUALI NON SI E' RISPOSTO, DIM.78MMX135MMW28MM, PESO 170 GR., IDENTIFICAZIONE DELLE CHIAMATE (CLI), DOTAZIONE, [redacted] STANDARD, CARICATORE RAPIDO VIAGGIO, ISTRUZIONI IN ITALIANO, GARANZIA 1 ANNO

99.900

MACCHINA
CAFFE' ESPRESSO
GAGGIA
MOD. GRAN GAGGIA
DISPONIBILE NEI COLORI BIANCO, ROSSO, NERO, ALIMENTAZIONE V220 50HZ-630 WATT, CON POMPA AUTOINNESCANTE E SISTEMA ANTIGOCCIOLAMENTO, DIMENSIONE: 33X23X22,5, PESO 2,75 KG.

ipercoop SAVONA

CENTRO COMMERCIALE

C.so Ricci - Tel. 019/84061

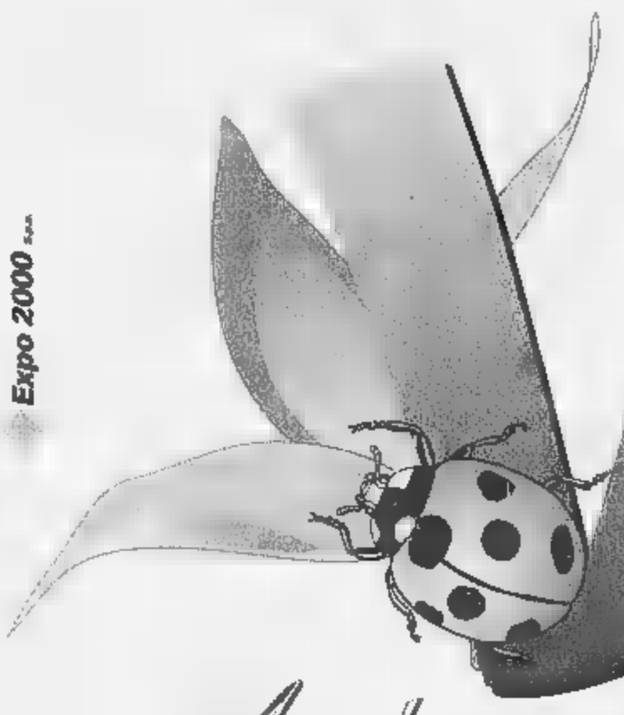
PADIGLIONE REPETTO - MI

AD EVENTUALE ESAURIMENTO

A TORINO ESPOSIZIONI

DALL' 8 AL 17 MAGGIO

VIVERE NEL VERDE



Expo 2000 ...

Ambienti e Stili per chi ama la Natura

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

CON IL PATROCINIO [illegible]:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ TORINO

[illegible] RINGRAZIAMENTO
A QUANTI [illegible] COLLABORATO
ALLA REALIZZAZIONE DELLA [illegible]
[illegible] PARTICOLARE A:

ARTEINBOTTEGA - AZIENDA AGRICOLA IORI
CENTRO BONSAI GROANE - CITTÀ DI TORINO
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
C.S.E.A. BONAFOUS RATTI - DAVID
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
ERBE AROMATICHE PANCALIERI
EUROCOPERTURE
FANTOZZI GIUSEPPE & C. - FRATELLI CARLI
GARDEN EDIL - IL PLATANO
GILARDI FLORICOLTURA
LA BETULLA DI GRANZOTTO - L'AROMATICA
L'OFFICINA DEI GIARDINI - MANES
MARTINI AREE VERDI - MURRI ANTONIO
MUSSO AZ. AGRICOLA
NEW DESIGN & CARLO DASSISTI
ORTO BOTANICO [illegible] TORINO
PINNERI FLORICOLTURA
PERARDI VIVAI - PROGETTO AMBIENTE
SELENE PRODUCTION - UNOPIÙ EUROPA
VIVAI CASTAGNO & C. - VIVAI NARDI
VIVAI SARTORELLI [illegible] VALPASANO
VIVAIO RONCO
VOGLIOTTI DIMENSIONE VERDE

CONSULENZA GRATUITA
NEL "PUNTO VERDE"
a cura del
Circolo Culturale Ecologia della Salute

SERVIZIO GRATUITO
DI BABY PARKING
a cura di
BIMBINSIEME

PER INFORMAZIONI:
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15 - 10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 650.29.47

MOSTRA MERCATO

ORARI DI APERTURA: FERIALI 15 - 23
DOMENICA 10 - 23

INGRESSO: FERIALI £. 8.000
DOMENICA £ 10.000

VIVAI, PIANTE E FIORI, BONSAI
MACCHINE, ATTREZZI E MATERIALI PER IL GIARDINAGGIO
ARREDI PER GIARDINI E TERRAZZI - ARREDO URBANO
COMPONENTI PER LA CASA NEL VERDE - PISCINE
COUNTRY: ARREDI E COMPLEMENTI, DECOUPAGE,
ABBIGLIAMENTO OUTDOOR
ERBE AROMATICHE, PRODOTTI TIPICI, PRODOTTI NATURALI
LIBRI E RIVISTE

SEZIONI SPECIALI

IL VERDE IN CAMPAGNA, IL VERDE IN CITTÀ,
IL VERDE IN MONTAGNA
DICIOTTO GIARDINI A TEMA - IL PERGOLATO ROMANTICO
LA PIAZZA DELLE ERBE - L'OASI ZEN DEI GIARDINI D'ORIENTE
IL BOSCO E LA SCIENZA DEL TARTUFO
L'OLIVO RACCONTA: IL MUSEO DELL'OLIVO
MOSTRA DI BONSAI E SUISEKI - IL MERCATO DEI FIORI

APPUNTAMENTI

8 MAGGIO - ORE 14.30
CONVEGNO SU: "IL GIARDINO STORICO"
a cura di Elena Accati (Università di Torino) con la collaborazione del C.N.R.

9, 11, 12, 13 MAGGIO - ORE 17.00
INCONTRI CON IL PUBBLICO SU
"LE ERBE AROMATICHE" E "STORIA DEL PROFUMO"
a cura di Maria Luisa Sotti e Lauro Tonatto

TUTTI I GIORNI
LA TAVOLOZZA DELLE ERBE E DEI FIORI:
LA CUCINA DELLA TRADIZIONE IN DEGUSTAZIONE
a cura dell'Associazione Culturale "I Ristoranti della Torinese"

Ingaggi a tempo determinato, ma il disservizio continuerà nella prossima settimana

Scandalo poste, arrivano i mille

Annunciata l'assunzione dei portalettere

Mille assunzioni a tempo determinato (tre mesi) alle Poste per fronteggiare il caso-Torino. Lo ha annunciato ieri il direttore generale delle Poste, Cesare Vaciago. Ma almeno fino al 21 maggio - giorno dell'incontro tra il direttore di filiale, Salvatore Cocchiaro, i sindacati di categoria - la situazione di crisi non cambierà. Continueranno a esserci ritardi nelle consegne, soprattutto di stampe e periodici, e continuerà il blocco degli straordinari deciso dal sindacato. Il convegno ieri, svoltosi nella sede della Camera del lavoro in via Pedrotti, ha costituito un'altra tappa dell'ormai lunga discussione sul futuro delle Poste. La relazione dell'amministratore delegato Corrado Passera (che non ha potuto essere presente al convegno) letta dal direttore Vaciago, ha dato una parziale e temporanea risposta ai problemi strutturali un colosso che soffre il peso degli anni la vetustà degli strumenti disposizione. L'acqua fresca di mille assunzioni a tempo determinato Torino servirà a smaltire gli arretrati, ma non risolverà il problema di fondo di una carenza storica d'un servizio che - insieme con quello della Grecia - è l'unico in Europa a in passivo.

Gli effetti positivi delle nuove assunzioni tarderanno a farsi sentire mentre continueranno i ritardi nelle consegne, soprattutto di stampe e periodici, e continuerà il blocco degli straordinari deciso dal sindacato

Alcuni passaggi della relazione di Passera, condita da considerazioni a braccio di Vaciago, stati applauditi. Ma è certo che i sindacati a questo punto non possono fare meno di trarre due conclusioni: a) è finito il tempo dei privilegi, b) è arrivato il tempo di modificare il modo di lavorare. Per questo le organizzazioni categoria Cgil, Cisl e Uil hanno condiviso nella sostanza la relazione dei vertici delle Poste, ma hanno criticato il governo che a novembre del '97 aveva promesso un protocollo d'intesa sul modo di gestione del servizio, promessa finora rimasta tale. Lorenzo Galbiati, segretario della Slp-Cisl, non ha potuto fare a meno di affermare che «se si pensa di sostituire un'occupazione, vera o presunta che sia stata, con un'altra occupazione, vera presunta che ci sarà, ebbene la strada è sbagliata». Tradotto vuol dire: tutti accusano la Cisl di aver avuto ruolo predominante nelle Poste, non vorremmo ora che democratici di sinistra Cgil assumessero lo stesso ruolo predominante.

Paolo Tullo, segretario nazionale della Uil-Post: «Chiediamo al governo di applicare il protocollo d'intesa che ci aveva promesso». E per Pina Centri, segretario nazionale della Slc-Cgil, «non è vero che i sindacati sono riottosi alle riorganizzazioni». Insomma, buone intenzioni, avvertimenti e messaggi di pace. Del resto era stato lo stesso Vaciago tirare le orecchie ai sindacati dalla tribuna: «Bravi, continuate a fare polemiche tra di voi e farle pubblicare sui giornali. Di questo passo arriveremo a celebrare il nostro funerale». Ma le polemiche terminano. La Slc-Cgil di Torino attacca la dirigenza locale. Per Fulvio Ferrario la colpa dei disservizi di questi giorni è «della dirigenza che I vecchi sistemi di consociativismo ha bloccato l'azienda. Occorre uscire da questa logica». Nino Scianna lancia messaggi : «Speriamo che questa vertenza si concluda al più presto in maniera positiva in modo da consentire di recuperare i rapporti tra cittadini e lavoratori».

Ad ogni modo la situazione rimane difficile. Per quanto riguarda Torino, la giornata giovedì potrebbe essere decisiva. Se sindacati e direzione di filiale si troveranno d'accordo, le mille assunzioni di trimestrali potranno operative e quindi le tonnellate di arretrati potranno essere smaltiti. Se rappresentanti dei sindacati e direzioni locali non si accorderanno, la direzione delle Poste fa sapere che ci sarà un incontro a livello nazionale a Roma tra ente e sindacati lunedì maggio che deciderà comunque la dislocazione delle assunzioni tempo determinato nelle varie realtà locali. Le trentamila famiglie torinesi in attesa di lettere, stampe periodici dovranno pertanto pazientare ancora 8-9 giorni.

Enzo Bacarani
Claudio Giacchino

Notte di terrore a San Maurizio Canavese: padre, madre e figlio rischiano di morire

Massacrati in casa dai ladri slavi

Erano in tre, fuggono con un bottino di 250 mila lire

SAN MAURIZIO. Hanno rischiato di morire per aver sorpreso tre la che svaligiavano la loro casa. Cinque minuti di terrore tra una camera e l'altra, una sequenza da thriller girato la notte nella villa della famiglia Cubito San Maurizio Canavese: il figlio maggiore Alessandro colpito al costato con un punteruolo è accasciato in una pozza di sangue, la madre Augusta Zorzi con il braccio fratturato da un colpo di forcone e il padre preso sprangate una sbarra di metallo. E alla fine i ladri che fuggono con appena 250 mila lire in mezzo ai prati e Luigi Cubito che carica suo figlio in ed inizia una corsa disperata verso l'ospedale di Ciriè. Nella casa Biella al numero 1, la mattina dopo ancora tutto sotto sopra. Luigi Cubito, 50 anni, addetto alla manutenzione degli impianti della Filtrauto di Sant'Antonino di Susa, sta finendo ripulire le macchie lasciate dai circa due litri di sangue che il maggiore dei figli ha perso ovunque. Rivede i flash di terrore della notte appena passata quando i tre ladri intorno all'una e mezzo, dopo aver addormentato il cane con un boccone-sonnifero, si sono infilati nel soggiorno. «Io e mia moglie stavamo dormendo - ricorda -, appena abbiamo aperto gli occhi è cominciato il finimondo». I malviventi sono agguerriti, quasi feroci, uno brandisce una sbarra in metallo e colpisce l'uomo, l'altro con un forcone infilza e rompe il braccio destro di Augusta Zorzi, 49 anni, impiegata negli stabilimenti Saiag di Ciriè. «Ho sentito mio padre gridare, soffre di cuore, temevo per malore improvviso - dice Alessandro -. Appena ho cercato di scendere dal letto, davanti a me si è parata una persona con il berretto calato fino agli occhi che impugnava punteruolo, mi ha intimato qualcosa con un accento slavo io non ho capito». Il ragazzo è sconvolto, ma non reagisce e prudentemente alza le mani. Implora: «Prendete quello che volete ma per favore non uccidetemi».

La risposta arriva con una stilettata poco sopra il costato sinistro, lama passa ad pelo dall'aorta e il giovane comincia a perdere molto sangue. Poi viene colpito volta al volto con il forcone. Intanto i banditi, che hanno chiuso nella sua cameretta Marco Matteo, il figlio minore di 11 anni, frugano dappertutto, arraffano il portafoglio della donna un telefonino cellulare che poi abbandoneranno durante la fuga. «Quando entrato nella di Alessandro ho pensato che non ci fosse più nulla da fare - racconta l'operaio -. La sua maglietta bianca era diventata rossa dal sangue. L'ho caricato in auto e a tutta velocità ho raggiunto il pronto soccorso».

Poco dopo arriva anche la mamma, che nonostante il braccio ferito trova la forza di mettersi al volante, e le gazzelle dei carabinieri Venaria. **[g. gia.]**

INCIDENTI

Scontro con mezzo di dializzati

Un giovane 17 anni, Salvatore P., al volante di una Uno rubata, si è scontrato ieri pomeriggio contro un'ambulanza che trasportava al Giovanni Bosco tre anziani dializzati. Subito dopo l'incidente, il ragazzo ha tentato la fuga a piedi, ma è stato inseguito, bloccato e consegnato alla polizia dall'autista dell'ambulanza. L'incidente è accaduto in via Cardinal Massaia verso le 17. I tre pazienti dializzati rimasti contusi e hanno accusato un lieve stato di choc. Il rapporto parla anche ferite non gravi alla barelliera. Racconta Michele Salvato, l'autista dell'ambulanza: «Quella Uno ferma a bordo strada. Improvvisamente ha fatto retromarcia e ci è venuta addosso. Il guidatore ha tentato di fuggire accelerando, ma è rimasto bloccato tra noi e il marciapiede. Così ha tentato due o tre volte la retromarcia, venendoci di nuovo addosso: ma alla fine non ha avuto scampo».

SAPER SPENDERE

Birra e crocchette con cime di luppolo

Ho sempre avuto curiosità di sapere se si può fare la birra in casa, insomma "produzione propria a base di luppolo"» scrive Violetta G. di Torino. E aggiunge: «Mio marito Giangiacomo dice che è impossibile, ma io testarda poiché dove trovo il luppolo sarei pronta tentare. E se non si potesse fare la birra in casa, ci sono ricette per usare il luppolo?».

La risposta è nel secondo libro di Bianca delle conserve, meglio Bianca Rosa Gremmo Zumaglini, dal titolo «Buone ricette con erbe e fiori» (Edizioni Leone & Griffa, 13814 Pollone (Biella), via P. G. Frassati 164, (telefono 015-61696) che esce in questi giorni nelle librerie.

Anzitutto, qualche notizia sul luppolo. Spiega Bianca: «E' noto tanti altri nomi, ad esempio luvertin, lavertin, vertis, liverti, bruscandoli; appartiene alla famiglia delle Cannabacee. E' pianta perenne, rampicante. I teneri germogli primaverili vengono usati in minestre, frittate o consumati come asparagi selvatici dopo averli fatti bollire, cambiando l'acqua due volte per toglierne il gusto aspro».

La ricetta della birra è facile: «Bollire in mezzo litro acqua due cucchiai di orzo e due cucchiai di coni luppolo. Lasciare riposare, poi filtrare con panno fitto; aggiungere un cucchiaio di zucchero e lasciare a riposo in luogo fresco per 10 giorni. Ricordare che non si conserva a lungo».

Ed ecco altre ricette. Risotto con il luppolo: «Tritare una cipollina e farla appassire nel burro, aggiungere una bella manciata di cime di luppolo ben lavate e tritate grossolanamente e farle rosolare. Versare 300 g di riso, tostare per due minuti mescolando; irrorare con un bicchiere di vino bianco secco, lasciar sfumare, poi allungare brodo bollente completare la cottura. Salare, mantecare con una di burro e servire parmigiano grattugiato.

Crocchette di luppolo. Lavare 250 g di cime luppolo, due o tre patatine novelle, una carotina, piccolo cipollotto, un pugnetto di punte di ortiche di spinaci, qualche foglia di sedano. Lessare tutte le verdure a vapore, sgocciolare, ridurre a purea. Sciogliere pochissimo burro in padella, mettervi la purea un bicchiere di panna freschissima, salare, scaldare, togliere dal fuoco, incorporare due cucchiai di parmigiano grattugiato, 1-2 uova ben sbattute con profumo cannella. Formare crocchette, velarle in farina bianca, rosolare in olio.

Luppolo alla di gorgonzola. Lavare bene dodici manciatine di cime di luppolo, cuocerle brevemente a vapore, lasciar asciugare. Sciogliere bagnomaria una fetta di burro con 300 g di gorgonzola a pezzetti mescolando cucchiaio di legno, incorporare due tuorli d'uovo e del parmigiano grattugiato, salare e pepare, appena riprende il bollore togliere dal fuoco. Disporre i mazzetti di luppolo su fette di speck (in tutto dodici), arrotolarle a spirale in modo che le cime restino ben avvolte. Adagiare gli involtini in una pirofila imburrata, versare sopra la crema, cospargere con parmigiano fiocchetti di burro. Gratinare in forno per pochi minuti.

Torta di patate e «asparagi selvatici»: «Scongelare una confezione di pasta sfoglia. Pelare, lavare, asciugare 400 g di patate a pasta dura. Lavare 350 g di "asparagi selvatici"; tritare una cipollina rossa e erbe aromatiche (rosmarino, timo, una foglia di angelica) e unire a 100 g di pancetta magra affettata e tagliata a striscioline. Ungere una tortiera, stendere i due terzi della pasta coprendo i bordi; stendere a raggiera le patate, salare e pepare, infiocchettare con burro, cospargere con le erbe, unire una foglia di lauro tagliata a metà. Appoggiare gli asparagi selvatici, salare e cospargere con parmigiano grattugiato. Irrorare con 100 g di panna, coprire con un secondo disco di pasta chiudendo bene tutto attorno. Punzecchiare la superficie con i rebbi di una forchetta, pennellare con tuorlo, in forno già caldo 200° per 35-40 minuti.

Simonetta

Ragazzi in aula

Regione «under 18»

E alla fine anche gli studenti-consiglieri dividono. Nessuno scontro di matrice politica ma un differente sentire sull'opportunità di punire il «minore trovato consumare e/o in possesso di sigarette, tabacchi e simili cui verrà comminata una multa proporzionata alla quantità di merce in suo possesso». Era questo il punto centrale della proposta di legge presentata dagli allievi della I A del liceo scientifico Ferrari di Borgosesia, improntata a chiari intenti proibizionistici motivati dalla volontà di abbassare «l'alta percentuale di morti premature». Ma sul testo c'è stato accordo. Via libera, invece, all'introduzione del patrimonio culturale locale nei piani di studio (II B dello scientifico Ancina di Fossano) e sull'apertura dei centri sociali per giovani (I G del Magistrale Tornielli Bellini di Novara).

La discussione si è svolta ieri mattina in Consiglio regionale. Protagonisti settanta allievi delle scuole superiori del Piemonte convocati Palazzo Lascaris nell'ambito dell'iniziativa «ragazzi in aula», svoltasi in contemporaneamente alla Camera dei Deputati e negli altri 19 Consigli regionali. Così gli studenti della IV B del Liceo Plana di Alessandria chiedono «l'introduzione di due ore settimanali di educazione sessuale». Gli studenti della classe II ragioneria dell'Itc Collegio San Giorgio di Noli Ligure vogliono invece «ridimensionare il numero dei parlamentari». Norme più dure di quelle decise dagli adulti sono anche previste in materia carceraria; così gli allievi della V ginnasio del Mellerio Rosmini di Domodossola chiedono che non vengano «concessi permessi premio durante tutto il periodo di detenzione» mentre la I A del professionale Sella di Asti chiede di «utilizzare i detenuti ad attività di dissodamento, coltivazione e rimboschimento». Tra le altre proposte di legge presentate quella della II D dell'Itc Einaudi di Alba che prevede che «ogni cittadino italiano all'atto della nascita sia automaticamente donatore. I genitori possono negare il consenso». E ancora: una proposta per regolamentare la prostituzione (classe II del Liceo Santa Giovanna Antida di Vercelli). La V A Del Liceo Fermi di Aronа chiede l'introduzione della Musicologia nelle superiori; I D dell'Itc Mossotti di Novara propone di modificare i testi scolastici; la II B del Magistrale Europa Unita Chivasso punta a «prevenire e sanzionare il vandalismo nelle scuole» e la I A del liceo Vittoria Torino vuole «realizzare la parità scolastica». **[m. tr.]**

IN BREVE

Il di Vogogna «riaperto» Mancino

DOMODOSSOLA. Il Presidente del Senato, Nicola Mancino, è intervenuto ieri alla cerimonia riapertura del castello visconteo di Vogogna, ristrutturato con i fondi della Regione Piemonte dell'Unione Europea. Il recupero dell'antica fortezza era stato avviato nel 1990 un primo intervento che aveva salvato dalla rovina questa preziosa testimonianza medioevale. Ora l'amministrazione comunale di Vogogna vorrebbe farne un centro multimediale di accoglienza turistica e documentazione storica. Nel suo discorso alla presenza di Mancino, il sindaco di Vogogna Enrico Borghi del partito popolare ha toccato il delicato tema delle riforme istituzionali, provocando la reazione del deputato di An Marco Zacchera che ha abbandonato polemicamente la cerimonia.

luna park convivenza difficile

BIELLA. L'arrivo del luna park ha rotto la tregua tra mercato Palazzo Oropa e per ricucire lo strappo gli ambulanti chiedono immediati provvedimenti per «alleggerire» il peso dei caravan dei giostrai sulla zona attorno a piazza Falcone. L'ultimatum scade domani mattina e se l'accordo non sarà stato raggiunto, gli ambulanti marceranno con i camion sulle rotonde. Ieri la situazione era però migliorata rispetto giovedì scorso.

Compagnia Acqui inaugurata sede

ACQUI TERME. Il generale Franco Romano, comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta, è intervenuto ieri all'inaugurazione della nuova sede della Compagnia dei carabinieri di Acqui Terme in piazza generale Sanfront. Presente, tra gli altri, il prefetto Federico Quinto il comandante provinciale di Alessandria, col. Tornabene. La cerimonia si è conclusa con un concerto della fanfara dell'Arma.

Umoristi superstizione in passerella a Vercelli

VERCELLI. Interessante fuori-programma, oggi, alla Rassegna del libro umoristico e della satira. Verso le 16,30, in piazza Cavour, saranno gli artisti che hanno partecipato alla mostra «Ironia sulla sorte: sopravvivere la superstizione al 2000?».

Ecco lungo elenco dei «performers»: Giuliano, Fremura, Bozzetto, Vauro, Altan (nella foto), Biassoni, Gavandoli, Passepartout, Squillante, Origone, Aloi, Sorcinelli, Bruna, Superbi, Isca, Soria, Francioso, Palex, Contenori, Bortolotti, Cattoni, Chiostri, D'Alfonso, Lomonaco, Mellana, Sajini, Saint Pierre, Sorcinelli, Milko, Mairano, Donarelli, Bernardi e Amedeo.

Sarà un happening - interamente gratuito - con gli spettatori caricaturati, la piazza immortalata nelle vignette, gli intrattenimenti humour, la lettura di brani comici.

Incidenti, Liguria al secondo posto

GENOVA. La Liguria è al secondo posto per la frequenza degli incidenti stradali, ma scivola al terz'ultimo per quanto riguarda il numero di morti. E' il risultato di una indagine nazionale condotta dall'Aci nell'ambito della «Campagna europea sulla sicurezza». I dati Istat del 1996 stati elaborati considerando la popolazione, le auto circolanti l'estensione della rete stradale e autostradale ligure.

Rischi

ALESSANDRIA. Striscioni e corteo ieri mattina davanti Palazzo di giustizia. I Comitati della Fraschetta (ampia area tra la città, Novi e Tortona) hanno depositato in procura un esposto per far aprire un'inchiesta sul rischio ambientale nella zona. Nella Fraschetta si trovano grandi industrie, l'ex Fabbricazioni Nucleari (dov'è ancora stoccato materiale radioattivo) e la discarica di Alessandria, ora chiusa.

Rapallo assegna a cittadinanza onoraria

RAPALLO. Il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco ha assegnato ieri pomeriggio all'auditorium delle Clarisse la cittadinanza onoraria per meriti culturali a Carlo (nella foto). Nato Sestri Levante 87 anni fa, Bo, critico letterario e saggista, ha svolto un'intensa attività letteraria e universitaria. Dal 1944 ricopre l'incarico di rettore dell'Università di Urbino; nel 1984 è stato nominato senatore a vita. Il riconoscimento è stato assegnato durante la cerimonia conclusiva della 14ª edizione del premio Rapallo-Carige per la donna scrittrice. Assente il critico, la cittadinanza è stata ritirata dal nipote Vittorio Bo. Carlo Bo, ieri indisposto, dal primo anno presiede la giuria dei critici che seleziona i volumi che partecipano al premio. «Bo - ha detto Bagnasco - è particolarmente legato alla nostra città grazie all'impegno nel premio donna scrittrice».

Albenga, il vescovo l'ospedale

ALBENGA. Quattromila persone hanno sfilato venerdì sera con una fiaccola in mano per difendere il reparto di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria del Santa Maria di Misericordia Albenga. Assieme ai cittadini è sceso anche il vescovo Mario Oliveri. Il reparto, chiuso dalla Regione Liguria, è stato accorpato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure con molti disagi per il comprensorio turistico Albenganese-Alassino.

La gestione del Casinò finisce in Parlamento

ST-VINCENT. I deputati Ostillio, Nocera, Fabris, Angeloni, Manzioni e Di Nardo (eletti per il Ccd vicini all'Udr), hanno presentato un'interrogazione parlamentare che mette in discussione la competenza della Regione Valle d'Aosta di legiferare sulla gestione del Casinò di St-Vincent. I parlamentari sollevano perplessità sulla posizione del commissario straordinario Ernesto Ramojno e ipotizzano una serie irregolarità.

Le pubblicazioni della gil Paola Barale

FOSSANO. Paola Barale (nella foto) si sposa. Ieri, nella bacheca del Municipio, sono state affisse le pubblicazioni di matrimonio della famosa show girl di «Buona domenica», nata e cresciuta a Fossano. A portarla all'altare, il 20 giugno, sarà Gianni Sperti, ballerino conosciuto in «tv».

Ecco il testo della pubblicazione: «Barale Paola, nubile, nata Fossano il 28 aprile '67», sposerà «Sperti Giovanni nato a Manduria il 12 aprile '73, residente Polisano, provincia di Taranto». Annunci Fossano, ma non il matrimonio. Per i fiori d'arancio la show girl non tornerà nella città natale, la cerimonia è in programma Roma. Le notizie - come accade per i vip - però coperte dal più stretto riserbo quello che si sa è sfuggito alla sorella Gabriella alla mamma Carla, entusiaste delle nozze.

art: gigi orecco computer grafico: airone

ANCORA QUALCHE GIORNO PER LA GRANDE QUALITA' A PREZZO GIUSTO.

A FINALPIA
IN VIA PORRO 41
TEL. 603073

ELDA & PAOLO

SALUMERIA
GASTRONOMIA / MACELLERIA
IL LIETO VIVERE

MACELLERIA

COSCE DI POLLO
L. 2.900 / KG

PETTI DI POLLO
L. 10.900 / KG

FETTINE DI VITELLONE
L. 14.900 / KG

MUSCOLO
L. 10.900 / KG

BRACIOLE DI MAIALE
L. 6.450 / KG

SALSICCIA
L. 10.900 / KG

GASTRONOMIA

FONTAL DOLCE
L. 10.500 / KG

GORGONZOLA
L. 12.500 / KG

SPECK
L. 19.900 / KG

BRESAOLA
L. 28.900 / KG

VERDURE RIPIENE
L. 12.900 / KG

INSALATA DI POLIPO
CON PATATE
L. 22.900 / KG

IN CENTRO A FINALPIA DI MEGLIO NON C'E'.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La polizia scopre tre case a luci rosse: sconti per vincere la paura del serial killer

Via Roma, in una sartoria-squillo corsi di sesso per mogli inesperte

Le case squillo si affacciavano su piazza Dante-via D'Annunzio (in alto) e via Roma

GENOVA. I biglietti da visita erano quelli di una sartoria. Reclamizzavano corsi di taglio e cucito, si partiva con un buono di due lezioni gratuite. Ma dietro questa attività di facciata si nascondeva un'avviata casa-squillo. Dove c'erano anche mariti che accompagnavano la moglie «imbranata» perchè imparasse le arti d'alcova.

La sartoria si affaccia a metà della centralissima ed elegante Via Roma. Quando vi hanno fatto irruzione gli agenti del commissariato Prè, guidati dall'ispettore Maurizio Verdelli, i clienti sopresi sul fatto hanno ammesso l'evidente, per garantirsi l'anonimato. Solo tre ragazze hanno negato: sono state denunciate per favoreggiamento personale, andando ad arricchire il verbale compilato dai poliziotti nei confronti della tenutaria, nome di battaglia Katia, 51 anni, prostituta.

L'operazione del commissariato ha portato alla luce anche altre alcove. Tutte concentrate in un noto immobile di piazza Dante-via G. D'Annunzio, salvo ad Oregina, destinata ai clienti più riservati. Quest'ultimo è l'unica infatti a non essere pubblicizzata con annunci sui giornali. Il blitz è il proseguo di una precedente operazione, che negli ultimi due anni aveva portato allo scoperto una quindicina di case d'appuntamento tra la Riviera di Levante e Massa Carrara. Erano rimaste fuori, appunto, quelle di Genova. I poliziotti sono però tornati in azione nei giorni della caccia al serial killer. Le case squillo sono state tenute sott'occhio, le line telefoniche intercettate, allo scopo di scandagliare i clienti e scoprire potenziali maniaci, psicopatici che potevano rispondere al profilo psicologico del «mostro». Dalle bobine delle intercettazioni è così emerso uno spaccato della Genova e dei genovesi di luci rosse. Sulla quale oltretutto l'emergenza serial killer ha influito: le tenutarie, Katia per la casa di via Roma e Monica, di 45 anni per quella di via D'Annunzio, si davano un gran d'affare a chiamare i clienti più affezionati, offrendo sconti.

Ma veniamo alla tipologia delle «hardhouse». Quella di via Roma offriva ragazze italiane, giovani, molte delle quali non professioniste. Arrivavano in cerca di un lavoro nella sartoria, veniva loro proposto di «arrotondare». Chi aveva più necessità di lavorare, o le più disponibili, si prestava. Accedeva così ai vani nascosti dietro le macchine da cucire, dove i poliziotti hanno trovato montagne di video porno, oggettistica, attrezzistica sado-maso. Giocava l'esperienza, ma anche l'essere apprendiste: clienti pagavano per l'«inesperta», dunque una peculiarità, uno-due milioni.

Più alto il livello della casa di via D'Annunzio. Le ragazze erano tutte avvenenti, da copertina. E insospettabili: commesse, fotomodelle, studentesse, segretarie di studi professionali. Selezionate e consapevoli. Come alcuni dei loro mariti fidanzati, che chiamavano per sapere «era un lavoro basta»; altri invece, soprattutto in via Roma, chiamavano ignari, «Pronto? Sartoria...?».

E le tariffe? Dalle 100 mila mila per la singola e «normale» prestazione. Il prezzo saliva per richieste particolari e per i weekend fuori città, gettonatissima Montecarlo: da uno a tre milioni. Ma si diceva dello spaccato sui genovesi a luci . Attraverso le intercettazioni telefoniche i poliziotti hanno conosciuto quel marito che ha chiesto un incontro a tre, per far fare pratica alla moglie imbranata. E quel rappresentante di biancheria intima che pretendeva che le ragazze indossassero solo capi delle sue marche, abbinate al colore degli occhi e dei capelli: lui pensava a portare le scarpe.

Tutti clienti benestanti. Nelle agende sequestrate alle tenutarie sono nomi, telefoni, gusti. Gli agenti hanno recuperato anche rendiconti sul giro d'affari milioni al mese a «casa», 10 clienti al giorno per ragazza, quest'ultime ruotavano ogni due giorni). E poi i diari personali di ragazze maitresse, che sognavano pure l'amore.

Fabio Pozzo

IL SERIAL KILLER

Le confessioni in otto pagine

Il documento è stato consegnato ieri mattina a tutti i magistrati titolari delle inchieste durante un vertice tenutosi in procura a Genova. Bilancia ha raccontato con lucidità e precisione, in successione cronologica, i delitti che portano la firma.

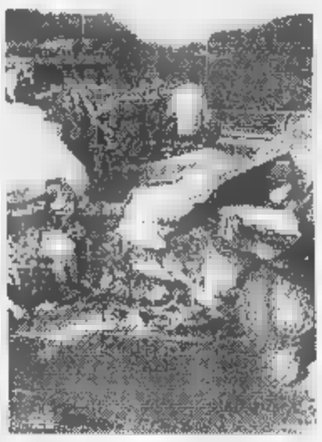
NAZIONALE E PAGINA 39

I sinistri mortali sono relativamente pochi: in questa «hit parade» vince la Puglia

Incidenti stradali, Liguria da record

Nella classifica dell'Aci è seconda dopo il Friuli

GENOVA. Automobilisti disattenti, forse guidatori di serie B, i liguri al volante sconfessano il collaudato proverbio antifemminista che vuole le donne pericolo costante sulla quattro ruote. La Liguria, secondo uno studio condotto dall'Automobile club, al secondo posto, dopo il Friuli Venezia Giulia, nel numero di incidenti. In valori assoluti, da Ventimiglia a Sarzana, il numero dei sinistri è decisamente inferiore a quello di Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Toscana, Lazio e Sicilia ma, relativizzando le cifre sulla popolazione, sull'estensione della rete stradale e sul numero di auto viaggianti, c'è brusca impennata. Anche il numero dei feriti resta elevato perchè, dopo il Friuli e la Lombardia, la Liguria si colloca al terzo posto in questa sceonda classificazione, ma scende fino al terz'ultimo per quanto riguarda le vittime della strada. L'indagine è stata condotta dall'Aci che ha elaborato i dati Istat del 1996 e rientra nei sondaggi condotti per conto della Campagna europea sulla sicurezza. Nel rapporto fra i morti e gli incidenti, al primo posto c'è la Puglia seguita dalla Calabria, dal Veneto e dal Piemonte.



Incidenti, la Liguria in pole position

I numeri assoluti a livello nazionale registrano un lieve calo degli incidenti, resta senza grosse variazioni la distribuzione del fenomeno: da tempo, infatti, le compagnie assicurative applicano tariffe più elevate nelle quattro province. L'asperità del territorio ligure rende i percorsi stradali più difficili e quindi più facile l'incidente, ma non va sottovalutata nemmeno l'età media più alta della popolazione. Più uno è quindi più disattento, l'automobilista di casa nostra evidentemente, però, non spinge mai troppo sull'acceleratore o non compie infrazioni gravio e questo evita che le conseguenze dello scontro frontale e del tamponamento abbiano conseguenze troppo gravi. E, comunicando i risultati di questo studio, l'Aci raccomanda ancora volta di rispettare tutte le norme previste dal codice: cinture di sicurezza allacciate in auto per il guidatore che per i passeggeri, seggiolini a norma per i bambini, poggiatesta sistemati correttamente e, infine, bagagli nell'abitacolo ben assicurati. **[m. c. c.]**

Un percorso guidato a caccia di farfalle

Si chiama «butterfly watching» il percorso inaugurato ieri dall'assessore comunale all'Ambiente Chiara Malagoli, al parco delle Mura. Lungo un sentiero stati sistemati dei cartelli che indicano gli esemplari di farfalle che gli escursionisti possono incontrare durante la passeggiata. **[m. c. c.]**

TRAFFICO

Festa ad Apparizione e si chiudono le strade

Oggi, dalle 14,30 alle 20, saranno chiuse al traffico piazza Pitto e via Olivieri (da piazza Pitto alla cappella di Santa Maria Maddalena) per permettere la festa parrocchiale di Nostra Signora di Apparizione e la successiva processione di fedeli. **[m. c. c.]**

Cantieri in via Lemerle e l'Amt cambia percorso

In occasione dei lavori nel primo tratto di via Lemerle, da oggi 101 che parte da via Don Giovanni Verità prosegue in via Buffa e poi via Lemerle. Gli autobus della linea 199 che arrivano da Ventimiglia proseguiranno per via Buffa e, al civico 16, invertiranno la marcia ed effettueranno capolinea. Gli autobus extraurbana C in partenza da Voltri invertiranno senso di marcia e proseguiranno per via Buffa, via Lemrle dove riprenderanno regolare percorso. **[m. c. c.]**

Due anziani c..: ischemia soccorsi con l'elicottero

Due anziani, uno dei quali di 95 anni, colti da ischemia cerebrale, sono stati soccorsi con l'elicottero vigili del fuoco di Genova. Sono stati trasportati al San Martino.

Marocchino aggredito per rubargli l'auto

La volante ha arrestato un marocchino di 41 anni che ha aggredito un connazionale in via Grasmci. Voleva rubargli l'auto. Il proprietario ha reagito, ne è nata una collutazione. **[m. b.]**

Mostra al «Buranello»

Filobus, la storia di quarant'anni di trasporti in città

GENOVA. La st. dei filobus genovesi raccontata in 250 fotografie in mostra da ieri al centro civico di via Buranello. La rassegna stata curata dall'Amt e ripercorre la storia del trasporto elettrico gomma dal 1938 fino al 1973, l'anno in cui il Comune sostituì l'ultimo esemplare con un autobus. La mostra, gratuita, resterà aperta fino al 30 maggio.

Intanto l'Amt ha «battezzato» l'Artbus: il mezzo, che ogni giorno parte da Caricamento e raggiunge le più interessanti località del capoluogo, da lunedì avrà il numero 10 e sarà dotato di un display per annunciare ai passeggeri a bordo la fermata successiva. Verrà inoltre attivata variazione sul percorso: attraverso via San Lorenzo e piazza Matteotti, Artbus raggiungerà anche piazza Dante per stabilire più rapido collegamento fra il porto e il cuore della città. **[m. c. c.]**

Incontro a Caricamento

Bertinotti a Genova per la festa della «Liberazione»

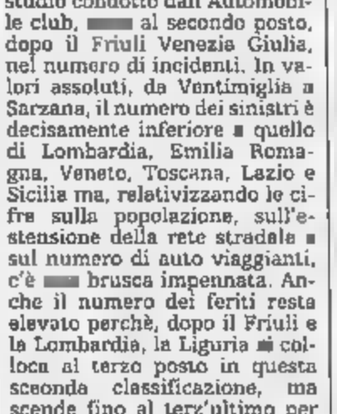
GENOVA. Il segretario nazionale di Rifondazione comunista oggi sarà a Genova per partecipare alla festa di «Liberazione», che stata inaugurata giovedì scorso in piazza Caricamento e che si concluderà 24 maggio. Fausto Bertinotti arriverà nel capoluogo ligure nella tarda mattinata e, dopo aver pranzato al ristorante della festa con i vertici regionali provinciali del partito, incontrerà alle 15,30 i lavoratori portuali. I «camalli» gli illustreranno la drammatica situazione della sicurezza in porto, che ha portato 23 infortuni mortali negli ultimi due anni. Verrà chiesto al leader di rifondazione un impegno politico e parlamentare su questo tema. Alle 17 Bertinotti affronterà in un comizio gli argomenti più caldi della politica nazionale e dalla situazione locale genovese. Seguirà un concerto del cantautore Paolo Pietrangeli. **[m. c. c.]**

«La giunta Pericu finora non ha fatto nulla: occorre invece valorizzare gli edifici di pregio dei vicoli»

Centro storico, Forza Italia al contrattacco

Le proposte per Piazza Banchi, Commenda di Pré, palazzo Ferro

GENOVA. Forza Italia presenta il «suo» pacchetto di proposte per il riutilizzo e la rivitalizzazione del centro storico. Spolverando progetti fermi in commissione, facendo proprie le idee comparse sui quotidiani e avanzando proposte autonome, gli «azzurri» offrono la loro ricetta e sparano a zero contro la giunta Pericu. «Nonostante le promesse della campagna elettorale, il sindaco non ha fatto nulla per centro storico - dichiara il deputato Alberto Gagliardi - e adesso ci facciamo avanti noi». La loggia di piazza Banchi, recentemente ristrutturata, potrebbe diventare un caffè, una sala da tè degna della tradizione e della bellezza di un Pedrocchi la possibilità ospitare anche manifestazioni culturali, musicali o mondane. Il porticato della Commenda di Prè, secondo un progetto dell'Ordine di Malta, potrebbe diventare uno spazio museale aperto alla città con il recupero dei fondi della chiesa millenaria. Il palazzo Elena Ferro, messo all'asta dopo il fallimento della società Odino Valperga, potrebbe ospitare in maniera più adeguata della sede attuale la facoltà Lingue. In piazza San Lorenzo, cuore della città, il bellissimo ma decadente palazzo che fronteggia la cattedrale potrebbe accogliere le segreterie dell'università. E, per riportare i genovesi nella città vecchia, anche gli uffici comunali aperti al pubblico potrebbero essare collocati nei vicoli: il palazzo di piazza delle Vigne, Sediaria, per esempio potrebbe accogliere lo sportello dell'ufficio tributi mentre Tursi ha appena concluso l'acquisto della ex sede dell'Ilva in Cornigliano. «Avevamo già proposto di costituire per il centro storico, che insieme al porto rappresenta l'occasione del rilancio Genova, una squadra con i migliori architetti europei e la fondazione Carige si era dichiarata disponibile a contribuire a questa operazione, ma - conclude Gagliardi - anche questo suggerimento il Comune non ha risposto». Contraria da sempre ad una politica di rigida conservazione della città vecchia, Forza Italia ribadisce l'importanza di un «diradamento» delle costruzioni, salvaguardando li monumenti e gli edifici di pregio. «E invece - prosegue Franco Bampi - questa giunta segue la strategia del riempimento. Basta solo guardare il progetto Semino per piazza delle Erbe di cui questa giunta ha firmato l'ultimo atto. piano prevede uno sviluppo volumetrico di altri 70 mila metri cubi».



Il coordinatore di FI, Alberto Gagliardi

La proposta degli uomini Berlusconi è sottoscritta da tre architetti, Gabriele Baldi, Alessandro Casareto e Elio Vigne verrà presentata in consiglio comunale da Claudio Eva e Giuseppe Costa. Ma, accanto alla giunta, Bampi critica anche l'università: «Non esiste un piano organico degli insediamenti». **[m. c. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, [illegible] Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Economics*, via Fieschi 17; *Caroli*, via Cairoli 42; *Operaia Sormani*, p.zza Raibetta; *Giusto*, via Buozzi 59; *Dell'Oro*, via Rimassa 112.
S. Fruttuoso-Marassi [illegible]-20: *Martinolli*, p.zza Giusti 28; **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Canevari*, via Canevari 278; *Popolare*, largo Merlo 265.
[illegible] Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *S. Rocco*, via Borgoratti 123; *Moderna*, largo Bassanini 1. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Centrale*, via V Maggio [illegible].
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale*, via Gherzi 44.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Rolando*, via G.B. Monti 23; *Levrero*, via Sampierdarena 187.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno [illegible]; *Popolare*, via Menotti 77a.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Sanori*, via Pontedecimo 3. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Moderna*, via Pastorino 32; *Garbarini*, via Canepari 179.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Gamaleri*, via Cortanziano 21. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Marini*, via Opisso 188.
SORI
Sori, via Cairoli 18, [illegible] 700.632.
RECCO
Savio, p.zza N. Da Recco, tel. 74.055.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.061.
SANTA MARGHERITA
Bozzi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002.
RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, tel. 50.296.
ZOAGLI
Valsani, [illegible] XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
[illegible]
Cavi, via Aurelia 2186 (Lavagna), telefono [illegible].
Bellagamba, via M. Della Liberazione 1, [illegible] 309.933.
SESTRI LEVANTE
Internazionale, l. Colombo 52, t. 41.024.
MONEGLIA
Marconi, via Longhi [illegible], tel. 49.232.
[illegible]

Emergenza unificata: 118. Genova: tel. 651.12.36. **Camogli:** [illegible] 770.205. **Rutta:** [illegible] 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. [illegible]ri: [illegible] 322.422, 309.655. **Cogorno:** t. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.355. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

[illegible] **Martino:** tel. 5551; **Galliera:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; [illegible] **Ponente:** tel. 65.851; [illegible] (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.585; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. [illegible]. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. [illegible] **Comuni** [illegible] **Chiavari, Rapallo,** [illegible] **Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna** [illegible] **Varese Lig. In guardia** [illegible] **si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.zza [illegible] Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** [illegible] Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, [illegible], Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** [illegible] Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, [illegible] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54 509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** [illegible] 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** [illegible] 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** t. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; [illegible] Margherita Ligure: telefono [illegible]; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, [illegible] 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: [illegible] 308.284, 306.522; Lavagna: tel. [illegible], 393.16.22; Sestri Levante: tel 41.277, 41.278; Sori: tel. [illegible].

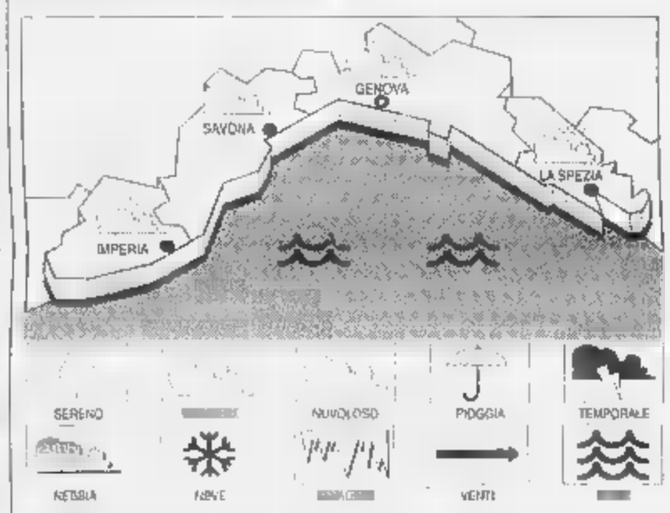
CAPITANERIE DI PO[illegible]

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono [illegible].

[illegible]

Genova: tel. 566.631 - [illegible] - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo ancora incerto caratterizzato [illegible] schiarite alternate [illegible] passaggi nuvolosi. **Tempo previsto per domani.** Nuvolosità irregolare, localmente intensa sui rilievi nelle ore più calde.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 18 °C; umidità 70%; pioggia [illegible]; vento Est-Nord-Est, velocità 6-8 km/h; cielo nuvoloso; mare mosso; pressione barometrica 1012 mb. (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 18
Savona	max 25	min 18
Imperia	max 24	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 26; min: 18; temp. mare 19 °C

Il Sole sorge alle 6.00 [illegible] tramonta alle 20,49. La Luna cala alle 11,01 e si leva alle 0,59 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA [illegible] TEATRO A [illegible]

AMERICA - Sala A. Tel. 595.9146. **A[illegible]sia,** regia di A. Merlet, con V. Cervi, M. Serraut, M. Manojlovic. Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **Lo straniero che venne dal mare,** con V. Perez, [illegible]. Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Titanic,** regia di J. Cameron, con L. DiCaprio, W. Winslet. Orario: 15; 19,30; [illegible].

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Will Hunting genio ribelle,** regia [illegible] G. Sant, con R. Williams, [illegible] Damon. Orario: 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Deep Impact,** [illegible] [illegible] Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] [illegible] **ANTICO - Sala 1.** [illegible] 254.18.20. **Codice Mercury,** regia H. Becker con B. Willis, A. Baldwin. Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala 2. Tel. 25.41.820. **Titanic.** Or.: 14,30; 18; 21.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 25.41.820. **Full Monty,** regia [illegible] Cattaneo, con R. Carlyle, [illegible] Addy, T. Wilkinson. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 25.41.820. **Artemisia,** regia A. Merlet con V. Cervi, M. Serraut, M. Manojlovic. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] PORTO ANTICO - [illegible] 5. Tel. 25.41.820. **Mr. Magoo,** di S. Tong, con L. Nielsen. Or.: [illegible]: 15,55; 20,45; 22,40.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala 6. Tel. 25.41.820. **Deep Impact,** regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. [illegible] 25.41.820. **So cosa [illegible] i fatto,** regia J. Gillespie, J. L. Hewitt, S. Micrelle. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] POSTO [illegible] - [illegible] Ventre-[illegible]. Tel. 275.8930. **U. S. Marshals,** regia S. Baker con T. L. Jones, W. Snipes. Or.: 14,50; 18,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX [illegible] [illegible] - [illegible] Tel. 275.8930. **Deep Rising,** regia S. Sommars con T. Williams, F. Janssen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]LO 1. Tel. 585.419. **I volontari,** regia D. Costanzo con B. Enrichi, C. Monni, A. Cambi. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Aprile,** regia di [illegible] Moretti, con V. Orlando, N. Moretti. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.95.35. **Il ladro,** regia P. Chukhrai con V. Mashkov, E. Rednikova. [illegible]: 20,45; 22,30. Mer., sab., dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUX. Tel. 561.091. **La mia regina,** regia [illegible] G. Madden, [illegible] J. Dench, [illegible] Connelly. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible]. Tel. [illegible]. **Mr. Magoo,** regia S. Tong con L. Nielsen, K. Lynch. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **So cosa hai fatto,** regia di J. Gillespie, J. L. Hewitt, S. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible]**O.** Tel. 564.849. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **D'ESSAI.** Tel. 314.141. [illegible] **parola [illegible] esiste.** [illegible]: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

[illegible]**E - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1.** Tel. 582.461. **Codice Mercury,** regia H. Becker con B. Wills, A. Baldwin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIV[illegible]E - PALAZZO [illegible]LO SPETTACOLO - Sala 2. Breakdown la tr[illegible]ta, di J. Mostow, con K. Russell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Niagara Niagara, regia [illegible] Gosse. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]. Tel. 562.137. **Nightwatch,** regia D. Bomedal con [illegible] McGregor, P. Arquette. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] [illegible]. **BBC** tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.955; **CENTRALE 1 e** [illegible] tel. 580.380; **CHIABRERA** tel. 281.566; **CRISTALLO** tel. 299.967; [illegible] tel. 645.7843; [illegible] **RALDO** tel. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. Ore 14,30; 15,15 **Spice girls.** Ore 18,30; 21,30 **Amistad.**

[illegible] Tel. 570.23.48. Ore 19 **Harry a pezzi** (vers. inglese). Ore 21,15 **Harry a pezzi** (vers. italiano).

[illegible] **LANE.** [illegible] 219.766. **Kundun,** regia [illegible] Scorsese con T.T. Tsarong, T. Kundjyen. Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. 505.936. [illegible] **ricerca di Jimmy,** regia S. H. Kass con J. Turturro, N. Turturro. Or.: 20,15; 22,30. Dom.: 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

[illegible] Tel. 589.640. **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks, con J. [illegible]son, H. Hunt. Or.: giov.-sab. 21,15; ven. 16; 21,15; [illegible] 17; 21,15. Lire 6000; 5000.

PICCOLI

EDEN. Tel. 698.12.00. **La maschera di ferro,** di R. Wallace, con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10.

CASELLA

[illegible] **PARROCCHIALE.** Tel. 967.7130. **Will Hunting,** regia G. Sant con R. Williams, M. Damon. Ore 21,15.

NERVI

S. SIRO. Tel. 320.2564. **Codice Mercury,** regia H. Becker con B. Wills, A. Baldwin. Or.: 20,30; 22,30. Sab. [illegible]: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. 613.61.36. **Codice Mercury,** regia H. Becker con B. Wills, A. Baldwin. Or.: 20,15; 22,30. [illegible]: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

S.

CENTRALE. Tel. 286.033. **Deep Impact,** regia [illegible] Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.

RAPALLO

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Mr. Magoo,** regia S. Tong con L. Nielsen, K. Lynch. [illegible]: 20,30; 22,20. Sab. dom.: 15,20; 18,20; 20,30; 22,20.

[illegible] Tel. 50.761. **Nightwatch,** regia [illegible] Bornedal con E. McGregor, P. Arquette. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,20.

CHIAVARI

CANTERO. Tel. 363.274. **Deep Impact,** regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. **Codice [illegible]cury,** [illegible] H. Backer, con [illegible]. [illegible] A. Baldwin. Or.: 15,15; 18,15; 20,15; 22,30. Dom.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SESTRI LEVANTE

ARISTON. Tel. 41.595. **Deep Impact,** regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 20,05; 22,20. Sab. dom.: 15,50; 18; 20,10; 22,20.

TEATRI

CARLO [illegible]. [illegible] - 591.697. Concerto sinfonico. Direttore Sergio Baudo. Ore 20,30. Prezzi 60.000; 30.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. [illegible] 534.2200. RIPOSO. Prenotazioni per **Immaginario [illegible] solo Molière,** di M. Bagnara. Posto unico [illegible]: 1[illegible].

TEATRO [illegible] - Sala Duse. Tel. 534.2200. RIPOSO.

POLITEAMA [illegible] Tel. 839.589. Comp. M. Balsimelli in **Bella se vuol venire.** Int.: M. Biancalana, E. Guidelli, R. Biancardi, balletto Bluebrutties girls 12. Ore 17 e 21. 1ª sett.: 35.000; 2ª sett.: 25.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aida [illegible]nfa. Tel. 247.0793. RIPOSO. Pren. per **I persiani alla fiumara,** in scena alla [illegible]mara dall'1 al 14/6. L. 20.000 (dall'1 [illegible] 3); 25.000 (dal 4).

TEATRO [illegible] - [illegible] Bino Campana. Telefono 247.0793. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. RIPOSO.

[illegible] **MODENA (Sampierdarena).** Telefono 247.4168. Liceo artistico Paul Klee. Storia delle tre montagne, testo e regia F. Firpo. [illegible] 16. Lunedì riposo.

TEATRO GARAGE - [illegible] Diana. Tel. 510.731. RIPOSO.

SAVONA

ASTOR. [illegible] 854.627. **Nightwatch.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 12.000; 6000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il grande Lebo-[illegible].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **La parola amore esiste.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] **II.** Tel. 825.714. **Full Monty.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 825.714. **Deep Impact.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

JOLLY. Tel. 850.670. **Film a luci [illegible]** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.5322. **L'urlo dell'odio.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire [illegible]0; 7000; 5000.

SALESIANI. Il matrimonio del mio migliore amico. Ore 21,30. Lire 8000; [illegible].

ALASSIO

[illegible] Tel. 640.263. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 640.427. **Deep Impact.** Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; [illegible].

ALBENGA

[illegible]. [illegible] 51.419. **Kundun.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Codice Mercury.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Cucciolo. Orario: [illegible]; [illegible]. Lire 8000; 5[illegible].

IMPERIA

IMPERIA

[illegible]. Tel. 63.871. **Deep Impact.** [illegible]: 15,30; ult. [illegible]. Lire 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Soluzione estrema.** Or.: 16,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Kundun.** Or.: 16; 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible].

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Will Hunting - Genio ribelle.** Ore 15 e 21,15.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Aprile.** Or.: 14,30; 22,30.

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. 254.698. [illegible]. Or.: 15; 17.

DOLCEACQUA

[illegible] Tel. 206.049. **La maschera di ferro.** Or.: 15; 21,15.

OSPEDALETTI

[illegible]. [illegible]. [illegible]. [illegible] **cury.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 9000; 5000.

SANREMO

ARISTON. Tel. 506.060. Chiuso per manifestazioni.

ARISTON [illegible]. [illegible]. 506.060. [illegible] **ghtwatch.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible] **ROOF - [illegible] 1.** Tel. [illegible]. **Ariston** [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Ariston** [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Ariston Fitness.**

LA STAMPA

cd-rom

PER NON PERDERVI [illegible] ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI [illegible] UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Sono in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568193

Nome _____ Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS 167-602005

Presentato il progetto di Curia, Regione, Provincia, Comune e altri enti

Cogorno «capitale» del Giubileo

La Basilica dei Fieschi al centro dell'itinerario

COGORNO. Nello splendido scenario dell'abbazia dei Fieschi, a San Salvatore di Cogorno è stato presentato ieri il progetto «Circuito religioso, storico, artistico e di accoglienza della Diocesi di Chiavari» nel quadro delle manifestazioni per il Giubileo del [illegible].

La presentazione è stata organizzata dalla Curia vescovile con il Comune di Cogorno, legati per l'occasione da un documento d'intesa per le opere [illegible] realizzare. I soldi che arriveranno a Cogorno, 6 miliardi, sono per il Giubileo che è un momento religioso. Ma oltre agli interventi programmati per la basilica [illegible] la chiesa di San Salvatore il Vecchio ci sono anche importanti lavori nel borgo e su altri punti del Comune.

All'illustrazione del progetto erano presenti, con il sindaco di Cogorno, Gino Garibaldi, il ve[illegible] di Chiavari, Mons. Alberto Maria Careggio, il presidente della Regione, Giancarlo Mori, l'assessore provinciale al Turismo, Marisa Bacigalupo, il presidente della Comunità montana Fontanabuona Maria Teresa De Martini, gli architetti Giuliana Algeri [illegible] Costanza Fusconi, rispettivamente delle Soprintendenze ai Beni storici e artistici [illegible] ai Beni ambientali, il presidente dell'Apt Giuseppe Sesto Rubino, parlamentari liguri e assessori del Comune di Cogorno.

Il progetto di coordinamento degli interventi è stato illustrato dall'architetto Domingo Tonini e il progetto di restauro del complesso monumentale di San Salvatore dall'architetto Bruno Repetto.

Innanzitutto perchè Cogorno? Perchè il piccolo borgo con la sua perla, la basilica dei Fieschi, si trova in una posizione baricentrica rispetto ad altri monumenti religiosi, come l'abbazia di Borzone, alle porte di due grandi vallate [illegible] [illegible] pochi chilometri dalla cattedrale di Chiavari. La basilica voluta dal Papa Innocenzo IV [illegible] stata nei secoli la culla della fede nel comprensorio ed è sua la reliquia della Croce, attualmente nel museo diocesano, la cui custodia [illegible] stata ritrovata a New York. San Salvatore sarà quindi [illegible] centro anche turistico nell'anno del Giubileo perciò è giusto che si predisponga ad accogliere i fedeli da tutto il mondo.

«Il Comune non poteva sostenere tutta la spesa - ha detto Gino Garibaldi - quindi lo sforzo è stato compiuto da tutte le istituzioni. Questo conferma l'aspetto sovracomunale della basilica che [illegible] di San Salvatore, del Tigullio, della provincia, dell'intera regione. Abbiamo quindi [illegible] dovere di fare il cammino assieme verso il momento magico del Giubileo».

Il vescovo ha ricordato una frase del Papa: «Cristo è la via dell'uomo all'uomo» e dopo avere sottolineato l'importanza del Giubileo e [illegible] coinvolgimento fattivo della Diocesi di Chiavari, ha aggiunto: «Oggi abbiamo qui un chiaro esempio [illegible] collaborazione tra la realtà religiosa e quella civile. Il progetto [illegible] complesso e i tempi andranno rispettati».

I lavori da fare prima dell'anno 2000 sono veramente tanti. Li hanno illustrati [illegible] grandi linee gli architetti Tonini [illegible] Repetto. Restauro dei fronti laterali e absidale della basilica papale; restauro esterno, già iniziato, del campanile [illegible] della chiesa di San Salvatore il Vecchio. Saranno anche recuperati alcuni spazi all'aperto e rifatto il sagrato della basilica che è del 1810 [illegible] sicuramente era stato ricostruito mantenendo le linee originali. Tutto [illegible] borgo verrà ripavimentato e dotato di suggestivo impianto di illuminazione. Oltre agli interventi nel complesso monumentale, devono essere create strutture ricettive - per questo è a disposizione l'edificio della scuola di Breccanecca - [illegible] adeguata la viabilità con la creazione di un parcheggio. Il presidente Mori ha ricordato [illegible] si [illegible] arrivati ad [illegible]e 7 miliardi, 6 per Cogorno e quasi uno per la ristrutturazione della cupola della cattedrale di Chiavari e per il [illegible] diocesano. Finanziamenti anche per la torre dei Fieschi di Lavagna e per [illegible] mu[illegible] di Colombo a Moconesi.

Giuliano Vignolo

A sinistra [illegible] Basilica dei Fieschi a San Salvatore di Cogorno, a destra [illegible] cattedrale di Chiavari e nel riquadro il vescovo Alberto Maria Careggio (FOTOSERVIZIO BARNI)

DALLA RIVIERA

[illegible]

Degrado nel sottopasso, interrogazione di Gaggero

Il Consigliere Mario Gaggero, del gruppo «Crocevia per Lavagna», in un'interrogazione denuncia lo stato di degrado in cui si trova il sottopasso della stazione ferroviaria. Gaggero chiede all'amministrazione comunale se adotterà interventi per renderlo decoroso.

[illegible]SI

Ladri nella gioielleria che era di Mario Bleve

Ieri notte ignoti hanno effettuato un furto nella gioielleria «Gioielli Ferrada», dove il febbraio dell'anno scorso era stato ucciso il finanziere Mario Bleve: la tecnica usata è la stessa dei furti sulla costa. La saracinesca è stata forzata, spaccato il cristallo della vetrina e rubato i gioielli esposti. La gioielleria era stata riaperta da pochi mesi [illegible] una nuova gestione. I titolari non hanno ancora reso noto il valore della merce rubata.

[illegible]

Arriva il Giro, disagi per chi viaggia

La Tigullio trasporti avverte che martedì, 19 in occasione della partenza della tappa del Giro d'Italia, dalle 11,30 si potranno verificare disagi sulle linee in direzione Aurelia levante. A Chiavari invece le interruzioni del servizio pubblico [illegible] previsto dalle 12,30 sulle linee per Rapallo e Sestri Levante.

[illegible]

In Consiglio variazioni al bilancio e interrogazioni

Martedì si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno variazioni al bilancio conseguenti a maggiori [illegible] minori contributi regionali, otto mozioni [illegible] due interpellanze presentate da consiglieri [illegible] minoranza.

[illegible]

Lavori sulla strada per il passo della Spinarola

La strada agricola per il passo della Spinarola verra ristrutturata; lungo la carrabile si trovano alcuni rustici che dovrebbero essere acquistati da cittadini tedeschi per creare un colonia di artisti. Le trattative con la Provincia sono in corso da circa due anni.

[illegible]

La settima «Trofiata» con la fiera di S. Gottardo

Si svolge oggi la settima edizione della «Trofiata» che, oltre alla distribuzione di circa 500 chili della tipica pasta fresca del Golfo Paradiso condita con pesto, comprende manifestazioni collaterali. Tra queste la mostra dell'artigianato locale e la Fiera di San Gottardo, esposizione di prodotti agricoli naturali e biologici. [g. vi.]

Marco De Maio, 19, anni, è ricoverato da giovedì al S. Martino

Chiavari, prognosi riservata per il giovane ferito in motorino

CHIAVARI. Sono stazionarie le condizioni di Marco De Maio, il giovane di 19 anni, abitante a Sestri Levante in [illegible]ia Valle Lago, ricoverato al San Martino di Genova in prognosi riservata dopo il grave incidente stradale avvenuto venerdì pomeriggio in corso De Michiel.

Il giovane, che con il motorino si è scontrato frontalmente con un'auto che procedeva in senso opposto, ha battuto violentemente la testa a terra e ha riportato un grave trauma cranico. Le [illegible] condizioni al momento dei primi soccorsi sembravano anche più gravi di quelle che in realtà, per fortuna, si sono rivelate.

E' stato un medico che si trovava a pochi metri dal posto dell'incidente a soccorre per primo il ragazzo che, dal colore del viso, sembrava non uscirne vivo. Quando De Maio è caduto, dopo che il [illegible] motorino [illegible] è incastrato sotto la Ritmo, probabilmente l'auto si è ancora mossa e il giovane era con il torace sotto la pressione del peso della vettura. Non si conosce ancora la vera dinamica dell'incidente, [illegible] cui l'elevata velocità potrebbe essere una delle cause. Da stabilire [illegible] la Ritmo era ferma sulla mezzeria della strada o stava entrando nel piazzale del distributore. Come pure è da capire se chi era alla guida dell'auto che il giovane stava sorpassando, si è accorto [illegible] quanto stava per succedere e ha rallentato. [g. vi.]

Un'immagine dell'incidente avvenuto venerdì a Chiavari: l'intervento della polizia

Portofino, contestata la decisione di massacrare gli ungulati

«Non uccidete i cinghiali»

Appello dell'Ente protezione animali

PORTOFINO. La [illegible] presenza di cinghiali sul monte di Portofino, oltre ai danni alle colture, [illegible] provocando una serie prese [illegible] posizione contrarie alla decisione dell'Ente monte di Portofino che, su indicazioni dell'Università di Genova, ha deciso di invitare gli agricoltori e gli abitanti del monte [illegible] catturare i cinghiali con apposite gabbie.

Oltre all'Ente monte si stan[illegible] occupando del problema la Comunità del parco, presieduta da Roberto Bagnasco e l'Associazione comunità del parco di cui è presidente Pierluigi Coscia. La Comunità in una recente riunione ha invitato formalmente la Provincia a «provvedere con la massima urgenza all'estensione di un piano di intervento per una drastica riduzione dell'innaturale presenza di cinghiali». Interventi che dovrebbero essere ripetuti negli anni.

Su tutti interviene la protezione degli animali che contesta la caccia e si chiede [illegible] è un comportamento civile [illegible] uno spettacolo edificante «giustiziare» [illegible] fucilate animali prigionieri [illegible] terrorizzati che, anche se considerati «brutti, sporchi [illegible] cattivi», soffrono come qualsiasi [illegible] vivente e che difficilmente saranno finiti al primo colpo. Il presidente dell'Enpa, Giovanni Buzzi, polemizza così, in una lettera al ministero all'Ambiente, con gli [illegible] alla sanità e alla caccia della Regione, della Provincia e con i responsabili dell'Ente monte. Buzzi sostiene l'inutilità dell'operazione riferendosi ad una precedente battuta [illegible] caccia effettuata nel territorio del parco con notevole impiego di uomini e mezzi.

«Gli esperti sanno che il cinghiale è un animale fortemente mobile e capace di percorrere in una sola notte decine di chilometri per procurarsi il cibo - si legge in una nota dell'Enpa. Abbattere i soggetti presenti in un'area non costituisce un intervento risolutivo». Il suggerimento dell'Enpa è quello di creare da aprile a settembre, in zone boschive baricentriche rispetto all'area dei branchi, depositi di ortaggi, tuberi e vegetali. Se si vogliono catturare i cinghiali per spostarli di zona, conclude la nota, si possono utilizzare appositi recinti. [g. vi.]

La cattura di un piccolo esemplare

UN EQUIPAGGIO ROSA

S. Margherita al giro [illegible] vela

Il sindaco Angelo Bottino posa sorridente tra le ragazze che compongono l'equipaggio «rosa» che parteciperà al Giro d'Italia [illegible] vela che si svolgerà dal 13 luglio al [illegible] agosto. L'équipe femminile che rappresenterà S. Margherita è allenata da Mauro Pelaschier, timoniere di «Azzurra»: ne fan[illegible] parte Ursula Giannini, Paola Porta, Betta Barnao, Sabrina Bartolucci, Flavia Bottaro, Laura D'Alì, Cristiana Monina, Francesca e Simona Prina. L'augurio [illegible] che l'equipaggio [illegible] porti fortu[illegible] a S. Margherita. [g. vi.]

[illegible]

Sorpresa per i bambini

Nei giardini sono arrivati i scoiattoli

SESTRI LEVANTE. Nei giardini pubblici di via XX Settembre, quello rinnovati e che [illegible] maggio saranno intitolati a Mariele Ventre, in occasione delle manifestazioni del Premio Andersen, sono giunti tre coppie di scoiattoli: due acquistati dalla Società dell'acqua potabile [illegible] Sestri Levante, l'altra coppia è stata regalata al Comune dalla ditta Efero di S. Vittoria.

Gli scoiattoli quando sono allevati in cattività [illegible] molto socievoli [illegible] se i bambini [illegible] Sestri Levante sapranno [illegible] un po' di pazienza, riusciranno ad avvicinarli sino a sfiorarli. «Le tre coppie potranno diventare un ulteriore elemento di attrattiva per i giardini», dice l'assessore alla Cultura Roberto Santi il quale ricorda che due femmine sono gravide. Certamente [illegible] le coppie si troveranno bene nel parco, presto i bambini potranno contare [illegible] un [illegible] [illegible]giore di scoiattoli. [g. vi.]

[illegible]

Al Palazzetto poliuso

Esposizione di animali in Settimana dell'Editoria

CICAGNA. Da domani fino al 30 maggio nel palazzetto di Cicagna si svolgerà la seconda edizione della «Settimana del libro in Fontanabuona», [illegible] concomitanza del Salone del libro di Torino. L'iniziativa è organizzata dalla biblioteca Leveroni, dalla scuola media statale «A. Giannini» di Cicagna [illegible] Gattorna in collaborazione con la Comunità montana Fontanabuona [illegible] [illegible] il Comune di Moconesi.

Obbiettivo della manifestazione invitare a scoprire e fare conoscere i libri per bambini [illegible] ragazzi [illegible] fonte preziosa e occasione unica di divertimento - spiegano alla biblioteca - ma anche di crescita, di discussione, [illegible] libertà». La mostra dei libri sarà aperta dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 17. Per maggiori informazioni e per visite collettive telefonare alla biblioteca di Cicagna (0185-92.854) dal lunedì al venerdì. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Formazione professionale

Mostra itinerante per i giovani in [illegible] di lavoro

SESTRI LEVANTE. Mercoledì 20 e giovedì 21 a Sestri Levante arriverà una struttura itinerante (motorhomes) realizzata dal ministero del Lavoro e della Previdenza sociale per informare sul mondo della formazione professionale [illegible] del lavoro. Dalle 9 alle 17 in Largo Colombo per i giovani ci sarà l'occasione per avere materiale illustrativo sia in forma cartacea che multimediale.

Sarà infatti possibile «navigare» su Internet e utilizzare Cd room per avere notizie [illegible] iniziative comunitarie nazionali [illegible] locali. In Provincia [illegible] Genova [illegible] Comuni di Sestri Levante [illegible] Genova [illegible] gli unici destinati ad ospitare l'iniziativa del ministero. La sosta di Sestri Levante è diretta a tutto il Tigullio ed è rivolta a giovani in cerca di prima occupazione, studenti, disoccupati, soggetti appartenenti [illegible] fasce deboli, lavoratori interessati [illegible] mettersi in proprio. [g. vi.]

[illegible] STAMPA
TERMINAL RINFUSE VADO S.r.l.
Vado Ligure (SV)

Si rende noto, [illegible] sensi della Legge Regionale 22/98, che in data 12 maggio 1998, la Terminal Rinfuse Vado S.r.l. con sede legale a Vado Ligure (SV) - via Montegrappa, 1 ha inoltrato alla Regione Liguria la [illegible] manda di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per l'adeguamento del pontile San Raffaele, nel Comune di Vado Ligure (SV).

IL PRESIDENTE
f.to F. Gattorno

[illegible] la Stampa [illegible] [illegible] tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

Un successo la manifestazione organizzata venerdì per le strade del centro di Albenga

Quattromila fiammelle per l'ospedale

La Riviera è scesa in piazza per salvare il S. Maria

ALBENGA. Candele in mano e speranza nel cuore. Hanno sfilato per la città in quattromila protestando «dignitosamente» contro lo «scippo» dei reparti ospedalieri di ostetricia-ginecologia e pediatria. E per dire alla chiusura del Santa Maria Misericordia.

E' stata un'onnesima, significativa manifestazione di piazza (questa volta in notturna) quella di venerdì sera. Alla fiaccolata in difesa dell'ospedale, che ha avuto punto di ritrovo piazza Petrarca, la popolazione le autorità hanno partecipato in spontaneamente. Con senso del dovere volontà di provare cambiare lo stato delle cose. In piazza e al corteo c'erano i sindaci dei 20 comuni del comprensorio. C'era il vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri. C'erano i presidenti, i responsabili ed i militi della Croce bianca e quelli della Croce Andora a Ceriale. Accompagnati da una lunga fila «silenziose» ambulanze.

Il raduno si è aperto con discorso tenuto dal presidente della Croce bianca di Albenga Sebastiano Gandolfo e la contemporanea distribuzione delle candele. «Questa è la prima una manifestazioni che faremo per la difesa dell'ospedale e del diritto alla sanità nel nostro comprensorio», ha detto Gandolfo. La parola è poi passata al vescovo, sceso a fianco della gente augurandosi che la presenza contribuisca alla risoluzione di questa situazione. Ha spiegato monsignor Oliveri: «Non è la prima volta che gli abitanti del comprensorio scendono in piazza. Forse la loro è stata sufficientemente ascoltata. Gli amministratori, però, non possono conto dei bisogni delle richieste della gente».

Sandro Piccardo, presidente della Comunità montana ingauna, ha puntato il suo discorso sulle poche argomentazioni disposizione della Regione per motivare il trasferimento dei reparti al Santa Corona. Si è lamentato Piccardo: «Durante l'ultimo lungo incontro che abbiamo avuto in Regione ci siamo accorti che la penalizzazione dell'ospedale è assolutamente motivata e giustificata. Finora siamo molto insoddisfatti da come si è agito». Anche Loredana Nattero, portavoce del comitato per la difesa del Santa Maria di Misericordia, ha parlato della decisione di trasferimento dei reparti come una «offesa senza possibilità di confronto con i cittadini».

E ancora hanno parlato Angelo Barbero del gruppo consiliare di Forza Italia sulla «qualità ed il valore della struttura albenganese» ed il capogruppo di Ad Franco Vazio («La Regione deve cambiare linea cominciare a rispodere in maniera chiara»). La fiaccolata si è conclusa dopo corteo, fino al e ritorno. Intanto il consigliere comunale finalese di Rifondazione comunista Roberto Grossi ha inviato un comunicato con quale boccia il progetto di un nuovo ospedale tra Borghetto Ceriale con la quaenta chiusura delle strutture di Albenga e Pietra.

Massimo Boero

Due momenti della fiaccolata di protesta che si è snodata venerdì sera per le strade del centro di Albenga in difesa dell'ospedale Santa Maria di Misericordia

Interrogazione sulla Rai

Avogadro: «L'informazione tg ignora la protesta del Ponente»

ALASSIO. Una interrogazione al presidente del Consiglio dei ministri ed al ministro delle poste e telecomunicazioni parte senatore leghista Roberto Avogadro. Nel mirino la mancanza di informazione su determinati argomenti di interesse collettivo e di grande importanza per la popolazione. In particolare sulle prese di posizione contro la Regione e la chiusura dell'ospedale di Albenga.

Scrive Avogadro nell'interrogazione: «A seguito della chiusura del reparto ostetricia ginecologia dell'ospedale si stanno verificando nel comprensorio una serie di iniziative, incontri pubblici, riunioni, cortei, fiaccolate, che vedono la partecipazione di parlamentari, sindaci, associazioni, autorità religiose, cittadini. Iniziative che trovano ampi spazi sui quotidiani locali vista l'importanza dell'argomento. Per contro i notiziari regionali Rai 3, già noti per trascurare abitualmente il Ponente ligure, non dedicano spazio a queste iniziative».

Il della Lega Roberto Avogadro si scaglia contro la Rai

Si è lamentato Avogadro: «Solo perché la Regione Liguria è guida ulivista non corretto mettere in atto da parte di una testata giornalistica, notoriamente di sinistra, un filtro tale da togliere dai notiziari tutto ciò che può infastidire l'amministrazione regionale». Si chiede ancora il senatore «quali iniziative si intenda prendere per ristabilire un minimo di corretta informazione». **[m. br.]**

Allarme per la lottizzazione Monticello

Per Rifondazione Finale come Sarno

FINALE L. La lottizzazione di Monticello, approvata dal Consiglio comunale anche se con qualche polemica, torna ad essere sotto accusa dopo il disastro di Sarno. A paragonare Monticello alla Campania il consigliere Rc Roberto Grossi. «Come sempre, a disastro avvenuto, si torna a parlare di dissesto idrogeologico, tutela del territorio, di speculazione edilizia. Oggi non è più pensabile proporre inutili lottizza- di seconde case cementificando le ultime aree verdi ed addirittura in zone con problemi di frane e dissesti. Alla luce di questo ragionamento appare gravissima l'approvazione della lottizzazione della collina di Monticello in una delle zone più ricche di movimenti franosi dell'intero comune, in netto contrasto con il Livello pluriennale del Piano paesistico», attacca Grossi. E prosegue: «Probabilmente anche Sarno una montagna di perizie idrogeologiche avevano assicurato per ogni singolo intervento che non c'erano pericoli. Poi è bastata una goccia per fare traboccare il vaso di fango che ha sepolto tutto. Non si tratta di fare degli allarmismi, si tratta porre all'ordine del giorno, ovunque, una gestione sostenibile del territorio. Basterebbe almeno il buon senso per costruire dove già si sono frane e dissesti». **[a. r.]**

Il consigliere Roberto Grossi

«Una successione all'insegna della continuità per il bene del turismo savonese»

Cambio al vertice degli albergatori

Ora Parodi affianca Marchiano alla presidenza

LAIGUEGLIA. Una poltrona per due. L'Unione provinciale albergatori ha, da venerdì sera, due presidenti, Angelo Marchiano Massimo Parodi. Marchiano, dopo sei anni di «regno», lascerà la presidenza a dicembre, alla scadenza del mandato. Parodi, in quel momento, gli subentrerà tutti gli effetti. Per sei mesi, però, i due convivranno sulla stessa poltrona. «La scelta una "bispresidenza" è stata dettata dal fatto che un presidente deve avere contatti che il suo predecessore ha. Senza contare che, comunque, la linea tracciata da Angelo Marchiano è quella del direttivo e anche il mio futuro lavoro sarà nel segno della continuità visto che la giunta provinciale è la stessa», spiega Parodi nella sua prima intervista. Trentaquattro anni, albergatore a Varazze, Parodi ha dalla un grande ottimismo ed entusiasmo. «I problemi della nostra categoria ci sono e sono tanti. Non sempre vengono dal turismo. Credo, ad esempio, che questa stagione non sarà negativa credo nell'associazionismo. Dobbiamo mettere da parte il carattere individualista tradizionale del ligure per diventare uniti. Solo così potremo sperare di vincere le grosse battaglie che ci aspettano per migliorare il settore», spiega ancora Massimo Parodi. Ovvio che quando parla di «problemi che non vengono dal turismo» Parodi pensa alle leggi che trascurano il settore, alla tassazione, alle continue chiusure degli alberghi in provincia che significano, in soldoni, perdite di reddito di posti di lavoro.

Da parte sua Angelo Marchiano (nominato all'unanimità della giunta presidente provinciale a vita e che mantiene la carica di presidente regionale della categoria), che in qualche modo ha voluto la successione, la pensa nello stesso modo: «Da tantissime parti mi sono arrivati inviti a rimandare la decisione. Mi rendo conto che sei anni presidenza hanno prodotto legami ed affetti. Sono sentimenti che mi sostengono e mi ripagano della fatica sostenuta. Bisogna però guardare avanti e comprendere in tempo quando è il momento lasciare. Vi sono energie che vanno liberate e che sarebbe controproducente tenere a freno. Abbiamo ancora sufficente forza e carisma per essere loro vicini, con la nostra esperienza e i nostri consigli». Parodi, che rappresenta la nuova guardia degli albergatori provinciali (è più giovane presidente nella storia dell'Unione) alla guida della associazione Varazze dal 1996 e ha l'appoggio di tutte le sezioni degli albergatori da Varazze ad Andora.

Stefano Pezzini

A sinistra Angelo Marchiano, a destra il su Massimo Parodi

HOTEL PALME

Domani Berruti presenta squadra e i programmi

Tommaso Berruti, candidato sindaco per la lista di centrodestra «Boissano oggi», presenterà la sua formazione domani alle 21 nella sala della palestra. Assieme allo schieramento Berruti presenterà anche il programma. **[a. r.]**

LOANO

Un regolamento comunale per gestire il porticciolo

Il sindaco Pierluigi Pesenti, richiesta del Comiport, ha tenuto un incontro al quale hanno partecipato Lega navale, Circolo nautico, operatori portuali, Azienda multiservizi e lo stesso comitato. Pesenti, soddisfazione delle associazioni, ha espresso la volontà di arrivare in tempi brevi ad un regolamento del porto. **[m. br.]**

ALBENGA

La Croce Rossa organizza il banchetto contro le mine

Una campagna contro le mine anti-uomo portata avanti dalla Croce rossa. Per tutta la giornata di oggi sarà possibile contribuire all'iniziativa, che rientra nella «Settimana della Croce rossa», acquistando una maglietta al banchetto allestito al fondo di via Torino. **[m. br.]**

ALBENGA

Il bilancio «Ortofrutticola» in attivo di 100 milioni

Un utile 100 milioni per la cooperativa «l'Ortofrutticola» ed ora una serie di futuri programmi di crescita per i settori delle piante in vaso, degli ortaggi e delle fronde verdi. Unico neo l'annunciata mancanza fondi regionali per la lotta ai parassiti. **[m. br.]**

ALASSIO

Inaugurata la biblioteca multimediale della Riviera

E' la prima biblioteca multimediale del comprensorio. Si chiama «Discovery Land» ed è stata inaugurata ieri mattina in via Pasteur 3. E' una specie di laboratorio informatico dove chiunque potrà consultare tramite computer enciclopedie, volumi Internet per informazioni ricerche scolastiche. **[m. br.]**

PIETRA L.

Scippo sul lungomare ad anziana turista

Scippo ieri pomeriggio sul lungomare Bado. Due giovani hanno avvicinato una anziana turista le hanno strappato la borsa. **[a. r.]**

Protesta del sindaco

A Testico chiude la posta E' già polemica

TESTICO. Le poste saranno aperte a giorni alterni. Ed esattamente martedì, giovedì e sabato. La «doccia fredda» per sindaco e residenti è arrivata (per posta) venerdì mattina con operatività a partire da domani. Il primo cittadino, Silvio Aicardi, è il primo a ribellarsi. «Nessuno, dalle amministrazioni provinciali, a quelle regionali, al governo, si preoccupa più di noi e continua a tagliarci i servizi. Vogliono costringere la gente ad abitare tutta in riva al mare nonostante esista una legge sulla montagna? La chiusura a singhiozzo della posta un dramma si pensa che tutte le persone della zona, e soprattutto gli anziani, per venire a fare operazioni o a ritirare la pensione hanno garantito servizio bus solo il lunedì, mercoledì e venerdì, giorni in cui la posta è chiusa. E ha concluso: «La comunità montana non ha fatto nulla». **[m. br.]**

Incidente ad Albenga

Artigiano «ustionato» dalla buridda

ALBENGA. Una serata al ristorante in compagnia di amici ed un piatto di «buridda» bollente addosso. Una scena che per qualcuno potrebbe scatenare ilarità ma che per il malcapitato avrebbe potuto portare a gravi ustioni sul corpo. L'episodio, fortunatamente risoltosi una imprevista doccia sotto un getto di acqua fredda, è nel locale «Ristor break», a pochi passi da porta Molino. E' stato un suo saluto, tanto rapido quanto forse disattento, rivolto ad un amico a far cadere il piatto bollente addosso all'alassino F.B., 34 anni, che per un po' forse rinuncerà al succulento piatto. Il cibo ha sporcato giovane dalla cintola in giù, provocando un forte bruciore anche per via dell'abbigliamento leggero. Ad aiutare consolare lo sfortunato avventore, che ha schivato per un pelo il pronto soccorso, ci hanno pensato gli amici. **[m. br.]**

Da lunedì a Laigueglia

Un manifesto di Cremascoli infiamma la piazza

LAIGUEGLIA. Un attacco alle amministrazioni che si sono alternate tra il 1985 ed oggi. E' stato affidato ad un manifesto, a firma del geometra Carlo Cremascoli, che verrà affisso sui muri cittadini prossimi giorni. Si dice nel testo che ha come titolo «Il cimitero in cifre»: «Nel 1985 viene assegnato l'appalto lavori alla ditta Principe di Imperia per un importo di più di 355 milioni di lire. Nel 1987 vengono effettuate dall'impresa perforazioni, carotaggi, riscontri geologici richiesti dal comune per un totale di circa 21,5 milioni. Il Comune aveva anticipato quasi 84 milioni ed era quindi in credito. Si scopre successivamente che il terreno è franoso». Nel manifesto si prosegue ad elencare i fatti fino alla decisione di arbitrato per l'importo proposto dall'impresa di 1.753 milioni. «Chi pagherà», si chiede Cremascoli. **[m. br.]**

I giudici: «L'area sotto accusa non è mai una servitù pubblica»

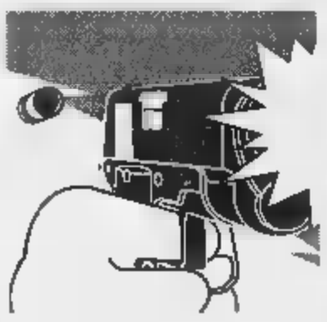
«Perché Viveri è stato assolto»

Presentate le motivazioni per piazza Corridoni

Albenga, il sindaco Angelo Viveri

ALBENGA. Il tribunale di Savona ha depositato ieri mattina le motivazioni della sentenza di assoluzione decisa lo scorso marzo per Angelo Viveri, gli allora assessori Gianni Lucarelli e Mariella Gaudenti, la segretaria di Alternativa democratica Virginia Bolleni e il segretario comunale Francesco Patti a proposito dell'area di piazza Corridoni. L'area, un vasto piazzale un tempo utilizzato dalla cooperativa «l'Ortofrutticola», era servita dall'11 al 15 agosto 1995 per la festa di Alternativa democratica, il movimento politico che fa capo Viveri. Secondo una denuncia presentata da un privato l'affitto pagato da Alternativa democratica al Comune per l'occupazione del suolo pubblico era irrisorio.

Secondo i giudici savonesi la «piazza non è mai stata una servitù pubblica e quindi non si doveva far pagare tassa per occupazione di suolo pubblico». In pratica il Comune ha la discrezionalità di fissare il prezzo affitto e, anche ci fossero state delle disparità di trattamento (per altro rilevate dall'inchiesta secondo i giudici) si sarebbe potuto rilevare il reato di di potere ma quello dell'abuso d'ufficio. Ad, per i cinque giorni festa, pagò 500 mila lire, centomila lire al giorno, così avevano pagato la stessa cifra d'affitto sia il pds che Rifondazione comunista per le rispettive feste di partito. Per questo, secondo il tribunale savonese: «Il canone forfettario giornaliero non era superiore a quanto in passato era stato richiesto ad altri movimenti». Abbastanza per convincere i giudici a mandare assolti il sindaco Viveri, due assessori della sua giunta, il segretario comunale e il segretario politico di Alternativa democratica. **[a. p.]**



Vertice ieri a Genova, allegati anche i disegni di «Walter» sulla dinamica degli omicidi seriali

In otto pagine le confessioni del killer

E ora Bilancia ha ricostruito tutti i delitti della Liguria

GENOVA. E' stato sintetizzato in otto pagine quanto ha detto Donato Bilancia al pm Enrico Zucca. Il documento è stato consegnato ieri mattina a tutti i magistrati titolari delle inchieste durante un vertice tenutosi in procura a Genova. Allegati ai fogli dattiloscritti anche alcuni bianchi, sui quali il presunto serial killer ha tracciato con pennarello rosso durante i due giorni d'interrogatorio gli «schizzi» di alcuni degli omicidi confessati.

Bilancia ha raccontato con lucidità e precisione, in successione cronologica, i delitti che portano la sua firma: undici liguri (non si sarebbe addossato quello della prostituta Stela Truya, nè quello di Donika Hoxhollari), quello di Novi Ligure. Più altri due precedenti: Bilancia avrebbe detto di aver soffocato con un cuscino Giorgio Centenaro, 50 anni. Amico degli sposini genovesi Parenti-Scotto, uccisi il 24 ottobre '97, Centenaro una settimana prima di quest'ultimo delitto era stato trovato morto in casa, per «cause naturali».

Il pm Zucca non si è pronunciato sul movente (o i moventi) che avrebbero spinto Bilancia a sparare. «In questa prima fase è stata effettuata una costruzione obiettiva dei fatti, la valutazione delle motivazioni ci sarà in un secondo tempo che si aprirà al più presto», si è limitato a dire. Si ipotizza lo scopo di rapina (avrebbe ucciso per non lasciare tracce), ma anche che Bilancia potrebbe aver agito in un primo tempo come killer a pagamento e poi in preda a turbe psichiche (il suicidio del fratello).

Il detenuto chiede di «essere curato, perchè nella sua mente scatta qualcosa che non riesce a capire». Il difensore, l'avvocato Enrico Franchini, ha nominato due consulenti psichiatrici. Il fine, quello di dimostrare l'infermità mentale di Bilancia. Ma una controperizia sarà chiesta dal legale dei familiari di Tessy Edogaye e da quello del viado Lorena, costituti parte civile.

C'è poi l'aspetto dei presunti complici. «Lui dice di aver agito sempre da solo, ma potrebbe averlo fatto anche su mandato», è stato detto ieri a Palazzo di giustizia. «Per alcuni delitti si è trovato in difficoltà nel descrivere i dettagli». A tal proposito ieri è emersa l'ipotesi che Bilancia possa diventare un «pentito». «Se fa i nomi dei presunti complici, può richiedere il regime di protezione» non hanno escluso i magistrati.

Pozzo

Il procuratore di Savona, Scolastico

IL PM

«Potrà vedere i genitori»

Il sostituto procuratore della Enrico Zucca, 42 anni, genovese, il magistrato che per due giorni ha raccolto le confessioni di Donato Bilancia, non si era mai occupato di omicidi e tanto meno di serial-killer. «Non amo il sangue - ha detto - e mi sono trovato coinvolto in questa inchiesta che ne è satura». Zucca, sposato, dei gatti - possiede ben cinque esemplari di «blu di Russia», cui Vladimiro (nome dell'antico principe di Kiev) - ha iniziato la sua carriera di magistrato presso la pretura di Siniscola (Nuoro), in Sardegna. Nel '90 arrivo' a Genova, presso la procura circondariale e dal 1995 è pm presso la procura del tribunale del capoluogo ligure. Zucca, taciturno e dal carattere un po' introverso, oggi finalmente sorride. Dai suoi occhi trapela una buona dose di soddisfazione. «Spero di rientrare in fretta alla normalità, al lavoro di routina. Ho un sacco di fascicoli riguardanti altre inchieste da seguire e spero di poterlo fare presto». Proprio Zucca ha deciso di allentare le misure di sicurezza cui è sottoposto Bilancia, delle quali quest'ultimo si era lamentato. «Rimangono però sempre strette, a tutela della incolumità e quella degli altri detenuti». E' stato domandato se potrà vedere i genitori. «Sì, se lo chiederà e anche altri parenti». Nel confronto col pm, Bilancia non ha mai parlato del fratello morto suicida sotto il treno nel marzo '87 con in braccio il figlio di 4 anni. **[f. p.]**

Primo confronto a Savona

Un carabiniere e un poliziotto affiancheranno i pm savonesi

SAVONA. Sarà a Palazzo di Giustizia, o tutt'alpiù domani il primo interrogatorio di Donato «Walter» Bilancia da parte dei magistrati savonesi che indagano sui delitti delle prostitute. Il procuratore capo Vincenzo Scolastico sarà affiancato dai pm Francesco Greco (titolare delle tre inchieste sulle lucciole uccise, due a Pietra e una a Varazze), dal pm Alberto Landolfi (ha iscritto Bilancia, proprio nelle ultime ore, nel registro degli indagati per il caso Donika), da ufficiale dei carabinieri e da un funzionario della Polizia di Stato, proprio in relazione al delitto avvenuto ad Albenga nel febbraio '97, dei pochi ancora rivendicati da «Walter», su cui appunto indagarono mobile e Criminalpol. Da parte degli inquirenti, come ha più volte specificato il procuratore capo, nessuna forzatura: solo un necessario riscontro degli elementi raccolti dalla polizia sulla morte della giovane albanese, alla luce della confessione-fiume di Bilancia. E' certo però che a sparare non fu la solita «38» ma calibro «32». Forse il killer, visto che si tratta di uno dei primi delitti, decise di «collaudare» un'altra arma prima di rivolgersi alla fedele «38» con cui ha firmato tutti gli altri delitti. Anche le modalità dell'«esecuzione» sono profondamente diverse. Solo Bilancia potrà chiarire tutti gli aspetti e aprire così un nuovo fronte dell'inchiesta. Ancora Scolastico: «Non tutti gli omicidi che gli vengono addebitati stati ammessi Bilancia». Secondo alcune indiscrezioni Bilancia non avrebbe ancora confessato i delitti delle prostitute albanesi Donika Hoxhollari e Stela Truya (Vado il 9 marzo: «Oggi - ha aggiunto il magistrato - abbiamo fatto un piano di lavoro per decidere il calendario degli interrogatori».

Infine: «Io lo sentirò in un luogo che preferisco mantenere segreto per garantire all' indagato tranquillità e privacy». Sul meccanismo che avrebbe spinto Bilancia nel giro di pochi mesi, a compiere efferati omicidi, Scolastico non si pronuncia. All'ipotesi che possa serio problema di salute, il magistrato commenta: «A quanto si è saputo Bilancia con le prostitute voleva rapporti non protetti. E' però prematuro dire che sia malato; bisogna vedere i risultati dell'esame del sangue effettuato in carcere».

Massimo Numa

Donato Bilancia, presunto serial killer

«Grazie dal sindaco di Ceriale»

Lettera alle forze dell'ordine savonesi

CERIALE. Un ringraziamento al prefetto, ai carabinieri e alla questura: dopo tante lettere di protesta sul fronte della lotta alla prostituzione arrivano anche i primi segnali positivi. Lo ha fatto, con una lettera, il sindaco di Ceriale Giovanni Cerruti. «Da qualche tempo a questa parte, da quando cioè si sono intensificati i controlli e i pattuglioni delle forze dell'ordine, il problema della prostituzione sull'Aurelia non risolto definitivamente è stato, almeno, ridimensionato», il senso della lettera scritta dal primo cittadino di Ceriale alle forze dell'ordine. In effetti, dopo i delitti delle lucciole e l'escalation di violenza sulla Statale le operazioni per debellare il fenomeno sono aumentate. Oltre al controllo e ai tanti pattuglioni sono finiti in carcere alcuni protagonisti del «business del sesso», albanesi o italiani che controllavano il ricco mercato dell'amercenario. Gli ultimi arresti qualche giorno fa e, di conseguenza, sono «spariti» dall'Aurelia le ragazze dell'Est, le più gettonate da cliente-la formata da uomini di ogni età e condizione sociale che sull'Aurelia arrivava da ogni parte della provincia e dalle province confinanti.

L'ultima operazione contro la prostituzione (ma ormai sull'Aurelia rimasti solo alcuni viados, qualche nigeriana e poche prostitute italiane che stanno cercando di «riappropriarsi» degli spazi lasciati liberi dal racket) risale a ieri sera. Ad effettuare l'ennesimo pattuglione sono stati i carabinieri che hanno controllato e allontanato decine di ragazze arrivate da Genova e dintorni per «lavorare» sull'Aurelia. A coordinare il tutto è stata la prefettura che, dopo gli omicidi delle prostitute, ha preso in la situazione per stabilire i vari turni dei pattuglioni e lasciare mai «sguarnita» la Statale.

Venerdì sera, intanto, i carabinieri di Savona e i colleghi della brigata mobile hanno effettuato un servizio antiprostituzione a Savona. Il bilancio è positivo. Sono state identificate e allontanate tredici prostitute di cui dodici extracomunitarie. I controlli, anche nel Savonese, sono stati intensificati dopo che le lucciole, «disturbate» nella Piana, hanno spostato il loro raggio di azione nel capoluogo. Ma anche qui la «stretta di vite» di polizia e carabinieri sta rendendo molto difficile il «lavoro». Sembra, insomma, che il problema del sesso mercenario sia stato preso di petto dalle forze dell'ordine e ci sia un fortissimo impegno per allontanare definitivamente prostituzione (e tutto il sottobosco malavitoso che ne consegue) dalla provincia. **[s. p.]**

Aumentano in tutta la provincia i controlli per combattere la prostituzione

I 5 morti di Sanremo

Il taxista l'ha riconosciuto

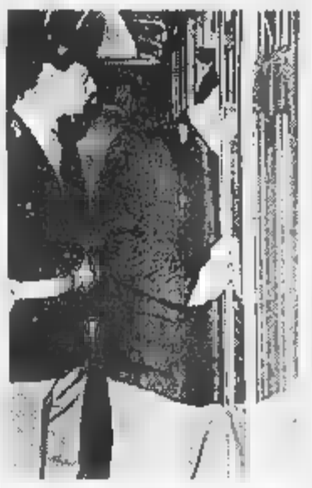
GENOVA. Donato Bilancia è salito sull'auto del tassista di Bordighera che lo ha riaccompagnato a Sanremo dopo che ha ammazzato e rapinato sull'Intercity la baby-sitter Maria Angela Rubino.

La conferma, che non aveva trovato riscontro dalla testimonianza del tassista dei due ferrovieri in servizio sul convoglio (non avevano riconosciuto Bilancia sulle fotografie), è giunta ieri da Genova, dopo il vertice tra magistrati. Ma il procuratore di Sanremo Maria- Gagliano, dopo l'incontro, ha parlato di altri riscontri: «Bilancia ha reso una totale confessione sui quattro omicidi per i quali sta indagando la nostra procura. Quelli dei due cambiavalute Luciano Marro ed Enzo Gorni, del benzinaio Giuseppe Mileto e dalla colf Maria Angela Rubino».

Ha aggiunto ancora il magistrato: «C'è poi un quinto fascicolo sulle min ad una prostituta (Luisella C., 35 anni), che ha visto bene in volto Bilancia quando le ha puntato la pistola e le ha ordinato di sdersi sul letto. Per fortuna la donna si è rifiutata sedersi, altrimenti anche lei sarebbe stata uccisa. E' stato anche provvidenziale l'arrivo di un cliente che ha suonato il campanello della sua abitazione. Bilancia allora è fuggito. Probabilmente voleva rapinarla».

Donato Bilancia sarà interrogato dal procuratore Gagliano mercoledì a Sanremo (non è dato da sapere, per ragioni di sicurezza, se presso la procura oppure nel carcere «Nuovo» Valle Armea). Lo stesso giorno saranno convocati per la «ricognizione» (con la formula dell'incidente probatorio, dinanzi al gip Eduardo Bracco) i testimoni dei delitti: quattro per l'omicidio Gorni (il cognato della vittima, Mario Toto; due passanti che hanno visto Bilancia a Latte dopo gli spari: uno avrebbe quasi investito con l'auto il presunto serial killer, mentre stava attraversando l'Aurelia); un altro passante per l'omicidio Marro e poi Cristina, la barista dell'Autogrill dove stato rapinato benzinaio Giuseppe Mileto.

Per il procuratore Gaglian, Bilancia, per alcuni di questi fatti di sangue, potrebbe aver avuto anche un complice. «Dagli atti emerge l'ombra di una persona che potrebbe averlo aiutato. Non sappiamo ancora se un uomo o una donna. Non ci risulta però che sia una donna bionda». **[f. p.]**



Il treno «28», teatro del delitto

Incidente a Vado Ligure

L'auto si capotta E' grave ragazza di Quiliano

VADO L. Grave incidente ieri pomeriggio sulla superstrada che collega Savona a Vado Ligure.

E' poco dopo le 15,30. All'altezza del campo di calcio «Dagnino», una Renault Clio che procedeva in direzione città, si è capottata per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale. La conducente dell'auto, Patrizia Balbo, 21 anni, residente a Quiliano, che ha battuto violentemente la testa, è stata soccorsa dai militi della Croce Rossa di Vado e dai sanitari del San Paolo intervenuti con l'automedicale, come succede sempre nei casi di emergenza.

Poi il trasporto della ragazza in ospedale dove i medici l'hanno sottoposta all'esame della Tac e il nel reparto di rianimazione. I sanitari le hanno riscontrato un trauma cranico. La prognosi riservata. **[c. v.]**

Infuocata assemblea pubblica al teatro Leone

Albisola, piano del traffico con l'incubo dei semafori

ALBISOLA S. Torna lo spettro dei semafori sull'Aurelia. Una soluzione già sperimentata (per poche ore e con effetti deleteri) qualche anno fa e che è prevista dal nuovo piano urbano del traffico che il Consiglio comunale si appresta a varare, dopo varie vicissitudini e lunghi ritardi, nella prossima seduta, prevista per giovedì prossimo.

L'altra sera nei locali del teatro Leone di Albisola Capo è tenuta un'accesa assemblea pubblica organizzata dall'Associazione culturale Argo, che si è recentemente costituita, dedicata proprio ai contenuti del nuovo documento che dovrà regolamentare la viabilità comunale per i prossimi anni. Erano presenti, tra gli altri, uno degli estensori del programma, l'architetto Marco Percudani, il sindaco Giovanni Battista Durante, l'assessore albisolese Massimo Trogu, Emilio Barlocco, assessore alla Viabilità a Savona. C'era anche una folta rappresentanza di cittadini, tra cui molti commercianti.

Proprio questa componente è stata tra le più accese. Uno degli ingredienti del piano del traffico prevede la trasformazione unico di Mazzini. Una soluzione che i commercianti hanno contestato duramente, temendo per una riduzione della clientela.

Ma l'opposizione decisamente più pesante l'hanno avuta proprio i nuovi semafori che il piano prevede di installare all'incrocio tra corso Mazzini e corso Ferrari, nodo cruciale della viabilità non solo albissolese ma ormai dell'intero comprensorio di Savona. Anni fu sperimentata una soluzione analoga. I semafori vennero tenuti disattivati per alcune settimane e messi in funzione per poche ore. Il maxi-ingorgo che si formò convinse i responsabili a smantellare tutto. **[p. p.]**

Con Pregin e Sms una settimana di celebrazioni

Legino, da Comune a rione a duecento anni di storia

SAVONA. Duecento anni fa Legino non era un quartiere di Savona. Era addirittura un Comune completamente autonomo. Un Comune piccolo ma con una propria storia e delle tradizioni rimaste inalterate. L'autonomia è durata poco ma un segno è rimasto ed è proprio in occasione del doppio centenario che il quartiere si sta mobilitando. A luglio (dal 13 al 19) ci sarà una settimana densa appuntamenti che ruoteranno attorno a una mostra storico-iconografica, ricca di immagini per rivedere il quartiere com'era una volta.

Le immagini ovviamente saranno quelle di 200 anni fa ma potranno dare un'idea di come il rione sia cambiato nel del tempo. Il progetto dei festeggiamenti viene seguito insieme dall'Associazione socio-culturale «U Pregin» e Sms «Fratellanza leginese».

Dice Maria Antonietta Piccolo, presidente del «Pregin»: «Si tratta di una ricorrenza che ha un certo significato, soprattutto in un momento quello attuale in cui non ancora del tutto sopiti i contrasti tra il centro città e la periferia».

Per allestire la mostra fotografica, il cui titolo sarà «Legino com'era» le forze economiche e sociali del quartiere - di quelli che nel corso degli anni ha mantenuto inalterata la propria identità - lanciano un appello a tutti gli abitanti. «Stiamo cercando materiale - spiega il presidente della leginese Mario Rossi -. Chiunque fotografie, cartoline, documenti, immagini che illustrano l'area dell'antica parrocchia di Sant'Ambrogio, quale comprendeva anche Zinola, parte delle Fornaci e la Rocca di Legino, dalle prime riproduzioni fino al 1950. Ovviamente il materiale rimarrà di proprietà di coloro che gentilmente ce lo presteranno». **[p. p.]**

DIPLOMATO TECNICO SETTORE
militi esente, patente auto, disponibile viaggiare Nord Italia
CERCASI
per gestione impianti e assistenza tecnica, per Società savonese operante nei sistemi parcheggi e arredo urbano tecnologico.
Inviare curriculum Publikompass 252 - 10100 Torino

COMUNICATO STAMPA
TERMINAL RINFUSE VADO S.r.l.
Vado Ligure (SV)
Si rende noto, ai sensi della Legge Regionale 22/94, che in data maggio 1998, la Terminal Rinfuse Vado S.r.l. sede legale a Vado Ligure (SV) - via Montegrappa, 1 ha inoltrato alla Regione Liguria la domanda di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per l'adeguamento del pontile Sant Raffaele, nel Comune di Vado Ligure (SV).
IL PRESIDENTE
f.to F. Gattorna

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

Martedì a Villa Boselli il 23° concorso regionale dei barmen

Arma, ecco i nuovi cocktails

Ricerca sulle origini del Dry Martini

Giorgio Manara, maestro dei cocktails, è fra i promotori della manifestazione

ARMA DI TAGGIA. Quali sono le nuove tendenze del bere raffinato in Liguria? E quanta importanza ha la fantasia nella preparazione di un long-drinks? Lo scopriremo martedì, a Villa Boselli, grazie al classico [illegible] regionale che l'Aibes, l'Associazione italiana dei barmen, dedica da 23 anni ai «Nuovi cocktails». Per [illegible] giorno intorno, dalle 9 alle 19, si sfideranno oltre cento specialisti dello shaker. Già, perchè quella del barman è una professione che non ammette improvvisazione.

«Per riuscire occorre un insieme di gentilezza, cortesia, cultura, fantasia, conoscenze tecniche [illegible] amministrative, la padronanza delle lingue e persino una robusta dose di buon senso, specie nel rapporto con il cliente», osserva Umberto Caselli, [illegible] presidente dell'Aibes.

Tutte doti che i concorrenti dovranno far emergere martedì. Almeno chi spera [illegible] accedere alle finali nazionali, in programma [illegible] Gubbio. «E' la prima volta che il concorso si svolge all'aperto, scelta dettata dalla voglia di coinvolgere la popolazione», sottolineano Stefano Gardani, fiduciario della sezione sanremese Aibes e l'abile «p.r.» Giorgio Manara, un maestro nel campo dei coktails (autore, fra l'altro, di [illegible] bel volumetto, «Il mondo nel bicchiere», che contiene tante ricette e generosi consigli).

Entrambi stanno lavorando [illegible] un progetto ambizioso: f[illegible] diventare Arma di Taggia [illegible] sorta di «capitale» dei long-drinks. Come? Seguendo la scia della ricerca sulle origini del Dry Martini, [illegible] coktail più celebre del mondo, che li ha portati idealmente fino [illegible] New York. «E' qui che nel '29, al Knickerbrocker Hotel, un emigrante armese che aveva cambiato il cognome da Queirolo in Martini, avrebbe inventato il famo[illegible] cockatail - spiega Manara -. La ricetta originale? 2/3 di Gordon's Gin, 1/3 di vermouth Noilly Prat [illegible] un'oliva [illegible]verde. Siamo in attesa di altre notizie dagli Usa. E se la storia troverà le conferme che cerchiamo, Arma diventerà patria del Martini».

Nell'attesa, i dirigenti dell'Aibes si concentrano sul con[illegible] regionale. «L'organizzazione richiede un impegno notevole: ci stiamo lavorando da almeno tre mesi. Ora speriamo nel bel tempo. In caso contrario, ci sposteremo all'interno di Villa Boselli», dice Gardani.

La manifestazione ha ottenuto [illegible] patrocinio del Comune di Taggia, della Camera di Commercio e della Provincia. Moltissime, poi, le aziende del settore che hanno messo a disposizione la «materia prima» in qualità di «soci sostenitori». [g. mi.]

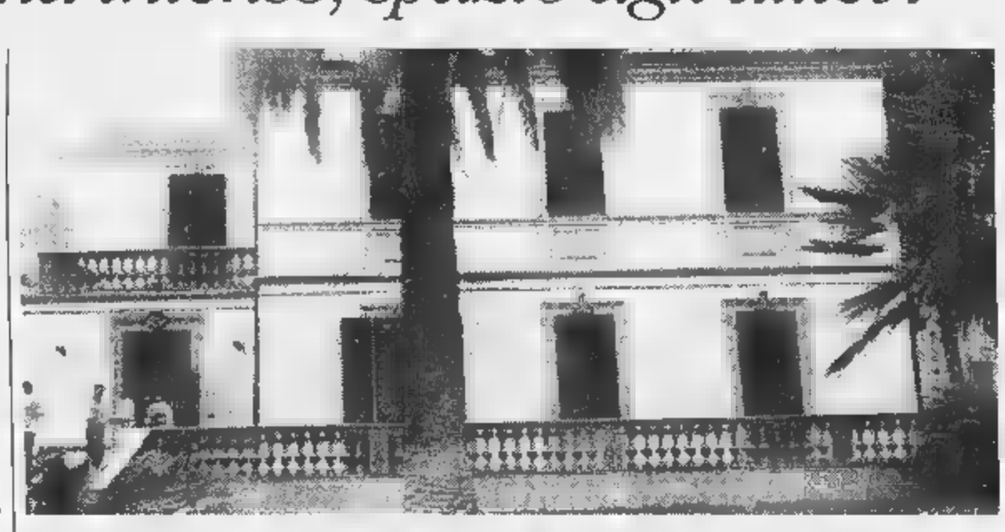
Dall'aperitivo alla cena

Programma intenso, spazio agli allievi

ARMA DI TAGGIA. E' un programma fitto, intenso, quello messo a punto dall'Aibes per martedì. Alle 9, nello splendido scenario di Villa Boselli, l'apertura con il concorso riservato agli aspiranti barman e agli emergenti. Sono in palio i premi Lavazza. Aibes domani (pre-dinner), Angelo Zola (black-russian) e Nando Pucci Negri (pre-dinner emergenti).

Alle 12,30, l'immancabile aperitivo. E alle 13, il buffet al ristorante «Vento Largo» di via Queirolo. Alle 14 [illegible] ritorna nel vivo della competizione [illegible] il concorso per barman e capibarman. Tre le sezioni: after dinner, long drink, pre-dinner. A queste si aggiunge il premio «Gian Piero Del Boca» riservato agli studenti degli istituti alberghieri liguri. E' un riconoscimento nato per ricordare l'ex fiduciario dell'Aibes Sanremo, recentemente scomparso.

Alle 19, break con aperitivo. E alle 20, il momento più atteso, quello della premiazione. I vincitori delle varie sezioni parteciperanno alle fasi finali del concorso nazionale Aibes, previste quest'anno a Gubbio.



Villa Boselli ospita martedì il concorso regionale organizzato dall'Aibes: il via alle 9, conclusione alle 20

«E' importante far sapere che la manifestazione è aperta al pubblico», evidenziano gli organizzatori.

Ma il sipario non calerà a Villa Boselli, bensì all'hotel Vittoria, sul lungomare, dove alle 21 è in programma la [illegible] con intrattenimento musicale e cabarettistico. «E per chi lo desidera, c'è anche la possibilità di fare un salto in discoteca, nel locale vicino all'albergo», fanno sapere dall'Aibes.

Al concorso sono invitati, in qualità di ospiti, esperti francesi e del vicino Principato di Monaco. «Avremo anche Giorgio I° di Seborga, per annunciare che, d'ora in poi, i barmen della sezione accetteranno i Luigini come forma di pagamento», annuncia il fiduciario sanremese Stefano Gardani. [g. mi.]

Aibes: in prima fila da 50 anni

La storia dell'associazione e i prossimi corsi

L'Aibes sanremese organizza in autunno un corso per imparare l'arte del barman

ARMA DI TAGGIA. Sono due le sezioni Aibes che operano in Liguria. Quella di Sanremo, che «copre» il territorio compreso tra [illegible] confine con la Francia e Varazze, e quella di Genova (diretta da Luigi Lavagni, collabora per l'organizzazione del concorso), che ha competenza nell'intero Levante. In tutto, gli iscritti sono circa 150. [illegible] l'Associazione italiana barmen [illegible] sostenitori ne conta più di 2500 [illegible] livello nazionale.

La sede centrale è a Milano, in via Baldissera. Fondata nel '49 nella villa del conte Spaletti Trivelli, solo di recente ha ottenuto dallo Stato il riconoscimento legale e giuridico. «La nostra è senz'altro la più vecchia e gloriosa associazione di categoria italiana, [illegible] sedi in tutte le regioni», sottolineano il consigliere nazionale Lelio Villa e il socio onorario Primo Novellini.

Il primo concorso promosso dall'Aibes risale al '50. Fu sponsorizzato dalla Martini & Rossi. Poi sono arrivate le manifestazioni regionali.

Uno dei punti fermi dell'attività del sodalizio è l'organizzazione dei corsi per aspiranti barman. La sezione sanremese diretta da Stefano Gardani ne ha in cantiere uno per l'autunno. In particolare, sono previste lezioni su attrezzature, cristalleria, preparazione del banco bar, prodotti necessari, gestione delle scorte, dosaggi e decorazioni, nozioni di sanità e leggi fiscali, rapporti col cliente e servizio.

E, ovviamente, gli istruttori sveleranno «quei piccoli segreti che fanno grande il barman. Perchè chi sa fare il barman può sempre fare il barista, ma non viceversa».

Il corso prevede 12 lezioni di 3 ore a cadenza bisettimanale. Alla fine, l'Aibes rilascerà un attestato di partecipazione. Chi [illegible] interessato, può rivolgersi al fiduciario Gardani, presso il Lilly Bar di Arma (44.34.2), o al «p.r.» Manara (47.81.96). [g. mi.]

Caffè Italia s.n.c.
Di Martini M. & C.
Piazza Preve
LAIGUEGLIA (SV)
Tel. (0182) 499.468
P.I.V.A.: 00709880090

INTERNET POINT CAFE'
aperto tutta la notte
L'ANGOLO
Via L. Da Vinci 199 - ALASSIO
Tel. 0182/640.560

Pizzeria Ristorante
Italia
Forno a legna...
...tutto alla brace
Alassio - Passeggiata E. Toti 19
Tel. 0182-644095

Royal Orchid
Thai & Italian · Restaurant
Specialità thailandesi e italiane
PROSSIMA APERTURA
parcheggio privato, aria condizionata
Via Dante 102 - ALASSIO - tel. 0182/646726

JUMBO HOTELS RESIDENCES
hotel ATLANTIC ★★★
hotel LUNGOMARE ★★★
Hotel Atlantic a pochi passi dal mare e dal centro storico. Le sue 31 camere tutte con TV color, telefono e servizi privati.
Tel: 0182 - 480103
Fax: 0182 - 480133
[illegible] Roma 38,
17053 Laigueglia (SV)
Hotel Lungomare si trova fronte mare e circondato dal verde dei giardini pubblici. 56 camere tutte dotate di ogni comfort con balcone o terrazzi vista mare.
Tel: 0182 - 85185
Fax: 0182 - 89668
Via Capri 10, 17051 Andora (SV)
RIVIERA LIGURE

Monica
Corsetteria
Abbigliamento
Vado Ligure
Via Caduti per la Libertà, 25-27
Tel. 019/88.66.15
Noli
Via Colombo, 82
Tel. 019/74.83.22

Cocktails e misture dissetanti aiutano a trascorrere qualche ora di relax e a sconfiggere il caldo dell'estate in Riviera

Gentilezza, tecnica, buon senso i principali segreti del mestiere

Le qualità di un buon barman

Studio e conoscenze per i professionisti

ALASSIO. Tutto quello che un barman deve essere, e fare. Ossia le regole della professionalità e del bon ton alle quali non si può rinunciare. Dice Umberto Caselli: «La professionalità si improvvisa. Per essere un barman non basta indossare una giacca bianca o una divisa. Occorrono anni di studio e lavoro con abnegazione e sacrificio che saranno ripagate in futuro da molte grandi soddisfazioni».

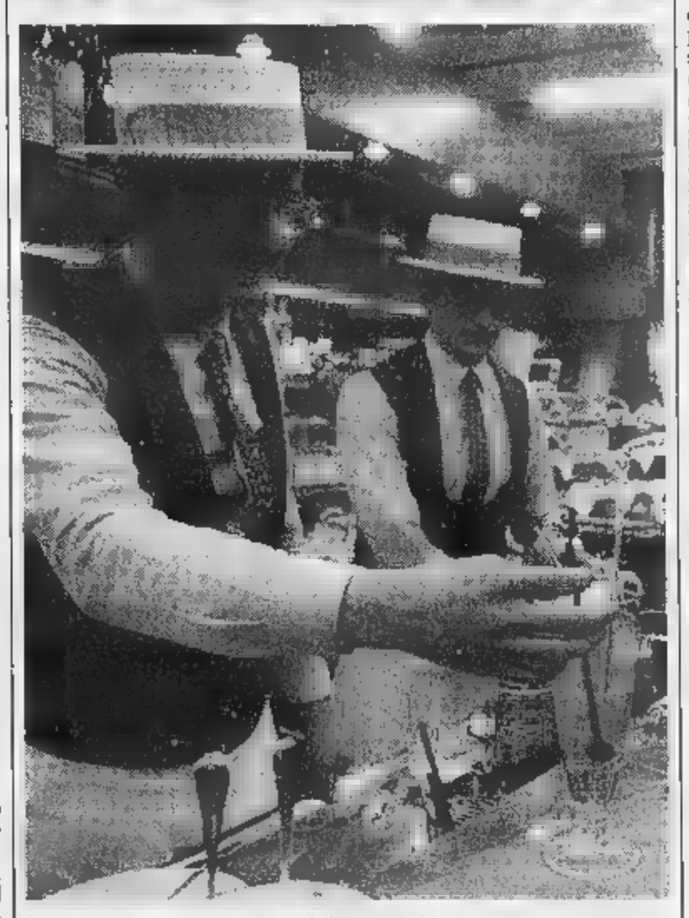
L'uomo del bar, il barman, è un'insieme di gentilezza, cortesia, tecniche e liquoristiche, di lingue straniere e di amministrazione, cultura, fantasia e buon senso. Può stupire, ma sono requisiti indispensabili. Come si può capire, non è certo una facile professione, ma, proprio per questo, è oltremodo affascinante.

Le qualità in coloro che si avvicinano alla professione di barman si possono affinare. La gentilezza e la cortesia, da non confondere con il servilismo, si possono sviluppare acquisendo nozioni comportamentali dai maestri (insegnante e capo servizio) ed anche dalla clientela che quotidianamente si sofferma al bar in piacevole conversazione.

Gentilezza e cortesia sono indispensabili per un positivo e costruttivo rapporto con la clientela che ha mentalità, comportamenti e reazioni tra le più svariate. Un buon barman deve saper affrontare, positivamente, qualsiasi situazione e mettere a proprio agio l'avventore, di qualunque umore esso sia. Deve rivolgersi a lui con linguaggio pacato ed appropriato, accompagnato da un sorriso.

Le conoscenze tecniche di base e liquoristiche sono indispensabili per poter realizzare il principale prodotto: il drink. Senza queste nozioni si è come un pittore che non sa utilizzare tavolozze, pennelli e colori e quindi che non può imprimere sulla tela le sue sensazioni e la sua arte.

Le lingue straniere e l'amministrazione del bar sono un bagaglio di conoscenze indispensabile per un professionista. Bisogna considerare che il turismo rappresenta una delle maggiori componenti dell'economia italiana. Ci sono sempre moltissimi stranieri, non solo europei, che per le proprie vacanze scelgono ancora il nostro paese. E' importante quindi riservare loro un'accoglienza ed un'attenzione particolari intrattenendoli nella loro lingua ed instaurando un rapporto di immediata comunicazione linguistica, di sensazioni, di abitudini e di gusti, che si possono acquisire anche soggiornando e lavorando in nazioni straniere. La fantasia è necessaria nel realizzare un buon drink. E buon senso, s'intende, nella gestione del cliente.



Ingredienti classici o innovativi per la fantasia del barman

Leggende

Anche le perle nella mistura

ALASSIO. Esistono molte leggende sul bere e sui barmen «ante litteram». Eccone una selezione suggerita da Giorgio Manara.

LA PIU' Si ambienta in Aztlan (che vuol dire «terra bianca»), la terra degli aztechi, e narra che Cochiti, bellissima figlia del primo degli undici Cacicchi aztechi (1325-1521) fosse innamorata e corrisposta da un aitante giovane della tribù. Ostacolato dal Cacicco, il giovane si fece preparare una «miscela magica» che la figlia dette al padre. Quest'ultimo fu subito entusiasta e solo la della giovane, ma portò lo sposo ai vertici dello Stato. Peccato che questa ricetta non sia stata tramandata.

LA New Amsterdam (attuale New York) alla fine del '600 era solo un grosso villaggio dove William van Eyck gestiva una taverna frequentata da coloni e soldati e dove oltre a bere si usava fare combattimenti di galli. Pare che il più bello e forte fosse proprio quello del proprietario. La storia prosegue come la leggenda azteca: la figlia, innamorata di mastro Appleton (un ranger), preparò al padre, che si opponeva al matrimonio, una miscela di liquori propiziatrice d'amore e di amicizia. L'effetto fu scontato, ma in più il gallo famoso si mise a battere forte ali e coda fino a che la sua più bella piuma caudale volò e cadde nel bicchiere del padre. Da questa storia il nome di «cocktail» (letteralmente significa «coda di gallo»).

Prima della battaglia si usava dare ai galli combattimento, una mistura chiamata «cockale», derivato da «cock-bread-ale» e composta da birra («ale»), gin, erbe aromatiche e farina.

DA NEW Nel 1793 Antoine Peychaud serviva ai suoi numerosi clienti una miscela che lo rese famoso, facendo anche la fortuna del suo locale. Di originale c'era il fatto che la metteva nei bicchierini per l'uovo alla cocque («cocquetiers»). Da qui un'altra possibile origine del nome cocktail.

IL PIU' PREZIOSO. Era il cocktail chiamato «Aska» in uso tra i rajah della zona di Bombay (India). Era composto da acquavite di frutta varia dentro, a macerare, pezzi e capi interi di selvaggina ed animali da cortile. Inoltre c'erano anche perle e pietre preziose. E beveva dopo cento anni.

caffè del centro bar ristorante
Gelati
produzione propria
Via Don Peluffo 10 - QUILIANO - Tel. 019/88.70.40
Chiuso il mercoledì

dal 1935
Bar Enoteca Rossi
Specializzato in rinfreschi, anche a domicilio
Via Cesare Battisti 7 - VARAZZE
Bar 019/97239 - Enoteca 019/98237

'U BRECCHE
1944
AMERICAN BAR, DISCOTECA
VIA DANTE 204 - ALASSIO - TEL. 0182/640.812

INA Assitalia
ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
Cinque buone ragioni per Risparmio... Vincente.
FormulaCinque INA.
Un traguardo... Assicurato.
Agenzia Principale Albenga
Viale Martiri della Libertà, 102 - Tel./Fax (0182) 52.888 r.a.
17031 ALBENGA (SV)

BREACKFAST
BAR, PANINOTECA
NOTTURNO
Alassio - Tel. 0182/643315

Boccaccio
Disco Club
ALASSIO
Via Privata Londra, 42
Tel. (0182) 644.503

Continua la preparazione in vista dei Mondiali.

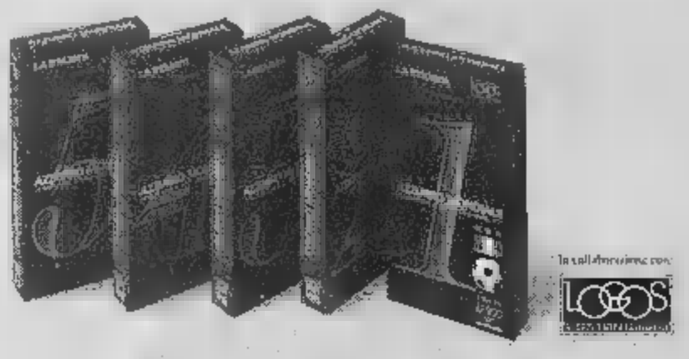
AZZURRO MONDIALE 5ª PUNTATA. Continua la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Domani con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete la 5ª videocassetta di Azzurro Mondiale. In questa puntata: *le 32 squadre di Francia 98, dalle stelle del Brasile agli esordienti della Giamaica; la presentazione degli 8 gironi; le partite più attese; il Mondiale visto dai protagonisti del calcio: Ronaldo, Platini, Del Piero, Vialli, Simeone, Djorkaeff, Bierhoff.* Una collezione di immagini straordinarie per tutti gli estimatori del grande calcio.

ATLANTE DEI MONDIALI 98. UN REGALO MONDIALE.

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con La Stampa trovate in regalo un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

[illegible] DA RILEGARE. Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L.8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: Numero Verde 1670-11959



Quinta puntata.

LA STAMPA

DOMANI CON LA STAMPA E "ATLANTE DEI MONDIALI 98", LA 5ª VIDEOCASSETTA DI "AZZURRO MONDIALE" A SOLE 12.900 LIRE.

Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959.

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora. Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma. TELEPASS Family Numero Verde 167 - 250.200

Concerto a Palazzo Reale, cani fantasia a Pegli, recital di Pietrangeli all'Expo

Baccini, Giro-show a Rapallo

Serata di musica e cabaret con Mario Zucca

Tanta musica «colta» nei teatri e nei palazzo storici genovesi, il recital di Paolo Pietrangeli all'Expo, i cani fantasia in passerella a Pegli, [redacted] gli appuntamenti di questa domenica col tempo incerto. Domani sera, a Rapallo, Francesco Baccini e Mario Zucca nello show del Giro-Fiat, in occasione della partenza della tappa Rapallo-Forte dei Marmi in [redacted]a martedì.

[redacted] Concerto-aperitivo dell'Orchestra Giovanile under 15 del Conservatorio Paganini, oggi alle 11,nel salone da ballo della alla Galleria di Palazzo Reale promosso dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali. Direttore Nevio Zanardi, al termine rinfresco offerto dall'associazione «Amici del Conservatorio».

In Piazza Matteotti, davanti a Palazzo Ducale, si concluderà oggi la manifestazione «Montagna in piazza», con gli stand dei prodotti agricoli delle Comunità Montane della Liguria, artigianato locale, momenti di spettacolo folkloristico.

Oggi alle 10,30 è in program[redacted] una visita guidata al Museo d'arte Orientale Edoardo Chiossone, a Villetta Dinegro, in Piazza Mazzini, davanti alla sede della Provincia di Genova. Nell'arena estiva di Villa Doria, a Pegli, è in programma oggi la festa dei cani fantasia organizzata dalla Pro Loco.

All'Expo, alla festa di Rifondazione Comunista, alle 18, recital di Paolo Pietrangeli, cantautore di protesta degli anni Sessanta, oggi regista del Maurizio Costanzo Show.

Serata benefica a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, a Palazzo Spinola, in Piazza Pelliceria. L'attrice Morena Santi Lanzini interpreterà Maria Maddalena Spinola, la proprietaria della dimora dal 1734 a introdurrà gli ospiti. Le allieve del Circolo Danza Ravasco presenteranno l'Andante dal Concerto n.21 per pianoforte e orchestra di Mozart. Le visite, allietate da raffinati piatti preparati da una cuoca, [redacted] divise in tre turni, alle 20, alle 20,30 e alle 21 e costano 15 mila lir[redacted]. Al termine, il pubblico potrà visitare la mostra «I miti: le fatiche di Ercole». L'iniziativa punta a promuovere la frequenza del pubblico di Palazzo Spinola anche nelle [redacted] serali. L'apertura domenicale del [redacted] fino alle 22, disposta dal Ministero dei Beni Culturali, non ha avuto, finora, molto successo.

Al Politeama Genovese, in via Bucigalupo, oggi alle 16 e questa sera alle 21, torna in [redacted] il musical della compagnia goliardica «Mario Baistrocchi» «Bella se vuoi venire», con Marco Biancalana, Edo Guistalli, Roby Biancardi e il gruppo di attori e ballerini della rivista. Regia di Piero Rossi. Biglietti in vendita a 25 mila e 35 mila lire.

A Palazzo Ducale, alle 17,30, nella Sala del Minor Consiglio, concerto della pianista Edit Maria Fazakas promosso dall'Accademia del Ducale.

Al Teatro Carlo Felice, alle 21, concerto sinfonico diretto da Serge Baudo. Solista Emanuele Segre alla chitarra, con l'Orchestra del Comunale del Comunale dell'Opera. In programma brani di Rodrigo e Debussy.

Alla Sala Pietro Germi, in Vico Boccanegra (via Garibaldi), la Compagnia Mario Cappello presenta la commedia dialettale «Trei sabbi in famiggia», tre atti di Milena Medicina interpretati da Sara Riscazzi, Federico Bussolino, Fulvia Garibotti, Paolo Drago. Regia di Anna Nicora.

RAPALLO. Show «Giro- Giro Fiat» del Giro d'Italia, domani sera alle 21, in Piazza IV Novembre, in passeggiata a mare, condotto [redacted] Luana Revegnini, [redacted] Francesco Baccini, Mario Zucca e Marco Benny. Ingresso libero. Al discobar Ultima Spiaggia in via Pomaro, a San Michele, musica e drink a partire dalle 22. Entrata libera. [m. b.]

Luana Revegnini presenta a Rapallo il Giro-Fiat show con Francesco Baccini (foto) e il cabaret di Mario Zucca

GIORNO E NOTTE

GALLIERA
Libro [redacted] Canepa

Presentazione del libro di Alessandro Canepa «Adame Miroir di Jean Genet», dedicato alla danza, domani alle 18, al Centro Culturale Franco-Italiano Galliera.

Al vernissage parteciperanno, fra gli altri, oltre all'autore, Pier Paolo Koss, Gianni Poli, Roberto Trovato, Elvira Bonfanti.

XX [redacted]
Fiera [redacted] Libro

Alla «Fiera del Libro», in via XX Settembre, oggi alle 17 presentazione del volume «Lune indiane» di Claudio Ceotto (Editore Giunti). L'autore genovese, grande studio[redacted] degli Indiani d'America sarà per tutta la giornata a disposizione del pubblico.

SATIRA
Marcenaro al Chiapparino

Grande mostra del disegnatore [redacted] e vignettista Ro Marcenaro, con filmati e Cd, al Centro Espositivo-Museo dell'ardesia del Chiapparino, in Val Fontanabuona, promossa dal Gal, da Fontanabuona Sviluppo, dalla Comunità Montana e dalla Pro Loco.

PALAZZO DUCALE
Coppa di scacchi

Triangolare di scacchi oggi nella Sala del Munizioniere di Palazzo Ducale fra le rappresentative di Genova, Bologna e Venezia. In palio la Coppa del Sindaco.

In mattinata, con inizio alle 9,30, è in programma una gara aperta al pubblico. Il ricavato delle iscrizioni alle partite sarà devoluto all'Unicef per le iniziative contro lo sfruttamento del lavoro dei bambini.

[redacted]
Aspettando Hop-Altrove

Curiosa iniziativa di Laura Cattoni e Clivio Cangemi, due artisti genovesi che per informare la gente che presto, [redacted] gli aiuti lo consentiranno, verrà aperto nel centro storico genovese Il Centro Culturale «Hop Altrove», hanno allestito una scenografia ispirata alla celebre opera di Renè Magritte «Golgonde» che raffigura una piccola folla «sospesa» davanti al Palazzo Fattinanti-Cambiaso, in Pizzetta Cambiaso.

[redacted]
Oggetti antichi

Aperta nel piccolo centro della Valle Stura una mostra di antichi oggetti. La rassegna, intitolata «Tabacchiere, clarinetti e...» è allestita nelle sale del Museo Tubino.

Orario: 15-18. Nei giorni feriali per visitare la mostra occorre la prenotazione.

[redacted]
Tour guidato nei vicoli

Visita guidata nel centro storico genovese, oggi pomeriggio, organizzata dall'associazione Pianeta Turismo.

La visita comprenderà Porta Soprana, via delle Murette, Stradone Sant'Agostino, Chiesa di San Donato, Palazzo Ducale, Piazza San Matteo, Piazza Banchi. L'appuntamento è fissato alle 16,30 a Porta Soprana. La partecipazione costa 7 mila lire. [m. b.]

Festival internazionale delle Figure: 7 giorni di spettacolo

L'Expo capitale dei burattini Arrivano anche Otto e Barnelli

GENOVA. Oltre trenta compagnie, una sessantina di spettacoli, laboratori artistici per le scuole, giocolieri, trampolieri, musicisti, mangiafuoco e quant'altro possa animare il Porto Antico.

E' quanto offrirà il Primo Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure, in programma all'Expo genovese da domani a domenica prossima. Un grande evento di animazione in un'area che sembra fatta apposta per una manifestazione come questa e che, abbinato, [redacted] è stato fatto, alla Città dei Bambini ai Magazzini del Cotone, offre al capoluogo ligure una preziosa opportunità di creare una parco ludico educativo unico in Italia.

Fra le varie sessioni del Festival, una è caratterizzata da un [redacted] nazionale intitolato proprio «La città dei Bambini» riservato a burattinai solisti e alle piccole formazioni, un'altra comprende laboratori riservati ai più piccini e ai bimbi delle scuole elementari e materne delle scuole della Provincia di Genova.

I direttori artistici Gino Balestrino e Carlo Timossi della Compagnia del Drago Rosso, due grandi protagonisti di questo filone di spettacolo, hanno fatto le cose in grande per centrare l'obbiettivo della manifestazione, che è quello [redacted] presentare il meglio del Teatro delle Figure, dei burattini, a livello nazionale.

Tra le rappresentazioni in programma molti «classici» del genere. Tra i nomi più noti che si esibiranno in questi giorni nel Porto antico spiccano i Figli d'Arte Cuticchio con i loro Pupi Siciliani, i Dan Bishop con Punch, Frieder Simon [redacted] il suo Casper e molti altri.

A Genova si incontreranno anche il bugiardo goldoniano di Paolo Papparotto, le magiche marionette di Augusto Grilli e dei tedeschi Gingganz, la tradizione latino-americana rappresentata da Los Saltimnaqui e Daniel Chiari, l'arte del teatro di strada con Felice [redacted] Celina cantastorie, Fabrizio e Samanta trampolieri e persino Otto e Barnelli, i bravissimi musicisti one-man-band lanciati vent'anni fa dall'Altra Domenica, la popolare trasmissione televisiva domenicale di Renzo Arbore, su RaiDue.

Il Festival prevede diversi spettacoli quotidiani, dalle 10 del mattino fino alle 18, alle 20 o alle 23, [redacted] seconda del programma. Domani [redacted] Il Teatro della Luna di Trieste [redacted] «Bubi l'Orso» [redacted] il Teatro del Paradiso Blu con «Il baraccone delle meraviglie», con spettacoli alle 10 [redacted] alle 17.

Le rappresentazioni [redacted] quasi tutte gratuite, solo giovedì e ve[redacted]dì sarà richiesto il biglietto d[redacted] ingresso, in vendita a 15 mila lire. L'incasso sarà devoluto in beneficenza a favore della Prima Clinica Pediatrica dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova.

Il Primo festival Internazionale dei Burattini e della Figure è organizzato dalla Società Porto Antico con il contributo di Regione Liguria, Comune e Provincia di Genova. [m. b.]

Si proiettano spezzoni di film girati in Riviera. Incontro con l'assessore Profumo

«La Liguria? E' un magnifico set»

Regione in vetrina al Festival del cinema di Cannes

CANNES
NOSTRO SERVIZIO

Quante volte la Liguria ha fatto da sfondo a film più [redacted] meno famosi? Tante, soprattutto dal dopoguerra ad oggi. E adesso, di questo «formidabile biglietto da visita», così lo definisce Maria Paola Profumo, [redacted] al Turismo, la Regione [redacted] serve [redacted] vetrina di lusso alla cinquantunesima edizione del Festival di Cannes. L'obbiettivo, accompagnato dalla proiezione di video e spezzoni di film ambientati sull'una o l'altra Riviera (molti anche a Genova, da «Le mura di Malapaga» di Clément, con uno smagliante Jean Gabin, in avanti), è di offrirsi ancora come scenografia naturale per altri film.

«La Liguria è un [redacted] cinematografico. Lo [redacted] stato per cinquant'anni, nella nostra regione (con le [redacted] molteplicità paesaggistiche), dove registi di tutto il mondo hanno "girato" un po' ovunque, da Portofino a Sanremo. [redacted] potrebbero farlo ancora», precisa [redacted] l'assessore Profumo, che domani incontrerà a Cannes i rappresentanti di alcune importanti case cinematografiche, per invitarli a compiere sopralluoghi. D'altra parte, a tracciare questa strada sono stati nomi celebri tra i registi e gli attori, [redacted] Antonioni e Dino Risi, Ava Gardner [redacted] Rock Hudson.

Il Palazzo del Festival a Cannes

Soprattutto negli anni Cinquanta, quelli della rinascita, [redacted] Liguria è stata ripresa dai cineasti. Come [redacted] ricordare «La spiaggia», che Lattuada girò nel '53 tra Finale e Spotorno, trasformato in Pontormo, il cui sindaco era Raf Vallone? Suscitò addirittura un'interpellanza parlamentare per la scena «troppo osèe» di una giovanissima Valeria Moriconi sotto la doccia. Oppure «Souvenir d'Italie» di Antonio Pietrangeli, del '57, con [redacted] viaggio in Italia di tre belle autostoppiste straniere che inizia proprio dai Balzi Rossi.

Alcune di queste vecchie «pellicole» (come si chiamavano allora) passa ancora, a volte, e magari nel cuor della notte su qualche emittente televisiva. Nel Savonese, a Varigotti, è nato Renato Castellani, [redacted] regista molto apprezzato a quell'epoca e rivalutato adesso dal Premio che Finale ha voluto dedicargli: ma curiosamente nessuno dei suoi film ha per scenario la Liguria. Più recentemente, invece, il loanese Giorgio Molteni ha girato in Riviera «Aurelia» (protagonista Maddalena Crippa, musiche di Paolo Conte) e «Il ritorno del grande amico», ambientato tra Villanova d'Albenga e Alassio.

[redacted] l'Imperiese? Non poteva certo mancare nello stand allestito presso il padiglione Mitic, sulla Croisette. Propone «Le due vite di Mattia Pascal», alcune sequenze del quale sono state realizzate da Mario Monicelli tra gli ulivi di Civezza, dove l'indimenticabile Marcello Mastroianni si inoltrava [redacted] [redacted] «maggiolino» bianco [redacted] capote. Dell'anno scorso è la fiction tv con Fabio Fazio psicologo in un'Imperia di gran bell'aspetto. E Apricale, il paese di pietra, ha appena ospitato le riprese di «Mare largo» (protagonisti Claudio Amendola e Isabella Ferrari), ispirato al romanzo di Francesco Biamonti.

A Cannes, intanto, si [redacted] già gettati i semi per [redacted] futuro. Allo stand ligure, [redacted] produttore franc[redacted]se ha preso contatti per girare [redacted] film a Sanremo e Genova.

[redacted] Delfino

Carlo Felice (ore 21) e Auditorium Montale (19)

Doppio appuntamento con la musica del '900

GENOVA. Doppio appuntamento domani con la Giovine Orchestra Genovese. Ci sarà, infatti il consueto concerto [redacted] rale al Carlo Felice dedicato al Novecento: il programma vedrà impegnato il Divertimento Ensemble diretto da Sandro Gorli [redacted] Bustric in «Varietè» di Kagel.

Due ora prima, alle 19, nell'Auditorium Montale, invece, debutterà, l'Aulodia Ensemble diretto [redacted] Pietro Borgonovo. Si tratta del gruppo strumentale creato nell'ambito del corso organizzato dalla G.O.G. in collaborazione con la Provincia, utilizzando un fondo sociale europeo. Il corso era finalizzato alla costituzione di un complesso per l'esecuzione della musica da [redacted] del Novecento. E alla musica moderna italiana sarà appunto dedicato il programma d'esordio: il pubblico potrà «scoltare pagine di Castiglioni (Tropi), Clementi (Tre piccoli pezzi), Maderna (Serenata seconda), Donatoni (Spiri), Vacchi (Wanderer Oktett) e Sciarrino (Il Tempo dell'Obelisco). «Abbiamo scelto una successione d'autori che ci permette un mirato lavoro sul [redacted], dalle sonorità più particolareggiate, ai suoni soffusi sin quasi al silenzio di Sciarrino» ha spiegato tempo fa lo stesso Borgonovo, musicista particolarmente sensibile ai problemi della produzione del nostro tempo cui dedica con entusiasmo gran parte della sua attività professionale.

Il gruppo è formato da una quindicina di elementi, un organico ideale per poter affrontare un [redacted]o repertorio in un secolo in cui gli autori hanno in effetti spaziato con maggiore libertà rispetto al passato, scrivendo sovente per complessi «anomali». L'Aulodia terrà [redacted] concerto nella prossima stagione [redacted] Gog. [r. i.]

Tra i nuovi emergenti, da sottolineare la bella prova della soprano Simona Todaro e del baritono Filippo Bettoschi

La «Rosa per Genova» premia i giovani talenti della lirica

Serata benefica per festeggiare i quarant'anni di palcoscenico di Ugo Benelli

GENOVA. Per il sesto anno consecutivo, il Carlo Felice ha ospitato, venerdì sera, «Una ro[redacted] per Genova», concerto lirico di gala organizzato a scopo benefico dal Lions Clubs International (Distretto [redacted] IA2) con la consulenza artistica del [redacted] Ugo Benelli. Il ricavato sarà devoluto alla scuola Lions cani guida per non vedenti e alla casa di accoglienza Cilla.

Ugo Benelli si è prodotto nel doppio ruolo di cantante [redacted] [redacted] presentatore: [redacted] l'altro, si appresta a festeggiare [redacted] quarantesimo anno di attività, un traguardo estremamente lusinghiero, raggiunto grazie ad una indiscutibile professionalità e a [redacted] inesauribile passione per la musica e per il teatro.

Ma veniamo allo spettacolo vero e proprio preceduto da alcune parole di saluto e intervallato da una serie di omaggi e premiazioni da parte del Lions a sponsor, partecipanti e organizzatori. Una gradevolissima sorpresa è stata costituita dall'esibizione di Simona Todaro. Giovane e affascinante soprano genovese, [redacted] Todaro ha ottenuto il terzo premio al Concorso di Voci verdiane e ha vinto il Concorso di Spoleto. Riconoscimenti certamente meritati. L'artista nei «Capuleti e Montecchi» belliniani (Oh quante volte) e nella «Lucia [redacted] Lammermoor» di Donizetti (Regna[redacted] nel silenzio) ha evidenziato un notevole temperamento drammatico. La voce è molto bella, piena, duttile. Deve, [redacted] turalmente, ancora maturare uno stile interpretativo, ma [redacted] saprà muoversi [redacted] attenzione senza farsi attrarre da scelte avventurose, la Todaro è destin[redacted] ad una carriera di prim'ordine. Bene anche un altro giovane, Filippo Bettoschi, baritono di buona stoffa, meritatamente applaudito in «Madamina il catalogo è questo» e in «Deh vieni alla finestra» dal «Don Giovanni» mozartiano.

Fra i nomi già affermati, è sempre [redacted] piacere ascoltare Enzo Dara (al suo debutto al Carlo Felice), basso comico di grande versatilità ed esperienza, straordinario [redacted] «Non più andrai» dalle «Nozze» mozartiane, in «Ombretta sdegnosa» dalla «Pietra del paragone» (proposta con due pupazzetti alle mani) e nel duetto dall'«Elisir d'amore» in coppia con Ugo Benelli che da parte sua ha anche regalato «Saper bramate» [redacted] «Barbiere» di Paisiello.

Da segnalare ancora la autorevole e incisiva esibizione del mezzosoprano Daniela Barcellona («O' mio Fernando» dalla «Favorita» e «Habanera» da «Carmen») e del baritono Carlo Guelfi («Nemico della Patria» dall'«Andrea Chenier»). Completavano il cast il mezzosoprano Monica Bacelli (molto bene in «Vedrai carino»: la sentiremo a giorni nel «Barbiere» rossiniano), il soprano Raffaella Angeletti (meglio in «Un bel [redacted] vedremo» che in «Je dis» dalla «Carmen») e il tenore Ezio Pirovano. Eccellenti, per puntualità e elasticità gli «accompagnatori»: i pianisti Sirio Restani e Alessandro Vitiello e il mandolinista Carlo Aonzo.

Roberto Iovino

CHIAVARI

«Il grande Iak» al Cantero

Nuovo appuntamento ligure, dopo il successo della scorsa settimana al Politeama Genovese, giovedì sera, al Teatro Cantero di Chiavari, con lo spettacolo di Enzo Iacchetti «Il grande Iak», di Francesco Freyrie, per la regia di Daniele Sala.

Fatto tesoro delle poesie-bonsai e della grande popolarità che gli hanno regalato il «Maurizio Costanzo Show» e, soprattutto, «Striscia la notizia» (dove fra poco tornerà nuovamente in coppia con Ezio Greggio) Enzo Iacchetti gira l'Italia con uno spettacolo teatrale che però nulla ha a che vedere con la televisione.

Nel «Grande Iak», Enzino Iacchetti si definisce un «artista da esistenza». Nel senso che oltre a quelli di strada e da palcoscenico, lui vuol dimostrare che ci sono anche gli attori che si [redacted]ibiscono nel loro «privato» dal giorno in cui sono nati. [m. b.]

Il Giro d'Italia oggi lascia Nizza per raggiungere Cuneo

Dal cronometro alle salite

Domani si disputa la tappa che coinvolge le province di Savona ed Imperia
Poi toccherà alla Rapallo-Forte dei Marmi. Grandissima attesa tra i tifosi

L'edizione numero 81 del Giro d'Italia è salpata ieri, con il «cronoprologo» di sette chilometri, da Nizza: sullo spettacolare percorso sono stati numerosi gli appassionati liguri che hanno applaudito i protagonisti della «Corsa rosa», la quale per la sesta volta (la prima fu nel 1965 a San Marino, l'ultima in Grecia nel 1996) è scattata all'estero.

Ovvio però che la «vera» tappa ligure sia quella di domani: la Alba-Imperia (oggi c'è la Nizza-Cuneo con il Colle di Tenda da scalare, ma quando mancheranno ancora 70 chilometri al termine), i 160 chilometri. Tappa che interessa nei primi cento chilometri la provincia di Cuneo, e che entra in territorio savonese ad Erli (ore 15,41, calcolando la media più veloce sui 43 chilometri orari) interessando poi Zuccarello (si percorre la statale 582), Cisano sul Neva e Leca.

Alle 16 ingresso ad Albenga: qui però la «carovana», contrario di quanto accade con la Milano-Sanremo, non entrerà nel centro della città attraversando il ponte, ma «confinata» sull'Aurelia, tagliando per la Galleria San Martino. Ad Alassio (16,10), dinanzi al palazzo comunale, è invece situato l'«Intergiro», traguardo molto ambito dai corridori per gli ambiti premi messi a disposizione dagli organizzatori (al successo finale punta Cipollini, l'anno scorso secondo).

Zuelle ha vinto il prologo: è maglia rosa

Laigueglia (ore 16,14), il Capo Mele (16,18) e Andora (16,21) accompagneranno la carovana fuori dalla provincia di Savona, coinvolta per 32 chilometri. Il palpitante finale di tappa ovviamente in provincia di Imperia: il «battesimo» il Capo Cervo (16,25) che precede l'attraversamento di San Bartolomeo al Mare (16,29) e Diano Marina (16,32). Poi il «celebre» Capo Berta (16,36) che, anche in questa occasione, potrebbe essere uno dei momenti-chiave della tappa.

Quindi alle 16,40 l'ingresso in Oneglia con l'attraversamento di via Serrati, via Amendola, piazza Dante e via della Repubblica. La carovana entrerà quindi ad Imperia dove (16,43) è fissato l'arrivo, in viale Matteotti. Sul palco gli spettatori potranno poi assistere alle premiazioni delle varie maglie, dalla «rosa» alle altre che accompagnano la corsa.

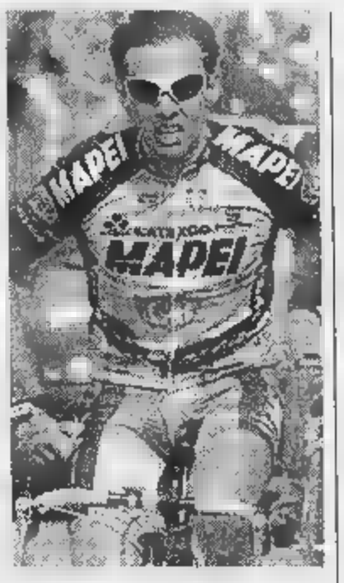
Martedì invece sarà la zona del levante, ad essere interessata, la Rapallo-Forte dei Marmi. La partenza verrà data alle 12,10 dalla Galleria di Castellaro, mentre il traguardo dell'«Intergiro» è posto a La Spezia, in viale Italia, dopo 80 chilometri. La tappa avrà nella salita del Bracco uno dei momenti-chiave, anche perché situato ad una quarantina di chilometri dal traguardo. La carovana attraverserà poi anche Zoagli, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante.

Guglielmo Olivero

VADEMECUM

Ecco i «punti strategici»

Come osservare da vicino una tappa che, nel giudizio tecnico, è indicata con le «due stelle» (cioè di media difficoltà) e nient'affetto chiusa alle sorprese? Certo un punto dove poter ammirare da vicino i corridori è a Garessio (ancora in provincia di Cuneo) dove è sito, in Statuto, il rifornimento. Per coloro che volessero «sconfinare», seppur di poco, va indicato il Colle S. Bernardo dove si trova un Gran Premio della Montagna. Si dice che i corridori dovranno, più che dell'asperità, tener conto della successiva discesa, molto insidiosa soprattutto se il tempo non fosse dei migliori. Raccomandazione poi agli sportivi di Albenga, che in questi giorni han ricevuto indicazioni errate: il Giro non entra in città, ma attraversa la via Aurelia tagliando per la Galleria S. Martino. Altro interessante punto di osservazione è Capo S. Croce, all'inizio di Alassio, dove i corridori si prepareranno per l'imminente «Intergiro». Inutile sottolineare che il Capo Berta sarà luogo di raccolta di tanti tifosi, muniti anche di tv. Dopo il passaggio infatti occhio ai teleschermi, spesso portatili in bianco e nero. E attenzione: il Giro de quest'anno è tornato alla Rai, in diretta sulla Terza Rete. [g. o.]



Tonkov resta tra i favoriti del «Giro»

PALLANUOTO

Pari nell'attesa sfida di Recco fra Camogli e Bogliasco valevole per la seconda di ritorno della A2 Nord: 11-11 col Real avanti 3-0, poi camoglini che si portano in parità 7-7 e addirittura a condurre 9-7. A dieci secondi dalla sirena Deserti riesce a dare il pari ai bogliaschini, che comunque han sofferto la vivacità del Camogli. Tutto facile per il Chiavari col Plebiscito (19-12 con Milat trascinatore, 6 reti), mentre gli altri due derby liguri si sono conclusi sul 12-9: a favore dell'Imperia contro il Lavagna (ospiti che partono forte portandosi sul 4-2, poi rimonta dell'Imperia che va sul 9-9 e opera l'accelerazione decisiva nei 4' finali; Lavagna ormai a un passo dalla B), e in trasferta del Sori a Nervi. [g. s.]

Burgnich non convoca 5 titolari

Oggi un Genoa da rivoluzione

GENOVA. Mini-rivoluzione al Genoa. L'impegno di oggi con Treviso diventato una formalità da espletare per arrivare alla fine di questo campionato ed allora Tarcisio Burgnich, presumibilmente in accordo con la società, ha deciso rimescolare decisamente le carte. Il mister, a sorpresa, non ha convocato Giampietro, Ruotolo, Nappi, Eli e Battaglia (quest'ultimo recuperato a tutti gli effetti almeno due mesi). Tutti quanti ieri mattina hanno lasciato il «Pio XII» scuri in volto, senza rilasciare dichiarazioni.

Burgnich. «Cambierò qualcosa - ha spiegato l'allenatore al termine della rifinitura - per cercare di far giocare un po' tutti, tenendo chiaramente d'occhio la classifica e il risultato. Si gioca sempre, per il risultato. Venerdì siamo rimasti lungo negli spogliatoi: prima ho parlato io, del Treviso e del futuro, ho annunciato ai ragazzi gli inserimenti di chi fino ad oggi aveva avuto spazio. Poi è arrivato il presidente ed anche lui ha chiesto a tutti di finir bene questa stagione». Burgnich non crede in una smobilitazione: «Ho a che fare con professionisti, e gli stimoli ci sono per tutti: chi è senza contratto, chi è in scadenza, deve approfittare di queste ultime gare per mettersi in evidenza».

Ielpo mantiene il suo posto tra i pali

Quanto alla formazione, in difesa dovrebbe rientrare il brasiliano Pereira, mentre in attacco potrebbe trovare spazio il tridente Kallon-Lopez-Giampaolo, con conseguente esclusione di Morello, ormai in rotta con la società. Da verificare le condizioni di Romano: se sta bene (è reduce una contrattura muscolare) verrà impiegato in mezzo al campo.

Formazione. Ecco la probabile formazione di oggi (3-4-3): Ielpo; Lombardi, Pereira, Marrocco; Romano, Mutarelli, Bortolazzi, Bonetti; Kallon, Lopez, Giampaolo. [dam. bas.]

RALLY DELLE PALME

Ratiglia e Florean maghi della pioggia

Il biellese Ratiglia e il savonese Florean han vinto ieri il Rally delle Palme '98 (nella foto un'immagine della partenza), imponendosi con autorità dopo le 6 speciali, in gran parte sotto la pioggia, che caratterizzavano la corsa, quest'anno con partenza e arrivo ad Arma di Taggia. La Lancia Delta Hf dei vincitori ha chiuso 30 secondi di vantaggio su Della e Borro, in gara su Renault Clio Williams. Più distanziati i terzi, i savonesi Brusati e Sanfrancesco che, anche loro su Clio Williams, sono giunti a 2 minuti e 25 secondi dai vincitori. L'equipaggio Duberti-Dominoni, tra i favoriti e al via col n. 1 su Delta Hf, si è ritirato dopo la prima speciale. Buon quarto posto per i sanremesi Schiavo e Donini, anche loro su Clio, primi in gruppo N davanti ad Ameglio e Marinotto su Peugeot 309 GTI. [b. m.]

Circa 250 iscritti, la partenza sarà data alle 9,30: il tracciato misura 150 chilometri

Enduro d'epoca, un «Due Valli» chic

In gara mezzi costruiti tra il '72 e il '76: al via i big

SANREMO. Sono circa 250 gli iscritti alla «Due Valli» motociclistica, protagonista oggi sulle strade dell'entroterra sanremese. Le ultime iscrizioni sono avvenute ieri poco prima che sul lungomare delle Nazioni, presso i Bagni Paradiso, prendessero il via le verifiche tecniche delle moto in gara.

Un numero-record di iscritti per la più storica motociclistica della riviera, nata nel 1946, giunta alla sua cinquantaduesima edizione, che ha premiato, proprio sul piano della partecipazione, la scelta fatta dagli organizzatori del Moto club Sanremo di puntare sull'enduro d'epoca, disciplina in forte espansione, anziché su quello tradizionale che caratterizzato moltissime delle edizioni precedenti.

La gara di oggi, infatti, riservata a motocicli costruiti tra il 1972 e il 1976, non vecchissimi certi anche se hanno un buon quarto di secolo di esistenza, ma ormai abbastanza ricchi di storia. La «Due Valli» sarà valida quale seconda prova del Campionato nazionale enduro d'epoca-Trofeo Regolarità Revival 1998. Una prerogativa tricolore che ha attirato Sanremo, per questo appuntamento, ex big dell'enduro nazionale come Gritti, Tajocchi, Signorelli o Brissioni, già pluricampioni iridati - che hanno scritto, negli anni passati, fette storia dell'enduro italiano - che saranno, in gara, ad altri centauri (tra cui Palagi del Moto club Sanremo) in arrivo da tutta Italia. A partire il numero uno sarà Giuseppe Gonzalo Bartoli. Va detto che la possibilità di partecipare a questo campionato «enduro» d'epoca ha permesso molti ex campioni di tornare alle gare dopo un periodo di inattività. E rivedere all'opera i campioni di qualche anno fa, quasi tutti di scuola bergamasca, sarà sicuramente interessante.

La partenza della 52a «Due Valli» è prevista alle 9,30 di stamane da lungomare Vittorio Emanuele. I concorrenti partiranno tre per volta. Una lunga sfilata che si concluderà entro le 11. Lasceranno Sanremo Moretti verso Baiardo dov'è previsto un controllo orario. Il percorso della gara, che si snoderà tra Baiardo, Apricale e la località Termini di Perinaldo, dovrà essere ripetuto tre volte per un totale di circa 150 km.

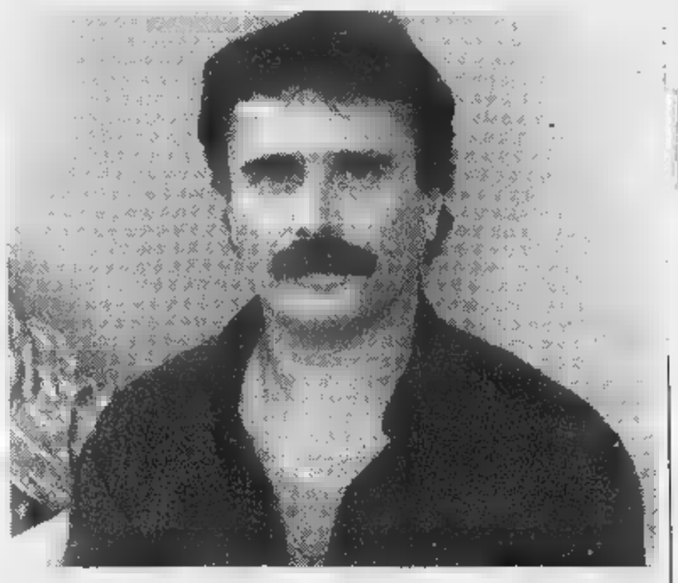
Le prove speciali, che si svolgeranno nei pressi di Baiardo, vero «cuore» della gara, saranno cinque. Il rientro dei primi concorrenti a Sanremo previsto per le 15, sempre sul lungomare Vittorio Emanuele dove allestito anche il parco chiuso. Le fasi della saranno riprese da Raitre che manderà in onda uno «special» giovedì. [b. m.]

VERSO LA CORSA

Verso il Città di Sanremo

Mentre la «Due Valli» vive la sua grande giornata, Sanremo sta già preparando un altro grande appuntamento motociclistico: il Trofeo Città di Sanremo, Gran Premio di velocità motociclistica in salita, organizzato dal Mc Polizia di Stato, che si svolgerà il 21 giugno. Il percorso sarà tradizionale, da S. Romolo a Monte Bignone, tracciato di km in salita, che ospiterà le prove in mattinata e la gara vera e propria nel pomeriggio. La corsa, valida anche per il 1° Memorial Gasciarino Alessio, varrà quale nona prova del Master del centauro in salita, sorta di campionato nazionale aperto agli scooter 70 automatici e alle classi 125, 250, 600, Open Sidecar. Precederà il Gran Premio una gara nazionale moto d'epoca per classi 175, 250 e 500. Per informazioni sulla gara è stato attivato anche un sito Internet all'indirizzo: http://www.rosenet.it/motoclubpolizia. [b. m.]

GENOVA Tutti i giorni in diretta. PALERMO
1 ora e 20 minuti
Dal 25 Maggio
DUE VOLI AL GIORNO SENZA SCALO, SETTE GIORNI SU SETTE, TRA GENOVA E PALERMO
Partenza da Genova ore 8.30 - Arrivo a Palermo 9.50
Partenza da Genova ore 20.15 - Arrivo a Palermo ore 21.35
Partenza da Palermo ore 6.45 - Arrivo Genova ore 8.05
Partenza da Palermo ore 18.30 - Arrivo a Genova ore 19.50
Un'occasione da prendere al volo.
Med Airlines www.medair.it
AEROPORTO DI GENOVA www.airport.genova.it



Wildon Torrini guida il Casarza nella partita che, da sola, vale [illegible] stagione

Salta l'impegno della Sarzanese, è Casarza-Mazzetta la sfida più rovente

Ecco tutte le «code» del calcio

Tra spareggi e finali, una raffica di partite

C'è un'assenza, nella giornata degli spareggi. La Sarzanese è costretta a mordere il freno perché il Piemonte non ha ancora scelto le due squadre da inviare alle finali nazionali. Nel girone vinto dalla Novese, Acqui e Asti sono arrivate alle [illegible] spalle a pari punti e ora dovranno decidere nel faccia a faccia chi è la migliore. Guanzatese-Sarzanese è perciò stata fissata per domenica [illegible] maggio, ritorno al «Luperi» il 31 maggio. A questo proposito è già rissa, tra spezzini e lombardi.

La società rossonera per evitare la concomitanza [illegible] lo Spezia impegnato nei playoff di C2 aveva chiesto alla Guanzatese di anticipare l'incontro a sabato 30 maggio. Il club [illegible] ha provocatoriamente avanzato una controproposta: «Giochiamo il 24 a Sarzana e il 31 a Guanzate».

Un'offerta impossibile da accettare: la Sarzanese non intende rinunciare al vantaggio di giocare la prima partita in trasferta. Perciò si va avanti col programma originale, la vincente affronterà la vincente [illegible] Piemonte A contro Piemonte B domenica 7 e domenica 14 giugno: prima partita in trasferta.

Fezzanese o Albenga non han bisogno di fare pretattica: oggi a Fezzano alle 16,30 l'andata, domenica prossima al Riva D'Albenga, sempre alle 16,30, il ritorno. In palio il titolo regionale [illegible] Promozione, ben poco ambito dalle due squadre, più che soddisfatte dall'esser promosse in Eccellenza. L'Albenga che ha trovato con fatica la strada per Fezzano (ignorando che [illegible] squadra spezzina porta [illegible] [illegible] una frazione di Portovenere) schiera una formazione imbottita di riserve. Neppure i padroni di casa - senza Rosati, Celsi, Frediani [illegible] Gentili - hanno intenzioni bellicose.

Lo spareggio [illegible] le seconde [illegible] Promozione, Bolzanetese-Bogliasco, [illegible] gioca oggi a Ca' de' Rissi [illegible] Molassana alle 16,30. La partita potrebbe valere nulla o moltissimo, dipende da come si comporterà la Sarzanese. Con i rossoneri nel Nazionale dilettanti, la vincente dello spareggio avrà il posto in Eccellenza. Partita senza alternative, con supplementari e calci di rigore.

Due semifinali per il titolo regionale [illegible] Prima che rientrano nelle sfide puramente accademiche. Oggi tocca a Masone-Brugnato al Broccardi A alle 16,30. Ci dev'essere [illegible] vincente perciò alla fine dei [illegible]' regolamentari, in caso [illegible] parità, supplementari e rigori. Sabato 23 o domenica 24 finalissima.

Qualcosa di più sostanzioso in palio nel girone all'italiana con gare di [illegible] andata in campo neutro tra le seconde classificate della Prima. La prima giornata prevede oggi alle 16,30 Carlin's Boys-Anni [illegible] a Finale [illegible] Cus Genova-Ortonovo a Lavagna. Si può anche pareggiare, ma chi [illegible] [illegible] fortemente avvantaggiato: in tre giornate, con un [illegible] posto a disposizione (sempre escludendo un exploit delle Sarzanese), 3 punti non basteranno per vincere il quadrangolare. Le due sfide sono apertissime, le formazioni non si conoscono [illegible] comunque sono «prosciugate» da un torneo lungo e faticoso.

Il discorso va ripetuto per i due spareggi per evitare le retrocessioni in Seconda. Nel girone B si [illegible] fronteggiate [illegible] Cogoleto [illegible] Varazze: all'«Italo Ferrando» sono stati 90 minuti [illegible] gran tensione. Ancor più drammatico lo scontro tra Casarza [illegible] MazzettaCandor a Brugnato alle 10,30. E' [illegible] spareggio del girone D, tra squadre che pur avendo raccolto nel corso di [illegible] giornate ben 38 punti non ce l'hanno fatta a salvarsi per via diretta. Una [illegible]s sfortuna: 12 mesi fa nel girone D con 38 punti si arrivava decimi...

Chiude la ricca giornata la Coppa Liguria, che è contesa da Cosmos e Campese al S. Carlo [illegible] Voltri alle 16,30. Da sabato prossimo si dovrà far posto anche ai «triangolari» di semifinale per il titolo regionale di Seconda. Da una parte le prime classificate dei gironi A, B e C. Dall'altra quelle dei gironi D, E [illegible] F. Finale in campo neutro, il 13 [illegible] 14 giugno. [d. s.]

Casaretto mister-mercato: finirà in Toscana o resterà ad allenare nel Tigullio?

La straniera per la Sestrese

Voci di mercato: arriva Burawi è un nazionale croato Under 17

Poche voci e pochissimi movimenti: il calciomercato delle principali formazioni calcistiche levantine stenta a decollare, forse i dirigenti attendono la partenza dei tornei notturni (il primo sarà la Coppa del Sindaco, la prossima settimana [illegible] due campi genovesi [illegible] Multedo [illegible] Cà de Rissi; ultime iscrizioni [illegible] sorteggio lunedì sera, presenti anche un paio di società levantine, Sammargheritese [illegible] Riviera Fazzini) per accendere le polveri delle trattative.

Arancione del presidente Gianni Fossati che dovrebbero ripartire da... Roberto Di Marco, il mister delle ultime stagioni. Martedì sera l'incontro decisivo, Di Marco dovrebbe rimanere respingendo quindi le «sirene» genovesi, Ligorna in primis. I primi innesti riguardano il settore dirigenziale, [illegible] l'entrata dell'imprenditore genovese [illegible] Giacomazzi e di altri personaggi legati da tempo alla famiglia Fossati.

[illegible] Santa [illegible] Rapallo, sponda Grassorutese, [illegible] imminente l'annuncio del nuovo mister, Claudio «William» Bottaro. Con il nuovo tecnico potrebbero arrivare anche un paio di giocatori [illegible] Rivasamba, giovani ma già esperti in campionati di un certo livello. Giovannino Casaretto chiude quindi l'avventura alla Grassorutese, ma non dovrebbe rimanere a riposo: il «sogno» rimane sempre l'Entella (ma i biancocelesti sperano di convincere Bruno Baveni a rimanere), in subordine [illegible] Pietrasanta.

Rimanendo all'Entella, si parla anche di nuove entrate, sempre a livello di dirigenti: i fratelli Sivori, dopo aver fatto un tentativo con il Sestri Levante («il Sestri Levante deve rimanere ai sestrini» dicono molti tifosi che avrebbero anche l'appoggio di alcuni [illegible] dirigenti), potrebbero accettare le avances del numero uno chiavarese Vincenzo Bovone, ed entrare in Consiglio.

Come si può notare, per il momento i movimenti, veri [illegible] presunti, riguardano esclusivamente dirigenti [illegible] tecnici. Secca smentita infatti dalla sponda Sestrese per quanto riguarda la voce sull'interessamento per i giocatori «corsari» Schiappacasse e Di Vincenzo.

La società verdestellata, tornata nel Nazionale dilettanti dopo un anno [illegible] assenza, punta in altre direzioni, con giocatori più esperti della categoria: praticamente imprendibile Pilleddu (rimarrà ad Arezzo, dove recentemente si [illegible] sposato), [illegible] presidente Claudio Gazzo [illegible] settimana dovrebbe presentare il neo-mister Antonio Di Pace, mentre l'operatore di mercato Vincenzo Rispoli si [illegible] muovendo alacremente: sul taccuino il primo [illegible] è quello [illegible] Spatari della Sanremese, poi Bocchi dell'Imperia, Guidi del Castelnuovo Garfagnana e Schillaci del Derthona.

E poi lo straniero, concesso nel «C.N.Ds: il croato nazionale Under 17 Burawi, dello Split. A Sestri Ponente l'entusiasmo [illegible] alle stelle, [illegible] arrivasse [illegible] che il nuovo campo in erba, allora in un paio d'anni il presidente Gazzo [illegible] i suoi collaboratori potrebbero puntare a «raggiungere» la Sanremese [illegible] professionisti.

Gianclarlo Scartozzoni

Prima, girone B: drammatico spareggio

Il Varazze è salvo Cogoleto in Seconda

Varazze salvo, Zinola in finale regionale. E' questo il responso dei due scontri riguardanti le savonesi, tra spareggi e finali, di categoria, svoltisi ieri su campi neutri genovesi. Il Varazze, al «Ferrando» di Cornigliano, ha ottenuto la salvezza in un drammatico spareggio contro il Cogoleto. I nerazzurri allenati da Guglielmo Fulcner hanno superato i «cuginì» per 3-2 al termine di una combattutissima gara. Per il Varazze hanno realizzato Turano [illegible] rigore, Perata [illegible] Bolla. Di Damonte [illegible] Cola le reti dei genovesi, allenati da Mino Persenda.

Lo Zinola, vincitore del campionato di Prima categoria girone A, [illegible] Cogoleto, ha superato per 2-1 il Genoa club Mignanego, dominatore del girone B, ottenendo così la finale regionale in programma la prossima domenica contro la vincente dell'incontro in programma oggi tra il Masone e il Brugnato, le formazioni prime classificate rispettivamente nei gironi C [illegible] della Prima categoria. Lo Zinola, in svantaggio di una rete, è riuscito [illegible] pareggiare con Gonella su calcio di rigore, e a segnare il gol della vittoria con Reverdito. [r. p.]

Titoli in palio

Riecco Albenga e Sanremese

Torna di scena l'Albenga, a 15 giorni dalla vittoria nel girone A di Promozione. La compagine di Lorenzo Barlassina (a proposito: nei giorni scorsi il tecnico ha avuto un colloquio col presidente Nino De Filippis per la prossima stagione) affronta la vincente dell'altro girone, la Fezzanese, nella prima delle due sfide che decreteranno la «regina» ligure. Ovvio che gli stimoli [illegible] siano quelli del campionato e forse (ma solo oggi alle 16,30 si avrà la conferma) le squadre non [illegible] al completo. Il ritorno al «Riva» domenica prossima, sempre alle 16,30. In campo anche la Sanremese, prima del Nazionale dilettanti. Anche i matuziani sono impegnati con le vincenti degli altri gironi (sono stati formati dei «triangolari»). La Sanremese [illegible] oggi alle 16,30 in casa col Borgosesia. [g. o.]

IPPICA [illegible]

Nessuno stop a giugno nonostante la concorrenza del calcio in tv

Villanova corre contro i Mondiali

Oggi alle 14,30 un'altra interessante riunione

VILLANOVA D'ALBENGA. La notizia è dell'ultima ora e farà felici tutti gli scommettitori: giovedì 28 maggio, in notturna, l'«Ippodromo dei Fiori» ospiterà la Corsa Tris, sempre un punto di riferimento per gli appassionati. Dunque, come annunciato tempo [illegible] la struttura ingauna, nel giro di un paio [illegible] mesi, ospiterà due Tris considerate che [illegible] sarà sicuramente assegnata ad agosto. Un'altra novità che conferma il buono stato di salute dell'impianto [illegible] costituita dal fatto che non ci sarà interruzione a giugno: sfida ai Mondiali in tv, dunque, con riunioni la domenica sera.

E ora l'appuntamento di oggi, da [illegible] perdere [illegible] inizio alle 14,30: la quarta [illegible] «Premio Ricevitoria Campana di Albenga» è inserita nella Totip, seconda corsa della schedina. Qualche indicazione sui favoriti: le quotazioni maggiori sono per Ratuso (n. 8) guidato da Gelormini e reduce da buoni risultati. Occhio però anche a Tresca Di Re di Rossi che potrebbe piazzare lo spunto decisivo. Da segnalare che [illegible] sei delle otto corse sarà [illegible] [illegible] Andrea Guzzinati che certo non vuole recitare un ruolo secondario. Parola, per finire, all'amministratore delegato, Pierangelo Perego: «L'assegnazione della Tris e il potenziamento delle riunioni sono il segnale che l'impianto 'gira' [illegible] massimo». [g. o.]

CALCIO [illegible]

E' tempo di manifestazioni giovanili: primi risultati anche al «Dettore»

Tre categorie in campo al «Lainetti» Trofeo Città di Recco verso le finali

Tre tornei nel [illegible]o, e altri due in preparazione. Le scuole calcio del Tigullio han limitato gli impegni nei week-end di primavera per scatenarsi adesso.

Memorial Lainetti. Sei tornei in uno [illegible] le tre categorie del 7° «Lainetti», ossia Allievi, Giovanissimi '84 e Esordienti '86 e le tre categorie del 2° «Lainetti Jr», ossia Esordienti '86, Pulcini '87 [illegible] Pulcini '88. La prima settimana [illegible] gare (tre per sera) a Chiavari ha dato un'idea delle forze in campo nel megatorneo allestito dall'Entella.

Allievi: Entella-Ligorna 2-1; Casarza-Rapallo 0-1; Caperan.-Entella 0-10; Marassi-Casarza 0-3. Classifica girone A: Entella p. 6; Caperanese [illegible] Ligorna [illegible]. Girone B: Casarza e Rapallo 3; Marasso [illegible]. Giovaniss.: Samm-Entella 3-1; Villaggio-Albaro 0-0; Riva-Arecco 3-0; Calvarese-Praese 0-6. Classifica gir. A: Samm e Riva p. 3; Arecco e Entella 0. Gir. B: Praese p. 3; Villaggio e Albaro 1; Calvarese 0.

Esordienti '86: Rapallo-Entella 2-1; Goliardica-Villaggio 3-1; Voltrese-Rapallo 1-1; Sestrese-Goliardica 1-2. Cl. gir A: Rapallo p. 4; Voltrese 1; Entella 0. Gir. B: Goliardica p. 6; Se[illegible] e Villaggio 0. Esordienti '87; Molass.-Bogliasco 1-4; Goliardica-Entella 5-0. Cl. gir A: Bogliasco p. 3; Ligorna e Molassana 0. Gir. B: Goliardica p. 3; Sestrese e Entella 0. Pulcini '88: Entella-Molass. 1-2; Calvarese-Riva 0-0. Cl. gir. A.: Molassana p. 3; Entella [illegible] Samm 0. Gir. B: Calvarese e Riva p. 1; [illegible]laggio 0. Pulcini '89: Spezia-Pontedec. 4-3; Molass.-Rapallo 0-3. Cl. gir. A: Spezia p. 3; Riva [illegible] Pontedecimo 0. Gir B: Rapallo p. 3; Molassana e Entella 0.

Il 16° «Città di Recco» è a due terzi della fase eliminatoria. Al S. Rocco sono state giocate [illegible] delle 13 giornate. Allievi (due gironi da 4, le prime due in [illegible]mifinale). Nel girone A guidano Recco [illegible] Albaro con 6 punti, già qualificate, seguono Sampierdarenese [illegible] S. Fruttuoso con 0. Nel girone [illegible] Multedo con [illegible] punti in semifinale, lotta al coltello tra Serra Riccò (2), Rapallo (1) e Marassi (1) per l'altro posto disponibile. Giovanissimi (4 gironi, le prime due ai quarti di finale). Girone A: Samm p. 6; S. Fruttuoso 3, Lavagnese [illegible]. Gir B: Molassana 3; Ponted. e Recco B 1. Gir. C: Albaro e Borgoratti p. [illegible] (qualific.), Camogli e Villaggio 0. Gir. D: Recco A p. [illegible]; Casarza 3; Multedo 2; Serra 1.

Al 5° torneo «Ugo Dettore-Pipetta» allestito dalla Calvarese sono state giocate 8 gare. Esordienti 87-88: Calvarese-Anpi C. 0-3; Lavagnese-S. Michele 4-0. Esordienti 85-86: Entella-Arec[illegible] 9-0; Villaggio-Calvarese 6-7 ai rigori; Arecco-Lavagnese 0-5; Riva-Villaggio 0-8. Giovanissimi: G. Mora 84-Goliardica 1-4; G. Mora 83-Calvarese 1-0. [d. s.]

LA LIGURIA E' IN EUROPA
NUOVE [illegible] L'ENTROTERRA LIGURE

In considerazione delle risorse ancora disponibili [illegible] riaperti i termini [illegible] quattro Mi[illegible].

OBIETTIVO 5B
[illegible] LIGURIA EUROPEA

I soggetti destinatari

Piccole [illegible] imprese industriali e artigianali [illegible] produzione e di servizi [illegible] produzione, piccole imprese turistiche.

I bandi riguardano le seguenti Misure:

Sottoprogramma [illegible]	
Misura 2: Aiuti all'investimento delle imprese artigiane	010/ 5485388
Misura 3: Incentivi a favore della tutela ambientale	010/ 5485223
Misura 4: Introduzione all'innovazione tecnologica [illegible] servizi qualificati alle imprese	010/ 5484989
[illegible] 6: Turismo	010/ 5485080

Le domande debbono [illegible] trasmesse a partire dal 18 aprile '98.

La scadenza è fissata al 16 [illegible] '98

I bandi, l'elenco degli allegati [illegible] i moduli [illegible] domanda sono disponibili presso:

La Regione Liguria - Settore Programmazione - Via Fieschi, 15 - Genova - 7° piano TORRE A
[illegible] 010/ 5485518 - 5315

Gli Eurosportelli delle Camere di Commercio:
Genova - Via De Marini, 1 (World Trade Center) - [illegible] 010/2094434
Savona - Piazza Pancaldo, 1 - [illegible] 019/8314261
Imperia - Viale Matteotti, 48 - ☎ 0183/793246
La Spezia - Via Vittorio Veneto, 28 - [illegible] 0187/728225

REGIONE LIGURIA
UNIONE EUROPEA

http://www.regione.liguria.it/obiettivo5b

OLIO CUORE

PIERSA GÖTTBERG LOWE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus). Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Ingaggi a tempo determinato, ma il disservizio continuerà nella prossima settimana

Scandalo poste, arrivano i mille

Annunciata l'assunzione dei portalettere

Mille assunzioni a tempo determinato (tre mesi) alle Poste per fronteggiare il caso-Torino. Lo ha annunciato ieri il direttore generale delle Poste, Cesare Vaciago. Ma almeno fino al 21 maggio - giorno dell'incontro tra il direttore di filiale, Salvatore Cocchiaro, e i sindacati di categoria - la situazione di crisi non cambierà. Continueranno a esserci ritardi nelle consegne, soprattutto di stampe e periodici, e continuerà il blocco degli straordinari deciso dal sindacato. Il convegno di ieri, svoltosi nella sede della Camera del lavoro in via Pedrotti, ha costituito un'altra tappa dell'ormai lunga discussione sul futuro delle Poste. La relazione dell'amministratore delegato Corrado Passera (che non ha potuto essere presente al convegno) letta dal direttore Vaciago, ha dato una parziale e temporanea risposta ai problemi strutturali di un colosso che soffre il peso degli anni e la vetustà degli strumenti a disposizione. L'acqua fresca di mille assunzioni a tempo determinato a Torino servirà a smaltire gli arretrati, ma non risolverà il problema di fondo di una carenza storica d'un servizio che - insieme con quello della Grecia - è l'unico in Europa a essere in passivo.

Alcuni passaggi della relazione di Passera, condita da considerazioni a braccio di Vaciago, sono stati applauditi. Ma è certo che i sindacati a questo punto non possono fare a meno di trarre due conclusioni: a) è finito il tempo dei privilegi, b) è arrivato il tempo di modificare il modo di lavorare. Per questo le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil hanno condiviso nella sostanza la relazione dei vertici delle Poste, ma hanno criticato il governo che a novembre del '97 aveva promesso un protocollo d'intesa sul modo di gestione del servizio, promessa finora rimasta tale. Lorenzo Galbiati, segretario della Slp-Cisl, ha potuto fare a meno di affermare che «se si pensa di sostituire un'occupazione, vera e presunta che sia stata, con un'altra occupazione, vera e presunta che ci sarà, ebbene la strada è sbagliata». Tradotto vuol dire: tutti accusano la Cisl di aver avuto un ruolo predominante nelle Poste, non vorremmo ora che democratici di sinistra e Cgil assumessero lo stesso ruolo predominante.

Paolo Tullo, segretario nazionale della Uil-Post: «Chiediamo al governo di applicare il protocollo d'intesa che ci aveva promesso». E per Pina Centri, segretario nazionale della Slc-Cgil, «non è vero che i sindacati sono riottosi alle riorganizzazioni». Insomma, buone intenzioni, avvertimenti e messaggi di pace. Del resto era stato lo stesso Vaciago a tirare le orecchie ai sindacati dalla tribuna: «Bravi, continuate a fare polemiche tra di voi e a farle pubblicare sui giornali. Di questo passo arriveremo a celebrare il nostro funerale». Ma le polemiche non terminano. La Slc-Cgil di Torino attacca la dirigenza locale. Per Fulvio Ferrario la colpa dei disservizi di questi giorni è «della dirigenza che con i vecchi sistemi di consociativismo ha bloccato l'azienda. Occorre uscire da questa logica». Nino Scianna lancia messaggi : «Speriamo che questa vertenza si concluda al più presto in maniera positiva in modo da consentire di recuperare i rapporti tra cittadini e lavoratori».

Gli effetti positivi delle nuove assunzioni tarderanno a farsi sentire mentre continueranno a esserci ritardi nelle consegne, soprattutto di stampe e periodici, e continuerà il blocco degli straordinari deciso dal sindacato

Ad ogni modo la situazione rimane difficile. Per quanto riguarda Torino, la giornata di giovedì potrebbe essere decisiva. Se sindacati e direzione di filiale si troveranno d'accordo, le mille assunzioni trimestrali potranno essere operative e quindi le tonnellate di arretrati potranno essere smaltiti. I rappresentanti dei sindacati e direzioni locali non si accorderanno, la direzione delle Poste fa sapere che ci sarà un incontro a livello nazionale a Roma tra ente e sindacati lunedì 25 maggio che deciderà comunque la dislocazione delle assunzioni a tempo determinato nelle varie realtà locali. Le trentamila famiglie torinesi in attesa di lettere, stampe e periodici dovranno pertanto pazientare ancora 8-9 giorni.

Enzo Bacarani
Claudio Giacchino

Notte di terrore a San Maurizio Canavese: padre, madre e figlio rischiano di morire

Massacrati in casa dai ladri slavi

Erano in tre, fuggono con un bottino di 250 mila lire

SAN MAURIZIO. Hanno rischiato di morire per sorpresi tra ladri che svaligiavano la loro casa. Cinque minuti di terrore tra una camera e l'altra, una sequenza da thriller girato la notte scorsa nella villa della famiglia Cubito a San Maurizio Canavese: il figlio maggiore Alessandro colpito al costato con un punteruolo è accasciato in una pozza di sangue, la madre Augusta Zorzi con il braccio fratturato da un colpo di forcone e il padre preso a sprangate con una sbarra di metallo. E alla fine i ladri che fuggono con appena mila lire in mezzo ai prati e Luigi Cubito che carica suo figlio in auto ed inizia una corsa disperata verso l'ospedale di Ciriè. di via Biella al numero 1, la mattina dopo è ancora tutto sotto sopra. Luigi Cubito, anni, addetto alla manutenzione degli impianti della Filtrauto di Sant'Antonino di Susa, sta finendo di ripulire le macchie lasciate dai circa due litri di sangue che il maggiore dei figli ha perso ovunque. Rivede i flash di terrore della notte appena passata quando i tre ladri intorno all'una e mezzo, dopo aver addormentato il cane con un boccone-sonnifero, si sono infilati nel soggiorno. «La mia moglie stavamo dormendo - ricorda -, appena abbiamo aperto gli occhi è cominciato il finimondo». I malviventi sono agguerriti, quasi feroci, uno brandisce una sbarra di metallo e colpisce l'uomo, l'altro con un forcone infilza e rompe il braccio destro di Augusta Zorzi, anni, impiegata negli stabilimenti Sajag di Ciriè. «Ho sentito mio padre gridare, soffre di cuore, temevo per un malore improvviso - dice Alessandro -. Appena ho cercato di scendere dal letto, davanti a me si è parata una persona con il berretto calato fino agli occhi che impugnava un punteruolo, mi ha intimato qualcosa con un accento slavo e io non ho capito». Il ragazzo è sconvolto, non reagisce e prudentemente alza le mani. Implora: «Prendete quello che volete ma per favore non uccidete».

La risposta arriva con una stilettata poco sopra il costato sinistro, la lama passa ad un pelo dall'aorta e il giovane comincia a perdere molto sangue. Poi viene colpito una seconda volta al volto con il forcone. Intanto i banditi, che hanno chiuso nella sua cameretta Marco Matteo, il figlio minore di 11 anni, frugano dappertutto, arraffano il portafoglio della donna e un telefonino cellulare che poi abbandoneranno durante la fuga. «Quando è entrato nella stanza di Alessandro ho pensato che ci fosse più nulla da fare - racconta l'operaio -. La sua maglietta bianca era diventata rossa dal sangue. L'ho caricato in auto e a tutta velocità ho raggiunto il pronto soccorso».

Poco dopo anche la mamma, che nonostante il braccio ferito trova la forza di mettersi al volante, e le gazzelle dei carabinieri di Venaria. **[g. gia.]**

INCIDENTI

Scontro con mezzo di dializzati

Un giovane di 17 anni, Salvatore P., al volante di una Uno rubata, si è scontrato ieri pomeriggio contro un'ambulanza che trasportava al Giovanni Bosco tre anziani dializzati. Subito dopo l'incidente, il ragazzo ha tentato la fuga a piedi, ma è stato inseguito, bloccato e consegnato alla polizia dall'autista dell'ambulanza. L'incidente è accaduto in via Cardinal Massaia verso le 17. I tre pazienti dializzati sono rimasti contusi e hanno accusato un lieve stato di choc. Il rapporto parla anche di ferite non gravi alla barelliera. Racconta Michele Salvato, l'autista dell'ambulanza: «Quella Uno era ferma a bordo strada. Improvvisamente ha fatto retromarcia e ci è venuta addosso. Il guidatore ha tentato di fuggire accelerando, ma è rimasto bloccato tra noi e il marciapiede. Così ha tentato due o tre volte la retromarcia, venendoci di nuovo addosso: ma alla fine non ha avuto scampo».

Ragazzi in aula

In Regione le leggi

E alla fine anche gli studenti-consiglieri si dividono. Nessuno scontro di matrice politica ma un differente sentire sull'opportunità di punire il «minore trovato a consumare e/o in possesso di sigarette, tabacchi e simili verrà comminata multa proporzionata alla quantità di merce in suo possesso». Era questo il punto centrale della proposta di legge presentata dagli allievi della 1 A del liceo scientifico Ferrari di Borgosesia, improntata a chiari intenti proibizionistici motivati dalla volontà di abbassare «l'alta percentuale di morti premature». Ma sul testo non c'è stato accordo. Via libera, invece, all'introduzione del patrimonio culturale locale nei piani di studio (II B dello scientifico Ancina di Fossano) e sull'apertura dei centri sociali per giovani (I G del Magistrale Tornielli Bellini di Novara).

La discussione si è svolta ieri mattina in Consiglio regionale. Protagonisti settanta allievi delle scuole superiori del Piemonte convocati a Palazzo Lascaris nell'ambito dell'iniziativa «ragazzi in aula», svoltasi in contemporaneamente alla Camera dei Deputati e negli altri 19 Consigli regionali. Così gli studenti della IV B del Liceo Piana di Alessandria chiedono «l'introduzione di due ore settimanali di educazione sessuale». Gli studenti della classe II ragioneria dell'Itc Collegio San Giorgio di Novi Ligure vogliono «ridimensionare il numero dei parlamentari». Norme più dure di quelle decise dagli adulti sono anche previste in materia carceraria; gli allievi della V ginnasio del Mellerio Rosmini di Domodossola chiedono che non vengano «concessi permessi premio durante tutto il periodo di detenzione» mentre la I A del professionale Sella di Asti chiede di «utilizzare i detenuti ad attività di dissodamento, coltivazione e rimboschimento». Tra le altre proposte di legge presentate quella della II D dell'Itc Einaudi di Alba che prevede che «ogni cittadino italiano all'atto della nascita sia automaticamente donatore. I genitori possono negare il consenso». E ancora: una proposta per regolamentare la prostituzione (classe II del Liceo Santa Giovanna Antida di Vercelli). La V A del Del Liceo Fermi di Aroma chiede l'introduzione Musicologia nelle superiori; I D dell'Itc Mossotti di Novara di modificare i testi scolastici; la II B del Magistrale Europa Unita di Chivasso punta a «prevenire e sanzionare il vandalismo nelle scuole» e la I A del liceo Vittoria di Torino vuole «realizzare la parità scolastica». **[m. tr.]**

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il di Vogogna «riaperto»

DOMODOSSOLA. Il Presidente del Senato, Nicola Mancino, è intervenuto ieri alla cerimonia di riapertura del castello visconteo di Vogogna, ristrutturato con i fondi della Regione Piemonte e dell'Unione Europea. Il recupero dell'antica fortezza era stato avviato nel 1990 con un primo intervento che aveva salvato dalla rovina questa preziosa testimonianza medioevale. Ora l'amministrazione comunale di Vogogna vorrebbe farne un centro multimediale di accoglienza turistica e documentazione storica. Nel suo discorso alla presenza di Mancino, il sindaco di Vogogna Enrico Borghi del partito popolare ha toccato il delicato tema delle riforme istituzionali, provocando la reazione del deputato di An Marco Zacchera che ha abbandonato polemicamente la cerimonia.

Mercato e luna park difficile

BIELLA. L'arrivo del luna park ha rotto la tregua tra mercato e Palazzo Oropa e per ricucire lo strappo gli ambulanti chiedono immediati provvedimenti per «alleggerire» il peso dei caravan dei giostrai sulla zona attorno a piazza Falcone. L'ultimatum scade domani mattina e se l'accordo non sarà stato raggiunto, gli ambulanti marceranno con i camion sulle rotonde. Ieri la situazione era però migliorata rispetto a giovedì scorso.

Compagnia di Acqui inaugurata nuova sede

ACQUI TERME. Il generale Franco Romano, comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta, è intervenuto ieri all'inaugurazione della nuova sede della Compagnia dei carabinieri di Acqui Terme in piazza generale Sanfront. Presente, tra gli altri, il prefetto Federico Quinto e il comandante provinciale di Alessandria, col. Tornabene. La cerimonia si è conclusa con un concerto della fanfara dell'Arma.

Umoristi e superstizione in passerella a Vercelli

VERCELLI. Interessante fuori-programma, oggi, alla Rassegna del libro umoristico e della satira. Verso le 16,30, in piazza Cavour, ci saranno gli artisti che hanno partecipato alla mostra «Ironia sulla sorte: sopravviverà la superstizione al 2000?».

Ecco il lungo elenco dei «performer»: Giuliano, Fremura, Bozzetto, Vauro, Altan (nella foto), Biassoni, Cavandoli, Passepartout, Squillante, Origone, Aloi, Sorcinelli, Bruna, Superbi, Isca, Soria, Francioso, Palex, Contemori, Bortolotti, Cattoni, Chiostri, D'Alfonso, Lomonaco, Mellana, Sajini, Saint Pierre, Sorcinelli, Milko, Mairano, Donarelli, Bernardi e Amedeo.

Sarà un happening - interamente gratuito - gli spettatori caricaturati, la piazza immortalata nelle vignette, gli intrattenimenti humour, la lettura di brani comici.

Incidenti, Liguria secondo posto

GENOVA. La Liguria è al secondo posto per la frequenza degli incidenti stradali, ma scivola al terz'ultimo per quanto riguarda il numero morti. È il risultato di una indagine nazionale condotta dall'Aci nell'ambito della «Campagna europea sulla sicurezza». I dati Istat del 1996 sono stati elaborati considerando la popolazione, le auto circolanti e l'estensione della rete stradale e autostradale ligure.

Rischi nell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Striscioni e corteo ieri mattina davanti al Palazzo di giustizia: i Comitati della Fraschetta (ampia tra la città, Novi e Tortona) hanno depositato in procura un esposto per far aprire un'inchiesta sul rischio ambientale nella zona. Nella Fraschetta si trovano grandi industrie, l'ex Fabbricazioni Nucleari (dov'è ancora stoccato materiale radioattivo) e la discarica di Alessandria, chiusa.

Rapallo assegna a Carlo Bo onoraria

RAPALLO. Il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco ha assegnato ieri pomeriggio all'auditorium delle Clarisse la cittadinanza onoraria per meriti culturali a Carlo Bo (nella foto). Nato a Sestri Levante 87 anni fa, Bo, critico letterario e saggista, ha svolto un'intensa attività letteraria e universitaria. Dal 1944 ricopre l'incarico di rettore dell'Università di Urbino; nel 1984 è stato nominato senatore a vita. Il riconoscimento è stato assegnato durante la cerimonia conclusiva della 14ª edizione del premio Rapallo-Carige per la donna scrittrice. Assente il critico, la cittadinanza è stata ritirata dal nipote Vittorio Bo. Carlo Bo, ieri indisposto, dal primo anno presiede la giuria dei critici che seleziona i volumi che partecipano al premio. «Bo - ha detto Bagnasco - è particolarmente legato alla nostra città grazie all'impegno nel premio donna scrittrice».

Albenga, il vescovo difende l'ospedale

ALBENGA. Quattromila persone hanno sfilato venerdì sera con una fiaccola in mano per difendere il reparto di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria del Santa Maria Misericordia di Albenga. Assieme ai cittadini è sceso anche il vescovo Mario Oliveri. Il reparto, chiuso dalla Regione Liguria, è stato accorpato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure con molti disagi per il comprensorio turistico Albenganese-Alassino.

La gestione Casinò in Parlamento

ST-VINCENT. I deputati Ostillio, Nocera, Fabris, Angeloni, Manzioni e Di Nardo (eletti per il Ccd e ora vicini all'Udr), hanno presentato un'interrogazione parlamentare che mette in discussione la competenza della Regione Valle d'Aosta di legiferare sulla gestione del Casinò di St-Vincent. I parlamentari sollevano perplessità sulla posizione del commissario straordinario Ernesto Ramojno e ipotizzano una serie di irregolarità.

Le pubblicazioni di nozze la show girl Paola Barale

FOSSANO. Paola Barale (nella foto) si sposa. Ieri, nella bacheca del Municipio, sono state affisse le pubblicazioni di matrimonio della famosa show girl di «Buona domenica», nata e cresciuta a Fossano. A portarla all'altare, il 20 giugno, sarà Gianni Sperti, un ballerino conosciuto in «tv».

Ecco il testo della pubblicazione: «Barale Paola, nubile, nata a Fossano il aprile '67», sposerà «Sperti Giovanni nato a Manduria il 12 aprile '73, residente a Polisano, provincia di Taranto». Annunci a Fossano, matrimonio. Per i fiori d'arancio la show girl non tornerà nella città natale, la cerimonia è in programma a Roma. Le notizie - come accade per i vip - però coperte dal più stretto riserbo e quello che si sa è sfuggito alla sorella Gabriella e alla mamma Carla, entusiaste delle nozze.

Birra e crocchette con cime di luppolo

HO sempre avuto curiosità di sapere se si può fare la birra in casa, insomma "produzione propria a base di luppolo"» scrive Violetta G. di Torino. E aggiunge: «Mio marito Giangiacomo dice che è impossibile, ma io sono testarda e poiché se dove trovare il luppolo sarei pronta a tentare. E se non si potesse fare la birra in casa, ci sono ricette per usare il luppolo?».

La risposta è nel secondo libro di Bianca delle conserve, e meglio Bianca Rosa Gremmo Zumaglini, dal titolo «Buone ricette erbe e fiori» (Edizioni Leone & Griffa, 13814 Pollone (Biella), via P. G. Frassati 164, (telefono 015-61696) e sono in questi giorni nelle librerie.

Anzitutto, qualche notizia sul luppolo. Spiega Bianca: «E' noto con tanti altri nomi, ad esempio luvertin, lavartin, vertis, liverti, bruscandoli; appartiene alla famiglia delle Cannabacee. E' una pianta perenne, rampicante. I teneri germogli primaverili vengono usati in minestre, frittate o consumati come asparagi selvatici dopo averli fatti bollire, cambiando l'acqua due volte per toglierne il gusto aspro».

La ricetta della birra è facile: «Bollire in litro di acqua due cucchiai di e due cucchiai di coni di luppolo. Lasciare riposare, poi filtrare con panno fitto; aggiungere cucchiaio di zucchero e lasciare a riposo in luogo fresco per 10 giorni. Ricordare che non si conserva a lungo».

Ed ecco altre ricette. Risotto con il luppolo: «Tritare una cipollina e farla appassire nel burro, aggiungere una bella manciata di cime di luppolo ben lavate e tritate grossolanamente e farle rosolare. Versare 300 g di riso, tostare per due minuti mescolando; irrorare con un bicchiere di vino bianco secco, lasciar sfumare, poi allungare con brodo bollente e completare la cottura. Salare, mantecare con una noce di burro e servire parmigiano grattugiato.

Crocchette di luppolo. Lavare 250 g di cime di luppolo, due o tre patatine novelle, una tina, un piccolo cipollotto, un pugnetto di punte di ortiche o di spinaci, qualche foglia sedano. Lessare tutte le verdure a vapore, sgocciolare, ridurre a purea. Sciogliere pochissimo burro in padella, mettervi la purea con un bicchiere panna freschissima, salare, scaldare, togliere dal fuoco, incorporare due cucchiai di parmigiano grattugiato, 1-2 uova ben sbattute e profumo cannella. Formare crocchette, velarle in farina bianca, rosolare in olio.

Luppolo alla crema di gorgonzola. Lavare bene dodici manciatine cime di luppolo, cuocerle brevemente a vapore, lasciar asciugare. Sciogliere a bagnomaria una fetta di burro con 300 g di gorgonzola a pezzetti mescolando un cucchiaio di legno, incorporare due tuorli d'uovo e del parmigiano grattugiato, salare e pepare, e appena riprende il bollore togliere dal fuoco. Disporre i mazzetti di luppolo su fette di speck (in tutto dodici), arrotolarle a spirale in modo che le cime restino ben avvolte. Adagiare gli involtini una pirofila imburrata, versare sopra la crema, cospargere con parmigiano e fiocchetti di burro. Gratinare in forno per pochi minuti.

Torta di patate e «asparagi selvatici»: «Scongelare una confezione pasta sfoglia. Pelare, lavare, asciugare 400 g di patate a pasta dura. Lavare di "asparagi selvatici"; tritare una cipollina e erbe aromatiche (rosmarino, timo, una foglia di angelica) e unire a 100 di pancetta magra affettata e tagliata a striscioline. Ungere tortiera, stendere i due terzi della pasta coprendo i bordi; stendere e raggiera le patate, salare e pepare, infiocchettare con burro, cospargere le erbe, unire foglia di lauro tagliata a metà. Appoggiare gli asparagi selvatici, salare e cospargere parmigiano grattugiato. Irrorare con 100 g panna, coprire secondo disco di pasta chiudendo bene tutto attorno. Punzecchiare la superficie con i rebbi di una forchetta, pennellare con tuorlo, cuocere in forno già caldo a 200° per 35-40 minuti.

Simonetta

Birra e crocchette con cime di luppolo

REGIONE LIGURIA

PROVINCIA DI IMPERIA

Nell'ambito del Programma Indirizzo 8 - Progetto Quadro 8.1 anno 1997 vengono organizzati, presso il **Centro Provinciale di Formazione Professionale "Giulio Pastore"**, via Nazionale 365 - **Imperia**, i seguenti corsi per il personale delle imprese che intendono effettuare interventi di bonifica di materiali contenenti amianto:

un corso per:

ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI BONIFICA

DESTINATARI: n. ***18*** occupati

REQUISITI: Dipendenti e/o imprenditori di imprese che intendono effettuare interventi di bonifica di materiali contenenti amianto **aventi sede nella provincia di Imperia**

DURATA: n. 32 ore

un corso per:

RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA

DESTINATARI: n. ***18*** occupati

REQUISITI: Dipendenti e/o imprenditori di imprese che intendono effettuare interventi di bonifica di materiali contenenti amianto **aventi sede nelle province di Imperia e Savona.**

DURATA: n. 52 ore

I corsi sono gratuiti e verranno svolti fuori orario di lavoro.

Al termine dell'attività formativa - per la quale è obbligatoria la frequenza - i partecipanti, previo accertamento svolto da apposita Commissione, conseguiranno uno specifico attestato.

Per accedere ai corsi gli interessati dovranno presentare domanda di iscrizione, in bollo, au apposita modulistica da ritirarsi presso il Centro Provinciale di Formazione Professionale "Giulio Pastore", via Nazionale 365 - 18100 Imperia - tel. 0183/710345 - a partire dall'***11.05.98*** ed entro le ore 12 del ***27.05.98.***

Le domade di iscrizione ai corsi verranno accettate in ordine cronologico fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per il corso di **Addetto alle attività di bonifica** le domande saranno accettate con le seguenti limitazioni:

- non più di UNA iscrizione per ciascuna impresa con numero di addetti inferiore a 16;
- non più di DUE iscrizioni per ciascuna impresa con numero di addetti uguale o superiore a 16.

Per il corso di **Responsabile delle attività di bonifica** non sarà accettata più di UNA iscrizione per ciascuna impresa a prescindere dal numero di addetti.
Non possono presentare domanda di iscrizione i liberi professionisti.

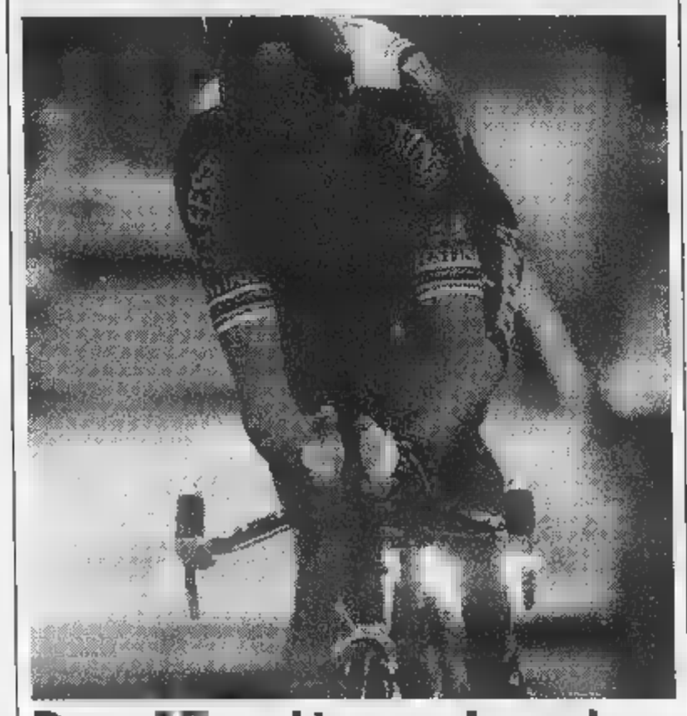
REGIONE LIGURIA
PROVINCIA DI IMPERIA

AUTOCARROZZERIA
PIERINO
CENTRO COLLAUDI AUTORIZZATO
MOTORIZZAZIONE CIVILE
Vi proponiamo l'appuntamento
Collaudo in centro
Servizio e qualità dal 1959
Via De Marchi 66

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 17 Maggio 1998 - 35
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

AUTOCARROZZERIA
PIERINO
CENTRO COLLAUDI AUTORIZZATO
MOTORIZZAZIONE CIVILE
CARROZZERIA PIERINO
Servizio e qualità dal 1959
Via De Marchi 66 - IMPERIA - Tel. 0183/710947

ECCO IL GIRO



Dopo 15 anni tappa a Imperia

Per accogliere i «girini» (Zülle nella foto), domani, il capoluogo si vestirà a festa: negozi aperti anche nel primo pomeriggio e vetrine addobbate in [illegible]. L'Amministrazione chiuderà al traffico un tratto di Aurelia per permettere il montaggio del palco. Qualche disagio per i residenti ma nel vale la pena. L'ultima volta [illegible] Giro fu [illegible] anni fa.

ALLE PAGINE 36 E 44

Documento choc consegnato ieri mattina ai magistrati durante un vertice

Le confessioni in otto pagine

Il serial killer disegna anche gli omicidi

GENOVA. E' stato sintetizzato in otto pagine quanto ha detto Donato Bilancia al pm Enrico Zucca. Il documento è stato consegnato ieri mattina a tutti i magistrati titolari delle inchieste durante un vertice tenutosi in procura a Genova. Allegati ai fogli dattiloscritti anche alcuni bianchi, sui quali il presunto serial killer ha tracciato con pennarello rosso durante i due giorni d'interrogatorio gli «schizzi» di alcuni degli omicidi confessati.

Bilancia ha raccontato con lucidità e precisione, in successione cronologica, i delitti che portano la sua firma: undici liguri (non si sarebbe addossato quello della prostituta Stela Truya, nè quello di Donika Hoxhollari), quello di Novi Ligure. Più altri due precedenti: Bilancia avrebbe detto di soffocato con un cuscino Giorgio Centenaro, [illegible] anni. Amico degli sposini genovesi Parenti-Scotto, uccisi il 24 ottobre '97, Centenaro una settimana prima di quest'ultimo delitto è stato trovato morto in casa, per «cause naturali».

Il pm Zucca non si è pronunciato sul movente (o i moventi) che avrebbero spinto Bilancia a sparare. «In questa prima fase è stata effettuata una costruzione obiettiva dei fatti, la valutazione delle motivazioni ci sarà in un secondo tempo che si aprirà al più presto», si è limitato a dire. Si ipotizza lo scopo di rapina (avrebbe ucciso per non lasciare tracce), ma anche che Bilancia potrebbe aver agito in un primo tempo come killer a pagamento e poi in preda a turbe psichiche (il suicidio del fratello, del quale però non avrebbe mai parlato al pm).

Il detenuto chiede di «essere curato, perchè nella sua mente scatta qualcosa che non riesce a capire». Il difensore, l'avvocato Enrico Franchini, ha nominato due consulenti psichiatrici. Il fine, quello di dimostrare l'infermità mentale di Bilancia. Ma una controperizia sarà chiesta dal legale dei familiari di Tessy Edogaye e da quello del viado Lorena, costituiti parte civile.

C'è poi l'aspetto dei presunti complici. «Lui dice di aver agito sempre da solo, ma potrebbe averlo fatto anche [illegible] mandato», è stato detto ieri a Palazzo di giustizia. «Per alcuni delitti si è trovato in difficoltà nel descrivere i dettagli». A tal proposito ieri è emersa l'ipotesi che Bilancia possa diventare un «pentito». «Se fa i nomi dei presunti complici, può richiedere il regime di protezione» non hanno escluso i magistrati.

Il sostituto procuratore della Enrico Zucca, 42 anni, genovese, dice di [illegible] sangue». «Mi sono trovato coinvolto in questa inchiesta che ne è satura. Spero di rientrare in fretta alla normalità, al lavoro di routine». Proprio Zucca ha deciso di allentare le misure di [illegible] cui è sottoposto Bilancia, delle quali quest'ultimo si era lamentato. «Rimangono però sempre strette, a tutela dell'incolumità e quella degli altri detenuti». E' stato domandato se potrà vedere i genitori. «Sì, se lo chiederà».

Fabio Pozzo

SANREMO

Cade mentre balla e muore

Stava ballando una pedana nel corso [illegible] giornate Fitness dell'Ariston, quando è stato colto da un improvviso malore ed è caduto da un'altezza di un metro battendo la testa. Inutile la corsa dell'autoambulanza di «Sanremo soccorso» all'ospedale: Miguel Acevedo, 42 anni, origine spagnola, è giunto cadavere. Sarà l'autopsia a stabilire la morte è [illegible] causata dal malore o è [illegible] una conseguenza della caduta. Il mortale incidente è accaduto ieri pomeriggio intorno alle 16,15. Le giornate Fitness, organizzato all'Ariston, prevedono diversi settori riservati alla cura del corpo: danza, body Building, aerobica. E spazi per le attrezzature. L'incidente è accaduto durante [illegible] prova di danza, di fronte a decine di altri ballerini. Secondo i primi accertamenti Miguel Acevedo è stato colto da [illegible] congestione, ha perso l'equilibrio ed è caduto battendo violentemente la testa a terra. **[g. p. m.]**

Inchiesta da Bologna

La Finanza [illegible] gli uffici Cepu

IMPERIA. Agenti della Finanza provenienti da Parma e Bologna hanno perquisito gli uffici imperiesi della Cepu, il consorzio che prepara agli esami universitari, in piazza Unità nazionale a Oneglia, andandosene [illegible] documentazione fiscale. L'iniziativa rientra nell'ambito di un'inchiesta scattata in tutte le filiali Cepu (sono [illegible] novantina) e partita proprio da Bologna. La Procura emiliana sospetta che la società abbia evaso le tasse convogliando parte dei proventi in banche di San Marino, attraverso una società collegata, la Cid.

La Procura di Bologna ha già fatto sapere che le indagini [illegible] limitate alle sole questioni fiscali, non riguardano nè il metodo nè il merito dei corsi organizzati dalla Cepu che, tra gli insegnanti famosi, ha annoverato l'ex pm di Mani pulite Antonio Di Pietro. La Finanza ha perquisito anche il quartier generale della Cepu, a [illegible] Sepolcro, e l'abitazione del suo ideatore, l'imprenditore umbro Francesco Polidori. **[m. v.]**

A una settimana dalle consultazioni si intensificano incontri e dibattiti con la gente

Elezioni, scendono in campo i big

In Riviera i volti importanti della politica

VENTIMIGLIA. Dopo Rocco Buttiglione, Pino Rauti, arrivati nell'estremo Ponente per sostenere le proprie liste a candidati a sindaco, dopo Umberto Bossi, ieri pomeriggio nella città di confine, sono attesi altri «big» politici negli ultimi giorni di campagna elettorale.

Oggi La Lega Nord di Bordighera, alle 16, nel Palazzo del parco, organizza gli interventi dell'onorevole Giacomo Chiappori, del consigliere regionale Francesco Bruzzone e del consigliere provinciale Roberto Guasco. Domani i Verdi puntano sull'onorevole Lino Debenetti, portavoce regionale del gruppo e componente della commissione Finanze della Camera.

Debenetti, che è stato protagonista, un paio di anni fa, dello spettacolare sbarco a Mururoa contro gli esperimenti nucleari francesi, sarà a Ventimiglia alle 11, per l'inaugurazione della nuova sede dei Verdi, in via Hanbury.

Il leader della Lega, Umberto Bossi

Alle 13 pranzo al ristorante Nanni di via Milite Ignoto e degustazione di Rossese biologico a cura del consigliere provinciale a candidato consigliere Claudio Martini. L'onorevole si sta impegnando per far ottenere a Ventimiglia l'autorizzazione a scaricare i rifiuti a Monaco.

Nel pomeriggio incontrerà i candidati a simpatizzanti della lista Insieme per il progresso di Bordighera, che sostiene Franco Biamonti. L'appuntamento è alle 15, in via Vittorio Emanuele 136, di fronte alla banca Carige.

Sempre domani, alle 21, al Palazzo del parco, incontro su turismo, commercio a spiagge con gli assessori regionali Maria Paola Profumo a Fulvio Vassallo e con i consiglieri regionali Luigi Collecchia a Maria Rita Berruti.

Tornando ad ieri, c'è da registrare l'arrivo a Bordighera a Ventimiglia del vicesegretario [illegible]le del Ppi Enrico Letta e del sottosegretario del ministro degli Interni, Lucio Testa di Rinnovamento Italiano, a sostegno di Berlengiero.

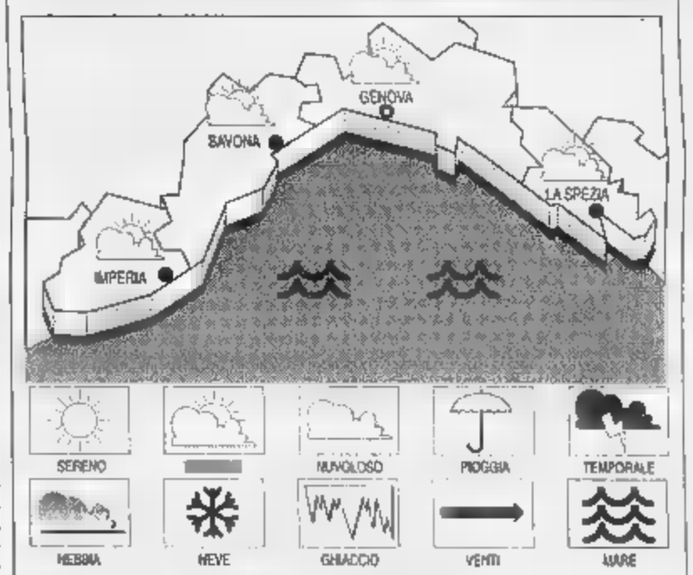
Testa ha incontrato i rappresentanti di categoria, i cambisti a i sindacati di polizia, sottolineando l'impegno del Governo per [illegible] risolvere le problematiche relative all'ordine pubblico nel Ponente ligure. «Dobbiamo realizzare un maggiore coordinamento tra forze dell'ordine e Amministrazione comunale», ha detto Testa.

Nel [illegible] dell'incontro si è discusso anche di immigrazione clandestina, del trattato di Shengen e dell'Ecu. I cambisti hanno chiesto pattugliamenti maggiori durante l'orario di chiusura dei negozi. Sui problemi della criminalità si era soffermato anche l'onorevole Rauti. Aveva avuto un incontro con la dottoressa Anna Maria De Rosa, dirigente della polizia di frontiera.

I candidati sindaco di Ventimiglia saranno protagonisti, domani, alle 20,30, nella sala parrocchiale di Cristo Re, di un incontro organizzato dal comitato di quartiere di Nervia.

Daniela Borghi

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible]
Tempo ancora incerto caratterizzato da schiarite alternate a passaggi nuvolosi. **Tempo previsto per domani.** Nuvolosità irregolare, localmente intensa sui rilievi nelle ore più calde.

[illegible] DI IERI. Temperature del [illegible] 18 °C; umidità 70%; pioggia [illegible]; vento Est-Nord-Est, velocità [illegible] km/h; [illegible] nuvoloso; mare mosso; pressione barometrica 1012 mb. (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 18
Savona	max 25	min 18
Imperia	max 24	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 26; min: 18; temp. mare 19 °C

Il [illegible] sorge alle 6,00 e tramonta alle 20,48. La Luna cala alle 11,01 e si leva alle 0,59 ([illegible]).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

GIORDANO
CAIRO
M.tte (Sv)
019-51.20.48
Fax 019-518877
SEDE UNICA
Lamborghini
GOLDONI
ECHO
CONCESSIONARIO PER SAVONA E IMPERIA - PARTE DI GENOVA E CUNEO
6.000 MQ D'ESPOSIZIONE PERMANENTE, 100 TRATTRICI USATE, REVISIONATE E GARANTITE
Lamborghini
itma
GOLDONI
YANMAR
RICAMBI ACCESSORI
APERTO SABATO POMERIGGIO
ASSISTENZA TECNICA

SANREMO - P.zza Colombo - [illegible]
ARMA DI TAGGIA - Lungomare - [illegible]
TUTTO QUELLO CHE [illegible] SAPERE SUI TELEFONINI E SUGLI ABBONAMENTI, POTRAI SAPERLO SUL BUS TIM.
PRENDI LA LINEA GIUSTA.
PRENDI IL BUS TIM.
CENTRO TIM
Telecomunicazioni Mobili
AUDIOTEL
Corso O. Raimondo 27-29 - SANREMO

Imperia, dopo 18 anni, ospita una tappa. Sono stati spesi 130 milioni

Domani il Giro: orari e divieti

Vetrine in rosa per accogliere i ciclisti

IMPERIA. Duecento giornalisti di testate nazionali e internazionali, 90 addetti Rai, quattro elicotteri, decine di motociclisti, altrettante auto. Domani Imperia sarà invasa dalla carovana del Giro d'Italia. Per il capoluogo del Ponente, ospitare la tappa rappresenta un evento grande portata. L'ultima volta che la città ha avuto un'analoga esperienza risale al 1980. Diciotto anni fa. Per organizzare l'arrivo dei corridori ci sono voluti 130 milioni. Cinquanta li ha stanziati la Camera di Commercio, altrettanti li ha impegnati la Provincia. 30 Comune.

Dice Enrico Lupi, della Ca- di commercio: «Il Ente ha speso altri dieci milioni per la serata di presentazione all'Acropolis di Nizza, con 850 invitati. Organizzeremo anche il buffet in piscina, al termine della tappa».

Aggiunge l'assessore provinciale Massimiliano Jacobucci: «Siamo soddisfatti ospitare un avvenimento sportivo di così alto profilo. Ci saranno importanti ritorni pubblicitari di grande spessore».

L'assessore comunale Antonio De Bonis chiede ai cittadini un po' di pazienza per gli indispensabili interventi traffico. Già dalle 14 oggi, scattano i divieti di sosta lungo l'Aurelia, fra Oneglia e Porto. Dice: «Fino alle 9 lunedì non saranno restrizioni. Dalla alle 12, invece, traffico sarà vietato ad eccezione di bus e taxi nel tratto fra il Bistrò e il palazzo delle Poste. Bisognerà montare tribune e palchetti. Le auto saranno dirottate sul lungomare Vespucci. Alle 12 traffico sarà riaperto e interrotto da Capo Berta sino oltre il Comune soltanto un'ora prima dell'arrivo. Finita la corsa, la circolazione potrà riprendere per circa quarti d'ora. Poi la strada fino alle Poste sarà bloccata per lo smontaggio dei palchi». La centrale operativa degli organizzatori sarà alla piscina.

Ci sono poi novità positive per il commercio: oggi, grazie alla deroga concessa dal Comune, i negozi potranno restare aperti, in vista dell'aumentato flusso turistico. La Confcommercio, per l'occasione, ha organizzato il «Vetrina in rosa», con una cinquantina di partecipanti.

Ha vinto la profumeria Liberty di Rosabianca Marchini, in via Bonfante: sarà premiata domani. [a. b.]

C'è anche un po' di Oneglia

Non tutti sanno che Camillo Costamagna, fondatore della Gazzetta dello Sport che organizza il Giro d'Italia che farà domani tappa ad Imperia, è qui nato ed è sepolto, nel cimitero di Oneglia. L'evento è stato ricordato, proposta dell'ex consigliere Adolfo Castellano, da una strada «sportiva» a lui dedicata; è quella che va da via XXV Aprile al campo «Nino Ciccione». Costamagna era nato ad Oneglia nel 1864, figlio di un tecnico piemontese addetto alla costruzione della ferrovia, aveva qui frequentato il Liceo Ginnasio dedicandosi fin da ragazzo allo sport, sopratutto ciclismo. Trasferitosi Torino fondò «Foglio rosa», un giornale dedicato sport. Conosciuto poi a Milano Eliseo Rivera, che dirigeva un altro piccolo giornale simile lanciò insieme, il aprile 1896, il primo numero della Gazzetta dello Sport stampata dapprima su carta bianca diventata poi verde e infine «rosea» su insistenza dello stesso Costamagna: si deve a loro l'idea del «Giro d'Italia» anche della Milano-Sanremo, le due gare sportive più note. Costamagna morì nel 1918: al funerale sportivi e giornalisti portarono spalle il feretro indossando maglia con la scritta «La Gazzetta dello Sport». [b. v.]

PROVINCIA

Studenti all'ora consiliare

Anche a Imperia, come in molti altri centri, gli studenti si sono trasformati, per un giorno, in impegnati e seri amministratori. Ieri mattina una trentina di giovani degli ultimi anni delle scuole superiori si sono calati nelle vesti di altrettanti consiglieri provinciali seduta regolata secondo i crismi della legge e dei regolamenti hanno illustrato al presidente Gabriele Boscetto e alla Giunta le loro interrogazioni, legate ai problemi della scuola. Nella foto di Roberto Ruscello una momento della seduta. [a. b.]

Novità per le Poste nell'entroterra

Ridotti gli orari Cosio protesta

Gianni Millia il sindaco di Cosio indetto un'assemblea sulla riduzione degli orari negli uffici postali dell'entroterra

COSIO D'ARROSCIA. Per le Poste, che diventate una Società per azioni, è un esperimento che intende ridurre i costi. Per chi vive nelle vallate, una nuova tegola che rischia di accrescere il di isolamento. La riduzione degli orari negli uffici «a basso traffico» dell'entroterra scatterà da domani, portando sei a due (o anche una e mezza) le ore di apertura in 11 Comuni delle Valli Impero, Arroscia e Argentina. Immediata la reazione a Cosio, dove sull'argomento già state emesse due delibere: il combattivo sindaco, Gianni Millia, ha indetto un'assemblea pubblica, tenuta ieri notte nella sala del Consiglio comunale.

Questo il calendario deciso dalle Poste, che riguarda una prima «tranche» di centri (altri 25 seguiranno entro dicembre). Domani cambiano gli orari Lucinasco (8-10,30), Case di Nava (8-9,30), Montegrosso (8-9,30), Cosio (8-10), Mendatica (8-10), Vessalico (8-10,30), Armo (8-10,30), Rezzo (8-10) Montalto (8-10). Mercoledì, toccherà Pornassio (8-10) e Carpasio (8-10). Entro il 15 giugno, sarà quindi la volta di Agaggio Molini di Triora.

Ma Cosio ci sta. Commenta il sindaco Millia: «A suo tempo ci avevano addirittura parlato di chiusura totale, poi di ridimensionamento. Il provvedimento è stato preso nonostante le proteste dell'Amministrazione dei cittadini. Teniamo presente che, 350 abitanti, il 70 per cento è costituito da anziani. Limitando l'orario dell'ufficio, dove per tanti sono anche custoditi i risparmi, si costringe i pensionati ad alzarsi presto per arrivare in tempo utile. E quando si tratterà di riscuotere le pensioni? Lo sportello più vicino a Pieve, quindici chilometri da qui. Chiediamo l'intervento della Comunità montana».

Le Poste sono comunque alla ricerca di contromisure per mettere d'accordo costi ricavi: a preoccupare è soprattutto la situazione negli uffici «abasso traffico», come appunto quelli dei paesi. In un primo tempo, si era pensato di chiudere gli sportelli a giorni alterni, ma i sindacati hanno, per ora, evitato questo passo.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

Esposto, un sopralluogo per gli scavi al Parrasio

Sopralluogo della polizia giudiziaria ieri mattina nella zona degli scavi al Parrasio, dove, nelle settimane scorse, stati trovati resti di un'antica chiesa. Gli agenti hanno incontrato i funzionari della Sovrintendenza per farsi spiegare i dettagli tecnici dell'operazione di recupero urbanistico. La visita della polizia nasce da un esposto, l'ennesimo, firmato da Alessio Boselli, l'ex pentito dell'edilizia che continua, imperterrito, a vigilare sulla regolarità di appalti lavori pubblici. Boselli avrebbe avanzato dubbi sulle modalità dell'appalto, accusando un tecnico un amministratore. L'inchiesta è condotta dalla Procura del Tribunale. [m. v.]

Pornassio dà in gestione il campo sportivo

Un'asta per gestire il campo sportivo di Nava. L'ha indetta il Comune di Pornassio, che intende rilanciare l'impianto favore soprattutto dei giovani. Spiega il sindaco, Luigi Carli: «A chi lo avrà in gestione non chiediamo canone, al massimo una cifra simbolica. Dovrà solamente occuparsi della manutenzione. L'obiettivo è quello di completare la struttura, realizzando spogliatoi, campi da tennis e da bocce per le partite in notturna». [a. b.]

Una mostra sui vini tipici del Ponente ligure

Vini come il vermentino, pigato, ormeasco rossese ed altri prodotti tipici del Ponente ligure esposti Diano Castello dal 14 al 21 giugno in occasione del «Premio vermentino 1998» organizzato dal Comune col patrocinio della Provincia, Regione Liguria ed Azienda di promozione turistica: nel corso della manifestazione si svolgerà anche una tavola rotonda sul tema «Informazione sui vini liguri ristorazione», con la partecipazione di giornalisti, enogastronomi e cultori dei valori tradizionali ambientali. Tanti gli spunti, non solo per gli addetti ai lavori ma anche per chi intende il vino come un piacere per il palato e lo spirito. [b. v.]

«L'unica fonte di sostentamento erano quelle 350 mila al mese»

Invalida e senza pensione

Anziana di Imperia si è vista togliere l'assegno mensile dopo il giro di vite deciso dal ministero. Ma ha una malattia che le sta deformando le gambe

IMPERIA. L'avvocato che l'assiste andrà dal pretore d'Imperia chiedere che le venga riassegnata la pensione di invalidità. Domenica Laudieri, 63 anni, abitante in via Artallo 95, è uno tanti assistiti cui, di punto in bianco, è stata tolta la pensione. E' per giro di vite deciso dal ministero nel campo dell'assistenza dopo gli anni del permissivismo sfrenato.

C'è una però: che la donna è una malata vera. Ha gravi problemi di circolazione e un'artrite deformante che le impedisce di stare troppo tempo piedi senza provare dolore e senza che gli arti si gonfino a dismisura. Nonostante la salute precaria la falce del ministero, calata improvvisa e spietata nel luglio scorso, ha tagliato anche la sua pensione. Poco più di 350 mila lire al che però, racconta la donna, «rappresentavano l'unica entrata».

L'anziana, vedova, vive infatti con un figlio di 42 anni, che è colpito da handicap mentale non riesce trovare lavoro («E in più lo prendono costantemente in giro», aggiunge sconsolata la signora Domenica»). E' disperata perchè riesce appena a trovare il denaro per comprare da mangiare. Nella borsetta tiene tutte le bollette che non è riuscita e che non riuscirà pagare. L'Italgas sta cercando di recupe- un credito di milione e mezzo. Al peggio non c'è limite: nei giorni scorsi le è arrivata una raccomandata dalla prefettura di Imperia nella quale viene chiesto di restituire due milioni e mezzo. E' la cifra che, secondo il ministero, avrebbe percepito per l'invalidità, pur non avendone diritto. Ma è proprio così? Domenica Laudieri, mostra le gambe piagate, ricette per acquistare le medicine, costose, da prendere con regolarità. Si dispera e si chiede perchè le abbiano levato l'assegno mensile. «Ci vuole proprio un bel coraggio. Lavorare? E chi me lo da un lavoro a 63 anni, ridotta così?».

L'invalida Domenica Laudieri

Il legale, l'avvocato Bruno Santini, andrà dal pretore il 22 giugno, data fissata per il primo incontro. Commenta: «Il della mia cliente emblematico, risultato del nostro ingresso in Europa. I tagli all'assistenza hanno colpito maniera indiscriminata. Anche chi aveva ragioni più che valide per continuare a ricevere una pensione. Volendo dare una dimostrazione di severità, lo Stato ha finito con il danneggiare i più deboli». [m. v.]

Il processo giovedì

Rapina in hotel L'imputato nega «Ero malato»

IMPERIA. Il rapinatore saltato dalla finestra dopo il colpo. Tesi dell'imputato: «Non ero io: all'epoca avevo l'ernia del disco. Come potevo fare il malvivente-acrobata?».

Le tesi difensive di Vincenzo Damasco, abitante nella frazio- Cantalupo, saranno sostenute al processo, previsto per giovedì 21 in Tribunale, a Imperia. L'avvocato Bruno Santini, che assiste Damasco, ha disposizione le dichiarazioni del medico curante, la dottoressa Ida Acquarone, e le radiografie.

L'episodio era accaduto due estati fa in un albergo di Oneglia. Michele Giardina, ospite dell'hotel, era in camera quando si trovò fronte al rapinatore. Fu malmenato e rapinato, l'altro poi fuggì dalla finestra, mostrando doti acrobatiche non comuni. Giardina avrebbe riconosciuto Damasco dalle foto segnaletiche mostrategli dalla polizia. «Avevo una grave forma di discopatia, non riuscivo neanche a muovermi», ricorda però l'imputato. [m. v.]

IMPERIA

Messa a S. Giovanni

Oggi a Oneglia funzione per le Suore della Carità

IMPERIA. Fino a poche anni fa volti familiari nelle corsie dell'ospedale, alla casa riposo, alle elementari «Regina Pacis» o all'asilo «Costanzo»: hanno accompagnato la crescita e l'educazione di intere generazioni di imperiesi. Oggi, in occasione della Giornata delle vocazioni, tornano nel capoluogo. Sono le Suore della Carità, trenta religiose fra i 70 i 90 anni che, alle 10, saranno festeggiate una celebrazione alla chiesa di San Giovanni, durante la quale il sindaco Berio consegnerà benemerenze. La più anziana, Suor Vittorina Castelli, ha 96 anni ed è una figura-simbolo: ha cominciato insegnare nel '24 e fino all'85 stata direttrice alla «Regina Pacis».

Ma saranno anche Suor Giuseppina Poce, che ha «soltanto» 83 anni, e Suor Mariangela Massano, che si occupava del laboratorio a San Sebastiano. Proprio qui, nell'oratorio, ci sarà un incontro con gli ex alunni, fissato per le 15. Sarà un tributo allo spirito di servizio delle religiose. [e. f.]

AL GIORNALE

«Il Coro gregoriano è preparato»

Sul bollettino parrocchiale di Porto Maurizio, intitolato «Ascoltami», è comparsa una notizia errata, dovuta probabilmente a cattiva informazione.

Il Coro gregoriano, che per quasi un decennio ha partecipato alle funzioni parrocchiali, non è nato «bambino» sul piano liturgico, altrimenti sarebbe stato subito eliminato. Liturgicamente è stato l'unico organismo parrocchiale che rispettasse la liturgia, tanto che su invito della Curia ha partecipato più volte, ad Albenga, ad esibizioni di cori parrocchiali. L'insegnante del ha proficuamente studiato presso la Curia Vescovile e il Conservatorio Padova: per questi motivi, anche attraverso un giornale diffuso come La Stampa, si attende una esauriente precisazione, per dare soddisfazione al che aspettava, se mai, un ringraziamento e non una dimenticanza.

La scrivente ci tiene a precisare che è stata co-fondatrice della Corale San Maurizio per 10 anni insegnante dei «Pueri Cantores»: per vent'anni di intenso lavoro, mai ricevuto un riconoscimento, un encomio.

Ines Farri, Imperia

All'ospedale di Imperia il «grazie» di una figlia

Desidero ringraziare tutto il personale medico e paramedico dell'Ospedale Imperia per la professionalità e la disponibilità dimostrata durante la degenza mia madre Irene. Un particolare ringraziamento al dottor Edoardo Marino che, con suo intervento tempestivo, ha evitato che il giorno di Pasqua si trasformasse in un giorno di tragedia per la nostra famiglia.

Nives Povero Lugli, Imperia

Commercianti dianesi «Via quella palizzata»

Siamo alcuni commercianti di Roma via Milano, siamo stanchi di subire disagi e danni per colpa della palizzata che recinta le cosiddette Case Operaie. Non sappiamo perchè questo blocco dei lavori del cantiere persista per così tanto tempo, ma la situazione si fa ogni giorno sempre più intollerabile.

Stiamo raccogliendo firme per proporre al sindaco Guglieri intervenire almeno per tagliare il robusto recinto sull'angolo tra via Roma e via Milano. L'intervento consentirebbe di allargare la curva, che le auto devono percorrere grande difficoltà. la palizzata potesse rientrare di almeno 2 metri, i primi benefici sarebbero non sono per automobilisti motociclisti, ma anche per i pedoni costretti in quel delicato punto a schivare auto in transito.

Sempre a proposito di cantiere nato per ristrutturare il vetusto palazzo ormai inabilitabile, che fine hanno fatto i cinque alberi di arancio che si trovavano all'interno della recinzione proprio di fronte alla cartoleria Balilla? Si possono tagliare gli alberi di un viale senza autorizzazioni e con la massima disinvoltura? Infine sarebbe bene che qualcuno del cantiere si occupasse anche di pulizia visto che dal recinto spesso escono anche grossi topi.

Lettera firmata, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** . **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377 **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva Ligure:** 485.754. **Santo Stefano Mare:** 486.000. **Sanremo:** 505.050. **Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI

Le farmacie restano aperte 8,30 12,30 e 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674; *Gandia*, via Cascione 27, tel. 61.584.

Sanremo: *San Martino*, corso Cavalotti 175, telefono 509.375; *Calvi*, via Agosti , tel.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Colonnello Aprosio 183, tel. 294.319.

Camporosso: *Manassero*, Vittorio Emanuele tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Ligure: *Muvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Muvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Taggia: *Revelli*, via Quelrolo 42, telefono .058.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, emergenza, Imperia soccorso serve per la richiesta urgente un'ambulanza interventi di emergenza. Il numero è gratuito non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7841. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2761. **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: notti, fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Documentario sul Laos

Giovedì 28 alle 21.15, al Centro polivalente di piazza Duomo, l'Associazione «Amico Mondo» presenterà un documentario su Laos e Flores, curato da Giulio Bregliano. [a. b.]

SANTO STEFANO

Un nuovo centro

Sabato 23, alle 11, l'Associazione protiva «Delta Sub» inaugurerà, al porto turistico di Marina degli Aregai, il nuovo centro immersioni. [a. b.]

VENTIMIGLIA

La fotografia di confine

Al Forte dell'Annunziata c'è la mostra fotografica «Ventimiglia: i suoi limiti», aperta fino a martedì. E' organizzata in collaborazione con il Circolo culturale «Confine». [d. bo.]

MONACO

La Maison de l'Amerique

Da oggi a sabato 30, alla Maison de l'Amerique Latine, esposizione di pitture, ceramiche, vetri e lacche di «Marcestel». Informazioni allo 00377/9325175). [d. bo.]

IMPERIA

Poesie di autrici imperiesi

Giovedì 21 alle 17, nella Sala Guarnieri, in piazza Pagliari, lette poesie di autrici imperiesi. L'iniziativa promossa dalla Compagnia de l'Urivu. [a. b.]

Le opere di Marco Farotto

Marco Farotto, scultore Bordighera, espone alla biblioteca civica internazionale, fino al 30. Tre suoi bronzi recenti si possono invece ammirare alla galleria Les amis de l'art, in boulevard des Moulins. Farotto sta preparando una mostra personale, sempre nella galleria del Principato. [d. bo.]

MONACO

Una mostra al ristorante

Esporre nei ristoranti un'idea originale. L'ha adottata la pittrice Edwige Pizzolato, che fino al 30 giugno ha scelto il Florestan. [d. bo.]

Continuano le inesattezze nelle previsioni trasmesse dalla Rai

A Sanremo meteo misterioso

Problemi di personale, orari e tecnologie

SANREMO. Mentre ad Imperia gli albergatori hanno preso carta e penna e scritto alla Rai che, sistematicamente, sbaglia le previsioni del tempo (annunciando pioggia in Riviera quando poi c'è bel tempo), a Sanremo potrebbe esserci una soluzione che non si riesce ad adottare. Succede che i dati meteo di Portosole, elargiti con generosità un po' a tutti, siano negati alla stazione dell'Aeronautica di Capo Mele vanificando così la possibilità che, «girati» alla Rai, questa li inserisca nei suoi notiziari o li utilizzi meglio crede. Fra l'altro la convenzione con il Comune per le riprese del Festival obbliga l'emittente di Stato a trasmettere le temperature sanremesi.

«Non siamo in grado di fornire dati ogni tre ore - spiega il direttore Pierfranco Gavagnin -. A Sanremo, non solo all'Aeronautica. Siamo però disponibili ad altre soluzioni».

I due addetti al servizio meteo, Achille Pennellatore e il collaboratore Andrea Priolo, hanno informato di quanto sta accadendo il sindaco Giovenale Bottini e l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti che più volte li avevano invitati a «trasmettere» le rilevazioni in loro possesso a Capo Mele.

«Il modo - osserva Pennellatore - attraverso il quale dovremmo comunicare i dati alla stazione di Capo Mele è molto complicato, attraverso un codice internazionale alfa-numerico al quale il personale stesso dell'Aeronautica accede dopo un corso di specializzazione di alcuni mesi di cui noi, francamente, non sentiamo il bisogno. Se vogliono indirne uno straordinario per i civili potremmo anche partecipare, io e i miei colleghi, naturalmente se pagati e spesati».

«Portosole», importante approdo turistico della Riviera di Ponente

Ma non è così: ci sono le ore di osservazione cui attenersi scrupolosamente. Inizialmente erano stati richiesti bollettini ogni tre ore, nell'arco del giorno, a partire da mezzanotte, le 3, 6 e così via. Poi si è passati alla richiesta di cinque bollettini anziché otto. Ma c'erano ancora problemi. Così si è arrivati alla riduzione a due soli, alle 6 e alle 18.

«E qui potremmo anche starci - scrivono Pennellatore e Priolo -. Non fosse che l'accesso al porto, a noi dipendenti, alle 6 è vietato e, sinceramente, levatacce alle 5,30 o giù di lì non gradiremmo farne».

E allora come fare a capo anche tenendo conto che l'attività principale di Pennellatore è quella di ormeggiatore?

Sono gli stessi meteorologi a suggerire tre differenti soluzioni. «La prima - spiegano - è che ci sia data la possibilità di inviare i dati in chiaro e non in codice, negli orari normali delle nostre osservazioni, alle 8, alle 14 e alle 20. La seconda che vengano impiantati a Portosole sensori automatici per i parametri meteo che interessano l'Aeronautica, collegati a un computer, in modo da rendere disponibili i dati in qualsiasi momento. L'ultima è che un addetto del Comune possa rilevare i dati nelle ore in cui il personale addetto al servizio di Portosole sta svolgendo altre mansioni».

Corrado

Festa del bimbo

Oggi a Imperia baby-discoteca

IMPERIA. C'è profumo d'estate in Riviera: anche se la stagione balneare non è ancora iniziata ufficialmente, a Imperia si gioca d'anticipo. Oggi, alla «Baia Saracena» del Prino, è in programma un preludio destinato ai più piccini. Si tratta della Festa del bimbo, che dalle 14 alle 17,30 vedrà affluire in spiaggia tanti ragazzi a celebrare l'arrivo ormai prossimo della bella stagione, preannunciato delle alte temperature dei giorni scorsi.

I bagni marini si trasformeranno in una baby-discoteca dove i piccoli ospiti potranno ascoltare i successi di Cristina D'Avena e delle Spice Girls. Fra le attrazioni, anche il gioco della pentolaccia. Saranno distribuiti palloncini a tutti. Dicono i proprietari: «L'iniziativa, gratis per i clienti, verrà ripetuta ogni domenica».

Nelle ultime settimane, sono stati in molti a concedersi una nuotata lungo le coste della Riviera. E a giorni è attesa l'inaugurazione delle discoteche all'aperto.

Intanto, si sta inaugurando la lunga stagione delle sagre, tradizionale simbolo dell'estate: ieri si ballava a Borgomaro e il prossimo week-end Sarola offrirà anguille e frisciol, con l'immancabile contorno di danze. Chiaramente, tempo permettendo. Fin dei conti, non è ancora estate. **[e. f.]**

Ventimiglia: l'operazione su indicazione de La Stampa

Ruspe vicino al confine eliminata una discarica

Ha avuto seguito la denuncia fatta da La Stampa alcuni mesi fa per un'area degradata, ridotta a discarica abusiva, proprio a ridosso del confine. Il sindaco Claudio Berlengiero, dopo la segnalazione inviata dai carabinieri di Ventimiglia, diretti dal capitano Luigi Grasso, ha emesso un'ordinanza di sgombero e ripristino nei confronti dei proprietari. E così, nei giorni scorsi, le ruspe hanno cominciato a ripulire la zona che oggi, pur non essendo ancora tutto bonificata, si presenta in uno stato decisamente meno disastroso. Ma il dato confortante, confermato dai carabinieri sia dal sindaco, è che le ruspe tutti i giorni sono all'opera e che continueranno il lavoro.

Un lavoro, ad onor del vero, non facilissimo: l'area, tra le più belle del Ponente, incastonata tra le Alpi marittime, dove molte specie di uccelli fanno il nido e dove c'è anche un laghetto alimentato da una cascata d'acqua freschissima, è ancora piena di enormi massi, scaricati da chissà chi. Rimuoverli non sarà facile. E poi pezzi di lamiere (quasi tutte rimosse eccetto lo scheletro di un'Ape proprio vicino al laghetto).

Ma chi ha rovinato quest'area? Individuati i responsabili, i proprietari, ventimigliesi, potrebbero a questo punto chiedere i danni.

Dice il sindaco Berlengiero: «Speriamo di riportare l'area così com'era una volta: a ridosso del confine che ora non esiste più, è virtuale. Ma questa zona è un bene comune, di italiani e francesi, che deve essere valorizzato. Faremo il possibile perché tutti possano godere di quest'ultimo scorcio di natura selvaggia».

Giulio

Carabinieri indicano i punti già ripuliti (FOTO MARCO CATTI)

BMW 528i touring. Oggi comincia il futuro. Oggi decadono le normative fiscali che penalizzavano le auto oltre ai 2000 cc. Oggi chi sceglie una BMW touring può decidere tra tre diversi valori. Chi privilegia l'estetica può scegliere la straordinaria preziosità della **Serie 5 Eletta.** Chi si orienta sul dinamismo può disporre di un ineguagliabile spirito sportivo con la Serie 5 **Attiva.** Chi decide per l'innovazione, nella **Serie 8 Futura** ha di serie tutto quello che altre auto hanno nemmeno come optional.

Cilindrata cm³	2000	2500	2500 tds	
Potenza kW/CV	110/150	125/170	105/143	142/193
Serie 5 touring	72.500.000	• 76.000.000	• 76.000.000	• 79.500.000
Serie 5 touring	• 76.000.000	• 79.500.000	• 79.500.000	
Serie 8 touring Futura	78.500.000	82.000.000	82.000.000	85.500.000

•• Diverse motorizzazioni, un prezzo unico. Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

Concessionaria BMW Ligurato
Via Repubblica, 34 - Tel. 0183/710856
IMPERIA

Piacere di guidare

Il Tar dà ragione ai privati per le aree legate alla viabilità del nuovo carcere

Valle Armea, espropri bocciati

Il «caso» denunciato da tre consiglieri

SANREMO. Il carcere, in Valle Armea, rischia il «semi-isolamento». Tutta colpa del braccio di ferro per la viabilità, che ha segnato un punto a sfavore del Comune. Il Tar ha infatti accolto il ricorso presentato da alcuni privati contro gli espropri decisi dall'Amministrazione per la sistemazione della stretta, degradata e tortuosa strada che s'inerpica sulla collina Bussana. I terreni sono «riconsegnati» fatto ai legittimi proprietari. E al Comune ora che affidarsi a problematico ricorso.

Nell'attesa, la viabilità collegamento la casa circondariale resta «monca»: nella parte bassa il tracciato è pubblico, come nell'ultimo tratto, mentre la parte centrale attraversa aree private. Il percorso a monte del cimitero, infatti, è classificato come strada vicinale privata, gravata però da servitù di pubblico passaggio.

Quanto b per scatenare nuove polemiche. Il bersaglio l'Amministrazione, ma puntare l'indice sono tre consiglieri della stessa maggioranza di centrodestra. O, meglio, lo erano fino a pochi giorni fa, prima di decidere la rottura la giunta-Bottini.

Gian Maria Tinelli, Arturo e Alberto Pezzini, hanno firmato una lunga interpellanza nella quale ricostruiscono la questione, non risparmiano critiche sia all'operato dell'Amministrazione sia a quello del Provveditorato regionale per le Opere pubbliche (e di riflesso al Csei, consorzio che ha realizzato la struttura) e suggeriscono possibili soluzioni.

«La pratica è stata mal gestita fin dall'inizio, con una certa latitanza di Comune, Provincia e Regione, che hanno chiuso gli occhi di fronte a evidenti illegittimità e gravi soprusi compiuti da un'Amministrazione dello Stato - affermano i tre dissidenti -. L'illegittimità dell'intervento si basa sul fatto che non è previsto nè dal Piano particolareggiato della zona F/23, redatto dall'arch. Moras approvato Comune, nè dal progetto generale di massima elaborato dall'arch. Zanforlin e dall'ing. Viola approvato dalla Regione, nè tantomeno dal progetto esecutivo per le opere di completamento carcere».

In definitiva, per Tinelli, Pezzini Fix il piano degli espropri «bocciato» dal Tar «contrasta con le previsioni del Prg, che, nel tratto a monte dell'Aurelia bis, ha collocato la viabilità principale della Valle Armea lungo l'argine sinistro del torrente». Da qui le accuse al Provveditorato regionale alle Opere pubbliche al Csei «che hanno creduto di poter utilizzare, con correzioni di tracciato, le esistenti strade vicinali private».

Infine, la proposta di riesaminare la questione nel complesso anzichè imboccare la strada del ricorso.

INTERVENTO DEI POMPIERI

Traffico bloccato in via Roma

Traffico in tilt ieri mattina in via Roma, poco prima mezzogiorno, per l'intonaco un terrazzo del terzo piano che minacciava di staccarsi di cadere sui passanti. I vigili del fuoco con l'autoscala hanno raggiunto il balcone ed hanno eliminato l'inconveniente rimuovendo i calcinacci. Il traffico ha potuto riprendere agevolmente soltanto dopo un'ora. [g. p. m.]

Taggia, promossa dal gruppo «Unione dei democratici»

Presto una raccolta di firme contro i rifiuti ai «Colli»

TAGGIA. Una raccolta di firme contro l'impianto smaltimento in regione «Colli» sta per iniziare ad Arma Taggia. La promuove il gruppo consiliare «Unione dei democratici», che fa capo Domenico Berruti si identifica nella coalizione dell'Ulivo.

«Non vogliamo farne uno schieramento partiti - sostiene Umberto Napoli, segretario dei democratici sinistra nonchè consigliere comunale -. Vogliamo semplicemente fare da stimolo e coagulare quel malcontento che già c'è».

Queste le prossime mosse del comitato: «Cominceremo a raccogliere le firme prossimo week-end, non appena sbrigate alcune formalità burocratiche e ottenuti tutti i permessi necessari. Le firme saranno poi indirizzate a Provincia, Regione e Comune di Taggia».

Per i «Colli», dove verrebbero smaltiti i rifiuti di tutta la provincia, a duecento metri dallo svincolo autostradale di Taggia, si pronunciate favorevolmente sia l'amministrazione di Taggia che quella Sanremo.

Ma perchè i promotori non vogliono l'impianto ai «Colli»?

«Ci sono siti più idonei - risponde Napoli -. In zone più degradate. Lo studio della Regione Liguria poneva sostanzialmente sullo stesso piano quattro siti: Colli, Ponticelli, Trasca e Cava Bianchi. Perchè, ora, proprio i "Colli"?». [m. c.]

DALLA CITTA'

MERCATO

In Valle Armea oggi le elezioni dell'Uc-Flor

Dalle 10 alle 17 al Mercato dei fiori di Valle Armea si svolgono oggi le elezioni per rinnovare il consiglio di amministrazione dell'Uc-Flor. Quattro le liste in gara: Cia, Cobas, Armea domani e Coldiretti. Gli aventi diritto al voto, tra produttori, commercianti cooperative, sono 1069. Sino alla vigilia i leader delle quattro liste si sono soprattutto raccomandati di non disertare le elezioni. Votano in mille, ma rappresentano più di cinquemila addetti. I nuovi eletti dirigeranno l'Uc-Flor per i prossimi tre anni. Saranno loro a gestire Mercato fiori del. [r.b.]

COMUNE

Frattura nel Polo, confronto in Consiglio

Prima verifica in seno alla maggioranza, domani sera in Consiglio comunale. Quale sarà l'atteggiamento dei tre dissidenti Gian Maria Tinelli, Arturo Fix Alberto Pezzini? All'ordine del giorno anche il piano particolareggiato iniziativa per la struttura sanitaria assistita «La Pace», in via Borea; l'ampliamento dell'ambulatorio farmaceutico di Dante Alighieri; l'aumento dei gettoni di presenza per i componenti della Commissione edilizia. [m. c.]

MOSTRA

Collettiva di pittura al Circolo di piazza Nota

Il Circolo artistico di piazza Nota 1 ospita una mostra di pittura del gruppo «Reiner Karger». Espongono Ada Dorato, Marinella Ferrero, Andrée Paiola, Antonietta Tirelli, Chiara Zunino Antonietta Semeria. Ingresso libero sino al 23 maggio. [m. c.]

Collaborazione col Comune per migliorare i

Una collaborazione fra i responsabili regionali dell'Enel e il Comune di Sanremo è stata avviata dopo un incontro Palazzo Bellevue. L'intento è di attivare sinergie, attraverso l'Aamaie, per il miglioramento dei servizi di distribuzione elettrica. [m. c.]

E' studente all'Istituto alberghiero, ha vinto il concorso di Rimini

E' un giovane di Arma di Taggia il «maestro» del caffè espresso

ARMA DI TAGGIA. Si imposto su un lotto 1672 concorrenti, Danilo Zunino, studente dell'Istituto alberghiero di Arma di Taggia. Ha sbaragliato il campo nel concorso «Maestri dell'espresso junior» indetto da Illycaffè e Faema. Di tutto rispetto i premi ricevuti. Fra l'altro anche una macchina per il caffè dal costo di dieci milioni.

Diciassette anni, armese, Danilo ha raggiunto Rimini per la finale nazionale cui, dopo severe selezioni fra alunni di 78 istituti professionali, hanno partecipato in quarantacinque producendosi nei preparativi di perfetti caffè espresso. Tre i primi premi: per il Nord, Centro e il Sud Italia. Suo il premio destinato al settentrione.

«Grazie questo concorso - racconta il vincitore - ho avuto la possibilità di approfondire le conoscenze sulle tecniche preparazione del caffè e sui macchinari da bar. Utilizzando la borsa di studio mi iscriverò a un specializzazione per barmana».

Arma è diventata «capitale» del caffè

Nessun particolare problema in gara: «L'atmosfera era molto rilassata amichevole. Anche i responsabili stati molto disponibili».

«Il concorso "Maestri dell'espresso junior" - spiegano gli organizzatori - è nato con l'obiettivo di diffondere corretta cultura dell'espresso formare generazioni di baristi gestori di ristoranti alberghi». La rassegna giunta alla settima edizione.

Nella ricca e stipata bacheca dell'Alberghiero di Arma di Taggia si è aggiunto un nuovo trofeo.

«A questo punto - afferma la preside, professoressa Umidia Nardone - dopo tanti successi non osavo sperare in altri ancora. sembrava chiedere veramente troppo. Invece! Logico che il nuovo exploit mi riempia gioia». Con l'ennesimo riconoscimento, l'Alberghiero «Eleonora Ruffini» Arma è quasi il «più premiato» di tutta Italia.

Intanto quindici studenti, accompagnati dal professor Bugnolo, sono reduci da Nizza dove, insieme ad altrettanti «colleghi» Mondovì, hanno preparato un buffet per settecento persone in occasione del Giro d'Italia. [m. c.]

E' Camillo Andreana

Viceprefetto alla guida del casinò

SANREMO. Sarà un vice prefetto, nominato dal prefetto Imperia, Emilio D'Acunto, reggere le sorti del casinò di Sanremo dopo il trasferimento alla Prefettura di Rimini del dottor Umberto Calandrella.

L'incarico è stato assegnato al dottor Camillo Andreana, vice prefetto, già sub-commissario durante la gestione-Calandrella. Andreana svolgerà le funzioni reggente fino al varo della nuova società per azioni capitale interamente pubblico già in fase di discussione Palazzo Bellevue.

Umberto Calandrella il 20 maggio prenderà ufficialmente possesso della Prefettura di Rimini.

Ma non è escluso che, in attesa della nuova Spa, venga saltuariamente Sanremo per dare una mano al ex vice portare avanti i lavori già in itinere. Primo fra tutti il «Roof garden». [g. p. m.]

BADALUCCO

Sul tema del mare

Guido Vigna espone in Comune le sue ceramiche

BADALUCCO. Per gli amanti della artistica appuntamento d'obbligo con la mostra che si sta svolgendo a Badalucco, nelle Sale espositive di Palazzo Comunale, che resterà aperta sino al 31 maggio.

Sotto i riflettori le opere dello scultore Guido Vigna, di Cuneo. La mostra ha come titolo «Il mare dentro. Ceramica & Raku». Gli appassionati potranno ammirare sculture, pannelli in raku in terracotta, vasi e manufatti creati decorati con grande abilità da Vigna. L'artista cuneese ha già al suo attivo diverse personali in Piemonte Liguria. Nel 1997 ha vinto il Premio Saccarello. Lo scorso aprile ad Imperia ha vinto, ex equo con la scultrice Karin Grudda, il simposio europeo «Metamorfosi».

Recentemente stato anche in America dove, a Francisco, ha potuto allestire una personale. [m. c.]

Auto contro motorino

Scontro frontale in zona Aregai un ferito grave

SANTO AL MARE. Un di anni versa in gravi condizioni in seguito all'ennesimo incidente ad Aregai di Santo Stefano Mare.

Il sinistro è avvenuto l'altra notte, poco dopo l'una, quando il ventiquattrenne Enzo Agnelli, che procedeva in direzione Imperia-Sanremo, ha perso il controllo della auto per non ancora precisate. Il ha investito ciclomotore, condotto da Antonio Ferretti di Dolcedo che ha avuto la peggio e si trova ora ricoverato in prognosi riservata. Enzo Agnelli ha invece riportato lesioni lievi, guaribili in cinque giorni. Sul posto è intervenuta una ambulanza della Croce rossa. Con loro una pattuglia dei carabinieri che ha ricostruito la dinamica dell'accaduto. Il luogo del sinistro è tristemente noto per l'impressionante serie incidenti registrati negli ultimi mesi. [m. c.]

CANDIDATI

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE A BORDIGHERA

Il sindaco uscente Alvaro Vignali ripropone la sua candidatura ricordando il lavoro svolto

«Con il Polo 4 anni di governabilità»

«E' Biamonti e non Rossi l'avversario più temibile»

BORDIGHERA. Per Alvaro Vignali, 45 anni, commercialista, da quattro anni sindaco di Bordighera, quest'anno le cose sono cambiate: nel giugno '94 aveva di fronte due liste di sinistra, risolute come mai a portarsi via i voti l'una con l'altra, e poteva godere dell'appoggio della Lega nord che non ha presentato una lista autonoma.

Quest'anno la sinistra è compatta e il centro destra è diviso in due. In più c'è anche la lista del Carroccio a fare il elemento di disturbo. Ma, nonostante tutti questi elementi sfavorevoli, il sondaggio effettuato da Datamedia per conto del nostro giornale, ha dato Vignali abbondantemente in testa.

Secondo lei il sondaggio risponde a verità?

«Credo di sì, stando almeno alle sensazioni, ai contatti con la gente. Non credo che Rossi arrivi secondo. Se ci fosse il ballottaggio sarebbe una volata fra Polo e centro-sinistra».

Perché il a Vignali?

«Perché l'amministrazione che presiedo ha assicurato a Bordighera 4 anni di governabilità, senza cambiamenti, con concretezza dell'azione. Perché il Polo potrà dare continuità agli interventi intrapresi. In questi giorni abbiamo consegnato i lavori in via Pasteur, stiamo per affidare i lavori per il parking sotto il is: posti-macchina a costo per il Comune. Queste le ragioni del voto a Vignali».

Perché votare Biamonti?

«E' già stato assessore alla Cultura, al Bilancio, all'Urbanistica e il risultato non si è visto. In più è già stato candidato sindaco una volta ed è stato sconfitto. Evidentemente non è la persona giusta al posto giusto».

E perché dice no a Rossi?

«Promette anche le cose che sa di non poter realizzare, si propone in modo sbagliato, non i problemi specifici della città e non ha le capacità amministrative e politiche per fare il sindaco».

E Lega?

«Il candidato si limita a portare avanti le idee nazionali del partito. Nulla di concreto per la città».

In di elezione riconfermerà la stessa giunta?

«Squadra che vince non si cambia. Cambiare gli assessori sarebbe un errore, perderei il patrimonio di esperienza accumulato in questi quattro anni. Anche i consiglieri sono stati confermati quasi tutti per la ragione».

Quale il suo primo intervento in di rielezione?

«L'ampliamento del porto è forse l'opera più attesa. Ma anche la difesa del litorale non va dimenticata. Come il parcheggio a Sasso e le frazioni di Borghetto San Nicolò».

Alvaro Vignali, candidato del Polo

Se avesse la bacchetta gica cosa farebbe?

«Realizzerei un parcheggio in ogni angolo della città per togliere le macchine dalla strada. Ma ci vorrebbe proprio la bacchetta magica».

L'opposizione l'accusa di tenere adeguatamente i contatti con la gente?

«Non è vero: ricevo il pubblico tutte le settimane e ho contatti continuativi con le categorie».

Un'altra accusa si riferisce al presunto assenteismo di fronte ai problemi dell'ospedale...

«Posso solo dire che pochi mesi dopo la mia elezione ho scritto una lettera al ministro della Sanità chiedendo il mantenimento dell'ospedale, ricordando che sul 'Saint Charles' gravitano 17 Comuni con 59 mila abitanti. Senza contare i turisti. Ma è tutto: in quattro anni abbiamo ottenuto il pronto soccorso, le nuove sale chirurgiche, ortopedia, l'ampliamento dei locali della radiologia, milioni per la Tac e l'SPDC».

Qualcuno mormora che nel Vignali-bis ci sia una poltrona per l'ex sindaco Olivo...

«Assolutamente non vero. La Olivo non ha chiesto di entrare in lista né ha preteso incarichi esterni. Sono fantasie».

Gian Piero Moretti

Lite con An per gli spazi

Finirà probabilmente con una denuncia la lite per uno spazio in centro per un banchetto elettorale tra Franco Molinari, leader del gruppo «Per Ventimiglia», in appoggio a Claudio Berlengiero, e gli esponenti di An, che sostengono Giorgio Valfrè. Molinari sostiene aver avuto diritto allo zio in d Repubblica, angolo via Roma, prenotato il 27 aprile per la distribuzione di materiale elettorale nei giorni e 16 maggio, dalle 8 alle 20. «Ma ieri mattina siamo arrivati alle 8,45 e c'era già un presidio di An - la versione di Molinari - Avevamo fatto domanda prima, si dovevano spostare. Con arroganza hanno detto che noi i prepotenti perchè avevamo già avuto lo spazio sabato e che quindi dovevano rimanere loro. Non si sono spostati neppure quanto sono arrivati i vigili, e i poliziotti della Digos con documenti alla mano. An fatto la domanda il 14 maggio, per uno spazio diverso dal nostro». Molinari si rivolgerà a un avvocato per denunciare l'impossibilità di occupare spazio prenotato. Polemica anche dal centro-destra: Valfrè bolla come «propaganda elettorale lo sbandierare dei sindaco Berlengiero, a una settimana dalle elezioni, il rifacimento delle fognature e dare come quasi prossimo l'appalto della rete frazionale dell'acquedotto Peidaigo-Seglia». [d. bo.]

Alla ricerca della continuità

L'appoggio al Polo delle Libertà Otto nomi nuovi, dodici conferme

Il sindaco uscente Alvaro Vignali, 45 anni, ci riprova, appoggiato dalla lista del Polo delle Libertà, la numero 4.

Si ripropone a capo dell'Amministrazione, per dare continuità al suo operato. Se ci riuscirà, dovrà prendere in considerazione, tra le altre richieste dei cittadini, anche quella di parte degli abitanti della città alta, che ieri hanno inviato una lettera al sindaco evidenziando i disagi che stanno vivendo, in particolare per il traffico di mezzi pesanti che «frequentano ingombrano il piazzale del Capo, rendendo difficoltoso il parcheggio delle auto».

Tornando alla lista di Vignali, è composta da otto volti nuovi, da dodici nomi che erano già nella lista del '94 e dagli assessori uscenti. Due soltanto i non riconfermati: i consiglieri uscenti Daniela Gozzi, delegata alla Protezione civile, e il veterinario Stefano Sapino.

Vignali, che ha voluto ampia libertà nella composizione della lista e che ha preteso «carta bianca» dai partiti per la scelta della giunta, ha rivoluto fortemente al suo fianco gli ri uscenti Renato Andrietti (Bilancio), anni, commerciante, coordinatore Forza Italia e presidente della squadra di cal Sanremese; Giovanni Bosio (Cultura), 39, architetto e titolare di una ditta di prodotti in legno; Sergio Trucchi (Turismo), 42, imprenditore dell'omonima ditta, a Ventimiglia; Valter Torassa (Bilancio), 45, imprenditore della fabbrica di caramelle «Fassi» e il vicesindaco Mario Iacobucci (Vigili), 64, pensionato, ex ufficiale giudiziario della pretura di Bordighera. Saranno i cittadini, con i voti, a confermare la loro presenza in giunta.

L'assessore Giovanni Allavena (Lavori pubblici), 48, floricoltore, con i consiglieri uscenti Luciano Dalmasso, 40, insegnante e titolare di una palestra in via Verrando e Maurizio Guglielmi, 32, idraulico, rappresenta gli ex leghisti fedeli all'Amministrazione Vignali.

Alleanza nazionale, oltre al leader Iacobucci, conta ancora sul consigliere uscente Carlo Ratto, 60, artigiano, e sui nomi Andrea Cartisano, 25, albergatore in corso Italia, e Franco Colacito, 50, coltivatore diretto.

Per Forza Italia ancora in lista i consiglieri Sergio Carlo, 56 anni, titolare di una tabaccheria in Piani di Borghetto, e Tullio Salimbeni, 74, medico cardiologo e grande esperto di musica classica.

I nuovi nomi in lista sono quelli del commerciante ambulante e biancheria intima Roberto Borri, 42 anni, del ginecologo Ugo Ingenito, 58, della dirigente di centro medico Giovanna Pazielli, 52, e della commerciante di calzature Luciana Brignani in Trucco, 50. Di nuovo in lista il consigliere indipendente dell'area di Forza Italia, l'esercente Francesco Franco Bruno, anni.

Il Cdu ha schierato due nomi di sicuro «impatto»: per la prima volta si candida la professoressa di scuola media Giannina Borelli, anni, presidente dell'Università della terza età e sorella del geometra Luigi, per anni assessore dell'ex giunta Olivo, e Marco Palmero, 25, geometra, come il padre Vincenzo, il noto dirigente dell'ufficio Tecnico del Comune, ora in pensione, che da anni è presidente della Croce Rossa bordigotta.

Daniela Borghi

Incontro di calcio al don Bosco: si affrontano i musicisti

Domani, alle 20,30, al Don Bosco Vallecrosia, incontro di calcio tra musicisti. Parteciperanno Giancarlo Golzi, Mauro Conte, Leonardo De Santis, Antonio, Mario e Roberto Anastasio, Lucia Scarfò, Roberto Grassano, Giuliano Casti, Sandro Sansò, Roberto De Re, Riccardo Anfosso, Valerio Ravera, Giuliano Raimondo, Pino Morabito, Maurizio Mastruzzo, Andrea Strangio, Marco Libra, Lorenzo De Santi, Raffaele Lo Passo, Riccardo Malan, Mauro Lanziani. Allenatori Sandro Pappatico, Mauro Brezzo e Massimo Locuratolo, arbitri Erio Tripodi e Franco Gandelli.

In palestra per corso massaggio dolce

Un massaggio californiano animato da Marinella Fracchia sarà presentato martedì, alle 21, alla palestra Fitness Center di Camporosso Mare, in via Braie. L'associazione Baobab presenta una tecnica di massaggio dolce e distensiva: il corso si terrà sabato 23 e domenica 24, dalle 9 alle 18. Informazioni allo 0184-254708.

Dopo il restauro la fontana torna in centro

E' stata inaugurata ieri mattina, nel centro storico di Ventimiglia, la fontana del XVI secolo, detta Funtanin. Il Lions Club Ventimiglia ha curato l'intervento di restauro, che è stato realizzato dall'impresa Masala e da Mario Manna su indicazione di David Maria Marani.

Concorso di poesia sui sentieri della Liguria

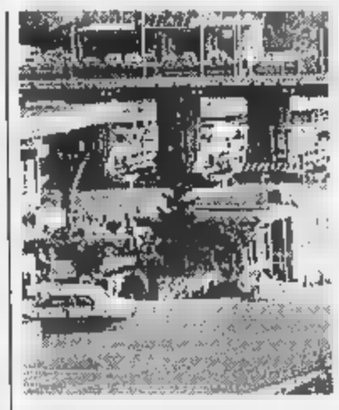
Sono aperte le iscrizioni alla 7ª edizione del concorso di poesia dialettale ligure «L'Oleandro», organizzato dall'Amministrazione di Camporosso la Regione. Ogni concorrente potrà inviare un massimo di due poesie in dialetto ligure. Lunghezza massima di 40 versi. Il tema è «Carugi, viottoli e sentieri di Liguria». [d. bo.]

Un convegno domani a Ventimiglia

Agenti di cambio pensano all'Euro

VENTIMIGLIA. «Per creare federazione europea dei cambiavalute»: è il titolo di un importante convegno che si terrà domani, alle 10, al Forte dell'Annunziata, che farà un punto sulla situazione dei cambiavalute all'entrata definitiva dell'Italia in Europa. Spiega Eraldo Caffara, presidente nazionale dell'Associazione Cambiavalute: «All'incontro internazionale interverranno colleghi dell'Austria, Olanda, Svizzera, Francia e Italia. Verranno dibattuti i problemi comuni a tutti gli uffici. Ci prefiggiamo soprattutto di creare una federazione europea di cambiavalute per meglio essere rappresentati a Bruxelles, e quindi per fr sentire nostra voce z rità competenti europee». I cambiavalute proporranno iniziative che possano aiutarli a riconvertire la loro attività. Continua Caffara: «La nostra volontà è di continuare a lavorare. Lo chiediamo a livello europeo e italiano: è importante che ci venga assicurata la possibilità di futuro».

Al convegno, patrocinato dai Comuni di Ventimiglia e Mentone, parteciperanno anche europarlamentari e autorità del ministero dell Finanze e del Tesoro. «Si discuterà delle problematiche comuni ai cambiavalute europei, delle iniziative intraprese e da intraprendere - dice Sergio Cortese cambiavalute a Mentone». [d. bo.]



La frontiera di Ventimiglia

Un intervento dei Verdi a Camporosso

Battuta al cinghiale «Giusto solo a metà»

CAMPOROSSO. Ci sono troppi cinghiali, gli agricoltori (giustamente) protestano e la Provincia decide di fare, a stagione chiusa, una battuta selettiva con tori e agenti della polizia provinciale. Non è dato sapere se parteciperà anche la Guardia Forestale (che dovrebbe comunque essere sempre presente in questi casi). Ma i Verdi lanciano l'allarme: intanto la battuta si svolgerà troppo lontano dalla costa e in mezzo al bosco che in questo periodo, in primavera, è pieno di cucciolate di decine specie, dagli uccelli mammiferi e che, inevitabilmente, verranno disturbate dall'orda di uomini armati. E poi vittime delle pallottole dei cacciatori non saranno cinghiali adulti e forti: dovranno essere cinghialini, meno di anno di età, quelli che da grandi provocherebbero i danni più grossi.

«L'abbattimento dei cinghiali giovani - dice il consigliere provinciale Claudio Martini del gruppo Verde - è previsto dalla legge e quindi c'è nulla da eccepire. Il fatto grave è, però, che nel bosco in primavera ci sono cucciolate delle più svariate specie e tutte subiranno gravi danni per l'intrusione di decine di persone e loro cani. Non a caso alcuni cacciatori più sibili si rifiutano di fare cose del genere».

Continua Martini: «L'Associazione agricoltori ha ragione: ci sono troppi cinghiali e provocano molti danni. Però l'errore sta alla base: ci oasi vicine alle zone coltivate, il piano faunistico non ha tenuto conto di queste . Perchè? Nel Comitato tecnico venatorio, ma anche nell'Atc1 e Atc2 (ambito territoriale di caccia, ndr) non ci agricoltori "puri": molti anche cacciatori e questo spiega parecchie .

Ancora Martini: «Quella che si farà rischia di non essere una battuta di selezione, ma di distruzione. Poi la Provincia dovrebbe dare più contributi per recintare e proteggere le coltivazioni in questa zona dove i cinghiali in numero eccessivo, rivedendo magari il piano faunistico». [giu. gel.]

NISSAN VANETTE CARGO

esplode l'entusiasmo per il prezzo irripetibile del Nuovo Vanette Cargo.

Il boom economico

MOTORE ECODIESEL 2.3
potente ed elastico.

CLIMATIZZATORE
per un comfort elevato.

Barre laterali di protezione, posizione di guida elevata, airbag lato guida per una SICUREZZA totale

5 PORTE di accesso per caricare con grande facilità

Esclusiva GARANZIA Nissan di 3 anni e 100.000 Km.

4,3 m di lunghezza, 10,8 m di diametro di sterzata e servosterzo per la massima MANEGGEVOLEZZA

NISSCOM s.r.l.
SANREMO - Via Aurelia, 94 - tel. 0184/51.30.50
IMPERIA - Via Nazario Sauro, 70 - 0183/27.35.60
VENTIMIGLIA - Largo Torino, 3/4 - Tel. 0184/23.09.01

*Finanziamento fino a L. 19.450.000 in 30 mesi - TAN 8% - TAEG 9,43%

È un'offerta unica solo fino al 31 maggio 1998

DA L. 19.450.000 + IVA • PREZZO CONCORDATO CON I CONCESSIONARI NISSAN

IN PIU' PUOI AVERLO ANTICIPANDO SOLO IVA E MESSA SU STRADA. IL RESTO È FINANZIATO DA NISSAN FINANZIARIA.

NISSAN

Martedì a Villa Boselli il 23° concorso regionale dei barmen

Arma, ecco i nuovi cocktails

Ricerca sulle origini del Dry Martini

Giorgio Manara, maestro dei cocktails, è fra i promotori della manifestazione

ARMA DI TAGGIA. Quali le nuove tendenze del bere raffinato in Liguria? E quanta importanza ha la fantasia nella preparazione di un long-drinks? Lo scopriremo martedì, a Villa Boselli, grazie al classico concorso regionale che l'Aibes, l'Associazione italiana dei barmen, dedica da 23 anni ai «Nuovi cocktails». Per un giorno interno, dalle alle 19, sfideranno oltre cento specialisti dello shaker. Già, perchè quella del barman è una professione che non ammette improvvisazione.

«Per riuscire occorre un insieme gentilezza, cortesia, cultura, fantasia, conoscenze tecniche amministrative, la padronanza delle lingue e persino una robusta dose buon senso, specie nel rapporto con il cliente», osserva Umberto Caselli, il presidente dell'Aibes.

Tutte doti che i concorrenti dovranno far emergere martedì. Almeno chi spera di accedere alle finali nazionali, in programma a Gubbio. «E' la prima volta che il concorso si svolge all'aperto, scelta dettata dalla voglia di coinvolgere la popolazione», sottolineano Stefano Gardani, fiduciario della sezione Aibes e l'abile «p.r.» Giorgio Manara, un maestro nel campo dei coktails (autore, fra l'altro, di un bel volumetto, «Il ndo nel bicchiere», che contiene tante ricette e generosi consigli).

Entrambi stanno lavorando un progetto ambizioso: far diventare Arma di Taggia una sorta di «capitale» dei long-drinks. Come? Seguendo la scia della ricerca sulle origini del Dry Martini, il coktail più celebre del mondo, che li ha portati idealmente fino a New York. «E' qui che nel '29, al Knickerbrocker Hotel, un emigrante che aveva cambiato il cognome da Queirolo in Martini, avrebbe inventato il famo- cockatail - spiega Manara -. La ricetta originale? 2/3 di Gordon's Gin, 1/3 di vermouth Noilly Prat e un'oliva verde. Siamo in attesa di altre notizie dagli Usa. E se la storia troverà conferme che cerchiamo, Arma diventerà patria del Martini».

Nell'attesa, i dirigenti dell'Aibes si concentrano sul concorso regionale. «L'organizzazione richiede un impegno notevole: ci stiamo lavorando da almeno tre mesi. Ora speriamo nel bel tempo. In caso contrario, ci sposteremo all'interno di Villa Boselli», dice Gardani.

La manifestazione ha ottenuto il patrocinio del Comune di Taggia, della Camera Commercio della Provincia. Moltissime, poi, le aziende del settore che hanno messo a disposizione la «materia prima» in qualità di «soci sostenitori». [g. mi.]

Dall'aperitivo alla cena

Programma intenso, spazio agli allievi

Villa Boselli ospita martedì il concorso regionale organizzato dall'Aibes: il via alle 9, conclusione alle 20

ARMA DI TAGGIA. E' un programma fitto, intenso, quello messo a punto dall'Aibes per martedì. Alle 9, nello splendido scenario di Villa Boselli, l'apertura il concorso riservato agli aspiranti barman e agli emergenti. Sono in palio i premi Lavazza, Aibes domani (pre-dinner), Angelo Zola (black-russian) e Nando Pucci Negri (pre-dinner emergenti).

Alle 12,30, l'immancabile aperitivo. E alle 13, il buffet al ristorante «Vento Largo» di via Queirolo. Alle 14 si ritorna nel vivo della competizione con il concorso per barman e capibarman. Tre le sezioni: after dinner, long drink, pre-dinner. A queste si aggiunge il premio «Gian Piero Del Boca» riservato agli studenti degli istituti alberghieri liguri. E' un riconoscimento nato per ricordare l'ex fiduciario dell'Aibes Sanremo, recentemente scomparso.

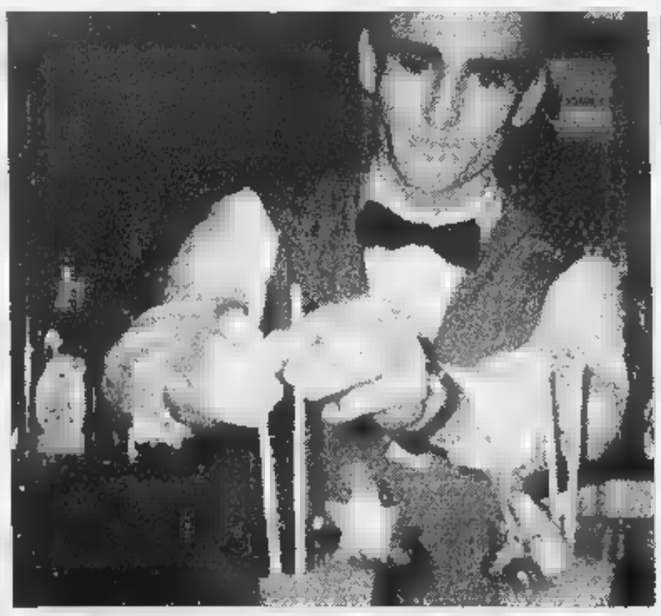
Alle 19, break con aperitivo. alle 20, il momento più atteso, quello della premiazione. I vincitori delle varie sezioni parteciperanno alle fasi finali del concorso nazionale Aibes, previste quest'anno a Gubbio. «E' importante far sapere che la manifestazione è aperta al pubblico», evidenziano gli organizzatori.

Ma il sipario non calerà a Villa Boselli, bensì all'hotel Vittoria, sul lungomare, dove alle 21 è in programma la cena in- trattenimento musicale e cabarettistico. «E per chi lo desidera, c'è anche la possibilità di fa- un salto in discoteca, nel locale vicino all'albergo», fanno sapere dall'Aibes.

Al concorso sono invitati, in qualità di ospiti, esperti francesi e del vicino Principato di Monaco. «Avremo anche Giorgio I° di Seborga, per annunciare che, d'ora in poi, i barmen della sezione accetteranno i Luigini co- forma di pagamento», annuncia fiduciario sanremese Stefano Gardani. [g. mi.]

Aibes: in prima fila da 50 anni

La storia dell'associazione e i prossimi corsi



L'Aibes sanremese organizza in autunno un corso per imparare l'arte del barman

ARMA DI TAGGIA. Sono due le sezioni Aibes che operano in Liguria. Quella di Sanremo, che «copre» il territorio compreso tra confine con la Francia e Varazze, e quella di Genova (diretta da Luigi Lavagni, collabora per l'organizzazione del concorso), che ha competenza nell'intero Levante. In tutto, gli iscritti sono circa 150. l'Associazione italiana barmen sostenitori ne conta più di 2500 livello nazionale.

La sede centrale è Milano, in via Baldissera. Fondata nel '49 nella villa del conte Spaletti Trivelli, solo di recente ha ottenuto dallo Stato il riconoscimento legale e giuridico. «La nostra è senz'altro la più vecchia e gloriosa associazione di categoria italiana, sedi in tutte le regioni», sottolineano consigliere nazionale Lelio Villa e il socio onorario Primo Novellini.

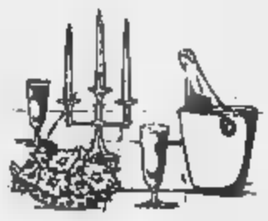
Il primo concorso promosso dall'Aibes risale al '50. Fu sponsorizzato dalla Martini & Rossi. Poi sono arrivate le manifestazioni regionali.

Uno dei punti fermi dell'attività del sodalizio è l'organizzazione dei corsi per aspiranti barman. La sezione sanremese diretta da Stefano Gardani ne ha in cantiere uno per l'autunno. In particolare, sono previste lezioni su attrezzature, cristallerie, preparazione ban- bar, prodotti necessari, gestione delle scorte, dosaggi decorazioni, nozioni di sanità leggi fiscali, rapporti col cliente e servizio.

E, ovviamente, gli istruttori sveleranno «quei piccoli segreti che fanno grande il barman. Perchè chi sa fare il barman può sempre fare il barista, ma non viceversa».

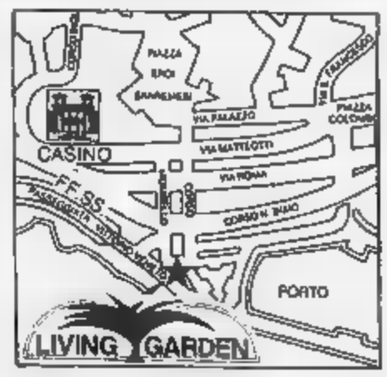
Il corso prevede 12 lezioni di 3 ore a cadenza bisettimanale. Alla fine, l'Aibes rilascerà un attestato di partecipazione. Chi è interessato, può rivolgersi al fiduciario Gardani, presso il Lilly Bar di Arma (44.34.2), o al «p.r.» Manara (47.81.96). [g. mi.]

SIEP
COCKTAILS
SOFT
DRINKS
WINES CLUB
SANDWICH CLUB
HOT MEALS
SPAGHETTI HOUSE
STEAK HOUSE
orario apertura 18,00-5,00
C.so degli Inglesi, 118 - Tel. e Fax 0184/57.73.04 - CHIUSURA MARTEDI'

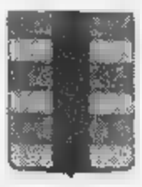
Lilly
COCKTAIL BAR

Arma di Taggia
Via Lungomare 17
Tel. 0184/44.342
Chiuso il lunedì

HOTEL ***
Mirelia
propr. G.R. GOZZI
Bordighera
RIVIERA DEI FIORI
VIA C. BALBO - VIA ROSETO - TEL. 0184-254891/2 - FAX 295118

BAR GELATERIA
JOLLY
ARMA DI TAGGIA - VIA QUEIROLO - TEL. 0184/44.90.84

LIVING GARDEN
GELATERIA - CREMERIA - CAFFETTERIA - SALA DA THE - PIANO BAR
Il vostro salotto in una incantevole posizione sul mare.
Chiuso il martedì.
Your saloon in a favorable position at the
Closed on Mondays.
GIARDINI VITTORIO VENETO 1 - SANREMO (IM)
TEL. 0184/503484


Gelateria - Bar
ATU
stabilimento balneare
Lungomare Argentina 30 - Tel. 0184 261202 - Bordighera


RISTORANTE
PUNTA MARE
di LINO ANDREA GIULIANETTI
ARMA DI TAGGIA
Via Lungomare n. 1
Tel. Fax 0184/43.510

CHICA LOCA
TAPAS Y TAPAS
Bordighera
Lungomare Argentina 9
ESPAÑA
Per prenotazione tel 0184/264955

Cocktails e miscele dissetanti aiutano a trascorrere qualche ora di relax e a sconfiggere il caldo dell'estate in Riviera

Gentilezza, tecnica, buon senso i principali segreti del mestiere

Le qualità di un buon barman

Studio e conoscenze per i professionisti

ALASSIO. Tutto quello che un barman deve essere, conoscere e fare. Ossia le regole della professionalità e del bon ton alle quali non si può rinunciare. Dice Umberto Caselli: «La professionalità [illegible] improvvisa. Per essere un barman non basta indossare [illegible] giacca bianca e una divisa. Occorrono anni di studio e lavoro con abnegazione e sacrificio che saranno ripagate in futuro da molte e grandi soddisfazioni».

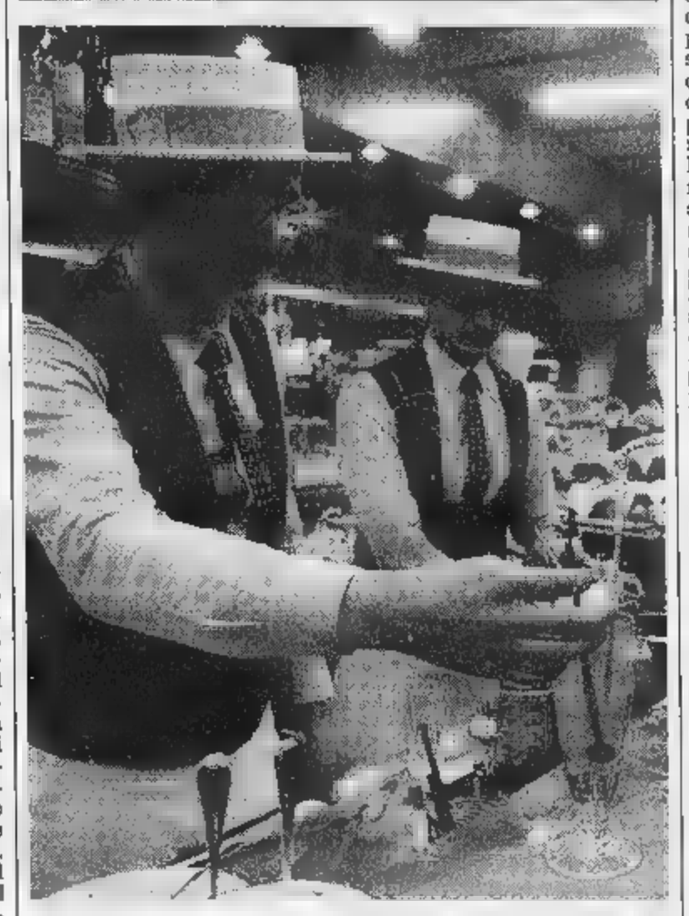
L'uomo del bar, il barman, è un'insieme di gentilezza, cortesia, conoscenze tecniche e liquoristiche, di lingue straniere e di amministrazione, cultura, fantasia e buon senso. Può stupire, ma [illegible] requisiti indispensabili. Come si può capire, non è certo una facile professione ma, proprio per questo, è oltremodo affascinante.

Le qualità innate di coloro che si avvicinano alla professione di barman si possono affinare. La gentilezza e la cortesia, da non confondere con il servilismo, si p[illegible] sviluppare acquisendo nozioni comportamentali dai maestri (insegnante e capo servizio) ed anche dalla clientela che quotidianamente si sofferma al bar in piacevole conversazione.

Gentilezza e cortesia [illegible] indispensabili per [illegible] un positivo e costruttivo rapporto con la clientela che ha mentalità, comportamenti e reazioni tra le più svariate. Un buon barman deve saper affrontare, positivamente, qualsiasi situazione [illegible] proprio agio l'avventore, di qualunque [illegible] sia. D[illegible] rivolgersi a lui con linguaggio pacato ed appropriato, accompagnato da un sorriso.

Le conoscenze tecniche di la[illegible] e liquoristiche sono indispensabili per poter realizzare il principale prodotto: il drink. Senza queste nozioni si è [illegible] un pittore che [illegible] sa utilizzare tavolozze, pennelli e colori e quindi che [illegible] può imprimere sulla tela le [illegible] sensazioni e la sua arte.

Le lingue straniere e l'amministrazione del bar sono un bagaglio di conoscenze indispensabile per un professionista. Bisogna considerare che il turi[illegible] rappresenta [illegible] tra le maggiori componenti dell'economia italiana. Ci sono sempre moltissimi stranieri, non solo europei, che per le proprie vacanze scelgono ancora il «bel paese». E' importante quindi riservare loro un'accoglienza ed un'attenzione particolari intrattenendoli nella loro lingua ed instaurando un rapporto di immediata comunicazione linguistica, di sensazioni, di abitudini e di gusti, che si possono acquisire anche soggiornando e lavorando in nazioni straniere. La fantasia è necessaria nel realizzare [illegible] buon drink. [illegible] buon senso, s'intende, nella gestione del cliente.



Ingredienti classici o innovativi per la fantasia del barman

Leggende

Anche le perle nella mistura

ALASSIO. Esistono molte leggende sul bere e sui barmen «ante litteram». Eccone una selezione suggerita da Giorgio Manara.

[illegible] PIU' BELLA. Si ambienta in Aztlan (che vuol dire «terra bianca»), la terra degli aztechi. Si narra che Cochiti, bellissima figlia del primo degli undici Cacicchi aztechi (1325-1521) fosse innamorata e corrisposta da [illegible] aitante giovane della tribù. Ostacolato dal Cacicco, il giova[illegible] [illegible] fece preparare una «miscela magica» che la figlia dette al padre. Quest'ultimo fu subito entusiasta [illegible] non solo [illegible] la mano della giovane, ma portò lo sposo ai vertici dello Stato. Peccato che questa ricetta non sia stata tramandata.

LA PIU' [illegible] New Amsterdam (attuale New York) alla fine del '600 era solo un grosso villaggio dove William van Eyck gestiva una taverna frequentata da coloni e soldati [illegible] dove oltre a bere si [illegible] fare combattimenti [illegible] galli. Pare che il più bello e forte fosse proprio quello del proprietario. La storia prosegue come la leggenda azteca: la figlia, innamorata di mastro Appleton (un ranger), preparò al padre, che si opponeva al matrimonio, una miscela [illegible] liquori propiziatrice d'amore e di [illegible] L'effetto fu scontato, ma in più il gallo famoso si mise a battere forte ali e coda fino a che la sua più bella piuma caudale volò e cadde nel bicchiere del padre. Da questa storia nasce il nome di «cocktail» (letteralmente significa «coda di gallo»).

DAL REGNO UNITO. Prima della battaglia si [illegible] dare ai galli da combattimento, una mistura chiamata «cockale», derivato [illegible] «cock-bread-ale» e composta da birra («ale»), gin, erbe aromatiche e farina.

DA NEW ORLEANS. Nel 1793 Antoine Peychaud serviva ai suoi numerosi clienti una miscela che lo rese famoso, facendo anche la fortuna del suo locale. Di originale c'era il fatto che la metteva nei bicchierini per l'uovo alla cocque («coquetiers»). Da qui un'altra possibile origine del [illegible] cocktail.

IL PIU' [illegible] Era il cocktail chiamato «Aska» in uso [illegible] i rajah della zona [illegible] Bombay (India). Era composto [illegible] acquavite [illegible] frutta varia con dentro, [illegible] pezzi e capi interi di selvaggina ed animali da cortile. Inoltre c'erano anche perle e pietre preziose. [illegible] beveva dopo cento anni.

Caffè Italia Laigueglia
Caffè Italia s.n.c.
Di Martini M. & C.
Piazza Preve
LAIGUEGLIA (SV)
Tel. (0182) 499.468
P.I.V.A.: 00709880090

Via L. Da Vinci 199 - ALASSIO
Tel. 0182/640.560

Pizzeria Ristorante
Italia
Forno a legna...
...tutto alla brace
Alassio - Passeggiata E. Toti 19
Tel. 0182-644095

Royal Orchid
Thai & Italian · Restaurant
Specialità thailandesi e italiane
PROSSIMA APERTURA
parcheggio privato, aria condizionata
Via Dante 102 - ALASSIO - tel. 0182/646726

JUMBO HOTELS RESIDENCES
hotel ATLANTIC ★★★
hotel ★★★ LUNGOMARE
Hotel Atlantic a pochi passi dal [illegible] e dal centro storico. Le [illegible] 31 camere tutte con TV color, telefono e servizi privati.
Tel: 0182 - 480103
Fax: 0182 - 480133
Via Roma 38,
17053 Laigueglia (SV)
Hotel Lungomare si trova fronte mare circondato dal verde dei giardini pubblici. 56 camere tutte dotate di ogni comfort con balcone o terrazzi vista mare.
Tel: 0182 - 85185
Fax: 0182 - [illegible]
Via Capri 10, 17051 Andora (SV)
RIVIERA LIGURE

Monica
Corsetteria
Abbigliamento
Vado Ligure
Via Caduti per la Libertà, 25-27
Tel. 019/88.66.15
Noli
Via Colombo, 82
Tel. 019/74.83.22

SCS DMB&B

Continua la preparazione in vista dei Mondiali.

Quinta puntata.

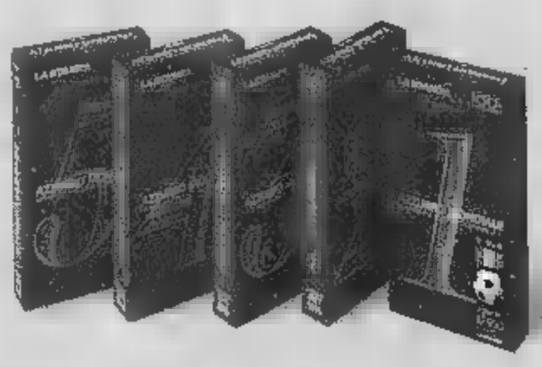
AZZURRO MONDIALE. Continua la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Domani con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete la 5ª videocassetta di Azzurro Mondiale. In questa puntata: *le 32 squadre di Francia 98, dalle stelle del Brasile agli esordienti della Giamaica; la presentazione degli 8 gironi; le partite più attese; il Mondiale visto dai protagonisti del calcio: Ronaldo, Platini, Del Piero, Vialli, Simeone, Djorkaeff, Bierhoff.* Una collezione di immagini straordinarie per tutti gli estimatori del grande calcio.

[illegible] UN [illegible]

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con La Stampa trovate in regalo un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

[illegible] Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L.8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde:



DOMANI CON LA STAMPA E "ATLANTE DEI MONDIALI 98", LA 5ª VIDEOCASSETTA DI "AZZURRO MONDIALE" A SOLE 12.900 LIRE.

LA STAMPA

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora. Cuore Telepass

Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959.

Tra gli appuntamenti della giornata, Marcia delle palme a Bordighera e concerto a Nizza

Domenica con i mercatini e la lirica

Bancarelle a Ventimiglia, Dolcedo e Diano Castello

E' domenica e c'è tanta voglia di uscire a «gustarsi» la primavera: ecco la mappa dei rendez-vous. Le proposte comprendono mostre mercato di prodotti tipici e mercatini. A Bordighera, le ultime manifestazioni della festa patronale.

DIANO CASTELLO Prosegue fino al 21 la 6ª Rassegna di vini e prodotti tipici del Ponente, che si tiene al te[illegible] Concordia. Stand espositivi [illegible] vini doc e «rari» (derivati [illegible] antichi vitigni in via di estinzione), esposizioni d'arte con quadri che riproducono aspetti caratteristici [illegible] borgo. Si terrà anche una tavola rotonda dedicata a «Informazione sui vini liguri e ristorazione». La manifestazione è promossa dal Comune col patrocinio di Provincia, Camera di commercio e Apt di Imperia e Savona.

[illegible] Alle 9, è in programma il 2° raduno di auto e moto d'epoca al Palavela. Lo organizzano il Cave di Imperia, presieduto da Pietro Naso, e il Comune di Diano.

[illegible] Alle 15,30, nel salone delle feste della Società Operaia in via Santa Lucia, recital lirico dei soprani Donatella Fazio e Claudia Giribaldi. Al piano, Chiara Boero. Musiche di Tosti, Donizetti, Mozart e Verdi.

[illegible] Torna il mercatino in piazza (è la 42ª edizione). Dalle 9 alle 20, saranno esposti prodotti naturali, artigianato tipico, hobbistica e cose vecchie.

[illegible] La tradizionale «Marcia delle palme», passeggiata ecologica [illegible] competitiva, parte alle 9,30 da piazza De Amicis. Alle 11, al Palazzo del parco, sempre nell'ambito dei festeggiamenti patronali, premiazione dei novantenni residenti a Bordighera.

[illegible] Alle 9, dall'ex mercato dei fiori, partenza della Scampagnata di fuoristrada al Monte Faudo, organizzata dal Club [illegible] Riviera dei Fiori. Raduno in Valle Armea alle 9,45, al bivio per Bussana.

VENTIMIGLIA Al «Roof garden» [illegible] Dopolavoro ferroviario di piazza della stazione l'animatore Renzo Devoto di Radio Intemelia, il «re del liscio», propone tante danze, dalla macarena al twist. Per tutto [illegible] giorno, la Polisportiva Val Bevera 2000 organizza [illegible] mercatino della terza domenica del [illegible]. Nella piazza della frazione [illegible] trentina [illegible] bancarelle con curiosità, artigianato e oggettistica, piccoli animali da cortile e pony. [illegible] stato rinviato a luglio l'incontro con lo scrittore Francesco Biamonti al Forte dell'Annunziata. Confermata, invece, alle 16,30, la premiazione del concorso fotografico «Ventimiglia e i suoi limiti».

MENTONE Al Palais de l'Europe, alle 10, rendez-vous per i giovani «Jeune comme j'aime», con animazioni culturali, sportive e artistiche. Strutture gonfiabili ai giardini Biovès, sfilate di moda alla spiaggia Sablettes con dimostrazioni di interventi dei pompieri a terra e in mare, mini circuito di moto al Borrigo, concerto al Bastion. Alle 18,30, al Palais de l'Europe, trofei dello sport.

[illegible] Allo Sporting d'Hiver si possono ammirare le opere che hanno partecipato al 32° Premio internazionale di arte Contemporanea. Ingresso gratuito dalle 13 alle 19.

[illegible] All'Opera, alle 11, Concerti della domenica mattina con l'Orchestra filarmonica di Nizza (opere di Britten e Chaikovsky). Direzione di Jacques Francis Manzone, biglietti a 40 franchi. Alle 16, balletto «Sogno di una notte [illegible] estate», [illegible] musiche di Mendelssohn. La direzione musicale è affidata a Vincent Monteil, le coreografie a Youri Vamos. Biglietti da 30 a 190 franchi. [d. bo.]

Oggi ci [illegible] mercatini di artigianato e oggetti antichi in vari centri del Ponente

Sanremo, [illegible] swing

A Porto ritorna il pub «Akutiki» C'è il balletto alla Salle Garnier

Sono tante anche le proposte per la sera e la notte, con occasioni per uscire in compagnia e visitare i locali della Riviera e della Costa Azzurra.

ANDORA Liscio, mazurke e twist al dancing Il Timone di via Clavesana, con l'orchestra Sagittario.

[illegible] Al Solito Posto di via Milano, musica di sottofondo con hit internazionali e canzoni italiane. Si balla sui ritmi della dance-music alla discoteca Sortilegio.

[illegible] Il «Controsenso» di via Caboto punta sempre sul karaoke. Alla Marina di Porto, ha appena riaperto il pub Akutiki, ristrutturato di recente.

[illegible] Allo Sporting Tiro e Volo, alle 21,30, la Red Cat Sporting Band propone una serata swing [illegible] Angelo Ghiglia. Lo slogan della serata è «Cantando da "Crooner"»: non potrà [illegible] un tributo a Frank Sinatra. Il J.J.Smith's, vero pub irlandese dei giardini Vittorio Veneto, è aperto fino alle 3 con pinte di birra e musica [illegible] sottofondo.

OSPEDALETTI Ballo liscio e moderno [illegible] orchestra alla discoteca «M2».

[illegible] Ultima serata danzante e gastronomica in piazza De Amicis, in occasione dei festeggiamenti di Sant'Ampelio. Si balla con la musica di dj Shorty alla discoteca Kursaal, dove ci [illegible] splendide cubiste. Musica di sottofondo e specialità messicane al Chica Loco, sempre sul lungomare Argentina. Birre per ogni gusto [illegible] Graffiti pub [illegible] via Vittorio Emanuele.

[illegible] Karaoke con le canzoni del Festival e tanti altri brani alla Riserva [illegible] Casteldappio.

MONACO Alle 20,30, nella Salle Garnier, per la «Printemps des Arts», rappresentazioni coreografiche dei Balletti [illegible] Montecarlo: creazioni di Jean-Christophe Maillot. Concerto di Lucinda Childs, Kammermusik n. [illegible] di Balanchine. Biglietti da [illegible] a 190 franchi. [d. bo.]

Cool domani

Musica dal vivo al Mazzini pub

Ecco la mappa dei rendez-vous di domani.

SANREMO Al Mazzini pub di via Santo Stefano, alle porte della Pigna, musica live con i Due di Picche.

VALLECROSIA Un treno con locomotiva d'epoca raccoglie vecchi spartiti, cimeli, strumenti musicali e curiosità: un tempio unico al mondo, curato da Erio Tripodi. Si trova in via Roma 108, e si può visitare gratuitamente su appuntamento.

MENTONE Visita guidata e Garavan: appuntamento nella piazza della frontiera di Ponte San Luigi, alle 10.

MONACO Alle 20,45, nella chiesa [illegible] Saint Martin, musica da camera con l'Accademia del Principe Ranieri.

[illegible] Domani, mercatino di brocante, tutta la giornata, in cours Saleya.

[illegible] S'inaugura la mostra di pittura e scultura dell'imperiese [illegible] Serenella Sossi nella sala consiliare del Comune. Orario: 9-17. [d. bo.]

In collaborazione con la Riviera Line «Disegna la balena»

Piace il concorso de La Stampa ai pittori in erba della Riviera

SANREMO. La Riviera dei fiori si sta rivelando anche terra fertilissima di pittori in erba. In redazione, infatti, stanno arrivando a buon ritmo i disegni dei ragazzi, di età compresa sino ai 12 anni, che partecipano al concor[illegible] «Disegna [illegible] balena», lanciato da La Stampa in collaborazione con la Riviera Line. Per inviare i propri lavori c'è tempo [illegible] al [illegible] maggio. Poi un'apposita giuria selezionerà i 30 disegni migliori. Ai 30 vincitori una crociera gratis [illegible] un giorno nel mar Ligure a bordo della Motonave S/N Diana II. Affascinante la rotta: il «triangolo delle balene», nel bacino Corso-Ligure-Provenzale a «caccia» di Globicefali, Stenelle e Delfini.

Non tutti lo sanno, ma al largo delle nostre coste è facilissimo incontrare gigantesche balenottere in cerca di cibo e delfini. Sulla motonave Diana II, con i 30 giovanissimi pittori vincitori del concorso, ci sarà anche, come accompagnatore, un biologo che illustrerà le particolarità della fauna del mar Ligure. [r. b.]

Si proiettano spezzoni di film girati in Riviera. Incontro con l'assessore Profumo

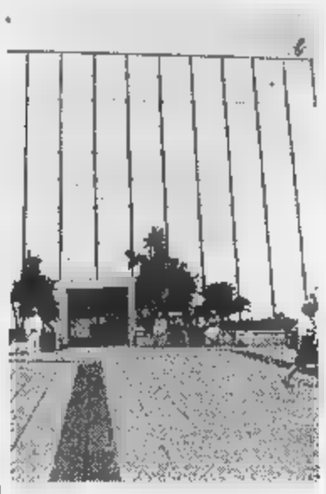
«La Liguria? E' un magnifico set»

Regione in vetrina al Festival del cinema di Cannes

NOSTRO SERVIZIO

Quante volte la Liguria ha fatto da sfondo a film più o meno famosi? Tante, soprattutto dal dopoguerra ad oggi. E adesso, di questo «formidabile biglietto da visita», così lo definisce Maria Paola Profumo, assessore al Turismo, la Regione si serve come vetrina di lusso alla cinquantunesima edizione del Festival di Cannes. L'obiettivo, accompagnato dalla proiezione di video e spezzoni di film ambientati sull'una o l'altra Riviera (molti anche a Genova, da «Le mura di Malapaga» di Clément, con uno smagliante Jean Gabin, in avanti), è [illegible] offrirsi ancora come scenografia naturale per altri film.

«La Liguria è un set cinematografico. Lo è stato per cinquant'anni, nella nostra regione (con le sue molteplicità paesaggistiche), dove registi di tutto il mondo hanno "girato" un po' ovunque, da Portofino a Sanremo. E potrebbero farlo ancora», precisa l'assessore Profumo, che domani incontrerà a Cannes i rappresentanti di alcune importanti case cinematografiche, per invitarli a compiere sopralluoghi. D'altra parte, a tracciare questa strada sono stati nomi celebri tra i registi e gli attori, come Antonioni e Dino Risi, Ava Gardner e Rock Hudson.



Il Palazzo del Festival a Cannes

Soprattutto negli anni Cinquanta, quelli della rinascita, la Liguria è stata ripresa dai cineasti. Come non ricordare «La spiaggia», che Lattuada girò nel '53 tra Finale e Spotorno, trasformato [illegible] Pontormo, il cui sindaco era Raf Vallone? Suscitò addirittura un'interpellanza parlamentare per la scena «troppo [illegible] di [illegible] giovanissima Valeria Moriconi sotto la doccia. Oppure «Souvenir d'Italie» di Antonio Pietrangeli, del '57, con [illegible] viaggio in Italia di tre belle autostoppiste straniere che inizia proprio dai Balzi Rossi.

Alcune [illegible] queste vecchie «pellicole» (come [illegible] chiamavano allora) passa ancora, a volte, e magari nel cuor della notte su qualche emittente televisiva. Nel Savonese, a Varigotti, è nato Renato Castellani, un regista molto apprezzato a quell'epoca e rivalutato adesso dal Premio che Finale ha voluto dedicargli: ma curiosamente [illegible] dei suoi film ha per scenario la Liguria. Più recentemente, invece, [illegible] loanese Giorgio Molteni ha girato in Riviera «Aurelia» (protagonista Maddalena Crippa, musiche di Paolo Conte) e «Il ritorno del grande amico», ambientato tra Villanova d'Albenga e Alassio.

E l'Imperiese? Non poteva certo mancare nello stand allestito presso il padiglione Mitic, sulla Croisette. Propone «Le due vite di Mattia Pascal», alcune sequenze del quale sono state realizzate da Mario Monicelli tra gli ulivi di Civezza, dove l'indimenticabile Marcello Mastroianni [illegible] inoltrava con un «maggiolino» bianco senza capote. Dell'anno scorso [illegible] la fiction tv con Fabio Fazio psicologo in un'Imperia di gran bell'aspetto. E Apricale, [illegible] paese di pietra, ha appena ospitato le riprese di «Mare largo» (protagonisti Claudio Amendola e Isabella Ferrari), ispirato al romanzo di Francesco Biamonti.

A Cannes, intanto, si sono già gettati i semi per il futuro. Allo stand ligure, un produttore francese ha preso contatti per girare un film a Sanremo e Genova.

Stefano Delfino

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 61.978. [illegible]

CENTRALE. [illegible]. 63.871. [illegible] **Impact.** Or.: 15,30; ult. 22,30. [illegible] 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Soluzione estrema.** Or.: 16,30; 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible]

[illegible]. 292.745. [illegible]. Or.: 16; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible]. 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Will Hunting - Genio ribelle.** Ore 15 e 21,15.

OLIMPIA. Tel. [illegible] **Aprile.** [illegible]: 14,30; 22,30.

DON BOSCO. [illegible]. 254.898. [illegible]. Or.: 15; 17.

[illegible] Tel. 206.049. [illegible] **di ferro.** Or.: 15; 21,15.

[illegible] Tel. 495.930. [illegible] Or.: 20,30; 22,40. [illegible] 9000; 6000.

[illegible]. Tel. 505.050. Chiuso per manifestazioni.

[illegible] Tel. 506.060. **Nightwatch.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Ariston Fitness.**

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Ariston Fitness.**

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Ariston Fitness.**

[illegible]. Tel. 507.070. **Deep Impact.** Orario: inizio 15,30; [illegible] 22,30. Lire 12.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. Rassegna: **Mr. Ma-** [illegible] Orario: inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 507.070. **Deep rising.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. [illegible] 12.000; [illegible].

DEFEO. Telefono 652.333. **Codice Mercury.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; [illegible].

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

LAVORO

ALBENGA

COLOMBO. Tel. 640.263. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Deep Impact.** Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; [illegible].

AMBRA. Tel. 51.419. **Kundun.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible] 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Codice Mercury.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30). Lire 10.000; 6000; [illegible].

[illegible] **Cucciolo.** Orario: [illegible]. Lire [illegible].

ONDINA. Tel. 692.910. Ore 20,30 **La nuova avventure di Charlie.** Ore 22,30 **Jackie Brown.** Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 669.961. **Deep Rising.** Orario: 20,30; 22,30.

Martedì prossimo al casinò negli incontri culturali

Tommaso Landolfi, ecco un convegno per ricordarlo

SANREMO. Ad Arma lo ricordano ancora, come [illegible] personaggio un po' strano. Anche in estate indossava, nelle sue passeggiate, un lungo cappotto nero. Quel signore, sconosciuto ai più, era uno dei migliori scrittori italiani anche se la sua opera è destinata soltanto a [illegible] pbblico particolare e, pertanto, assai poco celebrato. Eppure Tommaso Landolfi vinse la Selezione Campiello» nel 1964, [illegible] «I tre racconti», e il «Premio Strega» del 1975 con «A caso».

Aveva anche una grande passione: il gioco e i casinò.

Proprio al casinò sarà ricordato dopodomani, alle 17, nei «Martedì letterari». Interverranno la figlia Idolina, Edoardo Sanguineti, docente di letteratura all'Università di Genova, e la collega Ernestina Pellegrini dell'ateneo di Firenze.

Scrivere e giocare d'azzardo erano le due grandi passioni di Landolfi. Nato [illegible] Pico (in provincia [illegible] Frosinone) nel 1908, pubblicò il suo primo libro nel 1937, «Dialogo dei massimi sistemi». Significativo l'itinerario del suo viaggio di nozze, nel '56, con partenza da Venezia ed arrivo [illegible] Sanremo. Due città [illegible] mare, soprattutto con due [illegible] da gioco dove far visita [illegible] tavoli verdi. A Sanremo tornò negli inverni del '58, '60 e '61. Nel [illegible] si trasferì ad Arma di Taggia per viverci fino al '68. Morì nel 1979.

Scrittore estremamente raffinato, ricordava spesso la Città dei fiori nelle [illegible] opere. Fra i suoi racconti anche un molto esplicito «Un giorno a Sanremo» dove il casinò, le sue sale, il gioco diventano protagonisti assoluti. Un'opera che in Italia deve (forse) [illegible] valutata e apprezzata nella sua pienezza mentre all'estero la critica lo stima molto più che in patria e le sue opere sono tradotte in molte lingue. [m. c.]

Si terrà alle 16

[illegible] Musica e dolci nell'ex chiesa

BORDIGHERA. Secondo appuntamento [illegible] «Concertorta», il pomeriggio musicale per buongustai organizzato dall'Agimus. Alle 16, nel Centro culturale polivalente dell'ex chiesa [illegible] anglicana in via Regina Vittoria, si esibisce l'Ensemble Interlignes, che raggruppa artisti docenti in vari conservatori regionali. Sono Brigitte Allemand, Florence Vento (soprani), Marie Gabrielle Lepage e Christian Maestri (flauti), Cristina Orvieto al pianoforte e Pascale Merigot al violoncello.

Il gruppo musicale propone, attraverso varie formazioni, dai solisti al sestetto, un programma che abbraccia la musica dal Rinascimento a oggi. Al termine dell'esibizione [illegible] servite fette di torta meringata della pasticceria Viale di Ventimiglia. Domenica prossima, concerto di Carlo Lo Preti alla chitarra e Giorgio Spriano al pianoforte. [d. bo.]

Il Giro d'Italia oggi lascia Nizza per raggiungere Cuneo

Dal cronometro alle salite

Domani si disputa la tappa che coinvolge le province di Savona ed Imperia
Poi toccherà alla Rapallo-Forte dei Marmi. Grandissima attesa tra i tifosi

L'edizione numero 81 del Giro d'Italia è salpata ieri, [illegible] il «cronoprologo» [illegible] sette chilometri, da Nizza: sullo spettacolare percorso sono stati numerosi gli appassionati liguri che hanno applaudito i protagonisti della «Corsa rosa», la quale per la sesta volta (la prima fu nel 1965 [illegible] San Marino, l'ultima in Grecia nel 1996) è [illegible] all'estero.

Ovvio però che la «vera» tappa ligure sarà quella di domani: la Alba-Imperia (oggi c'è la Nizza-Cuneo con il Colle di Tenda da scalare, ma quando mancheranno ancora 70 chilometri al termine), di 160 chilometri. Tappa che interessa nei primi cento chilometri la provincia [illegible] Cuneo, [illegible] che entra [illegible] territorio savonese ad Erli (ore 15,41, calcolando la media più veloce sui 43 chilometri orari) interessando poi Zuccarello (si percorre la statale 582), Cisano sul Neva [illegible] Leca.

Alle 16 ingresso ad Albenga: qui però la «carovana», al contrario di quanto accade [illegible] la Milano-Sanremo, non entrerà nel centro della città attraversando il ponte, ma [illegible] «confinata» sull'Aurelia, tagliando per la Galleria San Martino. Ad Alassio (16,10), dinanzi al palazzo comunale, [illegible] invece situato l'«Intergiro», traguardo molto ambito dai corridori per gli ambiti premi messi a disposizione dagli organizzatori (al successo finale punta Cipollini, l'anno scorso secondo).

Zuelle ha vinto il prologo: è maglia rosa

Laigueglia (ore 16,14), il Capo Mele (16,18) [illegible] Andora (16,21) accompagneranno la [illegible] fuori dalla provincia di Savona, coinvolta per 32 chilometri. Il palpitante finale di tappa ovviamente in provincia di Imperia: il «battesimo» con il Capo Cervo (16,25) che precede l'attraversamento di San Bartolomeo al Mare (16,29) [illegible] Diano Marina (16,32). Poi il «celebre» Capo Berta (16,36) che, anche in questa occasione, potrebbe essere uno dei momenti-chiave della tappa.

Quindi alle 16,40 l'ingresso [illegible] Oneglia con l'attraversamento di via Serrati, via Amendola, piazza Dante [illegible] via della Repubblica. La carovana entrerà quindi ad Imperia dove (16,43) [illegible] fissato l'arrivo, in viale Matteotti. Sul palco gli spettatori potranno poi assistere alle premiazioni delle varie maglie, della «rosa» alle altre che accompagnano la corsa.

Martedì invece sarà la zona [illegible] levante, ad essere interessata, con la Rapallo-Forte dei Marmi. La partenza verrà data alle 12,10 dalla Galleria [illegible] Castellaro, mentre il traguardo dell'«Intergiro» è posto a La Spezia, in viale Italia, dopo 80 chilometri. La tappa avrà nella salita del Bracco uno dei momenti-chiave, anche perché situato ad [illegible] quarantina di chilometri dal traguardo. La carovana attraverserà poi anche Zoagli, Chiavari, Lavagna e Se[illegible] Levante.

Guglielmo Olivero

Ecco i «punti strategici»

Come [illegible] da vicino una tappa che, nel giudizio tecnico, è indicata con le «due stelle» (cioè di media difficoltà) e nient'affatto chiusa alle sorprese? Certo un punto dove poter ammirare da vicino i corridori è [illegible] Garessio (ancora in provincia di Cuneo) dove è sito, in corso Statuto, il rifornimento. Per coloro che volessero «sconfinare», seppur di poco, va indicato il Colle S. Bernardo dove si trova un Gran Premio della Montagna. Si dice che i corridori dovranno, più che dell'asperità, tener conto della successiva discesa, molto insidiosa soprattutto se il tempo [illegible] fosse dei migliori. Raccomandazione poi agli sportivi di Albenga, che in questi giorni han ricevuto indicazioni errate: il Giro non [illegible] in città, ma attraversa la via Aurelia tagliando per la Galleria S. Martino. Altro interessante punto di osservazione è Capo S. Croce, all'inizio di Alassio, dove i corridori [illegible] prepareranno per l'imminente «Intergiro». Inutile sottolineare che il Capo Berta sarà luogo di raccolta di tanti tifosi, muniti anche di tv. Dopo il passaggio infatti occhio ai teleschermi, spesso portatili in bianco e nero. E attenzione: il Giro da quest'anno è tornato alla Rai, in diretta sulla Terza Rete. **[g. o.]**

Tonkov resta tra i favoriti del «Giro»

PALLANUOTO **A2**

Pari nell'attesa sfida di Recco fra Camogli [illegible] Bogliasco valevole per la seconda di ritorno della A2 Nord: 11-11 col Real aventi 3-0, poi camoglini che si portano in parità 7-7 [illegible] addirittura a condurre 9-7. A dieci secondi dalla sirena Deserti riesce a dare il pari ai bogliaschini, che comunque han sofferto la vivacità del Camogli. Tutto facile per il Chiavari col Plebiscito (19-12 con Milat trascinatore, 6 reti), mentre gli altri due derby liguri si sono conclusi sul 12-9: [illegible] favore dell'Imperia contro il Lavagna (ospiti che partono [illegible] forte portandosi sul 4-2, poi rimonta dell'Imperia che va sul 9-9 [illegible] opera l'accelerazione decisiva nei 4' finali; Lavagna ormai a un passo dalla B), e in trasferta del Sori a Nervi. **[g. s.]**

Burgnich non convoca 5 titolari

Oggi un Genoa da rivoluzione

Ieipo mantiene il suo posto tra i pali

GENOVA. Mini-rivoluzione al Genoa. L'impegno di oggi con il Treviso è diventato una formalità da espletare per arrivare alla fine di questo campionato ed allora Tarcisio Burgnich, presumibilmente in accordo con la società, ha deciso di rimescolare decisamente le carte. Il mister, a sorpresa, [illegible] ha convocato Giampietro, Ruotolo, Nappi, Eli [illegible] Battaglia (quest'ultimo recuperato a tutti gli effetti da almeno due mesi). Tutti quanti ieri mattina hanno lasciato il «Pio XII» scuri in volto, [illegible] rilasciare dichiarazioni.

Burgnich. «Cambierò qual[illegible] - ha spiegato l'allenatore al termine della rifinitura - per cercare di far giocare un po' tutti, tenendo chiaramente d'occhio la classifica e il risultato. Si gioca sempre, per il risultato. Venerdì siamo rimasti [illegible] lungo negli spogliatoi: prima ho parlato io, del Treviso [illegible] del futuro, ho annunciato ai ragazzi gli inserimenti di chi fino ad oggi aveva avuto meno spazio. Poi è arrivato il presidente ed anche lui ha chiesto a tutti di finir bene questa stagione». Burgnich non crede in una smobilitazione: «Ho a che fare con professionisti, e gli stimoli ci sono per tutti: chi è [illegible] contratto, chi è in scadenza, deve approfittare di queste ultime gare per mettersi in evidenza».

Quanto alla formazione, in difesa dovrebbe rientrare il brasiliano Pereira, mentre in attacco potrebbe trovare spazio [illegible] tridente Kallon-Lopez-Giampaolo, con conseguente esclusione di Morello, ormai in rotta con la società. Da verificare le condizioni di Romano: [illegible] sta bene (è reduce da una contrattura muscolare) verrà impiegato in mezzo al campo.

Formazione. Ecco la probabile formazione di oggi (3-4-3): Ielpo; Lombardi, Pereira, Marrocco; Romano, Mutarelli, Bortolazzi, Bonetti; Kallon, Lopez, Giampaolo. **[dam. bas.]**

RALLY DELLE PALME

Ratiglia e Florean maghi [illegible] pioggia

Il biellese Ratiglia [illegible] il savonese Florean han vinto ieri il Rally del Palme '98 (nella foto un'immagine della partenza), imponendosi [illegible] autorità dopo le 6 speciali, in gran parte sotto la pioggia, che caratterizzavano la corsa, quest'anno con partenza e arrivo ad Arma di Taggia. La Lancia Delta Hf dei vincitori ha chiuso con 30 secondi di vantaggio su Della e Borro, in gara su Renault Clio Williams. Più [illegible] staziati i terzi, i [illegible] Brusati e Sanfrancesco che, anche loro su Clio Williams, sono giunti a 2 minuti [illegible] 25 secondi dai vincitori. L'equipaggio Duberti-Dominoni, tra i favoriti e al via col n. 1 su Delta Hf, si è ritirato dopo la prima speciale. Buon quarto posto per i sanremesi Schiavo e Donini, anche loro su Clio, primi in gruppo N davanti ad Ameglio [illegible] Marinotto su Peugeot [illegible] GTI. **[b. m.]**

MOTOCICLISMO

Circa 250 iscritti, la partenza sarà data alle 9,30: il tracciato misura 150 chilometri

Enduro d'epoca, un «Due Valli» chic

In gara mezzi costruiti tra il '72 e il '76: al via i big

SANREMO. Sono circa [illegible] gli iscritti alla «Due Valli» motociclistica, protagonista oggi sulle strade dell'entroterra sanremese. Le ultime iscrizioni sono avvenute ieri poco prima che sul lungomare delle Nazioni, presso i Bagni Paradiso, prendessero il via le verifiche tecniche delle moto in gara.

Un numero-record di iscritti per la più storica corsa motociclistica della riviera, nata nel 1946, giunta alla sua cinquantaduesima edizione, che ha premiato, proprio sul piano della partecipazione, la scelta fatta dagli organizzatori del Moto club Sanremo di puntare sull'enduro d'epoca, disciplina in forte espansione, anziché su quello tradizionale che [illegible] caratterizzato moltissime delle edizioni precedenti.

La gara di oggi, infatti, è riservata a motocicli costruiti tra [illegible] 1972 e il 1976, non vecchissimi certi anche se hanno un buon quarto di secolo di esistenza, ma ormai abbastanza ricchi di storia. La «Due Valli» sarà valida quale seconda prova del Campionato nazionale enduro d'epoca-Trofeo Regolarità Revival 1998. Una prerogativa tricolore che ha attirato [illegible] Sanremo, per questo appuntamento, [illegible] big dell'enduro nazionale [illegible] Gritti, Tajocchi, Signorelli o Brissioni, già pluricampioni iridati - che hanno scritto, negli anni passati, fette di storia dell'enduro italiano - che saranno, in gara, insieme ad altri centauri (tra cui Palagi del Moto club Sanremo) in arrivo da tutta Italia. A partire con il numero uno sarà Giuseppe Gonzalo Bartoli. Va detto che la possibilità di partecipare a questo campionato «enduro» d'epoca ha permesso a molti ex campioni di tornare alle gare dopo un periodo di inattività. E rivedere all'opera i campioni di qualche anno fa, quasi tutti di scuola bergamasca, sarà sicuramente interessante.

La partenza della 52a «Due Valli» è prevista alle 9,30 di stamane da lungomare Vittorio Emanuele. I concorrenti partiranno tre per volta. Una lunga sfilata che si concluderà entro le 11. Lasceranno Sanremo diretti verso Baiardo dov'è previsto un controllo orario. Il per[illegible] della gara, che si snoderà tra Baiardo, Apricale e la località Termini di Perinaldo, dovrà essere ripetuto tre volte per un totale di circa 150 km.

Le prove speciali, che si svolgeranno nei pressi di Baiardo, vero «cuore» della gara, saran[illegible] cinque. [illegible] rientro dei primi concorrenti a Sanremo è previsto per le 15, sempre sul lungomare Vittorio Emanuele dove è stato allestito anche il parco chiuso. Le fasi della corsa saranno riprese da Raitre che manderà in onda uno «special» giovedì. **[b. m.]**

GARA IN SALITA

Verso il Città di Sanremo

Mentre la «Due Valli» vive la [illegible] grande giornata, Sanremo sta già preparando un altro grande appuntamento motoclistico: il Trofeo Città [illegible] Sanremo, Gran Premio di velocità motoclistica in salita, organizzato dal Mc Polizia di Stato, che si svolgerà il 21 giugno. Il percorso sarà tradizionale, da S. Romolo a Monte Bignone, tracciato di 3 km in salita, che ospiterà le prove in mattinata [illegible] la gara vera [illegible] propria nel pomeriggio. La corsa, valida anche per il 1° Memorial Gasciarino Alessio, varrà quale [illegible] prova del Master del centauro in salita, sorta di campionato nazionale aperto agli scooter 70 automatici e alle classi 125, 250, 600, Open e Sidecar. Precederà il Gran Premio una gara nazionale di moto d'epoca per classi 175, [illegible] [illegible]. Per informazioni sulla gara è stato attivato anche un sito Internet all'indirizzo: http://www.rosenet.it/motoclubpolizia. **[b. m.]**

GENOVA Tutti i giorni in diretta. PALERMO
1 ora e 20 minuti
Dal 25 Maggio
DUE VOLI AL GIORNO SENZA SCALO, SETTE GIORNI SU SETTE, TRA GENOVA E PALERMO
Partenza da Genova ore 8.30 - Arrivo [illegible] Palermo ore 9.50
Partenza da Genova ore 20.15 - Arrivo a Palermo ore 21.35
Partenza da Palermo ore 6.45 - Arrivo [illegible] Genova ore 8.05
Partenza da Palermo [illegible] 18.30 - Arrivo a Genova ore 19.50
Un'occasione da prendere al volo.
Med Airlines www.medair.it
AEROPORTO DI GENOVA www.airport.genova.it

Alle 16,30 sfida al Borgosesia: per avanzare serve vincere

La Sanremese vuol respirare il profumo dello «scudetto»

SANREMO. Scatta oggi, per la Sanremese, l'avventura del piccolo «scudetto» tra le squadre vincitrici dei nove gironi del Campionato Nazionale Dilettanti. I biancazzurri, trionfatori nel girone A, ricevono al «Comunale» (ore 16,30) il Borgosesia, squadra piemontese che ha vinto il girone B.

La Sanremese, se vince, mercoledì resterà alla finestra per vedere la sfida fra Trento, l'altra squadra del girone a tre in cui sono state suddivise le squadre finaliste e lo stesso Borgosesia; se perde o se pareggia (visto che gioca in casa) dovrà, invece, andare in Trentino. Logico che, come spesso succede in un girone a tre, la partita oggi sia importantissima per la qualificazione alle semifinali: perdere oggi vorrebbe dire quasi certamente eliminazione.

Sarà una Sanremese motivata sufficientemente per inseguire questo prestigioso,, ma forse un po' trascurato, «scudettino»? «Non so se saremo motivati al punto giusto», ammette Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. Forse anche per questo - comunque per scaramanzia - la società ha già in preallarme il vecchio «ex», Sala, che sta a Trento, per organizzare la trasferta di mercoledì. L'impressione, insomma, è che la Sanremese cerchi di vincere, però senza fare drammi se le cose dovessero andare male. Più o meno come il Borgosesia che, per l'occasione, raggiungerà Sanremo solo stamane. Un segnale che, anche per i piemontesi, la poule-scudetto interessa, ma non più di tanto.

Mister Cichero torchia ancora la Sanremese: le finali nazionali vanno onorate

Tutto da scoprire, per il pubblico del Comunale, questo Borgosesia. «Una bella squadra, con buone individualità e attaccanti molto forti», dice mister Cichero. La coppia d'attacco (Siazzu e Caruso) è andata in gol 34 volte in questa stagione; altro giocatore di spicco è Scienza, ex Novara, fratello di Giuseppe che milita nel Piacenza. Non ci sarà, invece, Felice, centrocampista offensivo, che è qualificato: Felice, la stagione giocava nel Derthona e fu l'autore delle due reti con cui la squadra alessandrina eliminò la Sanremese dalla Coppa Italia.

Per quanto riguarda la Sanremese, quasi sicura l'assenza di Brignoli che lamenta una distorsione alla caviglia; qualche problema per Calabria (anche per lui problemi ad una caviglia) e Notari (guai ad un ginocchio). Ma entrambi dovrebbero recuperabili. Probabile la conferma del giovane Siciliano in attacco; l'escluso potrebbe essere Spatari; se Calabria dovesse farcela è pronto Codice.

Sul fronte societario, ancora una volta diviso in due schieramenti, nessuna novità. Ma ci contatti e riunioni per cercare di sbloccare la situazione per l'ingresso nella Sanremese del gruppo di Radio Dimensione Suono che vuole acquisire la maggioranza delle quote societarie. Ma dei soci (il vicepresidente Bella), per ora, non ha accettato di privarsi della sua quota. Molta attenzione anche sulla riunione del consiglio federale della Lega C: è probabile che il prossimo campionato scatti già il agosto.

Carlin's. Il secondo club matuziano gioca oggi a Finale Ligure (ore 16,30) contro i genovesi degli Anni Cinquanta (squadra in cui quale giocava, di tanto in tanto, il ministro dei Trasporti, Burlando) nel primo degli spareggi- fra le seconde dei gironi liguri di Prima. L'altro match del girone a quattro in cui è inserita la Carlin's Boys si giocherà a Lavagna, tra Cus Genova e Ortonovo (ore 16,30). [b. m.]

Dopo il «divorzio» da Bencardino, ecco il mister per i rossoneri

L'Argentina per volare sceglie il ritorno di Maurizio De Luca

De Luca torna a guidare quell'Argentina con cui ottenne belle soddisfazioni

ARMA DI TAGGIA. Sarà Maurizio De Luca l'allenatore dell'Argentina, nel campionato di Eccellenza, nella prossima stagione 1998-'99. L'accordo tra la società ed il tecnico è stato perfezionato venerdì sera.

Il club rossonero ha risolto in tempo di record il problema-allenatore dopo la svolta, abbastanza clamorosa, di qualche giorno fa culminata nella serata di mercoledì con il «divorzio», non proprio consensuale, con Alfredo Bencardino, il tecnico che ha guidato la squadra nell'ultimo campionato, disputato quasi tutto, ad eccezione delle ultime gare, nella zona di vertice della classifica.

Per De Luca - 41 anni, già calciatore di scuola juventina poi alla Sanremese, al Rimini (alle dipendenze di Arrigo Sacchi) e al Savona e già allenatore di Sanremo 80, Albenga e Ventimiglia - si tratta di un ritorno. Aveva guidato i rossoneri due stagioni fa in Promozione. Un campionato vinto alla grande. De Luca aveva lasciato un buon ricordo, anche durante la scorsa estate aveva preferito andarsene. Un ritiro motivato anche da problemi personali. Per una stagione si è poi dedicato al settore giovanile dell'Ospedaletti.

Adesso non ha saputo resistere al richiamo di una panchina importante ed ha accettato l'invito di Dino Miani, patron dell'Argentina, di tornare in rossonero. «Sono contento che De Luca abbia accettato - dice Miani - E' un allenatore che ha lasciato un ottimo ricordo ad Arma di Taggia. Sono certo che farà un buon lavoro».

Nei prossimi giorni De Luca si incontrerà lo stesso Miani e con gli altri dirigenti della società per delineare i programmi di lavoro. C'è da stabilire la data della ripresa dell'attività e, soprattutto, le strategie del calciomercato.

Diverse le posizioni da definire, a cominciare da quelle dei tre «ex» Sanremese Moroni, Caruso e De Vincentiis, gli ultimi due ancora di proprietà del club matuziani. E' possibile che rimangano ad Arma. Anche De Vincentiis, che era bloccato da un grve infortunio poche settimane dopo essere approdato ad Arma chiudendo il suo campionato con largo anticipo, ha ripreso la preparazione e dovrebbe essere in grado di presentarsi regolarmente al via nella prossima stagione. [b. m.]

Gare al Morel

Altri venti gol a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Due squadre ventimigliesi, l'Impresa Edile Lavore ed il Serecchia Pneumatici, hanno conquistato, matematicamente, la qualificazione ai quarti di finale del «Torneo Città di Ventimiglia», primo appuntamento calcistico in notturna, in corso di svolgimento nella città di confine. Con i successi nella serata di venerdì sera hanno ipotecato la qualificazione nel girone «rosso». Il Serecchia Pneumatici ha vinto per 11-4 contro il Ventimiglia Alta con quattro gol di Fabio Rotella, doppiette di Santamaria e Francescato e gol di Barone, Salvadori e Simone Bacigaluppi; per la coraggiosa squadra di Ventimiglia Alta, formata da giocatori tutti rigorosamente amatori, andati a rete due volte Poggiinello e una volta Palamara e Reitano. Nell'altro match successo di misura (3-2) dell'Impresa Lavore sull'Albenga Service: reti di Comi, Lucisano ed Alessandri per i ventimigliesi; doppietta di Alborno per gli ingauni.

Il torneo questa sera vedrà il primo turno di riposo. Le squadre torneranno in campo domani sera con le partite del girone «giallo»: Flor System Irrigazione Albenga-Indipendiente Lago Bin Ventimiglia (ore 20,45); DHS Bar Carolina Ventimiglia-Ristorante La Capannina Ventimiglia (ore 21,50). [b. m.]

Ad Arma

Domani parte l'«Ezio Sclavi»

ARMA DI TAGGIA. Scatta domani sera, allo «Sclavi» di Arma di Taggia, la seconda edizione del Torneo di calcio a sette amatoriale in notturna «Ezio Sclavi» organizzato dall'Argentina Arma. Una vera e propria maratona, con una raffica di partite, che si concluderà il prossimo 6 giugno. Fino ad allora si giocheranno, sul terreno armese, due incontri ogni sera (ore 21 e 22). Un torneo, che viene ripetuto quest'anno dopo il fortunato esordio di un anno fa, aperto rigorosamente solo ai non tesserati (sono ammessi, eventualmente, solo tesserati alla Federcalcio per i campionati di calcio a cinque).

Al via sedici squadre che saranno suddivise in gironi ed accoppiate fra loro per sorteggio. Saranno l'Impresa Sciascia Sanremo vincitrice dell'edizione 1997; Edilripristini Taggia; Autoriparazioni Lino Arma di Taggia; Sport Show Sanremo; Ballone Giulio S.n.c. Arma di Taggia; U.S. Acli Villetta Sanremo; Ristorante Roberto-Bar Sport Riva Ligure; Casa Bimbo Arma di Taggia; Serramenti Alluminio Punzo Imperia; Harlem Sport Arma di Taggia; Bar Capriccio Diano Marina; Polisportiva Bussanese-Ortofrutticola Canavese; Bar Jolly Arma di Taggia; Ivano Pizze Volo Sanremo; Riviera Edilizia San-; Sportivi Armesi Arma di Taggia. [b. m.]

COMUNICATO STAMPA

TERMINAL RINFUSE VADO S.r.l.

Vado Ligure (SV)

Si rende noto, ai sensi della Legge Regionale 22/94, che in data 12 maggio 1998, la Terminal Rinfuse Vado S.r.l. con sede legale a Vado Ligure (SV) - via Montegrappa, 1 ha inoltrato alla Regione Liguria la domanda di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per l'adeguamento del pontile San Raffaele, nel Comune di Vado Ligure (SV).

IL PRESIDENTE
f.to F. Gattorno

SE HAI PROBLEMI DI CAPELLI PRIMA O POI PASSERAI ALLA KAPIL!

PREVENZIONE DERMOTRICOLOGICA KAPIL

La KAPIL effettuerà visite e darà consigli gratuiti a tutti coloro che vogliono saperne di più sulla condizione e la salute dei loro capelli.

Con il metodo esclusivo "Kapil" verificherai già dai primi trattamenti dei buoni risultati nei vari casi quali: forfora, grasso, manifestazioni pruriginose, capelli secchi, cuoio capelluto disidratato, caduta eccessiva di origine seborroica o sata da ansie, stress,

KAPIL STUDIO

UN APPUNTAMENTO

via Don Abbo, 16 (grattacielo) - Tel. (0183) 720.007 - 720.004
via Cesarea, - Tel. (010) 587.765 - 532.769

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI IMPERIA

Avviso

Il Presidente della Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di Imperia, Gianfranco Cozzi, comunica che, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge n. 580/93, l'Ente camerale ha provveduto a determinare le norme statutarie, che definiscono la ripartizione dei consiglieri, in riferimento alle caratteristiche economiche della provincia di Imperia.

Come previsto dall'art. 2 del decreto ministeriale n. 501 del 24.7.96, in attuazione dell'art. 12, comma 3, le organizzazioni imprenditoriali di livello provinciale aderenti ad organizzazioni nazionali rappresentate nel C.N.E.L., ovvero operanti nella circoscrizione da almeno tre anni prima della pubblicazione del presente avviso, nonché le associazioni sindacali e le associazioni dei consumatori a livello provinciale, hanno a disposizione da oggi n. 50 (cinquanta) giorni per presentare le informazioni e i documenti necessari a desumere il loro grado di rappresentatività ai fini della ripartizione dei seggi nel Consiglio camerale.

LA LIGURIA E' IN EUROPA

NUOVE OPPORTUNITA' PER L'ENTROTERRA LIGURE

In considerazione delle risorse ancora disponibili
sono riaperti i termini su quattro

REGIONE LIGURIA
UNIONE
OBIETTIVO 5b

I soggetti destinatari

Piccole e medie imprese industriali e artigianali di produzione e di servizi alla produzione, piccole imprese turistiche.

I bandi riguardano le seguenti Misure:

Sottoprogramma 3	
Misura 2: Aiuti all'investimento delle imprese artigiane	☎ 010/ 5485388
Misura 3: Incentivi a favore della tutela ambientale	010/ 5485223
Misura 4: Introduzione all'innovazione tecnologica e servizi qualificati alle imprese	☎ 010/ 5484989
Misura 6: Turismo	010/ 5485080

Le domande debbono trasmesse a partire dal 18 aprile '98.

La scadenza è fissata al giugno '

I bandi, l'elenco degli allegati e i moduli di domanda sono disponibili presso:

La **Regione Liguria** - Settore Programmazione - Via Fieschi, 15 - Genova - 7° piano TORRE A
010/ 5485518 - 5315

Gli **Eurosportelli** delle Camere di Commercio:

Genova - Via De Marini, 1 (World Trade Center) - 010/2094434
Savona - Piazza Pancaldo, 1 - ☎ 019/8314261
Imperia - Viale Matteotti, 48 - 0183/793246
La Spezia - Via Vittorio Veneto, 28 - ☎ 0187/728225

REGIONE LIGURIA
UNIONE EUROPEA

http://www.regione.liguria.it/obiettivo5b

OLIO CUORE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus). Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Goal! Da Noi Vince il Risparmio.

Alcuni esempi:

Dall'11 al 23 Maggio

599.000

TVC 28" [illegible]
MOD. TX 25MD3
CINESCOPIO GUINTRIX, TECNOLOGIA DIGITALE A OTTO BIT, AUDIO STEREFONICO, TELEVIDEO E PRESA [illegible]

[illegible] 21" [illegible]
[illegible]. KV - 21M1A
MENU' CON IDENTIFICAZIONE A COLORI, SLEEP TIMER, PRESA SCART, TELECOMANDO, CINESCOPIO HI BLACK TRINITRON

999.000

RICEVITORE [illegible] EMMESSE
[illegible] DRX700
POSSIBILITA' INSERIMENTO (CAM IRDETO) PER CANALI CODIFICATI

899.000

165.000

[illegible] AIWA
[illegible] CA-W54
EQUALIZZATORE GRAFICO ELETTRONICO, ALTOPARLANTI A DUE VIE CON SISTEMA BASS-REFLEX, SINTONIZZATORE FM AM, DOPPIA CASSETTA, INGRESSO CUFFIA E MICROFONO

399.000

LAVATRICE CARICA FRONTALE LINEA BIANCA BY SILTAL MOD. SL6048X
VASCA E CESTELLO IN ACCIAIO INOX, TASTO 1/2 CARICO, TASTO ESCLUSIONE CENTRIFUGA, TERMOSTATO REGOLABILE, [illegible] GIRI CENTRIFUGA, TRE ANNI DI GARANZIA

279.000

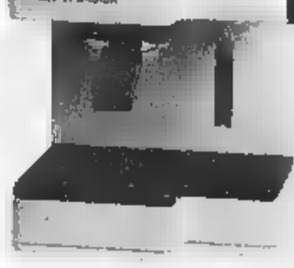
FRIGORIFERO [illegible] PORTA IGNIS
MOD. ARL359
CAPACITA' 140 LITRI, SCOMPARTO GHIACCIO 16 LITRI, TERMOSTATO PER LA REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA, SBRINAMENTO SEMIAUTOMATICO

79.000

[illegible] EMMESSE
[illegible] 8K7AL
IN ACCIAIO VERNICIATO Ø 80 CM. + INB UNIVERSALE

429.000

[illegible] TIMMY
MITSUBISHI MT-430
GSM PHASE II, FLIP, ALLARMI SELEZIONABILI, AUTONOMIA FINO A 240 MINUTI IN CONVERSAZIONE, E 100 ORE [illegible] STAND BY, CON BATTERIA HIGHPOWER, TIMER DI DURATA DELLE CHIAMATE, SUPPORTO SERVIZIO SMS, RICHIAMO AUTOMATICO ULTIMI 10 NUMERI, LISTA DELLE ULTIME 10 CHIAMATE ALLE QUALI NON SI E' RISPOSTO, DIM.78MMX135MMX28MM, PESO 170 GR., IDENTIFICAZIONE DELLE CHIAMATE (CLI), DOTAZIONE: BATTERIA STANDARD, CARICATORE RAPIDO VIAGGIO, ISTRUZIONI IN ITALIANO, GARANZIA 1 ANNO



99.900

CAFFE' ESPRESSO GAGGIA MOD. GRAN GAGGIA
DISPONIBILE NEI COLORI BIANCO, ROSSO, [illegible], ALIMENTAZIONE V220-50HZ-630 WATT, CON POMPA AUTOINNESCANTE E SISTEMA ANTIGOCCIOLAMENTO, DIMENSIONE: 33X23X22.[illegible], PESO 2,75 KG.

ipercoop SAVONA

C.so Ricci - Tel. 019/84061

RADIO RIPETTO - AV

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

18 maggio 1998

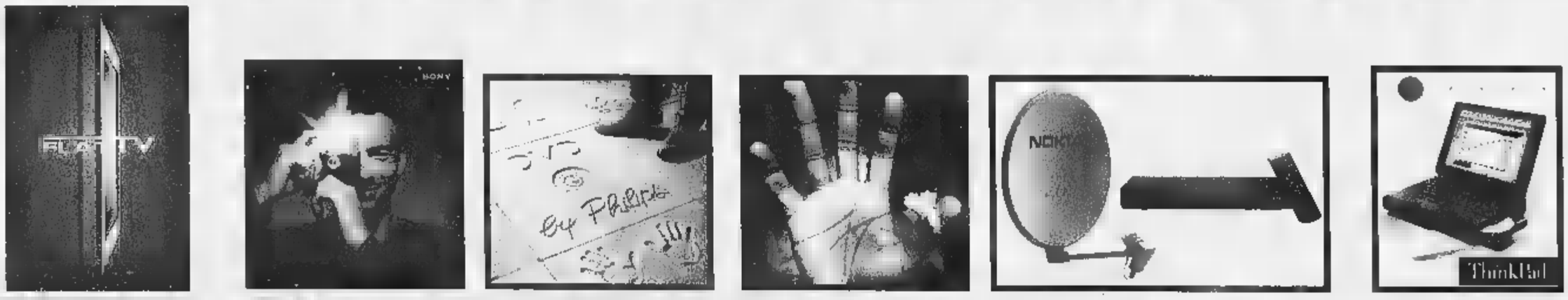
olivieri TRONY

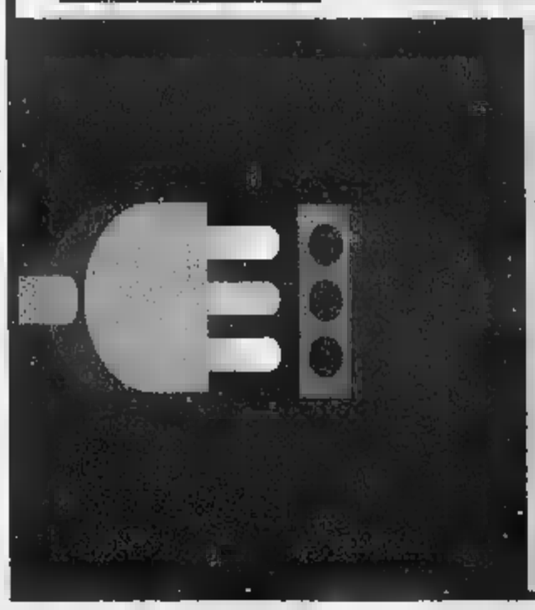
compie 6 mesi !!!

5 GIORNI E ½ DI GRANDE FESTA

Da lunedi pomeriggio a sabato sorprese per tutti e .....
un omaggio speciale a tutte le donne !!!

OFFRIAMO PRODOTTI DEL FUTURO CON LA CORTESIA DI UNA VOLTA !





olivieri TRONY

Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019/840031
Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia

Ingaggi a tempo determinato, ma il disservizio continuerà nella prossima settimana

Scandalo poste, arrivano i mille

Annunciata l'assunzione dei portalettere

Mille assunzioni a tempo determinato (tre mesi) alle Poste per fronteggiare il caso-Torino. Lo ha annunciato ieri il direttore generale delle Poste, Cesare Vaciago. Ma almeno fino al 21 maggio - giorno dell'incontro tra il direttore di filiale, Salvatore Cocchiaro, i sindacati di categoria - la situazione di crisi non cambierà. Continueranno a ritardi nelle consegne, soprattutto di stampe e periodici, e continuerà il blocco degli straordinari deciso dal sindacato. Il convegno di ieri, svoltosi nella sede della Camera del lavoro in via Pedrotti, ha costituito un'altra tappa dell'ormai lunga discussione sul futuro delle Poste. La relazione dell'amministratore delegato Corrado Passera (che non ha potuto essere presente al convegno) letta dal direttore Vaciago, ha dato una parziale e temporanea risposta ai problemi strutturali di un colosso che soffre il peso degli anni e la vetustà degli strumenti a disposizione. L'acqua fresca di mille assunzioni a tempo determinato a Torino servirà a smaltire gli arretrati, ma non risolverà il problema di fondo di una carenza storica d'un servizio che - insieme con quello della Grecia - è l'unico in Europa in passivo.

Alcuni passaggi della relazione di Passera, condita da considerazioni a braccio di Vaciago, sono stati applauditi. Ma è certo che i sindacati su questo punto possono fare a meno di trarre due conclusioni: a) è finito il tempo dei privilegi, b) è arrivato il tempo di modificare il modo di lavorare. Per questo le organizzazioni di categoria Cgil, Cisl e Uil hanno condiviso nella sostanza la relazione dei vertici delle Poste, hanno criticato il governo che a novembre del '97 aveva promesso un protocollo d'intesa sul modo di gestione del servizio, promessa finora rimasta tale. Lorenzo Galbiati, segretario della Slp-Cisl, non ha potuto fare a meno di affermare che «se si pensa di sostituire un'occupazione, vera e presunta che sia stata, con un'altra occupazione, vera o presunta che ci sarà, ebbene la strada è sbagliata». Tradotto vuol dire: tutti accusano la Cisl di aver avuto un ruolo predominante nelle Poste, non vorremmo ora che democratici di sinistra e Cgil assumessero lo stesso ruolo predominante.

Paolo Tullo, segretario nazionale della Uil-Post: «Chiediamo al governo di applicare il protocollo d'intesa che ci aveva promesso». E per Pina Centri, segretario nazionale della Slc-Cgil, «non è vero che i sindacati sono riottosi alle riorganizzazioni». Insomma, buone intenzioni, avvertimenti e messaggi di pace. Del resto era stato lo stesso Vaciago a tirare le orecchie ai sindacati dalla tribuna: «Bravi, continuate a fare polemiche di voi e a farle pubblicare sui giornali. Di questo passo arriveremo a celebrare il nostro funerale». Ma le polemiche che terminano. La Slc-Cgil di Torino attacca la dirigenza locale. Per Fulvio Ferrario la colpa dei disservizi di questi giorni è «della dirigenza che con i vecchi sistemi consociativismo ha bloccato l'azienda. Occorre uscire da questa logica». Nino Scianna lancia segnali: «Speriamo che questa vertenza si concluda al più presto in maniera positiva in modo da consentire di recuperare i rapporti tra cittadini e lavoratori».

Ad ogni modo la situazione rimane difficile. Per quanto riguarda Torino, la giornata di giovedì potrebbe essere decisiva. I sindacati e direzione di filiale si troveranno d'accordo, le mille assunzioni di trimestrali potranno essere operative e quindi le tonnellate di arretrati potranno essere smaltiti. Se rappresentanti dei sindacati e direzioni locali non si accorderanno, la direzione delle Poste fa sapere che ci sarà un incontro a livello nazionale a Roma tra ente e sindacati lunedì maggio che deciderà comunque la dislocazione delle assunzioni a tempo determinato nelle varie realtà locali. Le trentamila famiglie torinesi in attesa di lettere, stampe e periodici dovranno pertanto pazientare ancora 8-9 giorni.

Enzo Bacarati
Claudio Giacchino

Gli positivi delle nuove assunzioni tarderanno a farsi sentire mentre continueranno a esserci ritardi nelle consegne, soprattutto di stampe e periodici, continuerà il blocco degli straordinari deciso sindacato

Notte di terrore San Maurizio Canavese: padre, madre e figlio rischiano di morire

Massacrati in casa dai ladri slavi

Erano in tre, fuggono con un bottino di 250 mila lire

SAN MAURIZIO. Hanno rischiato di morire per aver sorpreso tre ladri che svaligiavano la loro casa. Cinque minuti di terrore e l'altra, una sequenza da thriller girato la notte scorsa nella villa della famiglia Cubito a San Maurizio Canavese: il figlio maggiore Alessandro colpito al con un puntеruolo e accasciato in una pozza di sangue, la madre Augusta Zorzi con il braccio fratturato da un colpo di forcone e il padre preso a sprangate con una sbarra di metallo. E alla fine i ladri che fuggono con appena mila lire in ai prati e Luigi Cubito che carica figlio in auto ed inizia una disperata l'ospedale di Ciriè. Nella casa di via Biella al numero 1, la mattina dopo è ancora tutto sotto sopra. Luigi Cubito, 50 anni, addetto alla manutenzione degli impianti della Filtrauto di Sant'Antonino di Susa, sta finendo di ripulire le macchie lasciate dal circa due litri di sangue che il maggiore dei figli ha perso ovunque. Rivede i flash di terrore della appena passata quando i tre ladri intorno all'una e mezzo, dopo aver addormentato il con un boccone-sonnifero, si sono infilati nel soggiorno. «Io mia moglie stavamo dormendo - ricorda -, appena abbiamo aperto gli occhi è cominciato il finimondo». I malviventi sono agguerriti, quasi feroci, uno brandisce sbarra in metallo e colpisce l'uomo, l'altro con un forcone infilza e rompe il braccio destro di Augusta Zorzi, 49 anni, impiegata negli stabilimenti Saiag di Ciriè. «Ho sentito mio padre gridare, soffre di cuore, temevo per un malore improvviso - dice Alessandro -. Appe ho cercato di scendere dal letto, davanti a me si è parata una persona con il berretto calato fino agli occhi che impugnava un puntеruolo, mi ha intimato qualcosa con un accento slavo e io non ho capito». Il ragazzo è sconvolto, ma non reagi e prudentemente alza le mani. Implora: «Prendete quello che volete ma per favore non uccidetemi».

La risposta arriva con una stilettata poco sopra il costato sinistro, la lama passa ad un pelo dall'aorta e il giovane comincia perdere molto sangue. Poi viene colpito una da volta al volto il forcone. Intanto i banditi, che hanno chiuso nella cameretta Marco Matteo, il figlio minore di 11 anni, frugano dappertutto, arraffano il portafoglio della donna e un telefonino cellulare che poi abbandoneranno durante la fuga. «Quando entrato nella came Alessandro ho pensato che non ci fosse più nulla da fare - racl l'operaio -. La maglietta bianca diventata rossa dal sangue. L'ho caricato in auto e a tutta velocità ho raggiunto il pronto soccorso».

Poco dopo arriva anche la mamma, che nonostante il braccio ferito la forza di mettersi al lante, e le gazzelle carabinieri di Venaria.

(g. gla.)

Scontro con mezzo di dializzati

Un giovane di 17 anni, Salvatore P., al volante di una Uno rubata, si è scontrato ieri pomeriggio contro un'ambulanza che trasportava al Giovanni Bosco tre anziani dializzati. Subito dopo l'incidente, il ragazzo ha tentato la fuga a piedi, ma è stato inseguito, bloccato e consegnato alla polizia dall'autista dell'ambulanza. L'incidente è accaduto in via Cardinal Massaia verso le 17. I tre pazienti dializzati sono rimasti contusi e hanno accusato un lieve stato di choc. Il rapporto parla anche di ferite non gravi alla barelliera. Racconta Michele Salvato, l'autista dell'ambulanza: «Quella Uno era ferma a bordo strada. Improvvisamente ha fatto retromarcia e ci è venuta addosso. Il guidatore ha tentato di fuggire accelerando, ma è rimasto bloccato tra noi e il marciapiede. Così ha tentato due o tre volte la retromarcia, venendoci di nuovo addosso: ma alla fine non ha avuto scampo».

Ragazzi in aula

In Regione le leggi under 18

E alla fine anche gli studenti-consiglieri si dividono. Nessuno scontro di matrice politica ma differente sentire sull'opportunità di punire il «minore trovato a consu c/o in possesso di sigarette, tabacchi e simili cui verrà comminata una multa proporzionata alla quantità di merce in suo possesso. Era questo il punto centrale della proposta di legge presentata dagli allievi della I A del liceo scientifico Ferrari di Borgosesia, improntata a chiari intenti proibizionistici motivati dalla volontà di abbassare «l'alta percentuale di morti premature». Ma sul testo non c'è stato accordo. Via libera, invece, all'introduzione del patrimonio culturale locale nei piani di studio (II B dello scientifico Ancina di Fossano) e sull'apertura dei centri sociali per giovani (I G del Magistrale Tornielli Bellini di Novara).

La discussione si è svolta ieri mattina in Consiglio regionale. Protagonisti settanta allievi delle scuole superiori Piemonte convocati a Palazzo Lascaris nell'ambito dell'iniziativa «ragazzi in aula», svoltasi in contemporaneamente alla Camera dei Deputati e negli altri 19 Consigli regionali. Così gli studenti IV B del Liceo Plana di Alessandria chiedono «l'introduzione di due ore settimanali di educazione sessuale». Gli studenti della classe II ragioneria dell'Itc Collegio San Giorgio di Novi Ligure vogliono invece «ridi il numero dei parlamentari». Norme dure di quelle decise dagli adulti sono anche previste in materia carceraria; così gli allievi della V ginnasio del Mellerio Rosmini Domodossola chiedono che vengano «concessi permessi premio durante tutto il periodo di detenzione» mentre la I A del professionale Sella di Asti chiede «utilizzare i detenuti ad attività di dissodamento, coltivazione e rimboschimento». Tra altre proposte di legge presentate quella della II D dell'Itc Einaudi di Alba che prevede che «ogni cittadino italiano all'atto della nascita sia automaticamente donatore. I genitori possono negare il consenso». E ra: una proposta per regola la prostituzione (classe II del Liceo Santa Giovanna Antida di Vercelli). La V A del Del Liceo Fermi Arona chiede l'introduzione della Musicologia nelle superiori; la I D dell'Itc Mossotti di Novara propone di modificare i testi scolastici; la II B del Magistrale Europa Unita di Chivasso punta «prevenire e sanzionare vandalismo nelle scuole» e la I A del liceo Vittoria di Torino vuole «realizzare la parità scolastica». [m. tr.]

IN BREVE

Il «riaperto» Vogogna Mancino

DOMODOSSOLA. Il Presidente del Senato, Nicola Mancino, è intervenuto ieri alla cerimonia di riapertura del castello visconteo di Vogogna, ristrutturato con i fondi della Regione Piemonte e dell'Unione Europea. Il pero dell'antica fortezza stato avviato nel 1990 un primo intervento che aveva salvato dalla rovina questa preziosa testimonianza medioevale. Ora l'amministrazione comunale di Vogogna vorrebbe farne un centro multimediale di accoglienza turistica e documentazione storica. Nel suo discorso alla presenza di Mancino, il sindaco di Vogogna Enrico Borghi del partito popolare ha toccato il delicato tema delle riforme istituzionali, provocando la reazione del deputato An Marco Zacchera che ha abbandonato polemicamente la cerimonia.

luna park difficile

BIELLA. L'arrivo del luna park ha rotto la tregua tra mercato e Palazzo Oropa per ricucire lo strappo gli ambulanti chiedono immediati provvedimenti per «alleggerire» il peso dei caravan dei giostrai lla zona attorno a piazza Falcone. L'ultimatum scade domani mattina e se l'accordo non sarà stato raggiunto, gli ambulanti marceranno con i camion sulle rotonde. Ieri la situazione era però migliorata rispetto a giovedì scorso.

Compagnia di Acqui inaugurata nuova sede

ACQUI TERME. Il generale Franco Romano, comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta, è intervenuto ieri all'inaugurazione della nuova sede della Compagnia dei carabinieri di Acqui Terme in piazza generale Sanfront. Presente, tra gli altri, il prefetto Federico Quinto e il comandante provinciale di Alessandria, col. Tornabene. La cerimonia si è conclu con un concerto della fanfara dell'Arma.

Umoristi superstizione in passerella a

VERCELLI. Interessante fuori-programma, oggi, alla Rassegna del libro umoristico e della satira. Verso le 16,30, in piazza Cavour, ci gli artisti che hanno partecipato alla mostra «Ironia sulla sorte: sopravviverà la superstizione al 2000?».

Ecco il lungo elenco dei «performers»: Giuliano, Fremura, Bozzetto, Vauro, Altan (nella foto), Biassoni, Cavandoli, Passepartout, Squillante, Origone, Aloi, Sorcinelli, Bruna, Superbi, Isca, Soria, Francioso, Palex, Contemori, Bortolotti, Cattoni, Chiostri, D'Alfonso, Lomonaco, Mellana, Sajini, Saint Pierre, Sorcinelli, Milko, Mairano, Donarelli, Bernardi e Amedeo.

Sarà happening - interamente gratuito - con gli spettatori caricaturati, la piazza immortalata nelle vignette, gli intrattenimenti humour, la lettura di brani comici.

, Liguria secondo posto

GENOVA. La Liguria è al secondo posto per la frequenza degli incidenti stradali, scivola al terz'ultimo per quanto riguarda il numero di morti. E' il risultato una indagine nazionale condotta dall'Aci nell'ambito della «Campagna europea sulla sicurezza». I dati Istat del 1995 sono stati elaborati considerando la popolazione, le auto circolanti e l'estensione della rete stradale e autostradale ligure.

Rischi ambientali nell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Striscioni e corteo ieri mattina davanti a Palazzo di giustizia: i Comitati della Fraschetta (ampia area tra la città, Novi e Tortona) hanno depositato in procura un esposto per far aprire un'inchiesta sul rischio ambientale nella zona. Nella Fraschetta si trovano grandi industrie, l'ex Fabbricazioni Nucleari (dov'è ancora stoccato materiale radioattivo) e la discarica di Alessandria, ora chiusa.

Rapallo assegna a Carlo onoraria

RAPALLO. Il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco ha assegnato ieri pomeriggio all'auditorium delle Clarisse la cittadinanza onoraria per meriti culturali a Carlo Bo (nella foto). Nato a Sestri Levante 87 anni fa, Bo, critico letterario e saggista, ha svolto un'intensa attività letteraria e universitaria. Dal 1944 ricopre l'incarico rettore dell'Università di Urbino; nel 1984 è stato nominato senatore a vita. Il riconoscimento è stato assegnato durante la cerimonia conclusiva della 14ª edizione del premio Rapallo-Carige per la donna scrittrice. Assente il critico, la cittadinanza è ritirata dal nipote Vittorio Bo. Carlo Bo, ieri indisposto, dal primo anno presiede la giuria dei critici che seleziona i volumi che partecipano al premio. «Bo - ha detto Bagnasco - è particolarmente legato alla nostra città grazie all'impegno nel premio donna scrittrice».

Albenga, il vescovo difende l'ospedale

ALBENGA. Quattromila persone hanno sfilato venerdì sera con una fiaccola in mano per difendere il reparto di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria del Santa Maria di Misericordia di Albenga. Assieme ai cittadini è sceso anche il vescovo Mario Oliveri. Il reparto, chiuso dalla Regione Liguria, è stato accorpato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure con molti disagi per il comprensorio turistico Albenganese-Alassino.

gestione del Casinò finisce Parlamento

ST-VINCENT. I deputati Ostillio, Nocera, Fabris, Angeloni, Manzioni e Di Nardo (eletti per Ccd e ora vicini all'Udr), hanno presentato un'interrogazione parlamentare che in discussione la competenza della Regione Valle d'Aosta di legiferare sulla gestione del Casinò di St-Vincent. I parlamentari sollevano perplessità sulla posizione del commissario straordinario Ernesto Ramojno e ipotizzano serie di irregolarità.

SAPERI E SAPORI

Birra e crocchette con cime di luppolo

HO sempre avuto curiosità di sapere se si può fare la birra in casa, insomma "produzione propria a base luppolo"» scrive Violetta G. di Torino. aggiunge: «Mio marito Giangiacomo dice che impossibile, ma io sono testarda poiché so dove trova il luppolo sarei pronta a tentare. E se non si potesse fare la birra in casa, ci sono ricette per il luppolo?».

La risposta è nel secondo libro di Bianca delle conserve, o meglio Bianca Gremmo Zumaglini, dal titolo «Buone ricette con erbe e fiori» (Edizioni Leone & Griffa, 13814 Pollone (Biella), via P. G. Frassati 164, (telefono 015-61696) che in questi giorni nelle librerie.

Anzitutto, qualche notizia sul luppolo. Spiega Bianca: «E' noto tanti altri nomi, esempio luvertin, lavartin, vertis, liverti, bruscandoli; appartiene alla famiglia delle Cannabacee. E' una pianta perenne, rampicante. I teneri germogli primaverili vengono usati in minestre, frittate o consumati come asparagi selvatici dopo averli fatti bollire, cambiando l'acqua due volte per toglierne il gusto aspro».

La ricetta della birra è facile: «Bollire in mezzo litro acqua due cucchiai orzo e due cucchiai di coni di luppolo. Lasciare riposare, poi filtrare panno fitto; aggiungere un cucchiaio di zucchero e lasciare a riposo in luogo fresco per 10 giorni. Ricordare che non si conserva a lungo».

Ed ecco altre ricette. Risotto il luppolo: «Tritare una cipollina e farla appassire nel burro, aggiungere una bella manciata di di luppolo ben lavate e tritate grossolanamente e farle rosolare. Versare 300 g di riso, tostare per due minuti mescolando; irrorare con un bicchiere di vino bianco secco, lasciar sfumare, poi allungare con brodo bollente e completare la cottura. Salare, mantecare con una noce di burro e servire parmigiano grattugiato.

Crocchette di luppolo. Lavare g di cime luppolo, due e tre patatine novelle, una carotina, un piccolo cipollotto, un pugnetto di punte di ortiche o di spinaci, qualche foglia di sedano. Lessare tutte le verdure a vapore, sgocciolare, ridurre a purea. Sciogliere pochissimo burro in padella, mettervi la purea con un bicchiere panna freschissima, salare, scaldare, togliere dal fuoco, incorporare due cucchiai di parmigiano grattugiato, 1-2 uova ben sbattute e con profumo di cannella. Formare crocchette, velarle in farina bianca, rosolare in olio.

Luppolo alla crema di gorgonzola. Lavare bene dodici manciatine di cime di luppolo, cuocerle brevemente a vapore, lasciar asciugare. Sciogliere a bagnomaria una fetta di burro con 300 g di gorgonzola a pezzetti mescolando con un cucchiaio di legno, incorporare due tuorli d'uovo e del parmigiano grattugiato, salare e pepare, e appena riprende il bollore togliere dal fuoco. Disporre i mazzetti di luppolo su fetta di speck (in tutto dodici), arrotolarle a spirale in modo che le cime restino ben avvolte. Adagiare gli involtini in una pirofila imburrata, versare sopra la crema, cospargere con parmigiano e fiocchetti di burro. Gratinare in forno per pochi minuti.

Torta di patate e «asparagi selvatici»: «Scongelare una confezione pasta sfoglia. Pelare, lavare, asciugare 400 patate a pasta dura. Lavare 350 g di "asparagi selvatici"; tritare una cipollina rossa e erbe aromatiche (rosmarino, timo, foglia angelica) e unire a 100 g pancetta magra affettata e tagliata a striscioline. Ungere una tortiera, stendere i due terzi della pasta coprendo i bordi; stendere a raggiera le patate, salare e pepare, infiocchettare con burro, cospargere con le erbe, unire una foglia di lauro tagliata a metà. Appoggiare gli asparagi selvatici, salare e cospargere parmigiano grattugiato. Irrorare con 100 g di panna, coprire con un secondo disco di pasta chiudendo bene tutto attorno. Punzecchiare la superficie con i rebbi di forchetta, pennellare con tuorlo, cuocere in forno già caldo a 200° per 35-40 minuti.

Simonetta

Le pubblicazioni di show girl Paola Barale

FOSSANO. Paola Barale (nella foto) si sposa. Ieri, nella bacheca del Municipio, state affisse le pubblicazioni matrimonio della famosa show girl di «Buona domenica», nata e cresciuta a Fossano. A portarla all'altare, il 20 giugno, sarà Gianni Sperti, ballerino conosciuto in «tv».

Ecco il testo della pubblicazione: «Barale Paola, nubile, nata a Fossano il 28 aprile '67», sposerà «Sperti Giovanni nato a Manduria il 12 aprile '73, residente a Polisano, provincia di Taranto». Annunci Fossano, ma non il matrimonio. Per i fiori d'arancio la show girl non tornerà nella città natale, la cerimonia è in programma Roma. Le notizie - accade per i vip - sono però coperte dal più stretto riserbo e quello che è è sfuggito alla sorella Gabriella alla mamma Carla, entusiaste delle nozze.

art: gigi orecco computer grafico: airone

ANCORA QUALCHE GIORNO PER LA GRANDE QUALITA' A PREZZO GIUSTO.

A FINALPIA
IN VIA PORRO 41
TEL. 603073

ELDA & PAOLO

SALUMERIA
GASTRONOMIA / MACELLERIA
IL LIETO VIVERE

MACELLERIA

COSCE DI POLLO
L. 2.900 / KG

PETTI DI POLLO
L. 10.900 / KG

FETTINE DI VITELLONE
L. 14.900 / KG

MUSCOLO
L. 10.900 / KG

BRACIOLE DI MAIALE
L. 6.450 / KG

SALSICCIA
L. 10.900 / KG

GASTRONOMIA

FONTAL DOLCE
L. 10.500 / KG

GORGONZOLA
L. 12.500 / KG

SPECK
L. 19.900 / KG

BRESAOLA
L. 28.900 / KG

VERDURE RIPIENE
L. 12.900 / KG

INSALATA DI POLIPO CON PATATE
L. 22.900 / KG

IN CENTRO A FINALPIA DI MEGLIO NON C'E'.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. A. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 17 Maggio 1998 av 35
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Due appuntamenti di grande rilievo

Sanità e sociale Savona in evidenza

SAVONA. Due convegni su temi sanitari portano Savona sugli scudi in tema ■ uroginecologia ■ nel delicato settore delle cure per i bambini cerebrolesi. Due appuntamenti, uno a Genova allo Star Hotel, l'altro ieri mattina ■ Palazzo Nervi ■ interesse culturale e socio-sanitario.

GINECOLOGIA. La Società regionale di Uroginecologia si è riunita ieri mattina allo Star Hotel ■ Genova per una giornata di studio dedicata ■ un particolare intervento chirurgi- ■ sull'incontinenza femminile da sforzo per il quale Savona vanta la casistica più alta ■ livello nazionale. Accanto ■ maggiori esperti del settore, il primario della Divisione di Urologia dell'ospedale S. Paolo di Savona Claudio Giberti ha illustrato questo tipo di intervento mini-invasivo che consente, sistemando una fettuccia in poliestere ancorata all'osso pubico ■ due viti in titanio. Un intervento inventato dal chirurgo israeliano Ofer Nativ dell'osp edale Bnai Zion Medical center.

PALAZZO ■ Sono arrivati ■ decine da tutta Italia per partecipare al convegno promosso dalla Provincia e organizzato dall'Associazione bambini cerebrolesi Liguria sul tema «Disabilità ■ comunicazione». Un convegno allestito per presentare un progetto editoriale che ha coinvolto anche Regione, Comuni di Savona, Loano ■ Finale Ligure oltre all'Apt Riviera delle Palme.

Si tratta della realizzazione della prima edizione in lingua italiana del manuale scritto da Rosemary Crossley, australiana ideatrice ■ metodo ■ comunicazione che consente, ai soggetti affetti da autismo, di potersi esprimere in modo effi- ■ Nella sala consiliare di Palazzo Nervi ieri mattina ■ no presenti insieme ai genitori dei bimbi cerebrolesi anche molti medici savonesi, insegnanti di sostegno e operatori socio-sanitari. [p. p.]

La decisione spetterà alla prossima giunta. L'Ascom chiede una riduzione

Dieci domeniche per il Gabbiano

Il centro commerciale aperto luglio e agosto

Il centro commerciale «Il Gabbiano» terrà aperto per dieci domeniche

SAVONA. Dieci domeniche ■ apertura estiva per ■ Gabbiano. Il centro commerciale di corso Ricci ha presentato in Comune il piano che prevede piena attività dal 28 giugno al 30 agosto. I commercianti savonesi, invece, si affidano a Ruggeri per dimezzare le giornate di apertura.

Per Savona si annuncia ancora un'estate di frenetiche attività commerciali. Per iniziativa del Gabbiano, dovrebbero scattare dieci domeniche ■ lavoro.

«La nostra proposta prevede la possibilità ■ deroga nel periodo compreso fra il 28 giugno ■ il 30 agosto - si legge nella richiesta del Gabbiano -. All'interno di questo periodo chiedia- ■ la disponibilità di 80 ore di apertura domenicale. Il centro commerciale utilizzerebbe questa prerogativa per l'apertura domenicale con orario dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 21».

L'amministrazione comunale non ha ancora preso impegni. Del resto il Gabbiano ha chiesto 10 domeniche, ■ più rispetto allo scorso anno, mentre la giunta comunale contava di concederne non più di ■. La decisione spetterà comunque alla nuova giunta che si insedierà a Palazzo Sisto ■ primi di giugno.

■ altri colossi della grande distribuzione dall'Az di via Gnocchi Viani, all'Ipersidis-Upim di via Nizza alla Standa di via Venezia ci accoderanno alle richieste del Gabbiano. Per quanto riguarda i piccoli negozianti, invece, le dieci domeniche sono improponibili, soprattutto nel mese di agosto. I commercianti del centro storico sarebbero invece disposti al massimo ad organizzare l'apertura dei negozi per il fine settimana nel mese di luglio, magari con protrazione dell'orario serale. Per le piccole aziende, infatti, il lavoro nei giorni festivi è particolarmente dispendioso: dovendo pagare lo straordinario alle commesse, i commercianti vedono assottigliarsi le possibilità ■ guadagno e quindi non ritengono utile sprecare essessive risorse in questa direzione.

La lista Savona Europa, a cui aderiscono numerosi commercianti, ha pensato ■ risolvere il problema chiedendo ■ Carlo Ruggeri ■ limitare le giornate di apertura domenicale. «Abbiamo ottenuto un impegno formale dal nostro candidato sindaco - sostiene Umberto Torcello, ■ dei sostenitori della lista - che tutta la partita delle aperture domenicali verrà ridiscussa ■ al massimo d'estate verranno concesse 4 giornate». La partita è aperta e la prossima giunta comunale, sia che venga confermato Gervasio, sia vinca Ruggeri, dovrà affrontare la vicenda delle aperture domenicali coinvolgendo le categorie.

Ermanno Branca

Nel mirino Graziella Arazzi. La Lega: «E' un vile attentato»

Screditato con la pornografia

Vittima di una provocazione su Internet

SAVONA. Il candidato sindaco della Lega Nord alle prossime elezioni amministrative ■ Sa- ■ del 24 maggio, Graziella Arazzi, vittima ■ ■ scherzo pesante su Internet. Secondo i responsabili del Carroccio si tratta di un «vile attentato» con cui i nemici della Lega Nord tentano di screditare l'avversario. In sostanza, qualcuno ha attivato un indirizzo telematico in cui compaiono foto, disegni e frasi pornografiche facendo circolare la voce che la donna in questione sia il candidato leghista.

A pochi giorni dal voto è esploso un caso che sta facendo discutere l'intera città. Il 13 maggio su Internet è comparso ■ sito in cui una donna di nome Graziella ■pare in pose erotiche molto ardite. In tutte le immagini il voto della donna è stato cancellato. In città, tuttavia, qualcuno ha fatto credere che la Graziella del sito fosse il candidato della Lega Nord, mentre i navigatori telematici hanno cominciato a frequentare

Graziella Arazzi

con assiduità il ■ indirizzo dove venivano magnificate le arti amatorie della donna. In due giorni il sito è stato preso d'assalto da oltre 7 mila utenti che ■ conferme o volevano semplicemente curiosare.

Fra l'altro su Internet Graziella Arazzi, insegnante di storia e filosofia del liceo scientifi- ■ Orazio Grassi, ha un sito autentico in cui presenta convegni culturali e pubblicazioni. La circostanza ha favorito l'opera dei «pirati» telematici che hanno ■titolato il sito pornografico a un'anonima «Graziella» giocando sull'equivoco per screditare il candidato sindaco.

Ieri anche la professoressa Arazzi ha appreso di essere vittima di Internet ■ ha commentato: «Siamo di fronte a gentaglia. Non temo questi attacchi meschini. La gente mi voterà per le ■ capacità e non per foto fasulle». Il segretario provinciale Roberto Nicolich invece parla ■ attentato politico: «Si tratta ■ un vile tentativo ■ diffamazione nei confronti del nostro candidato. Speriamo che vengano individuati ■ puniti i responsabili di questo ignobile gesto». Gli altri candidati hanno preferito evitare commenti sull'episodio. [e. b.]

ALTRI SERVIZI A ■ ■

Un accordo tra il difensore e gli inquirenti

Rinino ha restituito il «tesoro» di Carlo

SAVONA. Renato Rinino, lo sfortunato «Arsenio Lupin», (una volta difeso dal presidente per l'Ulivo ■ Provincia, avvocato Alessandro Garassini), ha deciso di restituire il «tesoro» rubato a Carlo, tappi per le orecchie oversize compresi, alla Royal Family. La riconsegna di gioielli e alcune lettere, ora al centro di un ennesimo «giallo» (sono ■ Camilla ■ no?) è avvenuta l'altra sera nell'alloggio ■ un parente di Rinino, a piazzale Moroni, Si tratta ■ gioielli, di scarso valore commerciale ■ di grande interesse affettivo per il principe ereditario. E ora, grazie all'accordo, Rinino ha anche scritto una lettera a Londra, attraverso il suo legale di fiducia, Luigi Levati, in cui chiede perdono al principe «per il furto e per il clamore suscitato»; «Arsenio» presenterà un'istanza per lasciare il carcere ed essere affidato, per il residuo della pena, ai servizi sociali del Comune. D'altra parte ha pieno diritto di redimersi, se ■ davvero «pentito» di

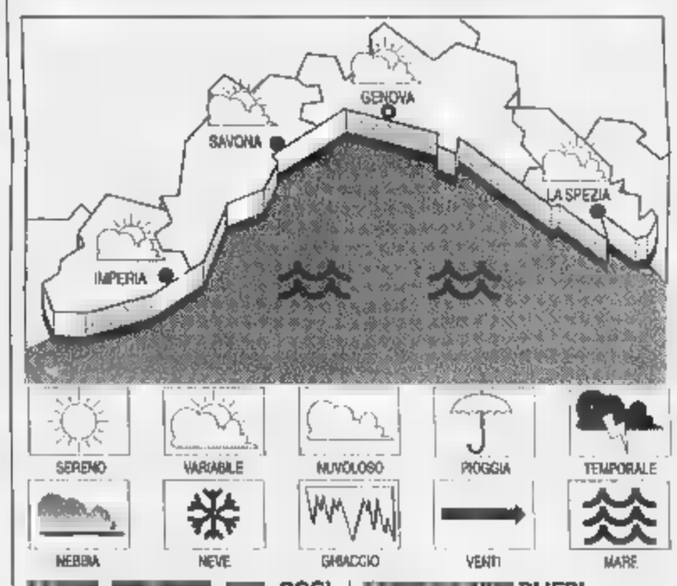
Renato Rinino ora spera di lasciare la cella e di essere «affidato» ai Servizi sociali

tutti i furti commessi in passato.

E' così finito, nel più ingloriosi dei modi, il sogno del pluripregiudicato savonese che, secondo ■ bizzarra idea del ■ ex legale, aveva persino meditato ■ restituire il «tesoro» a Carlo nel corso ■ ■ «suggestiva cerimonia pubblica». Era stata l'intuizione (seguita dalle impronte digitali) di un ispettore della mobile di Savona a individuare Rinino ■ l'autore del colpo alla residenza di Carlo. [m. nu.]

■ SERVIZIO IN CRONACA NAZIONALE

IL TEMPO IN LIGURIA



■ PREVISTO ■ OGGI. Tempo ancora incerto caratterizzato ■ schiarite alternate ■ passaggi nuvolosi. **Tempo previsto ■ domani.** Nuvolosità irregolare, localmente intensa sui rilievi nelle ■ più calde.

■ DI IERI. Temperatura del mare 18 °C; umidità 70%; pioggia 22 mm.; vento Est-Nord-Est, velocità 6-8 km/h; cielo nuvoloso; mare mosso; pressione barometrica 1012 mb. (tendenza stazionaria).

■ DI IERI

Genova	max 25	min 18
Savona	max 25	min 18
Imperia	max 24	min 15

■

Max: 26; min: 18; temp. mare 19 °C

■ **Sole** sorge alle 5,00 e tramonta alle 20,46. La **Luna** cala alle 11,01 e ■ leva ■ 0,59 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Case & Case®
Intermediazioni immobiliari
contatto immediato
0335/5333808
0335/5333818
0335/5333880
Savona
C.so Italia 189r
Tel. 019/820.818
E-mail
CASE.CASE@PN.ITNET.IT

1) SAVONA, zona piazza Mameli, alloggio 2° piano ■, ingresso, grande cucina, salone, camera, cameretta, bagno, 2 balconi, loggia verandata, soffitto, termoautonomo, ingresso, salone, cucinotto, tre camere, doppi servizi, cantina, soffitta, tre balconi, mq 120, ■ to auto. Richiesta 380 milioni. Rif. 540 Tel.0335/5333808.

2) SAVONA, zona Villetta, luminoso, panoramico, buone finiture, termoautonomo, ingresso, salone, cucinotto, tre camere, doppi servizi, cantina, soffitta, tre balconi, mq 120, ■ to auto. Richiesta 380 milioni. Rif. 540 Tel.0335/5333808.

3) SAVONA, c.so Vittorio Veneto, alloggio 6° piano con ascensore, vista mare, completamente ristrutturato, termoautonomo, ingresso, tre camere, sala, ■, bagno, due balconi e cantina. Trattativa ■. Rif. 545.

■ SAVONA, ■ bosco delle Navie, ■ ristrutturare ■ mq., grande terrazzo, splendida vista mare, terreno. Richiesta 390 ■. Rif. 547. Tel. 0335/5333818

5) SAVONA, zona la Rocca alloggio luminoso termoautonomo, ingresso, camera, cucina, sala, bagno, ripostiglio, grande terrazzo. Richiesta 190 milioni. Rif. 516. Possibilità box mq. 24 L. 50 milioni.

6) SAVONA, fine c.so Ricci, alloggio, in casa signorile ristrutturata, 2° ■, termoautonomo, ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 2 camere, veranda. Più mansarda composta da: soletta, cucinino, camera, bagno, posto auto, cantina, magazzino, 250 mq. di orto con barbecue. Richiesta 290 milioni. Rif. 530. Tel. 0335/5333808.

7) SAVONA, Box varie metrature: zona S. Michele, via Migliara, Rocca di Legina, Albissola Mare. Tel. ■35 ■.

banca dati immobiliare, soluzioni personalizzate

8) VADO LIGURE, alloggi di nuova edificazione con finiture pregiate, termoautonomi, con ascensore, a 150 mt. dalla spiaggia, possibilità box o posto auto. Prezzi 3 milioni al mq. Tel. 0335-5333880.

9) Capannoni con destinazione commerciale, artigianale, industriale in vendita con pagamenti personalizzati o in affitto, di ■ metrature e diverse altezze per ogni tipo di esigenza in Albissola, Savona, Quiliano, Vado Ligure e Valbormida. Tel. 0335-5333808.

10) ALBISSOLA MARE, centralissimo grande box di mq. 75. Richiesta 50 milioni. Rif. 537. Tel 0335-5333808

assistenza giuridica & fiscale, legale - notarile - tributaria

11) ALBISSOLA MARE, viale Faraggiana, alloggio 2° piano, ingresso, angolo cottura/tinello, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, box. Occupato. Affare. Rif.497. Tel. 0335-5333808.

12) ALBISSOLA MARE, zona viale Faraggiana, a 200 mt. dal mare, ingresso, cucinino, tinello, sala, due camere, balcone (con armadio ripostiglio), soffitto, termoautonomo, piano alto con ascensore in ordine. Richiesta 350 milioni. Rif 535 ■disponibilità box 50 milioni.

13) ALBISSOLA CAPO, alloggio 100mt dal mare, ingresso, cucina, 2 camere, ■ comunello, servizi igienici, ripostiglio, termoautonomo, grande balcone. Richiesta 260 milioni Rif 487.

14) ALBISSOLA SUPERIORE, zona uliveto con vista panoramica, terreno di mq 7000, con progetto approvato per villa monofamiliare di mq 200 di abitativo + fondi Richiesta 390 milioni Rif. 374.

consulenza tecnica, progetti & preventivi

15) ALBISSOLA SUPERIORE, Luceto, alloggio in villa a schiera, 1° piano, ingresso, cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi, grande cantina, grande box, giardino e porticato condominiale parzialo vista mare. Trattativa riservata. Rif 534.

16) CELLE LIGURE, alloggio in piccolo palazzo ■, ingresso, tinello c/angolo cottura, 2 camere, ripostiglio, servizi igienici, pavimenti in graniglia, cantina, box. Occupato. Affare. Rif.497. Tel. 0335-5333808.

Immobili nell'entroterra savonese

17) ALTARE, soleggiatissimo, ■, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, bagno, cantina, 2 balconi 20 mq, eventuale ■ in affitto. Richiesta 140 milioni. Parzialità mutuo 100 milioni - 15/20/25/30 anni a bassissimo ■ agevolato Rif. 509.

18) ALTARE/CARCARE, progetti approvati per villette mono/bifamiliari con giardino/orto. Richiesta 95 milioni. Rif 456 e 512.

19) ALTARE, centralissimo, alloggio 3° piano, luminoso, termoautonomo, ingresso, cucina abitabile, salone, due ■, ripostiglio, WC, terrazzo, mq 60 di soletta H medio 210, cantina. Richiesta 95 milioni. Rif. 542. Tel 0335-5333808.

consulenza finanziaria, mutui - finanziamenti

20) ALTARE, centrale, panoramico 4° piano in elegante palazzo di recente costruzione, posto su due livelli: 1° livello: ingresso, cucina, sala, bagno, scala interna, balcone; 2° livello. 3 camere, bagno, dispensa/cantina. Richiesta 180 ■. Rif. 518.

■ **INVESTIMENTO!** - Appartamenti nuovi 60/80/100 mq. a partire da 110 milioni di cui 100 milioni mutuo a tasso agevolato 3% - vicinanze di Calcare

IMPRESA DI PULIZIA ■ SERVIZI PRIMAVERA S.R.L.
Via Patrioti, 69/2 - Tel. 0182/541.055 - 544.112 - 17031 ALBENGA (SV)

La ■ da 15 anni sinonimo di pulizia, trattamento pavimenti (ardesia cotto ecc.), sgomberi, disinfestazioni ■ manutenzione giardini ha deciso con la consue- ■ serietà di impegnarsi anche in:

■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■
VERNICIATURE ■ ■ ■
INSOMMA TAPULLI

Certi di poter soddisfare le vostre esigenze ricordiamo di ■ specializzati anche nella

COSTRUZIONE MURI A SECCO

Contattateci senza impegno

Nel centro-sinistra ora divampa la polemica sulla «questione morale»

Arringa di Bossi in piazza Diaz

E questa mattina tocca a Fausto Bertinotti

[illegible]

[illegible]

Domani a Villa [illegible] comizio di Chiappori

Domani sera alle 21 a Villa Cambiaso comizio dell'onorevole leghista Giacomo Chiapporì. [e. b.]

[illegible]

Oggi al Prolungamento la festa con i candidati

Oggi pomeriggio alle 17,30 al Prolungamento festa di Savona Viva con presentazione dei candidati. [e. b.]

[illegible]

All'Hotel Riviera S[illegible] comizio di Ernesto Stajano

Oggi alle 9,30 all'Hotel Riviera Suisse comizio di Ernesto Stajano di Rinnovamento. [e. b.]

SOCIALISTI

A Palazzo della provincia giovedì arriva Martelli

Comizio del socialista Claudio Martelli giovedì alle 21 a Palazzo della Provincia con Claudio Martelli. All'appuntamento parteciperanno anche i candidati della lista che illustreranno il programma. [e. b.]

SAVONA. Acceso [illegible] Bossi in piazza Diaz mentre divampa la polemica sulla questione morale nell'Ulivo.

BOSSI. Bossi contro tutti. Il leader del Carroccio ha arringato i 500 seguaci della Padania che si erano radunati ieri sera in piazza Diaz per il Comizio. Il parlamentare ha inveito contro lo stato centralista e non ha risparmiato nemmeno il Papa. Scontata la denuncia contro Polo e Ulivo: «Una marmellata di poteri». Bossi si è lamentato del clima ostile di Savona: «Contro di noi c'è un cordone sanitario». Prima del comizio di Bossi i dirigenti della Lega Nord hanno denunciato pubblicamente i «pirati» di Internet che hanno tentato di screditare il candidato leggista Graziella Arazzi costruendo un sito pornografico.

[illegible] Scontro elettorale sul Sert. Gli abitanti di via Collodi hanno rinfacciato ai presidenti delle Circoscrizioni di voler sistemare il Servizio tossicodipendenti in centro città.

[illegible] Balbo attacca ancora gli alleati di sinistra: «La trasparenza è alla base di Savona Europa. Un valore che faremo presente a chi governa la città. Chi si illude che Savona Europa non prenda voti si sbaglia, quanto alle lobbies affaristiche vanno cercate altrove. Il candidato Ruggeri può contare sul nostro pieno appoggio [illegible] De Cia sappia che ribatteremo colpo [illegible] colpo».

ASTENGO. Critico il politologo Franco Astengo: «Ulivo e Rifondazione sono ricaduti in [illegible] situazione di debolezza. Si sta ridefinendo il quadro politico che aveva portato alla distruzione del sistema produttivo savonese e all'erosione del territorio».

[illegible] Stamane alle 10 in piazza Diaz comizio di Bertinotti di Rifondazione. [e. b.]

Oggi [illegible] Fausto Bertinotti

Costa «boicottato» Canavese

«E' stato sedotto da Burlando» Replica: non avevo alcun impegno

SAVONA. L'onorevole Costa contesta il passaggio a sinistra di Canavese. Intanto Savona Viva presenta il programma mentre i Socialisti criticano i tagli alla sanità.

COSTA. L'onorevole Raffaelle Costa critica Canavese che appoggia l'Ulivo alle elezioni comunali: «Nel 1994 l'ingegnere manifestò il convincimento che solo il federalismo di Bossi potesse dare l'autonomia alla sua terra. Quando Bossi rovesciò il governo Berlusconi Rino Canavese si indignò per il voltafaccia ed entrò in Forza Italia. Dopo un incarico come segretario alla Port Authority in cui ha ottenuto [illegible] scarsi risultati, si è improvvisamente svegliato ulivista sedotto da Burlando. Su questa conversione avrà pesato il desiderio di e[illegible] riconfermato all'Authority?».

[illegible] Secca la replica di Rino Canavese: «Sono stato fedele agli elettori durante il mandato in Parlamento. Oggi [illegible] avevo impegni con nessuno e ho scelto il sindaco migliore. Quanto a Costa farebbe meglio a occuparsi delle elezioni di Mondovì: peccato che non sia [illegible] riuscito a presentare [illegible] lista».

[illegible] VIVA. Ieri i candidati di Savona Viva hanno presentato il programma in cui spiccano: nuove infrastrutture per la città, la creazione di manager di coordinamento, il potenziamento delle strutture turistiche, incentivi ai privati. I simpatizzanti della lista hanno evitato di cadere nelle trappole della polemica con Rifondazione e gli altri alleati, dichiarando [illegible] fedeltà a Ruggeri.

[illegible] Il capolista dei Socialisti Renato Giusto sottolinea: «E' necessario che l'Asl cambi registro. Non possiamo accettare passivamente la logica dei tagli. Il futuro della sanità sarà disastroso [illegible] Comune e Asl [illegible] riusciranno a dar vita ai distretti socio-sanitari e a un se[illegible] programma di assistenza domiciliare». [e. b.]

Ha sede in via Bricco: resterà aperta quaranta ore la settimana

Inaugurata ieri pomeriggio la farmacia di Cadibona

CADIBONA. Anche [illegible] frazione di Cadibona ha la sua farmacia. E' stata inaugurata ieri pomeriggio in via Bricco 6, ma aprirà ufficialmente i battenti tra una settimana. «Ci sono da risolvere gli ultimi problemi burocratici. Ma è questione di pochi giorni» spiega la dottoressa Loretta Briasco, titolare della farmacia, che si è laureata due anni fa ma ha già acquisito una grande esperienza nel settore. Ha infatti lavorato in farmacie a Imperia, Genova, Cortina d'Ampezzo.

Inizialmente la dottoressa Briasco sarà sola. «Ma [illegible] - dice - mi renderò conto di aver bisogno di aiuto, [illegible] regolerò [illegible] conseguenza». La farmacia di Cadibona resterà aperta quaranta ore la settimana. Per gli abitanti della frazione è un servizio che mancava e che è stato [illegible] colto con grande soddisfazione: finora, infatti, i residenti erano costretti a rivolgersi alle farmacie di Altare, Quiliano e Savona. Adesso le medicine potranno finalmente comprarle sotto casa. [c. v.]

La farmacia in via Bricco 6 a Cadibona che è stata inaugurata ieri pomeriggio

Cassa di Risparmio

[illegible] e Fondazione [illegible] è [illegible]

SAVONA. E' scontro fra sindacato e Fondazione sulla vendita della banca. Domani il consiglio di amministrazione si riunirà per eleggere presidente e vicepresidente ma i sindacati chiedono un rinvio. Di fronte alle proteste dei consiglieri della Fondazione, i sindacati della banca ribattono: «I consiglieri della Fondazione e in particolare Giovanni Veirana, fanno finta di non capire che le organizzazioni sindacali [illegible] vogliono impedire la nomina del presidente ma solo rinviarla di qualche mese. Attualmente il Consiglio rappresenta ben poco [illegible] comune sentire dei savonesi. Un'opinione che del resto è condivisa dal prefetto, dalle principali autorità cittadine e dalle categorie economiche. Accogliere le richieste di rinvio significherebbe avere a cuore le sorti dell'istituto di credito». La riunione del Consiglio della Fondazione si annuncia combattuta anche perchè non sono stati ancora chiariti i rapporti di forza fra Pasquale e Bartolini. [e. b.]

Aumento del 3%

[illegible] [illegible] più cari [illegible] polemica

SAVONA. Ombrelloni e cabine più [illegible] quest'estate ed è subito scontro tra l'associazione che tutela i consumatori e il sindacato dei bagni marini.

Nel mirino della discussione l'aumento delle tariffe per la stagione estiva. Aumento che il Comitato savonese dell'Unione nazionale consumatori ha quantificato nel 3 per cento definendolo comunque eccessivo rispetto all'aumento del costo della vita che le rilevazioni Istat collocano all'8 per cento. «Inoltre - spiegano all'Unione consumatori - [illegible] aumento così consistente [illegible] è comprensibile in [illegible] stagione che si profila altamente competitiva e con i prezzi che saranno il riferimento per la loro conversione in euro il prossimo anno».

La replica del presidente dei bagni marini savonesi, Enrico Schiappapietra: «Ogni stabilimento balneare applica la tariffa che ritiene più giusta e molti non hanno aumentato affatto i prezzi. Comunque il 3 per cento non mi sembra un rincaro tanto scandaloso». [p. p.]

NOTIZIE FLASH

FURTI

Appartamenti svaligiati [illegible] bande [illegible] zingari

Continuano i furti in appartamento in città. Ieri mattina, i «soliti ignoti» hanno svaligiato due alloggi in via Genova e in via Tissoni. Nel primo caso, hanno razziato preziosi. Nel secondo, si sono dovuti accontentare di un telefonino cellulare e denaro per 400 mila lire. I carabinieri hanno invece denunciato quattro zingari, [illegible] i quali due donne, che durante un controllo sono stati trovati in possesso [illegible] armesi da scasso. [c. v.]

[illegible]

Si rompe tubo dell'acqua: allagata una banca

Banca allagata a causa della rottura di una condotta dell'acqua collegata al condizionatore. E' successo l'altra notte nell'agenzia della «Carige», in via Dei Vegerio. Per prosciugare gli oltre cinque metri cubi di acqua che hanno invaso i locali, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento del porto. [c. v.]

[illegible]

Cade nell'officina della [illegible]ria: grave cliente

Momenti di paura ieri mattina in via Nizza: un cliente della concessionaria «Mercedes», caduto nell'officina, ha battuto violentemente la testa [illegible] sulle prime le [illegible] condizioni [illegible] apparse gravi. Alberto Valsecchi, 55 anni, abitante [illegible] Vado Ligure, si è ripreso sull'ambulanza durante il trasporto all'ospedale San Paolo dove [illegible] stato poi precauzionalmente ricoverato. La prognosi è di venti giorni. [c. v.]

[illegible]

Riconoscimento per la Chirurgia della Mano

Il Rotary club di Savona, in occasione dell'ultima riunione conviviale ha consegnato al Centro regionale di Chirurgia della Mano, diretto dal prof. Renzo Mantero (nella foto con il presidente Rino Basile e il governatore di distretto Giuseppe Capone) la massima onorificenza rotariana nell'attestato della Rotary foundation per meriti di servizio. [p. p.]

[illegible]

Inchiesta sull'ecstasy: indagato torna libero

E' in libertà dal 29 aprile scorso Michele Ardimento, il varazzino coinvolto in un'inchiesta della squadra mobile sullo spaccio di ecstasy. Lo precisa l'avvocato Fausto Mazzitelli, suo difensore. Michele Ardimento è stato arrestato il 14 marzo [illegible] giorni dopo ha ottenuto gli arresti domiciliari. [m. nu.]

[illegible]

Esperti [illegible] confronto sullo sviluppo del Mediterraneo

Sotto il patrocinio dell'Università di Genova si è tenuto a Celle [illegible] Savona un doppio incontro internazionale legato ai temi dello sviluppo dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Ieri in piazza [illegible] Brandale l'onorevole Carlo Russo ha presieduto una tavola rotonda sul tema «L'Unione europea e il Mediterraneo prima e dopo la conferenza di Barcellona del 1995». [p. p.]

[illegible]

Indagine dei vigili urbani sugli orti di Legino

Il Comune ha avviato il censimento degli orti in periferia. I vigili urbani hanno cominciato a controllare gli appezzamenti di terreno di Legino, che erano stati utilizzati per la costruzione delle [illegible] delle cooperative. I vigili stanno accertando l'identità dei contadini che coltivano i terreni perchè il Comune intende assegnare gli appezzamenti a 600 pensionati. L'indagine si estenderà presto ad altri quartieri come Lavagnola e Mongrifone. [e. b.]

[illegible] L.

Borsa [illegible] studio per 4 studenti dell'alberghiero

Il sindacato anziani del commercio Fenacom assegnerà quattro borse di studio da 500 mila ad altrettanti studenti che si sono messi in luce nell'inserimento del mondo del lavoro nel settore commerciale-turistico. La manifestazione premierà gli studenti del Centro di formazione turistico-alberghiero di Celle Ligure e si terrà domani nella sede dell'Istituto alle [illegible] 11. Tre dei quattro premiati sono Andrea Rinaldi, Enriketa Rikani e Francesca Voier. Il quarto nome sarà scelto tra gli allievi dei corsi navi da crociera, al termine del periodo di formazione. [p. p.]

[illegible]TTERE AL GIORNALE

Quattro consigli per la [illegible]

Non tutti gli interventi sulla viabilità sono costosissimi o impossibili. Mi limito a suggerirne quattro per Cairo Montenotte: 1) Primo, indispensabile intervento, [illegible] struttura [illegible] illuminazione serale e notturna, nel sottopasso di San Giuseppe; 2) Un potenziamento degli utilissimi specchi verticali [illegible] esempio all'incrocio tra via Dagna e corso [illegible] Vittorio, ove già si sono riscontrati tamponamenti; 3) L'inserimento di bande rumorose a terra sui rettilinei [illegible] inserimento nel centro abitato; 4) Segnaletica apposita, all'entrata del parcheggio Ipersidis.

Franco Xibilia, Cairo

[illegible] di tasse e avvisi di mora

Scrivo per denunciare che la Ca[illegible] [illegible] Commercio di Savona mi richiede insistentemente sin dal 1996 il pagamento del diritto annuale 1996, cosa non dovuta in quanto ho chiuso ogni attività nel 1995. A nulla è servito presentarmi [illegible] persona e scrivere raccomandate, la suddetta ha [illegible] tinuato a richiedermi quel pagamento sino ad arrivare ad un avvi[illegible] di mora con la collaborazione dell'Ufficio Tributi della Ban[illegible] Popolare di Novara, con relati[illegible] minaccia di sequestro. In seguito e ciò ho scritto ancora una raccomandata minacciando una denuncia agli enti competenti, e solo allora si [illegible] degnata di inviare una lettera [illegible] sgravio al suddetto ufficio; 2) Quasi contemporaneamente, la Camera di Commercio mi richiede i diritti annuali 1994/1995 che io avevo pagato regolarmente e nei termini. Anche in questo [illegible] si arriva ad altro avviso di mora. Nonostante venga ampiamente dimostrato l'avvenuto pagamento mi viene minacciato [illegible] sequestro. Cosa preannunciata per mercoledì [illegible] maggio. 3) Arriviamo al ridicolo, in data 14 maggio 1998 mi viene notificato un altro avviso [illegible] mora. Cosa strana è che questo avviso porta lo stesso numero di quello del punto 2, ma l'importo è differente. Come mai? Sarà un tentativo di incassare due volte denari non dovuti?

Erasmo Belledonne, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019-81.09.71

[illegible] UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore [illegible] del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
[illegible] Albenga: telefono [illegible]. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde [illegible].

[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Carepari, via Montenotte 48, telefono [illegible].
Carnevale, piazza [illegible] 8, telefono 851.923.
Delle Fornaci, [illegible] Veneto 149, tel. [illegible].
Il servizio [illegible] viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Savoré, via Medaglie 42, tel. 50.420
[illegible]
Fontana, [illegible] Bigliati 24, tel. 481.616.
ALBISOLA [illegible]
Sicilia Maris, corso Mazzini 152, tel. 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa [illegible] tel. 97.10.13.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
Per il [illegible] notturno farmacia *Giorgi*, via Garibaldi, tel. 516.033.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, telefono 554.045.
CERIALE
Comunale, via Aurelia [illegible], tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
PIETRA LIGURE
Finadri, piazza della Basilica, tel. 625.035, garantisce anche il servizio notturno.
SPOTORNO
Citriniti, piazza Colombo 15, telefono 970.038.
VADO [illegible]
Mozzadra, via Aurelia 138, [illegible], 880.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 38, tel. 97.280.

STATO CIVILE

SAVONA 16 [illegible]
[illegible] Luigi Lanza.
[illegible] Nessuno.
MORTI. Giuseppina Marelli, 86 [illegible]ni, Savona, via Mignone 41.1 funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella [illegible] [illegible] Lorenzo.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Gli invalidi vittime civili di guerra [illegible] la provincia di Savona oggi effettueranno un'assemblea alle 10, nel salone dell'associazione in via Pia, [illegible] [illegible] partecipazione di un rappresentante [illegible] Consiglio nazionale. Verranno quindi rinnovate le cariche [illegible]ciali.

Al collocamento di Finale i 21 maggio verrà effettuata la selezione di [illegible] ausiliari socio-sanitari che [illegible] impiegati per [illegible] mesi dall'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Al collocamento di Finale martedì 19 maggio è prevista la selezione [illegible] [illegible] netturbini che verranno assunti dal Comune [illegible] Finale per [illegible] mesi.

Sempre martedì al collocamento di Finale è prevista la selezione di due giardinieri che verranno assunti [illegible] tre mesi dalla colonia Città di [illegible]lano [illegible] Pietra Ligure. La colonia Città [illegible] Milano martedì effettuerà la selezione anche [illegible] [illegible] bagnini che saranno assunti a tempo determinato (per tre mesi e mezzo).

DA NON PERDERE

[illegible]ONA

Premi per Forchetta e pennello

E' prevista per questa sera alle 11 la premiazione degli studenti vincitori del concorso «Forchetta e pennello» organizzato dagli operatori commerciali del quartiere delle Fornaci. Un concorso che ha unito la ristorazione alle realizzazioni artistiche degli studenti del Laboratorio dei Coribanti del Liceo Classico Chiabrera. [p. p.]

TOVO

A lezione dalla Cri

«Cosa fare quando...», ciclo di incontri organizzato dal Comune di Tovo e dalla Cri di Magliolo. Primo appuntamento martedì, alle 21, presso il Comune di Tovo su «Avvelenamenti, intossicati e malori improvvisi». [a. r.]

ALASSIO

Concerto in chiesa dei salesiani

Musiche per tromba e organo di Purcell, Stanley, Jacchini, Gabrielli, Haendel, Vejvanovsky. Sono alle base del concerto del duo Piergiorgio Benvenuto-Alessandro Magnasco che si terrà stasera alle 21 nella chiesa dei Salesiani. La serata musicale, promossa dall'assessorato alla cultura e dalla corale «Don Bosco», è a ingresso libero. Le offerte raccolte andranno per il restauro dell'antico orga[illegible] della chiesa. [m. br.]

SAVONA

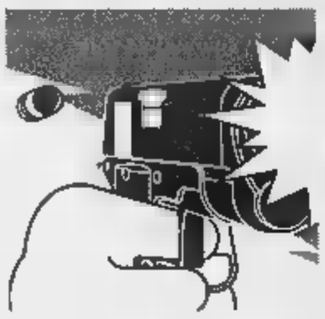
Un [illegible] sui gioielli

Sono aperte le iscrizioni al corso organizzato dal Centro studi Arte e Antiquariato di Savona [illegible] «Gioielli e pietre preziose» che sarà tenuto da Enrico Cannoletta del Gemological insitute of America. Il corso, in [illegible] lezioni, si terrà dal [illegible] maggio al 26 giugno. Per informazioni contattare la sede di via Cesare Battisti 16 oppure telefonare al numero 85.19.05. [p. p.]

[illegible] V.

Curare piante e fiori

«Come curare piante e fiori» il tema dell'incontro previsto mercoledì, alle 17, presso [illegible] centro sociale di Borgio Verezzi. Interviene il tecnico-agronomo Pier Luca Aicardi. [a. r.]



Vertice ieri a Genova, allegati anche i disegni di «Walter» sulla dinamica degli omicidi seriali

In otto pagine le confessioni del killer

E ora Bilancia ha ricostruito tutti i delitti della Liguria

GENOVA. E' stato sintetizzato in otto pagine quanto ha detto Donato Bilancia al pm Enrico Zucca. Il documento è consegnato ieri mattina a tutti i magistrati titolari inchieste durante un vertice tenutosi in procura a Genova. Allegati ai fogli dattiloscritti anche alcuni bianchi, sui quali il presunto serial killer ha tracciato con pennarello rosso durante i due giorni d'interrogatorio gli «schizzi» di alcuni degli omicidi confessati.

Bilancia ha raccontato con lucidità e precisione, in successione cronologica, i delitti che portano la sua firma: undici liguri (non si sarebbe addossato quello della prostituta Stela Truya, nè quello di Donika Hoxhollari), quello di Novi Ligure. Più altri due precedenti: Bilancia avrebbe detto di aver soffocato con un cuscino Giorgio Centenaro, anni. Amico degli sposini genovesi Parenti-Scotto, uccisi il 24 ottobre '97, Centenaro una settimana prima di quest'ultimo delitto era stato trovato morto in casa, per «cause naturali».

Il pm Zucca non si è pronunciato sul movente (o i moventi) che avrebbero spinto Bilancia a sparare. «In questa prima fase è stata effettuata una costruzione obiettiva dei fatti, la valutazione delle motivazioni ci sarà in un secondo tempo che si aprirà al più presto», si è limitato a dire. Si ipotizza lo scopo di rapina (avrebbe ucciso per non lasciare tracce), ma anche che Bilancia potrebbe aver agito in un primo tempo killer a pagamento e poi in preda a turbe psichiche (il suicidio del fratello).

Il detenuto chiede di curato, perchè nella sua mente scatta qualcosa che non riesce a capire». Il difensore, l'avvocato Enrico Franchini, ha nominato due consulenti psichiatrici. Il fine, quello di dimostrare l'infermità mentale di Bilancia. una controperizia sarà chiesta dal legale dei familiari di Tessy Edogaye e da quello del viado Lorena, costituti parte civile.

C'è poi l'aspetto dei presunti complici. «Lui dice di aver agito sempre da solo, ma potrebbe averlo fatto anche su mandato», è stato detto ieri a Palazzo di giustizia. «Per alcuni delitti si è trovato in difficoltà nel descrivere i dettagli». A tal proposito ieri è emersa l'ipotesi che Bilancia possa diventare «pentito». «Se fa i nomi dei presunti complici, può richiedere il regime di protezione» non hanno escluso i magistrati.

Fabio Pozzo

Il procuratore di Savona, Scolastico

IL PM

«Potrà vedere i genitori»

Il sostituto procuratore della Enrico Zucca, 42 anni, genovese, il magistrato che per due giorni ha raccolto le confessioni di Donato Bilancia, non si era mai occupato di omicidi e tanto meno serial-killer. «Non amo il sangue - ha detto - e mi sono trovato coinvolto questa inchiesta che Zucca, sposato, amante dei gatti - possiede ben cinque esemplari di «blu di Russia», tra cui Vladimiro (nome dell'antico principe di Kiev) - ha iniziato la sua carriera di magistrato presso la pretura di Siniscola (Nuoro), in Sardegna. Nel '90 arrivo' a Genova, presso la procura circondariale e dal 1995 è pm presso la procura del tribunale del capoluogo ligure. Zucca, taciturno e dal carattere un po' introverso, oggi finalmente sorride. Dai suoi occhi trapela una buona dose di soddisfazione. «Spero di rientrare in fretta alla normalità, al lavoro routine. Ho un sacco di fascicoli riguardanti altre inchieste da seguire e spero di poterlo fare presto». Proprio Zucca ha deciso allentare le misure di sicurezza è sottoposto Bilancia, delle quali quest'ultimo si era lamentato. «Rimangono però sempre strette, a tutela della incolumità e quella degli altri detenuti». E' stato domandato potrà vedere i genitori. «Sì, lo chiederà e anche altri parenti». Nel confronto col pm, Bilancia non ha mai parlato del fratello morto suicida sotto treno nel marzo '87 con in braccio il figlio di anni. **[f. p.]**

Primo confronto a Savona

Un carabiniere e un poliziotto affiancheranno i pm savonesi

SAVONA. Sarà oggi Palazzo di Giustizia, o tutt'alpiù domani il primo interrogatorio di Donato «Walter» Bilancia da parte dei magistrati che indagano sui delitti delle prostitute. Il procuratore capo Vincenzo Scolastico sarà affiancato dai pm Francesco Greco (titolare delle tre inchieste sulle lucciole uccise, due a Pietra Varazze), dal pm Alberto Landolfi (ha iscritto Bilancia, proprio nelle ultime ore, nel registro degli indagati per il caso Donika), da un ufficiale dei carabinieri da funzionario della Polizia di Stato, proprio in relazione al delitto avvenuto ad Albenga nel febbraio '97, uno dei pochi ancora rivendicati «Walter», su cui appunto indagarono mobile Criminalpol. Da parte degli inquirenti, come ha più volte specificato il procuratore capo, nessuna forzatura: solo necessario riscontro degli elementi raccolti dalla polizia sulla morte della giovane albanese, alla luce della confessione-fiume di Bilancia. E' certo però che a sparare non fu la solita «38» ma una calibro «32». Forse il killer, visto che si tratta di uno dei primi delitti, decise di «collaudare» un'altra prima di rivolgersi alla fedele «38» con cui ha firmato tutti gli altri delitti. Anche le modalità dell'«esecuzione» sono profondamente diverse. Solo Bilancia potrà chiarire tutti gli aspetti e aprire così un fronte dell'inchiesta. Ancora Scolastico: «Non tutti gli omicidi che gli vengono addebitati sono stati ammessi da Bilancia». Secondo alcune indiscrezioni Bilancia avrebbe ancora confessato i delitti delle prostitute albanesi Donika Hoxhollari Stela Truya (Varazze il marzo: «Oggi - ha aggiunto magistrato - abbiamo fatto un piano di lavoro per decidere il calendario degli interrogatori».

Infine: «Io lo sentirò in un luogo che preferisco mantenere segreto per garantire all' indagato tranquillità e privacy». Sul meccanismo che avrebbe spinto Bilancia nel giro di pochi mesi, a compiere efferati omicidi, Scolastico non si pronuncia. All'ipotesi che possa stato un serio problema di salute, il magistrato commenta: «A quanto si è saputo Bilancia le prostitute voleva rapporti non protetti. E' però prematuro dire che malato; bisogna vedere i risultati dell'esame del sangue effettuato in .

Massimo

Donato Bilancia, presunto serial killer

«Grazie dal sindaco di Ceriale»

Lettera alle forze dell'ordine savonesi

CERIALE. Un ringraziamento al prefetto, ai carabinieri e alla questura: dopo tante lettere di protesta sul fronte della lotta alla prostituzione arrivano anche i primi segnali positivi. Lo ha fatto, una lettera, il sindaco Ceriale Giovanni Cerruti. «Da qualche tempo a questa parte, da quando cioè si sono intensificati i controlli i pattuglioni delle forze dell'ordine, il problema della prostituzione sull'Aurelia se non risolto definitivamente è stato, almeno, ridimensionato», è il senso della lettera scritta dal primo cittadino di Ceriale alle forze dell'ordine. In effetti, dopo i delitti delle lucciole l'escalation di violenza sulla Statale le operazioni per debellare il fenomeno sono aumentate. Oltre al controllo e ai tanti pattuglioni sono finiti in carcere alcuni protagonisti del «business del sesso», albanesi e italiani che controllavano il ricco mercato dell'amore mercenario. Gli ultimi arresti qualche giorno fa e, di conseguenza, sono «sparite» dall'Aurelia le ragazze dell'Est, le più gettonate da una clientela formata da uomini di ogni età e condizione sociale che sull'Aurelia arrivava da ogni parte della provincia e dalle province confinanti.

L'ultima operazione contro la prostituzione (ma ormai sull'Aurelia rimasti solo alviados, qualche nigeriana e poche prostitute italiane che stanno cercando di «riappropriarsi» degli spazi lasciati liberi dal racket) risale a ieri sera. Ad effettuare l'ennesimo pattuglione sono stati i carabinieri che hanno controllato e allontanato decine di ragazze arrivate da Genova e dintorni per «lavorare» sull'Aurelia. A coordinare il tutto è stata la prefettura che, dopo gli omicidi delle prostitute, ha preso in mano la per stabilire i vari turni dei pattuglioni non lasciare mai «sguarnita» la Statale.

Venerdì sera, intanto, i carabinieri Savona e i colleghi della brigata mobile hanno effettuato un servizio antiprostituzione a Savona. Il bilancio è positivo. Sono state identificate e allontanate tredici prostitute di cui dodici extracomunitarie. I controlli, anche nel Savonese, stati intensificati dopo che le lucciole, «disturbate» nella Piana, hanno spostato il loro raggio di azione nel capoluogo. Ma anche qui la «stretta di vite» polizia e carabinieri sta rendendo molto difficile il «lavoro». Sembra, insomma, che problema del mercenario sia stato preso di petto dalle forze dell'ordine e che ci sia un fortissimo impegno per allontanare definitivamente la prostituzione (e tutto il sottobosco malavitoso che consegue) dalla provincia. **[s. p.]**

Aumentano in tutta la provincia i controlli per combattere la prostituzione

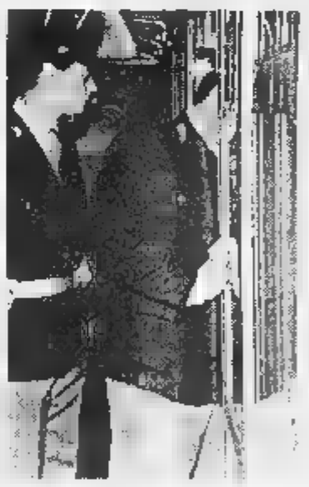
I 5 morti di Sanremo

Il taxista l'ha riconosciuto

GENOVA. Donato Bilancia è salito sull'auto del tassista di Bordighera che lo ha riaccompagnato a Sanremo dopo che ha ammazzato e rapinato sull'Intercity la baby-sitter Maria Angela Rubino.

La conferma, che aveva trovato riscontro dalla testimonianza del tassista e dei due ferrovieri in servizio sul convoglio (non avevano riconosciuto Bilancia sulle fotografie), giunta ieri da Genova, dopo vertice tra magistrati. Ma il procuratore di Sanremo Mariano Gagliano, dopo l'incontro, ha parlato di altri riscontri: «Bilancia ha reso una totale confessione sui quattro omicidi per i quali sta indagando la nostra procura. Quelli dei due cambiavalute Luciano Marro ed Enzo Gorni, del benzinaio Giuseppe Mileto e della colf Maria Angela Rubino».

Ha aggiunto ancora il magistrato: «C'è poi un quinto fascicolo sulle minacce ad una prostituta (Luisella C., 35 anni), che ha visto bene in volto Bilancia quando ha puntato la pistola e le ha ordinato di sedersi sul letto. Per fortuna la donna si è rifiutata di sedersi, altrimenti anche lei sarebbe stata a. E' stato anche provvidenziale l'arrivo di un cliente che ha suonato il campanello della abitazione. Bilancia allora è fuggito. Probabilmente voleva rapinarla».



Il treno «2888», teatro del delitto

Donato Bilancia sarà interrogato dal procuratore Gagliano mercoledì a Sanremo (non è dato da sapere, per ragioni di sicurezza, se presso la procura oppure nel carcere «Nuovo» di Valle Armea). Lo stesso giorno saranno convocati per la «ricognizione» (con la formula dell'incidente probatorio, dinanzi al gip Eduardo Bracco) i testimoni dei delitti: quattro per l'omicidio Gorni (il cognato della vittima, Mario Toto; due passanti che hanno visto Bilancia a Latte dopo gli spari: uno avrebbe quasi investito con l'auto il presunto serial killer, mentre stava attraversando l'Aurelia); un altro passante per l'omicidio Marro e poi Cristina, la barista dell'Autogrill dove stato rapinato e ucciso il benzinaio Giuseppe Mileto.

Per il procuratore Gagliano, Bilancia, per alcuni di questi fatti di sangue, potrebbe aver avuto anche un complice. «Dagli atti emerge l'ombra di una persona che potrebbe averlo aiutato. Non sappiamo ancora se un uomo o una donna. Non ci risulta però che sia una donna bionda». **[f. p.]**

Incidente Vado Ligure

L'auto si capotta E' grave ragazza Quiliano

VADO L. Grave incidente ieri pomeriggio sulla superstrada che collega Savona Vado Ligure.

E' successo poco dopo le 15,30. All'altezza del campo di calcio «Dagnino», una Renault Clio che procedeva in direzione città, si è capottata per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale. La conducente dell'auto, Patrizia Balbo, 21 anni, residente a Quiliano, che ha battuto violentemente la testa, è stata soccorsa dai militi della Croce Rossa di Vado e sanitari del San Paolo intervenuti con l'automedicale, succede sempre nei casi di emergenza.

Poi il trasporto della ragazza in ospedale dove i medici l'hanno sottoposta all'esame della Tac e il ricovero nel reparto di rianimazione. I sanitari le hanno riscontrato un trauma cranico. La prognosi è riservata. **[c. v.]**

Infuocata assemblea pubblica al teatro Leone

Albisola, piano del traffico con l'incubo dei semafori

ALBISOLA S. Torna lo spettro dei semafori sull'Aurelia. Una soluzione già sperimentata (per poche e con effetti deleteri) qualche fa e che è prevista dal nuovo piano urbano del traffico che il Consiglio comunale si appresta varare, dopo varie vicissitudini e lunghi ritardi, nella prossima seduta, prevista per giovedì prossimo.

L'altra sera nei locali del teatro Leone di Albisola Capo si è tenuta un'accesa assemblea pubblica organizzata dall'Associazione culturale Argo, che si recentemente costituita, dedicata proprio ai contenuti del nuovo documento che dovrà regolamentare la viabilità comunale per i prossimi anni. Erano presenti, tra gli altri, uno degli estensori del programma, l'architetto Marco Percudani, il sindaco Giovanni Battista Du, l'assessore albisolese Massimo Trogu, Emilio Barlocco, assessore alla Viabilità a Savona. C'era anche una folta rappresentanza di cittadini, tra cui molti commercianti.

Proprio questa componente stata le più . Uno degli ingredienti del piano del traffico prevede la trasformazione a senso unico corso Mazzini. Una soluzione che i commercianti hanno contestato duramente, temendo per una riduzione della clientela.

Ma l'opposizione decisamente più pesante l'hanno avuta proprio i nuovi semafori che il piano prevede installare all'incrocio tra corso Mazzini e corso Ferrari, nodo cruciale della viabilità non solo albissolese ormai dell'intero comprensorio di Savona. Anni fa fu sperimentata una soluzione analoga. I semafori tenuti disattivati per alcune settimane e messi in funzione per poche ore. Il maxi-ingorgo che si formò convinse i responsabili a smantellare . **[p. p.]**

Con Pregin e Sms una settimana di celebrazioni

Legino, da Comune a rione in duecento anni di storia

SAVONA. Duecento anni fa Legino quartiere di Sa. Era addirittura un Comune completamente autonomo. Un Comune piccolo ma con una propria storia e delle tradizioni rimaste inalterate. L'autonomia è durata poco ma un segno è rimasto ed è proprio in occasione doppio centenario che il quartiere si mobilitando. A luglio (dal 13 19) ci sarà una settimana densa di appuntamenti che ruoteranno attorno una mostra storico-iconografi, ricca di immagini per rivedere il quartiere com'era volta.

Le immagini ovviamente non saranno quelle di 200 anni fa ma potranno dare un'idea come il rione sia cambiato nel corso tempo. Il progetto dei festeggiamenti viene seguito insieme dall'Associazione socio-culturale «U Pregin» e della Sms «Fratellanza legineses».

Dice Maria Antonietta Piccolo, presidente del «Pregin»: «Si tratta di una ricorrenza che ha un certo significato, soprattutto in momento come quello attuale in cui sono tutto sopiti i contrasti il centro città e la periferia».

Per allestire la mostra fotografica, il cui titolo sarà «Legino com'era» le forze economiche e sociali del quartiere - uno quelli che nel corso degli anni ha mantenuto inalterata la propria identità - lanciano un appello tutti gli abitanti. «Stiamo cercando materiale - spiega presidente della Sms leginese Mario Rossi -. Chiunque avesse fotografie, cartoline, documenti, magini che illustrano l'area dell'antica parrocchia di Sant'Ambrogio, la quale comprendeva anche Zinola, parte delle Fornaci e la Rocca di Legino, dalle prime riproduzioni fino al 1950. Ovviamente il materiale rimarrà di proprietà coloro che gentilmente ce lo presteranno». **[p. p.]**

DIPLOMATO TECNICO ELETTRONICO
milite esente, patente auto, disponibile viaggiare Nord Italia
CERCASI
per gestione impianti e assistenza tecnica, per Società savonese operante nei sistemi parcheggi e arredo urbano tecnologico.
Inviare curriculum Publikompass 252 - 10100 Torino

COMUNICATO
TERMINAL RINFUSE VADO S.r.l.
Vado Ligure (SV)
Si rende noto, ai sensi della Legge Regionale 22/94, che in data 12 maggio , la Terminal Rinfuse Vado S.r.l. con sede legale a Vado Ligure (SV) - via Montegrappa, 1 ha inoltrato Regione Liguria la domanda di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per l'adeguamento del pontile San Raffaele, nel Comune di Vado Ligure (SV).
IL PRESIDENTE
f.to F. Gattorno

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa 1997 in CD tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

Un successo la manifestazione organizzata venerdì per le strade del centro di Albenga

Quattromila fiammelle per l'ospedale

La Riviera è scesa in piazza per salvare il S. Maria

ALBENGA. Candele in mano e speranza nel cuore. Hanno sfilato per la città in quattromila protestando «dignitosamente» lo «scippo» dei reparti ospedalieri di ostetricia-ginecologia e pediatria. E per dire «no» alla chiusura del Santa Maria di Misericordia.

E' stata un'ennesima, significativa manifestazione di piazza (questa volta in notturna) quella di venerdì sera. Alla fiaccolata in difesa dell'ospedale, che ha avuto punto di ritrovo piazza Petrarca, la popolazione e le autorità hanno partecipato in massa spontaneamente. Con senso del dovere e volontà di provare a cambiare lo stato delle cose. In piazza e al corteo c'erano i sindaci dei comuni del comprensorio. C'era il vescovo della diocesi Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri. C'erano i presidenti, i responsabili ed i militi della Croce bianca e quelli della Croce rossa da Andora a Ceriale. Accompagnati da una lunga fila «silenzio» ambulanze.

Il raduno si è aperto con un discorso tenuto dal presidente della Croce bianca di Albenga Sebastiano Gandolfo e la contemporanea distribuzione delle candele. «Questa è la prima di una serie di manifestazioni che faremo per la difesa dell'ospedale e del diritto alla sanità nel nostro comprensorio», ha detto Gandolfo. La parola è poi passata al vescovo, sceso a fianco della gente augurandosi che la sua presenza contribuisca alla risoluzione di questa situazione. Ha spiegato monsignor Oliveri: «Non è la prima volta che gli abitanti del comprensorio scendono in piazza. Forse la loro voce non è stata sufficientemente ascoltata. Gli amministratori, però, non possono non tenere conto dei bisogni e delle richieste della gente».

Sandro Piccardo, presidente della Comunità montana ingauna, ha puntato il suo discorso sulle poche argomentazioni a disposizione della Regione per motivare il trasferimento dei reparti al Santa Corona. Si è lamentato Piccardo: «Durante l'ultimo lungo incontro che abbiamo avuto in Regione ci siamo accorti che la penalizzazione dell'ospedale non è assolutamente motivata e giustificata. Finora siamo molto insoddisfatti de si è agito». Anche Loredana Nattero, portavoce del comitato per la difesa del Santa Maria di Misericordia, ha parlato della decisione di trasferimento dei reparti come una «offesa senza possibilità di confronto con i cittadini».

Ed ancora hanno parlato Angelo Barbero del gruppo consiliare di Forza Italia sulla «qualità ed il valore della struttura albenganese» ed il capogruppo Ad Franco Vazio («La Regione deve cambiare linea e cominciare a rispodere in maniera chiara»). La fiaccolata si è conclusa dopo un corteo, fino al mare e ritorno. Intanto il consigliere comunale finalese di Rifondazione comunista Roberto Grossi ha inviato un comunicato il quale boccia il progetto nuovo ospedale tra Borghetto e Ceriale con la conseguente chiusura delle strutture di Albenga e Pietra.

Massimo Boero

Due momenti della fiaccolata protesta che si è snodata venerdì sera per le strade del centro di Albenga in difesa dell'ospedale Santa Maria di Misericordia

Interrogazione sulla Rai

Avogadro: «L'informazione tg ignora la protesta del Ponente»

ALASSIO. Una interrogazione al presidente del Consiglio dei ministri ed al ministro delle poste e telecomunicazioni da parte del leghista Roberto Avogadro. mirino la mancanza di informazione su determinati argomenti di interesse collettivo e di grande importanza per la popolazione. In particolare sulle prese di posizione contro la Regione e la chiusura dell'ospedale Albenga.

Scrive Avogadro nell'interrogazione: «A seguito chiusura del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale si stanno verificando nel comprensorio una serie di iniziative, incontri pubblici, riunioni, cortei, fiaccolate, che vedono la partecipazione parlamentari, sindaci, associazioni, autorità religiose, cittadini. Iniziative che trovano ampi spazi sui quotidiani locali vista l'importanza dell'argomento. Per i notiziari regionali di Rai 3, già noti per trascurare abitualmente il Ponente ligure, non dedicano spazio a queste iniziative».

Il senatore della Lega Roberto Avogadro scaglia contro la Rai

Si è lamentato Avogadro: «Solo perché la Regione Liguria è a guida ulivista non è corretto mettere in atto da parte di una testata giornalistica, notoriamente di sinistra, un filtro tale da togliere dai notiziari tutto ciò che può infastidire l'amministrazione regionale». Si chiede ancora il senatore «quali iniziative si intenda prendere per ristabilire un minimo corretta informazione». **[m. br.]**

Allarme per la lottizzazione Monticello

Per Rifondazione Finale come Sarno

FINALE L. La lottizzazione di Monticello, approvata dal Consiglio comunale anche con qualche polemica, torna ad essere sotto accusa dopo il disastro di Sarno. A paragonare Monticello alla Campania è il consigliere di Rc Roberto Grossi. «Come sempre, a disastro avvenuto, si torna a parlare di dissesto idrogeologico, di tutela del territorio, di speculazione edilizia. Oggi non è più pensabile proporre inutili lottizzazioni di seconde case cementificando le ultime aree verdi ed addirittura in zone con problemi di frane e dissesti. Alla luce di questo ragionamento appare gravissima l'approvazione della lottizzazione della collina di Monticello in una delle zone più ricche di movimenti franosi dell'intero comune, in contrasto con il Livello pluriennale del Piano paesistico», attacca Grossi. E prosegue: «Probabilmente anche a Sarno una montagna di perizie idrogeologiche avevano assicurato per ogni singolo intervento che non c'erano pericoli. Poi è bastata una goccia per fare traboccare vaso di fango che ha sepolto tutto. Non si tratta di fare degli allarmismi, si tratta di porre all'ordine del giorno, ovunque, una gestione sostenibile del territorio. Basterebbe almeno il buon senso per non costruire dove già si sono frane e dissesti». **[a. r.]**

Il consigliere Roberto Grossi

«Una successione all'insegna della continuità per il bene del turismo savonese»

Cambio al vertice degli albergatori

Ora Parodi affianca Marchiano alla presidenza

LAIGUEGLIA. Una poltrona per due. L'Unione provinciale albergatori ha, venerdì sera, due presidenti, Angelo Marchiano e Massimo Parodi. Marchiano, dopo sei anni «regno», lascerà presidenza a dicembre, alla scadenza del mandato. Parodi, in quel momento, gli subentrerà a tutti gli effetti. Per sei mesi, però, i due convivranno sulla stessa poltrona. «La scelta di una "bispresidenza" è stata dettata dal fatto che presidente deve avere contatti che il predecessore ha. Senza contare che, comunque, la linea tracciata da Angelo Marchiano è quella del direttivo anche il mio futuro lavoro sarà nel segno della continuità visto che la giunta provinciale è la stessa», spiega Parodi nella sua prima intervista. Trentaquattro anni, albergatore Varazze, Parodi ha dalla un grande ottimismo ed entusiasmo. «I problemi della nostra categoria ci sono e sono tanti. Non sempre vengono dal turismo. Credo, ad esempio, che questa stagione non sarà negativa e credo nell'associazionismo. Dobbiamo mettere da parte il carattere individualista tradizionale del ligure per diventare uniti. Solo così potremo sperare di vincere le grosse battaglie che ci aspettano per migliorare il settore», spiega Massimo Parodi. Ovvio che quando parla di «problemi che non vengono dal turismo» Parodi pensa alle leggi che trascurano il settore, alla tassazione, alle continue chiusure degli alberghi in provincia che significano, in soldoni, perdite di reddito e di posti di lavoro.

Da parte sua Angelo Marchiano (nominato all'unanimità della giunta presidente provinciale a vita e che mantiene la carica di presidente regionale della categoria), che in qualche modo ha voluto la successione, la pensa nello stesso modo: «Da tantissime parti mi sono arrivati inviti rimandare la decisione. rendo conto che sei anni di presidenza hanno prodotto legami ed affetti. Sono sentimenti che mi sostengono e mi ripagano della fatica sostenuta. Bisogna però guardare avanti e comprendere tempo quando è il momento di lasciare. Vi energie che liberate e che sarebbe controproducente tenere freno. Abbiamo ancora sufficiente forza e carisma per essere loro vicini, con la nostra esperienza i nostri consigli». Parodi, che rappresenta la nuova guardia degli albergatori provinciali (è il più giovane presidente nella storia dell'Unione) è alla guida della associazione di Varazze dal e ha l'appoggio di tutte le sezioni degli albergatori Varazze ad Andora.

Stefano Pezzini

A sinistra Angelo Marchiano, a destra il suo successore Massimo Parodi

BOISSANO

Domani Berruti presenta la squadra e i programmi

Tommaso Berruti, candidato a sindaco per la lista di centrodestra «Boissano oggi», presenterà la sua formazione domani alle 21 nella sala della palestra. Assieme allo schieramento Berruti presenterà anche il programma. **[a. r.]**

ALBENGA

Un regolamento comunale per gestire il porticciolo

Il sindaco Pierluigi Pesenti, su richiesta del Comiport, ha tenuto un incontro al quale hanno partecipato Lega navale, Circolo nautico, operatori portuali, Azienda multiservizi lo stesso comitato. Pesenti, con soddisfazione delle associazioni, ha espresso la volontà di arrivare in tempi brevi ad regolamento del porto. **[m. br.]**

ALASSIO

La Croce Rossa organizza il banchetto contro le mine

Una campagna contro le mine anti-uomo portata avanti dalla Croce rossa. Per tutta la giornata oggi sarà possibile contribuire all'iniziativa, che rientra nella «Settimana della Croce rossa», acquistando una maglietta al banchetto allestito al fondo di via Torino. **[m. br.]**

[illegible]

Il bilancio «Ortofrutticola» in di 100 milioni

Un utile di 100 milioni per la cooperativa «l'Ortofrutticola» ed una serie di futuri programmi di crescita per i settori delle piante in vaso, degli ortaggi e delle fronde verdi. Unico neo l'annunciata mancanza di fondi regionali per la lotta ai parassiti. **[m. br.]**

[illegible]

Inaugurata la biblioteca multimediale Riviera

E' la prima biblioteca multimediale del comprensorio. Si chiama «Discovery Land» ed è stata inaugurata ieri mattina in via Pasteur 3. E' specie di laboratorio informatico dove chiunque potrà consultare tramite computer enciclopedie, volumi Internet per informazioni e ricerche scolastiche. **[m. br.]**

PIETRA L.

Scippo sul lungomare

Scippo ieri pomeriggio sul lungo Bado. Due giovani hanno avvicinato i turista le hanno strappato la borsa. **[a. r.]**

Protesta del sindaco

A Testico chiude la posta E' già polemica

TESTICO. Le poste saranno aperte a giorni alterni. Ed esattamente al martedì, giovedì e sabato. La «doccia fredda» per sindaco e residenti è arrivata (per posta) venerdì mattina operatività a partire da domani. Il primo cittadino, Silvio Aicardi, è il primo a ribellarsi. «Nessuno, dalle amministrazioni provinciali, a quelle regionali, al governo, si preoccupa più di noi e continua a tagliarci i servizi. Vogliono costringere la gente ad abitare tutta riva al mare nonostante esista una legge sulla montagna? La chiusura a singhiozzo della posta è un dramma se si pensa che le persone della zona, e soprattutto gli anziani, per venire a fare operazioni o a ritirare la pensione hanno garantito il servizio bus solo il lunedì, mercoledì e venerdì, giorni in cui la posta è chiusa». E ha concluso: «La comunità montana ha fatto nulla». **[m. br.]**

Incidente ad Albenga

Artigiano «ustionato» dalla buridda

ALBENGA. Una serata al ristorante in compagnia di amici ed un piatto «buridda» bollente addosso. Una che per qualcuno potrebbe scatenare ilarità ma che per il malcapitato avrebbe potuto portare a gravi ustioni sul corpo. L'episodio, fortunatamente risoltosi con una imprevista doccia sotto un getto di acqua fredda, successo nel locale «Ristor break», a pochi passi da porta Molino. E' stato un suo saluto, tanto rapido quanto forse disattento, rivolto ad un amico a far cadere il piatto bollente addosso all'alessino F.B., 34 anni, che per un po' forse rinuncerà al succulento piatto. Il cibo ha sporcato il giovane dalla cintola in giù, provocando un forte bruciore anche per via dell'abbigliamento leggero. Ad aiutare e consolare lo sfortunato avventore, che ha schivato per un pelo il pronto soccorso, ci hanno pensato gli amici. **[m. br.]**

Da lunedì a Laigueglia

Un manifesto di Cremascoli critici la giunta

LAIGUEGLIA. Un attacco alle amministrazioni che si sono alternate tra il 1985 ed oggi. E' stato affidato ad un manifesto, a firma del geometra Carlo Cremascoli, che verrà affisso sui muri cittadini nei prossimi giorni. Si dice nel testo che ha come titolo cimitero in cifre»: «Nel 1985 viene assegnato l'appalto lavori alla ditta Principe di Imperia per un importo di più di 355 milioni lire. Nel 1987 vengono effettuate dall'impresa perforazioni, carotaggi, riscontri geologici richiesti dal comune per un totale di circa 21,5 milioni. Il Comune anticipato quasi 84 milioni ed quindi in credito. Si scopre successivamente che il è franoso». Nel manifesto si prosegue ad elencare i fatti fino alla decisione di arbitrato per l'importo proposto dall'impresa di 1.753 milioni. «Chi pagherà», si chiede Cremascoli. **[m. br.]**

I giudici: «L'area sotto accusa non è mai stata una servitù pubblica»

«Perché Viveri è stato assolto»

Presentate le motivazioni per piazza Corridoni

Albenga, il sindaco Angelo Viveri

ALBENGA. Il tribunale di Savona ha depositato ieri mattina le motivazioni della sentenza di assoluzione decisa lo scorso marzo per Angelo Viveri, gli allora assessori Gianni Lucarelli e Mariella Gaudenti, la segretaria di Alternativa democratica Virginia Belleni e il segretario comunale Francesco Patti a proposito dell'area piazza Corridoni. L'area, un vasto piazzale un tempo utilizzato dalla cooperativa «l'Ortofrutticola», servita dall'11 al 15 agosto 1995 per la festa di Alternativa democratica, movimento politico che fa capo a Viveri. Secondo una denuncia presentata da un privato l'affitto pagato da Alternativa democratica al Comune per l'occupazione del suolo pubblico era irrisorio.

Secondo i giudici savonesi la «piazza non è mai stata una servitù pubblica e quindi non si doveva far pagare una tassa per occupazione di suolo pubblico». In pratica il Comune ha la discrezionalità di fissare il prezzo di affitto e, se anche ci è stata delle disparità di trattamento (per altro non rilevate dall'inchiesta secondo i giudici) si sarebbe potuto rilevare il reato eccesso di potere non quello dell'abuso d'ufficio. Ad, per i cinque giorni di festa, pagò mila lire, centomila lire al giorno, così avevano pagato la stessa cifra d'affitto sia il pds che Rifondazione comunista per le rispettive feste partito. Per questo, secondo il tribunale savonese: «Il canone forfettario giornaliero non era superiore a quanto in passato era stato richiesto ad altri movimenti». Abbastanza per convincere i giudici mandare assolti il sindaco Viveri, due assessori della sua giunta, il segretario comunale e il segretario politico di Alternativa democratica. **[s. p.]**

L'inversione di tendenza emerge dai dati della Comunità «Alta Val Bormida»

E' il boom delle aziende agricole

Aumentano i giovani che coltivano la terra

MILLESIMO. I giovani si avvicinano all'agricoltura e all'allevamento, recuperando quelle che un tempo erano state le aziende dei nonni e dei padri. Un'inversione di tendenza, che si è registrata in questi ultimi due anni, confermata dai dati raccolti dalla Comunità montana «Alta Val Bormida» che, di recente, ha approvato investimenti miliardari da destinare al [illegible] agricolo, zootecnico e forestale.

Nel corso del '97, infatti, si sono contate mille [illegible] 500 aziende che occupano circa 4 mila lavoratori. Numeri che, rispetto al passato, fanno ben [illegible] Ed [illegible] per incentivare ulteriormente questo settore che gli amministratori dell'ente montano hanno deciso di utilizzare fondi europei [illegible] regionali.

Spiega l'assessore all'Agricoltura, Giovanni Moretti: «Il nuovo interesse dimostrato dai giovani è anche legato al fatto che sono previsti finanziamenti per l'abbattimento dei tassi di interesse sulle richieste [illegible] mutuo [illegible] sui prestiti».

Prosegue: «Circa 4 miliardi [illegible] utilizzati per investimenti strutturali di miglioramento delle aziende che, per poter essere competitive sul mercato, devono venire automatizzate».

Analogo programma anche per quanti operano nel settore dell'allevamento di bestiame. Attualmente [illegible] circa 6 mila i bovini «dislocati», in particolare, nelle zone di Cairo, Dego [illegible] Piana Crixia dove, peraltro, è presente la Cab. Aziende zootecniche anche [illegible] Calizzano [illegible] Bardineto, dotate tuttavia, [illegible] prendendo piede anche l'attività legata alla forestazione e [illegible] recupero della [illegible] stanicoltura, un tempo uno dei settori trainanti dell'economia dei paesi dell'alta valle.

Primi passi, inoltre, nella coltivazione di piccoli frutti. Non solo, ma [illegible] ricorda l'assessore Moretti, si sta registrando un particolare interesse anche per l'agriturismo. Insomma, un ritorno alla terra che, di fatto, garantisce il recupero [illegible] aziende da lungo tempo abbandonate [illegible] la tutela dell'ambiente. L'imprenditoria agricola, dunque, [illegible] nelle [illegible] dei giovani che, probabilmente delusi dalla mancanza [illegible] lavoro nell'industria, stanno tornando alle origini per riscoprire un settore che, prima del «boom» economico, ha rappresentato la più importante fonte di ricchezza [illegible] per l'intera Val Bormida.

Lucia Barlocco

Sono sempre più numerosi i giovani che si dedicano ad allevamento e agricoltura

Allevamento sotto controllo

Il sindaco di Dego tranquillizza «Nessun caso di mucca pazza»

DEGO. «Mucca pazza» in Val Bormida: «Un allarmismo ingiustificato, senza alcun riscontro, [illegible] che [illegible] da un provvedimento che, seppur doveroso, intendeva solo essere cautelativo nei confronti [illegible] un singolo allevamento e non di tutta una categoria. Una precauzione a tutela non solo dei consumatori, ma dello stesso allevatore».

Il sindaco di Dego, Sergio Gallo, interviene in merito all'ordinanza con la quale si impone all'allevamento di Bruno Dogliotti di far effettuare [illegible] rati controlli sui 61 vitelli che, secondo l'Asl, potrebbero aver utilizzato il mangime prodotto dalla ditta Morando [illegible] Torino. Il sindaco inizia con una precisazione: «Gli accertamenti eseguiti dall'Asl nell'azienda produttrice [illegible] mangime non hanno riscontrato tracce del virus. Dato, però, che tracce di proteine animali, che potrebbero innescare il virus, [illegible] [illegible] ritrovate in alcuni macchinari, anche se per lo più utilizzati per animali di taglia inferiore, è stata predisposta sia l'eliminazione del mangime dal mercato, sia che i bovini che potrebbero aver utilizzato tale prodotto vengano analizzati accuratamente ed eventualmente privati di testa e midollo prima di essere macellati».

Fra essi anche i 61 vitelli di Dogliotti che, continua Gallo, [illegible] detto abbiano tutti mangiato il mangime, usato da Dogliotti in buona fede, per un breve periodo e in quantitativo limitato, [illegible] [illegible] della penuria [illegible] foraggio». Un provvedimento, in definitiva, che, seppur necessario, «non intende assolutamente minare la serietà del lavoro di Dogliotti o del Cab (Cooperativa Allevatori Bestiame di cui Dogliotti è presidente), ma, anzi, vuole [illegible] un segnale, rivolto ai consumatori, ed anche agli stessi allevatori, affinché ripongano la massima fiducia negli scrupolosi controlli dell'Asl». **[m. ca.]**

Al servizio del cantiere sulla Sv-To

Apre la mensa degli operai

ROCCAVIGNALE. Aprirà lunedì la [illegible] gestita dalla «Se-.Di» [illegible] servizio dei lavoratori delle imprese impegnati nei cantieri del raddoppio autostradale. Un servizio, allestito nel refettorio prefabbricato della Pro Loco utilizzato durante l'ultima Mostra mercato, che rimarrà attivo circa tre anni, fi- [illegible] alla conclusione dei lavori.

Un'apertura, quella di lunedì, che i responsabili sperano possa far terminare la polemica innescata da alcuni ristoratori della zona che si sono sentiti penalizzati dalla soluzione addottata dal sindaco, Claudio Bracco, «che ha affidato il servizio ad [illegible] ditta specializzata esterna, "scippandoci" sicuri clienti».

Una polemica, secondo i responsabili della mensa, «del tutto priva [illegible] fondamento, [illegible] non solo perchè potremmo limitarci a rispondere che abbiamo vinto una regolare gara d'appalto, ma soprattutto perchè questa utenza ha altre esigenze rispetto al turismo [illegible] alle cerimonie». E che sia una polemica sterile viene ribadito dal Comune: «Alcuni ristoratori hanno definito questa scelta come penalizzante verso il rilancio turistico... Invece di lan- [illegible] [illegible] [illegible] senso, dovrebbero imparare [illegible] cogliere le occasioni per [illegible] rilancio turistico, che nascono dalle opportunità contenute nei bandi europei e negli incentivi previsti dai patti territoriali». **[m. ca.]**

NOTIZIE FLASH

PALLARE

Al via il potenziamento dell'illuminazione pubblica

L'illuminazione pubblica sarà potenziata a Pallare. Gli interventi, per un ammontare di cir- [illegible] 45 milioni, riguarderanno anche Biestro [illegible] le piccole frazioni, alternando il potenziamento della [illegible] già esistente alla realizzazione di alcuni nuovi punti luce. **[m. ca.]**

MILLESIMO

Università terza età si chiudono i corsi

Giovedì, a Millesimo, si chiuderanno i corsi dell'Unitre. L'ultima lezione [illegible] tenuta da Liliana Cusin Martino, presidente dell'Associazione «Corimbo». Al termine, verranno consegnati gli attestati di partecipazione alla presenza degli amministratori pubblici. **[l. b.]**

CARCARE

Ecco il nuovo presidente dei revisori dei conti

L'amministrazione comunale dovrà nominare il nuovo presidente dei revisori dei conti, dopo le dimissioni [illegible] Salvatore Parisi. L'elezione si svolgerà giovedì, in occasione del Consiglio comunale. **[l. b.]**

Blitz dei carabinieri

Cairo, al via i controlli anti-droga

CAIRO M. Nuovi controlli antidroga in Val Bormida. I carabi- [illegible] della Compagnia di Cairo Montenotte, in occasione del fine-settimana, hanno ulteriormente intensificato le operazioni [illegible] prevenzione contro lo spaccio e il consumo [illegible] stupefacenti.

Gli accertamenti, estesi a tutto il territorio, vengono effettuati, in particolare nei pressi dei locali pubblici [illegible] lungo le principali vie di collegamento della zona. E, proprio nel corso di tali controlli effettuati in queste ultime settimane, sono stati rinvenuti quantitativi di hashish, marijuana e «francobolli» all'Lsd, [illegible] tre giovani sono stati denunciati a piede libero per detenzione di droga.

Nell'ambito [illegible] tali operazioni, tuttavia, sono stati controllati anche bar, ristoranti [illegible] alberghi per accertare eventuali violazioni alle norme in materia igienico-sanitaria. Controlli ad ampio raggio che, [illegible] è stato rivelato ieri, proseguiranno anche nel corso delle prossime settimane. **[l. b.]**

Altare: ordine del giorno del Consiglio sulla sanità in Valbormida

«Consultori e servizi medici devono essere potenziati»

ALTARE. L'amministrazine comunale di Altare, nel Consiglio dell'altra sera, ha approvato un ordine del giorno, presentato dal gruppo «Progressisti», sulla situazione dei servizi sanitari in Val Bormida. Dice la capogruppo, Carla Zicari: «Le numerose ristrutturazioni hanno avuto come effetto un costante ridimensionamento delle prestazioni fornite. Tutte le attività di prevenzione, igiene [illegible] sicurezza negli ambienti di lavoro risultano del tutto inesistenti, poichè impossibilitati al funzionamento». Prosegue: «Testimonianza di ciò è la precaria situazione in cui [illegible] i consultori e tutti i servizi medici [illegible] base. Le numerose [illegible] richieste [illegible] potenziamento [illegible] personale sono state disattese. Parallelamente a tali ridimensionamenti, che si sono accentuati con la gestione "manageriale", si registra [illegible] aumento cospicuo delle prestazioni a pagamento».

Nel corso del Consiglio, inoltre, è stato approvata la nuova composizione della Commissione ediizia. A tale proposito è stata accolta anche la richiesta della minoranza di istituire una Commissione urbanistica come «garante». Approvato anche l'atto di impegno con la Vetreria Etrusca per l'ampliamento di un capannone che verrà utilizzato come magazzino. In cambio l'azienda effettuerà interventi di viabilità [illegible] provvederà alla sistemazione dell'area picnic nei pressi della fabbrica. Vo- [illegible] favorevole sul progetto di adeguamento alle norme di sicurezza delle scuole elementari per una spesa complessiva di circa otto milioni. Voto contrario della minoranza, invece, sulla ratifica alla delibera sulla va- [illegible] di bilancio. **[l. b.]**

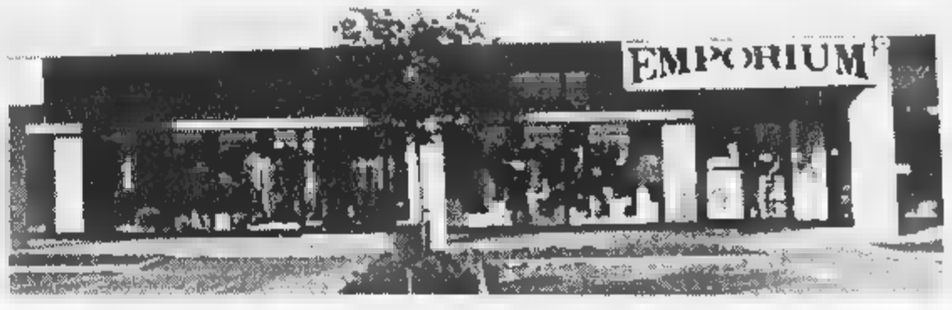
Approvato il bilancio '98

Approvato il bilancio '98. Il documento è stato ripresentato dalla giunta dopo che il Coreco aveva accolto l'esposto inviato dalla minoranza che lamentava il non rispetto dei termini predisposti dal regolamento interno [illegible] contabilità. Tale regolamento fissa in 10 giorni il termine minimo di presentazione del documento finanziario prima della sua approvazione, mentre, per una serie di motivi, il bilancio è stato presentato all'opposizione solo sette giorni prima. Il bilancio '98, insieme alla relazione previsionale e programmatica per il triennio 1998-2000, ed il bilancio pluriennale, [illegible] stato ripre- [illegible] per l'approvazione. Il bilancio dell'anno corrente pareggia a 4 miliardi e [illegible] milioni. Le entrate maggiori derivano da alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossione crediti, per un ammontare [illegible] circa 2 miliardi [illegible] mezzo. Fra le spese, le maggiori sono quelle in conto capitale, per oltre [illegible] miliardi. **[m. ca.]**

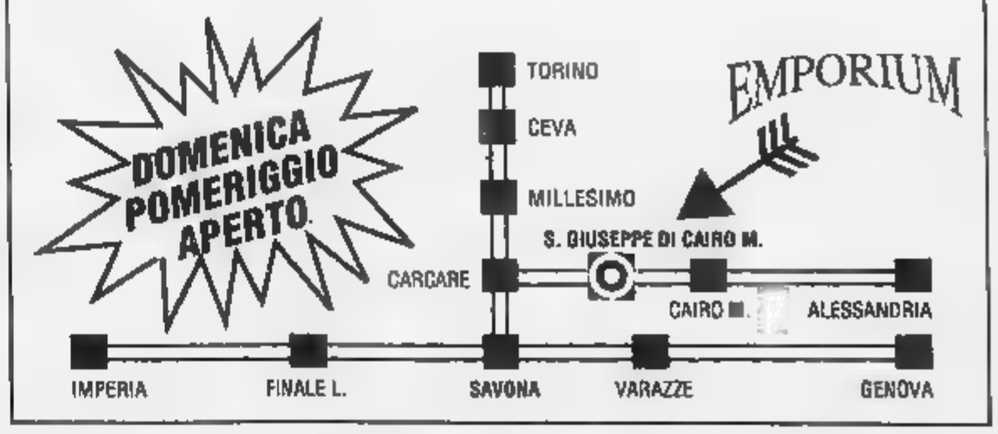
EMPORIUM

MODA E CONVENIENZA

San Giuseppe di Cairo Montenotte
tel. 019/510.843



ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA
ABITI DA CERIMONIA
E TEMPO LIBERO



Al via la settimana dedicata alla protezione civile

Pallare, studenti a lezione di ambiente e sicurezza

PALLARE. Da domani, nelle scuole materne, elementari e medie della Val Bormida, prenderà il via la settimana dedicata alla sicurezza, protezione civile, prevenzione, ambiente [illegible] alla valorizzazione del territorio. L'iniziativa, curata da tre insegnanti, [illegible] patrocinata da prefettura, Regione, Provincia, Asl, Comunità montana, provveditorato e dal Distretto scolastico 6.

Un migliaio i bambini che parteciperanno al programma che prevede incontri con aziende, esperti, forze dell'ordine, gruppi [illegible] associazioni, spettacoli di animazione, proiezione di diapositive, visite guidate e prove di sgombero.

Il primo appuntamento [illegible] domani al palazzetto dello Sport di Pallare. Dalle 9 alle 12, gli studenti incontreranno i rappresentanti della Imation di Ferrania, Italia Nostra, Fai, Bottega della solidarietà che allestirà una mostra. E ancora, in «cattedra» saliranno esperti del Polo di educazione ambientale di Asti, l'Azienda regionale ambiente che presenterà una serie di gigantografie sul vetro, la Protezione civile ambiente della Provincia, il Dist dell'Università di Genova, la Coop Liguria [illegible] la prefettura che parlerà di protezione civile.

Il secondo appuntamento [illegible] martedì, quando, in contemporanea, verranno attuate varie iniziative [illegible] Cairo Montenotte, Bragno, Millesimo, Carcare, Calizzano, Bardineto, Cengio [illegible] Murialdo. In programma, «ga- [illegible] su pista ciclabile attrezzata sotto lo sguardo attento della polizia municipale che, al termine, rilascerà ai partecipanti una «patente di guida», incontri con i vari gruppi di protezione civile, con le guardie ecologiche, con le pubbliche assistenze, e con l'Ata, l'Associazione tutela ambientale. **[l. b.]**

Il corteo di autovetture partirà da Bardineto

Una marcia in Valbormida contro i minori sfruttati

MILLESIMO. Un lungo corteo di auto, oggi, attraverserà i paesi dell'Alta Val Bormida per sensibilizzare la gente sul gravissimo fenomeno dello sfruttamento minorile. L'iniziativa rientra nell'ambito della «Gobal March», la marcia mondiale che in questi giorni sta attraversando l'Italia e che ai primi di giugno raggiungerà Ginevra.

L'appuntamento è alle 13,30 a Bardineto, dinanzi al Bar-De-Nei. La «carovana» di auto si sposterà poi a Calizzano dove sosterà in piazza S.Rocco; alle 14,45 tappa a Murialdo, nella piazza dinanzi al municipio. Poi, alle 15,30, arrivo al bivio con la strada statale. Da qui [illegible] procederà a piedi sino nel centro di Millesimo, dove, saranno raccolte le impronte digitali dei partecipanti che verranno in- [illegible] all'Organizzazione internazionale del Lavoro di Ginevra.

Contemporaneamente, con inizio ale 15, a Cengio, nella piazza centrale, si svolgerà [illegible] manifestazione [illegible] solidarietà in difesa dei minori. In programma, caccia al tesoro, una mostra sulla realtà di 120 milioni di bambini, l'esposizione di disegni realizzati dagli studenti delle scuole elementari e medie, la proiezione di un documentario che ha come titolo «Infanzia incatenata». La [illegible] nifestazione si concluderà con un inno al mondo unito cantato dai ragazzi dell'oratorio «Don Bosco» e dai bimbi della scuola materna. All'iniziativa aderiscono [illegible] partecipano tutte le associazioni che operano in paese.

La «Gobal March», promossa da gruppo di volontariato, parrocchie e circoli valbormidesi, proseguirà il giorno 23 a Cairo Montenotte, [illegible] mostre e concerti, e si chiuderà il [illegible] a Carcare con [illegible] spettacolo musicale e una fiaccolata. **[l. b.]**

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Martedì a Villa Boselli il 23° concorso regionale dei barmen

Arma, ecco i nuovi cocktails

Ricerca sulle origini del Dry Martini

Giorgio Manara, maestro dei cocktails, è fra i promotori della manifestazione

ARMA DI TAGGIA. Quali sono le nuove tendenze del bere raffinato in Liguria? E quanta importanza ha la fantasia nella preparazione di un long-drinks? Lo scopriremo martedì, a Villa Boselli, grazie al classico concorso regionale che l'Aibes, l'Associazione italiana dei barmen, dedica da 23 anni ai «Nuovi cocktails». Per un giorno intero, dalle 9 alle 19, si sfideranno oltre cento specialisti dello shaker. Già, perchè quella del barman [illegible] professione che [illegible] ammette improvvisazione.

«Per riuscire occorre un insieme di gentilezza, cortesia, cultura, fantasia, [illegible] tecniche e amministrative, la padronanza delle lingue e persino una robusta dose di buon senso, specie nel rapporto con il cliente», [illegible] Umberto Caselli, il presidente dell'Aibes.

Tutte doti che i concorrenti dovranno far emergere martedì. Almeno chi spera di accedere alle finali nazionali, in programmia a Gubbio. «E' la prima volta che [illegible] concorso si svolge all'aperto, scelta dettata dalla voglia [illegible] coinvolgere la popolazione», sottolineano Stefano Gardani, fiduciario della sezione sanremese Aibes e l'abile «p.r.» Giorgio Manara, un maestro nel campo dei coktails (autore, fra l'altro, di un [illegible] volumetto, «Il mondo nel bicchiere», che contiene tante ricette e generosi consigli).

Entrambi stanno lavorando a un progetto ambizioso: far diventare Arma di Taggia una sorta di «capitale» dei long-drinks. Come? Seguendo la scia della [illegible] sulle origini del Dry Martini, il cocktail più celebre del mondo, che li ha portati idealmente fino a New York. «E' qui che nel '29, al Knickerbrocker Hotel, un emigrante armese che aveva cambiato il cognome da Queirolo in Martini, avrebbe inventato il famosissi[illegible] cocktail - spiega Manara -. La ricetta originale? 2/3 di Gordon's Gin, 1/3 di vermouth Noilly Prat e un'oliva verde. Siamo in a[illegible] di altre notizie dagli Usa. E se la storia troverà le conferme che cerchiamo, Arma diventerà patria del Martini».

Nell'attesa, i dirigenti dell'Aibes si concentrano sul concorso regionale. «L'organizzazione richiede un impegno notevole: ci stiamo lavorando da almeno tre mesi. Ora speriamo nel bel tempo. In caso contrario, ci sposteremo all'interno di Villa Boselli», dice Gardani.

La manifestazione ha ottenuto il patrocinio del Comune di Taggia, della Camera di Commercio e della Provincia. Moltissime, poi, le aziende del settore che hanno messo a disposizione la «materia prima» in qualità di «soci sostenitori». [g. mi.]

Dall'aperitivo alla cena

Programma intenso, spazio agli allievi

Villa Boselli ospita martedì il concorso regionale organizzato dall'Aibes: il via alle 9, conclusione alle 20

ARMA DI TAGGIA. E' un programma fitto, intenso, quello messo a punto dall'Aibes per martedì. Alle 9, nello splendido scenario di Villa Boselli, l'apertura con il concorso riservato agli aspiranti barman e agli emergenti. Sono in palio i premi Lavazza, Aibes domani (pre-dinner), Angelo Zola (black-russian) e Nando Pucci Negri (pre-dinner emergenti).

Alle 12,30, l'immancabile aperitivo. E alle 13, il buffet al ristorante «Vento Largo» di via Queirolo. Alle 14 [illegible] ritorna nel vivo della competizione [illegible] concorso per barman e capibarman. Tre le sezioni: after dinner, long drink, pre-dinner. A queste si aggiunge il premio «Gian Piero Del Boca» riservato agli studenti degli istituti alberghieri liguri. E' un riconoscimento nato per ricordare l'ex fiduciario dell'Aibes Sanremo, recentemente scomparso.

Alle 19, break con aperitivo. E alle 20, il momento più atteso, quello della premiazione. I vincitori delle varie sezioni parteciperanno alle fasi finali del concorso nazionale Aibes, previste quest'anno a Gubbio. «E' importante far sapere che la manifestazione [illegible] aperta al pubblico», evidenziano gli organizzatori.

Ma il sipario non calerà a Villa Boselli, bensì all'hotel Vittoria, sul lungomare, dove alle 21 è in programma la cena con intrattenimento musicale a cabarettistico. «E per chi lo desidera, c'è anche la possibilità di fare un salto in discoteca, nel locale vicino all'albergo», fanno sapere dall'Aibes.

Al concorso sono invitati, in qualità di ospiti, esperti francesi [illegible] del vicino Principato di Monaco. «Avremo anche Giorgio I° di Seborga, per annunciare che, d'ora in poi, i barmen della sezione accetteranno i Luigini co[illegible] forma di pagamento», annuncia il fiduciario sanremese Stefano Gardani. [g. mi.]

Aibes: in prima fila da 50 anni

La storia dell'associazione e i prossimi corsi

L'Aibes sanremese organizza in autunno un corso per imparare l'arte del barman

ARMA [illegible] TAGGIA. Sono due le sezioni Aibes che operano in Liguria. Quella di Sanremo, che «copre» il territorio compreso tra il confine con la Francia e Varazze, [illegible] quella di Genova (diretta da Luigi Lavagni, collabo[illegible] per l'organizzazione del concorso), che ha competenza nell'intero Levante. In tutto, gli iscritti sono circa 150. Ma l'Associazione italiana barmen e sostenitori [illegible] conta più [illegible] 2500 [illegible] livello nazionale.

La sede centrale è a Milano, in via Baldissera. Fondata nel '49 nella villa del conte Spaletti Trivelli, solo di [illegible] ha ottenuto dallo Stato [illegible] riconoscimento legale [illegible] giuridico. «La nostra è senz'altro la più vecchia [illegible] gloriosa associazione di categoria italiana, con sedi in tutte le regioni», sottolineano il consigliere nazionale Lelio Villa e il socio onorario Primo Novellini.

Il primo concorso promosso dall'Aibes risale al '50. Fu sponsorizzato dalla Martini & Rossi. Poi sono arrivate le manifestazioni regionali.

Uno dei punti fermi dell'attività [illegible] sodalizio è l'organizzazione dei corsi per aspiranti barman. La [illegible]ezione sanremese diretta da Stefano Gardani ne ha in cantiere uno per l'autunno. In particolare, sono previste lezioni [illegible] attrezzature, cristallerie, preparazione [illegible] banco bar, prodotti necessari, gestione delle scorte, dosaggi [illegible] decorazioni, nozioni di sanità e leggi fiscali, rapporti col cliente e servizio.

E, ovviamente, gli istruttori sveleranno «quei piccoli segreti che fanno grande il barman. Perchè chi sa fare il barman può sempre fare il barista, ma non viceversa».

Il corso prevede 12 lezioni di 3 ore a cadenza bisettimanale. Alla fine, l'Aibes rilascerà un attestato di partecipazione. Chi è interessato, può rivolgersi al fiduciario Gardani, presso il Lilly Bar di Arma (44.34.2), [illegible] al «p.r.» Manara (47.81.96). [g. mi.]

Caffè Italia Laigueglia
Caffè Italia s.n.c.
Di Martini M. & C.
Piazza Preve
LAIGUEGLIA (SV)
Tel. (0182) 499.468
P.I.V.A.: 00709880090

Via L. Da Vinci 199 - ALASSIO
Tel. 0182/640.560

Pizzeria Ristorante
Italia
Forno [illegible] legna...
...tutto alla brace
Alassio - Passeggiata E. Toti 19
Tel. 0182-644095

Royal Orchid
Thai & Italian · Restaurant
Specialità [illegible] italiane
PROSSIMA APERTURA
parcheggio privato, aria condizionata
Via Dante 102 - ALASSIO - tel. 0182/646726

JUMBO HOTELS RESIDENCES
hotel ATLANTIC ★★★
hotel ★★★ LUNGOMARE

Hotel Atlantic a pochi passi dal [illegible] e dal centro storico. Le sue 31 camere tutte con TV color, telefono e servizi privati.
Tel: 0182 - 480103
Fax: 0182 - 480133
[illegible] Roma 38,
17053 Laigueglia (SV)

Hotel Lungomare si trova fronte mare [illegible] circondato dal verde dei giardini pubblici. [illegible] camere tutte dotate di ogni comfort con balcone o terrazzi vista mare.
Tel: 0182 - 85185
Fax: 0182 - 89668
Via Capri 10, 17051 Andora (SV)
RIVIERA LIGURE

Monica
Corsetteria
Abbigliamento
Vado Ligure
Via Caduti per la Libertà, 25-27
Tel. 019/88.66.15
Noli
Via Colombo, 82
Tel. 019/74.83.22

Cocktails e misture dissetanti aiutano a trascorrere qualche ora di relax e a sconfiggere il caldo dell'estate in Riviera

Gentilezza, tecnica, buon senso i principali segreti del mestiere

Le qualità di un buon barman

Studio e conoscenze per i professionisti

ALASSIO. Tutto quello che [illegible] barman deve essere, [illegible] e fare. Ossia [illegible] regole della professionalità e del bon ton alle quali non si può rinunciare. Dice [illegible] Umberto Caselli: «La professionalità non si improvvisa. Per essere un barman non basta indossare una giacca bianca o una divisa. Occorrono [illegible] di studio e lavoro con abnegazione e sacrificio che saranno ripagate in futuro da molte [illegible] grandi soddisfazioni».

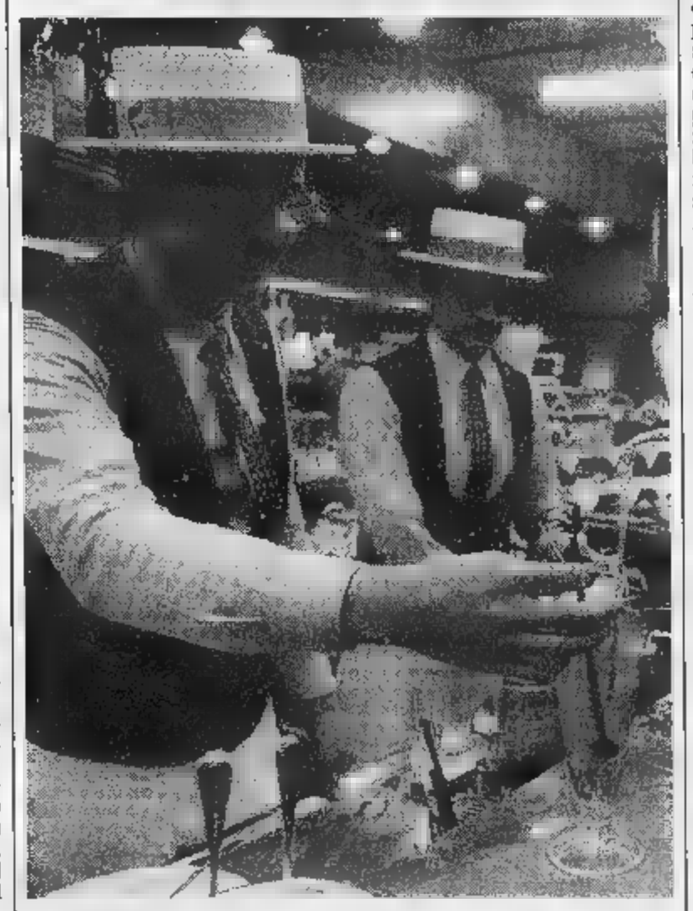
L'uomo [illegible] bar, il barman, [illegible] un'insieme di gentilezza, cortesia, conoscenze tecniche e liquoristiche, di lingue [illegible] e di amministrazione, cultura, fantasia [illegible] buon [illegible]. Può stupire, ma sono requisiti indispensabili. Come si può capire, non è certo [illegible] facile professione ma, proprio per questo, è oltremodo affascinante.

Le qualità innate di coloro che [illegible] avvicinano alla professione di barman si possono affinare. La gentilezza [illegible] la cortesia, da [illegible] confondere con il servilismo, si possono sviluppare acquisendo nozioni comportamentali dai maestri (insegnante e capo servizio) ed anche dalla clientela che quotidianamente si sofferma al bar in piacevole conversazione.

Gentilezza [illegible] cortesia sono indispensabili per creare [illegible] positivo e costruttivo rapporto [illegible] la clientela che ha mentalità, comportamenti e reazioni tra le più svariate. Un buon barman deve saper affrontare, positivamente, qualsiasi situazione e [illegible] a proprio agio l'avventore, di qualunque umore esso sia. Deve rivolgersi [illegible] lui con linguaggio pacato ed appropriato, accompagnato da un sorriso.

Le conoscenze tecniche di lavoro e liquoristiche [illegible] indispensabili per poter realizzare il principale prodotto: [illegible] drink. Senza queste nozioni si è [illegible] un pittore che [illegible] sa utilizzare tavolozze, pennelli [illegible] colori [illegible] quindi che non può imprimere sulla tela le sue sensazioni [illegible] la [illegible] arte.

Le lingue straniere [illegible] l'amministrazione [illegible] bar sono un bagaglio di conoscenze indispensabile per un professionista. Bisogna considerare che il turi[illegible] rappresenta una [illegible] maggiori componenti dell'economia italiana. Ci [illegible] sempre moltissimi stranieri, non solo europei, che per le proprie vacanze scelgono ancora il «bel paese». E' importante quindi riservare loro un'accoglienza ed un'attenzione particolari intrattenendoli nella loro lingua ed instaurando un rapporto di immediata comunicazione linguistica, di sensazioni, di abitudini [illegible] di gusti, che si possono acquisire anche soggiornando [illegible] lavorando in nazioni straniere. La fantasia è necessaria nel realizzare un buon drink. Il buon senso, s'intende, nella gestione del cliente.



Ingredienti classici o innovativi per la fantasia del barman

Leggende

Anche le perle nella mistura

ALASSIO. Esistono molte leggende sul bere e sui barmen «ante litteram». Eccone [illegible] selezione suggerita [illegible] Giorgio Manara.

LA PRIMA [illegible] Si ambienta in Aztlan (che vuol dire «terra bianca»), [illegible] terra degli aztechi. Si narra che Cochiti, bellissima figlia del primo degli undici Cacicchi aztechi (1325-1521) fosse innamorata e corrisposta da un aitante giovane della tribù. Ostacolato dal Cacicco, il giovane si fece preparare una «miscela magica» che la figlia dette al padre. Quest'ultimo fu subito entusiasta [illegible] non solo [illegible] la mano della giovane, ma portò lo sposo ai vertici dello Stato. Peccato che questa ricetta non sia stata tramandata.

[illegible] PRIMA [illegible] New Amsterdam (attuale New York) alla fi[illegible] del '600 era solo un grosso villaggio dove William van Eyck gestiva [illegible] taverna frequentata da coloni e soldati e d[illegible] oltre a bere si [illegible] fare combattimenti di galli. Pare che il più bello e forte fosse proprio quello del proprietario. La storia prosegue [illegible] la leggenda azteca: la figlia, innamorata di mastro Appleton (un ranger), preparò al padre, che [illegible] opponeva al matrimonio, una miscela [illegible] liquori propiziatrice d'amore e di amicizia. L'effetto fu scontato, ma in più il gallo fa[illegible] si mise [illegible] battere forte [illegible] [illegible] coda fino a che la sua più bella piuma caudale volò e cadde nel bicchiere del padre. Da questa storia nasce il nome di «cocktail» (letteralmente significa «coda di gallo»).

DAL REGNO UNITO. Prima della battaglia si usava dare ai galli da combattimento, una mistura chiamata «cockale», derivato da «cock-bread-ale» e composta da birra («ale»), gin, erbe aromatiche e farina.

DA NEW ORLEANS. Nel 1793 Antoine Peychaud serviva ai suoi numerosi clienti una miscela che lo rese famoso, facendo anche la fortuna del [illegible] locale. Di originale c'era il fatto che la metteva nei bicchierini per l'uovo alla coque («coquetiers»). Da qui un'altra possibile origine del [illegible] cocktail.

[illegible] PIU' [illegible] Era il cocktail chiamato «Aska» in uso tra i [illegible] jah della zona di Bombay (India). Era composto da acquavite di frutta varia [illegible] dentro, a macerare, pezzi e capi interi di selvaggina ed animali da cortile. Inoltre c'erano anche perle [illegible] pietre preziose. Si beveva dopo cento anni.

Caffè del centro per gelaterie
Gelati
produzione propria
Via Don Peluffo 10 - QUILIANO - Tel. 019/88.70.40
Chiuso il mercoledì

dal 1995
Bar Enoteca Rossi
Specializzato in rinfreschi, anche a domicilio
Via Cesare Battisti 7 - VARAZZE
Bar 019/97239 - Enoteca 019/98237

'U BRECCHE
1944
AMERICAN BAR, DISCOTECA
VIA DANTE 204 - ALASSIO - TEL. 0182/640.812

INA Assitalia
ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
Cinque buone ragioni per un Risparmio... Vincente.
FormulaCinque INA.
Un traguardo... Assicurato.
Agenzia Principale Albenga
Viale Martiri della Libertà, 102 - Tel./Fax (0182) 52.888 r.a.
17031 ALBENGA (SV)

BREACKFAST
BAR, PANINOTECA
NOTTURNO
[illegible] 13 - [illegible] - T[illegible] 3315

Boccaccio
Disco club
ALASSIO
Via Privata Londra, 42
Tel. (0182) 644.503

REGIONE LIGURIA

PROVINCIA DI IMPERIA

Nell'ambito del Programma Indirizzo 8 - Progetto Quadro 8.1 anno 1997 vengono organizzati, presso il **Centro Provinciale di Formazione Professionale "Giulio Pastore"**, via Nazionale 365 - **Imperia**, i seguenti corsi per il personale delle imprese che intendono effettuare interventi di bonifica di materiali contenenti amianto:

un corso per:

ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI BONIFICA

DESTINATARI: n. ***18*** occupati

REQUISITI: Dipendenti e/o imprenditori di imprese che intendono effettuare interventi di bonifica di materiali contenenti amianto **aventi sede nella provincia di Imperia**

DURATA: n. 32 ore

un corso per:

RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA

DESTINATARI: n. ***18*** occupati

REQUISITI: Dipendenti e/o imprenditori di imprese che intendono effettuare interventi di bonifica di materiali contenenti amianto **aventi sede nelle province di Imperia e Savona.**

DURATA: n. 52 ore

I corsi sono gratuiti e verranno svolti fuori orario di lavoro.

Al termine dell'attività formativa - per la quale è obbligatoria la frequenza - i partecipanti, previo accertamento svolto da apposita Commissione, conseguiranno uno specifico attestato.

Per accedere ai corsi gli interessati dovranno presentare domanda di iscrizione, in bollo, au apposita modulistica da ritirarsi presso il Centro Provinciale di Formazione Professionale "Giulio Pastore", via Nazionale 365 - 18100 Imperia - tel. 0183/710345 - a partire dall'***11.05.98*** ed entro le ore 12 del ***27.05.98.***

Le domade di iscrizione ai corsi verranno accettate in ordine cronologico fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per il corso di **Addetto alle attività di bonifica** le domande saranno accettate con le seguenti limitazioni:

- non più di UNA iscrizione per ciascuna impresa con numero di addetti inferiore a 16;
- non più di DUE iscrizioni per ciascuna impresa con numero di addetti uguale o superiore a 16.

Per il corso di **Responsabile delle attività di bonifica** non sarà accettata più di UNA iscrizione per ciascuna impresa a prescindere dal numero di addetti.
Non possono presentare domanda di iscrizione i liberi professionisti.

REGIONE LIGURIA
PROVINCIA DI IMPERIA

I cantastorie Giampaolo e Agnese cantano a Murialdo. Pizzi e ricami a Borghetto

Carrette, grande sfida a Peagna

Gli spettacoli teatrali di Finale e Alassio

La notte punta sul jazz

Jam-session al Bolero di Celle
Il dj Fabietto anima l'U'Brecche

Jam session jazz al Bolerò di Celle Ligure, orchestra Simpatia al Saitta di Loano, musica allo Ju Bamboo di Savona, dj Fabietto all'U'Brecche di Alassio, «Lap Dance» al Sosta Pub di Pietra. Queste le occasioni della notte.

CELLE L. Spazio al jazz live al Bolero con Luigi Bruzzone, Luciano Milanese e Fofo Pelizzari a cura degli «Amici del jazz». Adam Wahid al Charlie Max.

ALBISSOLA M. Ritrovi Porky's e al bar Testa.

Discobar e karaoke al bar Sport.

Al Salone delle feste liscio e revival.

DEGO. Ritrovo al nuovo Airone Nero ex Flibus.

Musica allo Ju Bamboo di via Famagosta. Enrico Bianchi dal vivo al Pirata. Musica al Baretto.

Pomeriggio danzante al dancing Castello.

L. Scambio di «Messaggi d'amore» e ritmi latini e revival a El Patio con l'orchestra «Albatros».

Ritrovo al Mulino Club di Verezzi.

PIETRA L. Piano bar con il duo «Non solo cover» all'Airone. Liscio e revival al Malibù. Lap dance di mezzanotte alla Sosta.

LOANO. Karaoke al Poseidon. Revival e liscio al Saitta con l'orchestra Simpatia e al Manhattan Inn. Ritrovo in musica al Movida Club.

BORGHETTO. Liscio e revival con l'orchestra Magnolia's Band al Salone delle feste.

Ritrovo al Blade Runner. Cioccolate e bruschette al pub Piazza.

Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, al John Smith Pub, a Le Macine, al Pulp e al Betty Buup.

VILLANOVA. Dancing al Salone dei fiori con orchestra.

Musica al Dubliner Irish Pub. Discoteca al Manila Club e all'U'Brecche con Fabietto dj.

Orchestra Sagittario al Timone. [a. r.]

Gara carrette «Speed Down» a Ceriale, per ragazzi nei giardini di Alassio, teatro alla Domus di Finale Ligure, gastronomia ad Ortovero, mostra delle scuole a Spotorno. Queste le manifestazioni della domenica. Domani a Borgio la Festa di primavera.

MURIALDO. In frazione Riofreddo inizio alle 15 concerto dei cantastorie «Giampaolo e Agnese», seguiranno rappresentazioni cartoonimate e un rinfresco.

CELLE L. Mostra annuale del circolo fotografico, sino al 24 maggio, nella sala consigliare.

ALBISSOLA M. Personale di Haeike Armolt al Circolo degli Artisti.

SAVONA. Mostra «Dipingi la città» sino al 21 maggio nell'atrio di palazzo Sisto. «Conosciamo San Martino», mostra documentaria dedicata alla Cappella di San Martino in Lavagnola nell'oratorio della Confraternita San Dalmazio.

Ancora oggi (ore 9,30-11,30 e 16-19) e domani (8,30 - 10,30) presso la sala Sbarbaro (ex Palace) mostra dei lavori eseguiti dagli alunni delle elementari.

Festa di Santa Libera in frazione Magnone.

FINALE L. «Tredici a tavola», commedia brillante in tre atti in scena alle 15,30 alla Domus. In nella biblioteca di Finalborgo presentazione del libro «Un cuore in ombra» di Maria Antonietta Piccolini Battaglia.

Le «carrette» in gara a Ceriale

BORGIO V. «Festa di Primavera», domani alle 16,30, nell'orto del Torrione con nonni e bambini e giochi, merenda e lotteria.

In funzione la pista di pattinaggio allo Skatting Club, coon il torneo di ping pong.

Si chiude oggi la mostra di pizzi, ricami e alta bigiotteria presso l'associazione «Lo Schizzo» di via Mazzini. Al Petit Hotel mostra delle opere partecipanti al secondo trofeo internazionale d'arte «Città dii Borghetto», domani allle 20 le premiazioni.

«Meglio libro oggi»: mostra del libro per ragazzi presso le scuole elementari. Trofeo interregionale di kendo nella palestra comunale di via Romana: alle 17 le premiazioni.

«Speed Down» a Ceriale: gara in discesa rapide con mezzi senza motore valevole per la coppa Italia e per il campionato interregionale «Mare e Monti 98». Iscrizioni dalle 9, partenza da Peagna.

Domani concerto di musica classica con Viviana Marulla al flauto e Anna Veschi alla chitarra alle 21 nella scuola Alighieri.

ALASSIO. Teatro per ragazzi «Meglio un uovo oggi...», spettacolo di micromagia con la compagnia Stelten Flight alle 15,30 al giardini comunali. Concerto vocale e strumentale della Corale Don Bosco e del Consortium Antique Harmoniae, alle 21, nella chiesa dei Salesiani.

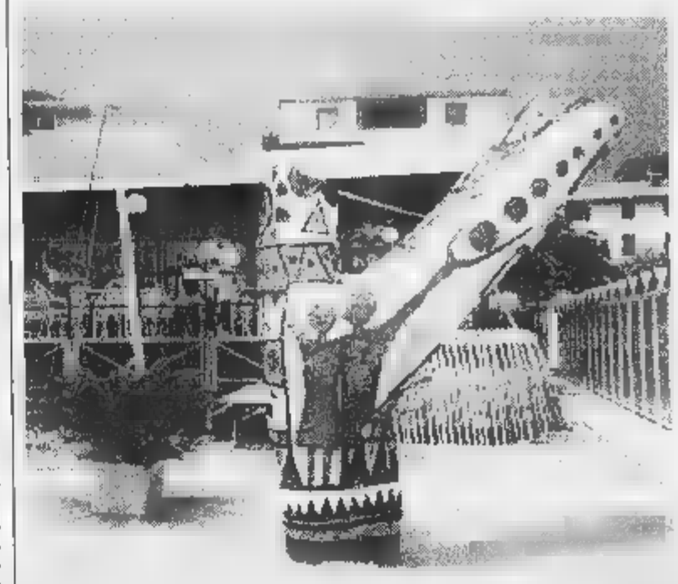
Convegno della corali liguri, nel pomeriggio.

«Mangiaspassu», passeggiata enograstronomica dalle 11 in centro paese.

ANDORA. «Sfaccettature» di Elio Brossa, nuovo laboratorio in via Fontana. [a. r.]

L'avvenimento

Albissola e i suoi totem ricordando Wilfred Lam



Uno «totem» ispirati a quelli Lam, realizzati sulla spiaggia albisolese

ALBISSOLA. Prosegue il «gemellaggio» arte-spiaggia. Ventisette artisti, le cui opere sono disseminate lungo 22 stabilimenti balneari delle Albissole, sfidano il clima un po' pazzo e le incertezze di una stagione ancora tutt'altro che «alta», per presentare quei totem - omaggio evidente al grande Wilfred Lam che qui conobbe le stagioni più fertili della sua vita d'artista - primi clienti di una sabbia magari caraibica, ma sempre meta di tanti «nordisti».

L'iniziativa ha già catturato curiosi e appassionati, magari non grandi conoscitori ma sempre «vittime» della fama, un tempo davvero meritata, di Albissola cittadina d'arte. Oggi di rinverdire il passato, esiti alterni. Da non perdere, comunque, i lavori di maestri quali Ceccobelli, Carlé, Caminati, Albrito, Boj, Elde, Sanguinetti, Dangelo, Parini, Luzzati, Horii. [p. p.]

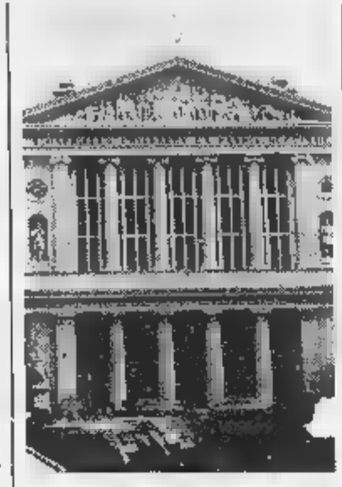
Entra nel vivo la rassegna organizzata dall'Associazione Dioniso

Terzo concerto di Primavera il pianista Atesti al «Ridotto»

SAVONA. Terza con i «Concerti primavera» organizzati dall'Associazione musicale Dioniso in collaborazione lo Csain e il Comune di Savona. Appuntamento domani al Ridotto del teatro Chiabrera con inizio alle 21.

Sul palco per lo spazio che la rassegna riserva ai giovani, il pianista Francesco Atesti. Attualmente il giovane concertista frequenta il decimo di pianoforte presso la scuola «Corradini» di Arezzo dotto la guida di Luigi Tanganelli. E' stato premiato in vari concorsi pianistici nazionali e internazionali tra cui la seconda edizione del concorso pianistico «sette note» Città Grosseto, «Città di Cesenatico» e «Premio Rovere d'oro» consegnato a S. Bartolomeo al mare.

Nel 1996 Atesti è risultato vincitore assoluto della borsa di studio istituita dalla Fidapa per il corso di perfezionamento estivo presso la «Sommerakademie Mozarteum» di Salisburgo tenuto da Sergio Perticaroli, dove si è esibito come solista nel concerto finale nella Leopold Mozart saal.



La classica al Ridotto Chiabrera

Sempre nel '96 ha seguito un corso di perfezionamento Donatella Pieri e Luigi Tanganelli ad Arezzo. Da alcuni anni è anche direttore della Corale Polifonica Margaritiana (Arezzo) con recentemente ha effettuato registrazioni per il Teatro Metastasio Prato. Il programma di questa sera prevede musiche di Bach, Bruhms e Chopin.

La rassegna «Concerti di Primavera», giunta quest'anno alla decima edizione proporrà poi lunedì 25 maggio il concerto Alessandro Biserni (clarinetto) e Gian Luca Deserti (pianoforte) un programma di musiche di Reger, Brahms, Finzi e Milhaud. Il 3 giugno sarà la volta di Renato Riccardo Bonacini (violino) e Cristina Bonaccini (pianoforte). Musiche di Leclair, Beethoven, Dvorak e De Sarasate. A chiudere la rassegna sarà invece il gruppo strumentale «Hyperyon» di Palermo formato da Bruno Fiorentini (flauto e ottavino), Marco Luca Bellinzona (clarinetto e clarinetto basso), Massimiliano Soggio (sax), Giuseppe Blengino (tromba) Stefano Cabrera (violoncello) e Daniele Lunardini (percussioni). [p. p.]

Si proiettano spezzoni di film girati in Riviera. Incontro con l'assessore Profumo

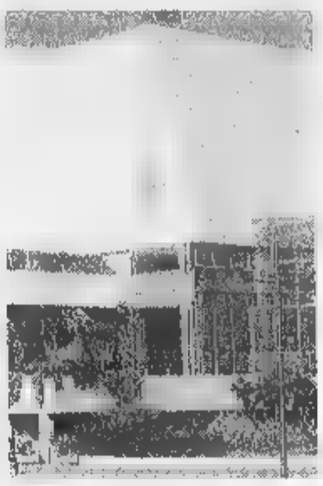
«La Liguria? E' un magnifico set»

Regione in vetrina al Festival del cinema di Cannes

CANNES
NOSTRO SERVIZIO

Quante volte la Liguria ha fatto da sfondo a film più o meno famosi? Tante, soprattutto dal dopoguerra ad adesso, di questo «formidabile biglietto da visita», così lo definisce Maria Paola Profumo, assessore al Turismo, la Regione si serve come vetrina e lusso alla cinquantunesima edizione del Festival a Cannes. L'obbiettivo, accompagnato dalla proiezione di video e spezzoni di film ambientati sull'una o l'altra Riviera (molti anche e Genova, e «Le mura di Malapaga» di Clément, con smagliante Jean Gabin, in avanti), è di offrirsi ancora come scenografia naturale per altri film.

«La Liguria è set cinematografico. Lo è stato per cinquant'anni, nella nostra regione (con le molteplicità paesaggistiche), dove registi di tutto il mondo hanno "girato" un po' ovunque, da Portofino e Sanremo. E potrebbero farlo ancora», precisa l'assessore Profumo, che domani incontrerà a Cannes i rappresentanti alcune importanti cinematografiche, per invitarli a compiere sopralluoghi. D'altra parte, a tracciare questa strada sono stati nomi celebri tra i registi e gli attori, come Antonioni e Dino Risi, Ava Gardner e Rock Hudson.



Il Palazzo del Festival a Cannes

Soprattutto negli anni Cinquanta, quelli della rinascita, la Liguria è stata ripresa dai cineasti. Come non ricordare «La spiaggia», che Lattuada girò nel '53 tra Finale e Spotorno, trasformato in Pontormo, il sindaco era Raf Vallone? Suscitò addirittura un'interpellanza parlamentare per la scena «troppo osèe» di una giovanissima Valeria Moriconi sotto la doccia. Oppure «Souvenir d'Italie» di Antonio Pietrangeli, del '57, con il viaggio Italia di belle autostoppiste straniere che inizia proprio dai Balzi Rossi.

Alcune di queste vecchie «pellicole» (come si chiamavano allora) passa ancora, a volte, magari nel cuor della notte su qualche emittente televisiva. Nel Savonese, a Varigotti, è nato Renato Castellani, un regista molto apprezzato a quell'epoca e rivalutato adesso dal Premio che Finale ha voluto dedicargli: ma curiosamente nessuno dei suoi film ha per scenario la Liguria. Più recentemente, invece, il loanese Giorgio Molteni ha girato in Riviera «Aurelia» (protagonista Maddalena Crippa, musiche di Paolo Conte) e «Il ritorno del grande amico», ambientato tra Villanova d'Albenga e Alassio.

E l'Imperiese? Non poteva certo mancare nello stand allestito presso padiglione Mitic, sulla Croisette. Propone «Le due vite di Mattia Pascal», alcune sequenze del quale sono state realizzate da Mario Monicelli tra gli ulivi di Civezza, dove l'indimenticabile Marcello Mastroianni inoltrava con «maggiolino» bianco senza capote. Dell'anno è la fiction tv con Fabio Fazio psicologo in un'Imperia di gran bell'aspetto. E Apricale, il paese di pietra, ha appena ospitato le riprese di «Mare largo» (protagonisti Claudio Amendola e Isabella Ferrari), ispirato romanzo di Francesco Biamonti.

A Cannes, intanto, si sono già gettati i semi per il futuro. Allo stand ligure, un produttore francese ha preso contatti per girare un film e Sanremo e Genova.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **Nightwatch.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il grande Lebowski.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. 825.714. **La parola amore esiste.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Monty.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

825.714. **Deep Impact.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

Tel. 838.6322. **L'urlo dei Fodie.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. Il matrimonio del mio migliore amico. 21,30. Lire 8000;

COLOMBO. Tel. 640.263. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 640.427. **Deep Impact.** Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 5000.

Tel. 51.419. **Kundun.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. **Mercury.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

TEATRO LEGRE. OGGI

ALBENGA

ABBA. Cucciolo. Orario: 20; 22. Lire 6000; 6000.

692.910. Ore 20,30 **Le nuove avventure di Charlie.** Ore 22,30 . Lire 10.000; 8000.

LOANESE. Tel. 669.961. **Deep Rising.** Orario: 20,30; 22,30.

LUX. Genio ribelle. Ore 21. L. 7000; 5000.

TEATRO SASSELLO. Riposo.

VERDI 1. Tel. 97.249. **Deep Impact.** Ore 15,30; 17,40; 22,30. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Mister Magoo.** Ore 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,40. 12.000; 8000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.671. **Deep Impact.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.520. Or.: 16,30; 22,30. 10.000; rid. 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. Or.: 16; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

Tel. (0184) 43.440. **Wild Wing - Genio ribelle.** Ore 15 e 21,15.

ITALIANESE. Tel. 495.930. **Mercury.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 9000; 6000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice (tel. 589.329 - 591.697): Concerto sinfonico. Direttore Serge Baudo. Ore Lire 50.000, 30.000.

Teatro Stabile - Teatro Corte (tel. 534.22.00): Riposo. Prenotazioni il minutto immaginato do scio di M. Bagnara.

Teatro Stabile - Duse (tel. 22.00): Riposo.

Politeama Genovese (tel. 8393.589): Comp. M. Balstrocchi in Bella se vuol venire. Ore 17 e 21. 1ª sett. 35.000; 2ª sett. 25.000.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo (tel. 247.07.93): Riposo. Pran. par i persiani alla fiumara di T. Conte, E. Luzzati in scena alla Fiumara dall'1 al 14 giugno.

della Tosse - Sala Dino Campana (tel. 247.07.93): Riposo.

Teatro Tosse - Sala Agorà (t. 24.70.793): Riposo.

Teatro Modena - Sampierdarena (t. 24.74.168): Liceo Pa Ove. Storia delle tre montagne, testo e regia F. Firpo. Ore 16. Lunedì riposo.

Teatro Garage - Sala Diana (tel. 51.07.31): Riposo.

CINEMA

America 1: Artemisia. **America 2:** Lo straniero che venne dal mare. **Ariston 1:** Titanic. **Ariston 2:** Will Hunting. **Augustus:** Deep impact. **Cineplex - sala 1:** Codice Mercury. **Sala 2:** Titanic. **Sala 3:** Fud Morty. **Sala 4:** Artemisia. **Sala 5:** Mr. Magoo. **Sala 6:** Deep Impact. **Sala 7:** So cosa hai fatto. **Mastrale:** U.S. Marshals. **Grecale:** Deep rising. **Corallo sala 1:** I volontari. **Corallo sala 2:** Aprile. **Europa:** Il ladro. **Lux:** La mia regina. **Odeon:** Mr. Magoo. **Olimpia:** So cosa hai fatto. **Orfeo:** Il grande Lebowski. **Ritz:** La parola amore esiste. **Universale 1:** Codice Mercury. **Universale 2:** Breakdown la trappola. **Universale 3:** Niagara Niagara. **Verdi:** Nightwatch.

CENGIO

In località Isole

Il programma per la festa del fine maggio

CENGIO. Inizia il conto alla rovescia per la 22a edizione di «Cengio in Festa», il tradizionale appuntamento organizzato dalla Pro Loco in località Isole, che apre la girandola di feste e sagre della Val Bormida.

La kermesse, che inizierà venerdì 29 maggio, è, anche quest'anno, all'insegna del ballo liscio, un programma che vede, il 29 «I Record», il gli «Amici della notte», il 31 «Castellina Pasi», il 2 giugno «I Campagnoli», il 4 «La Vera Campagna», il «I Rubacuori», il 7 «Renzo e Luana», il 9 «Max Casali», l'11 «Monica Pastor», il 13 «Tony D'Aloya» e il 14 «Daniele Comba». Uniche eccezioni le due serate dedicate alla Festa della birra, il 5 e il 12, senza dimenticare la tradizionale «Passeggiata del 31 maggio, Memorial Franco Manassero. Durante le serate funzioneranno stands gastronomici e Luna Park. [m. ca.]

Sfilata alle 10,30

Esposizione regionale per i cani

VENDONE. Il Comune di Vendone e la Pro loco, in collaborazione con la delegazione provinciale dell'Enci, hanno organizzato la prima «Esposizione regionale canina». La manifestazione, che si aprirà oggi alle con le iscrizioni degli esemplari di animali appartenenti alle varie razze, inserita nel trofeo provinciale. L'appuntamento (che in di maltempo si terrà al coperto) è fissato nel parco degli alpini, dove ci saranno anche stand gastronomici. Fino alle 10 accettate le iscrizioni, alle 10,30 circa si passerà ai giudizi e dalle 16 si avrà il ring d'onore. La giuria esaminatrice è composta da Carla Felloni Scassi, Luisa Salinas Dodino e Sergio Siccardi. Tre le classi principali: libera (dai 15-18 mesi), giovani (dai 9 ai 15-18 mesi) e cuccioli (dai ai mesi). Saranno in gara anche le coppie ed i gruppi di maschi e femmine. [m. br.]

Il Giro d'Italia oggi lascia Nizza per raggiungere Cuneo

Dal cronometro alle salite

Domani si disputa la tappa che coinvolge le province di Savona ed Imperia
Poi toccherà alla Rapallo-Forte dei Marmi. Grandissima attesa tra i tifosi

L'edizione numero 81 del Giro d'Italia è salpata ieri, [illegible] il «cronoprologo» di sette chilometri, da Nizza: sullo spettacolare percorso [illegible] stati numerosi gli appassionati liguri che hanno applaudito i protagonisti della «Corsa rosa», la quale per la sesta volta (la prima fu nel 1955 a San Marino, l'ultima in Grecia nel 1995) è scattata all'estero.

Ovvio però che la «vera» tappa ligure sarà quella di domani: la Alba-Imperia (oggi c'è la Nizza-Cuneo con il Colle di Tenda da scalare, ma quando mancheranno ancora 70 chilometri al termine), di 160 chilometri. Tappa che interessa nei primi cento chilometri la provincia [illegible] Cuneo, [illegible] che entra in territorio savonese ad Erli (ore 15,41, calcolando la media più veloce sui 43 chilometri orari) interessando poi Zuccarello (si percorre la statale 582), Cisano sul Neva e Leca.

Alle 16 ingresso ad Albenga: qui però [illegible] «carovana», al contrario di quanto accade con la Milano-Sanremo, non entrerà nel centro della città attraversando il ponte, [illegible] sarà «confinata» sull'Aurelia, tagliando per la Galleria San Martino. Ad Alassio (16,10), dinanzi al palazzo comunale, è invece situato l'«Intergiro», traguardo molto ambito dai corridori per gli ambiti premi messi [illegible] disposizione dagli organizzatori (al successo finale punta Cipollini, l'anno scorso secondo).

Zuelle ha vinto il prologo: è maglia rosa

Laigueglia (ore 16,14), il Capo Mele (16,18) e Andora (16,21) accompagneranno la carovana fuori dalla provincia di Savona, coinvolta per 32 chilometri. Il palpitante finale di tappa ovviamente in provincia di Imperia: [illegible] «battesimo» con il Capo Cervo (16,25) che precede l'attraversamento di San Bartolo- [illegible] al Mare (16,29) [illegible] Diano Marina (16,32). Poi il «celebre» Capo Berta (16,36) che, anche in questa occasione, potrebbe essere uno dei momenti-chiave della tappa.

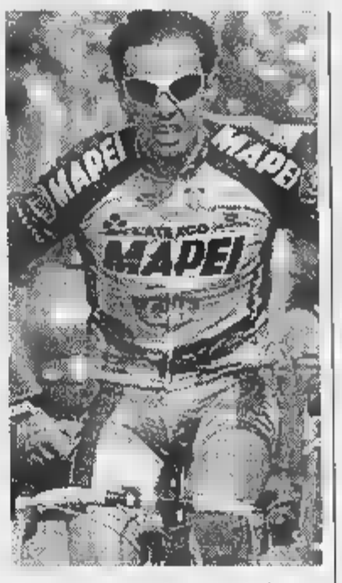
Quindi alle 16,40 l'ingresso [illegible] Oneglia con l'attraversamento di via Serrati, via Amendola, piazza Dante e via della Repubblica. La carovana entrerà quindi ad Imperia dove (16,43) è fissato l'arrivo, in viale Matteotti. Sul palco gli spettatori potranno poi assistere alle premiazioni delle varie maglie, dalla «rosa» alle altre che accompagnano la corsa.

Martedì invece sarà la zona del levante, ad essere interessata, con la Rapallo-Forte dei Marmi. La partenza verrà data alle 12,10 dalla Galleria di Castellaro, mentre il traguardo dell'«Intergiro» [illegible] posto [illegible] La Spezia, in viale Italia, dopo [illegible] chilometri. La tappa avrà nella salita del Bracco uno dei momenti-chiave, anche perché situato ad una quarantina di chilometri dal traguardo. La carovana [illegible] attraverserà poi anche Zoagli, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante.

Guglielmo Oliveto

Ecco i «punti strategici»

Come osservare da vicino una tappa che, nel giudizio tecnico, [illegible] indicata [illegible] le «due stelle» (cioè di media difficoltà) e nient'affatto chiusa alle sorprese? Certo un punto dove poter ammirare da vicino i corridori è a Garessio (ancora in provincia [illegible] Cuneo) dove è sito, in corso Statuto, il rifornimento. Per coloro che volessero «sconfinare», seppur di poco, va indicato il Colle S. Bernardo dove si trova un Gran Premio della Montagna. Si dice che i corridori dovranno, più che dell'asperità, tener [illegible] della successiva discesa, molto insidiosa soprattutto se il tempo non fosse dei migliori. Raccomandazione poi agli sportivi di Albenga, che in questi giorni han ricevuto indicazioni errate: il Giro non entra in città, ma attraversa la [illegible] Aurelia tagliando per la Galleria S. Martino. Altro interessante punto di osservazione è Capo S. Croce, all'inizio di Alassio, dove i corridori si prepareranno per l'imminente «Intergiro». Inutile sottolineare che il Capo Berta sarà luogo di raccolta di tanti tifosi, muniti anche di tv. Dopo il passaggio infatti occhio ai teleschermi, spesso portatili in bia[illegible] e nero. E attenzione: il Giro da quest'anno è tornato alla Rai, in diretta sulla Terza Rete. [g. o.]


Tonkov resta tra i favoriti del «Giro»

PALLANUOTO A1

Pari nell'attesa sfida di Recco fra Camogli e Bogliasco valevole per la seconda di ritorno della A2 Nord: 11-11 col Real avanti 3-0, poi camoglini che si portano in parità 7-7 e addirittura [illegible] condurre 9-7. A dieci secondi dalla sirena Deserti riesce a dare il pari ai bogliaschini, che comunque han sofferto la vivacità del Camogli. Tutto facile per il Chiavari col Plebiscito (19-12 con Milat trascinatore, 6 reti), mentre gli altri due derby liguri si [illegible] conclusi sul 12-9: a favore dell'Imperia contro il Lavagna (ospiti che partono forte portandosi sul 4-2, poi rimonta dell'Imperia che va sul 9-9 e opera l'accelerazione decisiva nei 4' finali; Lavagna ormai a un passo dalla B), e in trasferta del Sori [illegible] Nervi. [g. s.]

Burgnich non convoca 5 titolari

Oggi un Genoa da rivoluzione

Ielpo mantiene il [illegible] posto tra i pali

GENOVA. Mini-rivoluzione al Genoa. L'impegno di oggi con il Treviso [illegible] diventato una formalità da espletare per arrivare alla fine [illegible] questo campionato ed allora Tarcisio Burgnich, presumibilmente in accordo con la società, ha deciso di rimescolare decisamente le carte. Il mister, [illegible] sorpresa, non ha convocato Giampietro, Ruotolo, Nappi, Eli [illegible] Battaglia (quest'ultimo recuperato a tutti gli effetti da almeno due mesi). Tutti quanti ieri mattina hanno lasciato il «Pio XII» scuri in volto, [illegible] rilasciare dichiarazioni.

Burgnich. «Cambierò qualcosa - ha spiegato l'allenatore al termine della rifinitura - per cercare di far giocare un po' tutti, tenendo chiaramente d'occhio la classifica e il risultato. Si gioca sempre, per [illegible] risultato. Venerdì siamo rimasti a lungo negli spogliatoi: prima ho parlato io, del Treviso [illegible] del futuro, ho annunciato ai ragazzi gli inserimenti di chi fino ad oggi aveva avuto meno spazio. Poi è arrivato il presidente ed anche lui ha chiesto a tutti di finir bene questa stagione». Burgnich non crede in una smobilitazione: «Ho a che fare con professionisti, e gli stimoli ci [illegible] per tutti: chi è senza contratto, chi [illegible] in scadenza, deve approfittare di queste ultime gare per mettersi in evidenza».

Quanto alla formazione, in difesa dovrebbe rientrare il brasiliano Pereira, mentre in attacco potrebbe trovare spazio il tridente Kallon-Lopez-Giampaolo, con conseguente esclusione di Morello, ormai in rotta con la società. Da verificare le condizioni di Romano: se sta bene (è reduce da una contrattura muscolare) verrà impiegato in mezzo al campo.

Formazione. Ecco la probabile formazione di oggi (3-4-3): Ielpo; Lombardi, Pereira, Marrocco; Romano, Mutarelli, Bortolazzi, Bonetti; Kallon, Lopez, Giampaolo. [dam. bas.]

RALLY DELLE PALME

Ratiglia [illegible] Florean maghi [illegible] pioggia

Il biellese Ratiglia [illegible] il savonese Florean han vinto ieri il Rally [illegible] Palme [illegible] (nella foto un'immagine della partenza), imponendosi con autorità dopo le 6 speciali, [illegible] gran parte sotto la pioggia, che caratterizzavano la corsa, quest'anno con partenza e arrivo ad Arma di Taggia. La Lancia Delta Hf dei vincitori ha chiuso con 30 secondi di vantaggio su Delia e Borro, in gara su Renault Clio Williams. Più distanziati i terzi, i savonesi Brusati e Sanfrancesco che, anche loro su Clio Williams, son[illegible] giunti a 2 minuti [illegible] 25 secondi dai vincitori. L'equipaggio Duberti-Dominoni, tra i favoriti e al via col n. 1 su Delta Hf, si è ritirato dopo la prima speciale. Buon quarto posto per i sanremesi Schiavo e Donini, anche loro su Clio, primi in gruppo N davanti ad Ameglio e Marinotto [illegible] Peugeot 309 GTI. [b. m.]

Circa 250 iscritti, la partenza sarà data alle 9,30: il tracciato misura 150 chilometri

Enduro d'epoca, un «Due Valli» chic

In gara mezzi costruiti tra il '72 e il '76: al via i big

SANREMO. Sono circa 250 gli iscritti alla «Due Valli» motociclistica, protagonista oggi sulle strade dell'entroterra sanremese. Le ultime iscrizioni sono avvenute ieri poco prima che sul lungomare delle Nazioni, presso i Bagni Paradiso, prendesse- [illegible] il via le verifiche tecniche delle moto in gara.

Un numero-record di iscritti per la più storica corsa motociclistica della riviera, nata nel 1946, giunta alla sua cinquantaduesima edizione, che ha premiato, proprio sul piano della partecipazione, la scelta fatta dagli organizzatori del Moto club Sanremo di puntare sull'enduro d'epoca, disciplina in forte espansione, anziché su quello tradizionale che aveva caratterizzato moltissime delle edizioni precedenti.

La gara di oggi, infatti, [illegible] riservata [illegible] motocicli costruiti tra il 1972 e il 1976, non vecchissimi certi anche se hanno un buon quarto di secolo di esistenza, ma ormai abbastanza ricchi di storia. La «Due Valli» sarà valida quale seconda prova del Campionato nazionale enduro d'epoca-Trofeo Regolarità Revival 1998. Una prerogativa tricolore che ha attirato a Sanremo, per questo appuntamento, [illegible] big dell'enduro nazionale come Gritti, Tajocchi, Signorelli o Brissioni, già pluricampioni iridati - che hanno scritto, negli anni passati, fette di storia dell'enduro italiano - che saranno, in gara, insieme ad altri centauri (tra cui Palagi del Moto club Sanremo) in arrivo [illegible] tutta Italia. A partire con il [illegible] uno sarà Giuseppe Gonzalo Bartoli. Va detto che la possibilità di partecipare a questo campionato «enduro» d'epoca ha permesso a molti ex campioni di tornare alle gare dopo un periodo di inattività. E rivedere all'opera i campioni di qualche [illegible] fa, quasi tutti di scuola bergamasca, sarà sicuramente interessante.

La partenza della 52a «Due Valli» [illegible] prevista alle 9,30 di stamane da lungomare Vittorio Emanuele. I concorrenti partiranno tre per volta. Una lunga sfilata che si concluderà entro le 11. Lasceranno Sanremo diretti [illegible] Baiardo dov'è previ- [illegible] controllo orario. Il percorso della gara, che si snoderà tra Baiardo, Apricale e la località Termini di Perinaldo, dovrà [illegible] ripetuto [illegible] volte per [illegible] totale di circa 150 km.

Le prove speciali, che si svolgeranno nei pressi di Baiardo, vero «cuore» della gara, saranno cinque. Il rientro dei primi concorrenti a Sanremo è previsto per le 15, sempre sul lungo- [illegible] Vittorio Emanuele dove è stato allestito anche il parco chiuso. Le fasi della corsa saranno riprese da Raitre che manderà in onda uno «speciale» giovedì. [b. m.]

SALITA

Verso il Città di Sanremo

Mentre la «Due Valli» vive la sua grande giornata, Sanremo sta già preparando un altro grande appuntamento motoclistico: il Trofeo Città di Sanremo, Gran Premio di velocità motoclistica in salita, organizzato dal Mc Polizia di Stato, che si svolgerà [illegible] 21 giugno. Il percorso sarà tradizionale, da S. Romolo a Monte Bignone, tracciato di [illegible] km in salita, che ospiterà le prove in mattinata e la gara vera e propria nel pomeriggio. La corsa, valida anche per il 1° Memorial Gasciarino Alessio, varrà quale nona prova del Master del centauro in salita, sorta di campionato nazionale aperto agli scooter 70 automatici e alle classi 125, 250, 600, Open e Sidecar. Precederà il Gran Premio una gara nazionale di moto d'epoca per classi 175, 250 e 500. Per informazioni sulla gara è stato attivato anche un sito Internet all'indirizzo: http://www.rosenet.it/motoclubpolizia. [b. m.]

GENOVA Tutti i giorni in diretta. PALERMO
1 ora e 20 minuti
Dal 25 Maggio
DUE VOLI AL GIORNO SENZA SCALO, SETTE GIORNI SU SETTE, TRA GENOVA E PALERMO
Partenza da Genova ore 8.30 - Arrivo [illegible] Palermo ore 9.50
Partenza da Genova [illegible] 20.15 - Arrivo a Palermo ore 21.35
Partenza da Palermo ore 6.45 - Arrivo a Genova ore 8.05
Partenza da Palermo ore 18.30 - Arrivo a Genova ore 19.50
Un'occasione da prendere al volo.
Med Airlines www.medair.it
AEROPORTO DI GENOVA www.airport.genova.it

Ghiso e Binello: centrocampista e portiere, rivali nel match delle «Nazionali»

Oggi si chiudono idealmente mesi di referendum: tra le più attese, le Miss

Pallare «capitale» del calcio

Alle 16,30 la sfida fra le Nazionali dei lettori

Ci saranno tutti, al campo in terra battuta del Pallare 67; lo sport savonese dopo celebrato al Teatro Chiabrera la 31ª edizione dello Sportivo dell'Anno, porta la propria espressione sul campo. Due squadre a contrapporsi, dirette da mister dal buon passato calcistico ma giovani di esperienza, e quindi ancor più motivati.

Ci saranno ti: la propaganda all'evento è stata tanta, e ingentilita dal referendum «Miss dello Sport»: tutto fortemente voluto dai lettori, che han fatto anche coalizione per spingere i propri beniamini. Il risultato? Oltre 50 mila schede giunte in redazione. Sport al chiuso con lo «Sportivo» e all'aperto con la «Nazionale», dunque, per un ideale filo conduttore che crea altri proseliti.

Ci riferiamo al prossimo «concentramento» per il mercato estivo ai Bagni La Playa di Zinola, e nella concomitante Supercoppa che si consumerà nelle notti di luglio al campo «Levratto». Saranno notti importanti di un'estate '98 con l'augurio di felice protagonismo degli azzurri alla conquista del poker di titoli mondiali.

Sarà un'estate irripetibile, che inizia con questa Nazionale e con gli amici (con la «A» maiuscola) di Pallare e terminerà, si fa per dire, con la consegna della Supercoppa estiva '98. Lì sarà già tempo pensare ai campionati '99 e al «Savona Goal» di settembre con un Savo- in Eccellenza (non a Cappanera e Bottinelli iniziano a frequentare i prossimi avversari...) a meno di ripescaggio. E poi i Golden Boys per caricare i... puledri per l'invasione del Chiabrera la dello «Sportivo». Oggi è un palio una splendida coppa intitolata al ricordo di Mario e Umberto Delbono: rimarrà in società (Caire- o Loanesi) a testimoniare l'impegno dimostrato. Fra tanti amarcord, pensiero anche a chi n'è andato: Mario Ostuni, Francesco Pietropaolo, il giovane Savoia. La «Nazionale» dimentica nessuno. [n. d. m.]

Altre star: Cappanera, il più votato per il Nazionale dilettanti, e il giovane Odella

Un programma ricchissimo

Partita, premiazioni, abbracci perché lo sport significa gioia

Cronaca di un pomeriggio speciale: una festa per la Nazionale dei Lettori nell'ospitale Pallare, che si è fatta in quattro per lasciare un gran ricordo. Oggi l'atto finale. Nel primo pomeriggio concentramento di atleti e rappresentanti del calcio e dello sport provinciale. Inizio partita alle 16,30; arbitro Fabrizio Cabria, «Fischietto d'Oro '95» e nella A di calcio a 5.

I convocati. Val Bormida (all. Massimo Caracciolo della Cairese, d.s. Carlo Pizzorno, massaggiatore Roberto Cerulli, accompagnatore Andrea Deidda): Binello, Minetto, Luzzo, Dalmasso, Minio, Gamberucci, Becchio, Bottinelli, Procopio, Magliano, Bellé, Ghiso, Pensiero, Bolondi, Chiarlone, Giribone, Odella e una «x». Mare Riviera (all. Fulvio Piovano della Loanesi, vice Renzo Beccaria, dirigente Ezio Franzini, massaggiatore Enzo Guardasoni): Salamini, Rapalino, Sbravati, Cappanera, Moiso, Carlini, Monge, Rolando, Sole, Gonella, Vona, Valle, Palermo, Lucisano, Da Pedrini, Buttiglieri, Marino, Angeli. Al termine (dopo i 90', rigori in di parità) premiazioni al Palasport di Pallare con interventi di organizzatori e autorità. Nell'occasione saranno consegnate anche le «fasce» di Miss dello Sport alle prime tre classificate (Di Padova, Musso, Lepidi) e riconoscimenti alle altre concorrenti. Premi al miglior settore giovanile del «Nonsolocalcio» - il Pattinaggio Pallare - e per i primi del Savona Goal (Scappatura e Media Ghiglieri) e la Sfida al Campione (Navello e Ciarlo). [n. d. m.]

CALCIO GARE

Tornei per tutti i gusti una provincia nel pallone

CONCLUSI i campionati, è tempo dei tornei organizzati dalla società. Tra ieri e oggi si sono concluse o si concludono interessanti manifestazioni, dove i più piccoli i veri protagonisti.

Torneo di Cairo. Ha preso il via ieri al «Vesima» di Cairo la passerella riservata agli Allievi, valida per l'assegnazione del Trofeo Città di Cairo Montenotte. Alla manifestazione hanno aderito otto formazioni: Cairese, Savona, Andora, Imperia, Vado, Sestrese, Legino e Novese. Oggi a partire dalle le semifinali mentre le finali sono in programma nel pomeriggio.

Torneo di Vado Ligure. Prosegue la rassegna organizzata dalla società rossoblù. Nella passerella per la categoria «Pulcini», in evidenza la Loanesi che ha superato grazie alle reti di Porzio, Capello e Pertosa il Vado B, mentre il Vado A ha fatto poker (4-0) contro il Multedo. Sono andati a segno due volte Balbi, una Coggi, più un'autorete. Negli Esordienti il Vado ha superato invece per 3-0 il Soccorso. Di Landolfa e Fachi (doppietta) della sfida. Nella manifestazione per Giovanissimi Vado A ha vinto per 4-0 contro l'Alassio, mentre il Varazze ha impattato (0-0) con il Pietra Ligure. Negli Allievi per 2-0 del Varazze sul Finale, mentre Vado A ha superato per 2-0 il Vallesturla.

Torneo di Loano. Gran finale all'«Ellena» stasera per il tradizionale torneo organizzato dalla Loanesi San Francesco valido per l'assegnazione della ventesima edizione del Memorial Casarino. Alla manifestazione partecipano le squadre Juniores di Casale, Loanesi, Sparta Novara e Sanremese.

Torneo Scaletti. Sul campo di Lavagnola prosegue la passerella dedicata ai «Pulcini» e allestita dalla Speranza. Gli ultimi risultati: Baiardo-Soccorso 3-3; Cogoleto-Pontelungo 4-0; Luceto-Cairese 2-1.

«Gian Besio». conclude oggi al Santuario di Savona la sedicesima edizione del trofeo in memoria dello «storico» dirigente savonese. Il via alle 16.

Memorial Sbravati. Marcello Lippi e Cris Panucci. Saranno loro i principali «testimonial» dell'edizione del torneo intitolato a Paolo Sbravati, torneo di calcio a cinque giocatori organizzato dalla Spotornese. L'allenatore della Juve sarà presente alla serata conclusiva del 9 giugno, durante la quale gli sarà consegnata la targa in ricordo Ermes Muccinelli.

Primi calci. E' scattato Pontelungo il torneo riservato alla categoria Primi calci. Sei le compagini alla rassegna organizzata dalla società granata.

Cisano sul Neva. La squadra «Pulcini» del Cisano è di oggi alle 16 a Sestri Levante per la fase regionale del trofeo «Sei bravo ... scuola di calcio» I biancocelesti affrontano alle 16 l'Imperia. La vincente rappresenterà la Liguria alla fase nazionale, Coverciano.

Aurora. Prenderà il via martedì al «Rizzo» il 7° Memorial Michele Siccardi per Esordienti. Otto al via: Carcarese, Riviera Ponente, La Sorgente, Amicizia San Rocco, Vado, Speranza, Marazzi e Aurora. [r. p.]

Zinola verso il titolo di Prima categoria

Il Varazze è salvo Cogoleto in Seconda

Titoli in palio

Riecco Albenga e Sanremese

Varazze salvo, Zinola in finale regionale. E' questo il responso dei due scontri riguardanti le savonesi, tra spareggi e finali, di categoria, svoltisi ieri su campi neutri genovesi. Il Varazze, al «Ferrando» di Cornigliano, ha ottenuto la salvezza in drammatico spareggio contro il Cogoleto. I nerazzurri allenati da Guglielmo Pulcner hanno superato i «cuginì» per 3-2 al termine una combattutissima gara. Per il Varazze hanno realizzato Turano su rigore, Perata e Bolla. Di Damonte e Cola le reti dei genovesi, allenati da Mino Persenda.

Lo Zinola, vincitore del campionato di Prima categoria girone A, e Cogoleto, ha superato per 2-1 il Genoa club Mignanego, dominatore del girone B, ottenendo così la finale regionale in programma la prossima domenica contro la vincente dell'incontro in programma oggi tra il Masone e il Brugnato, le formazioni prime classificate rispettivamente nei gironi C e D della Prima categoria. Lo Zinola, in svantaggio di una rete, è riuscito a pareggiare con Gonella su calcio di rigore, e a segnare il gol della vittoria con Reverdito. [r. p.]

Torna di scena l'Albenga, 15 giorni dalla vittoria nel girone A di Promozione. La compagine di Lorenzo Barlassina (a proposito: nei giorni scorsi il tecnico ha avuto colloquio col presidente Nino De Filippis per la prossima stagione) affronta la vincente dell'altro girone, la Fezzanese, nella prima delle due sfide che decreteranno la «regina» ligure. Ovvio che gli stimoli siano quelli del campionato e forse (ma solo oggi alle 16,30 si avrà la conferma) squadre non saranno al completo. Il ritorno al «Riva» domenica prossima, sempre alle 16,30. In campo anche la Sanremese, prima del Nazionale dilettanti. Anche i matuziani sono impegnati con le vincenti degli altri gironi (sono stati formati dei «triangolari»). La Sanremese è oggi alle 16,30 in casa col Borgosesia. [g. o.]

Nessuno «stop» a giugno nonostante la concorrenza del calcio in tv

Villanova corre contro i Mondiali

Oggi alle 14,30 un'altra interessante riunione

VILLANOVA D'ALBENGA. La notizia è dell'ultima e farà felici tutti gli scommettitori: giovedì 28 maggio, in notturna, l'«Ippodromo dei Fiori» ospiterà la Core Tris, sempre punto di riferimento per gli appassionati (e non).

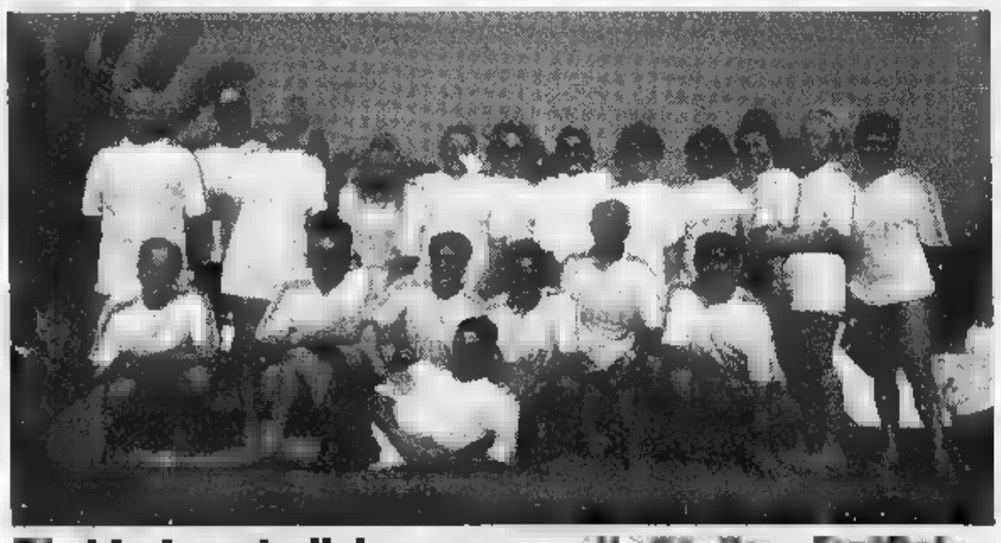
Dunque, annunciato qualche tempo fa la struttura ingauna, nel giro di paio mesi, ospiterà due Tris considerato che una sarà sicuramente assegnata nel mese di agosto. Un'altra novità che conferma il buon stato salute dell'impianto ingauno è costituita dal fatto che non ci sarà interruzione nel mese di giugno: sfida diretta ai Mondiali di calcio dunque riunioni alla domenica .

E adesso l'appuntamento di oggi, da non perdere con inizio alle 14,30 soprattutto perchè la quarta corsa «Premio Ricevitoria Campana di Albenga» è inserita nella Totip, come seconda corsa della schedina. Qualche indicazione sui favoriti: le quotazioni maggiori sono per Ratuso (numero 8) guidato da Gelormini e reduce da buoni risultati. Occhio però anche a Tresca Di Re e Rossi che potrebbe piazzare lo spunto decisivo. Da segnalare che sei delle otto sarà di scena Andrea Guzzinati che certo non vuole recitare un ruolo secondario.

Parola, per finire, all'amministratore delegato, Pierangelo Perego: «L'assegnazione della Corsa Tris ed il potenziamento delle riunioni sono il segnale che l'impianto sta andando davvero al massimo. Ed il bello deve ancora venire, considerato che contiamo su un autentico record presenze nei mesi estivi. La concorrenza con il calcio? La gente non sta certo a tutte le E poi non corriamo quando gioca l'Italia... Comunque il nostro impianto sarà senza dubbio una grande attrazione per tutta la stagione estiva».

Guglielmo Olivero

GRANDE NUOTO MASTER



Si chiude un'edizione-super di «Stelle e Delfini»

Si conclude oggi, con la seconda giornata di gare, l'edizione '98 della manifestazione «Stelle e Delfini» organizzata dall'Amatori Nuoto Savona nella piscina olimpica di corso Colombo riservata alle categorie «Master». Al via quasi 800 atleti provenienti tutta l'Italia: un grande sforzo organizzativo per l'Amatori: nella foto, la squadra biancorossa diretta dalla presidentessa Laura Faucci.. [r. p.]

LA LIGURIA E' IN EUROPA

NUOVE RISORSE PER L'ENTROTERRA LIGURE

In considerazione delle risorse ancora disponibili
riaperti i termini su quattro Misure.

UNIONE EUROPEA
OBIETTIVO 5B

I soggetti destinatari

Piccole e medie imprese industriali e artigianali di produzione
servizi alla produzione, piccole imprese turistiche.

I bandi riguardano le seguenti Misure:

Sottoprogramma	
Misura 2: Aiuti all'investimento delle imprese artigiane	010/ 5485388
Misura 3: Incentivi favore della tutela ambientale	010/ 5485223
Misura : Introduzione all'innovazione tecnologica e servizi qualificati alle imprese	010/ 5484989
Misura 6: Turismo	010/ 5485080

Le domande debbono trasmesse a partire dal 18 aprile '98.

La scadenza è 16 giugno '98

I bandi, l'elenco degli allegati i moduli domanda sono disponibili presso:

La **Regione Liguria** - Settore Programmazione - Via Fieschi, 15 - Genova - 7° piano TORRE A
010/ 5485518 - 5315

Gli **Eurosportelli** delle Camere di Commercio:
Genova - Via De Marini, 1 (World Trade Center) - 010/2094434
Savona - Piazza Pancaldo, - 019/8314261
Imperia - Viale Matteotti, 48 - 0183/793246
La Spezia - Via Vittorio Veneto, - 0187/728225

REGIONE LIGURIA
UNIONE EUROPEA

http://www.regione.liguria.it/obiettivo5b

OLIO CUORE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus). Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

PIRELLI PHOTOGRAPHIC LOVE

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Ingaggi a tempo determinato, ma il disservizio continuerà nella prossima settimana

Scandalo poste, arrivano i mille

Annunciata l'assunzione dei portalettere

Gli effetti positivi delle nuove assunzioni tarderanno a farsi sentire Continueranno a esserci ritardi nelle consegne, soprattutto di stampa e periodici, e continuerà il blocco degli straordinari deciso dal sindacato

Mille assunzioni a tempo determinato (tre mesi) alle Poste per fronteggiare il caso-Torino. Lo ha annunciato ieri il direttore generale delle Poste, Cesare Vaciago. Ma almeno fino al 21 maggio - giorno dell'incontro tra il direttore di filiale, Salvatore Cocchiaro, e i sindacati di categoria - la situazione di crisi non cambierà. Continueranno a esserci ritardi nelle consegne, soprattutto di stampe e periodici, e continuerà il blocco degli straordinari deciso dal sindacato. Il convegno di ieri, svoltosi nella sede della Camera del lavoro in via Pedrotti, ha costituito un'altra tappa dell'ormai lunga discussione sul futuro delle Poste. La relazione dell'amministratore delegato Corrado Passera (che non ha potuto essere presente al convegno) letta dal direttore Vaciago, ha dato una parziale e temporanea risposta ai problemi strutturali di un colosso che soffre il peso degli anni e la vetustà degli strumenti a disposizione. L'acqua fresca di mille assunzioni a tempo determinato a Torino servirà a smaltire gli arretrati, ma non risolverà il problema di fondo di una carenza storica d'un servizio che - insieme con quello della Grecia - è l'unico in Europa a essere in passivo.

Alcuni passaggi della relazione di Passera, condita da considerazioni a braccio di Vaciago, sono stati applauditi. Ma il certo che i sindacati a questo punto non possono fare a meno di trarre due conclusioni: a) è finito il tempo dei privilegi, b) è arrivato il tempo di modificare il modo di lavorare. Per questo le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil hanno condiviso nella sostanza la relazione dei vertici delle Poste, ma hanno criticato il governo che a novembre del '97 aveva promesso un protocollo d'intesa sul modo di gestione del servizio, promessa finora rimasta tale. Lorenzo Galbiati, segretario della Slp-Cisl, non ha potuto fare a meno di affermare che si pensa di sostituire un'occupazione, vera o presunta che sia stata, con un'altra occupazione, vera o presunta che ci sarà, ebbene la strada è sbagliata». Tradotto vuol dire: tutti accusano la Cisl di aver avuto un ruolo predominante nelle Poste, non vorremmo ora che democratici di sinistra e Cgil assumessero lo stesso ruolo predominante.

Paolo Tullo, segretario nazionale della Uil-Post: «Chiediamo al governo di applicare il protocollo d'intesa che ci aveva promesso». E per Pina Centri, segretario nazionale della Slc-Cgil, «non è vero che i sindacati sono riottosi alle riorganizzazioni». Insomma, buone intenzioni, avvertimenti e messaggi di pace. Del resto è stato lo stesso Vaciago a tirare le orecchie ai sindacati dalla tribuna: «Bravi, continuate a fare polemiche tra di voi e a farle pubblicare sui giornali. Di questo passo finirete a celebrare il nostro funerale». Ma le polemiche che terminano. La Slc-Cgil di Torino attacca la dirigenza locale. Per Fulvio Ferrario la colpa dei disservizi di questi giorni è «della dirigenza che con i vecchi sistemi di consociativismo ha bloccato l'azienda. Occorre uscire da questa logica». Nino Scianna lancia messaggi : «Speriamo che questa vertenza si concluda al più presto in maniera positiva in modo da consentire di recuperare i rapporti tra cittadini e lavoratori».

Ad ogni modo la situazione rimane difficile. Per quanto riguarda Torino, la giornata di giovedì potrebbe essere decisiva. Se sindacati e direzione di filiale si troveranno d'accordo, le mille assunzioni di trimestrali potranno essere operative e quindi le tonnellate di arretrati potranno essere smaltiti. Se rappresentanti dei sindacati e direzioni locali non si accorderanno, la direzione delle Poste fa sapere che ci sarà un incontro a livello nazionale a Roma tra ente e sindacati lunedì 4 maggio che deciderà comunque la dislocazione delle assunzioni a tempo determinato nelle varie realtà locali. Le trentamila famiglie torinesi in attesa di lettere, stampe e periodici dovranno pertanto pazientare ancora 8-9 giorni.

Enzo Bacarani
Claudio Giacchino

Notte di terrore a San Maurizio Canavese: padre, madre e figlio rischiano di morire

Massacrati in casa dai ladri slavi

Erano in tre, fuggono con un bottino di 250 mila lire

SAN MAURIZIO. Hanno rischiato per aver sorpreso tre ladri che svaligiavano la loro casa. Cinque minuti di terrore tra una camera e l'altra, una sequenza da thriller girato la scorsa nella villa famiglia Cubito a San Maurizio Canavese: il figlio maggiore Alessandro colpito al costato con un punteruolo è accasciato in una pozza di sangue, la madre Augusta Zorzi con il braccio fratturato da un colpo di forcone e il padre preso a sprangate con una sbarra di metallo. E alla fine i ladri che fuggono con appena 250 mila lire in mezzo ai prati a Luigi Cubito che carica suo figlio in ed inizia una corsa disperata verso l'ospedale di Ciriè. Nella casa di via Biella al numero 1, la dopo è ancora tutto sotto sopra. Luigi Cubito, anni, addetto alla manutenzione degli impianti della Filtrauto di Sant'Antonino di Susa, sta finendo di ripulire le macchie lasciate dai circa due litri di sangue che il maggiore dei figli ha perso ovunque. Rivede i flash di terrore della notte appena passata quando i tre ladri intorno all'una e mezzo, dopo aver addormentato il cane con un boccone-sonnifero, sono infilati nel soggiorno. «Io e mia moglie stavamo dormendo - ricorda -, appena abbiamo aperto gli occhi è cominciato il finimondo». I malviventi sono agguerriti, quasi feroci, uno brandisce una sbarra in metallo e colpisce l'uomo, l'altro con un forcone infilza e rompe il braccio destro di Augusta Zorzi, 49 anni, impiegata negli stabilimenti Saiag di Ciriè. «Ho sentito mio padre gridare, soffire di cuore, temevo per un malore improvviso - dice Alessandro -. Appena ho cercato di scendere dal letto, davanti a me è parsa una persona con il berretto calato fino agli occhi che impugnava un punteruolo, mi ha intimato qualcosa con accento slavo e io non ho capito». Il ragazzo è sconvolto, ma non reagisce e prudentemente alza le mani. Implora: «Prendete quello che volete ma per favore non uccideteci».

La risposta arriva con una stilettata poco sopra il costato sinistro, la lama passa ad pelo dall'aorta e il giovane comincia a perdere molto sangue. Poi viene colpito una volta al volto con il forcone. Intanto i banditi, che hanno chiuso nella sua cameretta Marco Matteo, il figlio minore di 11 anni, frugano dappertutto, arraffano il portafoglio della donna e un telefonino cellulare che poi abbandoneranno durante la fuga. «Quando sono entrato nella stanza di Alessandro ho pensato che non ci fosse più nulla da fare - racconta l'operaio -. La sua maglietta bianca era diventata rossa dal sangue. L'ho caricato in auto e a tutta velocità ho raggiunto il pronto soccorso.

Poco dopo arriva anche la mamma, che nonostante il braccio ferito trova la forza di mettersi al volante, e le gazzelle dei carabinieri di Venaria. [g. gia.]

INCIDENTI

Scontro con mezzo di dializzati

Un giovane di 17 anni, Salvatore P., al volante di una Uno rubata, si è scontrato ieri pomeriggio contro un'ambulanza che trasportava al Giovanni Bosco tre anziani dializzati. Subito dopo l'incidente, il ragazzo ha tentato la fuga a piedi, ma è stato inseguito, bloccato e consegnato alla polizia dall'autista dell'ambulanza. L'incidente è accaduto in via Cardinal Massaia verso le 17. I tre pazienti dializzati sono rimasti contusi e hanno accusato lieve stato di choc. Il rapporto parla anche di ferite non gravi alla barelliera. Racconta Michele Salvato, l'autista dell'ambulanza: «Quella Uno era ferma a bordo strada. Improvvisamente ha fatto retromarcia e ci è venuta addosso. Il guidatore ha tentato di fuggire accelerando, ma è rimasto bloccato tra noi e il marciapiede. Così ha tentato due o tre volte la retromarcia, venendoci di nuovo addosso: ma alla fine non ha avuto scampo».

Ragazzi in aula

In Regione le leggi «under 18»

E alla fine anche gli studenti-consiglieri dividono. Nessuno scontro di matrice politica ma un differente sentire sull'opportunità di punire il «minore trovato a consumare e/o in possesso di sigarette, tabacchi e simili cui verrà comminata una multa proporzionata alla quantità di merce in possesso». Era questo il punto centrale della proposta di legge presentata dagli allievi della 1 A del liceo scientifico Ferrari di Borgosesia, improntata a chiari intenti proibizionistici motivati dalla volontà di abbassare «l'alta percentuale di morti premature». Ma sul testo non c'è stato accordo. Via libera, invece, all'introduzione del patrimonio culturale locale nei piani di studio (II B dello scientifico Ancina di Fossano) e sull'apertura dei centri sociali per giovani (I G del Magistrale Tornielli Bellini di Novara).

La discussione si è svolta stamattina in Consiglio regionale. Protagonisti settanta allievi delle scuole superiori del Piemonte convocati a Palazzo Lascaris nell'ambito dell'iniziativa «ragazzi in aula», svoltasi in contemporanea alla Camera dei Deputati e negli altri 19 Consigli regionali. Così gli studenti della IV B del Liceo Plana di Alessandria chiedono «l'introduzione di due ore settimanali di educazione sessuale». Gli studenti della classe II ragioneria dell'Itc Collegio San Giorgio di Novi Ligure vogliono invece «ridimensionare il numero dei parlamentari». Norme più dure di quelle decise dagli adulti anche previste in materia carceraria: così gli allievi della V ginnasio del Mellerio Rosmini di Domodossola chiedono che non vengano «concessi permessi premio durante tutto il periodo di detenzione» mentre la I A del professionale Sella di Asti chiede di «utilizzare i detenuti ad attività di dissodamento, coltivazione e rimboschimento». Tra le altre proposte di legge presentate quella della II D dell'Itc Einaudi di Alba che prevede che «ogni cittadino italiano all'atto della nascita sia automaticamente donatore. I genitori possono negare il consenso». E ancora: una proposta per regolamentare la prostituzione (classe II del Liceo Giovanna Antida di Vercelli). La V A del Del Liceo Fermi di Aosta chiede l'introduzione della Musicologia nelle superiori; la I D dell'Itc Mossotti di Novara propone di modificare i testi scolastici; la II B del Magistrale Europa Unita di Chivasso punta a «prevenire e sanzionare il vandalismo nelle scuole» e la I A liceo Vittoria di Torino vuole «realizzare la parità scolastica». [m. tr.]

SAPER SPENDERE

Birra e crocchette con cime di luppolo

Ho sempre avuto curiosità di sapere se si può fare la birra in casa, insomma "produzione propria a base di luppolo"» scrive Violetta G. di Torino. E aggiunge: «Mio marito Giangiacomo dice che è impossibile, ma io sono testarda e poiché so dove trovare il luppolo sarei pronta a tentare. E se non si potesse fare la birra in casa, ci sono ricette per usare il luppolo?».

La risposta è nel secondo libro di Bianca delle conserve, o meglio Bianca Rosa Gremmo Zumaglini, dal titolo «Buone ricette con erbe e fiori» (Edizioni Leone & Griffa, 13814 Pollone (Biella), via P. G. Frassati 164, (telefono 015-61696) che è in questi giorni nelle librerie.

Anzitutto, qualche notizia sul luppolo. Spiega Bianca: «E' noto tanti altri nomi, ad esempio luvertin, lavertin, vertis, liverti, bruscandoli; appartiene alla famiglia delle Cannabacee. E' una pianta perenne, rampicante. I teneri germogli primaverili vengono usati in minestre, frittate o consumati asparagi selvatici dopo averli fatti bollire, cambiando l'acqua due volte per toglierne il gusto aspro».

La ricetta della birra è facile: «Bollire in mezzo litro di acqua due cucchiai di orzo e due cucchiai di coni di luppolo. Lasciare riposare, poi filtrare con panno fitto; aggiungere un cucchiaio di zucchero e lasciare a riposo in luogo fresco per 10 giorni. Ricordare che non si conserva a lungo».

Ed ecco altre ricette. Risotto con il luppolo: «Tritare una cipollina e farla appassire nel burro, aggiungere una bella manciata di luppolo ben lavate e tritato grossolanamente e farle rosolare. Versare 300 g di riso, tostare per due minuti mescolando; sfumare con un bicchiere di vino bianco secco, lasciar sfumare, poi allungare con brodo bollente e completare la cottura. Salare, mantecare con una noce di burro e servire con parmigiano grattugiato.

Crocchette di luppolo. Lavare 250 g di cime di luppolo, due o tre patatine novelle, una carotina, un piccolo cipollotto, un pugnetto di punte di ortiche e di spinaci, qualche foglia di radicchio. Lessare tutte le verdure a vapore, sgocciolare, ridurre a purea. Sciogliere pochissimo burro in padella, mettervi la purea con un bichiere di panna freschissima, salare, scaldare, togliere dal fuoco, incorporare due cucchiai di parmigiano grattugiato, 1-2 uova ben sbattute e un profumo di cannella. Formare crocchette, velarle in farina bianca, rosolare in olio.

Luppolo alla crema di gorgonzola. Lavare bene dodici manciatine di cime di luppolo, cuocerle brevemente a vapore, lasciar asciugare. Sciogliere a bagnomaria una fetta di burro con 100 g di gorgonzola a pezzetti mescolando con un cucchiaio di legno, incorporare due tuorli d'uovo e del parmigiano grattugiato, salare e pepare, e appena riprende il bollore togliere dal fuoco. Disporre i mazzetti di luppolo fette di speck (in tutto dodici), arrotolarle a spirale in modo che le cime restino ben avvolte. Adagiare gli involtini in una pirofila imburrata, versare sopra la crema, cospargere con parmigiano e fiocchetti di burro. Gratinare in forno per pochi minuti.

Torta di patate e «asparagi selvatici»: «Scongelare una confezione di pasta sfoglia. Pelare, lavare, asciugare 400 g di patate e pasta dura. Lavare 350 g di "asparagi selvatici"; tritare una cipollina rossa e erbe aromatiche (rosmarino, timo, una foglia angelica) e unire a 100 g di pancetta magra affettata e tagliata a striscioline. Ungere una tortiera, stendere i due terzi della pasta coprendo i bordi; stendere a raggiera le patate, salare e pepare, infiocchettare con burro, cospargere con le erbe, unire una foglia di lauro tagliata e metà. Appoggiare gli asparagi selvatici, salare e cospargere con parmigiano grattugiato. Irrorare con 100 g di panna, coprire con un secondo disco di pasta chiudendo bene tutto attorno. Punzecchiare la superficie con i rebbi di una forchetta, pennellare con tuorlo, cuocere in forno già caldo a 200° per 35-40 minuti.

Simonetta

IN BREVE

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Il castello di Vogogna «riaperto» da Mancino

DOMODOSSOLA. Il Presidente del Senato, Nicola Mancino, è intervenuto ieri alla cerimonia di riapertura del castello visconteo di Vogogna, ristrutturato con i fondi della Regione Piemonte e dell'Unione Europea. Il recupero dell'antica fortezza era stato avviato nel 1990 con un primo intervento che aveva salvato dalla rovina questa preziosa testimonianza medioevale. Ora l'amministrazione comunale di Vogogna vorrebbe farne un centro multimediale di accoglienza turistica e documentazione storica. Nel suo discorso alla presenza di Mancino, il sindaco di Vogogna Enrico Borghi del partito popolare ha toccato il delicato tema delle riforme istituzionali, provocando la reazione del deputato An Marco Zacchera che ha abbandonato polemicamente la cerimonia.

Luna park e convivenza

BIELLA. L'arrivo del luna park ha rotto la tregua tra mercato e Palazzo Oropa e per ricucire lo strappo gli ambulanti chiedono immediati provvedimenti per «alleggerire» il peso dei caravan dei giostrai sulla zona attorno a piazza Falcone. L'ultimatum scade domani mattina e se l'accordo non sarà stato raggiunto, gli ambulanti marceranno con i camion sulle rotonde. Ieri la situazione era però migliorata rispetto a giovedì scorso.

Compagnia di Acqui inaugurata nuova sede

ACQUI TERME. Il generale Franco Romano, comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta, è intervenuto ieri all'inaugurazione della nuova sede della Compagnia dei carabinieri di Acqui Terme in piazza generale Sanfront. Presente, tra gli altri, il prefetto Federico Quinto e il comandante provinciale di Alessandria, col. Tornabene. La cerimonia si è conclusa con un concerto della fanfara dell'Arma.

Umoristi e superstizione in passerella a Vercelli

VERCELLI. Interessante fuori-programma, oggi, alla Rassegna del libro umoristico e della satira. Verso le 16,30, in piazza Cavour, saranno gli artisti che hanno partecipato alla mostra «Ironia sulla sorte: sopravvivrà la superstizione al 2000?»

Ecco il lungo elenco dei «performer»: Giuliano, Fremura, Bozzetto, Vauro, Altan (nella foto), Biassoni, Cavandoli, Passepartout, Squillante, Origone, Aloi, Sorcinelli, Bruna, Superbi, Isca, Soria, Francioso, Palex, Contemori, Bortolotti, Cattoni, Chiostri, D'Alfonso, Lomonaco, Mellana, Sajini, Saint Pierre, Sorcinelli, Milko, Mairano, Donarelli, Bernardi e Amedeo.

Sarà un happening - interamente gratuito - con gli spettatori caricaturati, la piazza immortalata nelle vignette, gli intrattenimenti humour, la lettura di brani comici.

Incidenti, Liguria al secondo posto

GENOVA. La Liguria è al secondo posto per la frequenza degli incidenti stradali, ma scivola al terz'ultimo per quanto riguarda il numero di morti. E' il risultato di una indagine nazionale condotta dall'Aci nell'ambito della «Campagna europea sulla sicurezza». I dati Istat del 1996 sono stati elaborati considerando la popolazione, le auto circolanti e l'estensione della rete stradale e autostradale ligure.

Rischi a Alessandria

ALESSANDRIA. Striscioni e corteo ieri mattina davanti a Palazzo di giustizia: i Comitati della Fraschetta (ampia area tra la città, Novi e Tortona) hanno depositato in procura un esposto per far aprire un'inchiesta sul rischio ambientale nella zona. Nella Fraschetta si trovano grandi industrie, l'ex Fabbricazioni Nucleari (dov'è ancora stoccato materiale radioattivo) e la discarica di Alessandria, ora chiusa

Rapallo e Carlo Bo la cittadinanza onoraria

RAPALLO. Il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco ha assegnato ieri pomeriggio all'auditorium delle Clarisse la cittadinanza onoraria per meriti culturali a Carlo Bo (nella foto). Nato a Sestri Levante 87 anni fa, Bo, critico letterario e saggista, ha svolto un'intensa attività letteraria e universitaria. Dal 1944 ricopre l'incarico di rettore dell'Università di Urbino; nel 1984 è stato nominato senatore a vita. Il riconoscimento è stato assegnato durante la cerimonia conclusiva della 14ª edizione del premio Rapallo-Carige per la donna scrittrice. Assente il critico, la cittadinanza è stata ritirata dal nipote Vittorio. Carlo Bo, ieri indisposto, dal primo anno presiede la giuria dei critici che seleziona i volumi che partecipano al premio. - ha detto Bagnasco - è particolarmente legato alla nostra città grazie all'impegno nel premio donna scrittrice»

Albenga, il de l'ospedale

ALBENGA. Quattromila persone hanno sfilato venerdì sera una fiaccola in mano per difendere il reparto di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria del Santa Maria di Misericordia di Albenga. Assieme ai cittadini è anche il vescovo Mario Oliveri. Il reparto, chiuso dalla Regione Liguria, è stato accorpato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure con molti disagi per il comprensorio turistico Albenganese-Alassino.

La gestione del Casinò finisce in

ST-VINCENT. I deputati Ostillio, Nocera, Fabris, Angeloni, Manzioni e Di Nardo (eletti per il Ccd e ora vicini all'Udr), hanno presentato un'interrogazione parlamentare che mette in discussione la competenza della Regione Valle d'Aosta di legiferare sulla gestione del Casinò di St-Vincent. I parlamentari sollevano perplessità sulla posizione del commissario straordinario Ernesto Ramojno e ipotizzano una serie di irregolarità.

Le pubblicazioni di della Paola Barale

FOSSANO. Paola Barale (nella foto) si sposa. Ieri, nella bacheca del Municipio, sono state affisse le pubblicazioni di matrimonio della famosa show girl di «Buona domenica», nata e cresciuta a Fossano. A portarla all'altare, il 20 giugno, sarà Gianni Sperti, un ballerino conosciuto in «tv».

Ecco il testo della pubblicazione: «Barale Paola, nubile, nata a Fossano il 28 aprile '67», sposerà «Sperti Giovanni nato a Manduria il 12 aprile '73, residente a Polisano, provincia di Taranto». Annunci a Fossano, ma non il matrimonio. Per i fiori d'arancio la show girl non tornerà nella città natale, la cerimonia è in programma a Roma. Le notizie - come accade per i vip - sono però coperte dal più stretto riserbo e quello che si sa è sfuggito alla sorella Gabriella e alla mamma Carla, entusiaste delle nozze.

Controllare la salute della tua auto fa bene anche a te.

Curare la manutenzione dell'auto, effettuare controlli periodici e sostituire le parti usurate è doppiamente importante.

Quanto più efficiente è l'auto, tanto maggiore è la vostra sicurezza.

Per questo il check-up della vostra vettura presso un Concessionario o un'Officina Autorizzata Volkswagen-Audi fa bene alla vostra tranquillità.

Service Volkswagen-Audi

TÜV CERT DIN ISO 9002

AutoArona

[redacted] (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria ▪ (0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A ▪ (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) ▪ Via S. Giovanni XXIII, 100 ▪ (0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) ▪ Via Leonardo da Vinci, 28/A ▪ (0324) 24 39 28

GARZOLI [redacted] BATTAGLIA s.n.c.
Verbania ▪ Via Muller, 36 - Fraz. Intra ▪ (0323) 40 28 84

DALLONI P. [redacted] C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 ▪ (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) ▪ Via Giardini, 12 ▪ (0322) 8 27 76

GARAGE [redacted]
Ornavasso (VB) ▪ Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 ▪ (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) ▪ Via Molinari, 14 ▪ (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 • (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) ▪ Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D ▪ (0321) 62 61 84

[redacted] RINALDO
Trecate (NO) ▪ Via Verro, 68 ▪ (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) ▪ Via A. Volta, 40/A ▪ (0163) 41 81 93

[redacted] AUTORIZZATE

CARROZZERIA [redacted] s.n.c.
Pisano (NO) ▪ Via Circonvallazione, 22 • (0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) ▪ Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

[redacted] GIORGIO
Mergozzo (VB) ▪ S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 ▪ (0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) ▪ V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

[redacted] di VILARDO
Trecate (NO) • Via Nova ▪ (0321) 7 48 25

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Qui Novara"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Domenica 17 Maggio 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

NO 35

Galliate, pendolari del crimine avevano preso di mira procacciatore d'affari

Sequestrato per avere 100 milioni

I tre estorsori arrestati dai carabinieri

I carabinieri di Novara hanno arrestato i tre estorsori di Galliate

NOVARA. L'avevano intimidito, poi minacciato, e visto che ancora non si decideva a corrispondere i cento milioni richiesti, erano passati alle vie di fatto, assaltandolo e rapinandolo nella sua villa a Galliate. Facendo vivere a lui e alla moglie, per una notte di autentico terrore. Esasperato dalla situazione, alla fine ha denunciato l'accaduto ai carabinieri che li hanno smascherati. Sono autentici «pendolari del crimine», arrivati al Nord da Agrigento.

Di loro, i carabinieri hanno rilasciato soltanto le iniziali: F.S., 30 anni, F.C., di 24 e S.C. di 51, residenti a Palma di Montechiaro ma che soggiornavano in albergo, spostandosi tra Milano e Torino. Sono stati incarcerati con l'accusa di rapina, sequestro di persona ed estorsione.

I tre malviventi avevano preso di mira un procacciatore d'affari di 44 anni, galliatese, originario di Marsala. Non lo conoscevano di persona, ma sapevano bene chi fosse e quale tipo di attività svolgesse.

E così, a fine aprile, sono passati all'azione, avvicinandolo e invitandolo a prendere un caffè. Dapprima gli raccontano una strana storia, facendogli credere di essere stati inviati a Novara da una famiglia mafiosa perchè hanno bisogno di un centinaio di milioni per le spese di mantenimento dei parenti di un carcerato. Poi, la richiesta: «Ci servono dieci milioni, subito», intimano al procacciatore con tono deciso. Lo stesso prende tempo, poi, per non rischiare grane, decide di aprire il portafoglio e dare i soldi.

Ma i tre banditi non sono affatto soddisfatti e pochi giorni dopo, di sera, suonano alla sua villa. Si presentano con toni pacifici, almeno così pare: «Siamo ancora noi, ci faccia entrare, dobbiamo parlare di quel prestito, forse abbiamo esagerato». Il galliatese apre il cancello, pensando di chiudere il discorso e liberarsi definitivamente dei tre.

Ma naturalmente le cose non vanno come previsto: i malviventi hanno in casa armati di una pistola. Vogliono altro denaro, almeno cinquanta milioni e lui li invita a uscire. La situazione precipita, i banditi prendono il sopravvento e minacciano di ucciderlo. Poi lo legano mani e piedi, assieme a sua moglie, a una sedia.

I tre cominciano a girare per la casa, a caccia di qualsiasi cosa che abbia valore. Orologi, gioielli, denaro contante: tutto finisce dentro un sacchetto. L'estorsione si trasforma in rapina e sequestro di persona. Dopo qualche ora se ne vanno, con un bottino di una cinquantina di milioni. Il procacciatore riesce a liberarsi ed è a questo punto che decide di parlarne ai carabinieri.

Ma è un approccio timido, ha paura di ritorsioni e non dice apertamente come stanno le cose. Parla di una truffa, dà indicazioni sommarie. Nonostante questo, la macchina investigativa si mette in funzione. I carabinieri effettuano servizi di appostamento e pedinamento. Il procacciatore collabora e i militari si fanno trovare, puntuali, all'appuntamento fissato dal galliatese con uno dei tre malavitosi, F.S., già noto alle forze dell'ordine avendo diversi precedenti alle spalle.

E proprio nel momento in cui i 50 milioni stanno per finire nelle mani del trentenne, i militari escono allo scoperto e lo arrestano in flagrante per estorsione, indagandolo per rapina aggravata e sequestro di persona. I due complici vengono presi poco più tardi alla stazione ferroviaria di Novara. Hanno già fatto i biglietti per tornarsene al Sud in treno. Aspettano F.S., sicuri che l'estorsione sia riuscita. Invece vedono arrivare i carabinieri che li fermano, indagandoli con le stesse accuse. I provvedimenti sono convalidati dal gip Piera Bossi. Viene disposta la custodia cautelare in carcere, dove attualmente sono detenuti.

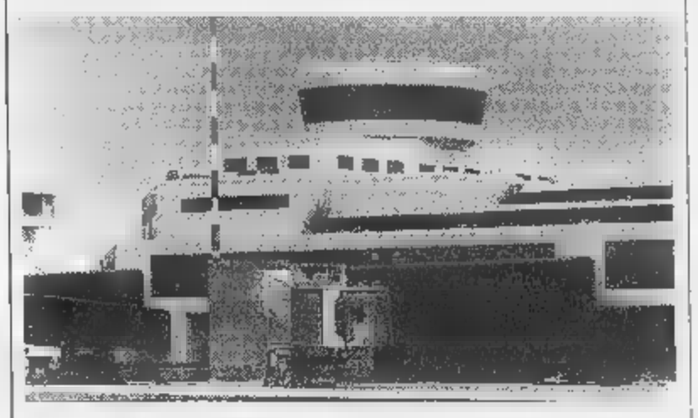
In altre operazioni sono stati eseguiti due ordini di carcerazione nei confronti di A.C., 55 anni, di Casalvolone, che doveva scontare un residuo di pena di 1 anno e 3 mesi per reati contro il patrimonio e G.V., di Galliate, di 49, che deve scontare sei mesi di reclusione.

Marco Piatti

Anche la Provincia e il Parco del Ticino

Oggi la manifestazione dei sindaci a Malpensa

Contro le rotte e il rischio-rumore
L'appello ai cittadini: «Siate con noi»



Malpensa 2000. Sui collegamenti viari si sono tenuti incontri in settimana

OLEGGIO. Arriva alla fine di una settimana fitta di riunioni e confronti la manifestazione di questa mattina a Malpensa 2000, con partenza alle 9,30 da Case Nuove. E' organizzata dal Comitato urbanistico volontario della Lombardia. Vi aderisce il Coordinamento novarese per le rotte: sindaci, Provincia, Parco del Ticino, ai quali si affiancano oggi associazioni, gruppi politici locali e altri spontanei.

I motivi della protesta: lo squilibrio del numero dei voli sui centri abitati piemontesi e lombardi; il timore dell'eccessivo inquinamento e la mancanza di un piano di monitoraggio; il ritardato avvio di infrastrutture che contribuiscano a gestire nel modo meno negativo possibile il traffico che si riverserà sulle strade nel raggio di ottanta chilometri.

In settimana l'assessore provinciale ai Trasporti, Franco Paracchini, ha partecipato a riunioni su diversi temi legati a Malpensa 2000. Lunedì scorso, presso la Presidenza della Regione a Torino, il professor Marcello Panettoni, consigliere del ministro dei Trasporti Claudio Burlando, ha annunciato lo scioglimento dei nodi politici riguardo la completa realizzazione della linea di Alta Capacità Torino-Milano. «Panettoni - sottolinea l'assessore - ha aggiunto che spetterà ora alle amministrazioni locali creare le condizioni tecniche migliori per il passaggio della linea. Per quanto riguarda il nodo di Novara, è stato ricordato che il gruppo tecnico al lavoro comunicherà tra breve i risultati delle verifiche in corso».

> «Non è una marcia contro l'aeroporto ma per tutelare i nostri territori»

Martedì a Milano, nella sede dell'amministrazione regionale, il sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio ha garantito che sarà attivata la Commissione Nazionale di Valutazione Ambientale. Ne faranno parte le Commissioni locali antirumore, in particolare per ottenere dalla Sea il piano d'abbattimento del rumore causato da decolli e atterraggi su Malpensa 2000. L'assessore regionale Ugo Cavallera ha fatto presente che non ritiene sufficiente l'eventuale «abbattimento» del 50 per cento del numero di voli che passeranno sul Piemonte. Sindaci, Provincia e popolazioni del Novarese lo chiedono da otto mesi.

Infine, mercoledì, a Roma nella sede delle Ferrovie, presenti i ministri Burlando, Costa, il sottosegretario Albertini e il presidente della Regione Lombardia Formigoni, è stata costituita una «task force» per Malpensa 2000, coordinata dalla Regione Lombardia e che comprenderà anche l'amministrazione piemontese e la Provincia di Novara. Paracchini ha ribadito che, dati i ritardi sulle altre vie di collegamento, è necessario intervenire sul ponte di Galliate. L'assessore, alla vigilia della protesta, si è rivolto ai cittadini: «Non sarà una marcia contro l'aeroporto ma a sostegno di un programma serio, che la Sea deve recepire, per la salvaguardia della vivibilità dei nostri territori e per una 'convivenza' sostenibile».

Arbeia

Novara

A Pernate sportello anagrafe decentrato

Inaugurato ieri in via Collodi, può fornire documenti a tutti i cittadini. In città ne saranno attivati altre tre. Pag. 36

Borgomanero

Trovato a Valduggia l'anziano scomparso

Mancava da casa da una settimana, l'hanno ritrovato e salvo fra i boschi di Valduggia, nel Vercellese. Giovanni Vicario, 70 anni, era molto stanco e denutrito. Ora è ricoverato all'ospedale. Pag. 37

Omegna

Al Forum un parco costruito dai bimbi

Sorge nell'area adiacente il Museo, l'hanno aperto ufficialmente ieri con una festa che ha coinvolto i giovanissimi ideatori. Pag. 39

Verbania

Statale 34, rivolta contro i guard rail

Le proteste contro l'iniziativa dell'Anas si moltiplicano e fioccano le petizioni. «Chi ha detto che aumentano la sicurezza sulle strade? Pag. 35

VOGOGNA, APRE IL CASTELLO

Inaugurato con Mancino

Il presidente del Senato, Nicola Mancino, ha presenziato ieri a Vogogna all'inaugurazione del ristrutturato Castello Visconteo. Vedi a pag. 38

Con «Nel sole zingaro» edito da Interlinea

Mazzi tra i finalisti del Premio Strega '98

NOVARA. Nuova, prestigiosa affermazione nazionale per Benito Mazzi. «Nel sole zingaro», l'ultimo romanzo pubblicato dall'editrice Interlinea di Novara, è stato scelto l'altra notte tra i finalisti del Premio Strega 1998.

L'avventuroso mondo dei contrabbandieri «di bisogno» che dall'Ottocento passavano le frontiere tra Ossola e Svizzera, raccontati da Mazzi con il suo originale linguaggio, ha conquistato la giuria di critici e scrittori che si è riunita a Villa Bellonci in Roma. Un'exploit nazionale che proietta lo scrittore vigezzino e la giovane editrice novarese accanto ad autori di fama e a colossi come Mondadori, selezionata con «I bei momenti di Enzo Siciliano», Giunti, Rusconi, Marsilio e altre aziende di rilievo nazionale.

Benito Mazzi è comunque nuovo a importanti gratificazioni: con «La formica rossa» vinse il premio Cesare Pavese e «Coppi, Bartali & Malabrocca» salì sul podio del «Bancarella Sport». **(p. ben.)**

Benito Mazzi vive a S. Maria Maggiore

LA GRANDE RETE IMMOBILIARE

Programma operativo in 2.213 Comuni, 20 Province del Quadrilatero d'Oro (Alpi, Po, Sesia, Adige) e altre piccole reti nel resto d'Italia

OLTRE 500 IMMOBILI A DISPOSIZIONE PRESSO GLI UFFICI
E OLTRE 7.500 IN INTERNET : www.studiocasa.it.

studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

BORGOMANERO
Corso Ron[illegible] 55
☎ [illegible] 84.59.46

[illegible] - In prossimità del centro, appartamento in ottime condizioni, posto al 5° piano di 110 mq. circa. Composto da: soggiorno, cucina, 2 camere letto, bongo, ripostiglio, solaio e box. **Lire 180.000.000 trattabili.**

BORGOMANERO, centro - Affacciato su una delle piazze principali della città, appartamento posto al 1° piano di mq. 130 circa. Soggiorno, cucina, due camere letto, due bagni, cantina, posto auto in cortile e ampi balconi. Riscaldamento autonomo. [illegible] **come investimento.**

SUNO - Appartamenti nuova costruzione di diverse metrature. Possibili personalizzazioni e acquisto anche rustici al tetto. Progetti in visione presso il nostro ufficio. **Prezzi interessanti.**

CAVAGLIO D'AGOGNA - Porzione di casa libera su tre lati, disposta su tre livelli, già ristrutturata. Mq. 110 + mq. 60 di sottotetto da terminare. Box doppio e cantina. **Lire** [illegible]

GARGALLO - **AFFARISSI!** Porzione di casa parzialmente ristrutturata di mq. 180 disposta su tre livelli, già abitabile. **Lire 110.000.000.**

SUNO - Affacciato sulla Statale Novara/Borgomanero, caso indipendente di mq. 350. PT locali commerciali con vetrine e bilocale. 1P appartamento di mq. 170. Corpo a parte, box doppio, cantina e taverna. Ampio cortile. [illegible]**bile vendita anche frazionata. Assolutamente da vedere.**

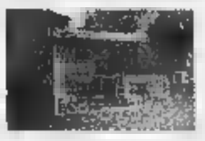
BOGOGNO - Porzione di casa libera su tre lati, mq. 240. PT e 1. 4 locali. 1P appartamento già abitabile con soggiorno, cucina, due camere letto e bagno. 2P sottotetto mansardabile. Piccolo orto e rustichetto per posto auto coperto. **Lire 85.000.000.**

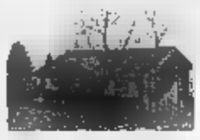
VERUNO, loc. Revislate - Lotto di terreno edificabile residenziale di 1650 mq. con possibilità di edificare [illegible] metri cubi. **Lire 130.000.000.**

CAVAGLIO D'AGOGNA - AFFARE!!! Porzione di rustico da ristrutturare, disposto su due livelli per mq. 100 totali. Cortile e giardino privati, per totali mq. 800. **Massima indipendenza. Lire 40.000.000.**

OMEGNA
Lungolago [illegible]
☎ 0323 86.62.01

LAGO D'ORTA - A 900 m di altezza, soleggiatissimo, immersa nel verde e tranquillità, BAITA completamente ristrutturata zona giorno con cottura e camino, bagno completo, cantina; zona notte 4 cameratte, [illegible]. Terreno circostante di mq. 2000 circa. Strada e comodo accesso. **Lire 75.000.000.**





LAGO D'ORTA - OMEGNA alture, in piccolo paese soleggiatissimo, panoramico CHALET [illegible] terreno circostante, continuo, tre vani, cucina, bagno, terrazzo. **Lire 130.000.000.**

OMEGNA - UNICO! Lungo lago, APPARTAMENTO di 3 vani con [illegible] e bagno. Terrazzo. **Lire 160.000.000** comodamente dilazionabili.

OMEGNA - Località Bagnella, APPARTAMENTO signorile di mq. 140 circa, tre camere letto, sala, cucina abitabile, b[illegible]. Cantina e box.

OMEGNA - Località Crusinallo, piano alto con ascensore, APPARTAMENTO di mq. 100 circa, composto da due camere letto, cucina, soggiorno, bagno e cantina. Abitabile subito. **Lire 160.000.000.**

CASALE CORTE CERRO - Località Cerado, VILLETTA bifamiliare con giardino. Tre camere letto, due bagni, cucina, soggiorno; cantinato, garage.

GRAVELLONA TOCE - Centralissimo, signorile APPARTAMENTO di tre [illegible]re letto, cucina, salone, doppi servizi, ampio terrazzo di mq. 150. Box e cantina. **Lire 260.000.000.**

GRAVELLONA TOCE - Porzione di casa da ristrutturare, di mq. 110 circa, posizione tranquilla, sole tutto il giorno. Giardino comune. **Lire 55.000.000.**

GRAVELLONA TOCE - Località Padernate, RUSTICO semindipendente, di mq. 80 circa [illegible] due piani, eventuale ampliamento. Ultimo nel suo genere. [illegible] **35.000.000.**

GRAVELLONA TOCE - Ottima posizione, APPARTAMENTO con vista, di camera letto, cucina, soggiorno, bagno. Box grande. [illegible] **115.000.000.**

Inaugurato ieri in via Collodi, può fornire i documenti a tutti i cittadini

A Pernate il servizio d'anagrafe

Saranno aperti altri tre sportelli decentrati

NOVARA. Inaugurato ieri mattina lo sportello del servizio d'anagrafe comunale in via Collodi 28 a Pernate. E' il primo dei quattro uffici che entro l'anno verranno decentrati nei rioni della città. L'obiettivo è di sgravare di lavoro il municipio e di traffico il centro storico. E anche per agevolare i residenti, ma anche i novaresi di altre zone, nel disbrigo delle pratiche. Lo sportello svolge infatti le stesse funzioni di quelli di palazzo Cabrino. E' collegato al «cervellone» del Comune e garantisce tutti i documenti che vengono rilasciati dall'Anagrafe. Nei locali di via Collodi c'è anche una moderna macchina per le foto-tessera.

L'unica differenza, dovuta a problemi tecnici, riguarda le carte d'identità: non rilasciate all'istante ma nelle ventiquattro ore. Un inconveniente che verrà superato entro fine . L'ufficio si trova al piano terra della palazzina dove visitava il medico condotto e ora c'è l'ambulatorio di quartiere. E' aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e il sabato dalle 8,45 alle 11,30.

«Non è soltanto uno sportello di quartiere - precisa l'assessore al Personale, Paolo Bensi -: l'anagrafe decentrata può servire tutti i cittadini, evitando il congestionamento del centro. Abbiamo scelto per questo una posizione strategica». Come lo sono le altre tre sedi di sportelli Anagrafe che verranno attivati nei prossimi mesi: prima dell'estate al quartiere Sud (al centro sociale di via Monte San Gabriele 50); a settembre al Nord (nella sede di in via Fara 39); per l'inizio dell'inverno all'Ovest (in via Cagliari 3). L'unica perplessità per questi locali riguarda la mancanza di parcheggi nei dintorni.

«Gli uffici - aggiunge Bensi - avranno anche l'effetto di avvicinare il cittadino alle circoscrizioni che quindi possono usare quest'approccio per coinvolgere ancora di più i novaresi e rendere visibile e intensa la loro attività». Pernate è stato il primo quartiere a segnalare l'esigenza del decentramento dei servizi e a partecipare attivamente alla realizzazione del «suo» sportello. L'ha sottolineato il presidente della circoscrizione, Agostino Longobardi: «Apprezzo l'attenzione del Comune verso questa nostra sollecitazione e ringrazio il consiglio di quartiere e i pernatesi per il loro aiuto. Un elogio va ai volontari che hanno provveduto a piccole riparazioni e a lavoretti di ogni genere per sistemare più presto i locali».

A sinistra, l'inaugurazione dello sportello a Pernate. E' aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e il sabato dalle 8,45 alle 11,30. Sopra, il presidente di circoscrizione **Agostino Longobardi**: «Anche i volontari hanno contribuito ad allestire i locali del servizio»

Oggi dalle 9,30

Convegno sulla cultura musicale

NOVARA. «Formazione e cultura musicale a Novara, verso la costituzione di un sistema di coordinamento» è il del convegno organizzato dalle 9,30 di oggi nella sala conferenze del Quartiere Nord, che si trova in via Fara 39. Patrocina l'iniziativa l'assessorato alla Cultura del Comune di Novara. L'obiettivo è di avviare un confronto con esperti ed operatori delle realtà didattiche musicali della città per soddisfare al meglio la crescente domanda di cultura specializzata nel settore strumentistico e vocale. Nel capoluogo infatti presenti numerosi operatori pubblici e privati. Tra i primi ci sono il Conservatorio Cantelli e il Civico Istituto Brera, mentre tra gli enti che basano la propria gestione sui fondi privati prosperano sodalizi, generalmente associazioni, attive nella formazione e nell'aggiornamento professionale, nel perfezionamento, nella pratica di base, nella diffusione e nella divulgazione.

Incoraggiare la costituzione di nuove realtà partecipative, con l'intenzione specifica di superare situazioni disorganiche e frammentarie, è anche lo scopo dichiarato dell'iniziativa che vedrà la presenza del professor Carlo Delfrati, docente al conservatorio di Milano ed esperto della formazione di sistemi di collegamento. [r.l.]

A Novara e Borgo

Giornata di festa in libreria

Librerie in festa oggi anche a Novara

NOVARA. Festa del libro non solo a Torino, in salone, anche in due librerie della provincia che oggi resteranno aperte.

A Novara, alla «De Agostini La Talpa» di viale sarà offerta una degustazione di caffè a tutti i clienti. Non solo, ma a tutti coloro che acquisteranno un volume dell'Istituto Geografico Agostini verrà dato in omaggio compact disc musicale.

A Borgomanero, alla Libreria Palomar, oggi aperta sino alle 20, sarà possibile navigare in Internet e bere un cocktail offerto dalla Trattoria dei commercianti; infine verrà applicato uno sconto del 10 per cento a tutti i libri. [m. g.]

IN BREVE

Cronaca

Attenti al falso «inviato» del Comune

Numerosi cittadini stati contattati da un sedicente inviato del Comune che intendeva dello «dispositive personali». L'uomo si presenta qualificandosi come «signor Fulli». Dal Comune smentiscono che tale «inviato» faccia parte dell'organico. [r. l.]

Nomine

Purini presidente del direttivo commercio

Giorgio Purini è il nuovo presidente del direttivo provinciale dell'Associazione commercio, turismo e servizi di Novara e Vco. Cuoco e ristoratore da oltre 40 anni, Purini è consulente del Comune per la refezione scolastica e per l'alimentazione degli anziani, domiciliare e delle protette. [r. l.]

Indagine del Censis nell'Alto Vergante

Indagine telefonica del Censis che, per conto della Provincia, contatta gli abitanti dell'Alto Vergante. Obiettivo: avere informazioni utili da girare agli amministratori per compiere scelte che riescano a coniugare al meglio sviluppo e tutela ambientale. [c. bo.]

«Facility management» convegno dell'Ain

«Facility Management e Outsourcing» è il tema del convegno organizzato dall'Assoindustriali di Novara per martedì alle 14,30 nella sede di corso Cavallotti. [r. l.]

Al Valentino, tre bestiole sono salvate

Bocconi avvelenati un cane è già morto

NOVARA. Un cane è morto, tre sono stati salvati in extremis. Ma i casi potrebbero essere più numerosi. Scatta l'allarme a San Martino: qualcuno sparge bocconi avvelenati nello spiazzo erboso del Valentino e lungo il viale che porta in via Andrea Costa.

Il primo episodio risale al aprile, gli altri sono accaduti nelle settimane seguenti. Il cane morto, Milla, aveva mangiato la «palla blu» di pelle di pollo e veleno in polvere il primo maggio. E' topicida anticoagulante: «Provoca forti emorragie interne; bisogna intervenire provocando il vomito agli animali» dice il veterinario Daniela Cappelletti, di via Marconi, che ha visitato quattro cani avvelenati.

Alcuni proprietari hanno avvertito subito la polizia municipale che, a sua volta, ha chiesto l'intervento dell'Assa (azienda municipale per i rifiuti) per ripulire la zona.

Gli operatori della nettezza urbana hanno trovato sparsi nel prato diversi bocconi. Poi i padroni dei cani hanno affisso agli alberi alcuni cartelli cartone che avvertivano pericolo. Intento che è risultato purtroppo vano: i cartelli sono sempre stati strappati.

Della questione si sta interessando il consiglio del quartiere San Martino. Non è la prima volta, infatti, che si verifica: già lo anno, nel periodo Pasqua, alcuni cani avevano ingerito bocconi pieni veleno azzurro in polvere. I luoghi in cui erano abbandonati erano gli stessi: piazzale del Valentino e l'area verde poco lontano. Dove, tra l'altro, gli animali sono ammessi dal regolamento comunale.

La protesta è vivissima e cresce la preoccupazione fra i novaresi amanti degli animali. «Se anche i pochi spazi autorizzati sono impraticabili perchè i cani vengono avvelenati - dice sconsolata Mirella Varrasi, padrona di Milla, la cagnetta morta - dove possiamo portare le nostre bestiole? Poi è inutile protestare che le strade sporche di escrementi». [b. c.]

Ieri all'Italia primo congresso provinciale del centrosinistra

Ds spaccati sul segretario

Stramaccia, rieletto, vuole riflettere

NOVARA. Il primo congresso dei democratici di sinistra integra la direzione con i rappresentanti delle diverse componenti, approva un documento all'unanimità ma sulla segreteria l'ex pds si spacca. E' successo ieri all'albergo Italia alla chiusura dei lavori. La riconferma per Marcello Stramaccia è avvenuta voto palese. L'esito: 42 favorevoli, 29 contrari e 8 astenuti. Erano presenti e hanno partecipato oltre ottanta delegati. Ugo Boggero, in Provincia e componente della direzione, aveva chiesto che l'assemblea si pronunciasse sulla segreteria con voto segreto. Le transitorie sugli organi dei Ds ora non lo prevedono.

Il documento approvato all'unanimità proposto come ordine del giorno da gruppo di delegati varie componenti, dalla sinistra repubblicana ai socialisti ai comunisti unitari oltre a diversi pidiessini. L'estensore Nicola Fonzo, capogruppo in Provincia, l'ha presentato ed è stato poi menzionato, per condivisione dei contenuti, dalla parlamentare Dameri e dal segretario regionale Marengo. In sintesi era un appello ad archiviare le «etichette» e a lavorare su programmi, con l'apporto di tutte le presenze e le caratterizzazioni che si integrano oggi nei democratici di sinistra: «Si dice che pds è mai stato buttato fuori nessuno, ammesso che sia così - ha affermato Ponzo -: adesso è tempo di dimostrare che nei democratici di sinistra le varie voci e le proposte trovano una porta aperta».

Negli interventi si sono susseguiti fra gli altri quelli di Stramaccia, del senatore Vedovato, della consigliera regionale Manica, del sindaco Correnti, Franco Clementoni, Marengo, dai parlamentari Duva, Dameri e Guerzoni. Stramaccia, a fine congresso: «C'è la presa d'atto della contrarietà oggi palesata. Si affronterà una riflessione sul percorso politico e l'attività nuovo partito». Chiude il commento, pacato, auspicando che «non sorgano strumentalizzazioni di sorta». Dopo i lavori, cena separate in città: un gruppo di dirigenti, delegati e amministratori pidiessini in pizzeria, l'altro in ristorante del centro. [m. p. a.]

Da sinistra il segretario riconfermato **Marcello Stramaccia** e il capogruppo in Provincia **Nicola Fonzo**

Ieri al convegno sui beni ecclesiastici

«Nelle nostre chiese tesori da riscoprire»

NOVARA. E' stato aperto dal saluto dell'assessore alla Cultura Dorino tuniz, nel salone della Maddalena al palazzo dei Vescovi, il convegno «Segni della Chiesa nella città». Numerose le autorità presenti. L'assessore ha comunicato due importanti novità che interesseranno il patrimonio dei beni culturali cittadini: «Nel contesto del previsto restauro del De Pagave si potrà ammirare accedendo dalla sacrestia della chiesa di San Martino il grande affresco risalente al Quattrocento. Attualmente è seminascosto da una tramezzatura che limita irrimediabilmente il campo necessario per ammirare il dipinto. Stiamo poi perfezionando un accordo con il prefetto del capitolo, monsignor Brugo, per l'apertura del lapidario della Canonica. Il primo traguardo verrà raggiunto tra dodici mesi; per il secondo sono previsti tempi più ristretti».

L'intervento del vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, ha voluto sottolineare l'importanza del convegno inserito nelle celebrazioni per il sedicesimo centenario della Diocesi Novarese. Germano Zaccheo, vescovo di Casale Monferrato, ha ricostruito le tappe fondamentali dell'evangelizzazione nel Novarese, dalla costruzione del battistero a pianta ottagonale alla realizzazione del palazzo dei Vescovi. Don Giancarlo Santi dell'Ufficio Beni Culturali della Cei ha ricordato che «accanto alla conservazione è importante pensare alla valorizzazione dei beni culturali». I lavori sono proseguiti nel pomeriggio. [r. l.]

Monsignor **Germano Zaccheo** ieri è intervenuto al convegno nel Salone della Maddalena

LETTERE AL GIORNALE

Responsabilità piano rifiuti

Sul piano provinciale dei rifiuti si dette e scritte molte cose pro e contro l'orientamento della Provincia del Vco. Sicuramente l'opposizione al piano va oltre gli interessi settoriali di Gravellona Toce, che si avvia a diventare la capitale padana dei rifiuti.

Tra le tante notizie apparse sull'argomento comunque una nota importante non è mai stata detta dagli oppositori al piano. Il piano rifiuti verrà realizzato in una zona (Prato Michelaccio) inserita in fascia A, dove il Magistrato del Po non consente ai privati costruire un pollaio in legno.

Agli Enti Pubblici evidentemente tutto è consentito, ma in caso di esondazione del fiume Toce e di danni all'area di Prato Michelaccio chi risponderà alla magistratura? Il tecnico che ha progettato il piano? Il presidente della Provincia? Il presidente del Consor Vco? Il presidente dell'Aspan e il sindaco di Mergozzo?

Franco Bionda, Gravellona T.

troppe

Questa lettera vuole essere da stimolo per un confronto sulla costruzione della strada collegamento tra della Vittoria e corso Milano, che inciderà ulteriormente sul quartiere già tristemente noto dell'inquinamento: Sant'Agabio. Quali misure state adottate per ridurre l'impatto ambientale? Nessuna. Osservate invece disegno apparso su qualche ro dei primi dell'anno, sembra un parco naturale invece di una strada. E' stata seguita una VIA (Valutazione Impatto Ambientale) per una strada di scorrimento in area urbana superiore ai 1500 metri, sembrano indicare le recenti Direttive Europee e Regionali? Nessuna. E' stato tenuto conto, in particolare per le abitazioni di corso Trieste-corso Milano e Cavalcavia XXV Aprile, dell'inquinamento acustico? I dello studio commissionato dal Comune di Novara nel dicembre '95 indicano già un livello di inquinamento acustico notevolmente oltre i limiti e molto spesso oltre la tollerabilità.

Sandro Ballarè, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO EMERGENZA

Novara e Provincia: tel. 118

tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.61; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Gattico:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.689; **Toce:** tel. (0323) 848.559 - 885.000; tel. **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. ; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **Maurizio d' Opaglio:** tel. ; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) Volontari cri P.A. Gres 820560

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.80.00; (0322) 51.61; **Borgomanero:** 81.500; (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; tel. (0323) 31.844; **(Pallanza):** tel (0323) 541.318

FARMACIE

: *Viale Roma*, viale Roma 21, telefono 61.17.69 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Gorla*, largo Buscaglia 2, telefono 62.40.78 (apertura orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale L. 7.500). Per la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre 30, tel. 946.1.

: *Mantellino*, piazza Martiri della Libertà 1, tel. 881.197.

Oleggio *Bonazzi*, via V. Veneto 46, tel. (0322) 53.130.

Marano Ticino: *Faligato*, piazza Vittorio Veneto 1, tel. 976.664.

d'Agogna: *Colombini*, via XXV Aprile 31, tel. (0322) 89.144.

Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti 4, tel. (0322) 84.687.

(Intra): *Rapp*, piazza Matteotti 25b, tel. (0323) 51.91.81.

Giuliano. Loreto tel. (0323) 303.26.

Cannobio: *Catalucci*, via Ucelli 18, (0323) 701.78.

Toce: *Bernardini*, via Corridoni 6, tel. (0323) 84.00.77.

: *Samonini*, piazza Mercato 6, tel. (0324) 24.23.10.

Piedimulera: *Devasini*, via 51, tel. (0324) 831.25.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana 71a, tel. (0324) .

DA NON PERDERE

Ecologia

La raccolta della carta

Sono numerosi gli appuntamenti di raccolta a Novara. Domani gli incaricati dell'Assa sono a S. Agabio, martedì a Pernate, Villaggio Dalmazia, Torrion Quartara e S.Cuore, mercoledì a S.Rita, giovedì a san Martino, Rizzottaglia e Cittadella. Il materiale da ai portoni le 9. [b. c.]

Tavola rotonda

Governare il territorio

«Governo del territorio e partecipazione» è il della tavola rotonda di domani 21 a Villa Giulia di Verbania nell'ambito della scuola di formazione politica del Centro Menotti. Intervengono il sindaco di Domo Mariano Cattrini, la presidente del quartiere di Crusinallo Nives Lacchi, Giacomo Montarone del sindacato pensionati. Modera Paolo Micotti. [s. r.]

Salute

Cos'è la dermatologia

La dermatologia oggi: il tema dell'incontro con il dottor Luciano Camera in calendario lunedì alle 21 al cinema di piazza Sacro Cuore a Novara. [b. c.]

allievi

Di salesiani

L'Unione ex allievi del liceo Salesiano s'incontra oggi a Borgomanero alle 9,30, al Collegio Don Bosco di viale Dante. Interventi don Giuliano Palizzi, direttore del Collegio e Gianfranco Vercelli, presidente del sodalizio. [m. g.]

Storia

La battaglia all'Ariotta

Che accadde all'Ariotta, il 6 giugno 1513? La storia della battaglia e il tema dell'incontro al quartiere Pernate (Novara) domani alle 21 in via San Francesco d'Assisi 25. Sarà illustrata anche una copia del catasto teresiano mostra il comune Pernate nel 1724. [b. c.]

Corso

Gli impianti a gas

«Costruzione, installazione ed esercizio impianti termici alimentati da combustibili gassosi» è il tema di aggiornamento professionale promosso da Atig e Confartigianato nell'ambito del progetto Qualigas. Domani alle 21 al Tecnoparco del lago Maggiore in via dell'Industria 42 a Verbania Fondotoce. Per adesioni telefono 0323/589.611. [r. l.]

Turismo

S'inaugura l'Ecomuseo

Oggi alle 16 riapre a Pettenasco la casa Medioevale con l'inaugurazione dell'Ecomuseo del Cusio e Mottarone. Verranno presentati il Museo del Legno ed una mostra di vini delle Colline Novaresi. Partecipa il gruppo folkloristico ad Maserà». [v. a.]

Proiezione

Le «cromolucisioni»

«Cromolucisioni» è il titolo delle proiezioni di Daniele Ghisla in calendario alle 21 di domenica nel castello di Galliate. L'ingresso è libero. [b. c.]

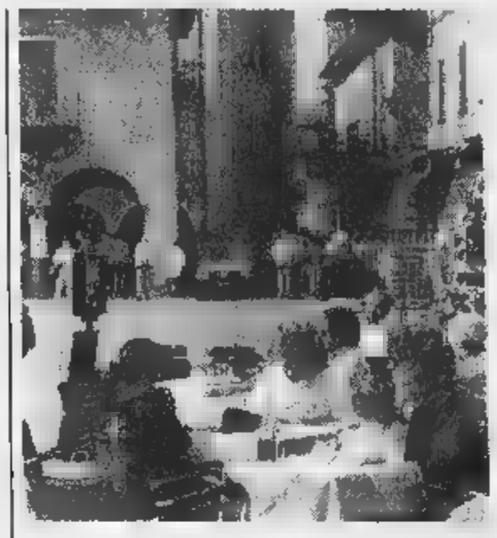
Dal Cusio le critiche alla nomina scaturita con la Provincia e la Camera di Commercio

«Per il lago d'Orta è un'umiliazione»

Contestata la nuova presidenza dell'Agenzia turistica

GOZZANO. Infuria la polemica sulla [illegible]a presidenza dell'Agenzia di promozione turistica locale (Apt). Sindaci e operatori del lago d'Orta temono che il Cusio venga trascurato. Nei prossimi giorni si riuniranno per valutare la situazione e le iniziative da intraprendere. I rappresentanti cusiani nell'Apt [illegible] sono astenuti in blocco sulla nomina di Giovanni Tarozzi, considerandolo [illegible] un'imposizione delle province di Novara e del Vco [illegible] dalla Camera di Commercio. Il Cusio aveva [illegible] proprio candidato l'attuale presidente dell'Evaet (l'agenzia camerale per la promozione del Novarese) Sandro Porzio, su cui convergevano anche i consensi di tutti gli operatori ed [illegible] del lago.

Le reazioni [illegible] molto dure. «Siamo esterrefatti, perchè quello che è accaduto ha umiliato il Cusio. Evidentemente per Novara il lago d'Orta [illegible] conta nulla sotto il profilo turistico - dice Graziano Creola, traduttore e presidente della Pro Loco [illegible] San Maurizio d'Opaglio - al punto che chi ha de[illegible] la nomina non ha neppure sentito il bisogno di sottoporcela preventivamente. Quando verranno i turisti dalla Malpensa, visto che Novara e la Bassa sono zone così importanti dal punto di vista paesaggistico, non li porteremo sul lago o all'isola [illegible] San Giulio, ma offriremo loro una settimana di soggiorno nelle risaie, che notoriamente sono famose in tutto il mondo per il rilievo turistico. Non è una battuta, è la traduzione di quanto [illegible] avvenuto in un'assemblea che ha sancito il nostro distacco dalla Provincia [illegible] Novara. All'epoca del referendum sulla nuova Provincia mi sono battuto per Novara: dopo l'al[illegible] sera, sono convinto di avere sbagliato».



Una veduta del Lago d'Orta Fra gli amministratori locali e gli operatori turistici è grande la delusione per la presidenza che sarebbe [illegible] «scippata» dai novaresi

Anche il sindaco di Gozzano, Vittorio Lapidari, annuncia che il Cusio [illegible] si rassegnerà [illegible] diventare un'appendice di Novara: «Abbiamo sentito dire che siccome nel capoluogo c'è [illegible] maggior numero di presenze alberghiere, allora [illegible] più turistica di Orta. Mi chiedo se questi ragionamenti siano ammissibili, perché stravolgono la realtà. I due laghi costituiscono la componente turistica più importante del Piemonte».

Conclude il sindaco di Gozzano: «Non abbiamo [illegible] intenzione di perdere questa leadership. Ad amareggiarci, sia ben chiaro, [illegible] è stata la scelta della persona che è stata nominata, ma il modo con cui ci [illegible] stata imposta, senza alcuna discussione preventiva».

[illegible] Giordani

Tarozzi si mette al lavoro

«Il futuro va pianificato insieme le frontiere non devono esistere»

NOVARA. Giambattista Tarozzi, 43 anni, neopresidente dell'Agenzia turistica di Novara e lago d'Orta, lascia le polemiche fuori dalla porta. Il giorno dopo la nomina [illegible] nell'ufficio direzionale della sua [illegible]ia di viaggi, in corso Garibaldi. Non raccoglie le contestazioni che arrivano dal Cusio contro la sua nomina, [illegible] certo si aspettava un ingresso più «soft». Sa comunque che quanto prima dovrà affrontare [illegible] situazione.

Come nasce la sua candidatura?

«Sono stato contattato dal presidente Cattaneo pochi giorni fa e ho dato la mia disponibilità».

Quale motivazioni l'hanno indotta ad accettare?

«Ho ritenuto che [illegible] giunto il momento di fare qualcosa per la nostra terra, mettendo al suo servizio l'esperienza professionale maturata in tanti anni».

Dicono che lei sia poco conosciuto...

«Non scherziamo, sono nato e cresciuto nel turismo. Giovanissimo, ho lavorato alla Novarseti per quindici anni. Dall'84 ho costituito in società l'agenzia Cupola Viaggi, che [illegible] cresciuta e oggi ha sedi anche a Trecate e a Galliate. Inoltre, ho una partecipazione diretta con un tour operator ad Alessandria».

Tarozzi, ha mai svolto attività pubblica?

«Sì, due anni fa ho fatto parte della consulta provinciale per il turismo e allora presentai [illegible] studio di pianificazione che, aggiornato e corretto, oggi intendo riprendere».

[illegible] intende muoversi?

«Mettendomi subito al lavoro. Innanzitutto per aprire le sedi operative, visto che quella legale esiste già a Palazzo Natta. No[illegible] è stata per troppo tempo abbandonata nella promozione e deve recuperare. In sinergia con il Vco, le frontiere non esistono [illegible] bisogna mettere in campo le massime risorse, finalizzate e [illegible] sprechi, collaborando tutti insieme. Anche con le Istituzioni: Comuni, Province e Regione. Il turismo non si limita agli albergatori, ma coinvolge vari soggetti». **[p. ben.]**

NOVARESI IERI E OGGI

«Franz» Albertinale professore-politico

NATO di Ferragosto, il professor Francesco Albertinale (1914-1993), galliatese, per gli amici Franz, sosteneva che il giorno del suo compleanno era festa per tutti. Scopre l'impegno politico quando è il partigiano «Lino» accanto [illegible] Remo Rabelloni nella Valtoce di Alfredo Di Dio. Laureato in Lettere all'Università di Torino, Albertinale inizi[illegible] co[illegible] supplente al Liceo Ginnasio Carlo Alberto di Novara: fra i suoi allievi ci sono anche Giulio Cesare Allegra e Dante Mena. Sarà poi preside [illegible] Arona, Busto Arsizio e in altri istituti novaresi.

In una caldissima estate dell'immediato dopoguerra è commissario governativo nella commissione d'esame in una scuola media parificata di Romagnano Sesia dove incontra la giovane insegnante di Lettere Annamaria Cappa, figlia del maestro Luigi Cappa, già capoufficio del telegrafo alla stazione di Novara, sturziano, trasferito a Bari per antifascismo.

Galeotte le nespole del frutteto del Collegio Curioni Annamaria [illegible] staccarle dal ramo, Franz a inghiottirne [illegible] quindi pronube del colpo di fulmine che colpisce i due giovani, sposi felici nell'agosto 1947.

Albertinale è in politica, prima attivista e poi dirigente della dc; oratore convincente [illegible] forbito. A Galliate lo eleggono sindaco in [illegible] periodo di forte tensione politica, [illegible] Franz ha polso [illegible] cervello. Quando vuole per il suo Comune una scuola professionale, invoca l'interessamento del ministro della Pubblica Istruzione che, in quella circostanza, [illegible] Oscar Luigi Scalfaro. Non ottiene [illegible] che ritiene necessario; si dimette e corre [illegible] raggiungere la famiglia in vacanza in Valsesia: «Mi son tolto un peso dallo stomaco!».

Ma il sollievo dura poco poiché lo raggiungono trafelati a Riva Valdobbia, sventolando il telegramma del ministero, gli amici Mirko Fornara [illegible] Nino Brustio: «Ce l'abbiamo fatta!» e Franz, sbollita la delusione, ritorna a Galliate.

Quando il paese è [illegible] crisi per la chiusura della Rossari [illegible] Varzi, proposta da Sindona, Albertinale è fra [illegible] che vorrebbero requisire gli impianti per consentire agli operai [illegible] proseguire nell'attività. Il paese si spacca: alcuni benpensanti sostengono che il sindaco [illegible] è fatto barricadiero, strumento del demonio o qualcosa di simile; ma il parroco don Gregorio Pettinaroli, attuale vicario generale della diocesi, [illegible] schiera dalla sua parte.

Consigliere e assessore provinciale, Albertinale stava nella dc con la sinistra di Albertino Marcora. Ma al vertice dei suoi interessi c'era sempre la scuola, la funzione del preside che conosce tutti i meccanismi che governano il funzionamento dell'istituto: «Insegnare è necessario, ma ciò che [illegible] più importante per noi educatori è farsi capire anche dai ragazzi che sembrano [illegible] interessati».

Romolo Barisonzo

Le liste sono guidate da Girardini e Sacchi

Suno, sfida tra Lega e il centrosinistra

SUNO. Sono due i candidati sindaci in lizza per le amministrative: Luciano Sacchi, 67 anni, pensionato, ex funzionario direttivo alla Banca Popolare di Novara, sostenuto dalla lista [illegible] centro sinistra «Insieme per [illegible]», e Gian Carlo Girardini, 45 anni, imprenditore d'origine veneta titolare dell'azienda Hydroplast che produce componeti per le rubinetteria, sostenuto dalla lista della Lega Nord.

L'ufficializzazione dei due candidati sindaco ha rappresentato un'autentica sorpresa, perché all'inizio sia per il raggruppamento di centro sinistra, [illegible] per la lista che è espressa dalla Lega [illegible] stati avanzati altri nomi.

Per il primo era stata data per scontata la candidatura dell'attuale consigliere provinciale del pds, Marzio Prone, presente invece come aspirante consigliere.

Nella Lega si era parlato della candidatura di Riccardo Brigatti, insegnante di lettere al liceo scientifico di Borgomanero, che [illegible] comunque il capolista dello schieramento del Carroccio.

Un'altra sorpresa è costituita dal fatto che nelle liste [illegible] compare più il sindaco uscente, l'architetto Carlo Prone, che ha deciso di lasciare l'attività amministrativa per dedicarsi a tempo pieno alla sua professione di urbanista.

A Suno, per le amministrative del 24 maggio verranno allestiti cinque seggi: tre presso l'edificio delle scuole medie, in via Volì, e due alle scuole elementari di via XXV Aprile.

Ecco i candidati delle due liste. **Insieme per crescere:** Tiziano Beretta, Francesco Brigatti, Maria Ernestina Cerini, Lara Delponte, Giovanni Fallarini, Daria Marin, Marzio Prone, Alberto Rampani, Giuseppe Tarabbia, Ernesto Vagadore.

La Lega Nord-Piemont presenta questi candidati: Riccardo Brigatti, Giuseppe Crespi, Cesare Bolchini, Fabrizio Brigatti, Andrea Erbetta, Antonella Rinaldi, Paolo Sala, Margherita Savino, Pietro Spagnoli, Franca Delponte. **[m. g.]**

Varallo Pombia, il sindaco è l'uomo da battere

Per il Comune sarà una corsa a quattro

VARALLO POMBIA. Ultima settimana di «suspense» anche a Varallo Pombia dove [illegible] vota domenica 24 maggio. Gli elettori sono 3617, i candidati alla carica di sindaco ben quattro. L'uomo da battere è il popolare Stefano Boggio, 48 anni, impiegato, sindaco uscente del Comune ormai dal '79: questa è la sua «ultima volta».

Il sindaco uscente Stefano Boggio [illegible] ripresenta per l'ultima volta

Gli avversari di Boggio sembrano agguerriti. A partire da Mario Lucchini, [illegible] anni, milanese, di professione psicologo, candidato sindaco per i Democratici di sinistra dopo lo scioglimento della vecchia «Partecipazione e Solidarietà» che lo aveva sostenuto nel '94. In quell'occasione Lucchini ottenne 687 voti, pari al 22,6 per cento. Con lui entrarono in Consiglio anche il compianto Paolo Maina, deceduto nel '95, e Raffaele D'Acunto che [illegible] si ripresenta «in proprio» capeggiando una lista [illegible] Rifondazione Comunista. Pare che lo stes[illegible] segretario nazionale Fausto Bertinotti abbia molto apprez[illegible] che a Varallo Pombia, [illegible] paese natale, sia stata presen[illegible] [illegible] lista [illegible] 16 candidati tutti di Rifondazione.

Raffaele D'Acunto, nativo di Salerno, ha [illegible] anni. Trasferitosi in Piemonte nel '74, risiede da una quindicina di anni [illegible] Varallo Pombia dove svolge l'attività [illegible] agricoltore biologico alla frazione Cascinetta.

Il quarto candidato sindaco [illegible] Gabriele Spinardi, 45 anni, mantovano [illegible] origine, operaio. Spinardi guida la lista Lega Nord per l'indipendenza della Padania: sedici candidati tutti «rigorosamente di fede leghista». **[s. bot.]**

Venerdì a Oleggio

Consiglio vota dopo lo stop al bilancio

OLEGGIO. Seduta-lampo del Consiglio comunale, l'altra sera, per la riapprovazione del bilancio. Era stato bocciato dal Comitato regionale di controllo in seguito ad un esposto dei Popolari Oleggesi nel quale si segnalava, fra l'altro, il mancato rispetto dei tempi di trasmissione ai consiglieri. Il documento è passato con i voti favorevoli della maggioranza, contrari tutti i gruppi di minoranza; stesso esito per l'esercizio provvisorio. Per l'immediata esecutività la Lega ha votato a favore e la consigliera di Rinnovamento italiano [illegible] è astenuta.

Non [illegible] mancati vivaci scambi di battute e critiche, durante le dichiarazioni di voto, da parte dei capigruppo della minoranza dopo che il portavoce della maggioranza, Giancarlo Oro, ha ricordato come si fossero tenute riunioni di presentazione e confronto sul bilancio, sin da gennaio e con tutti i consiglieri, a testimonianza del fatto che i contenuti del documento finanziario per il '98 fossero già noti. **[r. s.]**

ASTA ANTIQUARIATO
- ARREDI [illegible] DIPINTI ANTICHI dal 500 all'800
- SOPRAMMOBILI VARI - VETRI D'EPOCA
- ARGENTI - SMALTI del 400 ecc.
- TAPPETI E PREZIOSI su Mandato Bancario su pegno (Cartier, Bulgari, [illegible])
- VARIE

OGGI ASTA ORE 15,30
LUNEDI' 18 MAGGIO ore 21,00
IFIR PIEMONTE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Via S. Francesco d'Assisi [illegible]
(200 mt. dalla stazione) Parcheggio Via Manzoni 100 mt. Strada parallela
telef. [illegible] - 628676

ECONOMICI
CERCASI montatore finale macchine utensili semi protobile responsabilità di conduzione reparto, retribuzione adeguata all'incarico Tel 0321 97.107.

Per la pubblicità [illegible] LA [illegible] publikompass

LUNEDI' tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

La Stampa [illegible] tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

STRESA CENTRO
cedesi [illegible] salute avviato
[illegible] D'ELITE
esclusivista marche - fatturato in costante aumento
trattativa privata
Tel. 0323/933909

A «Notizia Oggi»

I giornalisti [illegible] contro l'editore Borando

VERCELLI. I giornalisti di «Notizia Oggi» scioperano [illegible] il giornale domani sarà ugualmente in edicola, domani, perchè l'editore, l'imprenditore novarese Giuseppe Borando ex sindaco socialista di Trecate [illegible] titolare del Centro Stampa a Novara, ha affidato l'incarico di scrivere i testi a due giornalisti esterni. Una decisione che è [illegible] subito segnalata all'Ordine dei giornalisti ed al sindacato piemontese ovvero l'Associazioen Stampa Subalpina. Redattori e collaboratori di Notizia oggi non sono dei barricaderi ma [illegible] sollecitato l'editore ad avviare i progetti che lo stesso Borando aveva annunciato all'atto del suo insediamento nel gennaio scorso quand'era subentrato a Lorenzo Piccioni. L'editore secondo la redazione [illegible] avrebbe dato risposte rassicuranti e lunedì scorso i giornalisti hanno proclamato lo sciopero. **[e. d. m.]**

Salvo [illegible] settantenne di Borgomanero: adesso è ricoverato in ospedale

Ritrovato nei boschi di Valduggia

E' il pensionato scomparso da [illegible] settimana

BORGOMANERO. Giovanni Vicario è sano [illegible] salvo. Il pensionato scomparso domenica [illegible] è stato ritrovato [illegible] alcuni passanti nei boschi vicino [illegible] Valduggia, in provincia di Vercelli. Era molto provato, denutrito, affaticatissimo: è stato subito portato all'Ospedale di Varallo Sesia, dove si [illegible] attualmente ricoverato.

E' finita così dopo sei giorni l'odissea del pensionato che ha tenuto col cuore sospeso tutta la città. Giovanni Vicario, 70 anni, abita con la moglie in via Gozzano 78, [illegible] una persona piuttosto conosciuta a Borgomanero, dove ha lavorato prima come muratore e poi come operaio alla Siai.

Era scomparso da casa nella giornata di domenica: «Aveva pranzato - racconta [illegible] moglie - e poi [illegible] uscito, come faceva sempre, per andare a piedi verso il centro di Borgomanero e trovare gli amici».

Il pensionato però non ha più fatto ritorno [illegible] casa, ed il giorno seguente sono iniziate subito le ricerche da parte [illegible] Vigili del Fuoco, Carabinieri [illegible] volontari. [illegible] state utilizzate anche le unità cinofile ed un elicottero proveniente dalla base della Malpensa. Ricerche capillari in tutti i paesi attorno a Borgomanero, perchè [illegible] Vicario era stato segnalato più volte: chi diceva di averlo visto sulla strada per Maggiora, chi [illegible] Briga, chi mentre beveva ad [illegible] fontana in località Piovino, tra Borgomanero e Gargallo.

Il pensionato Giovanni Vicario

E le segnalazioni si sono rivelate esatte, perchè il pensionato ha attraversato a piedi le colline che separano la zona fra Gargallo e la Soliva, per sbucare in Valsesia, nel territorio di Valpiana. A trovarlo, sfinito in un bosco, [illegible] stati dei passanti, che l'hanno riconosciuto grazie alla foto diffusa dai giornali: Giovanni Vicario appariva molto provato dalla fatica e soprattutto dalla mancanza di cibo. E' stato subito condotto in automobile a Valduggia, dove è stato rifocillato, poi è stato ricoverato all'Ospedale [illegible] Varallo Sesia dove si trova tuttora. Le sue condizioni fisiche sono comunque soddisfacenti. **[m. g.]**

IN BREVE

Nebbiuno

Riapre a Fosseno l'ambulatorio

Riapre l'ambulatorio medico alla frazione di Fosseno. La decisione [illegible] stata presa dalla amministrazione comunale di Nebbiuno guidata da Carlo Baranzini. L'accordo prevede la disponibilità gratuita dei locali siti in via Bertoletti 15 fino al 31 dicembre '99. Da tale data sarà facoltà del Comune richiedere la proroga del comodato per ulteriori periodi. L'amministrazione si è fatta carico dei [illegible] vori di ammodernamento dei locali. **[s. bot.]**

[illegible]

Appello per [illegible] chiuso nel box

«Snoopy piange tutto il giorno e nessuno è in grado di aiutarlo»: l'accorato appello giunge da Invorio. Un gruppo di cittadini segnala che Snoopy, un cagnolino, vive giorno e notte (pare sia legato) in un box auto di via Bertona. «Siamo disponibili a curarlo e ad 'adottarlo'» dice la portavoce di un gruppo di amici degli animali. **[r. l.]**

JAGUAR FURS
Borgaletto | Novara | S.S. Sempione
Ti veste in Pelle
Cura la tua Pelliccia
NOVITA' NOVITA' NOVITA'
ora Concessionaria
PANTALONI POLIESTENSIVI
"EVENT LINE"
per belle gambe e.....bello tutto
e delle ROBE di KAPPA
con una magica offerta
3 POLO A SOLE 100.000 LIRE
assortite in 34 colori e taglie Giovani e Adulti

Alla cerimonia di riapertura è intervenuto il presidente del Senato Mancino

Vogogna, il futuro è nel Castello

Zacchera contesta il sindaco Borghi e va via

VOGOGNA. Lo sventolio di qualche bandiera della Padania in paese ma anche tanti applausi, convinti e spontanei, della gente hanno accolto ieri mattina il presidente del Senato, Nicola Mancino, a Vogogna per inaugurare il Castello Visconteo, ristrutturato grazie a un contributo dell'Europa.

Le bandiere con il sole delle Alpi, Mancino, arrivato dalla Malpensa in elicottero al campo sportivo dove è atteso dalle auto blu, non le ha forse neppure viste: i calorosi battimani che lo hanno accompagnato quando ha fatto il suo ingresso nell'antico borgo medioevale sono stati comunque un' eloquente accoglienza. Con il presidente dell'Assemblea di palazzo Madama, seconda carica dello Stato, sono intervenuti all'inaugurazione i senatori Preioni e Monticone, il deputato Marco Zacchera, il vicepresidente della Regione Piemonte Gaetano Majorino e il consigliere Ettore Racchelli, il prefetto del Vco Vittorio Balestra, il presidente della Provincia del Vco Giuseppe Ravasio con il vice Paolo Ravaioli e l'assessore Mauro Bardaglio, il presidente del parco Valgrande Franca Olmi, sindaci e amministratori di tutto il Vco.

Zacchera ha polemicamente e platealmente abbandonato la cerimonia quando il sindaco di Vogogna Enrico Borghi ha toccato nel lungo discorso il delicato tasto delle riforme istituzionali. «Non mi era mai successo di ascoltare in un'occasione ufficiale con la partecipazione della seconda carica dello Stato - ha poi spiegato il deputato di an - un intervento in cui si attaccava così pesantemente il Parlamento, criticandolo apertamente per il voto di questi giorni per l'elezione diretta del Presidente della Repubblica. Un intervento del tutto fuori luogo, che mi ha offeso profondamente come parlamentare e cittadino, da parte di un sindaco che evidentemente ha scambiato l'inaugurazione di un castello per un'occasione di fratuita demagogia politica». Affermazioni pesanti ale quali il sindaco di Vogogna, che pur avendo ampiamente toccato il tema delle riforme ha precisato di non ritenersi il grado di «esprimere raccomandazioni al legislatore», non mancherà certo di replicare. Resta il fatto che, per la presenza di Mancino, i temi istituzionali e grande attualità hanno inevitabilmente preso il sopravvento sul fatto del giorno, che era appunto la riapertura del Visconteo. Peccato perchè la corte dei figuranti in costume arrivati da tutto il Piemonte per dar man forte alla «Compagnia d'arme Ducale» di Vogogna, sorta nell'ambito dell'associazione culturale dell'Ossola inferiore presieduta da Giorgio Albertazzi, è davvero suggestivo. L'importanza del recupero per il futuro di Vogogna è stata comunque sottolineata, oltre che dal sindaco e dai vicepresidenti di Regione e Provincia, anche dal presidente del Senato. «Davvero un gran bel lavoro - ha detto Mancino, visitando le sale intonacate del castello visconteo - adesso bisogna riempire questo vecchio maniero di nuove iniziative per renderlo vivo e produttivo, secondo le finalità dei fondi strutturali dell'Europa che ci hanno consentito di recuperare il passato ma impongono di guardare al futuro». Nelle intenzioni dell'amministrazione vogogunese il castello, benedetto ieri dal parroco don Paolo Pessina, dovrebbe diventare un centro multimediale di accoglienza e documentazione, un nuovo punto di riferimento turistico e culturale. Fuori programma anche la consegna di una lettera di Mancino da parte del senatore Marco Preioni, alla testa del neonato comitato promotore per il passaggio del Vco dal Piemonte alla Lombardia. Nella lettera Preioni sottolinea la pratica impossibilità di arrivare al referendum previsto dalla Costituzione e annuncia la presentazione di un disegno di legge per la modificare le norme di attuazione. «Proprio il Castello di Vogogna - ha detto Preioni - è la testimonianza dei legami storici con Milano e la Lombardia».

Una festosa cornice di pubblico ha assistito ieri all'inaugurazione del ristrutturato castello visconteo nell'antica capitale dell'Ossola inferiore. A destra, l'arrivo del Presidente del Senato **Nicola Mancino**, accompagnato dal sindaco **Enrico Borghi**, con la fascia tricolore, e dal prefetto del Vco **Vittorio Balestra**

Adriano

IN BREVE

In [illegible] dal Pontefice i maratoneti del lago

Si è conclusa a Roma, con quattro giorni d'anticipo sulla tabella, la fatica dei due marciatori verbanesi Francesco Cerutti e Oscar De Marco, partiti il 15 aprile dal lungolago di Pallanza per raggiungere a piedi la capitale. Ora con il loro accompagnatore Fausto Zaniboni si tratterranno a Roma per alcuni giorni: sono in programma un ricevimento dal Pontefice e una visita in Parlamento. **[s. r.]**

Premeselle

Approvata la variante al piano regolatore

Approvata la variante parziale al piano regolatore generale. L'hanno votata i sette consiglieri comunali presenti, altri cinque si sono assentati perché direttamente o indirettamente interessati alla variante per problemi di parentela di chi aveva presentato le osservazioni. **[re. ba.]**

Cannero

Verrà ripulito l'alveo del torrente San Carlo

Verrà ripulito il letto del torrente San Carlo che attraversa il paese. Il gran bosco cresciuto nell'asta del torrente verrà estirpato, togliendo così ogni ostacolo al regolare deflusso delle acque. **[re. ba.]**

Locarno

I numeri vincenti al lotto svizzero

Ecco i risultati dell'estrazione di ieri: 1 - 4 - 19 - 26 - 41 - 45. Numero complementare, 20. Joker: 449598. **[r. l.]**

AGRAVENNA TOCE

piazza contro i «tagli» Legatoria

GRAVELLONA TOCE. Dopo il sit-in davanti ai cancelli delle Officine Grafiche De Agostini a Novara, analoga forma di protesta si è svolta sul piazzale della Legatoria del Verbano a Gravellona. I sindacati hanno settantacinque giorni di tempo per trovare una soluzione alternativa ed evitare la messa in mobilità di centosettantotto dipendenti, di cui 51 nell'azienda di Gravellona Toce. I tagli occupazionali sono stati comunicati dall'azienda all'indomani dell'annuncio di una importante joint venture. **[r. l.]**

Bocciato dal Consiglio un ordine del giorno proposto dalla Lega

Domo, la bandiera regionale non sventolerà in Comune

DOMODOSSOLA. Bocciato in consiglio comunale l'ordine el giorno presentato dalla Lega che chiedeva l'applicazione di una legge Regionale sull'esposizione della bandiera del Piemonte, accanto al tricolore e alle stelle dell'unione Europea, nelle ricorrenze particolarmente significative. La proposta ha ottenuto solo sette voti favorevoli, nove esponenti della maggioranza di centrosinistra hanno votato contro mentre il sindaco Mariano Cattrini si è astenuto. Il capogruppo del carroccio Michele Marinello, che aveva presetato l'ordine del giorno,l 'ex sindaco leghista Ettore Anglius, e i tre consiglieri di Forza Italia, Pierangelo Bianconi, Orna Sestito, Franco Falciola, hanno abbandonato la seduta per protesta. In un duro comunicato, la Lega ha parlato di «ennesima ripicca politica priva di motivazione» e di «atteggiamento estremamente deleterio della sinistra in consiglio». «Non ha senso votare contro una legge regionale- ha aggiunto Pierangelo Bianconi- prendiamo atto che una volta i sindaco ha votato in modo difforme dalla sua maggioranza». Il consigliere regionale Ettore Racchelli ha ricordato che «la legge regionale sull'esposizione della bandiera Piemontese era stata approvata all'unanimità da tutte le forze politiche presenti a palazzo Lascaris».

In un comunicato diffuso durante la seduta, il gruppo consiliare del Pds ha precisato che «l'esito della votazione di lunedì scorso sulle distanze minime fra pubblici esercizi riguardava solo una procedura di carattere tecnico. Non abbiamo mai voluto mettere in discussione l'operato del sindaco, al quale esprimiamo il nostro pieno appoggio politico». I consiglieri della Quercia avevano votato per il ritiro della delibera proposta dalla Giunta sulle distanze minime. **[a. v.]**

Da sinistra il sindaco **Mariano Cattrini** il consigliere leghista **Michele Marinello** e quello di Forza Italia **Pierangelo Bianconi**

DISCOTECA GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' 15 MAGGIO
ORCHESTRA DEL CUORE
SABATO 16 MAGGIO
RICKY
ospite in discoteca
ENRICO PAPI
DOMENICA 17 MAGGIO
MORENA SANTAMARIA
VENERDI' E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11 - Orario Continuato

TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI - SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera, 9/a
per il lancio della nuova linea
APRIECHIUDI
Vi da' l'occasione fino al maggio di accedere alle seguenti offerte:
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per
AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE L. 1.490.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA L. 1.190.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE L. 1.190.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 5 L. 1.190.000
3 ANNI DI GARANZIA
inoltre...
OPERAZIONE CASA
Possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi antifurto personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo telecamera a cavo e cavo.
Per [illegible]
0323/53866

PERSONAGGIO

AMBASCIATORE PER I CAMPIONI
L'UNIONE

Il corridore ossolano questa sera è protagonista dello speciale di Rai Uno

Della Vedova, gregario a «Tv7»

Fatiche di ieri e di oggi al servizio dei campioni

MERGOZZO

La trasmissione si chiama 'TV7 e va in onda su Rai Uno, di solito alle 22,45, la domenica. Anche oggi, ad un solo giorno dal Giro, cronoprologo a parte.

Tra i servizi curati da Letizia Moizzi, ce n'è uno sui cosidetti «gregari», di oggi e di ieri. Per questo curioso, ma forse improponibile confronto, la Moizzi ha scelto Marco Della Vedova di Mergozzo, compagno di squadra di Zaina, Piccoli e Sgambelluri alla Brescialat, ed Ettore Milano, l'amico fraterno di Fausto Coppi, il «Campionissimo».

Il primo servizio di TV7 comincerà pressapoco così: «Non è Pantani o Gotti o Cipollini. Quarant'anni fa non sarebbe stato nè Coppi nè Bartali. Ma se non ci fosse lui, se non faticassero in bicicletta quelli su lui, neppure Pantani o Coppi sarebbero diventati campioni. Marco Della Vedova ha anni in bicicletta da quando ne aveva 8. Professione: gregario».

Ripreso mentre s'allena sulle salitacce che circondano il paesino dov'è nato, Mergozzo, in provincia di Verbania, lui stesso racconta la dura vita di un gregario, fatta di sacrifici, rinunce, il tutto per passione visto che un corridore porta a casa poche lire al mese.

Filo conduttore del servizio sarà poi il giornalista esperto di ciclismo Adriano De Zan, che racconta a TV7 cos'era una volta e come è adesso la vita di un gregario. Diversi filmati di repertorio, in bianco e nero, illustrano meglio i suoi ricordi.

TV7 ha poi intervistato il gregario di Coppi, l'amico fraterno Ettore Milano, che accanto al piccolo del «Campionissimo» di Castellania, provincia di Alessandria, racconta qualche aneddoto su Coppi. Del tipo: «Al Giro di Francia del '49 il Fausto mi chiese di portargli dell'acqua, che lo raggiunsi e gliela diedi, diventata calda ...».

E così via, fino a De Zan che spiega che oggi, i gregari, anche se poi diventano dei campioni, come tornano sempre comunque al loro passello. In coda alla trasmissione, sotto la rubrica intitolata «Mi ricordo», Claudio Ferretti, il giornalista che per tantissimi anni ha seguito i Giri per la radio e che con questo Giro d'Italia condurrà in tv dopo ogni traguardo il processo alla tappa, racconterà una sorta di amarcord sul ciclismo.

Sandro Bottelli

Marco Vedova, corridore professionista di Mergozzo, partecipa al Giro d'Italia con la maglia della Brescialat.

Villadossola

per la gestione

VILLADOSSOLA. Sarà un consorzio publico-privato a gestire il nuovo centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola. La proposta per la nascita dell'ente che dovrà governare il complesso sorto nell'area ex Ceretti verrà ufficializzata a fine settimana dall'amministrazione di Villadossola che sino ad oggi ha gestito il complesso che sta diventando un punto di riferimento per l'intera provincia.

Il Comune aveva da tempo ribadito l'intenzione di voler dare in gestione questa struttura che in sta già funzionando a pieno ritmo. Uno degli ultimi appuntamenti é stato il primo Salone del libro del Vco; ad agosto poi «La Fabbrica» ospiterà anche alcuni concerti delle «Settimane musicali» di Stresa.

Alla formazione dello statuto per la gestione de «La Fabbrica» sta lavorando da alcuni mesi il gruppo creato dall'assessore Carlo Pavesi. **[re. ba.]**

Sorge ad Omegna nell'area adiacente il Forum Museo

Inaugurato ieri il parco costruito tutto dai bambini

OMEGNA. Da bambino farò [illegible] parco. L'idea di un parco giochi fatto da loro e per loro, ai bambini della scuola elementare De Amicis [illegible] Omegna sembrava proprio irrealizzabile. Invece ieri il parco nato dalla fantasia dei bambini è diventato realtà. C'è il castello e la fontana, la scacchiera gigante ed il tunnel, lo scivolo [illegible] tenda, [illegible] corde per arrampicarsi e le panchine per riposarsi; e sugli alberi ci sono anche le casette per gli uccellini. Un mondo tutto [illegible] loro, insomma, a misura di bambino ed anche di adulto. A rendere possibile [illegible] realizzazione del progetto è stata la Coop che oltre un anno fa lanciò in tutta Italia il concorso «Da bambino voglio fare un parco».

«Sono arrivate migliaia [illegible] idee [illegible] di proposte da tutte le scuole italiane - dice Gianni Ferri della Coop -. La giuria ne ha selezionate cento [illegible] ha finanziato il progetto. Quello di Omegna è in assoluto il primo parco che viene realizzato». Costato poco più trenta milioni, è [illegible] all'interno della biblioteca nell'area adiacente il Forum Museo di Omegna.

Ieri a tagliare il nastro, c'erano ovviamente tutte le autorità, i parlamentari [illegible] la banda di Omegna, ma sono stati i ragazzini della scuola i veri protagonisti. «Ed è più che giusto che sia stato così, perché questo parco è [illegible] interamente voluto e progettato da loro», dice la direttrice didattica Loredana Lodolo. Per mesi hanno fatto disegni, preso misure, raccolto materiale di studio e [illegible] la collaborazione delle insegnanti hanno trasformato le idee in progetto: prima sulla carta [illegible] poi addirittura facendo un plastico tridimensionale [illegible] loro desideri.

La cerimonia di inaugurazione [illegible] parco progettato dai bambini della elementare «De Amicis». Gli alunni hanno dimostrato di apprezzare l'opera (FOTO GIORGIO DE SORDI)

«Non è stato un gioco, anche se il gioco inteso come creatività fa parte della didattica - dice la maestra Laura Alberganti -. Il p[illegible] si inserisce nell'ottica scolastica innanzitutto come idea educativa per [illegible] bambino che impara a conoscere, apprezzare ed amare la natura e la città in cui vive, consapevole che sin da adesso, da piccolo, lui può essere protagonista».

Mesi [illegible] lavoro, nel parco della biblioteca, poi sui banchi di scuola ed infine nell'attesa di co[illegible] il responso della giuria; che nel novembre scorso ha scelto [illegible] loro progetto. Ieri mattina il meno emozionato di tutti è stato Simone che, forbici in mano [illegible] circondato da decine di compagni [illegible] scuola, ha eseguito un perfetto taglio del nastro. «Quello [illegible] oggi è solo la parte conclusiva di [illegible] fase del progetto del loro parco - dice l'insegnante Paola Agostini - adesso dovranno viverlo [illegible] sentirlo come una loro creatura. [illegible] fondo è bello osservare che i bambini, dimostrando una maturità da adulti, nei loro disegni hanno previsto non soltanto i giochi per loro, ma anche le casette per gli uccellini che sono state posizionate poi sugli alberi del parco». Per la verità il primo progetto originario, prevedeva anche un laghetto per i pesci [illegible] un piccolo fiume per le paperette. Ma mancava lo spazio dove farli. Il parco voluto dai bambini verrà probabilmente intitolato a Gianni Rodari. Di certo il grande scrittore sarebbe [illegible] felice [illegible] questa iniziativa che sembra un racconto uscito dalla sua penna felice. In attesa che il parco si chiami Rodari allo scrittore omegnese si ispireranno altri studenti che intendono dipingere un grande murales sul muro di recinzione che circonda il parco.

Vincenzo [illegible]

Stresa, il dato dal congresso dei medici

Suicidi in carcere 253 detenuti

STRESA. Sono stati ben 253 i suicidi [illegible] detenuti nelle carceri italiane nel periodo compreso tra il 1992 ed il 1996. [illegible] dato - a dir poco sconvolgente - è emerso ieri durante la giornata conclusiva dell'annuale Congresso dell'Associazione Medici Amministrazione Penitenziaria Italiana (Amapi) che aveva aperto i battenti giovedì scorso all'Hotel Bristol. Il dato assume elevata drammaticità se confrontato con i 3417 tentati suicidi registrati nel medesimo periodo all'interno degli istituti di pena del Paese. Rilevanti pure gli scioperi della fame messi in atto dalla popolazione carceraria: poco meno di 60 mila episodi, sempre dal '92 al '96, che mettono in luce la dimensione del disagio [illegible] chi per diversi motivi vive dietro le sbarre, in una cella. Già nella giornata congressuale [illegible] venerdì lo stesso presidente dell'Amapi, professor Francesco Ceraudo, aveva preannunciato [illegible] diffusione dei dati sottolineando tra l'altro che la loro pubblicizzazione attraverso gli organi di stampa avrebbe «creato scompiglio all'interno della stessa amministrazione penitenziaria [illegible] prevedibili ripercussioni sulle coscienze di cittadini [illegible] forze politiche».

Ma se per registrare l'effettivo tenore dello scompiglio si dovrà necessariamente attendere qualche giorno, [illegible] evidenziano invece nella loro esatta, drammatica proporzione «le sofferenze dell'inferno» carcerario. Risultano infatti attualmente detenuti per reati diversi o in attesa di giudizio ben 17 mila tossicodipendenti a fronte di [illegible] popolazione carceraria [illegible] [illegible] mila soggetti di ambo i sessi tra i quali 10.250 di origine extracomunitaria. I detenuti sieropositivi da [illegible] Hiv sono 6500, mentre risultano 400 quelli malati di Aids conclamata e [illegible] affetti da disturbi mentali diversi. Va aggiunto ancora che la percentuale dei detenuti che si sottopongono al test Hiv è attualmente intorno al 30-35 per cento della popolazione carceraria. L'agghiacciante [illegible] si articola in 202 istituti di pena sul territorio nazionale che fanno capo a cinque ospedali psichiatrici giudiziari (manicomi) [illegible] 12 centri clinici (ospedali penitenziari) tra i quali i più importanti [illegible] trovano a Pisa, Roma, Milano e Perugia. Nelle strutture penitenziarie di detenzione e cura operano 350 medici incaricati, 1400 medici dei servizi di guardia, 1200 infermieri e 3200 medici specialisti.

Sono intervenute autorità politiche ed istituzionali quali [illegible] sottosegretario alla Giustizia, onorevole Franco Corleone, il presidente della Commissione Giustizia della Camera, onorevole Giuliano Pisapia, ed il professor Giovanni Conso, già ministro Guardasigilli [illegible] presidente della Corte Costituzionale.

Aristide Ronzoni

Ad Omegna

Sono in arrivo big nazionali della politica

OMEGNA. Ultima settimana di campagna elettorale sulle sponde del Cusio dove [illegible] attesi al[illegible] big [illegible] politica. Si parte lunedì sera alle 21 all'Hotel Croce Bianca dov'è previsto un incontro con Francesco Storace. L'esponente politico di An presenterà il candidato sindaco Attilio Ardizzi agli elettori omegnesi. «Quale futuro per il nostro ospedale?». E' [illegible] tema di un incontro che [illegible] terrà sempre lunedì sera alle 21 nella Sala S. Marta. Parteciperanno la consigliere regionale Giuliana Manica, Alberto Buzio, responsabile della Sanità per il Vco dei Democratici [illegible] Sinistra, e Teresio Piazza, candidato sindaco.

I problemi della giustizia in Italia saranno l'oggetto dell'incontro che [illegible] terrà martedì pomeriggio alle 17,30 all'Hotel Croce Bianca di Omegna. L'iniziativa è dei Democratici di Sinistra che hanno invitato a trattare l'argomento l'on. Pietro Folena. Giuliano Urbani di Forza Italia, sarà martedì alle 20,45 all'Oratorio. Urbani presenterà il candidato a sindaco Attilio Ardizzi. **[v. a.]**

Verbania, le proteste contro l'iniziativa dell'Anas si moltiplicano e fioccano le petizioni

C'è una rivolta contro i guard-rail

«Chi ha detto che aumentano la sicurezza sulle strade?»

[illegible] Assume i contorni di [illegible] [illegible] e propria rivolta [illegible] protesta contro la posa dei guard rail sulle strade del Lago Maggiore. Una ditta specializzata incaricata dall'Anas ha provveduto nelle ultime settimane [illegible] sistemare lunghi tratti di barriere di protezione, per prevenire le gravi conseguenze di incidenti. Sempre più numerosi sono però coloro che mettono in dubbio il raggiungimento [illegible] tale finalità [illegible] denunciano anzi possibili situazioni di maggiore pericolosità. Dopo le prime riserve di alcuni cittadini ed un intervento di Gian Piero Conti [illegible] Cgil, le lamentele si sono estese. A Fondotoce s' [illegible]no raccolte in pochi giorni [illegible] firme su un documento di protesta già inoltrato all'Anas [illegible] alle autorità competenti, un'altra petizione viene avviata [illegible] Pallanza. Gli abitanti [illegible] Fondotoce lamentano in particolare il guard rail posato sul tratto dalla rotonda alla stazione ferroviaria, perchè è antiestetico e restringe la strada [illegible] grave pericolo per l'incolumità di pedoni e ciclisti. «Purtroppo - si legge nella petizione - constatiamo amaramente che [illegible] morto di Alessandro Gagliardi il [illegible] giugno 1993 a fianco della rotonda di Fondotoce non ha insegnato nulla. Non vogliamo piangere altri morti! Chiediamo alle autorità di rimuovere il guard rail [illegible] [illegible] prolungare [illegible] urgenza la pista ciclabile fino alla stazione». Altre persone rilevano che le barriere di protezione non si conciliano [illegible] la prosecuzione del percorso pedonale e ciclabile avviato dall'amministrazione comunale fino al cimitero. Per la messa in sicurezza si ritiene indispensabile un marciapiede. «E se proprio un simile intervento si ritiene necessario - chiede Mario Gagliardi -, perchè non si è pensato ad un guard rail ecologico? Si eviterebbe almeno il pesante impatto ambientale negativo delle barriere d'acciaio». Ma non basta. Proteste in [illegible] giungono anche dall'Alto Verbano e a farsene portavoce è l'architetto Mauro Bissattini, presidente del Lions Club Verbania . «A Cannero e in altri punti - rileva il professionista - si è ristretta la sede stradale. Le opere eseguite non [illegible] seguono un criterio di razionalità e non tengono conto che si deve provvedere anche alla salvaguardia dei pedoni [illegible] non solo a quella degli automobilisti. Così [illegible] [illegible] affronta [illegible] problema della messa in sicurezza, per la quale occorrono interventi appropriati, una manutenzione continua e in prospettiva l'attuazione di [illegible] percorso pedonale-ciclabile a lago ininterrotto da Cannobio fino a Verbania». **[s.r.]**

Il guard rail metallico contestato lungo la strada che porta alla stazione Fs [illegible] Fondotoce

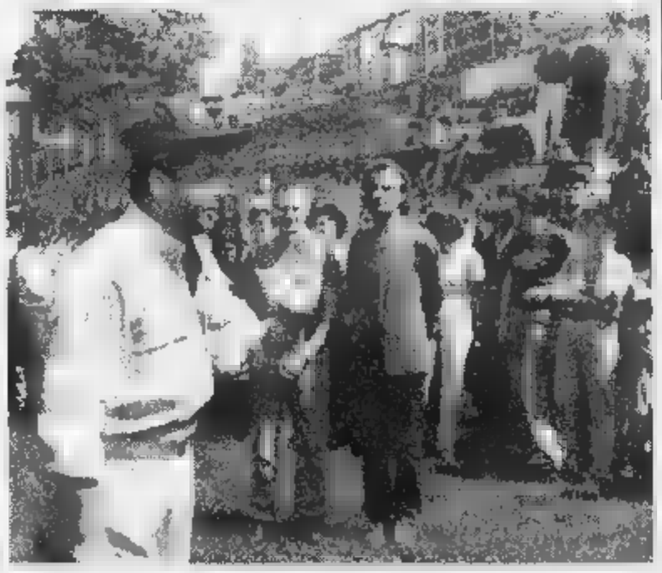
Grande industria internazionale cerca per potenziare propria [illegible] di vendita
provincia Verbano - Cusio - Ossola
PERSONALE
proveniente dal ramo operaio e impiegatizio, militesente, p[illegible] tente B, licenza media.
Offresi inquadramento [illegible] Legge, corso teorico e pratico, guadagno garantito. Presentarsi lunedì 18 maggio 1998 dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 16,00 presso il ristorante Centro, viale S. Anna, 65 - Pallanza (VB).

AZIENDA COSTRUTTRICE APPARECCHIATURE PER RISCALDAMENTO INDUSTRIALE E PER SERRE, IDROPULITRICI E DEUMIDIFICATORI, CERCA
AGENTE
Ottimo Trattamento Economico
Inviare curriculum a:
BIEMMEDUE SpA
Via Industria, 12 12062 CHERASCO CN
Oppure telefonare al n.0172/486 111

Azienda tessile [illegible] espansione operante in Suno (NO) cerca
MECCANICI TESSILI
OPERAI TURNISTI
Pregasi contattare il seguente recapito telefonico
0322/85212

EDASISTEMI srl
SOCIETA' [illegible] INFORMATICA
CON SEDE IN [illegible]
PER AMPLIAMENTO ORGANICO
RICERCA
PROGRAMMATORE/ PROGRAMMATRICE
CON OTTIMA CONOSCENZA
LINGUAGGIO [illegible] E
SISTEMA OPERATIVO [illegible]
MINIMO DUE ANNI ESPERIENZA.
DISPONIBILITA' IMMEDIATA
Inviare curriculum e recapito
via FAX al n. **0321/611.223**

ESERCITAZIONE A OMEGNA



[illegible] Evacuato l'Ipsia [illegible] Chiesa»

OMEGNA. Una «scossa di terremoto», le pareti della scuola che tremano, calcinacci che cadono: sono le 11,40 ed i trecento ragazzi dell'Ipsia Dalla Chiesa di Omegna sono impegnati in classe o nei laboratori. Scatta l'allarme e [illegible] [illegible] un minuto [illegible] [illegible] dopo tutti gli studenti [illegible] usciti, ordinatamente, fuori dall'istituto. Non c'è stato nessun terremoto naturalmente, era solo un'esercitazione [illegible] Protezione Civile, un esame che i ragazzi hanno superato brillantemente. **[v. a.]**

Appello del sindacato

[illegible] reparti [illegible]

VERBANIA. «Occorre stabilire una volta per tutte quanti e quali reparti della nostra Asl 14 bisogna far funzionare in modo corretto e soprattutto decidere la loro ubicazione, senza aspettare che [illegible] soluzione arrivi dal cielo nel timore di scatenare i soliti campanilismi nelle tre realtà della Provincia». La sollecitazione è contenuta in una lettera che Rocco Sarrentino, dirigente sindacale all'ospedale di Verbania, invia alla direzione della Asl. «Se si vuole dare ai cittadini del Vco un servizio sanitario qualificato ed efficiente - aggiunge il sindacalista - occorre assumere decisioni responsabili e decidere prima dell'estate cosa fare con le risorse disponibili. Ciò a vantaggio di tutte le utenze del Vco e degli operatori della sanità, che avrebbero un quadro più chiaro davanti a loro, senza assistere più a spostamenti 'strani' da una zona all'altra della Asl, con il solo scopo di 'temere al caldo' alcuni posti che vanno ad incidere sulla spesa sanitaria». **[s. r.]**

Migliorano in ospedale le condizioni della vittima

[illegible] in carcere pensionato che ferì nipote col falcetto

VERBANIA. Il magistrato ha convalidato la custodia cautelare in [illegible] - [illegible] l'accusa di tentato omicidio - nei confronti di Rocco Musto, 64 anni, residente in frazione Bureglio nel Comune di Vignone, nell'entroterra collinare verbanese. Il pensionato ru stato tratto in arresto dai carabinieri della stazione di Premeno mercoledì pomeriggio dopo che, a seguito [illegible] un violento litigio, aveva ferito [illegible] colpi di falcetto alle [illegible]ni e al[illegible] regione scapolare [illegible] nipote Enrico Musto, [illegible] anni, imbianchino, residente a Villadossola. L'imbianchino, ricoverato all'ospedale di Verbania, ha subito la subamputazione del quarto dito della mano sinistra [illegible] sembrano in via di miglioramento le altre ferite da taglio [illegible] braccia ed alla regione omero-scapolare.

to [illegible] sangue - che poteva trasformarsi in una vera e propria tragedia [illegible] conseguenze ben più gravi - si è consumato nell'abitazione del pensionato, nel pomeriggio di mercoledì scorso. Avrebbe avuto origine da una discussione sorta tra zio e nipote [illegible] causa di vecchi dissapori di natura familiare. Nel tentativo di dividere i due contendenti è intervenuto un altro nipote [illegible] senza risultati concreti.

ro ieri il pubblico ministero Marco Mescolini, che coordina l'inchiesta della Procura della Repubblica di [illegible] Europa, ha disposto la perizia medica al fine [illegible] valutare l'effettiva gravità [illegible] pericolosità delle ferite riportate da Enrico Musto. Il magistrato ha evidentemente inteso appurare la sussistenza dei presupposti che stanno alla base dell'incriminazione di Rocco Musto per tentato omicidio. Se ha mantenuto la primitiva imputazione e la custodia in carcere, il magistrato deve [illegible] convinto della pericolosità del feritore. **[a. r.]**

SUM - AZIENDA SPECIALE AUTOTRASPORTI
SELEZIONE PUBBLICA PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'EVENTUALE
ASSUNZIONE DI CONDUCENTI DI LINEA PART-TIME CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO.
Alla selezione potranno partecipare tutti i candidati in possesso dei requisiti previsti dall'avviso di selezione che potrà [illegible]e ritirato, unitamente al modulo da utilizzarsi obbligatoriamente per la presentazione della domanda, presso la sede Aziendale di via Generali 25 - Novara - n. telefonico 0321/482828.
Per candidarsi alla selezione [illegible] comunque indispensabile:
- non aver compiuto i 32 [illegible] di età alla data [illegible] scadenza del termine per la presentazione della domanda ed in ogni caso alla da[illegible] dell'eventuale assunzione;
- [illegible] possesso, [illegible] data [illegible] convocazione per [illegible] svolgimento della prima prova, della patente [illegible] guida di categoria D o superiore [illegible] certificato di abilitazione professionale di tipo KD;
- [illegible] possesso di licenza di scuola media inferiore.

Scadenza per [illegible] presentazione [illegible] domande:
28 MAGGIO 1998 ORE 12.

[illegible]
Ing. Enrico Casale

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto. È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" Fiat Auto e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa

e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire prezzi scontati dal 20 al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

Gruppo Filo diretto

* Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

Domani conferenza in Conservatorio, martedì concerto con coro e orchestra di Progetto Musica

Omaggio a Marenzio dalla Basilica

Mottetti del '500 per il Festival «Isabella Leonarda»

NOVARA. Dalla conferenza al concerto per un omaggio a Luca Marenzio. Si chiude nel [illegible] il grande compositore bresciano del Cinquecento, la sessione primaverile del Festival di musica sacra intitolato a suor Isabella Leonarda.

Domani alle 17 l'auditorium Fratelli Oliveri del Conservatorio ospiterà infatti la relazione di Giulio Monaco e Marco Bizzarrini sul tema «Luca Marenzio nel quarto centenario della morte 1553-1599».

L'incontro, obbligatorio per tutti gli allievi di esercitazioni corali è aperto a tutti come preparazione al maestoso concerto che martedì alle 21 vedrà esibirsi nella basilica di San Gaudenzio il coro polifonico, l'insieme vocale e l'ensemble strumentale «Andrea Amati» di Progetto Musica.

Diretti da Giulio Monaco, i tre complessi biellesi eseguiranno mottetti a doppio e triplo coro con strumenti. Fra i brani proposti ci saranno il «Magnificat», il «Te Deum Laudamus», «Si Filius Honorabilis», il «Kyrie» e il «Gloria» della «Missa super "Iniquos Odio Habui"» a otto voci in doppio coro e l'«Ave Maris Stella» a 12 voci in triplo coro.

Coro polifonico e insieme vocale di Progetto Musica con l'Ensemble «Andrea Amati». A lato, il direttore Giulio Monaco

Perle della letteratura musicale del Cinquecento che hanno avuto in Marenzio, celebre soprattutto come madrigalista, un autore di particolare rilevanza, apprezzato da cardinali come Cristoforo Madruzzo e Montalto.

Il concerto in San Gaudenzio rappresenta inoltre una ghiotta anteprima del progetto discografico intrapreso l'anno scorso da Progetto Musica con la casa Tactus per la registrazione integrale di tutta l'opera omnia sacra di Luca Marenzio, che si concluderà nel '99 con le celebrazioni del quarto centerio della morte.

Piero Benacchio

«Musica ai Sacri Monti»

Oggi alla Trinità di Ghiffa solisti e Quartetto Casorati

GHIFFA. Giunge alla Trinità di Ghiffa «Musica ai Sacri Monti», rassegna patrocinata dalla Regione e dal Comitato per l'Ostensione della Sindone. In programma oggi dale 15, è il terzo appuntamento del ciclo iniziato a Varallo e proseguito a Orta. Ad ogni tappa gli angoli più suggestivi dei percorsi votivi vengono animati con esecuzioni musicali dal vivo, coinvolgendo i visitatori in atmosfere incantate all'insegna della sinergia tra arti visive e musicali. Oggi il concerto itinerante si avvia alla Cappella di Abramo, dove il violinista Adrian Pinzaru esegue Bach, e prosegue alla Cappella dell'Incoronata, con pezzi di Bosch, Rodrigo, De Falla interpretati dal soprano Rossella Giorgio e Riccardo Fancini alla chitarra. Si passa poi al Santuario, con il quartetto d'archi «Felice Casorati», composto da Adrian Pinzaru e Claudia Cagnassone al violino, Mario Castellani alla viola e Francesca Villa al violoncello, che suona musiche di Haydn. Il complesso, nato nell'ambito del Conservatorio di Torino, prende il nome del celebre pittore piemontese che fu grande amatore della musica da camera. Oggi «Musica ai Sacri Monti» coincide con la «Fiera della Trinità», che l'ente riserva di Ghiffa organizza ogni terza domenica del mese attorno alla zona monumentale con esposizioni di antiquariato, artigianato, oggettistica affiancate da momenti di intrattenimento. E' inoltre allestita una mostra mercato di piante, fiori, attrezzature da giardino. [s. r.]

LE NOSTRE TV

Novità della medicina sugli schermi di casa

LA storia del Novara Calcio è l'argomento che verrà discusso oggi alle 18,40 da Altaitalia con l'ex presidente Tarantola e alcune «vecchie glorie».

Prosegue su Vco la serie di réportages dedicati alla Resistenza: oggi alle 13, alle 19,40 e alle 22,40 la puntata ha per titolo «Verso Domodossola». Sempre Vco, nella rubrica «Parliamo di», propone domani un'intervista con Giorgio Stefanetta, artista di Vogogna; martedì si parlerà della pratica del wake board; mercoledì saranno ospiti i verbanesi campioni europei di vela; giovedì e venerdì i volontari domesi dell'Aido.

L'attualità è proposta de «Notizia Sette», in onda oggi su Altaitalia alle 12,30, alle 17 ed alle 20.

I candidati sindaci di Omegna ospiti domani alle 20,30 per un confronto in diretta Vco, con Maurizio De Paoli. Venerdì, tutti i candidati sindaci di Omegna, Borgomanero e Arona terranno l'appello agli elettori, sempre alle 20,30 su Vco.

Per lo spettacolo l'appuntamento è con Videotop, la rubrica che Altaitalia propone [illegible] alle 12,50 e Vco venerdì alle 23,45 e sabato alle 20,30: verranno trasmessi gli ultimi video di Eros Ramazzotti e Massimo Ranieri.

Martedì alle 20,30, penultima puntata del Canzoniere su Vco, con Nico ed il suo staff.

Altaitalia ha nel palinsesto tre appuntamenti dedicati alla salute: oggi alle 12,30 il professor Mario Garcia parlerà delle ultime scoperte in tema di protesi d'anca. Nella rubrica «Informiamoci», a cura dell'Asl 13, stasera alle 21,15 verranno trattate le patologie della tiroide. Per chi vuole infine dedicare attenzione agli occhi, oggi alle 16 viene trasmessa la «Storia degli occhiali da sole». «Obiettivo salute», su Vco, giovedì alle 13,45, alle 20 e alle 23 affronterà il tema delle protesi al ginocchio col dottor Ivan Guarducci.

La pagina sportiva è aperta da Altaitalia con la telecronaca dell'incontro di basket Cimberio-Oderzo, trasmesso stasera alle 22. Oggi alle 13,30 Vco, «Ruote e Motori» ed alle 19,30 Oggi goal. Domani alle 19,50 la «Pagina sportiva del lunedì», alle 20 «Off side» ed alle 23.45 l'incontro di basket Verbania-Asti [m. g.]

Domani spettacolo benefico al «Vip» di Intra

Canti alpini e folklore per i bimbi di Cernobyl

«Insieme ce la faremo» lo stimolante slogan con cui viene presentata la serata benefica di musica e folclore che si tiene domani al teatro Vip di Intra.

L'iniziativa è promossa dal Circolo Verbano di Legambiente a favore del Progetto Cernobyl. Con il ricavato della manifestazione, il cui ingresso è a offerta libera, si sostengono infatti le esigenze legate all'ospitalità che venti famiglie verbanesi daranno nel prossimo mese di luglio ad altrettanti bambini provenienti dalle [illegible] delle Bielorussia contaminate dall'esplosione nucleare, per aiutarli a ridurre la radioattività accumulata nell'organismo.

«Abbiamo trovato immediata disponibilità da parte delle famiglie - dichiara il responsabile del progetto, Vittorio Cardone - e dobbiamo ringraziare per la sensibilità dimostrata anche i gruppi che si esibiscono in questa serata e sostengono la nostra opera».

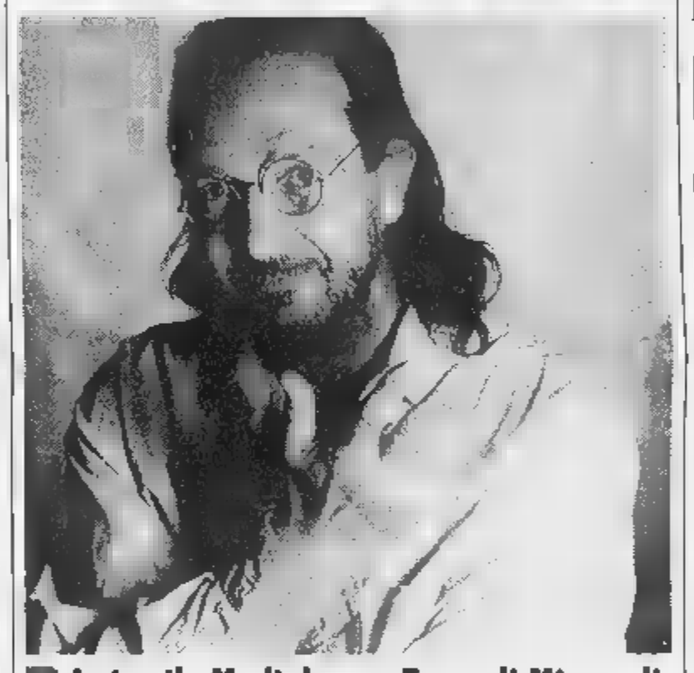
Allo spettacolo, che inizia alle 20,30, prendono parte due formazioni vocali e due gruppi folcloristici del Verbano e dell'Ossola.

Canzoni locali e noti motivi della tradizione popolare alpina vengono presentati dal coro Lago Maggiore di Verbania e dal [illegible] Monterosa di Macugnaga, diretti rispettivamente da don Pierino Lietta e da Enrico Micheli.

Fra i brani proposti dal complesso vocale verbanese, ci sarà anche la canzone dedicata a Villa Taranto e ai suoi lussureggianti giardini botanici noti in tutto il mondo.

L'associazione Walserverein Pomatt di Formazza si esibisce in una serie di danze e canti tradizionali; balli tipici vengono eseguiti pure dal gruppo verbanese delle Genzianelle. Quest'ultimo tra l'altro è reduce da un importante riconoscimento a livello nazionale ottenuto al Festival folcloristico di Mattinata. [s. r.]

DENTRO IL MUSICBOX



Arriva il «Mediolanum Tour» di Mingardi

NOVARA. Un prologo pomeridiano a Radio Dimensione Musica Novara, poi, domani alle 21 Andrea Mingardi sarà in concerto al Palasport di viale Kennedy nel «Mediolanum Tour - Canto per Te», spettacolo ad inviti che il gruppo finanziario milanese offre ai suoi clienti. Accompagnato dalla Village B[illegible] Band, un'orchestra di 25 elementi, il rocker emiliano regalerà due ore di musica live, interpretando i maggiori successi dei suoi 25 anni di carriera in un percorso che spazia dal soul al blues. [p. ben.]

La bella Estrada attesa nel locale trecatese

Nottata con Natalia ospite al Celebrità

Come passare la serata nei locali di Novara e Vco? Eccovi qualche suggerimento spulciando le tante proposte di discoteche e birrerie.

La bella «alcachofa» Natalia Estrada è ospite della nottata alla discoteca «Celebrità». Firmerà autografi ai suoi tantissimi fans novaresi verso mezzanotte nel privè. Si balla su tre piste con tre diversi generi musicali.

«Electrica euforia», la band dei Fada, le carte della maga Valentina. E' il programma della nottata al «Ryan's» di via Morera. Dalle 21.

MOMO. Aperitivo musicale alle 18 al «Marcus Club» di Alzate di Momo con Fabio Chirico, Marcello Testa e Andrea Trecate. In serata, dalle 22, karaoke con Angelo Cutaia.

VAPRIO. Sarà il deejay Doppiaerre ad animare la serata al mixer del «Moonlight». Dalle 22.

VENGO. La musica dal vivo di Michele per la serata a Tenimento al Castello. Degustazioni di salumi, formaggio e vini. Dalle 20.

Liscio e revival in compagnia dell'orchestra di Claudia Mia al «Mirage». Al terzo piano è aperta la discoteca.

Nottata underground all'«Avenida Fortuna» in compagnia di Mr Trend. Direttamente dal Pescià di Riccione, la vocalist Tania.

Arrivano da Austin, Texas, sono i «Bedhead», e si esibiscono dalle 22 «Babylonia». Propongono un post rock intenso ed elettrico.

Festival del cabaret al «Caffè Teatro» di Verghera dalle 22,30. Si esibiranno i comici selezionati per il festival del cabaret «Città di Milano».

Seminario di tecnica batteristica domani al Centro espressione musicale di via Paubbio 4. Dalle 21 gli appassionati potranno apprendere le tecniche più raffinate dal batterista Stefano Bagnoli.

Il grande soulman Ronnie Jones ravviva la nottata delle «Scimmie» via Ascanio Sforza. Si esibirà con la sua band «Seven 40», gruppo compatto ed energico di origine jazz-fusion.

Seconda giornata per «Milano Suona» al palaconcerti «Acquatica». Dalle 15 in poi si esibiranno Afterhours, Scisma, le Iene, Bludinvidia, Dagored, Xilema, Solemadras, Kill Joint.

A CURA DI Marco Piatti

Natalia Estrada, ospite al Celebrità

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel. [illegible]. **Deep Impact.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; fer. [illegible]; mer. fer. 8000; 5000; sab. pom. 7/5000.

ARALBO. Tel. 474.625. **Codice Mercury.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. Fest. e prefest. Lire 12.000 - Fer. 10.000 lun. fer. 8000; 5000.

[illegible] Tel. 627.676. **Figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; fer. 10.000; mer. fer. [illegible] 5000; sab. pom. 7/5000.

[illegible]. Tel. 624.158. **Mr. Magoo.** Or.: 15,45; 18,40; 20,35; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer.: [illegible].000; sab. pom. 7000; [illegible]

[illegible]. Tel. 623.396. **Double team - Gioco di squadra.** [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

S. CHIARE. Tel. 455.454. **L'urlo dell'odio.** Or.: 2[illegible] 22,30. Lire 10.000/7000; martedì 7000.

S. ANDREA. The Jackal. Or.: 16; 21. Lire 9000; 5000.

[illegible]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. **Will Hunting - Genio ribelle.** Or.: 15; 20; 22.

[illegible]

VARONE. Titanic. Or.: 14,30; 21. [illegible] 8000; 5000.

MODERNO. Tel. 82.151. **Sfera.** Or.: 15,30; 17,45; [illegible]; 22,15. Lire 10.000, 7000; [illegible] coledì fer. 7000, [illegible].

[illegible]. Tel. 617.41. **Deep Impact.** Or.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Lire 10.000 / Merc. 7000.

[illegible]. Tel. 81.741. **Mr. Magoo.** L. 10.000/7000; Merc. L. [illegible]. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible]

[illegible] INE. Tel. (0348) 51.08.829. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 15,30. [illegible] **specialista.** Or.: 21. Lire 6000.

[illegible]

[illegible] - Sala Corso. Informazioni su segr. telef. [illegible] n. 240.853. **Deep Impact** Or.: 14,10; 16,30; 20,10; 22,30. Lire 10.000/6000

CORSO - Sala Cardoe. Informazioni su segr. telef. al n. 240.853. [illegible] Or.: 14,10; 16,30; 20,10; 22,30. Lire 10.000/6000

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **Deep rising - Presenze dal profondo.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. [illegible].

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **Figli di Annibale.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000/6000.

ITALIA. [illegible] (0163) 840.201. **Qualcosa è** [illegible] Or.: 16; 20; 22,15. Lire 9000; 6000.

CRESCINO:

CINE TEATRO. Tel. 91.183. Or.: 20,10; 22,15. L. 10.000; 8000. **Un topolino** [illegible]

DOMODOSSOLA:

CINEMA [illegible] Tel. 61.459. **In** [illegible] **out.** Or.: 14,30; 16,20; 20; [illegible].

[illegible] **Parole, parole, parole.** Or.: 16; 20,15; 22,30. [illegible] 6000.

[illegible]

S. PELLICO. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 777.122. **Hunting - Genio ribelle.** Or.: 21.

[illegible]

[illegible]. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. **La parola amore esiste.** Or.: 20.30; 22,30.

[illegible]

VIP. 401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al numero [illegible]. 40.19.40. **Night Watch.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

[illegible]. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 40.19.40. **Mr. Magoo.**

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni e orari su segreteria telefonica. **Deep Impact.**

NELLE SALE DI TORINO

[illegible]. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La tentazione** [illegible] **Luna.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 12.000.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA s. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Carne tremula.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 *Sala 3:* [illegible] **Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO p. Sommeiller 22, [illegible]. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Niagara Niagara.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Elvis e Merlijn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La mia regina - Mrs. Brown.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting, genio ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Ore 20,15; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Orario: 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. [illegible] **Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. [illegible] 4, telefono 521.4316. **Codice Mercury.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Una vita sfuggente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **In & Out.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.[illegible]. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30

MASSIMO UNO a. Montebello 6, t. 817.10.48. **Le tentazioni della luna.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Se cosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nightwatch.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: [illegible]: 17,30, 20; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Artemisia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.05. **La vita è bella.** Orario: 20,30; [illegible]

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 15 **Don Pasquale,** dramma buffo di G. Donizetti (turno Regione 1), Fabrizio M. Carminati dir., regia Ugo Gregoretti. Orchestra e coro Teatro Regio. Biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.

RICOSTRUZIONE RAI. Fr. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 19 maggio 1998 ore 21 avrà luogo l'11° concerto della stagione 1997-98. In programma **Concerto,** direttore Michele Frezza. Biglietto ordinario L. [illegible].

DEI FILM

MR MAGOO. Comico. Approdano sul grande schermo e con ottimi [illegible] ossa» le divertenti avventure del cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. Lui è Leslie Nielsen.

DEEP RISING. Azione. In viaggio nell'oceano, [illegible] lussuosa nave da crociera viene assalita da una [illegible] di malviventi. Intanto, [illegible] profondità marine, si risveglia un mostro.

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.

NIGHTWATCH. [illegible]. Ewan McGregor è uno studente che, per guadagnare un po' di soldi, lavora in un obitorio e viene sospettato di essere il serial killer che uccide in città.

CODICE MERCURY. Thriller. A un agente (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso viene affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa di un bambino autistico di [illegible] anni, successiva al misterioso omicidio dei suoi genitori.

[illegible] ESTREMA. Azione. Un poliziotto di San Francisco (Andy Garcia) cerca un donatore di [illegible] per il figlio malato: lo trova in Peter McCabe (Michael Keaton), pluri[illegible] rinchiuso in galera e pronto a fuggire.

DOUBLE TEAM. Azione. Agente di punta del controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) fallisce la sua ultima missione: non riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciando la moglie del «nemico».

WILL HUNTING GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio.

FIGLI DI ANNIBALE. Commedia. Stanco di aspettare un lavoro che non arriva, un disoccupato di Torino (Silvio Orlando) decide di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e lui prende in ostaggio un imprenditore sull'orlo del fallimento (Diego Abatantuono).

UN TOPOLINO [illegible] SFRATTO. Comico. Due [illegible] ricevono in eredità una vecchia [illegible] abitata da un topo che non ha nessuna intenzione di andarsene.

THE [illegible]. Azione. Bruce Willis è lo [illegible] killer abile [illegible] assoldato dalla mafia [illegible] per [illegible] una personalità [illegible] governo [illegible]. Per fermarlo, si ricorre [illegible] ex militante dell'Ira (Richard Gere) che lo conosce.

TITANIC. Drammatico. Il [illegible] di [illegible] Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la [illegible] borghese Rose (Kate Winslet).

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson è Melvin Udall, scrittore tanto scontroso [illegible] il prossimo quanto maniacale nei comportamenti. Le uniche persone [illegible] cui [illegible] d'accordo [illegible] [illegible] dove [illegible] le mattine una ricca colazione e il vicino di casa, un pittore gay.

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia casa abitata da un topo che non ha nessuna intenzione di andarsene.

[illegible] & OUT. Commedia. La vita del docente di inglese Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un [illegible] ex [illegible] premiato con l'Oscar ne ricorda in [illegible] televisiva l'omosessualità.

PAROLE, PAROLE, PAROLE. Commedia. Orso d'argento al festival di Berlino e vincitore oltralpe di sette premi Cesar, il nuovo lavoro [illegible] maestro francese Alain Resnais è [illegible] commedia sugli equivoci basata sulla storia d'amore tra Camille e Marc e i cui personaggi parlano attraverso celebri canzoni.

Settimana finale per il nostro referendum dedicato al calcio giovanile, si vota fino a sabato 23

Golden Boys, oggi l'ultimo tagliando

Corsini-Vallelonga, duello aperto negli Juniores

NOVARA. Nuovo aggiornamento delle classifiche del referendum Golden Boys. Oggi pubblichiamo l'ultimo tagliando, mentre i voti potranno pervenire entro e non oltre sabato [redacted] maggio.

■ **Primi calci:** Alice Danini (Fondotoce) 13061; A.Mosca (Verbania) 6050; Lorenzo Deplano (Verbania) 4904; Robertino Rufus (Voluntas) 4410; Elias Salmi (Voluntas Suna) 3111; Giacomo Romano (Cireggio) 2322; Francesco Gaboli (Audax Santa Rita) 1573; Samuele Be- [redacted] (Gravellona Toce) 1049; Andrea Costa (Juventus Club) 919; Ginestrone (Vignale Biandrate) 910; Lorenzo Minola (U.S. Parnatese) 788; Athos Tondelli (Cannobiese) 597; Luca Metaldi (San Luigi Verbania) 568; Pizzi (Cireggio) 502; Marco Giannini (Rapid) 475; Davide Cornalba (Cireggio) 433; Iacopo Quaglino (Juventus Club Novara) 409; Davide Piana (Cireggio) 290; Ivan Pesalovo (Borgo Oratorio) 272; Daniele Jori (Cireggio) 258; Mattia Sacchi (Stresa) 227; Stefano Re (Bavenese) 180; Davide Bertolino (Cireggio) 141; Mirco Bugatti (Bavenese) 135.

■ **Pulcini:** Marco Adamini (Gravellona Toce) 18538; Alessandro Airoldi (U.S. Bellinzago) 16949; Andrea Cotronco (Crevola Masera) 5412; Paolo Deplano (Verbania) 3911; L. Mo- [redacted] (Verbania) 3910; Matteo Camossi (Voluntas Suna) 2835; Clarissa Bertalli (Borgo Oratorio) 2257; Fabio Bionda (Gravellona Toce) 2021; Daniela Graziotto (Stresa) 1892; Matteo Vittoni (Cireggio) 1775; Galoppini (Sparta) 1616; Stefano Moscattini (Gravellona) 1383; Iacopo Pingitore (Gravellona) 1264; Matteo Baroni (Virtus Bagnella) 1166; Scalise (Santa Rita) 1126; Matteo Gattaroli (Cireggio) 1042; Daniele Di Mu- [redacted] (Romentino) 1004; Marco Bonvento (Gravellona Toce) 961; Riccardo Mollica (Ramatese) 898; Jari Nesticò (Audax Santa Rita) 869; Cristian Pili (Cireggio) 863; Stefano Morandi (S. Luigi - Vb) 773; Dimitri Borzini (Oleggio) 729.

■ **Esordienti:** Alessandro Sinopoli (Borgo Oratorio) 14628; Ivan Levrone (San Vittore) 9116; Carlo Sartorio (Crevola Masera) 8311; Alberto Foglio (Oleggio Calcio) 3381; Davide Rossi (Cireggio) 2888; Luca Moia (Cristinese) 2552; Stefano Graziosi (Rapid) 2284; Marino Jaader (Voluntas Suna) 2279; Andrea Regosini (Olimpia) 2199; Matteo Pala (Maggiora) 1738; Francesco Sarasini (San Vittore) 1299; Alex Ardissone (Santa Rita) 1248; Andrea Pirozzini (Gravellona Toce) 1156; Simone Negrelo (Oleggio) 1064; Ivan Canevari (Oleggio) 1057; Andrea Moscattini (Gravellona) 778; Massimo Romano (Cireggio) 747; Daniele Mancin (Recetto) 730; Filippo Corciolani (Audax Santa Rita) 681; Thomas Papa (Romentinese) 579; D. Fugulin (San Vittore) 500; Andrea Badini (Romentinese) 422; Alberto Cerutti (Cireggio) 409; [redacted]. Marino (Voluntas) 395; Nicola Genati (Pievese) 392.

■ **Giovanissimi:** A. Calandriello (Verbania) 20877; Andrea Marangon (Veveri) 16797; Marco Buonfiglio (L.Rapid) 9752; Valerio Abbà (Ramate) 8879; Mario Blardone (G.S. Pievese) 6387; Andrea Merlo (Voluntas Suna) 3112; Mattia Pintus (Maggiora) 2757; Fabio Petrulli (Pievese) [redacted]3; Matteo Scaringelli (Fondotoce) 1578; Matteo Fornara (Borgomanero) 1344; Napolitano (Olimpia) 1099; Oscar Canavari (Oleggio) 1085; Marco Mastronicola (Fondotoce) 971; Elia Bionda (Gravellona Toce) 885; Matteo Barbero (Romentinese) 847; Federico Rizzi (VignaleBiandrate) 812; Omar Dellamora (Ramate) 797; A.Ponzio (Olimpia) 563; Luca Zanni (Cannobiese) 471; Angelo Valle (Crevola Masera) 432; Marco Gilardi (Cireggio) 431; Paolo Daffara (Romentinese) 421; Gabriele Franchini (Bagnella) 402; Paolo Federici (Sizzano) 397; Federico Pipitone (Voluntas) 388.

■ **Allievi:** F.Pitzeri (Fondotoce) 21550; Stefano Rova (Veveri) 16667; Fabio Demicheli (Sanmartinese) 10525; Francesco Tosi (Oleggio-Paruzzaro) 3464; Vittorio Blardone (Gravellona) 3109; Schirripa (Bagnella) 2258; Alessio Gibin (Olimpia) 1835; Marangiolo (Ramate) 1743; Mattia Sicilia (Santa Cristinese) 1697; Luca Castano (Romentino) 976; Mattia Bertola (Bagnella) 700; Diego Pintus (Borgomanero) 666; Ivan Ferrini (Oleggio-Paruzzaro) 595; Samuele Sacchi (Sunese) 565; Max De Vecchi (Trecate) 511; Marco Bettineschi (Pregliese) 486; Matteo Cerutti (Bagnella) 404; Daniele Bertoletti (Bagnella) 398; Luca Cordaro (HM Arona) 304; D. Ponzio (Novara) 223; Mirko Buonomo (Bagnella) 212; Mattazzi (Bagnella) 194; Michele Rimoldi (Oleggio Calcio) 166; Alessandro Guidetti (Borgo Oratorio) 164.

■ **Juniores:** Corsini (Verbania) 9943; Stefano Vallelonga (Fondotoce) 8155; Ceccarelli (Verbania) 6002; Stefano Navino (Barengo) 3885; Denis Schirrù (Cannobiese) 3253; Amedeo Pantone (Feriolo) 2584; Riccardo Bordin (Borgomanero) 1974; Mattia Lego (Stresa) 1917; Christian Veronese (Sparta) 1779; Mauro Polli (Gravellona) 1126; Francesco Caccia (Romentino) 981; Davide Brunati (Stresa) 535; Igor Scappini (Gravellona) 498; J.Mollica (Intra) 456; Mattia Lamperti (Oleggio) 429; Roberto Veggiotti (Briga) 411; Emiliano Stoppa (Trecate) 407; S.Rognone (Carpignano) 380; Antonio Longo (Feriolo) 32[illegible]; Paolo Gangi (Bavenese) 327; Marco Dellavalle (Oleggio Calcio) 258; Emanuele Serina (Oleggio Calcio) 225; Ivan Brusa (Borgomanero) 223; Curcio (Novara) 213.

Da sinistra **Christian Veronese** Sparta Juniores e **Giorgio Ginestrone** del Vignale Biandrate

Hockey, è primo posto nel girone

Gli azzurri piegano pure l'Igualada: 3-2

Ultima apparizione in Champions League '98 al palasport, ieri sera, per il Novara

NOVARA. L'Hockey Novara conclude imbattuto il girone di semifinale di Champions League, conquistando un bel [redacted] 3-2 [redacted] spese dell'Igualada. Un risultato che, messo in relazione con il 7-1 ottenuto dal Barcellona sul Vercelli, determina due derby nella prossima final four: Novara-Vercelli e Barcellona-Igualada. La sfida tra azzurri e rossoblù s'inizia [redacted] ritmi vertiginosi, ed [redacted] davvero una gran bella partita che riconcilia con l'hockey vero. I veleni di Vercelli sono alle spalle e il Novara, con la mente sgombra, riesce ad esprimere un ottimo gioco, assecondato dall'Igualada che accetta il confronto a viso aperto.

Gli azzurri affondano e al 14'28' Orlandi trova un gran gol a mezza altezza. Gli spagnoli che puntano al primato nel girone, tornano sotto e pareggiano al 18'31" con Busquets. Giusto il tempo [redacted] rimettere al centro — 18'44") [redacted] Rigo, quasi da centrocampo, sorprende Llaverola, 2-1. Anche nella ripresa le squadre [redacted] lesinano l'impegno [redacted] Busquets realizza subito il 2-2 (2'). Poi gli azzurri sciupano due rigori, prima con Alb Michielon (traversa), poi con Orlandi (palo). Il 2-2 sembra il risultato più logico, e anche più giusto, [redacted] nel finale il Novara s'inventa un'azione da grande scuola e proietta Ale Michelion davanti a Llaverola: il gigante non sbaglia e infila il 3-2 a cento secondi dalla sirena, entusiasmando il pubblico novarese. Finisce 3-2 e Igualada e Novara si danno appuntamento alla final four di Vercelli: per gli azzurri i giallover di, agli spagnoli il tanto temuto Barcellona. **[m. p.]**

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

FIERE

Ad Arona dal prossimo 23 maggio l'Expo del Lago Maggiore

Edizione numero trentasei per la Fiera del Lago Maggiore. Il prossimo 23 maggio, si inaugurerà l'edizione 1998 dell'expo, tradizionale vetrina sulle attività economiche del lago che richiamerà ad Arona migliaia di visitatori e operatori economici. Centinaia di espositori arricchiscono questa edizione: a cui Confartigianato Novara VCO sarà presente con un proprio stand istituzionale dedicato a FareImpresa il servizio creato per aiutare la nascita e il consolidarsi di nuove imprese artigiane. Non solo: gli artigiani associati a Confartigianato presenti in fiera saranno riconoscibili grazie al logo "Punto professionale artigiano" ben esposto nello stand. Gli orari della Fiera sono: feriali dalle 16.30 alle 23.30; festivi dalle 14 alle 23.30. Tutti i lettori sono quindi invitati a visitare la Fiera del Lago Maggiore, a soffermarsi presso gli stand dei nostri artigiani e a incontrare FareImpresa nello stand istituzionale di Confartigianato Novara VCO. FareImpresa offre a coloro che vogliono diventare artigiani corsi di formazione gratuiti, consulenze gratuite e finanziamenti agevolati. L'edizione 1998 dell'expo del Lago Maggiore si concluderà il prossimo 7 giugno.

ARTIGIANATO SCUOLA

A Oleggio i piccoli artigiani del Verbano

Duecento piccoli artigiani del Verbano hanno visitato lo scorso 14 maggio il Museo Civico ed etnografico di Oleggio dove sono state allestite ricostruzioni dei laboratori artigiani (fabbro, calzolaio, sartoria e tessili, falegname, carradore ...) e dove si possono ammirare attrezzi da lavoro vecchi di secoli e che hanno lavorato per generazioni nelle botteghe artigiane. A far da guida nei laboratori ricreati all' interno del museo insieme agli incaricati del museo, erano artigiani, ex artigiani e eredi di famiglie artigiane, che hanno illustrato agli studenti i segreti della loro attività.

La giornata ad Oleggio è stata completata dalla visita della preziosa e ben conservata Chiesa di San Michele e alla rinomata Cantina sociale. Protagonisti della visita i ragazzi delle scuole elementari di Trobaso, Premeno, Unchio e Torchiedo, e della scuola media Ranzoni, che stanno lavorando nel progetto "A scuola con gli artigiani", giunto al secondo anno di operatività.

Promosso da Confartigianato Novara VCO e CILO di Verbania, "A scuola [redacted] gli artigiani" prevede visite in laboratori artigiani e lezioni teorico pratiche di artigiani a scuola, nei laboratori allestiti nelle scuole di Verbania che hanno aderito al progetto.

L' iniziativa vuole far conoscere ai giovani studenti la realtà dell' artigianato, illustrando le varie possibilità e facendo incontrare allievi ed artigiani, per conoscersi e lavorare insieme.

All'iniziativa 1998 hanno dato la loro adesione le ditte artigiane: Meccanica BPR, Manimanù, Creamoda, Serikappa, Italfustelle, Texverba, Carrozzeria De.Car, Perla, Laboratorio PRG, Gerardo Petrizzi, Arredamenti Moretti, e i fotografi Claudio Fogli e Mario Massara.

Ad Oleggio, le "guide artigiane" erano i sigg.Giuseppe Minoli, Adriano Sonzini, Pietro Battista Ticozzi, Attilio Mazzonzelli e Ettore Colombo.

CIRCOLO UNISEX

19mo Concorso Giovanile e Professionisti Cupola d'Oro

Grande festa per gli acconciatori il prossimo 31 maggio. Il Circolo artistico acconciatori Unisex di Vignale - Novara, in collaborazione con Confartigianato Novara VCO e Matrix essentials, organizza il 19mo Concorso Giovanile e Professionisti Cupola d'oro. La manifestazione si terrà al Music Hall Jambo di Cameri, ss. Novara Arona km5. L'inizio del concorso è fissato alle ore 10 per i giovani e alle ore 11.30 per i professionisti. Nel pomeriggio esibizione del Matrix Design Team. Dopo l'esibizione, seguirà la premiazione dei vincitori dei concorsi. Nel corso della manifestazione sarà allestito un set fotografico con le ultime tecnologie digitali, a cura di Confartigianato Novara VCO e Unionfotomarket Milano, per documentare il concorso e l'esibizione. Tutti i fotografi associati a Confartigianato Novara Vco che desiderassero partecipare gratuitamente al workshop possono prenotarsi chiamando Confartigianato Novara VCO allo 0321/661111, entro il prossimo 25 maggio. Il Concorso Cupola d'Oro conclude l'attività del Circolo artistico acconciatori Unisex di Vignale. Chiunque volesse informazioni sul Concorso oppure sull' attività di formazione professionale organizzata dal Circolo, può chiamare la sede del Circolo allo 0321/56555. Il Circolo artistico acconciatori unisex si trova in Strada Asilo 2 a Vignale (Novara).

Un progetto editoriale
Confartigianato ■ Interlinea

Una Guida Storico turistica dell'artigianato

Quante sono le opere realizzate da artigiani e rimaste sconosciute ai più. Quali ricchezze di prodotti vengono realizzate nelle botteghe artigiane e come sarebbe importante che il vasto pubblico conosca sempre più' queste realizzazioni. Per questo e tanti altri motivi, è nato il progetto di realizzare una Guida storico turistica all'artigianato del novarese e del vco, promosso da Confartigianato Novara Vco e dalla casa editrice Interlinea di Novara. La guida intende valorizzare, anche con finalità turistica e dunque di ricaduta commerciale sul territorio, il patrimonio costituito dall' artigianato nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola. Si tratta di un' iniziativa, la prima nel suo genere, importante per la memoria storica collettiva e per la cultura delle nostre province.

L'opera può costituire un biglietto da visita per l'intera categoria artigiana novarese e del VCO.

Nel volume troveranno spazio note sui musei dell'artigianato e sulle opere realizzate dagli artigiani. Una parte importante, significativa e viva (perché costituirà un percorso fra aziende e mestieri artigiani in essere, non relegati in un museo o nella memoria storica) sarà quella dedicata ai laboratori di artigianato artistico o tipico disseminati sul territorio e visitabili. Invitiamo quindi gli artigiani attivi nei settori di artigianato artistico e tipico (con riguardo verso le attività di [illegible]) a segnalare la propria attività a Confartigianato Novara. VCO, ai fini di una valutazione per l'inserimento gratuito nella Guida.

CORSO

Gestione strategica del servizio per aziende artigiane

Saper differenziare il proprio prodotto, essere in grado di caratterizzare il servizio offerto, gestire il cliente, risolvere i problemi legati a eventuali disservizi, sono indici di sicuro successo in scenari di mercato caratterizzati da forte concorrenza. Per questo Confartigianato Novara VCO ha deciso di organizzare due incontri di formazione dedicati alla"Gestione Strategica Del Servizio Nelle Aziende Artigiane". Gli incontri sono differenziati per le aziende che commercializzano prodotti e per quelle che offrono servizi, al fine di meglio tarare l'offerta formativa per gli imprenditori. Il corso si terrà presso l'Agenzia formativa di Confartigianato Novara VCO - sede di Novara, ingresso [redacted] viale Manzoni 8 con il seguente calendario: per aziende artigiane che commercializzano prodotti: sabato 23 maggio 1998; per aziende artigiane che offrono servizi: sabato 30 maggio 1998.
Il corso durerà tutta la giornata. I due corsi saranno attivati con almeno 10 iscritti per ogni giornata. Saranno accolte iscrizioni fino ad un massimo di 15 partecipanti per giornata.
Adesioni entro il prossimo 19 maggio.

Cerchi lavoro ?

Partecipa GRATUITAMENTE agli incontri di orientamento all'attività imprenditoriale

Numero Verde
167-334488

18 maggio
via S. F. [redacted] s/d
ore [redacted]
3.
IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE

LE LEZIONI DI MAGGIO 1998

1. [redacted] al [redacted] imprenditore artigiano (4/5/1998)
2. I costi [redacted] carico dell'imprenditore artigiano (11/5/1998)
3. [redacted] imprese artigiane (18/5/1998)
4. I vantaggi offerti [redacted] Confartigianato [redacted] nuove I[illegible]prese (25/5/1998)

Raggiunta la salvezza si va profilando il nuovo assetto societario con Armani alla finestra

Novara, ritornano Gozio e Cedrati

Gli azzurri chiudono ad Albino

L'imprenditore bresciano **Federico Gozio**

L'ex dirigente dell'Inter **Camillo**

A sinistra il difensore **Lagati** impegnato nel derby di domenica scorsa. A destra **Grandini** contro la Biellese sono due giocatori in carca ■ conferma

NOVARA. Raggiunta domenica scorsa la salvezza, senza tanto clamore, questa volta i dirigenti ■■■ sembrano essersi mossi in tempo per garantire continuità alla società. In settimana l'imprenditore bresciano Federico Gozio e l'ex dirigente dell'Inter Camillo Cedrati hanno incontrato l'attuale gruppo dirigente (Croso, La Rocca, Palopoli, Fortina e Allegra) raggiungendo l'accordo di ■■■ ma per rientrare in società.

«Abbiamo concluso tutto così in fretta che non mi sembra vero - ha ammesso ieri Gozio - ci ritroveremo lunedì per mettere ■ punto i dettagli di questa nostra rinnovata collaborazione ma l'accordo è fatto. La società è disponibile a nuovi apporti».

Gozio, si dice che dietro di voi ci sia anche l'ex presidente Armani. Cosa c'è ■ vero? «Stiamo cercando di coinvolgerlo nuovamente. ■ accettasse sarebbe ■■ piacere per tutti ■■ per adesso ■■■ c'è nulla ■ concreto. Prima dell'assemblea vedremo ■ maturerà qualcosa».

E' come dire che il presidente della promozione se ne ■■ alla finestra aspettando, magari, di vedere quali ■■■■ i nuovi assetti definitivi della società. Al Novara però, Armani si sente ancora in qualche modo legato. La scorsa settimana nella sua residenza di campagna a Bettole ha riunito a cena tutti i giocatori della promozione in C1 con l'allenatore Frosio. Una bella serata di revival... per ricordare. Il coinvolgimento ■ Gozio ■ Cedrati dovrebbe consentire all'attuale gruppo dirigente, cui va dato atto di aver salvato la società, di guardare al futuro con ■■■ apprensione. Gozio non quantifica il suo apporto economico alla società «Non è mai bello, fare i conti in tasca di chi non si conosce come qualcuno ha cercato di fare a Novara» ha detto l'imprenditore.

Si parla di un disimpegno di Croso che vorrebbe occuparsi solamente di settore giovanile pur non facendo ■■■■ il ■■ contributo alla prima squadra. Per adesso ci pare importante che si parta con largo anticipo e idee chiare, rispetto al passato evitando così le solite stucchevoli telenovele sul destino della società. Di programmi ■ parlerà ■ partire da domani «Nessuno parlerà di vincere il campionato - aggiunge Gozio - ma prima ■ guardarci in giro per rinforzare la squadra dovremo valutare bene quel che abbiamo in casa». E' un discorso che vale anche per Vallongo? «Certamente anche se non gli abbiamo ancora parlato. Il tecnico ha raggiunto il ■■ ed il nostro obiettivo. Conosce bene la squadra e la categoria dunque merita fiducia».

Oggi intanto gli azzurri, privi ■ Petrone ■ Tagliabue infortunati, chiudono la stagione ad Albino. La formazione bergamasca, per accedere ai play off, ha bisogno anche solo di un pareggio. Il Novara non ha più nulla da chiedere a questa stagione. Di fronte a interessi coincidenti la partita sembra avere un risultato scontato.

Renato Ambiel

SPORT FLASH

Nuoto

A Omegna ■ «Gran Prix Regione Insubrica»

Organizzata dall'As Omegna Nuoto si svolge oggi, con inizio alle 9,30, il 1° Gran Premio di Nuoto della Regione Insubrica, valido come 7° Trofeo Pro loco Città di Omegna. Alla manifestazione sono attesi oltre duecento atleti in rappresentanza delle società sportive A.N Delfini 88, A.S.Verbania Nuoto 96, Busto Nuoto, Ice Club Como, Mendrisiotto Nuoto, Olgiate Comasco e Vco Verbania Nuoto assieme ai nuotatori della società organizzatrice. [v. a.]

Calcio

Oleggio, ultime sfide al torneo «Fortina-Zanolli»

Le partite che decreteranno la formazione vincitrice per la categoria Pulcini del torneo Fortina-Zanolli ■ Oleggio prenderanno il via alle 15,30 di oggi. Le premiazioni sono previste alle 18,25. Domani invece alle 20,30 fischio d'inizio della fase dedicata alle formazioni della categoria Esordienti che partecipano alla sesta edizione del torneo notturno organizzato dall'Unione sportiva protese. In campo a Prato Sesia si confronteranno Maggiora-Ghemmese e dalle 21,30 Valduggia-Serravallese. [r. l.]

Podismo

Si corre a Verbania il 12° Giro del Monterosso

Si disputa oggi la 12ª edizione del Giro del Monterosso, organizzata dall'Unione Sportiva Marathon Club e dal Comitato rione Pluse, col patrocinio del Comune. La manifestazione podistica comprende la gara ■ corsa in montagna valida quale prima prova del calendario provinciale '98 e per l'assegnazione del Memorial Giorgio Longa, nonchè una marcia non competitiva aperta ■ tutti sulla distanza di dieci chilometri. Partenza (alle 9) e arrivo sono allo stadio comunale dei Pini, dove a mezzogiorno si svolge pure la cerimonia di premiazione. [s. r.]

Vela

Presentata ■ Ispra la «Supercoppa» Lago Maggiore

E' stata presentata a Ispra la nuova edizione della «Supercoppa» del Lago Maggiore. Si disputerà in quattro prove: il 20-21 giugno (Luino), 27-28 giugno (Ascona), 11-12 luglio (Ispra) e 18-19 luglio (Laveno). ■ regaterà in libera matrica e monotipia. Intanto oggi ■ Castelletto Ticino ■ in programma una «solitaria». [m. p.]

Tennis

Il torneo del Panathlon alla «Cavallotta» di Novara

Si disputa oggi sui campi del Tc «La Cavallotta», con inizio alle 10, il 2° campionato del terzo distretto, organizzato dal Panathlon Club Novara. La premiazione dei vincitori avverrà questa sera dalle 20 al ristorante «Parmigiano» ■ Novara. [r. l.]

Podismo

Torna questa mattina la «Marcia dell'Agogna»

La Marcia dell'Agogna, una delle «veterane» del podismo novarese, si disputa questa mattina a Cureggio per l'organizzazione del locale Cavallino Rampante. Percorso di 11 chilometri ■■ minigiro di 3, partenza alle 9. Alla serale di San Giovanni di Oleggio (580 partecipanti) si è imposto Corrado Harri davanti a Franco Gnoato, entrambi del Pont Donnaz. Terzo Virginio Boin. Tra le donne Paola Cervini, Mary Tartari ■ Elena Serrani nell'ordine. [s. b.]

SERIE D

Il Verbania si prepara agli spareggi pensando già al futuro

Lasciano presidente e tecnico

Sotto pressione anche la Cannobiese

L'allenatore Giampiero Erbetta

NOVARA. Calcio, di tutto un po'. Presidenti che lasciano, allenatori che ■ ne vanno, squadre che si preparano agli spareggi. La zona calda di questo mese di maggio è il Verbano soprattutto. Luigi Pedretti, ■ presidente dei «biancocerchiati», lascia dopo ottime stagioni e quest'ultimo campionato concluso al terzo posto alle spalle di Borgosesia ■ Legnano. «Il calcio è una grande passione - dice Pedretti -, ma la salute è ■■ be■■ più importante. Mi fermo per un po', in futuro si vedrà».

Si ferma anche l'allenatore Gianpiero Erbetta, il cui futuro ■ tutto da ridisegnare. Sembrava che l'ex borgomanerese dovesse far ritorno in «patria», ma il Borgomanero di Pastore e Turconi ha spiazzato la concorrenza: al posto ■ Arrondini ci sarà Claudio Brigato, ex ■ Biellese ■ Grignasco, mentre il direttore sportivo (in sostituzione di Giromini) sarà Fabio Borzoni.

Il Verbania, dopo la galoppata di ieri sera al «Borolli» ■ Gravellona contro i tocensi di Piraccini e lo stesso Borgomanero in occasione del «Memorial Ranchini», parteciperà al post campionato dilettanti con Ivrea, Cuneo e Valenzana. Il ■ Cesarino Butti, ■■■ dei pilastri della società verbanese, ■■ già lavorando per la prossima stagione e qualche giocatore potrebbe giocarsi la riconferma proprio ■■ occasione del post campionato: ■■ maggio Verbania-Valenzana, 31 maggio Verbania-Cuneo, 7 giugno Ivrea-Verbania.

Altra squadra ancora sotto pressione è la Connobiese di Adelmo ■hris, seconda arrivata nel campionato di Eccellenza. La Cannobiese deve affrontare l'Acqui (vincitore ai rigori dello spareggio con il Chieri): l'andata si disputerà sabato 23 maggio in notturna ■ Gravellona, il ritorno sabato 30 ad Acqui, sem■ alle 20,30. L'esperto Paris e il direttivo della società, dal presidente Marco Marzano al ds Danilo Giusti, stanno facendo tutto il possibile per tenere alte condizione fisica ■ concentrazione, armi indispensabili per affrontare una sfida comunque molto insidiosa.

Intanto si va delineando anche la scacchiera delle panchine per la prossima stagione. Il presidente dell'Oleggio, Antonio Foglio, ha ufficializzato l'arrivo di un nuovo allenatore in sostituzione di Giancarlo Boldini: sarà Pinuccio Fornara, ex della Sunese e della Dufour Varallo nell'ultimo campionato.

[s. bott.]

PR

Soffrono Momo Cristinese e Valsessera

In tre per evitare una retrocessione

NOVARA. Ultimo appuntamento per il campionato di Promozione. Se in vetta i giochi sono definitivamente fatti ■■■ il passaggio di categoria matematico della Varalpombiese, la stessa situazione non si duplica per la coda della classifica. Le formazioni in lotta per non retrocedere sono tre, Momo, Cristinese e Valsessera. I biellesi sono i più penalizzati avendo un distacco di due lunghezza dall'accoppiata ■■■■

Al termine dei novanta minuti di gioco finali dovrebbero sciogliersi tutti i dubbi: due squadre retrocederanno mentre la terz'ultima resterà sui carboni ardenti in quanto sarà chiamata a confrontarsi in un minitorneo al quale partecipano le altre quattro formazioni che a livello regionale si ■■■ piazzate anch'esse terzultime.

La gara di qualificazione prenderanno il via domenica 24 maggio alle 16,30 con il match di andata. Il ritorno ■ in calendario la domenica successiva. La fase «due» durante la quale gareggeranno le ■■ cietà uscite sconfitte dalla prima tornata partirà domenica 7 giugno con il ritorno stabilito per il 14.

La squadra che totalizzerà il maggior numero di reti resterà in Promozione e retrocederà il sodalizio uscito doppiamente sconfitto.

Saranno determinanti quindi le sfide che ■■ svolgeranno tra Momo-Varalpombiese, Cristinese-Romentinese e Valsessera-Gattinara. Sulla carta il Momo parrebbe avere la vita più difficile ma non è escluso un parziale disimpegno dell'undici di Bonan, istintivamente già in clima vacanziero. Il derby tra le vercellesi si preannuncia particolarmente caloroso mentre la sfida tra Cristinese e Romentinese potrebbe riservare qualche sorpresa sensazionale.

Le altre partite della giornata: Barengo-Cerano; Vignalebiandrate-Cureggio; Crevolamasera-Galliate; Val Mos-Trecate; Romagnano-Virtus Villa.

[r. l.]

AVVENIMENTO

UNA SPINA NUTTA ■■ SALITA

Torna oggi la tradizionale kermesse che si corre a cavallo tra il Lago Maggiore e il Lago d'Orta

In mille alla conquista del Mottarone

Percorso di 135 km per polmoni d'acciaio, partenza e arrivo ad Arona

Al via ■■ Giro del Mottarone (nella foto la partenza dell'anno scorso) ci saranno almeno ■■ migliaio di ciclisti provenienti da più province

ARONA

Si disputa oggi il 3° Giro ciclistico del Mottarone, organizzato dal Gruppo Ciclistico Aronese ■ valido quale quarta prova ■■ Campionato italiano di gran fondo. Già alla sua prima edizione aveva ottenuto un più che incoraggiante ■■■■■ con la partecipazione di 600 concorrenti. Ma lo scorso anno si ■ andati oltre ogni previsione: 1385 partecipanti.

E' facile prevedere che anche per questa edizione saranno presenti più di mille corridori, con tutti i problemi e le difficoltà organizzative che manifestazioni del genere comportano. L'importante ■ partecipare, dice un vecchio adagio, ma ci saranno anche atleti fortissimi, autentici specialisti del gran fondo, che fanno registrare tempi incredibili su tracciati pieni zeppi ■ salite, qual è questo del Mottaro■■ Lo scorso anno sono giunti primi, sul traguardo di Arona, Tiziano Benedetti (Carrera) e Stefano Nicoletti (Orlandi Team), mentre tra le donne non ha avuto avversarie Gio■■■■ Bertone di Oleggio Castello.

Il percorso, per un totale di 135 km, si snoda tra i laghi Maggiore ed Orta e ricalca in gran parte la quindicesima tappa del Giro d'Italia dello scorso anno, quella vinta da Alessandro Baronti sul traguardo di Borgomanero.

Partendo da Arona si percorrerà la statale che costeggia la sponda del lago fino ■ Lesa, dove inizierà una salita di ■ km che porterà sulla collina di Comnago; si scenderà ■ Stresa e si proseguirà fino a Baveno dove avrà inizio la lunga ascesa verso la vetta del Mottarone (quota 1400), quindi discesa su Armeno, risalita a Coiromonto e ritorno a Stresa.

Nuova salita ■■■■ Brisino, Magognino e Calogna, discesa su Villalesa, ancora uno strappo di 3 km per risalire ■ Massino Visconti e poi l'attraversamento di altri paesi del Vergante (Nebbiuno, Pisano, Colazza, Ghevio, Invorio, Montrigiasco) prima dell'arrivo sul lungolago di Arona.

Sono previsti tre rifornimenti: ■ Coiromonte, sulla vetta del Mottarone e a Calogna.

La partenza sarà data alle 8,15 dal lungolago Marconi, arrivi previsti tra le 13 e le 15, sempre ad Arona. Le premiazioni in piazza del Popolo alle 15,30.

[s. bott.]

Domenica di «classiche»

Parte da Pettenasco il Giro Castellania per Juniores

PETTENASCO. Si disputa que■■ mattina il Giro della Castellania del Lago d'Orta, classica per Juniores (17-18 anni) ormai giunta alla sua 36ª edizione. La gara, organizzata dal Velo Club Borgomanero, prenderà il via da Pettenasco alle 9,30 e dopo aver affrontato tre volte il giro del lago in senso antiorario, lascerà la statale all'altezza ■ Crabbia per salire alla frazione di Pratolungo. I chilometri ■■■ 115, arrivo previsto per le 12. Nel pomeriggio si disputerà in■■■ nell'Ossola il 1° Memorial Remigio Monti per Allievi (15-16 anni). La corsa prenderà il via alle 14,30 dal Circolo Arci di Migiandone ■ dopo aver attraversato quasi tutti i paesi della piana giungerà ■ Premosello per affrontare infine la salita ■ circa 5 chilometri che porta alla frazione di Colloro. Totale 60 chilometri, arrivo previsto per le 16,15, organizza il Pedale Ossolano. [s. b.]

CALCIO

Ieri a Santhià

L'Omegna campione regionale del Piemonte 18

SANTHIA'. Battendo 3 a 1 il Victoria Invest di Torino, l'Omegna Calcio si è laureata a Santhià campione regionale «under 18». Una vittoria conquistata faticosamente ed ottenuta al ter■■■ di una partita combattutissima conclusasi soltanto ai tempi supplementari. Le due squadre avevano chiuso al novantesimo minuto ■ parità: i torinesi passavano in vantaggio all'inizio del secondo tempo, ma i ■■■■■ri cusiani andavano in parità a dieci minuti dalla fine con un gol di Petrosino. Ai supplementari gli omegnesi di Gian Maria Lazzari si scatenavano inseccando in pochi minuti altri due gol, prima con Castellitti e subito dopo ■■ Storno. La compagine cusiana è giunta in finale dopo ■■■ battuto l'Oleggio, per 3 a 1 e poi l'Albese per 2 a 0 e pareggiando a Cossato per 1 a 1. Con la vittoria di ieri l'Omegna passa adesso alla fase finale dei campionati italiani. [v.a.]

OLIO CUORE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus). Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

Pirella Göttsche (1998)

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Ingaggi a tempo determinato, ma il disservizio continuerà nella prossima settimana

Scandalo poste, arrivano i mille

Annunciata l'assunzione dei portalettere

Mille assunzioni a tempo determinato (tre mesi) alle Poste per fronteggiare il caso-Torino. Lo ha annunciato ieri il direttore generale delle Poste, Cesare Vaciago. Ma almeno fino al 21 maggio - giorno dell'incontro tra il direttore filiale, Salvatore Cocchiaro, e i sindacati di categoria - la situazione di crisi non cambierà. Continueranno esserci ritardi nelle consegne, soprattutto di stampe e periodici, e continuerà il blocco degli straordinari deciso dal sindacato. Il convegno di ieri, svoltosi nella sede della Camera del lavoro in via Pedrotti, ha costituito un'altra tappa dell'ormai lunga discussione sul futuro delle Poste. La relazione dell'amministratore delegato Corrado Passera (che non ha potuto essere presente al convegno) letta dal direttore Vaciago, ha dato una parziale e temporanea risposta ai problemi strutturali di un colosso che soffre il peso degli anni e la vetustà degli strumenti a disposizione. L'acqua fresca di mille assunzioni a tempo determinato a Torino servirà a smaltire gli arretrati, ma risolverà problema di fondo di una carenza storica d'un servizio che - insieme con quello della Grecia - è l'unico in Europa a essere in passivo.

Alcuni passaggi della relazione di Passera, condita da considerazioni a braccio di Vaciago, sono stati applauditi. Ma è certo che i sindacati a questo punto non possono fare a meno di trarre due conclusioni: a) è finito il tempo dei privilegi, b) è arrivato il tempo di modificare modo lavorare. Per questo le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil hanno condiviso nella sostanza relazione dei vertici delle Poste, ma hanno criticato il governo che novembre del '97 aveva promesso un protocollo d'intesa sul modo di gestione del servizio, promessa finora rimasta tale. Lorenzo Galbiati, segretario della Slp-Cisl, non ha potuto fare a di affermare che «se si pensa di sostituire un'occupazione, vera o presunta che sia stata, con un'altra occupazione, vera o presunta che ci sarà, ebbene la strada è sbagliata». Tradotto vuol dire: tutti accusano la Cisl di aver avuto un ruolo predominante nelle Poste, non vorremmo ora che democratici sinistra e Cgil assumessero lo stesso ruolo predominante.

Paolo Tullo, segretario nazionale della Uil-Post: «Chiediamo al governo di applicare il protocollo d'intesa che ci aveva pro-. E per Pina Centri, segretario nazionale della Slc-Cgil, «non è vero che i sindacati sono riottosi alle riorganizzazioni». Insomma, buone intenzioni, avvertimenti e messaggi di pace. Del resto era stato lo stesso Vaciago a tirare le orecchie ai sindacati dalla tribuna: «Bravi, continuate a fare polemiche tra di voi e farle pubblicare sui giornali. Di questo passo arriveremo a celebrare il nostro funerale». Ma le polemiche non terminano. La Slc-Cgil di Torino attacca la dirigenza locale. Per Fulvio Perrario la colpa dei disservizi di questi giorni è «della dirigenza che con i vecchi sistemi di consociativismo ha bloccato l'azienda. Occorre uscire da questa logica». Nino Scianna lancia messaggi : «Speriamo che questa vertenza concluda al più presto in maniera positiva in modo da consentire di recuperare i rapporti tra cittadini e lavoratori».

Ad ogni modo la situazione rimane difficile. Per quanto riguarda Torino, la giornata di giovedì potrebbe essere decisiva. Se sindacati e direzione di filiale si troveranno d'accordo, le mille assunzioni di trimestrali potranno essere operative e quindi le tonnellate di arretrati potranno essere smaltiti. rappresentanti dei sindacati e direzioni locali non si accorderanno, la direzione delle Poste fa sapere che ci sarà incontro livello nazionale a Roma tra ente sindacati lunedì 25 maggio che deciderà comunque la dislocazione delle assunzioni a tempo determinato nelle varie realtà locali. Le trentamila famiglie torinesi in attesa di lettere, stampe e periodici dovranno pertanto pazientare ancora 8-9 giorni.

Enzo Bacarani
Guido Giacchino

Gli effetti positivi delle nuove assunzioni tarderanno a farsi sentire continueranno a esserci ritardi nelle consegne, soprattutto di stampe e periodici, e continuerà il blocco degli straordinari deciso dal sindacato

IN BREVE

Il castello Vogogna «riaperto» da Mancino

DOMODOSSOLA. Il Presidente del Senato, Nicola Mancino, è intervenuto ieri alla cerimonia di riapertura del castello visconteo di Vogogna, ristrutturato con i fondi della Regione Piemonte e dell'Unione Europea. Il recupero dell'antica fortezza era stato avviato nel 1990 con un primo intervento che aveva salvato dalla rovina questa preziosa testimonianza medioevale. Ora l'amministrazione comunale di Vogogna vorrebbe farne un centro multimediale di accoglienza turistica e documentazione storica. Nel suo discorso alla presenza di Mancino, il sindaco di Vogogna Enrico Borghi del partito popolare ha toccato il delicato tema delle riforme istituzionali, provocando la reazione del deputato di An Marco Zacchera che ha abbandonato polemicamente la cerimonia.

park convivenza difficile

BIELLA. L'arrivo del luna park ha rotto la tregua tra mercato Palazzo Oropa e per ricucire lo strappo gli ambulanti chiedono immediati provvedimenti per «alleggerire» il peso dei caravan dei giostrai sulla zona attorno a piazza Falcone. L'ultimatum scade domani mattina e se l'accordo non sarà stato raggiunto, gli ambulanti marceranno con i camion sulle rotonde. Ieri la situazione era però migliorata rispetto a giovedì scorso.

Compagnia Acqui inaugurata sede

ACQUI TERME. generale Franco Romano, comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta, è intervenuto all'inaugurazione della nuova sede della Compagnia dei carabinieri di Acqui Terme in piazza generale Sanfront. Presente, tra gli altri, prefetto Federico Quinto e il comandante provinciale di Alessandria, col. Tornabene. La cerimonia si è conclu- concerto della fanfara dell'Arma

e superstizione in passerella

VERCELLI. Interessante fuori-programma, oggi, alla Rassegna del libro umoristico della satira. Verso le 16,30, in piazza Cavour, ci saranno gli artisti che hanno partecipato alla mostra «Ironia sulla sorte: sopravvivrà la superstizione al 2000?».

Ecco il lungo elenco dei «performers»: Giuliano, Fremura, Bozzetto, Vauro, Altan (nella foto), Biassoni, Cavandoli, Passepartout, Squillante, Origone, Aloi, Sorcinelli, Bruna, Superbi, Isca, Soria, Francioso, Pulex, Contemori, Bortolotti, Cattoni, Chiostri, D'Alfonso, Lomonaco, Mellana, Sajini, Saint Pierre, Sorcinelli, Milko, Mairano, Donarelli, Bernardi e Amedeo.

Sarà un happening - interamente gratuito - con gli spettatori caricaturati, la piazza immortalata nelle vignette, gli intrattenimenti humour, la lettura di brani comici.

, Liguria secondo posto

GENOVA. La Liguria è al secondo posto per la frequenza degli incidenti stradali, ma scivola al terz'ultimo per quanto riguarda il numero di morti. E' il risultato di una indagine nazionale condotta dall'Aci nell'ambito della «Campagna europea sulla sicurezza». I dati Istat del 1996 sono stati elaborati considerando la popolazione, le auto circolanti e l'estensione della rete stradale e autostradale ligure.

li

ALESSANDRIA. Striscioni e corteo ieri mattina davanti a Palazzo di giustizia: i Comitati della Fraschetta (grupia area tra la città, Novi e Tortona) hanno depositato in procura un esposto per far aprire un'inchiesta sul rischio ambientale nella zona. Nella Fraschetta si trovano grandi industrie, l'ex Fabbricazioni Nucleari (dov'è ancora stoccato materiale radioattivo) e la discarica di Alessandria, ora chiusa

Rapallo assegna Carlo Bo onoraria

RAPALLO. Il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco ha assegnato ieri pomeriggio all'auditorium delle Clarisse la cittadinanza onoraria per meriti culturali a Carlo Bo (nella foto). Nato a Sestri Levante 87 anni fa, Bo, critico letterario e saggista, ha svolto un'intensa attività letteraria e universitaria. Dal 1944 ricopre l'incarico di rettore dell'Università Urbino; nel 1984 è stato nominato senatore a vita. Il riconoscimento è sta- assegnato durante la cerimonia conclusiva della 14ª edizione del premio Rapallo-Carige per la donna scrittrice. Assente critico, la cittadinanza è stata ritirata dal nipote Vittorio Carlo Bo, ieri indisposto, dal primo anno presiede la giuria critici che seleziona i volumi che partecipano al premio. «Bo - ha detto Bagnasco - è particolarmente legato alla nostra città grazie all'impegno nel premio donna scrittrice»

Albenga, il l'ospedale

ALBENGA. Quattromila persone hanno sfilato venerdì sera con una fiaccola in mano per difendere il reparto di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria del Santa Maria di Misericordia di Albenga. Assieme ai cittadini è sceso anche vescovo Mario Oliveri. Il reparto, chiuso dalla Regione Liguria, è stato accorpato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure molti disagi per il comprensorio turistico Albenganese-Alassino.

La gestione Casinò finisce in Parlamento

ST-VINCENT. I deputati Ostillio, Nocera, Fabris, Angeloni, Manzioni e Di Nardo (eletti per il Ccd e ora vicini all'Udr) hanno presentato un'interrogazione parlamentare che mette in discussione la competenza della Regione Valle d'Aosta di legiferare sulla gestione del Casinò di St-Vincent. I parlamentari sollevano perplessità sulla posizione del commissario straordinario Ernesto Ramojno e ipotizzano una serie di irregolarità.

Notte di terrore a San Maurizio Canavese: padre, madre e figlio rischiano di morire

Massacrati in casa dai ladri slavi

Erano in tre, fuggono con un bottino di 250 mila lire

SAN MAURIZIO. Hanno rischiato di morire per aver sorpreso tre ladri che svaligiavano la loro casa. Cinque minuti di terrore tra una camera e l'altra, sequenza da thriller girato la notte scorsa nella villa della famiglia Cubito a San Maurizio Canavese: il figlio maggiore Alessandro colpito al costato con un punteruolo è accasciato una pozza di sangue, la madre Augusta Zorzi con il braccio fratturato da colpo forcone e il padre preso a sprangate con una sbarra metallo. E alla fine i ladri che fuggono appena 250 mila lire in mezzo ai prati e Luigi Cubito che carica figlio in auto ed inizia una corsa disperata verso l'ospedale Ciriè. di via Biella al numero 1, la mattina dopo è ancora tutto sotto sopra. Luigi Cubito, anni, addetto alla manutenzione degli impianti della Filtrauto Sant'Antonino Susa, finendo ripulire macchie lasciate dai circa due litri di sangue che il maggiore dei figli ha perso ovunque. Rivede i flash di terrore della notte appena passata quando i tre ladri intorno all'una e mezzo, dopo addormentato il un boccone-sonnifero, si sono infilati nel soggiorno. «Io e mia moglie stavamo dormendo - ricorda -, appena abbiamo aperto gli occhi è cominciato il finimondo». I malviventi sono agguerriti, quasi feroci, uno brandisce una sbarra in metallo e colpisce l'uomo, l'altro con un forcone infilza e rompe il braccio destro di Augusta Zorzi, 49 anni, impiegata negli stabilimenti Saiag di Ciriè. sentiti mio padre gridare, soffre di cuore, per un malore improvviso - dice Alessandro -. Appena ho cercato di scendere dal letto, davanti me si è parata una persona con il berretto calato fino agli occhi che impugnava un punteruolo, mi ha intimato qualcosa con un accento slavo e io ho capito». ragazzo è sconvolto, ma non reagisce e prudentemente alza le mani. Implora: «Prendete quello che volete ma per favore uccidetemi».

La risposta arriva con una stilettata poco sopra costato sinistro, lama passa ad un pelo dall'aorta il giovane comincia a perdere molto sangue. Poi viene colpito una seconda volta al volto con il forcone. Intanto i banditi, che hanno chiuso nella cameretta Marco Matteo, il figlio minore di 11 anni, frugano dappertutto, arraffano il portafoglio della donna un telefonino cellulare che poi abbandoneranno durante fuga. «Quando entrato nella camera di Alessandro ho pensato che ci fosse più nulla da fare - racconta l'operaio -. La sua maglietta bianca era diventata rossa dal sangue. L'ho caricato in auto a tutta velocità ho raggiunto il pronto corso».

Poco dopo arriva anche la mamma, che nonostante il braccio ferito trova la forza di mettersi volante, e le gazzelle dei carabinieri Venaria. **[g. gia.]**

Scontro con mezzo di dializzati

Un giovane 17 anni, Salvatore P., al volante una Uno rubata, si è scontrato ieri pomeriggio contro un'ambulanza che trasportava al Giovanni Bosco tre anziani dializzati. Subito dopo l'incidente, ragazzo ha tentato la fuga a piedi, ma è stato inseguito, bloccato e consegnato alla polizia dall'autista dell'ambulanza. L'incidente è accaduto in via Cardinal Massaia verso le 17. I tre pazienti dializzati rimasti contusi hanno accusato un lieve stato choc. Il rapporto parla anche ferite gravi alla barelliera. Racconta Michele Salvato, l'autista dell'ambulanza: «Quella Uno ferma a bordo strada. Improvvisamente ha fatto retromarcia e ci è venuta addosso. Il guidatore ha tentato di fuggire accelerando, ma è rimasto bloccato tra noi e il marciapiede. Così ha tentato due o tre volte la retromarcia, venendoci di addosso: ma alla fine non ha avuto scampo».

Ragazzi in aula

Regione le leggi

E alla fine anche gli studenti-consiglieri si dividono. Nessuno scontro di matrice politica ma un differente sentire sull'opportunità di punire il trovato consumare c/o in possesso di sigarette, tabacchi e simili cui verrà comminata una multa proporzionata alla quantità di in suo possesso». Era questo il punto centrale della proposta di legge presentata dagli allievi della I A del liceo scientifico Ferrari Borgosesia, improntata chiari intenti proibizionistici motivati dalla volontà di abbassare «l'alta percentuale di morti premature». Ma sul testo c'è stato accordo. Via libera, invece, all'introduzione del patrimonio culturale locale nei piani di studio (II B dello scientifico Ancina di Fossano) e sull'apertura dei centri sociali per giovani (I G del Magistrale Tornielli Bellini di Novara).

La discussione si svolta ieri mattina in Consiglio regionale. Protagonisti settanta allievi delle scuole superiori del Piemonte vocati Palazzo Lascaris nell'ambito dell'iniziativa «ragazzi in aula», svoltasi in contemporaneamente alla Camera dei Deputati negli altri 19 Consigli regionali. Così gli studenti della IV B del Li- Plana di Alessandria chiedono «l'introduzione di due settimanali di educazione sessuale». li studenti della classe II ragioneria dell'Itc Collegio San Giorgio di Novi Ligure vogliono «ridimensionare il numero dei parlamentari». Norme più dure di quelle decise dagli adulti anche previste in materia carceraria; così gli allievi della V ginnasio del Mellerio Rosmini di Domodossola chiedono che non vengano «concessi permessi premio durante tutto il periodo di detenzione» mentre la I A del professionale Sella di Asti chiede di «utilizzare i detenuti attività di dissodamento, coltivazione e rimboschimento». Tra le altre proposte di legge presentate quella II D dell'Itc Einaudi di Alba che prevede che «ogni cittadino italiano all'atto della nascita sia automaticamente donatore. I genitori possono negare il consenso». E ancora: una proposta per regola- la prostituzione (classe del Liceo Santa Giovanna Antida di Vercelli). La V A del Del Liceo Fermi di Arona chiede l'introdu- Micologia nelle superiori; la I D dell'Itc Mossotti di Novara propone modificare i testi scolastici; la II B del Magistrale Europa Unita di Chivasso punta «prevenire e sanzionare il vandalismo nelle scuole» e la I A del liceo Vittoria di Torino vuole «realizzare la parità scolastica». **[m. tr.]**

SAPER SPENDERE

Birra e crocchette con cime di luppolo

HO sempre avuto curiosità di sapere se si può fare la birra in casa, in- "produzione propria base luppolo"» scrive Violetta G. di Torino. E aggiunge: «Mio marito Giangiacomo dice che impossibile, ma io testarda e poiché so dove trovare il luppolo sarei pronta tentare. E se si potesse fare la birra in casa, ci sono ricette per usare il luppolo?».

La risposta nel secondo libro di Bianca delle conserve, meglio Bianca Rosa Gremmo Zumaglini, dal titolo «Buone ricette con erbe e fiori» (Edizioni Leone Griffa, 13814 Pollone (Biella), via P. G. Frassati 164, (telefono 015-61696) che esce in questi giorni nelle librerie.

Anzitutto, qualche notizia sul luppolo. Spiega Bianca: «E' noto con tanti altri nomi, ad esempio luvertin, lavartin, vertis, liverti, bruscandoli; appartiene alla famiglia delle Cannabacee. E' una pianta perenne, rampicante. I teneri germogli primaverili vengono usati in minestre, frittate o consumati asparagi selvatici dopo averli fatti bollire, cambiando l'acqua due volte per toglierne il gusto aspro».

La ricetta della birra è facile: «Bollire in mezzo litro di acqua due cucchiai di orzo e due cucchiai di coni di luppolo. Lasciare riposare, poi filtrare con panno fitto; aggiungere un cucchiaio di zucchero e lasciare a riposo in luogo fresco per 10 giorni. Ricordare che conserva a lungo».

Ed ecco altre ricette. Risotto con il luppolo: «Tritare una cipollina e farla appassire nel burro, aggiungere una bella cime luppolo ben lavate e tritate grossolanamente e farle rosolare. Versare 300 g riso, tostare per minuti mescolando; con un bicchiere di vino bianco secco, lasciar sfumare, poi allungare brodo bollente completare la cottura. Salare, mantecare con una noce di burro e servire con parmigiano grattugiato.

Crocchette di luppolo. Lavare 250 g di cime di luppolo, due tre patatine novelle, una tina, un piccolo cipollotto, un pugnetto di punte ortiche di spinaci, qualche foglia sedano. Lessare tutte le verdure a vapore, sgocciolare, ridurre a purea. Sciogliere pochissimo in padella, mettervi la purea con un bicchiere di panna freschissima, salare, scaldare, togliere dal fuoco, incorporare due cucchiai di parmigiano grattugiato, 1-2 ben sbattute e con profumo di cannella. Formare crocchette, velarle in farina bianca, rosolare in olio.

Luppolo alla gorgonzola. Lavare bene dodici manciatine di cime di luppolo, cuocerle brevemente a vapore, lasciar asciugare. Sciogliere bagnomaria una fetta di burro con 300 di gorgonzola a pezzetti mescolando con un cucchiaio di legno, incorporare due tuorli d'uovo e del parmigiano grattugiato, salare pepare, appena riprende il bollore togliere dal fuoco. Disporre i mazzetti di luppolo fette di speck (in tutto dodici), arrotolarle spirale in modo che le cime restino ben avvolte. Adagiare gli involtini in una pirofila imburrata, versare sopra la crema, cospargere con parmigiano e fiocchetti di burro. Gratinare in forno per pochi minuti.

Torta di patate e «asparagi selvatici»: «Scongelare una confezione di pasta sfoglia. Pelare, lavare, asciugare 400 g di patate pasta dura. Lavare 350 g di "asparagi selvatici"; tritare una cipollina e erbe aromatiche (rosmarino, timo, una foglia di angelica) e unire a 100 g pancetta magra affettata e tagliata striscioline. Ungere tortiera, stendere i due terzi della pasta coprendo i bordi; stendere a raggiera le patate, salare pepare, infiocchettare con burro, cospargere erbe, unire una foglia di lauro tagliata a metà. Appoggiare gli asparagi selvatici, salare e cospargere con parmigiano grattugiato. Irrorare con g di panna, coprire con un secondo disco di pasta chiudendo bene attorno. Punzecchiare la superficie con i rebbi di una forchetta, pennellare con tuorlo, cuocere in forno già caldo a 200° per 35-40 minuti.

Simonetta

La di nozze della show girl

FOSSANO. Paola Barale (nella foto) si sposa. Ieri, nella bacheca del Municipio, sono state affisse le pubblicazioni di matrimonio della famosa show girl di «Buona domenica», nata e cresciuta a Fossano. A portarla all'altare, il 20 giugno, sarà Gianni Sperti, un ballerino conosciuto in «tv».

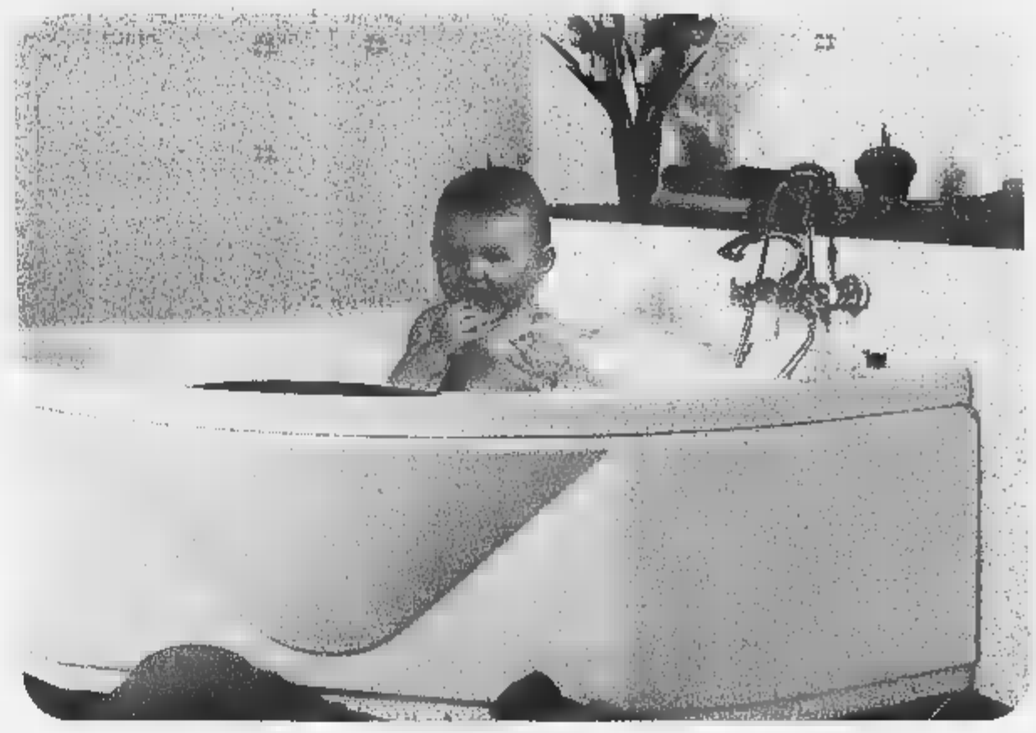
Ecco il testo della pubblicazione: «Barale Paola, nubile, nata a Fossano il aprile '67», sposerà «Sperti Giovanni nato a Manduria il 12 aprile '73, residente a Polisano, provincia di Taranto». Annunci Fossano, ma il matrimonio. Per i fiori d'arancio la show girl non tornerà nella città natale, la cerimonia è in programma a Roma. Le notizie - come accade per i vip - sono però coperte dal più stretto riserbo quello che si è sfuggito alla sorella Gabriella e alla mamma Carla, entusiaste delle nozze.

federico debernardi

C'era una volta una bimba che amava fare il bagnetto per gioco.

Un giorno mamma e papà acquistarono un nuovo bagno

da Debernardi e la bimba disse: "Appendo la bacinella al chiodo! Nella vasca con l'idromassaggio mi diverto di più!"



SANITARI•ACCESSORI•PIASTRELLE•SANITARI•ACCESSORI•PIASTRELLE•SANITARI•ACCESSORI•PIASTRELLE•SANITARI•

federico debernardi srl
IDROTERMICHE - SANITARI
Gruppo DELTA

13011 [illegible]
Magazzino: C.so Vercelli, 121 - Tel. (0163) 23909 - Fax (0163) 27549
Show-Room: C.so Vercelli, 123 - Tel. (0163) 22655 - Fax (0163) 2258

13052 GAGLIANICO
Magazzino e Show-Room: Via Cavour, 70
Tel. (015) 542041 - Fax (015) 542043

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

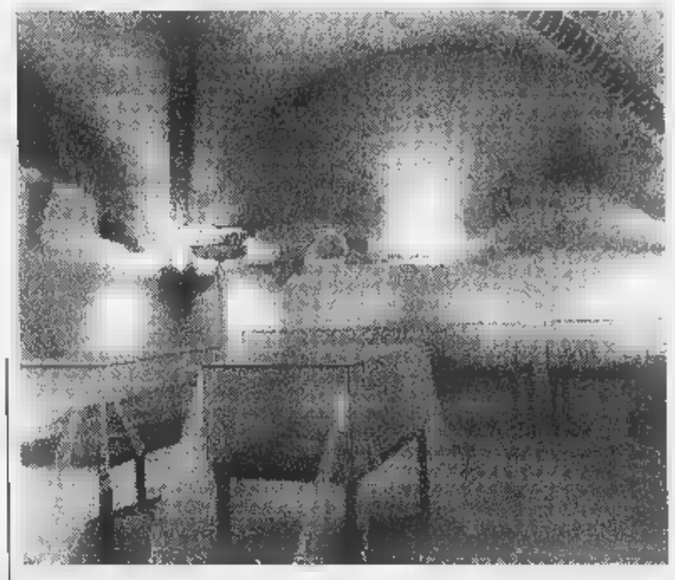
Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Giovanni Paolo II inaugurerà i locali destinati ad ospitare i preziosi codici

Il Vercelli Book per il Pontefice

Una mostra nel nuovo Archivio diocesano



La sala della Biblioteca maggiore che ospiterà la mostra e gli archi riportati alla luce nel cortile [GREPPI]

VERCELLI. Per la visita di Giovanni Paolo II la Chiesa eusebiana esporrà anche i suoi tesori, e cominciare da quel «Vercelli Book», antico manoscritto in lingua anglosassone che in- gli studiosi di tutto il mondo. Nella sala maggiore, e Biblioteca maggiore, del nuovo Archivio Diocesano (che sarà proprio il Papa ad inaugurare) alcune teche di cristallo accoglieranno e proteggeranno più di un codice prezioso: ad esempio il pubblico, che sarà ammesso nella sola giornata di domenica, potrà vedere i fogli dell'Evangeliario di Sant'Eusebio e la sua storica copertina. O ancora i codici che documentano la presenza dei Papi a Vercelli e gli antichi scritti collegati al mistero della Sindone.

Se la mostra è destinata a du- lo spazio di un week end (sabato avrà Giovanni Paolo II come visitatore illustre, domenica rispetterà per tutti l'orario 9,30-20), i nuovi locali dell'Archivio e della Biblioteca, realizzati al pianterreno dell'Arcidiocesi, resteranno invece ad accogliere pubblico e studiosi.

Dopo la visita del Papa servirà ancora qualche ritocco, e nella sala maggiore cambierà l'arredamento. Giovanni Paolo II però potrà vedere il cantiere e Biblioteca e Archivio ormai quasi concluso. Euro Costruzioni, l'impresa del gruppo Arciere che lavora al numero 5 di piazza D'Angennes, ha infatti impresso un'accelerata ai ritmi da quando è diventata certa la data della presenza di Giovanni Paolo II in città.

Il Papa così visiterà i quattro locali (forse non i due spazi di sicurezza, con porta blindata, che custodiranno i codici più preziosi) e i due cortili restaurati. E anche senza l'aiuto di progettisti, direttori dei lavori, consulenti e tecnici di cantiere, di storia o di Soprintendenza - come Enrico e Luca Villani, Paolo Demichelis, Giorgio Ferrari, la professoressa Anna Cerutti o l'architetto Valerio Corino - potrà scoprire gli affreschi recuperati nella sala che ospita il grande armadio «compattabile»: in pratica un archivio metallico, guidato elettronicamente, con spazi ridotti rispetto all'ordinario e pensati per custodire codici e pergamene.

Gli affreschi sono del primo '500, affidati al restauro della ditta Novaria (che si è occupata anche delle porzioni di intonaco antico) e riproducono lo stemma di un Papa Medici (difficile stabilire quale) e di famiglie nobiliari vercellesi.

Anche nella Biblioteca maggiore, dalla bella volta a crociera che è stato necessario consolidare con tecniche innovative, le pareti regalano un'altra pagine di storia. Qui, sull'intonaco, quasi fosse un'opera e -cino, compare un secondo disegno cinquecentesco: raffigura Cristo che dal Sepolcro ed ha accanto i simboli della Crocifissione. Proprio nella Biblioteca, sparite le teche della mostra, arriveranno un grande tavolo centrale e le scaffalature per i manoscritti.

Una curiosità: la volta a crociera, consolidata con acciaio e resine per aumentarne la resistenza, è proprio al di sotto della cappella vescovile, che per l'arrivo del Papa sarà completamente restaurata. Mancheranno però (la cappella è lievemente rialzata) alcuni scalini d'accesso, così per il Pontefice verrà allestita una «zona devozionale» nel soggiorno del suo alloggio in Arcivescovado.

Archivio e Biblioteca si completano con una sala di lettura, una zona intermedia destinata ai custodi di tanti tesori ed un vano dedicato ai servizi tecnologici, il tutto collegato da una scala interna. Anche l'accesso avviene da una corta scala, con la possibilità di salita però anche per i portatori di handicap.

Giovanni Paolo II forse non dimenticherà un'occhiata anche alle corti, con luci e pavimentazione rifatta. Nel cortile più grande, che divide Archivio e Biblioteca dal Museo del Tesoro del Duomo, durante i lavori sono venuti luce sette archi, prima coperti dalla muratura. Oggi, un'anima in profilati metallici ricoperta legno in rovere, sono diventati un porticato chiuso, che porta al Museo: ma qui il restauro è destinato a protrarsi ancora.

Roberta Martini

«Il mio tem incontro col Papa»

Ron prepara il grande concerto sul palco di piazza Sant'Eusebio

Ron, emozioni in musica sabato sera

VERCELLI. Ron, nella magica notte di sabato prossimo, inseguendo le emozioni della visita del Pontefice, sarà in concerto sul palco di piazza Sant'Eusebio. Una cornice insolita, preparata per il popolo giovane che sarà presente all'evento e resterà per ascoltare i messaggi musicali che evocheranno altre emozioni. Abbiamo raggiunto Ron durante il tour, dopo il concerto che ha appena tenuto in Sardegna, a Calangianus, per commentare la sua data vercellese, organizzata dall'Amministrazione provinciale.

Non è la prima volta che incontri Giovanni Paolo e canti per lui, vero?

«No, avevo già partecipato al concerto natalizio del '96 con altri cantanti nell'Aula Nervi in Vaticano. Era stata una colonna sonora benefica per la costruzione di una chiesa di Tor Tre Teste. Ma poi c'è stata un'altra esperienza emozionante, più "personale", direi. Ho incontrato il Papa durante una delle sue visite alle parrocchie romane. Nel quartiere Flaminio: io stato invitato dal parroco, un mio amico. E' stato un momento di grande . Difficile da spiegare in poche parole».

Hai composto una canzone, «Natale tutto l'anno», dedicandola appunto a Giovanni Paolo II. Seguendo la scaletta di questo tour, il brano c'è. Farai un'eccezione tandola nel concerto di Vercelli?

«Può anche essere una bella idea. Non abbiamo realizzato un arrangiamento con la band, ma potrò eseguirla in maniera acustica, da solo con la chitarra. "Natale tutto l'anno" sarà inserita in un album per le celebrazioni del Giubileo».

Un tuo recente brano, quello sanremese, dice: «Chissà poi ci sarà un porto nel vento/ un posto per me...». Insomma, un luogo per gettare l'ancora. Dove,

«In un posto dove ci silenzio e semplicità. Dove si posi trovare la forza interiore per rispondere con tutta tranquillità e ciò che spesso ci si chiede...».

Parlando del tour '98 hai detto: «Ogni volta decido realizzare un nuovo spettacolo vado in crisi. Però quest'anno è successo qualche cosa di magico». Ma che cosa?

«E' qualche cosa di positivo, anche per via della mia decisione di accettare la vita senza compatizioni. Trovare la voglia di vivere, il puro divertimento senza assilli e frustrazioni, nella spiritualità e nei silenzi, come dicevo».

Appunto. Tu dici in una canzone che «Non abbiamo bisogno di parole». Ma di cansì. E quelle del concerto?

«Vecchie e nuove. I temi di scottattualità riportata dalla cronaca: le violenze ai bambini, tema che ho trattato all'inizio di carriera ne "Il gigante e la bambina", che è poi lo stesso tema di un mio recente pezzo, "Io sono Michelle", storia di "meninha da rua" che di notte disseppellisce i suoi compagni dalla polizia per poter avere anche lei una bambola. E tante altre storie, di angeli e di stelle. Ci vediamo presto, Vercelli».

Giovanni Barberis

PRIMO PIANO

Satira, happening in piazza Cavour

Interessante fuori-programma, oggi, alla Rassegna del libro umoristico. Verso le 16,30, in piazza Cavour, gli artisti che hanno partecipato alla mostra «Ironia sulla sorte: sopravviverà la superstizione al 2000?». Presenti tra gli altri Fremura, Bozzetto, Vauro e Altan. A PAG. 36

Corsa dei buoi oggi grande sfida

Tutto è pronto per dei buoi, il tradizionale palio di San Giorgio che si disputa oggi. La sfida prenderà il via a mezzogiorno, attesi oltre tremila spettatori. Oltre alla gara, mostre d'arte ed il banco di beneficenza. A PAG. 37

Calcio

La Pro oggi al Piola costretta a vincere

Le ultime speranze di evitare i play out sono legate a una serie di combinazioni: i bianchi devono battere la Solbiatese al Piola (inizio alle 16,30), poi è necessario che una tra Giorgione e Pro Sesto non vinca. Intanto il Borgo a Sanremo inizia il torneo dello Scudettino. 42 e 43

Olcenengo, incidente sulla provinciale

Auto fuori strada Gravi due giovani

OLCENENGO. Grave incidente stradale, l'altra notte, sulla provinciale per Olcenengo: due giovani, un ragazzo e una ragazza, sono ricoverati nell'ospedale Sant'Andrea per le gravi ferite riportate. I medici li hanno ricoverati entrambi in osservazione, e non hanno ancora sciolto la prognosi: le condizioni del ragazzo sarebbero più gravi rispetto a quelle della giovane che viaggiava con lui.

I feriti sono Roberto Carsicano, 24 anni, di Olcenengo che al volante; ed Alessandra Buzzi, 23 anni, Vercelli. La ricostruzione dell'incidente è tuttora in corso di accertamento da parte della «Stradale» provinciale di via Quagliotti.

Secondo una prima ricostrusommaria, che necessariamente resterà indiziaria fino a quando sarà possibile interrogare le persone coinvolte, pochi minuti prima di mezzanotte i due giovani viaggiavano in direzione di Olcenengo a bordo di una «Opel Tigra» guidata da Roberto Carsicano. Per cause non ancora accertate nel dettaglio, la vettura avrebbe improvvisamente sbandato sulla sinistra finendo fuori strada: se invece la sbandata si fosse verificata verso destra, la vettura sarebbe finita nella roggia che costeggia la provinciale, e per i due viaggiatori le conseguenze dell'incidente sarebbero certamente risultate ancor più gravi.

Sempre a livello indiziario, le cause dell'incidente andrebbero ricercate forse in un improvviso malore del conducente, mentre l'ipotesi del guasto meccanico risulterebbe meno probabile dal momento che la «Tigra» è una vettura entrata in produzione relativamente da poco tempo, e quindi si presuche quella dei due giovani fosse in perfetta efficienza.

La carreggiata della provinciale per Olcenengo, pur nendo per lo più rettilinea, è abbastanza stretta e in alcuni punti il fondo stradale è lievemente sconnesso: tale, comunque, da provocare gli sbalzi della vettura e favorire le perdite di controllo della guida da parte di chi è al volante. [w. ca.]

GLI STUDENTI AL BANCARELLA

Quindici i premiati

Quindici i giovani delle periori e dell'Università premiati per le migliori recensioni ai 6 libri finalisti, compreso quello di Sergio Zavoli (foto). A PAG. 39

Domani a Vercelli si disputa la trentunesima edizione del trofeo internazionale di spada squadre

Dodici Nazionali all'assalto del Bertinetti

L'Italia schiera il trio della Pro Milanoli, Schaier e Randazzo

Domani Vercelli torna a essere la capitale della spada con la trentunesima edizione del Bertinetti

VERCELLI. Trofeo «Bertinetti»: un sogno lungo trent'anni. e la leggenda continua e rivivrà domani sulle pedane vercellesi. Il sipario, però, si alzerà simbolicon già questa sera con il «galà» di benvenuto alle delegazioni straniere. Un primo contatto con i protagonisti, pronti poi a sfidarsi per conquistare la «statuetta del generale» simbolo del trofeo.

«Sinora le Nazionali che hanno dato la propria adesione sono dodici - sottolinea il presidente del comitato organizzatore Aldo Venè - ma è possibile che il numero aumenti». Come sempre sarà l'esito del carroccio (prova Coppa mondo alla quale, nonostante un ventilato sciopero, prenderanno parte anche i tiratori azzurri) e «consigliare» la partecipazione al Bertinetti. L'edizione si profila sin d'ora come più spettacolari: oltre all'Italia saranno in gara Francia, Estonia e Cuba, ovvero le quattro più forti Nazionali del ranking mondiale, fresche vincitrici della prova iridata di giovedì a Genova.

«Ma naturalmente bisognerà seguire con particolare attenzione l'Ungheria di Kovacs e Fekete - spiega Venè -. I magiari, dopo la sconfitta del '97, sono intenzionati a "sbancare" il Civico».

Un occhio di riguardo anche per la Polonia (killer degli azzurri nel '96), l'emergente Austria e la Svizzera che può vantare un'eccellente passato schermistico e un trofeo nel lontano '75. A completare il quadro Spagna, Cina, Corea del Sud e Australia e conferire un ulteriore tocco d'internazionalità all'evento.

Per l'Italia e Leonardi prospetta un team tutto vercellese con Maurizio Randazzo punta e diamante (l'olimpionico spera di conquistare la sua prima "spada d'oro" della carriera), P Milanoli e Da Schaier. Come quarto uomo Burroni, bronzo ai campionati italiani di Bari. «Sarebbe davvero splendido che una formazione composta da tiratori della Pro riuscisse ad alzare il trofeo»: questo il sogno segreto (ma non troppo) di Aldo Venè.

Due le sedi del Bertinetti '98. Le gare di qualificazione (11,30 e 15) si disputeranno al palasport del Sacro Cuore. Le finali, invece, varranno ospitate, in serata, nell'incantevole scenario del Civico. [p. m. f.]

Un incontro anche sulle prenotazioni degli esami

Asl-farmacisti, è idillio

Daneo: tutte le nostre iniziative

Cesare Daneo, ■ Federfarma

Dopo il successo di quest'anno nuovi incontri con gli studenti e saranno coinvolti anche i corsi delle 150 ore

VERCELLI. Dopo ■ trasferimento di Paolo Lorenzetti, da Gattinara ■ Novara, la Federfarma di Vercelli ■ Biella (che raggruppa i titolari di 145 farmacie) ha eletto un nuovo presidente: è Lalla Pongiluppi, ■ Sandigliano. Vice presidenti dell'associazione sono Virgilio Amisano, ■ Vercelli, ■ Carlo Borsoi di Cavaglià. Segretario è Cesare Daneo, tesoriere Carlo Giachino. I consiglieri sono Piera Valaggia, Andrea Servo e Stefano Gino.

Proprio in questi giorni, Federfarma è impegnata in una serie rilevante di iniziative: per Vercelli, l'obiettivo di fondo è riuscire ad ottenere, come ■ Biella, la possibilità per tutti i cittadini di prenotare gli esami clinici in farmacia, anzichè affollare gli sportelli del Polimabulatorio. Spiega il dottor Daneo: «La dottoressa Pongiluppi si è incontrata con il manager della sanità, Luigi Bezzan, ed è stato un colloquio molto fruttuoso. Riteniamo che molti contrasti siano ormai stati risolti e che quindi, quando l'Asl sarà pronta ■■ la informatizzazione, anche i nostri computer e modem saranno inseriti in rete». Un'altra conquista ambita dai farmacisti vercellesi, come ricorda Daneo, è quella di ugualgiare sempre Biella anche nel campo dell'Assistenza domiciliare integrata. E' un servizio di estrema importanza che consente alla popolazione di usufruire ■ un servizio domiciliare farmaceutico che, sinora, solo il ricovero ospedaliero può garantire. E' appena il ■■ di accennare che ne trarrebbero giovamento sia i malati, sia le ■■■ della Sanità perchè i ricoveri potrebbero essere ampiamente ridimensionati.

Federfarma si sta attrezzando per queste importanti novità ■, nello stesso tempo, ■■ organizzando «quadri» sempre più qualificati e preparati. Non solo in campo medico o farmacologico. Ad esempio - spiega ■ncora il dottor Daneo - grazie all'opera svolta dalla sezione dell'Agifar (l'Associazione dei giovani farmacisti) un gruppo di farmacisti ancora giovani ■■■ dei corsi ■ livello universitario su temi economico-finanziari. «In tal modo - spiega Daneo - questi giovani colleghi saranno poi in grado di spiegare i "segreti" della materia ■ tutti noi, titolari di farmacia. E' un'opera meritoria quella che l'Agifar sta svolgendo, in particolare grazie all'intraprendenza dei dottori Nigra, Azzellino e Viazzo».

I farmacisti intendono, dunque, prepararsi con scrupolo ■ dare ■ loro stessi un'immagine sempre più qualificata: per questo motivo proseguiranno gli incontri già avviati nelle scuole interessando anche le «150 ore», ed in particolare l'Unione farmacisti cattolici (di cui Daneo ■ presidente) insisterà sull'attivazione di un Forum contro la droga.

[e. d. m.]

Si votano le migliori vetrine in tema

Il «Ferrari day» tra rosse e premi

VERCELLI. Si scaldano i motori. Tra una settimana sarà tempo di Ferrari e di premi.

Una trentina ■■■ le «Rosse» già iscritte al raduno, ■■ il loro ■■■■■ è destinato ad aumentare nei prossimi giorni, ■■■■ *La Stampa* (fino al 21 maggio) continuerà a pubblicare ■■ questa pagina il tagliando per votare la vetrina più bella dedicata alla Ferrari. Ed appunto il 24 maggio, in piazza Cavour, ci sarà la premiazione dei ferraristi doc ■ dei commercianti più votati dai lettori.

Sarà quello il momento culminante di una giornata che porterà le Ferrari ■ toccare Desana (dove ■ prevista ■ partenza), Lignana e Rosecco dove sono previste le tappe in alcune delle più importanti aziende agricole del Vercellese.

La manifestazione «Le Rosse, il Riso ■ il Vino» ■ organizzata dall'Agriturist provinciale, dall'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte (che la riproporrà ad ottobre nel Gattinarese) e, appunto, da *La Stampa*, con il patrocinio della Provincia, del Comune di Vercelli ■ della Camera di commercio. Fitto lo stuolo di associazioni ■ di enti che la sponsorizzano: l'Ascom, la Coop Arciere, Biverbanca, la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, il Comitato manifestazioni vercellesi e le Assicurazioni Generali.

In particolare, il referendum sulla vetrina più bella è organizzato dal nostro giornale in collaborazione con l'Ascom. Il tagliando per votare comparirà fino a giovedì 21 maggio ■ ci dovrà ■■■■ recapitato in redazione entro il pomeriggio di venerdì 22 (naturalmente in originale).

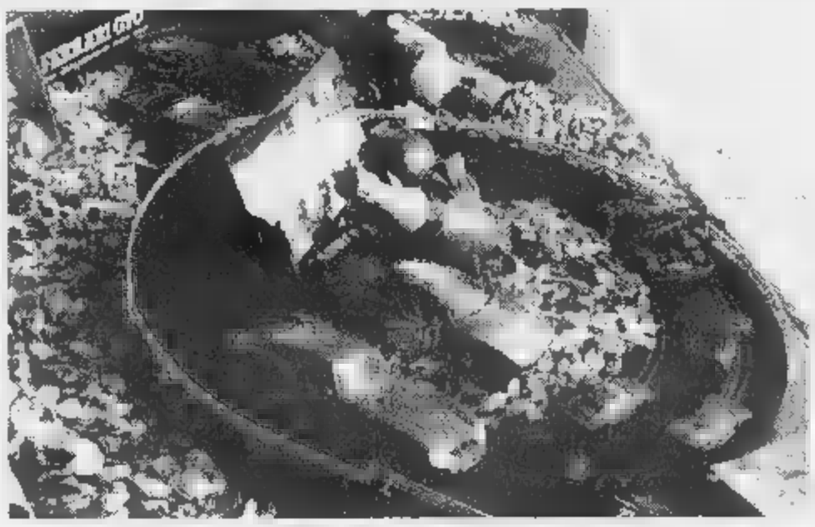
Inoltre domenica 24 maggio, il giorno del raduno delle Ferrari, sempre ■■ questa pagina comparirà un *coupon*: ritagliandolo, i nostri lettori avranno la possibilità di recarsi, quella stessa domenica, nei negozi (aperti) che espongono la locandina della manifestazione ■ ritirare un omaggio offerto da *La Stampa*. [f. co.]

LA STAMPA DOMENICA 17 MAGGIO 1998

agriturist

La più bella vetrina dedicata alla **Ferrari** *è quella del negozio*

I tagliandi vanno spediti ■ consegnati a mano a "La Stampa" redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) entro le ore 14 di **venerdì ■■ maggio**.
Non ■■■ valide le fotocopie
In collaborazione con **ascom** Vercelli



Aspettando le Ferrari «vere» il ■■■ si sta colorando di rosso ■■ le vetrine dei negozi ■■■ sul tema ■ Maranello. Nella foto «La ■■■ del caffè» ■ ■■■ Libertà (Greppi)

Oggi doppio appuntamento per il Salone del libro umoristico

Satira con fuori programma

Caricature e reading in piazza Cavour

VERCELLI. Ci sarà un interessante fuori-programma, ■■■, alla Rassegna del libro umoristico e della satira.

Le manifestazioni che ■ svolgono nell'area dell'ex asilo Umberto I di via Stara, avranno un secondo spazio, verso le 16,30, in piazza Cavour. Sarà un'animazione con la presenza di molti degli artisti che hanno partecipato alla mostra «Ironia sulla sorte: sopravviverà la superstizione al 2000?».

Tentiamo allora ■ lungo elenco dei «performers»: Giuliano, Fremura, Biassoni, Cavandoli, Passepartout, Squillante, Origone, Aloi, Sorcinelli, Bruna, Superbi, Isca, Altan, Soria, Bozzetto. E ancora: Francioso, Palex, Vauro, Contemori, Bortolotti, Cattoni, Chiostri, D'Alfonso, Lomonaco, Mellana, Sajini, Saint Pierre, Sorcinelli, Milko, Mairano, Donarelli, Bernardi e Amedeo.

Sarà un autentico happening - interamente gratuito - ■■■ gli spettatori caricaturati, le vignette che raffigureranno la piazza, gli intrattenimenti humour, i reading di brani comici. Al di là di questa trasferta, sempre oggi, alle 21 lo show ritorna tra gli stand, nell'area deputata alle conferenze. Il tema sarà: «Rota: incontro con l'autore».

Domani ■ proseguirà. Titolo: «Attenzione immigrati», ■■■ Gianfranco Monaca, alle 18, nei locali di via Stara. Ospiti della giornata le scuole Lanino, ■ Magistrale e l'elementare Ferraris.

Poi ancora, verranno organizzate tante altre conferenze-spettacolo per il divertimento ■ notte in notte. Tra tante, ci sarà la notte Littizzetto (giovedì 21), la notte Pongo ■ Duo ■ Picche (sabato 30), la ■■■ gran finale con Gambarotta in libertà (domenica 30).

La Rassegna tra umorismo e satira, oggi è aperta dalle 10 alle 23. Proseguirà fino a domenica 31 maggio (tutti i giorni dalle 18 alle 23, sabato dalle 16 alle 23, festivi dalle 10 alle 23). Biglietto ■ mila lire; per gli «Aperitivi illetterati» con bevute ■■■ ed ingresso compreso, 7 mila. Spettacoli, 12 mila. [g.bar.]

Lo stand La Stampa alla Rassegna del libro umoristico in via Stara (GREPPI)

NOTIZIE FLASH

Lavoro

In Seminario un corso per assistenti giudiziari

L'Unione provinciale del movimento cristiano lavoratori di Novara e l'Associazione mutilati ed invalidi civili di Vercelli organizzano un corso di preparazione al concorso per 1274 posti di assistente giudiziario. Le lezioni si terranno nel Seminario ■ Vercelli a partire da lunedì 25 maggio. Il corso avrà una durata di 40 ore (6 settimanali). Le lezioni riguarderanno le materie delle due prove scritte, ordinamento giudiziario e sui servizi di cancelleria, la prima, e compiti istituzionali dell'assistente giudiziario e nozioni di procedura civile e penale la seconda. Il corso sarà limitato a 30 partecipanti, ai quali verrà consegnato il necessario materiale didattico. Per le iscrizioni e ulteriori informazioni si può telefonare all'Anmic tra le ■ e le 12 e le 15 e le 17 al numero 250458. [d. b.]

Scuola

Il 21 al Civico lo spettacolo della media «Avogadro»

Inizia la stagione dei saggi di fine anno nelle scuole vercellesi. Il primo appuntamento è siglato dalla media Avogadro, che giovedì sera alle 21, nel teatro Civico, metterà in ■■■ uno spettacolo teatrale e ■ musica, che porterà sul palco circa 150 ragazzi, alla presenza dei genitori, degli insegnanti ■ dei «remigini», ovvero dei futuri iscritti alla prima media. Un'iniziativa simpatica per un'accoglienza soft ai nuovi impegni che attendono i ragazzi al termine delle elementari. [r. v.]

Provincia

Domani all'Itis premiazione dei temi di storia

Domani alle 15, nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale di piazza Cesare Battisti, verranno premiati gli studenti vincitori del concorso su temi di storia contemporanea. Presenzieranno alla cerimonia il presidente della Provincia, Gilberto Valeri e il provveditore agli studi, Settimo Accetta. Agli studenti verrà consegnata una copia ■■■ volume «Deportazione Memoria Comunità - Vercellesi, Biellesi ■ Valsesiani nei lager nazisti» del professor Alberto Lovatto. L'incontro offrirà anche l'opportunità agli studenti che hanno partecipato al viaggio premio in Germania di illustrare ai compagni l'esperienza vissuta. [d. b.]

Novità in arrivo

Pensi■ Inps Il pagamento ogni ■■■

VERCELLI. Rivoluzione in vista per il pagamento delle pensioni Inps: dal mese di luglio l'intero sistema attuale sarà modificato, le pensioni saranno pagate ogni mese anzichè ogni bimestre e per i titolari di più pensioni (sempre che siano erogate dall'Inps, beninteso) il pagamento sarà unificato.

La direzione provinciale vercellese dell'istituto di previden■ ha comunicato le modalità di questi cambiamenti. ■ pagamento mensile inizierà da luglio per chi finora li ha ricevuti nei mesi dispari; da agosto per chi ■ riscuoteva nei mesi pari.

Le pensioni di importo modesto, con somme superiori a 10 mila e fino a 100 mila lire (anche ■■ riferite ■ più pensioni) verranno pagate in due soluzioni semestrali anticipate; quelle di importo fino a 10 mila lire saranno effettuate in soluzione annuale unica. I titolari di più pensioni riscuoteranno ■■ pagamento unificato pari al totale complessivo; la direzione Inps consiglia l'accredito in banca o alla posta. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

Viale ■■■■ Stop ■ posteggi

A proposito di parcheggi. Lo scorso anno ■ sindaco ■■■ promesso che, all'indomani della Fiera di maggio, le auto non sarebbero più state parcheggiate tra gli alberi di viale Rimembranza. Sono passati mesi e nulla ■ cambiato. Anzi, le auto restano indisturbate. E' vero che Vercelli non pullula ■ parcheggi, ma quella ■ viale Rimembranza mi pare davvero una soluzione poco indicata. E soprattutto, caro sindaco, poco «ambientalista».

Lettera firmata, Vercelli

Cade ■■■ rastelliera Interviene ■ legale

In merito all'articolo comparso ■■ La Stampa il 13 maggio («Cade ■ chiede i danni al Comune», quale legale della persona coinvolta ■ senza entrare nel merito della vicenda, tengo a precisare che ■ mia cliente ■ seguito della caduta provocata dalla rastelliera per biciclette posta trasversalmente sul marciapiede destro di viale Rimembranza ebbe a riportare, oltre ■ contusioni ed escoriazioni agli arti, la frattura del gomito destro, frattura dalla quale è derivato un danno biologico che inciderà in modo negativo ■ permanente sulla capacità flessoria dell'arto.

Conseguentemente, la denunzia e la richiesta risarcitoria presentate - quest'ultima peraltro quantificata abbondantemente al di sotto rispetto a quanto riportato - ben lungi dall'avere intenti coercitivi ■ speculativi nei confronti del Comune - come l'articolo sembra invece voler insinuare - hanno il solo ed esclusivo scopo di ristorare la mia cliente del pregiudizio subito.

avv. Alberto Treves, Vercelli

Una precisazione anche da parte mia: l'articolo in questione era ben lungi dal voler insinuare alcunchè. [f. co.]

Le lettere, ■ lunghezza non superiore alle ■■■ righe dattiloscritte, complete ■ firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alla redazione ■ Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20 (il fax ■ 0161/257.009).

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.050; **Arborio:** telefono (0161) 95.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 642.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono ■■■ (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** tel. (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766
Santhià: telefono (0161) 929.212 - 929.227
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
Varallo: telefono (0163) ■■■ - 52.092
Gattinara: telefono (0163) 822.364 - 822.367.

■■■■ VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
Santhià: telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) 52.488
Gattinara: telefono (0163) ■■■

DI ■■■■

A **Vercelli** oggi ■ ■■■■ con aperture obbligatoria (9-12,30 e 15-■ a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e ■■■ ■ ■■■■ con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, ■■■ Libertà 11, tel 257.007.
S■■■■hià: *Farmacia Comunale*, ■■■ Nuova Italia 167, ■■ 94.398.
Borgosesia: *Dr. P. Martelli*, p. Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza ■■ Gasperi 4, tel (0163) 512.94.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telef■■■ (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza ■■■ nitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

DA NON PERDERE

Documenti a Trino

Progetti sul territorio

Oggi alle 10 alla biblioteca di Trino gli architetti Massimo Pallissieri, Raffaella Rolfo, Domenico Tallano ■ Marco Torchio presentano uno studio sul progetto di Ottavio Maria Mossi per l'assetto del territorio di Robella ■ del Castello.

Fotografia

Mostra ■ «Dugentesco»

Al Dugentesco a Vercelli oggi (ore 18) verrà inaugurata una mostra per i 50 anni della Federazione italiana associazioni fotografiche.

Enogastronomia

Degustazioni a Gattinara

Continua a Gattinara il «Mese dei nebbioli del Nord Piemonte». Alle 11 apertura della Bottega del vino. Prossimo appuntamento, sabato 23. [g. bar.]

Tutta la Redazione di Vercelli de LA STAMPA è vicina ad Enrico ed alla mamma per la scomparsa della cara

Martina Canna

— Vercelli, 16 maggio 1998.

Si è discusso dell'Irap e delle nuove normative

Ieri all'Ascom la giornata dell'agente di commercio

Nella foto di Greppi un momento della riunione tra i rappresentanti di commercio

VERCELLI. Organizzata dalla Fnaarc, la Federazione nazionale delle associazioni agenti e rappresentanti di commercio (sezione di Vercelli e Valsesia), si è svolta ieri l'ottava Giornata dell'agente di commercio. L'appuntamento, patrocinato ■■■ Camera di commercio, si ■ svolto nella Sala «Marcello Biginelli» dell'Ascom. ■■po i saluti delle autorità, hanno preso la parola Alberto Ulivi, Gianfranco Gatelli e Agostino Petriello, rispettivamente vice presidente nazionale, direttore generale e legale della Fnaarc, poi si è aperto il dibattito. Tra gli argomenti, la prevedibile estate «bollente» ■ causa dell'Irap e delle altre novità governative. [d. b.]

La manifestazione, dedicata a San Giorgio, prende il via a mezzogiorno

Corsa dei buoi, è grande sfida

Si disputa oggi a Caresana il 762° palio

CARESANA. E' tutto pronto: a mezzogiorno di oggi è disputa la corsa dei buoi, il tradizionale palio di San Giorgio giunto quest'anno alla 762ª edizione. Il percorso si snoda lungo duecento metri. C'è da sottolineare che un risultato questa manifestazione l'ha già ottenuto ed è quello di aver creato un rapporto più stretto tra Caresana ed Asigliano. I buoi che partecipano alla sfida provengono tutti da Asigliano e hanno disputato il palio dedicato a San Vittore domenica scorsa. A Caresana, dunque, si tiene una competizione che ha il sapore della rivincita. Nella manifestazione di otto giorni fa, infatti, le 4 coppie sono arrivate quasi contemporaneamente sulla linea del traguardo, dopo una bellissima e molto tirata, per questo motivo è stato facile fare la classifica finale.

A Caresana, oggi, sono attesi oltre tremila spettatori. Ecco la griglia di partenza. In prima posizione ci i buoi di Fabio Mangolini, Antonio e Roberto Viazzo; nella seconda quelli di Giacomo Busto, con «driver» Mauro Sangiacomo e Pierangelo Gili. Dalla postazione partiranno gli animali di Pier Mario Giordano, che guidati da Franco Martinetti e Michele Tambornino. Nella quarta, infine, correrà la coppia di Celestina Molinaro Pastore e sul carro ci saranno Giancarlo Giavarra e Paolo Molino. Per evitare che la partenza sia falsata in qualche modo, il sindaco di Caresana Italo Fontanesi ha dichiarato che non abbasserà la bandierina fino a quando non ci sarà un allineamento perfetto. Ricordiamo che la prenderà il via dopo la processione in onore del santo. Sono numerose pure le manifestazioni che faranno da cornice all'appuntamento di Caresana: sono in programma mostre di ceramica ed il banco di beneficenza, allestito dalle scuole elementari. C'è attesa anche per l'esibizione della Erre City Folk e del complesso degli Aldebaran. [f. l.]

E' tutto pronto per l'edizione numero 762 della corsa dei buoi che si disputa oggi a Caresana Nella due fotografie le immagini delle precedenti sfide, che da sempre richiamano moltissimi spettatori

Tutta la redazione

Sciopera «Notizia Oggi»

VERCELLI. Per la prima volta, dopo dieci anni, è entrata in sciopero la redazione del settimanale *Notizia Oggi* di Vercelli, il giornale sarà ugualmente in edicola domani perchè l'editore, l'imprenditore Giuseppe Borando, titolare del Centro Stampa Novara, ha affidato l'incarico scrivere i testi redazioni a due giornalisti esterni. Una decisione che è stata subito segnalata all'Ordine dei giornalisti al sindacato piemontese di categoria, l'Associazione Stampa Subalpina.

I redattori ed i collaboratori di *Notizia Oggi* non sono, notoriamente, dei barricaderi, ma nelle ultime settimane avevano sollecitato l'editore ad avviare i progetti che Borando stesso aveva annunciato all'atto del proprio insediamento, nel gennaio scorso, subentrando a Lorenzo Piccioni. L'editore, secondo la redazione, avrebbe dato risposte rassicuranti e, lunedì scorso, i giornalisti hanno proclamato lo sciopero. Tra le parti sta cercando di mediare, in queste ore, il direttore della testata, Roberto Leone. I redattori chiedono miglioramenti economici, anche per i collaboratori, e, soprattutto che si instauri di nuovo quel *feeling* che esisteva, secondo i giornalisti, all'inizio della gestione Borando. Giovedì, l'editore aveva chiesto ai redattori riprendere il lavoro affiancandosi ai due giornalisti extra, proposta che è stata rifiutata. [e. d. m.]

DALLA PROVINCIA

Elezioni, gli incontri di «Trino 2000»

Settimana densa appuntamenti anche per la lista «Trino 2000», che ha in programma una rie di incontri con gli elettori. Domani alle 21, alle scuole elementari della Robella, il candidato sindaco Carlo Terrone presenterà la lista ed il programma elettorale. Martedì alle 21, all'abbazia Lucedio, si terrà un convegno sul tema «Turismo e cultura per Trino: quali prospettive». Giovedì alle 21 al Teatro Civico è previsto un incontro-dibattito al quale parteciperà l'assessore regionale al Commercio, Industria ed Artigianato Gilberto Pichetto Fratin. Venerdì alle 21, in piazza Mazzini, si terrà la manifestazione di chiusura della campagna elettorale con una serata danzante. [r. co.]

Cronaca

Trovato morto in corso Libertà: un malore?

Un di 30 anni è stato trovato morto ieri nel primo pomeriggio in un alloggio di Libertà. Si tratta di Fiore Petrillo, residente a Vercelli. Il giovane, il cui corpo è stato trovato da due amici, è probabilmente morto in seguito ad un malore, anche se sarà poi l'autopsia a chiarire le cause del decesso. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, la polizia e i vigili urbani. [g. mo.]

Notizie utili

I distributori aperti oggi per turno

Questi i benzinai di turno oggi: a **Vercelli** resteranno aperti (turno D): Erg, c/o «Continente»; Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, corso De Rege; Esso, via Walter Manzone; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno A): Ip, via Montrigone e Monteshell, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** turno C: Shell, Italia 2 e a **Varallo Sesia** (turno A): Agip, via Mario Tancredi Rossi 5 self 24 ore.

Sos animali

Pronto soccorso veterinario privato

Ecco il numero del Pronto veterinario privati a cui ci si può rivolgere per le urgenze degli animali domestici: 0330/710.960. Il servizio è attivo fino alle 22 di oggi. [d. b.]

Vercelli, Filiberti è vice

Vetrò presidente dell'archivio fotocronisti Baita

Il professor Domenico Vetrò è il presidente dell'«Archivio fotografico Luciano Giachetti Fotocronisti Baita»: lo ha nominato l'altro giorno il Consiglio d'amministrazione dell'archivio, riunito mandato dell'assemblea dei soci fondatori (Comune di Vercelli, Istituto storico per la Resistenza di Borgosesia ed eredi Giachetti) e composto dallo stesso Vetrò, da Antonino Filiberti, da Maria Teresa Oppezzo, Pierangelo Cavanna e da Adolfo Mignemi. Nella stessa occasione Antonino Filiberti è stato eletto vice presidente. Dopo aver ispezionato la sede di via Duomo 15 e presa dei materiali fotografici lasciati in dotazione agli eredi Giachetti, gli amministratori hanno elaborato un primo programma di lavoro mirato alla sistemazione dei locali e degli arredi, e messo le basi per una prima organizzazione dei documenti, delle apparecchiature e delle pubblicazioni possedute dallo scomparso Luciano Giachetti. Il neo presidente Vetrò ha ringraziato i soci fondatori per la sensibilità culturale dimostrata impedendo la dispersione di patrimonio dall'inestimabile valore scientifico e culturale. [w. ca.]

Domenico Vetrò è stato eletto presidente dell'Archivio Baita

Dopo le «minacce» di Buonanno

I suoi rilevatori di Serravalle segnano la bolletta dell'acqua

SERRAVALLE. Nessun rubinetto piombato a Serravalle. Dopo un anno inviti caduti nel vuoto, gli ultimi sei utenti che continuavano a «scordarsi» pagare la bolletta (relativa al consumo del '96) del servizio dell'acquedotto municipale si sono improvvisamenti ricordati della scadenza quando il sindaco Gianluca Buonanno ha annunciato l'intenzione sospendere l'erogazione dell'acqua potabile. Una soluzione drastica, che ha sortito effetti positivi ancor prima di in atto.

«Nonostante si tratti di un servizio cosiddetto primario - spiega il primo cittadino - ormai non avevamo altra scelta: i vari solleciti erano caduti nel vuoto e noi non ritenevamo giusto permettere ai soliti furbi di farla franca».

Così bastata una minaccia... «La nostra non era una minaccia: ripeto, era l'unico sistema per evitare favoritismi i cittadini. Comunque è tutto risolto». Sì, ma presto le bollette per l'acqua consumata nel '97...

Intanto dagli uffici municipali trapela la notizia che presto partiranno accurati controlli per «scovare» gli evasori dell'Ici, la tassa comunale sugli immobili.

D'altra parte, su questo punto Buonanno è stato chiaro: «I cittadini hanno stessi diritti e stessi doveri: chi ha problemi finanziari può venire in Comune e si studiano forme rateali, ma non accettiamo chi non paga, si fa vedere e non si presenta in municipio neppure quando è convocato». [i. fo]

Disponibili i 9 miliardi stanziati dalla Regione per unire Valsesia e Valle d'Aosta

Pronto al via il progetto Monterosa

I primi lavori tra Alagna e Bocchetta delle Pisse

ALAGNA. Sono a disposizione gli oltre nove miliardi della Regione per l'avvio del collegamento sciistico tra la Valsesia e la Valle d'Aosta attraverso il Monte Rosa. Il primo lotto di lavori prevede una spesa di 14 miliardi, dei quali appunto 9300 milioni arriveranno dalla Regione e da finanziamenti comunitari: resta ora da trovare gli altri cinque e, quindi, finalmente avviare le prime opere.

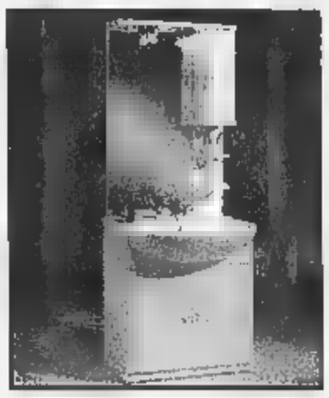
Gli interventi di partenza prevedono la realizzazione di due tratti di risalita: il primo, da Alagna a Pianalunga, sarà servito da una telecabina, il secondo, da Pianalunga alla Bocchetta delle Pisse, da una seggiovia biposto. Terminati questi impianti, gli stessi potranno già funzionare per gli sciatori, in che l'intero progetto giunga a compimento. Sulla traiettoria di cavi e piloni, però, si ancora discutendo in quanto tra soci e partners non esiste un accordo definitivo.

La Regione deliberando il finanziamento ha comunque lanciato un sasso importante: si tratta del primo passo concreto per la realizzazione del più grande comprensorio sciistico d'Europa - commenta il presidente della giunta Enzo Ghigo -. Un progetto che consentirà ad un'area come la Valsesia, ricca di potenzialità ad ora poco sfruttate, di uscire dall'isolamento e di creare le premesse per nuove opportunità di lavoro e occupazione».

Ghigo aggiunge inoltre che «questo intervento conferma il forte impegno della Regione a favore di aree che da tempo sono alle prese problemi di lento declino, ma che presentano buone prospettive di sviluppo».

La domanda che sorge a questo punto è: quando partiranno i lavori? Di risposte certe però non ne sono. Una scadenza massima la pone Gilberto Valeri, presidente della Provincia, ente che è socio di «Monterosa 2000», la società pubblica costituita per raccogliere i fondi e realizzare le opere: «Entro la fine del prossimo si dovrà aprire il cantiere - sostiene Valeri -, perché altrimenti si rischia di perdere i contributi, ndr] quanto faticosamente conquistato con il lavoro di cinque anni». [i. fo.]

PATRUCCO
Ceramiche
Vercelli - C.so Prestinari 26
Tel. 0161 250743



OPERAZIONE ROTTAMAZIONE BAGNO

• Rottamiamo il vostro vecchio bagno e, vi diamo, oltre alla demolizione e sgombero, nuovi impianti carico e scarico, nuove piastrelle da pavimento e rivestimento a scelta tra tipologie, sanitari wc bidet e doccia con box, rubinetterie miscelatori, mobile per lavabo lavabo e specchiera completa, perfettamente installato.

A SOLE L. 6.900.000 + IVA

• La stessa operazione è riservata alla pavimentazione di altri locali, camere, cucine, soggiorno con materiali di ceramica, legno etc. a prezzi imbattibili!

RISTRUTTURAZIONI TOTALI
Possibilità di usufruire delle agevolazioni della legge Finanziaria

VENITE A VISITARCI
IN CORSO PRESTINARI 26 A VERCELLI

Il contributo per la vostra auto lo dà lo ... Per il vostro bagno ve lo da PATRUCCO

LEZIONE IN PROVINCIA

Valeri parla agli di educazione civica

«Proprio bravi questi giovani d'oggi»: parola del presidente della Provincia Gilberto Valeri, che, su invito dell'Unione europea, ha aperto le porte del proprio Consiglio per una lezione in diretta di educazione civica ai ragazzi delle Superiori. Diciassette gli istituti rappresentati nella Sala Tarsie dove è stato brillante «Gli studenti hanno dimostrato concretezza e impegno» ha dichiarato alla fine valeri, degli assessori e dei consiglieri, che hanno seguito con attenzione le proposte dei giovani. Da ottobre la gestione degli istituti passerà alla provincia e già si stanno formando gruppi lavoro tra gli studenti, che verranno riascoltati da Valeri & C. in autunno. Una verifica ai reciproci impegni assunti ieri. [r. v.]

«La pianura di nebbia»

Un crescentinese presenta oggi il libro d'esordio

CRESCENTINO. Dopo diversi apprezzamenti in campo poetico e teatrale, oggi Silvano Nuvolone presenterà il libro d'esordio, «La pianura di nebbia», che si avvale della prefuzione di Nevio Boni, è un romanzo lontano dall'attuale presente informatico: non c'è nulla di virtuale, i personaggi reali e ben definiti, il tempo lento come la Po in un giorno d'estate. E' la storia di un uomo alla ricerca della propria identità, delle proprie radici e dei sentimenti, perduti e semplicemente dimenticati in un angolo nostro tempo frettoloso e spesso anonimo. La presentazione del libro, che si terrà alle 17, nell'auditorium comunale, è organizzata dagli «Amici della biblioteca»: parteciperà il maestro di chitarra acustica, Fabrizio Di Salvo, della scuola Lizard di Fiesole che proporrà brani di blues, jazz, country e new age. [l. d. c.]

SCEGLI IL SOLE DI

BUON VIAGGIO NETWORK

E SCOPRI

ALPITOUR WEEK

DAL 18 AL 23 MAGGIO

SE PRENOTERAI IN QUESTA SETTIMANA

RIDUZIONE L. 100.000 su queste destinazioni

- CANARIE Lunedì
- TUNISIA e DJERBA Martedì
- BRAVO CLUB Mercoledì
- GRECIA e ISOLE Giovedì
- JEANS Venerdì
- CUBA Sabato

ISCRIZIONE AUTOMATICA ALL'ALPITOUR CLUB

LE RIDUZIONI SONO DA INTENDERSI PER PRATICA MINIMO 2 ADULTI PAGANTI LA QUOTA INTERA (Volo+soggiorno/tour) E SONO COMULABILI CON LE OFFERTE DA CATALOGO

IN ESCLUSIVA PRESSO QUESTE AGENZIE:

BUON VIAGGIO NETWORK

CASIRAGHI

BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 6
Tel. 0163 21523 - Fax 0163 27555

VARALLO
Corso Roma, - Tel. e Fax 0163 51433

PENNY TOUR srl

VERCELLI - Corso Libertà, 15 - Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 700

VALLEMOSSO - Via B. Sella, 17 - Tel. e Fax 702206

TRINO - Piazza M. Libertà, 7 - Tel. e Fax 0161 801158

DA OGGI ANCHE ON LINE HTTP://WWW.BUONVIAGGIO.IT

Alla proposta di Biverbanca e Giovannacci hanno risposto i giovani di 28 istituti superiori

I magnifici 15 studenti del Bancarella

Gli autori delle recensioni più belle ai 6 libri finalisti

SILVIA ROSA. Recensione di *L'isola che brucia*. «Trovo quasi il desiderio di poter vedere con i miei occhi l'ambiente che traspare dalle parole che poco riescono a definire la realtà; vorrei toccare la sabbia scura e sottile e l'aria che l'estate porta e che desidero saggiare concretamente...».

AGATA SANTAMARIA. Recensione di *L'Isola che brucia*. «L'isola di Stromboli è il luogo dei nascondigli, degli inganni, delle false verità. Il segreto di questo luogo non è svelato, è custodito e alimentato... L'Isola brucia sopraffatta dai sentimenti e dalle passioni degli uomini...».

PAOLA GILARDINO. Recensione di *La voce del violino*. «Ci si muove in questa Sicilia, nel maldestro tentativo di prepararsi ad accogliere il moderno, in una Sicilia arsa dal sole, dove lo scirocco soffia tra il melograno e gli alberi. La lingua parlata non è l'italiano, ma il dialetto delle persone non istruite...».

ANTONELLO Recensione di *La vice del violino*. «Il testo ha una sonorità: la musica, a volte simile a un lamento, a volte più folcloristica, fa colonna a questo movimentato film, girato in un'assolata Sicilia dove... emerge un po' della tradizione della "mitica terra calda"...».

S Recensione di *La voce del violino*. «Come già nei "Malavoglia" del Verga dove 'Ntoni, che partecipa fortemente alla sussistenza familiare, viene inviato al servizio militare, l'ombra negativa di questo romanzo è quella del progresso e della novità...».

BIELLA. Ieri abbiamo riferito la cronaca di degli appuntamenti più importanti ospitati quest'anno nella capitale laniera: la tappa biellese del 46° Premio Bancarella. Abbiamo parlato della simpatia, della passione, dell'entusiasmo sfoggiati dagli scrittori presenti al Sociale: Sergio Zavoli, Gianni Farinetti, Mario Cervi, Andrea Camilleri, Paco Ignacio Taibo II e Ottavio D'Orrico, in rappresentanza di Frank McCourt. Un pomeriggio incantevole, condotto dalla giornalista biellese Fran Calvesi e, poi, dal presidente del Premio 1998, Bruno Vespa.

In sala c'erano i tantissimi giovani delle superiori e della Facoltà di Lettere e Filosofia che hanno raccolto l'invito degli organizzatori (Biverbanca e la Libreria Giovannacci) di recensire i sei libri finalisti. Mai così folta la partecipazione al «Bancarella»: istituti medi superiori (11 del Biellese, 17 del Vercellese e della Valsesia) e centinaia le opere presentate dalla giuria.

Alla fine sono state scelte due recensioni per libro, più due fra quelle presentate dagli universitari. Il che fa quattordici, ma i premiati sono stati quindici perchè una delle recensioni era a quattro mani. Significativo anche dal punto di vista venale il premio: 800 mila lire a testa offerte dalle Fondazioni delle Casse di Risparmio di Biella e di Vercelli.

Ecco i vincitori: Silvia Rosa, Itis-Liceo tecnologico «Sella» di Biella e Agata Santamaria, Istituto tecnico industriale di Santhià (*L'isola che brucia*); Paola Gilardino, Liceo pedagogico «San Caterina» di Biella e, a quattro mani, Antonello Monti e Serena Ladetto, Istituto tecnico agrario «Ferraris» di Vercelli (*La voce del violino*); Riccardo Esposito, Liceo scientifico «Avogadro» di Biella e Nicola Barberis Negra, Liceo scientifico «Ferrari» di Borgosesia (*L'Italia dell'Ulivo*); Maria Cristina Stefani, Liceo classico «Sella» e Gioia Mariam Kidane, Liceo classico «Lagrangia» di Vercelli (*Le ceneri di Angela*); Valeria Ceffa, Itis-Liceo tecnologico «Sella» di Biella e Davide Ceretti, Istituto tecnico industriale «Faccio» Vercelli (*Senza perdere la tenerezza*); Sara Saramin, Istituto tecnico commerciale «Bona» di Biella e Michele Picardo, Istituto tecnico commerciale e per geometri «Calamandrei» di Crescentino (*Ma quale giustizia*); Matteo Leonardi e Federica Chilà, entrambi della Facoltà di Lettere e filosofia di Vercelli, rispettivamente le recensioni di *Le ceneri di Angela* e *Ma quale giustizia*. Pubblichiamo uno stralcio tutte le recensioni vincenti.

[e. d. m.]

Il pubblico che, venerdì pomeriggio, ha affollato il teatro Sociale [FOTO MICHELETTI]

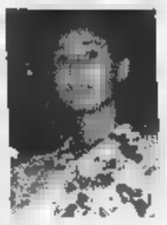
VALERIA CEFFA. Recensione di *Senza perdere la tenerezza*. «La storia di un uomo che è anche storia di idee, di sentimenti, di uno, due, tre, tanti popoli, di una, due, tre, tante rivoluzioni, guerre, morti, dolori. Ma non è forse questo il mito, quando le vicende un uomo superano la sua quotidianità....per fondersi alle vicende dell'umanità?»

Recensione di *Senza perdere la tenerezza*. «Sarebbe diventato un mito anche senza la strumentalizzazione della figura che fu fatta da Fidel Castro dai suoi amici russi, di cui peraltro Che non si fidò e non condivise mai fino in fondo le idee...».

SARA SARAMIN. Recensione di *Ma quale giustizia*. «In alcune parti, soprattutto là dove sono riportate testimonianze particolarmente dolorose, dalle quali emerge più evidente l'ingiustizia della vita, della società, del sistema, è più facile cogliere l'ideale partecipazione dell'autore al dramma umano...».

MICHELE PICARDO. Recensione *Ma quale giustizia*. «Su questo argomento (Moro) non avevo mai riflettuto, forse perchè mi sembrava un avvenimento del passato, perso nelle nebbie del tempo...Mi chiedo se era giusti quella che lasciò uccidere un così importante personaggio dell'Italia di allora...»

LEONARDI. Recensione di *Le ceneri di Angela*. «L'autore pare comunque...non cadere nel tranello di spogliare la scrittura per renderla più simile al reale... quanto piuttosto tende a rovesciare il meccanismo scegliendo di non togliere qualcosa alla scrittura quanto di non aggiungere nulla alla vita».



RICCARDO ESPOSITO. Recensione di *L'Italia dell'Ulivo*. «Titolo pesante, nel essere già così solenne, definitivo per un momento storico in evoluzione. Ma, comunque, azzeccato, perché pragmatico, inerente ai fatti, perché coerente con quanto l'opera si propone: narrare la storia degli ultimi due anni...».

Recensione di *L'Italia dell'Ulivo*. «I due autori, che stati entrambi a lungo testimoni diretti della vita pubblica italiana, dimostrano di saper ben vedere e interpretare i fatti della nostra nazione... Ogni tematica trattata è sempre caratterizzata da analisi e critiche soggettive...».

CRISTINA Recensione di *Le ceneri di Angela*. «...Frank ha provato il dolore, ha provato la miseria, ha provato l'emozione...di figlio, fratello e poi amante, non ha mai perso la poesia dentro di sè, vivendo ogni evento con occhio critico e con spirito profondo...».

GIOIA KIDANE. Recensione di *Le ceneri di Angela*. «L'Irlanda raccontata, in cui carità e collaborazione provengono dai poveri piuttosto che dai ricchi e dai servi di Dio, è prettamente classista. Tra strade di Limerik, Frank cresce conoscendo la morte, il peccato, la fame e l'amore...».

FEDERICA Recensione di *Ma quale giustizia*. «Alle centinaia di pentiti, spesso rei confessi di innumerevoli omicidi, pagati a peso d'oro... hanno fatto da contraltare le "vittime di Tangentopoli": detenuti senza pro da mesi o, peggio, anni...».

Il programma

Ad Andorno la festa del Borgo

ANDORNO MICCA. E' stato presentato il programma della festa del Borgo Antico giunta quest'anno alla sua 9ª edizione.

La manifestazione assieme al tradizionale «Ferragosto Andornese» è da considerarsi un fiore all'occhiello tra le molteplici iniziative promosse dalla Pro Loco.

I festeggiamenti avranno inizio sabato 30 e si replicheranno nel successivo fine settimana. Sarà l'apertura di un banco di beneficenza in piazza Marconi a inaugurare la festa del Borgo Antico che proseguirà in serata con danze e a base di spaghetti e birra.

Per il giorno successivo, domenica 31, si terrà nel primo pomeriggio in piazza Cantono un concerto della banda musicale di Andorno seguito da un recital dei bambini della scuola elementare del paese. Alle 18 distribuzione del fritto di mare ai partecipanti e gran ballo con l'orchestra i «Gabbiani».

La serata danzante in piazza sarà ripetuta la settimana seguente con l'appuntamento di sabato 6 giugno con il concerto del complesso «Claudio Abbado». «Il vero evento - commenta Savino Varesano presidente della Pro Loco - si svolgerà domenica 7 giugno dove si procederà alla degustazione del "toro allo spiedo" alla cui cottura numerosi volontari si dedicheranno sin dalle prima luci dell'alba».

Come ogni anno la cittadinanza andornese, suddivisa in ben 13 rioni, si darà battaglia per la conquista del tradizionale «Palio dei rioni» giunto alla 7ª edizione: il premio è uno stendardo realizzato per l'edizione '98 dall'artista Anna Ravasio dell'associazione culturale Arte Insieme. Domenica 7 giugno sfilerà per le vie la banda musicale accompagnata da giovani alfieri che mostreranno i 13 gagliardetti delle contrade accompagnate dai dipinti delle sette edizioni del palio.

«Quest'anno cambiano i requisiti per l'assegnazione del palio - commenta Savino Varesano - il premio sarà assegnato non più per la contrada più pulita, ma per quella più fiorita ampliando così il tradizionale premio degli scorsi anni per il migliore balcone fiorito. L'intero paese parteciperà così al concorso indetto dalla Provincia per il Comune più fiorito del Biellese». [r. mo.]

Primi «no» al progetto. E Salussola è delusa per la sconfitta

Discarica, Cavaglià si divide dopo il «verdetto» del Cosrab

Gannio: «Basta alle pattumiere in Valledora» Cauto il sindaco

Prime reazioni, ieri a Cavaglià, dopo il verdetto del Cosrab, che ha scelto la Valdora sede nuova discarica del Biellese. Qui sopra, l'ex vicesindaco e consigliere provinciale **Franco Gannio** [MICHELETTI]

CAVAGLIA'. Ci sono i delusi e i misteriosi. Quelli che lo sapevano, che si aspettavano altre pattumiere; e quelli che stanno zitti, il sindaco Silvio Aiassa, che dice: «Parlerò dopo aver visto il progetto». All'indomani del verdetto del Cosrab, che per la nuova discarica ha scelto Cavaglià e il progetto della «Sta» di Lorenzo Piccioni, il paese è diviso. Franco Gannio, vicesindaco e ora consigliere provinciale di maggioranza, urla subito il suo «no»: «Sono contrario a quell'impianto, perché il luogo non è adatto».

Il luogo è la Valdora, terra d'immondezzai che già annovera «Alice (oltre il confine biellese) e la cava per rifiuti industriali della Cavaglià Spa, socia della ditta Piccioni. Gannio, in Provincia, aveva chiesto escludere quell'area dalla mappa dei «siti», perché il terreno è ghiaioso e permeabile: «I rischi non riguardano tanto Cavaglià - dice Gannio -, quanto i Comuni come Santhià e Tronzano, che pescano acqua dalla che in Valdora».

Il clima, oggi, è ben diverso da quello barricate di sette anni fa, quando si combattè vanamente contro la discarica di Alice, finita poi al di un'inchiesta per tangenti. Lo stesso Gannio ammette che la popolazione è «fredda»: «Pare che tutti freghino». Va detto, comunque, che il futuro impianto sarà molto diverso da quelli attuali, perché sotto terra finiranno solo le scorie che non si possono bruciare o riciclare.

«Non lo metto in dubbio - ribatte Gannio -, ma temo si comincerà a smaltire nella vecchia maniera, perché non so se la discarica sarà pronta prima che si esaurisca quella di Masserano». Molto cauto, invece, il sindaco, che in settimana vuole riunire il Consiglio per discutere il caso. Aiassa, tuttavia, non è mai stato contrario all'operazione: prim che si bandisse l'appalto, aveva detto che Cavaglià poteva anche sopportare un'altra discarica.

Visto che quella per rifiuti industriali rischia di essere ampliata - ragionava il sindaco - tanto vale usare la cava per i rifiuti urbani. E così è andata. Per il Comune sarà un bel guadagno (centinaia di milioni l'anno). Ma il sindaco è guardingo: «Non mi esprimo».

esprime, invece, e delusione, il suo collega di Salussola Mario Lacchia, che sognava la discarica ma l'ha avuta. Le ditte che avevano scelto un sito nel suo Comune, la Ecodeco e l'Arciere, sono uscite sconfitte, e Lacchia rammaricato: «Abbiamo perso un'occasione importante». Il sindaco affascinato dalla prima azienda, di cui aveva visitato gli impianti. E Ecodeco, alcuni mesi fa, aveva ricambiato, dando municipio le meraviglie delle sue tecniche di smaltimento basso impatto ambientale», ottenendo un mezzo «ok» dal Consiglio.

Ora i risultati della gara d'appalto presentati ai sindaci biellesi, durante un'assemblea convocata per martedì 26. La «Sta» ha vinto con 72 punti, seguita dalla Ecodeco (69,62) e dalla Ponticelli del gruppo «Arci (65,09). I capi di tutte e tre le aziende sono indagati per varie causa, e qualcuno temeva che disavventure giudiziarie influenzassero gara d'appalto. Cosrab, invece, giura che è così: «Queste per noi, sono irrilevanti», spiega il direttore Giuseppe Sanfilippo.

[g. bu.]

IN BREVE

Giovani e politica interviene la sinistra

Un vivace contrasto tra un militante di Azione giovani (An) e un ragazzo che stava passeggiando in via Italia, ha rischiato di degenerare in rissa. Sull'episodio hanno preso posizione i Giovani comunisti e la Sinistra giovanile stigmatizzando la violenza della destra. [r. s.]

Manifestazioni

Parata di auto d'epoca oggi in piazza a Verrone

Oggi appuntamento con una parata d'auto d'epoca; saranno infatti oltre 40 le vetture presenti nell'area antistante il mobilificio Maxi Mobili sulla strada Trossi e nella piazza Alpini d'Italia: ci saranno modelli inizio secolo fino ad arrivare alla fine degli anni '50. Organizza il mobilificio Maxi Mobili in collaborazione con il Comune di Verrone ed il Piemonte Club Veteran Car di Torino. [f. p.]

Rassegne

I vigili del fuoco cercano materiale per la mostra

Il prossimo settembre i vigili del fuoco del distaccamento di Ponzone di Trivero, in occasione del 40° anno di fondazione, organizzano due giornate di incontri con la gente. In programma c'è una mostra fotografica a testimonianza del grande impegno e presenza del corpo volontari nelle valli biellesi. Chiunque abbia delle immagini, ritagli di giornale, fotografie, testimonianze varie potrà metterle a disposizione. Per ulteriori informazioni rivolgersi al distaccamento (tel. 7387668). Il materiale verrà restituito ai proprietari a conclusione delle manifestazioni. [r. mo.]

Società Consulenza ambito AS/400 e reti di PC

per potenziamento proprio organico

RIF. A) Programmatore RPG con almeno un anno di esperienza su IBM AS/400

RIF. B) Programmatore Visual Basic e Clipper e altri linguaggi PC disposto ad apprendere l'RPG 400 con opportuni corsi di formazione a carico dell'azienda.

RIF. C) Sistemista di rete NT con almeno un anno di esperienza.

RIF. D) Programmato e C++ con esperienza almeno annuale.

Titoli preferenziali: - diploma o laurea in discipline scientifiche
- conoscenza ACG (IBM e integrazione tra AS/400 e PC
- età compresa tra i 20 e i 28 anni

la candidato/a deve essere automunito/a e se di sesso maschile militi esente/assolto e le agli spostamenti

Principali sedi di lavoro Vercelli e Alessandria (e relative province)

Inviare curriculum a
Edp s.r.l. - V.le Garibaldi, 51 - 13100 Vercelli oppure telefonare allo 0161/56924

ASTA ANTIQUARIATO
- ARREDI E DIPINTI ANTICHI 500
- SOPRAMMOBILI VARI - VETRI D'EPOCA
- ARGENTI - SMALTI del 400
- TAPPETI E PREZIOSI Mandato Bancario su pegno (Cartier, Bulgari, ecc.)
- VARIE

OGGI ASTA ORE 15,30
E
LUNEDI MAGGIO ore 21,00

IFIR PIEMONTE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Via S. Francesco d'Assisi 9
(200 stazione) Parcheggio Via Manzoni Strada parallela
telef. 0321 - 626676

CONSORZIO DI IMPRESE EDILI
con disponibilità di n. 8 mutui agevolati da L. 75.000.000 da localizzare in provincia di Vercelli
RICERCA
cooperativa con soci interessati.
PER INFORMAZIONI: FAX 011/56.81.995

Regali travolgenti

fino al 26 settembre '98

A&O

SUPERMERCATI

Ogni giorno con te.

VERCELLI

Via Dante, 75
Corso Salamano, 2/a
Largo Brigata Cagliari, 11

SANTHIA'

Piazza Allende, 1

SUPS

LA STAMPA

cd-rom

PER NON PERDERVI

un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI

in UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Ciascuna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568193

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

167-802005

Borgovercelli, da Bagutti a Canali in pedana pro Aism

Parata di orchestre

Festa di note martedì al Globo

BORGOVERCELLI. Gli aficionados del ballo con orchestre di liscio, moderno, standard, latino e di ogni altra sfumatura alla moda, potranno scatenarsi al suono non di uno, ma bensì di un intero esercito di musicisti appartenenti ai gruppi che vanno per la maggiore, riuniti in un colpo solo sul palco dell'area riservata ai danzatori tradizionali del dancing Il Globo.

Il rendez vous è previsto per le 21,30 di martedì e la festa sarà l'occasione per raccogliere fondi da devolvere all'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla.

A presentare le varie formazioni che compongono la «parata di orchestre» è stato chiamato il baffuto Dino Crocco, già musicista alle origini (Anni 60) e successivamente passato sulle scene virtuali del tubo catodico, come anchorman di trasmissioni musicali.

Vogliamo compilare l'inventario? L'orchestra base sarà quella di Luca Canali. Canali & gruppo l'anno scorso hanno festeggiato (tra l'altro con una megafesta all'Escalier della loro città, Parma) i quindici anni di frequentazione dei più prestigiosi locali italiani. Poi ci saranno i cantanti dell'orchestra di Franco Bagutti. E qui diventa difficile restringere in poche righe il racconto delle *gesta musicali* della lisciobaud baguttiana nel cui repertorio ci sono interpretazioni conosciutissime dal pubblico che frequenta le piste, da «Madonna Luna» a «Il pomo d'Adamo».

Poi ci sarà l'organico con l'alessandrino Al Rangone che proporrà i suoi hit iniziando da «Nadia» e dintorni, fino al suo più grande successo, che in questi anni è stato gettonato dalle radio ed eseguito in mille versioni da altri gruppi, «Suona chitarra». Ed ancora, per la gran festa, appariranno i complessi di Mauro Levrini e di Tony D'Aloia.

Gran belle orchestre, senza dubbio alcuno. **[g. bar.]**

L'orchestra di Franco Bagutti è tra le protagoniste della serata benefica

Martedì sera

Nuovo jazz A Biella c'è Calvi

BIELLA. Al Jazz Club continua la passerella di virtuosi e giovani talenti: martedì, nella sede di palazzo Ferrero, è in concerto il quartetto di Davide Calvi, Gigi Di Gregorio, Stefano Solani e Carlo Bernardinello, musicisti ben conosciuti dai fans biellesi. L'appuntamento è alle 21,30.

Il «Nuovo quartetto jazz», come si chiama la formazione, suona pezzi originali e *standard* rivisti e corretti, con nuovi arrangiamenti. Davide Calvi, pianista, è uno dei migliori solisti emergenti, e ha anche scritto alcuni dei brani che si ascolteranno al Piazzo. Di formazione classica, s'è tuffato nel jazz frequentando la Berklee School di Boston. Molto apprezzato è anche Di Gregorio, che suona il sax tenore e soprano e ha collaborato con «big» come Gianni Basso, Lee Konitz, Franco Rava e altri. Stefano Solani è quasi di casa a Biella: vercellese, è nato come contrabbassista classico, e poi ha fondato vari gruppi jazz di vaglia. Bernardinello, infine, è un batterista che sa cavarsela con molti generi: nel suo curriculum ci sono esibizioni con le band di Claudio «Wally» Allifranchini, i Kalliope e i Working Brass. **[g. bu.]**

Il quintetto americano questa sera è al Babylonia

Bedhead, a Ponderano il «post-rock» del Texas

Gli americani **Bedhead**, in arrivo da Austin, sono in concerto questa sera alle 22 al Babylonia di Ponderano, dove presentano il loro ultimo album «Transaction de Novo», ascritto al filone del cosiddetto «post-rock»

PONDERANO. Vengono da Austin, nel Texas, e sono una delle band che i critici hanno inserito nel filone post-rock, i cui massimi campioni sono i Tortoise. Loro si chiamano «Bedhead», e stasera alle 22 chiudono un'intensa settimana «live» al Babylonia. Il biglietto costa 20 mila lire. Molto elettrica, la musica del quintetto risente di varie influenze, com'è tipico del post-rock. Così, accanto alle chitarre, nel loro terzo album troviamo strumenti come le campane tubolari e il triangolo, sorretti da esplosivi colpi di basso. Il disco, che sarà presentato a Ponderano, s'intitola «Transaction de Novo», ed è il terzo dei Bedhead.

Del gruppo, un giornale americano ha scritto: «Le rare opportunità di ascoltarlo non sono da perdere». Altri, invece, hanno puntato l'attenzione sul «sound» dei texani, fatto di malinconia e purezza. Il prossimo appuntamento «live», al Babylonia, è per venerdì. Ma vale la pena di attendere: a Ponderano arrivano infatti i Prozac +, quelli di «Acida». I biglietti (20 mila lire) sono in vendita a Biella da Cigna e da Paper Moon; a Cossato da Disco d'Oro, a Vercelli da Master e a Borgosesia da «Music Store». **[g. bu.]**

GIORNO E NOTTE

Torino

Recital di Gaber

Al teatro Alfieri, da martedì a domenica 31 maggio, andrà in scena lo spettacolo di Giorgio Gaber dal titolo «Un'idiozia conquistata a fatica».

Orari: domenica ore 17, da martedì a sabato ore 20,45.

Biglietteria del Teatro Stabile, in via Roma 49.

Vercelli

«Acyl» da Oscar

All'Irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera dopo le 22,30 suoneranno i componenti della band di Alice Castello «Acyl».

Santhià

Al Beverly

Oggi, alle 15 e alle 21,30, gli Harmony Show saranno sul palco del Beverly Hills, discoteca di zona casello To-Mi.

Borgo d'Ale

Il bis di Fiorano

Stasera la compagnia «Del Centro» presenta, nel salone comunale, la replica della farsa in tre atti di Giovanni Fiorano intitolata «Al tràuma dla màri madòna». Dalle 21.

Valdengo

Si balla coi «Matadores»

Domenica a tutto liscio, alla «Peschiera» di Valdengo: oggi (pomeriggio e sera) si ballano tanghi e valzer con l'orchestra dei «Matadores».

Biella

Espone Marigo

Al circolo Commerciale, in via Seminari 3, continua la mostra «Segni e colori del nostro tempo», di Ottone Marigo. Biellese, 68 anni, Marigo vive e lavora a Pavignano, e s'è ispirato a maestri come Mario Sironi e Massimo Campigli.

La mostra, che rimane aperta fino a domenica prossima, si può visitare tutti i giorni (tranne il lunedì) dalle 16 alle 19.

Andorno Micca

I quadri di Pinarello

Si conclude oggi, al centro culturale di via Galliari 285, la mostra personale di Domenico Pinarello, giovane pittore andornese.

La rassegna s'intitola «Chiaroscuri», ed è stata organizzata da «Arte insieme» e dal Comune. Orario: dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

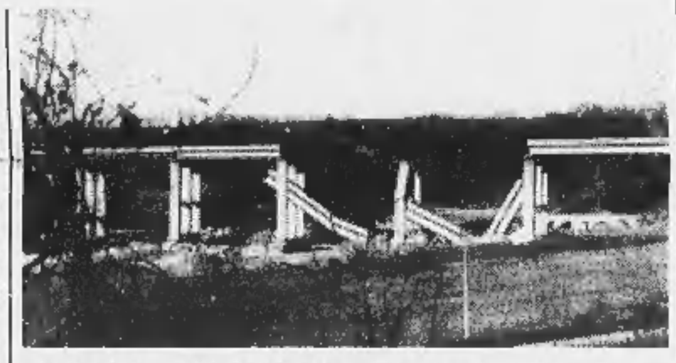
Al Garden Bar la singolare rassegna, fra computer ed «effetti speciali»

E in foto crolla il ponte virtuale

A Ponderano una mostra di immagini digitali

PONDERANO. E' di nuovo crollato il ponte? Sembra, a vedere l'immagine qui a fianco: ma il disastro, dopo quello vero del '93, è soltanto virtuale, cioè creato al computer. E' il bello (o il curioso) delle foto digitali, cui il Garden Bar Art Café ha dedicato una singolare mostra.

La rassegna s'è inaugurata martedì, e prosegue fino al 7 giugno. «Nel suo genere, forse, è la prima in Piemonte», dice Luigina Furlan Lessio, esperta di arte e titolare del locale. La formula è semplice: le foto digitali sono quelle fatte con le nuove macchine senza pellicola. Ma, per estensione, si chiamano così anche le immagini rielaborate al computer, dopo aver passato allo scanner una foto «vera» (o tradizionale). L'effetto è suggestivo: Lino Piu, uno degli autori che espongono a Ponderano, ha fatto stramazzare il ponte della tangenziale, ma scegliendo una campata diversa da quella crollata nel '93. E sotto ha scritto, beffardo: «La prossima volta sarà così?». Difficile rispondere. Ma le immagini, per fortuna, non sono tutte inquietanti: il tema è libero (si va dalla natura alla tecnologia, passando per argomenti «sociali»), e in alcuni casi le foto servono a mostrare gli effetti delle elaborazioni. Ci sono infatti immagini al naturale (quindi «analogiche») e, accanto, le loro «gemelle» riviste e corrette nei colori e nell'impatto grafico. Oltre a Lino Piu, nel locale di Ponderano espongono Marco Rossetti e Pierluigi Primo: gli appassionati di questa nuova forma d'espressione, per ora, sono pochi. Il Garden Bar, tuttavia, ha deciso di aprire la mostra ad altri eventuali fotografi digitali (gli interessati possono telefonare allo 015-8496139). La rassegna si può visitare tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 7 a mezzanotte. **[g. bu.]**



Il ponte della tangenziale di Biella, fatto «crollare» al computer da Lino Piu

A Vercelli, fino al 24

Marco Ronco Storie di dolore a Studio Dieci

VERCELLI. Marco Ronco espone sino a domenica 24 nei locali di Studio Dieci. E' una pittura violentissima e drammatica, la sua: un iper-realismo che serve all'artista per condannare gli omicidi di massa che si consumano nel mondo, di fronte ai quali si rimane impotenti o si ignorano, invece di perseguirli, di fermarli prima ancora che diventino sempre più impressionanti e sanguinari.

I colori di Ronco (per le sue «Madonne algerine», i bambini ruandesi degli anni del genocidio o le vittime di altri scontri razziali) sono di conseguenza il nero e il rosso, dove l'uomo si coagula e si annienta. E' un grido, quello di Marco Ronco, un grido che dovrebbe essere di tutti. Invece non lo è, e le cose stanno come stanno. L'artista crede nei suoi concetti, nelle sue idee, documenta ed agita le sue passioni. E' una mostra da vedere, quella di Studio Dieci, perchè dà il senso tragico della situazione in cui viviamo. La rassegna è aperta ogni giorno, salvo il lunedì, dalle 16 alle 19. **[f. l.]**

Gran finale a teatro

Cossato, giovedì c'è Paolo Rossi l'irresistibile

COSSATO. Vai con Paolo Rossi: la stagione di prosa al Comunale, giovedì, si conclude col cabaret di uno dei più amati comici d'Italia, il piccolo grande eroe di «Su la testa» e di «Scatafascio». La tv ha fatto di Rossi una stella, ma l'attore ha cominciato la sua carriera in teatro e allo Zelig di Milano, tempio della risata Anni 80. A Cossato porterà in scena «Rabelais», un lungo monologo che fonde testi di Dario Fo, Stefano Benni, Gino & Michele ed altri. Sullo sfondo, la figura di uno dei padri della letteratura umoristica (e non solo): Francois Rabelais, massimo scrittore francese del Cinquecento, è l'autore del «Gargantua», una delle opere più ferocemente comiche e satiriche della storia occidentale. Da quel singolare monaco e narratore, Paolo Rossi ha pigliato lo spunto per il suo monologo dissacrante, che non mancherà di divertire il pubblico biellese. L'agenzia «Torino spettacoli», che ha organizzato la stagione teatrale a Cossato, prevede il «tutto esaurito». **[g. bu.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Double team gioco di squadra** con Claude Van Damme. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Jackie Brown**, di Quentin Tarantino, con R. De Niro, B. Fonda, M. Keaton. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, M. Freeman, V. Redgrave. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Aprile** di e con Nanni Moretti. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.598. **Will Hunting - Genio ribelle.** Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

CASALE

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **L'ospite d'inverno** di A. Rickman con Phyllida Law, Emma Thompson. Lire 9000; 7000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PIEMONTESE. Inf. tel. (015) 925.620. **Titanic.** Ore 16,20; 21,30. Lire 10.000; 7000.

CRESCENTINO

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.105. CHIUSO.

IVREA

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Full Monty.** Ore 21 continuato. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. **Full Monty.** Ore 16 e 21,15. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **La maschera di ferro** con Leonardo Di Caprio. Or.: 20,30; 22,30.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Double Team - Gioco di squadra**, con Claude Van Damme.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **La parola amore esiste** di M. Calopresti, F. Bentivoglio, V. B. Tedeschi, G. Depardieu. L. 10.000; 7000; tessera.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni & Giacomo. Lire 10.000; 8000.

VISTRI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, M. Freeman, V. Redgrave. Lire 10.000; 8000.

BELVEDERE DOLBY. Informazioni orari: tel. 215.018. **La maschera di ferro**, con L. Di Caprio. L. 10.000; 6000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Porini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Informazioni orari: tel. 255.544. CHIUSO.

DUBRENTESCO. Via G. Ferraris 103. OGGI RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono un grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 859.551. **Le tentazioni della Luna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 12.000.

BOLOGNA c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

AURORA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Carne tremula.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Niagara Niagara.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Elvis e Merilyn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto stratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La mia regina - Mrs. Brown.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting, genio ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Ore 20,15; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Orario: 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Racconis 4, telefono 521.4316 **Codice Mercury.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Una vita esagerata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **In & Out.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **So cosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nightwatch.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Anastasia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.05. **La vita è bella.** Orario: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 335, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Don Pasquale**, dramma buffo di G. Donizetti (turno Regione 1). Fabrizio M. Carminati dir., regia Ugo Gregoretti. Orchestra e coro Teatro Regio. Biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 19 maggio 1998 ore 21 avrà luogo l'11° concerto della stagione 1997-98. In programma **Concerto**, direttore Michele Fiocca. Biglietto ordinario L. 20.000.

DISCOTECA GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

VENERDI' 15 MAGGIO
ORCHESTRA DEL CUORE

SABATO 16 MAGGIO
RICKY RENNA
ospite in discoteca
ENRICO PAPI

DOMENICA 17 MAGGIO
MORENA SANTAMARIA

VENERDI' E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1678-02005

C2

Ultima giornata di campionato: i lanieri ospitano la Pro Sesto, i bianchi la Solbiatese

Biellese e Pro, oggi conta solo vincere

Ma play off e salvezza sono legati a tanti risultati

I play off della Biellese sono legati ai risultati di Albinese e Trieste

BIELLA

CI vorrebbe un grande colpo di fortuna che quest'anno non abbiamo mai avuto. Ma onestamente non crediamo che il miracolo si avveri: non è giusto illudersi e illudere i tifosi». Così mister Roberto Bacchin alla vigilia dell'ultima giornata di campionato, che vede oggi la Biellese impegnata al «La Marmora» contro la Pro Sesto (fischio d'inizio alle 16,30).

Il sogno play-off, cullato per tutta la stagione, si è allontanato probabilmente in modo definitivo una settimana fa con la sconfitta di Cittadella. I bianconeri sono scivolati in sesta posizione e per riagguantare gli spareggi promozione devono battere la Pro Sesto (che con una vittoria si salverebbe mentre con il pari sarebbe Pro-dipendente) e sperare o che l'Albinese perda in casa col Novara o che la Triestina non vinca con il Cremapergo. Due ipotesi da «fantascienza»: impossibile pensare che il Novara, ormai sicuro della permanenza in C2, riesca ad espugnare il campo di Albino; e difficile che la Triestina resti esclusa dai play-off. In terra giuliana squadra e dirigenza non hanno dubbi: batteranno il Cremapergo e disputeranno gli spareggi-C1.

E la Biellese? Risponde il direttore sportivo Sandro Turotti: «Vogliamo chiudere al meglio una stagione meravigliosa, regalando una vittoria a chi ci ha seguito per tutto il campionato. Se un anno fa mi avessero detto che la Biellese sarebbe rimasta in corsa per i play-off fino all'ultima giornata avrei firmato immediatamente. E' vero che c'è un po' di rammarico, perché siamo stati nelle prime cinque posizioni per tantissimo tempo, ma in ogni caso credo che oggi tutti meritino un applauso. Poi è giusto nutrire una piccola speranza, anche se francamente non ci facciamo illusioni. Dovrebbe ripetersi il Roma-Lecce di alcuni anni fa».

Quindi al novantesimo (se la Biellese avrà in tasca i tre punti) l'attenzione di tutti sarà rivolta alle radioline per sapere se Novara o Cremapergo avranno ripetuto il miracolo del Lecce che già retrocesso in B, espugnò l'Olimpico consegnando lo scudetto alla Juventus.

Intanto oggi i tifosi, dopo l'incontro chiarificatore col presidente Ghirlanda e il questore Valentini, garantiscono l'incitamento alla squadra e invitano soprattutto i giovani a seguire il match dai popolari.

In chiusura la probabile formazione, in cui mancherà Passariello squalificato, Gazzoli in porta; Mandelli, Lampugnani e Mascheroni in difesa; Ferretti, Mazzia, Greco e Campese a centrocampo; Giannini, Gomi e Guidetti in attacco.

[g. co.]

Lo sponsor-calciatore

«Lascio dopo 4 anni magici»

BIELLA. «Ciao, cara Biellese. Con te ho vissuto quattro anni splendidi. Ma è venuto il momento di dire basta. Dalla prossima stagione sarò solo un tuo appassionato tifoso, ma in settimana non mi presenterò più agli allenamenti». Parole, musica e dedica di Massimo Ilorini, uno dei titolari dell'Agnona, l'azienda di Borgosesia che produce tessuti di altissima qualità famosi in ogni angolo del mondo, è sponsor per un quadriennio del club bianconero.

Ora l'Agnona lascia («Lo avevo già detto a febbraio agli amici della dirigenza») e Massimo Ilorini legherà le scarpe da calcio al classico chiodo, dopo una vita calcistica a livello amatoriale.

Niente più allenamenti con la prima squadra, né partitelle, signor Ilorini...

«Bisogna saper dire basta. A 49 anni è il mio momento, anche perché sono cresciuti gli impegni di lavoro. Ma prima voglio ringraziare tutti. I dirigenti, i tifosi, tutto lo staff bianconero e naturalmente il mister e i ragazzi. Ringrazio Bacchin che mi ha "supportato" come calciatore in questi anni e mi ha permesso di allenarmi con la prima squadra. E ringrazio i giocatori che durante gli allenamenti mi hanno trattato come uno di loro. Sapesse che entrate mi hanno fatto... e quanti rimproveri per aver sbagliato un passaggio o un tiro. E' così che deve essere sul campo. Per poi diventare grandi amici fuori».

Massimo Ilorini è stato sponsor della Biellese per 4 anni

Quattro anni come sponsor alla Biellese non si dimenticano...

«Come i cinque precedenti del Borgosesia. Quelli della Biellese sono particolari perché sono coincisi con la grande crescita del club. Ad esempio porterò con me le emozioni vissute non solo per la promozione in C2, lo Scudetto dei Dilettanti e questo campionato vissuto ancora una volta da protagonisti, ma anche la serata di Biellese-Aosta. Al La Marmora c'erano sei mila spettatori. Erano anni che non si vedeva un pubblico così. Ecco quella sera si sono gettate le basi per il ritorno a Biella del calcio che conta». [r. cyn.]

QUI VERCELLI

La Pro oggi con la Solbiatese ha un solo risultato dalla sua: la vittoria

BISOGNA vincere (e sperare). Punto e a capo. Tutto il resto, come diceva una famosa canzone di Mina, sono «parole, parole, parole». Per la Pro di D'Alessi questa non è solo l'ennesima partita della vita, l'ultima, si spera, di questa sua tormentata annata. Questa racchiude qualcosa di più anche perché, colmo dei colmi, per una formazione che ha fatto faville con Varese, Cittadella, Pro Patria, Triestina, Biellese e Voghera, ovvero sei delle sette grandi del girone, la vittoria sulla Solbiatese potrebbe non bastare.

Il destino dei bianchi oggi si decide contemporaneamente in tre campi, legati dallo stesso cordone ombelicale: il Piola, dove con inizio alle 16,30 i Dalessiani se la vedono con la Solbiatese nella partita della «mors tua, vita mea», al La Marmora dove la Biellese si scontra con la Pro di Sesto San Giovanni e a Ospitaletto, dove è di scena il Giorgione (e i padroni di casa attendono notizie confortanti da Vercelli), terza candidata ai play out.

Questo significa, che Col e compagni innanzitutto devono vincere e poi sperare che Pro Sesto o Giorgione, indifferentemente l'una o l'altra, non «doppino» il successo della Pro. La classifica (la ripetiamo per l'ennesima volta) è infatti la seguente: Pro Sesto e Giorgione p. 37, Pro Vercelli 36. Ma con una grossa spada di Damocle sul capo dei bianchi: in caso di arrivo in parità con una delle due rivali (la Pro pareggia, una o entrambe sono sconfitte) a finire nell'inferno dei play out saranno i Dalessiani, per via dei risultati negativi negli scontri diretti.

Quindi la partita della vita non lascia scampo: o si vince o i guai sono assicurati. Non per nulla la società di via Massaua, ammirevole per l'ennesima volta visti i continui forzi, chiama a raccolta tutti i sostenitori vercellesi e per l'occasione allestisce una «giornata bianca» al contrario: ovvero per le donne e i ragazzi fino a 14 giorni l'ingresso sarà gratuito, i ragazzi tra i 14 e i 16 anni pagheranno 10 mila lire mentre dai 16 anni in su il biglietto d'ingresso sarà unico e costerà 15 mila lire per ogni ordine di posto, tribuna compresa.

E allora prepariamoci a vivere un'altra domenica ad alta tensione. Proprio per stemperare il nervosismo e tramutarlo nella giusta concentrazione paron D'Alessi ha portato i suoi ballli in ritiro nel solito hotel di Viverone, da dove, nel primo pomeriggio la truppa vercellese si muoverà per dare l'assalto alla Solbiatese.

Il mister della Pro ha pochi dubbi sulla formazione da mandare in campo, visto che Motta, Righi e Bertolone non ci saranno (i primi due per infortuni, il terzo per squalifica). Quindi difficilmente lo schieramento di partenza sarà diverso da quello prospettato in settimana con Trombini tra i pali, Argentesi libero (stringerà i denti per la tendinite che lo affligge), Ragagnin e Rindone in marcatura, Barbiero sull'out sinistro, Zeoli centrocampista davanti alla difesa, Col a Cavaliere a centrocampo, Testa sull'out destro, Fabbrini e Fida in attacco. A meno che D'Alessi proponga Bagnoli (o Gabasio) al posto di Fabbrini. I due che restano fuori siederanno in panchina con Mordenti, Valentino, Aldovrandi, Beante e Bisesi. Ma soprattutto quel che conta oggi è vincere. Per fare di conto alle 18,30. Sperando che tornino.

Roberto Eynard

JUNIOR

YOGURT DEFILÉ TI VIZIA.

Fatto solo con buon latte del Piemonte. In tanti gusti diversi, bianco e alla frutta, magro e intero. Senza conservanti.

GRANDUO GUZZINI TI SFIZIA.

"GranDuo", due bellissimi contenitori firmati da Guzzini. Gran spazio per tutto anche in frigo, gran figura in tavola.

guzzini

www.centralelatte.torino.it

LA CENTRALE TI PREMIA.

Con soli 50 punti.

Trovi i punti su tutte le confezioni di Yogurt Defilé 2x125 e 500 g e sulle confezioni di PRObiotic Defilé 150 g. La promozione scade il 15/10/98.

Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita. Aut. Min. n. 6/69277/98

Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.

Oggi alle 18,30 al Palazzetto l'incontro che vale un'intera stagione

L'Ing vuole un biglietto per l'A2

C'è il Campli nella «partita promozione»

BIELLA. Potrebbe proprio essere il Campli l'ultimo ostacolo che il basket biellese deve abbattere per far ritorno ai vertici nazionali. La difficile situazione finanziaria di Napoli e Caserta rischia infatti di costringere la federazione a non concedere più l'affiliazione alle due società campane e a liberare inaspettatamente due posti in serie A2. Oltre alle vincenti degli spareggi, il salto di categoria potrebbe venire offerto anche alle due formazioni battute.

Guadagnarsi il diritto a disputare le finali equivale, sia in caso di vittoria o di sconfitta, ad una promozione? «Andiamoci piano, siamo nel campo delle supposizioni e dovremo attendere la fine di maggio prima che il presidente Petrucci porti in Consiglio federale le sue proposte - replica Alberto Savio, presidente dell'Ing -. Ripescaggio in A2, allargamento del numero delle squadre partecipanti ai due campionati maggiori o altre possibili iniziative sono temi che circolano da parecchio tempo e che andranno discussi solamente quando si concretizzeranno. Oggi pensiamo a battere il Campli e a giocarci sul campo la promozione in A2, poi esamineremo le situazioni che si potrebbero creare».

Sulla stessa lunghezza d'onda del presidente è concentrato sulla partita in programma oggi al palazzetto, con inizio alle 18,30, si dimostra il direttore sportivo rossoblù: «Consiglierei di continuare facendo un passo alla volta come abbiamo sempre fatto fino ad oggi - dice Marco Atripaldi -. Abbiamo vinto la regular season, oggi guadagnamoci il diritto a disputare lo spareggio promozione e poi cercheremo di battere il Roseto, o chi per esso. Se superiamo il Campli, sono certo che sapremo giocarci sino all'ultimo secondo la promozione. Che senso ha quindi parlare di rispescaggi, quando potremmo non averne bisogno ?».

Il cecchino dell'Ing **Davide Raggi** (nella foto al tiro) è fiducioso sull'esito della gara odierna: «Siamo tremendamente determinati a conquistare i due punti che ci porteranno con un piede in A2»

L'accesso alla finale potrebbe garantire ai rossoblù un posto nella serie maggiore per le defezioni di Napoli e Caserta

L'attesa per l'incontro di oggi è quindi particolarmente sentita non solo dai tifosi ma anche dai giocatori rossoblù che avvertono l'importanza della posta in gioco. «La netta e rotonda vittoria di Imola ha fatto molto bene al morale di tutta la squadra ed ha cancellato dubbi e malumori - commenta Davide Raggi, tra i migliori dell'Ing nella seconda fase della stagione -. Ci dicono che i nostri avversari di oggi sono sereni perchè non hanno più nulla da perdere. Noi invece siamo trenendamente determinati perchè sappiamo qual'è la posta in gioco: ci giochiamo l'intera stagione. Stiamo tutti bene direi, direi anzi abbiamo ritrovato un periodo di buona forma, e siamo pronti a dimostrarlo. In settimana, a parte il leggero mal di schiena di Zamberlan, abbiamo potuto allenarci al meglio e questo ci reso fiduciosi».

Walter De Blasio

«Euroclub», ma ormai la qualificazione era sicura

Un Amatori dimezzato ko (7-1) a Barcellona

VERCELLI. L'Amatori esce sconfitto (7-1) dalla trasferta di Barcellona, ultimo incontro del girone eliminatorio di Euroclub. Un match ininfluente ai fini della qualificazione e affrontato dai gialloverdi in emergenza. Senza la coppia di difensori titolari Crudeli (squalificato) e Gonella (infortunato), il team di Caricato ha subito la maggior pressione offensiva dei catalani che, con questa vittoria, hanno ipotecato il primo posto nel girone. Ininfluente, a questo punto, il recupero del match contro il La Coruna.

«E' chiaro che le assenze si sono fatte sentire - sottolinea il presidente gialloverde Lorenzo Piccioni -. Nonostante questo abbiamo disputato un buon primo tempo poi, a risultato compromesso, il Barcellona ha aumentato lo score».

Nella prima frazione dell'incontro l'Amatori ha tenuto testa ai catalani, sfiorando più volte il punto del vantaggio. Quindi un tiro da fuori, deviato involontariamente da un difensore vercellese, ha permesso agli spagnoli di sbloccare il risultato. In chiusura il raddoppio che, di fatto, ha archiviato l'incontro.

Il secondo tempo ha visto Caricato dosare saggiamente le energie dei vercellesi, operando quasi tutti i cambi a sua disposizione (in pratica il solo Rampazzo non è entrato in pista). La rete della bandiera porta la firma di Ale Bertolucci: il classico gol della bandiera che, tuttavia, conferma il continuo recupero dell'attaccante bicciolano. La sconfitta, comunque, non pregiudica in alcun modo il cammino europeo dell'Amatori: «La qualificazione alla final four l'avevamo già conquistata da tempo - conferma Piccioni -. Questa sconfitta non fa testo anche perchè, com'era già successo nell'incontro d'andata, abbiamo affrontato il Barcellona senza alcune pedine importanti».

Ma per le finali del 6 e 7 giugno al Pala Isola, Crudeli e Gonella saranno nuovamente a disposizione del tecnico. A questo proposito sembra ormai scontato che, all'altezza delle semifinali, l'Amatori incrocerà le stecche con il Novara, in un derby infinito che, per quella data, avrà già esaurito tre capitoli dei play off scudetto: sabato 23 maggio a Novara, il 30 a Vercelli. **[p. m. f.]**

A Barcellona l'Amatori ha dovuto fare a meno dei difensori Crudeli e Gonella

CANOA

Presentati ieri i campionati italiani '98

Più di cento atleti sul Sesia il 7 giugno

Domenica 7 giugno sul Sesia si disputeranno i campionati italiani di canoa

GHEMME. Oltre cento atleti provenienti da tutta Italia e tra di loro i due leader a livello mondiale che, guarda caso, vestono proprio i colori nazionali: Vladi Panato, campione affermato nella canoa (pagaia con un solo remo, atleta inginocchiato sull'imbarcazione) singola, e Robert Pontarollo, plurivittorioso nel K1 (kayak singolo: atleta seduto e pagaia con doppio remo). E' questo il biglietto da visita dei Campionati italiani che si disputeranno sul Sesia domenica 7 giugno nel tratto che va dal ponte di Pila fino alla passerella del campo sportivo di Scopa costeggiando tutto il centro abitato di Scopello. Un percorso lungo circa quattro chilometri e mezzo che presenta difficoltà di 3° e 4° grado.

La manifestazione è stata presentata ufficialmente ieri pomeriggio al «Francoli Center» di Ghemme dove, naturalmente, si è parlato anche di Campionati Europei (del 2001) ma soprattutto di Mondiali (2002) visto che saranno assegnati a settembre a Budapest e quindi in questi mesi l'apparato organizzativo valsesiano farà di tutto per convincere i presidenti delle federazioni di tutti gli stati del mondo a votare Italia e, di riflesso, il Sesia.

Spiegando nel dettaglio la competizione tricolore del 7 giugno, Paolo Ferraris, presidente del comitato organizzatore (battezzato 'Valsesia Wild Water 2002' proprio pensando alla scandeza iridata) ha sottolineato che anche per i Campionati italiani si è voluto investire soprattutto nel settore della sicurezza: «Scenderanno in campo tutte le forze già presenti per le prove di Coppa del Mondo degli anni scorsi. E' vero, il costo non è indifferente, ma quando si parla di sicurezza non è il caso di correre al risparmio». Qualche numero allora: lungo i 4,5 chilometri del percorso si posizioneranno 13 sommozzatori di Carabinieri e Vigili del fuoco, 22 soccorritori fluviali, 30 ragazzi del Canoa club Valsesia, 25 volontari del soccorso alpino, 10 uomini della Croce rossa ai quali si affiancheranno i medici ufficiali della competizione. Questo soltanto per quanto riguarda l'assistenza agli atleti, poi un altro grande apparato è quello che si occuperà di pubblico e viabilità.

Al Francoli Center è stata presentata anche la «mappa fluviale» del Sesia, un'iniziativa unica nel suo genere in Italia e tra le prime in Europa: sulla cartina sono riportate tutte le informazioni necessarie per chi si reca in valle per praticare sport fluviali. **[i. fo.]**

CALCIO

Esordio dei granata a Sanremo, contro la vincitrice del girone A, nel torneo che assegna il titolo tricolore

Borgo, inizia l'avventura dello Scudettino

Squadra in buone condizioni di salute. L'unico assente è Felice

BORGOSESIA. Riprende l'avventura del Borgosesia. Dopo lo splendido campionato è di nuovo ora di partire verso nuovi (si spera) trionfi. Questo pomeriggio scatta il gironcino a tre del torneo per lo scudetto, un riconoscimento ambito che i granata cercheranno di riportare in Piemonte a quattro anni dalla conquista da parte della Pro e a soli dodici mesi dall'impresa della Biellese.

Che sia un traguardo molto importante non è in discussione, come non si può dubitare sull'impegno dei granata (anche se il campionato è stato lungo e logorante) ma va detto pure che tutte le nove squadre ammesse hanno la stessa ambizione. E, grosso modo, la stessa forza dato che hanno vinto i rispettivi gironi di serie D.

Si comincia con un triangolare con partite di sola andata. In otto giorni la «formalità» sarà esplatata, quindi le tre prime classificate e la miglior seconda daranno vita a semifinali e finali con partite di andata e ritorno.

I valsesiani debutteranno lontano dal Comunale di via Marconi: con inizio alle 16,30 saranno infatti di scena nella tana della Sanremese, formazione che ha dominato in lungo e in largo il gruppo A, un po' come ha fatto il Borgo. Differente invece il biglietto da visita del Trento, che per conquistare la promozione in C2 ha dovuto disputare lo spareggio domenica scorsa con il Sassuolo, e questo prolungamento potrebbe anche ripercuotersi sulle prestazioni nel torneo per lo scudetto.

Il Borgosesia comunque è caricatissimo, anche perché in questi quindici giorni di riposo sono arrivate notizie positive: il direttore sportivo Paolo Guidetti ha accettato di restare per un altro anno nel club di via Marconi e pure mister Domenicali è stato confermato (anche se manca ancora la comunicazione ufficiale); con queste è giunta la conferma del presidente Mario Maiolo: sarà lui ad essere eletto dalla prima assemblea dei soci della nuova «srl» che gestirà la squadra calcistica.

E anche sul piano tecnico le notizie sono buone: intanto i granata hanno fatto la loro bella figura nell'amichevole con il Varese (team lanciato verso la C1), inoltre la forma se non ottima è comunque buona. Domenicali non lamenta assenze per infortuni, quindi l'unico giocatore costretto oggi alla tribuna è Giuseppe Felice, raggiunto da un turno di squalifica per aver collezionato la quarta ammonizione nell'ultima giornata di campionato.

«La Sanremese non la conosciamo a fondo - analizza Domenicali, che comunicherà l'undici titolare solo questa mattina - ma comunque non ci sono carte da scoprire: è forte, ha vinto in scioltezza il campionato e scenderà in campo con il nostro obiettivo, vincere».

«Per quanto ci riguarda - aggiunge il tecnico dei borgosesiani - posso soltanto confermare che come sempre andremo in campo per la vittoria. E se saremo così bravi da passare in vantaggio, non ci chiuderemo in difesa ma cercheremo il raddoppio. Questo in campionato è stato il nostro punto di forza e speriamo che possa esserlo anche ora».

Se vince o pareggia, il Borgosesia riceverà domenica prossima il Trento, se perde, ospiterà mercoledì la squadra gialloblu.

Ivan Fossati

Il **Borgo** torna oggi in campo a Sanremo nel primo match del torneo per lo scudetto riservato alle nove promosse in C2 (PECCHIO)

IN PROMOZIONE

L'undici di Fait battendo il Viverone conquista la salvezza matematica. Il Villaggio è in festa

Vincere il derby, carta di credito del Trino

Nel girone A le speranze del Valsessera sono appese a un filo

VERCELLI. Ultimi 90' in Promozione. Se Varalpombiese e Villaggio Lamarmora s'apprestano a un'ennesima trionfale passerella, in coda il gruppo si lotterà con il coltello tra i denti per evitare la relegazione.

Situazione drammatica (girone A) per il Valsessera. La salvezza, per il team di Pagani, è appesa a un filo. L'ultimo posto a due lunghezze dalla coppia Cristinese-Momo non offre troppe speranze. Anzi per mantenere il proprio «scranno» in Promozione i valsesserini dovranno, nella migliore delle ipotesi, affrontare gli spareggi.

Per approdare ai «play out», tuttavia, i verdeblù devono centrare il terz'ultimo posto. Tradotto in soldoni significa imporsi nel derby interno contro il Gattinara e augurarsi che Momo (in casa con la Varalpombiese) e Cristinese (tra le mura amiche con la Romentinese) perdano.

Oggi si conclude anche la Promozione: gli ultimi verdetti riguardano la coda

Per la sfida con il Gattinara il tecnico Pagani potrebbe lanciare nella mischia i giovani più promettenti del vivaio. Formazione quasi al completo per i vignaioli. Mister Brustia dovrebbe rinunciare al solo Gardini.

Nel girone B fari puntati al Comunale di Trino dove l'undici di Fait potrebbe centrare un'impresa, quella della salvezza, impensabile solo a metà del girone di ritorno. «Siamo vicini al traguardo - precisa il tecnico biancoazzurro -. Classifica alla mano anche un pareggio potrebbe essere sufficiente. E' chiaro però che una vittoria ci metterebbe al riparo da qualsiasi sorpresa. Tra l'altro i ragazzi sono in condizione come dimostrato nell'insidiosa trasferta di Sandamiano».

Alla vigilia dell'ultimo turno la situazione in coda vede il Don Bosco (16) ormai condannato. A giocarsi l'ultimo posto sono rimasti Pontecurone (32), Sandamianferrere (33), Pecetto (34) e Trino (35). Ai vercellesi occorre un successo sul Viverone per uscire dal tunnel, il Pontecurone può sfruttare il match casalingo col Don Bosco, mentre il Sandamianferrere affronta la trasferta derby di Canelli. Chi sta peggio è il Pecetto atteso a Pavignano dalla capolista Villaggio Lamarmora. Attenzione, però: gli alessandrini sono specializzati in colpi esterni. Fulvius-Crescentinese e Castellazzo-Tronzanese completano il quadro. **[p. m. f.]**

OLIO CUORE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus). Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI